

Tra domani e martedì tregua e ingresso della forza di sicurezza. Clinton «ansioso di porre fine ai raid» **Kosovo, primo passo nel dopoguerra**

Vertice militare Nato-serbi per concordare il ritiro

**Si del governo
C'è la riforma
i ministeri
ridotti a 11**

ROMA. Il governo ha varato la riforma dei ministeri che ne riduce il numero da 18 a 11. La riforma, che entrerà in vigore nella prossima legislatura, non prevede nessuna modifica di struttura per Interno, Esteri, Giustizia e Difesa. Nascono due ministeri economici, due del territorio, un unico ministero per lavoro, salute e politiche sociali, un ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, un dicastero per i beni e le attività culturali. Lo scoglio più delicato è quello delle attribuzioni tra il ministero degli Esteri e quello delle politiche comunitarie. Alla fine, con soddisfazione sia di Dini che di Letta è stato raggiunto un accordo: il ministero delle politiche comunitarie si occuperà di definire la posizione italiana sulle materie comunitarie, lasciando alla Farnesina il compito di negoziare a Bruxelles con gli altri Stati membri. La riforma comunque non ha soddisfatto tutti. Il ministro dell'Agricoltura, De Castro, ha espresso dissenso: il dicastero confluirà infatti in quello dell'Industria.

A PAG. 9 CON UN ARTICOLO DEL COSTITUZIONALISTA Michele Alnis

IL DISAGIO DELLA PACE

Lietta Tornabuoni

La parola «pace» è nei titoli principali di tutti i giornali e telegiornali, ma senza alcuna esultanza. Senza neppure contentezza né entusiasmo: anzi, si avverte nei mezzi di comunicazione un imbarazzo, una esitazione, una cautela straniera. Certo, finché cadono missili e bombe moltiplicando sino all'ultimo minuto le macerie nel cuore d'Europa, la pace non c'è: ma il disagio sembra andare oltre la prudenza imposta dalla situazione, oltre l'allarme inquieto di chi teme una fregatura.

E' un sentimento singolare, difficile da interpretare. Sarà magari un ennesimo allinearsi ai comportamenti Nato, un'abitudine: se durante tutta la guerra contro la Serbia i media occidentali hanno in maggioranza echeggiato i notiziari e gli atteggiamenti bellici Nato, continueranno a farlo pure quando sen bra arrivare la pace. Sarà magari che, al ter-

mine di oltre settanta giorni, si comincia a provare qualche vergogna per una guerra simile, unilaterale, condotta senza pericoli dall'alto dei cieli, che ha martirizzato una popolazione uccisa oltre cinquecento civili e distrutto un Paese allo scopo dichiarato di salvaguardare i diritti umani. Sarà che, dopo aver trattato Milosevic con gli epiteti peggiori («il nuovo Hitler», «il boia», «il baro», «il fanatico perverso», «il cannibale», «il mostro»), è con Milosevic che ci si ritrova a trattare: l'enfasi negativa ne esce nuda, ridicolizzata. Sarà che, nella prospettiva della pace, si fanno più urgenti e precise le infinite difficoltà del dopoguerra: il Kosovo che finirà magari spartito, come un tempo Berlino, tra forze occupanti diverse, metà Nato, metà russe, con molti vantaggi per i suoi abitanti albanesi ma con pochi vantaggi per la sua autonomia o indipendenza; gli armati dell'Uck che non intendono smobilitare; il fiume tragico dei profughi che sarà problematico riportare a casa loro, dato che non hanno più né anche le rovine di una casa.

Sarà magari, alla fine, una nostalgia precipitosa, il rimpianto istantaneo per un'occasione sanguinosa, sì, ma che ha consentito di dividersi nettamente tra bellicisti (eventualmente bellicisti dolenti) e pacifisti, che ha permesso di schierarsi, manifestare, scrivere, inveire con clamore retorico, senza troppe sfumature: senza quell'esercizio di razionalità, di pazienza, di tolleranza che è la ricchezza e il peso della democrazia.

SOLANA



MISTER ATLANTICO VA A BRUXELLES

Socialista pacifista anti-Usa, poi segretario dell'Alleanza contro la Serbia sarà il primo «ministro degli Esteri» dell'Unione

di Francesco Mancinelli A PAGINA 8

COLONIA. Il primo segnale simbolico e concreto della svolta verso la pace in Jugoslavia è l'incontro di questa mattina - annunciato ieri al termine del vertice europeo di Colonia - tra alti ufficiali Nato e di Belgrado al confine fra Kosovo e Macedonia. La corsa alla pace dunque è davvero cominciata: i bombardamenti potrebbero essere sospesi a partire da martedì. La delegazione Nato al vertice militare - presente un osservatore russo - sarà guidata dal generale inglese Mike Jackson, quella jugoslava dal generale Milorad Obradovic, fedelissimo di Milosevic. Obiettivo dell'incontro, precisare le modalità del ritiro delle truppe militari e paramilitari serbe dalla regione. Bill Clinton si è detto «ansioso di far cessare i bombardamenti», ma ha spiegato che prima la Nato deve avere le prove che Milosevic sta rispettando le condizioni poste per il piano di pace. In un'intervista il presidente americano si è detto incoraggiato dall'accettazione di Belgrado ma ha invitato alla prudenza.

di PAGINA 2 A PAGINA 8

ALL'INTERNO

«ORDINE SPARSO» SULL'EURO

A Colonia suona già il rompete le righe in vista delle elezioni

Minzolini A PAGINA 7

BOMBARDAMENTI TRASVERSALI

Destra e sinistra etichette in crisi di fronte al conflitto

Battista A PAGINA 5

«L'AVIAZIONE MI HA BATTUTO»

L'esperto militare ammette: sconfessate le tesi tradizionali

Keegan A PAGINA 2

RUSHDIE E LE BOMBE IN KASHMIR



Da più di cinquant'anni India e Pakistan combattono per una delle regioni più incantevoli della Terra

Così, prevaricando i diritti di un popolo, terrorismo e massacri s'infiltrano lungo le valli

Salman Rushdie A PAG. 24

DIECI ANNI FA TIANANMEN, IL SILENZIO DI PECHINO



Il contestatore solitario

Dieci anni fa la sanguinosa repressione della protesta studentesca sulla Tiananmen. La piazza ieri era chiusa «per lavori in corso», ma questo solitario studente ha rotto il silenzio lanciando manifestini contro la «corruzione del governo» e «l'imperialismo americano» davanti al ritratto di Mao. E' stato arrestato. Al contrario a Hong Kong almeno 10 mila persone hanno ricordato la repressione. A PAG. 8

Comunicato di cinque terroristi irriducibili detenuti a Novara

Il delitto D'Antona rivendicato dai brigatisti rossi in carcere

ROMA. I brigatisti rossi detenuti e «irriducibili» hanno rivendicato l'omicidio di Massimo D'Antona. Un documento del 27 maggio scorso firmato da cinque «militanti prigionieri» è stato spedito dal carcere di Novara a un quotidiano, ma la polizia l'ha intercettato e consegnato alla magistratura. E' un comunicato dattiloscritto di una pagina e mezzo, che riprende la prima delle 28 cartelle diffuse dalle Br il 20 maggio, e che si apre con questa frase: «Come militanti prigionieri delle Br, rivendichiamo la valenza politica dell'attacco all'organizzazione». A firmare la rivendicazione sono Francesco Aiosa, Ario Pizzarelli, Cesare Di Leonardo, Fabrizio Minguzzi e Daniele Benigni. E dal carcere di Trani è partito un messaggio ai «compagni» di Novara nel quale altri due br (Antonino Fosso e un certo Michele) annunciano: «Faremo un documento di appoggio all'azione».

Blasconi e Olivero A PAG. 11

MINACCE



LETTERA CON PROIETTILE AL CARDINALE MARTINI

L'arcivescovo di Milano fra i destinatari delle buste firmate Br. La Curia conferma ma invita a non «enfaticizzare l'episodio»

A PAGINA 11

IN EDICOLA



GLI ANNUNCI DI «TUTTOAFFARI»

Domani gratis con «La Stampa» sarà in edicola «Tuttoaffari», supplemento settimanale di annunci economici gratuiti e a pagamento. Tra i servizi: le regole dei nuovi affitti e i corsi di nudità

VINO



CHAMPAGNE E BAROLO NOZZE IN LANGA

I francesi scelgono le colline piemontesi per presentare al mondo l'annata '93. Il produttore Ceretto: «Una lezione di mercato Porteremo anche noi oltre le Alpi i nostri rossi»

Masobrio e Sugliano A PAGINA 16

L'Ue minaccia sanzioni anche contro Francia e Olanda: sapevano e hanno taciuto

Diossina, l'Europa isola il Belgio

Dopo pollo e uova, bloccato l'export di carni

L'Espresso

LE GUIDE DELL'ESPRESSO IN CD-ROM.



IN EDICOLA CON L'ESPRESSO, IL QUINTO CD-ROM CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA E SICILIA A 24.900 LIRE.

Dopo pollame e uova, l'Ue ha messo ufficialmente al bando la carne bovina e suina, il latte e i derivati provenienti dagli allevamenti che hanno usato il mangime alla diossina. E intorno al Belgio si erge un cordone sanitario di Paesi che hanno vietato l'importazione di prodotti di origine animale. Si intensificano anche i controlli: ieri in tutta Italia sono state sequestrate carni sospette.

Mancini SPAGNA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Due mammelle da succhiare bastano a un bambino. A un vecchio ne occorrono almeno quattro. Sei non sono di troppo per chi abbia superato i settanta. Non oltrepassare questa misura. Günter Jungwald, Fasti tantrici, 1947

Nuova vittoria per distacco, e oggi il Mortirolo

Giro, Pantani l'insaziabile trionfa anche a Campiglio



In edicola

La videocassetta ed il libro di Yukio Mishima «Una stanza chiusa a chiave» a 14.900 lire

MADONNA DI CAMPIGLIO. Ancora Marco Pantani: a Madonna di Campiglio ha staccato tutti firmando la sua quarta vittoria al Giro, portando il vantaggio sugli inseguitori a quasi 6 minuti. E oggi il romagnolo potrebbe ulteriormente incrementare il vantaggio su Savoldelli e Gotti nella penultima tappa, ancora una volta ricca di salite fra le quali il terribile Mortirolo. Nel ciclismo moderno solo Bugno, prima ancora Eddy Merckx, erano riusciti a infliggere distacchi così netti e umilianti agli avversari in classifica generale. Domani il trionfo arriverà a Milano.

Romeo e Sappone A PAGINA 30



9 771122 176003



Andrea M. Robilant

corrispondente a WASHINGTON

«Credetemi, anch'io sono ansioso di metter fine ai bombardamenti. Ma prima voglio essere certo che i nostri obiettivi siano stati davvero raggiunti. Mi sentirò più tranquillo quando avremo le prove del ritiro delle forze serbe e le nostre cominceranno ad entrare».

Prossimo da Boris Eltsin, da una parte degli alleati ma anche da un'opinione pubblica americana che chiede un stop ai bombardamenti ora che Milosevic sembra davvero aver capito che il Presidente invita alla cautela e chiede ancora un po' di tempo, almeno un paio di giorni.

«Abbiamo bisogno di vedere un piano con scadenze precise per il ritiro dei serbi e l'introduzione delle nostre truppe», ha detto Clinton dopo aver parlato al telefono con l'invitato europeo Martti Ahtisaari. «Confido che lo avremo presto. I contatti a livello militare tra le due parti avverranno domani per il ritiro dei serbi».

Ventiquattro ore dopo la resa di Milosevic, il Presidente e il suo entourage rimangono ancora guardingo ma cominciano a mostrare finalmente un po' più di ottimismo. Alla Casa Bianca i collaboratori di Clinton hanno trascorso un'ora a setacciare i documenti approvati a Belgrado a caccia di possibili equivoci o trappole.

«Negli ultimi sei anni e mezzo - ha ricordato lo stesso Clinton ieri mattina - abbiamo raggiunto vari accordi in cui il signor Milosevic. Ma l'unico che ha rispettato è stato quello di Dayton». E fonti dell'Amministrazione dicono che il Presidente è ossessionato dall'idea che Milosevic lo beffi ancora una volta.

Gli esperti militari setacciano il documento di Belgrado alla ricerca di trucchi e scappatoie

Clinton: sono ansioso di fermare i raid

Forse già domani la tregua nei bombardamenti

Ma dopo lo scotticismo iniziale ora l'Amministrazione appare quasi sorpresa, incredula, per la rapidità con la quale Milosevic ha accettato le condizioni poste dalla Nato. E si trova a dover accelerare bruscamente i piani militari per l'introduzione della forza internazionale. Secondo fonti dell'Amministrazione, il ritiro serbo potrebbe cominciare già domenica e un primo contingente Nato dovrà essere pronto per entrare in Kosovo.

La conclusione repentina della guerra sembra aver colto di sorpresa anche i quotidiani e i principali commentatori americani. E l'Amministrazione, che durante il conflitto è stata bersagliata dalle critiche, soprattutto per la condu-

zione militare della guerra, comincia a sentirsi decisamente riscattata.

Il Washington Post scriveva ieri mattina che il conflitto era chiuso sulla base di accordi soddisfacenti. E il New York Times: «Il più pericoloso conflitto militare in Europa dopo la Seconda guerra mondiale si chiude con una vittoria per la democrazia e per i diritti umani».

Persino il Wall Street Journal, che per oltre due mesi ha letteralmente tartassato la Casa Bianca, accusando il Presidente di essere un leader incapace di guidare il Paese in guerra, rende un parziale omaggio a Clinton. Certo, scriveva ieri mattina il quotidiano più letto

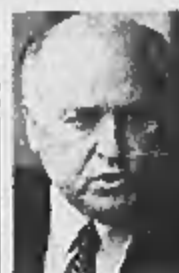
d'America, Milosevic rimane al potere e non è un problema da poco. «Ma questa ha tutta l'aria di essere una vittoria di Clinton. E i risultati ottenuti dalla Nato questa volta sono concreti e sostanziosi».

Clinton era stato sbeffeggiato da esperti militari e generali, incluso Colin Powell, l'eroe della Guerra del Golfo, per aver basato la sua strategia esclusivamente sulla forza aerea e per aver rinunciato praticamente dall'inizio all'uso di truppe sul terreno. Per oltre due mesi il Presidente ha ripetuto come un mantra che «la campagna aerea da sola permetterà di raggiungere gli obiettivi».

E a questo punto, a meno di se-

prese sempre possibili, sembra davvero che a dispetto dei suoi molti critici egli abbia avuto ragione. Come ha scritto il columnist Stephen Rosenfeld ieri mattina nel suo mea culpa sul Washington Post: «Io ed altri criticammo Clinton definendolo un presidente-Cruise, incapace di impegnare le risorse necessarie per ottenere i suoi ampi obiettivi. Ma questa volta ha dimostrato di aver avuto ragione. Ha azzeccato l'equilibrio tra mezzi e fini».

Dietro le quinte, i collaboratori del Presidente cominciano ad esultare. Ma in pubblico non c'è traccia di trionfalismo. L'atmosfera rimane sobria. Ancora nessuno osa sorridere.



Il negoziatore russo Victor Cernomyrdin ostinato protagonista del negoziato sul Kosovo

«Mai sotto la Nato»

Vice ministro degli Esteri si ribella a Cernomyrdin

Giulietta Chiesa

corrispondente da MOSCA

«La partita principale non è ancora stata giocata: così si è espresso ieri Vladimir Lukin, gruppo Jablko di opposizione democratica, presidente della commissione Esteri della Duma. Usciva da una riunione a porte chiuse della Camera Bassa che è stata certamente drammatica e in cui l'operato di Viktor Cernomyrdin, mediatore che non è stato capace di mediare, è stato sottoposto a durissime censure da quasi tutti i gruppi parlamentari. E non sono soltanto i deputati dell'opposizione a chiedere una drastica virata della posizione russa. Il primo viceministro degli Esteri, Aleksandr Avdeev, è stato molto e duro: «Sotto comando Nato noi non andremo». Ripetendo del resto, davanti ai deputati, la posizione già espressa dal generale Ivashov, capo del Dipartimento cooperazione internazionale del ministero della Difesa».

E' improbabile che Ivashov e Avdeev parlino per conto proprio. Se ne deduce che il malessere è vasto, sia tra i militari che nel ministero degli Esteri, il cui titolare, Ivanov, da due giorni non commenta. Forse è per questo che, a sorpresa, Viktor Cernomyrdin ha rinunciato a recarsi a Helsinki per l'incontro programmato ieri con il finlandese Ahtisaari e l'americano Talbot. Dietro la sua linea, applaudita in Occidente, si è aperto il vuoto in Russia. Adesso che il documento di pace è noto, si vede che - come ha commentato Vladimir Lukin - il mediatore ha dimenticato che la posizione della Russia era che i bombardamenti dovevano cessare in via preliminare».

Cernomyrdin ha invece avuto l'appoggio di Eltsin, che ha parlato al telefono con il cancelliere Schroeder. Ma non è parso un appoggio entusiastico. Anche il premier Stepashin, che ha parlato con il vicepresidente Al Gore, è stato avaro di parole, sottolineando che la decisione russa di appoggiare il piano del G8 «è stata estremamente difficile» e presa «al solo scopo di ottenere la cessazione dei bombardamenti».

Si capisce in sostanza che la posizione del presidente e del suo mediatore è ora molto difficile soprattutto sul piano interno. E tende a diventare molto delicata soprattutto il rapporto con i militari. «Stella Rossa», organo del ministero della Difesa, ieri ieri apertamente critico sull'accordo di Belgrado. Una citazione del portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin, che faceva pensare che la Russia potrebbe addirittura restare fuori dalla forza di pace, ha fatto infuriare i commentatori militari.

Il primo viceministro degli Esteri Avdeev reiterava seccamente che la Russia dovrà tenere aperta la via per controllare la situazione e non accettare un regolamento della crisi su formule dettate dalla Nato. E Vladimir Lukin riassumeva perentorie richieste della Duma che sembrano tali da rimettere in discussione il testo e la lettera del documento fatto proprio da Cernomyrdin. «Il documento dovrà dire con chiarezza che ogni altra sua partecipazione al negoziato vi sarà solo quando i bombardamenti verranno interrotti» e che la direzione del contingente militare congiunto sarà affidata non alle forze della Nato ma alle Nazioni Unite e all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europee».

Non è infine neppure chiaro se rappresentanti russi prenderanno parte alla riunione che dovrebbe tenersi lunedì prossimo tra i comandi Nato e quelli jugoslavi. Il portavoce di Cernomyrdin insisteva ancora - smentito dal portavoce della Nato - che la riunione si terrà a Belgrado, aggiungendo la stravagante notazione che si tratterebbe di un incontro «sotto l'egida dell'Onu». Mentre non si capisce come e perché l'Onu potrebbe e dovrebbe guidare una missione tecnico-militare di quel genere. Sfortunatamente confusione e incompetenza sembrano all'ordine del giorno nell'entourage del plenipotenziario russo.

Opinione pubblica e analisti rendono omaggio alla Casa Bianca: aveva ragione a puntare sull'arma aerea

«Mi sentirò più tranquillo quando inizierà il ritiro e le nostre truppe avranno occupato la zona»



SPIAZZATI GLI ESPERTI MILITARI

«L'Aviazione, regina delle battaglie»

Per la prima volta una vittoria ottenuta solo dal cielo

analisi

John Keegan

Ho cominciato a intuire meno di tre settimane fa: la potenza aerea avrebbe potuto vincere la guerra nei Balcani. Ho girato e rigirato questo pensiero da tutte le parti, come un creazionista cristiano di fronte al primo uso di dinosauro. Non volevo cambiare le mie convinzioni, ma troppe prove si andavano accumulando perché mi attaccassi a quell'articolo di fede, sacro per tutti gli analisti militari: le forze aeree da sole non possono vincere la guerra.

Se nei Balcani le cose fossero andate diversamente, scrivevo allora, molti analisti, me compreso, sarebbero sembrati degli stupidi. Ora pare che le forze aeree abbiano vinto e che sia giunto il momento di ridisegnare come, in una guerra, si possa arrivare alla vittoria.

Forse per un attimo dovremmo morderci la lingua. Milosevic ha ancora concluso un accordo e, finché non lo ha fatto e le sue truppe non cominceranno a lasciare il Kosovo, i bombardamenti continueranno. Il premier britannico e il suo ministro degli Esteri hanno detto che i bombardamenti proseguono per prudenza. L'apparenza però è che 72 giorni di bombardamenti hanno spezzato l'intransigenza del governo serbo.

Se l'apparenza si rivelerà giusta, perché gli analisti militari si sono sbagliati? Innanzitutto, come scrisi quando cominciai a vedere la luce, perché avevano profondamente sottovalutato il significato di un bombardamento con le moderne armi di precisione. Tutti i processi, adattati sulle prove disponibili, erano basati sull'osservazione degli effetti dei bombardamenti nella Seconda Guerra Mondiale, in Corea e in Vietnam. Ma in quelle guerre, la maggior parte delle bombe mancava il bersaglio perché non erano teleguidate. Una volta che il nemico imparava a convivere con i danni secondari, i bombardamenti diventavano una strategia inutile. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale i bombardamenti massicci misero praticamente in ginocchio l'economia tedesca. Ma c'era l'Armata Rossa alle porte di Berlino e gli Alleati nel bacino della Ruhr.

Non c'era nessuna prova che le forze aeree fossero strumenti indipendenti di vittoria.

Si può ancora difendere quel giudizio storico. Indifendibile invece è l'incapacità degli analisti militari a riconoscere la nuova e significativa tendenza. Il senso di poi rivelerà che, a partire grosso modo dal 1985, nuove armi, nuove attrezzature di sorveglianza e nuove tecniche per raggiungere i bersagli consentivano agli aerei di colpire gli obiettivi voluti con regolarità. I bombardamenti aerei di quell'anno contro la Libia, per impedire a Gheddafi di ospitare e appoggiare i terroristi internazionali, furono crediti e denunciati, in parte perché almeno una delle bombe lanciate non colpì il suo bersaglio e

provocò invece morti civili, proprio come alcune - di fatto, una minima percentuale - delle bombe lanciate contro i bersagli serbi li hanno mancati, con esiti tragici.

Comunque, poco dopo Gheddafi smise di dare il suo appoggio al terrorismo. Il giudizio militare convenzionale non collegò i due fatti ma una valutazione obiettiva suggerisce oggi che l'accuratezza dei bombardamenti dell'85 lo abbia spaventato per bene. Poi arrivò la Guerra del Golfo. Il suo esito all'epoca venne celebrato, e lo è tuttora, come una grande vittoria di terra. Lo fu certamente, con l'esercito iracheno distrutto in pochi giorni di combattimenti praticamente senza spendere vite della coalizione anti Saddam. Tuttavia, prima c'erano

state sei settimane di bombardamenti intensi e precisi. Una revisione del giudizio potrebbe perciò concludere che l'esercito iracheno fosse già stato sconfitto prima che arrivassero i carri armati americani.

Dopo questa guerra, non ci saranno più motivi di discussione. Gli aerei e le bombe teleguidate sono state le uniche armi utilizzate. L'esito è perciò una vittoria della forza aerea, e di essa sola.

Di solito non si ama ammettere i propri errori. In questo caso, però, sono ben lieto di riconoscere che mi ero sbagliato, almeno finora, e mi rimprovero di non aver visto prima la luce. Per questo motivo: la vittoria delle forze aeree nei Balcani non è solo una vittoria per la Nato o per la «causa morale» nel cui nome era

condotta la guerra. E' una vittoria per quel Nuovo Ordine Mondiale che, proclamato da George Bush subito dopo la Guerra del Golfo, è stato da allora così tanto deriso. Il fallimento dell'intervento in Somalia, il mancato intervento in Ruanda e gli otto anni di guerra nella ex Jugoslavia hanno indotto i cinici e i realisti della politica estera a dire che anche le più grandi potenze, e qui alludo agli Stati Uniti, sono senza potere di fronte ai misfatti dei tiranni. Se Milosevic non se la caverà ancora una volta, quella previsione ora appare errata. Se Milosevic è davvero un uomo sconfitto, tutti gli altri potenziali Milosevic del mondo dovranno riconsiderare i loro piani.

Daily Telegraph-La Stampa

Caccia dell'Alleanza pronti a decollare per gli ultimi raid da una base italiana. Per la prima volta l'arma aerea è riuscita da sola a piegare il nemico come sostenevano Clark e Clinton

«Non spareremo sui serbi in ritirata»

L'Uck: ma non ci fidiamo delle promesse di Belgrado

TIRANA

L'esercito di liberazione del Kosovo (Uck ndr) non attaccherà le forze jugoslave che accetteranno di ritirarsi dal Kosovo: lo ha annunciato ieri a Tirana Jakup Krasnici, portavoce del governo provvisorio guidato da Hashim Thaci e autorevole rappresentante politico dell'Uck. Krasnici ha tuttavia aggiunto che «in questo momento l'Uck è ancora impegnato nella resistenza perché i reparti paramilitari serbi sono in azione».

Nel confermare la disponibilità dell'Uck a cooperare con la Comunità internazionale, Krasnici ha espresso cautela sull'esito dell'accordo di pace: «Milosevic ha sottoscritto molti accordi anche in passato - ha detto - ma non li ha mai rispettati. Ora dobbiamo vedere se i soldati serbi si ritireranno davvero».

Secondo l'Uck, è fondamentale che il comando della forza di pace sia affidato interamente alla Nato: «Anche i russi devono sottostare agli ordini Nato - ha affermato - perché oggi sono agli ordini della Serbia». Parlando della possibile smilitarizzazione dell'Uck, Jakup Krasnici ha detto che questa sarà possibile «solo dopo il ritiro delle forze serbe e il rientro dei profughi. Resta comunque il problema - ha avvertito - che il popolo albanese del Kosovo avrà di-



Il leader militare dell'Uck Hashim Thaci

«Consegneremo le armi quando le truppe jugoslave se ne saranno andate e i profughi rientreranno»

ritto ad una forza che garantirà la sua difesa», ma ha riconosciuto che in futuro «l'Uck non sarà così com'è oggi».

Nelle stesse ore da Bruxelles il portavoce della Nato Jamie Shea ha dichiarato che l'esercito di liberazione del Kosovo non avrà nessun ruolo nella fase di decisioni che si apre ora per assicurare il rientro dei profughi in Kosovo.

Secondo fonti dell'Uck, le truppe serbe ieri, dopo aver accettato il piano di pace, avrebbero attaccato obiettivi civili e militari con granate e altre armi in almeno tre regioni del Kosovo. La notizia è stata diffusa da Hashim Thaci in una conferenza stampa a Colonia (a margine del vertice di due giorni della Ue) ed ha quindi esortato l'Occidente a non prestar fede alle parole del presidente serbo Slobodan Milosevic: «Mentre da un lato dichiara di essere per la pace - ha detto il leader kosovaro - dall'altro fa la guerra sul territorio». La notizia non ha trovato conferma da fonti neutrali.

Sull'altro fronte, fonti serbe hanno reso noto ieri sui siti Internet jugoslavi che nel pomeriggio «terroristi» (il termine usato in Jugoslavia per i guerriglieri indipendentisti dell'Uck) hanno attaccato un posto di polizia a Urosvac, nel Kosovo meridionale, in una zona di frontiera con la Macedonia. Cinque poliziotti sarebbero rimasti feriti. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDIFICIO LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Calvioli di Chiusano
Umberto Cuticchia
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Polacchi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolletti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE

TIPOGRAFIA

10121 Torino, via Marengo 21, tel. 011/5568111, fax 011/555306; Roma, via Barberis 90, tel. 06/47561, fax 06/486039; 05-048885; Milano, p.zza Cavour 2, tel. 02/7602811, fax 02/760049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 60, tel. 011/56381, fax 011/567958; Italia e numeri (c.p. 950105) consegna dec. posta anno 1.300.000 (€ 159,00); Estero: L. 677.000 (€ 349,64) Arretrati L. 3.000 (€ 1,54); Ussr La Stampa (Ussr 644-930) published daily in Turin Italy. S. Lisa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimex Usa Inc. 7902 48th Avenue - L.I.C. NY 11510-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni:
L. 300.000 (€ 159,00) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011-5627958; tramite Posta intestando a: La Stampa, via Roma 60, 10121 Torino; oppure a: C. R. Ceccuzzi 1/14, tel. 010 540184, Palermo; o Lincoln 19, tel. 031 638500, Roma; o Barbaris 90, tel. 06 480091, fax 06 4301666.

CONFESSIONARIA PUBBLICITA': Publintercom SpA. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 02/26434111, fax 02/26434490; Torino 10126 via M. d'Azeglio 50, tel. 011/6665211, fax 011/6665300; Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna v. Amendola 13, tel. 051/259852; Padova v. Cattedrale 10A, tel. 049 8077144; Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095/238111; Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561193; Genova v. C. R. Ceccuzzi 1/14, tel. 010 540184; Palermo v. Lincoln 19, tel. 031 638500; Roma v. Barberis 90, tel. 06 480091, fax 06 4301666.

STAMPA IN FASCICOLI

La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede: via Carlo Poissini 120, Roma
STB spa, Quinto Strada 25, Catania

Nuova SAMI spa, via della Guastalla 11, Milano
Unione Serda spa, viale Einaudi, Cagliari
Nord Editrice 1551, Rue du Calre, Roubaix (Fr.)

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 4 giugno 1999 è stata di 513.196 copie

FIEC



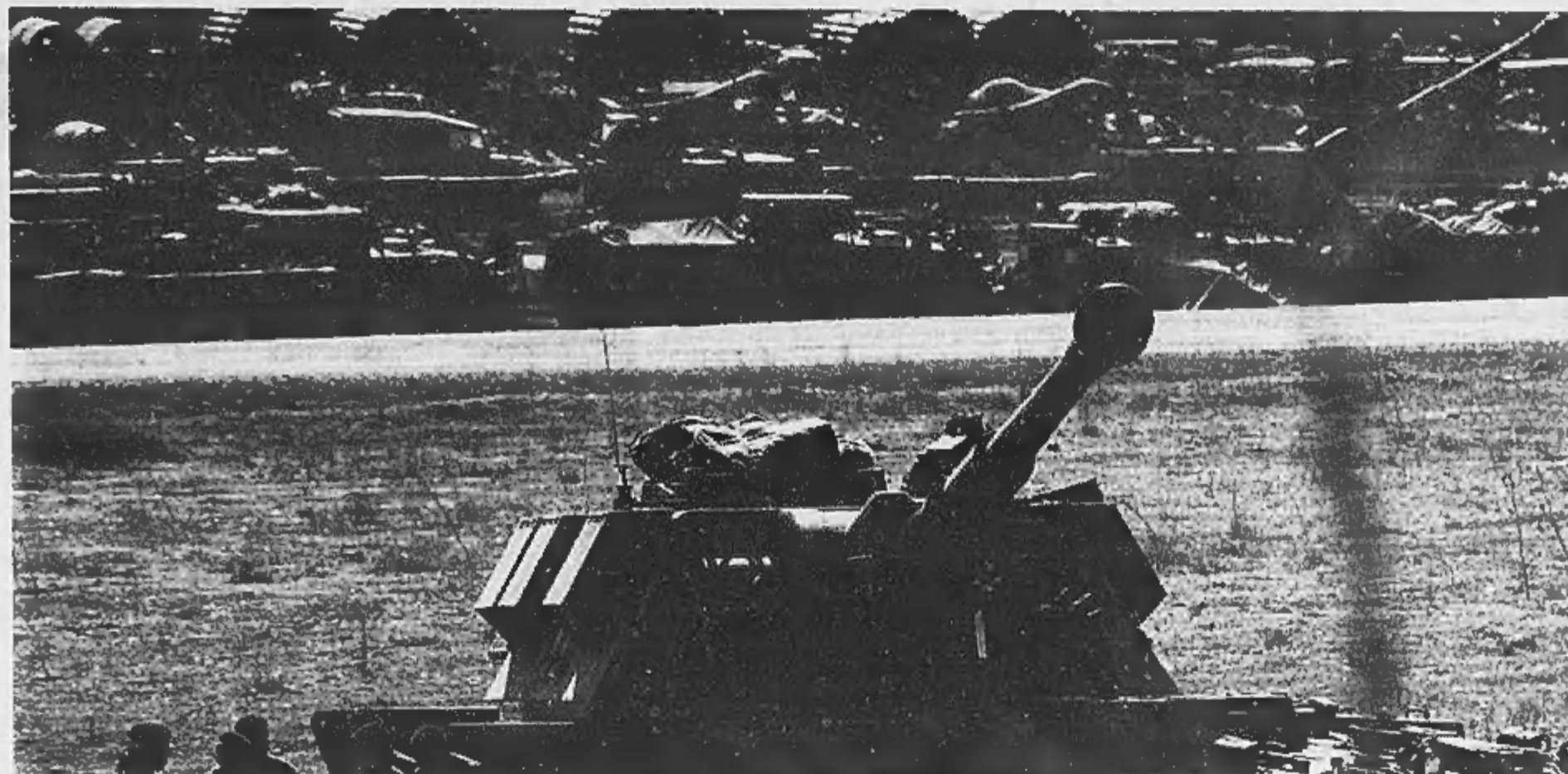
Emanuele Novazzi
inviato a COLONIA

La corsa alla pace è cominciata, e mentre non si esclude una sospensione dei bombardamenti a partire da martedì, il primo segnale simbolico e concreto della svolta sarà l'incontro di stamane fra alti ufficiali Nato e di Belgrado al confine fra Kosovo e Macedonia, annunciato ieri al termine del vertice europeo di Colonia. Guiderà la delegazione Nato il generale inglese Mike Jackson, quella jugoslava il generale Milorad Obradovic, fedelissimo di Milosevic. Ci sarà anche un osservatore russo, obiettivo la modalità del ritiro delle truppe militari e paramilitari serbe dalla regione: modalità puramente tecniche, sottolinea il portavoce della Nato Shea, perché «non c'è più niente da trattare: ogni unità dovrà lasciare il Kosovo a un determinato momento seguendo una determinata rotta».

Al centro di un calendario fitto di appuntamenti, la riunione del Consiglio di sicurezza per l'approvazione della risoluzione sul Kosovo: vera e propria chiave giuridico-politica per l'invio di truppe internazionali nella regione, una forza di 50 mila uomini alla quale parteciperanno militari russi, di Paesi neutrali e soprattutto di Paesi Nato scelti dai vertici dell'Alleanza. Se la scaletta della pace, avviata nella notte fra giovedì e venerdì a Colonia con una riunione dei direttori politici del G7, non subirà ritardi, la riunione del Consiglio potrebbe tenersi lunedì. Nel frattempo, la preparazione proseguirà su più fronti: stamane, con il vertice fra alti ufficiali al confine macedone e con l'incontro a Mosca fra l'inviato del G7, il tedesco Gunter Pleuger, e un collega russo per la definitiva messa a punto della bozza di risoluzione. Domani, con il vertice dei ministri degli Esteri del G8, che dovrebbero approvare questa bozza. Lunedì mattina il documento potrebbe essere inviato dunque al segretario generale dell'Onu, Annan, e approvato dal Consiglio di sicurezza.

Se subito dopo la resa di Milosevic da de-escalation è cominciata e le missioni Nato diminuiscono progressivamente d'intensità, come assicurano al summit di Colonia il cancelliere Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac, l'approvazione della risoluzione Onu potrebbe segnare la sospensione generale dei bombardamenti, parallelamente all'avvio del ritiro «documentabile» delle truppe serbe e all'ingresso delle prime forze internazionali nel Kosovo. Secondo il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel, il ritiro delle truppe potrebbe cominciare dopo l'incontro di oggi fra ufficiali Nato e jugoslavi: in questo caso la tregua - che Eltsin e il leader cinese Zhu Rongji vorrebbero «immediata», come hanno riba-

Mentre proseguono i raid aerei, le delegazioni si incontrano al confine con la Macedonia



Ci sarà anche un osservatore russo: obiettivo le modalità del ritiro delle truppe federali

Domani il G8 dovrebbe approvare la bozza dell'accordo in modo da arrivare subito a una risoluzione Onu

Forze corazzate inglesi nella base Nato in Macedonia. Il contingente internazionale è pronto a dispiegarsi in Kosovo entro 24 ore

Kosovo, conto alla rovescia per la pace

Primo vertice tra un generale della Nato e uno serbo

dito telefonicamente a Schroeder - potrebbe scattare addirittura domani, se il ritiro fosse confermato e controllato.

Quanto all'ingresso nel Kosovo della forza di pace, lo scenario considerato più probabile al quartier generale dell'Alleanza prevede che il primo contingente - composto dai 16 mila uomini Nato presenti in Macedonia e da 4 mila militari d'élite britannici - spinga via i serbi: per entrare nel Kosovo, le truppe internazionali non

aspetterebbero cioè il completo ritiro jugoslavo, ma sostituirlo via via i militari serbi. Per non lasciare vuoti di potere, e non consentire vendette dei serbi nei confronti della popolazione di etnia albanese, o dei combattenti dell'Uck nei confronti dei 200 mila civili serbi che vivono nella regione. I dettagli del dispiegamento saranno definiti entro un paio di giorni, prevedeva ieri Shea, già domani, forse, il Consiglio della Nato ne approverà il piano. Re-

sta da sciogliere il nodo del comando della forza internazionale. Il «documento della resa» approvato a Bonn da Russia, Unione europea e Stati Uniti, e presentato mercoledì a Milosevic, parla di «comando unitario». Ma in proposito da Mosca arrivano segnali contraddittori, e fra gli ufficiali russi c'è chi rivendica comandi separati. Un ostacolo che sarà presto superato, si commentava ieri a Colonia: «Se ne parlerà al G8 di domani, garantisce Schroeder.

Anche il vice segretario di Stato Strobe Talbott, che ieri ha incontrato il mediatore europeo Ahtisaari a Helsinki e ha avuto un colloquio telefonico di 20 minuti con l'inviato russo Cernomyrdin, è convinto che una

soluzione sarà trovata in fretta. Sulla base del modello «Sfor» già adottato con successo in Bosnia, suggeriscono Ahtisaari e il segretario generale della Nato Solana: il comando generale è affidato a un ufficiale

dell'Alleanza, ma il responsabile del contingente di Mosca è un russo, vice comandante in capo.

Questa «scaletta» non contempla ripensamenti di Milosevic, che soprattutto in America si continuano a temere: «Gli americani sono più scettici di noi europei», commentava ieri non senza polemica Schroeder. «Bisogna essere cauti, è vero, ma essere cauti non significa rallentare il processo di pace: significa il contrario».

D'Alema: attenti, resta il rischio di nuove stragi

Marin Grazia Bruzzone
ROMA

D'Alema insiste: la fase che si è appena aperta verso la pace in Kosovo «deve portare a una risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». Il premier italiano, alla conferenza stampa conclusiva del vertice europeo di Colonia, aggiunge che «questo proposito è già stato deciso un contatto col governo di Belgrado», conferma la convocazione per domani di un G8 dei ministri degli Esteri, parla di prossimo vertice dei Quindici «dominato dal tema della pace».

Quanto al destino di Milosevic, D'Alema chiarisce che di questo tema «non si è discusso». Il suo futuro «è legato a due aspetti, nessuno dei quali dipende da noi: cosa deciderà il popolo jugoslavo e cosa deciderà il Tribunale internazionale delle Nazioni Unite».

Una posizione che viene ribadita ulteriormente dal ministro degli Esteri Dini il quale, alla domanda se Milosevic sia legittimato a ricevere gli aiuti per la ricostruzione, osserva che «il negoziato è stato fatto con un governo legittimo», in sintonia col premier, aggiunge che «spetterà ai partiti politici e ai cittadini serbi decidere la forma di governo e chi lo deve guidare».

D'Alema approfitta dell'occasione per cogliere uno degli aspetti positivi della crisi jugoslava dal punto di vista europeo: «Abbiamo tutti imparato a lavorare e a decidere insieme, anche sacrificando punti di vista particolari». Del resto, questo è il vertice che ha finalmente fatto uscire il nome del responsabile della politica estera e della sicurezza comune, lo spagnolo Javier Solana. Un annuncio anticipato, deciso a sorpresa da Schroeder nel pranzo ufficiale, racconta D'Alema.



Il primo ministro Massimo D'Alema e Lamberto Dini (a sinistra) ministro degli Esteri al summit europeo che si è tenuto a Colonia

Quanto alla fine dei raid Nato, il presidente del Consiglio spiega che «resta essenziale un accordo sul ritiro dell'esercito e delle forze di sicurezza serbe e un contestuale ingresso del contingente internazionale» che dovrà vigilare sul rientro dei profughi nelle loro case (fonti non confermate anticipano che il settore destinato al contingente italiano sarà la città di Peci). Un'intesa che dovrà essere trovata fra Nato e Russia da una parte e Federazione Jugoslava dall'altra. Solo quando «le truppe serbe cominceranno a ritirarsi», i bombardamenti potranno cessare - spiega D'Alema - altrimenti si tratterebbe di una tregua unilaterale. Certo, con il procedere delle trattative si potrà avere una graduale diminuzione dell'intensità. «Del resto, stanotte sono stati colpiti solo obiettivi militari». Il momento in cui si ritira un esercito è delicato perché si rischiano uccisioni e i serbi potrebbero aver in-

teresse a far sparire eventuali testimoni: ecco perché il premier chiede che «questa nuova fase della crisi sia gestita con grande serietà».

Parole che forse raffredderanno le attese di gran parte della sua maggioranza la quale, pur soddisfatta dalla piega che stanno prendendo le cose, anche in vista del prossimo voto scalpitante perché le bombe cessino al più presto. «Sarebbe del tutto innaturale continuare i bombardamenti mentre la pace va avanti», dice infatti Walter Veltroni. Franco Marini si augura che «si smetta di bombardare questo popolo in ginocchio», mentre sinistra Ds, Verdi e Pro uniti nel «comitato per il cessate il fuoco» chiedono la fine immediata dei raid e un piano di ricostruzione di tutta la Jugoslavia. Cauti Armando Cossutta, scettico che «ci possano essere ancora ostacoli fraposti dagli Usa». Una prudenza condivisa, pur con altri argomenti, dall'«Osservatore Romano».

A BELGRADO TRA RAID E SPERANZE

«Basta Milosevic, vogliamo elezioni»

In attesa della pace l'opposizione rialza la testa

reportage

Giuseppe Zaccaria

PER la Serbia stanno per finire i bombardamenti, ma la guerra continua. E più ancora di adesso rischia di essere una guerra combattuta sulla pelle della gente, sulle qualità di vite ridotte a stadio elementare, al puro e semplice stato di sopravvivenza.

Tranquilli, la pace col resto del mondo si farà: ormai lo dicono tutti, da Bill Clinton in giù ogni fonte occidentale fa previsioni sulla fine dell'attacco (domani, si pensa) e l'inizio del confronto (questa mattina alle 7 sul confine macedone) fra esperti militari quanto a termini e tempi del ritiro del Kosovo.

I primi soldati d'Occidente potrebbero mettere piede in Kosovo già da mercoledì. Ma se l'arrivo di questi «avanguardia» segnerà l'inizio dell'occupazione militare, le altre

clausole di pace non indicheranno alcuna schiarita nel futuro di una nazione appena ricondotta al Medio Evo. Al contrario. I primi commenti inglesi e tedeschi all'approvazione dell'accordo già ne smentiscono una clausola: «Con Milosevic ancora al potere - dicono ministri degli Esteri ed autorevoli portavoce - niente aiuti alla Jugoslavia».

Questa sera su Belgrado si sta abbattendo una tempesta che ostacola le incursioni, interrompe il caldo torrido e sembra annunciare un clima di tregenda, non solo meteorologico: quello che si abbatterà sul Paese non appena l'euforia per la fine delle incursioni sarà passata e la gente scoprirà ciò che stampa e tv già cominciano a dipingere come l'ennesimo ricatto dei potenti. La logica del ricatto che si sovrappone a quella degli accordi, Milosevic che può essere interlocutore se deve ordinare il ritiro del suo esercito, ma non lo è più nel momento in cui si trattasse di ricostruire il Paese.

nella percezione dei serbi, si sta valicando il confine fra il vincere e l'infierire.

E' improbabile che lo sgambetto europeo influisca sul processo di pace, lo sfinitimento del Paese ormai è totale e la piattaforma del «G8» accettata, anche se cominciano a modificarsi. Piuttosto, la Serbia attende con una certa ansia di conoscere la posizione americana a riguardo: l'illusione che fra Milosevic e la Casa Bianca esista una sorta di filo rosso ancora resiste fra la gente comune, contribuendo ad alimentare il mito sull'invincibilità del Capo.

La scelta del termine oggi può sembrare grottesca, avendo Milosevic perduto quattro guerre in tre anni: ma all'idea di successo, militare o no, la Serbia ha sostituito da secoli il concetto di valore (e, se si preferisce, di ostinazione). Ed è per questo che il dittatore Milosevic o soldati rischia di fallire se, come pare, punta a separare il Paese dal-

l'uomo che lo simboleggia e lo domina.

Per quanto assurdo possa apparire alle nostre mentalità, dal punto di vista dell'immagine il Capo è alquanto cresciuto nell'ottica della sua gente. E se una volta esaurita l'emergenza militare le élites potranno riprendere a disprezzarlo, la gran massa dei serbi considererà le generali sofferenze come un'altra prova da superare assieme, stringendosi in gruppo e chiudendosi ancora di più alle suggestioni dello straniero.

Fra meno di quattro mesi questa terra sarà attanagliata dal gelo, priva di carburanti, povera di energia elettrica, zoppa nei ponti e nelle strade, impoverita dalla distruzione delle fabbriche e dalla mancanza di posti di lavoro. Dieci milioni di persone ridotte alla fame, con i gruppi intellattuali destinati a ridursi di numero e peso per sprofondare nel disagio generale. Difficilmente il potere di Milose-

vic risentirà di una simile situazione: in Serbia al momento le alternative politiche non esistono o la sola nuova forza affiorata da questa guerra (quella dell'Armata) appare del tutto sotto controllo.

Negli ultimi giorni il generale Nejbosa Vukovic, comandante della Terza Armata, ha preparato con dichiarazioni ed interviste le mosse del presidente. Anzi, per prima ha sostituito l'idea di capitolazione con quella di una dignitosa uscita dall'emergenza dopo una resistenza che non avrebbe potuto essere più eroica. Piuttosto, le immagini del disastro umanitario che costringerà col prossimo inverno potrebbero pesare sulle coscienze europee, creare nuove polemiche.

Il leader di Alleanza democratica, Zoran Djindjic in un'intervista alla tedesca «Zdf» ha ripetuto che «finché Milosevic resterà al potere non ci sarà autentica stabilità». Zoran Zivkovic, sindaco di Nis, vice presidente del medesimo partito, in una conferenza stampa ha chiesto elezioni anticipate per far uscire di scena una dirigenza che ha distrutto il Paese. Rispetto all'anteguerra, però, le opposizioni metropolitane oggi soffrono di un problema in più: adesso vengono dipinte come gruppi di disertori, o peggio di traditori.

Maria Rita Parsi



l'amore dannoso

Come liberarsi dal ruolo di vittima e vincere in amore.

<http://www.mondadori.com/libri>

MONDADORI

PK

publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 o presso la sede di via Marengo 32 Torino



La sua elezione è stata proposta da Schroeder: tredici sì e due voti contrari, Italia e Grecia

Solana, il superministro d'Europa

Guiderà esteri e sicurezza

COLONIA

È Javier Solana, come da previsioni e a dispetto di Italia e Grecia, il nuovo «Mr. Peco», il superministro che dalla fine di quest'anno guiderà la politica estera e di sicurezza comune dei Quindici. La sua nomina, quando la giornata di venerdì era cominciata appena da una manciata di minuti, è stata proposta con un vero e proprio blitz dal Cancelliere tedesco Gerhard Schröder ed ha raccolto il plauso immediato di tredici partner su quindici. «Una nomina che dà prestigio all'Europa», per il presidente portoghese Antonio Guterres, un «profilo perfetto» per Tony Blair, una scelta giusta anche per il premier spagnolo José María Aznar, che ha lasciato prevalere la soddisfazione per la scelta di un compatriota alla stizza per la sua appartenenza all'opposizione.

Gli unici due Paesi a esprimersi contro la nomina sono stati proprio l'Italia e la Grecia. Le osservazioni del presidente del Consiglio Massimo D'Alema erano basate soprattutto sull'opportunità di far passare Solana dalla Nato all'Ue con la guerra del Kosovo ancora aperta. Un problema di tempi più che di sostanza, come quello invece sollevato dal premier

greco Costas Simitis che nella notte tra giovedì e venerdì ha tenuto banco per un quarto d'ora attaccando direttamente Solana per il suo ruolo nei bombardamenti contro la Serbia. Ieri D'Alema, che giovedì aveva escluso categoricamente la nomina di «Mr. Peco», ha ammesso che quella di Schröder è stata un'iniziativa abbastanza a sorpresa, ma che è passata agevolmente perché non c'erano problemi sulla persona e la decisione era ormai presa e pubblicata.

Il passaggio di Solana dal quartier generale della Nato all'ambasciata della difesa europea (al suo fianco ci sarà come vice il francese Pierre De Boissieu, oggi rappresentante permanente presso l'Ue) lascia aperta adesso un'altra casella importante nel puzzle delle euro nomine. Fino ad ieri il candidato più accreditato per il posto di nuovo Segretario generale della Nato era il ministro della Difesa tedesco Rudolph Scharping. Ma è stato Schröder in persona ad annunciare che Scharping non andrà a Bruxelles perché «ce n'è bisogno in Germania e nel partito socialdemocratico». La corsa resta quindi aperta, ma se Bonn presenterà un suo candidato sarà difficile che non conquisti il vertice dell'Alleanza. [F. MARZI]



Il segretario generale dell'Alleanza Javier Solana scelto dall'Unione europea come superministro

Lascierà la guida della Nato
Il candidato più accreditato alla successione è il ministro della Difesa tedesco Rudolph Scharping

UNO SPAGNOLO UOMO CHIAVE DELL'UNIONE

Le metamorfosi di un ribelle

Da contestatore a signore della guerra

personaggio

Francesco Menacorda

È un sabato sera di febbraio: nel piccolo cinema al centro di Bruxelles si infila, con due accompagnatori, un signore dalla corta barba brizzolata. Il film che si proietta è «Central do Brasil», l'uomo che lo guarda, commuovendosi e ridendo, è Javier Solana. Poche settimane dopo, alle undici di sera del 23 marzo sarà un Solana molto diverso ad annunciare con gli occhi gonfi per il poco sonno e la voce più rauca del solito di aver appena dato ordine al comandante supremo delle forze Nato in Europa di far partire i bombardamenti contro la Serbia.

Il cinema d'essai e l'ordine di attacco, gli studi in fisica dei solidi e l'attivismo politico, i natali piuttosto illustri e la scelta di militare fin da giovane in un partito socialista

clandestino nella Spagna franchista, la lotta alle basi della Nato in patria e poi la scalata al massimo ruolo in quella stessa Alleanza, la tradizione cattolica e la fascinazione per il calvinismo, l'Europa e l'America come sponda di studio e di lavoro. Sono due vite in una quella dell'uomo che ha virtualmente vinto la guerra del Kosovo e che ieri Quindici hanno scelto per guidare la loro politica estera e di difesa.

Nasce a Madrid e nasce bene, Javier Solana Madariaga. Il 14 luglio del 1942 - anniversario promemoria di un futuro di lotta e di governo - da un padre cattedratico di Chimica nell'Università della capitale. Un suo prozio, Salvador de Madariaga, celebre letterato, è stato rappresentante spagnolo alla Società delle Nazioni; ma nel '59 il giovane Javier decide di iscriversi a Fisica per seguire l'esempio di mio padre.

La sua fascinazione per la politica, però, è già incominciata a dieci

anni. Nel '52 suo fratello Luis, nemmeno ventenne, viene arrestato perché militante nel Psoe. «In quei giorni, quando lo visitavo in prigione, ho capito che cosa era la repressione», racconta lui. E presto la politica - anche lui comincia a militare nel Psoe - si scontra con gli studi. Nel '63 viene espulso dalla facoltà e la famiglia - sebbene il padre sia intanto morto - lo aiuta: Solana va a studiare in Olanda, dove lavora anche alla Philips, e poi in Gran Bretagna. Rientra in Spagna dove il regime franchista gli sta stretto: contesta la Nato e l'imperialismo americano, ma non le borghesie di studio. Nel '66 lo portano in negli Stati Uniti, prima come studente e poi come ricercatore all'università della Virginia. Sono di quell'epoca - si rammenta - alcune foto custodite negli archivi della Cia che lo ritraggono mentre manifestava contro la guerra del Vietnam, ma anche l'innamoramento di Solana - spiega un suo

amico - per il modello pragmatico e democratico americano. Al ritorno in Spagna, nel '71, si fa espellere di nuovo dall'università per qualche tempo. Poi nel '75 - dopo una trentina di pubblicazioni scientifiche e mentre il suo dossier negli archivi della polizia cresce - vince la cattedra di Fisica degli stati solidi all'Università di Madrid.

Ma quello del professore universitario è un lavoro che non farà praticamente mai. Dal '64, infatti, è entrato nella gioventù socialista e da lì incomincia la sua carriera nel partito che è ancora in uno stato di semiclandestinità, arrivando a ruoli sempre più importanti. Nel '78, col primo congresso del Psoe in Spagna, la sua carriera politica esplode. Diventa deputato nel 1977 e nel '79 è nella direzione del Psoe che a un congresso straordinario si libera del termine «marxista», nell'81 è segretario esecutivo del Comitato federale. E' in quegli anni che si salda la sua amicizia con Fe-

lipe Gonzalez: le foto dell'epoca li ritraggono capelluti e - almeno Solana - barbuto, mentre battono i paesini spagnoli con uno slogan non propriamente filo-atlantico: «Basta fuori. Otan no». Poi le trionfali elezioni del 28 ottobre '82, il governo socialista, il primo posto da ministro della Cultura. E' allora che l'uomo il quale assieme ai suoi compagni gridava «No alla Nato» fa un'inversione strategica con il suo partito: il referendum dell'86 promosso proprio dal Psoe dà il sigillo

della partecipazione popolare al ruolo della Spagna nell'Alleanza. Rivendicherà spesso quel referendum, Javier Solana, a chi storce il naso di fronte a un socialista barbuto diventato segretario dei rapporti euro-atlantici: «Sono uno dei pochi che ha fatto una campagna elettorale a favore della Nato». Due anni dopo aver scoperto la politica estera come ministro ed essere approdato a Bruxelles a fine '95. E allo stesso modo, a chi oggi gli chiede come si concili il suo passato socia-

lista con le decine di migliaia di bombe sganciate sul Kosovo risponde così: «Io non sono cambiato, difendo gli stessi valori per cui combattevo ventisei anni fa».

Oggi, Solana è un signore che dimostra meno dei suoi 57 anni e confessa di dormire molto poco, non più di sei ore a notte. Nel suo attico al numero 579 dell'Avenue Louise, la strada più cara di Bruxelles, con vista sull'immenso Bois de la Cambre vive con la figlia ventiseienne Vega, che fa l'avvocato a Bruxelles. La moglie Concepcion Jimenez e l'altro figlio Diego, il ventiduenne, sono a Madrid dove cerca di tornare più spesso che può. A Bruxelles cerca di coltivare alcune delle sue passioni: i giri in bicicletta nel parco, la lettura notturna di saggi sulla storia europea - ama molto «Danubio» di Claudio Magris - e la conversazione con i tanti amici. Distributore infaticabile di pacche sulle spalle - durante la sua permanenza al governo spagnolo era stato soprannominato ministro dei baci e degli abbracci - il maestro nei rapporti con la stampa passa lo stesso giorno al telefono con i leader di mezzo mondo senza disdegnare gli esponenti dell'opposizione - Silvio Berlusconi, ad esempio, nel corso di questi due mesi lo ha chiamato spesso - ma i collaboratori più stretti si lamentano che in privato sia assai più incline allo sfuriato che al sorriso.

IL GIALLO È VALORE

700 milioni di consultazioni l'anno.
Il vero consulente per le famiglie e le imprese.

920.000 acquisti ogni giorno, oltre la metà dei quali presso un nuovo fornitore.

660.000 inserzioni per offrire tutte le soluzioni.

Oltre 500 miliardi di lire in acquisti quotidiani.
Un investimento sicuro per tutti gli inserzionisti.

2 consultatori su 3 contattano subito.
Un risultato che fa la differenza.



PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

www.paginegialle.it

SEAT PAGINE GIALLE
like the cream culture



Emanuele Novazio
inviato a COLONIA

Per la ricostruzione delle zone devastate dai bombardamenti Nato serviranno cinque o sei miliardi di euro all'anno per almeno cinque anni (oltre diecimila miliardi di lire l'anno), prevede Romano Prodi. Lo sforzo di ricostruzione, secondo il presidente designato dell'Unione Europea, dovrebbe corrispondere al 2 per cento del prodotto interno lordo dell'Unione: «Uno sforzo importante, anche se non al di sopra delle nostre possibilità. Ma l'incriminazione di Milosevic davanti al tribunale internazionale dell'Aia per delitti contro l'umanità - e la stessa condanna della guerra nel Kosovo - sollevano un problema dai contorni ancora confusi e dai risvolti imprevedibili. Il più serio problema politico del dopoguerra, probabilmente: la Jugoslavia dovrà essere aiutata dall'Occidente anche se Milosevic resterà al potere? O il sostegno finanziario europeo dovrà essere condizionato all'allontanamento di Milosevic, meglio ancora dalla sua condanna all'Aia?»

Al vertice europeo di Colonia, ieri, Jacques Chirac ha risposto in modo molto netto: «L'aiuto finanziario per la ricostruzione dovrebbe essere condizionato dall'arrivo di un regime democratico in Jugoslavia», ha detto il presidente francese. Perché «le relazioni con un Paese sono sempre influenzate dalla natura del suo regime: si tratta di un vecchio principio sempre applicato, che vale per la Serbia come per tutti gli altri Paesi». Per avere relazioni normali con la Jugoslavia e avvicinare di nuovo Belgrado all'Europa, avverte Chirac, è importante dunque la costituzione di un regime democratico conforme alle esigenze dei diritti dell'uomo.

Pareri analoghi sono stati espressi nei giorni scorsi da rappresentanti americani e dal premier britannico Tony Blair, il primo a porre il problema dell'aiuto a una Serbia democratica e non sotto Milosevic. Anche il portavoce del ministero degli Esteri tedesco, Martin Erdmann, appoggia questa posi-

zione: «Il regime di Milosevic», ha detto nei corridoi del vertice europeo, non può ricevere aiuti finanziari internazionali perché è stato messo sotto accusa dal Tribunale dell'Aia per aver violato in modo massiccio i diritti umani, e perché approfitta della guerra con traffici di ogni genere. Più cauto e sfumato, nella conferenza stampa che ha chiuso il summit di Colonia, il cancelliere Schroeder: «Si tratta di due livelli, uno politico e uno giuridico, indipendenti l'uno dall'altro. Non si può ancora di-

Prodi valuta che per rimettere in sesto la Jugoslavia serviranno 10 mila miliardi all'anno per 5 anni

Milosevic, primo problema del dopoguerra

Chirac: se resta, nessuna ricostruzione

re, oggi, che cosa faremo. Di certo, in proposito manca una posizione comune dall'interno dell'Unione europea, e il problema non è ancora stato esaminato in modo formale da Europa, Stati Uniti e Nato. Ma il nodo dovrà essere sciolto al più presto, considerata l'entità e soprattutto l'urgenza dell'impiego necessario per la ricostruzione. Se il dopoguerra è davvero alle porte non saranno possibili rinvii o ritardi, sottolineava ieri il presidente uscente della Commissione, Jacques Santer.

Gli interrogativi di Chirac e Blair richiederanno presto una risposta collettiva: l'Unione europea pensa infatti a un «Patto di stabilità per i Balcani» - del quale si parlerà concretamente a Colonia, giovedì prossimo, dopo un primo incontro fra direttori politici la settimana scorsa - e alla costituzione di una «Agenzia per la ricostruzione», che secondo Santer dovrà essere operativa già prima dell'autunno.

La sfida della pace sarà doppia: da una parte un problema dai risvolti insieme politici e morali. Dall'altra un impegno finanziario per la ricostruzione dell'intera area dei Balcani che secondo l'Unione europea sarà di almeno 55 mila miliardi di lire (la stima risale a un mese fa); ma che secondo il Fondo monetario internazionale potrebbe riservare sorprese: soltanto una ricognizione puntuale dei danni alle infrastrutture - centrali elettriche e ponti, ferrovie e riserve petrolifere, rete elettrica idrica - consentirà di fare calcoli precisi.

Un'immagine simbolo delle immense distruzioni che 72 giorni di guerra hanno provocato in Serbia e nel Kosovo

IL BILANCIO DEI DANNI ALLE INDUSTRIE E ALLE INFRASTRUTTURE JUGOSLAVE DOPO 72 GIORNI DI BOMBARDAMENTI DELLA NATO

	DISTRUTTE TOTALMENTE O PARZIALMENTE 200 TRA FABBRICHE E CENTRALI ELETTRICHE
	PIU' DI 190 TRA SCUOLE E ALTRI ISTITUTI EDUCATIVI
	PIU' DI 50 TRA OSPEDALI E CLINICHE
	50 PONTI
	15 TRA STRADE E SUPERSTRADE
	5 AEROPORTI CIVILI

UN TOTALE COMPLESSIVO DEI DANNI 120 MILIARDI DI DOLLARI (OLTRE 200 MILA MILIARDI DI LIRE)
NELLE FABBRICHE DISTRUTTE LAVORAVANO CIRCA CENTOMILA PERSONE E ALTRE 400 MILA IMPIEGATE NELL'INDOTTO SONO RIPIASTE SENZA LAVORO
SONO CIRCA 2 MILIONI I SERBI CHE VERSANO IN QUESTO MOMENTO IN CONDIZIONI DRAMMATICHE

BILANCI PER LA RICOSTRUZIONE
LA RICOSTRUZIONE DELLA JUGOSLAVIA E DEGLI ALTRI STATI BALCANICI DIRETTAMENTE INTERESSATI DALLA GUERRA DEL KOSOVO COSTERÀ INTORNO AI 35 MILA MILIARDI DI LIRE, 5 O 6 MILIARDI DI EURO ALL'ANNO PER ALMENO 5 ANNI: AL 2% CIRCA DEL PNL DELL'UE



Britannici e tedeschi sulle posizioni del Presidente francese: non possiamo inviare aiuti a un leader incriminato dal Tribunale internazionale

Ma sui finanziamenti nella Ue non è emersa ancora una linea comune. Tutti d'accordo invece a progettare un «Patto di stabilità per i Balcani»

GLI SCHIERAMENTI DEGLI INTELLETTUALI

La guerra senza etichette

Raid o pace, destra e sinistra in ordine sparso

analisi

Floris Baitella

La guerra del Kosovo sembra agli sgoccioli. Ma in Italia ha di certo avuto modo di stravolgere drasticamente e forse irreversibilmente la mappa tradizionale degli schieramenti che ormai da decenni si dividono sulla liceità dell'intervento militare. Pochi, nell'epoca in cui il muro di Berlino troneggiava minaccioso nel cuore dell'Europa, avrebbero potuto immaginare autorevoli commentatori solitamente ligi a un rigido atlantismo sostenere veementemente una posizione critica nei confronti della Nato e invece leader e intellettuali della sinistra se non addirittura dell'estrema sinistra aderire con innegabile fervore alle motivazioni della guerra condotta dall'Alleanza Atlantica. In Italia e nel mondo, a dieci anni ormai dalla caduta di quel muro che divideva coesione e opinioni secondo netti criteri di appartenenza, è invece accaduto proprio questo in occasione della guerra Nato contro Slobodan Milosevic.

Si tratta ovviamente di un rimascolamento, di un terremoto negli schieramenti e nelle posizioni consuete, non solo e non esclusivamente italiano. Basta pensare ai dubbi che sin dall'inizio hanno nutrito questa guerra e sulle sue motivazioni Henry Kissinger e una parte non irrilevante dell'establishment conservatore americano, oppure alle copertine piene di interrogativi dell'*Economist*, e inve-

ce alla compatta adesione alla guerra etica della Nato, al principio dell'ingerenza umanitaria manifestata da intellettuali da sempre ostili alle guerre americane come Susan Sontag. E' vero, tra gli intellettuali di tutto il mondo in molti casi le appartenenze antiche non sono state smentite e per un Harold Pinter o un Regis Debray animosamente contrari alle ragioni della guerra, dall'altra parte un Mario Vargas Llosa ha confermato la sua tradizionale simpatia per gli Stati Uniti. Ma è un fatto che il dibattito ha travolto certezze consolidate, strappato solidarietà che sembravano col-

laudate, spezzato schieramenti precostituiti. «E' la prova che questa guerra ha caratteristiche molto differenti da quelle del passato», spiega lo storico ed editorialista Giovanni Sabbatucci un atlantico da sempre che ha in più d'una occasione manifestato la sua perplessità su questa, specifica guerra. «Ho percepito in questi due mesi a passo uno strappo che ha lacerato la sinistra e ha messo l'un contro l'altro persone abituate a essere e sentirsi dalla stessa parte della barricata», sostiene Miriam Mafai, «interventista» di sinistra (ma senza eccessi bellicisti,

tende a precisare. E infatti nella sinistra non poche famiglie politiche si sono incrinare. L'altro giorno sul *Manifesto* una lettera aperta di Erri De Luca ad Adriano Sofri ha messo in luce una frattura nel mondo umano e politico che tanti anni fa aveva costituito il nucleo storico di Lotta Continua, e sempre sul «quotidiano comunista» si è assistito a un aspro scambio polemico tra Valentino Parlato, assolutamente ostile alla guerra Nato nel Kosovo e Enrico Deaglio, il direttore di *Diario* che all'inizio della guerra aveva scelto come copertina per il suo settimanale un'immagine che sottolineava



la somiglianza tra Slobodan Milosevic e Adolf Hitler. E proprio sull'*Unità*, il giornale del partito-cardine della maggioranza governativa che ha sostenuto l'intervento militare contro la



Alberto Ronchey, commentatore e Miriam Mafai, «interventista» di sinistra - ma senza eccessi bellicisti

Serbia, accanto ad editoriali e commenti favorevoli all'intervento della Nato, sono comparsi articoli totalmente contrari alla guerra, a cominciare da quelli di Danilo Zolo, per finire con quelli

di Luciano Canfora e di Alberto Asor Rosa. Un articolo così aspro, quello di Asor, da ipotizzare addirittura la fine di una solidarietà politica, culturale e umana con il mondo della sinistra che in Italia e nel mondo ha promosso la guerra.

Un quadro variegato e frantumato di opinioni e prese di posizione. Come sostiene Sabbatucci, per la prima volta la «alleanza occidentale» combatte una guerra con motivazioni di «sinistra». Del resto, nello schieramento tradizionalmente moderato e «atlantico», non sono state poche le defezioni e le divergenze. Ha colpito lo scetticismo di un commentatore come Sergio Romano, molto critico della retorica della «guerra etica», a sua volta fortemente criticata da una rivista di geo-politica come *Limes* e dal suo direttore Lucio Caracciolo che hanno messo in guardia da un fervore «umanitario» forse lodovico in sé, ma pericolosamente incapace di misurarsi con la dimensione decisiva della Realpolitik e di una condotta prudente nella «guerra più esplosiva del mondo». «Scettici» sono apparsi anche commentatori come Alberto Ronchey, giornalisti tutt'altro che «anti-americani» come Alberto Pasolini Zanelli ed esperti militari come Carlo Jean. Così come nel campo della «destra» si è distinta l'ostilità alla guerra di un polemologo come Virgilio Iliari.

Appartenenze smentite. Schieramenti precostituiti che si infrangono. Destra e sinistra che cessano di rappresentare rigide prigioni mentali. Il capitolo della guerra fredda forse si è definitivamente chiuso.

«Nessuna immunità»

Arbour: arresteremo Milosevic

BONN

Il procuratore capo del Tribunale penale internazionale (Tpi) sulla ex Jugoslavia Louise Arbour ha respinto ieri ogni possibilità di immunità per il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, incriminato per crimini di guerra e crimini contro l'umanità. In un colloquio con l'agenzia di stampa indipendente «Hirondelle», Arbour si è detta fiduciosa sul futuro arresto di Milosevic. E sulla necessità dell'arresto di Milosevic si è pronunciato anche il ministro degli Esteri britannico Robin Cook. Lo ha detto ieri nel corso di una intervista alla televisione della Bbc.

«In quanto incriminato come crimi-

nale di guerra, come altri criminali di guerra incriminati, deve rispondere alla giustizia: deve essere processato», ha detto Cook da Colonia, dove partecipa al Consiglio europeo. Cook ha escluso che Milosevic possa sfuggire al processo grazie a qualche clausola dell'offerta di un accordo di pace per il Kosovo fatta dalla Comunità internazionale.

A sua volta, il primo ministro del governo kosovaro in esilio, Bujar Bukoshi, ha detto che il presidente jugoslavo deve essere processato: «E' di enorme importanza - ha detto Bukoshi - che Milosevic sia portato davanti al Tribunale dell'Aia. In tal modo, a lungo termine, sarà possibile anche una riconciliazione con una nuova società serba». (Ansa)

I raid continuano

Ma la Nato risparmia Belgrado

TRANA

Nonostante le aperture di Belgrado, la Nato ha continuato ieri i bombardamenti sulla Jugoslavia, anche se con intensità minore rispetto ai giorni precedenti. L'Alleanza Atlantica informa che nel settantaduesimo giorno dell'operazione «Allied Force» sono state effettuate 610 missioni sulla Serbia, 234 delle quali di bombardamento e 74 di soppressione della difesa aerea nemica. Tra gli obiettivi tattici distrutti in Kosovo figurerebbero almeno 21 pezzi d'artiglieria, 30 postazioni di mortaio, quattro carri armati, 10 mezzi blindati, otto batterie della contraerea ed altri autoveicoli militari.

Tra gli obiettivi strategici bombardati figurano i depositi di munizioni di Novi Pazar, Boljevac e Kursumlija, il deposito di carburante di Sombor, il deposito ferroviario di Leskovac, il quartier generale della Polizia ministeriale (Mup) a Kula Milicija, la base aerea di Ponikve, il centro di addestramento di Rudnik, una stazione radio a Srbobran, le stazioni radiotelevisive di Pirot e Kapaonik.

Da Belgrado, l'agenzia ufficiale jugoslava «Tanjug» ha riferito di massicci bombardamenti in Kosovo sulle città di Prizren, Novo Brdo e Gora. Nella capitale non si sono registrati raid, anche se la contraerea serba ha aperto il fuoco contro i velivoli da ricognizione teleguidati della Nato. (AdaKronos)



La sua elezione è stata proposta da Schroeder: tredici sì e due voti contrari, Italia e Grecia

Solana, il superministro d'Europa

Guiderà esteri e sicurezza

COLONIA

E' Javier Solana, contro le previsioni e a dispetto di Italia e Grecia, il superministro che dalla fine di quest'anno guiderà la politica estera e di sicurezza comune dei Quindici. La sua nomina, quando la giornata di venerdì era cominciata appena da una manciata di minuti, è stata proposta con un vero e proprio blitz dal Cancelliere tedesco Gerhard Schröder ed ha raccolto il plauso immediato di tredici partner su quindici. «Una nomina che dà prestigio all'Europa», per il presidente portoghese Antonio Guterres, un «profilo perfetto» per Tony Blair, una scelta giusta anche per il premier spagnolo José María Aznar, che ha lasciato prevalere la soddisfazione per la scelta di un compatriota alla stizza per la sua appartenenza all'opposizione.

Gli unici due Paesi a esprimersi contro la nomina sono stati proprio l'Italia e la Grecia. Le osservazioni del presidente del Consiglio Massimo D'Alema erano basate soprattutto sull'opportunità di far passare Solana dalla Nato all'Ue con la guerra del Kosovo ancora aperta. Un problema di tempi più che di sostanza, come quello invece sollevato dal premier

greco Costas Karamanlis che nella notte tra giovedì e venerdì ha tenuto banco per un quarto d'ora attaccando direttamente Solana per il suo ruolo nei bombardamenti contro la Serbia. Ieri D'Alema, che giovedì aveva escluso categoricamente la nomina di «Mr. Pesca», ha ammesso che quella di Schroeder è stata un'iniziativa abbastanza a sorpresa, ma che è passata agevolmente perché non c'erano problemi sulla persona e la decisione era ormai presa e pubblica.

Il passaggio di Solana dal quartier generale della Nato all'embrione della difesa europea (al suo fianco ci sarà come vice il francese Pierre De Boissieu, oggi rappresentante permanente presso l'Ue) lascia aperta adesso un'altra casella importante nel puzzle delle eurominime. Fino ad ieri il candidato più accreditato per il posto di nuovo Segretario generale della Nato era il ministro della Difesa tedesco Rudolph Scharping. Ma è stato Schroeder in persona ad annunciare che Scharping non andrà a Bruxelles perché «ce n'è bisogno in Germania e nel partito socialdemocratico». La corsa resta quindi aperta, ma se Bonn presenterà un suo candidato sarà difficile che non conquisti il vertice dell'Alleanza. (L. man.)

Il segretario generale dell'Alleanza Javier Solana scelto dall'Unione europea come superministro

Lascierà la guida della Nato. Il candidato più accreditato alla successione è il ministro della Difesa tedesco Rudolph Scharping



lista con le decine di migliaia di bombe sganciate sul Kosovo risponde così: «Io non sono cambiato, difendo gli stessi valori per cui combattevo ventisei anni fa».

Oggi, Solana è un signore che dimostra meno dei suoi 57 anni e confessa di dormire molto poco, non più di sei ore a notte. Nel suo attico al numero 579 dell'Avenue Louise, la strada più cara di Bruxelles, con vista sull'immenso Bois de la Cambre vive con la figlia ventiseienne Vega, che fa l'avvocato a Bruxelles. La moglie Concepcion Jimenez e l'altro figlio Diego, di ventidue anni, sono a Madrid dove cerca di tornare più spesso che può. A Bruxelles cerca di coltivare alcune delle sue passioni: i giri in bicicletta nel parco, la lettura notturna di saggi sulla storia europea - «molti «Dinubio» di Claudio Magris - e la conversazione con i tanti amici. Distributore infaticabile di pacchi sulle spalle - durante la sua permanenza al governo spagnolo era stato soprannominato «ministro dei baci e degli abbracci» - è nei rapporti con la stampa, e nei rapporti con i leader di mezzo mondo senza disdegnare gli esponenti dell'opposizione - Silvio Berlusconi, ad esempio, nel corso di questi due mesi lo ha chiamato spesso - ma i collaboratori più stretti si lamentano che in privato sia assai più incline alle sfilate che ai sorrisi.

UNO SPAGNOLO UOMO CHIAVE DELL'UNIONE

Le metamorfosi di un ribelle

Da contestatore a signore della guerra

personaggio

Francesco Manacorda

E' un sabato sera di febbraio: nel piccolo cinema al centro di Bruxelles si infila, con due accompagnatori, un signore dalla barba brizzolata. Il film che si proietta è «Central do Brasil», l'uomo che lo guarda, commuovendosi e ridendo, è Javier Solana. Poche settimane dopo, alle undici di sera del 23 marzo sarà un Solana molto diverso ad annunciare con gli occhi gonfi per il pianto e la voce più rauca del solito di aver appena dato ordine al comandante supremo delle forze Nato in Europa di far partire i bombardamenti contro la Serbia.

Il cinema d'essai e l'ordine di attacco, gli studi in fisica dei solidi e l'attivismo politico, i natali piuttosto illustri e la scelta di militare fin da giovane in un partito socialista

clandestino nella Spagna franchista, la lotta alle basi della Nato in patria e poi la scalata al massimo ruolo in quella stessa Alleanza, la tradizione cattolica e la fascinazione per il calvinismo, l'Europa e l'America come sponde di studio e di lavoro. Sono due vite in una quella dell'uomo che ha virtualmente vinto la guerra del Kosovo e che ieri Quindici hanno scelto per guidare la loro politica estera e di difesa.

Nasce a Madrid e nasce bene, Javier Solana Madariaga. Il 14 luglio del 1942 - anniversario premonitore di un futuro di lotta e di governo - da un padre cattedratico di Chimica nell'Università della capitale. Un suo prozio, Salvador de Madariaga, celebre letterato, è stato rappresentante spagnolo alla Società delle Nazioni; ma nel '59 il giovane Javier decide di iscriversi a Fisica per seguire l'esempio di suo padre.

La sua fascinazione per la politica, però, è già incominciata a dieci

anni. Nel '52 suo fratello Luis, nemmeno ventenne, viene arrestato perché militante del Psoe. «In quei giorni, quando lo visitavo in prigione, ho capito che cosa era la repressione», racconta lui. E presto la politica - anche lui comincia a militare nel Psoe - si scontra con gli studi. Nel '63 viene espulso dalla facoltà e la famiglia - sebbene il padre sia intanto morto - lo aiuta: Solana va a studiare in Olanda, dove lavora anche alla Philips, e poi in Gran Bretagna. Rientra in Spagna dove il regime franchista gli sta stretto: contesta la Nato e l'imperialismo americano, ma non le borghesie di studio. Nel '66 lo portano lo negli Stati Uniti, prima come studente e poi come ricercatore all'università della Virginia. Sono di quell'epoca - si ricorda alcune foto custodite negli archivi della Cia che lo ritraggono mentre manifesta contro la guerra del Vietnam, ma anche l'innamoramento di Solana - spiega un suo

amico - «per il modello pragmatico e democratico americano». Al ritorno in Spagna, nel '71, si fa espellere di nuovo dall'università per qualche tempo. Poi nel '75 - dopo una trentina di pubblicazioni scientifiche - e mentre il suo dossier negli archivi della polizia cresce - vince la cattedra di Fisica degli Istituti solidi alla Complutense di Madrid.

Ma quello del professore universitario è un lavoro che non farà praticamente mai. Dal '64, infatti, è entrato nella gioventù socialista e da lì incomincia la sua carriera nel partito che è ancora in uno stato di semiclandestinità, arrivando a ruoli sempre più importanti. Nel '76, col primo congresso del Psoe in Spagna, la sua carriera politica esplode. Diventa deputato nel 1977 e nel '79 è nella direzione del Psoe che a un congresso straordinario si libera del termine «marxista», nell'81 è segretario esecutivo del Comitato federale. E' in quegli anni che si salda la sua amicizia con Fe-

lipe Gonzalez: le foto dell'epoca li ritraggono capelluti - almeno Solana - barbuto, mentre battono i paesini spagnoli con uno slogan non propriamente filo-atlantico: «Basta fuera. Otan now. Poi le trionfali elezioni del 28 ottobre '82, il governo socialista, il primo posto da ministro della Cultura. E' allora che l'uomo il quale assieme ai suoi compagni gridava «No alla Nato» fa un'inversione strategica con il suo partito: il referendum dell'86 promosso proprio dal Psoe dà il sigillo

della partecipazione popolare al ruolo della Spagna nell'Alleanza. Rivendicherà spesso quel referendum, Javier Solana, a chi storce il naso di fronte a un socialista battuto diventato sacerdote dei rapporti euro-atlantici: «Sono uno dei pochi che ha fatto una campagna elettorale a favore della Nato» dice dopo aver scoperto la politica estera come ministro ad essere approdato a Bruxelles a fine '95. E allo stesso modo, a chi oggi gli chiede come si concili il suo passato socia-

IL GIALLO È VALORE

700 milioni di consultazioni l'anno.

Il vero consulente per le famiglie e le imprese.

920.000 acquisti ogni giorno, oltre la metà dei quali presso un nuovo fornitore.

660.000 inserzioni per offrire tutte le soluzioni.

Oltre 500 miliardi di lire in acquisti quotidiani. Un investimento sicuro per tutti gli inserzionisti.

2 consultatori su 3 contattano subito. Un risultato che fa la differenza.



PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

www.paginegialle.it

PAGINE GIALLE
Ide che creano valore



Emanuele Novazio
Inviato a COLONIA

Per la ricostruzione delle zone devastate dai bombardamenti Nato serviranno cinque o sei miliardi di euro all'anno per almeno cinque anni (oltre diecimila miliardi di lire l'anno), prevede Romano Prodi. Lo sforzo di ricostruzione, secondo il presidente designato dell'Unione Europa, dovrebbe corrispondere al 2 per cento del prodotto interno lordo dell'Unione. «Uno sforzo importante, anche se non al di sopra delle nostre possibilità. Ma l'incriminazione di Milosevic davanti al tribunale internazionale dell'Aia per delitti contro l'umanità - e la stessa causa scatenante della guerra nel Kosovo - sollevano un problema dai contorni ancora confusi e dai risvolti imprevedibili. Il più serio problema politico del dopoguerra, probabilmente: la Jugoslavia dovrà essere aiutata dall'Occidente anche se Milosevic resterà al potere? O il sostegno finanziario europeo dovrà essere condizionato all'allontanamento di Milosevic, meglio ancora dalla sua condanna all'Aia?»

Al vertice europeo di Colonia, ieri, Jacques Chirac ha risposto in modo molto netto: «L'aiuto finanziario per la ricostruzione dovrebbe essere condizionato all'arrivo di un regime democratico in Jugoslavia», ha detto il presidente francese. Perché le relazioni con un Paese sono sempre influenzate dalla natura del suo regime: si tratta di un vecchio principio sempre applicato, che vale per la Serbia come per tutti gli altri Paesi. Per avere relazioni normali con la Jugoslavia e avvicinare di nuovo Belgrado all'Europa, avverte Chirac, è importante dunque la costituzione di un regime democratico conforme alle esigenze dei diritti dell'uomo.

Pareri analoghi sono stati espressi nei giorni scorsi da rappresentanti americani e dal premier britannico Tony Blair, il primo a porsi il problema dell'aiuto a una Serbia democratica e non sotto Milosevic. Anche il portavoce del ministero degli Esteri tedesco, Martin Erdmann, appoggia questa posi-

Prodi valuta che per rimettere in sesto la Jugoslavia serviranno 10 mila miliardi all'anno per 5 anni

Milosevic, primo problema del dopoguerra

Chirac: se resta, nessuna ricostruzione

zione: «Il regime di Milosevic, ha detto nei corridoi del vertice europeo, non può ricevere aiuti finanziari internazionali perché è stato messo sotto accusa dal Tribunale dell'Aia per aver violato in modo massiccio i diritti umani, e perché approfitta della guerra con traffici di ogni genere. Più cauto e sfumato, nella conferenza stampa che ha chiuso il summit di Colonia, il cancelliere Schroeder: «Si tratta di due livelli, uno politico e uno giuridico, indipendenti l'uno dall'altro. Non si può ancora di-

re, oggi, che cosa faremo». Di certo, in proposito manca una posizione comune dall'interno dell'Unione europea, e il problema non è ancora stato esaminato in modo formale da Europa, Stati Uniti e Nato. Ma il nodo dovrà essere sciolto al più presto, considerata l'entità e soprattutto l'urgenza dell'impegno necessario per la ricostruzione. Se il dopoguerra è davvero alle porte non rimane possibile rinvii e ritardi, sottolineava ieri il presidente uscente della Commissione, Jacques Santer.

Gli interrogativi di Chirac e Blair richiederanno presto una risposta collettiva: l'Unione europea pensa infatti a un «Patto di stabilità per i Balcani» - del quale si parlerà concretamente a Colonia, giovedì prossimo, dopo un primo incontro fra direttori politici la settimana scorsa - e alla costituzione di una «Agenzia per la ricostruzione», che secondo Santer dovrà essere operativa già prima dell'autunno.

La sfida della pace sarà doppiata da una parte un problema

dai risvolti insieme politici e morali. Dall'altra un impegno finanziario per la ricostruzione dell'intera area dei Balcani che secondo l'Unione europea sarà di almeno 55 mila miliardi di lire (la stima risale a un mese fa); ma che secondo il Fondo monetario internazionale potrebbe riservare sorprese: soltanto una ricognizione puntuale dei danni alle infrastrutture - centrali elettriche a ponti, ferrovie e riserve petrolifere, rete elettrica idrica - consentirà di fare calcoli precisi.

Un'immagine simbolo delle immense distruzioni che 72 giorni di guerra hanno provocato in Serbia e nel Kosovo

IL BILANCIO DEI DANNI ALLE INDUSTRIE E ALLE INFRASTRUTTURE JUGOSLAVE DOPO 72 GIORNI DI BOMBARDAMENTI DELLA NATO

	DISTRUTTE TOTALMENTE O PARZIALMENTE 200 TRA FABBRICHE E CENTRALI ELETTRICHE
	PIU' DI 190 TRA SCUOLE E ALTRI ISTITUTI EDUCATIVI
	PIU' DI 50 TRA OSPEDALI E CLINICHE
	50 PONTI
	15 TRA STRADE E SUPERSTRADE
	5 AEROPORTI CIVILI

UN TOTALE COMPLESSIVO DEI DANNI (20 MILIARDI DI DOLLARI) (OLTRE 200 MILA MILIARDI DI LIRE)

NELLE FABBRICHE DISTRUTTE LAVORAVANO CIRCA CENTOMILA PERSONE E ALTRE 400 MILA IMPIEGATE NELL'INDOTTO SONO RIMASTE SENZA LAVORO

SONO CIRCA 2 MILIONI I SERBI CHE VERSANO IN QUESTO MOMENTO IN CONDIZIONI DRAMMATICHE

BILANCI PER LA RICOSTRUZIONE

LA RICOSTRUZIONE DELLA JUGOSLAVIA E DEGLI ALTRI STATI BALCANICI DIRETTAMENTE INTERESSATI DALLA GUERRA DEL KOSOVO COSTERÀ INTORNO AI 35 MILA MILIARDI DI LIRE, 5 O 6 MILIARDI DI EURO ALL'ANNO PER ALMENO 5 ANNI: AL 2% CIRCA DEL PIL DELL'UE



Britannici e tedeschi sulle posizioni del Presidente francese: non possiamo inviare aiuti a un leader incriminato dal Tribunale internazionale

Ma sui finanziamenti nella Ue non è emersa ancora una linea comune. Tutti d'accordo invece a progettare un «Patto di stabilità per i Balcani»

GLI SCHIERAMENTI DEGLI INTELLETTUALI

La guerra senza etichette

Raid o pace, destra e sinistra in ordine sparso

analisi

Pierluigi Battista

A guerra del Kosovo sembra agli sgoccioli. Ma in Italia ha di certo avuto modo di stravolgere drasticamente e forse irreversibilmente la mappa tradizionale degli schieramenti che oramai da decenni si dividono sulla liceità dell'intervento militare. Pochi, nell'epoca in cui il muro di Berlino troneggiava minaccioso nel cuore dell'Europa, avrebbero potuto immaginare autorevoli commentatori solitamente ligi a un rigido atlantismo sostenere veementemente una posizione critica nei confronti della Nato e invece leader e intellettuali della sinistra se non addirittura dell'estrema sinistra aderire con innegabile fervore alle motivazioni della guerra condotta dall'Alleanza Atlantica. In Italia e nel mondo, a dieci anni oramai dalla caduta di quel muro che divideva coscienza e opinioni secondo netti criteri di appartenenza, è invece accaduto proprio questo in occasione della guerra Nato contro Slobodan Milosevic.

Si tratta ovviamente di un rimascolamento, di un terremoto negli schieramenti e nelle posizioni consuete, non solo e non esclusivamente italiano. Basta pensare ai dubbi che sin dall'inizio hanno nutrito su questa guerra e sulle sue motivazioni Henry Kissinger e una parte non irrilevante dell'establishment conservatore americano, oppure alle copertine piene di interrogativi dell'*Economist*, e inve-

ce alla compatta adesione alla guerra etica della Nato, al principio dell'ingerenza umanitaria manifestata da intellettuali da sempre ostili alle guerre americane come Susan Sontag. E' vero, tra gli intellettuali di tutto il mondo in molti casi le appartenenze antiche non sono state smentite e per un Harold Pinter o un Régis Debray animosamente contrari alle ragioni della guerra, dall'altra parte un Mario Vargas Llosa ha confermato la sua tradizionale simpatia per gli Stati Uniti. Ma è un fatto che il dibattito ha travolto certezze consolidate, strappato solidarietà che sembravano col-

laudate, spezzato schieramenti precostituiti. E' la prova che questa guerra ha caratteristiche molto differenti da quelle del passato, spiega lo storico ed editorialista Giovanni Sabbatucci: un «atlantico» da sempre che ha in più d'un'occasione manifestato la sua perplessità su questa, specifica guerra. «Ho percepito in questi due mesi a passa uno strappo che ha lacerato la sinistra e ha messo l'un contro l'altro persone abituate a essere e sentirsi dalla stessa parte della barricata», sostiene Miriam Mafai, «interventista» di sinistra (ma senza eccessi bellicisti,

tende a precisare. E infatti nella sinistra non poche famiglie politiche si sono incrinato. L'altro giorno sul *Manifesto* una lettera aperta di Erri De Luca ad Adriano Sofri ha messo in luce una frattura nel mondo umano e politico che tanti anni fa aveva costituito il nucleo storico di Lotta Continua, e sempre sul «quotidiano comunista» si è assistito a un aspro scambio polemico tra Valentino Parlato, assolutamente ostile alla guerra Nato nel Kosovo e Enrico Deaglio, il direttore di *Diario* che all'inizio della guerra aveva scelto come copertina per il suo settimanale un'immagine che sottolineava



la somiglianza tra Slobodan Milosevic e Adolf Hitler. E proprio sull'*Unità*, il giornale del partito-cardine della maggioranza governativa che ha sostenuto l'intervento militare contro la



Serbia, accanto ad editoriali e commenti favorevoli all'intervento della Nato, sono comparso articoli totalmente contrari alla guerra, a cominciare da quelli di Danilo Zolo, per finire con quelli

Alberto Ronchey, commentatore e Miriam Mafai, «interventista» di sinistra «ma senza eccessi bellicisti»

di Luciano Canfora e di Alberto Asor Rosa. Un articolo così aspro, quello di Asor, da ipotizzare addirittura la fine di una solidarietà politica, culturale e umana con il mondo della sinistra che in Italia e nel mondo ha promosso la guerra.

Un quadro variegato e frantumato di opinioni e prese di posizione. Come sostiene Sabbatucci, per la prima volta la «alleanza occidentale» combatte una guerra con motivazioni di «sinistra». Del resto, nello schieramento tradizionalmente moderato e «atlantico», non sono state poche le defezioni e le divergenze. Ha colpito lo scetticismo di un commentatore come Sergio Romano, molto critico nella retorica della «guerra etica», a sua volta fortemente criticata da una rivista di geo-politica come *Limes* e dal suo direttore Lucio Caracciolo che hanno messo in guardia da un fervore umanitario forse lodevole in sé, ma pericolosamente incapace di misurarsi con la dimensione decisiva della Realpolitik e di una condotta prudente nelle aree più esplosive del mondo. «Scettici» sono apparsi anche commentatori come Alberto Ronchey, giornalisti tutt'altro che «anti-americani» come Alberto Pasolini Zanelli ed esperti militari come Carlo Jean. Così come nel campo della «destra» si è distinta l'ostilità alla guerra di un polemologo come Virgilio Iliari.

Appartenenze smentite. Schieramenti precostituiti che si infrangono. Destra e sinistra che cessano di rappresentare rigide prigioni mentali. Il capitolo della guerra fredda forse si è definitivamente chiuso.

«Nessuna immunità»

Arbour: arresteremo Milosevic

90NN

Il procuratore capo del Tribunale penale internazionale (Tpi) sulla ex Jugoslavia Louise Arbour ha respinto ieri ogni possibilità di immunità per il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, incriminato per crimini di guerra e crimini contro l'umanità. In un colloquio con l'agenzia di stampa indipendente «Hirondelle», Arbour si è detta fiduciosa sul futuro arresto di Milosevic. E sulla necessità dell'arresto di Milosevic si è pronunciato anche il ministro degli Esteri britannico Robin Cook. Lo ha detto ieri nel corso di una intervista alla televisione della «BBC».

«In quanto incriminato come crimi-

nale di guerra, come altri criminali di guerra incriminati, deve rispondere alla giustizia: deve essere processato», ha detto Cook da Colonia, dove partecipa al Consiglio europeo. Cook ha escluso che Milosevic possa sfuggire al processo grazie a qualche clausola dell'offerta di un accordo di pace per il Kosovo fatta dalla Comunità internazionale.

A sua volta, il primo ministro del governo kosovaro in esilio, Bujar Bukoshi, ha detto che il presidente jugoslavo deve essere processato: «E' di massima importanza - ha detto Bukoshi - che Milosevic sia portato davanti al Tribunale dell'Aia. In tal modo, a lungo termine, sarà possibile anche una riconciliazione con una nuova società serba». [Ansa]

I raid continuano

Ma la Nato risparmia Belgrado

TRANA

Nonostante le aperture di Belgrado, la Nato ha continuato ieri i bombardamenti sulla Jugoslavia, anche se con intensità minore rispetto ai giorni precedenti. L'Alleanza Atlantica informa che nel settantesimo giorno dell'operazione «Allied Forces» sono state effettuate 610 missioni sulla Serbia, 234 delle quali di bombardamento e 74 di soppressione della difesa aerea nemica. Tra gli obiettivi tattici distrutti in Kosovo figurerebbero almeno 21 pezzi d'artiglieria, 30 postazioni di mortaio, quattro carri armati, 10 mezzi blindati, otto batterie della contraerea ed altri autoveicoli militari.

Tra gli obiettivi strategici bombardati figurano i depositi di munizioni di Novi Pazar, Boljevac e Kursumlije, il deposito di carburante di Sombor, il deposito ferroviario di Leskovac, il quartier generale della Polizia ministeriale (Mup) a Kula Milicija, la base aerea di Ponikve, il centro di addestramento di Rudnik, una stazione radio a Srbobran, le stazioni radiotelevisive di Piro e Kapaonik.

Da Belgrado, l'agenzia ufficiale jugoslava «Tanjug» ha riferito di massicci bombardamenti in Kosovo sulle città di Prizren, Novo Brdo e Gora. Nella capitale non si sono registrati raid, anche se la contraerea serba ha aperto il fuoco contro i velivoli da ricognizione teleguidati della Nato. [AdnKronos]

Toyota presenta YARIS

Postulato di TOYOTA

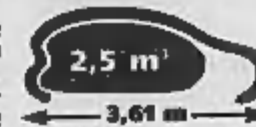
Per creare l'auto che cambia tutte le convinzioni in fatto di piccole automobili non si possono seguire le regole, bisogna riscriverle.

1° Teorema di YARIS

**PIÙ È PICCOLA L'AUTO,
PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.**

Dimostrazione:

Yaris con 3,61 m di lunghezza e con un volume interno di ben 2,5 m³ non ha uguali nella sua categoria. Accoglie comodamente 5 adulti e il sedile posteriore scorrevole consente di variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.



2° Teorema di YARIS

**DATO UN MOTORE 1000, AUMENTANDO
LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.**

Dimostrazione:

motore 998cc, V-TIME a fasatura variabile, 16 valvole, 68 CV, 17,5 km con un litro (ciclo combinato), da 0 a 100 km/h in 12 secondi.



il piccolo Genio

3° Teorema di YARIS

**PIÙ È PICCOLA L'AUTO,
PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.**

Dimostrazione:

Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Yaris ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.



4° Teorema di YARIS

**PIÙ È PICCOLA L'AUTO,
PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.**

Dimostrazione:

Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare e la rivoluzionaria frizione automatica Free-Tronic.



**VENITE A SCOPRIRLA NELLE CONCESSIONARIE
ANCHE SABATO 5 E DOMENICA 6.**

3 ANNI O 100.000 Km DI GARANZIA

da lire **18.700.000** chiavi in mano*

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

YARIS LINE
(800-252529)
Per entrare nel mondo Yaris iscrivetevi allo Yaris Club telefonando al numero verde della Yaris Line.

TOYOTA
Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili - commercio.

PROVATE LA DIFFERENZA
TOYOTA



Francesco Manacorda
invia a COLONNA

Per una stampa di silenzio stampo sull'euro, come i capi di Stato e il governo hanno deciso ieri, è un silenzio assordante. Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder conclude i lavori del vertice europeo di Colonia affermando che «sarebbe una buona cosa se tutti diversi facessero a meno di commentare sull'euro e questo diventasse compito del presidente della Banca centrale europea. Questo almeno quanto abbiamo deciso assieme, poi non so se tutti vi si attengono». Ma subito dopo non si tira indietro quando gli viene chiesto un commento sulla valuta europea: «La Germania vuole soprattutto un euro stabile. Faremo il possibile dal punto di vista politico e fiscale perché resti in questa situazione». Al mattino anche il presidente designato della Commissione europea, Romano Prodi, aveva detto: «Quello che mi preoccupa non è tanto il livello dell'euro, quanto la crescita in Europa».

Così, mentre l'euro continua a soffrire il grande gelo dei mercati valutari - ieri ha chiuso a quota 1,0315 sul dollaro - il silenzio deciso dai Quindici manda segnali contraddittori e sembra voler scaricare le responsabilità per la tenuta della moneta europea sulla Bce. Una Bce che manda un segnale inequivocabile: tocca proprio ai governi agire sui fondamentali dell'economia, sulle riforme e sui bilanci pubblici, per dare fiato all'euro.

A complicare le cose ci si mette anche la gaffe di chi fa circolare le conclusioni del vertice prima che il vertice sia finito. Nella bozza sottoposta ai capi di Stato e di governo si dava un messaggio esplicito e tranquillizzante ai mercati: l'Europa «non ha alcuna ragione di preoccupazione per l'attuale tendenza del tasso di cambio dell'euro, che sarebbe dovuta alle differenze nei trend economici di Usa ed Europa e che saranno eliminate nel corso di questo e del prossimo anno». I Quindici considerano positive le prospettive a medio e lungo termine per il tasso di cambio della loro moneta.

Nella versione finale delle conclusioni, di tutto ciò non c'è più una riga: ai Quindici basta solo la constatazione lapidaria che «un euro stabile aumenterà la capacità dell'Europa di promuovere la crescita e l'occupazione». Tutto il resto è stato cassato su proposta italiana perché, come spiega uno dei collaboratori di D'Alema, «era inutile scrivere cose inutili. Non spetta a loro, è insomma la conclusione dei Quindici, preoccuparsi o meno per il tasso di cambio della moneta unica, e per dirlo con il ministro del Tesoro Giuliano Amato: «Meno si parla dell'euro e meglio è». La decisione di cassare il paragrafo, dice Amato, «non dipende solo dall'Italia, una maggioranza di Paesi era perplessa». E il presidente del Consiglio D'Alema non prende benissimo la diffusione della bozza, che annulla di fatto gli sforzi al silenzio dei Quindici e la

Amato incontra De Silguy: con le prossime due finanziarie rispetteremo gli impegni presi I quindici: sull'euro parli solo Duisenberg Ma una gaffe dei tedeschi rovina il silenzio stampa

definisce «sconcertante».

Nel documento non si sfugge però a una riaffermazione della disciplina di bilancio che in momenti come questi sembra diretta soprattutto all'Italia: si sottolinea «il bisogno di una stretta applicazione dei termini del Patto di stabilità e di crescita» e si afferma che «questo implica chiaramente l'impegno a obiettivi di bilancio credibili e realistici in ogni anno fiscale, che possono essere raggiunti con certezza solo attraverso ambiziosi sforzi di consolidamento nei bilanci pubblici». Pro-

Dalla dichiarazione finale sparisce l'invito a non parlare della debolezza della moneta unica D'Alema perplesso «E' sconcertante»

prio su questi sforzi di consolidamento si sono incontrati ieri Amato e il Commissario europeo per la moneta unica Yves Thibault de Silguy. Quest'ultimo aveva già spiegato che voleva dall'Italia assicurazioni sul rispetto dell'obiettivo di deficit dell'1% del Pil nel 2001 e l'impegno a restare il più vicino possibile al 2% quest'anno. E Amato, dopo il colloquio, spiega che l'Italia conferma appunto l'obiettivo di un deficit all'1% tra due anni e che per questo nelle prossime due Finanziarie saranno adottate le misure necessarie, ma che per il resto il governo si sente liberissimo di arrivare nel '99 fino al 2,4% di deficit, anche in considerazione della crescita negativa dei primi tre mesi. «L'impegno dell'Italia è il documento approvato dall'Ecofin, di cui non cambio una virgola», dice il ministro - «e questo può comportare che vi sia una divergenza, comunque contenuta sotto il 2,4% rispetto all'obiettivo segnato nel nostro programma di stabilità. E senza, soprattutto, che dall'Europa debbano arrivare nuovi esami».

La prossima riunione del consiglio della Federal Reserve avrà luogo alla fine di giugno.

LA MAGGIORANZA E LE EUROPEE

Dopo la pace in Kosovo rischio di guerra a Roma

Augusto Minzolini

CHI l'avrebbe mai detto, sono passate appena 24 ore dalla promessa di pace dei serbi, i bombardamenti ancora continuano e a sentire le voci di corridoio nel vertice europeo andranno avanti fino a domenica, insomma, la fine della guerra è stata solo preannunciata e a Colonia, già c'è il rompete le righe, i problemi si fanno più grossi e con la fine dell'emergenza tornano le polemiche. In altre parole nella città tedesca, nell'ultima riunione della Ue sotto la presidenza di Schröder, è stato quello che tra una decina di giorni, dopo le elezioni europee, potrebbe accadere a Roma.

E, anche qui in Europa, spesso i problemi sfociano nella parodia. Ad esempio, il vertice europeo, approfittando dei canti di vittoria per la resa di Milosevic, ha deciso di mettere la sordina sulle difficoltà dell'Euro. Ma come spesso accade in questi casi il silenzio fa più rumore della notizia in sé. Anche perché gli stessi protagonisti, specie gli italiani, si sono lasciati in una serie di dissertazioni sul tema.

Ha cominciato il neo-ministro del Tesoro, Giuliano Amato, che in conferenza stampa ha posto questo indovinello ai giornalisti: «Tutti nel vertice hanno convenuto che c'è un argomento di cui meno si parla e meglio è. Indovinate qual è? Ancora una volta si può constatare la differenza che c'è tra la cultura europea e quella americana. E' capitato tante volte che il dollaro è diminuito nel silenzio generale».

D'Alema, poi, ha addirittura riassunto la questione del silenzio sull'euro in una filosofia di vita. «L'informazione deve essere piena - ha sentenziato - Ma un eccesso di informazione può generare cattiva informazione soprattutto quando non c'è selettività da parte dei ricettori. Non si sa se il nostro, com'è suo costume, si riferisce ai giornalisti, o se in un'escalation nelle sue filippiche contro l'informazione abbia cominciato a prendersela direttamente con i lettori. L'unica cosa certa è che con questi discorsi i due, invece, di calare il sipario sull'euro, lo hanno alzato».

Così che capitano quando finisce una guerra. Del resto in questi due giorni le gaffe non sono davvero mancate. L'altra sera D'Alema e Dini giuravano che la nomina di Solana al ruolo di ministro degli Esteri dell'Ue sarebbe slittata di qualche settimana. In realtà dietro al possibile rinvio c'erano le riserve italiane e greche sul nome dell'attuale



segretario generale della Nato. Motivo? Ai governi di Roma e ad Atene sembrava inopportuno affidare il ruolo di custode della politica estera della Ue all'uomo che ha guidato l'Alleanza durante la guerra contro Milosevic. Schröder, come per la nomina di Prodi alla presidenza della Commissione, è andato invece per le spicce e ha imposto la nomina. Per cui a D'Alema non è rimasto che ammettere la «propria sorpresa».

E' una sorpresa maggiore, al limite dell'indignazione, D'Alema l'ha mostrata quando in conferenza stampa gli hanno riferito che Tony Blair aveva dichiarato che finché Milosevic, cioè un personaggio ricercato dal Tribunale internazionale dell'Asia, fosse rimasto a capo del governo di Belgrado, la Serbia non avrebbe potuto usufruire degli aiuti economici per la ricostruzione dei Balcani. «Questo è una - e l'unica frase che è uscita dalla bocca del nostro premier - non è stato discusso da nessuna parte. E' un'opinione personale di Tony Blair. La verità è che finita la guerra l'umanità, non è più un bene fondamentale nei rapporti tra gli alleati. E i Paesi più forti tornano a fare la voce grossa, con la sorpresa dei più deboli. L'Italia, quindi, rischia di tornare ad essere l'italietta».

Ma almeno la stessa cosa succederà tra qualche settimana a Roma: si scoprirà, infatti, se questo governo è debole o meno, se questa maggioranza esiste o no. D'Alema non avrà più la solidarietà incondizionata degli altri leader del centro-sinistra e la collaborazione di quelli dell'opposizione. Gli esponenti più avveduti del suo governo se ne sono accorti. Ieri Giuliano Amato, osservando che le leggi finanziarie dei prossimi due esercizi, dovranno essere impegnative per mantenere l'Italia nei parametri europei, ha ammesso: «L'attuale equilibrio politico darebbe le garanzie per farle in questo modo. Il problema è che non si sa se rimarrà l'attuale». Una battuta che ha il sapore di una profezia ad una settimana dal voto europeo.



Sopra, il ministro del Tesoro Giuliano Amato e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Qui a fianco, il segretario al Tesoro statunitense Larry Summers.



Franco Pantarelli
NEW YORK

Nel mese di maggio la creazione di nuovi posti di lavoro negli Stati Uniti è stata un po' più lenta del previsto, ma la revisione di ciò che è accaduto in aprile ha comunque consentito a questo Paese di battere il proprio record di ventinove anni fa.

Oggi, a conti fatti, il tasso di disoccupazione americano è del 4,2 per cento, cioè un punto decimale in meno rispetto all'aprile 1970, quando fu registrato il miglior dato dalla fine della seconda guerra mondiale.

Oltretutto, dicono gli esperti, il fatto che nel mese di maggio ci sia stato un rallentamento non significa necessariamente che l'offerta di lavoro sia diminuita: può voler dire semplicemente che non c'è abbastanza gente per coprirlo.

Una cosa, dice David Resler, della Nomura Security International, «che a un tasso di disoccupazione del 4,2 per cento può accadere».

A far battere il record, si diceva, è stata la revisione dell'andamento di

La disoccupazione Usa cala ai minimi dal 1972

aprile.

Era stato calcolato che i nuovi posti di lavoro creati in quel mese fossero stati duecentotrentamila, e invece sono risultati essere addirittura trecentoquarantatremila.

E' questo un dato eccezionale, ma come al solito con il lato negativo della medaglia, consistente nel pericolo di una ripresa dell'inflazione, dopo molti anni di crescita economica a prezzi stabili.

Se davvero si è raggiunto il punto in cui non c'è più gente a cogliere l'offerta di lavoro che sale, infatti, si è raggiunto anche il punto in cui un aumento dei salari diventa inevitabile, e i numeri di maggio lo confermano.

La paga oraria ha raggiunto la media di oltre 13 dollari, cioè il 5 per cento in più rispetto ad aprile. E poiché la conseguenza di ciò rischia di essere una ripresa dell'inflazione, tutti hanno cominciato a cercare «indizi» di un possibile aumento dei tassi di interesse che avrebbe le sue brave ripercussioni nel mercato dei titoli.

La grande paura dell'inflazione che orienta Alan Greenspan, il gran capo

della Federal Reserve (la banca centrale degli Stati Uniti), è nota a tutti e la sua determinazione a evitarla anche.

La prossima riunione del consiglio della Federal Reserve avrà luogo alla fine di giugno.

C'è ancora tempo per verificare con cura i numeri di cui si diceva ma per gli operatori di Borsa, a Wall Street come altrove, è fondamentale avere appunto qualche «anticipazione» sull'orientamento di Greenspan, in modo da regolarci di conseguenza nei loro giochi.

Quando la revisione del dato di aprile è stata resa nota, il mercato dei titoli di Stato ha avuto un rialzo perché in caso di aumento dei tassi di interesse essi costituiscono una specie di rifugio.

Poi però, visto che la Federal Reserve taceva, negando anche la più vaga idea di cosa stia bollendo nella sua pentola, la «fiammata» si è esaurita e il valore dei titoli di Stato è tornato ai livelli precedenti l'annuncio di quei trecentoquarantatremila posti di lavoro creati nel mese di aprile e di quei 13 dollari raggiunti dalla paga oraria.

Da lunedì, tutti gli occhi e le orecchie saranno su Alan Greenspan.

Meno tasse contro il sommerso

Il Cnel: 10 milioni le posizioni irregolari

ROMA

È sempre emergenza «lavoro nero» in Italia, soprattutto nell'edilizia e nell'agricoltura. Nonostante gli sforzi posti in essere dagli ultimi governi, si registrano ancora oltre 10 milioni e mezzo di posizioni lavorative non regolari, delle quali più della metà dovute al fenomeno del doppio lavoro. E non è solo al Sud che prospera l'economia sommersa, il 31,2% dei lavoratori irregolari si concentra nelle regioni del Centro-Nord (50,8% al Sud). Sempre più a rischio, poi, sono settori fino a poco tempo fa trainanti - vedi quello tessile - e oggi colpiti da crisi di competitività.

La fotografia emerge dai primi risultati di una ricerca effettuata da Cnel e Monitor Lavoro su incarico del ministero del Lavoro. Ricerca che sarà completata nei prossimi mesi e presentata nella sua stesura definitiva a settembre. I ritar-

di più forti si registrano comunque sempre nel Mezzogiorno, dove la presenza del lavoro nero è ereditata e strutturale. Per gli autori dello studio, comunque, non v'è dubbio: le misure recentemente adottate per fronteggiare il fenomeno, come la conferma e il rafforzamento dei contratti di riassorbimento, stanno dando i loro frutti, ma non bastano. Quello che serve è soprattutto «un mix di politiche» che renda «realmente conveniente» l'assunzione.

Dunque, agire non solo sul lato del mercato del lavoro - ancora vischioso e poco flessibile - ma anche su quello fiscale e contributivo, con incentivi e sostegno alla formazione e all'innovazione tecnologica. La teoria è insomma che rendendo il pianeta lavoro più libero di adattarsi ai mutamenti e alle diverse esigenze collettive si potrebbe far venire fuori tutti quei lavoratori che si nascondono dallo Stato.

«Le aliquote vigenti determinano la convenienza per le imprese a lavorare in nero»

«Le aliquote vigenti, tributarie e contributive, ed alcune scelte normative (ad esempio quella in materia di cumulo pensionistico) determinano - si spiega nella ricerca - consistenti convenienze dal lato delle imprese a privilegiare soluzioni «sommersa». Convenienza che non risiede solo nella non osservanza dei minimi contrattuali, nell'evasione degli obblighi contributivi e dei vincoli sull'orario o sul licenziamento. Fatturare in nero significa anche risparmio in termini di

LA MAPPA DEL LAVORO NERO

	Centro-Nord	Sud
IRREGOLARI	4,6%	17,1%
OCUPATI NON DICHIARATI	1,3%	2,1%
STRANIERI NON RESIDENTI	2,2%	2,7%
LAVORI AGGIUNTIVI	22,3%	20,9%
TOTALE	31,5%	50,8%

Iva, Irpef, Irpeg e Irpefs. Un lavoratore «in nero», insomma, non solo costa meno ed è più flessibile, ma assicura una «minor visibilità amministrativa» dell'attività che deve passare il più possibile inosservata. Per questo la vera sfida contro il «sommerso» - secondo lo studio - si vince con un mix di politiche fiscali e del lavoro, puntando soprattutto sull'innovazione delle imprese che devono migliorare la qualità dei loro prodotti e, quindi, la loro competitività.

Il dollaro macina altri record

Veltroni: non ci sono allarmi particolari

ROMA

La fine della guerra con la Serbia aiuterà l'euro a consolidarsi, a sostenerlo è Walter Veltroni, che non vede nella situazione della moneta europea motivi di particolare allarme. «Ha detto bene Duisenberg - ha sottolineato Veltroni - la valuta unica degli undici ha risposto fin qui molto bene. Sinora, però, l'effetto del «sib jugoslavo al piano di pace per il Kosovo non è andato oltre le ventiquattro ore. Infatti, dopo una prima reazione positiva ieri è stato un continuo ruzzolone, che ha portato l'euro a nuovi minimi, fissati dalla rilevazione quotidiana di Bankitalia a quota 1,0315 sul dollaro. Lapidario il giudizio degli analisti internazionali: «La tendenza alla ripresata mostrata dopo le notizie sulle trattative per la pace nei Balcani - commentano i tecnici del mercato - è stata sovrachiusa dalle dichiarazioni ambigue della Fed e della Banca Centrale

Europea, che hanno mostrato uno scarso interesse a sostenere il cambio della moneta unica». Il vento che arriva da Colonia, insomma, non serve a risollevare le sorti dell'euro, ormai da tempo sotto tiro, e che ieri ha fatto segnare un nuovo minimo anche a New York dove, già in apertura di contrattazione, il passato di mano a 1,0315 dollari contro i precedenti 1,0327. E, mentre il biglietto verde si è rafforzato anche sul franco svizzero e lo yen la corsa al ribasso della moneta europea è continuata anche a Tokyo, dove è stata quotata 1,0287 dollari e 125,12 yen in mattinata, per raggiungere, verso le 14, la quotazione di 1,0292 dollari, sempre sotto il minimo storico della «moneta precedente». Nel primo pomeriggio non è andata meglio: l'euro ha tratto vantaggio solo momentaneamente da una primissima lettura dei dati occupazionali statunitensi di maggio, che in realtà si sono prestati a molteplici interpreta-

zioni, e per questo hanno dato vita a un'elevata volatilità. Poi, se possibile, le cose sono anche peggiorate, con l'avvio di Wall Street in rialzo, che ha impresso al mercato un indirizzo preciso, ma del tutto sfavorevole alla moneta europea. Comunque le pressioni subite dall'euro in questa fase sono soprattutto tecniche, in quanto, fanno notare gli analisti, la situazione di fondo non è cambiata negli ultimi giorni: la debole economia europea spinge per una politica creditizia più morbida, in contrasto con quanto avviene negli Usa. «Quel che preoccupa dell'euro debole - dice da parte sua il direttore della Confindustria, Innocenzo Cipolletta - è il fatto che l'Europa è poco competitiva, che cresce poco e che ha molti disoccupati. Questo è il vero problema - prosegue Cipolletta - che, nel breve periodo, rende preferibile un euro debole, perché avere una moneta unica forte in un'Europa debole sarebbe drammatico». [v.cor.]

Dimostrazione contro il regime di Pechino a dieci anni dalla strage: silenzio nel resto della Cina

Tienanmen, la protesta dei 70 mila

Grande sit-in a Hong Kong

HONG KONG

Settantamila persone in piazza a Hong Kong hanno sfidato il regime e celebrato i dieci anni di Tienanmen. L'unica manifestazione nel ricordo del più crudo e sanguinoso episodio di repressione nella Cina popolare dopo la rivoluzione culturale. A due anni dal ritorno sotto il governo di Pechino, l'ex colonia britannica ha conservato una specie di extraterritorialità: nessuna altra manifestazione si è svolta nel resto della Cina. E piazza Tienanmen, a Pechino, là dove dieci anni fa sono stati massacrati dalla polizia centinaia di studenti che manifestavano per la democrazia, era addirittura chiusa per «lavori in corso».

Unico angolo della Cina dove è ancora possibile esprimere le proprie opinioni Hong Kong ha celebrato il decimo anniversario della strage, avvenuta il 4 giugno 1989: i manifestanti si sono radunati nel Victoria Park, cuore dell'isola che dà il nome all'ex colonia britannica, per una veglia di commemorazione, organizzata dalle forze democratiche, alla luce delle candele. La polizia cinese si è rifiutata di quantificare la partecipazione popolare. Ma gli organizzatori hanno dovuto sistemare i manifestanti in cinque campi da calcio.

La gente ha intonato in coro gli stessi inni patriottici che il 4 giugno '89 cantavano gli studenti poi schiacciati dal regime: molti gli striscioni e gli slogan: «Viva la libertà», «Lunga vita alla democrazia», «Il potere del popolo prevale». C'era anche chi piangeva mentre si susseguivano gli interventi degli oratori per sollecitare la fine del partito unico. Tanti deponevano ceroni di

I REALI PIU' RICCHI

Il Granduca batte i Windsor

LONDRA. I Windsor hanno perso il titolo di dinastia più ricca d'Europa. E figurano ormai solo al terzo posto con 2 miliardi e 700 milioni di sterline nella classifica del magazine «Eurobusiness», dopo la famiglia regnante in Liechtenstein, la cui fortuna è stata valutata oltre tre miliardi di sterline, e quella del Granduca di Lussemburgo, che possiede un patrimonio di tre miliardi di sterline. La notizia è stata accolta con una sdegnosa alzata di spalle dallo staff reale di Buckingham Palace, che ha definito la lista «gonfiata e priva di fondamento». Il magazine ha incluso tra i beni dei Windsor: liquidità e titoli, 520 milioni di sterline; collezioni d'arte, 1 miliardo di sterline; gioielli, 130 milioni di sterline; proprietà della Corona, 100 milioni di sterline; ducato di Cornwall, 155 milioni di sterline; altri beni, 160 milioni di sterline. [Adnkronos]

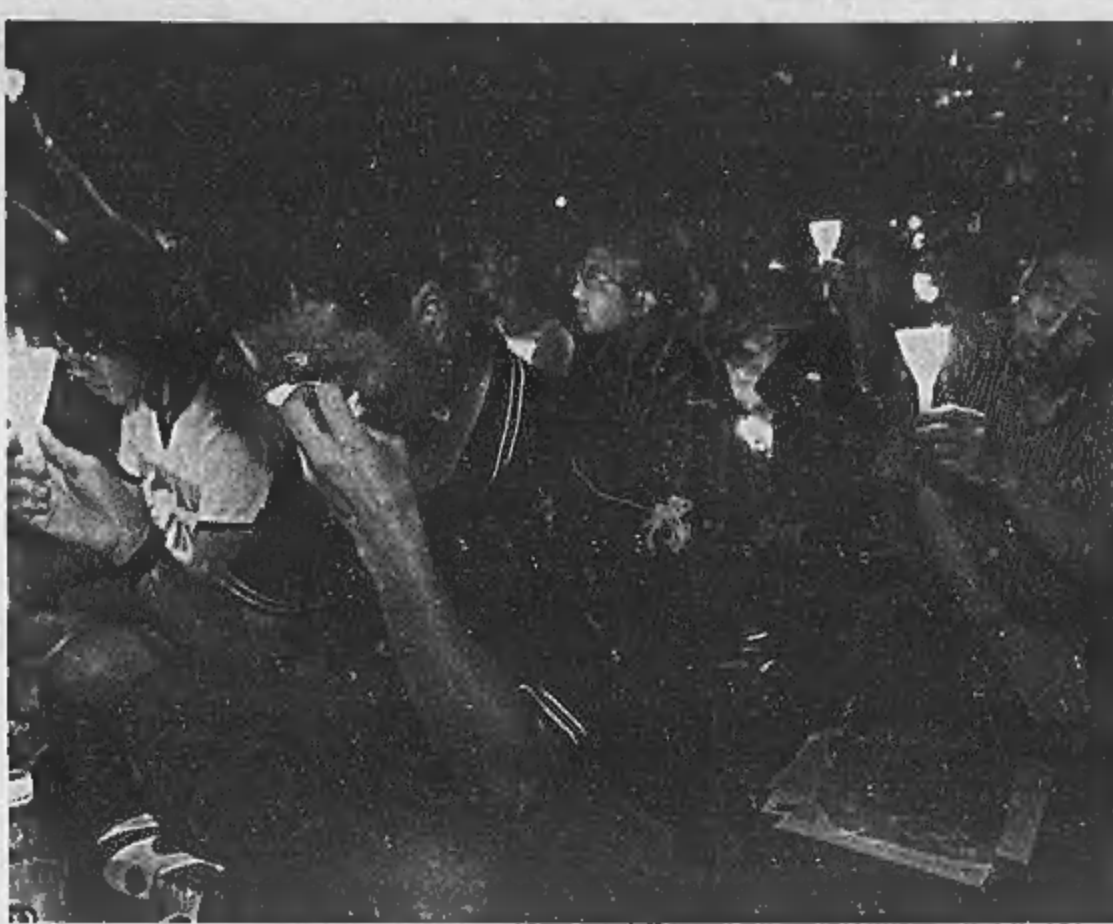
La piazza dove è avvenuta la repressione ieri era chiusa per «lavori in corso»

Molti gli striscioni e gli slogan inneggianti a libertà e democrazia

fiori con i tradizionali nastri bianchi e neri, simbolo di lutto, intorno alla statua nota come «il pilastro della vergogna»: una scultura di 8 metri d'altezza, opera dell'artista danese Jens Galsbøll, che raffigura una cinquantina di volti contorti dal dolore a riprodurre la delusione dei cinesi ripresi di riforme davanti alla repressione; una larga chioda «Come possono i vecchi uccidere i giovani?».

A suo tempo, Hong Kong era ancora sotto dominio britannico, le autorità della Repubblica Po-

polare fecero fuoco e fiamme per impedire che fosse esposta in pubblico, ma poi il principio «un Paese, due sistemi» imposto da Pechino stessa prevalse. Hong Kong è passata alla Cina il 1 luglio 1997, con l'impegno che per cinquant'anni sarebbe rimasto immutato il sistema socio-economico. Una legge «anti-sovrastato», che potrebbe impedire manifestazioni come quella odierna, venne proposta subito dopo il ritorno alla madrepatria, ma finora non è stata neanche discussa in parlamento.



Un uomo piange alla manifestazione di protesta per la strage di Tienanmen che si è svolta ieri a Hong Kong

Ha duramente condannato la stabilità politica cinese ottenuta con i carri armati, Bao Tong, alto dirigente del partito comunista che ha scontato sette anni di carcere per essersi opposto alla repressione di Tienanmen. Ex braccio destro del segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang, destituito nel giugno 1989, Bao Tong venne arrestato il 28 maggio di quell'anno e condannato a sette anni di carcere per avere «esposto segreti di stato», mettendo in guardia gli studenti sull'imminente inter-

vento armato. «Non ho rimpianti e ho detto: se fosse stata seguita la linea di Zhao Ziyang non ci sarebbe stata repressione e le riforme sarebbero andate avanti». Bao Tong, 67 anni, vive ora della pensione del partito in una casa alla periferia di Pechino. Due agenti in borghese sorvegliano la sua abitazione. Non ha più contatti con Zhao Ziyang, che è agli arresti domiciliari. «Vorrei che Zhao potesse godere dei suoi diritti di libero cittadino», ha detto Bao, Ziyang, destituito nel giugno '89, non ha rimorsi: se Deng

Xiaoping non fosse intervenuto e fosse stata seguita la linea di Zhao, non ci sarebbe stata nessuna repressione e la Cina oggi sarebbe in condizioni migliori.

La televisione di stato ha commemorato l'anniversario a modo suo: il principale notiziario ha dedicato ampio spazio al rifacimento della piazza Tienanmen per il 50esimo anniversario dell'avvento dei comunisti al potere, con immagini di operai che in ginocchio lucidano a mano il granito rosso della nuova pavimentazione. [e. st.]

Nomina-sfida

Usa, il primo ambasciatore omosessuale

WASHINGTON

Sfidando le obiezioni dell'opposizione repubblicana al Senato, il presidente Usa Bill Clinton ha nominato il filantropo James Hormel, omosessuale dichiarato e sostenitore di gruppi gay, la cui nomina è bloccata da due anni al Senato, ambasciatore temporaneo in Lussemburgo.

Il presidente Clinton ha approfittato della pausa dei lavori del Congresso, per utilizzare la clausola della legge che gli permette di fare nomine temporanee quando il Senato non è in sessione.

Il Presidente, adottando questa procedura, un incarico pro tempore, spera così di mettere i senatori di fronte ad un fatto compiuto. James Hormel, originario di San Francisco, diventerebbe così il primo ambasciatore degli Stati Uniti dichiaratamente omosessuale. Hormel resterà in carica «temporanea» fino alla fine del 2000.

Il giurista era già stato nominato alla carica dal presidente Clinton nell'ottobre 1997, e poi di nuovo lo scorso gennaio, ma al Senato gli elementi conservatori erano riusciti ad ostacolarne la conferma.

L'ambasciatore, 65 anni, ex preside della facoltà di legge a Chicago, è un attivista per la lotta all'Aids e finanziatore di organizzazioni omosessuali, e proprio su questo punto si è levato il veto dei repubblicani più conservatori.

I democratici sostengono che in aula ci sono i voti per confermare la sua nomina, ma i repubblicani l'hanno bloccata in commissione, dove hanno la maggioranza.

[Ansa]

Annuncia in tv: mi batterò a New York contro Rudolph Giuliani



Dopo mesi di chiacchiere, voci, pettegolezzi, Hillary Clinton ha avviato la procedura verso una sua candidatura al seggio senatoriale di New York nel Duemila

Hillary comincia la corsa

Primo passo verso il seggio al Senato

Andrea Di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

E dunque è fatta. Dopo mesi di chiacchiere, voci, pettegolezzi, Hillary Clinton compie il primo passo concreto verso una sua candidatura al seggio senatoriale di New York nel Duemila. E verso una vita non più all'ombra di Bill Clinton.

La First Lady ha scelto di fare il suo annuncio davanti ai 7 milioni di telespettatori di «Good Morning America», il popolare talk show mattutino della Abc. «A luglio - ha detto - darò il via ad una commissione elettorale esplorativa. Dopodiché trascorrerò parecchio tempo a New York per ascoltare la gente. Mi vedete l'ora?».

Tecnicamente Hillary potrà ancora tirarsi indietro: la commissione esplorativa è soltanto il primo passo formale, che permette ai candidati di cominciare a raccogliere fondi. Ma le aspettative sollevate dalla First Lady sono ormai tali, che a meno di imprevisti - tutt'altro che da escludere nella vita turbolenta dei Clinton - una sua rinuncia è praticamente da escludere.

L'annuncio di ieri spiana la strada a quella che promette di essere - al di là della contesa per la Casa Bianca - la più affacci-

nante e combattuta battaglia elettorale del Duemila: Hillary Clinton contro Rudy Giuliani, la femminista liberal contro il sindaco della tolleranza zero.

L'investitura del suo partito è già assicurata: Hillary non avrà rivali democratici. Nita Lowey, una popolare deputata dello Stato di New York che si era preparata per una corsa contro Giuliani, ha annunciato che si tirava indietro per lasciare il campo libero per la First Lady. «Ormai è chiaro che ha deciso di candidarsi e dunque è giusto che io mi faccia da parte. Ubi major...».

Hillary deve ancora varare la commissione esplorativa, ma il modo in cui si muove non ha nulla dell'esplorazione. La First Lady ha già reclutato attorno a sé il fior fiore dei guru elettorali, a cominciare da James Carville, lo stratega che portò suo marito Bill alla Casa Bianca nel 1992 e che ha aiutato Ebad Muzak a sconfiggere Bibi Netanyahu nelle recenti elezioni in Israele.

Certo, rimane il fatto - non del tutto irrilevante, come invece ci si fa credere nell'entourage della Casa Bianca - che Hillary punta al seggio senatoriale di una Stato dove non ha mai abitato. Per compensare questo punto debole, la First

Lady ha dichiarato che intende trasferirsi a New York comune quando lascerà la Casa Bianca. Per cui non una newyorchese di fatto - spiegano i suoi collaboratori - ma una futura newyorchese, comunque vada no le cose le Bill in tutto questo?

Nonostante abbia trascorso una vita in politica a fianco di suo marito, Hillary non si è mai candidata ad una carica elettiva: questa sarà la sua prima battaglia elettorale. E che battaglia! New York è sempre stato il terreno degli scontri più feroci, dove i politici combattono a pugni nudi e menano colpi molto bassi.

Alcuni commentatori si chiedono come mai una donna che ha passato gli ultimi sette anni sotto i riflettori, ed ha già incassato parecchi colpi bassi durante la sua permanenza alla Casa Bianca, voglia scannarsi con Giuliani nella speranza di trascorrere altri sei anni a Washington litigando con altri 99 senatori.

Ma chi conosce Hillary spiega che la sua passione per la politica è superiore perfino a quella di suo marito. E che dopo aver dedicato la sua vita alla carriera di Bill, adesso è decisa a vivere il suo destino politico in prima persona.

audiweb

Società per la rilevazione dei contatti via Internet

sta avviando una grande indagine continuativa che fornirà i dati quantitativi sui singoli siti alle Aziende che investono in pubblicità, alle agenzie, alle centrali media e a tutti i pianificatori che operano nella comunicazione d'impresa.

La rilevazione verrà realizzata a partire dal settembre 1999 per i siti che si iscriveranno entro il 15 giugno.

Audiweb è costituita da:

UPA

Assocomunicazione

Assomedia

Assodirect

ANEE

Aiip

Commercenet

FCP

Associazione delle principali Aziende utenti di pubblicità

Associazione delle agenzie di pubblicità

Associazione delle centrali media

Associazione delle agenzie di direct marketing

Associazione degli editori elettronici

Associazione italiana degli internet providers

Associazione per lo sviluppo del commercio elettronico

Federazione delle concessionarie di pubblicità

Alle associazioni che costituiscono Audiweb fanno capo oltre mille imprese nazionali e multinazionali interessate alla comunicazione.

I detentori dei siti Internet che intendono aderire all'indagine sono invitati a prendere contatto con gli uffici di segreteria Audiweb (fax n. 02-58327167 oppure e-mail infoaudi@audiradio.it).

IL PRESIDENTE

Felice Liroy

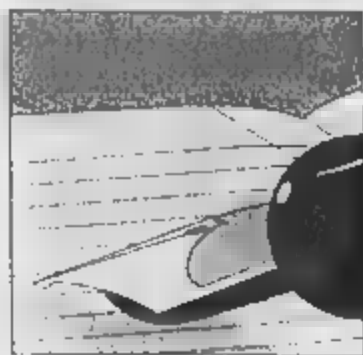
Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.61110126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK

publikompass



Rampino

ROMA

E alla fine, dopo ben più del paio d'ore che costituiscono il tempo medio di un consiglio dei ministri, la riforma che porta da 18 a 11 i dicasteri, è ancora più feroce di aver portato queste donne nel proprio governo, avendone verificato, proprio ieri tra le 17 e 30 e le 21, la combattività. Perché la parte centrale della discussione, un duello propriamente in punta di fiore nel quale si sono scontrati due residui culture ideologiche, il collettivismo e l'individualismo, è stata occupata da un prevedibile scontro tra Rosi Bindi e Livia Turco, tra il ministro Sanità che rivendicava «la salute come diritto della persona», e il titolare del dicastero della Solidarietà che insisteva sui «centrali diritti della collettività». E con, sorpresa generale, il ministro degli Interni Russo Jervolino ha spalleggiato il dissenso di Turco, e non il sodale di partito Bindi. A sostegno della quale «dovuti intervenire Sergio Mattarella ed Enrico Letta. La riforma è stata varata, ma «ha ottenuto un'appendice per martedì prossimo».

«Dovrebbe discutere se chiamare il nuovo ministero Welfare, o dei diritti sociali, che accorperebbe Sanità, Lavoro e Solidarietà, Ministero Salute e Diritti Sociali». Basolino, accendendo sorionno la sigaretta, ha già fatto sapere che ci sta, allora meglio sarebbe ministero dei Diritti Sociali e della Sanità, perché il diritto al lavoro, in Italia, è sconosciuto forse più che la salute.

La chiusura della riunione, il termine di un lungo lavoro che definisce la riforma la cui portata sarà possibile valutare solo in futuro, può sembrare un tipico bizzarrismo della politica italiana. Ma così non è, se per arrivare a chiudere una tanto complessa partita molto si è giocato proprio sulle definizioni, che è poi come dire sull'attribuzione di competenze.

dei punti caldi: quelle della Famiglia. Nella prima bozza Bassanini al di là di Dini aveva attribuito la parte essenziale della politica estera a Palazzo Chigi. Dini, come è noto, «è inaccettabile: allora resta tutto alla Famiglia». Dopo lunghe mediazioni condotte da Enrico Letta su delega di palazzo Chigi, e chiusa materialmente da Franco Bassanini, si è arrivati già venerdì alla definizione varata ieri sera: alla Famiglia resta la parte negoziale e rappresentativa politica estera comunitaria, a Palazzo Chigi tutto quello che riguarda l'attuazione nel Paese delle politiche che vengono imposte dall'Europa. Una riforma necessaria, dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione.

Se, come era previsto, nessuno ha toccato il ministero dei Beni culturali, il fatto che fossero circolate nelle ore precedenti alla riunione voci che di ministri ne potessero sopravvivere 11, ma 12, ha riacceso le speranze di molti, oltre alla Pindi. Tra questi, Paolo De Castro delle Risorse agricole.

Faticoso sì del Consiglio dei ministri allo schema. Ora la parola passa al Parlamento

Taglio dei ministeri, parte la riforma

Duello Bindi-Turco sul nome del dicastero comune

De Castro (Risorse agricole) parla di «decisione contraria agli interessi del Paese», poi cede per «disciplina»

I ministri del governo D'Alema



accorpato alla fine nel ministero Attività Produttive, però Bassanini continua a definire dell'Economia Reale, e cioè all'industria (e artigianato) più Lavori Pubblici e Trasporti e Navigazione. De Castro ha accettato quella che reputa una decisione contraria agli interessi del Paese, per «disciplina», alla fine di uno scambio di battute con D'Alema. Il quale, nel corso del Consiglio dei ministri, ha un atteggiamento ad alcuni dei ministri presenti ha ricordato la sua conduzione di presidente della Bicamerale. Ovvero, ha aperto la riunione dicendo «abbiamo tempi stretti»; in-

lo scontro Bindi-Turco-Jervolino un'affermazione forte, vi chiedo di accettare la riforma così com'è, perché «abbiamo discusso a lungo, e ne dovrà discutere il Parlamento, che ha ovviamente tutto il diritto di vedere la nostra proposta». E, prima De Castro protestasse, è nuovamente intervenuto: «Questa è una riforma di sistema, se la si cambia si stravolge tutto l'impianto. Così, quando è venuto il momento di dare la parola all'agricoltura, è gioco facile per il presidente del Consiglio replicare: «Se si toglie quella competenza il ministero delle Attività produt-

tive non è più tale».

Adesso sarà necessario rimettere mano all'articolo della Costituzione. Anche lì, è stato necessario un accoglimento in più: negli 11 grandi ministeri «vivranno» 7 dicasteri, i responsabili siederanno in Consiglio dei ministri gli altri, con il rango di «ministro settore» e di «ministro di coordinamento». È eliminato il «consiglio di gabinetto» che, composto solo dai «coordinatori» aveva fatto sospettare i ministri relegati nella «B» di poter più nemmeno partecipare alle riunioni di Palazzo Chigi.

COME CAMBIA LA BUROCRAZIA STATALE

VECCHI MINISTRI

- INTERNO
- GRAZIA E GIUSTIZIA
- FINANZE
- BILANCIO E TESORO
- AFFARI ESTERI
- DIFESA
- INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
- COMMERCIO CON L'ESTERO
- POLITICHE AGRICOLE
- COMUNICAZIONI
- AMBIENTE
- LAVORI PUBBLICI
- TRASPORTI E NAVIGAZIONE
- LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
- SANITÀ
- PUBBLICA ISTRUZIONE
- UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

NUOVI MINISTRI

- INTERNO
- AFFARI ESTERI
- GIUSTIZIA E DIFESA
- ECONOMIA E FINANZE
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMUNICAZIONI
- AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
- ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
- BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

RIDURRE PER MOLTIPLICARE

ADESSO ARRIVANO I «MINISTRONI» E I «MINISTRINI»

L'IDEA, a pensarci, non è male: ridurre i ministri, lasciando in piedi i vecchi ministeri, magari con l'etichetta di «dipartimento». Se il progetto varato ieri dal governo articoli, 52 pagine a stampa, otterrà il consenso della Camera, dalla legislatura prossima gli attuali 22 ministri diventeranno la metà. Un miracolo, dato che la riforma amministrativa viene annunciata (e smentita puntualmente) almeno dal 1929, quando a presiedere il Consiglio dei ministri c'era Benito Mussolini. Anzi un doppio miracolo, perché questo risultato si raggiunge snellendo l'apparato burocratico, ma senza sopprimere troppe poltrone: che per giunta qualche aumentano, del momento che ai dipartimenti e ai ministeri dovrebbero affiancarsi 11 nuove agenzie.

E allora perché non applicare la trovata per sfoltire i molti altri tentacoli dell'invasione pubblica sui nostri privati atteggiamenti? Ad esempio: Italia, com'è noto, c'è una legge per «accidente della vita». Tanto che il codice stradale (art. 66) regola perfino «rotundità delle ruote dei veicoli (dove vietati «spigoli, sporgenze o discentinuità»). Tanto che nessuno esattamente la cifra complessiva delle leggi in vigore, secondo una stima prudenziale, ne sono in circolo più di 50.000. Ecco, potrebbe risolvere il problema concentrando in una sola legge, benché composta di qualche miliardo d'articoli e di comini: così l'apparenza sarebbe finalmente salva.

Questione di numeri, di cifre, è proprio vero che dopo la riforma i ministri diminuiranno in modo drastico? L'iniziativa del governo corre in realtà su un doppio e simmetrico binario: da un lato il decreto legislativo che riordina i ministeri (in attuazione di una delega concessa due anni fa dal Parlamento); dall'altro lato la proposta di modificare l'art. 95 della Costituzione, introducendovi la distinzione fra i ministri titolari d'un vero e proprio dicastero e quelli preposti viceversa a specifiche strutture ministeriali.

E allora qual è la conseguenza di questa doppia manovra dell'esecutivo? Semplice: che a riforma fatta in Italia opereranno - analogia con la struttura del cabinet inglese - ministri di serie A e di serie B. E che dunque il totale dei ministri non - da affatto, ma piuttosto sale. Insomma, una nemesi condita con 11 «ministrini» e un numero imprecisabile di «ministrini», delegati dei primi ad occuparsi dei diversi rami di ogni dicastero. Per fare esempio, se le future deleghe corrispondessero alle «funzionali» individuate nello schema di decreto approvato ieri, i ministri delegati saranno almeno 20; e i membri della compagine ministeriale saliranno dagli attuali 25 alla bella cifra di 31, in meno il record detenuto dall'ultimo governo Andreotti (nel 1991).

Ma coraggio, tutto ciò corrisponde a una nostra precisa tradizione. Per dirla una, nella primavera del 1950 De Gasperi decise che era venuta l'ora di snellire l'apparato della pubblica amministrazione; e conferì a Pio Petrilli l'incarico di ministro per la Riforma burocratica. Insomma, questo è il Paese che per ridurre i ministri si è inventato una apposita l'ennesima. Che infatti sopravvisse per un quarto di secolo, prima di trasformarsi nell'attuale ministero per la Pubblica Amministrazione. Eppure almeno una lezione la nostra lunga esperienza: questo campo dovrebbe averla ormai imparata: che se la casa del governo s'affastella di troppi pianorotoli e veroni e torrette montate sull'altra come in un edificio di Gaudì, non c'è poi da stupirsi se i ministri finiranno col perdere la bussola.

Il presidente An propone le primarie e il leader Fi replica: «Sono candidato alla guida del Paese»

C'è divisione anche nel centro sinistra Di Pietro all'attacco

ROMA

Polo e centro sinistra si presentano alle elezioni europee fortemente divisi al loro interno. Nel primo schieramento, infatti, «avanti la squadrina» a distanza tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Il Cavaliere replica indifferente al presidente di An che ha proposto le primarie per scegliere il candidato a palazzo Chigi, quando che si ripropone «alla guida del governo del Paese». Non è guerra aperta, piuttosto una lunga serie di schermaglie. Un esempio? «Fini non ha sempre vicino le persone giuste, osserva il capo di Forza Italia. E il leader di An risponde annunciando che assai difficilmente potrà esserci quel comizio unitario del Polo che Casini aveva chiesto nel tentativo di mettere pace tra Fini e Berlusconi. I quali, peraltro, «si vedranno» nemmeno a Santa Margherita perché il presidente di Alleanza nazionale «andrà al convegno dei giovani della».

realità i due portano avanti delle campagne elettorali paralle-



le, quasi non stessero in un'alleanza politica. Il leader di Fi guarda al centro, perché punta a erodere ancora consensi al Ppi. «Noi», dice, «rappresentiamo l'Italia dei moderati. Forza Italia è dieci volte più grande del partito popolare». Il presidente di An, invece, mira a obiettivi come quello del referendum per abolire la legge sul finanziamento pubblico alle forze politiche e oggi presenta il quesito referendario «Cassazione. La posta in gioco, nello scontro tra Berlusconi e Fini, riguarda la leadership del Polo. Alleanza nazionale deve, almeno sorpassare Fi, o quanto meno farsi distanziare troppo, se vuole trattare posizioni

Polemica Fini-Berlusconi Comizio unitario in forse

A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi

di forza il Cavaliere. Se questo non dovesse accadere, il leader «azzurro» confermerebbe la sua primazia nel centro destra e An dovrebbe adeguarsi.

anche nel centro sinistra le tensioni non si sono dissolte, sebbene Walter Veltroni minimizzi dicendo che si tratta di semplici «malumori». Nella maggioranza c'è innanzitutto il problema della verifica post-elettorale. Franco Marini la sollecita. E pure Armando Cossutta chiede di avviare una «riflessione» dopo il «no». Inoltre permangono le divisioni tra i popolari, da una parte, e i democristiani, dall'altra. Spiega a questo proposito il segretario Ppi: «Il punto di dissenso è sul fatto che Prodi sostiene che il populismo non ha futuro». Nella polemica interviene Antonio Di Pietro, che nel «stile», sferra un attacco frontale al leader di piazza del Gesù. «Spiega il segretario del Mugello - non ce l'ho con il Ppi ma con Marini. Lui non può stare nell'Ulivo e nello stesso tempo lavorare contro questa coalizione. Poi, al momento del voto, voleva pure la foglia dell'Ulivo nel simbolo.



Qui sopra il segretario del partito popolare Franco Marini

«Lo conosco, mi piace»

La mamma Campi è il padre di una volta

S. FRANCISCO. Più che il Presidente, Carlo Azeglio Ciampi sembra un buon padre, di quelli di una volta, su cui si può fidarsi. Lo ha detto Sofia Loren durante il volo inaugurale dell'Alitalia da Milano a San Francisco: il presidente Ciampi mi piace molto, lo bene.

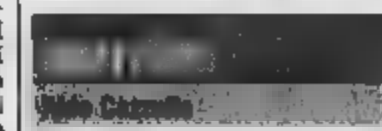
La madrina della moda italiana afferma: «Interessarmi molto vicende politico-institutionali italiane, molto meno a quelle economiche». «Di non investo perché non capisco niente di borsa. Certo, l'economia economica italiana è un problema», tocca tutti i vicini. Sono sicura dell'Italia, tutti i suoi difetti, e la vera è al solito.

Nel futuro di Michelangelo Antonioni, che però sta subendo un po' di ritardo per una mossa a punto della sceneggiatura. (r. l.)

VERSO IL 13 GIUGNO SI PARLA TROPPO POCO DI EUROPA

«Voglio ridare una casa ai liberali»

Zanone: Forza Italia democristiana, Segni nazionalista



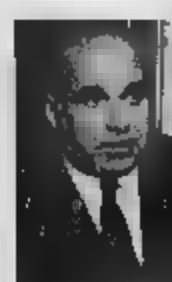
ROMA

S. CUSI Valerio Zanone, ma chi glielo fa fare? «A volte me lo chiedo anch'io. Guardi qui il programma della settimana: ieri a Napoli - è andata benissimo, mille persone al cinema Empire - oggi a Bergamo e Treviso, domani a Cagliari (dove non sono candidato ma sostengo un amico), il 6 in Toscana, il 7 a Genova e Cuneo, l'8 a Vercelli, Milano, Torino, il 9 al Sud, il 10 a Roma, l'11 di nuovo in Lombardia e Piemonte...». Possibile che la politica l'attiri ancora, lei che l'ha fatta con Malagodi e Bossi? «Se è per questo, i miei riferimenti politici risalgono ancora più addietro. Fino a?

«Giovanni Giolitti. Ma è quell'avverbio, «ancora», che considero politicamente mortale. Il reducismo non mi appartiene. Non mi impegno per conservare qualcosa che appartiene al passato, ma per restituire ai liberali identità e autonomia».

Creda sia necessario, ora che sia la destra sia la sinistra si proclamano liberali? «Berlusconi è talmente liberale che ha chiesto voti per Forza Italia per rafforzare il Ppe, cioè i democristiani. Segni è talmente liberale da candidarsi a fianco di nazionalisti e conservatori europei, al cui gruppo An appartiene. Non ha voluto la destra nel '94, quando poteva esserle. Le si avvicina oggi, per finire assorbite».

Qual è invece il vostro gruppo di riferimento in Europa? «La lista dei Democratici liberali repubblicani europei si riconosce nell'Eldr, il partito liberaldemocratico fondato nel '79. Per l'Italia eravamo Malagodi e io. Poi invitammo il pri-



Valerio Zanone, ex sindaco di Torino e ora candidato alle elezioni Europee

che ora sono capitolista nel Nord-Ovest, e Giorgio La Malfa numero 2, mentre al Centro e al Sud ci presentiamo a posizioni invertite. A Strasburgo i nostri omologhi sono i liberali inglesi, olandesi, tedeschi. Siamo il terzo gruppo dell'europarlamento e forse il più compatto, se considero che le fila dei popolari vanno dai cristiano-sociali del gruppo Athens ai gollisti».

Che prova stanno offrendo, secondo lei, i socialisti al potere in Europa? «D'Alema sta superando in modo brillante un tirocinio durissimo. Nel conflitto balcanico ha mostrato di non avere solo la staffa dell'uomo di partito, anche quella dell'uomo di governo. Tre otto giorni, però, si vota per l'Europa. Invece qui si parla solo di politica interna: Berlusconi chiede voti per far cadere il governo, D'Alema per restarci. Ma stalla per entrarci. Quanto ai riferimenti politici oltreconfine, la democrazia liberale ha molti punti di

possibile incontro con il neolaborismo di Blair e la via Giddens».

Lei torna dopo anni la campagna elettorale. L'Italia del maggioritario per una volta al proporzionale. Che cos'è cambiato? «Per me, poco. Ho mobilitato vecchi amici torinesi e milanesi. Organizzo incontri con studenti, imprenditori, professionisti. Comizi in piazza? Qualcuno, la fine. Spot? No, grazie. Mi bastano le vecchie tribune politiche. Un volantino. I manifesti. Migliaia di lettere. Poche spese: qualche decina di milioni. I candidati più giovani usano molto Internet; mi pare un ottimo mezzo. Mi hanno anche aperto un sito, ma non sapendolo usare non so che cosa c'abbiano. È vera differenza il distacco della gente. Gli informatici sono pochi, e distanti pure loro. Ogni tanto qualcuno mi dice: «Stavolta pensavo di non andare a votare. Ma se ci sei tu...»».

Invito del Quirinale al governo

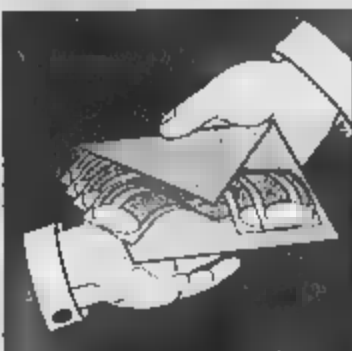
«Voto, attenzione alle richieste ebraiche»

ROMA. Il Quirinale ha invitato il governo a risolvere il problema del voto dei cittadini italiani residenti all'estero di religione ebraica. Il problema era stato sollevato da un candidato del Democristico, Raffaello Fellah: il voto per le Europee dei cittadini italiani residenti all'estero è anticipato a sabato 12, senza tener conto delle esigenze dei cittadini di religione ebraica.

Il presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, inoltre, ha inviato un telegramma alla Presidenza Consiglio nel quale si esprime sorpresa e protesta per «possibile decisione che priverebbe i cittadini ebrei del diritto-dovere al voto». Com'è noto, il sabato per gli ebrei è giornata di astensione da attività. Il provvedimento - secondo Luzzatto - «l'intesa lo Stato e le comunità ebraiche».

Il consigliere giuridico del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Salvatore Sechi, ha segnalato la questione al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, e per le eventuali iniziative che il governo, organo competente in questa materia, vorrà intraprendere per risolvere il problema sollevato».

La proposta di Fellah e della comunità ebraica è di anticipare le votazioni a venerdì 11 o farle in contemporanea le italiane domenica 13. (Ansa)



Manette ai polsi ■ interrogatori-fiume. Un giorno e una notte di perquisizioni. Revocato l'arresto a Rastrelli

Alta velocità, gli indagati sotto torchio

Un altro dubbio: difetti di costruzione nella Tav Roma-Napoli?

Francesco Grignetti
ROMA

Giornata ■ perquisizioni e di interrogatori, per gli inquirenti che seguono l'inchiesta sugli appalti Tav-Giubileo. Per tutto ieri (e la notte precedente) i carabinieri del Ros hanno frugato tra le ■ della Banca di Roma, sia nella sede centrale, sia nell'agenzia 99 dove era conservata la documentazione sui fidi e i crediti all'imprenditore Agostino Di Palco. Un lavoro certosino perché il gruppo Iola è uno dei «grandi clienti» della banca e ■ suoi conti si muovono centinaia di operazioni bancarie per centinaia ■ miliardi. Nelle ■ ore, Di Palco assieme a Vincenzo Chini ■ Sergio de Nicola si sono visti interrogati dal gip Otello Lupacchini e dal pm Pietro Savitelli. Anche qui si è trattato di interrogatori-fiume. Quattro ore per l'imprenditore. Tre ore per l'ispettore capo del ministero del Tesoro. Altrettanto per il dirigente di banca. I tre ■ presentavano stanchi, provati da una notte in cella, con la barba lunga, le manette ai polsi.

Gli interrogatori dei tre principali indagati sono ■ andati per le lunghe, che gli altri convocati - ad esempio l'ex presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli, di Alleanza nazionale - o sora, dopo una giornata interminabile di attesa, non erano ancora stati sentiti. Dopo mezzanotte, al termine dell'interrogatorio, a Rastrelli è stato revocato ■ pm Savitelli e dal gip Lupacchini il provvedimento degli arresti domiciliari. «Ho spiegato punto per punto la mia posizione nella parte che mi riguardava - ha detto lui - e ho trovato giudici attenti, sensibili e rigorosi».

Rastrelli era arrivato con la solita ■ grinta. «Voglio difendere soltanto la mia onorabilità e lo ■ con i denti», ha annunciato. ■ ha evitato polemiche troppo esplicite con i magistrati. Sospetta forse - gli chiedono - un collegamento tra provvedimento giudiziario e elezioni in arrivo? «E' ■ meccanico che mi fa pensare. Ma non voglio entrare nel merito di una questione politica». L'uomo politico, che annuncia già di sentirsi «vincitore morale» di questa partita, ha preannunciato anche quale sarà la sua linea ■ difesa: «L'operazione delle "torri" è la più pulita che si potesse fare. Il prezzo ■ addirittura inferiore a quello previsto nel contratto che avevo ereditato».

Ma anche gli altri imputati si ■ difesi con vigore. Franco Coppi, che difende l'imprenditore Di Palco, parla di «interrogatorio lungo e articolato». Di Palco ha dato risposte dettagliate e puntuali. E l'avvocato Titta Castagnino, che tutela il dirigente bancario de Nicola, avverte: «Abbiamo dato le nostre spiegazioni. Ora la magistratura le esaminerà».

Sul versante bancario, il dirigente ■ Nicola ■ addetto ai «grandi clienti» ha spiegato che si, effettivamente ■ gruppo Iola traballava pericolosamente, che non riusciva a pagare le rate del debito, ma che aveva anche nel cantiere alcuni grossi affari che gli avrebbero permesso di risollevarsi. Anziché «debitore in sofferanza» egli lo volentieri «debitore vivo». E questa sua valutazione, che ritiene ■ valida, sarebbe alla base delle comunicazioni poi giunte dalla Banca di ■ all'organo di vigilanza, ■ la Banca d'Italia.

■ non di sola finanza e finanziaria, si parla negli atti della pubblica

accusa. Anche di oggetti in costruzione. Cioè le linee ferroviarie. C'è un capitolo dedicato alla costruzione della linea veloce tra Roma e Napoli che ha fatto rabuiare i magistrati. Tutto parte da un fax intercettato l'8 ottobre 1997. E' una lettera che la Commissione di collaudo invia ai massimi vertici della Ferrovie e che

spunta fuori (legittimamente?) da ■ fax nel cantiere Iola di San Vittore. La lettura è inquietante. ■ commissione di collaudo segnala che le prove richieste sui pali sono troppo poche e già questo ■ un grave, quanto incomprensibile comportamento dei soggetti preposti alla realizzazione, controllo e sorveglianza dell'opera». Ma poi

si scopre che le prove di carico dei pali di fondazione sin ben tre casi, Viadotto Lupo, Viadotto Cassino e Viadotto Regi Lagni si sono rivelati assolutamente negativi, tali da richiedere interventi di rinforzo. Il tutto ingenera forte preoccupazione e pone notevoli perplessità sulla bontà di esecuzione e sulla collaudabilità dell'intera opera. La

elevata percentuale di prove a carico con esito negativo ■ indice di una ■ adeguata conduzione ■ lavoro».

Scrive il magistrato: «Se confermati, sono fatti di estrema gravità. Meritano un approfondimento». Forse i vizi nella fase di finanziamento per l'appalto dell'Alta velocità nel tratto ■ Roma e Napoli

vanno di pari passo con vizi di costruzione? Secondo fonti della Ferrovie ■ c'è da preoccuparsi: la Commissione di Collaudo è un ■ interno delle ferrovie che ha il compito istituzionale di vigilare, assieme alla società ingegneristica Italferr, gli opportuni provvedimenti richiesti a fine 1997 sono già stati presi.



EMENDAMENTO-FANTASMA HA «MANOMESSO» LA FINANZIARIA

Palazzo diviso, An chiede la commissione d'inchiesta

Guido Tiberia
ROMA

Verdi chiedono le dimissioni del ragioniere generale dello Stato, «raggiunto quando è in apposta per non farsi raggiungere». Alleanza Nazionale propone una commissione d'indagine sull'alta velocità, «per accertare le caratteristiche di un così grave fenomeno di deviazione istituzionale». La Lega e gli stessi Verdi chiedono che Giuliano Amato si presenti in aula «a riferire sulle conseguenze degli arresti di giovedì».

Il blitz dei giudici romani porta il Palazzo a scegliere la vecchia tattica del tutti contro tutti. Anche se quasi nessuno, da una parte ■ dall'altra, dice di essersi accordato di quanto stava succedendo. Più ancora dell'alta velocità, fanno discutere i fondi Inail per il Giubileo, con le pressioni che, secondo l'accusa, l'ispettore generale del Tesoro Vincenzo Chianese avrebbe condotto per far crescere da 270 a 650 miliardi lo stanziamento concesso dalla Finanziaria. Per Alfredo Mantovano, responsabile di An per la giustizia, l'ipotesi che ■ lobby possa intervenire sui collegati della Finanziaria alle spalle del Parlamento «è inquietante».

Fascicolo Markevitch ■ Roma

ROMA. La procura di Brescia ha inviato a Roma per competenza gli atti dell'inchiesta riguardanti Igor Markevitch. Il fascicolo del Ros, che trae origine dalle indagini sulla strage di piazza della Loggia e in cui la figura del nobile ucraino comparirebbe come l'ospite attivo del comitato esecutivo delle Brigate Rosse nei 55 giorni del sequestro Moro, sarà esaminato dai magistrati romani che hanno ereditato da Antonio Marini le carte dell'inchiesta. Anche il Comitato Parlamentare di Controllo sui servizi segreti dovrebbe ricevere al più presto i documenti sulla vicenda, secondo quanto confermato dal vicepremier Sergio Mattarella al presidente Franco Frattini al termine dell'audizione al Sis. Intanto, il presidente della Commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, che per primo ha ammesso l'esistenza di una pista investigativa che porterebbe al direttore d'orchestra, ha deciso di convocare l'ufficio di Presidenza in cui verranno fissate nuove audizioni.

non impossibile: «La materia è troppo vasta - spiega -. E gli uffici tecnici-finanziari dei ministeri esistono proprio per aiutare i parlamentari a districarsi. Può succedere che, al momento del voto, ci si affidi al parere degli specialisti. Anche per questo chiediamo una commissione, per fare chiarezza...».

Nel Polo, però, l'idea del Parlamento «ingannato» non convince tutti. Giulio Tremonti, già ministro berlusconiano della Finanziaria, ■ crede affatto. Cita il suo libro *Lo Stato criminogeno* - «son già tre edizioni», sorride - o scuote la testa: «Questo è un Pa-

che ogni settimana produce 200 metri quadrati di leggi - dice -. E l'ultima Finanziaria era tanto criptica ed estesa da sembrare una pittura puntiforme. Ma è una scelta politica precisa - attacca -. Non un caso...». Più chiaro Nicola Boni, deputato di An e isolatore ■ minoranza sulla Finanziaria, che al Velino confida: «Il governo dovrebbe spiegare le vere ragioni dei passaggi notturni, di articoli e emendamenti da un capitolo all'altro della Finanziaria. Gli interlocutori delle scorribande e delle azioni lobbistiche ■ Chianese, ■ mai avvenute, stavano nel governo e an-

L'ex presidente della Regione Campania:
«Non si poteva fare operazione più pulita, prezzo inferiore a quello del contratto che ho ereditato»



Antonio Rastrelli appena uscito dall'interrogatorio. A sinistra Vincenzo Chianese e ■ Sergio ■ Nicola ■ portati in manette ■ Procura

E' polemica sui rapporti tra politici ■ super-burocrati nella preparazione dei testi di legge

che ad alti livelli. Altro che per- occulto...».

La maggioranza sembra imbarazzata, divisa tra ■ sensazione di aver scoperto la mela marcia e i timori per le possibili ripercussioni ■ immagine. Al Tesoro qualcuno ■arda il passato socialista di Chianese, altri si spingono a definirlo «chiacchierato». I Verdi arrivano al punto ■ chiedere le dimissioni di Andrea Monorchio, ragioniere dello Stato ■ superiore diretto dell'ispettore arrestato. «Non è lui la vittima del disegno criminoso di cui è imputato Chianese. Le vittime sono i contribuenti...», dice il ca-

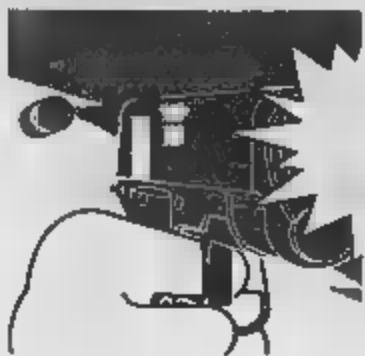
pogruppo Maurizio Piarini. Che aggiunge: «Un Parlamento deve potersi fidare del grand commis dello Stato. Tanto più che questi ultimi fanno parte di una casta intoccabile, sopravvissuta alla stessa Tangentopoli...».

Nicola Pasetto, popolare, relatore della Finanziaria, difende il lavoro delle ■. Ma a chi gli chiede come sia potuto succedere risponde allargando le braccia: «Se ■ proposta che arriva dal governo ■ fatta in un certo modo...», dice. Felice Besostri, senatore diessino, ricorda come il tentativo di far rivoltare i fondi Inail fosse stato sventato ■ Senato. «Se poi la lobby interessata alle operazioni ■ commenta - è riuscita a reinfilare la norma da qualche finestra, ■ esempio in altri provvedimenti passati per altre vie, ■ questione sulla quale un'inchiesta ■ approfondita sarebbe la benvenuta...».

La ■ del provvedimento, articolo 37 del collegato alla Finanziaria '99, è negli atti parla-

mentari: bocciato a Palazzo Madama dalla commissione Bilancio, su iniziativa di un fronte trasversale di senatori (lo stesso Besostri, l'altro diessino Tepparo, Maccarini di An e Vegas di Forza Italia), il testo viene riproposto con un primo emendamento firmato da Stefano Passigli (Dc), Mario D'Urso, Ombretta Fumagalli Carulli (Rinnovamento) e Luigi Carulli (Forza Italia). Il secondo emendamento, più rigido, viene presentato dai diessini Lorenzo Forcieri e Anna Maria Bucciarelli, cui si aggiungerà più tardi lo stesso Passigli. Il 17 dicembre, l'aula respinge entrambi gli emendamenti, lasciando aperta la possibilità di inserire la norma nel collegato sul lavoro. E così avviene, con un emendamento del senatore Forcieri accolto dal relatore popolare Michele Montagnino. La norma, approvata il ■ gennaio nonostante l'intervento contrario dei diessini ■ Antonio Pizzinato, passerà poi con lievissime modifiche anche alla Camera.



Giovanni Bianconi
Brunella Giovanna

I brigatisti rossi detenuti e ancora in lotta contro lo Stato hanno rivendicato l'omicidio di Massimo D'Antona. Un documento del 27 maggio scorso firmato da cinque «militanti prigionieri» è stato spedito dal carcere di Novara ad un quotidiano, ma la polizia penitenziaria l'ha intercettato e consegnato alla magistratura. È un comunicato datiloscritto di una pagina e mezzo, che riprende la prima delle 28 cartelle diffuse dalle Br il 20 maggio, e che si apre con questa frase: «Come militanti prigionieri delle Br-Pcc rivendichiamo la violenza politica dell'attacco all'organizzazione».

A firmare la rivendicazione sono Francesco Aiosa e Ario Pizzarelli, arrestati fra ottobre e novembre del 1993, condannati il primo a 10 e il secondo a 12 anni di carcere, considerati responsabili dell'attentato alla base Nato di Aviano del 2 settembre '93; Cesare Di Leonardo, 40 anni, nel gennaio 1981 nel covo-prigione dove la tenevano in ostaggio il generale Lee Dozier, ergastolano; Fabrizio Minguzzi, 47 anni, in carcere dal settembre '88 e condannato all'ergastolo per l'omicidio del senatore Roberto Ruffilli; Daniele Bencini, fiorentino di 35 anni, arrestato nel 1988 e con un fine pena fissato nel 2001, che definisce «militante rivoluzionario».

La rivendicazione è uno dei segnali che gli investigatori aspettavano dal giorno del delitto, e rappresenta la «benedizione» delle vecchie Br (o meglio dell'ultima leva di brigatisti finiti in galera) nei confronti di chi, fuori, s'è rifatto vivo firmando l'omicidio D'Antona con la stella a cinque punte. Nel dattiloscritto intercettato a Novara, infatti, viene ripresa la «condivisa» la tesi secondo cui le «avanguardie rivoluzionarie» responsabili della nuova offensiva spossano svolgere un ruolo d'avanguardia in continuità oggettiva con la proposta delle Br-Pcc, ed è perciò la responsabilità politica di preannunciare la denomi-

Nel documento si sottolinea la «continuità oggettiva» delle nuove «avanguardie rivoluzionarie»

Le Br «storiche» rivendicano il delitto D'Antona

Comunicato di cinque terroristi in carcere a Novara

Dalle loro celle i cinque brigatisti danno l'avallo a questa sorta di rifondazione brigatista, riconoscendo la «continuità» proclamata da chi ha ucciso D'Antona. E aggiungono che «dopo un periodo di discontinuità provocata dai «colpi militari inferti ripetutamente dalla controrivoluzione... questa ripresa dell'iniziativa combattente si qualifica nella logica strategica della lotta armata e del rilancio del processo rivoluzionario». Ma c'è di più: i firmatari dichiarano di «disciplinarsi alle decisioni prese dai compagni in libertà, rivendicando il «suo» delle Br all'organizzazione in attività».

Da un altro penitenziario della Penisola dove sono rinchiusi una

ventina di esponenti dell'ala dura del partito armato, quello di Trani, è partito un messaggio (anche questo intercettato dalla polizia penitenziaria) indirizzato ai «compagni» di Novara nel quale Antonino Fosso (che si firma Nino) condanna all'ergastolo per l'omicidio Tarantelli e un certo Michele (i terroristi detentati a Trani con questo nome sono due: Mazzei e Pegna) annunciando: «Faremo un documento di appoggio all'azione dell'organizzazione».

Nella lettera - una sola pagina scritta a mano il 23 maggio - Nino e Michele parlano del «vigile letargo» nel quale sono vissuti finora e avvertono che per la rivendi-

cazione dell'omicidio D'Antona «procederemo nei tempi più rapidi di possibili, per spedire il documento alle riviste». Con ogni probabilità il documento verrà inviato al Bollettino dell'Associazione solidarietà proletaria, un periodico che da quasi vent'anni diffonde le tesi rivoluzionarie, brigatiste e non.

Proprio sull'ultimo del Bollettino è stato pubblicato un altro comunicato dei brigatisti Aiosa e Pizzarelli (risalente all'aprile '98) che rilanciava l'attualità della guerriglia e della lotta armata. Quel documento è costato a Pizzarelli l'accusa di «propaganda e apologia sovversiva», sfociata in un'inchiesta della procura di Torino che ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Per la fine di giugno è prevista l'udienza preliminare, e la rivendicazione dell'omicidio D'Antona verrà allegata agli atti di quel fascicolo, com'è scritto in

calce al documento, con tanto di numeri del registro generale della procura e dell'ufficio gip.

Durante gli anni di piombo gli attentati delle Br avvenivano mentre nelle aule di giustizia si celebravano decine di processi ai terroristi e puntualmente, dopo ogni azione di fuoco, dalle gabbie di quelle aule qualche detenuto leggeva i comunicati.

Oggi processi pubblici non ce ne sono più, e i militanti prigionieri ricorrono ad altri metodi, compreso quello di allegare la rivendicazione agli atti delle inchieste ancora aperte. Così è stato per il nuovo delitto, attraverso un comunicato che si chiude con gli stessi slogan che concludevano il documento politico-programmatico di rivendicazione fatto avere dall'esterno: da «Attaccare e disarticolare il progetto neo-corporativo, fino a «Onore a tutti i compagni e combattenti antimperialisti caduti».

Cesare
Di Leonardo
arrestato nel
gennaio 1981
nel covo
dove tenevano
il generale
Dozier

Il gioco degli irriducibili

Mai interrotto il dialogo dei «prigionieri politici»

La rivendicazione dal carcere dell'omicidio del professor D'Antona offre nuovi spunti agli investigatori che da due settimane cercano individuare l'area di riferimento dalla quale sono ripartite le Brigate rosse. Sotto osservazione c'è anche il possibile interscambio tra chi, da dietro le sbarre, continua a lanciare proclami di guerra e chi, fuori, ha ripreso a sparare.

Lo studio del documento brigatista diffuso il giorno del delitto aveva fatto pensare a «suggerimenti» e analisi che arrivavano dall'interno delle patrie galere. Ora i Br detenuti dicono di essere pronti ad allinearsi alle decisioni dei militanti in libertà, e la rivendicazione conferma l'esistenza di un dialogo tra dentro e fuori che in realtà non s'è mai interrotto.

Basta leggere il comunicato di militanti delle Brigate rosse pubblicato sull'edizione primavera '99 del Bollettino dell'Associazione solidarietà proletaria - una rivista arrivata al diciannovesimo anno e al numero 60 - finita agli atti dell'inchiesta sull'omicidio D'Antona.

In quel documento dell'aprile '98 i brigatisti detenuti Francesco Aiosa e Ario Pizzarelli (due tra quelli che ora hanno rivendicato l'attentato contro il consigliere del ministro Bassolino) spiegavano come, da «prigionieri», proseguivano la loro battaglia e inviavano messaggi a favore del rilancio della strategia della lotta armata.

Dopo aver ribadito che «di fronte ai tribunali dello Stato abbiamo sempre sostenuto di essere nemici politici e combattenti nemici», i due Br affermano: «In quanto combattenti comunisti rispondiamo della nostra condotta solo alla nostra organizzazione, le Brigate rosse per la costruzione del partito comunista combattente». Il fatto di stare in carcere da quasi sei anni non cambia nulla: «Come prigionieri ci consideriamo né vogliamo essere considerati soggetto politico autonomo, svincolato da... un'iniziativa rivoluzionaria che ha sempre il suo baricentro e la direzione oltre le mura di carceri e tribunali».

Perciò la scelta delle strategie e delle azioni spetta a chi sta fuori, ma da dentro arrivano appelli a riprendere la strada della lotta armata che - secondo i due Br - è «una prospettiva tanto più credibile e realisticamente praticabile» in una situazione «segnata in ogni suo aspetto dalla crisi generale del capitalismo».

Il qui l'attualità della proposta brigatista, ribadita in sottintesa contrapposizione con le dichiarazioni di chiusura di quell'esperienza fatto da altri Br tra l'87 e l'88.

Nel documento (come in quelli giunti da altre carceri, apparsi sullo stesso Bollettino) Aiosa e Pizzarelli illustrano un paio di concetti che si ritrovano in quella sorta di risoluzione strategica che ha firmato il delitto D'Antona: dalla necessità di «agire da partito combattente per costruire il partito combattente», alla verifica «nella pratica, a partire dalle basi programmatiche della nostra organizzazione, dell'unità dei comunisti nel processo di costruzione del partito comunista combattente».

L'ultima parte della risoluzione è dedicata proprio ai temi dell'«aggregazione» e della «costruzione del partito». Partire dalla prassi, cioè da azioni di guerriglia come l'omicidio del professor Massimo D'Antona, (gio. hia.)

Il cardinale
Carlo Maria
Martini

Consegnata
in Curia una lettera
con un proiettile
Stesso messaggio
Giampaolo Pansa

Un volantino
recapitato
Cinisello
Allarme per un'auto
sospetta in centro



Milano, minacce brigatiste anche al cardinal Martini

MILANO

C'è il cardinale Carlo Maria Martini tra i destinatari di una lettera con proiettile, a firma sedicenti Br, identica a quella spedita al vicesindaco De Corato, ad altri personaggi politici e - si è scoperto ieri - al giornalista Giampaolo Pansa.

Anche in questa occasione l'arcivescovo di Milano è stato al suo stile: ha fatto redarre il comunicato in cui conferma di aver ricevuto la missiva il 10 giugno per posta ordinaria e averne prontamente informato le autorità competenti. Nessuna polemica, vittimismo, anzi: «Spetta alla magistratura - scrive in Curia - svolgere adeguate indagini e offrire risposte sul suo significato. Al momento sembra più corretto evitare l'enfaticizzazione di un episodio».

La chiave per interpretare queste sedicenti Br potrebbe (ma la formulazione del testo è alquanto

improbabile) il volantino che hanno fatto trovare ieri. La telefonata di avviso è arrivata all'agenzia Ansa: il volantino è un cestino di rifiuti vicino a un McDonald's, in un centro commerciale Cinisello Balsamo; è stato facile trovarlo, tra resti di hamburger e patatine.

Gli investigatori sono perplessi sull'effettiva matrice Br anche per quello che eufemisticamente definiscono «trasario non elevato». Il cardinale Martini, ad esempio, viene definito «simbolo di un'ipocrisia strisciante e responsabile di alcuni affari politico-strategici». Per Massimo D'Antona c'è l'accusa di essersi «nesso al servizio del potere imperialista Usa» rappresentato da McDonald's e Blockbuster. A Berlusconi fa sapere che da vera magistratura rossa e brigatista ha deciso di giustiziarlo.

Non piace, a queste sedicenti Br, quanto Pansa scrive sui centri sociali mentre De Corato «la faccia umana del potere». Citati anche Giorgio Gaber, il sindaco Alber-

tini, il consigliere pro Umberto Gay e il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, colpevole di «troppo scetticismo e similitudine». In quanto alle lettere per Sgarbi e Casini gli autori del comunicato (o forse è un solo mitomane) rinviene la spiegazione.

Davanti a simile delirio tutti mantengono i nervi saldi come il cardinale Martini. Il ritrovamento del comunicato al confine con il Comune fa ad esempio dire al sindaco di Sesto San Giovanni, Filippo Penati (Dc) che «la città è assieme a Milano centro dell'azione delle nuove Brigate» e propone un «fronte istituzionale unitario contro il terrorismo» al suo omologo Gabriele Albertini.

Il quale Albertini, a sua volta, è impegnato in un'ennesima polemica con Sergio Cofferati. «Di fronte a quello che succede è indispensabile muoversi con decisione fermezza e senso di responsabilità. Elementi che non mi pare il sindaco Milano abbia avuto a sufficienza», ha detto tra gli

applausi, davanti a un platea di delegati sindacali, il segretario della Cgil. Aggiungendo che «chi è a conoscenza di fatti precisi relativi al terrorismo ha il dovere di riferirli, in maniera riservata agli inquirenti. Senza provocare inutili chiacchiere, senza insinuare dubbi o sospetti per screditare i propri interlocutori».

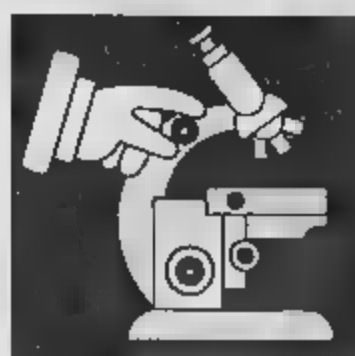
A rendere tesi i nervi ieri è intervenuto anche il ritrovamento di un'auto rubata dentro armi. Una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri della presenza di una vettura lungo la rampa dell'Hotel Principe di Savoia. Gli artificieri hanno fatto saltare il bagagliaio: c'era una sacca scura con tre pistole, un fucile a pompa, passamontagna, parrucche e due pettorine con la scritta Guardia di Finanza. «Roba malavita» più che da terrorismo, secondo gli inquirenti. (a. m.)

Via Salaria
a Roma:
i bossoli
e le borse
del professor
D'Antona
sul marciapiedi
dopo l'agguato
mortale



GRIGIO PERLA

BEACHWEAR



L'Ue minaccia sanzioni anche contro Francia e Olanda: sapevano, ma non hanno dato l'allarme

Diossina, l'Europa isola il Belgio

No all'export di carni, uova e latte. Sequestri in Italia

Stefano Mancini

L'Unione europea mette al bando i prodotti provenienti dagli allevamenti a rischio, latticini inclusi; l'Italia blocca le importazioni di prodotti belgi di origine animale; gli Usa più drasticamente aboliscono l'import degli alimenti sospetti qualunque sia il Paese europeo di origine. Dopo lo scandalo del mangime alla diossina, è l'ora dei divieti e dei sequestri.

CON SEQUESTRI. Latte, uova, carni bovine e suine. E soprattutto i derivati. In Belgio, gli alimenti di produzione nazionale sono quasi tutti off-limits: dalla maionese al tiramisù, dai biscotti alle salsine, dagli yogurt al formaggio. «Se lo vanno avanti così, si rimarrà da mangiare solo il pistacchio», quotidiani di Bruxelles e da Dornière heures. L'Europa ha chiuso le porte a tutti questi alimenti di origine belga prodotti tra il 15 gennaio e il 1° giugno (per carne bovina e suina il divieto è a tempo indeterminato perché le analisi non sono concluse). Le restrizioni non interessano le derrate provenienti da allevamenti che non hanno somministrato mangimi contaminati (è necessaria una certificazione delle autorità belghe). «Sotto le misure più rigorose possibili e i consumatori non rischiano, anche se è zero e frode zero non esistono», il commissario europeo per le Politiche dei consumi, Bonino.

PER CONSUMATORI. I sequestri di origine belga la riprova dall'efficienza dei nostri servizi di controllo sanitario e veterinario. Lo afferma il presidente dei macellai aderenti a Confesercenti, Giampaolo Angelotti. L'associazione ricorda che nelle 25 mila macellerie tradizionali (pari al 90 per cento della vendita complessiva) si offre quasi esclusivamente carne locale e tutte le confezioni hanno un bollino di riconoscimento. Anche Assogreppi, l'associazione dei produttori di grassi e proteine animali, invita i distributori a «distanziarsi» e «necessità

tutto il settore mangimistico-zootecnico». Di diverso parere la Federconsumatori. «I messaggi rassicuranti delle autorità italiane», afferma il segretario generale dell'associazione, Anna Ciesperoni, «non tranquillizzano i consumatori e penalizzano i produttori onesti, perché generano incertezza e ricadute negative sui settori in cui, Federconsumatori invita le autorità a dare informazioni chiare e aderenti alla realtà sulle importazioni di carni dal Belgio. Il Wwf chiede invece che i prodotti riportino in modo chiaro la loro provenienza».

«anche in caso della diffusione degli alimenti transgenici, di cui non si conoscono i rischi».

IL SEQUESTRO. È stato ordinato il sequestro di 23 quintali di carne di pollo nel Mantovano, 900 quintali di carne suina e un quintale di pollame vicino a Lecco, 88 quintali di pollo e 3860 di carni suine in Emilia Romagna, 374 quintali di carne suina e animali vivi nelle Marche, 1500 prosciutti in Abruzzo, mentre i controlli in alcuni supermercati, della grande distribuzione e

mensa della provincia di Vicenza. Non tutti i provvedimenti sono stati eseguiti perché alcuni degli animali importati sono già stati macellati e venduti. I veterinari delle Asl definiscono comunque «controllativi» i sequestri: «La presenza di diossina è ancora da verificare».

IL PAESE. Il governo belga, sostiene Emma Bonino, era a conoscenza della grave contaminazione dal 2004. Il fatto che la magistratura stia per mettere sotto accusa Lucien Verkest e il figlio Jean, ministri dell'agricoltura e della zootecnia belga produttrice dei grassi desti-

nati ai mangimi per animali da cui sarebbe partita la contaminazione alla diossina del pollame, arrostiti lo scorso primo giugno. Il procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, che nei giorni scorsi ha cominciato a indagare, l'allarme lanciato dalle autorità italiane sia stato tempestivo, ha aperto un fascicolo sul Verkest. Il ministero della Sanità ha invece istituito un Centro di riferimento permanente con il compito di valutare le informazioni disponibili sulla vicenda diossina, coordinare le attività e programmare gli interventi.



Fare la spesa nei supermercati belgi è diventata un'impresa: vuoti dopo lo scandalo della diossina che ha imposto il blocco per latte e bovini. In basso: l'oncologo Leonardo Santi



Strategie

Vendere di più. Ecco i trucchi

ROMA

Volete risparmiare sulla spesa? Date un'occhiata ai trucchi escogitati dai venditori per «stringere» i consumatori a comprare più di quel che vorrebbero. Correte ai ripari. A svelare i segreti per «svuotare i portafogli» è un'inchiesta fatta analizzando i comportamenti degli acquirenti filmati da telecamere inserite in oltre 1000 punti vendita in tutto il mondo.

Ed eccole le regole d'oro della vendita «occulta»: niente oggetti di lusso all'ingresso del punto vendita; il consumatore deve fare dai 10 ai 15 passi per adattarsi all'ambiente e ignorare del tutto. Per lo stesso motivo mai sistemare merci strategiche all'ingresso del negozio: si vende il 30 per cento in meno. Collocare a destra la merce che si vuole vendere di più: secondo gli psicologi è la posizione ideale per catturare l'attenzione del cliente. Mai posizionare calze, e prodotti femminili in corridoi stretti che creano oppressione; le donne odiano non poter riflettere sul prodotto che vogliono acquistare. Mai collocare un prodotto per adulti al di sotto o al di sopra dell'altezza di 130 centimetri: è il posizionamento che in assoluto fa vendere più prodotti poiché il consumatore può osservarli a 15 gradi. Il livello degli occhi. Mai collocare i prodotti nuovi negli scaffali di destra: il consumatore cerca di lusso all'ingresso del punto vendita. I prodotti che si vogliono vendere a tutti i costi vanno collocati sempre nell'angolo opposto alle curve: gli occhi del consumatore si muovono sempre in senso opposto alle curve. Per catturare l'attenzione dei bambini i loro prodotti vanno collocati sempre in basso: senza accorgersene i genitori li ritroveranno i carrelli pieni di prodotti scelti dai loro figli. Mai disporre le minestre e le zuppe in busta in ordine alfabetico: se sono disordinate vendono il 16 per cento in più. Mai aprire un negozio in prossimità di una banca: i vetrine delle banche, così tristi e senza fantasia, allontanano il cliente.

I medici: state tranquilli i rischi sono quasi nulli

ROMA

TORNA la paura: che cosa mettiamo sulle nostre menzole? Quanto è giustificato l'allarme su mangimi, uova e carni potenzialmente contaminati dalla diossina? La parola, in queste ore d'incertezza alimentare, agli esperti.

«Trovare diossina in un alimento suscita giustamente allarme: ingerire è più pericoloso di quando lo si trova in un terreno», sostiene Luciano Caglioli, ordinario di Chimica organica all'università La Sapienza di Roma. E spiega che «dipende dalle quantità e dall'assorbimento. Per questo motivo è importante che la situazione venga attentamente monitorata. E in Italia, paradossalmente, sotto questo profilo siamo all'avanguardia».

Il nostro Paese, infatti, ha dovuto fare i conti con Seveso. Dopo quell'incidente, molte università e l'Istituto Superiore di Sanità si sono dotate di ottime strutture in grado di compiere analisi accurate.

«Non ci sono rischi acuti per la salute nell'ingerire alimenti contaminati da diossina», afferma Roberto Fanelli, responsabile del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto Mario Negri di Milano. Secondo Fanelli, perché ci sia un pericolo bisognerebbe consumare uova, polla, biscotti, pasta e altri prodotti contaminati per un periodo di tempo molto lungo. I rischi, infatti, deriverebbero da dosi cumulative di diossina sull'arco di vita.

Per avere i temuti effetti negativi, avverte l'esperto, la sostanza, anche a dosi molto basse, deve essere assunta cronicamente.

Non troppo consolante se, dice ancora Fanelli, si pensa che nella nostra dieta quotidiana, «sommiamo normalmente piccole quantità di questi composti: ormai sono contaminanti ubiquitari. Come difendersi, dunque?»

«Astenersi, per un periodo di tempo, dal consumare alimenti sospetti o dubbi», suggerisce l'esperto, «in attesa che i controlli delle autorità sanitarie chiariscano tutti gli aspetti della situazione, anche in Italia».

La diversamente Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei Tumori di Genova e coordinatore della commissione Oncologica nazionale. E' convinto, non ci alcun rischio per la salute, perché i dosaggi



«sono bassissimi» e anche ingerendo cibi contaminati non ci sono pericoli, tantomeno di tipo oncologico. «Quindi è del tutto assurdo non comprare uova, polla, merendine. L'allarmismo è del tutto fuori luogo», assicura. Secondo Santi è, comunque, giusto procedere a qualche misura di controllo delle derrate e degli animali, l'oncologo

«I dosaggi sono bassi. Chi fuma assorbe una quantità di diossina certamente superiore».

non esita a condannare le pratiche superficiali e del tutto ingiustificate a livello di mangimi.

Fumare sigarette fa assorbire al nostro organismo quantità di diossina senza dubbio maggiori e soprattutto prolungate nel tempo rispetto alla possibilità di mangiare polla a rischio provenienti dal Belgio. Così la pensa Gaetano Maria Fara, direttore dell'Istituto di Igiene dell'università La Sapienza e responsabile epidemiologico ai tempi di Seveso.

«La diossina», spiega il professor Fara, «è molto stabile ed è presente in dosi minime dappertutto in quanto è il prodotto di tutte le combustioni, anche delle sigarette. Pertanto i fumatori fumano diossina e continuamente non ci assumono. Al contrario dei polli».

[r. r.]

Il presidente Kennedy? Rimuto in genialità da una parrucca

Nel Club dei grandi cervelloni anche Sharon Stone e il generale Schwarzkopf

Fulvio Minore

NAPOLI Sbaglia chi pensa che un Presidente degli Stati Uniti sia necessariamente più intelligente di una porcellina. Dovrebbe sapere che il quoziente di John Fitzgerald Kennedy era fermo a quota 119, mentre quello di Asia Carrera, una prosperosa figliola nata 26 anni fa a New York e considerata la stella più splendente del firmamento hard-core, supera abbondantemente i 148 punti. Soglia minima, questa, per ammettere al Mensa, Gotha dei geni: tutto il mondo, il club internazionale che raccoglie oltre 110 mila cervelloni. In Italia ne sono quattrocento, molti dei quali si sono radunati a Napoli per il sedicesimo convegno dell'associazione. Da loro sappiamo che la bella Asia è sull'Olimpo dei menti superiori accanto al generale Norman Schwarzkopf, quello che ha vinto la guerra del Golfo, allo scienziato e autore di «2001, Odis-

sea nello spazio», Arthur C. Clarke, ma anche alle attrici Sharon Stone e Geena Davis. I cervelli più brillanti, però, scompaiono davanti alla regina di tutti i supercervelli, Marilyn Vos Savant, citata nel Guinness dei primati per avere il q.i. più alto al mondo: 228 punti. Chissà se qualcuno fra i geni del Mensa italiano che chiacchierano amabilmente i hall di un albergo centro spera di scalare un giorno le vette dell'ingegno raggiunta dalla Vos Savant. Di certo c'è solo che i soci del club di cui Cassius Clay (q.i. 78) e Madonna (q.i. 140) non potrebbero mai far parte. «Qui a Napoli per confrontarsi, ma anche per fare proselitismo», il programma del convegno, infatti, prevede che chiunque voglia misurare le capacità del proprio intelletto possa sottoporsi al test di Raven. Il potenziale cervellone dovrà compilare il modo logico una sequenza grafica, inserendo il simbolo giusto nell'ultima casella vuota. Se il ri-

A Napoli il convegno dei 400 italiani dell'associazione che riunisce 110 mila soci nel mondo

sultato finale sarà di almeno 148 punti, il candidato potrà entrare a far parte degli eletti Mensa e sedere al tavolo della sapienza accanto al regista torinese Giulio Bassi, autore del film «Poliziotti». Claudio Amendola e Michele Placido, al docente universitario di ingegneria edile Maurizio Nicoletta, segretario del Mensa di Napoli, alla casalinga Alma Castagnolo, allo studente diciottenne di Raffaele Mauro.

«Nel Mensa c'è posto per tutti, purché siano naturalmente intelligenti», spiega con il sorriso sulle labbra Giuseppe Maesa, di nascita torinese di adozione, parlo chimico conciaro e presidente nazionale del club. Vuole



Alcuni soci del Mensa a convegno a Napoli. A lato l'attrice Sharon Stone. Anche lei fa parte dell'associazione

sapere perché si riuniamo? Nei meeting c'è sicuramente una componente ludica, ma io credo che alla base di questi incontri vi sia soprattutto un forte desiderio di «comunicazione». Sì, perché come confessa il presidente, «l'intelligenza è una persona più sola degli altri, fin da bambino. E' disponibile, attento agli altri, curioso, sensibile e capace di risolvere i problemi nel migliore dei modi, ma spesso isolato».

E' affetto vero che la vita spalanca al povero genio una lunghissima serie di «no». «La persona d'ingegno è spesso ostacolata nella professione come nelle relazioni sociali», sostiene Nicoletta. E' vittima del potere, che spesso intelligente non è. E non sempre ha avventure sicure. Al q.i. dovrebbe fare puntiglio e costituire una preferenziale per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro», spiega Maesa. Ma le aziende italiane, al contrario di quelle degli Stati Uniti, sono poco

attente alla qualità dei cervelli. Di cervello ne ha da vendere Raffaele Mauro, 18 anni, q.i. 156, studente pescatore all'ultimo anno del liceo scientifico. Ha saputo dell'esistenza del Mensa grazie a una rivista, e si è messo in contatto con l'organizzazione attraverso Internet. Il suo dialogo con gli altri soci è affidato esclusivamente al computer. Davanti al monitor, Raffaele dice aspiro da una fortissima curiosità e desiderio di misurarsi con gli altri. Non si sente anche un po' solo, non nostalgia di un po' di sana normalità? «Ho degli amici e una ragazza, cosa credi?». Dica la verità: si trova bene con i suoi coetanei? «Costa molto avere interessi diversi da quelli degli altri ragazzi».

Il gip di Palermo: l'editore, con i legali Piras e Garau, tentò un'estorsione al padre della Melis

Mediò illegalmente per Silvia Ma Grauso evita l'arresto

Lirio Abbate
PALERMO

La liberazione di Silvia Melis sarebbe stata mediata da una struttura illegale formata da un giudice, da due avvocati e un editore, i quali avrebbero agito per ritorsioni personali. Per il capo dell'ufficio gip di Palermo, Giovanni Puglisi, l'impianto accusatorio è forte, ma non vi sono le esigenze di custodia cautelare, così come richieste dai pm per l'editore Nicola Grauso, per gli avvocati Antonio Piras e Luigi Garau, quest'ultimo ex legale della famiglia Melis, indagati per estorsione, tentata estorsione e calunnia nell'ambito dell'inchiesta sui risvolti oscuri del sequestro Melis. Il gip Puglisi, in un provvedimento di otto cartelle, nei giorni scorsi ha respinto la richiesta di tre arresti domiciliari avanzata dai sostituti Antonio Ingroia e Giovanni Di Leo.

Con la stessa ordinanza il gip ha respinto l'applicazione di una quarta misura cautelare: la sospensione dalla carica di direttore del quotidiano «L'Unione Sarda». Antonangelo Liori anch'egli indagato per gli stessi reati. I magistrati hanno chiesto l'archiviazione per morte del reo e i confronti del giudice Luigi Lombardini, il procuratore presso la procura suicidatosi l'11 agosto nel suo ufficio cagliaritano, durante una pausa degli interrogatori condotti dal pm palermitano. Il gip, nonostante avesse ravvisato la fondatezza degli indizi, ha sostenuto che la reiterazione del reato, parte dell'avvocato Piras, individuato sulla base degli indizi come un garante dei rapimenti, sarebbe stata possibile soltanto in occasione di un se-

questro in corso, circostanza che, per ora, in Sardegna non si verifica. I pm Ingroia e Di Leo hanno ricostruito in cento pagine la vicenda del rapimento Melis. Il gip ha attribuito a Lombardini, Piras e Grauso un ruolo di intermediazione illegale nel sequestro e a Garau e Liori un ruolo minore, entrambi considerati strumenti inconsapevoli nelle mani di Lombardini e Grauso. Emerge, in questo modo, la storia di un giudice appassionato e indagati che deraglia dai binari istituzionali per risolvere casi di rapimento con mezzi e uomini suoi, di un avvocato e di un editore che scondendosi dietro l'efficienza

Il giudice Luigi Lombardini che si uccise l'11 agosto di anno fa a Cagliari e l'editore Nicola Grauso



del magistrato promettono ad un padre disperato la libertà della figlia in cambio del pagamento di un miliardo.

Chiarito il ruolo dei quattro indagati, la procura insiste sol-

lecitando l'arresto dei tre e la sospensione direttore, ed è presentato ricorso al tribunale della libertà: l'udienza è già stata fissata per il prossimo 18 giugno. La fuga di Silvia dal suo

covo, avvenuta l'11 novembre '97, manda all'aria tutti i piani, orditi nell'ombra di misteriosi incontri notturni all'aeroporto di Elmas, dove il giudice con il bavero dell'impermeabile sollevato rimprovera aspramente Tito Melis, il padre della sequestrata, esortandolo a sbloccare il miliardo dato a Piras e ad aggiungere un altro a casa di Grauso. Del miliardo versato non è stata trovata traccia: ad un unico punto, dice il pm Antonio Ingroia, «Ancora oscuro di un'intensa attività investigativa giungla ormai alla conclusione e che appare chiara e rischiarata in tutti i suoi aspetti». Secondo la procura Grauso avrebbe agito per ottenere un forte ritorno pubblicitario ed immagine: «Lo scopo di far davanti alle telecamere Grauso», rivela Lombardini ad una giornalista nel corso di un'intervista successivamente e prudentemente registrata dalla cronista in una cassetta consegnata ai magistrati e adesso prodotta agli atti. In quella registrazione il giudice conferma ciò che avrebbe negato al pm fino ad un attimo prima di suicidarsi. Il suo ruolo di intermediario, l'incontro Elmas con il padre di Silvia.



Il petroliere Enrico Mattioli

Pavia, i giudici: prima si scoprono i mandanti dell'attentato

Stop al processo Mattioli con un colpo a sorpresa

PAVIA. Il tribunale di Pavia ha deciso la sospensione del processo nei confronti di Mario Ronchi, l'agricoltore di anni di Bascapè, accusato di aver rilasciato false dichiarazioni sull'incidente in cui morì Enrico Mattioli, precipitando con il bioreattore dell'Eni. La decisione è sorpresa del tribunale, giunta dopo oltre tre ore di camera di consiglio, è stata motivata dal fatto che il principale capo imputazione (favoreggiamento) nei confronti dell'agricoltore potrà essere discusso solo dopo che sarà fatta piena luce sull'incidente aereo che, il 27 ottobre del 1992, costò la vita del presidente dell'Eni, al pilota Imerio Ber-

tuzzi e al giornalista americano William Bradford Huie. Il processo quindi per il momento è stato sospeso. Il pubblico ministero Vincenzo Calla ha da tempo aperto una inchiesta (contro ignoti) sulla vicenda. Nessuna dichiarazione da parte del pubblico ministero Vincenzo Calla; commenta la soddisfazione espressa dall'avvocato Carlo Dell'Acqua, il difensore dell'imputato. Un colpo a sorpresa giunto in una udienza che, secondo le previsioni della vigilia, avrebbe dovuto svolgere una funzione soprattutto organizzativa. Infatti, attesa la decisione sull'ammissibilità delle prove, sui testimoni (173 quelli richiesti sol-

dall'accusa) da ascoltare nel corso del processo. Invece, dopo oltre tre ore di camera di consiglio, il Tribunale (presidente Maria Grazia Bernini, giudici a latere Cesare Bernini e Fabio Lambertucci) ha emesso un'ordinanza che stabilisce la sospensione del processo fino al completamento dell'inchiesta sulla morte di Mattioli. [r. ori.]

	Corriere Anzilano	Corriere Corinno
0-20	1200	800
21-100	2400	1500
101-349	3600	3000
1-2	9600	7000
	15.600	12.000

Lunedì uffici postali chiusi per sciopero

ROMA

Uffici postali rimarranno chiusi lunedì prossimo per l'intera giornata per lo sciopero generale indetto dai sindacati confederali e categoria Sic-Cgil, Sip-Cisl e Uil-Post. Alla base della vertenza, spiega il sindacato, vi è il contratto di lavoro scaduto a dicembre '97, la ristrutturazione aziendale, l'assenza di una politica di sviluppo. Lo sciopero si è diretto anche contro il governo per la mancata stipula del protocollo d'intesa sul quale si discute da oltre un anno. Rimarranno comunque aperti alcuni uffici per garantire i servizi minimi previsti dalla legge, ovvero: spieghiamo i sindacati - le comunicazioni telefoniche (telegrafi urgenti) e il pagamento delle pensioni nel cui caso la data coincide con quella dello sciopero. Contro lo sciopero, è difficile

capirne la ragione, si è dichiarato il delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, mentre i sindacati autonomi, come l'Ugl, e di base (Cub, Cui, Cui, Cui) hanno dichiarato che non si parteciperanno. Prosegue l'intento conto alla rovescia per l'avvio di Poste Prioritarie, il servizio di corriere che consentirà la consegna in un giorno della posta. Il decreto che istituisce il servizio è stato pubblicato e, tra un paio di settimane, la società guidata da Corrado Passera sarà in grado di avviare il nuovo servizio. La cui affrancatura costerà 1.200 lire contro le 800 lire degli invii della posta ordinaria. Contemporaneamente saranno ridotti anche i prezzi del servizio ordinario: tranne la tariffa base (per la posta che pesa fino a 20 grammi) che rimane a 800 lire, i prezzi degli invii vengano rivisti. [Ansa]

Prototipi a Roma

Tra un mese il primo maker anti-impotenza

ROMA. Il prototipo è già pronto e nell'arco di un anno, entro il 2000, il primo pacu-maker per combattere l'impotenza. Lo ha annunciato ieri a Roma il presidente della Società internazionale di biomedicina medica, Giuseppe Tritto, nella prima riunione italiana dedicata alla microtecnologia per la medicina del futuro. L'incontro è stato promosso dalla Comunità Europea ed organizzato dal Centro diagnostico di Roma e dall'università di Bristol. I primi beneficiari del pacu-maker anti-impotenza saranno i paraplegici. Il dispositivo è poco più piccolo di una moneta da 500 lire e si impianta nello scroto. «La ricerca», ha detto Tritto - sono state condotte negli Stati Uniti, nell'università della Louisiana, dove il microchip capace di favorire l'erectio- ha dato buoni risultati in cui con lesioni del midollo. Il pacu-maker anti-impotenza è uno dei 7 prototipi realizzati a conclusione del progetto europeo Mita (Meatronics for the Surgery), fondato 5 anni fa e diretto dallo stesso Tritto e da Peter Brett dell'università di Bristol. Dei 7 prototipi presentati a Roma, due - già in fase di sperimentazione sull'uomo. Il primo è il microchip ad acqua che permette di tagliare i tessuti - perdita di sangue. Realizzato in Francia, a Lione, è composto da microchip dalle quali fuoriesce un microgotto d'acqua. Sono già applicati sull'uomo, in fase sperimentale, anche i microsensori termici e metabolici - diametro di un decimo di millimetro in grado di misurare le reazioni termiche dei tessuti. Intanto - ha rilevato Tritto - si lavora alla seconda generazione di questi prototipi, riducendone le dimensioni a livelli submicroscopici. Saranno le cosiddette «onde spettrali», pacu di attivare i tessuti lanciando con essi radiazioni rapidissime e non dannose. A fine anno, ha promesso Tritto, si prevede di sperimentare sull'uomo l'andoscopia a raggi X per diagnosi più precise delle condizioni della prostata, senza il ricorso alla biopsia. Per gli interventi chirurgici sulla prostata, per il è atteso il braccio robotico. Non sono lontani, infine, i tempi per l'ingresso sul mercato di un endoscopia che trasmette ai guanti del chirurgo la sensazione tattile dei tessuti che incontra. [r. ori.]

COMUNE DI S. MARCELLINO

PROVINCIA DI CASERTA

- Ente Appaltante - Comune di S. Marcellino (CE) - Piazza Municipio - CAP 81030 - S. Marcellino - Caserta - Tel. 081.8124811 - Fax 081.8124802 C.F. 81001810617
- Categoria di servizio. 12 - Numero di riferimento CPC: 567 - Progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori di ristrutturazione delle reti idriche e fognarie per un importo presunto di opere pari a L. 11.500.000.000 e per un valore presunto di servizi a base d'asta pari a L. 600.000.000.
- Lungo di esecuzione: Comune di S. Marcellino - CE
- Soggetti abilitati. Ingegneri singoli, associati, raggruppamenti temporaneamente costituiti, società di ingegneria, il responsabile della progettazione dovrà essere abilitato alla professione di ingegnere da almeno 10 anni. E la partecipazione in più di una associazione temporanea, pena l'esclusione dalla gara.
- Riferimenti e disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: 92/50/CEE; D.L. 50/1995; legge 462/1997; D.P.C.M. 11/97
- Le società di ingegneria devono indicare il nominativo dell'ingegnere professionista iscritto all'albo professionale, personalmente responsabile della progettazione.
- Termine per il completamento del servizio: 30 giorni naturali e consecutivi per la consegna degli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo ed ulteriori 60 giorni per la consegna del progetto esecutivo.
- La partecipazione alla gara sarà effettuata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o di agenzia recapito o dovrà pervenire all'Amministrazione entro il termine del 16/06/1999, restando ad esclusivo carico del mittente il rischio connesso al mancato o tardivo recapito.
- Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Comune di S. Marcellino (CE) - Piazza Municipio - CAP 81030 - S. Marcellino - Caserta - Tel. 081.8124811 - Fax 081.8124802 C.F. 81001810617
- Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.
- Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 giorni a decorrere dalla scadenza termine di cui al punto 10b.
- Cautione del 2% dell'importo base d'appalto a garanzia dell'offerta.
- Alle domande sottoscritte dal professionista o dal legale rappresentante, e dal mandataro o dal mandante, dovranno essere allegati le dichiarazioni sostitutive dei documenti originali attestanti:
 - 13.1. Inesistenza condizioni esclusioni relative alla normativa antitrust D.L. 58 agosto 1994 n. 490.
 - 13.2. Possesso dei requisiti richiesti art. 11 D.L. 50/1995 n. 358.
 - 13.3. idoneità dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico-finanziaria
 - 13.4. Iscrizione ai registri di cui al D.L. 50/1995; in caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti da ciascuna ditta raggruppata.
 - 13.5. Dichiarazione ricevuta globale ultimi tre esercizi finanziari consuntivi (96-97-98) che dovrà risultare non inferiore a L. 2.400.000.000. Per i servizi analoghi e quelli in appalto (acquedotti, fognature, impianti di depurazione, potabilizzazione e sistemazioni idrauliche in zona urbana), il ricavo globale dovrà risultare per lo stesso periodo non inferiore a L. 1.200.000.000.
- Cinque nominativi personali (dipendenti, soci, collaboratori continuativi) con indicazione titolo di studio, qualifica professionale, anzianità di lavoro, nonché eventuali consulenti. E richiesto minimo organico: 2 ingegneri idraulici, con esperienza di almeno dieci anni e 2 ingegneri con esperienze di almeno 5 anni, eventuali consulenti esterni per un importo di 2 unità.
- Elenco principali studi/progetti: direzione di lavori analoghi a quelli in appalto (lavori di acquedotti, fognature, impianti di depurazione, potabilizzazione e sistemazioni idrauliche in aree urbane) redatti negli ultimi dieci anni (riferenti: date, destinatari, importi delle opere e/o dei servizi prestati); è richiesta certificazione art. 14, lett. a) D.L. 50/1995.
- Indicazione dei tecnici (nome, titolo di studio, qualificazione professionale) i firmatari del progetto.
- Elenco strumenti ed attrezzature tecniche utilizzati: prestatori e servizi. Per i punti da 13.8 a 13.9 in caso di raggruppamento i requisiti minimi dovranno essere in possesso del mandataro per almeno il 60% e del 20% per gli altri mandanti per almeno il 10%.
- Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L. 50/1995 valutata con l'applicazione, ai sensi del DPCM 27 febbraio 1997, n. 116, degli elementi di valutazione di seguito elencati, cui saranno attribuiti i fattori ponderali nei limiti massimi a fianco di ciascuno di essi indicati. Elementi di valutazione: a) merito tecnico valutato attraverso il curriculum della esperienza professionale punteggio attribuito: 40; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta punteggio attribuito: 40; c) Riduzione: compensi ai sensi art. 12 della L. 155/99 fino ad un massimo del 20% punteggio attribuito 20; Totale Punteggio attribuito 100.
- Esamineranno richieste chiarimenti, solo se pervenute quindici giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento è il geom. Luciano Pianese.
- Stipula l'impegnativa di cui all'art. 23, quarto comma, D.L. 50/1995.
- Il presente bando è stato inviato per telesemplice all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 11/05/1999 ed è stato ricevuto medesimo Ufficio in data 11/05/1999.

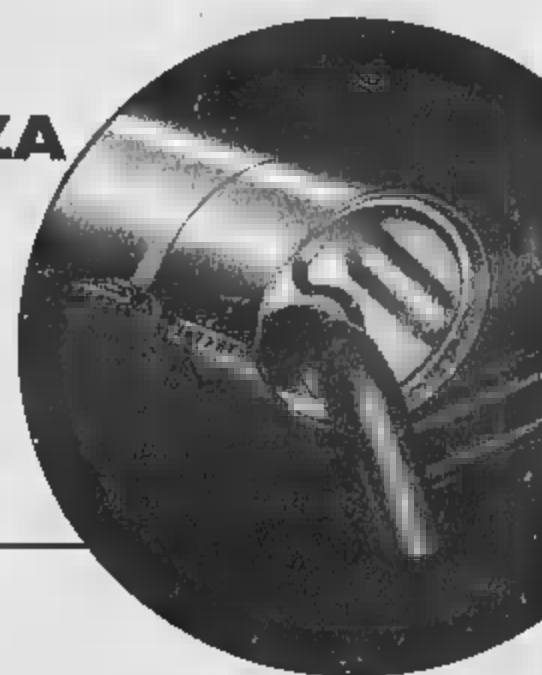
UFFICIO TECNICO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È IL GEOM. LUCIANO PIANESEPer la
pubblicità
SU

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.61110126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

LA COMPETENZA DEI TECNICI DELLA RETE PEUGEOT FA LA DIFFERENZA.



L.145.000

MARHITTA TERRAZZI MARHITTA

Tutto compreso,
E in più, ad ogni intervento
15 controlli compresi nel prezzo.

(1) Peugeot 106 L. escluse GTI e XSI - Peugeot 205/309 L. 165.000 escluse GTI/V16 e V8 - Peugeot 306 L. 205.000 escluse GTI, XSI, S16 - Peugeot 405 L. escluse SRI, STI, M16, T16.

(2) ED IN PIÙ, ad ogni intervento, sempre compresi nel prezzo 15 controlli: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavertri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolitici batteria, asfalto, rozzeria, livello olio motore, liquido lavavertri, liquido raffreddamento, pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.



INTERVENTO ECONOMICO

Giovanni Paolo II critica anche le unioni gay ■ I padri che vengono meno al loro ruolo

Condanna per le coppie di fatto

Il Papa: un errore sostenerle per legge

Marco Tassinari
CITTÀ DEL VATICANO

Alla vigilia del suo settimo viaggio in Polonia, il più lungo mai compiuto in un singolo paese, Giovanni Paolo II spara ■ su unioni di fatto, coppie gay, ■ generale sulla mentalità prevalente per quello che riguarda i rapporti amorosi ■ famiglia. Ancora una volta Papa Wojtyła chiama in causa parlamenti e legislazioni ■ in Europa - e anche in Italia - si stanno orientando verso l'equiparazione giuridica fra le famiglie tradizionali e le unioni di fatto. Un evento giudicato con allarme dal Pontefice. «Da qualche tempo si stanno reiterando gli attacchi contro l'istituzione familiare - ha detto Giovanni Paolo II - parlando ai partecipanti all'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia. Si tratta di atteggiamenti ■ più pericolosi ed insidiosi in quanto disconoscono ■ valore insostituibile della famiglia fondata sul matrimonio. Si giunge a proporre false alternative ad ■ e se ■ sollecita il riconoscimento legislativo.

E il problema sta proprio qui, afferma Wojtyła: «quando le leggi, che dovrebbero essere al servizio della famiglia, bene fondamentale per la società, si rivolgono ■ di esso, acquistano una allarmante capacità distruttiva». In alcuni paesi, unioni di fatto e matrimonio sono posti sullo stesso piano, ma così facendo ■ erode il senso dell'istituzione familiare. La visione dell'unione di fatto offerta dal Papa ■ dir poco negativa: «Le unioni ■ fatto ■ caratterizzate ■ precarietà ■ dall'assenza di un impegno irreversibile, che generi diritti e doveri e rispetti la dignità dell'uomo e della donna. Si vuole ■ invece valore giuridico ad una volontà lontana ■ ogni forma ■ vincolo definitivo».

E l'eventuale desiderio dei protagonisti della vicenda ad ■ bambini ■ rende più lieve il giudizio, anzi: «con tali promesse - dice Giovanni Paolo II -

Internet entra in clausura, ma il tg è vietato

CITTÀ DEL VATICANO. I monasteri di clausura ■ aggrano ai tempi moderni: forti limitazioni per telefonate e radiogiornali, ■ all'uso ■ telefonini, fax e Internet. Il Vaticano dotto nuove regole per la vita delle suore contemplative, mettendo in guardia dai pericoli a cui può andare incontro il mondo claustrale se troppo esposto al richiamo dei mass media. E' quanto stabilisce un documento intitolato «Verbi Spoenas», rivolto alle comunità claustrali e firmato dal cardinale Eduardo Martínez Somalo, prefetto della Congregazione per la vita religiosa. La nota aggiorna ■ perfezione precedenti disposizioni della Santa Sede sulla vita di clausura. Così, se nei tempi passati le suore pote-

vano ascoltare solo le notizie della Radio Vaticana, adesso possono anche vedere, in circostanze ■ particolare importanza religiosa (ad esempio la visita del Papa) i normali telegiornali. ■ ciò può avvenire ■ momenti molto limitati per «salvaguardare il raccoglimento spirituale delle religiose» e non «svuotare il silenzio dei chioschi». Il documento della Santa Sede ammette l'uso moderato anche di Internet e di fax. Di recente, tra l'altro, ■ gruppo di suore di clausura ha ■ parte alla realizzazione ■ uno dei siti Internet del comitato vaticano per il Giubileo. Concesso, infine, l'uso limitato, dei telefonini, probabilmente per aiutare ■ vecchie e malate che non possono più lasciare le loro collette.

come si può sperare in ■ procreazione veramente responsabile, che non si limiti a ■ la vita, ma comprenda anche quella formazione ed educazione che solo la famiglia può garantire in tutte ■ sue dimensioni.

Le unioni di fatto ■ insistito Giovanni Paolo II - non costituiscono ■ un'alternativa giuridica al matrimonio, ■ quanto piuttosto ■ un ■ depotenziamento, perché presuppongono ■ «paradossale desiderio di mantenere intatta l'autonomia della propria volontà all'interno di ■ rapporto che pur dovrebbe ■ relazionale». Manca, per il Pontefice, «l'apertura fiduciosa a un futuro da vivere insieme».

Di adozione, nel caso di unioni ■ fatto, ■ dovrebbe proprio parlare, secondo Giovanni Paolo II, infatti ■ quando ■ «unioni di fatto» rivendicano il diritto all'adozione mostrano chiaramente di ignorare il bene superiore del bambino ■ le condizioni minime dovute per un'adeguata formazione. Va ■ che i rapporti di coppia ■ eterosessuali rappresentano un caso ■ più grave: «le «unioni di fatto» fra omosessuali poi costituiscono una deplorevole distorsione di ciò che dovrebbe essere la ■ di amore e di vita tra ■ uomo ■ una donna, in ■ reciproca donazione aperta alla vita».

Ma in questa rampogna a trecentosessanta gradi Papa Wojtyła ■ risparmia nemmeno le coppie «normali», rimproverate perché abdicano al ruolo di genitori. «Un'ulteriore caratteri-

stica del contesto culturale in cui viviamo - ha aggiunto il Pontefice - è la propensione di non pochi genitori a rinunciare al ruolo per assumere quello di semplici amici dei figli, astenen-

dosi ■ richiami e correzioni, anche quando ciò sarebbe necessario per educare nella verità, pur con ogni affetto e tenerezza». Troppo «condiscendenti, ma non solo. Nelle nazio-

ni ricche ■ si diffonde da una parte la paura di essere genitori, e dall'altra la noncuranza per il diritto che hanno i figli di essere concepiti nel contesto di una donazione umana totale».

Il bersaglio è naturalmente la fecondazione artificiale, e ■ presunto diritto alla paternità-maternità ad ogni costo, di cui si cerca l'attuazione attraverso mediazioni di carattere tecnico, che comportano una serie di manipolazioni moralmente non lecite».

Alla vigilia delle elezioni europee il discorso del Papa ha suscitato prese di posizione immediate. Esponenti di Alleanza Nazionale, Rinnovamento Italiano e Forza Italia l'hanno accolto favorevolmente. Il responsabile nazionale per le politiche della famiglia di AN, il sen. Riccardo Pedrizzzi, ha assicurato, in una nota, tutto l'impegno del suo gruppo per far sì che il tentativo di disgregare giuridicamente e sostanzialmente la famiglia venga respinto al mittente. Legittimando la convivenza gay - ha detto - il matrimonio apparirebbe come una semplice alternativa ad altre forme di associazione. Invece il Coordinamento Nazionale omosessuali DS non comprende le parole del Papa, che il Circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» ritiene «profondamente offensive».

Vince in Appello

Si al dolo che vuole essere padre

Elisabetta Bonincogna

Alla fine ce l'ha fatta. L'insegnante trentino ■ cui era stata negata l'adozione di un figlio perché cieco, ■ oggi potrà diventare papà.

Ieri la corte d'appello di Trento ha ribaltato la sentenza con cui otto mesi fa il tribunale dei minori aveva negato alla coppia la possibilità ■ adottare un figlio. A far diventare genitori Giuliano Beltrami, 44 anni, e ■ moglie Maria Teresa Polini, 46 anni, è stata una perizia psicologica che ha portato i giudici della corte d'appello a conclusioni opposte rispetto a quelle espresse in primo grado. Beltrami, che è cieco fin dalla nascita, da un primo esame psicologico venne considerato come un ■ incapace di superare l'handicap e vittima di un blocco emotivo in cui il bambino adottivo non avrebbe trovato spazio per esprimersi. Diametralmente opposto, invece, è stato il parere espresso dal secondo psicologo ■ interpellato dai giudici di secondo grado. Secondo l'esperto, Beltrami sarebbe un uomo equilibrato e affettivamente maturo, quindi pronto per adottare un figlio. La decisione dei giudici ■ stata accolta ■ enorme gioia della coppia che, dalla loro casa ad Arco di Storo, stanno già preparando le carte per avviare l'iter di adozione. «E' il giorno più bello della mia vita - ha detto Beltrami dopo la lettura della sentenza - e spero che la mia vicenda possa essere d'aiuto ad altre persone che come me hanno dei problemi fisici ma psicologicamente sono forti anche più degli altri». Per la coppia trentina la scelta di adottare un bambino non è dovuta a problemi di sterilità, ma al timore che la cecità del marito possa essere ereditaria. Adesso, a conclusione della travagliata vicenda, Beltrami ha solo un rimprovero da fare: «Spero solo che la prossima volta i giudici siano più attenti. ■ avessero esaminato il ■ caso con maggiore attenzione saremmo già qui a coccolare nostro figlio».



Dal Pontefice un attacco «alle unioni che minano la stabilità della famiglia»

Secondo un'indagine la voglia di successo vince anche sull'istinto materno

«Un figlio? Meglio il potere»

Una donna su quattro preferisce la carriera

ROMA

Potere... tutto si fa per te. Sarà l'immagine di ricchi uomini d'affari fotografati in compagnia di «top model» o di donne affermate al centro di salotti ed anche ben «sistemate» sulla poltrona di top manager, fatto sta che l'immagine del potere affascina più che ■ l'italiano, che mette volentieri ■ secondo piano famiglia e amore. Per acciuffare il potere, ritenuto il segno distintivo del successo, infatti ■ italiano ■ è disposto anche a lasciare il partner, mentre una donna su 4 rinuncerebbe persino alla maternità. Questo è quanto emerge da una indagine fatta dalla rivista «Riza psicosomatica» su ■ campione di 875 persone fra i 15 e i 67 anni.

Secondo l'indagine la «dissa» ■ successo non ■ soltanto una caratteristica degli yuppie «formati Auni ■, ma è diventato ■ fatto normale nella società italiana di fine millennio, tanto che ■ italiani su 10 (uomini, donne, giovani e adulti) alla doman-

da se secondo loro fosse prioritario avere successo nella vita rispondono senza esitare: sì. La malattia ■ potere colpisce particolarmente gli italiani in età adulta. I giovani infatti tra i 15 ed i 25 anni identificano il successo con il trovare lavoro (42%). Solo per il 21% è valida l'equazione successo uguale potere. E c'è un 11% di sognatori che risponde che il successo principale lo si vorrebbe ottenere in amore.

Le cose cambiano con il passare degli anni, per il 39% degli italiani adulti il potere diventa il segno distintivo del successo. E per ottenerlo sono anche disposti a pagare un alto prezzo sul piano personale. Un italiano su 3 (il 33%) lascerebbe anche il partner considerato «secondario». Ma addirittura una donna su 4 (il 25%) sarebbe disposta a non fare figli, mentre un 19% si dice disposto a cambiare città, lasciando famiglia e amici. L'indagine individua anche quattro categorie a rischio malattia da successo: intellettuali, capi, donne manager e top model. [Ansa]

Nuova Felicia Comfort cinque porte. Un grande equipaggiamento di serie



	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS										
Airbag										
Alzacristalli elettrici										
Servosterzo										

■ Equipaggiamento di serie.

■ finanziate la vostra Skoda

■ gamma Felicia nasce Felicia Comfort. Completa, capace di appagare i vostri desideri con un equipaggiamento di serie degno di un'auto di classe superiore. Salite sulla nuova Felicia Comfort e scoprirete una guida più sicura e confortevole grazie a airbag, ABS, servosterzo

e alzacristalli elettrici. Tutto di serie, tutto ad un prezzo assolutamente competitivo. ■ contributo dei Concessionari Skoda. Venite a vederla, venite a provarla.

www.autogermana.it/skoda 167-175432



Gruppo Volkswagen

Gamma Felicia ■ partire da lire 12.800.000

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato.

IN BREVE

ALBA

CE

**SUPER SILENCE A
PARETE**

Available in 10 volumes

I giovani industriali contro tutti. D'Antoni: «Noi non abbiamo frenato nulla»

«Sindacati troppo conservatori»

Marcegaglia: basta con il dirigismo

Roberto Ippolito

Inviato a SANTA MARGHERITA

Emma contro tutti. Contro i sindacati giudicati conservatori. Contro la politica inconcludente. Contro il governo e l'opposizione. Contro i governi di centro-sinistra europei. Contro la Banca d'Italia. Tutti accusati di ostacolare il mercato con scarso spirito riformatore o con pesanti ingerenze. Emma è Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori della Confindustria. Anche lei, come il numero uno del senior Giorgio Fossa, resterà in carica ancora un anno. Ma rispetto all'assemblea di nove giorni fa dell'associazione, ieri all'annuale convegno di Santa Margherita Ligure la Marcegaglia ha usato il fioretto: ha sparato cannonate. E' venuta fuori l'anima irruenta e rivoluzionaria dei giovani imprenditori. I quali della platea del salone del Grand Hotel Miramare hanno salutato gli applausi agli attacchi del loro leader, in particolare quelli più aspri rivolti alle organizzazioni dei lavoratori.

Il giudizio per i sindacati è tagliente. «In alcuni componenti», dice la tesi di fondo, sono «una delle principali forze conservatrici del paese». E ancora: i sindacati «si sono opposti a tutti i più importanti progetti di riforma presentati negli ultimi anni».

Analisi, questa, che provocano la protesta del segretario della Cisl Sergio D'Antoni intervenuto poco dopo una tavola rotonda: «Vorrei sapere - dice D'Antoni - dove avremmo frenato, il mercato del lavoro? Il cambiamento, tanto che il governatore Fazio ha attribuito proprio ai contratti flessibili la crescita dell'occupazione». Poi il segretario della Cisl il contributo dato alle riforme delle pensioni. Però anche per il presidente delle Fg Claudio Demattè vede nel sindacato, nonostante alcuni meriti delle conferenze, molta conservazione e per dimostrare parla delle faticose trattative per il piano della impresa.

Secondo la Marcegaglia

«Entro un anno chiudo l'Iri»

SANTA MARGHERITA. Sarà l'ultimo presidente dell'Iri, entro un anno si chiude. Gian Maria Gros-Pietro rassicura i diffidenti e i pessimisti sulle sorti della Spa di via Veneto. «Rispetterò gli impegni presi con il governo, privatizzerò tutte le controllate che rientrano nel mandato ricevuto, entro giugno del 2000. C'è stato un impegno preciso dell'ex ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, davanti all'Unione europea, un impegno ineludibile: non mantenerlo sarebbe grave», ha

affermato Gros-Pietro davanti alla platea dei giovani imprenditori di Confindustria. «Farò del mio meglio - ha proseguito - privatizzerò secondo gli impegni presi, anche se è evidente che per alcune società non potremo portare a termine il nostro compito». Gros-Pietro ha citato l'esempio la Rai, che «non è nella mia facoltà, non rientra nel mio mandato», e la Tirrenia di cui «non potrò completare la privatizzazione perché il piano va oltre il mio mandato».

L'ora, per tutti, di guardare avanti, l'ora di «incalzare la politica a prendersi le proprie responsabilità». Politica, che a suo giudizio, sta dando uno spettacolo «particolarmente triste» con la campagna elettorale in vista del voto di domenica 13 per il Parlamento europeo. Secondo Marcegaglia «la campagna elettorale è diventata occasione un po' squalida di regolamenti di conti tra partiti all'in-

terno delle stesse coalizioni» o pretesto «per invocare crisi di governo o rimpasti». Le liste sono «piene di improbabili candidati» e «cosa c'entra tutto questo con l'Europa?».

Europa che invece delle beghe fra i partiti dovrebbe preoccuparsi della «crisi dell'euro, svalutato del 14% dal suo avvio», del fatto che l'economia «non cresce» e dei «dieci milioni di disoccupati». Questioni di

cui nella campagna elettorale non c'è traccia.

Ma anche i governi centro-sinistra in Europa vengono presi mira per aver provocato «la perdita del ruolo propulsore del vecchio continente sul tema delle liberalizzazioni». In particolare la Francia difende «oltranza il servizio pubblico» e la Germania manifesta un «aumento del desiderio protezionismo».

C'è delusione per le mancate riforme, ma anche risentimento per l'interventismo della politica in economia (di cui ha parlato Fossa all'assemblea del 27 maggio). «Basta con la cultura del dirigismo e delle vecchie e nuove programmazioni. Basta con la cultura dell'assistenzialismo e del garantismo. Lo Stato deve diventare il gestore delle regole, assicurando ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie capacità e di essere valorizzato per i propri meriti». Uno Stato arbitro e non impegnato direttamente in economia. I giovani imprenditori insistono per «le grandi riforme, pensioni, mercato del lavoro e riduzione della pressione fiscale». Considerano un'occasione «che va sprecata» la prossima presentazione del documento di programmazione economica. «Non si va da nessuna parte», dice la Marcegaglia, limitandosi ai «piccoli aggiustamenti» e ai «piccoli patto» (un'espressione, quest'ultima, che sembra contenere una critica alle stesse scelte confindustriali).

Eletto dall'assemblea degli azionisti

Nuovo Consiglio Eni Ruggiero presidente

Entra Mincato, escono Moscato e Uckmar Accordo con l'Enel, riparte la trattativa

Gian Carlo Fossi

ROMA

Renato Ruggiero è il nuovo presidente dell'Eni. «Ambasciatore per eccellenza», grande tessitore della diplomazia internazionale, «uomo dell'anno» nel 1987 al G7 di Venezia, esponente di primo piano per molti anni del gruppo Fiat, Ruggiero è stato eletto alla massima carica dell'Eni dall'assemblea degli azionisti su proposta di quello di maggioranza, il Tesoro.

La lista di maggioranza, che recava al primo posto il nome dell'ambasciatore, ha ottenuto il 39,154% dei voti contro il 3,352% della lista di minoranza. L'assemblea ha chiamato anche a far parte del consiglio di amministrazione Vittorio Mincato, Luigi De Paoli, Umberto Colombo e Giulio Sapelli.

Espressione della maggioranza è Alberto Clà, Renzo Costi e Mario Cattaneo per gli azionisti privati. Nel consiglio dovrebbe rimanere, quale rappresentante del Tesoro, il direttore generale del

ministero Mario Draghi, mentre ne escono l'attuale presidente Guglielmo Moscato e i consiglieri Davide Pastorino (maggioranza) e Victor Uckmar (azionisti privati). Nominato anche il collegio sindacale: Andrea Monorchio, presidente; Filippo Duodo, Mario Sica, Luigi Biscocci e Riccardo Perotta sindaci effettivi; Fernando Carpentieri e Giorgio Silva sindaci supplenti.

Spetterà al prossimo consiglio, come prevede lo statuto, confermare Mincato nel ruolo di amministratore delegato, mentre nella stessa seduta di ieri sono stati ritoccati i compensi per il management e il collegio sindacale: per il presidente 400 milioni annui (erano 350) più un gettone di presenza di 300 mila lire per la partecipazione ad ogni riunione e il rimborso

delle spese sostenute; stesso gettone di presenza per gli altri consiglieri, il cui compenso annuo è stato elevato da 100 a 200 milioni di lire; 150 milioni di lire annui, invece di 120, al presidente del collegio sindacale e 100 milioni (erano 80) agli altri sindaci.

Parole di riconoscimento e sincero applauso per il presidente uscente Moscato, che a conclusione di un brevissimo intervento ha salutato cordialmente gli azionisti e ha espresso «molti auguri alla società» dove ha operato per 37 anni. Invece è atteso all'amministratore delegato Mincato rispondere ad una raffica di domande dei giornalisti.

L'Eni gode buona salute? «I conti nel secondo trimestre vanno molto meglio del primo, quando il prezzo del petrolio era di circa il 20% rispetto allo stesso periodo del '98».

La Libin entrerà nel capitale del gruppo (si parla di una quota tra l'1% e il 2%)?

«Di questo negoziato non sappiamo nulla, ma se così fosse i libici sarebbero per noi benvenuti. Ci farebbe piacere».

A che punto è la questione del gasdotto Italia-Libia? «Le trattative sono ancora in corso per la realizzazione del gasdotto, ormai dovremmo mancare molto».

E il negoziato per una joint venture paritetica tra Eni ed Enel per la produzione elettrica?

«Non è fallito ed anzi adesso avrà una accelerazione. Stiamo ancora discutendo: certo, o si chiude entro quest'anno, o non se ne farà nulla e resteremo amici come prima».

Moscato, dal canto suo, aveva precisato: «Nessuna trattativa per la cessione di Italgas, che non è mai stata posta in vendita».



Renato Ruggiero

Meccanici: «Al ministero per chiudere»

Riparte la trattativa, ma l'accordo è ancora da fare

ROMA

Tutti sperano che possa essere il weekend decisivo quello che comincia oggi per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. La trattativa al tavolo politico con il ministro Bassolino che riprende dovrebbe essere «ad oltranza» per cercare di fare l'accordo tra domani e lunedì. Andiamo al ministero per fare il contratto - ha detto il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti - e non ci alziamo dal tavolo del ministro finché non raggiungiamo un'intesa. A questo punto si tratta solo di decidere di farlo. Giovedì il ministro Bassolino - secondo quanto si apprende - avrebbe chiesto alle parti di stringere sul negoziato entro domani.

Nonostante le tensioni (normali nella fase

finale di un negoziato) un'intesa dovrebbe essere possibile anche sul salario dopo l'avvicinamento di massima sulla flessibilità e le Rsu. Ancora complicata la questione dell'orario sulla quale, dopo la proposta degli industriali di una riduzione annua di otto ore per i turnisti che fanno le notti e le domeniche, non si è più discusso. Sul salario - riferiscono i sindacati - se ritirata la richiesta degli industriali del blocco di un anno della contrattazione aziendale e dello slittamento degli aumenti al Sud un'intesa potrebbe essere trovata. L'ipotesi è di un aumento di 85.000 lire medie con il rientro della tredicesima nella base di calcolo del Tfr solo a partire dal 2000 (lo slittamento costerebbe 6000 lire invece di 13.000).

Nelle 85.000 lire però gli industriali chie-

rebbero di inserire tutti i costi mentre i sindacati vorrebbero tenere fuori sia l'aumento della quota della previdenza integrativa (dall'1% all'1,2% per un costo di 2-3000 lire al mese) sia la riforma degli scatti. Le imprese inoltre avrebbero chiesto per compensare lo «scorporamento» dei costi il precedente contratto uno slittamento degli aumenti da gennaio a metà anno. Giovedì intanto, in attesa della riunione di oggi, hanno lavorato le commissioni sulle trasferte, la formazione, la malattia e il lavoro interinale fino al primo pomeriggio. Ieri sera è svolta la riunione della delegazione dei sindacati per fare il punto sulla trattativa. Resta infine ancora incerto l'arrivo di una proposta conclusiva del ministro su tutti i punti del negoziato chiesta più volte dai sindacati.

Impara a combattere lo stress

DETTA INFORMATIVA / CURA DI

Gegorvit

Lezione 1: Misura il tuo stress.

Immagina di essere un professionista e di dover risolvere il problema dello stress e le sue conseguenze. Oggi comincia la lezione n° 1 con il test "Misura il tuo stress".

Istruzioni: scegli ☐ quattro possibilità ☐ risposta che più si avvicina ☐ tuo ☐ sentirti ☐ cerchia il ☐ corrispondente. La somma ☐ punteggi cerchiati determinerà il profilo di appartenenza. Test a ☐ Sinopia redatto ☐ Psicologa Brunella Gasperini.

	quasi mai	qualche volta	abbastanza	quasi sempre
1. Ho difficoltà ad addormentarmi	0	1	2	3
2. Mi sento pieno di energia	3	2	1	0
3. Mi sento ansioso	3	2	1	0
4. Soffro di mal di testa o di dolori al collo o alla schiena	0	1	2	3
5. Mi arrabbio facilmente	0	1	2	3
6. Ho difficoltà a prendere decisioni	0	1	2	3
7. Mi preoccupa di quello che mi può accadere	0	1	2	3
8. Mi distraigo facilmente	0	1	2	3
9. La mattina mi sveglio riposato	3	2	1	0
10. Mi annoio facilmente	0	1	2	3

L'EQUILIBRATO - Da 0 a 9 punti

Sei una persona che ha difficoltà a mantenere un certo equilibrio e possono andare incontro ad un crollo psicofisico. In questi casi, al fine di prevenire un crollo psicofisico, sarebbe auspicabile porre attenzione a tutti quei segnali di allarme che provengono dal proprio corpo; occorre rallentare i propri ritmi di vita, fare le dovute pause cercando di ricaricarsi di energia positiva.

L'EQUILIBRISTA - Da 10 a 18 punti

In questo profilo si collocano coloro che faticano a mantenere un certo equilibrio e possono andare incontro ad un crollo psicofisico. In questi casi, al fine di prevenire un crollo psicofisico, sarebbe auspicabile porre attenzione a tutti quei segnali di allarme che provengono dal proprio corpo; occorre rallentare i propri ritmi di vita, fare le dovute pause cercando di ricaricarsi di energia positiva.

LO STRESSATO - Da 19 a 30 punti

Se rientri in questo profilo stai vivendo una situazione emotiva abbastanza stressante. Lo stress di per sé non è una malattia ma è una condizione che facilita l'insorgere di altri problemi che possono essere di tipo fisico o psicologico. È indispensabile, in questi casi, prendersi cura di sé stessi cercando di riorganizzare il proprio stile di vita e adottando strategie di recupero indispensabili per il proprio benessere.

Per combattere lo stress, fermati e poi aiutati con Gegorvit che grazie all'azione combinata del ginseng, degli oligoelementi, delle vitamine e dei minerali, favorisce il recupero dell'energia.



Gegorvit

...e torna la voglia di fare

Confedilizia **MASSIMA** ognuno ha deciso in proprio chi è ricco, povero o disabile Ici, l'imposta più pazzo del mondo

In 8 mila delibere le stranezze dei Comuni
Parametri e età diverse per i pensionati

Bruno Gianotti
ROMA

Ciascuno a suo modo: l'Ici non è un'imposta uguale per tutti. Anzi, per i padroni di casa, i proprietari di immobili della Confedilizia, è l'imposta più pazzo del mondo. Perché è un'imposta all'italiana, senza regole comuni e ogni Comune la interpreta come gli pare, a seconda della ricchezza delle sue casse, della presenza di di poche seconde case, del turismo e di mille parametri diversi. «I singoli Comuni - accusa il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, che ieri ha presentato uno studio sulla materia - rinvincibili sbizzarrirsi fino all'inverosimile rendendo perfino difficile per il singolo contribuente l'entità dell'importo da versare».

Ogni amministrazione (sono 8 mila le delibere esistenti), in sostanza ha deciso il conto suo: chi deve essere considerato pensionato, disabile, disoccupato, giovane sposo, appartenente a famiglia numerosa, povero o benestante. E dire l'imposta comunale sugli immobili, fa notare il presidente, era nata come imposta patrimoniale «per finanziare i servizi ai cittadini del fisco locale, ma è stata trasformata in imposta personale».

Esempi e paradossi? Un'infinità, con una sola costante: la tendenza al continuo rialzo dell'imposta media (un punto di aumento, su scala nazionale, del '94 ad oggi, con una crescita del gettito del 23%). Persino l'esempio virtuoso di Asti, che ha fissato l'ici minima del 10 per mille sulle case, affittò concordato, come vuole la legge, rischia di restare un caso isolato.

Neppure i pensionati sono uguali. Cambiano da Comune a

Nella giungla dei redditi non esiste una regola c'è chi fa sconti al single che guadagna 8,8 milioni e chi arriva fino a trenta

Comune. Nord e Sud. Molte amministrazioni concedono loro detrazioni maggiori sia in base all'età che in base al reddito, ma a Salsomaggiore (Parma) il limite di reddito è la pensione sociale, a



Corrado Sforza Fogliani. A sinistra, il ministro delle Finanze Visco

Sesto Calende (Varese) meno di 21 milioni, a Staranzano (Gorizia) meno di 32 milioni che salgono a 44 se si ha una persona a carico. Avigliano (Potenza) invece nega la detrazione maggiore

ta alla epensione di invalidità "trasformati" in pensione sociale. E neppure l'età è una regola certa: il limite per gli sconti varia dai 60 ai 65 anni e alcuni Comuni dividono i pensionati ex

dependenti dagli ex autonomi: solo i primi hanno la detrazione.

Poi c'è la «giungla dei livelli di reddito». A Nichelino (Torino) il reddito annuo lordo massimo dell'esente è di 8.850.000 lire nel caso di un solo componente del nucleo familiare (fino ad un «tetto» di 23.350.000 lire per un nucleo con 3 componenti). Ma a Colonna (Roma), questa soglia sale a 11 milioni (un solo componente) e a 65 milioni (sei componenti). San Vito dei Normanni (Basilicata) ammette alle agevolazioni le famiglie in cui sia presente fra l'altro un malato terminale, intendendosi con questo termine il soggetto a cui è stata diagnosticata una malattia incurabile.

Ma un Comune avellinese, Contrada, prevede un'aliquota più bassa a favore di partiti politici, associazioni culturali, sportive, cattoliche e di ex combattenti. Nel Bergamasco, ad Albano Sant'Alessandro la dichiarazione dei redditi e l'autocertificazione presentata dai lavoratori autonomi per avere diritto alle detrazioni verrà automaticamente inviata all'Intendenza di Finanza per le verifiche. E in qualche Comune, tanto per sottolineare il differente pregio, di alcune zone, l'Ici si applica per strade. A Lucido (5 mila abitanti nel Comentino) che prevede l'aliquota minima per gli immobili centro storico con esclusione di quelli con ingresso da piazza Fiume, piazza Matteotti e via Vittorio Emanuele; Osoppo (Udine) prevede una detrazione di 300 mila lire per gli immobili delle vie Furchi, Molino del Cucco e Rivoli. 250 mila lire per quelli siti in via Alsazia, Cartiera, Croce rossa, e di 210 mila lire per tutti gli altri immobili del paese.

Rotodà accoglie il ricorso. Il dipendente ha diritto alla consultazione

«Privacy» per chi firma il contratto

Interviene l'Authority: i dati devono essere protetti

ROMA

Sono da considerarsi a tutti gli effetti dati personali le rilevazioni delle presenze sul posto di lavoro effettuate tramite badge magnetico e conservate in un archivio informatico. Di conseguenza il dipendente interessato ha il diritto di richiedere l'aggiornamento dei dati. Lo ha stabilito il garante della privacy, Stefano Rodotà, accogliendo il ricorso presentato dal dipendente di un'azienda pubblica.

L'amministrazione, spiega il garante, aveva in un primo momento negato l'accesso ai dati addu-

cendo motivi tecnici che poi, nel corso dell'istruttoria, si sono rivelati insussistenti. Rodotà ricorda che la legge sulla privacy obbliga il gestore della banca dati a fornire senza ritardo un completo riscontro alla richiesta di accesso presentata dall'interessato a mettere a disposizione i dati: nel caso specifico, quelli riguardanti l'entrata e l'uscita rilevati tramite badge magnetico, che l'interessato ha diritto di conoscere.

Il garante infine che il concetto di dato personale è particolarmente ampio e comprende qualunque informazione che può scaturire da dati alfanumerici, immagini, suoni, a prescindere dal supporto che contiene i dati (carta, dischetto) e dalla forma in cui essi sono trattati (informazioni cifrate, digitali ecc.). Anche le registrazioni informatiche degli accessi sono, secondo l'orientamento dell'Authority, da considerarsi dati personali.

REGIONE PIEMONTE

Al corso dell'art. 6 della legge 29 agosto 1997, n. 57, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e ai conti consuntivi 1998

1) La nota relativa alle entrate e alle spese sono le seguenti:

Denominazione	Previsione complessiva anno 1999	Accertamenti C. Consuntivo anno 1998
Avanzo di amministrazione	2.127.271.145,332	10.010.628.151,697
Tributari	847.874.000,000	841.488.902,082
Tributi propri	830.463.000,000	830.463.000,000
Tributi devoluti dallo Stato	1.027.000.000,000	580.954.364,535
Trib. dev. Stato F. Saviano Regionale	7.089.391.000,000	580.352.985,000
Trasferimenti dallo Stato	222.037.706,152	348.488.902,082
di cui Fondo Sanitario Nazionale	85.000.000,000	97.045.495,184
Altre entrate	267.649.602,400	10.898.964.173,730
Totale entrate correnti	11.860.392.507,887	754.057.803,579
Trasferimenti	488.880.579,000	784.549.959,959
di cui Stato	488.880.579,000	784.549.959,959
Altre entrate	10.640.000,000	8.215.773,174
Assunzioni mutue e prestiti	237.665.390,825	1.831.281.337,377
Totale entrate in conto capitale	738.881.999,880	10.814.326.219,350
Finanziamento	11.000.000.000,000	11.000.000.000,000
di cui Tesoroeria Stato	23.342.458.477,147	730.387
Totale delle entrate	10.483.745.074,244	10.730.547.770,491
Spese correnti	7.900.776.000,000	8.130.628.424,186
di cui trasferimenti allo Stato	1.040.786.240,000	1.023.207.343,289
Spese in conto capitale	1.868.210.925,118	1.959.900.007,377
Finanziamento mutue e prestiti	141.410.375,197	800.715.472,863
Finanziamento	11.025.283.000,000	10.814.326.219,350
di cui Tesoroeria Stato	11.000.000.000,000	10.588
Totale delle uscite	23.342.458.477,147	23.711.818.470,111

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Amministrativa % col. % spg.	Istruttoria e cultura % col. % spg.	Azienda e attività produttive % col. % spg.	Trasporti e telecomunicazioni % col. % spg.	Altre % col. % spg.	Altre % col. % spg.
Personale in attività e quattrino	2,13	97,87	0,00	0,00	0,00	1,00
Acquisto beni e servizi	1,75	98,25	0,00	0,00	0,00	1,00
Trasferimenti correnti	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Interesse passivi	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Investimenti diretti	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Investimenti indiretti	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Altre spese	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

3) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Personale in attività e quattrino	242.963.526	242.963.526
Acquisto beni e servizi	143.101.731	143.101.731
Trasferimenti correnti	244.716.891	244.716.891
Interesse passivi	10.443.299	10.443.299
Investimenti diretti	37.852.886	37.852.886
Investimenti indiretti	10.893.782.880	10.893.782.880
Altre spese	11.412.281.132	11.412.281.132
Totale	11.412.281.132	11.412.281.132

4) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

5) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

6) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

7) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

8) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

9) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

10) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

11) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

12) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo l'art. 10 della legge 29 agosto 1997, n. 57, è la seguente:

Denominazione	Importo	Importo
Fondo di cassa e linea specializzata	1.443.799.829	1.443.799.829
Residuo attivo	6.450.813.248.372	6.450.813.248.372
Residuo passivo	81.041	81.041
Avanzo Finanziario	1.230.723.750.300	1.230.723.750.300
Residuo passivo a fine esercizio	384.237.178.581	384.237.178.581
Totale	1.443.799.829	1.443.799.829

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Il presente bando, nella esecuzione dell'art. 673 del Codice di Procedura Civile, promosso da Banca Mediocredito S.p.A. contro l'Immobiliare Loder, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Torino, n. 13 del 13/10/1998, si pubblica il presente bando di vendita con incanto per il giorno 13/10/1999, alle ore 13, del seguente bene: Loto Unico - In Torino, Via Pasquino 4, unità immobiliare composta da: 1° piano terzo ingresso, con scala di accesso al 1° soprastante, due vani scoperti ad uso soggiorno, due camere, cucina, con annesso ripostiglio, due bagni e relativi annessi al piano primo; due locali mansardati soprastanti l'attico, con accesso da scala interna. Prezzo Base L. 720.000.000, Autopari M. 10.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. 1) chiunque intenda partecipare alla vendita deve depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, l'anzità in conto di L. 20.000.000, diretti al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Pasta Italiana S.p.A. - Cassa di Risparmio di Torino" con la somma di L. 20.000.000, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende partecipare, di cui il 10% per l'immediata esecuzione delle spese di trasferimento ed il 15% a titolo di cauzione. 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 673, n. 5, del Codice di Procedura Civile, mutare il mutuo del lotto in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme dovute, con interessi e spese, con avvenimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 673, n. 5, del Codice di Procedura Civile. 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 673, n. 5, del Codice di Procedura Civile, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvenimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 673, n. 5, del Codice di Procedura Civile. 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, versare al creditore la somma di cui al precedente punto 2), con interessi e spese, con avvenimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 673, n. 5, del Codice di Procedura Civile. 5) i beni relativi alla vendita sono conservati nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orsine 20 - Torino. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Pelli

UNIONE DI ANCONA

Entrato bando di licitazione privata

Si rende noto che il Comune di Ancona, piazza XXV Maggio n. 1, ha indetto licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 2 della Legge n. 109/94, a successive modifiche ed integrazioni, per l'aggiudicazione dell'appalto di Opere di drenaggio e bonifica di terreni - area fra Quattro Palombara e zona Chiesetta Posatora. Importo a base di gara L. 12.257.000.000, euro 6.335.376,61, oltre IVA di cui L. 11.009.845.000, euro 5.885.110,41, oltre IVA a corpo e L. 1.257.155.000, euro 649.266,37, oltre IVA, a misura. Loto unico: categorie di licitazione A.N.C. obbligatorie e prevalenti: Cat. S1 classifica 7; cat. S21 classifica 8. Opere scopribili: monitoraggio Cat. S20 classifica 3; segnalibro Cat. 10 classifica 3. Requisiti economici: 1) 100.000.000, 2) 100.000.000, 3) 100.000.000, 4) 100.000.000, 5) 100.000.000, 6) 100.000.000, 7) 100.000.000, 8) 100.000.000, 9) 100.000.000, 10) 100.000.000, 11) 100.000.000, 12) 100.000.000, 13) 100.000.000, 14) 100.000.000, 15) 100.000.000, 16) 100.000.000, 17) 100.000.000, 18) 100.000.000, 19) 100.000.000, 20) 100.000.000, 21) 100.000.000, 22) 100.000.000, 23) 100.000.000, 24) 100.000.000, 25) 100.000.000, 26) 100.000.000, 27) 100.000.000, 28) 100.000.000, 29) 100.000.000, 30) 100.000.000, 31) 100.000.000, 32) 100.000.000, 33) 100.000.000, 34) 100.000.000, 35) 100.000.000, 36) 100.000.000, 37) 100.000.000, 38) 100.000.000, 39) 100.000.000, 40) 100.000.000, 41) 100.000.000, 42) 100.000.000, 43) 100.000.000, 44) 100.000.000, 45) 100.000.000, 46) 100.000.000, 47) 100.000.000, 48) 100.000.000, 49) 100.000.000, 50) 100.000.000, 51) 100.000.000, 52) 100.000.000, 53) 100.000.000, 54) 100.000.000, 55) 100.000.000, 56) 100.000.000, 57) 100.000.000, 58) 100.000.000, 59) 100.000.000, 60) 100.000.000, 61) 100.000.000, 62) 100.000.000, 63) 100.000.000, 64) 100.000.000, 65) 100.000.000, 66) 100.000.000, 67) 100.000.000, 68) 100.000.000, 69) 100.000.000, 70) 100.000.000, 71) 100.000.000, 72) 100.000.000, 73) 100.000.000, 74) 100.000.000, 75) 100.000.000, 76) 100.000.000, 77) 100.000.000, 78) 100.000.000, 79) 100.000.000, 80) 100.000.000, 81) 100.000.000, 82) 100.000.000, 83) 100.000.000, 84) 100.000.000, 85) 100.000.

Bankitalia difende il proprio operato: «Siamo sempre molto attenti»

Vigilanza, esplode la polemica

Bianchi a Monti: parla con leggerezza

Esplode la polemica sul ruolo delle banche centrali nella vigilanza. La Banca d'Italia, per bocca del suo responsabile della vigilanza Bruno Bianchi, ha replicato ieri con durezza ai rilievi del Commissario europeo Mario Monti che giovedì aveva sollecitato le autorità di vigilanza nazionali a far un buon uso dei propri poteri, non cercando di ricorrere a criteri generici, quali l'interesse generale e la stabilità, per adottare misure protezionistiche dei mercati creditizi. Monti, pur non nominando mai Bankitalia, aveva fatto un chiaro riferimento alle due offerte pubbliche d'acquisto lanciate da San Paolo su Banca di Roma e da Unicredit su Comit, bloccate da Via Nazionale.

La risposta di Bianchi, intervenuto a una conferenza organizzata a Foligno da Nemetria, non si è fatta attendere, anche con riferimento alle due operazioni rivelatesi ostili a fronte di definizione «amichevole» da parte degli attaccanti. «È sorprendente», ha sottolineato Bianchi, «anch'egli senza mai nominare la controparte - come ci si chiede se queste procedure rispettino i principi della legalità. Si può immaginare che qualche autorità nel nostro Paese si muova? Rispettare i principi della legalità? Che non sia trasparente? Che non sia motivata? Che la decisione sia ricorribile in sede amministrativa? O in sede giudiziaria? O in sede legislativa? Oppure parla qualche legge?»

Anche sulle due Opas (offerte pubbliche di scambio) lanciate da San Paolo - Unicredit, Bianchi ha avuto qualcosa da dire, rifacendosi a quanto è stato già spiegato dal Governatore Fazio in Parlamento e replicando a un secondo ordine di critiche, questa volta provenienti da alcuni settori della stampa, secondo le quali il verdetto di Bankitalia - tali offerte - troppo lento - arrivare. «Le ragioni fondamentali di questa due operazioni», spiega Bianchi, «sono di merito ma procedure, semplicemente perché la procedura avviata rifletteva la condizione reale delle operazioni. Si sono riversate le Opas ostili presentate, all'inizio della

Preso il 100% di Bankers Trust

FRANCOFORTE. Deutsche Bank ha comprato tutte le azioni Bankers Trust in circolazione per circa 9 miliardi di dollari. Lo affermano fonti dell'istituto tedesco. Lo scorso novembre la Deutsche aveva annunciato un accordo per rilevare la banca statunitense per circa 10,1 miliardi di dollari, pari a 93 dollari per azione. Successivamente però Bankers Trust ha ricomprato alcune azioni in mano ai dipendenti, riducendo così il numero di titoli in circolazione e quindi il prezzo finale di acquisto. L'acquisizione di Bankers Trust conferisce alla Deutsche Bank, oltre alla posizione di leader in Europa, una forte posizione negli Stati Uniti - ha commentato l'amministratore delegato della Deutsche Bank, Rolf Breuer - Acquistiamo - critica non solo nell'investimento banking - aggiunto - ma anche nell'asset management - nei servizi che ci consentiranno di essere leader di mercato.

sono di merito ma procedure, semplicemente perché la procedura avviata rifletteva la condizione reale delle operazioni. Si sono riversate le Opas ostili presentate, all'inizio della

procedura, come amichevoli. La stampa un giorno si è e un giorno no riva che la vigilanza è lenta a reagire.

La sintesi del ragionamento del responsabile della vigilanza

di Via Nazionale è una difesa a tutto campo dell'attività finora effettuata. «La funzione di controllo viene svolta con grande attenzione, riflette lo stato della normativa», segue i principi fondamentali della verifica della qualità degli azionisti rilevanti delle banche, per evitare che il capitale bancario sia acquisito mediante indebitamento e per evitare che gli amministratori bancari non abbiano i requisiti professionali e onorabilità che la normativa a difesa del risparmio prevede.

Non condivide il punto di vista di Bianchi Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, ieri a Santa Margherita ha affermato di ritenere che nel settore bancario l'interpretazione che Bankitalia ha dato della funzione di vigilanza e di controllo della stabilità appare in contraddizione con la logica della contabilità delle banche e con l'attuale legge sull'Opas.

L'Ania vuol recuperare il terreno perduto nel periodo dei premi controllati

Rc Auto, gli aumenti continueranno

Le assicurazioni: rincaro indiscriminato

ROMA

I rincari della Rc Auto non sembrano destinati a scomparire, anzi dureranno ancora per anni. Le assicurazioni, infatti, devono recuperare il terreno perduto in anni di amministrazione controllata dei premi assicurativi. Questo, però, non vuol dire che si possa parlare di aumenti indiscriminati del 15-20% già questa estate. L'Ania, intervenendo al convegno dell'Acv, l'associazione dei produttori di auto, continua a perdere ben duemila miliardi per liquidare gli oltre 4 milioni di sinistri che avvengono ogni anno nel nostro Paese.

«Non si può parlare di aumenti indiscriminati del 15-20% premi assicurativi, come qualcuno ha già annunciato», dice Paolo Penco, delegato Ania e responsabile studi e ricerche della Sef. Dal '94 in poi gli automobilisti sono stati protagonisti certamente di una corsa all'aumento, ma la verità è che negli anni di amministrazione

controllata dei premi da parte dello Stato, non si è mai consentito alle assicurazioni di ottenere risultati positivi. Quindi c'è tutta questa necessità di recuperare il terreno perduto e non è finita, perché anche quest'anno sono duemila i miliardi di passivo delle compagnie nella Rc Auto. E il presidente dell'Acv, Rosario Alessi, sottolinea che è necessario evitare che gli automobilisti onesti paghino per quelli disonesti: «Non vorrei che gli aumenti della Rc Auto passassero sulle brave persone per il disordine, per un autismo, dalle persone non altrettanto perbene». Secondo Alessi è necessaria la collaborazione di tutti perché finisca questa situazione pretesiosa che non si verifica dappertutto, ma solo in alcune aree individuate. Gli assicuratori devono un supporto alla parte dello Stato. Intanto al Senato i Verdi chiedono di bloccare gli aumenti e preannunciano una mozione per impegnare il governo in questo senso.

Ricavi oltre 1400 miliardi, utili +51%

Fusione Buzzi-Unicem nuovo big del cemento

Allo studio acquisizioni Usa e Egitto e consorzio per importare elettricità

Luigi

C'è un'idea speciale che si compatta in un'ora e mezzo e permette a un Jumbo di atterrare sulla pista di un'aeroporto poco dopo che ci si è aperti voragine; e n'è un altro, brevettato la settimana scorsa da Unicem e Iveco, con cui fanno addirittura gli stampi per le carrozzerie in alternativa alla ghisa. Sono un paio di novità annunciate ieri da Alessandro Buzzi, amministratore delegato della Buzzi Unicem, a margine delle assemblee del Lingotto. Torino che hanno dato alla luce la nuova società, fondendo per incorporazione la Unicem Spa in Buzzi cementi Spa. La vecchia Unicem era uscita qualche tempo fa dal controllo dell'Iri (che comunque vi ha

una quota di partecipazione) per entrare in quello degli industriali casalesi. Dalla fusione è nato il secondo italiano del cemento (dopo Pesenti) con una notevole proiezione internazionale, data soprattutto da un grande stabilimento nel Tennessee e da acquisizioni allo studio in Usa (Texas e Mississippi) e Egitto («un milione di tonnellate all'anno», ha detto Buzzi). Nel fuoco di anticipo si è parlato anche di un consorzio da costituire con altre imprese piemontesi per importare energia elettrica dall'estero: alternativa all'Enel come consentito dalla liberalizzazione - e di una probabile grande commessa per rifare il porto di Durazzo, quando nei Balcani scoccherà l'ora della ricostruzione.

Prima delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria, quella ordinaria dell'ultima vecchia Unicem ha approvato un bilancio che a livello consolidato ha registrato per il gruppo, nel 1998, ricavi per 1.434 miliardi di lire (+37% sul '97), un margine operativo lordo di 314 miliardi (+22%), un utile operativo di 175 (+29%) e utile netto di competenza di



Il vice presidente Franco Buzzi

(+51%).

Meno buona, a prima vista, la cifra relativa alla sola capogruppo. I ricavi netti sono rimasti invariati a 378 miliardi (l'amministratore delegato ha scorporato il dato in un calo dei prezzi unitari e del fatturato in Italia, compensato da un aumento dell'export) con un Mol e un utile operativo rispettivamente di 18 miliardi, che corrispondono a lievi limitature rispetto all'esercizio precedente. Il risultato netto è salito da 15,6 a 3,5 miliardi. Questo perché l'utile (notevole) della controllata americana «Signal» non sarà distribuito, ma interamente reinvestito per raddoppiare la capacità produttiva dello stabilimento di Chattanooga, da 450 a 850 mila tonnellate all'anno. L'investimento è strategico perché negli Stati Uniti il prezzo unitario del cemento è aumentato del 45% in soli cinque anni e le importazioni ammonteranno a milioni di tonnellate annue. Vi sono in costruzione 16 grandi impianti e quello Buzzi Unicem di Signal nella fase più avanzata di realizzazione.

Quanto al dividendo '98, sarà di 210 lire per le azioni ordinarie e di 250 per le risparmio. Per il '99 i dati provvisori sono stati riferiti dal direttore generale Gianfranco Barzaghi: nei primi quattro mesi il fatturato ha registrato un incremento del 11%, con una crescita del 19% nel settore calcestruzzo, del 9% nel cemento in Usa e del 5% del cemento in Italia.

L'Iri stringe i tempi

Autostrade più vicina ai privati

Nuovo passo avanti il definitivo via libera alla privatizzazione di Autostrade, per la quale non si esclude un'accelerazione dei tempi. Anche il ministero del Tesoro ha controfirmato il decreto, varato dal Ministro dei Lavori pubblici lo scorso maggio, che recepisce la convenzione fra la società dell'Iri (Anas) e il provvedimento torinese ora alla Corte Conti per la necessaria registrazione. Subito dopo potrà partire quindi la cessione della quota di controllo della società che dovrebbe essere guidata da un nocciolo duro di azionisti - un massimo del 30% del capitale. Per la parte residua l'Iri procederà ad una offerta pubblica di vendita.

La notizia del via libera giunto dal ministero di Giuliano Amato ha favorito una rapida inversione di tendenza del titolo Autostrade che si è ripreso in Borsa. Da una perdita in linea col mercato, il titolo è salito fino a un massimo giornaliero di 7,14 euro e pochi minuti più tardi, alle 15,00, mentre il Mib 30 cedeva lo 0,58 per cento segnava un aumento dello 0,25 per cento a 7,11 euro. Come noto, nei giorni scorsi il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli aveva comunicato di aver firmato lo stesso decreto interministeriale, importante per lo sblocco dell'Iri di privatizzazione Autostrade. Ieri, al convegno di Santa Margherita Ligure, il presidente dell'Iri a prima vista dell'Autostrade Gian Maria Gros-Pietro, ha affermato che è in corso la valutazione, insieme col ministero del Tesoro, della possibilità di anticipare i tempi per la privatizzazione della società. Il presidente dell'Iri ha annunciato che la stessa pubblicazione del bando di gara potrebbe essere anticipata.



Valerio

http://www.nokia.it



Nokia Point:
venite e godete.

Nokia Point, per i golosi di Nokia, un negozio che ha tutti i prodotti, gli accessori e le ultime novità della telefonia cellulare Nokia ed è il centro di assistenza immediata più qualificato. È a Milano, tel. 02.805.5314, Bari, tel. 080.524.4600, Torino, tel. 011.433.7517, Firenze, tel. 055.504.8917, Roma, tel. 06.447.034.66, Venezia, tel. 041.275.0384, Catanzaro tel. 0961.727.259, e sta per aprire a Bologna e Reggio Calabria.

Club
NOKIA
Instant Service

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Copyright © 1999 Nokia Mobile Phones. Tutti i diritti riservati. Nokia è un marchio registrato di proprietà della Nokia Corporation, Finlandia.

SOLO PER GRANDI SUB



PROMASTER SENSOR

Profondimetro,
in acciaio serrata a vite,
memorizzazione dei dati di immersione,
suoneria d'immersione,
cronografo a 1/100 di secondo,
ghiera girevole unidirezionale,
subacqueo 200 mt.



L. 550.000

www.citizen.it



L.485.000



L.540.000

Promaster, grandi prestazioni, grande design.
Se punti al massimo, hai trovato il tuo orologio per ogni
ora della vita - dalle più audaci alle più tenere.

CITIZEN
Le Ore della Vita

IL PUNTO SUL MERCATO

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa immobiliare

DOPO un'apertura nervosa, ieri a Piazza Affari l'indice Mibtel si è fatto ispirare dal cauto recupero di Wall Street per annullare o quasi il ribasso precedente e terminare a 24.410 (-0,09%). Gli scambi sono risultati in discesa da 1,58 e 1,35 miliardi di euro.

MONETE AURI[illegible]

precedente e terminare
combinando risultati in di

[illegible]

Il prezzo ufficiale è
senza il prezzo medio

Quotazione 15/10/98	Quotazione 16/10/98	Variaz.
17 1.279,00	12.000,00	80,00
18 1.040,00	67.000,00	100,00
19 2.641,00	200.000,00	100,00
20 2.261,00	800.000,00	100,00
21 4.000,00	200.000,00	100,00
22 8.715,00	50.000,00	100,00
23 8.052,00	170.000,00	100,00
24 3.260,00	22.000,00	100,00
25 2.342,00	200.000,00	100,00
26 2.500,00	17.000,00	100,00

Generali (-0,69%), i

Dominio	Società	Prezzo chiusura	Prezzo di apertura
37,0000	Politecnica reg.	37,75	15,5000
40,0000	Proth sp	51,75	2,0000
40,0000	Proth sp a r.c.	39,00	2,0000
40,0000	Proth & C	27,50	5,0000
41,0000	Proth & C a r.c.	28,51	1,5000
40,0000	Politecnica G&S	38,00	1,0000
40,0000	Proreale	41,50	9,5000
25,0000	Proreale m.	8,48	9,5000
40,0000	Proreale	12,14	8,0000
40,0000	Proreale a r.c.	20,40	3,5000

contesto degli assicura-

	Paesi di Fronte	Stato Membro	Alleanza di Fronte	Stato Membro	Equivalenza Credito
00	19.000	14.000	16.000	20.000	750
01	2.500	1.450	2.250	2.900	210
02	2.800	1.400	1.700	2.100	130
03	1.800	1.000	1.400	1.100	80
04	1.200	200	1.000	1.400	40
05	1.200	70	1.000	1.200	70
06	1.300	1.000	1.300	1.000	100
07	1.200	1.000	1.000	1.000	100
08	1.200	1.000	1.000	1.000	100
09	1.200	1.000	1.000	1.000	100
10	1.200	1.000	1.000	1.000	100
11	1.200	1.000	1.000	1.000	100
12	1.200	1.000	1.000	1.000	100
13	1.200	1.000	1.000	1.000	100
14	1.200	1.000	1.000	1.000	100
15	1.200	1.000	1.000	1.000	100
16	1.200	1.000	1.000	1.000	100
17	1.200	1.000	1.000	1.000	100
18	1.200	1.000	1.000	1.000	100
19	1.200	1.000	1.000	1.000	100
20	1.200	1.000	1.000	1.000	100
21	1.200	1.000	1.000	1.000	100
22	1.200	1.000	1.000	1.000	100
23	1.200	1.000	1.000	1.000	100
24	1.200	1.000	1.000	1.000	100
25	1.200	1.000	1.000	1.000	100
26	1.200	1.000	1.000	1.000	100
27	1.200	1.000	1.000	1.000	100
28	1.200	1.000	1.000	1.000	100
29	1.200	1.000	1.000	1.000	100
30	1.200	1.000	1.000	1.000	100
31	1.200	1.000	1.000	1.000	100
32	1.200	1.000	1.000	1.000	100
33	1.200	1.000	1.000	1.000	100
34	1.200	1.000	1.000	1.000	100
35	1.200	1.000	1.000	1.000	100
36	1.200	1.000	1.000	1.000	100
37	1.200	1.000	1.000	1.000	100
38	1.200	1.000	1.000	1.000	100
39	1.200	1.000	1.000	1.000	100
40	1.200	1.000	1.000	1.000	100
41	1.200	1.000	1.000	1.000	100
42	1.200	1.000	1.000	1.000	100
43	1.200	1.000	1.000	1.000	100
44	1.200	1.000	1.000	1.000	100
45	1.200	1.000	1.000	1.000	100
46	1.200	1.000	1.000	1.000	100
47	1.200	1.000	1.000	1.000	100
48	1.200	1.000	1.000	1.000	100
49	1.200	1.000	1.000	1.000	100
50	1.200	1.000	1.000	1.000	100
51	1.200	1.000	1.000	1.000	100
52	1.200	1.000	1.000	1.000	100
53	1.200	1.000	1.000	1.000	100
54	1.200	1.000	1.000	1.000	100
55	1.200	1.000	1.000	1.000	100
56	1.200	1.000	1.000	1.000	100
57	1.200	1.000	1.000	1.000	100
58	1.200	1.000	1.000	1.000	100

2	1.0000	5715000	1000000	1000000
3	1.0000	1000000	0	0

5	3,400	1	504
6	15,700	16576	Johns Hopkins
7	3,670	100200	Johns Hopkins / U.S.
8	2,378	237000	Johns Hopkins
9	2,868	120000	Johns Hopkins
10	19,300	94000	Johns Hopkins
11	1,450	2500	Johns Hopkins / U.S.
12	4,400	0000	Johns Hopkins
13	1,000	20000	Johns Hopkins
14	3,500	12000	Johns Hopkins
15	0,000	1	Johns Hopkins
16	0,000	1	Johns Hopkins
17	0,000	1	Johns Hopkins
18	0,000	1	Johns Hopkins
19	0,000	1	Johns Hopkins
20	0,000	1	Johns Hopkins
21	0,000	1	Johns Hopkins
22	0,000	1	Johns Hopkins
23	0,000	1	Johns Hopkins
24	0,000	1	Johns Hopkins
25	0,000	1	Johns Hopkins
26	0,000	1	Johns Hopkins
27	0,000	1	Johns Hopkins
28	0,000	1	Johns Hopkins
29	0,000	1	Johns Hopkins
30	0,000	1	Johns Hopkins
31	0,000	1	Johns Hopkins
32	0,000	1	Johns Hopkins
33	0,000	1	Johns Hopkins
34	0,000	1	Johns Hopkins
35	0,000	1	Johns Hopkins
36	0,000	1	Johns Hopkins
37	0,000	1	Johns Hopkins
38	0,000	1	Johns Hopkins
39	0,000	1	Johns Hopkins
40	0,000	1	Johns Hopkins
41	0,000	1	Johns Hopkins
42	0,000	1	Johns Hopkins
43	0,000	1	Johns Hopkins
44	0,000	1	Johns Hopkins
45	0,000	1	Johns Hopkins
46	0,000	1	Johns Hopkins
47	0,000	1	Johns Hopkins
48	0,000	1	Johns Hopkins
49	0,000	1	Johns Hopkins
50	0,000	1	Johns Hopkins

70300 132500 Font 18050 47350

[illegible]

71	5.7700	40	6.2700	-2.5504	5.7000
----	--------	----	--------	---------	--------

6	4,330	60	4,330	0.01%	122,294
62	3,960	100	4,530	0.00%	20,686
63	3,960	320	7,830	0.00%	6,880
16	4,540	300	4,120	5.10%	9,000
18	2,760	104	1,950	2.80%	3,000
65	2,760	1	2,300	2.30%	0
66	2,760	179	2,600	3.25%	0
80	2,760	120	1,960	2.64%	0
52	6,870	77	6,830	1.83%	0
121	5,930	780	7,840	0.20%	0
67	5,930	328	3,830	6.84%	5,610
30	3,260	200	2,540	5.24%	5,610
53	5,930	1	1,610	2.57%	0
58	5,930	0	0.10%	16.20%	23,000
69	40,400	470	16,300	70.40%	7,000

44	1.1382	13400	Li 2000
90	1.7374	54000	Li 2.5

05	2,000	1,000	Levin
06	1,000	0	Little / A.L.
07	2,000	0	Lucas
08	11,000	10,000	McKee
09	15,000	10,000	McKee
10	2,000	0	McKee
11	6,110	12,000	McKee / A.L.
12	3,000	0	McKee
13	30,000	0	McKee
14	2,000	0	McKee
15	2,000	0	McKee
16	2,000	0	McKee
17	2,000	0	McKee
18	2,000	0	McKee
19	2,000	0	McKee
20	2,000	0	McKee
21	2,000	0	McKee
22	2,000	0	McKee
23	2,000	0	McKee
24	2,000	0	McKee
25	2,000	0	McKee
26	2,000	0	McKee
27	2,000	0	McKee
28	2,000	0	McKee
29	2,000	0	McKee
30	2,000	0	McKee
31	2,000	0	McKee
32	2,000	0	McKee
33	2,000	0	McKee
34	2,000	0	McKee
35	2,000	0	McKee
36	2,000	0	McKee
37	2,000	0	McKee
38	2,000	0	McKee
39	2,000	0	McKee
40	2,000	0	McKee
41	2,000	0	McKee
42	2,000	0	McKee
43	2,000	0	McKee
44	2,000	0	McKee
45	2,000	0	McKee
46	2,000	0	McKee
47	2,000	0	McKee
48	2,000	0	McKee
49	2,000	0	McKee
50	2,000	0	McKee
51	2,000	0	McKee
52	2,000	0	McKee
53	2,000	0	McKee
54	2,000	0	McKee
55	2,000	0	McKee
56	2,000	0	McKee
57	2,000	0	McKee
58	2,000	0	McKee
59	2,000	0	McKee
60	2,000	0	McKee
61	2,000	0	McKee
62	2,000	0	McKee
63	2,000	0	McKee
64	2,000	0	McKee
65	2,000	0	McKee
66	2,000	0	McKee
67	2,000	0	McKee
68	2,000	0	McKee
69	2,000	0	McKee
70	2,000	0	McKee
71	2,000	0	McKee
72	2,000	0	McKee
73	2,000	0	McKee
74	2,000	0	McKee
75	2,000	0	McKee
76	2,000	0	McKee
77	2,000	0	McKee
78	2,000	0	McKee
79	2,000	0	McKee
80	2,000	0	McKee
81	2,000	0	McKee
82	2,000	0	McKee
83	2,000	0	McKee
84	2,000	0	McKee
85	2,000	0	McKee
86	2,000	0	McKee
87	2,000	0	McKee
88	2,000	0	McKee
89	2,000	0	McKee
90	2,000	0	McKee
91	2,000	0	McKee
92	2,000	0	McKee
93	2,000	0	McKee
94	2,000	0	McKee
95	2,000	0	McKee
96	2,000	0	McKee
97	2,000	0	McKee
98	2,000	0	McKee
99	2,000	0	McKee
100	2,000	0	McKee

14-0000	Non-Programs	15.76	7.05-40
---------	--------------	-------	---------

90000	Related Europe	4715	2,356
50000	Porto Seguro 1473	40800	23,220
50000	Insurance Foundation	4142	9,290
73900	 Kaiser	14405	7,490
40800	3-06	3091	1,960
12500	Sale, Gulliver's Spk	15421	8,190
11200	Sale, Gulliver's prty	12500	2,620
4000	Sale, Gulliver's + c	3074	1,450
0	Selling	10054	5,451
0	SA	27400	10,890
22000	Sale, c o c	10630	3,080
50000	Selling	983	5,100
407230	Selling c o c	3678	9,630
47800	Logistics	7794	3,370
		214	

173	2,5100	56	2,5000	1,000	5000
-----	--------	----	--------	-------	------

00	2,400	20	2,300	2,900	300
01	22,000	1,000	20,700	24,000	20,700
02	2,170	50	2,000	2,500	
03	2,000	450	1,550	1,400	1,600
04	1,000	1,000	2,000	2,000	1,000
05	8,000	300	7,700	8,000	8,200
06	1,000	200	2,000	3,000	
07	4,500	300	4,200	4,500	1,000
08	1,500	300	1,200	2,000	
09	3,000	12,000	12,000	20,000	20,000
10	5,000	500	4,500	5,000	
11	5,000	200	4,800	5,000	
12	2,000	2,000	2,000	2,000	
13	3,000	100	2,900	3,000	
14	3,000	100	2,900	3,000	
15	3,000	100	2,900	3,000	
16	3,000	100	2,900	3,000	
17	3,000	100	2,900	3,000	
18	3,000	100	2,900	3,000	
19	3,000	100	2,900	3,000	
20	3,000	100	2,900	3,000	
21	3,000	100	2,900	3,000	
22	3,000	100	2,900	3,000	
23	3,000	100	2,900	3,000	
24	3,000	100	2,900	3,000	
25	3,000	100	2,900	3,000	
26	3,000	100	2,900	3,000	
27	3,000	100	2,900	3,000	
28	3,000	100	2,900	3,000	
29	3,000	100	2,900	3,000	
30	3,000	100	2,900	3,000	
31	3,000	100	2,900	3,000	
32	3,000	100	2,900	3,000	
33	3,000	100	2,900	3,000	
34	3,000	100	2,900	3,000	
35	3,000	100	2,900	3,000	
36	3,000	100	2,900	3,000	
37	3,000	100	2,900	3,000	
38	3,000	100	2,900	3,000	
39	3,000	100	2,900	3,000	
40	3,000	100	2,900	3,000	
41	3,000	100	2,900	3,000	
42	3,000	100	2,900	3,000	
43	3,000	100	2,900	3,000	
44	3,000	100	2,900	3,000	
45	3,000	100	2,900	3,000	
46	3,000	100	2,900	3,000	
47	3,000	100	2,900	3,000	
48	3,000	100	2,900	3,000	
49	3,000	100	2,900	3,000	
50	3,000	100	2,900	3,000	
51	3,000	100	2,900	3,000	
52	3,000	100	2,900	3,000	
53	3,000	100	2,900	3,000	
54	3,000	100	2,900	3,000	
55	3,000	100	2,900	3,000	
56	3,000	100	2,900	3,000	
57	3,000	100	2,900	3,000	
58	3,000	100	2,900	3,000	
59	3,000	100	2,900	3,000	
60	3,000	100	2,900	3,000	
61	3,000	100	2,900	3,000	
62	3,000	100	2,900	3,000	
63	3,000	100	2,900	3,000	
64	3,000	100	2,900	3,000	
6					

40	1/15/42	19920	Medicine
40	1/17/42	77000	Marine

5	1.0000	100000	Waters, J. H.
50	1.0000	100000	Waters, Alex
51	1.1000	1100000	Waters, Wm. W. JR. - C.
51	0.5725	572500	Waters, R. C. C.
52	0.8274	827400	Watts
52	0.5420	542000	Watts
53	0.9537	953700	Watts
53	0.3781	378100	Watts, J. R.
54	0.4193	419300	Watts
			Watts, J. R.
			Watts, J. R.
54	1.4470	144700	Watts, J. R.
54	1.4480	144800	Watts, J. R.
55	2.5000	250000	Watts, J. R.
56	0.8404	840400	Watts, J. R.
56	0.7572	757200	Watts, J. R.

12/20/90	San Jose, CA	7/21/91	12/21/90
20000	San Francisco	20014	12/21/90

10000	Andrew D. Boone	2015	1,267
60000	Schwartzberg	541	1,267
30000	East P. Diller and	2020	1,303
10000	South P. Diller & C.	1905	0,000
00000	David	1,070	0,000
5000	Don	0771	5,747
11250	Jim	800	0,000
2750	Smith & C.	1,100	0,577
50000	East P. Diller	100	0,000
00000000	Smith & C.	1,200	0,000
20000	Don	5,154	2,000
100000	East	2343	1,200
00000	Smith & C.	7700	1,000
10000	East & C.	1,000	0,000
5000	Smith & C.	1,000	0,000
	Smith	0047	2,000
	Smith	0000	0,000

1.25	12.5000	100	12.5000	100.0000	100.0000
------	---------	-----	---------	----------	----------

0.82	1.2545	115	1.1730	1.2070	2000
0.82	0.7170	30	0.5150	0.3332	47000
0.82	0.7170	300	0.7114	0.2952	2047000
0.82	0.6300	267	0.5600	0.3387	17500
0.82	0.6300	150	0.5670	0.7740	12000
0.80	0.7020	570	0.7020	0.3770	29400
0.77	0.5840	26	0.5714	0.5782	9300
0.77	0.5710	245	0.5425	0.6700	7000
0.76	0.5540	n	0.6048	0.7179	5000
0.76	0.5800	20	0.6213	0.7225	5000
0.76	0.7020	50	0.8040	0.9019	5400
0.76	0.7220	65	1.0845	0.9339	143700
0.80	0.7180	85	1.1250	1.0000	1700
0.81	0.8040	95	0.8023	0.9025	2300
0.77	0.5800	220	0.5000	0.5000	6000
		20	0.6000	0.5000	

(X) 01/27/20 7:17 PM 000 Ready Input 3
 (X) 01/27/20 000 000000

19-4218	161500	Reynolds, R. C.
19-43	3,2900	10000
19-44	6,9250	10000
19-45	6,9250	10000
19-46	6,9250	10000
19-47	6,9250	10000
19-48	6,9250	10000
19-49	6,9250	10000
19-50	6,9250	10000
19-51	6,9250	10000
19-52	6,9250	10000
19-53	6,9250	10000
19-54	6,9250	10000
19-55	6,9250	10000
19-56	6,9250	10000
19-57	6,9250	10000
19-58	6,9250	10000
19-59	6,9250	10000
19-60	6,9250	10000
19-61	6,9250	10000
19-62	6,9250	10000
19-63	6,9250	10000
19-64	6,9250	10000
19-65	6,9250	10000
19-66	6,9250	10000
19-67	6,9250	10000
19-68	6,9250	10000
19-69	6,9250	10000
19-70	6,9250	10000
19-71	6,9250	10000
19-72	6,9250	10000
19-73	6,9250	10000
19-74	6,9250	10000
19-75	6,9250	10000
19-76	6,9250	10000
19-77	6,9250	10000
19-78	6,9250	10000
19-79	6,9250	10000
19-80	6,9250	10000
19-81	6,9250	10000
19-82	6,9250	10000
19-83	6,9250	10000
19-84	6,9250	10000
19-85	6,9250	10000
19-86	6,9250	10000
19-87	6,9250	10000
19-88	6,9250	10000
19-89	6,9250	10000
19-90	6,9250	10000
19-91	6,9250	10000
19-92	6,9250	10000
19-93	6,9250	10000
19-94	6,9250	10000
19-95	6,9250	10000
19-96	6,9250	10000
19-97	6,9250	10000
19-98	6,9250	10000
19-99	6,9250	10000
20-00	6,9250	10000

222000	De	1911	1.31
150000	Equid	1911	0.57

[illegible]

0.23	0.5429	179	0.5321	0.1646	3302
------	--------	-----	--------	--------	------

0.8	8.517	140	0.8036	0.6260	720.00
0.9	8.979	128	0.8220	0.4196	700.00
1.0	9.460	100	0.8473	0.2100	680.00
1.25	10.480	50	0.8423	0.0400	1150.00
1.5	11.550	30	0.4060	0.0070	690.00
1.6	12.000	250	0.8630	0.2300	500.00
1.65	0.1500	0	0.1546	0.0052	1700.00
1.8	11.550	0	0.8309	0.1500	1000.00
2.0	12.000	250	0.7430	0.5130	1600.00
2.5	0.7500	250	0.2180	0.2000	100.00
3.0	0.5000	100	0.2340	0.0000	1772.00
3.5	0.4700	210	0.4270	0.5000	800.00
4.0	0.30	85	0.5320	0.8000	1700.00
4.5	0.20	10	0.5010	0.2510	1000.00
5.0	0.1000	10	0.6730	0.2000	0.00

EURO 50

Industria T. Ag	26.8800	26.8000
Indiana Ag	252.5800	250.6800
Industrias Ag	121.6800	120.7800
Industria Ag	64.9000	64.8000
Industria Bank Ag	52.7800	52.6800
Industria Ag	38.4600	37.5000
Industria Ag	36.7000	36.1000
Industria Ag	42.8800	42.8800
Industria Ag	58.7200	57.1800
Industria Ag	28.4000	19.8000
Industria de España		
Industria Viciosa		14.8000
Industria	26.8000	21.9000

Volume Acqy	1987	0.300
Volume Acqy F B.C.	1986	0.377

[illegible]

0.00	0.7520	22	0.5268	0.0000
------	--------	----	--------	--------

1.19	13,545	446	11,189	16,517	5495
2.21	2,200	0	0	0	750
0.83	0,700	640	0,540	0,820	
1.11	0,720	0	0,190	0,820	5000
1.39	10,750	290	10,460	11,740	
0.29	2,200	240	0,000	2,440	
1.04	4,000	115	0,180	3,780	112,000
2.00	0,000	130	3,270	4,000	2,000
0.00	0,000	130	0,110	0,000	121,000
0.00	2,750	130	2,000	4,440	27,000
0.26	0,500	0	0,000	0,000	23,000
1.24	2,200	0	0,000	2,200	30,000
1.57	0,000	0	0,000	0,000	
0.75	0,700	0	0,250	0,000	

Report 5a	70,87405	17,2000
Interest Expense	42,0000	42,2000

direct

4.4	2000	1.07
4.5	2000	1.07

Wagway Airt.	7400	2.30
Wagway	11000P	61.25
W. Wagon	12000	7.70
Wagon	12012	7.30
Wagon + S.S.	99.00	4.74
Wagon	10023	8.40

* Includes a standard seat and a silver-colored metal

1.52	1.0000	96	1.7700	2.0000	1.0000
1.53	1.0000	96	1.7700	2.0000	1.0000

1.24	62,000	1	55,250	77,000	00
2.29	1,000	100	7,000	10,000	1200
3.70	7,000	300	5,000	1,000	00
4.27	4,700	400	4,000	4,000	00
5.30	1,400	300	2,000	3,000	10
Total deposits and operations and capital					

SOLO PER GRANDI SUB



PROMASTER SENSOR

Profondimetro,
cassa in acciaio serrata a vite,
memorizzazione dei dati di immersione,
suoneria d'immersione,
cronografo a 1/100 di secondo,
ghiera girevole unidirezionale,
subacqueo 200 mt.



L. 550.000

www.citizen.it



L.485.000



L.540.000

Promaster, grandi prestazioni, grande design.
Se punti al massimo, hai trovato il tuo orologio per ogni
ora della vita - dalle più audaci alle più tenere.

CITIZEN
Le Ore della Vita

[illegible][illegible]

■ **DI CAMILLO (ANSA) GUIDA L'AUTO MOVIMENTA.** Un italiano, Emilio di Camillo, direttore generale dell'Anfia, a da ieri ~~1988~~ guida dell'Oica, che raggruppa le Associazioni dell'industria autoveicolare mondiale. ~~Nel~~ **Il** primo ~~al~~ **all'**assemblea, ~~Camillo~~ **Camillo** ha sottolineato ~~il~~ **il** su cui l'organizzazione concentrerà i suoi sforzi nei prossimi anni ~~■~~ **■** una politica dei trasporti orientata sempre più al rispetto ambientale e ~~■~~ **■** sviluppo economico.

■ **CONSIGLIO SALE AL 21,1% DEL SNA.** Luigi Giralbaldi aumenta ancora le partecipazioni nel capitale Sna: in base all'ultima comunicazione fornita alla Consob datata 28 maggio è ora al 21,110% dal precedente 16,907%. L'ultima operazione di Giralbaldi (azienda di riferimento di Sna con l'industriale torinese Cornelio Valetto) segue la creazione di un patto alternativo nella società formato da Interbanca (Antonveneta) e dalla Hops di Emilio Grutti.

IL PER ALITALIA UN PRIMO SOSTEGNO DIFFICILE. Saranno in rosso i conti del primo semestre 1999 di Alitalia, che comunque a fine anno dovrebbe chiudere in linea con il 1998. Lo prevede la relazione di bilancio da presentare all'assemblea degli azionisti. La compagnia ha comunque ripreso ad assumere: 603 persone nel '98, al terzo

IL NUOVO CONSIGLIO DI COMIT. Il nuovo consiglio di amministrazione della Comit dovrà «rispecchiare adeguatamente la componente più stabile della compagine azionaria dell'istituto». Lo afferma la relazione illustrativa per l'assemblea dei soci del 16 giugno (21 in seconda convocazione).

Nuova Volkswagen Bora.

La tecnologia al sorpasso dei tempi.



Finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).



Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

DI Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

ROSI: ETERNE MANI SULLA CITTA'

Il regista Francesco Rosi, autore del film *Le mani sulla città*, ha discusso di speculazione edilizia a Torino in una tavola rotonda cui hanno partecipato Massimo Cacciari e Mario Pazis.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



PER VISCONTI MOSTRA IN SICILIA

Luchino Visconti e i suoi film siciliani (*La terra trema* e *Il Gattopardo*) sono protagonisti di una mostra che si apre oggi ad Agrigento, nell'ambito del premio Elio d'oro.

ANNO 133 NUMERO 152 23

SABATO 5 GIUGNO 1999

1949. Gorizia e Trieste. I comunisti jugoslavi, gli angloamericani, i profughi sradicati e una parola d'ordine: «Ognuno per sé»

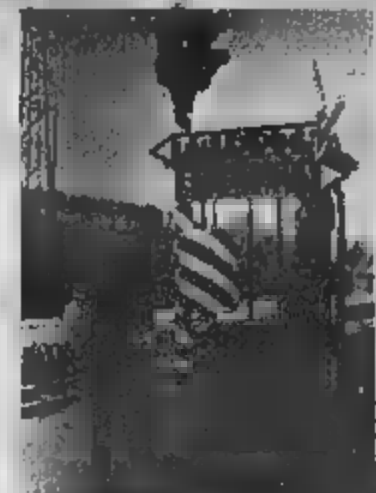


SABA un rabbino maledetto nella polvere dei libri

Enzo Bettiza

Il mio periplo attraverso la penisola era venuto assumendo la forma di un gioco dell'oca. Sbarcato dalla costa dell'Adriatico orientale a Bari, poi salito da Bari a Roma, inspiccavo fino alle montagne valtellinesi e quindi ridiscesi nel cuore lombardo fra Pavia e Milano, ecco che alla fine, lasciando Milano per Gorizia e Trieste, tornavo nel 1949 a sfiorare dal lato Nord i confini slavi che nel '45 avevo abbandonato dal lato Sud.

A Gorizia i miei genitori, dopo aver affrontato una piccola odessa, s'erano sistemati alla meno peggio. Il papà, già industriale e imprenditore a Spoleto, aveva trovato un impiego presso una locale ditta di costruzioni. Inoltre aveva ottenuto l'assegnazione gratuita di un piccolo appartamento in un insediamento costruito apposta, non lontano dalle rive del lago, per le comunità di esuli istriani e dalmati. Nella nuova casa i genitori vivevano insieme con la figlia; l'altro figlio, ovvero il mio fratello maggiore, aveva deciso di seguire da solo altre strade e altre avventure. La ditta e spesso disprezzanti leggi dell'esodo e della diaspora (dal greco *dis* = disperso, *spora* = seme) s'erano ripercosse anche su di noi: i genitori da una parte, io dall'altra, il fratello chissà dove. I nuclei familiari, sradicati dalla terra d'origine, perdono con le radici e le tombe degli antenati la linfa di coesione che una volta li teneva uniti. I vincoli di parentela in genere si allacciano fino a sparire del tutto. La



facoltà di una strana amnesia ricoprono i ricordi, a poco a poco svanisce il sentimento della continuità e dell'identità dinastiche, nomi e cognomi perdono peso e valore. Prevale una specie di sommaria eco della giungla che sembra dire ferinamente all'esule: «Si salvi chi può. Ognuno per sé e nessuno per tutti».

Il papà e la mamma mi ispirano le porte nella città goriziana con una certa dolente perplessità. Non contavano di rivedermi più. Sembravano accorgere in me tanto un figlio prodigo, quanto un parente sfociato, dato per disperso, nel cui volto quasi stentavano a riconoscere i tratti di una loro creatura. Mi raccolsero nella famiglia ma capirono altresì, dalla scartata delle mie parole, che non desideravo subire interrogatori inopportuni su quanto avevo fatto e vissuto negli anni della separazione. Quel mio cocciuto rifiuto alla confidenza doveva rivelarsi d'istronde superfluo. L'antico tatù indulgente e liberale del papà educato alla civiltà austriaca, il quale non s'era mai opposto alle mie eccentriche scelte di vita, gli impedì molto naturalmente di tempestarmi di domande: sapeva della mia recente militanza politica, che s'addiceva assai poco al nostro status di esuli dalla Jugoslavia comunista, ma evitò con cura di mettere il dito nella piaga che io sentivo ancora viva e bruciante. Quindi, come se la cosa non lo riguardasse, accettò in silenzio i miei silenzi, e senza scomporsi fece l'abitudine alle mie sperizioni e alle mie corse improvvise in treno da Gorizia a Trieste.

L'intera zona era ancora profondamente traumatizzata dai brutti ricordi dell'occupazione nazista. Gorizia, che sopravviveva in una sorta di permanente stato d'assedio e d'emergenza, esibiva ancora nelle

«Tornavo a sfiorare dal lato Nord i confini slavi che nel '45 avevo abbandonato dal lato Sud. Verificavo mia famiglia le leggi dell'esodo della diaspora»

«La guerra spaccato Gorizia brutalmente a metà, Oriente Occidente, trasformandola in piccola Berlino. Sembrava trovarsi al capolinea del mondo e della vita»

strade poco movimentate, nei monumenti divelti, nei reticolati ostili conficcati lungo i nuovi confini con la Slovenia, i segni e le cicatrici di una bufera appena trascorsa. La bella cittadina mitteleuropea, chiamata un tempo da nazisti e austriaci, sovrastata dal suo castello feudale, con la sua triangolare piazza neoburgesca, sulla quale s'al-



avevano installato come a Hong Kong un loro plenipotenziario, il generale Winteron, nello storico castello di Miramare; e, proprio come a Hong Kong, avevano creato e addensato anche a Trieste un corpo speciale di gendarmeria indigena, chiamato polizia civile. Ne facevano parte, in dovute porzioni etniche, triestini d'origine italiana che sloveni, tutti con le uniformi blu e il casco riccattato sul modello degli agenti londinesi. Quei poliziotti anglicizzati, alti, robusti, spesso biondi, efficienti e se-

veri, davano un tono molto particolare al colore da colonia agitata ma agitata che la città andava assumendo sotto gestione britannica. Essi dovevano spesso sedare, rigorosa neutralità politica, di dimostrazioni e gli scontri tra italiani e slavi che all'epoca provocavano anche spargimenti di sangue nelle piazze in subbuglio. «Trieste è nostra», gridavano gli uni; «Trieste è italiana», rispondevano gli altri; «Trieste è indipendente», sottoleneavano gli autonomisti che volevano lo Stato libero e che, seppure

parsimoniosamente appoggiati a Belgrado, intendevano marciare loro equidistanti dagli opposti nazionalismi.

La vita cittadina dominata e soffocata dal dilemma Italia e Jugoslavia. Anni di tensione aculistica, percorsi da passioni, odi, rancori, recriminazioni slave per i torti patiti sotto il fascismo, recriminazioni italiane per le folle e i delitti subiti durante i sei giorni dell'occupazione titina. Anni costellati da incidenti, manifestazioni plebiscitarie di massa, continue emorragie di esuli che a centinaia di migliaia approdavano a Trieste, mezzi e senza molte speranze,

dall'Istria sempre più epopolata da quella prima massiccia spulsiata etnica alla balcanica. Riempivano e rintonavano la scena i divieti del generale Winteron che vietava i tumulti e scioperi; poi i discorsi del sindaco Gianni Bartoli, soprannominato «Gianni Lacrima» per via dei piagnucoli che nei suoi struggenti riverberi di continuo sull'Istria perdute; poi le tonitruanti invettive ve-

di Santin, autoritario crociato dell'italianità. Trieste, che esaltava l'accusa di «sovietismo» sugli slavocomunisti contribuendo col suo impegno nazionale e col voto dei triestini alla progressiva affermazione della Democrazia cristiana in una lotta laica di antiche tradizioni cattoliche.



L'ICEBERG rivista britannica Economist considera il governo un fallimento e la guerra batte Milosevic. L'autorevole Economist indicò nel repubblicano Bob Dole il miglior presidente Usa, e il democratico Clinton venne eletto. Quando Economist invitò a votare il conservatore inglese Major fu la volta che vinse il laburista Blair. Economist titolò «Si dimetta! E' finito» e Clinton è ancora lì. Speriamo che Economist parli male di noi, speriamo proprio.

trockisti e anarcosindacalisti. Poum catalano, pugnace corifeo del titismo fino al 1948, infine, dopo la scomunica di Tito, altrettanto pugnace sostenitore del più aggressivo comunismo triestino. Vidali, assecondando la sua congenita indole coispirativa, si muove a viso ora coperto ora scoperto. Egli conferirà al durissimo scontro a Trieste tra comunisti in gran parte italiani, e titisti soltanto sloveni, fisicità epica e simbolica in altre parti d'Europa. Rivivrà in lui, sull'estremo limite meridionale dell'ex cortina di ferro che da Stettino scendeva a Trieste, spietato Carlo delle purghe gli eretici di Barcellona. Quando le squadre d'assalto vidaliene aggrediranno uno dei più noti esponenti del titismo cittadino, che si chiama Renko e dirige il quotidiano in lingua slovena Dnevnik, la borghesia italiana plaudirà alla elezione e si commuoverà prendendo nell'ultrastalinista Vidali un irredentista ritorno. Renko, sprangato alla testa, morirà anni dopo di un tumore al cervello.

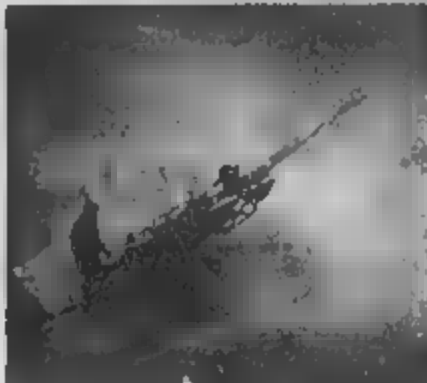
È su questo sfondo che io stesso, in quegli anni drammatici, potrei afferrare meglio il senso di un desolato epigramma autobiografico che diceva così: «La mia sciagura è di essere nato di temperamento di città trogica. Mi parva di nell'epigramma il sentimento disperante e ironico della città che riempie d'amarrezza dista cantata, e spinse spesso alla tragedia i promotori e gli eredi di quel borcolante classicismo triestino, misto di letteratura e antiletteratura, avviato a un sacco di e uno di caffè dagli Slitaper e dagli Suvvo. Mi torceva in mente il timbro ossimorico della città: ogniqualvolta abbandonavo la città, breve, dal cui occhio sbucava un lampo di squallido dal sole, per immergermi lungo due gradini nella penombra di vecchia e polverosa libreria antiquaria. Nello mioscurità percepivo il filtro di un occhio quasi socchiuso, l'occhio spento e tuttavia perforante di un vecchio saggio d'altri tempi, infuso in un incarnato poco sfaccido e soforescente. Gli ricopriva una nuda e delicata una specie di berrettino rabbinico, o forse soltanto un cappello rabberciato. Non molto distante dal vecchio, che aveva propria l'aria di un rabbino sconosciuto e assediato da testi talmudici, intravedevo appena acquattato nell'ombra un cono sulla cinquantina, una di femulo a mezzo sagrestano.

Al vecchio piaceva monologare coi giovani. Ogni volta che mi rivedeva, sapendo già che io stavo guadagnandomi con lavori basali il pane di giorno e scrivendo la notte il mio primo romanzo, mi confessava che pure lui tentava di quando in quando la prosa ma gli riusciva più difficile della poesia. Citava volentieri Manzoni e diceva che il romanzo era un genere letterario singolarissimo, che il romanziere era un dilettante sublime, un acrobata infelice sospeso tra realismo e lirismo, il quale per il suo ignoto senza sapere mai dove si trovava l'uscita di sicurezza dal tunnel. Il romanzo, soggiungeva, è una follia onnivora temperata, fatica diurna, dall'ordine tedesco, dall'ingegneria paziente del mattone dopo mattone delle costruzioni edilizie. Concludeva: «Il romanzo si addice più al dramma all'idillio. Io, purtroppo, sono soltanto un poeta in una città più idillica. Mi deve quello che questo straduole che salgono al sole e scendono verso il mare mi possono offrire».

Si sarà ormai capito che il congiunto e appartato poeta lirico, in quella città gridata e avvolta di troppe bandiere, era l'ebreo Umberto Saba scartato, nell'ombra, dal suo sumpatone commesso Carletto.

Lo scrittore racconta il conflitto

Un'immagine
dei recenti
scontri
tra truppe
indiane
e pakistane
in Kashmir.
A destra:
lo scrittore
Salman Rushdie
in un disegno
di Lavino



Salman Rushdie

DA più di cinquant'anni India e Pakistan si azzuffano per i più inaccessibili luoghi del mondo, il Kashmir, che gli imperatori Moghul consideravano il paradiso in terra. Come risultato di questa interminabile contesa, il paradiso è stato smembrato, impoverito e reso violento. Massacri e terrorismo ora s'infiltano lungo le valli e le montagne di una terra un tempo così famosa per lo spirito di pace della sua gente che i forestieri canzonavano le genti per la presunta mancanza di combattività.

Ho un interesse particolare per il problema del Kashmir perché io stesso sono più che mezzosangue kashmiri, perché per tutta la vita ho amato quei luoghi e perché ho passato gran parte di quella mia vita ascoltando i vari governi indiani e pakistani, tutti più o meno venali e corrotti, declamare in tono enfatico le autolegittimità ipocrite del potere. La popolazione del Kashmir pativa le conseguenze dei loro atteggiamenti.

Pietà per quella gente normale, pacifica, presa tra la roccia dell'India e quel luogo difficile che è sempre stato il Kashmir!

E intanto le ultime votate tra le potenze nucleari del mondo guadagnano il terreno perduto con le nuove armi che rendono il dialogo tra sordi più pericoloso che mai, che dico, un flagello per entrambe. «Il Kashmir ai kashmiri» è uno slogan vecchio, l'unico che esprime quello che i soggetti di questa disputa hanno pensato; quello che, credo, la maggior parte di loro direbbe ancora che pensa, se fosse libera di dire la sua senza paura.

«Massacri e terrorismo s'infiltano lungo le valli di terra un tempo famosa per lo spirito di pace della gente»

Rushdie, la guerra nel paradiso del Kashmir

L'India ha gestito male il caso Kashmir fin dall'inizio. Andando indietro al 1947, il maresciallo hindu dello Stato esecutore l'India e nonostante le risoluzioni delle Nazioni Unite che appoggiavano il diritto della popolazione, in larga parte musulmana, a un plebiscito, i leader indiani hanno respinto quell'idea, ripetendo in continuazione che il Kashmir è parte integrante dell'India (la stessa dinastia Nehru-Gandhi è di origine kashmiri).

Per decenni l'India ha conservato la forte presenza militare permanente nel Kashmir, sia nella Valle del Kashmir, dove si trova la maggior parte della popolazione, sia nelle montagne inespugnabili, come il sito attualmente infuocato. Questa forza viene percepita dalla maggior parte del kashmiri come un esercito di occupazione e provoca un forte risentimento.

Eppure fino a poco tempo fa la

magior parte degli indiani, anche l'intelligenza liberal, si rifiutava di guardare in faccia la crescente animosità dei kashmiri nei loro confronti. Come risultato, il problema è peggiorato, profondamente. da leggi che minacciano pesanti condanne al carcere per quei kashmiri che in pubblico fanno dichiarazioni anti indiane.

Il Pakistan è stato fin dall'inizio uno Stato fortemente militarizzato, dominato dall'esercito anche quando era sotto un governo teoricamente civile e ha investito una quota enorme del suo bilancio - in certi periodi quasi la metà della spesa totale - per la sua forza armata. Questa spesa, e il conseguente potere dei generali, è legata alla presenza di un nemico pericoloso dal quale difendersi e da una causa eccitante da perseguire.

E' perciò sempre stato nell'interesse degli alti ufficiali pakistani ostacolare iniziative di pace

con l'India a tener viva la disputa nel Kashmir. Questo, e non gli asseriti interessi kashmiri, è ciò che sta dietro la politica del Pakistan su questo punto.

Inoltre in questi giorni le rivalità pakistane sono sotto pressione da parte dei mullah e degli islamisti radicali del loro Paese, che vorrebbero la lotta per liberare il Kashmir una guerra santa (vale a dire, incorporare) il Kashmir nel loro Stato.

L'islamismo kashmiri è sempre stato di qualità bianca, eufi, nel quale ispir locali, gli uomini più venerati sono santi. Questo islamismo tollerante, un anatema per gli agnostici del Kashmir, potrebbe essere a rischio sotto il dominio pakistano.

Perciò l'attuale crescita del terrorismo nel Kashmir ha le sue radici nel modo in cui l'India ha

indo-pakistano

«Ho un interesse forte per il problema perché io stesso sono più che un mezzosangue kashmiri e per tutta la vita ho amato quel luogo»

te risentimento per l'occupazione indiana della loro terra; ma è anche quasi certamente vero che l'esercito del Pakistan e i servizi segreti hanno istruito, aiutato e incoraggiato gli uomini alla violenza.

Il fatto che India e Pakistan possedano armi nucleari rende urgente la necessità di andare oltre questo punto di stallo e il linguaggio della crisi che ha ormai cinquant'anni ed è moribondo. Quello che vogliono i kashmiri, e che India e Pakistan devono essere persuasi a offrire loro, è un Paese riunificato, una fine delle Linee di Controllo e della guerra sui ghiacciai dell'Himalaya. Quello che vogliono, è ottenere un ampio margine di autonomia, l'autorizzazione a governare la loro vita.

La contesa per il Kashmir ha già rivelato la fragilità della teoria della deterrenza nucleare, in auge con la guerra fredda, secondo la quale l'estrema pericolosità degli arsenali atomici dovrebbe scoraggiare coloro che li possiedono dall'imbarcarsi persino in una guerra convenzionale. Quella tesi ora sembra insostenibile. E' probabile che non sia stata la deterrenza a impedire che la guerra fredda diventasse calda, e la pura e semplice fortuna.

Così adesso ci troviamo in un mondo nuovamente pericoloso, nel quale potenze nucleari si sfidano nella guerra. Un'epoca di questo genere, l'assenza di un particolare Kashmir viene riconosciuto e usato come punto di partenza per andare oltre. Il problema del Kashmir deve essere disinnescato una volta per tutte o altrimenti, nel peggiore degli scenari possibili, il potrebbe finire nella distruzione nucleare del paradiso, e di molte altre cose.

Copyright «New York Times» - «La Stampa»

In sei piccole storie eretiche l'altra Italia degli Anni Settanta

Alberto Paguzzi

Sei generose storie individuali e una storia collettiva, quella dei giudici che si battono contro la mafia e la corruzione, compongono il nuovo libro einaudiano di Nando dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto e deputato dell'Ulivo. Le storie individuali ribattezzate eretiche nel titolo del volume, perché i sei protagonisti sono personaggi scomodi, che in un certo punto della loro esistenza non più stati nell'ambiente cui appartenevano si aspettava che dovessero essere. Ma questo passaggio dipende essenzialmente da un bisogno di coerenza: gli uomini e le donne narrati nel libro sono eretici loro malgrado, perché in realtà aspirano ad essere cittadini perbene, onesti, solidali, responsabili. O magistrati efficienti. Ma per essere tali sono costretti a scontrarsi, a scontrarsi, loro malgrado, con i detentori dei poteri istituzionali e non.

Così il protagonista della prima storia, Mario Calabresi, figlio del commissario di polizia ucciso

nel 1972 a Milano, con diffidenza dalla sinistra perché chiede giustizia per i padri ed è evitato con diffidenza dalla destra perché non odia la sinistra. In queste pagine si è eretici perché fuori degli schemi, e si rifiuta la pigrizia intellettuale e morale. Come la Gianna, esempio di laboriosità ed efficienza milanese, che trovandosi nel Sessantotto al pensionato della Bocconi diventa sindacalista fiera e grintosa, non per professione, ma per idee, per passione, per amore di giustizia. Come

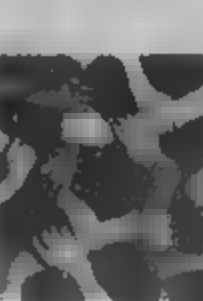
Nando Benigno, cinquantenne insegnante pugliese, instancabile organizzatore, fuori partiti, di attività contro la mafia nel mondo, scuola milanese animatore con lo stesso del circolo «Società civile».

Costruito sul modello del racconto di vita, il libro riesce a trasmettere alle storie, alla appassionata partecipazione con cui sono narrate, un senso di avventura, spirito romantico, su uno sfondo nuovo, che è quello dei difficili Anni Settanta, con il loro carico di impegno politico ma anche di drammaticità e talvolta di cuppezza. Se il partito comunista e Lotta continua, l'humus cui germogliano quasi tutte queste vicende, bisogna tuttavia riconoscere che l'autore descrive anche le vergogne della sinistra: «Ho imparato a scrivere - scrive - che ognuno di noi ha, nella propria vita, un silenzio "innocente" non in-

Il risultato finale è l'intenso ritratto di un'altra Italia, che si ostina a combattere la criminalità e la corruzione, ma che è anche nemica dell'ignoranza, dei conformismi e dei trasformismi che i poteri criminali e dei poteri corrotti sono spesso i non intenzionali complici.

Forse talvolta capita che l'autore si senta talmente vicino ai personaggi da perdersi nell'analisi, e le loro umane vicende e glorie la strada dell'approfondimento retorico. E' il piccolo neo di un'opera capace tuttavia di restituire il significato concreto di tanti minimi eroismi quotidiani, ai quali è stata affidata la nostra fragile democrazia.

Nando dalla Chiesa
Storie eretiche
di cittadini perbene



Nando dalla Chiesa
Storie eretiche
di cittadini perbene
Einaudi
pagine 198, lire 20.000

AL GIORNALE

I lupi più protetti degli anziani. Non sono i santi a fare miracoli

Espressioni ecologiste sbronzano prodotti

Ho letto l'articolo di Filippo Ceccarelli in prima pagina sull'intervento antimalarico della Rocchi. Brava! Bella figuraccia ha fatto fare al movimento che rappresenta e alle nostre istituzioni che hanno dato retta! Se proprio non capito si faccia spiegare il significato della frase «il lupo da qualche illustre studioso. Non sarò di io a muovermi su questo ter». Sono solo indignato sia sulla censura (siamo tornati indietro di cinquant'anni?) sia su come si spendono i miei soldi per fini a se stesse, trasalendo altri problemi ben più gravi. Io do ospitalità a gatti randagi, li colloco da amici o da chiunque è in grado di accudirli, il lupo è già protetto e non sarà di certo un proverbio a sintonizzarlo allo stordimento della (ricorda nulla?). Eppoi: è più tutelato il lupo che mia madre, settantenne, invalida civile, cieca, costretta a subire continui soprusi e umiliazioni dall'amministrazione pubblica. Sono indignato perché le hanno dato retta. Gli estremismi come questo fanno solo danni. Mia ditta della Rocchi, lasci perdere, faccia il piacere!

Noce, Torino
proce@usa.net

e il soprannaturale

Vorrei segnalare al lettore Gianni Soria, in relazione alla lettera «Troppi santi e inefficienti» (La Stampa del 22 maggio) che siamo noi stessi ad avere molte probabilità di diabolizzare sulla navoletta, cedendo a semplicistiche ironie, piuttosto d'ignoranza serie argomentazioni critiche che valgono la pena d'essere lette.

Partendo da un concetto filosofico Kant riconosce che sottrarsi alla ragione è negazione della libertà e questo il fanatismo religioso. Pascal riconosce la necessità di mere atteggiamenti esteriori della fede in quanto attraverso questi

l'uomo anche lo spirito. Stabiliti questi elementi portanti, l'antiquariato, a cui il lettore accenna, risulta essere l'insieme di quelle strutture essenziali ad una certa ricerca umana per avvicinarsi al. Spero che tutti vengano che se pensano risaccongiare a questo fine, prescindendo da queste strutture, non è motivo sufficiente di vietarne l'utilizzo a coloro che viceversa ne hanno necessità, raffinare la loro visione.

Con rigore possiamo dire che i santi sono uomini vissuti in semplicità, povertà e preghiera in quali solitamente sono riferiti eventi inespugnabili.

L'ultimo santo, Padre Pio, diceva: «Sono un mistico e un santo. Non sono io a fare miracoli»!

Enrico De-Prè
Torino

L'accusa di omicidio

Parla che il signor Reinhold Messner con la pubblicità dell'acqua sia rimasto all'asciutto e che sulla scia delle molte più interessanti scalate alle montagne abbia optato di scalare anche l'Europa sul carro dei Verdi.

Chissà che il bel faccione del sole che ride questa volta non si mota a piangere sapendo di essere rappresentato da questo candidato amantissimo della caccia ed interpretare televisivo di uno spot pubblicitario che ci invita a bere acqua minerale contenuta in quelle orrende bottiglie di plastica (Pet) simbolo del degrado in cui la società dei consumi.

Aldo Passarella
Trucellano (MI)

pericolosi

Rassegniamoci: il virus violento politica riemerge sempre dalle pagine dei libri scritti dai cattivi maestri i quali, nella loro disinvoltura intellettuale, quale forza terribile esercitando certe parole e alcune menti.

LA LETTERA DI O.D.R.

Egregio Odi, in merito al fenomeno dei pedofili sempre più preoccupante vedo sempre più collegamenti con i tempi in cui i censori denunciavano la pornografia disegnata in immagini espone nei cinema, nelle edicole, nelle televisione e venivano bollati come retrogradi e inquisitori. Ho idea che dopo tanti anni di libertà assoluta il proprio parvenza immagini di donne e bambini e va dicendo a qualsiasi ora del giorno e della notte, pur se piccolini e vedenti, in menti lucide o frustate non può aver fatto altro che creare deviazioni.

Gianni Follini, Torino

Orchestra del

«DEVIAZIONI, - prosegue il gentile lettore - soprattutto nei casi in cui per molti l'«oggetto» del desiderio sia inarrivabile e lo sostituisca con più deboli e più facilmente «conquistabili». Forse qualche attenzione in più sulle pubblicazioni in generale potrebbe contribuire ad un po' più equilibrata».

Gentile signor Felisio, viviamo veramente in un mondo molto volgare. Basta guardarsi intorno o prestare ascolto a certi discorsi e certe proposte per non sentirsi a posto e assaporare, disagio inquietante, la voglia di smen-tirci.

Certa pubblicità televisiva non resta indietro

Se nel nostro Paese l'egemonia culturale (e politica) è del cattolico e marxista, cioè da due schiere, ci possiamo sorprendere se qualcuno pensa che bisogna sconfiggere il male la violenza? E' una questione di cultura, di mentalità e di metodo. Questo virus non è mai stato perché chi doveva prepararsi il vaccino, non è scordato. Crociato il Muro di Berlino, il

Pedofilia lo scandalo non è nuovo



alle altre arti nel sessualizzare ogni cosa. In questo momento appena finito di passare sul piccolo schermo uno spot con un uomo in slip e donne nude che aguzzano nel blu di un'acqua meravigliosa giocando candidamente con grossi sproporzionati getti simili a membri mostruosi. Anche la semplice operazione di sorbire gelato ha la possibilità di infierire sul gusto del telespettatore. Chissà quale altra zozzeria ricomparirà nel prosieguo della trasmissione. Certo, non ci perde nulla, ripulendo gli o. Ma queste sono solo velleità. L'educazione dovrebbe partire non dall'esterno, ma dall'interno. Dovrebbe partire in parole povere dalla famiglia, perché purtroppo è proprio tra le pareti domestiche che è e si diffonde il marcio. I primi abusi sessuali vengono consumati da congiunti e sono tante le cronache che traboccano di miserie e orrori. Intendiamoci la pedofilia non è una pigrata dei nostri giorni. Tutta la storia dell'umanità è interessata di pessimi esempi realizzati anche da eccellenti menti. Grandi personaggi hanno ostentato senza vergogna vizi e malfatte del genere. E' oggi da noi capita ai più piccoli di far spettacolo e scandalo. Ai disgraziati di cui parla lei, gentile signor Felisio.

Fabrizio Morandi
Bologna

Ciampi, presidente

Sulla Stampa del 19 maggio la prima pagina aveva questo titolo: «Ciampi giura: sarà il Presidente di tutti e, poi, quasi come controvoce: «Berlusconi: se vinciamo alle Europee dovrà sciogliere le Camere».

Dunque ci risiamo, il nuovo Presidente farà quello che il Cavaliere ordina sarà un buon Presidente, se invece si comporterà secondo coscienza e Costituzione meriterà gli elmi che spudorata arroganza quell'individuo e i suoi delitti compari hanno scagliato nei confronti di Scalfaro.

Il cittadino e come elettore sono avvertito e mi auguro che lo siano anche gli altri lettori. Stampa.

Fabrizio, Torino

Le penne dell'arcangelo

Tgl delle 20.00; ritrovata la «veronica». Revival il mercato delle reliquie si arricchisce di un nuovo prezioso articolo, dopo le statue lacrimanti, centinaia di nuovi santi, pellegrinaggi sionistici, giubbini famosi. A quando il ritrovamento delle penne dell'arcangelo Gabriele, o dei carboni di S. Lorenzo? Viviamo ancora oggi la novella di frate Cipolla; ma Boccaccio sapeva che, in Italia, la superstizione e l'ignoranza delle Scritture non muolevano mai?

Luca Rossetto Stella
Irosarda@tecom.it

Troppi dubbi su quel suicidio

Finalmente anche da noi si è messo in dubbio il suicidio di Primo Levi (La Stampa del 25 maggio) dopo Inghilterra e Francia che da anni hanno pubblicato l'esito delle ricerche - tutte concluse - con il risultato quasi certo della morte accidentale. Ci voleva un torinese giunto da Oxford per prendere in considerazione il giudizio della stu-

diosa Rita Levi Montalcini che non è la sola ad aver subito respinto la tesi del suicidio. Anche Vanna Noce di Torino fin prima conferenza su Levi al Pantheon di Torino, dopo un mese dalla scomparsa, alla conferenza al teatro di Saragat nell'aprile del 1997 organizzata dalla mia scuola, ITC Zap, ha sempre parlato con le stesse parole professor Gambetta. Ma con argomenti più numerosi l'assoluta impossibilità di definire suicidio la morte di Primo Levi.

Maria Pace, Saragat (Va)
ecolog@sympsonet.ona.it

Il vecchio sistema non muore mai

Apprendo ormai due notizie: 1) la regione Lombardia (giunta Polo) dà il via libera per la costruzione di un campo nomadi a Rozzano; 2) il Comune di Milano (giunta Polo) progetta scontranti d'area per favorire l'assunzione di sottocomunitari finalizzata definita razzista dalla Cgil, siamo al paradosso.

Ecco per chi tanta gente ha votato il Polo non è altro che la continuazione del vecchio sistema partitico (l'Ulivo non gli dà mezzi), la cui punta di diamante, FI, è uno smantellamento in funzione quando la Lega rischiava di estendere la maggioranza dei consensi in tutto il Nord. Il sistema quindi non è morto, si è rigenerato cambiando qualche sigla e mettendo in disparte i personaggi più compromessi. Ma non vi è da preoccuparsi, la sacra unità della patria è salva. E tutto va bene.

Jonà Bernasconi, Milano

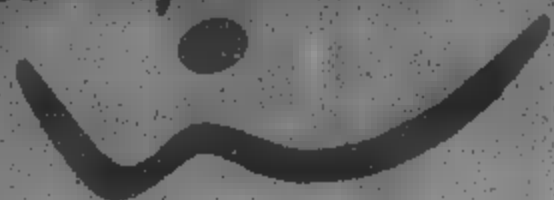


STIEVANI

novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi



WIND

**Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile**

WIND scrive

WIND ascolta

WIND chiama

WIND fax

info WIND

WIND calcola la tariffa più economica
suggerendoti il contratto più conveniente
e ti rimborsa la differenza scontandola
sulla bolletta successiva

Multi Party

permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND

documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000



TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

DOBBIAMO FARE SPAZIO!



VENDIAMO DIRETTAMENTE A PRIVATI A PREZZI D'INGROSSO 200 AUTO USATE

ALFA ROMEO

ALFA 164 TD
'97, unico propr., climatizzatore
Quattroruote L. 28.900.000
Nostro Prezzo L. 26.900.000

ALFA 155
'95, full optional, fatturabile
Quattroruote L. 22.400.000
Nostro Prezzo L. 20.400.000

ALFA 155 TS 2.0
'93, unico propr., revisione 3/'99
Quattroruote L. 11.900.000
Nostro Prezzo L. 8.800.000

ALFA 155
'96, unico propr., climatizzatore
cerchi lega, 4 vetri elettrici
Quattroruote L. 19.600.000
Nostro Prezzo L. 15.300.000

ALFA 145 TD
'95, unico propr., servosterzo, rev. 3/'99
Quattroruote L. 14.500.000
Nostro Prezzo L. 13.400.000

GTV 1600 V6
'97, unico proprietario
Quattroruote L. 40.000.000
Nostro Prezzo L. 38.000.000

ALFA 145 1.7 16V
'95, clima, airbag, radio
Quattroruote L. 14.600.000
Nostro Prezzo L. 12.400.000

FIAT

TEMPRA SW HSD
'95, unico propr., climatiz., ABS
airbag, revisione 1/'99
Quattroruote L. 17.100.000
Nostro Prezzo L. 14.000.000

TEMPRA EX 1.2 12V
'96, unico propr., servo, radio, fendi
Quattroruote L. 14.900.000
Nostro Prezzo L. 13.500.000

500
'94, unico proprietario
Quattroruote L. 6.900.000
Nostro Prezzo L. 6.500.000

PUNTO 55 3 P.
'94, da ricondizionare
Quattroruote L. 8.200.000
Nostro Prezzo L. 5.500.000

MAREA 1.8 W.E. HLX
'97, unico propr., clima, ABS, cerchi lega,
Quattroruote L. 29.000.000
Nostro Prezzo L. 24.500.000

ULISSE T.D.
'95, unico propr., clima, airbag, 7 posti
Quattroruote L. 26.900.000
Nostro Prezzo L. 24.000.000

TIPO 1.6 55 P. CAT
'92
Quattroruote L. 5.300.000
Nostro Prezzo L. 5.000.000

CRUZE 1.6
'94
Quattroruote L. 15.900.000
Nostro Prezzo L. 14.900.000

TEMPRA 1.1 55 P.
'94
Quattroruote L. 8.900.000
Nostro Prezzo L. 6.900.000

TEMPRA 1.8 SW
'92, climatiz., ABS, rev. 3/'99
Quattroruote L. 9.200.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

TIPO DS 5 P.

'90, revisionata 11/'98
Quattroruote L. 2.400.000
Nostro Prezzo L. 1.900.000

FORD

MONDEO 5 P. CAT

'95, unico propr., climatizzatore
2airbag, revisione 4/'99
Quattroruote L. 10.900.000
Nostro Prezzo L. 8.800.000

MONDEO 1.8 GHIA
'96, full optional
Quattroruote L. 17.800.000
Nostro Prezzo L. 15.900.000

RS 2.0
'92, unico p., tetto apribile, servo, rev. 4/'99
Quattroruote L. 8.900.000
Nostro Prezzo L. 7.500.000

MONDEO 2.0 GHIA SW
'94
Quattroruote L. 17.200.000
Nostro Prezzo L. 14.400.000

MONDEO 2.0 GHIA 5 P.
'93, full optional, rev. 3/'99
Quattroruote L. 12.800.000
Nostro Prezzo L. 9.400.000

MONDEO 1.8 SW 16V CAT
'92, unico proprietario, tetto apribile
Quattroruote L. 8.900.000
Nostro Prezzo L. 8.000.000

FIESTA NEWPORT 1.1 5 P.
'93, unico propr., rev. 3/'99
Quattroruote L. 7.000.000
Nostro Prezzo L. 5.200.000

SIERRA 1.8 4 P.
'90, tetto apribile, scad. 2.000
Quattroruote L. 3.500.000
Nostro Prezzo L. 2.800.000

FIESTA 1.3 CAT

'94, unico p., c. pack, radio, rev. 3/'99
Quattroruote L. 7.300.000
Nostro Prezzo L. 5.200.000

MONDEO 5 P. CAT

'96, full optional
Quattroruote L. 18.900.000
Nostro Prezzo L. 16.900.000

MONDEO 1.8 GHIA 5 P.
'95, unico proprietario, full optional
Quattroruote L. 17.400.000
Nostro Prezzo L. 15.400.000

SEMPRA 2.0 GHIA
'95, unico proprietario, cambio aut.
Quattroruote L. 19.600.000
Nostro Prezzo L. 17.900.000

MONDEO 2.0 GHIA 5 P.
'94, unico proprietario
Quattroruote L. 13.800.000
Nostro Prezzo L. 11.800.000

FIESTA 1.1
'97, ricondizionata, unico proprietario
Quattroruote L. 11.300.000
Nostro Prezzo L. 8.900.000

LANCIA

DEDRA 1.8ie
'93, unico propr., climatizzatore aut.
cerchi lega, 1/'99
Quattroruote L. 9.100.000
Nostro Prezzo L. 7.400.000

DELTA 1.6i
'96, unico propr., airbag, cerchi lega,
Quattroruote L. 13.200.000
Nostro Prezzo L. 12.500.000

OPEL

CALIBRA 1.6V
'96, unico proprietario, clima, ABS, airbag
Quattroruote L. 25.500.000
Nostro Prezzo L. 23.000.000

VECTRA 2.0 CD

'96, unico proprietario, full optional
Quattroruote L. 21.000.000
Nostro Prezzo L. 19.000.000

ASTRA 1.6 5P SPORT
'94, unico proprietario, c. pack, rev. 3/'99
Quattroruote L. 12.500.000
Nostro Prezzo L. 10.300.000

ASTRA 1.8 5P SPORT
'94, unico proprietario, rev. 2/'99
Quattroruote L. 12.900.000
Nostro Prezzo L. 11.900.000

ASTRA 1.8 SW
'95, 3/'99
Quattroruote L. 15.900.000
Nostro Prezzo L. 13.900.000

CORSA 1.6i SPORT
'94, clima, servo, cerchi in lega
Quattroruote L. 9.700.000
Nostro Prezzo L. 9.200.000

VARIE

POLO 1.0 CL
'93, unico proprietario, rev. 2/'99
Quattroruote L. 7.200.000
Nostro Prezzo L. 5.900.000

GOLF 1.6 CL
'90, unico p., tetto apr., revisione
Quattroruote L. 3.600.000
Nostro Prezzo L. 2.700.000

ALFA 2.0 CAT
'92, revisione 2/'99
Quattroruote L. 9.000.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

BMW 316
'90, imp. GAS eco
Quattroruote L. 9.700.000
Nostro Prezzo L. 7.500.000

BMW 316
'85, unico proprietario, 9/'97
Quattroruote L. N.G.
Nostro Prezzo L. 1.700.000

VITARA CABRIO 1.6 JX

servosterzo
LISTINO
Nostro Prezzo L. 24.500.000 + imm.

VITARA TURBO 1.6 JX

servosterzo
LISTINO
Nostro Prezzo L. 27.000.000 + imm.

TOYOTA CAMRY 1.6

'95, LIFT BACK SI - unico propr.,
cerchi lega
Quattroruote L. 16.600.000
Nostro Prezzo L. 14.900.000

TOYOTA CAMRY 1.6

'90, 4 porte, aprib., servo,
climatizzatore
Quattroruote L. 5.800.000
Nostro Prezzo L. 5.000.000

TOYOTA CAMRY 1.6

'92, revis. 4/'99
Quattroruote L. 7.100.000
Nostro Prezzo L. 3.900.000

PEUGEOT 405 1.6

'96, unico proprietario, climatizzatore
airbag
Quattroruote L. 14.700.000
Nostro Prezzo L. 13.500.000

PEUGEOT 405 1.6

'96, unico proprietario, climatizzatore
in pelle
Quattroruote L. 15.500.000
Nostro Prezzo L. 13.500.000

PEUGEOT 405 1.6

'91, unico proprietario, clima, servo, c. pack
Quattroruote L. 10.200.000
Nostro Prezzo L. 7.500.000

VOLVO 440

'93, unico proprietario, clima, servo,
rev. 2/'99
Quattroruote L. 10.200.000
Nostro Prezzo L. 7.500.000

VOLVO 440

'93, unico proprietario, clima, servo,
rev. 2/'99
Quattroruote L. 10.200.000
Nostro Prezzo L. 7.500.000

VOLVO 440

'90, clima, servosterzo
Quattroruote L. 6.900.000
Nostro Prezzo L. 5.400.000

XANTIA 1.8

'93, unico proprietario,
imp. GAS
Quattroruote L. 12.200.000
Nostro Prezzo L. 9.500.000

TOYOTA CAMRY 1.6

'92, ABS
Quattroruote L. 9.800.000
Nostro Prezzo L. 8.500.000

ROVER 111 SL 3 P.

'92, unico proprietario,
rev. 4/'99
Quattroruote L. 5.900.000
Nostro Prezzo L. 5.500.000

TOYOTA CAMRY 1.6

'92, revisionata 4/'99
Quattroruote L. 7.100.000
Nostro Prezzo L. 4.300.000

TOYOTA CAMRY 1.6

'89, full optional, 6/'98
Quattroruote L. N.G.
Nostro Prezzo L. 9.900.000

ECLIPSE

'95, clima, ABS, radio
revisionata 2/'99
Quattroruote L. 17.900.000
Nostro Prezzo L. 15.900.000

9000 TURBO

'90, rev. 4/'99
Quattroruote L. 9.100.000
Nostro Prezzo L. 6.900.000

TOYOTA CARINA

'95, unico proprietario, 3/'99
Quattroruote L. 16.700.000
Nostro Prezzo L. 13.400.000

●: VETTURE REVISIONATE A NORMA DI LEGGE

FINANZIAMENTO

EUROTASSO AL 2,9%

Authos®

DIVISIONE USATO

C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/ 7395353

ifas

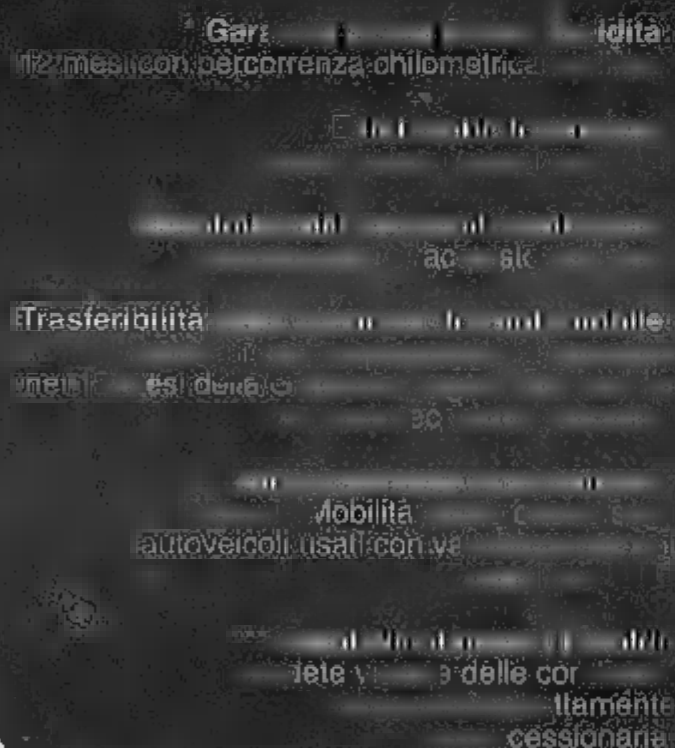
Dal 1951, e servizi

Oltre 300 autoccasioni tuttemarche Prima Scelta

Finanziamenti

TASSO ZERO
fino al 70% del loro valore
T.A.N. e T.A.E.G. = 0%

Nell'elenco a fianco pubblicato,
sono indicate le autoccasioni che possono usufruire
di queste particolari condizioni di finanziamento.
Previo approvazione della finanziaria.



Tutte le nostre proposte
sono state sottoposte ad un
check list in 40 punti.
Prendete visione dei dettagli
dell'operazione direttamente
in concessionaria

Le nostre autoccasioni
hanno la dichiarazione
dei chilometri percorsi
resa direttamente
dall'ex proprietario.



Audi

- Audi 80 2.0 cat **/1992
nero met., revisionata
9.500.000
- Audi 80 2.0E cat **/1992
grigio scuro met., tagliandi regolari, ottime cond.
11.500.000
- Audi 100 Avant 1.6V **/1994
verde met., clima, ABS 24.500.000
di cui finanziabili 10.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Audi A3 1.8 Attraction **/1997
nero met., pochi km
31.000.000
- Audi A3 1.8 Ambition **/12-1996
nero met., clima, ABS, tetto apribile, doppio airbag
28.000.000
- Audi A4 Avant 1.8T quattro 180CV **/09/98
blu met., pacchetto sportivo, full optional
54.000.000
- Audi A4 Avant 1.8T **/11/97
nero met., pacchetto sportivo, clima, ABS, pochi km:
42.000.000 di cui finanziabili 20.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Audi S4 Avant 2.2T 08/98
blu met., full optional
45.000.000
- Audi TT 1.8T 180CV **/12-98
argento met., computer, cerchi lega 17"
65.000.000

Volkswagen

- 1.0 SP **/1997
bianco, ottime condizioni
- VW Polo 1.3 Comfort 3p **/1996
rosso met., servosterzo, tetto apribile
- VW Polo 1.4 Comfort 3p **/1996
blu met., servosterzo
15.500.000
- VW Polo 1.0 CL
bordeaux met., revisionata
6.500.000
- 1.0
blu met., revisionata, tetto apribile
- Polo 1.0 5p **/11-95
verde met., antirullo, servosterzo
- VW Polo 1.0 3p **/12-97
nero met., cat., vetri elettrici
- VW Polo 1.0 3p **/01-94
argento met., cat., ottime condizioni
- Maggiolino 1.2 6V
rosso, paraurti America,
restauro professionale da collezionista
10.000.000
- VW 1.8 GL 5p **/1995
blu met., climatizzatore
- VW Golf 1.8 GL 5p **/10/1992
argento, vetri elettrici
- VW Golf 1.8 GL 5p 181 CV **/08-95
blu met., servosterzo, climatizzatore
17.500.000
- VW Golf 1.8 GT 5p 101 CV **/10-95
argento met., climatizzatore, servosterzo
- VW Golf 1.8 GT 5p **/01-95
bianco, ecodiesel
- VW Golf GTI 5p **/1993
blu met., climatizzatore, tetto apribile, ABS
- VW Golf GTI Edition 3p **/1996
blu met., clima, ABS, doppio airbag
18.500.000
- Golf GTI 3p **/1999
met., apribile
- VW Golf Variant 1.8 TD **/1995
bianco, revisionata, ottime condizioni
18.000.000
- VW Vento 1.9 TD **/1993
blu met., catalizzata, revisionata
- VW Passat 1.8 Highline **/1997
nero met., full optional, km 22.000
33.000.000
- VW Passat Variant 1.8 GL Europe
Plus **/1994
blu met., full optional
- VW Sharan **/1995
argento, clima, ABS, doppio airbag, 33.000.000
di cui finanziabili 20.000.000 in 24 mesi a tasso 0

Aziendali

- Audi A4 1.8 30V 11/96: 54.000.000
- Audi A4 Avant 1.8 20V 11/96: 45.000.000
- Audi A4 1.8 TDI 11/99: 45.500.000
- Audi A4 Avant 1.8 TDI 11/99
pacchetto sportivo
- Audi A4 Avant 2.5 TDI V8 160 CV/1999
computer di bordo, sideguard (10 airbag): 58.000.000
- Audi A5 Avant 1.8 Turbo 180 CV quattro 11/99
clima, airbag
- Audi A8 2.5 TDI V8 11/99
pelle Bose sound, proietti a gas, cerchi 5 razze
52.000.000
- VW Polo 1.0 X 5p 11/99: clima, doppio airbag
21.000.000
- VW Polo Variant 1.8 101 CV Comfortline 10/99
airbag, servosterzo
23.000.000
- VW Polo Variant 1.8 TDI Comfortline 11/99
clima, airbag
- VW Passat 2.5 TDI V6 Tiptronic 11/99
met., alzacristalli-pelle, full optional
53.000.000
- VW Golf Cabrio 1.8 Trendline 11/99
ABS, doppio airbag, cerchi BBS
34.000.000
- VW Passat 1.8
Passat 1.8
11/99 climatronic.
- VW Bora 2.3 Highline 11/99: verde met. 40.000.000
- Skoda Octavia 1.8 LX 11/99:
- Skoda Felicia Pick-up Fun 1.8/07-96: 17.000.000

Fiat

- Fiat 500 ED Cat. **/11-93
blu, ben tenuta
5.800.000
- Fiat Uno 1.1 5 cat. 3p **/12-93
rosso, ben tenuta
3.000.000
- Fiat Uno 1.0 La. cat. 3p **/1993
bianco ottime condizioni
- Fiat Panda Jolly **/1996
verde met., chiusura central., volti al.
come nuova, km 5300, prez. reg. 8.500.000
di cui finanziabili 8.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Fiat Panda 750 Young **/1990
bianca, revisionata, km 47.000
3.300.000
- Fiat Punto 85 SX 5p **/1995
grigio met., revisionata,
9.000.000
- Fiat Punto 75 ELX 5p **/1994
argento, airbag, vetri el., fendinebbia
9.500.000
- Fiat Marex Weekend 1.9 TD 100 ELX **/12/1996
grigio met., clima, radio com. volante, ABS, antirullo
23.000.000 di cui finanziabili 10.000.000 in 24 mesi
- 1900 SLX
verde met., clima, cerchi in lega 8.300.000
- Fiat Ulysse 1900 TD **/1996
tela, 7° posto

Altre marche

- Alfa Romeo 145 1.8 La. **/1995
bordeaux met., ABS, airbag, clima
- BMW 325i Touring **/04-97
argento met., climatizzatore, ABS, airbag, km 44.000
45.000.000
- Ford Mondeo B.W. 1.8 TD **/07-95
blu met., climatizzatore, ABS, airbag,
24.000.000
- Elisa B.W. 1.7D 11/93
ecodiesel, tetto apribile
4.200.000
- Lancia Y 1.4 LS **/1996
blu met., climatizzatore, servosterzo
- Lancia Dedra 1.8 SW LE **/1995
bordeaux met., clima, ABS, airbag, 15.800.000
di cui finanziabili 8.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Lancia Delta HF Turbo LS **/1994
blu met., full optional, meccanica impeccabile
15.300.000

- Mercedes 18V **/1993
bianco, climatizzatore, ABS, automatico, 23.000.000
di cui finanziabili 10.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Mercedes C180 elegance **/1995
argento met., climatizzatore, ABS, airbag 33.000.000
di cui finanziabili 20.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Mercedes C200 Elegance **/1995
argento, full optional, 33.000.000
di cui finanziabili 20.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Autobianchi Y10 Avenue cat. **/1992
impeccabile, pochi km
6.500.000
- BMW 318i cat. **/1991
bianco, ottime condizioni
- BMW 520i **/1994
grigio scuro, clima aut., ABS, 19.900.000
di cui finanziabili 10.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Ford Fiesta 1.3 Cayman Blue **/1994
verde met., clima, autoradio,
6.500.000
- Ford Escort SW 1.4 **/1991
bianco, tetto apribile, ben tenuta
- Ford Escort Explorer SW 1.7 TD **/1997
verde met., ABS, doppio Airbag
19.900.000
- Ford Mondeo 1.8 16V 5p **/1994
nero met., full optional
14.000.000
- Honda Civic 1.6 ESI **/12/98
rosso, climatizzatore, tetto apribile
13.500.000
- Innocenti Elba 1.4 8V **/1994
bordeaux, ben tenuta, km 43.000, 7.500.000
di cui finanziabili 5.000.000 in 24 mesi a tasso 0
- Mazda 323 1.8 GTX 4WD **/1999
nero, tetto apribile, climatizzatore
- Opel Vectra 1.8 16V CD **/1998
blu met., climatizzatore, ABS
- Peugeot 106 XR cat. 3p **/1993 rosso,
6.800.000
- Porsche 924 11/95
bianco, pochi km,
9.000.000
- Rover 325 SDI Lusso **/1995
verde met., clima, ABS, pelle, 2 airbag, cerchi lega
22.000.000
- Skoda Forman 1.3 Europe **/1994
bianco, economica
5.800.000
- Suzuki Vitara 1.8 JX PPACK 08/98
blu met., come nuova, km 4900
- Volvo 480 Turbo cat. **/12/91
azzurro met., clima, ABS, pelle
- Volvo 480 Turbo aut. **/11/90
argento met., clima, revisionata
6.000.000
- Volvo 850 T5 SW **/1995
blu met., full optional

Seconda Scelta

Veicoli particolarmente
interessante in quanto ritirati a posti
subito in vendita senza ulteriori
interventi.
Sono vetture, che, a volte,
sistano anche solo di una lucidatura
o interventi similari.
particolarmente indicati per
operatori all'd'auto usata
e per un ripristino "fal da te".

- Alfa Romeo 53 SW 1.7 Le. 4x4 11/90
grigio met., servosterzo, 2.500.000
- Citroen BX 1.4 TQE 11/90 argento met., 1.200.000
- Fiat Tipo 1.4 SX 11/92 pochi km, 4.000.000
- Fiat Uno 1.3 TD 11/96 3p, revisionata, 2.200.000
- Ford Fiesta 1.3 SX 3p cat. 11/93
verde met., tetto apribile 3.500.000
- Lada Niva 1600 4x4 bianca 2.100.000
- Nissan Primera 1.8 SLX 11/92
bordeaux, tetto apribile, cerchi lega 4.200.000
- Peugeot 305 cat. 11/93 bianco 6.500.000
- Volvo 480 Turbo 11/91 nero met. 4.000.000
- VW Golf 1.8 GL 3p 11/91 bianco 2.800.000
- VW Golf 1.8 GTI 3p 11/90 grigio, revta., 3.800.000
- VW Polo 1.0 CL 11/90 grigio, revta, tetto apr. 1.800.000
- VW Polo 1.0 CL 11/92 verde met. 2.500.000
- VW Jetta 1.3 11/99 grigio scuro met. 2.000.000
- VW Golf GTD 11/97 3p, revisionata 1.800.000

RINALDI
NUOVA
FILIALE
A TORINO

RINALDI



Torino. Corso Francia, 147
telefono 011. 715.696
Torino. Corso Marche, 74
telefono 011.715.691
<http://www.rinaldispa.it>
e-mail: rinaldi@tin.it

Susa (To). Loc. Traduorvi 15/5
ss.24- autoparto
telefono 0121.673.111

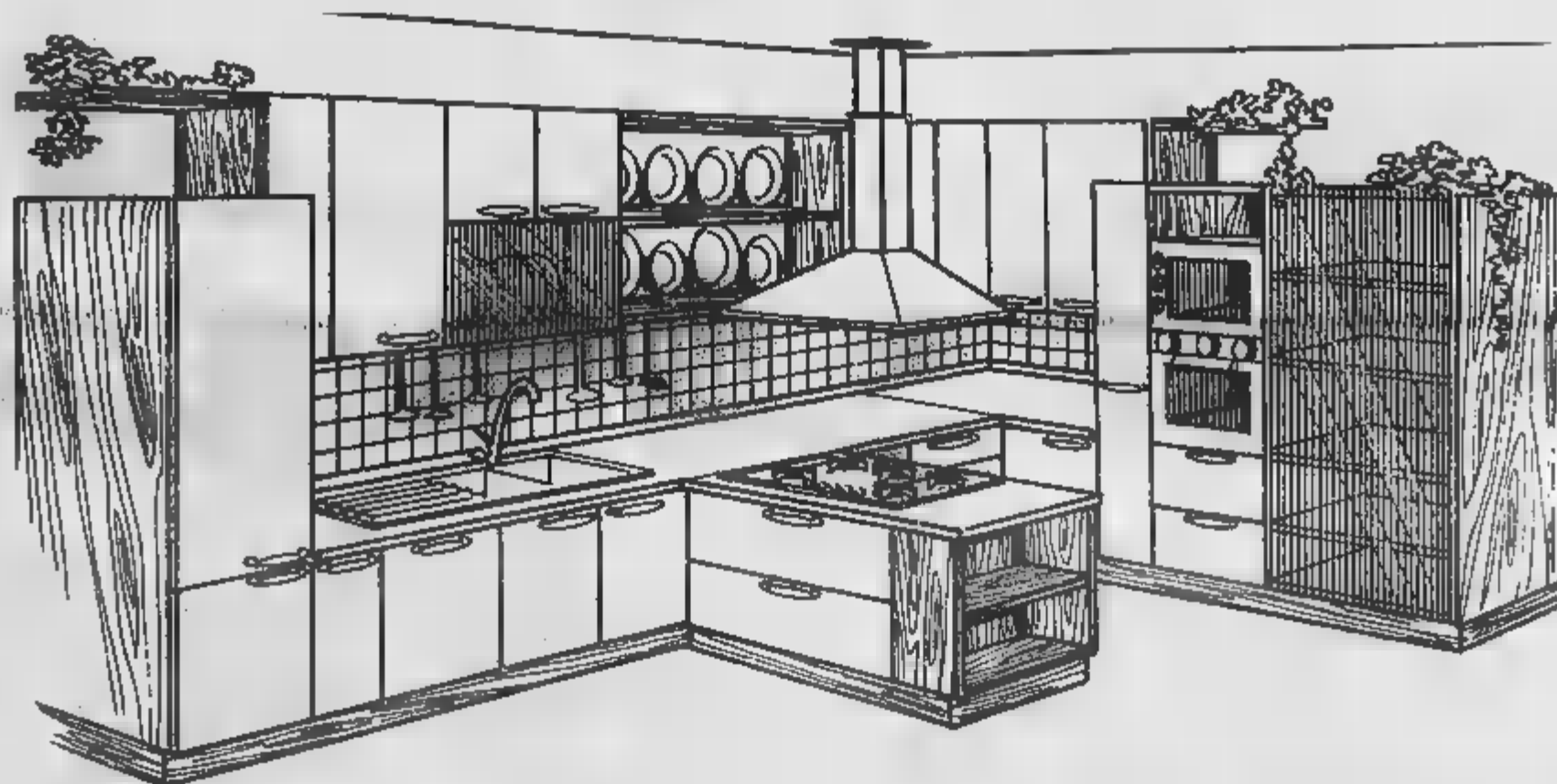
Con il contributo dei Concessionari Ufficiali. Gli indirizzi si trovi sulle Pagine Gialle.

Amore per

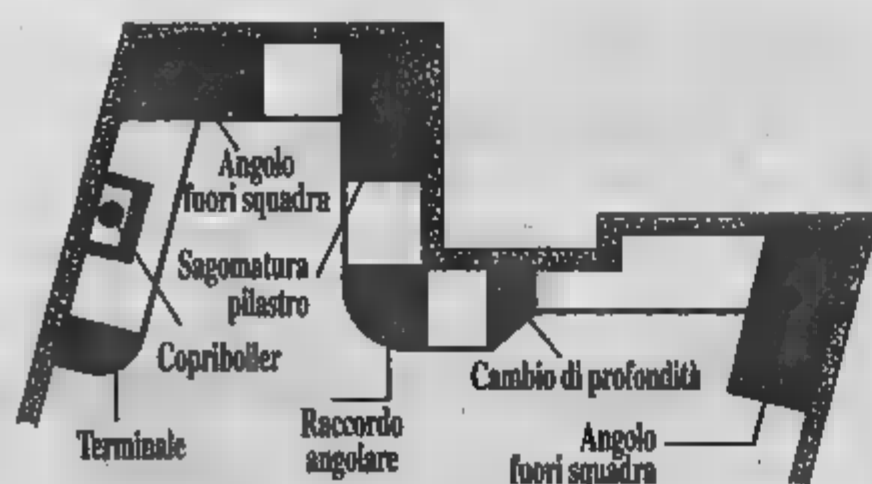


la tua Casa

ass♥mobili



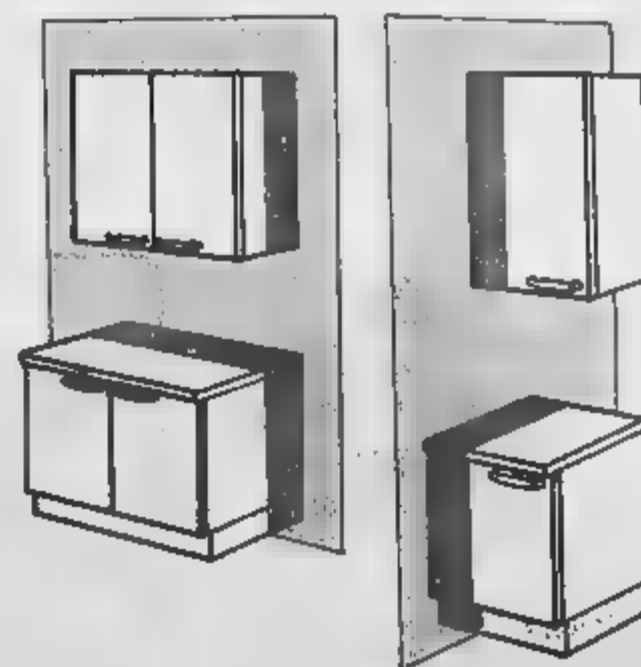
La cucina per tutti



*Soluzioni
per tutti
i casi
particolari*

*Possibilità
di qualsiasi
riduzione*

ass♥mobili

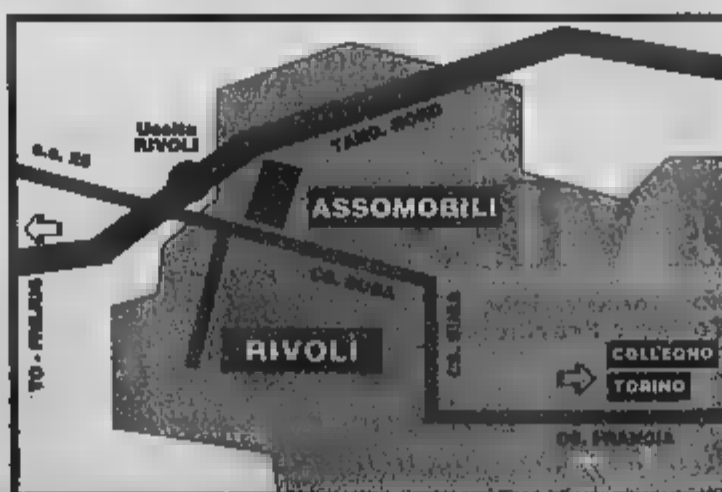


Concessionario

BERLON NISORI'S

SCAVOLINI GRATTAROLA

*Scegliere bene...
conviene.*



**Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465**

Orario continuato 9 - 19.30

DI VIESTO

Km 0

Veicoli Commerciali



INCA KOMBI

DIESEL	Prezzo di listino 20.923.000 10.805 €	Nostra proposta 18.710.000 9.662 €
BENZINA	Prezzo di listino 20.430.000 10.038 €	Nostra proposta 17.300.000 6.868 €

Prezzi IVA inclusa



INCA VAN

DIESEL	Prezzo di listino 19.453.000 10.067 €	Nostra proposta 17.380.000 8.976 €
BENZINA	Prezzo di listino 18.103.000 9.349 €	Nostra proposta 11.990.000 6.192 €

Prezzi IVA inclusa

BENZINA o DIESEL ?

SCEGLI la CONVENIENZA

CONSUMO URBANO

Diesel
8,1 litro/100Km
Benzina
8,6 litro/100Km

	20'000 km	50'000 km	100'000 km	150'000 km
COSTO GASOLIO	L. 2.389.500	L. 5.973.500	L. 11.947.000	L. 17.920.500
COSTO BENZINA	L. 3.120.000	L. 7.800.000	L. 15.600.000	L. 23.400.000

fino a questo punto il risparmio sul prezzo assorbe il costo benzina

160'000 km	200.000 Km
L. 19.115.200	L. 23.894.000
L. 24.960.000	L. 31.200.000

DI VIESTO

Concessionaria Seat per tutta la Provincia



Corso Trieste, 30 - 10141 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

Concessionarie per tutta la Provincia

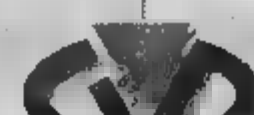
DI VIESTO

Concessionaria Seat per tutta la Provincia

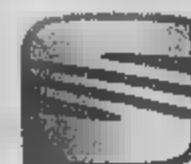


Via Trieste, 10/c - 10141 Moncalieri
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

Finanziamenti
Revisioni plurimarche
Autonoleggio
Pratiche auto
Assicurazioni



GRUPPO DI VIESTO

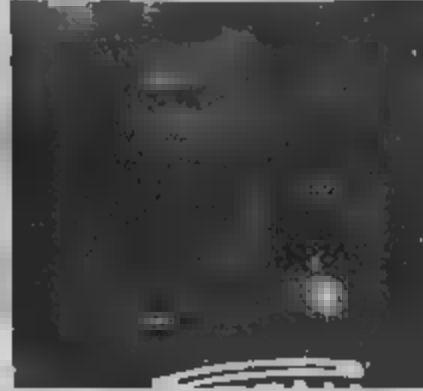


SEAT

Fabiana, la nuova Ronaldinba

RIO. Si chiama Fabiana, ha 25 anni, e l'anno scorso è stata eletta Miss Copi do Mundo. Sarebbe la nuova fiamma di Ronaldo (foto), dopo la rottura del fidanzamento con Suzana Werner. Sul giornale «O Dia», Fabiana Andrade afferma di essere stata chiamata dal Fenomeno a Milano, in aprile, per incontrarsi con lui di nascosto. «Abbiamo passato assieme cinque giorni, anche se Ronnie stava ancora con Suzana. Ma la ragazza esclude

di essere stata la causa della rottura fra Ronaldo e Suzana. «Chi ama non tradisce», prosegue la sua intervista a «O Dia». Ma non sono la sua ragazza, e non voglio essere conosciuta come la nuova Ronaldinba. Contattata da «Extra», Ronaldo ha negato: «Non la conosco. Anzi, se la conosco è di persona, il nome non mi dice niente. Ora che ho concluso la mia storia, non mancheranno ragazze che diranno di essere la mia nuova



Due pay-per-view per la serie A

ROMA. Da lunedì, Telepiù metterà in prevendita il pacchetto di «+Calcio di D+», che lo scorso anno ha registrato 295 mila abbonati. Mentre Tele+ Bianco proporrà l'anticipo al sabato sera e il posticipo della domenica sera e «Palcoscenico» prevede una formula «Full» (a 449 mila lire) per tutte le 17 partite in casa di una squadra, più quelle in trasferta delle altre che hanno firmato con Tele+. E'

prevista anche la formula «Calcio Away» (a 249 mila lire) per le partite in trasferta che la squadra scelta farà con le altre di Telepiù e l'offerta «Gold» per quelle che hanno firmato con Telepiù (Bologna, Bari, Cagliari, Inter, Juventus, Milan, Perugia e Fiorentina oltre a Torino e Verona). Chi ha stipulato l'abbonamento con Stream potrà vedere (pagando) Fiorentina, Lazio, Parma e Roma oltre a Udinese e Venezia e altre due promosse dalla B.

OGGI IN TV	
8,35 Giornalisti	Italia
12,30 Calcio. Giro d'Italia. 21ª tappa	Italia
13,00 Basket. Nba: Portland-S. Antonio	Tele+
14,30 Tennis. Parigi. Inglese femminile	Tele+
14,50 Calcio. Giro d'Italia. 21ª tappa	Italia
18,00 Auto. Superlatino	Italia
20,00 T-Giro	Italia
20,45 Calcio. Italia-Germania	Italia
22,30 Tennis. Parigi. Inglese maschile	Tele+
22,50 Tmc2 sport. Magazine	Tmc2
23,00 Bess. Mondiale superstar Wtor. Mahamud Pazzanglo	RaiDuo
9,10 Grand Prix. Studio sport	Italia 1

LA STAMPA SPORT

Sabato 5 Giugno 1999 29

Stasera ■ Bologna la Nazionale affronta il Galles per le qualificazioni agli Europei del 2000

Rischia l'Italia degli uomini d'oro

Vieri-Inzaghi, stress e voci di mercato

Roberto Baccantini
inviato a BOLOGNA

Lo sapere, questa partita sull'orlo delle vacanze, con il mercato che impazza e i giocatori spremuti, distratti, turbati. La Nazionale di Dino Zoff buca all'uscita del tifo e dell'audience. L'aria afflitta e circospetta del commesso viaggiatore che sa di dover vendere bene, la caduta d'immagine e di classifica. Il Galles è Svizzera, ci giochiamo l'accesso alle semifinali dei pionieri d'Europa. Il mortificante pareggio di Ancona, al cospetto della Bielorussia, ci costringe a essere pragmatici. Bologna è sicura di calcio. Non più tardi di domenica scorsa, ha celebrato un trionfo (la squadra in Uefa) e unum. Un divorzio (Mazzoni). Il mare a due passi e l'opprimente calore sconsigliano adunate bibliche. La prevendita è fiacca, più di diecimila biglietti a conta dei prezzi popolari, da 20 a 90 mila lire. Bene che vada, saranno ventimila questa sera al Dall'Ara. Il clima è les l'ha voluto la città, nel nome e per conto dei 90 anni del Bologna. Tocca agli azzurri, in herbe al periodo e all'indifferenza, suscitare l'ambiente, fare bottini. Auguri.

Pu proprio il Galles, a Liverpool, a battezzare l'Italia di Zoff. Il 5 settembre. Finì due a zero: un regalo di Coleman, scartato da Pusser, e un lampo di Vieri, su invito di Roberto Baggio. Il successo fece aggio sul gioco: trattandosi del debutto, la critica si teneva sul vago, in attesa di riscontri più credibili. Dopo otto partite, in compenso, si possono tirare somme meno fatue: la squadra di Zoff è solida, imbattuta (4 vittorie, 4 pareggi), ma anche grigia, troppo legata al 4-4-2 di ordinanza. Nella graduatoria Fifa, l'Italia è quarta, il Galles 82º e, come noi, ha vinto 2-1 a Copenaghen. Ad Anfield, Ryan Giggs ci fece ammettere. Zoff, lui, sabota il protocollo e, per una volta, declina la formazione. Largo a Vieri e Inzaghi. Due prime punte: l'eccezione, non la regola. Strada facendo, il ci ha perso un titolare sicuro, Nesta; un altro probabile, Dino Baggio; la più fastidiosa (e chiacchierata) delle varianti d'attacco, Totti; un grigiario duttile e prezioso, sotto. Per tacere di Peruzzi e di Del Piero, in ginocchio da mesi. Sono gli incerti del mestiere, i rischi che, sempre, accompagnano la Nazionale nello slalom paralle-

lo, e crudele, con il campionato e le coppe. Vieri, dunque, e Inzaghi. Come già avvenne modo di scrivere da Zagabria, sulle impercettibili orme lasciate dallo 0-0 con i croati, i problemi riguardano l'assenza, e i rifornimenti. In assenza di un edico classico - seconda punta o rifinitore, non importa - non restano che l'istinto oculideo di Albertini e i cross dalle ali (per Vieri). Gli avversari la metteranno sul piano fisico, anche se gli ozi romagnoli potrebbero averne annacquato l'animo. Il pericolo numero uno rimane Giggs, fiammeggiante reuccio d'Inghilterra e d'Europa con il Manchester. In difesa, sarà Negro ad avvicinare l'attacco e ad affiancare il rimpiantato Canavaro. A centrocampo, Conte è stato preferito ad Ambrosini, per l'esperienza maturata, ha spiegato Zoff, e, aggiungiamo noi, per quel senso del gol che, di recente, lo ha spinto a firmare di straordinariamente importanti anche in

azzurro (Danimarca). Chiesa e Montella potranno essere utili nella ripresa. Ci servono almeno quattro punti, fra Galles e Svizzera. Zoff deve gestire e ruotare una rosa di venti elementi, tanti quanti gliene sono rimasti: non è il massimo, ma c'è di peggio. Giugno il mese storicamente ingrato. Non a caso, l'ultima sconfitta risale proprio al 2 giugno di un anno fa, quando l'Italia di Cesare Maldini si arrese, in amichevole, alla Svezia di Kennet Andersson. Il momento, l'abbiamo detto, non si presta a rime baciate. Pantani e il mercato schiacciano la Nazionale a fondo pagina. A Bologna, gli azzurri non sfilano dal 14 ottobre (Italia-Brasile 0-1). Decise una punizione di André Cruz in dirittura d'arrivo. In cuor suo, Zoff è convinto che Vieri e Inzaghi non si pesteranno i piedi. Invita a cambiare canale, a uscire dal labirinto mercantile. C'è in palio l'Europa. Precedenza, assoluto, al risultato.

RAIUNO ORE 20,45

[4-4-2]		[3-5-2]	
1	BUFFON	JONES	1
2	PANUCCI	PAGE	2
3	NEGRO	WILLIAMS	3
4	CANAVARO	MELVILLE	4
5	MALDINI	ROBINSON	5
6	FUSIER	BARNARD	6
7	CONTE	HUGHES	7
8	ALBERTINI	SPEED	8
9	DI FRANCESCO	GIGGS	9
10	VIERI	SAUNDERS	10
11	INZAGHI	BELLAMY	11
Arbitro: STENBORN (Germania)			
12	TOLDO	CROSSLEY	12
13	PANCARO	SYMONS	13
14	ANGROSINI	PEMBROGE	14
15	GIANNICHEDDA	JENKINS	15
16	ZAMBROTTA	HARTSON	16
17	CHESA	LEGG	17
18	MONTILLA	COATES	18
ALL: ZOFF		ALL: GOULD	



Bobo Vieri in azione durante la partita di rifinitura allo stadio Dall'Ara

UNA SOLA SCONFITTA NEL SECONDO DI RUSH

L'Italia ha giocato sei volte contro il Galles. Ha perso in una sola occasione, il 4 giugno '88. Quel giorno, in amichevole, a Brescia, la nazionale britannica vinse 1-0, gol di Ian Rush. Per il resto 5 successi su 6. 1/5/85 a Firenze, amichevole, 4-1 gol di Loderi, Barison, Nocera e Godfrey 23/10/88 a Cardiff, qualificazioni mondiali, 1-0 gol di Riva 4/11/89 a Roma, qualificazioni mondiali, 4-1 gol di Riva (3), Mazzola e England 24/1/96 a Terzi, amichevole, 3-0 gol di Del Piero, Ravanello e Castroggi 2/2/96 a Liverpool, qualificazioni europee, 2-0 gol di Fuser e Vieri.

P. V. N. L. O. G.	
ITALIA	10 4 3 1 0 7 2
SVIZZERA	7 4 2 1 1 4 3
GALES	6 4 2 0 2 5 7
DANIMARCA	2 4 0 2 2 3 5
BIELORUSSIA	2 4 0 2 2 3 5

ITALIA - Galles
Danimarca - Bielorussia
9-6
Galles - Danimarca

Buffon: voglia di mare

«Capisco chi diserterà lo stadio»

Fabio Vergnani
inviato a BOLOGNA

La Riviera già preda delle prime orde di tedeschi vacanzieri è vicina, troppo vicina per non indurre tentazioni. Ha ragione Buffon: «Un normale non andrebbe allo stadio ma a passeggio in viale Cavour e Riccione». E, purtroppo per Zoff, che crede sempre moltissimo in lui che fa, per molti bolognesi sarà proprio così. Del resto come non capire se i calcistici emiliani allo stadio: quest'anno il Bologna ha giocato 60 partite e qui ne hanno viste perlomeno la metà. C'è una illusione calcistica, cui neppure la Nazionale riesce ad essere da antidoto. Gli emiliani sembrano refrattari ad ogni appello. In fondo sono loro i primi ad essere saturi di pallone. della verità Di Livio ammetto: «Essere qui fa piacere, ma sarei rimasto volentieri anche con i miei figli». Vieri a

ghi sembrano così ansiosi di debuttare in coppia in partite ufficiali e di servire il meglio in patria e Dinamo Zoff che non si accorge come il calcio giugno, per quanto presenti impegni importanti questo, finisca inevitabilmente per passare quasi inosservato. Per l'Europa e per chi non ci crede: i due bomber vanno all'assalto del Galles. Si sono esibiti in tandem a Zagabria in amichevole, ma per pochi minuti. Il vero scontro è questo e sono pronti a sbarbarlo nella maniera più scontata e per loro più naturale: il gol. Per Vieri l'occasione diventa davvero speciale, perché è nato a Bologna. Mister 80 miliardi è quello come sempre, tutto refrattario ad ogni tipo di emozione. Ieri in allenamento ha dato spettacolo con Inzaghi, il compagno che da sempre vorrebbe al suo fianco anche in campionato in quanto li lega una solida amicizia. Ammette Vieri: «Ci conosciamo

bene ma abbiamo giocato poco insieme per ora. Comunque l'intesa si spera, ci vuole pazienza. Anche se gli dicessero che stasera in tribuna ci sarà suo padre e altro, Bobone resterebbe dal tutto indifferente. Lui è fatto così, si fa scivolare tutto addosso e spiega: «Noi non dobbiamo contare gli spettatori, ma giocare. E possibilmente bene. E' vero, ma alla fine è una stagione pesante, però c'è grande voglia e serietà in tutti. Due cose che in Nazionale sono mai. E soprattutto abbiamo l'intenzione di vincere. Servono i gol, non le chiacchiere». E se ne ride: «Io sono allegro come...» Pippo pare meno determinato dell'amico. Vieri ha all'attivo 8 gol in Nazionale, lui 5, ma sta attrezandosi per migliorare un bottino già più che buono se si considera che rispetto all'attaccante laziale è partito in ritardo. Infatti, Inzaghi è diventato titolare solo con Zoff, mentre Maldini si

era dimenticato di lui. Ieri Super-Pippo ha lasciato lo stadio Dall'Ara e si è recato a casa. Dal pullman è sceso il Galles. Inzaghi gli ha lanciato un'occhiataccia: «Quando lo vidi e ripenso a cosa è con il Manchester mi vengono cattivi pensieri. Lui è bravo, bravissimo, per fortuna i gallesi non sono tutti di quel livello, ma ci vorrà comunque la migliore Italia. Siamo stanchi, gli infortuni dimostrano come per tutti questa sia stata una stagione difficile. Ma in certi casi la fatica passa in fretta. Lo so che non c'è grande amore per la Nazionale, l'ho capito da come i giornali sportivi collocano gli articoli su di noi. Bene, vi prometto che faremo di tutto perché ai pari di Nazionale in prima pagina e noi in decima come è stato finora».

Pippo ha un rapporto d'amore sviscerato con la maglia azzurra. E dimostra con queste parole: «Non so gli altri, ma io non vedo l'ora di giocare. Per la Nazionale andrei in campo ogni giorno. Sempre detto che l'unico neo della mia carriera non è ancora indossando questa divisa. Ho aspettato tanto, adesso che ci sono mi fermerei più. Per Vieri ci sono come sempre belle parole: «Lo vedo tranquillo, non è travolto dalle voci di mercato. E poi io sono sempre convinto che faccia piacere avere tante richieste. Io a lui anche nella Juve? Vedremo».

Il mercato ruota attorno agli attaccanti, Moggi ottimista ■ Del Piero: la firma entro 8 giorni

La Lazio segna SuperPippo e suo fratello

Arriva Simone dal Placenza, per il bianconero scambio con Salas?

Giuseppe Baccantini
Mito Sernesi

Lunedì sera, o martedì al più tardi, Sergio Cragnotti e Massimo Moratti si incontreranno a Milano per trattare quella che Christian Vieri ha definito un'invenzione idiota dei giornalisti e invece è la trattativa di mercato dell'anno: pare che l'inter pur di arrivare al centroventi della Nazionale sia disposta a cedere alla Lazio anche il bolognese Anderson oltre a 80 miliardi. Ormai non ci sono limiti. E i tifosi della Lazio sono sempre più con Cragnotti. Lo hanno detto anche i capi degli ultras, il gruppo degli Irinducibili, ai quali Vieri ha telefonato ieri da Coverciano per chiedere la sua posizione: più che comprensione ha trovato freddezza.

La stessa che ha portato il 60 per cento dei laziali intervistati nei sondaggi a rispondere che il Bobone può andarsene. Cragnotti vuole capire fino a che punto l'inter è davvero pronta a spingere e se ci sono altre trattative credibili. Se Vieri partirà per Milano, tutto il mercato avrà una scossa. La Lazio ha definito il pacchetto di acquisti che è nei desideri di Eriksson: il primo è Simone Inzaghi, acquistato ieri dal Placenza per 22 miliardi più il giovane Morone (al giocatore andranno 2 miliardi e mezzo per cinque anni); poi Anderson che arriverebbe dall'Inter, Boleic (che non ha mercato) e Filippo Inzaghi. I due fratelli dunque corrobberanno il sogno di giocare insieme, sebbene, tecnicamente, costituiscono un

doppione. Per avere Inzaghi dalla Juventus la Lazio dirotterebbe Salas a Torino: Eriksson infatti non vuole avere più di tre extracomunitari in squadra per evitare i problemi della scorsa stagione, e il ci-leno (se non si concluderanno in fretta le pratiche per diventare comunitari) cresce. Ci sono alcune difficoltà: la prima è che Salas è restio ad accasarsi in un club che non giocherà la Champions League, la seconda riguarda la compatibilità di Salas con Del Piero. Si vedrà la prossima settimana, quando si dovrebbe concludere la trattativa tra la Juve e Del Piero: Moggi è fiducioso che si possa rinnovare il contratto entro il 13 luglio. A quel punto la Juve scoprirà le altre sue carte che non sono molte: il difensore Djedou, un cam-

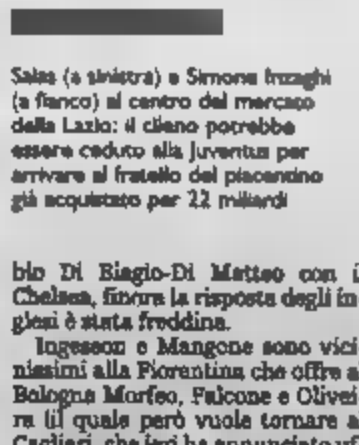
troucampista (se Deschamps troverà una sistemazione) e un attaccante di riserva da scegliere tra Anelka o Kovacevic. Il francese di colore in questo momento sembra favorito, nonostante il Real Madrid ci sia intromesso con una mossa poco corretta che ha fatto infuriare l'Arsenal. Non sarà in effetti una squadra rivoluzionata. Ancelotti dovrà fare con mollezza della lega che è costata quest'anno l'uscita della Champions League e l'ingresso nell'interotto. L'inter, se non arriverà Vieri, punterà su Andersen, vecchio pallone di Lippi. A giorni Orsini, che si è presentato ieri come nuovo direttore tecnico, concluderà con la Roma l'acquisto di Candela per 18 miliardi mentre come vice di Peruzzi si parla di Turci: Sernesi



infatti non gradisce più il club nerazzurro e sostituirlo nel Bologna Antonini, finito alla Roma con Rinaldi. Pagliuca a questo punto può trovare posto nell'Udinese sebbene aspetti con più interesse la chiamata di Viali dal Chelsea.



Djorkaeff sta per firmare con l'Olympique Marsiglia (all'inter andrà 1 miliardo e mezzo). Derby romano per Seedorf: il presidente del Real Madrid, Sena, lo voleva



cedere alla Lazio insieme a Morientes per avere Vieri. Niente da fare. Una soluzione possibile è che la Lazio acquisti l'olandese cedendo ai milanesi Conceicao e 20 miliardi. La Roma però si è fatta avanti così come ha intavolato la trattativa per il paraguiano di portaspazio portoghese Gamara, fortissimo difensore centrale del Corinthians di S. Paolo. Senza varrebbe anche procedere allo scam-

blo Di Biagio-Di Matteo con il Chelsea, finora la risposta degli inglesi è stata fredda.

Ingegnere e Mangone sono vicinissimi alla Fiorentina che offre al Bologna Morfeo, Falcone e Oliviera (il quale però vuole tornare al Cagliari, che ieri ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Oscar Tabarez come allenatore). Su pressione del Trap, la Fiorentina cerca anche di riportare in Italia Portini (il Rangers chiedono sei miliardi) e soprattutto di concludere per Chiesi: il Parma resiste o, sempre con il dubbio di dover perdere Thuram dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, pensa di potenziarsi a tutto campo con Amoroso (valutato 64 miliardi) e il ghanese Appiah, pure lui acquistato dall'Udinese.

Giro d'Italia

Quarto successo di Marco, impegnato a entrare nella Storia vincendo il Giro con distacchi da record

Pantani vuole battere anche Merckx

Ha già quasi 6' sul secondo

Roma

inviato a MADONNA DI CAMPAGLIO

Fino a giovedì ha pedalato per vincere il Giro d'Italia. Da ieri corre per entrare nella Storia del ciclismo. Anzi un po' più in là, nella Leggenda. Perché un pioniere di razza, quando ha piegato la resistenza degli avversari con troppa facilità, vuol per merito suo, vuol per demerito altrui, ha bisogno di misurarsi con se stesso per raggiungere l'assoluta, per farsi catturare dall'ebbrezza della sua impresa.

Parliamo di Marco il Pirata, naturalmente, che ieri a Madonna di Campiglio ha vinto la sua quarta tappa, seconda attiva, e a questo punto sta infliggendo distacchi memorabili ai rivali. E anche se quello dei distacchi non è un progetto studiato a tavolino, è pur sempre un modo per entrare nella Storia. Ora Pantani ha 5'38" di vantaggio su Savoldelli, che si tiene appeso con difficoltà al secondo posto incalzato da Gotti e Jalabert, ieri più bravo di lui. Se le cifre possono dare un'idea del volo di Pantani in questo suo straordinario Giro d'Italia, ricordiamo che bisogna risalire a Bugno, vincitore su Mottet nel '90, per trovare un margine sul secondo di 6'33". E molto più indietro, a Merckx detto il Cannibale, per leggere nel '73 un distacco sopra i 7 minuti (Gimondi a 7'42").

IL 2° POSTO DI SAVOLDELLI

Ordine d'arrivo: 1. tappa, Predazzo-Madonna di Campiglio, 175 km: 1. Marco Pantani (Mercatone Uno) 4h 39'58", 36.862 km/h, abbuono 12"; 2. Gotti a 1'07", abb. 8"; 3. Jalabert (Fra) a 1'11", abb. 4"; 4. Simonini a 1'29"; 5. De Paoli a 1'30"; 6. Buenaño (Col) a 1'31"; 7. Heras (Spa) a 1'32"; 8. Camenzind (Svi) a 1'33"; 9. De Paoli a 1'34"; 10. Axelsson (Sve) a 1'35"; 11. Gontchar (Ucr) a 1'36"; 12. Veloso a 1'37"; 13. Clavero (Spa) a 1'38"; 14. Sgambelluri a 1'39"; 15. Zintchenko (Rus) a 1'40"; 16. Virenque (Fra) a 1'41"; 17. Savoldelli a 1'42"; 18. Zanette a 1'43"; 19. Rührig a 1'44"; 20. Uribe Gonzales (Spa) a 1'45"; 21. Vries (Ola) a 1'46"; 22. Pantani a 1'47"; 23. Gotti a 1'48"; 24. Jalabert a 1'49"; 25. Clavero a 1'50"; 26. Simonini a 1'51"; 27. Axelsson a 1'52"; 28. Gontchar a 1'53"; 29. Sgambelluri a 1'54"; 30. Veloso a 1'55"; 31. Camenzind a 1'56"; 32. Zintchenko a 1'57"; 33. De Paoli a 1'58"; 34. Virenque a 1'59"; 35. Buenaño a 2'00"; 36. Van Dyck (Bel) a 2'01"; 37. Heras a 2'02"; 38. Clavero a 2'03"; 39. Simonini a 2'04"; 40. Gontchar a 2'05"; 41. Sgambelluri a 2'06"; 42. Veloso a 2'07"; 43. Camenzind a 2'08"; 44. Zintchenko a 2'09"; 45. De Paoli a 2'10"; 46. Virenque a 2'11"; 47. Buenaño a 2'12"; 48. Van Dyck a 2'13"; 49. Heras a 2'14"; 50. Clavero a 2'15"; 51. Simonini a 2'16"; 52. Gontchar a 2'17"; 53. Sgambelluri a 2'18"; 54. Veloso a 2'19"; 55. Camenzind a 2'20"; 56. Zintchenko a 2'21"; 57. De Paoli a 2'22"; 58. Virenque a 2'23"; 59. Buenaño a 2'24"; 60. Van Dyck a 2'25"; 61. Heras a 2'26"; 62. Clavero a 2'27"; 63. Simonini a 2'28"; 64. Gontchar a 2'29"; 65. Sgambelluri a 2'30"; 66. Veloso a 2'31"; 67. Camenzind a 2'32"; 68. Zintchenko a 2'33"; 69. De Paoli a 2'34"; 70. Virenque a 2'35"; 71. Buenaño a 2'36"; 72. Van Dyck a 2'37"; 73. Heras a 2'38"; 74. Clavero a 2'39"; 75. Simonini a 2'40"; 76. Gontchar a 2'41"; 77. Sgambelluri a 2'42"; 78. Veloso a 2'43"; 79. Camenzind a 2'44"; 80. Zintchenko a 2'45"; 81. De Paoli a 2'46"; 82. Virenque a 2'47"; 83. Buenaño a 2'48"; 84. Van Dyck a 2'49"; 85. Heras a 2'50"; 86. Clavero a 2'51"; 87. Simonini a 2'52"; 88. Gontchar a 2'53"; 89. Sgambelluri a 2'54"; 90. Veloso a 2'55"; 91. Camenzind a 2'56"; 92. Zintchenko a 2'57"; 93. De Paoli a 2'58"; 94. Virenque a 2'59"; 95. Buenaño a 3'00"; 96. Van Dyck a 3'01"; 97. Heras a 3'02"; 98. Clavero a 3'03"; 99. Simonini a 3'04"; 100. Gontchar a 3'05"; 101. Sgambelluri a 3'06"; 102. Veloso a 3'07"; 103. Camenzind a 3'08"; 104. Zintchenko a 3'09"; 105. De Paoli a 3'10"; 106. Virenque a 3'11"; 107. Buenaño a 3'12"; 108. Van Dyck a 3'13"; 109. Heras a 3'14"; 110. Clavero a 3'15"; 111. Simonini a 3'16"; 112. Gontchar a 3'17"; 113. Sgambelluri a 3'18"; 114. Veloso a 3'19"; 115. Camenzind a 3'20"; 116. Zintchenko a 3'21"; 117. De Paoli a 3'22"; 118. Virenque a 3'23"; 119. Buenaño a 3'24"; 120. Van Dyck a 3'25"; 121. Heras a 3'26"; 122. Clavero a 3'27"; 123. Simonini a 3'28"; 124. Gontchar a 3'29"; 125. Sgambelluri a 3'30"; 126. Veloso a 3'31"; 127. Camenzind a 3'32"; 128. Zintchenko a 3'33"; 129. De Paoli a 3'34"; 130. Virenque a 3'35"; 131. Buenaño a 3'36"; 132. Van Dyck a 3'37"; 133. Heras a 3'38"; 134. Clavero a 3'39"; 135. Simonini a 3'40"; 136. Gontchar a 3'41"; 137. Sgambelluri a 3'42"; 138. Veloso a 3'43"; 139. Camenzind a 3'44"; 140. Zintchenko a 3'45"; 141. De Paoli a 3'46"; 142. Virenque a 3'47"; 143. Buenaño a 3'48"; 144. Van Dyck a 3'49"; 145. Heras a 3'50"; 146. Clavero a 3'51"; 147. Simonini a 3'52"; 148. Gontchar a 3'53"; 149. Sgambelluri a 3'54"; 150. Veloso a 3'55"; 151. Camenzind a 3'56"; 152. Zintchenko a 3'57"; 153. De Paoli a 3'58"; 154. Virenque a 3'59"; 155. Buenaño a 4'00"; 156. Van Dyck a 4'01"; 157. Heras a 4'02"; 158. Clavero a 4'03"; 159. Simonini a 4'04"; 160. Gontchar a 4'05"; 161. Sgambelluri a 4'06"; 162. Veloso a 4'07"; 163. Camenzind a 4'08"; 164. Zintchenko a 4'09"; 165. De Paoli a 4'10"; 166. Virenque a 4'11"; 167. Buenaño a 4'12"; 168. Van Dyck a 4'13"; 169. Heras a 4'14"; 170. Clavero a 4'15"; 171. Simonini a 4'16"; 172. Gontchar a 4'17"; 173. Sgambelluri a 4'18"; 174. Veloso a 4'19"; 175. Camenzind a 4'20"; 176. Zintchenko a 4'21"; 177. De Paoli a 4'22"; 178. Virenque a 4'23"; 179. Buenaño a 4'24"; 180. Van Dyck a 4'25"; 181. Heras a 4'26"; 182. Clavero a 4'27"; 183. Simonini a 4'28"; 184. Gontchar a 4'29"; 185. Sgambelluri a 4'30"; 186. Veloso a 4'31"; 187. Camenzind a 4'32"; 188. Zintchenko a 4'33"; 189. De Paoli a 4'34"; 190. Virenque a 4'35"; 191. Buenaño a 4'36"; 192. Van Dyck a 4'37"; 193. Heras a 4'38"; 194. Clavero a 4'39"; 195. Simonini a 4'40"; 196. Gontchar a 4'41"; 197. Sgambelluri a 4'42"; 198. Veloso a 4'43"; 199. Camenzind a 4'44"; 200. Zintchenko a 4'45"; 201. De Paoli a 4'46"; 202. Virenque a 4'47"; 203. Buenaño a 4'48"; 204. Van Dyck a 4'49"; 205. Heras a 4'50"; 206. Clavero a 4'51"; 207. Simonini a 4'52"; 208. Gontchar a 4'53"; 209. Sgambelluri a 4'54"; 210. Veloso a 4'55"; 211. Camenzind a 4'56"; 212. Zintchenko a 4'57"; 213. De Paoli a 4'58"; 214. Virenque a 4'59"; 215. Buenaño a 5'00"; 216. Van Dyck a 5'01"; 217. Heras a 5'02"; 218. Clavero a 5'03"; 219. Simonini a 5'04"; 220. Gontchar a 5'05"; 221. Sgambelluri a 5'06"; 222. Veloso a 5'07"; 223. Camenzind a 5'08"; 224. Zintchenko a 5'09"; 225. De Paoli a 5'10"; 226. Virenque a 5'11"; 227. Buenaño a 5'12"; 228. Van Dyck a 5'13"; 229. Heras a 5'14"; 230. Clavero a 5'15"; 231. Simonini a 5'16"; 232. Gontchar a 5'17"; 233. Sgambelluri a 5'18"; 234. Veloso a 5'19"; 235. Camenzind a 5'20"; 236. Zintchenko a 5'21"; 237. De Paoli a 5'22"; 238. Virenque a 5'23"; 239. Buenaño a 5'24"; 240. Van Dyck a 5'25"; 241. Heras a 5'26"; 242. Clavero a 5'27"; 243. Simonini a 5'28"; 244. Gontchar a 5'29"; 245. Sgambelluri a 5'30"; 246. Veloso a 5'31"; 247. Camenzind a 5'32"; 248. Zintchenko a 5'33"; 249. De Paoli a 5'34"; 250. Virenque a 5'35"; 251. Buenaño a 5'36"; 252. Van Dyck a 5'37"; 253. Heras a 5'38"; 254. Clavero a 5'39"; 255. Simonini a 5'40"; 256. Gontchar a 5'41"; 257. Sgambelluri a 5'42"; 258. Veloso a 5'43"; 259. Camenzind a 5'44"; 260. Zintchenko a 5'45"; 261. De Paoli a 5'46"; 262. Virenque a 5'47"; 263. Buenaño a 5'48"; 264. Van Dyck a 5'49"; 265. Heras a 5'50"; 266. Clavero a 5'51"; 267. Simonini a 5'52"; 268. Gontchar a 5'53"; 269. Sgambelluri a 5'54"; 270. Veloso a 5'55"; 271. Camenzind a 5'56"; 272. Zintchenko a 5'57"; 273. De Paoli a 5'58"; 274. Virenque a 5'59"; 275. Buenaño a 6'00"; 276. Van Dyck a 6'01"; 277. Heras a 6'02"; 278. Clavero a 6'03"; 279. Simonini a 6'04"; 280. Gontchar a 6'05"; 281. Sgambelluri a 6'06"; 282. Veloso a 6'07"; 283. Camenzind a 6'08"; 284. Zintchenko a 6'09"; 285. De Paoli a 6'10"; 286. Virenque a 6'11"; 287. Buenaño a 6'12"; 288. Van Dyck a 6'13"; 289. Heras a 6'14"; 290. Clavero a 6'15"; 291. Simonini a 6'16"; 292. Gontchar a 6'17"; 293. Sgambelluri a 6'18"; 294. Veloso a 6'19"; 295. Camenzind a 6'20"; 296. Zintchenko a 6'21"; 297. De Paoli a 6'22"; 298. Virenque a 6'23"; 299. Buenaño a 6'24"; 300. Van Dyck a 6'25"; 301. Heras a 6'26"; 302. Clavero a 6'27"; 303. Simonini a 6'28"; 304. Gontchar a 6'29"; 305. Sgambelluri a 6'30"; 306. Veloso a 6'31"; 307. Camenzind a 6'32"; 308. Zintchenko a 6'33"; 309. De Paoli a 6'34"; 310. Virenque a 6'35"; 311. Buenaño a 6'36"; 312. Van Dyck a 6'37"; 313. Heras a 6'38"; 314. Clavero a 6'39"; 315. Simonini a 6'40"; 316. Gontchar a 6'41"; 317. Sgambelluri a 6'42"; 318. Veloso a 6'43"; 319. Camenzind a 6'44"; 320. Zintchenko a 6'45"; 321. De Paoli a 6'46"; 322. Virenque a 6'47"; 323. Buenaño a 6'48"; 324. Van Dyck a 6'49"; 325. Heras a 6'50"; 326. Clavero a 6'51"; 327. Simonini a 6'52"; 328. Gontchar a 6'53"; 329. Sgambelluri a 6'54"; 330. Veloso a 6'55"; 331. Camenzind a 6'56"; 332. Zintchenko a 6'57"; 333. De Paoli a 6'58"; 334. Virenque a 6'59"; 335. Buenaño a 7'00"; 336. Van Dyck a 7'01"; 337. Heras a 7'02"; 338. Clavero a 7'03"; 339. Simonini a 7'04"; 340. Gontchar a 7'05"; 341. Sgambelluri a 7'06"; 342. Veloso a 7'07"; 343. Camenzind a 7'08"; 344. Zintchenko a 7'09"; 345. De Paoli a 7'10"; 346. Virenque a 7'11"; 347. Buenaño a 7'12"; 348. Van Dyck a 7'13"; 349. Heras a 7'14"; 350. Clavero a 7'15"; 351. Simonini a 7'16"; 352. Gontchar a 7'17"; 353. Sgambelluri a 7'18"; 354. Veloso a 7'19"; 355. Camenzind a 7'20"; 356. Zintchenko a 7'21"; 357. De Paoli a 7'22"; 358. Virenque a 7'23"; 359. Buenaño a 7'24"; 360. Van Dyck a 7'25"; 361. Heras a 7'26"; 362. Clavero a 7'27"; 363. Simonini a 7'28"; 364. Gontchar a 7'29"; 365. Sgambelluri a 7'30"; 366. Veloso a 7'31"; 367. Camenzind a 7'32"; 368. Zintchenko a 7'33"; 369. De Paoli a 7'34"; 370. Virenque a 7'35"; 371. Buenaño a 7'36"; 372. Van Dyck a 7'37"; 373. Heras a 7'38"; 374. Clavero a 7'39"; 375. Simonini a 7'40"; 376. Gontchar a 7'41"; 377. Sgambelluri a 7'42"; 378. Veloso a 7'43"; 379. Camenzind a 7'44"; 380. Zintchenko a 7'45"; 381. De Paoli a 7'46"; 382. Virenque a 7'47"; 383. Buenaño a 7'48"; 384. Van Dyck a 7'49"; 385. Heras a 7'50"; 386. Clavero a 7'51"; 387. Simonini a 7'52"; 388. Gontchar a 7'53"; 389. Sgambelluri a 7'54"; 390. Veloso a 7'55"; 391. Camenzind a 7'56"; 392. Zintchenko a 7'57"; 393. De Paoli a 7'58"; 394. Virenque a 7'59"; 395. Buenaño a 8'00"; 396. Van Dyck a 8'01"; 397. Heras a 8'02"; 398. Clavero a 8'03"; 399. Simonini a 8'04"; 400. Gontchar a 8'05"; 401. Sgambelluri a 8'06"; 402. Veloso a 8'07"; 403. Camenzind a 8'08"; 404. Zintchenko a 8'09"; 405. De Paoli a 8'10"; 406. Virenque a 8'11"; 407. Buenaño a 8'12"; 408. Van Dyck a 8'13"; 409. Heras a 8'14"; 410. Clavero a 8'15"; 411. Simonini a 8'16"; 412. Gontchar a 8'17"; 413. Sgambelluri a 8'18"; 414. Veloso a 8'19"; 415. Camenzind a 8'20"; 416. Zintchenko a 8'21"; 417. De Paoli a 8'22"; 418. Virenque a 8'23"; 419. Buenaño a 8'24"; 420. Van Dyck a 8'25"; 421. Heras a 8'26"; 422. Clavero a 8'27"; 423. Simonini a 8'28"; 424. Gontchar a 8'29"; 425. Sgambelluri a 8'30"; 426. Veloso a 8'31"; 427. Camenzind a 8'32"; 428. Zintchenko a 8'33"; 429. De Paoli a 8'34"; 430. Virenque a 8'35"; 431. Buenaño a 8'36"; 432. Van Dyck a 8'37"; 433. Heras a 8'38"; 434. Clavero a 8'39"; 435. Simonini a 8'40"; 436. Gontchar a 8'41"; 437. Sgambelluri a 8'42"; 438. Veloso a 8'43"; 439. Camenzind a 8'44"; 440. Zintchenko a 8'45"; 441. De Paoli a 8'46"; 442. Virenque a 8'47"; 443. Buenaño a 8'48"; 444. Van Dyck a 8'49"; 445. Heras a 8'50"; 446. Clavero a 8'51"; 447. Simonini a 8'52"; 448. Gontchar a 8'53"; 449. Sgambelluri a 8'54"; 450. Veloso a 8'55"; 451. Camenzind a 8'56"; 452. Zintchenko a 8'57"; 453. De Paoli a 8'58"; 454. Virenque a 8'59"; 455. Buenaño a 9'00"; 456. Van Dyck a 9'01"; 457. Heras a 9'02"; 458. Clavero a 9'03"; 459. Simonini a 9'04"; 460. Gontchar a 9'05"; 461. Sgambelluri a 9'06"; 462. Veloso a 9'07"; 463. Camenzind a 9'08"; 464. Zintchenko a 9'09"; 465. De Paoli a 9'10"; 466. Virenque a 9'11"; 467. Buenaño a 9'12"; 468. Van Dyck a 9'13"; 469. Heras a 9'14"; 470. Clavero a 9'15"; 471. Simonini a 9'16"; 472. Gontchar a 9'17"; 473. Sgambelluri a 9'18"; 474. Veloso a 9'19"; 475. Camenzind a 9'20"; 476. Zintchenko a 9'21"; 477. De Paoli a 9'22"; 478. Virenque a 9'23"; 479. Buenaño a 9'24"; 480. Van Dyck a 9'25"; 481. Heras a 9'26"; 482. Clavero a 9'27"; 483. Simonini a 9'28"; 484. Gontchar a 9'29"; 485. Sgambelluri a 9'30"; 486. Veloso a 9'31"; 487. Camenzind a 9'32"; 488. Zintchenko a 9'33"; 489. De Paoli a 9'34"; 490. Virenque a 9'35"; 491. Buenaño a 9'36"; 492. Van Dyck a 9'37"; 493. Heras a 9'38"; 494. Clavero a 9'39"; 495. Simonini a 9'40"; 496. Gontchar a 9'41"; 497. Sgambelluri a 9'42"; 498. Veloso a 9'43"; 499. Camenzind a 9'44"; 500. Zintchenko a 9'45"; 501. De Paoli a 9'46"; 502. Virenque a 9'47"; 503. Buenaño a 9'48"; 504. Van Dyck a 9'49"; 505. Heras a 9'50"; 506. Clavero a 9'51"; 507. Simonini a 9'52"; 508. Gontchar a 9'53"; 509. Sgambelluri a 9'54"; 510. Veloso a 9'55"; 511. Camenzind a 9'56"; 512. Zintchenko a 9'57"; 513. De Paoli a 9'58"; 514. Virenque a 9'59"; 515. Buenaño a 10'00"; 516. Van Dyck a 10'01"; 517. Heras a 10'02"; 518. Clavero a 10'03"; 519. Simonini a 10'04"; 520. Gontchar a 10'05"; 521. Sgambelluri a 10'06"; 522. Veloso a 10'07"; 523. Camenzind a 10'08"; 524. Zintchenko a 10'09"; 525. De Paoli a 10'10"; 526. Virenque a 10'11"; 527. Buenaño a 10'12"; 528. Van Dyck a 10'13"; 529. Heras a 10'14"; 530. Clavero a 10'15"; 531. Simonini a 10'16"; 532. Gontchar a 10'17"; 533. Sgambelluri a 10'18"; 534. Veloso a 10'19"; 535. Camenzind a 10'20"; 536. Zintchenko a 10'21"; 537. De Paoli a 10'22"; 538. Virenque a 10'23"; 539. Buenaño a 10'24"; 540. Van Dyck a 10'25"; 541. Heras a 10'26"; 542. Clavero a 10'27"; 543. Simonini a 10'28"; 544. Gontchar a 10'29"; 545. Sgambelluri a 10'30"; 546. Veloso a 10'31"; 547. Camenzind a 10'32"; 548. Zintchenko a 10'33"; 549. De Paoli a 10'34"; 550. Virenque a 10'35"; 551. Buenaño a 10'36"; 552. Van Dyck a 10'37"; 553. Heras a 10'38"; 554. Clavero a 10'39"; 555. Simonini a 10'40"; 556. Gontchar a 10'41"; 557. Sgambelluri a 10'42"; 558. Veloso a 10'43"; 559. Camenzind a 10'44"; 560. Zintchenko a 10'45"; 561. De Paoli a 10'46"; 562. Virenque a 10'47"; 563. Buenaño a 10'48"; 564. Van Dyck a 10'49"; 565. Heras a 10'50"; 566. Clavero a 10'51"; 567. Simonini a 10'52"; 568. Gontchar a 10'53"; 569. Sgambelluri a 10'54"; 570. Veloso a 10'55"; 571. Camenzind a 10'56"; 572. Zintchenko a 10'57"; 573. De Paoli a 10'58"; 574. Virenque a 10'59"; 575. Buenaño a 11'00"; 576. Van Dyck a 11'01"; 577. Heras a 11'02"; 578. Clavero a 11'03"; 579. Simonini a 11'04"; 580. Gontchar a 11'05"; 581. Sgambelluri a 11'06"; 582. Veloso a 11'07"; 583. Camenzind a 11'08"; 584. Zintchenko a 11'09"; 585. De Paoli a 11'10"; 586. Virenque a 11'11"; 587. Buenaño a 11'12"; 588. Van Dyck a 11'13"; 589. Heras a 11'14"; 590. Clavero a 11'15"; 591. Simonini a 11'16"; 592. Gontchar a 11'17"; 593. Sgambelluri a 11'18"; 594. Veloso a 11'19"; 595. Camenzind a 11'20"; 596. Zintchenko a 11'21"; 597. De Paoli a 11'22"; 598. Virenque a 11'23"; 599. Buenaño a 11'24"; 600. Van Dyck a 11'25"; 601. Heras a 11'26"; 602. Clavero a 11'27"; 603. Simonini a 11'28"; 604. Gontchar a 11'29"; 605. Sgambelluri a 11'30"; 606. Veloso a 11'31"; 607. Camenzind a 11'32"; 608. Zintchenko a 11'33"; 609. De Paoli a 11'34"; 610. Virenque a 11'35"; 611. Buenaño a 11'36"; 612. Van Dyck a 11'37"; 613. Heras a 11'38"; 614. Clavero a 11'39"; 615. Simonini a 11'40"; 616. Gontchar a 11'41"; 617. Sgambelluri a 11'42"; 618. Veloso a 11'43"; 619. Camenzind a 11'44"; 620. Zintchenko a 11'45"; 621. De Paoli a 11'46"; 622. Virenque a 11'47"; 623. Buenaño a 11'48"; 624. Van Dyck a 11'49"; 625. Heras a 11'50"; 626. Clavero a 11'51"; 627. Simonini a 11'52"; 628. Gontchar a 11'53"; 629. Sgambelluri a 11'54"; 630. Veloso a 11'55"; 631. Camenzind a 11'56"; 632. Zintchenko a 11'57"; 633. De Paoli a 11'58"; 634. Virenque a 11'59"; 635. Buenaño a 12'00"; 636. Van Dyck a 12'01"; 637. Heras a 12'02"; 638. Clavero a 12'03"; 639. Simonini a 12'04"; 640. Gontchar a 12'05"; 641. Sgambelluri a 12'06"; 642. Veloso a 12'07"; 643. Camenzind a 12'08"; 644. Zintchenko a 12'09"; 645. De Paoli a 12'10"; 646. Virenque a 12'11"; 647. Buenaño a 12'12"; 648. Van Dyck a 12'13"; 649. Heras a 12'14"; 650. Clavero a 12'15"; 651. Simonini a 12'16"; 652. Gontchar a 12'17"; 653. Sgambelluri a 12'18"; 654. Veloso a 12'19"; 655. Camenzind a 12'20"; 656. Zintchenko a 12'21"; 657. De Paoli a 12'22"; 658. Virenque a 12'23"; 659. Buenaño a 12'24"; 660. Van Dyck a 12'25"; 661. Heras a 12'26"; 662. Clavero a 12'27"; 663. Simonini a 12'28"; 664. Gontchar a 12'29"; 665. Sgambelluri a 12'30"; 666. Veloso a 12'31"; 667. Camenzind a 12'32"; 668. Zintchenko a 12'33"; 669. De Paoli a 12'34"; 670. Virenque a 12'35"; 671. Buenaño a 12'36"; 672. Van Dyck a 12'37"; 673. Heras a 12'38"; 674. Clavero a 12'39"; 675. Simonini a 12'40"; 676. Gontchar a 12'41"; 677. Sgambelluri a 12'42"; 678. Veloso a 12'43"; 679. Camenzind a 12'44"; 680. Zintchenko a 12'45"; 681. De Paoli a 12'46"; 682. Virenque a 12'47"; 683. Buenaño a 12'48"; 684. Van Dyck a 12'49"; 685. Heras a 12'50"; 686. Clavero a 12'51"; 687. Simonini a 12'52"; 688. Gontchar a 12'53"; 689. Sgambelluri a 12'54"; 690. Veloso a 12'55"; 691. Camenzind a 12'56"; 692. Zintchenko a 12'57"; 693. De Paoli a 12'58"; 694. Virenque a 12'59"; 695. Buenaño a 13'00"; 696. Van Dyck a 13'01"; 697. Heras a 13'02"; 698. Clavero a 13'03"; 699. Simonini a 13'04"; 700. Gontchar a 13'05"; 701. Sgambelluri a 13'06"; 702. Veloso a 13'07"; 703. Camenzind a 13'08"; 704. Zintchenko a 13'09"; 705. De Paoli a 13'10"; 706. Virenque a 13'11"; 707. Buenaño a 13'12"; 708. Van Dyck a 13'13"; 709. Heras a 13'14"; 710. Clavero a 13'15"; 711. Simonini a 13'16"; 712. Gontchar a 13'17"; 713. Sgambelluri a 13'18"; 714. Veloso a 13'19"; 715. Camenzind a 13'20"; 716. Zintchenko a 13'21"; 717. De Paoli a 13'22"; 718. Virenque a 13'23"; 719. Buenaño a 13'24"; 720. Van Dyck a 13'25"; 721. Heras a 13'26"; 722. Clavero a 13'27"; 723. Simonini a 13'28"; 724. Gontchar a 13'29"; 725. Sgambelluri a 13'30"; 726. Veloso a 13'31"; 727. Camenzind a 13'32"; 728. Zintchenko a 13'33"; 729. De Paoli a 13'34"; 730. Virenque a 13'35"; 731. Buenaño a 13'36"; 732. Van Dyck a 13'37"; 733. Heras a 13'38"; 734. Clavero a 13'39"; 735. Simonini a 13'40"; 736. Gontchar a 13'41"; 737. Sgambelluri a 13'42"; 738. Veloso a 13'43"; 739. Camenzind a 13'44"; 740. Zintchenko a 13'45"; 741. De Paoli a 13'46"; 742. Virenque a 13'47"; 743. Buenaño a 13'48"; 744. Van Dyck a 13'49"; 745. Heras a 13'50"; 746. Clavero a 13'51"; 747. Simonini a 13'52"; 748. Gontchar a 13'53"; 749. Sgambelluri a 13'54"; 750. Veloso a 13'55"; 751. Camenzind a 13'56"; 752. Zintchenko a 13'57"; 753. De Paoli a 13'58"; 754. Virenque a 13'59"; 755. Buenaño a 14'00"; 756. Van Dyck a 14'01"; 75

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

INAUGURA

Il rinnovato Punto Vendita di

Andora (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

FESTA DELLA CUCINA



5000 mq.
di esposizione
da visitare
a prezzi di stock

APERTI
LA DOMENICA

CUCINA IN CASTAGNO MT. LINEARI 3.00 COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

£ 3.750.000

IVA E TRASPORTO COMPRESI

**OFFERTE ECCEZIONALI SU TUTTA LA MERCE
ESPOSTA NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA**

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

11021 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84
10135 TORINO - Via Milano 493/4 - Tel. 011/34.85.800 - Fax 011/34.85.11
10075 COLLEGNO (TO) - Via Postrivieri 12 - Tel. 011/41.524.19 - Fax 011/41.524.10
10075 BORGARO (TO) - Via Ingilterra 31/33 - Tel. 011/478.7847

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Validità dal 26/05/1999 al 13/06/1999

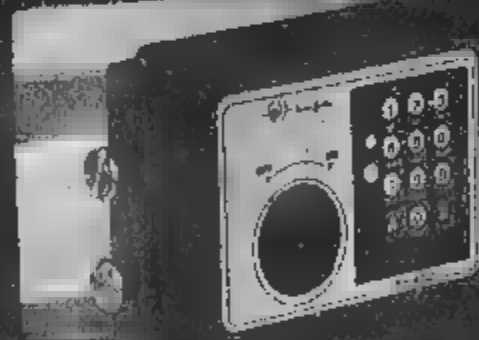
Fatevi un bel bagno!

Domani aperto



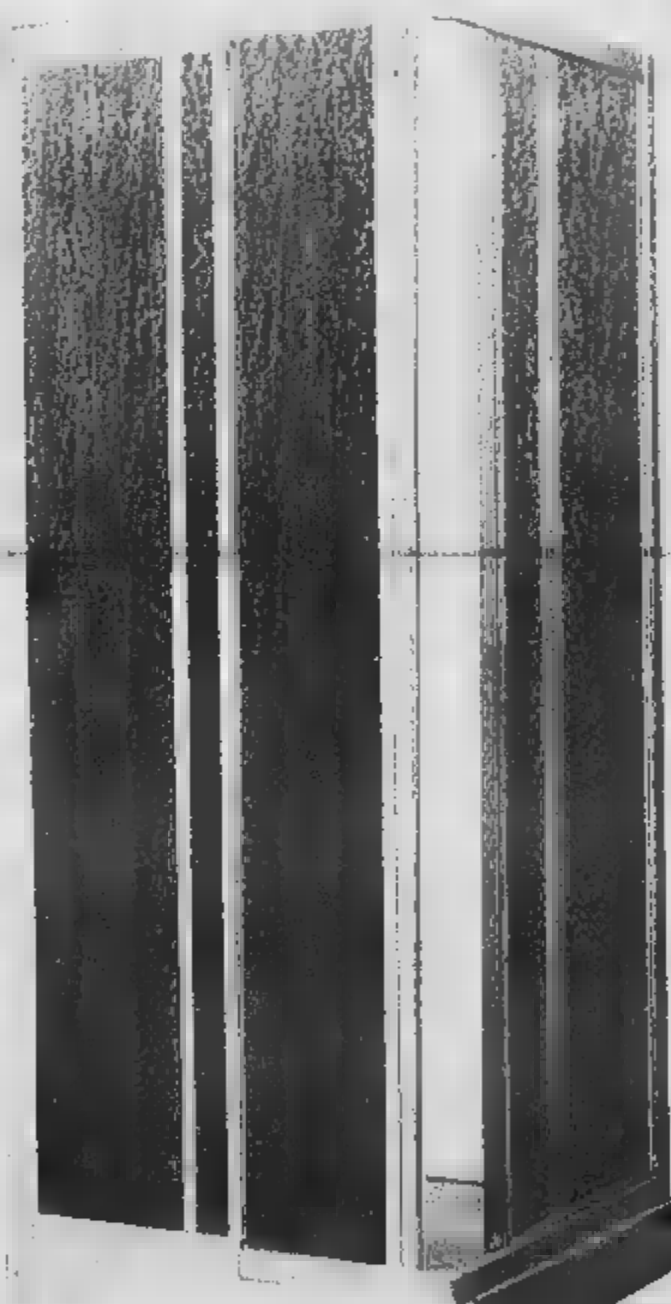
14.500
mq

Decoramento bagno Kos
in marmo marmorizzato,
dim. 20x25 cm, prima scelta.
Disponibili listelli e decori



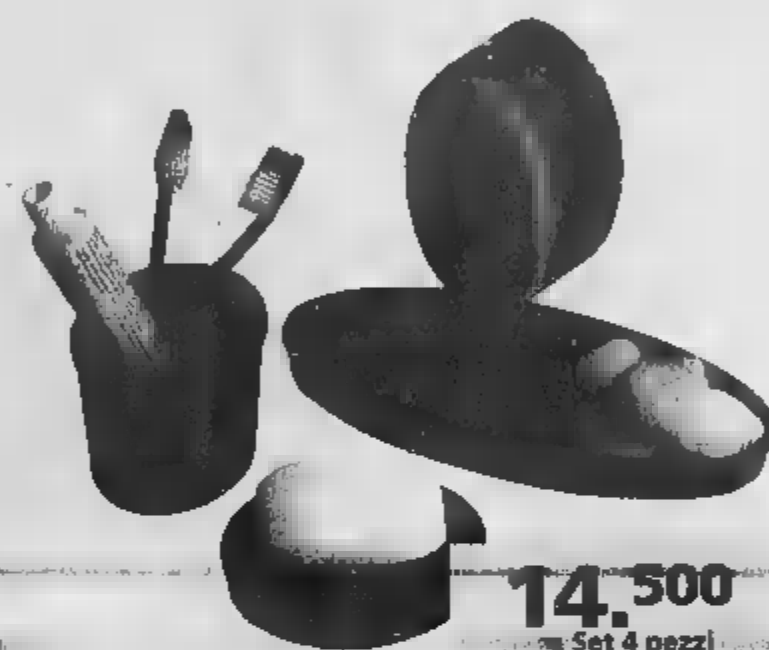
~~199.800~~
199.000

Cassaforzi elettronici
elettronica digitale
Blocco tastiera (20") con
3 immissioni di codice segreto-15
manopole di chiusura e 2 cassetta
dim. 21x31x18,5 cm



99.000

doccia Camargue
Angolare ■ acrilico,
estensibile da ■ a 78 cm
h 185 cm



14.500

Set 4 pezzi
Accessori in plastica
da bagno colorati
disponibili in vari colori



~~24.000~~
18.500
4 litri

Idropittura traspirante
Bagni e Cucine



~~599.000~~
495.000

Piscina Sirocco
dim. Ø 3,5 metri x h 60 cm
con scala e filtri

LEROY MERLIN

TANGENZIALE SUD USCITA MONCALIERI

Con Noi Ci Riuscirai

Lo sloveno, ex granata, avverte: «All'Andria serve solo la vittoria»

«Nessun regalo al Toro»

Florjancic: andrà in A comunque

Bruno Bernardi
inviato a BENEVENTO

Era in campo quel triste 28 aprile '96 quando il Toro, nonostante il successo 1-0 al Delle Alpi contro la sua Cremonese già condannata, retrocesse matematicamente in serie B. E sarà in campo, se non subito almeno nella ripresa, domani al Santa Colomba nel giorno in cui la squadra granata potrebbe tornare in paradiso dopo tre lunghissimi anni di purgatorio.

Matej Florjancic è un ex con un po' di nostalgia. Ora gioca nella Fidelis Andria, che lotta per i tre punti-salvezza, e si dimentica la stagione nel Toro, la società più importante dei carri, anche se nel campionato cadetti. Accade nel '96-'97, una stagione contraddittoria, con alti e bassi per questo 31enne fantista sloveno, capace di realizzare cose splendide ma anche di cadere di rendimento inespugnabili.

Realizzò ben 7 gol nel Toro, bottino che rappresenta il suo top negli otto tornei, tra A e B, disputati in Italia. Non bastarono, tuttavia, per aiutare la squadra a salire in A: «Al giro di boa eravamo secondi, poi infortuni e squalifiche ci tolsero uomini importanti e ci mancarono le alternative. Prima Sandreani, poi Vieri e Camolese, dovettero ricorrere a ben sei giovani della Primavera. Peccato. Con un organico più ricco, noi l'avremmo fatta».

Poi le strade del Toro e di Florjancic si divisero. La società aveva ingaggiato l'ungarese Sandor e non c'era più posto per lo sloveno che trovò sistemazione in A, l'Empoli, dove non raggiunse qualche mese dopo da Claudio Bonomi, altra meteora nel firmamento. Florjancic non serba rancore: «Ognuno fa le proprie scelte. Il Torino ha ancora al-

cuni amici veri con i quali ho mantenuto buoni rapporti. Disoccupato per cinque mesi, Florjancic approdò in Puglia con l'ultimo treno, quello delle liste di gennaio. Dal debutto con la Ternana, alla fine del girone di andata, ha realizzato 5 reti che hanno consentito alla Fidelis Andria di migliorare la propria classifica e di arrivare un punto sopra la zona-pericolo. Ci tiene a giocare domani, ma un problema muscolare gli ha impedito di forzare al massimo durante gli ultimi due giorni di allenamento.

Nelle ultime sette gare, i pugliesi hanno totalizzato ben sei pareggi. E Florjancic dice che la pariglia ha frenato la corsa della squadra verso la tranquillità: «Non possiamo fare calcoli. Un successo nelle ultime due partite, tra Toro e

Terni, sarà determinante. Domani, il pari sarebbe buono solo per il Toro, ma potrebbe non servire alla Fidelis Andria e Florjancic lo sa bene: «Credo che i granata siano già in A, a prescindere dal risultato che faranno con noi, poiché ci sono due scontri diretti, Lecce-Pescara e Treviso-Atalanta». E anche in caso di sconfitta della squadra di Mondonico, potrebbero darle la promozione. E questa è una cosa bella per il calcio granata. Se non fosse per i problemi economici, è un club ambito da qualsiasi calciatore. Fondamentale è la A, per poi crescere e tornare sui livelli di un passato non lontano. Anche se il gioco sul neutro a Benevento, dove la Fidelis si è trasferita ieri, Florjancic fa molto affidamento sull'incitamento dei tifosi pugliesi: «Verranno in parecchi. Ma se che anche i granata non saranno soli».

Quanto al Toro, è da ieri a Teleno, nelle vicinanze di Benevento, dove si è allenato nel tardo pomeriggio. Le condizioni di Sassarini sono leggermente migliorate ma non tanto da poter giocare. Sette ancora dolore al polpaccio e il suo recupero è davvero improbabile. Comotto è sostituito, Faccendini libero al posto dello squalificato Fattori. Per quanto riguarda il centrocampo, Mondonico è sempre orientato a inserire Asta in luogo di Tricarico, pure lui sospeso dal giudice. Asta e Sammes, una coppia sul modello dei gemelli Filippini. Brescia, è la prima scelta di Mondonico, che ha anche in serbo un'altra soluzione, quella con Scienza e Brambilla alle spalle di Sammes che però dovrebbe sacrificarsi di più in fase difensiva e poi ripartire. Per colpire di rimessa.

Max si fa togliere il chiodo dal mignolo e sale in moto

Biaggi guida con 3 dita ma correrà al Mugello

Enrico Bondi
inviato a SCARPERIA

La sensazione è che riuscirà a correre. Ma in che modo e con quale risultato lo sa solo lui. Teri, per Max Biaggi, è stato senza dubbio il giorno più lungo e doloroso della carriera. La sveglia è presto nel suo motorhome. Il tempo di vestirsi, buttare giù una brace e alla porta bussava già il suo fisioterapista e grande Marino Laghi. I due sono un appuntamento alla clinica mobile del dottor Costa. Dopo una visita accurata, il medico emedico campionario ha preso la decisione: più giusta ma anche la più rischiosa: quella di togliere il chiodo che immobilizzava il mignolo di Max e che gli avrebbe impedito di guidare. Detto e fatto: ci sono voluti più di 3 secondi per l'operazione, uno strappo e via. Lo strappo è consistito nel

di tenaglie un filo di metallo lungo 5 cm, delle dimensioni di uno stuzzicadenti, conficcato sopra il dito. Ciò che Costa non ha detto è che per due volte il chiodo ha fatto resistenza e solo al tentativo è stato tolto.

L'operazione è avvenuta in anestesia. Biaggi ha sopportato bene. Chi era presente ha detto che dalla bocca non è uscito neppure un lamento. Eppure il dolore deve essere stato lancinante.

9.30 Biaggi ha lasciato la clinica mobile ed è al motorhome. Ha indossato la tuta e al 10 in punto è sceso in pista per saggiare le reali possibilità di reggere. La prima ora di prove è stata dura: qualche giro, molti stop, discussioni con i tecnici, dute con il fisioterapista, lunghi sospiri e poi di nuovo in sella.

Nella fine, non ha detto una parola, rimandando tutti al pomeriggio, prove cronometrate:

«La cosa fa male da morire, ma sino a stasera non parlo. Certo, se continua così...»

Le cose devono cambiare in poche ore, se quello scosso in pista alle 14 è tutto un altro Biaggi. Merito di Costa e dei medici della clinica mobile, di Laghi e dei suoi massaggi miracolosi, senza dubbio. Fatto è che SuperMax solo ha strappato, per il secondo, il posto in griglia a solo 1" dall'Aprilia di Harada, ma è riuscito a sopportare meglio il dolore, a ottenere l'ok dei medici per la gara di domani e per sovravviverci, risultare il più veloce in assoluto in pista, a 318 kmh.

Peccato non si corra su pista tutta dritta, vero Max? «Non l'udetevi, il tempo è arrivato all'ultimo giro, quando ho dato tutto. Sono lontano dai primi ed è frustrante per me sapere di poter essere più veloce. Invece... Ho usato solo tre dita della mano sinistra. Non è facile guidare così. Lo sforzo che devo fare è terribile. Il dolore non ti molla mai: ogni curva, ogni dosso, cambio di direzione è lì per ricordartelo. Ho due giorni davanti, vedremo».

I problemi di Biaggi hanno fatto passare in second'ordine le prove dove ancora una volta l'Italmoto ha dato una dimostrazione di valore: classe 125, pole provvisoria per Melandri (Honda) davanti a Scavini (Aprilia). Ueda e Cecchinello (entrambi su Honda).

«monno» Lucchi (42 anni) sulla «nuova» pista è stato il più veloce davanti a Battisani e Waldmann (tutti su Aprilia) e Caprirossi (Honda) con decimo Rossi. Valentino per il Gp d'Italia sfoggerà una tuta speciale e ieri ha presentato il nuovo casco, fiorellini e la scritta «Peace and love». In 500, come detto, miglior tempo dell'Aprilia di Harada davanti a Criville, Kocinski e Okada (Honda).

SPORT

svolgono nel pomeriggio a Suzzara (Mo) i funerali di Italo Alodi, grande dirigente scomparso che non tutti sanno, nell'82-83 Alodi anche ai Torino per pochi mesi: firmò infatti contratto triennale, ma il presidente granata Rossi, vista l'ostilità del Consiglio, permise ad Alodi di andare alla Fiorentina.

3 GOL DI Nel gr. 3 delle qualificazioni europee, la Germania ha battuto la Moldavia 6-1. Tre gol di Bierhoff.

MADRID. Marc Madiot, da della «Française des jeux», è stato fermato e poi rilasciato dalla brigata antiterrorismo di Parigi, nell'inchiesta sul caso doping «Saint-Lavelot».

VOLLEY, ITALIA World League, 3° turno: Italia-Australia 3-0 (25-17, 25-21, 25-20). (17,30 a Udine) Italia-Bielorussia donne, qualificazioni europee.

POSSIBILI COPPA Campioni a Napoli, semifinali: Possillipo-Pesk Spalato (Cro) 6-7, Becej (Jug)-Dinamo Mosca (Rus).

Il 9-13 giugno i Centri Sportivi Aziendali Industriali organizzano in Trentino l'Eurofestival, con 6 mila atleti di 19 nazioni impegnati in sport.

BASKET, AZZURRI BATTUTE Battuta 54-55 dalla Lettonia, l'Italia gioca a Katowice contro la Germania per l'11° posto degli Europei.

Giovedì (Agnano, galoppo): combinazione 12-5-4; lire 1.325.300 ai 2379 vincitori.

Il portiere del Manchester

Mark Bosnich in azione (foto a pag. 10) il giorno delle nozze

BIRMINGHAM. Addio al celibato burrascoso per il neo portiere del Manchester United, Mark Bosnich, australiano che Schmeichel, è stato arrestato ieri mattina, giorno delle nozze con la modella Sarah Jarrett: era accusato di aggressione a un fotografo e furto. Bosnich era andato a festeggiare il suo ultimo giorno da single in una casa per adulti di Birmingham. E il sarebbe accaduto tutto. Ma Bosnich è riuscito a farsi rilasciare e a sposarsi.

A Ferrara, match europeo

Il Galles per 6-2

FERRARA. L'Italia Under 19 di Tardelli travolge il Galles per 6-2 il giorno delle nozze.

Sposata a un salernitano

La cubana Carrillo sarà la nuova May dell'atletica azzurra

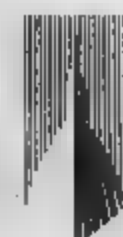
ROMA. L'atletica ha trovato un'altra Fiona May. E' la cubana Luisa Carrillo, 30 anni, segnalata da Mennet al Frascati, per il quale oggi e domani è in gara ai Societari di Rieti. La caraibica, italiana per aver sposato un salernitano, Giorgio Lalicato, è un'atleta (5722 punti personale), specialista di lungo (5,42) e triplo (14,43, meglio del record italiano della May). Per l'interessamento del tecnico Ponchio potrebbe entrare nella Nazionale italiana.



DAL 31 MAGGIO.
LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
TRASFERISCE IN VIA CAVOUR 17
IL REPARTO COMMERCIO INTERNO
E DAL 7 GIUGNO I REPARTI ALBI REGIONALI
E TRASPARENZA DEL MERCATO.

Questo nuovo indirizzo è il punto di riferimento per Commercianti, Agenti e Rappresentanti, Mediatori, Promotori Finanziari, Spedizionieri, Panificatori, Periti Esperti, Imprese che operano nel settore rifiuti e, infine, per consumatori e imprenditori interessati agli strumenti di regolazione mercato.

Gli orari degli uffici restano i medesimi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato qui a fianco. Per ulteriori informazioni consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CHI RITAGLIA
RICORDA.

Dal 31 maggio al 7 giugno si trasferiscono in via Cavour 17 i reparti: Commercio Interno, Albi regionali e Trasparenza Mercato.

Per i numeri interni dell'ufficio comporre lo 011.5716 seguito dalle tre cifre indicate:

REC	911/915
e Ruoli	921/922
Albo Prom. Finanziari	951
Ambiente	944/945
Albo Spedizionieri	960
Periti ed Esperti	971
Regolaz.	971

SEGUITEI
STAMPATI
PER VOI

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
VI OFFRE

FINO A LIRE

3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO

solo su

FORD KA



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

FORD FIESTA



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

E PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

Ford Ka

- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

Ford Fiesta

- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- METALLIZZATO
- RADIO 3000
- ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE



Authos®

Servizio clienti **167-558899**



Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 31B - TORINO - TEL. 011/7393353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA MEZZA, 60 - TORINO - TEL. 011/6506535

Do Auto
C.SO FRANCOIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
VIA CHERI, 103 - CARMIGNOLA - TEL. 011/9711873

Dall'Incar
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/6 - MONCALIERI - TEL. 011/540400/43

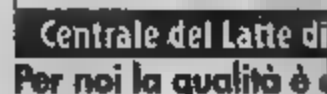
Dal 1951, auto e servizi

A.A. GIOIELLERIA M.C. GIOIELLERIA
Acquisti oro, argenteria, monete, gioielli
in contanti. Corso Pascheria 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compr
oro argento pietre preziose numismatici fran
co. M. Valakation, via Tipol 88, To.

A. ORFICINERIA GEMMA, Acquisti oro m
genteria monete preziosi oro gioielli
via M. Cristina 42, Tel. 011/850.2212.

ORO, MONETE, MEDAGLIE, PREZIOSI, COMPRI
contanti ed pezzi. Gioielleria Gemma
via Bencle 22/a, To. Tel. 011/581.3008.



MASSIMO e REPOSITIVE

È NATO IL PRIMO HARD D'AUTORE

COSÌ LA CRITICA:

«scene sessuali quante se possono vedere... gli attori sono bravi e ben diretti.»

(La Stampa)

«Il film a cui nessuno era preparato»

(The Guardian)

«ROMANCE» mostra tutto quello che c'è da mostrare.»

(Corriere della Sera)



VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ALL'OLIMPIA

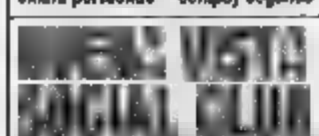
DA 4 SETTIMANE

c'è **WENDERS!**

«Un film così seduce qualsiasi platea»

(F. Perzetti - Il Messaggero)

ry cooder libahim ferer
rubén gonzález allades ocha
omara portuondo compay segundo



UN FILM DI

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

WENDERS

MASSIMO 2

2° MESE

«Un capolavoro, modernissimo e da non perdere assolutamente».

(Corriere della Sera)

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

ORSON WELLES

eliseo ETOILE

Se il vostro cane diventasse VERAMENTE il vostro migliore amico...

MARIO e VITTORIO ECCOLI DORI presentano

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

didier

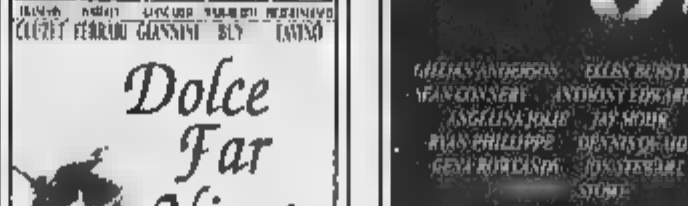
didier

didier

didier

didier

didier



ROMANO

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

EMPIRE

Tutta la vita aveva aspettato che accadesse qualcosa di straordinario

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Il film di...

Hai mai provato a dare a tuo figlio un gelato fatto con latte fresco e panna fresca della Centrale?

Ecco dove gustare i gelati creati dai maestri gelatai.

- Arcobaleno Corso Peschiera, 206 Torino
- Azzurra Corso Brunelleschi, 97 Torino
- Baires via Buenos Aires, 78 Torino
- Chiapussa Laredana Corso Vercelli, 111 Torino
- Dalce Dalcissima Corso Ramon, 460 Torino
- Dalcavita Corso Montegrappa, 31 Torino
- Eurodolce Piazza Rivoli, 12 Torino
- Fili Raimondo Via Barletta, 122 Torino
- Gel. Crespes dell'Angola Via Card. Massaia, 117/E Torino
- Gelateria del Lingotto Via Spoltorno, 55/A Torino
- Gelateria Novanta Via Barletta, 80 Torino
- Gelati Artide Corso Trapani, 148 Torino
- Gelatomania Via Lemmi, 1 Torino
- Il Capriccio Corso Cosale, 203 Torino
- Il Gelatone Via Pio VII, 138 Torino
- Il Mago di Oz Via Cesalpina, 35 Torino
- Il Pinguino Rosa Via Gorizia, 94 Torino
- Il Tulipano Corso Lecce, 1 Torino
- Il Vero Gelato Piazza Sofia, 13/A Torino
- La Tatteria della Centrale Via Filadelfia, 212/A Torino
- L'Estasi Via Tunisi, 67 Torino
- La Follie del Gelato Via Rubino, 64 Torino
- Medica Via Martiri della Libertà, 4 Torino
- Olga Via San Donato, 45/D Torino
- Principa Via Tollengo, 61/bis Torino
- Rosario Via Santovino, 121/A Torino
- Le Glacier Via Ticino, 2/bis Cossine Vico
- Cremeria Salto i Partici Piazza Umberto I°, 5 Chieri
- Gelati Artide Via Stura, 72 Cirié
- Gelateria Kammick Piazza Gramsci, 24 Cossate
- King's Corso Montello, 25/A Collegno
- Gelateria Whisky Via Boselli, 11 Cumiana
- Cinzia Via Circosvalazione, 25 Feletto
- La Coccinella Piazza San Lorenzo, 11 Giaveno

- Guido Caffè Via XX Settembre, 11 Giaveno
- Caffè del Centro Shopville La Gru-Via Crea, 10 Grugliasco (TO)
- Lollipop Via Don Bosco, 4 Pianezza
- Gelateria S. & B. Via Martiri della Libertà, 106 S. Mauro Torinese
- Caffè Italia Via Italia, 7 Sottima Torinese
- Gelateria Dany P.zza Michelangelo, 17/A Venaria
- Bar Rosa Via Generale Cerna, 2 Villastellone
- Gran Bar P.zza Martiri della Libertà, 1 Villastellone
- Gelateria Papillon Corso Reg. Margherita, 71/B Valpiano



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Sancita l'incompatibilità tra malattia e detenzione, però **le strutture alternative**

Aids e carcere, quaranta in libertà

L'imminente, nuova legge suscita già perplessità

Angelo Conti

Quaranta detenuti con problemi di Aids potrebbero lasciare il carcere della Valletta già entro la fine di giugno, sempre che l'interdizione della custodia cautelativa in carcere, che riserva l'articolo 286 bis del Codice di procedura Penale, venga approvata nei tempi previsti. La normativa appare decisamente innovativa e consente la scarcerazione automatica dei detenuti affetti da Aids conclamato o da grave deficienza immunitaria. Ma prevede i successivi arresti domiciliari non solo presso l'abitazione ma anche in un luogo di cura, presso una residenza collettiva od una casa alloggio.

Negli ambienti carcerari l'imminente avvento della legge (la definitiva approvazione da parte della Camera è attesa tra due settimane) desta reazioni positive, per i contenuti umanitari, ma anche vivaci critiche per la sua applicabilità e per i rischi che potrebbe comportare. «E' innegabile che questa legge», spiega il dottor Remo Urani, direttore sanitario delle carceri torinesi, «si presenta con contenuti umanitari, ma non si nasconde che la sua applicazione sottintende dei rischi. Tutti ricordano le imprese della banda dell'Aids, divenute pressoché impunibili».

IL PARABOLICO

La banda che nessuno poteva fermare

La storia della banda dell'Aids resta indissolubilmente legata alla vicenda di una legge, arrivata dopo le proteste dell'opinione pubblica, indignata dall'impotenza delle forze dell'ordine di fronte all'arroganza di tre banditi che assalivano banche e ripetizioni, sapevoli dell'impunità loro concessa dal codice. Ferdinando Attanasio, Sergio Magnis e Cucciolio Lamarra si conobbero nel giugno del '95 nel reparto dell'Asinara di Savona per dare poi vita ad una lunga serie di rapine in banca, almeno una ventina. Ripetutamente arrestati, venivano scarcerati dopo poche ore per in-

compatibilità con il regime carcerario. Ferdinando Attanasio morì nel marzo del '96, Magnis nell'agosto. Entrambi, negli ultimi mesi di vita, avevano trovato conforto nei volontari del Gruppo Abele. Lamarra invece riuscì a sopravvivere, anche grazie alle cure ricevute in carcere nell'estate del '97, per scontare una vecchia condanna. La banda dell'Aids ha avuto anche un clone, un'altra di sieropositivi, presto bloccata dalla successiva legge (ora prossima ad essere nuovamente riformata) che, nel '96, riportò in galera i rapinatori afflitti da Aids.



Sergio Magnis

Il numero di detenuti torinesi che riacquisteranno, tutti insieme, la libertà è stimabile intorno a quaranta: oltre 25 sono affetti

da Aids conclamato, una quindicina sono invece annoverabili fra i casi di grave deficienza immunitaria. Fra l'altro proprio la valutazione della immunodeficienza risulterà particolarmente difficile: «La legge non prevede parametri. Una volta considerata la soglia dei 100 linfociti CD4 (se due esami consecutivi offrivano un dato inferiore scattava la scarcerazione), ma adesso non si può più contare su questi parametri. Come sono stabilite le modalità del monitoraggio della malattia, necessario per stabilire la compatibilità o meno con la detenzione. La discrezionalità dei medici carcerari a questo punto diventa enorme. Con evidente aggravio della loro responsabilità».

Cosa succederà a chi viene

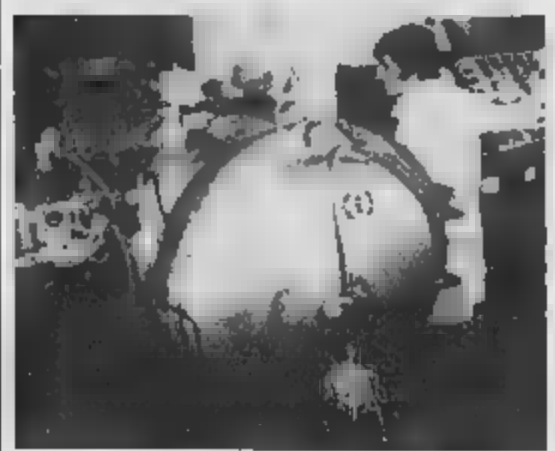
scarcerato? I malati possono essere classificati in tre fasce. La prima è quella dei gravi, in grado di gestirsi autonomamente, con necessità di controlli medici settimanali. Non dovrebbero comportare problemi, ma il più delle volte risultano senza un domicilio e dovrebbero perciò trovare spazio in strutture d'accoglienza. Sono poi i detenuti più gravi, che richiedono controlli quotidiani, anche solo del medico di base. Si tratta di pazienti che devono essere anche 20 compressi al giorno, con una prognosi relativamente severa. Per loro l'assistenza può essere valida solo in strutture residenziali realizzate ad hoc. Infine ci sono i pazienti quasi allo stadio terminale, ma che po-

tenzialmente potrebbero delinquere, che gestiti esclusivamente in strutture ospedaliere, dove però corrono il rischio di intasare reparti da sempre in debito letto.

E i quaranta detenuti scarcerati dovessero tornare a delinquere? «La legge sancisce curiosità», spiega ancora Urani, «che i detenuti che tornano a commettere reati vengano sosti esclusivamente in reparti appositamente costruiti. Ma, in tutta Italia, ce ne sono solo tre: a Genova, Milano e Napoli. C'è dunque, di fronte alla novità della legge, una carenza strutturale: «A Torino si sta ultimando una casa di accoglienza, ma occorre che ne nascano altre, anche di una certa capienza. Di Aids, per fortuna, si muore sempre meno e l'attesa di vita di un malato è ormai superiore ai 10 anni».

L'Aids dunque perdendo un po' le sue caratteristiche di morbo-killer, andando contemporaneamente a creare, proprio in virtù della nuova legge, anche altri problemi di «accoglienza che scarcereremo automaticamente i malati di Aids od anche solo i sieropositivi gravi, ma che terremo in carcere malati con carcinomi, leucemie e gravi cirrosi, per i quali sarà necessario seguire la vecchiaia. Che talvolta è impossibile concludere prima i due mesi. Quei non mi sembra giustiziati».

Allarme del sottosegretario Morgando



L'impianto di Saluggia dell'Ignitor il progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. Sotto, al centro Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria

Cento miliardi per Ignitor «Ma rischiamo di perderli»

Imprese, banche e Politecnico insieme possono determinare le scelte

Maurizio Tropeano

Cento miliardi di lire. La ristrutturazione della centrale di Saluggia. Effetti di ricaduta scientifica ed economica sul Politecnico e sulla città di Torino. Collegamenti internazionali, soprattutto, con gli Stati Uniti. Questi in sintesi i vantaggi di Ignitor, il progetto di fusione termonucleare controllata che dovrebbe portare alla produzione di energia pulita. Soldi e benefici. Il - i fondi, infatti, sono già stanziati dal Parlamento con le leggi Finanziarie degli anni passati ma bloccati perché Enel e ministero dell'Università e della Ricerca non li hanno più erogati - e per ottenerli è necessario che istitu-

Boston. Questo è un legame importante. Il motivo? Ecco: «In due recenti incontri - prosegue Morgando - l'ultimo all'inizio di maggio a Washington è stato ribadito l'interesse del Governo e del mondo scientifico americano per il progetto. E questo significa disponibilità di risorse economiche made in Usa. Così anche il fisico Tullio Regge si augura che il Piemonte non perda il tram come è già accaduto in troppe occasioni e si inserisca da protagonista in questo filone di ricerca».

Ma a che punto è Ignitor? Nel 1987 la progettazione ingegneristica della macchina - semplificando si potrebbe dire che si tratta di accendere il Sole in un

laboratorio - è stata affidata su contratto dell'Enel, al consorzio industriale costituito da Ansaldo e Fiat come subfornitore principale. A partire dal 1990 è stata sviluppata la progettazione in dettaglio del nocciolo della macchina. Il



progetto ora è per passare ad un'effettiva realizzazione. I tempi? Cinque-sei anni risorse finanziarie stimabili in 500/600 miliardi di lire, in parte reperibili all'estero. Insomma un investimento gigantesco, dai grandissimi risultati. Scrive ancora il professor Regge: «Se si controlla la fusione nucleare potremmo utilizzare come combustibile praticamente inesauribile il deuterio dei mari e non ci sarebbero più monopoli delle fonti energetiche. Non solo. La fusione controllata viene descritta come il modo di produrre energia più pulito ed economico. Un esempio? Della fusione è un solo grammo di materia si ottengono venticinque milioni di kilowattora, quanto ne consuma una città di un milione di abitanti. Conclude Morgando: «Per Torino si tratterebbe di una decisa internazionalizzazione che potrà farle assumere un ruolo nella mondiale delle città della ricerca e delle tecnologie del futuro».

Il giovane imputato di una serie di attentati in Val di Susa respinge le accuse: «E' tutta una montatura»

Pelissero, l'anarchico anomalo

Da attacchino missino agli esplosivi

Silvano Pelissero rivendica il suo passato, presente e futuro anarchico. Lo fa prendendo la parola nell'aula dove viene processato per l'attentato alla cabina di trasformazione elettrica dell'autostrada «A32», a Giugliano, per l'incendio del municipio di Caprio e per aver fatto parte di un'associazione finalita di terrorismo. Lui ed altri, morti o sconosciuti lo scenario è quello degli attentati a cantieri del Treno ad alta velocità, ripetitivi, impietosi, autodistruttivi e a una chiesa in un territorio circoscritto della Val di Susa, fra Mompalano e Ruvellano, gli anni dal 1995 a fine '97. Una storia di danneggiamenti e, a dir tanto, di piccoli sabotaggi finiti sulle prime pagine dei giornali e amplificata dalla morte di Edo Massari, in carcere, e di Sipi Rossa, nella comunità dove era solo Rossa, nella comunità dove era solo Rossa, nella comunità dove era solo Rossa, nella comunità dove era solo Rossa.

Al processo è arrivato solo lui a reggere il ruolo dell'imputato e Pelissero si duole che, dalle testimonianze, in aula si rievocano i pignolismi, tutti ruoti attorno alla sua figura. «Qui stiamo parlando del progetto europeo Tav e il tanto denaro

PULLARA

Testimoniano le amiche

Amici della vittima, Sergio Cafasso e amiche della «vedova nera», Luisella Pullara. Sono loro gli ultimi testimoni al processo in Corte d'assise per l'omicidio del bancario accoltellato davanti alla casa di Cassino nell'agosto di due anni fa. Dicono i primi: «Sergio era un tipo tranquillo. Non abbiamo mai saputo di botte alla moglie. Replicano i testi dell'altra sponda: «Luisella era maltrattata dal marito. Lui voleva più avere rapporti con la moglie. Qual è la verità? Intanto ieri il pm Gabriella Viglione ha «maltrattato» un'amica di Luisella che forse si stava prodigando un po' troppo in favore dell'imputato. Il pm: «Perché queste cose sulle vessazioni ai danni della Pullara ce le dice solo adesso? Perché non ha parlato quando i carabinieri l'hanno sentita nelle indagini preliminari? La teste è andata in crisi: «Non mi hanno fatto delle domande precise». E si becca un richiamo anche dal presidente.

speso per indagare ha alle spalle quel progetto e i suoi grandi interessi. Mi sembra esagerato concentrare tutto sulla persona. Lo sguardo del presidente Franco Giordano è di chi si dispone a un paziente ascolto. Pelissero lo dice in partenza: «Mi scusa se sono uscito bini. Non è colpa se ho una cultura diversa dalla

vostra: situazioni a voi estranee sono per me forma di vita. Nella precedente udienza Giuseppe Petronzi, il commissario che dirige la sezione antiterrorismo della Diga, aveva parlato di Pelissero come di un anarchico anomalo e all'identificazione dell'imputato nel 1992, mentre si trovava giovani misalini



Silvano Pelissero, l'anarchico processato per una serie di attentati in Val di Susa. Fu arrestato con Soledad e Edo Massari, entrambi suicidi

intenti ad affiggere manifesti per la campagna elettorale. Più tardi, Pelissero avrebbe avuto contatti anche con la Lega Nord. «Niente è vero ha replicato ieri il pm di una certa cosa con la sua erre arro- alla Guccini e l'eloquio appassito nel disordine di parole e idee.

«So che tutte queste dichiarazioni contribuiscono allo spettacolo dei media, sottolinea, ma non riesco a sottrarmi alla tentazione. Ha un'immagine da difendere e parla più per i cronisti presenti che per i giudici. Ai quali concede soltanto un'attenzione marginale: «Negotamente tutto quello di cui mi si accusa, come vedremo. Il braccio si stende verso uno dei suoi difensori, l'avvocato Roberto Lamachia. E via con il resto, la vita:

«Sottolineo il mio essere anarchico sin dall'adolescenza. Qui vedo parte l'esa di più. Riparte il 1981, quando venne fermato per la frottola trovata in casa mia, dopo la faccenda dell'esplosione del... Da allora sono stato sottoposto a stretta sorveglianza».

Racconta del suo lavoro di contadino, dell'interesse per l'erboristeria e l'alchimia, che servono a boicottare il «farmaceutico». Dice ancora delle accuse contro di lui: «E' una cosa che mi è capitata completamente in testa. Anche venivo perseguitato continuamente, così come mia sorella, mio cognato ferroviario, da soli e con la bambina. Loro pensavano che qualcuno volesse rapire la figlia, che è bionda e che poteva interessare. Automobili che venivano da destra e da sinistra... Passando per le opere di Melastone e Bakunin, un lungo viaggio in Chiapas, il volontariato al Sermig, la vita di Pelissero si svela: il presente di imputato è una storia in cui stati scomodiati anche i servizi segreti. Probabilmente perché i misteri piccoli piccoli in qualche modo rilanciano. (al ga.)

Specchio dei tempi

«Il turismo si promuove anche con le piccole attenzioni» - «A Milano non ci sono stessi intasamenti» - «Tanti guai per i pendolari con il orario estivo Fs» - «Servizi igienici indecenti»

Torino a lavorare. Da buon pendolare ho stipulato con la Ferrovie dello Stato un abbonamento annuale, mi è costato 1.197.000 lire, il che è sempre troppo per i nuovi disservizi creati dall'introduzione dell'orario ferroviario estivo. In poche righe mi di riassume quanto gli illuminati dirigenti Fs hanno «creato» per noi poveri pendolari: si parla di deficit ma sulla linea ferroviaria Casale Monferrato-Chivasso-Torino sono stati introdotti nuovi treni definiti «diretti» che viaggiano semivuoti e causano l'effetto di treno «valoce»: i treni «diretti» riescono comunque a rispettare gli orari promessi.

Un lettore ci scrive: «Sono un pendolare che dal lunedì al venerdì usufruisce del treno per recarmi da Casale a Torino. Il turismo si promuove, oltre che le grandi campagne pubblicitarie, anche con le piccole attenzioni. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un pendolare che dal lunedì al venerdì usufruisce del treno per recarmi da Casale a

Torino a lavorare. Da buon pendolare ho stipulato con la Ferrovie dello Stato un abbonamento annuale, mi è costato 1.197.000 lire, il che è sempre troppo per i nuovi disservizi creati dall'introduzione dell'orario ferroviario estivo. In poche righe mi di riassume quanto gli illuminati dirigenti Fs hanno «creato» per noi poveri pendolari: si parla di deficit ma sulla linea ferroviaria Casale Monferrato-Chivasso-Torino sono stati introdotti nuovi treni definiti «diretti» che viaggiano semivuoti e causano l'effetto di treno «valoce»: i treni «diretti» riescono comunque a rispettare gli orari promessi.

Un lettore ci scrive: «Per fare un viaggio nel Terzo Mondo occorre impegnarsi in lunghi e faticosi imbarchi aerei, ma basta, da Torino, percorrere l'Autostrada per

prima stazione utile per il treno «diretto»: tra treno «diretto» e «regionale» mi sono soltanto circa 10 minuti di distacco; nel mese di agosto i treni «diretti» verranno soppressi costringendo i viaggiatori ad usufruire di questo treno «regionale». Effettuare un cambio treno a Chivasso con attesa di più di 20 minuti, con il risultato di partire prima per arrivare dopo con aumento della perdita di tempo giornaliero. Mi chiedo se non era il caso di lasciare a noi pendolari gli orari di sempre che da decenni hanno portato al lavoro diverse persone».

Un lettore ci scrive: «Per fare un viaggio nel Terzo Mondo occorre impegnarsi in lunghi e faticosi imbarchi aerei, ma basta, da Torino, percorrere l'Autostrada per

Milano. Appena superata la barriera di Rondissone, alla prima area attrezzata, quella di Cigliano, occorre utilizzare i servizi igienici per trovarsi immersi in un tragico e magico spostamento spazio-temporale, che ci trasferisce nei sobborghi di Rio, ed in uno squallido ritrovo per barboni statunitensi, o comunque in una «indecent zone».

Corrado Colombo

Detraibilità fiscale

Tutte le offerte alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di lire 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta, la fondazione, i bollettini, il conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti a assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Per ulteriori chiarimenti, si può telefonare al numero 011-6583359 (dal lunedì al venerdì).

TESSUTI LUISA

FINO AL 10 LUGLIO LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI DAL 30 AL 70 %

A Torino in via Roma, 12
Tel. e Fax 011/5502317

EFE COM L. 88

Inchiesta su polli e suini alla diossina. Il magistrato indaga i vertici della ditta belga

«Controlli tardivi e inefficaci»

Guariniello al ministero: l'allarme è stato tempestivo? E accusa: le verifiche si fanno solo su pochi animali

Nino Pietropinto

Punta sui «controllori» l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulla carne alla diossina arrivata dal Belgio: per il pm, le verifiche sono state ed inefficaci. Nel 1998 che si è sempre a posteriori, quando ormai la frittata è fatta, manca la prevenzione. Ma non è, questo, l'unico filone d'inchiesta: il magistrato ha anche messo sotto accusa i responsabili della ditta belga che ha fornito i grassi animali alla diossina. Ad allarmare il pm è la lunga esperienza sulle inefficienze e i ritardi dei controlli sanitari. Un esempio? Un istituto torinese che si occupa della vigilanza sulla Bse (la malattia della mucca pazza) chiarito che nel '98 l'Italia non ha registrato casi di animali malati (mentre la Francia negli ultimi anni ne ha avuti 50). Ma è saltato fuori che l'istituto ha potuto esaminare solo un numero esiguo di animali: solo 125 dei 235 bovini che per legge avrebbe dovuto a disposizione, perché avevano più di due anni e alcuni disturbi sospetti. E poi, 35 animali non erano regolati con le indicazioni Ue; per 58, era stata registrata neppure l'età. Secondo gli esperti torinesi, insomma, l'Italia potrebbe essere considerata un Paese ad alto rischio Bse solo per la mancanza di controlli adeguati.

Via il maiale dai ristoranti

La vicenda della «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano: aver utilizzato alcuna partita di polli e provenienza estera. Per quanto riguarda la bovina, il comunicato dalla Divisione Servizi Educativi ricorda che il previsto la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dal menù i piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.



Nessun problema per il prosciutto servito alle mense: è di produzione nazionale

Guariniello ricorda anche il processo contro un'azienda di Andezeno, di vendita mangimi con proteine animali proibite dalla Commissione europea, perché sospettate di essere il veicolo di trasmissione della Bse, il cosiddetto «morbido della mucca pazza». Un non isolato: per la stessa accusa, il titolare di ditte di Bosconero ha patteggiato martedì una multa di due milioni. Visti i precedenti, dunque, è ovvio che la procura si stia muovendo. Ieri Guariniello inviava una lettera urgente ai ministri della Sanità per porre una serie di interrogativi gravi. Ci sono aziende italiane produttrici

di mangimi che hanno utilizzato «grasso alla diossina» prodotto in Belgio? Il mangime belga finito sotto accusa è venduto anche nel nostro Paese? Il prodotto contaminato è stato dato solo a polli e suini o anche ad altri animali? Che tipo di controlli avvengono in Italia sui prodotti? Il magistrato, poi, vuole capire se l'allarme lanciato dalle autorità italiane sia stato tempestivo o se nelle ultime settimane siano arrivati prodotti a rischio nel nostro Paese. Guariniello ha anche all'assessorato regionale alla Sanità.

Il procuratore aggiunto ha intanto messo sotto accusa Lucien e Van Verkest, padre e figlio del-

l'omonima azienda, per due tipi: adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari e commercio di sostanze alimentari nocive. Non è la prima volta che il magistrato italiano più attento ai problemi della salute varca le frontiere giudiziarie per andare ad indagare su un'azienda straniera. Già capitato con una società spagnola, colpevole di emettere fumi tossici che superando le Alpi, fino in Italia. Lo stesso succede ora con la ditta belga: il reato è lo stesso all'estero ma gli effetti si propagano anche in Italia. E quindi almeno in parte, il commissario che da noi.

Intanto anche a Roma si

stanno dando da fare. L'Istituto superiore di Sanità sta mettendo a punto una serie di controlli per analizzare le importazioni dal Belgio. Il direttore del reparto di ecotossicologia dell'Istituto, Alessandro Di Domenico, ha spiegato: «Stiamo definendo un pacchetto di interventi. Di qui partirà la prima fase dei controlli, definita «dell'emergenza», che riguarderà carni, mangimi e componenti dei mangimi». A partire da lunedì potrebbero cominciare le analisi in vari laboratori. Passata l'emergenza potrà cominciare la seconda fase, quella del monitoraggio, e infine si darà il via a un progetto di sorveglianza.

L'ALBERO DEI SOGNI



Carabinieri per un giorno

I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto) una «gazze» dell'Arma, un bimbo di 5 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma e effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi.

Colpito da ischemia cerebrale. I familiari denunciano l'ospedale

«Torni tra un paio di giorni»

Dimesso da Rivoli, salvato alle Molinette

Grazia Longo

Per due volte nel giro di ventiquattr'ore. Il 48enne, 68 anni, è arrivato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli. E per due volte i medici hanno tranquillizzato i familiari: «Nulla di grave. In preda di crisi di ipertensione è svenuto prima volta sabato scorso, nella casa di Grugliasco. «Torni lunedì per visita neurologica», s'è sentito dire. Dimesso, ha avuto un'altra crisi, e domenica lo hanno riportato in pronto soccorso dove i medici hanno ripetuto ai parenti di non preoccuparsi, che il paziente avrebbe dovuto aspettare altri due giorni per gli accertamenti, ma non c'era pericolo. Finché la figlia Rosa ha chiesto e firmato il foglio di dimissioni, ha preferito portare il padre alle Molinette per un nuovo consulto, e così - probabilmente - gli ha salvato la vita: l'uomo, operato d'urgenza per un'ischemia cerebrale, ora si sta lentamente riprendendo. E la vicenda ri-

schia di diventare un caso giudiziario. La famiglia del pensionato ha presentato un esposto contro l'ospedale di Rivoli per sapere se ci sia stata o meno omissione di soccorso. «Per quanto ne sappiamo», accusa Rosa Sicignano - papà ha rischiato di morire perché in quella struttura non c'era un ecodopler. Per un approfondito avrebbero dovuto portarlo ad Avigliana dove i posti erano però prenotati fino al mercoledì».

Tutto è accaduto nell'arco di una notte. «Si vedeva che non stava bene, che il problema era risolto quando l'hanno rimandato a casa in quelle condizioni», incalza la figlia del pensionato. «Neppure il secondo svenimento, il giorno successivo, il servizio a mettere in allarme i medici. Stavolta lo hanno ricoverato a Medicina, ma non l'avessimo portato via da lì avrebbero aspettato altri due giorni per scoprire le cause del malore».

Che è accaduto a Rivoli? Perché l'uomo non è stato trattato con la stessa urgenza con la

quale lo hanno operato alle Molinette? Domande che Rosa Sicignano ha stampato nella mente da settimana. Domande che, tuttavia, non sembrano preoccupare troppe i medici dell'ospedale di Rivoli: il primario del reparto, il dottor Curti, è sicuro di aver agito «dovendo», afferma Paolo Marforio, direttore sanitario dell'Asl 5. Ha anche già riesaminato il caso, e sostiene non aver nulla di cui pentirsi. Quel paziente non in condizioni così gravi da lasciar supporre un'emergenza. Tutto, secondo lui, è sotto controllo.

Sarà l'inchiesta a chiarire la situazione. A dire chi ha ragione. L'ospedale di Rivoli si difende: «Per garantire la massima sicurezza al malato noi abbiamo fatto visitare da una neurologa consultata apposta dalle Molinette. Eppure resta un fatto: quello stesso malato che a Rivoli poteva aspettare giorni per un accertamento, alle Molinette è diventato un urgente. «Papà è entrato in sala operatoria» si sera.

Rientrati dall'Albania medici e infermieri della «Misericordia»

«E' un popolo disperato»

I volontari di Collegno fra i kosovari

COLLEGNO

«Un pacchetto tutto stropicciato era l'unica cosa che la madre era riuscita a portarsi via da Pristina. Lo scartava una cura e un'attenzione coi particolari da indurmi a pensare che quella scatola potesse nascondere denaro o piccoli gioielli. E invece sa cosa c'era dentro? Un certificato medico sulla gram malattia al cuore del figlio di quella donna». Una richiesta di aiuto per il figlio, ecco l'unica ricchezza salvata da una madre kosovara che è riuscita a raggiungere il campo profughi di Rushbull, in Albania.

E' lì che hanno vissuto per dieci giorni i diciotto volontari della «Misericordia» di Collegno. E ora nella loro voce e nei loro occhi si legge tutta l'emozione per quello che hanno visto e sentito. Roberto Pregnolato, 39 anni, presidente del-

l'associazione di Collegno è stanco. E' rientrato a solo ieri mattina all'alba. Un paio di ore di riposo e poi racconta la sua esperienza. «Anche se in verità non ci sono parole per spiegare la disperazione e il dolore che abbiamo incontrato laggiù».

A Rushbull vivono 2.700 profughi kosovari, più della metà sono bambini, in tende da 15-20 posti. Sono tutti affidati alle cure sanitarie dei volontari della Misericordia, un'entità, provenienti da varie città d'Italia. Quelli di Collegno, due medici, otto infermieri e altrettanti operatori, sono arrivati già con due ambulanze e una camionetta. Abbiamo provveduto a curare i feriti nel campo - prosegue Pregnolato - ma anche a prevenire le epidemie infettive. Una delle ambulanze di Collegno, acquistata grazie all'auto-

I volontari di Collegno sono giunti in Albania con una colonna di mezzi: «Eravamo perfettamente autosufficienti».

qualche donazione, faceva invece «spola tra il campo e l'aeroporto di Tirana. Sono stati proprio due infermieri della Misericordia a trasportare all'aeroporto Aranit Cel Kazemaj, il ragazzo albanese di 14 anni gravemente ustionato nel suo Paese e trasferito al Cto di Torino, dove ha perso la vita dopo l'intervento. E sono sempre stati altri due operatori di Collegno a far ricongiungere una donna albanese con il marito ricoverato all'ospedale di Brindisi.

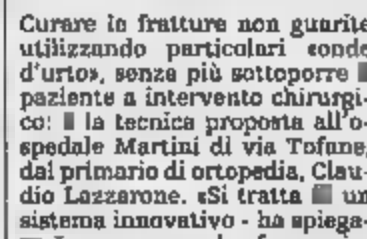


Ma è anche ricordi amari, che s'ingiglisce e sopraffazione. Frate Luigi, socio della Misericordia a caposala all'ospedale «Fatebenefratelli» di san Maurizio Canavese denuncia: «per ricevere i tesserini di profugo molti kosovari hanno dovuto pagare poliziotti di Tirana. Per fortuna lì ci sono molti volontari non risolvono il problema, ma almeno aiutano quella gente a vivere dignità».

(g. lon.)

All'ospedale Martini

«Onde d'urto» guariscono le fratture



Curare le fratture non guarite utilizzando particolari onde d'urto, senza più sottoporre il paziente a intervento chirurgico: è la tecnica proposta all'ospedale Martini di via Tofane, dal primario di ortopedia, Claudio Lazzarone. «Si tratta di un sistema innovativo», ha spiegato Lazzarone - che fa guarire l'osso non saldandosi applicando alla parte un'apparecchiatura che lo «bomba» con una serie di rapidissime onde d'urto. Ciò stimola il tessuto fibroso che si trova fra due segmenti ossei e fa crescere il callus osseo, consolidando la frattura non saldata.

Il sistema viene eseguito in day-hospital. Sono necessarie da una a tre sedute. L'operazione richiede l'uso di sedativi: non si può utilizzare per donne in gravidanza, bambini, portatori di pace-maker e pazienti affetti da infezioni nella parte su cui si deve intervenire.

SABATO 5 GIUGNO DALLE ORE 20.45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CONCORSO DI TIRATTO
PREMIO FEDERNAT - 3° Bette

Ore 21,54 - II CORSA - m. 1.500 - L. 17.600.000 - Euro 9.000,64

Grandi cavalli per grandi Gentleman: tre batterie e due finali!

1	ERICA GARDEN	S. Ammann
2		S. Gori
3	EARLY BOS	L. Gavoni
4	TRIS DEI PAS	M. Macchi
5		P. Bellucci
6		L. Colombino
7		C. Meli
8	ULTIMATUM BLUE	Non Portante
9		P. Sinistri

I nostri favoriti: 1 - 5 - 7

Prossima riunione di corse: DOMENICA 6 ore 15.30 Ippodromo del Galoppo

BIANCO ABIT

PREMIO 7.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.561.39.52
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:
TEL. 011.534759 - 011.2406311 - 02.76005343 - Fax 02.7834104

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011.56.1381

OGGI ALLE ORE 15 - INAUGURAZIONE
del Nuovo **AQUA SHOP**

Via Valperga Caluso, 17
Torino 011.657644

C.so Francia, 1/a
Collegno Torino 011.411218

Dini

L'Europa in pace può impedire che intere generazioni crescano senza lavoro e senza speranza

Crescita e competitività: le condizioni essenziali per ridurre la disoccupazione

L'Europa di fronte alle nuove sfide

Politica estera e di difesa comune

Allargamento dell'Unione Europea

L'Europa dei cittadini

Lamberto Dini
Ministro degli Esteri

Domenica 6 giugno 1999 ore 10,30
Teatro Carignano

ARIETE 2001

Qualità, affidabilità, sicurezza di tutti gli interventi, assistenza specializzata, competenza, costi contenuti, servizi rapidi.

OPERTE SPECIALI

Via Galvani 46 (vicino Ospedale Civile di Novara - To)
Tel. 011.241.39.52

CITTÀ DI TORINO
Divisione servizi educativi

pubblico per es...

PROGETTO: "IL SABATO INSIEME: SUL FIUME, IN COLLINA, IN CASCINA"

territoriale cittadino Legge "Turco" (Legge 285/97)

Possorio presentare domanda: Associazioni, cooperative, società specializzate nel settore o singoli professionisti secondo i requisiti indicati bando.

Per il ritiro del testo integrale: bando rivolgersi alla segreteria "Torino, Città Educativa" v. Perrone, 1 bis Torino, dal lunedì venerdì in orario 9-12 e 13-16.

Per informazioni telefonare al numero 011.5813571

Aldo

Fini e Segni in piazza San Carlo chiudono la campagna elettorale dell'Elefantino

Buttiglione scaccia l'assessore Leo

«Fa propaganda agli Azzurri»

Giuseppe Sangiorgio

Gianfranco Fini e Mario Segni in piazza San Carlo, Rocco Buttiglione al Turin Palace, Alessandro Meluzzi (Lista Dini-Ri) per l'Europa e Balena Rosa per la Provincia) all'attacco di destra e di una sinistra che a Torino e in Piemonte hanno sbagliato tutto. E la campagna elettorale si surriscalda. Anche per il segretario del Cdu, che non ha esitato a «cacciare» dal partito l'assessore regionale Giampaolo Leo, la capogruppo a Palazzo Lascaris, Mariangela Cotto, e i consiglieri regionali Caterina Ferrero, del Comune, Nattuello, e della Provincia, Cerchio. «Colpevoli di sostenere la campagna elettorale di esponenti azzurri».

Alla notizia, Leo sorride. «Era nelle cose», dice chiarendo che da quando Buttiglione è aderito all'Udr di Cossiga, i gruppi avevano deciso di restare fedeli al mandato ricevuto dagli elettori, in una prospettiva di alleanza nel Polo.

Ma Buttiglione, segretario e capolista per Strasburgo del Cdu, con a fianco Rosa Anna Costa, candidata alla presidenza della Provincia, pur senza fare nomi, è altrettanto chiaro: «Chi fa propaganda per aspiranti deputati europei o per liste diverse dalla nostra non può considerarsi del Cdu».

In piazza San Carlo, il segretario di An, Gianfranco Fini, e Mario Segni (con un nutrito seguito di candidati, fra gli altri, Cristiano Muscardini, Diego Masi, Antonio Mussa e l'aspirante presidente della Provincia del Polo, Alberto Ferrero, presenti il presidente della Regione, Ghigo, i segretari di An Martinat e Ghiglia e il coordinatore dei patisti, Mussano) hanno concluso la campagna elettorale dell'Elefantino, rilanciando il

«messaggio» referendario. «Per fare diventare il Paese uno Stato con la S maiuscola», dicono Fini e Segni. Mentre il segretario di An annuncia che oggi andrà a Casale a firmare il referendum contro il finanziamento pubblico ai partiti. Quindi non sarà a Santa Margherita il convegno dei giovani industriali e non incontrerà Berlusconi. Peraltro Fini non vuole tornare sulla polemica con il Cavaliere di Arcore. Dalla tribuna di piazza San Carlo attacca un D'Alema che, diventato capo del governo, si dimostra molto meno attento ai problemi dei lavoratori. Lancia strali contro una sinistra che si dice per la pace («E chi può essere a favore della guerra?»), dimenticando chi l'ha portata avanti molto prima dell'intervento Nato: «Un

regime nazi-comunista che, con Milosevic, ha annullato l'autonomia del Kosovo praticando la pulizia etnica». E, con Segni, chiede un voto a destra per dimostrare che «il re è nudo», ossia che il Presidente del Consiglio ha il sostegno di partiti e gruppi privi del consenso elettorale, i quali, al voto del 13 giugno, «non riusciranno ad ottenere che percentuali» prefissate telefonicamente. Poi chiede al Polo di restare unito, minimizzando la polemica con il leader di Forza Italia.

Ma se Fini, sui contrasti con Berlusconi stempera i toni, Alessandro Meluzzi, fuori-uscito da Forza Italia (fu tra i primi a seguire Cossiga nell'Udr), è candidato per l'Europa con il ministro Dini, ma con lista propria (la Balena Rosa) alle provinciali, attacca destra



Gianfranco Fini e Mario Segni in piazza San Carlo, sopra Rocco Buttiglione

e sinistra: incapaci, a suo dire, di rilanciare Torino e il Piemonte. Al centro sinistra del Comune - afferma - in una conferenza stampa - non ha mantenuto le promesse 1993, riproposte da Castellani '97. Torino "egoista" per insicurezza, per man-

del metrò e di parcheggi: unica soluzione l'ampliamento della striscia blu, facendoci pagare anche l'aria che respiriamo. Ma la Regione, ossia il centro destra di Ghigo, «non ha fatto meglio e il Piemonte langue fra paura e disoccupazione».

Messner e Ciotti, gli alpinisti

«L'ambiente contro il disagio giovanile»

Don Luigi Ciotti ha regalato a Reinhold Messner una coppa vinta da Giuseppe Matteo, il bimbo siciliano ucciso barbaramente dalla mafia, ad una manifestazione ippica. Con l'impegno che l'alpinista la porti su una delle vette che «conquisterà» in futuro, affinché, come ha chiesto la sua mamma, Giuseppe senta «più vicino al Paradiso». Con quest'atto di «commovente umanità» si è l'incontro fra due alpinisti, Messner e Ciotti.

Due «uomini di montagna» che ieri hanno parlato al circolo «Hiroshima» amore, di

«qualità dell'ambiente» strumento per lottare contro il disagio dei giovani nelle città e «prembolo per la pace».

A farli incontrare è stato il leader dei verdi, Luigi Manconi, perché entrambi, come ha sottolineato don Ciotti «sono nati le Dolomiti»: in un ambiente felice che può rivelarsi d'aiuto nel trovare la propria dimensione. «Per questo - ha aggiunto il responsabile del gruppo Abele - apprezzo che un uomo come Messner, così lontano dalla politica, così fuori dagli schemi, così amante della natura, si sia candidato».

Ciotti ha presentato l'edizione dell'Annuario sociale del Gruppo. Un volume che fotografa con precisione la realtà sociale italiana con schede su temi quali: la morte per droga, l'Aids, la violenza, la povertà, gli incidenti stradali, l'immigrazione, l'anzianità.

Al termine, come detto, don Luigi Ciotti ha regalato a Messner la coppa vinta da Giuseppe Di Matteo, affermando: «Dato che i bambini vanno in paradiso, ti do questa coppa perché tu la possa portare in alto sulla vetta di qualche montagna, natura più vicina a lui».



Reinhold Messner, capolista dei Verdi

All'«Hiroshima» non amore, oltre al capolista Messner, c'erano altri candidati dei Verdi nella circoscrizione Nord-Ovest tra cui Silvio Viale, Nando Della Chiesa e Mariano Turigliatto. Numerosi pure gli esponenti del gruppo Abele, tra cui il coordinatore ricerca, Sergio Segio.

ELETTORE

AN-Patto Segni. Ore 11 Pieve (n. Casale), 15 La Cassa (La Campana), 17 Avigliana (p. Conte Rosso), Carlo Vihari.
Lista Dini-Ri. Ore 18-24 p. S. Carlo, Alessandro Meluzzi.
Democratici di sinistra. Ore 20,30 v. Montevideo, Gianni Vattimo, Vincenzo Enrichens, Vepra, Colombo e Migone.
Forza Italia. Ore 10 v. Valfrè 5, 16,30 v. Sacchi 4, 19,30 Leini (v. Torino 194), 21 Pino T., Francesco Di Carlo.
Lista Emma Bonino. Ore 15,30 v. Garibaldi, Bruno Mellano.
Democratici Italiani. Ore 10 v. Paris, Aldo Olivieri; 10 Balon, Carlo Spagnuolo.
Movimento sociale-Fiamma Tricolore. Ore 16,30 Fregoli, v. S. Giulia 2b, il segretario Pino Rauti con Franco Caserta e Bernardo Chiappo.
Democratici Liberali Repubblicani Italiani. Ore 11 v. P. Clotilde 41 bis, Mario Steffemino.
Democratici. Ore 9,30 Settimo, Alocco; 17 Chieri, Bonardi, Pignocchino, Vigone, Alocco.
Rpi. Ore 10, c. Vittorio E. 104, «Europa: imprese, mercati, lavoro», Mauro Saracco, Cornelio Valetto e Gianfranco Morgando.
Verdi. Ore 10,30 Nichelino, Silvio Viale.
Pensionati per l'Europa. Ore 10, mercato Racconigi, Cavallo.
Partito Umanista. Ore 16, v. Garibaldi, Tevere.
Rifondazione Comunista. Ore 16, cascina Marchese, Gastone Cottino e Gianni Naggi.
Comunisti Italiani. Ore 9,30, v. Palazzo di Città 14, dibattito sulla Sanità con Pino Chiezi e Nerio Nesi.
Lega Nord. Ore 10, c. Brunelleschi, 12 Porta Palazzo, Borghese.

Centro Liberaldemocratico-Europa Popolare. Ore 18 p. Carlo, Alessandro Meluzzi.
Democratici di sinistra. Ore 10 p. Borromini, Giorgio Viarengo; p. Guale, Massimo Rostagno; c. Brunelleschi, Marco Novello; v. Di Nanni, Vito Semeraro.
Verdi. Ore 17 v. Roma-v. Battisti, tutte le candidate d'area.
Cdu-Udeur. Ore 11 Masze, 15 Vische, 17 Candia, Paolo Leggero.
Democratici. Ore 10, p. Carlina, Dina Martello; 10 c. Ciannato, Andrea Pignato; 10 GAM, Davide Ricca; 13 Borgo Dora, Carmine Vello; 13 p. Nizza, Alessandra Speranza.
Alberto Ferrero. Ore 9 Borgaretto, 11 Venaria, 12,30 Settimo, 15 c. Racconigi e Svizzera, 20,30 Da Ivo c. Novara.
Mercedes-Benz. Ore 16, Parco Rignon; 17, v. Garibaldi, 18 Borgaretto.
Lista Dini-Ri-Pensionati. Ore 10 S. Maurizio, Bianca Vetrino; 20 Vinovo, Prette; 21 rist. Pavia, Rolando Picchioni, Antonio Guarini, Pippo Presti; 19 v. S. Donato, Di Dio; 21 v. Nizza 120, Padula; 18 Gran Sar, Oliverio; 18 v. Nizza, Gaetini.
Movimento Federativo Italiano. Ore 15 p. Bengasi, Bruno Bonino; 10 mercato Venaria, Rosa Sabatino; 10 p. Nizza, Raffaele Sisto; 11 Pinero, Monia Sisto; 11 Cornagnola, Salvatore Canale.
SDI. Ore 9 Falchem, Salvatore Vullo; 10 v. Don Grazioli, Lorenzo Gentile; 16 v. Roveda, Enzo Branciforte; 10 v. Verolengo Carmelina Gemmellaro.
An. Ore 10 p. Massaua, Ennio Galasso.
Forza Italia. Ore 12 v. Cinabue, Silvana Bono; 16 mercato S. Rita, 17,45 parco Rignon, Tiziana Salti; 10 c. Spezia, 15,30 p. Bengasi, Milano.
Verdi. Ore 10,30, p. Barcellona, Alessandro Nigro.
Rifondazione Comunista. Ore 10, v. Vandalino, Sciarrelli; 15, p. Toti, Peluso.
Comunisti Italiani. Ore 9, cascina Giesione, dibattito Giovani e Lavoro con Tibaldi, Ferro e il sottosegretario Claudio Caron.
Partito Socialista. Ore 10, v. Ferri, Basli; 11, Crocetta, Pirelli.
Ced. Ore 9 c. D'Azeglio, Colonna; 9 v. Tripoli, Ruvoletto; 10 v. Emanuele 208, Mitela; 10 c. Palestro, Casari; 16 Lingotto, Ficca; 15 Settimo, Romano; 17 v. Montecucco, Costa.

C'è qualcosa di nuovo vicino al tuo vecchio cuore granata: è CartaSi ToroCard, la nuova carta di credito che batte al ritmo della tua passione. Questo sì è un grande acquisto. CartaSi, infatti, è la carta più diffusa in Italia, accettata in oltre 316.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale e oltre 15 milioni in tutto il mondo. Con CartaSi ToroCard non solo è più facile fare acquisti e prelevare contanti, ma è anche più conveniente essere tifosi granata. Con CartaSi ToroCard, per esempio, potrai pagare a rate il prossimo abbonamento al Torino Calcio e ottenere sconti sull'acquisto dei prodotti ufficiali, quali maglie, giubbotti, tute e tanti altri gadgets. Richiedere CartaSi ToroCard è facilissimo: basta rivolgersi al più vicino sportello della tua banca di fiducia.



CartaSi ToroCard.
La prima carta di credito
che fai con il cuore.

CartaSi

TORINO CALCIO
1906

Puoi subito richiedere CartaSi ToroCard presso le seguenti Banche che hanno aderito all'iniziativa:

Cassa di Risparmio
di TorinoBanca Regionale
Europea

Sanpaolo IMI

Banca Popolare
di NovaraBanca
del Piemonte

Oggi e domani l'esposizione nella storica caserma Bergia

Una mostra racconta l'Arma

«Le radici dei carabinieri in Piemonte» attraverso quadri, medaglie e cimeli

Angelo Conti

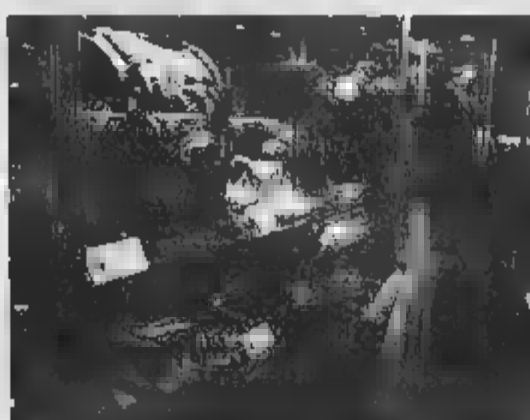
L'amore per i carabinieri lo si riscopre ad ogni indagine sulla credibilità delle istituzioni. Lo si respira, da ieri sera, anche nella storica caserma Bergia, in piazza Carlinga, fra le mura che videro nascere l'Arma nel 1814. La mostra continua di quadri, stampe, opuscoli, dipinti, medaglie, scabbie e corazzette. Sono «Le radici dei carabinieri in Piemonte», che il generale Domenico Di Napoli, comandante regionale, ha voluto raccogliere in un'occasione unica, e soprattutto realizzata per la prima volta. «Dobbiamo questa mostra - ha spiegato il generale - all'affetto di chi ha seguito l'Arma, alla stima di chi ci ha conosciuto, alla dedizione di chi ha poi deciso di collezionare i frammenti delle nostre radici. Bei frammenti, che il comandante provinciale Tullio Del Sette ha catalogato con pazienza e con l'onestà che gli viene dall'aver comandato, prima dei carabinieri della provincia di Torino, l'Ufficio Pubbliche Relazioni dell'Arma. Oggi e domani tutti li potranno ammirare, fra le 9 e le 12, e fra le 14 e le 18.

Cosa c'è da vedere? Il volume di acquerelli di Francesco Gonin (1836) - arriva dalla Biblioteca Reale: una lunga serie di coloratissimi carabinieri assicurati per milioni (nonostante l'indubbia sicurezza dei locali). Il bozzetto del dipinto «Il re Carlo Alberto alla battaglia di Pastrengo» di Vincenzo Giacomelli (1855) prestato dal Museo del Risorgimento. La lucente e originaria corazzetta dei primi corazzieri (1850), destinati a garantire la sicurezza dei re.

Poi tante curiosità: l'offerta nuova umanità a figure leggendarie. Come le medaglie del capitano Chiavero Bergia (da Paesana, Cuneo), che ne meritò una d'oro per avere agitato la bandiera dei briganti D'Alano e Pomponio, il terrore del Chiverno (1867). Grande spazio alla storica battaglia di Pastrengo dove i carabinieri risolsero lo scontro, senza una vittima e con solo pochi graffi. E poi che dire dell'annuario personale



del primo comandante generale, Giuseppe Thon di Revel, che ad ogni ufficiale annotava, a mano, le sue caratteristiche, ed in copertina qualche riflessione politica? Così non stupisce un'azzardata vergata a fianco del capitano, poi rapidamente trasferito. E stupirebbero anche i commenti sul



Da sinistra: il colonnello Tullio Del Sette, il generale Domenico Di Napoli e alcuni visitatori davanti alle vetrine che espongono cimeli e scabbie dei primi carabinieri

principe Carlo Alberto (poi re) se non fossero ancor oggi top-secret. C'è anche l'angolo degli eroi. Con l'effigie del primo carabiniere caduto in azione, a Vernante, nell'estate 1815: si chiamava Giovanni Boccaccio e fu colpito da una pistoletta esplosa dal bandito Stefano Rossi detto «Pretina». E con quella di Giovanni Battista

Scapaccino, assassinato durante i moti mazziniani nel 1836 a Les Echelles, troppo lontano da Chambéry. Il responsabile fu identificato in Pietro Landrey, né l'assassino di Boccaccio, né quello di Scapaccino furono mai assicurati alla giustizia. Pare, comunque, che i carabinieri non abbiano ancora smesso di indagare.

Rifondazione a assessore e sindacati: «Non tutelate né i bimbi né i lavoratori»

Mense, arriva la cucina «mista»

Approvata la delibera sui pasti nelle materne

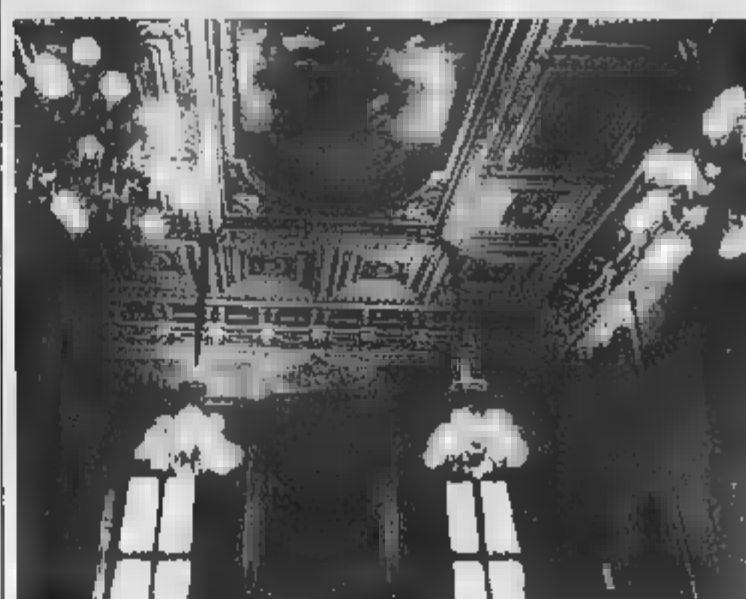
E' passata in Giunta la delibera sulle mense, l'affidamento della fornitura giornaliera negli asili nido e nelle scuole materne di 17 mila pasti (per il periodo che va dal 1° settembre al 31 agosto 2002): spesa prevista 73 miliardi e 500 milioni. Attraverso questo documento il Comune intende solo - come ha precisato l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - individuare l'impresa cui verrà affidato l'appalto. Ma le polemiche sull'argomento si placano: secondo il capogruppo di Rifondazione Mario Contu la delibera appena approvata contiene una frase di notevole gravità. Spiega: «Nel documento sta scritto per le scuole materne l'affidamento comprende anche la gestione della mensa, che, quindi, è integralmente a carico dell'impresa affidataria mediante utilizzo di proprio personale idoneamente qualifi-

ficato». Scende nei dettagli: «Questo assunto significa che si impone d'imperio alle 141 scuole materne del Comune che usufruiscono per la preparazione dei pasti di personale interno, appaltare questo servizio a ditte esterne: ciò è grave sia perché il personale interno garantisce la continuità per i bambini sia dal punto di vista della difesa del lavoro degli operatori». Incalza: «Anche il sindacato ha responsabilità pesanti, perché accettando questo affidamento...».

La delibera prevede un contratto a tempo determinato e garantito lavoro precario a part-time. L'assessore Pozzi precisa: «Le scuole che si avvalgono già di questo personale delle ditte esterne sono 94. Si tratta di un percorso già avviato da anni fa che ora, visti i risultati positivi, riteniamo di generalizzare». Aggiunge: «I timori di Contu sono eccessivi in

quanto questo personale anche se risulta dipendente di ditte esterne garantisce la continuità. Incalza: «Per quanto riguarda la garanzia dei posti di lavoro per i dipendenti comunali, questa è fuori discussione e saranno utilizzati prima di tutto all'interno della stessa scuola come operatori. In caso contrario saranno trasferiti seguendo quanto prevede il contratto. Sulla questione nidi Contu è ancora più arrabbiato: «Non si garantisce un servizio che rispetti soprattutto il bambino nelle sue figure di riferimento». Ribatte Pozzi: «Non è nostra intenzione modificare l'attuale gestione se non su esplicita richiesta degli utenti. Trattandosi di un appalto triennale...».

Soffitto a rischio, il Consiglio trasloca



Consiglio comunale resterà chiuso per consentire i lavori di restauro

La Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrà tenere in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 8) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'equipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi - ha dichiarato ieri Marino - pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approfondire la diagnosi e prendere poi le decisioni conseguenti».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Da un lato saranno presto costretti al trasloco dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato

quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti (da quello di via Milano a via Pietro Micca per il trasferimento a centro carreggiata della linea 4 sino ai più classici Porta Palazzo e piazza Castello), già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico. Così come previsto il piano spedito ieri dall'assessore alla Viabilità Franco Corsi - al presidente Mauro Marino, l'ingresso in Comune (per le auto) potrà avvenire d'ora in poi, e sino al prossimo dicembre, soltanto da via Bellezia. Per le vetture in uscita il tragitto consigliato sarà un po' più lungo del solito: tappe obbligate via Botero e via Monte di Pietà. «Abbiamo sollecitato noi questo tipo di percorso - spiega ancora Marino - perché non volevamo, anche la soluzione era transitoria, violare con l'auto isole pedonali come piazza Palazzo di Città e via Garibaldi. In questo modo la strada sarà un po' più lunga, ma comunque non turberà gli attuali equilibri». (e. min.)

E' nata ieri

Una Consulta degli Ordini professionali

Oltre 23 Ordini e Collegi, che radunano 55 mila professionisti, hanno deciso di unirsi nella «Consulta delle professioni», che si è costituita ieri presso la sede dell'Ordine degli avvocati. Il motivo? Far capire che gli Ordini non sono «corporazioni» che ostacolano la concorrenza sul mercato del lavoro, ma istituzioni che garantiscono competenza, correttezza, congruità di compensi: hanno la funzione, ad esempio, di garantire il possesso di titoli di studio, di punire gli iscritti che si comportano male (arrivando, nei casi più gravi, ad espellerti), o di obbligare alla riservatezza sulle vicende dei clienti. I professionisti si uniscono perché si reputano per nulla ascoltati dai politici, che non li consultano neppure quando si tratta di leggi che li riguardano, e che da più parti propongono norme destinate a distruggere o minuire le libere professioni.

Alla Consulta hanno aderito gli Ordini degli avvocati, medici, notai, dottori



Andrea Gianasso

commercialisti, ingegneri, agenti di cambio, dottori agronomi e forestali, architetti, assistenti sociali, biologi, chimici, consulenti del lavoro, farmacisti, geologi, giornalisti, psicologi e veterinari. E i Collegi di agrotecnici, geometri, infermieri, periti agrari e industriali, ragazzini. Il segretario della Consulta è il presidente dell'Ordine degli ingegneri, Andrea Gianasso: «Vogliamo ribadire l'importanza della nostra assistenza a tutela dell'interesse pubblico. Sono in corso pesanti iniziative per screditare l'immagine dei professionisti e la validità del nostro ordinamento. Vi vuol far credere che sia un vantaggio consentire a chiunque di dare consigli legali o commerciali, e che, nell'ingegneria, si miri all'offerta al minor prezzo. Società di cui non sono chiare le competenze. I cittadini finiranno in balia di personaggi senza scrupoli né preparazione, che si faranno avanti con campagne pubblicitarie ma forniranno in cambio consigli stampati e progetti assurdi».

ECOINCENTIVI?
LA RISPOSTA È
PEUGEOT
306
DA LIRE
21.800.000

3 MILIONI
di eccoincentivi per chi non catalizzato
15 MILIONI
a tasso zero in 24 mesi



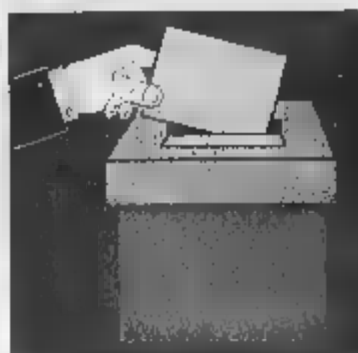
Grazie al Peugeot, se possiedi un'auto non catalizzata, potrai avere una 306 XN 1.4 SP a L. 21.800.000 (I.P.T. esclusa); oppure 15 milioni di eccoincentivi su tutta la gamma (berlina e station wagon; benzina e diesel). Inoltre la Tua disposizione un finanziamento di 15 milioni a tasso 0 in 24 mesi.

collaborazione con Peugeot Finanziaria. Esempio di finanziamento: anticipo minimo 20% importo da finanziare L. 15.020.000 (inclusa imposta di bollo), n. rata mensile da L. 625.900, spese apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,64%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria. L'offerta è valida fino al 30/6/99 per tutte le vetture disponibili in concessionaria.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO

306
PEUGEOT

CHIARESE	V.A.S.A.S.	LEONARDO	CHIERI	ORVASSO	BRICHERASIO	IVREA
CHIARESE Via S. Pietro, 114 tel. 011/47.32.35 tel. 011/47.32.35	V.A.S.A.S. Corso G. Ferraris, 18 tel. 011/810.07.07	LEONARDO Via S. Pietro, 114 tel. 011/47.32.35 tel. 011/47.32.35	CHIERI Via S. Pietro, 114 tel. 011/47.32.35 tel. 011/47.32.35	ORVASSO Corso G. Ferraris, 18 tel. 011/810.07.07	BRICHERASIO Via S. Pietro, 114 tel. 011/47.32.35 tel. 011/47.32.35	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 011/517.000 SCARMAGNO Via Montebello, 40 tel. 011/517.000

Gianni Giacomino
Druento

Per l'ultima tornata elettorale del millennio i votanti di Druento potranno scegliere tra un poker di candidati. Il quartetto è lo specchio ideale di una città cresciuta negli ultimi anni: nuovi quartieri e un mercato immobiliare sempre più attivo, ma, anche della Druento delle cascine e dei poderi che da secoli si allargano nella campagna del Parco regionale La Mandria.

Così il prelettorale di quello di sinistra spaccata in due, di un Polo della Libertà che, per la prima volta, si presenta compatto e determinato in un feudo da sempre rosso. E poi c'è la variante della Lega Nord che, tra i suoi obiettivi, conta anche quello di capire quale è la vera consisten-

Druento cerca un suo ruolo nell'area metropolitana

Polo unito all'attacco di una sinistra divisa

za del Carroccio in città.

Non è previsto il ballottaggio, ma, secondo il termometro prelettorale, si assisterà ad un testa a testa tra Michelangelo Brero, primo cittadino uscente, appoggiato dal centro sinistra, e Giorgio Pelissetti, sindaco socialista dal 1983 all'85, che ora corre per il Polo. Qualche druentino respira già l'aria del passato, di quelle battaglie politiche tra Dc e Pci, prima che i due partiti si fondessero nelle giunte chiamate poi «anomale».

Michelangelo Brero, una decina d'anni fa, fu anche vicesindaco di una coalizione cettocomunista. Oggi con il suo gruppo «insieme per Druento» rappresenta diecimila, popolari, parte di socialisti, indipendenti di sinistra e i cossuttiani. «Lo scopo è quello di consegnare un ruolo a Druento nell'area metropolitana, di arrivare preparati

all'impatto con la grande città con i lavori previsti a Venaria che ci coinvolgeranno direttamente», spiega Brero. La ricetta? «Competenza e far crescere le 37 associazioni che operano sul territorio».

Giorgio Pelissetti, fa il modesto, ma, bene che può tutto l'elettorato insoddisfatto del centro-destra, An, Ccd, Forza Italia e Movimento Federalista Liberale Democratico tutti riuniti. «Druento che cambia». «Siamo stufi di amministrazioni che non hanno mai pianificato - comincia Pelissetti - il piano regolatore, esempio, è fermo da quattro anni quando sarebbe necessario sia per lo sviluppo urbanistico che imprenditoriale. Avverte: «E' ora che costruiamo forze nuove».

A creare qualche grattacapo a Brero potrebbe pensarci l'altra sinistra, quella del «Ponte delle

idee», che raggruppa Verdi, Rifondazione e Indipendenti. La candidata, Lidia Sandigliano, presidente dell'associazione Archimede, vuole una Druento più vivibile, soprattutto per i giovani. Dice: «A parte i servizi primari che un comune deve avere, il maggior coinvolgimento dei residenti nelle scelte che ricadono sulla comunità».

Infine c'è la Lega, che da febbraio a Druento ha aperto una sede. Parole d'ordine: trasparenza e indipendenza. «La ricchezza prodotta qui occorre che venga reinvestita qui - scandisce il candidato Vincenzo Barletta - abbiamo rifiutato l'alleanza con il centro destra perché crediamo di essere l'unico vero gruppo staccato dalla solita politica, gente che ora che lo capisce».

Dei sindacati

Campagna contro

il terrorismo

Una impegnativa campagna contro il terrorismo è stata decisa dalla segreteria della funzione pubblica di Cgil-Cisl-Uil che si inizierà lunedì per proseguire, con assemblee o volantini, per due settimane. Nella rivendicazione dell'omicidio Massimo D'Antona - spiegano i segretari della funzione pubblica - è stato individuato anche simbolicamente per il suo impegno nel processo di cambiamento che il sindacato sta portando avanti nel Paese con gli accordi sul Patto sociale e le politiche per l'occupazione, le riforme della Pubblica Amministrazione, il ruolo democratico dei lavoratori nei processi di cambiamento.

Aggiungono: «Nella rivendicazione si fa esplicito riferimento alle nuove regole che hanno affermato nel lavoro pubblico il diritto alla contrattazione, la certezza rappresentativa, l'elezione delle Rlu, la regolamentazione del diritto di sciopero per coniugare diritti dei lavoratori e diritti degli utenti».

E ieri, in un direttivo della funzione pubblica Cgil, è intervenuto, oltre ai segretari di categoria Luciano Sartoretti e a quello regionale Pietro Marcano che hanno ribadito la necessità di un capillare dibattito sul terrorismo per mettere eventuali mancanze - memoria storica o di indifferenza - il segretario nazionale Paolo Merozzi. Ha ricordato come di fronte ai grandi cambiamenti che investono il settore del lavoro pubblico sia maggioranza, come dimostra la vittoria nelle elezioni della Rlu del sindacato confederale, ha colto le potenzialità, ma rimangono nicchie dove prevale la paura del nuovo.

Ha aggiunto: «Il mio timore è che il terrorismo possa ulteriormente frenare le riforme che, come nel caso della Baseanini, stanno già subendo un rallentamento. La risposta migliore è quella di andare avanti sulla strada scelta».

Cremaschi

«L'interinale suscita

diffidenza»

Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, non si stupisce che le agenzie di interinale abbiano difficoltà a trovare giovani operai per i tre mesi estivi da avviare, tra l'altro, anche alla Fiat. Dice: «Per le procedure mille assunzioni a termine alla Fiat erano state presentate 20 mila domande. Evidentemente è lo strumento dell'interinale a suscitare diffidenza». Aggiunge: «Noi non abbiamo sottoscritto la recente legge Fiat nella parte sulle assunzioni perché convinti che si offrissero condizioni troppo precarie e salario insufficiente. Sarebbe stato più giusto utilizzare i tratti a termine».

Il Cgil-Cisl-Uil, i diecimila del pubblico impiego disattento dallo sciopero nazionale di sei ore di lunedì indetto da Cgil-Cisl-Uil per le Poste. Dicono: «Sono in fase avanzata il modello organizzativo, i progetti strategici di investimenti, l'informatizzazione degli uffici, la formazione di figure professionali: il governo ha ricapitalizzato le Poste, presentato in Parlamento il testo del recepimento della direttiva Ue, regolamentato il servizio postale elettronico». Concludono: «Appare incomprensibile questo sciopero per il rinnovo contrattuale».

aver discusso e approvato la piattaforma con i lavoratori. Durante lo sciopero ci sarà il presidio di Cgil-Cisl-Uil, il mattino, in corso Palermo di fronte alla sede delle Poste. La direzione dell'ente comunica che alcuni servizi saranno garantiti in via Alfieri 10 e Cirié, Ivrea, Pinerolo, Susa.

METALMECCANICI. Le Rlu Fim-Fim-Uilm e Fismic della Alenia di Caselle giudicano «vergognose» le proposte della Federmecanica per il rinnovo del contratto e chiedono una consultazione degli iscritti e dei lavoratori; analoga richiesta anche dalle Rlu della Telesid di Borgaretto.

IN

SETTIMO, ZAPPALÀ. Rientrando a casa a piedi dall'ufficio, in via Nobel a Settimo Anna Pincato, 61 anni, impiegata residente in città, è stata affiancata da due giovani a bordo di uno scooter che hanno strappato la borsetta con dentro alcuni effetti personali e 80 mila lire, facendola cadere. Poi sono fuggiti. Un giovane che ha assistito al fatto, R.M., anni, impiegato di Settimo, con una motocicletta ha inseguito i rapinatori, bloccandoli presso il Villaggio Fiat e consegnandoli ai vigili urbani. In carcere alle Vallette finiti Pinotti Tiziano, anni e Maurizio Bucci, 19 anni, di Trino Vercellese.

BUSSELLINO, STACCATO. La linea Torino-Modane dei treni che viaggia verso Torino ieri mattina alle ore 6.20 è rimasta interrotta per 74 minuti: un giovane studente di Aosta si è buttato dal treno in corsa alla periferia di Bussolengo. Daniele Zanaria, 23 anni, era da tempo soggetto a crisi depressive. Arrivava da Parigi insieme ad un'amica ed improvvisamente ha aperto il finestrino e si è buttato: è morto per politrauma all'ospedale di Susa.

ORBASSANO, SANITA'. I problemi della sanità e il San Luigi, è il titolo del che si tiene oggi, alle 9.30, al salone degli incontri via Orbassano 3, a Borgaretto.

NUOVI SPORT. Oggi alle ore 16.30, in via Monte Grappa 52, inaugurazione del nuovo Sport. Centra, che permette acquisti on line e di navigare tra i singoli sport.

SAN MAURO. L'ufficio gemellaggio del Comune di San Mauro organizza dal 19 luglio al 1° agosto per i ragazzi dai 14 ai 17 anni un soggiorno linguistico a L'Eliana (Spagna), città con la quale è gemellata. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso l'Ufficio Gemellaggio, telefono 011/821.77.70.

CAMPO. Nuova gestione del campo sportivo di Borgata Paradiso per favorire l'integrazione del mondo scolastico nel quartiere. L'amministrazione comunale ha incaricato l'associazione «King Grunt» di cui fanno parte rappresentanti del consiglio d'istituto del polo scolastico King.

POKER DI CANDIDATI PER UNA POLTRONA



Giorgio Pelissetti, funzionario regionale di 55 anni, sposato con un figlio, ritenta la scalata di palazzo civico, quella che gli riuscì già dal 1983 all'85 quando lo elesse una coalizione formata da socialisti e democristiani. Dal 1975 in consiglio comunale è stato anche membro dell'organo direttivo dell'ex Uil 26. Ritorna sulla scena politica dopo dieci anni, da quando cominciò le giunte «anomale» tra Dc e Pci.



Michelangelo Brero, 55 anni, sposato con due figli è il sindaco uscente di Druento. Quando non è a palazzo civico lavora come amministratore di una società di informatica. Anche lui vanta una lunga esperienza amministrativa cominciata già nel 1980. Lui e il suo gruppo rappresentano quella stabilità politica che il centro sinistra tiene saldamente in mano a Druento da più di dieci anni.



Lidia Sandigliano, insegnante elementare, nata a Druento 41 anni fa, sposata e mamma di due bambine, alla testa della lista «Il ponte delle idee» continua il programma iniziato 8 anni fa con il gruppo Archimede, associazione che ancora oggi lavora aggregando diverse persone della zona. Tra i suoi candidati spiccano i nomi dei disidenti di Rv, Verdi e Indipendenti di sinistra, che hanno lasciato Brero.



Vincenzo Barletta, responsabile commerciale di 50 anni, celibe, è il candidato a sindaco della Lega Nord, partito che si affaccia per la prima volta in sulla scena politica druentina, dopo aver inaugurato una sezione del Carroccio lo scorso febbraio. Pugliese di origine, ma, residente a Druento da più di trent'anni è alla sua prima esperienza amministrativa. Parole d'ordine: l'indipendenza economica da Roma.

A TORINO SOLO DA
RUSPA AUTO
CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
CITROËN

con sconti da 2.000.000 fino a 6.000.000

DOMENICA 6 GIUGNO
SIAMO APERTI IN C.SO VIGEVANO 62

In occasione della 18ª edizione di "Torino in bicicletta"

(per l'iscrizione telefonare allo 011.5613059)

■ favore dell'Associazione Alzheimer Piemonte
e con il sostegno della Ruspa Auto.

Venite a trovarci in bicicletta... o con qualsiasi altro mezzo
■ vi illustreremo le strepitose offerte "Estate Citroën Ruspa Auto"

dal 1968 CONCESSIONARIA CITROËN

C.so VIGEVANO 62 - C.A. RACCONIG - 1117 - C.16-VITTORIO EMANUELE II 304
Tel. 557 052

Tel. 337 077

Tel. 740 562

Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio passa al vicesindaco Carpanini

L'ora del rimpasto in Sala Rossa

In giunta entra Passoni junior

Luciano Borghesan

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nelle giunte guidate da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco (nel '84 e '85) quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il pci al suo destino.

Il «Castellani» torna ad adottare una formula più ulivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra la presenza dei Comunisti Italiani, ma senza Rifondazione. La «fiducia» del sindaco a Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di un squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti al momento del voto.

Toccherà a Passoni subentrare ad Alberione, ex compagno di partito in Rifondazione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i percorsi sono diversi, siamo Stefano, ma in sono per proseguire la linea dei comunisti a sostegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Cossutta convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata, e' accorsi con i Comunisti Italiani».

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per lavorare a fianco del padre commercialista degli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel

pci, nel '93 e nel '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non riceverà la delega ritirata da Castellani ad Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo un incontro con i capigruppo di maggioranza, «ho ascoltato i consigli dei gruppi ds, ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro».

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica e Mario Via-

che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano urbano urbano a Corio; Eleonora Artesio. Potrebbero cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli studi) che resterebbe a Ugo Perone) e l'Economato.

Il sindaco non conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì».

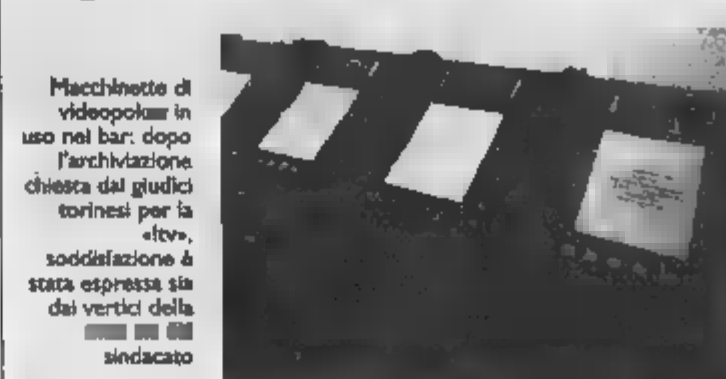
Il centro-sinistra carcherà altre intese: sulle commissioni (i dsess hanno la presidenza di 5 su sette, con i consiglieri Marzano e Migliasso che hanno già annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico) e sulle nomine per Sagat, Amn, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che vari gruppi (come i ppi, i verdi e anche la ds) attendono riconoscimenti alla loro presenza, «la visibilità». «Ci affi-



Gianguido Passoni, nuovo assessore

diamo alla sensibilità del sindaco» semplifica il verde Silvio Viale. L'alleanza conta soltanto i voti su 31. Anche un gruppo di due soli consiglieri, è indispensabile.

Scagionata la «Itv» di via Reiss Romoli



Nessun trucco nei videopoker

A settembre scorso un'operazione della Guardia di Finanza aveva fatto finire nei guai la «Itv», un'azienda di via Reiss Romoli, specializzata nella costruzione di apparecchiature videopoker da bar. La Gdf aveva sequestrato la fabbrica, sospettando che le macchinette potessero essere manomesse, in modo da alterare le percentuali di vincita.

Ora, una perizia tecnica ha dimostrato che le apparecchiature erano perfettamente legali e il pm Paolo Toso, che aveva coordinato l'indagine, ha disposto l'archiviazione degli atti. Alla «Itv» l'attività è ripresa regolarmente: i clienti erano stati commossi. Ovviamente soddisfatti i titolari, che avevano sempre sostenuto di aver agito nella legalità. «Con il gioco d'azzardo non abbiamo mai avuto nulla a che fare. Noi produciamo soltanto le macchinette per il gioco, assembliamo cartelle, video, pulsanti e gettoniere. Le schede software per i giochi non sono prodotte da nostra competenza».

Anche il presidente del Sindacato Cisl, uno dei sindacati che raggruppano gli operatori del videopoker, non nasconde la soddisfazione per la scelta della magistratura torinese. «Questa

vicenda», spiega Chinea, «si mille ad altre che sono capitate in tutta Italia. Sono il frutto della latitanza del Governo, il quale non ha ancora capito che la nostra è una realtà in continua crescita. Oggi, in tutto il Paese, ci sono più di 600 mila macchine e il numero è destinato ad aumentare ancora. Se venisse approvato il regolamento della legge sui videopoker molti problemi si risolverebbero. Invece lo stiamo aspettando da molti mesi».

Ma se, alla «Itv», i videopoker erano costruiti rispettando le regole, non tutte macchine sistemate in migliaia di bar in tutta Italia, sono perfette. Il Sindacato, per tutelare i giocatori, evitando che finiscano vittime di truffe, ha preparato un adesivo da sistemare sulle apparecchiature, nel quale si garantisce che vengano rispettate tutte le regole. L'adesivo di colore giallo, numerati, nei quali si forniscono cinque caratteristiche salienti della macchina. Tra queste anche il fatto che quei videopoker accettano banconote di taglio massimo da 10 mila lire. E che le vincite vengono pagate in tickets validi per consumazioni o vivande, oppure gettoni rigiocabili.

BIANCA E NERA

■ **PROIEZIONE INDUSTRIALE.** Nel primo trimestre, secondo la Unioncamere, la produzione industriale è calata in Piemonte del 4,1% rispetto al 1998, quando, anzi, è aumentata del 4,7. La situazione peggiore nei mezzi di trasporto (-9%), prodotti in metallo (-7), tessile (-4,3).

■ **TABACCAI.** Domani alle 9,30, in corso Principe Eugenio 7d, si riuniranno a congresso i tabaccai aderenti all'Assolabaccai-Confesercenti per richiedere «Subito il Lotto per tutti».

■ **MOTORI PULITI.** Presso la Car-Test di corso Novara 114, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, dalle 8 alle 12,30 il controllo del gas di scarico con rilascio del bollino blu scenderà da 20 mila a 5 mila lire. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Missione Arcobaleno.

■ **MATEMATICA.** Si stanno svolgendo in alcuni licei scientifici stage di matematica per gli studenti più meritevoli: il «Galileo Ferraris» farà da capofila nel «Math 99» in programma il 7, 8 e 9 a Fragelato. Sono chiamati a partecipare 200 studenti delle prime alle quarte. Avranno l'opportunità di approfondire argomenti relativi allo studio della matematica, alternando seminari a passeggiate, esercizi e momenti ricreativi. L'iniziativa è organizzata con l'Università degli Studi.

■ **IL «PRIMO LICEO ARTISTICO STATALE»** di Torino ha vinto, unico in Piemonte, il primo premio per gli istituti che hanno partecipato al concorso nazionale «Vesti un Monumento» indetto dal Fai.

■ **«SUD DEL MONDO, CREDITO E DEBITO?»** L'estinzione del debito finanziario verso i paesi poveri, sono i temi che verranno trattati oggi dalle 9,30 alle 18 al convegno organizzato al Centro Interculturale di via Frattini 14.

■ **VISTA ALLA CENTRALE.** Per presentare al pubblico funzionamento e tecnologia, la centrale Sondel - Gruppo Felck di Settimo Torinese verrà aperta a cittadini e scolaresche oggi e domani, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17.

GREENPEACE



Manifestazione anti-Olimpiadi

Militanti Greenpeace hanno protestato ieri contro le Olimpiadi invernali 2006 che Torino potrebbe ospitare battendo la concorrenza straniera. I manifestanti si sono arrampicati, fra piazza Castello e via Roma, sugli archi di ferro ricoperti d'edera sistemati per ricordare il centenario della Fiat. E' stato appeso uno striscione giallo: «Torino 2006, Olimpiadi infernali».

La disgrazia a Coazze

Cidista di Collegno

da un'automobile

COAZZE. Un ciclista ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada provinciale che da Coazze conduce a Giarone. Giorgio Chiericato, 29 anni, residente a Collegno corso Kennedy 7, era in sella alla sua bici sportiva e stava scendendo da Coazze, giunto all'incrocio con la strada che conduce a Forno è stato investito in pieno da una Fiat condotta da Adriana Giovalle Gangai, 45 anni, abitante a Coazze, borgata Marone 6. Secondo una prima ricostruzione la donna che proveniva da Giarone, e che voleva svoltare a sinistra, avrebbe invaso la corsia opposta senza dare la precedenza al ciclista.

il mondo 2 dell'usato
"specialist"
Via Monteu da Po, 1 (ang. Corso Casale)
0339.74.36.463 - 011.210.280 - 011.212.437
10149 Torino
Complesso Vendita Selezione

Dopo il successo di Via Ciamarella, 33

il mondo dell'usato

il mondo dell'usato 2

"specialist"

per chi è soprattutto interessato a antiquariato, vecchie cose, modernariato, collezionismo, arredamento, oggettistica.

Servizio di trasporto merci
tazione

il mondo dell'usato 1

Via Ciamarella, 33 (Int. privato - Borgo Vittoria - Largo Giachino) - 10149 TORINO
Tel. 011.210.280 - 011.213.437

il mondo dell'usato 2
"specialist"

Via Monteu da Po, 1 (ang. Corso Casale) - 10149 TORINO
Tel. 0339.74.36.463 - 011.210.280 - 011.213.437

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosciende

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Grande
marvin

comunica che

DOMENICA
6 GIUGNO

il punto vendita di piazza Lagrange

E' APERTO

con il seguente orario

10.30 - 12.30 / 15 - 19

BACIA
L'ESTATE

in C.so Dante 125 - Torino - Tel. 011.669.50.40

DETAILS

Fashion

Le collezioni primavera estate '99

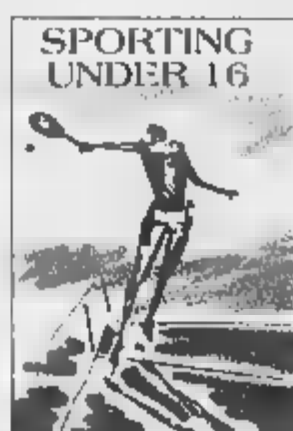


SCONTI CASSA dal 20%

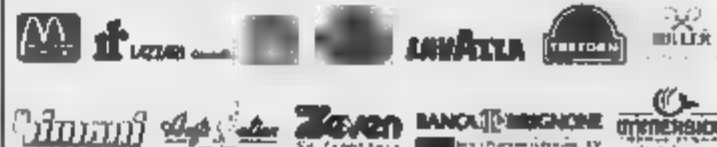
14° Torneo Internazionale
di tennis maschile e femminile

dal 31 maggio
al 5 giugno

FINALI:
5 GIUGNO



Per informazioni e orari tel. 011.3245411
Circolo della Stampa Sporting
C.so Agnelli 45, TORINO



"Porte aperte"
alla Centrale Sondel
di Settimo Torinese

SONDEL invita i cittadini a una visita guidata della propria Centrale di Cogenerazione.

Sabato 6 giugno 1999

Centrali Sondel - Via Nervi, 1 - 10036 Settimo Torinese

Orario 9,30/13,00 - 14,30/17,00

Per informazioni rivolgersi al n. 02.7773190



LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttosciende
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.



Ecco l'elenco dei professori che esamineranno gli studenti

Tutte le Commissioni negli «Istituti Tecnici»

Ecco altre Commissioni di Maturità negli Istituti Tecnici.
XXXIV COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Pinerolo - Ist. Tecn. Ind. I. Porro. Sez. A, B. Pres.: Giorgio Forri (Ist. Tecn. Comm. F.A. Bonelli, Cuneo). Comm.: Lettore, Elena Tron (I.T. Comm. e Geom. L.B. Alberti, Luserna M. Giovanni); Matematica, Anna Lano (Ist. Tecn. Ind. I. Porro, Orbassano); Economia industriale e discipline giuridiche, Maria Pira Gargani (Ist. Tecn. Comm. Erasmo Rotterdam, Nichelino).

XXXVII COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. A. Avogadro. Sez. A, B. Pres.: Mec. Pres.: Paola Pentori (Ist. Tecn. Ind. G.B. Bodoni). Comm.: Lettore, Alfredo Iannuario (Ist. Tecn. Geom. G. Guarini); Matematica, Rosella Castello (Ist. Tecn. Ind. Peano); Discipline giuridiche, Piergiuseppe Villate (Ist. Tecn. Ind. G. Peano).

XLI COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECC. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. E. Ferrari. Sez. A, B. Pres.: Giuseppe Chivolo (Ist. Tecn. Ind. G.B. Pininfarina, Moncalieri). Comm.: Lettore, Mario Clara Avallè (Ist. Tecn. Ind. P. Levi); Discipline giuridiche, Antonietta Barco (Ist. Tecn. Ind. P. Levi).

XLVI COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Chivasso - Ist. Tecn. Ind. L. Casale; seconda sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. Leg. Ric. Edouard Agnelli. Sez. 5A, 5 Mecc. Pres.: Paolo Balagna Dena (Ist. Tecn. Ind. C. Olivetti, Ivrea); Comm.: Lettore, Piero Gorzi (I.T. Comm. e Geom. G. Galilei, Avigliano); Matematica, Renato Rondeno (Ist. Tecn. Ind. G. Peano); Discipline giuridiche, Cristina Armano (Ist. Tecn. Comm. G.

Sommellier).
II COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Ivrea - Ist. Tecn. Ind. C. Olivetti; seconda sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. G. Grassi. Sez. 5A Mon. e A/E. Pres.: Sergio Califano (I.T. Comm. e Geom. M. Buniva, Pinerolo). Comm.: Lettore, Walter Alovio (Ist. Tecn. Comm. M. Pascal, Giaveno); Matematica, Marina Mondino (Ist. Tecn. Comm. 8 Marzo, Settimo Torinese); Discipline giuridiche, Roberto Argan (Ist. Tecn. Comm. C. Levi).

III COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Susa - Ist. Tecn. Ind. Ferrari. Sez. A. Pres.: Benvenuto Suriano (Ist. Tecn. Ind. G. Peano). Comm.: Lettore, Giuliano Olivetti (Liceo Scient. E. Majorana); Matematica, Alessandra Sorba (I.T. Comm. e Geom. E. Formi, Cirié); Discipline giuridiche, Maria Teresa Ingicco (Ist. Tecn. Comm. B. Pascal, Giaveno).

XLV COMMISSIONE. SEZ. INGLESE INDUSTRIA TINTORIA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. L. Casale. Sez. 5F; 5E. Pres.: Alberto Badini Confalonieri (Ist. Tecn. Comm. XII).

IV COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. A. Avogadro. Sez. 5C; 5D. Pres.: Antonio Elia (Ist. Tecn. Comm. F.A. Bonelli, Cuneo). Comm.: Lettore, Corrado Borse (Ist. Mag. Regina Margherita); Matematica, Livia Moglia (Ist. Tecn. Ind. L. Casale); Discipline giuridiche, Angela Trizio (Ist. Tecn. Ind. IX, Rivoli).

V COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. C. Grassi. Sez. 5B, 5E. Pres.: Marilù Scarpa (I.T. Comm. e Geom. G. Baruffi, Mondovì). Comm.: Lettore, Alfredo Tassone (Ist. Tecn. Comm. R. Luxemburg); Matematica, Maria Clara Bhabert (Ist. Tecn. Ind. G.B. Bodoni); Discipline giuridiche, Rosa Lanza (Ist. Tecn. Ind. C. Olivetti, Ivrea).

VI COMMISSIONE. SEZ. INGLESE MECCANICA. Prima sede: Grugliasco - Ist. Tecn. Ind. E. Majorana; seconda sede: Ivrea - Ist. Tecn. C. Olivetti. Sez. Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio). Pres.: Vincenzo Tommaselli (I.T. Comm. e Geom. M. Buniva, Pinerolo). Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti (Ist. Tecn. Ind. G.B. Pininfarina, Moncalieri); Matematica, Carla Maria Bertinetti (Liceo Scient. C. Darwin, Rivoli); Discipline giuridiche, Angelo Papuzzo (Ist. Tecn. Comm. R. Luxemburg); Informatica (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti; Matematica, Carla Maria Bertinetti; Elettronica, Luigi Mantello (Ist. Tecn. Ind. I. Porro, Orbassano).

Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. C. Grassi; seconda sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. Aeron. Leg. Ric. Lindbergh Flying School. Sez. A, A/Priv. A, A/Priv. Pres.: Maria Luisa Nicolino (I.T. Comm. e Geom. G. Baccelli, Civitavecchia). Costruz. Aeronaut. (Prog. Ibis). Comm.: Lettore, Carla Lattore (Ist. Tecn. Ind. L. Casale); Matematica, Luciana Naldi (Ist. Tecn. Ind. L. Casale); Discipline giuridiche, Maria Antonietta Moroni (Ist. Mag. Tornelli Bellini, Novara). Costruzioni aeronautiche. Comm.: Lettore, Carla Lattore; Discipline giuridiche: Maria Antonietta Moroni. Navigazione aerea. Comm.: Lettore, Carla Lattore; Meteorologia Aeronautica; Inglese, Piersi Ortona (Ist. Tecn. Comm. E. Vittorini, Grugliasco); Elettronica, Roberto Vini (Ist. Tecn. Ind. J. E. Maxwell, Nichelino). Assistenza Navigazione Aerea. Comm.: Lettore, Carla Lattore; Meteorologia Aeronautica; Inglese, Piersi Ortona.

I COMMISSIONE. SEZ. INGLESE ELETTR. E TELECOMUN. Prima sede: Grugliasco - Ist. Tecn. Ind. E. Majorana; seconda sede: Ivrea - Ist. Tecn. C. Olivetti. Sez. Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio); 6 Inf. (Informatica, Prog. Sirio). Pres.: Vincenzo Tommaselli (I.T. Comm. e Geom. M. Buniva, Pinerolo). Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti (Ist. Tecn. Ind. G.B. Pininfarina, Moncalieri); Matematica, Carla Maria Bertinetti (Liceo Scient. C. Darwin, Rivoli); Discipline giuridiche, Angelo Papuzzo (Ist. Tecn. Comm. R. Luxemburg); Informatica (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti; Matematica, Carla Maria Bertinetti; Elettronica, Luigi Mantello (Ist. Tecn. Ind. I. Porro, Orbassano).

II COMMISSIONE. SEZ. INGLESE ELETTR. E TELECOMUN. Prima sede: Grugliasco - Ist. Tecn. Ind. E. Majorana; seconda sede: Ivrea - Ist. Tecn. C. Olivetti. Sez. Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio); 6 Inf. (Informatica, Prog. Sirio). Pres.: Vincenzo Tommaselli (I.T. Comm. e Geom. M. Buniva, Pinerolo). Elettr. e Telecom. (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti (Ist. Tecn. Ind. G.B. Pininfarina, Moncalieri); Matematica, Carla Maria Bertinetti (Liceo Scient. C. Darwin, Rivoli); Discipline giuridiche, Angelo Papuzzo (Ist. Tecn. Comm. R. Luxemburg); Informatica (Prog. Sirio). Comm.: Lettore, Lionello Candotti; Matematica, Carla Maria Bertinetti; Elettronica, Luigi Mantello (Ist. Tecn. Ind. I. Porro, Orbassano).

PRODOTTO SANITA'

6568-902

(dalle 9 alle 19)

INTERNET:

solute@lastampa.it

DALLA VOSTRA FARMACIA

6568-901

(dalle 9 alle 19)

LA NOSTRA CITTA'

6568-531

6568-252

6568-205

(dalle 9 alle 19)



IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sull'Italia, pur attenuando la sua energia, mantiene la sua influenza sul Centro-Sud della Penisola lasciando libero transito alle perturbazioni atlantiche sul Nord d'Italia. Piemonte e Valle d'Aosta risentiranno ancora di una moderata instabilità con isolati fenomeni temporaleschi.

DOMANI SULLA PENINSALE D'AOSTA

■ **CUNEOSE.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con qualche temporale. Probabili schiarite pomeridiane o serali. Temp. in aumento. Venti forti e moderati da SW. Zero T. oltre 3500 m.
■ **VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE.** Nuvolosità diffusa anche intensa con fenomeni temporaleschi improvvisi e non localizzati. Miglioramento in serata. Temp. stazionario. Venti forti da W-SW. Zero T. intorno a 3500 m.
■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESA.** La nuvolosità a carattere cumuliforme porterà probabili fenomeni temporaleschi sulle zone alpine. Attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio. Temp. stazionario. Venti moderati da SW. Z.T. tra 3000 e 3500 m.



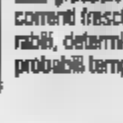
■ **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno o poco nuvoloso specie sui rilievi appenninici dove non si escludono isolati piovaschi. Miglioramento in serata. Temp. in rialzo. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.



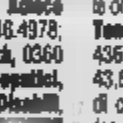
■ **RIVIERA DI MONTENAPOLI (Savona - Imperia).** Cielo generalmente sereno lungo la costa con isolata nuvolosità cumuliforme sui rilievi specie di confine. Temp. in aumento. Venti deboli e moderati di brezza. Mari calmi o poco mossi.



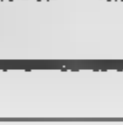
■ **TORINESE E VERCELLESE.** Poco nuvoloso in pianura e sulla città con nuvolosità più accentuata sui rilievi pedemontani dove non si escludono isolati piovaschi. Miglioramento nel pomeriggio. Temp. generalmente gradevoli. Venti deboli di brezza.



■ **LANGHE E MONFERRATO.** Generalmente sereno con nuvolosità localizzata in giornata. Possibili piovaschi. Temp. stazionario. Venti deboli variabili.



■ **LIGURIE E BIELLESE.** Da molto nuvoloso con possibili temporali pomeridiani sui rilievi alpini. Attenuazione dei fenomeni in serata. Venti variabili anche forti nelle valli. Temp. nella media.



■ **graduale riduzione** pressione sull'Italia potrà provocare un moderato flusso di correnti fresche atlantiche sulla nostra Penisola che, oltre a rendere le temperature più tollerabili, determineranno condizioni di variabilità sul Nord d'Italia. Su Piemonte e Valle d'Aosta probabili temporali pomeridiani in particolare sui rilievi.

(continua)

BOLLETTINO

Sabato 5 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali nelle ore pomeridiane. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli meridionali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI TEMPERATURE IN °C

MAXIMA 28,2

MINIMA 16,5

UMIDITA' (ore 14)

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 0 mm

(1913-1994) 90,3

IL WEEKEND DI LUNELLE

MAXIMA 25,7 MINIMA 14,7

PRESSIONE (ore 20)

RECORD del mese ultimi 50 anni

MAXIMA 35,2 25/6/91 - 12/8/98

MINIMA 4,7 11 giugno 1953

UN ANNO FA

MAXIMA 27,2 MINIMA 15,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 4 minuti; cala domani alle ore 11 e 15 minuti.

L'ultimo quarto 7 giugno ore 6

Luna nuova 13 giugno ore 21

Primo quarto 20 giugno ore 20

Luna piena 28 giugno ore 24

■ **Mercurio:** ci appare grande come una moneta da 500 lire visibili 1 km■ **Venera:** riconoscibile come la stella più brillante della sera■ **Jovis:** tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 6 ore e mezza dopo il Sole■ **Saturno:** 45 volte più della stella Polare■ **Uranio:** 4 milioni di km dalla Terra che si avvicina■ **Neutrone:** 167-231.310; S.O.L. 1678-13.000; Protoni 85.40.55; Tel. Roma 630.666; Evaporazione azionari lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; Telescopio (sardani) 167-23.12.92; File d'Argento 1678-68.116; Finis. Osservatori 663.83.52 ore 9.30-12.30; Harvest (fossilod.) 898.00.53; La Patriciano (fossilod.) 167-012.725.

(A cura di Giorgio Nicosi)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; C.N.I. serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinello (20-23); Guardia estetica S. Ruffini, 313.44.44; Mario Viora, 43.90.111; Maurizio 50.601; Pronto soccorso 167-00.66.22; Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C.

Blanco 317.71.27; C. Rosa 433.65.03; C. Biala 783.425.
SERVIZI. Vigili del Fuoco 115; CC 112; P. S. 113; Mestura 55.881; Profilattici 55.891; Vigili 460.60.60; Strada 56.401; Forestale 1678.07.091; Posta 160; Municipio 442.11.11; Car. Uff. doc. pren. 436.01.68; Int. 167.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Canale 262.48.03; Aut. 118; Eserc. assist. 53.06.55; Aut. 167.019.52; Aeropuerto 56.76.351; Saldi 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alina (Abbeimer) 63.35.328; Adice 313.47.18; Alcolisti 612.37.49; Alcolisti Anziani 436.4978; A.V.B. 319.89.18; Ass. B. Adelfa contro la malassenza, 0360 55.41.20; Gestione dei Confini, 669.61.30; C. Cardipatici, 43.64.873; Epi 76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzerio 051 48.10.48; Tel. Azzerio 19.696; Tel. unico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dal

le ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.155; Bartolomeo II C. 53.48.54; Torino 436.85.66; Unipol 817.05.30; Gruppo Abate 814.27.11; Agende (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapoca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lancia ADR 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Insieme 590.225; Sa-

lute donna 415.63.25; U.N.I. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.L. 1678-13.000; Protoni 85.40.55; Tel. Roma 630.666; Evaporazione azionari lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; Telescopio (sardani) 167-23.12.92; File d'Argento 1678-68.116; Finis. Osservatori 663.83.52 ore 9.30-12.30; Harvest (fossilod.) 898.00.53; La Patriciano (fossilod.) 167-012.725.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo della nuova Renault Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio: finanziamento Renault Scénic 1.6 RT 16V a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, 0%, TAEG 0,81%. Spese dovute L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16V con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip

Via Botticelli, 11 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.

C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car

Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.

C.so Oddone, 11 - Torino
Tel. 0114365320

C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128

V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo

Via Galluppi, 5 (ang. C.so
Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000

C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840

Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057

Via Chianti, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto

C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604

Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Car

C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058

Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491

C.so Torino, 89/A - Ferrera
Tel. 0119367766

Berruto

Via Torino, 11 - Cirié
Tel. 0119207329

Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Mario

Frazione Vernetto, 62
Chianocco

Tel. 012249045

C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168





Pubblichiamo l'elenco dei professori e le loro materie

La maturità dei geometri Ecco i docenti dell'esame

Finiamo la pubblicazione delle Commissioni di Maturità negli Istituti Tecnici e iniziamo quella degli esaminatori nei Geometri. **XXVIII COMMISSIONE, SEZ. IND.LE, ELETTROT. E AUTOM.** Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. A. Avogadro, Sez. 5A Ele. T8 Ele. Pres.: Rosalba Silvestri (Ist. Tec. Geometri C.A. di Castellamonte). Comm.: Lettaro, Maria Grazia Bergoglio (Ist. Tecn. Comm. B. Russell); Discipline giuridiche, Malda Casartelli (Ist. Tecn. Ind. G.B. Pininfarina, Moncalieri); Matematica, Renato P. (Ist. Tecn. Ind. C. Grassi).

XXIX COMMISSIONE, SEZ. D.E. MECCANICA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. A. Avogadro, Sez. 5AINE, 55BINE. Pres.: Orusa (Ist. Tecn. Agr. Umberto I. Alba). Comm.: Lettaro, Francesco Blanchetti Revelli (Ist. Tecn. Ind. G. Peano); Matematica, Mario Pettiti (Ist. Tecn. Ind. G. Peano); Elettronica, Cosimo Nunno (Ist. Tecn. Ind. G. Peano).

D.E. MECCANICA. Prima sede: Torino - Ist. Tecn. Ind. A. Avogadro, Sez. 5A Mec. 5B Mec. Pres.: Giuseppina Casale (Liceo Art. R. Cottini). Comm.: Lettaro, Silvia Ristori (Ist. Tecn. Comm. A. Moro); Matematica, Carla Amoretti (Ist. Tecn. Ind. C. Grassi); Discipline giuridiche, Valerio Monti (Ist. Tecn. Ind. P. Levi).

Nel

I COMMISSIONE. Prima sede: Courgné - Ist. tecn. comm. e geom. 25 aprile; Sez. I; sez. G. Pres. Giacomo Vaccarino (Chiré - Ist. comm. e geom. E. Fermi). Comm.: Lettaro, Sandri (Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. G. Censi); Discipline giuridiche, Mario Francesca Pepi-

ni (Ist. tecn. comm. C. Levi); Sc. e mec. agr., Vi. Sorrentino (Grugliasco - Ist. tecn. geom. C. A. di Castellamonte).

III COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. G. Censi; seconda sede: Chivasso - Ist. tecn. geom. leg. ric. Marconi; Sez. A; Sez. A. Pres. Marco Barla (Settimo Torinese - Ist. tecn. comm. e geom. G. A. Gioberti). Comm.: Lettaro, Lucia Rapisarda (Settimo Torinese - I. p. ind. e art. G. Ferraris); Discipline giuridiche, Laura Poli (Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero); Sc. e mec. agr., Rosanna Vigliocco (Caluso - Ist. prof. agr. amb. C. Ubertini).

(Crescentino - Ist. tecn. geom. Piero Calamandrei).

IV COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. G. Censi; seconda sede: Chivasso - Ist. tecn. geom. leg. ric. Marconi; Sez. A; Sez. A. Pres. Marco Barla (Settimo Torinese - Ist. tecn. comm. e geom. G. A. Gioberti). Comm.: Lettaro, Lucia Rapisarda (Settimo Torinese - I. p. ind. e art. G. Ferraris); Discipline giuridiche, Laura Poli (Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero); Sc. e mec. agr., Rosanna Vigliocco (Caluso - Ist. prof. agr. amb. C. Ubertini).

V COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. G. Censi; seconda sede: Chivasso - Ist. tecn. leg. ric. Marconi; Sez. C; Sez. C. Pres. Renza Gavazza (Alessandria - Ist. tecn. comm. Leonardo da Vinci). Comm.: Lettaro, Carla Piana (Moncalieri - Ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina); Discipline giuridiche, Laura Comata (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller); Sc. e mec. agr., Sandra Sacchi (Caluso - Ist. prof. agr. amb. C. Ubertini).

VI COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone; Sez. A; Sez. C. Pres. Marco Testa (Bra - Ist. tecn. comm. E. Guals). Comm.: Lettaro, O. Imarisio (Moncalieri - Ist. tecn. comm. A. Marro); Discipline giuridiche, Savino Zaccagni (Ist. tecn. comm. A. Moro); Sc. e mec. agr., Bruno Girone (Ist. tecn. geom. A. Aalto).

VII COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - Ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone; Sez. B; Sez. D. Pres. Silvio Baracco (Mondovì - Ist. tecn. ind. Mondovì). Comm.: Lettaro, Consolata Lusso (Chiré - Ist. tecn. ind. C. Grassi); Discipline giuridiche, Mari-sa Baruffaldi (Pinerolo - Ist. tecn. ind. I. Porro); Sc. e mec. agr., Valente Esposito (Courgné - Ist. tecn. comm. e geom. 25 aprile).

VIII COMMISSIONE. Prima sede: Avigliana - Ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei. Sez. A; Sez. D. Pres. Adriano Bertin (Rivoli - Lic. scient. C. Darvino). Comm.: Lettaro, Massimo Del'Utri (Giaveno - Ist. tecn. comm. B. Pascal); Discipline giuridiche, Francesco Ingargiola (Ist. tecn. geom. A. Aalto); Sc. e mec. agr., Giovanni Battista Biancotto (Pinerolo - Ist. tecn. comm. B. Buniva).

(continua)

La contrada dei bagni al polemista Valerio



Via Lorenzo Valerio.
In pieno centro storico,
unisce via Bligny
a via della Consolata

Maurizio Lupo

Via Lorenzo Valerio è dedicata ad un ardente polemista, patriota e giornalista, nato a Torino nel 1810 e morto a Messina nel 1867. Fu uno dei protagonisti delle libertà costituzionali in Piemonte e si batté per tutta la vita affinché le popolazioni potessero ricevere migliore istruzione. Costretto a esiliarsi dopo i moti del 1831, rientrò in Piemonte nel 1836, dove perorò con vigore la fondazione di asili, scuole tecniche e scientifiche. Fondò anche il settimanale «Letture Popolari» per invitare le classi più umili ad occuparsi dei propri diritti sociali.

Alla sua morte la Città gli dedicò una via che a lui sarebbe certo piaciuta: quella che fino ad allora era detta «contrada dei Bagni», pubblici e popolari (nella foto, i molti più recenti bagni di via Belfiore). Quando Valerio nacque erano già attivi da trentine l'anni. L'amministrazione civica ne era orgogliosa e li aveva realizzati insieme a quelli prossimi alla Cittadella, quali concorrenti civici dei primi stabilimenti igienici sorti in Torino, aperti e privati in riva al Po, nel 1767 e nel 1770. Oltre agli impianti in via dei Bagni il Comune nel 1785 avrebbe voluto creare un altro «centro balneare». Venne progettato un gigantesco stabilimento previsto nel «canto al Bastione Verde». All'epoca però questa struttura vicina a quelle militari piaceva poco. Il blocco di realizzazione.

L'argomento bagni venne ripreso nel 1815, dopo la parentesi napoleonica, con quattro impianti: in vicolo della Campana, del cannone d'Oro, via San Dalmazzo e via Santa Teresa. Fu però l'anno che segnò una svolta nel settore. Giovanni Stamer organizzò servizi di bagni a domicilio e Carlo Bertolino propose ai ricchi addirittura fanghi terapeutici. Un fiorire di iniziative che dette modo ai giornali di parlare di febbre dei bagni e di lussi schiumosi.

IN TURNO. Orario 7-19,30

Attrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Tralano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 56; via Nicola 11; piazza Borromini 78; via Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)

Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65.

DI (19,30-22,30)

Galimberti 7.

VENARIA, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100

GLI

Ex deportati

L'Associazione nazionale deportati politici nei campi nazisti ha organizzato un pellegrinaggio in Austria, a Mauthausen e Gusen, dall'1 al 11 luglio in occasione del gemellaggio tra i Comuni Mauthausen e Cogolito del Cengio (Vicenza). Nel lager si terranno cerimonie commemorative alla presenza delle autorità consolari e del luogo. Le iscrizioni (500 mila lire calcolate sulla base di 40 partecipanti) si ricevono soltanto presso l'agenzia incaricata (la Italian Wine Travels di Asti). Per informazioni: 011.992.70.28 o fax 011.992.71.44.

L'ufficio comunale

Gli uffici comunali della divisione Decentramento hanno cambiato sede: dal 4° piano di Palazzo Civico in via Palazzo di Città 17 e 19, al 1° piano.

Via Denina

Il 7 luglio, nel tratto corso San Maurizio-corso Regina, inizieranno i lavori di manutenzione della carreggiata di via Denina: la carreggiata, per 4 giorni, verrà ridotta.



Città della Calzatura

La città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETERIA
PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Rinaldo (angolo Via Cebrosa)

DANCE
Sebasto all'insegna della danza Teatro di Torino (piazza Massima): gli allievi dei corsi di perfezionamento della scuola di Loredana Furno esibiscono alle 20,30. Da sinistra: il «d'arrivo» delle danzatrici Luisa Steira e il russo Dmitri E. Mojrov. Conclude il balletto «La bella addormentata nel bosco».

Tennis Under 16: oggi (dalle 11) finali allo Sporting Il serbo protesta e se ne va Cruciat-Maigret per il titolo

Silvia Barbarino

C'è sempre prima volta. L'Under 16 dello Sporting non aveva ancora avuto, nella storia, una semifinale contraddistinta da abbandono per polemica con il giudice di sedia. Ieri, si è adoperato lo jugoslavo Janko Tipsarevic, testa di serie numero 1, per infrangere, tutta la sua irruenza (fanciullesca stupidità, uno dei codici elementari della manifestazione, del tennis e della vita in generale: l'accettare le decisioni arbitrali, anche se appaiono errate, e il rispetto per gli altri).

Opposto al rumeno Cruciat, n. 3, tabellone, l'estroso Janko ha vinto il primo set piuttosto facilmente (6-2) e perso il secondo altrettanto sciolto. Il colpo di teatro al quarto game del terzo set, su una risposta di Cruciat all'incrocio, il corridoio, considerata da molti fuori dall'arbitro valida e dal frizzante Janko una presa per i fondelli immotivata. In quel momento il ragazzo di Belgrado stava perdendo (4-0), ma aveva già avuto modo di carburare rancore contro l'arbitro Villani per un altro punto contestatissimo (e dubbio) poi a Cruciat, nel primo game del medesimo set.

Due soprusi nella stessa partita, troppi, ha istintivamente pensato il giovanotto dagli occhi a specchio come gli occhiali che indossa sempre anche sul campo. Un'ironica stretta di all'arbitro e poi via verso la doccia. Dietro di lui il coach jugoslavo, che non ha trovato soluzione più ragionevole, nonostante l'età e l'esperienza, che accondiscendere al gesto del suo pupillo. Cruciat in finale, dunque, Tipsarevic in viaggio per l'Avvenire di Milano insieme al ruolo di favorito (ha vinto a Bari, Reggio Emilia e Arezzo), alle magliette

con il simbolo dei pacifisti contro la Nato e alle sue inutili bufonate.

Lo sfidante di Cruciat è il compianto e tondo francese Julien Maigret, seguito allo Sporting da Tarik Benhabiles (fra i migliori 100 tennisti Atp negli Anni '80), che ha eliminato il russo Koleganov, fisicaccio da adulto e bei colpi, ma poca capacità di gestire il match.

Il finale femminile è incrociato dall'australiana Hewitt, nei muscoli e solida nei colpi, che ha seppure sudato

il messicano Brito, a la brunetta svedese Arvidsson, che ha buttato fuori dopo match assai equilibrato l'altra australiana Kriz.

Finale femminile oggi alle ore 11 e a seguire la finale maschile. Entrambe sul campo-stadio dello Sporting (ingresso gratuito). Risultati. Semifinali maschili: Cruciat (Rom)-Tipsarevic (Yug) 2-6, 6-2, 4-0 per ritiro; Maigret (Fra)-Koleganov (Rus) 6-4, 5-7, 6-2. Femminili: Arvidsson (Sue)-Kriz (Aus) 7-6 (7-4), 2-6, 6-1; Hewitt (Aus)-Brito (Mex) 6-2, 6-1.

Grande successo di iscrizioni per l'Adidas Cup, da oggi al campo Combi Mini-calcetto per duemila ragazzi E domani via Roma invasa da giovani pallavolisti

Arriva da Torino la più grossa smentita al luogo comune che gli italiani siano sportivi soltanto duri in tribuna: qui, poca gente a seguire gli avvenimenti allo stadio e al palasport, resta invece per partecipare in prima persona alla manifestazione di queste settimane. Così, l'Adidas Cup di calcio 4 contro 4 senza portiere (con due riserve), in programma oggi e domani al Campo Combi di via Fildelfia, ha dovuto rivedere i propri piani: non più sei campi su cui si confrontano 1440 giovani calciatori - come accaduto finora nelle

tappe di Catania, Ancona, Bari e Bologna - ma rettangoli di gioco che vedranno protagonisti oltre 2100 ragazzi di età compresa tra 6 e 18 anni (oltre 350 squadre iscritte). «L'entusiasmo dei torinesi ci sorprende ogni anno - dicono gli organizzatori - C'è anche gente che a telefonare agli Adidas Point per confermare che quest'anno lo Streetball Sport è piazza, con basket e pallavolo in primo piano, ndr non si farà. Una città che ama insomma praticare lo sport attivo, più che subirlo dagli spalti. Oltre al torneo, la direzione tecnica è affidata all'ex nazionale Riccardo Ferri, l'Adidas Cup permetterà ai ragazzi di divertirsi con giochi di abilità calcistica: Thunderpup, che eleggerà il calciatore dotato di maggior potenza, Adidas Shot, gara di rigori che premierà il miglior portiere, Predator, rivolto al più preciso nel colpire una serie di oggetti sempre più piccoli. Insomma 48 di full immersion calcistica.

Nel frattempo, anche via Roma si prepara a subire domani l'assalto di 1600 pallavolisti di età compresa tra 7 e 11 anni nell'ambito del «Trofeo La Stampa - Banca Crt», organizzato con la collaborazione del Coni provinciale, del Comitato regionale della Fipav e del Provveditorato agli Studi di Torino: saranno centinaia la partita di pallavolo tre-contro-tre che si disputeranno sui 46 campi tracciati nel tratto che va da piazza Castello a via Santa Teresa e in parte a piazza Carlo. Qui verranno anche allestiti una pedana (sulla quale si esibiranno 700 giovani ginnasti) e un campo da Street-tennis, con animazione della Walt Disney. Un imperativo: divertersi all'aperto e sognarsi campioni. E per un giorno, dalle 8 alle 17, anche gli automobilisti, nel tratto di via Roma tra piazza Castello e piazza San Carlo, lasceranno spazio ai minisportivi. (d. lat.)

SPORT FLASH

Calcetto, semifinale per il Torino. Stasera ad Augusta (h. 20.30, diretta su Radio Studio Aperto) il Torino gioca l'andata della semifinale-scudetto. Gara difficile perché i siciliani in campo sono temibilissimi. Gialloblu al completo: l'eccezione Tunno, il secondo portiere. Un'assenza che potrebbe essere importante perché il titolare Fradella non è al meglio: pronto comunque il giovane Lo Parco, fresco vincitore dello scudetto Under 21.

Calcio giovanile. Inizia alle 9,15 sul campo Pastore di via Matteotti il torneo «Noi giochiamo per loro» organizzato dal La Chivasso per Pulcini '90 e '91. Il ricavato della manifestazione sarà versato a «Specchio dei tempi» per aiutare i bambini del Kosovo. Le piazze avranno carattere amichevole e vedranno impegnate le migliori Scuole Calcio del Torinese e Juventus. La manifestazione proseguirà domani dalle 10.

Boxe, Torino degli A&L. Secondo turno: gir. A. Chierese-Amici Chiavaz: 13-5; Tubosider-Am. Sassi 11-12; B. Am. Saluzzo-Balangerese 13-8; La Perosina-Ferraro Caudera Vigore 2-11; C. Ucci Pianezza-Nitti A0 5-13; Aut Fossano-Bib Olivetti Ivrea 13-5; D. Rivolese-DUF 13-4. Giovedì i recuperi.

Pomerio, 800 metri. Domani a Torino, Gp Industria e Commercio (8 km) ritrovo alle 8 presso il Metro in via Veronese, rientrare a Borgaro per la Uisp si corre «Festa insieme» di 8 km (non competitiva 4 km) con ritrovo alle 10 presso la Cucina Nuova. Per la montagna si gareggia a Giaglione (ritrovo alle 7,30, ristorante Genio).

Canottaggio a Candia. Domani (9.30-16.30), circa 240 atleti di Piemonte e Liguria disputeranno a Candia i campionati piemontesi, validi come 5ª prova di Coppa Monti. Assenti, perché in raduno per gli impegni di Bled, Lucerna e Plovdiv (Mondiali Junior), gli Maura e Sara Carando, Carla Gariglio (Armidia), Marco Vitale (Cerna), Walter Bottega (Sisport Fiat Avio), Elisabetta Brugo (Isperia) e Stefano Basalini (Orta). Assente anche l'8 femminile Master che domenica si è laureato campione italiano di fondo.

Tiro. Interregionale 900 round, organizzato dalla locale società, domani (9.30) al campo sportivo di piazza d'Armi, a Susa.

Basket, Juniores Caffarelli. La Caffarelli Juniores è stata battuta 84-63 da Milano-3 (migliori torinesi: Lucarelli e D'Affuso 14) nella 3ª gara delle finali nazionali di Salsomaggiore. Caffarelli eliminata ma con un record: è stata l'unica squadra nella storia della manifestazione a raggiungere le finali nazionali senza prendere parte al Campionato di Eccellenza. Oggi, in D maschile, finale playoff: Tbb Pino-Club Musinè (h. 21 in via Felis).

Stanno Tennis Tavolo. Oggi in serie B maschile, sparpaglie per salire in serie A tra TT Torino e Cà del Bosco (ore 18, v. Timpia 6).

In B, oggi 4ª giornata: Ambrosiana-Avigliana. In C, domani Juventus '98-Mondovì (10, v. Passo Buele), Grizzlies-Chinvarì (15.30, v. Passo Buele), Settimo-Illus Sex (15.30 v. Torino), Castellamonte-Imperia (15.30, v. Ghiaio), Finale Ligure-Asti To, Albisola-Torino.

Tre batterie e finale stasera a Vinovo Gentleman in pista nel Premio Fedemat

E' la serata magica dei gentleman driver italiani, cioè persone che guidano cavalli da senza senza professionisti, mossi dalla sola passione. Dopo il preambolo di ieri sera Reggia di Venaria Reale, i gentleman si rivedono stasera in pista per la corsa più ricca e importante dell'intera annata: il Premio Fedemat. La formula di questa prova è quella in uso anche nel Gran Premio Letteria di Agnate: tre batterie di qualificazione, finale, una eliminazione. Per la vittoria finale c'è molta attesa per il derby winner Sec Mo (che ha però intesa da verificare con il suo guidatore), per il napoletano Solerid (che ha formal, per la toscana Soberania (con il presidente Cesare Meli) e per i Tremestieri e Umbro, quest'ultimo con Giovannino Bechis che resta sempre l'alfiere locale.

Si comincia alle 20.45 ed il programma prevede nove navi. Favoriti (tratto): I. Viveur, Vinsor Ci, Vivi, Ronco, II. Umbro, Steve Nobell, Tomio, III. Solerid, Toto d'Asolo, Ringmaster Bi, IV. Sec Mo, Tremestieri, Soberania, V. Zima Ok, Zettula Fern, Ziania Cr, VI. Zug Fern, Zardol, Zabolone Ec, VII. Quartè, Peloz, Solingo, Sosl del Ronco, Tanka Font, VIII. Finale Fedemat, IX. Consolazione Fedemat.

Calcio, lo scudetto di Promozione Venaria-Saviglianesi Finalissima a Piobesi

Si disputa oggi (ore 17) sul neutro di Piobesi la finale regionale per il titolo assoluto di Promozione. Di fronte Venaria e Saviglianesi dopo che i verdearancio torinesi nelle semifinali avevano battuto la Cosme e i cuneesi avevano estromesso Nizza Millefonti ai rigori. Nel campionato il Venaria aveva vinto il raggruppamento B con 11 punti davanti a Pro Settimo e Tonengo mentre Saviglianesi si era imposta nel girone D superando alla sprint il Giovenco Coazzo.

Parte sempre oggi il 7º Memorial Matteo Zullo per la categoria Juniores a cui partecipano le migliori formazioni dilettantistiche del torinese e, a partire dalle semifinali, anche la Primavera Torino e Pro Vercelli, vincitori delle ultime due edizioni. La fase eliminatoria si giocherà nei campi del Barzanova, Madonna di Campagna, Nizza Millefonti e Settimo. Semifinali e finali si disputeranno sul campo del Rivali in via Isonzo.

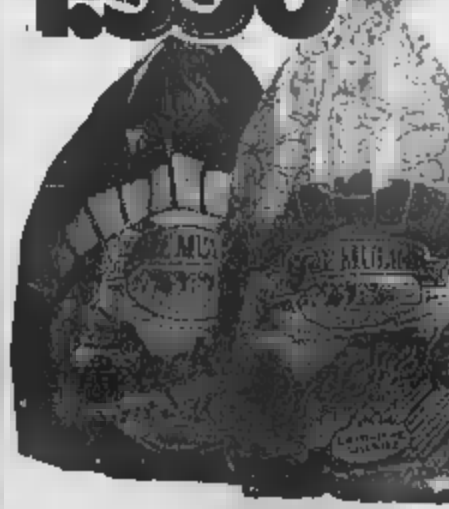
A Villastellone (16.30) la Juniores nazionale del Moncalieri gioca col Cascina il secondo match del triangolare della fase interregionale del campionato. Per passare il turno i torinesi sono costretti a vincere e sperare in un passo falso del Cornaro. (p. a.)

EURO Spin

LA QUALITÀ
CONVENIENTE

TRE MULINI gr. 750
al kg. 2.067

1.550



OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999

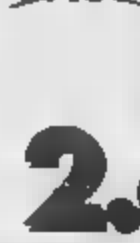
BISCOTTI CRUSCA
"DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



TORTELLI
PORCINI
"TRE"
gr. 500
al kg. 5.360

3.480



2.680

BUFLA
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200

2.280



FLUIDA
"JENISSE"
ml. 250

2.750



1.950

DETERGENTE
"DEXAL"
gr. 600

4.990



DETERGENTE
"DEXAL"
gr. 600

1.450



1.450

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Turchio, 25 - Asifi
Via Nina Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Curreggio (NO)
Via Novara, 23 - Gazzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalerio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalerio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chamier, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condensine, 5 - Sarre (AO)

SURGELATI

PER
RISOTTO E
gr. 300 al kg. 9.167

2.750

CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980

12.980

9.990

SCAMPI ITALIA gr. 500
al kg. 18.980

10.900

9.490

PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150

1.990

1.290

CARCIOFI
gr. 450
al kg. 9.733

5.390

4.380

ANNO 6

eliseo

PER FORTUNA ESISTONO LE MENZOGNE...

« Claude Chabrol, ■ "giallista" che ■ non ci fosse bisognerebbe inventarlo. »
(T. Kezich - Corriere della Sera)

■ Un film sottile, spregiudicato, ben costruito. »
(I. Bignardi - La Repubblica)

■ Un bel giallo alla Simenon... attori bravissimi! »
(L. Tornabuoni - La Stampa)

Margot Fontana
1994/95



Sandrine Bonnaire Jacques Gamblin
Valeria Bruni-Tedeschi Antonic
de Caunes

un film di
Claude Chabrol

il Colore della Menzogna

La verità ha mille facce, la menzogna ne ha una sola

1994 1995 1996 1997 1998

www.close-up.it/bim

111

Ilva Bowen (arpa tripla) arte della tradizione gallesse. DgI L. 15.000. Per informazioni: Associazione Contraltiplo tel. e fax 011 581 78 56

ZIONE SEMPLICITER

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Faticoso sì del Consiglio dei ministri allo schema. Ora la parola passa al Parlamento

Taglio dei ministeri, parte la riforma

Saranno ridotti da 18 a 11

ROMA

È alla fine, dopo ben più di un paio d'ore che costituiscono il tempo medio di un consiglio dei ministri, la riforma che porta da 18 a 11 i dicasteri, è stata varata. E D'Alema può essere ancora più fiero di aver portato tante donne nel proprio governo, avendone verificato, proprio ieri tra le 17 e le 21, la combattività. Perché la parte centrale della discussione, un duello non propriamente in punta di fiore nel quale si scontrano due residui culture ideologiche, il collettivismo e l'individualismo, è stata occupata da un prevedibile scontro tra Rosi Bindi e Livia Turco, tra il ministro della Sanità che rivendica «la salute come diritto personale», e il titolare del dicastero della Solidarietà che insiste sui «centrali diritti della collettività». E con, sorpresa generale, il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino ha spalleggiato vistosamente la diessina Turco, e non la sodale di partito Bindi. A sostegno della quale sono dovuti intervenire Sergio Mattarella ed Enrico Letta. La riforma è stata varata, ma Bindi ha ottenuto un'appendice per martedì prossimo.

Si dovrebbe discutere se chiamare il nuovo ministero «Belfare, o dei diritti sociali, che accorperebbe Sanità, Lavoro e Solidarietà», «Ministero della Salute e Diritti Sociali». Ma Bassolino, accendendo sornione la sigaretta, ha già fatto sapere che non ci sta, «allora meglio sarebbe ministero dei Diritti Sociali e della Sanità», perché il diritto al lavoro, in Italia, è misconosciuto forse più che la salute.

La chiusura della riunione, al termine di un lungo lavoro che definisce una riforma la cui portata sarà possibile valutare solo in futuro, può sembrare un tipico bizantinismo della politica italiana. Ma così è, se per arrivare a chiudere una tanto complessa partita molto si è giocato proprio sulle definizioni, che è poi dire sull'attribuzione di competenze. Uno dei punti caldi erano quelle della Fa. Nella prima bozza Bassolino, al dicastero di Dini, attribuisce la parte sostanziale della politica estera a Palazzo Chigi. Dini, come è noto, disse: «È inaccettabile, allora tutto alla Farnesina». Dopo lunghe mediazioni condotte da Enrico Letta su delega di palazzo Chigi, e chiuse materialmente da Franco Bassolino, si è arrivati già venerdì scorso alla definizione varata ieri: alla Farnesina resta la parte negoziale e di rappresentanza della politica estera comunitaria, a Palazzo Chigi tutto quello che riguarda l'attuazione nel Paese delle politiche che ci vengono «imposte» dall'Europa. Una riforma necessaria, dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione.

E se, era previsto, nessuno ha toccato il ministero dei Beni culturali, il fatto che fossero circolate nelle ore precedenti alla riunione voci che di ministeri ne potessero sopravvivere non 11, ma 12, ha riacceso le speranze di molti, oltre alla Bindi. Tra questi,

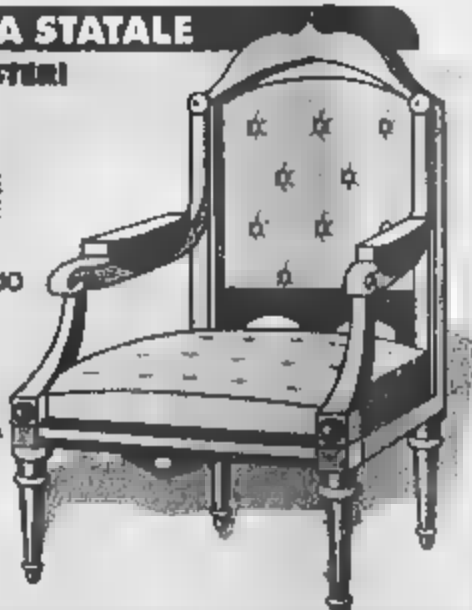
COME CAMBIA LA BUROCRAZIA STATALE

I VECCHI MINISTRI

- INTERNO
- GRAZIA E GIUSTIZIA
- FINANZE
- BILANCIO E TESORO
- AFFARI ESTERI
- DIFESA
- INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
- COMMERIO CON L'ESTERO
- POLITICHE AGRICOLE
- COMUNICAZIONI
- AMBIENTE
- LAVORI PUBBLICI
- TRASPORTI E NAVIGAZIONE
- LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
- SANITÀ
- PUBBLICA ISTRUZIONE
- UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

I NUOVI MINISTRI

- INTERNO
- AFFARI ESTERI
- GIUSTIZIA E DIFESA
- ECONOMIA E FINANZE
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMUNICAZIONI
- AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
- ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
- BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



Paolo De Castro delle Risorse agricole, accorpato alla fine del ministero delle Attività Produttive, che però Bassolino titolava «definire dell'Economia Reale», cioè all'Industria e all'artigianato più Lavori Pubblici e Trasporti e Navigazione. De Castro ha accettato quella che reputa «una decisione contraria agli interessi del Paese, per disciplina», alla fine di uno scambio di battute con D'Alema. Il quale, nel corso del Consiglio dei ministri,

ha avuto un atteggiamento che ad alcuni dei ministri presenti ha ricordato la sua conduzione di presidente della Bicamerale. Ovvio, ha aperto la riunione dicendo «abbiamo tempi stretti»; ha interrotto lo scontro Bindi-Turco-Jervolino «un'affermazione forte, evi chiedo di accettare la riforma com'è, perché ne abbiamo discusso a lungo, e poi ne dovrà discutere il Parlamento, che ha ovviamente tutto il diritto di rivedere la nostra proposta». E, prima

ancora che De Castro protestasse, è nuovamente intervenuto: «Questa è una riforma di sistema, se la si cambia si stravolge tutto l'impianto». Così, quando è venuto il momento di dare la parola all'Agricoltura, è stato gioco facile per il presidente del Consiglio replicare: «Se si toglie quella competenza il ministero delle Attività produttive non è più tale».

Adesso sarà necessario rimettere mano all'articolo 95 della Costituzione. Anche lì, è stato ne-

un accoglimento in più: negli 11 grandi ministeri vivranno altri 7 dicasteri, i cui responsabili siederanno in Consiglio dei ministri come gli altri, ma il rango di ministro di settore e non di ministro di coordinamento. Ma si è eliminato il consiglio di gabinetto che, composto solo dai coordinatori aveva fatto aspettare ai ministri relegati nella serie B di non poter più nemmeno partecipare alle riunioni di Palazzo Chigi.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

RIDURRE PER MOLTIPLICARE

ADESSO ARRIVANO I «MINISTRONI» E I «MINISTRINI»

Michele Anis

L'IDEA, a pensarci, non è male: ridurre i ministri, lasciando in piedi i vecchi ministeri, magari con l'etichetta di «adipontamento». Se il progetto varato ieri sera dal governo (184 articoli, 12 pagine a stampa) ottiene il consenso delle Camere, dalla legislatura prossima gli attuali 22 ministri diventeranno la metà. Un miracolo, dato che la riforma amministrativa viene annunciata le smentita puntualmente almeno dal 1929, quando a presiedere il Consiglio dei ministri c'era Benito Mussolini. Anzi un doppio miracolo, perché questo risultato si raggiunge snellendo l'apparato burocratico, ma senza sopprimere troppe poltrone, che per giunta in qualche caso aumentano, dal momento che ai dipartimenti e ai ministeri dovrebbero affiancarsi 11 nuove agenzie.

E allora perché non applicare la trovata per sfoltire i molti altri tentacoli dell'invadenza pubblica sui nostri privati atteggiamenti? Ad esempio: l'Italia, com'è noto, c'è una legge per ogni accidente della vita. Tanto che il codice stradale (all'art. 66) regola perfino la rotondità delle ruote dei veicoli dove sono vietati «spigoli, sporgenze o discontinuità». Tanto che nessuno conosce esattamente la cifra complessiva delle leggi in vigore, ma secondo una stima prudenziale, ve ne sono in circolazione più di 50.000. Ecco, si potrebbe risolvere il problema concentrando in una sola legge, benché composta di qualche miliardo d'articoli e di comini, così l'apparenza sarebbe finalmente salva.

Questione di numeri, di cifre. Ma è proprio vero che dopo la riforma i ministri diminuiranno in modo drastico? L'iniziativa del governo corre in realtà su un doppio e simmetrico binario: da un lato il decreto legislativo che riordina i ministri (in attuazione di una delega concessa due anni fa dal Parlamento); dall'altro lato la proposta di modificare l'art. 95 della Costituzione, introducendovi la distinzione fra i ministri titolari d'un vero e proprio dicastero e quelli preposti viceversa a «specifiche strutture ministeriali».

E allora qual è la conseguenza di questa doppia manovra dell'esecutivo? Semplice: che a riforma fatta in Italia opereranno - in analogia con la struttura del cabinet inglese - ministri serie A e di serie B. E che dunque il totale dei ministri non scenda affatto, ma piuttosto sale. Insomma, una ministra condita con 11 «ministroni» e un numero imprecisabile di «ministrini», delegati dei primi ad occuparsi dei diversi rami di ogni dicastero. Per fare un esempio, le future deleghe corrispondono alle «aree funzionali» individuate nello schema di decreto approvato ieri, i ministri delegati saranno almeno 20, e i membri della compagine ministeriale saliranno dagli attuali 25 alla cifra di 31, una in meno del record detenuto dall'ultimo governo Andreotti (nel 1991).

Ma coraggio, tutto ciò corrisponde a una nostra precisa tradizione. Per dirne una, nella primavera del 1950 fu Gaspari decise che era venuta l'ora di snellire l'apparato della pubblica amministrazione; e conferì a Raffaele Pio Petrelli l'incarico di ministro per la Riforma burocratica. Insomma, questo è il Paese che per ridurre i ministri se ne inventava uno apposta. I ministroni. Che infatti sopravvissero per un quarto di secolo, prima di trasformarsi nell'attuale ministero per la Funzione pubblica. Eppure almeno una lezione la nostra lunga esperienza in questo campo dovrebbe averla ormai imparata: che se la casa del governo s'affastella di troppi pianerottoli e veroni e torrette, una sull'altra come in un edificio di Gaudì, non c'è poi da stupirsi se i ministri non perdono la bussola.

Il presidente An propone le primarie e il leader Fi replica: «Sono candidato alla guida del Paese»

C'è divisione anche nel centro sinistra Di Pietro all'attacco

ROMA

Polo e centro sinistra si presentano alle elezioni europee fortemente divisi al loro interno. Nel primo schieramento, infatti, va avanti la querelle a distanza tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Il Cavaliere sembra replicare indifferente al presidente di An che ha proposto le primarie per scegliere il candidato a palazzo Chigi, quando annuncia che si ripropone «alla guida del governo del Paese». Non è guerra aperta, piuttosto una lunga serie di schermaglie. Un esempio? «Fini non ha sempre vicino le persone giuste, osserva il capo di Forza Italia. E il leader di An gli risponde annunciando che assai difficilmente potrà esserci quel comizio unitario del Polo che Casini continua a chiedere nel tentativo di mettere pace tra Fini e Berlusconi. I quali, peraltro, non si vedranno, almeno oggi a Santa Margherita perché il presidente di Alleanza nazionale non andrà al convegno dei giovani della Confindustria.

In realtà i due portano avanti delle campagne elettorali paralle-



le, quasi non stessero insieme in un'alleanza politica. Il leader di Fi guarda al centro, perché punta a erodere ancora consensi al Ppi. «Noi», dice, «rappresentiamo l'Italia dei moderati. Forza Italia è dieci volte più grande del partito popolare». Il presidente di An, invece, mira a obiettivi come quello del referendum per abolire la legge sul finanziamento pubblico alle forze politiche e oggi presenterà il quesito referendario in Cassazione. La posta in gioco, nello scontro tra Berlusconi e Fini, riguarda la leadership del Polo. Alleanza nazionale deve assolutamente sorpassare Fi, o quanto meno non farsi distanziare troppo, se vuole trattare da posizioni

Polemica Fini-Berlusconi Comizio unitario in forse

A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi



Qui sopra il segretario del partito popolare Franco Marini

di forza. Il Cavaliere. Se questo non dovesse accadere, il leader «azzurro» confermerebbe la sua primizia nel centro destra e An dovrebbe adeguarsi.

Ma anche nel centro sinistra le tensioni non si sono dissolte, sebbene Walter Veltroni minimizzi dicendo che si tratta di «semplici malumori». Nella maggioranza c'è innanzitutto il problema della verifica post-elettorale. Franco Marini la sollecita. E pure Armando Cossutta chiede di «una riflessione» dopo il voto. Inoltre permangono le divisioni tra i popolari, da una parte, e i democratici, dall'altra. Spiega a questo proposito il segretario del Ppi: «Il punto di dissenso è sul fatto che Prodi sostiene che il populismo non ha futuro. Nella polemica interviene Antonio Di Pietro, che nel suo stile, sferra un attacco frontale al leader di piazza dei Gesù. «Io», spiega il senatore del Mugello, «non ce l'ho con il Ppi ma con Marini. Lui non può stare nell'Ulivo e nello stesso tempo lavorare contro questa coalizione. Poi, al momento del voto, voleva pure la foglia dell'Ulivo nel simbolo.

Ma la foglia dell'Ulivo la devi avere nell'anima, non sull'inguale».

E la polemica tra democratici e popolari andrà avanti sino alle fine della campagna elettorale. Ciò nonostante, Veltroni non smette di mostrarsi ottimista e spiega: «Io considero un fatto importante che martedì prossimo si faccia grande manifestazione con i leader dell'Ulivo e del centro sinistra. Insieme a me ci saranno Prodi, Manconi, Bianco e altri. Ma è un particolare di poco conto che Marini non salga su quel pulpito e preferisca invece che sia il presidente del Ppi, Gerardo Bianco, a rappresentare il partito. Del resto, a spegnere l'ottimismo del leader della Quercia ci si mette anche Arturo Parisi, consigliere di Prodi, che avverte: «Sarebbe mistificazione se dalla manifestazione di Bologna si deducesse che l'Ulivo possa essere rilanciato agevolmente». Eppure, in questa confusione, si intravede uno spiraglio. Riguarda le riforme. Dopo che anche Fini si è mostrato disponibile al preavviso, il processo riformatore potrebbe ripartire proprio da lì.

«Lo conosco, mi piace» La Loren: Ciampi è il buon padre di una volta

S. ■■■■ Più che il Presidente, Carlo Azeglio Ciampi sembra «un buon padre, di quelli di una volta, su cui si può fare affidamento». Lo afferma Sofia Loren durante il volo inaugurale dell'Alitalia. Milano a San Francisco: il presidente Ciampi mi piace molto, lo beno. La madrina dell'alta moda italiana afferma: «Interessarsi molto alle vicende politico-istituzionali italiane, è molto meno a quelle economiche: è il solito investito perché non capisco niente di borsa. Certo, l'andamento economico italiano è un problema che tocca tutti da vicino. Sono sicura che l'Italia, con tutti i suoi difetti, se la caverà come al solito». Nel futuro professionale dell'attrice c'è il film «Micheleangelo Antonioni», che però sta subendo un po' di ritardo per una «puntata» sceneggiatura. (r. l.)

VERSO IL 13 GIUGNO «SI PARLA TROPPO POCO DI EUROPA»

«Voglio ridare una casa ai liberali» Zanone: Forza Italia democristiana, Segni nazionalista

intervista

Alto Cazzullo

ROMA

S. ■■■■ Valerio Zanone, ma chi glielo fa fare? «A volte me lo chiedo anch'io. Guardi qui il programma della settimana: ieri a Napoli - è andata benissimo, mille persone al cinema Empire - oggi a Bergamo e Treviglio, domani a Cagliari (dove non sono candidato ma sostengo un amico), il 6 in Toscana, il 7 a Genova e Cuneo, l'8 a Vercelli, Milano, Torino, il 9 al Sud, il 10 a Roma, l'11 di nuovo in Lombardia e Piemonte...». Possibile che la politica l'attiri ancora, lei che l'ha fatta con Malagodi e Bossi? «C'è per questo, i miei riferimenti politici risalgono ancora più addietro. Fino a 7

«Giovanni Giolitti. ■■■■ quell'avverbio, «ancora», che considero politicamente mortale. Il reduccio non mi appartiene. ■■■■ per conservare qualcosa che appartiene al passato, ma per restituirla ai liberali identità e autonomia. ■■■■ Credo che la destra sia la sinistra si proclamano liberali? ■■■■ Berlusconi è talmente liberale che ha chiesto voti per Forza Italia per rafforzare il Ppe, cioè i democristiani. Segni è talmente liberale da candidarsi a fianco di nazionalisti e conservatori europei, al cui gruppo An appartiene. Non ha voluto la destra nel '94, quando poteva assorbita. Lei si avvicina oggi, per finire assorbito. ■■■■ Qual è invece il vostro gruppo di riferimento in Europa? ■■■■ La lista dei Democratici liberali repubblicani europei si riconosce nell'Rld, il partito liberaldemocratico fondato nel '79. Per l'Italia eravamo Malagodi e io. Poi invitammo il pi,



Valerio Zanone, ex sindaco di Torino, candidato alle elezioni Europee

che aderì. Così ora ■■■■ capoluogo nel Nord-Ovest, con Giorgio La Malfa numero 2, mentre al Centro e al Sud ci presentiamo a posizioni invertite. A Strasburgo i nostri omologhi sono i liberali inglesi, olandesi, tedeschi. Siamo il terzo gruppo dell'europarlamento e forse il più compatto, se considera che le file dei popolari vanno dai cristiano-sociali ■■■■ gruppo Alleanza ai gollisti. ■■■■ Che prosi ■■■■ offrendo, secondo lei, i socialisti al potere in Europa? ■■■■ D'Alema? ■■■■ D'Alema sta superando in modo brillante un tirocinio durissimo. Nel conflitto balcanico ha ■■■■ di non avere solo la staffa dell'uomo di partito, ■■■■ quella dell'uomo di governo. Tra otto giorni, però, si vota per l'Europa. Invece qui si parla solo di politica interna: Berlusconi chiede voti per far cadere il governo, D'Alema per restarci, Maniaco per entrarci. Quanto ai riferimenti politici oltrefrontiera, la democrazia liberale ha molti punti di

possibile incontro ■■■■ nealaberi ■■■■ di Blair e ■■■■ terza via di Giddens.

Lei torna dopo anni ■■■■ campagna elettorale. L'Italia del maggioritario ■■■■ per una volta al proporzionale. Che cosa è cambiato?

«Per me, poco. Ho mobilitato vecchi torinesi e milanesi. Organizzo incontri con studenti, imprenditori, professionisti. Comizi in piazza? Qualcuno, ■■■■ la fine. Spot? No, grazie. Mi bastano le vecchie tribune politiche. Un volantino. I manifesti. Migliaia di lettere. Poche spese: qualche decina di milioni. I candidati più giovani usano molto Internet; mi pare un ottimo mezzo. Mi hanno anche aperto un sito, ma non sapendo usare ■■■■ so che ■■■■ c'abbiamo messo. La vera differenza è il distacco della gente. Gli informati sono pochi, e distanti ■■■■ loro. Ogni tanto qualcuno mi dice: «Stavolta pensavo di non andare a votare. Ma se ci sei tu...».

Invito del Quirinale al governo

«Voto, attenzione alle richieste ebraiche»

ROMA. Il Quirinale ha invitato il governo a risolvere il problema del voto dei cittadini italiani residenti all'estero di religione ebraica. Il problema ■■■■ stato sollevato da un candidato di D. Democratici, Raffaele Fellah: il voto per le Europee dei cittadini italiani residenti all'estero è stato anticipato a sabato 12, senza tener conto delle esigenze dei cittadini ■■■■ religione ebraica.

Il presidente dell'Unione comunità ebraiche italiana, Amos Luzzatto, inoltre, ha inviato un telegramma alla Presidenza del Consiglio nel quale si esprime «sorpresa e protesta per una possibile decisione che priverebbe i cittadini ebrei del diritto-dovere al voto». Com'è noto, il sabato per gli ebrei è giornata di astensione da ogni attività, il provvedimento - secondo Luzzatto - contrasta con l'intesa fra lo Stato e le comunità ■■■■ ebraiche.

Il consigliere giuridico del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Salvatore Sechi, ha segnalato la questione al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassolino, «per le eventuali iniziative che il governo, unico organo competente in questa materia, vorrà intraprendere per risolvere ■■■■ problema sollevato».

La proposta di Fellah e della comunità ebraica è di anticipare le votazioni a venerdì 11 ■■■■ farle in contemporanea le italiane domenica 13. (Ansa)

Giovanni Paolo II critica anche le unioni gay e i padri che vengono meno al loro ruolo

Condanna per le coppie di fatto

Il Papa: un errore sostenerle per legge

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Alla vigilia del suo settimo viaggio in Polonia, il più lungo mai compiuto in un singolo paese, Giovanni Paolo II spera a unioni di fatto, coppie gay, in generale sulla mentalità prevalente per quello che riguarda i rapporti amorosi e la famiglia. Ancora una volta Papa Wojtyla chiama in causa parlamenti e legislazioni che in Europa - e anche in Italia - si stanno orientando verso l'equiparazione giuridica fra le famiglie tradizionali e le unioni di fatto. Un evento giudicato con allarme dal Pontefice. «Da qualche tempo ci stanno reiterando gli attacchi contro l'istituzione familiare - ha detto Giovanni Paolo II - parlando ai partecipanti all'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia. Si tratta di tentativi di quanto disconferma il valore insostituibile della famiglia fondata sul matrimonio. Si giunge a proporre false alternative ad essa e se ne sollecita il riconoscimento legislativo».

Il problema sta proprio qui, afferma Wojtyla: «quando le leggi, che dovrebbero essere al servizio della famiglia, bene fondamentale per la società, si rivolgono contro di essa, acquistano una allarmante capacità distruttiva». In alcuni paesi unioni di fatto e matrimonio sono posti sullo stesso piano, ma così facendo si erode il senso dell'istituzione familiare. La visione dell'unione di fatto offerta dal Papa è a dir poco negativa: «Le unioni di fatto sono caratterizzate dalla precarietà e dall'assenza di un impegno irreversibile, che generi diritti e doveri e rispetti la dignità dell'uomo e della donna. Si vuole dare invece valore giuridico ad una volontà lontana da ogni forma di vincolo definitivo».

E l'eventuale desiderio dei protagonisti della vicenda ad aver bambini non rende più lieve il giudizio, anzi: «con tali promesse - dice Giovanni Paolo II -

Internet entra in clausura, ma il tg è vietato

CITTA' DEL VATICANO. I monasteri di clausura si aggiornano ai tempi moderni: forti limitazioni per telefonate e radiogiornali, sì all'uso prudente di telefoni, fax e Internet. Il Vaticano detta nuove regole per la vita delle suore contemplative, mettendo in guardia dai pericoli a cui può andare incontro il monastero clausurale se troppo esposto al richiamo dei mass media. E' quanto stabilisce un documento intitolato «Verbi Sponsae», rivolto alle comunità claustrali e firmato dal cardinale Eduardo Martínez Somalo, prefetto della Congregazione per la vita religiosa. La nota aggiorna e perfeziona precedenti disposizioni della Santa Sede sulla vita di clausura. Così, se nei tempi passati le suore pote-

vano ascoltare solo le notizie della Radio Vaticana, adesso possono anche vedere, in circostanze di particolare importanza religiosa (ad esempio le visite del Papa) i normali telegiornali. Ma ciò può avvenire in momenti molto limitati per salvaguardare il raccoglimento spirituale delle religiose. «È vietato il silenzio dei chioschi. Il documento della Santa Sede ammette l'uso moderato anche di Internet e di fax. Di recente, tra l'altro, un gruppo di suore di clausura ha preso parte alla realizzazione di uno dei siti Internet del comitato vaticano per il Giubileo. Concesso, infine, l'uso limitato, dei telefonini, probabilmente per aiutare suore vecchie e malate che non possono più lasciare le loro celle».



Dal Pontefice un attacco «alle unioni che minano la stabilità della famiglia»

come si può sperare in una creazione veramente responsabile, che non si limiti a dare la vita, ma comprenda anche quella formazione ed educazione che solo la famiglia può garantire in tutte le sue dimensioni».

Le unioni di fatto - ha insistito Giovanni Paolo II - non costituiscono un'alternativa giuridica al matrimonio, «quanto piuttosto un suo depotenziamento, perché presuppongono il sparso desiderio di mantenere intatta l'autonomia della propria volontà all'interno di un rapporto che pur dovrebbe essere relazionale». Manca, per il Pontefice, l'apertura fiduciosa a un futuro «vivere insieme».

Di adozione, nel caso di unioni di fatto, non si dovrebbe proprio parlare, secondo Giovanni Paolo II: infatti «quando le unioni di fatto» rivendicano il diritto all'adozione mostrano chiaramente di ignorare il bene superiore del bambino e le condizioni minime dovute per un'adeguata formazione. Va da sé che i rapporti «coppie non eterosessuali» rappresentano un caso ancora più grave: «le unioni di fatto» fra omosessuali poi costituiscono una deplorabile distorsione di ciò che dovrebbe essere la comunione di amore e vita tra un uomo e una donna, in una reciproca donazione aperta alla vita».

Ma in questa rampogna - trecentosessanta gradi Papa Wojtyla non risparmia nemmeno le coppie «normali», rimproverate perché abdicano al ruolo di genitori. «Un'ulteriore caratteri-

stica del contesto culturale in cui viviamo - ha aggiunto il Pontefice - è la propensione di non pochi genitori a rinunciare al loro ruolo per assumere quello di semplici amici dei figli, astenen-

dosi da richiami e correzioni, anche quando ciò sarebbe necessario per educare nella verità, pur con ogni affetto e tenerezza». Troppo accondiscendenti, ma non solo. Nelle nazio-

ni ricche si diffonde da una parte la paura di essere genitori, e dall'altra la noncuranza per il diritto che hanno i figli di essere concepiti nel contesto di una donazione umana totale».

Il bersaglio è naturalmente la fecondazione artificiale, «un presunto diritto alla paternità-maternità ad ogni costo, di cui si cerca l'attuazione attraverso mediazioni di carattere tecnico, che comportano una serie di manipolazioni moralmente non lecite».

Alla vigilia delle elezioni europee il discorso del Papa ha suscitato prese di posizione immediate. Esponenti di Alleanza Nazionale, Rinnovamento Italiano e Forza Italia l'hanno accolto favorevolmente. Il responsabile nazionale per le politiche della famiglia di AN, Riccardo Pedrizzini, ha assicurato, in una nota, tutto l'impegno del suo gruppo per far sì che «il tentativo di disgregare giuridicamente e sostanzialmente la famiglia venga respinto al mittente. Legittimando la convivenza gay - ha detto - il matrimonio apparirebbe come una semplice alternativa ad altre forme di associazione». Invece il Coordinamento Nazionale omosessuali DS comprende le parole del Papa, che il Circolo di cultura sociale «Mario Mieli» ritiene «profondamente offensivo».

Vince in Appello

Il caso che vuole essere padre

Elisabetta Bonisegna

TRENTO

Alle fine l'ha fatta. L'insegnante trentino a cui è stata negata l'adozione di un figlio perché cieco, da oggi potrà diventare papà.

Ieri la corte d'appello di Trento ha ribaltato la sentenza di primo grado che il tribunale dei minori aveva negato alla coppia la possibilità di adottare un figlio. A far diventare genitori Giuliano Beltrami, 44 anni, e la moglie Maria Teresa Polini, 46 anni, è stata la perizia psicologica che ha portato i giudici della corte d'appello a conclusioni opposte rispetto a quelle espresse in primo grado. Beltrami, che è cieco fin dalla nascita, da un primo esame psicologico è considerato come un «uomo incapace di superare l'handicap e vittima di un blocco emotivo in cui il bambino adottivo non avrebbe trovato spazio per esprimersi». Diametralmente opposto, invece, è stato il parere espresso dal secondo psicologo interpellato dai giudici di secondo grado. Secondo l'esperto, Beltrami sarebbe un uomo equilibrato e affettivamente maturo, quindi pronto per adottare un figlio. La decisione dei giudici è stata accolta con enorme gioia dalla coppia che, dalla loro casa ad Arco di Storo, stanno già preparando la carta per avviare l'iter di adozione. «E' il giorno più bello della mia vita - ha detto Beltrami dopo la lettura della sentenza - e spero che la mia vicenda possa essere d'aiuto ad altre persone che, come me, hanno dei problemi fisici ma psicologicamente sono forti anche più degli altri». Per la coppia trentina la scelta di adottare un bambino è dovuta a problemi di sterilità, ma al timore che la cecità del marito possa essere ereditaria. Adesso, a conclusione della travagliata vicenda, Beltrami ha solo un rimprovero da fare: «Spero solo che la prossima volta i giudici siano più attenti. Se avessero

Secondo un'indagine la voglia di successo vince anche sull'istinto materno

«Un figlio? Meglio il potere»

Una donna su quattro preferisce la carriera

ROMA

Potere... tutto si fa per te. Sarà l'immagine di ricchi uomini d'affari fotografati in compagnia di stop modelle o donne affermate al centro di salotti ed anche ben sistemate sulla poltrona di top manager, fatto sta che l'immagine di potere affascina più che mai l'italiano, che mette volentieri in secondo piano famiglia e amore. Per acciuffare il potere, ritenuto il segno distintivo del successo, infatti un italiano su tre è disposto anche a lasciare il partner, mentre una donna su 4 rinuncerebbe persino alla maternità. Questo è quanto emerge da una indagine fatta dalla rivista «Riza psicoeconomica» su un campione di 875 persone fra i 15 e i 67 anni.

Secondo l'indagine la «fissa» del successo non è soltanto caratteristica degli yuppie «formati» Anni 80, ma è diventato un fatto normale nella società italiana di fine millennio, tanto che 8 italiani su 10 (uomini, donne, giovani e adulti) alla doman-

da se secondo loro fosse prioritario avere nella vita rispondono senza esitare: sì. La malattia da potere colpisce particolarmente gli italiani in età adulta. I giovani infatti tra i 15 e i 25 identificano il successo con il trovare lavoro (42%). Solo per il 21% è valida l'equazione successo uguale potere. E c'è un 11% di sognatori che risponde che il successo è principalmente lo si vorrebbe ottenere in...

Le donne cambiano il passare degli anni, per il 40% degli italiani adulti il potere diventa il segno distintivo del successo. E per ottenerlo sono anche disposte a pagare un alto prezzo sul piano personale. Un italiano su 3 (il 33%) lascerebbe anche il partner considerato «secondario». Ma addirittura una donna su 4 (il 25%) sarebbe disposta a non fare figli, mentre un 19% si dice disposto a cambiare città, lasciando famiglia e amici. L'indagine individua anche quattro categorie a rischio malattia da potere: intellettuali, capi, donne manager e top model. (Ansa)

http://www.nokia.it

Nokia Point:
venite e godete.

Nokia Point, per i golosi di Nokia, un negozio che ha tutti i prodotti, gli accessori e le ultime novità della telefonia cellulare Nokia ed è il centro di assistenza immediata più qualificato. ■ a Milano, tel. 02.805.5314, Bari, tel. 080.524.4600, Torino, tel. 011.433.7517, Firenze, tel. 055.504.8917, Roma, tel. 06.447.034.66, Venezia, tel. 041.275.0384, Catanzaro tel. 0961.727.259, sta per aprire a Bologna e a Reggio Calabria.

Club
NOKIA
Instant Service

Bankitalia difende il proprio operato: «Siamo sempre molto attenti»

Vigilanza, esplode la polemica

Bianchi a Monti: parla con leggerezza

Esplode la polemica sul ruolo delle banche centrali nella vigilanza. La Banca d'Italia, per bocca del suo responsabile della vigilanza Bruno Bianchi, ha replicato ieri con durezza ai rilievi del Commissario europeo Mario Monti che giovedì aveva sollecitato le autorità di vigilanza nazionali a far un «buon uso dei propri poteri», cercando di ricorrere a criteri generici, quali l'interesse generale o la stabilità, per adottare misure protezionistiche dei mercati creditizi. Monti, pur nominando mai Bankitalia, aveva fatto un chiaro riferimento alle «offerte pubbliche d'acquisto lanciate da Paolo su Banca di Roma e da Unicredit su Comit, bloccate Via Nazionale».

La risposta di Bianchi, intervenuto a una conferenza organizzata a Foligno da Nemetria, non si è fatta attendere, anche con riferimento alle due operazioni rivelatesi ostili a fronte di una definizione «amichevole» da parte degli attaccanti. «È del tutto sorprendente - ha sottolineato Bianchi, anch'egli senza mai nominare la controparte - come ci si chieda se queste procedure rispettino i principi della legalità. Si può immaginare che qualche autorità nel nostro Paese si muova senza rispettare i principi della legalità? Che sia trasparente? Che non sia motivata? Che la decisione ricorra in sede amministrativa? O la gente non conosce le norme, oppure parla con qualche leggerezza».

Anche sulle due Opas (offerte pubbliche di scambio) lanciate da San Paolo e Unicredit, Bianchi ha avuto qualcosa da dire, rifacendosi a quanto è stato già spiegato dal Governatore Fazio in Parlamento e replicando a un secondo ordine di critiche, questa volta provenienti da alcuni settori della stampa, secondo quali il verdetto di Bankitalia su tali offerte è stato troppo lento a arrivare. «Le ragioni fondamentali di queste due operazioni - spiega Bianchi - non

Preso il 100% di Bankers Trust

FRANCOFORTE. Deutsche Bank ha comprato tutte le azioni di Bankers Trust in circolazione per circa 11 miliardi di dollari. Lo affermano fonti dell'istituto tedesco. Lo novembre la Deutsche aveva annunciato un accordo per rilevare la banca statunitense per circa 10,1 miliardi di dollari, pari a 93 dollari per azione. Successivamente però Bankers Trust ha ricomprato alcune opzioni in mano ai dipendenti, riducendo così il numero di titoli in circolazione e quindi il prezzo finale di acquisto. «L'acquisizione di Bankers Trust conferisce alla Deutsche Bank, oltre alla sua posizione di leader in Europa, una forte posizione negli Stati Uniti - ha commentato l'amministratore delegato della Deutsche Bank, Rolf Breuer -. Acquistiamo una massa critica non solo nell'investment banking - ha aggiunto - ma anche nell'asset management e nei servizi che ci consentiranno di essere leader di mercato».

sono di merito ma di procedura, semplicemente perché la procedura non rifletteva la condizione reale delle operazioni. Si è rivelata dalle Opas ostili presentate, all'inizio della

procedura, come amichevoli. La stampa un giorno sì e un giorno no rileva che la vigilanza è lenta a reagire».

La sintesi del ragionamento del responsabile della vigilanza

di Via Nazionale è difesa a tutto campo dell'attività finora effettuata. «La funzione di controllo viene svolta con grande attenzione, riflette lo stato della normativa e segue i principi fondamentali della verifica della qualità degli azionisti rilevanti delle banche, per evitare che il capitale bancario sia acquisito mediante indebitamento e per evitare che gli amministratori bancari non abbiano i requisiti di professionalità e onorabilità che la normativa a difesa del risparmio prevede».

Non condivide il punto di vista di Bianchi Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, che ieri a Santa Margherita ha affermato ritenere che nel settore bancario l'interpretazione che Bankitalia ha dato della funzione di vigilanza e di controllo della stabilità appare in contraddizione con la logica della contabilità delle banche e con l'attuale legge sull'Opas.

L'Ania vuol recuperare il terreno perduto nel periodo dei premi controllati

Rc auto, gli aumenti continueranno

Le assicurazioni: nessun rincaro indiscriminato

ROMA

I rincari della Rc Auto sembrano destinati a scomparire, anzi dureranno ancora per anni. Le assicurazioni, infatti, devono recuperare il terreno perduto in anni di amministrazione controllata dei premi assicurativi. Questo, però, non vuol dire che si possa parlare di aumenti indiscriminati del 15-20% già questa estate. L'Ania, intervenendo al convegno dell'Acì «L'uomo e l'automobile», continua a perdere ben duemila miliardi per liquidare gli oltre 11 milioni di sinistri che avvengono ogni anno nel nostro Paese.

«Non si può parlare di aumenti indiscriminati del 15-20% dei premi assicurativi, come qualcuno ha già annunciato - dice Paolo Penco, delegato Ania e responsabile studi e ricerche della Sai -. Dal '94 in poi gli automobilisti sono stati protagonisti certamente di una all'aumento, ma la verità è che negli anni di amministrazione

controllata dei premi da parte dello Stato, non si è mai consentito alle assicurazioni di ottenere risultati positivi. Quindi c'è tutta questa necessità di recuperare il terreno perduto e non è finita, perché anche quest'anno sono duemila i miliardi passivo delle compagnie nella Rc Auto». E il presidente dell'Acì, Rosario Alessi, sottolinea che tutti evitano che gli automobilisti onesti paghino per quelli disonesti: «Non vorrei che gli aumenti della Rc Auto pesassero sulle brave persone per il disordine, per usare un eufemismo, delle persone non altrettanto perbene». Secondo Alessi è necessaria la collaborazione di tutti perché finisca questa situazione pretestuosa che non si verifica l'appertutto, ma solo in alcune aree individuate. Gli assicuratori devono un supporto da parte dello Stato. Intanto al Senato i Verdi chiedono di bloccare gli aumenti e preannunciano una mozione per impegnare il governo in questo senso.

Ricavi oltre i 1400 miliardi, utili +51%

Fusione Buzzi-Unicem nuovo big del cemento

Allo studio acquisizioni in Usa e Egitto e un consorzio per importare elettricità

Luigi Grassia TORINO

C'è un cemento speciale che si compatta in un'ora e mezzo e permette a un Jumbo di atterrare sulla pista di un aeroporto poco dopo che ci si è aperta una voragine; e ce n'è un altro, brevettato la settimana scorsa da Unicem e Iveco, con cui si fanno addirittura gli stampi per le carrozzerie in alternativa alla ghisa. Sono un paio di novità annunciate ieri da Alessandro Buzzi, amministratore delegato della Buzzi Unicem, a margine delle assemblee del Lingotto di Torino che hanno dato alla luce la nuova società, fondendo per incorporazione la Unicem Spa in Buzzi cementi Spa. La «vecchia» Unicem era uscita qualche tempo fa dal controllo dell'Iri (che comunque vi ha conservato una consistente quota di partecipazione) per entrare in quello degli industriali casalesi. Dalla fusione è nato il secondo gruppo italiano del settore (dopo Pesenti) con una notevole proiezione internazionale, data soprattutto da un grande stabilimento nel Tennessee e da acquisizioni allo studio in Usa (Texas e Mississippi) e in Egitto (un mercato da 35 milioni di tonnellate all'anno, ha detto Buzzi). Nel fuoco di fila di anticipazioni si è parlato anche di un da costituire altre imprese piemontesi per importare energia elettrica dall'estero in alternativa all'Enel e consentito dalla liberalizzazione - e di una probabile grande commessa per rifare il porto di Durazzo, quando nei Balcani scoccherà l'ora della ricostruzione.

Prima delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria, quella ordinaria (l'ultima della vecchia Unicem) ha approvato un bilancio che a livello consolidato ha registrato per il gruppo, nel 1998, ricavi per 1.434 miliardi di lire (+37% sul '97), un margine operativo lordo di 314 miliardi (+22%), un utile operativo di 175 (+29%) e un utile netto di competenza di



Il vice presidente Franco Buzzi

(+51%). Meno buone, a prima vista, le cifre relative alla sola capogruppo. I ricavi netti sono rimasti invariati a 378 miliardi (l'amministratore delegato ha scorporato il dato in un «scalo dei prezzi unitari e del fatturato» Italia, compensato da un aumento dell'importi con un Mol e un utile operativo rispettivamente di 18 miliardi, che corrispondono a lievi limitature rispetto all'esercizio precedente. Il risultato netto è calato da 15,6 a 3,5 miliardi. Questo perché l'utile (notevole) della controllata americana «Signal» sarà distribuito, ma interamente reinvestito per raddoppiare la capacità produttiva dello stabilimento di Chattanooga, da 450 a 850 mila tonnellate all'anno. L'investimento è strategico perché negli Stati Uniti il prezzo unitario del cemento è aumentato del 45% in soli cinque anni e le importazioni ammontano a 22 milioni di tonnellate annue. Vi sono in costruzione 16 grandi impianti e quello Buzzi Unicem di Signal è nella fase più avanzata di realizzazione.

Quanto al dividendo '98, sarà di 210 lire per le azioni ordinarie e di 250 per le risparmio. Per il '99 i dati provvisori sono stati riferiti dal direttore generale Gianfranco Barzagliani: nei primi quattro mesi il fatturato ha registrato un incremento del 11%, con una crescita del 19% nel settore calcestruzzo, del 9% nel cemento in Usa e del 5% del cemento in Italia.

L'Iri stringe i tempi

Autostrade più vicina ai privati

La notizia della via libera

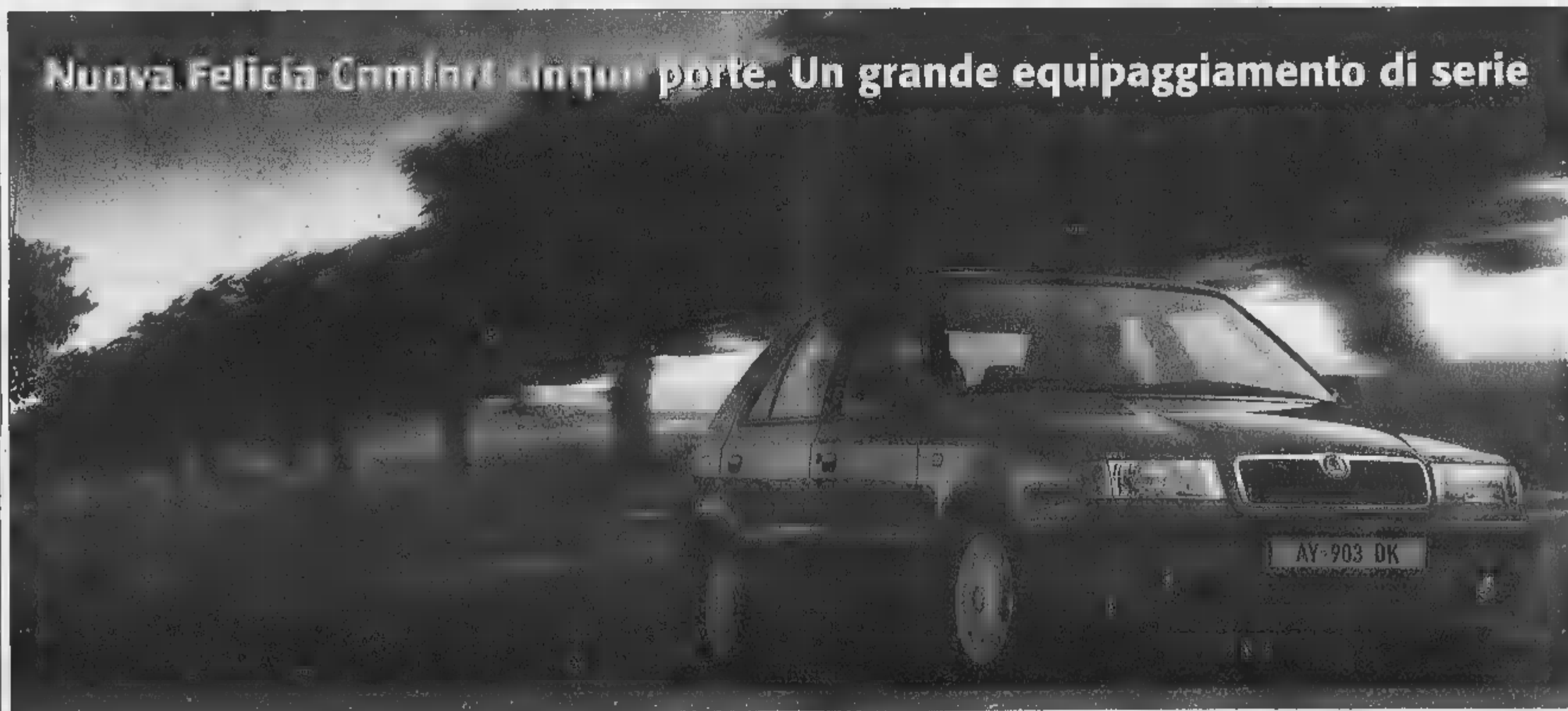
ROMA. Nuovo passo avanti verso il definitivo via libera alla privatizzazione di Autostrade, per la quale non si esclude un'accelerazione dei tempi. Anche il ministero del Tesoro ha controfirmato il decreto, varato dal Ministro dei Lavori pubblici lo scorso 28 maggio, che recepisce la convenzione fra la società dell'Iri e l'Anas. Il provvedimento tornerà ora alla Corte dei Conti per la necessaria registrazione. Subito dopo potrà partire quindi la cessione della quota di controllo della società che dovrebbe essere guidata da un nocciolo duro di azionisti con un massimo del 30% del capitale. Per la parte residua l'Iri procederà ad una offerta pubblica di vendita.

La notizia della via libera giunta dal ministero di Giuliano Amato ha favorito una rapida inversione di tendenza del titolo Autostrade che si è ripreso in Borsa. Da una perdita in linea col mercato, il titolo è salito fino ad un massimo giornaliero di 7,14 euro e pochi minuti più tardi, alle 15,00, mentre il Mib 30 cedeva lo 0,58 per cento segnava un aumento dello 0,25 per cento a 7,11 euro. Come noto, nei giorni scorsi il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli aveva comunicato di aver firmato lo stesso decreto interministeriale, importante per lo sblocco dell'iter di privatizzazione di Autostrade. Ieri, al convegno di Santa Margherita Ligure, il presidente dell'Iri e primo azionista dell'Autostrade Gian Maria Gros-Pietro, ha affermato che è in corso la valutazione, insieme col ministero del Tesoro, della possibilità di anticipare i tempi per la privatizzazione della società. Il presidente dell'Iri ha annunciato che la stessa la pubblicazione del bando di gara potrebbe essere anticipata.



Valeri

Nuova Felicia Cnmilint Cinque porte. Un grande equipaggiamento di serie



	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS										
Airbag										
Alzacristalli elettrici										
Servosterzo										

* Equipaggiamento di serie.

Finanzia il Gruppo Volkswagen

Nella gamma Felicia nasce Felicia Comfort. Ricca, completa, capace di appagare i vostri desideri con un equipaggiamento di serie degno di un'auto di classe superiore. Sulla Felicia Comfort c'è anche una guida più sicura e confortevole grazie a airbag, ABS, servosterzo

e alzacristalli elettrici. Tutto di serie, tutto ad un prezzo assolutamente competitivo con il contributo dei Concessionari Skoda. Venite a vederla, venite a provarla.

www.autogermana.it/skoda

167-175432



Gruppo Volkswagen

Gamma Felicia a partire da lire 12.800.000

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervisione dell'usato.

MITI ERAVAMO,
MITI SIAMO.



LA CHIARI&FORTI È LIETA D'ANNUNCIARE

L'ACQUISIZIONE DELLA NEGRONI.

LA STELLA DI NEGRONI È TORNATA ITALIANA.

NEGRONI. PARTNER UFFICIALE DELL' 82° GIRO D' ITALIA.



Lo sloveno, ex granata, avverte: «All'Andria serve solo la vittoria»

«Nessun regalo al Toro»

Florijancic: andrà in A comunque



Comotto Uclara

Bruno Florijancic
Invitato a BENEVENTO

Era in campo quel triste 28 aprile '96 quando il Toro, nonostante il successo 1-0 al Delle Alpi contro la Cremonese già condannata, retrocesse matematicamente in serie B. E campo, subito almeno nella ripresa, domani al Santa Colomba nel giorno in cui la squadra granata potrebbe tornare in paradiso dopo tre lunghissimi anni di purgatorio.

Matjaz Florijancic è un ex con un po' di nostalgia. Ora gioca nella Fidelis Andria, lotta per i tre punti-salvezza, non ha dimenticato la stagione trascorsa nel Toro, società più importante della carriera, anche nel campionato cadetti. Accade nel '96-'97, una stagione contraddittoria, con alti e bassi per questo 31enne fantista sloveno, capace di realizzare cose splendide anche di cadute di rendimento inspiegabili.

Realizzò ben 7 gol nel Toro, un bottino che rappresenta il suo top negli otto tornei, tra A e B, disputati in Italia. Non bastarono, tuttavia, per aiutare la squadra a salire in A: «Al giro di boa eravamo secondi, poi infortuni e squalifiche mi tolsero uomini importanti e ci mancarono le alternative. Prima Sandreani, poi Vieri a Canolese, dovettero ricorrere a ben sei giovani della Primavera. Peccato. Con un organico più ricco di rincalzi, ce l'avremmo fatta».

Poi le strade del Toro e di Florijancic si divisero. La società aveva ingaggiato l'ungarese Sandor e non c'era più posto per lo sloveno che trovò sistemazione in A, con l'Empoli, dove venne raggiunto qualche mese dopo da Claudio Bonomi, altra meteora nel firmamento torinese. Florijancic serba rancore: «Ognuno fa le proprie scelte. A Torino ho al-

cuni amici veri con i quali ho mantenuto buoni rapporti. Disoccupato per cinque mesi, Florijancic approdò in Puglia con l'ultimo tiro, quello delle liste di gennaio. Dal debutto con la Ternana, alla fine del girone di andata, ha realizzato 5 reti che hanno consentito alla Fidelis Andria di migliorare la propria classifica e di arrivare un punto sopra la zona-pericolo. Ci tiene a giocare domani, ma un problema muscolare gli ha impedito di forzare al massimo durante gli allenamenti e solo l'ultimo callus indicherà a Rumignani se rischiare già a partenza.

Nelle ultime sette gare, i pugliesi si sono totalizzati ben sei pareggi. E Florijancic dice che il pareggio ha frenato la corsa della squadra verso la tranquillità: «Non possiamo fare calcoli. Un successo nelle ultime due partite, tra Toro e

Terni, sarà determinante. Domani, il pari sarebbe buono solo per il Toro, ma potrebbe non servire alla Fidelis Andria e Florijancic lo sa bene: «Credo che i granata siano già in A, a prescindere dal risultato che faranno con noi, poiché ci sono due scontri diretti, Lecce-Pescara e Treviso-Atalanta, che anche in caso di sconfitta della squadra di Mondonico, potrebbero darle la promozione. E questa è una cosa bella per il calcio giacché il Toro, nonostante i problemi economici, è un club ambito da qualsiasi calciatore. Fondamentale è la A, per poi crescere e tornare sui livelli passati non lontano. Anche se si gioca sul neutro a Benevento, dove la Fidelis si è trasferita ieri, Florijancic fa molto affidamento sull'incitamento dei tifosi pugliesi: «Verranno in parecchi. Ma so che anche i granata non saranno soli».

Quanto al Toro, è da ieri a Telese, nelle vicinanze di Benevento, dove si è allenato nel tardo pomeriggio. Le condizioni di Sassarini sono leggermente migliorate, non tanto da poter giocare. Sente dolore al polpaccio e il suo recupero è davvero improbabile. Sarà Comotto a sostituirlo, con Piccadenti libero al posto dello squalificato Fattori. Per quanto riguarda il centrocampo, Mondonico è sempre orientato a inserire Asta in luogo di Tricarico, pure lui sospeso dal giudice. Asta è Sommesse, una coppia sul modello dei gemelli Filippini. Brescia è la prima scelta di Mondonico, che ha anche in serbo un'altra soluzione, quella con Scienza e Brambilla alle spalle. Sommesse che però dovrebbe sacrificarsi di più in fase difensiva e poi ripartire. Per colpire di rimessa.

Max si fa togliere il chiodo dal mignolo e sale in moto

Biaggi guida con 3 dita ma correrà al Mugello

Enrico Biaggi

Invitato a SCARPERIA

La sensazione è che riuscirà a correre. Ma in che modo e con quale risultato lo sa solo lui. Teri, per Max Biaggi, è stato senza dubbio il giorno più lungo e doloroso della carriera. La sveglia è suonata presto nel suo motorhome, il tempo di vestirsi, buttare giù un boccone e alla porta bussava già il suo fisioterapista e grande amico, Marino Leghi. I due, un appuntamento alla clinica mobile, il dottor Costa. Dopo una visita accurata alla mano sinistra, il medico dei campioni ha preso le decisioni più giuste ma anche la più rischiosa: quella di togliere il chiodo che immobilizzava il mignolo di Max e che gli avrebbe impedito di guidare. Detto e fatto: «Non ci sono voluti più di 3 secondi per l'operazione, strappo e via. Lo strappo è consistito nel estrarre con un paio di tenaglie un filo di metallo lungo 1 cm, delle dimensioni di uno stuzzicadenti, conficcato sopra il dito. Ciò che Costa non ha detto è che per due volte il chiodo ha fatto resistenza e solo al terzo tentativo è stato tolto».

L'operazione è avvenuta senza anestesia. Max ha sopportato bene. Chi era presente ha detto che dalla sua bocca non è uscito neppure un lamento. Eppure il dolore deve essere stato lancinante.

Alle 9,30 Biaggi ha lasciato la clinica mobile ed è tornato al motorhome. Ha indossato la tuta e al 10 in punto è sceso in pista per saggiare le reali possibilità di raggiungere la prima ora di prove e stata dura: qualche giro, molti stop, discussioni con i tecnici, sedute con il fisioterapista, lunghi sospiri e poi di nuovo in sella. Max alla fine, non ha detto una parola, rimandando tutti al pomeriggio, al termine delle prove cronometrate.

«La mano fa male, morire, ma sino a stasera non parlo. Certo, se continua così...»

Ma le cose devono essere cambiate in poche ore, se quello sceso in pista alle 14 era tutto un altro Biaggi. Merito di Costa e dei medici della clinica mobile, di Leghi e dei suoi massaggi miracolosi, senza dubbio. Fatto è che SuperMax non solo ha strappato, per il mignolo, un nono posto in griglia a 1" dall'Aprilia di Harada, ma è riuscito a sopportare meglio il dolore, a ottenere l'ok dei medici per la gara di domani e, per sovrappiù, risultare il più veloce in assoluto in pista, a 318 kmh.

Peccato non si corra su una pista tutta dritta, vero Max? «Non iludetevi, il tempo è arrivato all'ultimo giro, quando ho dato tutto. Sono lontano dai primi ed è frustrante per me sapere di poter essere più veloce. Invece... Ho usato solo tre dita della mano sinistra. Non è facile guidare così. Lo sforzo che devo fare è terribile. Il dolore non ti molla mai: ogni curva, ogni dosso, ogni cambio di direzione è lì per ricordartelo. Ho ancora due giorni davanti, vedremo».

I problemi di Biaggi hanno fatto passare in second'ordine le prove dove ancora una volta l'italiano ha dato una dimostrazione di valore. Nella classe 125, pole provvisoria per Melandri (Honda) davanti a Scavini (Aprilia), Ueda e Cecchinello (entrambi Honda). Nella 250, monno Lucchi (42 anni) sulla «sua» pista è stato il più veloce davanti a Battaini e Waldmann (tutti su Aprilia) e Caprirossi (Honda) con un decimo su Rossi. Valentino per il Gp d'Italia sfoggerà una tuta speciale e ieri ha presentato il nuovo casco, con fiorellini verdi e la scritta «Peace and love». In 500, come detto, miglior tempo dell'Aprilia di Harada davanti a Criville, Kocinski e Okada (Honda).

SPORT FLETTI

ADDIO. Si svolgono nel pomeriggio a Suzzara (Mn) i funerali di Italo Allodi, grande dirigente scomparso che, come non tutti sanno, nell'82-83 Allodi fu anche al Torino per pochi mesi: firmò infatti il contratto triennale, ma il presidente granata Rossi, vista l'ostilità del Consiglio, permise ad Allodi di andare alla Fiorentina.

CICLODOPING. FERNATO MADROT, Marc Madrot, della Française des Jeux, è stato fermato e poi rilasciato dalla brigata antistupefacenti a Parigi, nell'inchiesta sul caso doping «Saint-Lavelot».

F1, CONCLUSI I TEST FERRARI. Irvine ha concluso i test Ferrari a Fiorano in vista del Gp del Canada: 70 giri col miglior tempo di 1'02"116.

PALLANUOTO. POSILIPPO RO. Coppa Campioni a Napoli, semifinali: Posilippo-Pesk Spalato (Crol 6-7, Recej (Jugi-Dinamo Mosca (Rusi 8-4).

CSAI: EUROFESTIVAL. Il 9-13 giugno i Centri Sportivi Aziendali Industriali organizzano in Trentino l'Eurofestival, con 6 mila atleti di 19 Paesi impegnati in 20 sport.

BASKET, AZZURRI BATTUTE. Battuta 54-55 dalla Lettonia, l'Italia gioca oggi a Katowice contro la Germania per l'11° posto degli Europei. Alle Olimpiadi di Sydney 2000 andranno quindi Usa, Australia, Brasile, Cuba, Canada, Sud Corea, Francia, Polonia, Russia, Slovacchia e le squadre vincitrici dei Campionati d'Africa e di Oceania.

LA TRIS. Giovedì Agnato, golpo-poli: combinazione 12-5-4; lire 1.325.300 ai 2379 vincitori.

Il portiere del Manchester

Mark Bosnich in un'immagine
durante il campionato
il giorno delle nozze

BIRMINGHAM. Addio al celibato burrascoso per il neo portiere del Manchester United, Mark Bosnich, australiano che sostituisce Schmeichel, è stato arrestato ieri mattina, giorno dell'8° suo nozze con la modella Sarah Jarrett: era accusato di aggressione a un fotografo e furto. Bosnich era andato a festeggiare il suo ultimo giorno da single in una discoteca per adulti di Birmingham. E lì sarebbe accaduto tutto. Ma Bosnich è riuscito a farsi rilasciare e a sposarsi.

A Ferrara, match europeo

L'Under 21 travolge il Galles per 6-2
tripletta di Ventola

FERRARA. L'Italia Under 21 di Tardelli travolge 6-2 il Galles e guida sempre a punteggio pieno il gruppo 1 di qualificazione all'Europeo di categoria. I gol: pt 9' Ventola, 28' Jeanne (espulso per essersi tolto la maglia, somma di ammonizioni); st 17' Pirlo rigore, 22' Jones, 27' Ventola, 30' Comandini, 33' Vannucchi, 45' Ventola. Giovedì prossimo gli azzurri giocheranno in Svizzera. La classifica: Italia punti 15, Svizzera 6, Danimarca 4, Galles 2, Bielorussia 1.

Sposata a un salernitano

La italiana Carrillo
sposata la scorsa May
dell'atletica azzurra

ROMA. L'atletica azzurra ha trovato un'altra Fiona May. È la cubana Laiza Carrillo, 30 anni, segnalata da Mennea ai Frascati, per il quale oggi e domani è in gara ai Societari di Rieti. La caraibica, italiana per aver sposato un salernitano, Giorgio Licata, è un'epheletta (5722 punti di personale), specialista di lungo (6,42) e triplo (14,43, meglio del record italiano del tecnico Foschi potrebbe entrare nella Nazionale italiana.

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

SALATI/INTEGRALI
MULINI gr. 750
al kg. 2.067
1.550

BISCOTTI YOGURT
CRUSCA YOGURT
- CIOCCOLATO
"DOLCIANDO" gr. 350
al kg. 3.943
1.950

1.380

TORTELLI FUNGHI PORCINI
"TRE MULINI" gr. 500
al kg. 5.360
3.480

2.680

MOZZARELLA BUFALA CAMPANA DOP
"BUFLAND" gr. 150
al kg. 15.200
2.650

2.280

UOVA GRANDI PZ. 6
"DELIZIE DAL FORTI" gr. 250
al kg. 15.200
880

1.950

OLIO EXTRAVERGINE ITALIANO
ml. 750
al lit. 6.653
5.980

4.990

DETERSIVO LAVATRICE "DEXAL"
gr. 600
1.950

1.450

RISOTTO
gr. 300 al kg. 9.167
3.750

2.750

CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980
12.980

9.990

SPINACI PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150
1.990

1.290

CARCIOFI CUORE
gr. 450
al kg. 9.733
5.390

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courmayeur (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

OFFERTA VALIDA DAL 3 AL 12 GIUGNO 1999



auto show

SALONE DELL'AUTOMOBILE

**CENTRO
COMMERCIALE**

PAVONE

Domenica

aperto

6 GIUGNO

**Dalle 9.00
alle 20.00**



Domani l'idea per una giornata diversa con gita nel verde Canavese

Il mercatino sotto il castello

«Pulci» e antiquariato a Montalto Dora

Domani, domenica 6 giugno, ritorna a Montalto Dora il mercatino «Sotto il castello», il classico appuntamento con le bancarelle di cose antiche e usate che richiamano nella cittadina canavesana migliaia di appassionati, collezionisti e curiosi, anticipato quest'anno a causa della concomitanza con le Elezioni europee.

La rassegna è organizzata dall'Associazione Canaviesium, il Patrocinio del Comune

di Montalto Dora. L'edizione del 1° maggio (la dodicesima della serie) ha avuto una entusiastica partecipazione di espositori, circa 200 bancarelle che ha testimoniato il consolidato successo di questa rassegna che si caratterizza per la qualità degli espositori e per la specializzazione (è infatti tra i pochissimi mercatini in cui sono esclusi prodotti alimentari o artigianali) e per la fama che ha valicato gli stretti

ambiti comprensoriali. E', infatti, frequente imbattersi in lombardi o liguri che approfittano dell'occasione anche per fare una passeggiata distensiva nel parco del 5 laghi, lungo i sentieri che in questa stagione si vivacizzano con i colori primaverili.

La formula vincente di questo mercatino che ha saputo conquistarsi le simpatie di collezionisti e appassionati del piccolo antiquariato e del mo-

dernariato, sta proprio nell'aver unito, da un lato, un'attenta selezione degli espositori, e, dall'altro, l'offerta di spunti per brevi itinerari turistici che porta alla scoperta delle bellezze del Canavese lacustre e collinare e completamento di una distensiva giornata trascorsa alla ricerca di qualche «bel pezzo». A questo proposito, è da ricordare l'interessante pieghevole edito dall'Amministrazione comunale che presenta in una accattivante veste grafica le varie attrattive della zona, che viene distribuito durante i vari mercatini, ma che può anche essere richiesto direttamente al Comune di Montalto Dora (tel. 0125/651.059).

Intanto continua con grande distribuzione delle cartoline ricordo del mercatino che, con vari soggetti, reclamizzano le manifestazioni e il suo simbolo, il turrito castello di Montalto Dora, e c'è già qualche collezionista che ne fa incetta.

Il mercatino «Sotto il Castello di Montalto» è inserito nel calendario ufficiale delle Fiere e dei Mercati della Regione Piemonte. I prossimi appuntamenti previsti sono: domenica 3 ottobre e domenica 1° novembre, in concomitanza con la «Sagra del cavolo».

Quest'ultimo è un momento molto suggestivo, da non perdere, poiché gli animatori vestono gli abiti tipici del Canavese indossati dai contadini nel secolo scorso, e vengono proposte specialità a base di cavolo e altre prelibatezze della zona.

Il mercatino, si diceva, è anche un'ottima occasione per visitare non solo il paese di Montalto Dora, ma per organizzare una piacevole passeggiata anche nei dintorni. Varrà



così la pena di risalire la collina fino al Castello per ammirare da vicino la possente struttura e per godere della fantastica vista sulla campagna canavesana e la bassa Valle d'Aosta. Le colline e i laghi che circondano Montalto Dora sono, in qualunque stagione, un posto ideale per entrare in contatto con una natura piacevole e amica. Un comodo itinerario che parte dal centro del paese porta alla scoperta del

Lago Nero a poco oltre conduce al Lago Pistone, sulle cui rive è stato aperto un punto di ristoro: il rifugio La Monella, ed ancora un po' più in là al Lago Sirio contornato da magnifiche colline e chiuso dall'alto profilo rettilineo della Serra.

Montalto Dora offre anche altri interessanti spunti turistici e non manca di locali tipici in grado di assicurare una piacevole sosta per gustare le

specialità locali. Appuntamento quindi per domani 6 giugno nella deliziosa cittadina canavesana per mescolarsi all'allegria, e al tempo stesso ordinata, confusione del mercatino alla ricerca delle belle cose del tempo passato. Inoltre, approfittando di queste giornate di sole, si potrà godere di tutta la bellezza della verde campagna e deliziarsi con una rilassante gita.



Erre due

ABBIGLIAMENTO



**Aperti anche
DOMENICA
6 GIUGNO**

Entrata Libera

Libera Scelta

Scelta di Qualità

uomo

donna

bambino

calzature



MONTALTO DORA (Ivrea)

Statale per Aosta - Tel. 0125 650298

**TUTTO CIO' CHE SERVE PER UNA CASA
LO PUOI TROVARE DA**

PITTI CENTRO CASA



IN 5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE:

MOBILI DI OGNI GENERE

ELETTRODOMESTICI

TV / HI-FI

CASALINGHI

OGGETTISTICA

LISTE NOZZE

... ■ conti fatti PITTI CENTRO CASA CONVIENE SEMPRE



BORGOFRANCO SULLA STATALE IVREA/AOSTA

TEL. 0125 / 751462 - 751313



Mauro Saraglia
CALUSO

Abbattere e ristrutturare l'edificio scolastico via Belvedere? Non sarà, forse, il principale problema di Caluso, ma la vicenda ha messo pepe nel piatto della campagna elettorale, cui partecipano le liste civiche di Mauro Chianale (sindaco uscente, centrosinistra) e Luigi Barbero (centrosinistra) e la Lega Nord (Sebastiano Oreglia).

Il nubifragio di un aveva provocato un smottamento nel cortile scuola media «Gozzano»: plesso evanescente e dichiarato parzialmente inagibile, struttura abbandonata e trasferimento degli alunni, novembre, in prefabbricato realizzato durante l'estate. Le polemiche si sono spaccate sulla gestione dell'emergenza: un lato, sulla progettazione e realizzazione del vecchio edificio dell'altro. Alla fine la decisione di costituire una commissione consultiva per far luce sulla vicenda, commissione che fra l'altro ha ascoltato Barbero, nella sua veste di progettista dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

«E' indolente - lamenta il professionista - che i miei avversari abbiano strumentalizzato l'accusa attaccandomi sul piano professionale. Non ho progettato la scuola, e dalla relazione geologico-tecnica del 1989 si

Polemiche elettorali tra destra e sinistra soprattutto sul destino della media «Gozzano»

La «riconquista» del Basso Canavese

Caluso vuol tornare a essere il punto di riferimento

evince chiaramente che ho operato per il meglio. Le conclusioni della commissione: meglio realizzare un nuovo edificio, i costi per il recupero dell'attuale sarebbero eccessivi.

«La variante al piano regolatore - spiega Mauro Chianale - prevede un'area apposita, a fianco delle elementari. In questo modo razionalizzeremo il panorama delle strutture scolastiche, costi-

tuendo due poli: uno per il ciclo dell'obbligo, uno per le scuole superiori. E il plesso di Belvedere? Destinato all'abbattimento, per il biennale globale dell'area collinare. Barbero non si dice contrario alla scuola, non accetta che la vecchia debba essere rasa al suolo. «Si può abbassare di un piano - dice - per limitare l'impatto ambientale; poi an-

drebbe recuperare per destinarla a utilizzo sociale. Non è vero che i costi sono insostenibili; e nessuno spiega quanto si spenderebbe, invece, per l'abbattimento».

Oreglia ha nulla da dire sulla vicenda? «Non voglio entrare nella polemica - spiega - non ho elementi sufficienti per valutare. Faccio rilevare solo che a tutti sembra premere

in modo particolare, il riportare Caluso a essere punto di riferimento per l'intero basso Canavese. Il consorzio per lo sportello di qualità per imprese - sostiene Chianale - di cui sono soci fondatori anche aziende di notevoli dimensioni come Pininfarina e Compuprint, è un importante passo in questa direzione. Così come lo è la variante al piano regolatore».

Niente affatto d'accordo Barbero, che vuole rivedere lo sviluppo urbanistico per invertire la tendenza che sta portando Caluso a essere paese dormitorio. E, sempre quest'ottica, critica il progetto di far passare la circoscrizione della frazione Arverso est, per congiungere la frazione 26 - quella di Mazzè - in-

che è ovest per agevolare il collegamento con il casello autostradale di San Giorgio. Da parte sua il Lega Nord si propone azioni, anche clamorose, per costringere l'Anas a met-

in sicurezza la statale, e realizzare entrambi i collegamenti diretti di cui sopra. Ma per quanto riguarda sviluppo e occupazione - chiede Oreglia - il ruolo del Comune può essere solo di sostegno alle iniziative che nascono sul territorio, fornendo informazione e facilitando al massimo gli adempimenti burocratici. Le cose sarebbero diverse in un contesto di autonomie provinciali, come quella prefigurata dalla Lega».

La facciata della parrocchiale di San Martino a Villareggia ha riacquisito lo splendore di un tempo, al termine di un attento restauro. Giusto in tempo per celebrare il trentesimo anniversario della prima pietra della chiesa, avvenuta nel 1699. Alle 21, nella parrocchiale, la compagnia teatrale Codices porta in scena il suo nuovo spettacolo. Domani alle 16.30 il concerto della banda musicale di Cigliano precede la cerimonia di inaugurazione, cui presenzia il vescovo monsignor Luigi Bettazzi. Alle 17.30 la Messa, poi la processione: alle 21 lo spettacolo canoro della Compagnia villareggese.

Permangono stazionarie le condizioni di Guido Cossavella, diciottenne di Bollengo ricoverato. Cio in seguito all'incidente di giovedì pomeriggio sulla statale per Viverone. I medici del nosocomio torinese hanno ancora sciolto la prognosi: il giovane era stato portato al Cio a causa di un brutto trauma cranico riportato nella caduta dal motorino.

VILLAREGGIA, ORIZZONTALE. Il sindaco di Valperga, Roberto Tha ha ordinato a una ventina di proprietari di edifici che si trovano a valle della strada comunale di Riborzo, di effettuare perizia statica sulle condizioni degli edifici stessi e di provvedere a realizzarne perizia grafica sul sistema di smaltimento delle acque. «In quell'area sono stati riscontrati principi di frane, i proprietari di quelle strutture devono predisporre un sistema di monitoraggio delle fessure presenti sui muri».

IVREA, RI. Sono pronti i rimborsi delle quote dei erroneamente indebitamente versate da alcuni cittadini di Rivarolo negli anni tra il '93 e il '97. Lo comunica l'Ufficio Tributi del Comune dopo che con l'informaticizzazione dei dati catastali e tributari, oltre a scoprire un gran numero di contribuenti in difetto, è stato possibile verificare l'esistenza di pagamenti effettuati in misura superiore al dovuto.

VILLAREGGIA, ORIZZONTALE. La facciata della parrocchiale di San Martino a Villareggia ha riacquisito lo splendore di un tempo, al termine di un attento restauro. Giusto in tempo per celebrare il trentesimo anniversario della prima pietra della chiesa, avvenuta nel 1699. Alle 21, nella parrocchiale, la compagnia teatrale Codices porta in scena il suo nuovo spettacolo. Domani alle 16.30 il concerto della banda musicale di Cigliano precede la cerimonia di inaugurazione, cui presenzia il vescovo monsignor Luigi Bettazzi. Alle 17.30 la Messa, poi la processione: alle 21 lo spettacolo canoro della Compagnia villareggese.

Incontri periodici tra sordi e udenti, a Ivrea e Castellaneta. Corsi di lingua italiana dei segni (lasi) promossi dal Distretto scolastico n. 1 per domani, domenica, una giornata di aggregazione e di festa per dare a tutti la possibilità di prendere contatto con il mondo dei non udenti. Ecco alcune delle proposte del gruppo Amici Sordi Canavesani. Allora, per chi lo desidera, l'appuntamento è per domani alle 11.30 al casello autostradale di Ivrea: la meta è Cascina Fraie di Salerni, dove si pranzerà e si trascorrerà il pomeriggio. Ci si può anche portare la bicicletta, per una passeggiata nel verde. Informazioni allo 0338.307.1266.

Gli agenti del commissariato hanno fermato ieri due ragazze zingare, che avevano appena rubato orologi e oggetti preziosi in un alloggio di via Aldisio 18, a Ivrea. Uno, di 14 anni, è stato arrestato; la sua complice, 12 anni, denunciata a piede libero.

Comune ha recentemente aperto una sede distaccata di anagrafe e stato civile in frazione Maio Dora. L'ufficio sarà inizialmente attivo il lunedì e il mercoledì, dalle 14.30 alle 16.

IN LIZZA TRE CANDIDATI A SINDACO



Mauro Chianale, 40 anni, sposato, figlio. Funzionario tecnico della Provincia di Torino. Da sempre vicino alle posizioni dell'area laico-socialista; assessorato dal '83 al '89, sindaco ininterrottamente dal '89 al '99. E' sostenuto dalla lista civica «Uniti per Caluso», che ha l'appoggio delle forze del centrosinistra (compreso il Ppi, che quattro anni fa aveva dato vita a un raggruppamento centrista. Tra i punti del programma: lo sportello di qualità per le aziende, la tutela dell'ambiente e del territorio anche nell'ottica di promozione turistica, enogastronomica e culturale.



Luigi Barbero, 41 anni, sposato, figlio. Ingegnere libero professionista, passato dirigente di un'industria multinazionale informatica. Presidente del Distretto scolastico di Caluso e di un consorzio di piccole imprese. Impegnato nell'associazionismo. Non ha trascorso in campo politico amministrativo. Lo sostiene la lista civica di area moderata «Sviluppo e lavoro Caluso», che ha ottenuto l'appoggio dei partiti Polo. Programma: revisione e modifica del Piano regolatore e dei progetti di comunicazione viaria, allestimento di un Centro di promozione mobile (118 avanzato).



Sebastiano Oreglia, 63 anni, sposato, figlio e tra nipoti. Pensionato, agente di commercio e commerciante all'ingrosso in Italia e Francia. Impegnato nel volontariato. Iscritto dal 1969 alla Lega Nord, Oreglia è segretario locale. La sua lista è composta da militanti e simpatizzanti del partito di Bossi. In caso di elezione promette disponibilità a tempo pieno sindaco. Tra i punti del programma: segnalazione l'incenerimento per il recupero del centro storico, particolare alla sicurezza dei cittadini, agevolazione a chi cerca lavoro in sede.

DOVE E QUANDO

PROPOSTA. Proposta per gli amanti delle rievocazioni storiche in costume medievale. Sulla piazza del Comune Pavone, alle 20.30, in programma un convivio basato su piatti preparati secondo ricette antiche, allietate da spettacoli di giocolieri e giullari. Nella zona del ricevo sono aperte le vecchie lavanderie.

CAZZA IN PIAZZA. I Mexico e Nuvoles, recentemente trasformati in quartetto, si esibiscono a partire dalle 21 nel corso della festa che si svolge a Settimo Vittone in piazza Statuto. Ad accompagnare la musica country, rock e revival del gruppo, tanto buon vino.

FESTA DELLA BIERA. Prosegue la manifestazione al campo sportivo della frazione Bionda di Chiavero. Alle 20 apre il padiglione gastronomico; più tardi è in programma il gruppo rock blues dei Mondo.

DEL PAESE. Comune e Pro loco di Burolo organizzano la manifestazione «Burolo com'era, com'è, come sarà». Oggi alle 21, centro Albatros, conferenza di Giorgio Cavaglia sul Canavese nell'antichità. Domani dalle 11 conferenza su «Il Comune di Burolo oggi», presentazione della riproduzione del Catasto della comunità dell'anno 1768, presentazione di un filmato sul paese.

IL SERATO FINALE. Cantarello giovane, all'auditorium comunale di Quincinetto. Manifestazione, promossa da studio Master Track, vede confrontarsi giovanissimi cantanti, suddivisi in categorie 4-12 anni e 13-17 anni. Biglietti a 20 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125.617514.

LA FESTA. Alle 21, nella cornice della Rotonda Antonelliana di Castellammare, tiene il proprio annuale convegno la banda musicale della Società Filarmonica «Francesco Romagnolo» diretta da Francesco Fontana. Anche per la Filarmonica di San Giusto è in programma oggi il «concerto di primavera» alle 21, nella palestra comunale. Concerto, alle 21, nel salone dell'oratorio di Bosconero, pure per la Filarmonica locale, preceduto dal saggio dei ragazzi del corso di avviamento alla musica.

MUSICAL. Alle 21, il titolo dello spettacolo che il duo musicale Lucrezia & Compagnie, alle 21.30 (e in replica domenica alle 21), all'Antiteatro di Montalto Dora. Organizza l'associazione La Lampada di Aladino. Informazioni allo 0125.48861.

LA FESTA. Festa sociale, a Montanaro, per la sezione Fidis locale. Oggi e domani, nella sede di Santa Marta, sono esposti gli elaborati dei bambini delle scuole elementari che hanno partecipato al concorso sul tema della solidarietà e da dono del sangue. Domani alle 10.30 la messa in suffragio dei donatori defunti, poi l'aperitivo sotto i portici di via Matteotti offerto a tutta la cittadinanza. Alle 16, in Santa Marta, esibizione dei fisarmonicisti Il Mantice di Vische.

IL GIOVANI. L'Accademia Musicale di Strambino, con il patrocinio del Comune, propone alle 16 al castello il «concerto degli allievi che hanno frequentato nel 1992» dell'anno le lezioni dell'istituzione. Alle 21, sempre al castello, il pianista Pierluigi Boscolo presenta un concerto imperniato su brani di Chopin e Liszt.

SCUOLAMENTE. Percorsi botanici, pulizia di aree verdi, attività di riciclaggio, mostre sul tema ambientale: è la proposta odierna del Comune di Rivarolo e della Direzione didattica, rivolta ai ragazzi delle scuole. La giornata si svolge nel parco del castello Malgrà e in quello di villa Girelli.

COMEDIA. Alle 21, nei locali della cooperativa Aurora di strada Vallo e Montanaro, il gruppo teatrale Volti Anonimi presenta la commedia brillante «Finestra sul Po». La serata è stata promossa dal circolo Fogliuzzo-Montanaro di Legambiente per raccogliere fondi da destinare al Progetto Camobyl.

IL CONCERTO. Il duo degli Ombra, composto da Alessandra Meschia e Sergio Pasce, propone le sue canzoni della tradizione dell'area colica a partire dalle 22 al circolo Cinisio di Cascina Fraie. **MONOPATTINO E BICICLETTA.** Partenza alle 20.30, piazza Ruggia a Romano, per la gara di monopattino a staffetta su un circuito cittadino organizzato dalla Pro loco e dalla sottosezione di Giambino dell'Avia. Domani mattina (ritorno in piazza Bachellet alle 7.30) trofeo cicloturistico su un percorso, lungo più di 80 chilometri, che attraversa diverse località canavesane.

Dalle 21 balla, in località Pedaggio a Duorgna, con l'orchestra di Ruggero Scanduzzi; a Obliano di Rivarolo con gli Arcobaleno; a Salassa con il «Liscio salassese».

Scarmagno, dopo il fallimento contestati anche i sindacati

Op. presidio cassintegrati

Per ricordare l'anniversario della crisi

SCARMAGNO

E' passato un anno da quando, l'8 giugno del '93, 449 lavoratori della Op Computers ricevettero il telegramma della «cassintegrata». Nessuno, a Scarmagno, ha dimenticato quella data. E per martedì prossimo lavoratori e cassintegrati si sono nuovamente dati appuntamento davanti ai cancelli dell'azienda, quegli stessi cancelli presidiati l'anno scorso per quasi 120 giorni. Il ritrovo è alle 17, per chiunque voglia partecipare; si andrà avanti fino a tarda sera.

L'anniversario cade in un momento difficile e particolare. L'Op è fallita, si è trasformata in Euro-Computers che - in attesa di tentare l'acquisto - sta affidando l'azienda. Tra i lavoratori, dopo le proteste verso il management, l'Olivetti e le istituzioni, spontaneamente si sono costituiti in comitato di lotta, sotto accusa per la gestione «pratiche del Tfr». Inoltre, la campagna elettorale arriva alla fase cruciale: è proprio martedì prossimo il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, sarà a Ivrea per parlare di «Dopo Olivetti, rilanciare lo sviluppo del Canavese».

«Sarà un momento di aggregazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - ma anche un momento di lotta per richiamare tutti all'impegno e alla responsabilità. Dello scorso anno sono accadute molte cose, ma i cassintegrati ancora tali e i lavoratori tuttora in forza rischiano, come allora, di veder morire la loro fabbrica. Il futuro, infatti, è desso di incognite. E' intanto riparte l'ipotesi di acquisto dell'azienda da parte di Olidate, con una conseguente riduzione del personale da 1200 a 400 unità. (m. rev.)



Una delle ultime manifestazioni dei lavoratori e cassintegrati della Op Computers, quando ormai era nell'aria il fallimento dell'azienda informatica

Rinnovato il sito Internet

L'Associazione degli industriali all'avanguardia nella telematica

IVREA

Nel '96 fu tra le prime, nell'ambito della Confindustria, ad attivare un sito Internet. Ora l'Associazione degli industriali del Canavese rilancia la scommessa telematica: un sito (www.asindcanavese.it) rinnovato nella grafica e migliorato nell'offerta dei servizi. Tra questi figura l'inserimento «on line» di tutte le circolari fino a fine luglio per posta, venerdì, ai 321 soci.

«Abbiamo deciso - spiega il presidente, Giovanni Trione - di spingere sull'acceleratore, per stimolare le aziende piccole e grandi ad usare di più i mezzi telematici. Finisce a non piaccia, infatti, il futuro delle comunicazioni è Internet: per questo dobbiamo attrezzarci. Il sito è inaugurato ieri, nella sede di Ivrea. Subito è partita la sperimentazione con 16 aziende che hanno accettato di ricevere circolari e comunicazioni via Internet, anziché tramite posta. A partire da settembre - dice il direttore, Valerio Cavagnetto - questo servizio sarà a tutti i soci interessati, che avranno quindi il vantaggio di essere informati subito e in modo più completo».

Ma non è tutto. Nel sito dell'Assindustria canavesana sono state attivate anche 10 nuove caselle di posta elettronica, per comunicare direttamente con i settori: dalla presidenza e direzione all'ufficio legale, dall'amministrazione al servizio sindacale. «Per le aziende disseminate sul territorio - conclude Trione - sarà un po' come se i funzionari dell'associazione fossero i vicini di scrivania. (m. rev.)

Mazzè: sì a Vittonatto

Ivrea, Lega Nord in Consiglio grazie al Tar

grazie al Tar

IVREA. Maria Laura Pescatori, della Lega Nord, entrerà a far parte del Consiglio comunale di Ivrea al posto di Antonio Cuomo, di «Alternativa per Ivrea». Il Tar, infatti, ha accolto il ricorso della candidata eponomica del carroccio. Ad annunciare la stessa Pescatori: «Sono state riesaminate le schede di 8 sezioni. Il risultato è che abbiamo 5 voti in più di quelli che ci furono assegnati a dicembre, e potrà rappresentare le centinaia di persone che mi avevano votato. Soltanto lunedì, però, sarà data la comunicazione ufficiale: «Noi non ne sappiamo ancora nulla dicono in municipio».

Sempre il Tar, inoltre, ha accolto il ricorso di Bruno Vittonatto, sindaco uscente di Mazzè e nuovamente candidato alle prossime comunali. Era stato escluso dalla lista elettorale della Lega Nord, avendo presentato la lista con due firme di troppo. La «cassintegrata», quasi certamente, si tradurrà in un rinvio delle elezioni a Mazzè, che potrebbero essere posticipate di una o due settimane.

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03

Santità - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL DEL PIEMONTE



SABATO

una grande orchestra

RICKY RENNA

A mezzanotte

spaghettata omaggio

tutti e se si vuole cenare

dalle ore 21 cena, vini

inclusi a sole

€ 25.000.

Si prega di prenotare.

A 8 pom. e sera orchestra
SUMERS BAND se si vuole
cenare ore 19 cena, vini
a sole € 25.000, tutto: ballo
compreso, ore 21 solo ballo e
somministrazione € 15.000
Dopo omaggio. Alla vigilia
ESIBIZIONE DI BALLO con la scuola
del M° TECCHIO e nel giardino si
balla latino-caribico.

GIOVEDÌ 10
orchestra spettacolo
DANIELA E I
BALLA BALLA
A mezzanotte
spaghettata
omaggio per tutti

12 una grande serata,
grande orchestra spettacoli
TONY D'ALOYA

Nel giardino estivo si
balla latino-caribico.

Per prenotazioni tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Orchestra dal vivo più di 100 animali - Attrazioni novità per la prima volta in Italia

MOIRA

CIRCO DI MOSCA

CHI È UN MONOPATTINO - RITAGLIATO ED

È VALIDO PER TUTTI I MONOPATTINI

UBBINO CHICK piazzale Tiburtino 17, tel. 06-45400

NOVITÀ via Caronno, 45 tel. 568088006. Dalle 21 il piano bar con due livelli con musica dal vivo (il piano terra è aperto a tutti, il piano superiore solo a invitati). Sessanta e Seltanta, birra, cocktail e ristorante.

NOVITÀ CHICK piazzetta Fiburtoni 17, tel. 064540000. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi (cassareccio, ravioli, tavoli d'appoggio).

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** L. Latham 13, tel. 055-767336. Le 20.30 revival e commercial con il dj Max L'Espresso.

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** **CHICK** via dei Santi, 20 tel. 0658033494. Dalle 20.30 sul balla con le selezioni a 70 e 80 del dj Double Face.

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** via Placencia 172 (frattone di Roma Sud), tel. 79845959-79886350. Alle 23 concerti musica pop con i Fratelli della Costa.

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** **CHICK** **CHICK** via Garibaldi 85. Il 21 aprile stagione più Max & Francesco Morini. Il loro spettacolo "Tutta colpa del Morini".

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** **CHICK** **CHICK** piazza Campo dei Fiori 201. 0686300033. Musica in sottofondo in una location fuori del centro storico.

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** **CHICK** **CHICK** via delle Cavigliette 21 (Furietto). 0380-705684. Disco bar "Jovani" che offre cocktail, birra e buona musica.

NOVITÀ **CHICK** **CHICK** **CHICK** **CHICK** via Agostino dei Mirati 28 (F.lli). 066781111. Alle 22 concerti di musica live (dopo con il V Quartet).

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Aramson (Val Kilmer) riacquista la vista. Ma il mondo per lui è un nuovo mondo. (Missouri 1, Warner Village 6)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per serie di concerti. (Greenwich 1, Mignon 1)

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene intrappolato in una fortissima struttura a forma di cubo. (Antares 1, Barberis 3, Doris 2, Galaxy Mario, Roxy Topazio 3, Warner Village 14)

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro dell'azione: un ballerino ubriaco, di un insegnante e del proprietario di una scuola. (America, Atlantic 5)

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto comico, diventa una star accettando di far finta di essere la sua vita. (L'Espresso 2, Lux 5, Odeon 2, Warner Village 9 e 17)

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novembre. La storia di un amore impossibile tra un ebreo e una odalisca italiana nell'ultimo harem. (Alcatraz, Jolly 2, Mestozo 4, Rivoli, Warner Village 16)

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta il figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto. (Fiumara 2)

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening e Clancy Brown, una donna che sembra volare in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole credere. (Dalle Mimose 4, Lux 3, Madison 4, Pasquino)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Parigi sull'orlo di tante crisi: i nervi e di disperazione per il nuovo regista regista Goran Paskaljevic. (Rialto)

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un geniale che indaga l'amore e le diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno l'intera viene spedita all'indirizzo sbagliato. (Jolly 3, Warner Village 3)

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Scrittore Paul Auster «Smokey» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice. (Nuovo Olimpia A)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra è un'entrate - programma informatico - a cui si ribella il pilota informatico Keanu Reeves. (Alhambra 1, Dalle Mimose 2, Eucine 1, Jolly 1, King 2, Massimo 1, Melpomene, Odeon 1, Warner Village 7, 8 e 11)

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella città di famiglia di Glasgow per l'anniversario della madre: pensano alla moglie per Peter Mulkin, l'attore di «My Name Is Joe» di Ron Loach. (Quattro Fontane 4)

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), un aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, si rompe l'elicottero. (Sandra Bullock)

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50. Lui si trova benissimo, lei (Pleasantville) è un po' meno. (Sala Umberto)

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. (Cinque 2)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll. (Giulio Cesare 3, Lux 4, Madison 1, Warner Village 6)

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui, da risolvere il problema dell'eredità. (Etoile)

SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico vengono uccisi in un incidente aereo: una saggia con quattro milioni di dollari. (Capranichetta)

TAXXI. Avventura. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spensierato tassista di Marsiglia. (Broadway 3, Golden, Reale)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Un Nino è un gangster di New York che sotto gli occhi di un poliziotto e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal). (Alhambra 2, Barberis 2, Dalle Mimose 1, Embassy, Eucine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Massimo 3, Warner Village 7 e 12)

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FURTO. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivvù) incontra la Pallaw a un funerale. (Ambasciata 1, Alhambra 1, Barberis 1, Broadway 1, Gregory, Paris, Ritz, Warner Village 16)

PRIME VISIONI

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

ADMIRAL
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

ALCAZAR
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

ALHAMBRA
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

AMBASCATE
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

AMERICA
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

ANTARES
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

APOLLO
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

ATLANTIC
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

AUGUSTINE
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

BROADWAY
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CAPITOL
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CINEMA
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CLUB
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

COMEDY
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CONTEMPORARY
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CORNER
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CRUISE
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

CROWN
via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

FRANCO ZEFFIRELLI racconta dal 1935 la propria infanzia e adolescenza fiorentina e la cultura inglese (circa 18.000 persone) che aveva scelto Firenze come propria casa e non immaginava di poter essere considerata una comunità nemica, espropriata, imprigionata o espulsa, quando nel 1940 l'Italia entrò nella seconda guerra mondiale dalla parte dei tedeschi. Protagonisti diventano alcune vecchie signore inglesi e una loro amica-americana americana, guidate da Maggie Smith, Lady fascista che si fa ricredere da Mussolini, prende il tè con lui, crede alle sue assicurazioni di «personale protezione», cambia idea soltanto assai tardivamente. A volte un po' ridicole, le vecchie signore restano emblemi di civiltà, di cul-

L'epoca fascista nel nuovo film di Zeffirelli



UN TÈ CON MUSSOLINI di Franco Zeffirelli, con Maggie Smith, Joan Plowright, Massimo Ghini. Coproduzione Italia e Inghilterra, 1998.

tura, di buone maniere e di sentimenti generosi, a contrasto con i fascisti brutali, bugiardi, ignoranti e ladri. Le attrici angloamericane sono meravigliose: anche Cher è eccellente nella parte di un'americana ricchissima, ex ballerina di Ziegfeld stravagante innamorata del quadri: Joan Plowright è perfetta. La qualità del film senza stile sta nelle interpretazioni, nel soggetto fuori del comune, in una sincera affettuosità e nostalgia.

(Missouri 3, Roxy Topazio)

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778

via Salaria 5 tel. 06/4237778
via Salaria 5 tel. 06/4237778



GALLERIA FARAZI'

tappeti pregiati

VENDITA A PREZZI MAI VISTI

ALCUNI ESEMPI:

SHIRAZ	300 x 200	da L. 590.000
SABZEVAR	300 x 200	da L. 690.000
TABRIZ	300 x 200	da L. 790.000
MASHAD	300 x 200	da L. 790.000
QASHQAI	300 x 200	da L. 690.000

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

DOMENICA SIAMO APERTI

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

**CONDIVIDERE CON
I CITTADINI
IL RISULTATO DELLE OPERE
D'INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

MICHELE CASCELLA

ALL'INTERNO DELL'ESPOSIZIONE SARANNO DEDICATI SPAZI AI MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



**TERME DI SALICE
Sala Ninfea
SALICE TERME**

Nei giorni dal 5 al 13 Giugno 1999

ORARIO:
10.30/12.30 - 17/19.30
21/23.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Una magnifica rassegna di antiquariato e un'asta di oggetti preziosi

C'è un «gioiello» tra le colline

Il castello di Piea, a due passi da Torino

Se lo stress di questa prima giornata di caldo afoso vi deprime sino al punto di non saper bene che cosa fare, se cioè restare tappati in casa alla ricerca di un po' di refrigerio, magari al buio per evitare che i raggi del sole filtrando dalle finestre aumentino il calore oppure scegliere di uscire alla ricerca di un po' di fresco, allora queste poche righe vi serviranno per prendere una decisione saggia, che unisca l'utile al dilettevole e che al tempo stesso vi per-

metta di trascorrere alcune ore in tranquillità.

Ciò che vi proponiamo è di fare una passeggiata in automobile, appena fuori Torino, per la precisione in quel di Piea, un borgo che ospita dei castelli tanto belli quanto poco conosciuti di tutto il Piemonte.

Il Castello si trova in provincia di Asti ed è facilmente raggiungibile. Chi arriva da Torino ha due possibilità: uscire dall'autostrada Torino-Piacenza al casello di

Asti Ovest e poi proseguire in direzione Chivasso per 12 chilometri. Oppure, per chi sceglie la strada normale, Traforo del Pino-Chieri-Castelnuovo Don Bosco e giungere a Castello dopo 5 km.

Come abbiamo già avuto modo di scrivere nei giorni scorsi, il Castello di Piea è di origine antichissima, probabilmente eretto intorno all'anno Mille.

La Bolla del 12 dicembre 1156, con cui il Papa Adriano IV prende la sua protezione, Chiesa

d'Asti con tutti i suoi possedimenti, è il più antico scritto che menzioni l'esistenza di Piea e del suo castello. In tale epoca, il paese era sotto l'alta sovranità dell'imperatore, costituendo però un feudo del Vescovo di Asti.

Come ogni Castello che si rispetti, subì, negli anni, trasformazioni. Spesso accade, la storia del castello è costellata di figure femminili di notevole interesse che governarono e abbellirono l'immobile essendo tra l'altro le legittime proprietarie. Un esempio? Con la bolla del 1495, Papa Alessandro VI conferì in dote ad Anna Roero, unica figlia di Gian Percivalle Roero, sia il Feudo, che il titolo di Castello annesso. E la donna abbellì il maniero, così come fecero più avanti tutte le altre rappresentanti del gentil sesso. Oppure, Contessa Francesca Grimaldi Grisella, consorte del conte Felice Roero che contribuì con il marito alla ricostruzione totale del Castello. Di gusti raffinati, si impegnò nel 1762 nell'adornare le splendide stanze affrescate dai Fratelli Gallieri con eleganti mobili, specchiere, dipinti ed arazzi. Tanto bellezza da stupire i suoi ospiti, raccontano le cronache dell'epoca.

In tanti secoli di storia, il Castello passò di proprietà numerose volte. Avvicendarono le famiglie Roero, Riva, Biandrate, Villa. Sul finire del Seicento il feudo di Piea venne di nuovo a trovarsi, come già in passato, nelle mani di due famiglie differenti, sino al 1687, anno in cui Carlo Roero comprò dal marchese di Dogliani, genero del marchese Villa, la sua porzione di feudo. E restò suo sino al 1798, anno dell'abolizione dei feudi in Piemonte. In quell'anno i Roero, come tutti gli altri feudatari piemontesi, perdettero per Decreto di Carlo Emanuele IV



tutti i loro privilegi feudali e furono ridotti alla condizione di semplici proprietari privati.

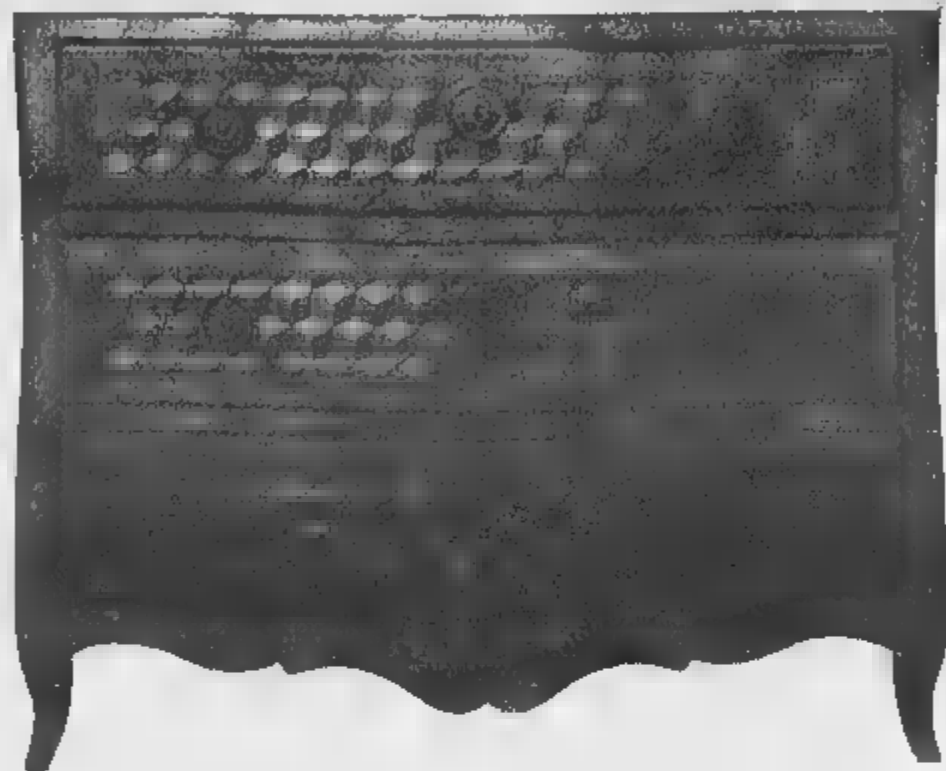
Anno dopo anno, dopo cambiamenti di proprietà e relativi abbellimenti, il Castello cambiò aspetto sino ad avere quello definitivo, giunto sino a noi e voluto così dal suo ultimo proprietario, il Cavaliere Gonella che non a un vecchio progetto del 1807 e rese molto più pratico e abitabile il palazzo nel 1857.

Questa, in estrema sintesi, la

storia di un Castello che adesso, per fortuna, torna a vivere. Il merito è tutto della Mutarte Antiques (che ha sede a Verolengo, in provincia di Torino) e che nelle sale del maniero ha dato vita a una magnifica mostra di antiquariato comprendente argenti, mobili che vanno dal XVI al XIX secolo, arazzi e dipinti.

Decine e decine di pezzi pregiati in esposizione: una mostra e relativa asta di antiquariato, terminerà il 30 giugno: il consiglio per

tutti gli appassionati è di non perdere l'occasione di una visita al castello che comunque diventerà tra breve un centro culturale permanente, un appuntamento fisso con l'arte. L'orario al pubblico è fissato, nei giorni feriali, dalle 15 alle 20 mentre nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 20. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 0141/901641, 0335/243228, 0337/221554 e 011/9149177. Le aste si terranno il sabato e la domenica alle 16.

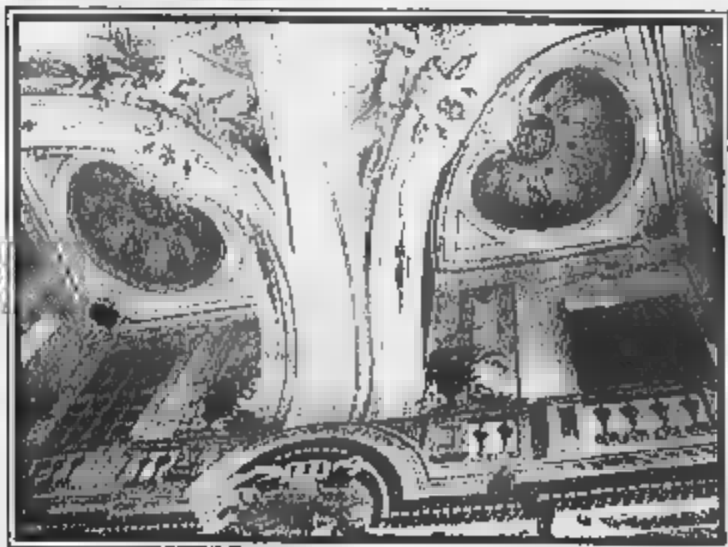


Castello di Piea D'Asti

APERTO AL PUBBLICO PER LA PRIMA VOLTA



Castello di Piea D'Asti



LA VENDITA COMPRENDE:

Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone) specchiere, camini, fontane, marmi e lampadari, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, arazzi ed inoltre tappeti persiani, caucasici ed anatolici di vecchia e antica manifattura. Una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XV al XIX secolo.

EPOSIZIONE DEI BENI:

Aperta tutti i giorni da sabato 1 Maggio dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

SCELTE D'ASTA SUPPLEMENTIVE

OGGI SABATO 5 GIUGNO ALLE ORE 16.00

DOMENICA 6 GIUGNO ALLE ORE 16.00

SABATO 12 GIUGNO ALLE ORE 16.00

DOMENICA 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00

Direttori di vendita: Giovanni e Fabrizio Matta

COME ARRIVARE AL CASTELLO

Autostrada Torino-Piacenza uscita Asti ovest
da Torino direzione Castelnuovo Bosco

PER

CASTELLO DI PIEA

Tel.

I diritti d'Asta saranno devoluti in parte alla MISSIONE ARCOBALENO

LA MANIFESTAZIONE È PATROCINATA DAL COMUNE DI PIEA D'ASTI

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO MOBILIARE
E COMMITENZE PRIVATE

Specchio vi promette Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

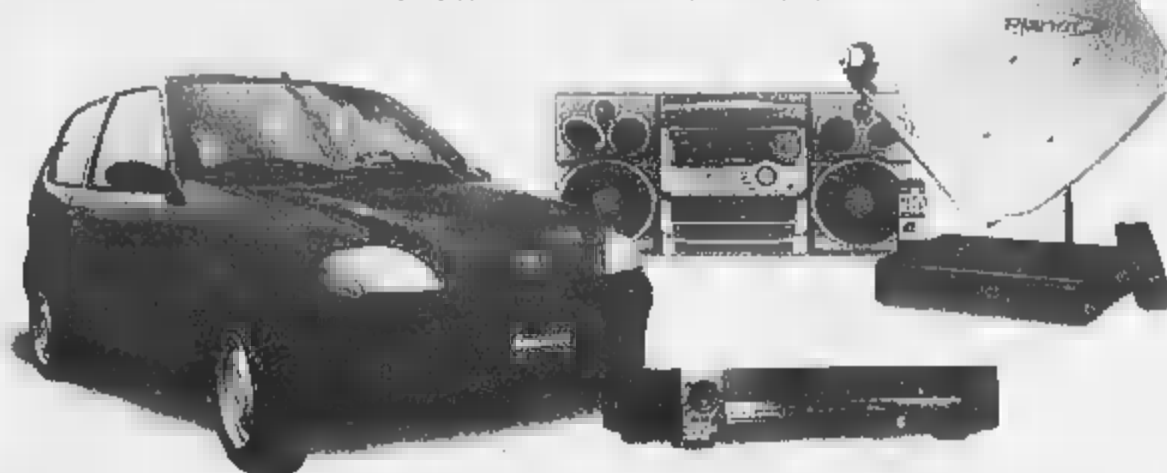
Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".



Storia illustrata
del 20° secolo
Una guida completa
■ approfondita ai principali
eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



■ Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ stereo compact ■ 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono ■ casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.

- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n. 950105 intestato a:
Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza III. Carlo 1 Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino
Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA ■ CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando ■ Numero Verde.

Numero Verde
800-233383

All'estrazione, che ■ dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinverranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.

D.M. ■ del 4/05/1999

Specchio. Prima riflette, poi parla

[®] FERRERO Gran Caffè

FINALMENTE UN GRAN CAFFÈ CHE SI MANGIA GELATO.

*Caffè si nasce,
Gran Caffè si diventa nel freezer*

*Lo compri liquido, lo agiti, lo metti
nel freezer e dopo qualche ora...
ecco una morbida, cremosa delizia
gelata che unisce l'intenso aroma
del caffè alla freschezza della
migliore crema di latte. Da gustare
in ogni momento della giornata,
proprio come un caffè.*

ORIGINAL
ESPRESSO

DECAFFEINATO

A POZZOLO COGLI L'OCCASIONE

per **DOMENICA**
6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO
480 confezioni Latte P.S. in bottiglia "LACTEL" ml 500x4 al lt L. 1.175 L. 2.350	600 kg Orate fresche al kg L. 13.000	100 pezzi Servizio piatti in porcellana 18 pezzi L. 19.900	1.500 pezzi Detersivo per lavatrice "DASH" fustone 60 misurini kg 8,1 L. 17.900
300 pezzi Barattolino gusti assortiti "SAMMONTANA" gr 500 al kg L. 5.200 L. 2.600	100 pezzi Pneumatici Classic "MICHELIN" mis. 135/80/R13 L. 72.000	300 pezzi Ciabatta mare "FILA", modelli con tomaia alta ■ bassa, colori assortiti, misure dal n° 35 al n° 45 L. 19.900	300 pezzi Polo donna "LACOSTE" smanicata in colori assortiti, taglie dalla 38 alla 44 L. 89.900
30 pezzi Bici Trekking 28", 18 velocità, cambio Shimano TY22 Grip Shift, cerchi ■ freni in alluminio L. 209.000			
300 pezzi Birra "DREHER" cl 66 al lt 1.348 L. 890			
DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO	DOMENICA 6 GIUGNO

APERTO
DOMENICA
6 Giugno
ore 9.00 - 20.00

GRAND
CONTINUATO

LUNEDÌ
14.00 - 20.00
da **MARTEDÌ** a **SABATO**
09.00 - 20.00

IPER
Pozzolo

FINANZIAMENTO 10 MESI
SENZA INTERESSI
Nei reparti:
• TV - Hi-Fi • Cineloro • Telefonie • Scooter • Bici
• Elettrodomestici • Pneumatici • Computer
Per acquisti superiori a L. 900.000
Documenti necessari:
• Documento di reddito • Ultima busta paga
• Documento d'identità • **Fiscale**

Sabato 5 Giugno
Orario d'apertura
esteso fino
alle **24.00**
■ occasione della
1ª esposizione
canina in notturna



CENTRO COMMERCIALE

iGiovani

S.S. 35 BIS DEI GIOVI POZZOLO FORMIGARO TEL. 0143/418932

Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nelle giunte guidate da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco (nel '84 e '85) quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il pci al suo destino.

Il «Castellani» torna ad adottare una formula più olivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Il centro sinistra con la presenza dei comunisti, ma senza Rifondazione. Proprio la fiducia del sindaco e Stefano Alberione, esponente partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomi e squattrati dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per questo scelta Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti al momento del voto.

Toccherà a Passoni, ex compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, stimolo Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti e so-

Via il maiale dai menù

La vicenda della «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'Istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano di non aver utilizzato alcuna partita di polli e uova di provenienza estera. Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato della Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dai menù i piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.

stagno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Comunità convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco con i comunisti italiani. Spero di far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per la laurea e fianco del padre commercialista, come gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel pci, nel '93 e nel '97 eletto consigliere circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non rice-

verà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia», annuncia Castellani, «dopo un incontro con il capigruppo di maggioranza», ha ascoltato i consigli dei gruppi dc, ppi, Alleanza per Torino, merd, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni.

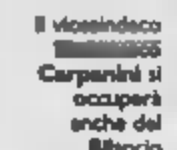
Questa le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica e Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corico e Eleonora Artesio. Potrebbero

cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli studi) che è di Ugo Peroni e l'Economato.

Il sindaco non conferma: «Comincerò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle presidenze di 5 e 7 set, con i consiglieri Marzano e gli altri che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Azem, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che i gruppi come il ppi, i verdi e anche lo sdh attendono riconoscimenti alla loro presenza. La «visibilità» potrebbe far saltare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti.



Il nuovo assessore all'Edilizia privata Gianguido Passoni



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe trovare in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che da minimo di 4 mesi a un massimo di 8) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'equipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approfondire la «diagnosi» e prendere poi le decisioni conseguenti.

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti all'«trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque magazzini che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale Palazzo Civico.

BREVE

Con «L'albero dei sogni» è diventato carabiniere

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su «L'albero dei sogni»), un bimbo di anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' in programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.



Chiusura del Tunnel per la Valle d'Aosta

Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società Italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz alla frontiera contro i «vu' cumprà»

VENTIMIGLIA. Dieci clandestini scovati alla frontiera, una ventina di «vu' cumprà» denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine e decine di controlli: il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



Casale diventa

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista alessandrina Elisa Bolognini, 27 anni, di Quarguarengo, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992.

(furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendoli su casa). Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe si sposta a Quarguarengo e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico nei posti tappa

Conto alla rovescia per «Camminungando», il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattorna. L'appuntamento per domani alle 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperone ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

Brindisi all'Avr ma proprietà

ASTI. Festa metà oggi alla vetrina Avr di Quarto. Su indicazione della proprietà, il statunitense Owens Illinois, la ditta che ha preferito non contribuire all'organizzazione dei festeggiamenti per i 10 anni del trasloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie l'anno. «Non hanno partecipato», affermano i sindacati, «adducendo motivi legati al cattivo andamento commerciale del». E noi brinderemo stessi.

Savona, il porto delle

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della gna portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. I 50 dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione della Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 31 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino un milione e mila lire per ripianare il deficit. In questo clima tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno sul «Ruolo degli aeroporti minori che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

Natalia in stagione a Borgo

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgo Vercelli che aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Vercelli per la prosa vinto lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgo Vercelli.

Biocato pedofilo i ragazzini

Ha palpeggiato un bambino di 8 anni: ora Ennio Pintori, 35 anni, disoccupato di Gaiola (in Valle Stura) è in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è bloccato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19, era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, lo avvicinò costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.

Pitura protagonista

VERCELLI. Folkermesse a pieno ritmo con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antica monastero di Santa Chiara, nel rione di Porta Milano. Tra i molti protagonisti che animano la «Banda Alpina» e i Musicanti «Riva Chieri, La Lionetta e la brasiliana Margaret Meneses» questa con inizio alle 21 apparirà sul palcoscenico la «bruta banda» del Pitura Freska, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente in fusioni tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music dances, organismo costituito dai rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i muri esterni dei palazzi. Audaci, tanto da essere in azione anche se c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comodò da gente fuori casa per le vacanze, ma agisce ad alloggi occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

quando è esplosa l'estate con le sue notti afose, trascorse con le finestre aperte e le tapparelle alzate - c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti «visitati» nel centro storico, ma non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce in manette. L'altro giorno la squadra mobile ne ha fermati tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 23 anni e Admir Kerci, 20, tutti albanesi. La banda vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori a telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata», spiega in Questura: gli agenti sono già riusciti a risalire e contattare i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghara, ed era stato svuotato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era saccheggiato la sera successiva in via Challand.

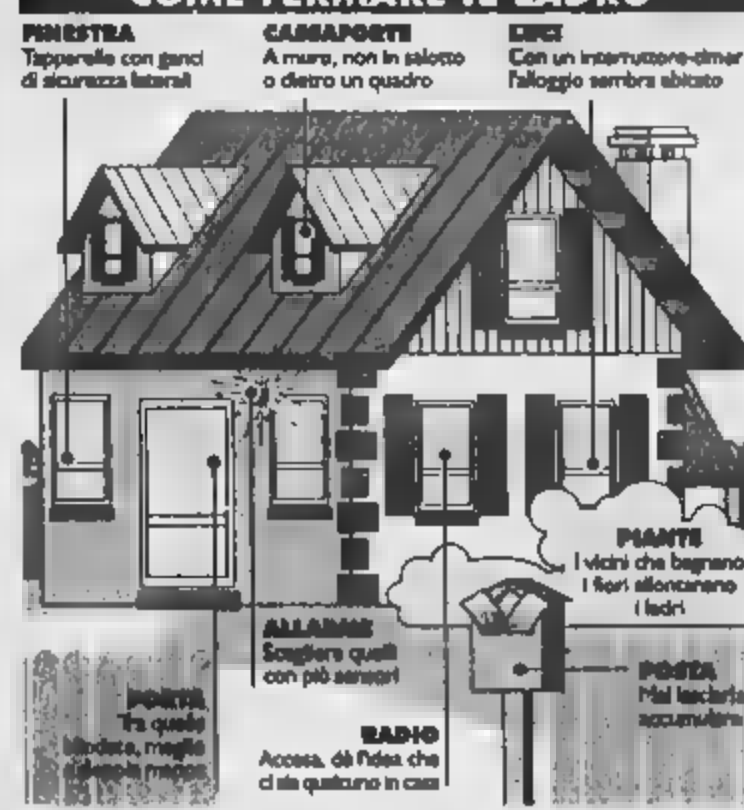
In entrambi i casi i proprietari erano in casa e non si sono accorti di nulla. I ladri, però, si sono introdotti nei appartamenti: penetrarono da finestre balconi e se ne sono andati uscendo porta aperta dall'interno e senza fare rumore. I ladri sono partiti con un sacco pieno di gas saporifero per non correre rischi con gli inquilini. Questo non è certo, invece, parte della refurtiva recuperata non sarebbe rimasta in Italia o non è stata sventata nei soliti mercatini del rubato. Ma sarebbe partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente di ciò che scotta. E sanno qualcosa: il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro o cinque carichi di merce sospettata diretta a Tirana, Durazzo o in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora trovato un carico di apparecchiature elettroniche ed elettrodomestici ed attrezzi da lavoro, imballati e già stivati in furgone diretto all'estero. Valore della sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refurtiva può affidarsi ad una decina di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto al chilo. Il conducente controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

COME FERMARE IL LADRO



Parroco truffato dal tecnico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianfranco Villanova

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, si era presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più ladri in canonica. L'antifurto installato nella chiesa e nelle stanze è vecchio, non funziona. Se lei, parroco, mi consegna un piccolo acconto, io smonto il vecchio sistema e riporterò con uno più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, ci pensa, accetta. Questo tre settimane fa. Da allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'interprete tecnico, però, non ha più saputo nulla. Spariti. Insieme all'impianto da tre milioni e ad un acconto di 300 mila lire che il prete ha versato al suo truffatore per l'acquisto del nuovo meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il giorno per scaricarla eventuali ladri.

nelle canoniche. «Era partito da un milione», ricorda don Gutina. Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300 mila. Mi sembrava affidabile, perché mi aveva fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero.

«Prendo i sensori, le centraline o i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», aveva assicurato il tecnico. Addio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare un esposto ai carabinieri di Villanova Canavese. Arrabbiato. «Ma se guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capitasse la stessa cosa», spiega il sacerdote. «Dopo questa disavventura mi ha già rubato un altro parroco e un'altra canonica».

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'«alto, distinto e molto educato», che ha varcato la soglia della parrocchia di San Massimo, in qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero telefonico cellulare: «L'ho chiamato due, tre volte». Mi risponde, rimandava sempre l'appuntamento, a per un imprevisto o per un impegno. Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote ha cominciato a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Via libera ai ladri di oggetti sacrali. «Assolutamente no», assicura don Angelo. «Insieme agli antifurti ho sempre optato per i metodi di sicurezza tradizionale che ritengo i migliori, come una bella sbarra di ferro dietro porte e finestre».



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto
compact
LA STAMPA**



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA o cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

Numero Verde
800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIÒ
SABATO 5 GIUGNO
FRANCESCO
DOMENICA 6 GIUGNO
MIKE E
I MONDRIJN

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.663 / STAMPA IN: 0131.263.390
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 11 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.20.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIÒ
VENERDÌ 4 GIUGNO
FRANCESCO
SABATO 5 GIUGNO
FRANCESCO BAGUTTI

Ma le Fs: «Col ritocco delle tariffe previste anche agevolazioni»

Furiosi per il treno più caro

Gli universitari: «Eccessivo l'aumento dei biglietti e non conviene abbonarsi»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

L'aumento dei prezzi per le singole corse in treno, in vigore da martedì, colpisce soprattutto gli studenti universitari. A differenza dei lavoratori pendolari, infatti, i giovani iscritti alle varie facoltà di Alessandria non frequentano il treno con regolarità e non hanno quindi convenienza a sottoscrivere l'abbonamento mensile. «Viaggiando in media 2-3 volte alla settimana, è meglio acquistare il biglietto», spiegano. Ora, però, gli adeguamenti decisi dalle Fs incidono in modo notevole. A fine mese, spendiamo 12-15 mila lire in più rispetto al passato. Per i Martini, che viaggia sulla tratta Alessandria-Asti, il ritocco di 500 lire per la sola andata (da 3900 a 4400 lire; ndr) è davvero significativo. Le Ferrovie dimostrano poca sensibilità verso gli utenti, in particolare quelli che non lavorano e che andrebbero tutelati. Lamentele analoghe arrivano da una ragazza di Valenza, che frequenta le medie superiori: la corsa tra il capoluogo di provincia e la città orafa costa adesso 2600 lire, anziché 2200. «Purtroppo non ho alternative», afferma. Al mattino ho il passaggio in auto dalla mamma, ma per il rientro da scuola devo prendere il treno: questo aumento è una «mazzetta». Altri passeggeri non se la prendono tanto con gli adeguamenti tariffari, ma con lo scadente rapporto qualità-prezzo. «Per tutto l'inverno, negli scompartimenti faceva freddo», dice Anna Laura Cernigoi, illustratrice per libri di fiabe. Ora, si scoppia dal caldo. E' sulla stessa lunghezza d'onda Ferdinando Mignogna, impiegato alle Poste di Alessandria: «Paghiamo l'ira di Iddio e riceviamo un servizio insufficiente», sostiene. Mi capita spesso di viaggiare alla sera e non è piacevole trovare sui convogli prostitute, delinquenti e persone che fanno davvero paura. All'estero, è tutta un'altra musica e le Ferrovie hanno maggiore rispetto nei confronti della clientela che paga il biglietto. Gli aumenti in vigore dal 1° giugno variano tra il 5 e il 10%. In provincia, le corse Alessandria-Novì e Alessandria-Tortona costano 1100 lire (contro le 3100 precedenti), quelle per Casale d'Ossola 4400 (rispetto alle 3900). Il prezzo del biglietto Alessandria-Torino è di 9000 lire (in passato era 8200 lire). Gli adeguamenti valgono solo per la 2ª classe, mentre restano invariati i costi della prima classe. Contemporaneamente alle nuove tariffe, le

Ferrovie hanno istituito una serie di agevolazioni per gli utenti. Spicca il servizio «mini-gruppo», già ribattezzato «viaggi in 3», paghi in 2». In pratica, per ogni comitiva di tre persone, i previsti sconti del 50% sul biglietto di ciascun passeggero. «Abbiamo voluto privilegiare chi sceglie giugno o settembre per le vacanze», spiegano i funzionari. Gli sconti non valgono infatti a luglio ed agosto. Un altro beneficio è la carta Amico Treno, che dà diritto a riduzioni del 50% sui treni «verdi» e del 20% sulla tariffa ordinaria in prima classe, per tutti i convogli. Con la carta, è possibile ottenere sconti del 20% anche su Espresso, InterCity ed Eurocity in seconda classe, con esclusione del venerdì e della domenica e solo per viaggi in Italia. Vantaggi analoghi con la carta d'argento per ultrasessantenni e con la carta Eurostar, che garantisce agevolazioni per i viaggi all'estero.



Le studentesse Anna Laura Cantone e Ida Martini e il dipendente delle Poste di Alessandria, Ferdinando Mignogna, sono critici nei confronti delle Ferrovie per i ritocchi alle tariffe dei treni e per la presunta inadeguatezza del servizio

NOVI TORNA ANCORA

NOVI. Rientrano ancora i quattro dei sei treni che le Fs avevano «cancellato» dalla città. L'azienda trasporti non è però riuscita a modificare lo stampato dell'orario, su cui non risulta dunque la sosta a Novi. Questi i convogli: Espresso 811 Torino-Reggio Calabria, in partenza da Novi alle 20.59; Espresso 819, Torino-Napoli, delle 23.31; Espresso 806, Napoli-Torino, delle 6.51; Espresso 818, Reggio Calabria-Torino, delle 9.35, ultimo collegamento del mattino per il capoluogo piemontese. Non sono state invece concesse dalle Ferrovie le fermate dei due InterCity che viaggiano di notte: quello da Torino che era in partenza da Novi alle 23.10 e il Roma-Torino, che è passato sostava in città alle 22.

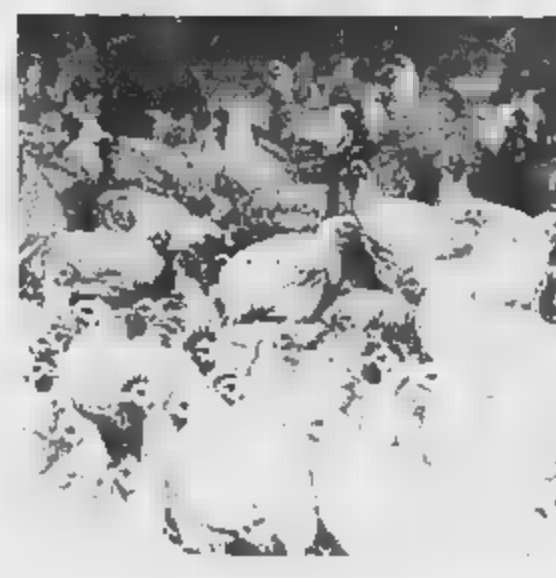
Ieri i controlli a tappeto sull'intera provincia

Veterinari e Nas: caccia a tutte le carni sospette

ALESSANDRIA

Controlli a tappeto e incrociati tra Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, e i servizi veterinari delle Aziende sanitarie locali e Multizonale (per le province di Asti e Alessandria). «Sono controlli eseguiti in collaborazione con i servizi veterinari», spiega il maresciallo Vincenzo Tullio, comandante del Nas - per non fare sovrapposizioni. Per ora sono comunque limitati a produzioni avicole e a base di carne suina. Non sappiamo ancora se si estenderà anche alla carne di bovini e al latte, comunque sono prodotti e carni già sottoposti a controlli normalmentati.

Per le carni bovine vengono anche scrupolosamente controllati i mangimi, soprattutto per ostacolare l'uso degli estrogeni. La giornata del responsabile del servizio veterinario Multizonale (Alessandria e Asti), Gian-



I controlli per il rischio mangimi alla diossina si stanno spostando su carni di suino e prodotti confezionati. Ieri indagini a tappeto di Nas e veterinari

carlo Bina, è finita ieri alle 19 dopo dodici ore di controlli nei grossi centri di distribuzione della provincia di Asti. Gli importatori sono infatti i primi ad essere sottoposti

vaglio di Nas e veterinari, poi da loro, a cascata, i distributori e il servizio al dettaglio.

«Importatori e grossisti sono quelli che hanno contratti commerciali con la Comunità europea e a loro volta con dettaglianti e grandi servizi di ristorazione», aggiunge Di Tullio.

Per quanto riguarda le uova, esiste una legge speciale che riguarda le pastorizzate: si usano nell'industria dolciaria e per la produzione della pasta, sono quelle che si chiamano «ovoprodotto» e possono essere misti, rosso o albume, o separati (solo rosso o solo albume). Per esempio, nella produzione degli amaretti si usa il preparato a base di albume.

«Abbiamo avuto l'ordine di esaminare tutta la carne suina importata dal 15 gennaio a oggi», sottolinea Bina. «Vedere dove è stata destinata dai grandi centri di importazione. Quella ancora presente è stata sottoposta a sequestro cautelativo. In seconda battuta interverranno i veterinari delle Asl per i controlli capillari sul territorio. Esistono comunque dei meccanismi di autocontrollo, e la merce viene ritirata dai banconi dagli stessi rivenditori».

Non esistono per ora indicazioni precise per i controlli delle carni bovine e soprattutto per i latte e suoi derivati. «Sono direttamente gestiti dal ministero», spiega Bina. «All'assessorato regionale alla Sanità arrivano i fax che poi vengono girati ai vari servizi sanitari delle Asl».

Le autorità sanitarie locali e i carabinieri del Nas tendono comunque a smorzare i toni allarmistici: «Per il momento la situazione è sotto controllo», conclude il dottor Bina, «non si sono verificati fatti particolarmente gravi».

Rievocato in pretura l'assalto ad un rappresentante orafo avvenuto un anno fa al semaforo di Marengo

Patteggia per i gioielli rubati Nella fuga morì il suo complice

Ilma Cernigoi
ALESSANDRIA

Una rapina ai danni di un rappresentante orafo cittadino finita nel sangue - uno dei due complici morì in seguito a un conflitto a fuoco con i carabinieri - è stata rievocata davanti al pretore, che ha derubricato il reato in furto aggravato e accolto l'istanza di patteggiamento. L'imputato se l'è cavata con un anno e sei mesi di reclusione, senza condizionale, a causa dei suoi precedenti. E' Eduardo Iodice, napoletano di 38 anni, protagonista il 12 maggio '98 di un pomeriggio all'insegna della paura, unitamente al concittadino Francesco Andreozzi, 36 anni. I due a detta degli inquirenti facevano parte della banda di Mario Savio detto «Marietello o bellillo».

I due banditi in moto furono inseguiti dai carabinieri: la sparatoria sull'A21



Da sinistra, Francesco Andreozzi, colpito da un proiettile alla testa e morto dopo due mesi, e Eduardo Iodice, che ha patteggiato. A destra, un posto di blocco dopo il furto

rupe il finestrino dell'auto e si impossessarono della valigetta con il campionario: pesava per 200 milioni. Era posata sul sedile posteriore.

I banditi fuggirono, raggiunti da una moto Yamaha con due uomini a bordo i quali



all'altezza dell'area di servizio Tortona Nord quando avvenne la sparatoria con i militari che li inseguivano. Francesco Andreozzi, colpito alla testa, fu ricoverato in ospedale in gravi condizioni (morì un mese dopo). Eduardo Iodice riuscì a fuggire per i campi tenendo ben stretta in mano la preziosa valigetta. Scattò una multa all'uomo che si concluse a mezzanotte a Pontedecimo: il ricercato era sul treno interregionale 6129 Alessandria-Genova. Evidentemente intendeva

trare a casa con il ricco bottino. Risultato: Iodice finì in carcere per l'accusa di concorso in rapina aggravata (ottenne poi la libertà), il campionario fu sequestrato e restituito a Mauro Teza che, a seppio poi, era stato pedinato dai due mentre a Chiavari faceva il giro di clienti. Lo avevano poi inseguito, bloccandolo poco prima che giungesse in città.

Sulla mortale sparatoria la magistratura ha aperto un'inchiesta: non se ne conosce ancora l'esito.

PASSALACQUA
VIAGGI E TURISMO

HAPPY FOUR
LUNGO - AGOSTO - SETTEMBRE

SASSONE
LAS VEGAS

in collaborazione con **Hotelplan**
LUNGO - AGOSTO - SETTEMBRE

C'è un nuovo ponte per gli Stati Uniti

Ogni giovedì casa Vostra è la California o il Nevada c'è un ponte.
Con Hotelplan e Air Europe potete viaggiare nel modo più comodo e conveniente.
Da luglio a settembre vi faranno atterrare alternativamente a San Francisco e Las Vegas permettendovi non perdere neanche un momento della Vostra Inconfondibile e di scoprire il meglio del West: compagnia di Hotelplan, un professionista, il sogno americano.
PARTENZE DEL 01 - 08 - 15 E 22 LUGLIO - 12 - 19 - 26 AGOSTO - 2 SETTEMBRE

TOUR IMPERIALE AVVENTURA da Lit. 1.450.000

ALESSANDRIA
Corso Roma 40 - Tel. 0131.93577
E-MAIL: info@passalacqua.it

TORTONA (AL) - C.so Leoniero 30 - Tel. 0131.93577
VALENZA (AL) - Via Cairoli 4 - Tel. 0131.93577

NOVI LIGURE (AL) - Via P. Giacomelli 53 - Tel. 0131.744977
AQUINO (AL) - Via Monteverde 32 - Tel. 0144.584128
POZZOLO FORMIGARO (AL) - Via G. Carducci 21/A - Tel. 0131.93577
c/o Centro Commerciale GIOVI - Via Beldorpe 17/19 - Tel. 0131.93577
ALESSANDRIA - Via Trotti 38/40 - Tel. 0131.260750
BIELLA - Via Orsottorpe 4/a - Tel. 0131.93577

CASALE MONFERRATO (AL)
Via G. Lenzi 2 - Tel. 0142.452041
C.so 79 - Tel. 0141.437190
MONFERRATO (AL)
c/o Hotelplan
Strada Statale 31 n. 7 - Tel. 0142.477270

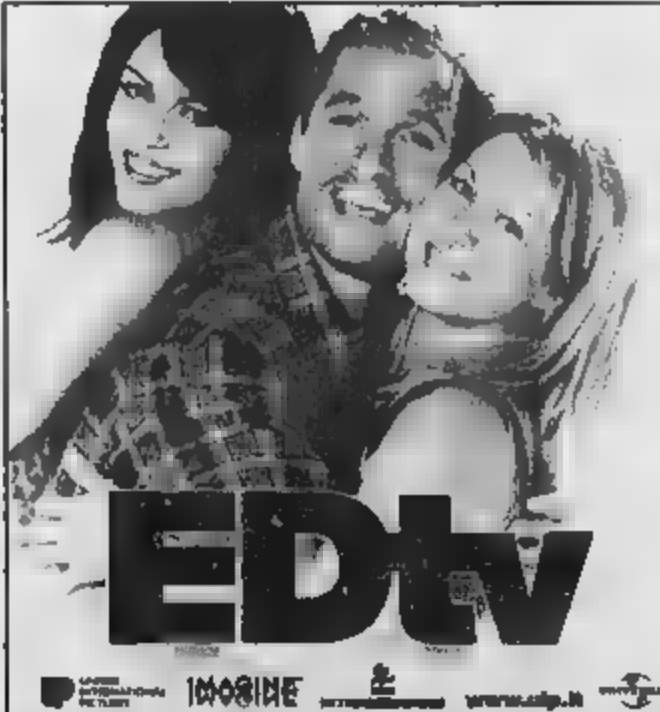
ELETTORANDO

Una battaglia floreale

Torna il concorso sugli addobbi

Cena a Cantalupo
La Primavera gastronomica in Val Borbera fa tappa stasera alle 20 ristorante Belvedere di Pessinate di Cantalupo. Menù 45 mila lire tutto compreso. Ci si può prenotare allo 0143.93188. (m. n.)

CINEMA **CORSO** - ALESSANDRIA



LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Ingresso ■ 10 mila lire, i fondi all'Anfass. Attesi: Tacconi, Bonolis, Abatantuono, Gene Gnocchi

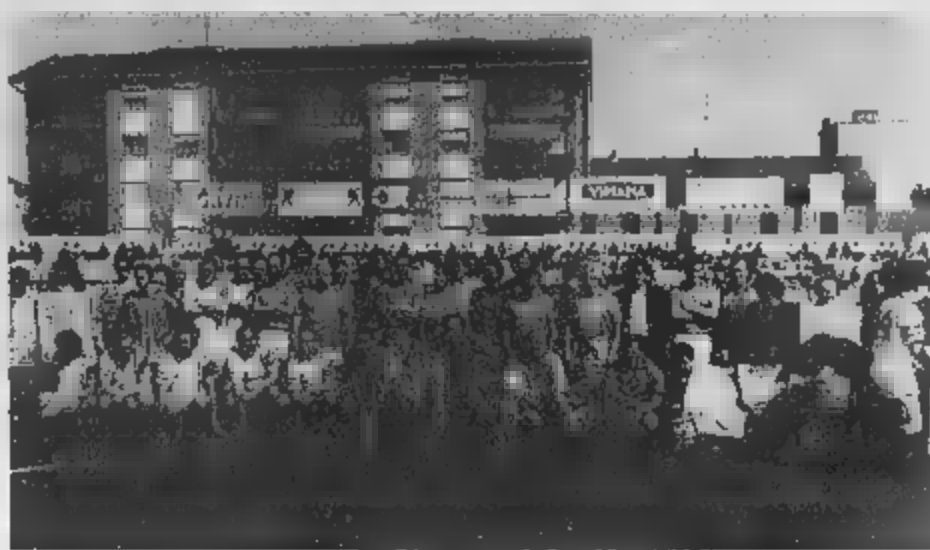
Oggi a Novi la partita del cuore

La nazionale artisti tv contro i giornalisti

Massimo Patzu
NOVIGURE

Partita del Cuore anche a Novi oggi. Allo Stadio Girardengo scenderanno in campo i componenti della nazionale artisti tv, contro una selezione di giornalisti di testate nazionali e locali e di dipendenti del Comune di Novi, squadra chiamata «Pres Sos - Giornalisti per la solidarietà». Il calcio d'inizio sarà dato alle 16,30.

Sono attesi in città personaggi amati dal pubblico televisivo, protagonisti di programmi sulle reti pubbliche e Mediaset: fra gli altri, Paolo Bonolis, Gene Gnocchi, il dj Fargetta, Massimo Buscemi, ossia il «Pier Giuseppe Maria» di Quelli che il calcio, Stefano Tacconi e Diego Abatantuono. «Dovrebbero esserci tutti quelli che compongono la nazionale degli artisti tv», ha detto Buscemi durante la presentazione dell'iniziativa al Collegio San Giorgio - salvo loro eventuali impegni di lavoro.



Per Diego Abatantuono la partita di oggi potrebbe essere l'occasione per incontrare gli amministratori pubblici e rilanciare la proposta della vineria «da cina» come è già battezzata

in città, al pian terreno ■ palazzo Dellapiana il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire. Funziona un servizio di prevenzione in vari punti a Novi, Serravalle Scrivia, Gavi, Vignole, e

Arquata. L'incasso sarà devoluto all'Anfass di Novi e al collegio San Giorgio opera don Oriano, che festeggia rispettivamente ■ 20° e ■ 75° anniversario dalla fondazione. Un pome-

Gene Gnocchi uno degli artisti attesi oggi per la partita del cuore tra giornalisti e artisti tv. A fianco la squadra degli artisti tv prima della partita giocata allo stadio Moccagatta di Alessandria. Era il maggio di sette anni fa



riggio ■ divertimento anche per i più piccini: alla festa dovrebbe partecipare anche il Gabibbo. Non ci sarà invece l'inaugurazione del disco pub Camelot al parco Castello che avrebbe dovuto ospitare i protagonisti della partita. I componenti della società Lera di Alessandria che gestiscono il locale sperano di aprire domenica prossima. L'inaugurazione ufficiale è invece prevista per il 17 giugno.

Operaio di Rivanazzano, aveva 35 anni

Stritolato dal rullo per fare i mattoni

Daniele Salerno
VOGHERA

Lo hanno ritrovato completamente nudo a parte ■ scarpe rimaste ancorate ai piedi. Morto, stritolato da un rullo dotato di denti aguzzi, una delle tante macchine che la società Valdada di Voghera utilizza per polverizzare blocchi di terra per poi farne mattoni e laterizi. Una ■ orribile quella che si è verificata ieri, negli stabilimenti della Valdada in via Artalini.

E' rimasto ucciso un giovane di Rivanazzano, Mirko Ardizzone, 35 anni, originario di Bolzano. Da molti anni si era trasferito a Rivanazzano dove abitava con la sua fidanzata. Un lavoratore esperto, assunto dalla Valdada da quattro anni. Ieri pomeriggio ■ alle ore 15 è caduto ■ uno dei nastri sennò-venti che ■ per trasportare la terra. Un viaggio breve il suo, trascinato ■ l'alto per non più di cinque metri, poi ■ rullo dentato ■ ha colpito mas-

sacrandolo. Quindi il corpo è stato ulteriormente martoriato da una pesante calamita che serve ad estrarre le particelle ferrose dal terreno. Impossibile sapere le cause che hanno portato all'incidente sul lavoro. Forse un improvviso svenimento oppure altro. Per oggi è prevista l'autopsia che avrà il compito di chiarire gli elementi più oscuri, anche se da una prima analisi del cadavere, la morte è dovuta con molta probabilità alle fratture subite dal torace e dal cranio. Le indagini vengono seguite passo ■ dopo passo dagli uomini del commissariato di polizia di Voghera. La procura della repubblica ha anche immediatamente deciso il sequestro di tutto l'impianto. Sul luogo dell'incidente ■ sono anche recati i tecnici dell'Asl. Un incidente del genere, hanno spiegato i lavoratori più anziani della Valdada, non si era mai verificato in passato. La Valdada è una delle aziende leader in Italia nella produzione di laterizi e prefabbricati.

VALMADONNA

Scontro sulla statale d= don= faite

Scontro sulla statale Vigevanese, vicino ■ Valmadonna, tra ■ «Golf» guidate ■ Amelia T., di ■ anni, residente ad Alessandria ■ la «Clio» di Filomena P., 29 anni, anche lei di Alessandria. Le due donne se la sono cavata con ferite giudicate guaribili in una decina di giorni. Per i rilievi dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Valenza. (r.c.)

VALENZA

I centri attivi per i ragazzi

Anche quest'anno, l'oratorio Sacro Cuore di via Bologna proporrà ■ l'Estate ragazzi, riservata agli alunni delle elementari e della prima ■ seconda media, che si terrà dal 14 giugno al 23 luglio. Oltre ai giochi, verranno organizzati momenti formativi, attività ricreative. L'orario di entrata è dalle ■ alle 9,30 al mattino e dalle ■ alle ■ il pomeriggio; l'uscita dalle 12 alle 12,15 e dalle 18 alle 18,30. (r.c.)

Tortona: ed è attivo lo sportello unico delle imprese

Sui mutui dello scissione il Comune abbassa i tassi

TORTONA

Un'iniziativa del Comune interessa i commercianti della città. Dopo alcune modifiche al progetto ■ reso noto il mese scorso, per gli operatori che intendono realizzare iniziative di ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento locali, ■ stati stanziati 47 milioni per il contenimento dei tassi d'interesse sui finanziamenti per realizzare ■ opere, che dovranno avere lo scopo di incrementare l'occupazione e di rafforzare l'imprenditoria locale. «Le domande per beneficiare del contributo comunale - precisa Giuseppe Orsini, presidente del Fidicom che ha sede in Alessandria - dovranno essere inviate al nostro consorzio, che provvederà all'istruttoria e alla gestione della pratica». In sostanza ogni operatore ■ commerciali tortonesi verrà garantito ■ contributo di ■ mila lire per ■ milione di finanziamento garantito dal con-

sortorio Fidicom. Sempre per le ■ è in funzione anche nella nostra città, ormai ■ una decina di giorni, lo sportello unico per le imprese.

Il ■ localizzato presso la sezione Edilizia privata negli uffici comunali di via Pernigotti 12 - si occuperà delle richieste ■ per ■ localizzazione degli impianti produttivi di beni ■ di servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione nell'attività produttiva. «Ma ci occuperemo pure - dice il responsabile Fabrizio Furia - di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso impresa, garantendo tempi rapidi e corti per i relativi provvedimenti e la semplificazione delle procedure a carico dei privati, che godranno del beneficio di ■ unico interlocutore». Lo sportello unico è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 10-12,30) e nel pomeriggio di lunedì e giovedì (ore 15-16). (e.p.)

■ Ac in festa ■ Frugarolo

Tre nuovi sacerdoti oggi nelle diocesi di Casale e Tortona

Nuovi preti nelle diocesi di Casale ■ Tortona. Oggi alle 17 nella chiesa di San Filippo, a Casale, il vescovo Germano Zaccaro ordinerà sacerdoti don Igor Peruch, 25 anni, di Alfiano Natta, e don Marco Calvo, 28 anni, di Corterazzo di Murisengo. A Tortona, invece, alle 17,30, in cattedrale, il vescovo Martino Canessa ordinerà prete don Giancarlo Dellagiovanna, vogherese ■ celebrerà la sua prima messa domani ■ 11 in duomo, a Voghera.

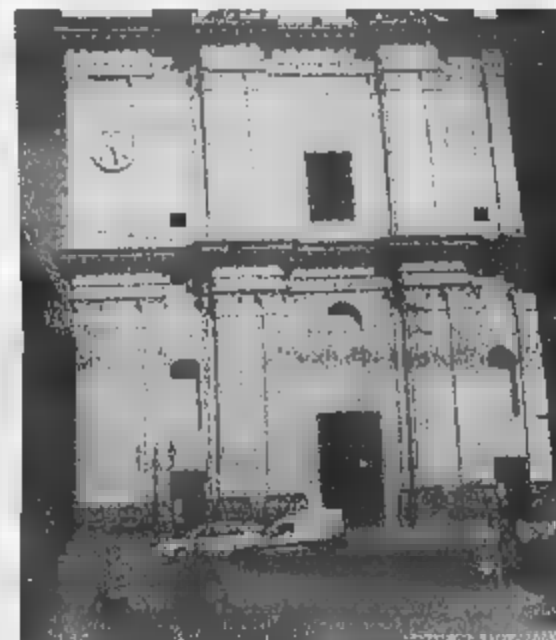
Oggi è anche in festa l'Azione cattolica diocesana di Alessandria: l'appuntamento ■ 15,30, ■ Frugarolo, al campo sportivo comunale, con giochi e ■ per bambini e adulti. Alle 19 si pregherà nella chiesa di San Felice ■ alle 21,15 in piazza Kennedy (dopo la cena ■ il circolo parrocchiale) sarà proposta ■ commedia in 3 atti di Luigi Lunari, «Tre sull'altaleona». (m. fa.)

Domani alle 10,30 cerimonia con messa e processione del Corpus domini

S'inaugura la facciata dell'Assunta

Dopo due secoli sono finalmente conclusi i lavori

OVADA. A quasi 200 anni, da quando è stata aperta al culto, la Parrocchiale di N. ■ Assunta, ha finalmente la facciata completata. E' probabilmente proprio quella sua caratteristica di «non finita», e quindi una non sufficiente protezione agli agenti atmosferici, ha contribuito al suo degrado, che ne ha poi reso necessario il restauro. Si era previsto un intervento con ■ recupero di una parte dell'intonaco esistente, ma dopo indagini accurate, si è resa necessaria la rimozione quasi totale. C'erano state discussioni sulla scelta della tonalità del colore, ma ora che la facciata assieme alla pavimentazione della piazza, ■ una realtà, ha messo d'accordo tutti: la chiesa, appare ancor più maestosa, con i suoi campanili che svettano in cielo, che ■ il simbolo di Ovada. L'inaugurazione è per domani, alle 10,30, in occasione del Corpus Domini: Messa e processione, ■ l'intervento della Banda Reboria, diretta dal maestro G. ■ Olivieri. La celebrazione sarà più solenne perché la comunità parrocchiale festeggia ■ 25° anniversario d'ingresso ■ città del parroco don Giovanni Valorio. E proprio la realizzazione della ■ facciata è il suggello di ■ quarto ■ secolo di intensa attività, che il sacerdote ha svolto in Ovada, che ha visto anche sorgere un'altra chiesa, il Santuario di S. Paolo della Croce. (r. bo.)

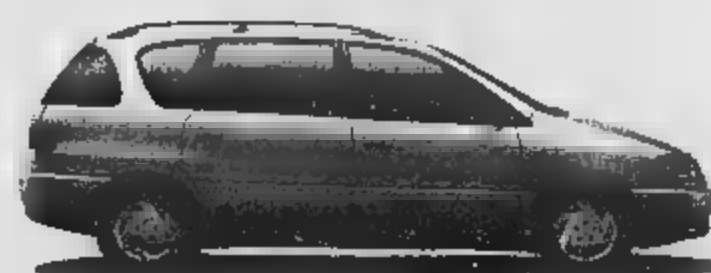


La chiesa di N. Signora Assunta, ■ la facciata completata

Venite ■ scoprire Yaris, il piccolo genio, e le altre vetture della gamma Toyota.



Corolla Clima. 3 porte - 5 porte - Station Wagon. Di ■: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag. Da L. 23.500.000*.
Nostra offerta:
radio Sony + antifurto modulare
Fin. ■. 10.000.000 tasso ■



Picnic. 7 posti. Versione benzina e Turbo Diesel. Da L. 41.250.000*.
Nostra offerta:
Rottamazione EMME 3
■. 4.000.000



Yaris. Il piccolo genio. 3 porte - 5 porte. Da L. 18.700.000*.
PRONTA CONSEGNA

Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.



Avensis. Berlina e Station Wagon. Da L. 36.950.000*.
Nostra offerta:
Rottamazione EMME 3 ■. 4.500.000
o Fin. ■. 20.000.000 in 54 mesi tasso 0



Rav4. 3 porte - 5 porte. Da L. 37.550.000*.
Nostra offerta:
antifurto modulare + radio Sony
Fin. ■. 10.000.000 tasso 0

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3

Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

Organizzazione di vendita: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

PREMIATA LA SEMPLICITÀ

TOYOTA

Successo della rassegna delle attività economiche che si chiude domani

In mostra il lavoro dei manager

Ad Acqui giovani imprenditori da 10 nazioni

ACQUI TERME

Sono già stati 20 mila i visitatori dell'edizione '99 della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, che ha aperto i battenti il 29 maggio nell'area espositiva di piazza San Marco. La fiera, promossa dal Comune, è stata allestita dalla Gestioni Srl di Alessandria. «Solo nel primo weekend, i visitatori sono stati circa 14 mila, mentre nei giorni feriali abbiamo registrato una forte concentrazione di pubblico nelle ore serali» spiega Aldo De Giglio, amministratore della Gestioni. Tra le novità, si segnala la «Futuranea», una rassegna sull'imprenditoria giovanile dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, che ha richiamato ad Acqui operatori commerciali provenienti da una decina di nazioni. Gli artigiani hanno fatto le cose in grande, promouvendo la 2ª edizione della borsa di studio voluta dalla Confartigianato e dall'Istituto nazionale tributaristi. «Come organizzatori - conclude De Giglio - siamo soddisfatti e ci auguriamo giudizi positivi del pubblico». Tra gli stand istituzionali che hanno riscosso consensi, spiccano quelli allestiti dal Comune, dove è possibile visionare le opere pubbliche in fase di realizzazione e i nuovi progetti. Uno spazio è stato dedicato alla salute: in mostra c'è infatti lo stand dell'Asl 22, all'interno del quale si sono alternati medici speciali-



Lo stand allestito da un gruppo di giovani imprenditori della Mostra mercato di Acqui e la Fiat Seicento Elettra già acquistata dal Comune e esposta nei padiglioni della rassegna

Comunità montana, nell'ambito dell'iniziativa denominata «Sulle strade del Giubileo». Nel padiglione dedicato all'enogastronomia, sono presenti i vini Doc e Docg dell'Acquese. Spicca poi la Cattedrale del vino, uno spazio espositivo realizzato dall'Enoteca regionale di palazzo Robellini, dove si sono tenute a partire da lunedì serate tematiche, dedicate alla assaggio di vini, grappe, olio e formaggi. La Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese rimarrà aperta ancora oggi e domani, dalle 10 alle 24. Il biglietto costa 5000 lire.

sti o personale paramedico, che hanno fornito utili informazioni al pubblico, sull'educazione sanitaria e la prevenzione di determinate patologie. La Comunità montana «Alta

Orba, Erro e Bormida» di Spigno ha invece allestito all'interno del proprio stand un percorso fotografico dedicato ai principali luoghi di culto e monumenti presenti sul territorio della

STORIA DELLA CITTÀ IN UN «CD»

E nel reparto motori è esposta la nuova Fiat Seicento Elettra

ACQUI TERME

Una Mostra mercato tra tecnologia, storia e tradizioni. Nei grandi padiglioni dell'area fieristica di piazza San Marco, si segnala la realizzazione da parte di un gruppo di acquirenti di un «Cd» interattivo sulla città termale. Così, passo dopo passo, si può scoprire la storia di Acqui e visitare virtualmente i principali chiese e monumenti, il tutto corredato da testi in varie lingue, fotografie e filmati. Invece, nell'area dedicata ai motori, è possibile ammirare da vicino tutte le novità del settore automobilistico, dalle moto ai fuoristrada. Tra le auto esposte, spicca la nuova Fiat «Seicento Elettra», recentemente acquistata dal Comune. Pulita e perfettamente silenziosa, la mac-

china si può muovere nei centri storici senza preoccuparsi dei divieti di circolazione o delle limitazioni poste nelle zone a traffico limitato.

Grazie ad un sofisticato motore elettrico asincrono trifase, che può erogare fino a 30 kw di potenza, l'auto può raggiungere una velocità massima di 100 Km/h e un'accelerazione da 0 a 50 Km/h in appena 8 secondi. Il pacco batterie di trazione è formato da 18 elementi che garantiscono un'autonomia in ambito urbano di 90 Km. Durante questo fine settimana, alla Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese si torneranno dimostrazioni pratiche di aratura e trebbiatura del grano, con le macchine agricole d'epoca messe a disposizione della famiglia Rapetti di Melazzo.



dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999
ARFA FIERA - PIAZZA SAN MARCO
ACQUI TERME
ORARI DI APERTURA
SABATO E DOMENICA: dalle 10.30 alle 24.00
FIERA: dalle 17.00 alle 24.00

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

com. Massimo

0131 26.54.08

SUNROOM



Aluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
FORTE TENUTE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

PRESENTE ALLA MOSTRA MERCATO DI ACQUI TERME

Lancia 8. Il momento di desiderarla è adesso.



A partire da L.24.950.000*. Se c'è una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni e ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura è ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni e allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

REVISIONI ▶ DEKRA ITALIA

GM Concessionaria LANCIA

Gino e Mignone Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme
tel. 0144.324.955

Lancia Il Granturismo

STUDIO OTTICO
MENEGAZZI

ACQUI TERME - Via Mazzini, 48
tel. 0144.55238

- Occhiali mono e multi-focali
- lenti speciali per ipo-visione
- lenti a contatto con studio interno per applicazione
- esame della vista

*Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Ieri ■ Casale ■ troupe diretta dalla regista Elisa Bolognini di Quargnento

La parrocchia diventa un set

Film sugli albanesi girato all'Addolorata

CASALE MONFERRATO

L'immigrazione degli albanesi a Casale diventa un film. Sono infatti iniziate in questi giorni in città le riprese del video diretto da Elisa Bolognini, regista di 27 anni di Quargnento, allieva della Scuola nazionale di cinema a Roma, che finanzia la registrazione. Il filmato è il saggio "Linea corso" - spiega la regista - e se verrà giudicato valido sarà destinato a festival e concorsi, anche internazionali. Protagonisti della pellicola quaranta albanesi che raccontano il loro viaggio da Tirana, Durazzo e Valona, fino in Monferrato. Storie di un'emigrazione iniziata nel '92, proseguita nel '95, fino ai nostri giorni. Si tratta di un video realistico, pieno di sentimento, di paura, nostalgia, voglia di lottare e con la speranza di un futuro migliore. Le storie di due famiglie di albanesi che si incontrano dalla partenza fino all'arrivo nella nostra zona, senza però mai toccarsi e che si concluderanno con un incontro di sguardi di speranza.

In città le riprese sono state effettuate nel bar Venezia, su un bus dell'Anic (che è stato affittato), nella parrocchia dell'Addolorata, nel quartiere di Borgo Ala e in aziende cittadine dove alcuni albanesi hanno trovato occupazione. Oggi non girate alcune scene a Quargnento e nella stazione di Soleto, quindi a Milano e infine a Brindisi dove la regista ha previsto alcuni flash back, relativi all'arrivo dei protagonisti in Italia. «Nella nostra parrocchia sono oltre 60 gli albanesi, a fronte di una città - spiega il parroco don Gigi Gavazza - 1 più piccoli si sono integrati abbastanza bene, meno gli adulti, soprattutto di

femminile. Un buon numero ha un lavoro come muratore e operaio e c'è un anche un di albanese che ha attivato un'impresa edile. Molti sono in attesa di ottenere il permesso di soggiorno, dopo il censimento dello scorso dicembre e, per averlo, attendono la documentazione del datore di lavoro o un'assunzione che garantirebbe due anni di permesso di lavoro relativo alla mancata assunzione che permetterebbe loro di potersi fermare per un periodo. Recentemente il Comune ha aperto un ufficio informativo, mentre alla media Dante funziona lo "Sportello Famiglia". (r. sa.)



Il set del filmato sugli albanesi in Monferrato nella parrocchia dell'Addolorata

VALENZA

Festa dei colori d'estate

Al Barro Coma oggi il raduno delle mille 500

VALENZA. Due giorni di grande festa in città con «i colori dell'estate», la manifestazione promossa dal Comitato commercianti «Valenza è...», che ripropone la realizzazione dei gioielli nelle vie. Si comincia oggi con un tris di appuntamenti che comprende il 5° Meeting delle «500», i sette spettacoli preparati dagli alunni delle scuole sul «viaggio Ulisse» e la festa della Coop. Il raduno delle mille che utilizzerà il fissato per le 15,30 all'oratorio Sacro Cuore di via Bologna; alle 17 i partecipanti invitati a una visita guidata alle officine mentre alle 21 c'è una festa sempre all'oratorio Sacro Cuore. (r. c.)

E MORANO

Trionfo di auto e moto

Il raduno ricambi della Cittadella e «Morini day»

CASALE. Un week-end dedicato agli appassionati dei motori in Monferrato. Oggi e domani nel quartiere fieristico della Cittadella (non più al mercato Pavia) in programma l'ottava edizione della mostra-scambio di auto e moto d'epoca, organizzata dal Moto Club Italo Palli. Da oggi fino a lunedì a Morano è invece in programma il «Morini Day», motoraduno europeo organizzato dal locale, e unico in Italia, Morini Club. Nel campo sportivo del centro monferrino sono attesi appassionati della moto italiana, provenienti da ogni angolo della penisola, oltre che da Olanda, Germania, Belgio e Gran Bretagna. (r. sa.)

CASALE

Compie settant'anni

Il Gruppo Alpini una nuova sede

CASALE. La sezione cittadina del Gruppo Alpini compie 70 anni e nell'ambito dei festeggiamenti inaugura la nuova sede. Per due giorni la città sarà imbandierata. Il gruppo locale è stato impegnato a fianco delle popolazioni terremotate del Friuli e dell'Irpinia, d'Albania e ora alle 10 deposizione di una corona d'alloro al monumento dell'alpino e al cippo di piazza degli Alpini, alle 11 incontro in Comune. In serata, nel salone parrocchiale d'Oltreponte, esibizione del Coro Alpino di Ivrea. Domani alle 10 sfilata per le vie della città e inaugurazione della nuova sede in via De Cristoforo, a Oltreponte. (r. sa.)

Rifiuti a Popolo

Greenpoint i motivi dell'appello

CASALE. È stato depositato ieri dagli avvocati Gianni Conti di Casale e Luca Gastini di Alessandria l'atto di appello contro la sentenza del pretore di Casale nei confronti di Luigi Coppo, condannato per il caso Greenpoint a due mesi per lo stoccaggio di rifiuti speciali e a quattro per lo stoccaggio di rifiuti tossici nocivi nel deposito di Casale Popolo. Chiedono la fissazione del processo entro tempi celeri. La vicenda ebbe inizio il 3 maggio '95 quando la ditta individuale Spinoglio di Luigi Coppo cedette un ramo d'azienda alla Greenpoint srl relativamente al deposito di Popolo. La volturazione delle autorizzazioni avvenne il 18 maggio, mentre il 23 maggio l'Usl fece un controllo trovando, tra i fusti stoccati, rifiuti tossici nocivi. Dicono i difensori: «Tra il 3 e il 18 maggio nessuna attività di stoccaggio è avvenuta come dimostrano i registri: è rimasta inalterata la situazione ereditata dalla ditta individuale Spinoglio. Quindi la Greenpoint non ha svolto attività di stoccaggio senza autorizzazione». Secondo il pretore di Casale lo stoccaggio di rifiuti tossici nocivi è rimasta inalterata la situazione ereditata dalla ditta individuale Spinoglio. Quindi la Greenpoint non ha svolto attività di stoccaggio senza autorizzazione. (r. sa.)

Decisa ad Acqui

Una nuova dislocazione dei seggi

ACQUI. Cinque seggi elettorali trasferite nell'ex caserma «Cesare Battisti». Le cinque sezioni elettorali, nella sala espositiva dell'ex caserma di Acqui, sono le seguenti: sezione 2 che prima era alla media «Giuseppe Pascoli» di piazza San Guido. Qui votano gli elettori abitanti in via Francesco Crispi e via Nizza; sezione 3 (prima alla elementare «Giuseppe Saracco»); votano qui gli elettori di via Cesare Abba, via Giovanni Amendola, via Giuseppe Giusti, via IV Novembre, via Luigi Pirandello, via Nino Bixio e via Schiappadoglio; sezione 9 (già alle elementari «Giuseppe Saracco»); votano qui gli elettori di regione Costa, strada della Maggiora, strada della Nocciola, via Francesco Petrarca, via Giacomo Leopardi, via Giacomo Puccini, via Gioacchino Rossini, via Giovanni Pascoli, via Ippolito Nievo, via Ludovico Ariosto, via Madonna, via Ugo Foscolo e via Vittorio Scati; sezione 12 (prima al liceo classico «Giuseppe Saracco»); votano qui gli abitanti di regione Bossalesio, regione Cavalleri, regione Faeta, strada Monterosso, via Barisone, via Caboto, via Cristoforo Colombo, via dei Cappuccini, via Ferdinando Magellano, via Flavio Gioia, via Garbarino, via Marco Polo, via Morandi e via Pietro Mascagni; infine, sezione 13 (già alla media «Giuseppe Bella»); votano gli abitanti di piazza dei Dottori, piazza della Bollente, piazza della Conciliazione, piazza Orto S. Pietro, piazza S. Guido, via al Castello, via Manzoni, via Raret, via Barone, via Botta, via Caccia Moncalvo, via Capra, via Cardinal Raimondi, via Dalbormida, via dei Dottori, via del Pozzo, via della Bollente, via della Conciliazione, via della Giardina, via della Torre, via Fra Michele, via Giuseppe Bella, via Scattolazzi e di vicolo Forno. (r. l. f.)

IN BREVE

Raduno di ferraristi al Brico Mondalino

Oggi all'azienda Brico Mondalino di Vignale raduno di ferraristi del Voralberg (Austria). Saranno accolti da Mauro Gaudio che, dopo una breve presentazione della terra di Monferrato, proporrà un assaggio dei vini accompagnati da salumi e prodotti locali. Pomeriggio sosta all'Ariotto di Torruggia e in serata cena all'Universo di Vignale. (s. m.)

Due giorni immersi nella fantascienza

Oggi e domani la Consulta giovanile propone «Acquicon III», kermesse dedicata alla fantascienza. Alle 16, inaugurazione all'Enoteca, alle 16,30 inaugurazione della mostra di Giuseppe Festino (uno dei maggiori disegnatori italiani di copertine), alle 17 nell'aula magna dell'università tavola rotonda sul tema «Come scrivere di fantascienza, oggi». Alle 20,30 proiezione del film «La casa» (replica domani alle 14). (g. l. f.)

PALLI

Cade su un lucernario

Il mese per danneggiamento. Fabrizio Cebrario, 30 anni, via Adam 40, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 600 mila di multa per danneggiamento, mentre è stato assolto dall'accusa di tentato furto. Salito sui tetti di un'abitazione era caduto sfondando un lucernario e una tapparella. (r. sa.)

VALLI

Assegni scoperti per milioni nel guai un pensionato

È tornato al pubblico ministero il fascicolo relativo ad Antonio Majocchi, 76 anni, via Saletta, accusato di emettere di assegni senza copertura per decine di milioni. Nei suoi confronti pendono altri procedimenti penali a cui questo caso sarà riunificato. (r. sa.)

Rolandi Auto. I nuovi spazi del mondo BMW.



A Tortona la nostra concessionaria apre una nuova sede, per offrire un punto di riferimento in più agli automobilisti e agli estimatori del marchio che rappresentiamo. Uomini e strutture stati scelti per offrirvi sempre un servizio ai massimi livelli di competenza ed efficienza. Vi aspettiamo, per dimostrarvi fin da subito quanto vogliamo e sappiamo fare.

OGGI ore 16,00 INAUGURAZIONE UFFICIALE

Concessionaria BMW Rolandi
Strada Statale 10 per Voghera, 1 - Tel. 0131/870136
Loc. Villoria - Tortona (AL)

Sede: Via del Lavoro, 35 - Tel. 0131/347131
Zona Artigianale D3 - ALESSANDRIA



Piacere di guidare

MAGAZZINI
Aldiati

Aura
PAGAMENTI
CON
CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

omnitel[®]
telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato


WIND

**DISTRIBUTORE
AUTORIZZATO**

**OGGI
PUOI
PERMETTERTI**



MOTOROLA

DUAL BAND

DISPLAY GRAFICO

VIBRACALL

3 COLORE

VOICE MEMO

100 MEMORIE

100 ORE DI AUTONOMIA



CD930

L. 398.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PAGAMENTI RATEALI - 1^a RATA NOVEMBRE '99

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Lucia Favoni

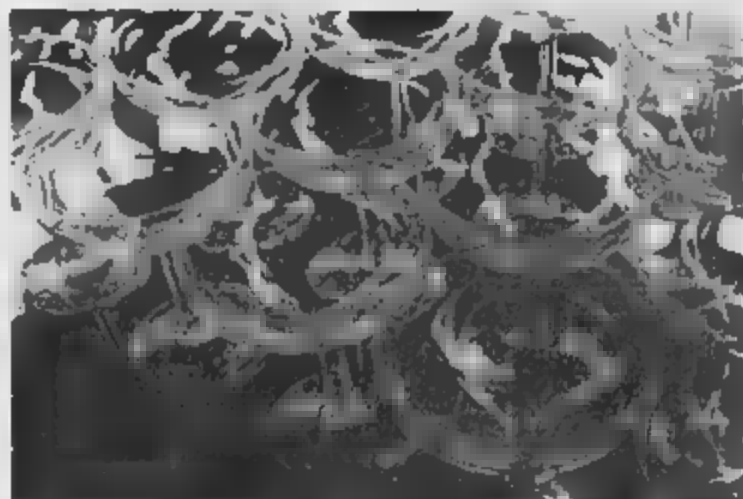
SANTO STEFANO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare con quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 5 al 12 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Fregoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici da Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto sperti-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico di Asti. Un'antologia di pareri che fa capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono

affascinano, ma che si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani al vino si uniranno nuove proposte di

cibo è invito è a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

VINTEBBIO

Questione ■ ore, ormai, al gran gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare ■ Novara.

Fioccano nelle redazioni provinciali ■ richieste di prenotazione o accrediti, ma non devono preoccuparvi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal nonno alla zia e via dicendo.

Alle famiglie che invece ■ hanno avanzato i loro timori di smarrirsi... lungo le rive del Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita in questi giorni e che riproponiamo ancora. Il punto ■ riferimento, comunque, è il posto ■ sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo a girare immediatamente a destra. Questione ■ qualche chilometro, un paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vintebbio sorge a ridosso di una montagna, ■ immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo rinnovarsi per restare al passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta ■ col tipico ■ suggestivo paesaggio naturale che la circonda o che in alcuni ■ ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, ■ pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca a Vintebbio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lorenza Vedovato, che ha appena concluso il ■ impegno alla trasmissione «Zona Odrone»: ■ saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio ■ Scalzi, il comico Claudio Lauretta; la colonna ■ musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiense ■ Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia ■ Glenda, sorelle... del pentagram-

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Siamo aspettando delle conferme da altri nomi «eccellenti», però preferiamo non anticipare nulla. Sarà una sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

REP L A Y
BLUE JEANS

NUOVA APERTURA

VIA PIACENZA 20 - ALESSANDRIA

Tra gli appuntamenti musicali, il Tributo ai Nirvana al Mephisto al Lu

Ad Acqui il sax di Paul Jeffrey

Suona un quintetto jazz nel teatro all'aperto

Prosegue la rassegna «Acqui in Jazz '99». Dopo il Big Band di Riccardo Zegna, questa sera, alle 21.30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, ad ACQUI, sarà di scena il «Paul Jeffrey-Marco Tamburini Quintet».

Paul Jeffrey, saxofonista americano, vanta una prestigiosa carriera a fianco di importanti musicisti jazz del panorama internazionale: per cinque anni, ha fatto parte della Big Band di Dizzy Gillespie.

Attualmente è direttore del dipartimento musicale della «Duke University» del North Carolina ed è docente ai corsi di improvvisazione jazz di Acqui.

Marco Tamburini, 40 anni, trombettista, si è diplomato al Conservatorio di Bologna. Le sue prime esperienze jazzistiche, lo vedono nella big band di Hengul Gualdi e nei New Area di Giulio Capozio; è stato solista di spicco nei gruppi di Franco Cerri, Guido Manuelli, Jimmy Owens e Bruce Forman.

Questa sera, accanto a Paul Jeffrey (sax tenore) e Marco Tamburini (tromba), si esibiranno Marcello Tonolo (pianoforte), Lucio Terzano (contrabbasso) e Luigi Bonifede (batteria).

«Acqui in Jazz '99», si chiude domani sera con il quartetto formato da Gianni Coscia (fisarmonica), Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Franciscano (batteria).

Sempre ad Acqui, si ballano le hit del momento alla discoteca Nuovo Kursal. Al «La Loggia», in via dei Dottori, serata di piano bar. Duo per caso. Al Palladium si balla in sala grande, sala latino e Anni 70-80-90.

ALESSANDRIA. Alla Soma del rianno Cristò si balla con l'orchestra Herminosa. Al Club House, serata con Adriano Brocanello al pianoforte.

Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerolotti. **ALTAVILLA.** All'Archivolta si balla nel giardino estivo: la serata si chiama «Avantgarde generation».

BOSCO. Al Master, si balla con i dj Gianni Cannova, Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square sceglie la musica di alto: animazione e cabaret.

CASALE. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suonano i 45. Parallelo. Al Pool Hut Pub pianobar o karaoke con Isa e Remo; pianobar anche all'Azzurro con Francesco Cabatti.



Paul Jeffrey, saxofonista americano che si esibirà anche con Gillespie



Marco Tamburini, romagnolo è trombettista tra i più quotati in Italia

Alla Virtus, in viale Moro, sono gli Amici del liscio.

Al Coco Loco serata di musica e animazione latino-americana.

CASSINASCIO. Suonano i Twin Pigs alla birreria il Maltese.

CASTELCERINO. Alla Discarica, blues, rock, funky e soul con la Pastina band. Ingresso a/c.

CASTELLETTO. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

Musica classica

LA VIRTUS DELLA RAI. Inaugura i concerti «nel cuore del centro».

Suona l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, alle 21, alla tenuta La Marchesa di Novi: è l'appuntamento inaugurale del ciclo «concerti nel cuore del Gavia». Sempre a Novi, al Collegio San Giorgio, concerto dell'Amici Chorus di Stazzano (ore 21) e alla stessa ora la Polifonica Serravalle canta nella Basilica di Nostra Signora della Guardia, a Tortona. In città, anche cantanti medievali con il gruppo «Italia cantava», alle 21, in piazzetta dell'Annunziata. Sala ospiti: invece il concerto della corale «Verdi» di Pavia, in programma alle 21, nella chiesa di S. Maria. Musiche di Gounod, Mascagni e Rossini. Ad Ovada proseguono nella sala concerti di via San Paolo gli appuntamenti musicali '99, con i seggi finali della Civica Scuola di musica «Rebora». Stefano Arlotta, chitarrista di formazione classica con repertorio di musica contemporanea, si esibirà alle 21,45 alla cascina «Valdappozzo» di Quaragnoto. Ad Alessandria, dalle 15, in via S. Ubaldo I, «maratona classica di giovanissimi pianisti» su iniziativa dell'associazione «Iannicelli».

OVADA. Il terzo concorso nazionale di cabaret «Città del Riso» fa tappa in città: nell'ambito della manifestazione «Ovada in Sport», alle 21, al Polisportivo Geirino, si svolgerà la seconda eliminazione che vede la partecipazione di cinque concorrenti, Alessandro Brunetto di Milano, Marco Caccini di Pisa, Giampaolo Perone di Torino, i Maschenada di Bologna e Stefano Gorno di Milano.

Due di loro, in base al giudizio degli spettatori, approderanno alla finale. In palio c'è un contratto per uno spettacolo da presentare alla serata inaugurale della prossima edizione di «Città del Riso». Stasera presentano Daniela Airolì e Matteo Andreone; suoneranno i Tat di Vercelli, i più importanti gruppi che propongono cover dei Noni. Un'eliminazione si è già svolta a Robbio (Pavia): dopo Ovada, sono in programma quelle di Valduggia (Vercelli), il 18 giugno e di Olgioglio Novara, il 28 giugno. Il concorso «Città del Riso» è stato istituito nel '97.

Tappa di «Città del Riso»

Cinque cabarettisti in concorso stasera al Geirino di Ovada

OVADA. Il terzo concorso nazionale di cabaret «Città del Riso» fa tappa in città: nell'ambito della manifestazione «Ovada in Sport», alle 21, al Polisportivo Geirino, si svolgerà la seconda eliminazione che vede la partecipazione di cinque concorrenti, Alessandro Brunetto di Milano, Marco Caccini di Pisa, Giampaolo Perone di Torino, i Maschenada di Bologna e Stefano Gorno di Milano.

Due di loro, in base al giudizio degli spettatori, approderanno alla finale. In palio c'è un contratto per uno spettacolo da presentare alla serata inaugurale della prossima edizione di «Città del Riso». Stasera presentano Daniela Airolì e Matteo Andreone; suoneranno i Tat di Vercelli, i più importanti gruppi che propongono cover dei Noni. Un'eliminazione si è già svolta a Robbio (Pavia): dopo Ovada, sono in programma quelle di Valduggia (Vercelli), il 18 giugno e di Olgioglio Novara, il 28 giugno. Il concorso «Città del Riso» è stato istituito nel '97.

Due di loro, in base al giudizio degli spettatori, approderanno alla finale. In palio c'è un contratto per uno spettacolo da presentare alla serata inaugurale della prossima edizione di «Città del Riso». Stasera presentano Daniela Airolì e Matteo Andreone; suoneranno i Tat di Vercelli, i più importanti gruppi che propongono cover dei Noni. Un'eliminazione si è già svolta a Robbio (Pavia): dopo Ovada, sono in programma quelle di Valduggia (Vercelli), il 18 giugno e di Olgioglio Novara, il 28 giugno. Il concorso «Città del Riso» è stato istituito nel '97.

Al Pog musica dal vivo cover band Jolly Roger, in consola, i dj Ricky e Max.

CONVALLA. Per lo spazio «Dance in rock» esibiscono stasera i Fucini Jam.

Al Caffè della Piazza serata di musica con Pino Veronesi.

LU. «Tributo ai Nirvana» al Mephisto, col trio Nevermind Project.

Lap dance e musica con un dj Ribe Ribe.

La musica dei Ico è protagonista al Mamunja disco pub, salita Roma.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Musica dal vivo alle Piscine con Los Tres.

Al Planet rock si esibisce la cover band Capolonica.

Danze stasera alla Cometa con i Caravel.

Due giorni con gli artisti di strada: è il «Fantasy Show»

Casale, le vie del centro

come un grande palco

CASALE. Doppio appuntamento oggi con il «Fantasy Show»: il centro storico si trasforma in un grande teatro all'aperto. Le vie e le piazze della Casale, diventando un grande contenitore di musica, balli, giochi e divertimento.

Protagonisti della manifestazione sono diciannove gruppi di artisti provenienti da tutta Italia. Ad inaugurare la vivace kermesse, gli alunni di diverse scuole, alle 11, in piazza Mazzini: hanno lavorato con il professor Valerio Bajano, nell'ambito dell'iniziativa «Casale in festa».

Si tratta delle classi elementari di Bistolfi, IV Novembre, Santa Maria del Tempio, Martiri della Libertà e della materna San Maurizio di Conzano. Il programma in piazza Mazzini prevede alle 17 gli spettacoli di Ciccio Memo (animazione), Laura Crisafulli (animazione e pittura), Emilio (giocoleria e musica) e Sambajon (batteria di samba), quindi alle 17.30 Kassawa (danza afro), alle 18.30 Ciccio Show (clown) e, a seguire, Arabesque (danza).

Sempre nel pomeriggio, sulla piazza del Tribunale, in via Roma, in piazza Santo Stefano, previsti gli spettacoli dei Separé (commedia dell'arte), Endor e Minù (magia e cantastorie), Zingari di quartiere (canti popolari), Mad Breakerz (breaking), Teatrino Metropoli-

VALENZA. S'incalza «il viaggio di Ulisse» ed è un ambizioso tentativo delle scuole cittadine di esprimere il lavoro svolto durante l'anno. Il «viaggio» consiste in 7 rappresentazioni di episodi tratti dall'Odissea, presentati nelle «isole» dal Centro storico. 200 piccoli attori, guidati da insegnanti e coordinatori del progetto, Nicholas Brandon e Tonino Conte del Teatro della Tosse di Genova. Si comincia alle 15.30 dall'Isola dei defunti (cortile palazzo Ceriana), dove Ulisse scende nell'Ade per incontrare Tiresia, in scena dalla classe 1C della Media Frank; si prosegue con L'Isola della maga Circe (cortile di corso Garibaldi), dove Ulisse e i suoi compagni - gli alunni della 2C della Frank - incontrano la maga Circe. Nell'Isola delle sirene (sagrato dei Duomo), le classi 3A e 3B della «7 Fratelli Cervi» rappresentano l'incontro con le sirene mentre, alla scuola Carducci, nell'Isola dei più piccoli, tra i bimbi della scuola dell'infanzia, potrà accadere di tutto. Sempre alla Carducci, i gruppi di lavoro del «Cellini» e del liceo «Alberti» si cimentano nell'Isola di Itaca, dove Penelope aspetta il ritorno di Ulisse. Nell'Isola dei cicliopi (Centro culturale), lavorano 3A e 4A della Carducci e nell'Isola dei Peaci 4C e 4D dell'elementare Don Minzoni.

Studenti recitano l'Odissea

La piazza del Tribunale, in via Roma, in piazza Santo Stefano, previsti gli spettacoli dei Separé (commedia dell'arte), Endor e Minù (magia e cantastorie), Zingari di quartiere (canti popolari), Mad Breakerz (breaking), Teatrino Metropoli-

tano (clown e pantomima). Alle 21,30 è in programma la grande parata in via Roma con tutti gli artisti che animano i due giorni del «Fantasy Show», e poi domenica - pomeriggio e sera - ancora una giungla di spettacoli.

La piazza del Tribunale, in via Roma, in piazza Santo Stefano, previsti gli spettacoli dei Separé (commedia dell'arte), Endor e Minù (magia e cantastorie), Zingari di quartiere (canti popolari), Mad Breakerz (breaking), Teatrino Metropoli-

GIORNO

Commedia

«Gli altri» a Tagliolo

Alle 21, nel salone comunale di Tagliolo, debutta la compagnia «Gli Altri» di Cremonino: presenta la commedia «Scusi, lei chi è», ispirata da un'opera di Dino De Benedetti. (r. ho.)

Sagra

Fragole e ciliegie

Alla Festa della Ciliegia di Pietra Marazzi, grigliata alle 20 e, alle 21.30, danza con l'orchestra di lillo Baroni ed elezione di miss e mister ciliegia '99. Per la sagra della fragole, a Borgo San Martino, danza dalle 21 con gli Amici del Liscio ed esibizione di una scuola di danza dalle 22.30. Alla festa di Balzola, gara di calcio femminile alle 17.30 con incasso alla Cri, cea monferina alle 19.30 e liscio dalle 21.30. (r. al.)

Recite e gastronomia

Mercatino a Genesio

E' oggi ad Acqui - su iniziativa dell'Aica - il «Mercatino» San Genesio, con compagnia teatrale che si esibiscono nel centro storico dalle 15 alle 20. Durante tutto il pomeriggio, il pubblico potrà degustare amaretti a Brachetto. (g. l. f.)

NELLE SALE DI

TOURING

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ADUA 200 a Giulio 67, tel. 858.521. Il corpo 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 5

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.



Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16V a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16V con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

VALLE Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

Uscita Rosso
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. di
Vittorio) Casale Monferrato
Tel. 0142452851



**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

CRACKERS SALATI/INTEGRALI
"TRE MULINI" gr. 750
al kg. 2.067

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

BISCOTTI ALLE VIOLE
CRUSCA INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360

3.480



2.680

MOZZARELLA
BUFALA
CAMPANA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200

2.650

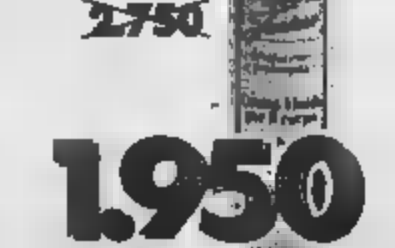
2.280

UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"



CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"
ml. 250

2.750



1.950

OLIO
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653

5.980

4.990



DETERGENTE
"DEXAL"
gr. 600

1.980



1.450

SURGELATI

PER
RISOTTO E
gr. 300 al kg. 9.167

3.750

2.750

CODE GAMBRO
gr. 500 al kg. 19.980

12.980

9.990

SCAMPI TESTA
gr. 500
al kg. 18.980

10.980

9.490

SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150

1.990

1.290

gr. 450
al kg. 9.733

3.390

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chamier, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Le novità del momento tra gli scooter. E anche fra i modelli più potenti Promosso? Meriti un motorino

E' sempre fra i doni preferiti dai giovani

Un consiglio ai genitori per premiare il proprio figlio, che ha riportato una pagella invidiabile? Il motorino. Qualcosa di molto ambito dai giovani, e una spinta in più all'acquisto arriva dalla recente normativa sugli «eco-incentivi». Da Moto Elite, concessionario Honda a Tortona, in corso Don Orione, suggeriscono il modello XBR della casa giapponese: «E' il nuovo "cinquantino" rivoluzionario per il suo telaio in alluminio. Le caratteristiche? Leggerezza e facilità di guida. In alternativa ci sono gli scooteroni 125 e 150 a due tempi, catalizzati: il primo dei due si può guidare anche con patente B. E poi c'è il 250 quattro tempi "Foresight". Se invece si punta su una clientela che richiede una moto potente e veloce per la guida sportiva (non è questo il caso dei giovani freschi di diploma: occorre avere almeno 21 anni), ci sono altre possibilità: «il CBR600, già in pronta consegna: è l'ultima sportiva di media cilindrata della Honda: 110 cavalli, 170 chilogrammi, tocca i 270 orari. E per chi ama il turismo ad alta velocità c'è l'Enduro Vardero 1000».

Alberto Mercandelli, che gestisce la concessionaria Yamaha a Casale (ma vende anche auto Volkswagen e Audi) sottolinea i vantaggi degli scooter 50: «Si possono sfruttare i benefici della rottamazione e ci sono buone offerte, per modelli catalizzati e non. Mai come ora



E' un «classico» regalare un motorino ai propri figli dopo la promozione. Ed è anche il momento giusto per sfruttare gli incentivi offerti dal governo.

sono disponibili subito tanti modelli, nel colore che si preferisce. Il più bello? «L'Aerox R, il preferito dai giovanissimi, super sportivo. Mentre per le donne c'è il modello Why, scooter a ruota alta. Ma anche la Beta di Firenze ha ottimi "cinquantini" da enduro, perfette riproduzioni della moto

grandi da competizione». Qualche novità tra le cilindrato superiori? «Il nuovo 1300 quattro cilindri della Yamaha, l'XJ 1300: ricorda moto Anni '70».

Per chi invece la moto ce l'ha già, può essere utile un buon casco: da Codrino, sempre a Casale, hanno modelli delle ditte più note: Nolan, Agv, Bell, Bf,

First. Un consiglio? «E' di grande successo quello della Nolan che si trasforma da integrale a jet premendo i due tasti sotto la mentoniera». Da Codrino si trovano anche stivali Gaerne da strada, abbigliamento da cross Ufo e First, bauletti Givi per qualsiasi moto e ricambi d'ogni genere.

Un mercato in crisi: ma potrebbero risollevarlo le imprese di Marco Pantani

«Ma la bicicletta resta più ecologica»

I rivenditori: per rilanciarla ci va una politica ad hoc



Girare in bicicletta è un'occasione per riscoprire il rapporto con la natura

Forza Pantani: «Il coro dei tifosi che esaltano per le imprese del «pirata» di Cesenatico si uniscono produttori e rivenditori di biciclette, i quali sperano che l'entusiasmo, unito ad un pizzico di spirito di emulazione, si concretizzi in nuova linfa per ravvivare un mercato, quello della vendita di biciclette, in fase di stallo».

Era già successo in passato, quando i successi sportivi dei Gimondi o dei Moser avevano determinato un'impennata nelle vendite, specialmente per le bici da corsa.

«Se il mercato è piuttosto fermo, malgrado sia prossima fine dell'anno scolastico, quando la bicicletta rappresentava il premio per la promozione - affermano i commercianti del settore - la colpa è dei ciclomotori, che calamitano le scelte dei giovani. La bicicletta si vende abbastanza bene sino ai ragazzi di 14 anni, poi non parla più. Per fortuna una fetta di mercato è occupata dai ciclomotori, che esigono biciclette, non importa se da corsa

o mtb, sempre più sofisticate».

Bicicletta però significa necessariamente competizione sportiva, e soprattutto piacere di muoversi nel traffico senza problemi di parcheggio.

E poi c'è anche la possibilità di riscoprire sentieri di campagna immersi nel verde per ritrovare un più immediato contatto con la natura e muoversi all'aria aperta.

«Per rilanciare veramente l'uso della bicicletta, che rimane sempre il mezzo più ecologico - dicono i rivenditori - è però necessaria una politica che contribuisca a diffonderne l'uso. Ad esempio impedendo la circolazione nei centri storici ai mezzi inquinanti e creando efficienti piste ciclabili».

In questo senso un ruolo importante possono svolgerlo anche i genitori, ai quali tocca il compito di fare riscoprire ai loro figli il fascino delle due ruote senza motore: mezzo che contribuisce comunque a fare familiarizzare il giovane con le regole del codice della strada.

MOTOFORNITURE CODRINO PIERO

CASALE M.to - Tel. 0142 454148



NOLAN N100

NOLAN

apertura
al futuro.



AGV

Stivali Gaerne

Abbigliamento
Cross Ufo - First

Bauletti Givi

Pneumatici

Pirelli - Metzeler

Michelin - Dunlop

Catene Did - Rk

Candele NGK



ANNIVERSARIO



di Tortona e Turotta Gian Luca

HONDA

VANTAGGI
ROTTAMAZIONE
... «anche rottamazione»

su TUTTA la gamma
HONDA
PRONTA CONSEGNA



CASCO
U
OMAGGIO!!



TORTONA
CASA Don Orione n. 120
Tel e Fax 0142/850329



YAMAHA
MAJESTY
250
LIRE
10.750.000



YAMAHA
VIRAGO XV
125-250
LIRE
7.600.000



YAMAHA
MAJESTY
125
LIRE
6.900.000



YAMAHA
TZR
1300
LIRE
13.600.000



YAMAHA
TT
600 R
LIRE
11.400.000



SCOOTER 50 CC.
30 MODELLI,
COLORI
Fin... i... volati!
DA LIRE
2.500.000



YAMAHA
DRAG STAR
650-1100
LIRE
13.850.000



YAMAHA



Audi



3 CONCESSIONARIE
UN UNICO CENTRO

PRONTA CONSEGNA E PREZZI CAMBIO SU STRADA - FINANZIAMENTI A TAVOLA E IN TASSO ZERO

Mercandelli

CASALE MONFERRATO
Zona Industriale
0142.781633
(5 linee r.a.)



BETA
ENDURO
50
LIRE
4.950.000

Altra abbuffata di tornei giovanili: spicca il «Città di Alessandria» all'Europa

Cala il sipario sul «Pernigotti»

Novi, stasera la finalissima al «Girardengo»

Altra «abbuffata» di tornei giovanili, nel weekend, sui campi della provincia. L'appuntamento più atteso è stasera, al «Girardengo» di Novi, dove si concluderà il «Memorial Pernigotti» per Giovanissimi. Finalissima alle 21,50, preceduta dalla sfida per il 3° e 4° posto. Non ci saranno i maltesi dell'Hibernian's, eliminati a sorpresa (2-3) dalla Nove-se nel quarti. Ad Alessandria, i campi di via Tonso cominciano la «Coppa Città di Alessandria» per Mini-Esordienti, con 12 squadre suddivise in 4 gironi. Fanno parte del gruppo A i padroni di casa dell'Europa, il Cristo e il Casale. Don Bosco Asti, Castelletto e Audax Orione formano il girone B, Canada Vercelli, Europa Alba e Fulvius Valenza il C, Monferato, Voluntas Nizza e Pro-Melara il D. Sfida inaugurale alle 14,30 domani le finali. All'Aurora parte il «27° Trofeo Fisci» per Esordienti, con 10 team al via, tra cui Juventus e Sampdoria. Oggi in campo Aurora-Valenza (ore 16), Asti-Derthona e Casale-Acqui.

Sempre in città, si giocano i tornei «Bocca» per Giovanissimi (semifinali oggi e finali domani) e «Corso» per Allievi (alle 14,30 apre il derby Don Bosco-Alessandria). A Spinetto, scatta oggi la «Festa del calcio», organizzata da Gs Dehon e Mc Donald's, con 24 squadre delle categorie Pulcini '90-91, Pulcini '89-90, Esordienti e Giovanissimi. Alle 16, Dehon-Orione Voghera (Pulcini '90-91) apre la kermesse. Finali il 13 giugno. Solero ospita il Torneo dei Piccoli Campioni, per Pulcini '88-89, con l'Olimpia, il Gs Orti e il Moncalvo nel girone A, l'Annonese, il Castellazzo e il Derthona nel B. A Pontecurone, nel weekend sono in programma semifinali e

finali del torneo per Pulcini, mentre a Viguzzolo prosegue il «Torneo Baiardi», che propone oggi partite di Allievi. Prosegue ad Occimiano il «7° Memorial Bertolone», che vivrà le fasi finali il 13 e 20 giugno. Oggi, per gli Allievi, alle 17, Biagio e Sandamianferre, alle 18 Piemonte Sport e Casale. Domani

Occimiano-Sarre (9), San Biagio-Pianese (11), Piemonte Sport-Prasee (12), Nizza-Sarre (15), Sandamianferre-Pianese (17) e Casale-Prasee (18).

A Casale, sul campo «Manchia» di Oltreponte, oggi semifinale il «10° Memorial Castelli». Alle 20 Canada-Scuole Cristiane, alle 21,30 Junior-Cre-

scentino. Domani alle 16,30 la finale. A Valenza, in Regione Fontanile, gli Allievi di otto club si contendono il «6° Memorial Pozzati», promosso dalla Fulvius Samp. Oggi alle 15, match tra gli avari e la Junior Casale. Sono impegnate anche Valenzana, Occimiano, Asti, Aurora, Casale e Trino. [r. al.]

VOLLEY

Stasera la squadra ovadese gioca in trasferta «gara 1» per la promozione

Plastipol, la B2 passa da Caluso

Spendibene Casale festeggiata ieri in Comune

OVADA

Plastipol alla resa conti. Stasera (ore 21), a Caluso, la squadra ovadese gioca gara 1 per l'accesso alla B2 maschile di volley contro la formazione locale, vincitrice del girone B serie C, ma sconfitta dal San Paolo Torino nello scontro per promozione diretta alla categoria superiore. I biancorossi gran forma, ma appaiono consapevoli delle insidie del match. Il ritorno si giocherà mercoledì al «Gelirino», l'eventuale bella sabato prossimo.

Intanto, ieri, i festeggiamenti ufficiali per la Spendibene Casale (promossa in B1 femminile), che è stata ricevuta dal sindaco Riccardo Coppi nella sala consiliare di palazzo San Giorgio. Dopo il Casale Calcio, vincitore della Coppa Italia, è toccato alle ragazze di Anna Angelino ricevere attestati dal Comune per la storica annata. C'era la «rosa» al completo, guidata dall'allenatrice Angelino, dal presidente Carlo Furione e dalla dirigenza. Il sindaco ha avuto parole di elogio per la formazione monferrina, che ha chiuso la stagione al secondo posto, al termine di un campionato esaltante segnato da tantissime vittorie e



La squadra della Spandibene Casale, nel campionato di B1 femminile

solo da tre sconfitte. Quattro promozioni in sei anni confermano che la società ha lavorato con serietà e professionalità, puntando soprattutto sul settore giovanile, e allestendo un organico composto al 90 per cento da giocatrici locali. [r. sa.]

SPORT FLASH

ORIGI

Triangolare al Moccagatta contro Varese e Moncalieri

Altro triangolare per i grigi, che oggi al «Moccagatta» sfidano Varese (C1) e Moncalieri, neopromosso in D. Prima gara alle 17 tra lombardi e torinesi. Poi, l'Alessandria affronterà nell'ordine Varese e Moncalieri. [r. g.]

MITTATI

Si assegna il titolo delle rappresentative

Oggi, a Borgomanero, si disputano le partite di semifinale tra le selezioni dei Comitati dilettantistici del Piemonte. In campo alle 16 Novara e Torino, alle 18 Alessandria e Vercelli. Domani la finalissima. [r. g.]

ILLY

Oggi fa tappa in provincia il «Quattro Regioni»

Percorso alessandrino per il rally «Quattro Regioni» per vetture d'epoca che scatta oggi alle ore 10,31 dal parco di Salice. Al via 86 equipaggi provenienti da tutta Europa. Questo il percorso: Lorenzo, Montemarzio, Garbagna, Dermice, Montecuto, Borgo Adorno, Cantalupo Ligure, Cabella, Cornareto. Alle ore 19 ritorno a Salice. Domani 2° tappa in Oltrepò. [d. sa.]

ARTI MARZIALI

«Derby» di taekwondo Alessandria-Karlovac

Il Centro taekwondo di Alessandria sfida oggi la squadra croata di Karlovac al Palasport di Lungotano, con inizio alle 18,30. È previsto una lunga di combattimenti: l'incasso sarà devoluto alla Cri per l'acquisto di un'ambulanza da donare a Karlovac. [r. c.]

Al Margara di Fubine c'è la Valtur Cup '99

Il club Margara di Fubine ospita oggi la Valtur Cup '99 di golf. A La Serra di Valenza si disputa la Coppa Banca Popolare. [r. c.]

IPICA

Sette corse a Novi

Loro Charming super favorito al Romanengo



Oggi a Novi sette corse al galoppo

NOVI. Si disputa oggi al «Romanengo» la quarta riunione ipica della stagione primaverile, che prevede sette corse al galoppo, con oltre 100 cavalli iscritti. La prova principale è il premio Angelo Bonomi, un 3000 siepi che vedrà allineati ai nastri di partenza sette cavalli. Elevato il montepremi, 12 milioni e 100 mila lire. Il superfavorito è Queen of Merzouk, numero 7, con handicap di 72 chilometri, montato da Romano. Altra corsa che attirerà l'interesse del pubblico e degli scommettitori è il premio Ippodromo Martini, riservato a purosangue arabi, percorso metri 2250, con un montepremi di 5 milioni e 500 mila. Il favorito tra i sei cavalli in gara è Agoniste, numero 3, con fantino Martin Ballesteros. Nella seconda corsa, premio Stge, 3500 metri, i montepremi di 7 milioni, il pronosticato vincente Love Charm.

Altri cavalli da considerare favoriti sono il Sorpasso (numero 5 nella quinta corsa, 2250 metri, premio Trappolini con dotazione di 5 milioni e 500 mila), Velledoriano, numero 8, nella settima ed ultima corsa, premio Cesare Farina, 3000 metri, con otto cavalli iscritti. Equilibrata la terza e la sesta corsa, rispettivamente il premio Test Cavalli, con sei partenti al via, e il premio su tracciato piano di 2250 metri, con 10 cavalli partecipanti, record dell'odierno programma. [m. pu.]

CICLISMO

Percorso per passisti

Coppa Romita nella Molarola

NOVI. La «37ª Coppa Romita» per dilettanti Elite e Under 23 apre domani la stagione grande ciclismo sulle strade della provincia. Il tradizionale appuntamento promosso dalla società «Pausto e Serse Coppia» e dall'Arcs richiamerà a Novi i migliori corridori del Nord Italia. Rischia però di essere una corsa in tono minore rispetto agli anni passati: finora, cinquantina i corridori iscritti, contro gli oltre 80 delle edizioni precedenti. In lizza per il successo atleti piemontesi e lombardi. L'«Alpiplast Girardengo - Libarna Città del Ciclismo» ha le carte in regola per bissare il successo '98, ottenuto per distacco con Salvatore Cirasola. Tra i trionfatori della «Romita» spicca anche uno straniero, l'australiano Alan Spokes, che vinse nel '74. Il percorso presenta alcune importanti novità ed è selettivo: non c'è più la terribile salita della Molarola. Gli organizzatori hanno modificato il tracciato a causa dei lavori sulla provinciale Novigavi. Inoltre, la corsa si concluderà dopo che i corridori avranno coperto per quattro volte un circuito cittadino di 11 chilometri. Appaiono dunque favoriti i passisti ed i velocisti.

Il ritrovo è fissato alle 10 al circolo Ilva, in Piave. La partenza è alle 12, l'arrivo dovrebbe avvenire intorno alle 15,50, nel centralissimo corso Marengo. Dopo un tratto iniziale in pianura attraverso Pozzolo, Rivalta, Tortona, Villaverdina e Cassano (il giro sarà ripetuto due volte), si salirà a Carbonara Scrivia, Spinetto, Paderna e bivio Castellania, dove è collocata la «Cima Coppia» della competizione. A questo punto mancheranno ancora 54 chilometri all'arrivo: discesa fino a Villaromagnano, poi pianura con il transito per Cassano e Serravalle ed il finale a Novi, con i 4 giri del circuito tra corso Marengo, corso Piave, via Onda, traversa Boscomarengo, via Isola, via Acquistapace, via Bixio, via Pavese e ancora corso Marengo. Queste strade, dalle 15,10 alle 15,50, saranno chiuse al traffico. [m. pu.]

DOMENICA 6 GIUGNO 1999

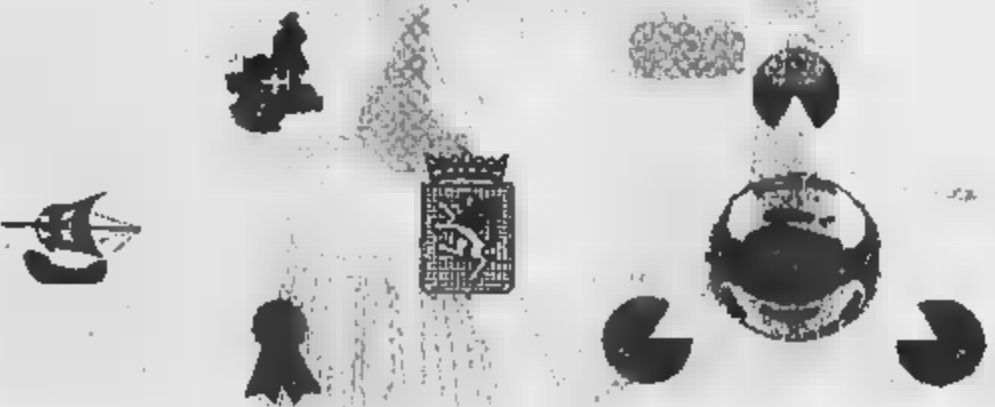
C.O.N.I.



F.I.T. ARCO



1° TROFEO HOLON



Triangolare COCCARDA D'ORO

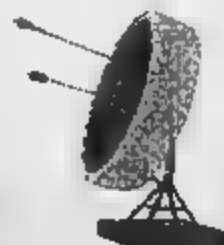
MONTECAPRARO

FABBRICA CURONE

INIZIO GARA ore 9,30
PREMIAZIONE ore 17,00



Comunità Montana
Valli Grue Curone Ossona



CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

DOMENICA

di

C O N F U S I O N E

Grandi offerte su
polo e jeans firmati

Abito uomo (tess.) LORO PIANA

Lire 800.000 - L.398.000

Rinnova la tua casa
con le nostre
collezioni di tessuti
e tendaggi ■
prezzi incredibili!

Domenica pomeriggio aperto

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



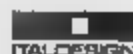
La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI



Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghesan

Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, «figlio d'arte»: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nelle giunte guidate da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco nel '84 e '85 quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il psi al suo destino.

Il «Castellani» torna ad adottare la formula più ubivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra, la presenza dei Comunisti italiani, ma senza Rifondazione. Proprio la «sfiducia» del sindaco Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomie e squallidi per la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza.

Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti al momento del voto.

Toccherà a Passoni, ex compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, stimo Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti a so-

Via il maiale dai menù

La vicenda «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune di Torino. L'assessorato all'Istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non si corre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano di «aver utilizzato alcuna partita di polli e uova di provenienza estera». Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato emesso dalla Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare i menù a piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Cossutta convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco con i Comunisti italiani. Spero far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per la laurea a fianco del padre commercialista, come gli altri due fratelli. Il papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel psi, nel '93 e nel '97 eletto nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non ricor-

rerà la delega ripresa da Castellani. Alberione. «Non sarà giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo un incontro con il capigruppo di maggioranza, ha ascoltato i consigli dei gruppi ds, ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni.

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corsico e Eleonora Artesio. Potrebbero

cambiare di mano anche Sport (salvo agli studi che resterebbero a Ugo Perone) e l'Economato.

Il sindaco non conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì. Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle commissioni (i disse hanno la presidenza di 5 su sette, i consiglieri Marzano e Miaggio che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico) e sulle nomine per Segret. Amm. Compagnia San Paolo. E' in quella sede che vari gruppi (come il ppi, i verdi e anche lo sdj) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La visibilità potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale potrebbe tenere in altra sede: all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che da un minimo di 4 mesi a un massimo di 8) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'équipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato Marino - ma ora pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approfondire la «diagnosi» e prendere poi le decisioni conseguenti.

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti al «trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

Il pm Guariniello. Pelli alla diossina. Pelli ai cristalli. E a destra: l'arrivo di...

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il sogno è...

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma), un bimbo di 11 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' in programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.

Chiusura del Tunnel danni per miliardi

COURMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire la distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz alla frontiera contro i «vu» cumprà

VENTIMIGLIA. Dieci clandestini scovati alla frontiera, una ventina di vu cumprà denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine e decine di controlli: è il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e di affollamento. L'operazione è finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



Dall'Albania a Casale l'esodo

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista alessandrina Elisa Bolognini, 27 anni, di Quargento, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992 (furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendo su casa). Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Ale. Oggi la troupe si sposta a Quargento e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico con posti

ROASIO. Conto alla rovescia per «Camminmangiando», il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattinara. L'appuntamento è per domani alle 10, piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini ai peperoni ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

ma proprietà

ASTI. Festa metà oggi alla vetreria Avir di Quarto. Su indicazione della proprietà, la statunitense Owens Illinois, la dirigenza ha preferito contribuire all'organizzazione dei festeggiamenti per i 10 anni del trasloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie l'anno. «Non hanno partecipato», affermano i sindacati - adducendo motivi economici legati al cattivo andamento commerciale del gruppo. E noi brindiamo lo.

Savona, il Treu nel porto

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della gna portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. I dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 31 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino versare un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

Natalia, la stagione a Borgia

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgia Verezzi che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretium per la prosa vinto lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgia Verezzi.

pedofilo adescava i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 11 anni: Ennio Pintori, 32 anni, disoccupato di Gaiola (in Valle Stura) in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera lo 19, in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si avvicinava controllandolo e abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.



Folkermesse Pitura Freska protagonista

VERCELLI. Folkermesse a pieno ritmo con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antico monastero Santa Chiara, nel rione di Porta Milanese. Tra i molti protagonisti che animano la scena (la Bandalpinia e i Musicanti di Riva di Chieri, la Lionetta ed la brasiliana Margaret Menezes) questa sera con inizio alle 21 apparirà sul palcoscenico la «bruta banda» dei Pitura Freska, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente con una «musica» tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea direttiva dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito da rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i furti esterni dai palazzi. Audaci, tanto da entrare in azione anche in casa c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comodino da gente fuori casa per le vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Da quando è esplosa l'estate, le sue notti afose, trascorse con le finestre aperte e i tapparelle alzati, c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» sono nel centro storico, ma non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce in manette. L'altro giorno la squadra mobile ha fermato tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Koci, 23 anni, Julian Kurti, 23 anni e Admir Kerri, 20, tutti albanesi. Le zinghe. Vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata», spiegano in Questura: gli agenti sono già riusciti a risalire e contattare i proprietari degli alloggi sveltissimi. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghiera, ed era stato svuotato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era stato saccheggiato la sera successiva in via Chialand.

In entrambi i casi proprietari in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da finestre balconi e se sono andati uscendo dalla porta aperta dell'interno e senza fatica. «abbiamo usato bombole di gas soporifero per non correre rischi con i inquilini questo si sa. E' certo, invece, che una parte della refettoria recuperata non sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata sventata nei soliti mercatini del rubato. «sarebbe partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata troppe difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente di merce che scotta. Ne qualcosa il nucleo polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro cinque carichi di merce sospetta: diretti a Tirana, Durazzo oppure in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovato un carico di apparecchiature elettroniche ed elettroniche ed attrezzi da lavoro, imballati e già attivati: un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Permettere il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli saccolmi di refettoria può affidarsi ad uno dei centinaia di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto a chilo. Il conducente controlla il carico e le forze dell'ordine riescono intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

Parroco truffato dal tecnico

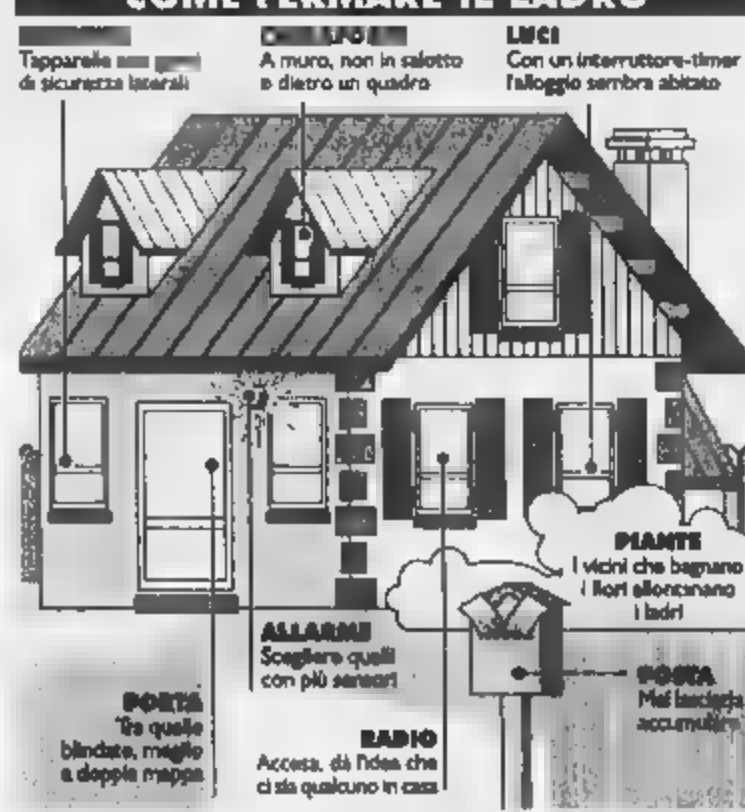
«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianni Giocchino

VILLANOVA

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canave, si è presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più in «neca». L'antifurto installato nella chiesa e nelle stanze è vecchio, funziona. Se lei, parroco, mi consegna un piccolo acconto, smonto il vecchio e riporterò uno più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, pensa. Questo tre fa. Da allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'intraprendente tecnico, però, non ha più saputo nulla. Spariti. Insieme all'impianto da tre milioni e ad un acconto di 300 mila lire e le prete ha versato al suo truffatore per l'acquisto del nuovo meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il giorno.

COME FERMARE IL LADRO



no per scaricarla su eventuali ladri nelle ore notturne. «Ero partito da un milione», ricorda don Gutina. Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300. Mi sembrava affidabile, anche perché mi aveva fatto consultare cataloghi di ditte esistenti davvero.

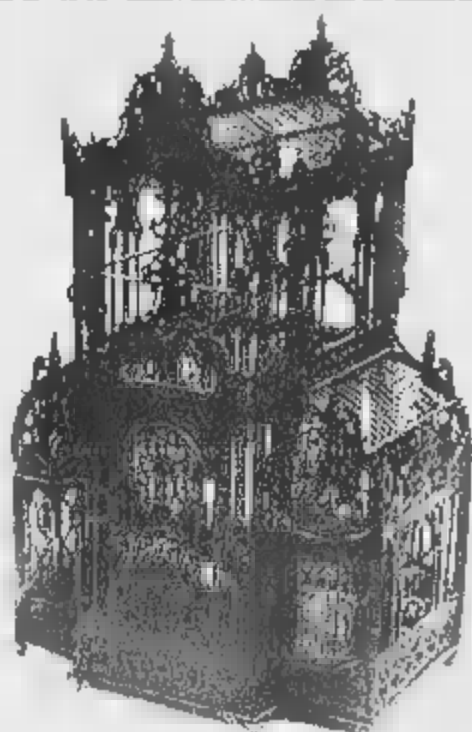
«Prando i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», aveva assicurato il tecnico. Addio. Così, e Angelo Gutina, da quattordici anni guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare un esposto ai carabinieri di Mathi Canave. Arrabbiato? «Ma no, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capitasse la stessa cosa», spiega il sacerdote: «Dopo questa disavventura mi ha già contattato un altro parroco a cui ho successo la stessa cosa».

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'uomo, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchiale di San Massimo, in qualità di nuovo responsabile del «clienti» delle ditte che installano l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefonino cellulare: «l'ho chiamato due, tre volte - raccontando che tipo di mangimi che hanno utilizzato egrasso alla diossina» prodotto in Belgio? Il mangimista belga finito sotto accusa è stato venduto anche il nostro Paese? Il prodotto contaminato è stato dato solo a polli e suini o anche ad altri animali? Che tipo di controlli avvengono in Italia? prodotti? Il magistrato, poi, vuole capire se l'allarme lanciato dalle autorità italiane sia stato tempestivo e se nelle ultime settimane prodotti a rischio nel nostro Paese. Guariniello ha scritto anche all'assessorato regionale alla Sanità.

DAL 3 AL 13 GIUGNO ESCLUSIVO DA GARDENVILLE

"VOLIÈRE D'ALTRI TEMPI" IN MOSTRA

Gabbie antiche ed etniche, in una collezione di duecento pezzi originali e finemente restaurati presentata personalmente da Andrea Barendson il 6 e 13 giugno 1999... non mancate!



CATTEDRALE A TRAFORO esemplare n°14, periodo: fine '800, luogo di provenienza: Italia (Brescia-Varese), dimensioni: cm. 44x35x h71

Un piacevole garden center ai piedi delle Alpi Biellesi, un'oasi di verde e colori. Oggi a Biella gli appassionati di verde, di fiori ma anche chi richiede la pianta acquatica o le rose particolari ha finalmente un punto di riferimento: Gardenville. Nato dall'intraprendenza dei suoi proprietari/promotori vuole finalmente presentare al vasto pubblico ogni pianta o fiore che si possa desiderare di possedere. Sotto alla sua serra, moderna per concezione, si può soddisfare la passione per le piante grasse, per le orchidee, per le piante stagionali da balcone. In un ambiente piacevolissimo ogni cliente troverà ogni vegetale per regalo, per arredo, per terrazzo. La professionalità e la competenza del personale Gardenville è a disposizione per consigli utilissimi

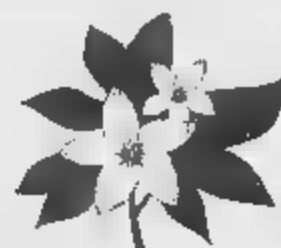
e completi. Insomma un vero fiore tra i punti vendita. La sua relativa giovane età (apertura ottobre '97) non traspare nemmeno per un attimo: esposizione, coreografie, prezzi interessantissimi sono gli elementi che accolgono il cliente al primo impatto. L'angolo delle composizioni costituisce un punto di riferimento per chi voglia realizzare un regalo esclusivo e di alto livello. La serra fredda, ospita un gran numero di piante da terrazzo e balcone in assortimento e prezzi veramente interessanti. Infine vi sono le piante da esterno ubicate in un'area, che merita di essere visitata proprio per la possibilità di reperire piante anche strane. Che dire di altro... VISITATELO! Ne vale sicuramente la pena e non solo per gli appassionati.

Gardenville



**Dal 3 giugno al 7 luglio i prezzi
"prendono il volo"**

Pazzi sconti d'estate da Gardenville...



10%

20%

30%

Novità

**SI ORGANIZZANO CORSI DI COMPOSIZIONE FLOREALE,
CONTATTATECI!**



**Con un ampio parcheggio e parcogiochi per bambini
GARDENVILLE vi aspetta a**

Biella in corso Europa, 27/A, Strada Trossi, tel. 015 2543148.

Orario: Feriale e festivi 8,30 - 12,30 e 14,30 - 19,30

Mondo
C'È UN MONDO NUOVO IN PIAZZA CHANOUX, 15

NUOVA MAA ASSICURAZIONI

VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Giugno 1999

no 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

NUOVA MAA ASSICURAZIONI

Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE

NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
P.zza E. CHANOUX, 15 - 11100 AOSTA - TEL. 0165.32131 - FAX 0165.238534

Studio Prometeia-Università di Castellanza: «Ogni giorno di chiusura danni per 3000 milioni»

Trafofo, un disastro da 1000 miliardi

I viaggi alternativi durano 4,3 milioni di ore in più

di Sergio CORMAYEUR

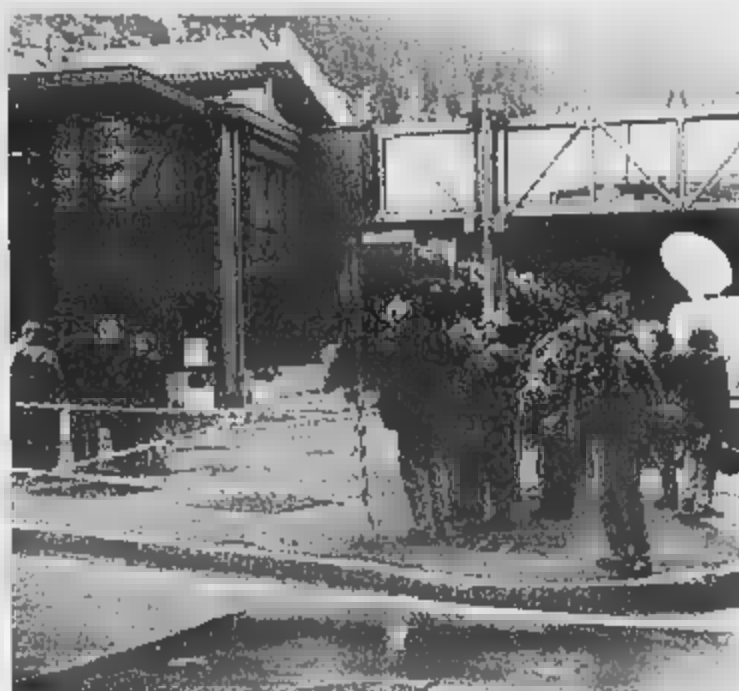
Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del tunnel del Monte Bianco, 560 dei quali pesano sulla Valle d'Aosta. È la stima di Prometeia e Centro ricerche mobilità e trasporti dell'Università di Castellanza, in uno studio svolto per la Società italiana traforo del Monte Bianco.

Il quadro degli esperti ha tinte fosche. Ogni giorno di blocco della galleria, chiusa dal 24 marzo, incide per 3 miliardi sul Pil, il prodotto interno lordo. «Questo», spiegano i vertici dell'azienda italiana che gestisce il traforo, «la consorella francese ci spinge ad intraprendere ogni possibile iniziativa per restituire piena e sicura operatività al traforo».

Nella quantificazione del danno diretto e indiretto, la Prometeia ha considerato l'aggravio dei costi di trasporto

dovuti all'obbligo di scegliere itinerari alternativi, con conseguente maggiore dei collegamenti. Le percorrenze aumenteranno di 4 milioni e 300 mila ore, per coprire una distanza immensa: 67,4 milioni di chilometri in più.

Entro la fine del mese, la commissione tecnico-scientifica nominata dai gestori del traforo elaborerà un piano di interventi per la riapertura della galleria al traffico passeggeri e merci. «La riapertura del traforo», spiegano a Roma i dirigenti dell'azienda, «è urgente nell'interesse delle Regioni coinvolte, del Paese dei trasporti e delle stesse società concessionarie, che rischiano di essere colpite da una grave crisi». È urgente riaprire il tunnel per l'economia del nostro Paese, che non dispone per ora di idonee alternative a quella che è una delle pochissime vie di collegamento e scambio sul quadrante Nord occidentale dell'Europa.



La chiusura del tunnel del Monte Bianco costa 1000 miliardi l'anno all'Italia

INTERVENTI «ANTICRISI»

Gli industriali valdostani, presi dalla crisi nazionale e da quella valdostana dovuta alla chiusura del Traforo del Bianco, avevano chiesto al governo regionale «fatti e non parole». Stando ai commenti del dopo incontro con il presidente della giunta Dino Viérin e gli assessori al Bilancio (Gino Agnesodi) e all'Industria (Piero Ferraris), gli industriali pensano di aver intravisto i primi fatti concreti.

«Due ore e mezza di colloquio», dice il presidente degli industriali Paolo Musumeci, «nei quali, in un ampio giro d'orizzonte sulla situazione economica valdostana, abbiamo trovato molti punti di convergenza». Il presidente Viérin, ha detto Musumeci, ha garantito pieno appoggio per agire sui «grandi» istituti di credito attivi in Valle per ottenere un costo del denaro non più elevato che nel resto

del Paese e per potenziare il polo creditizio regionale.

Pieno è la giunta anche per una azione di sburocratizzazione della macchina amministrativa regionale e per una rapida riapertura del Traforo. Dobbiamo evitare, ha detto Musumeci, che una situazione difficile diventi drammatica. Il presidente della giunta ha apprezzato l'approccio realistico ai problemi. Su molti temi, ha detto Viérin, «sono state poste le basi per arrivare a soluzioni positive». Sul Traforo del Bianco c'è piena unità di intenti per una riapertura rapida nella massima sicurezza, con regolamentazione del transito, ma senza esclusione del Tir. Il presidente Viérin è per il «No» al raddoppio e per il «Sì» a soluzioni alternative, tra cui il progetto ferroviario Morgex - Le Fayet. (a. c.)

Saint-Vincent

A Gassman il premio Aristofane



L'attore Vittorio Gassman

SAINT-VINCENT. A Vittorio Gassman il Premio Aristofane 1999. Stasera alle 19,30, nel salone Gran Paradiso del Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, l'attore riceverà il premio da Vincenzo Mollica, giornalista di RaiUno, a significativo omaggio della sua carriera. Nelle edizioni precedenti, il premio era stato assegnato ad attori o uomini di spettacolo che si erano distinti nella commedia o nella satira: da Alberto Sordi a Diego Abatantuono, da Fabio Fazio a Dario Fo, da Beppe Grillo al trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

La Promovisi, ideatrice del premio, con il patrocinio della Regione e del Casinò, ha deciso quest'anno di consegnare il riconoscimento all'attoriale che ha costituito un modello di attività artistica in campo cinematografico e teatrale non solo in Italia. Dopo aver esordito vent'anni fa con il diploma all'Accademia d'Arte drammatica, Gassman si afferma subito come uno dei più promettenti talenti teatrali, lavorando negli Anni '40 con Visconti.

Nel cinema ha debuttato nel 1947 con il film «Preludio d'amore». Mantenendosi sempre in perfetto equilibrio tra esibizione teatrale ed interpretazione cinematografica, l'attore recita Shakespeare, Williams e Seneca creando anche un Teatro Popolare sotto un tendone da 1960. Il successo cinematografico giunge a pieno titolo nel 1958 con «Il soliti ignoti» di Mario Monicelli: indimenticabile la sua interpretazione del personaggio del ladro balbuziente. Da questo momento per Gassman la scalata al successo è fatta di un'interminabile serie di film, nei quali le sue interpretazioni sono state a volte determinanti per la buona riuscita della pellicola: «Il mostro», «Il sorpasso», «L'armata Brancaleone», «Brancaleone alle crociate», «Profumo di donna», «Anima persa», «La famiglia», tanto per citarne alcuni dei più noti.

L'incidente è avvenuto sulla statale 26 all'altezza di Chambave

Fratelli feriti nello scontro

Uno è grave, ricoverato in rianimazione



L'incidente avvenuto giovedì sulla statale 26 al bivio per Septimian per Septimian una «126» e «Clio»

CHAMBAVE. Un giovane ricoverato in ortopedia con svariate fratture alle gambe e al bacino: è la conseguenza dell'incidente avvenuto giovedì sulla statale 26 a

Chambave. In ospedale sono finiti i fratelli Patrick (è in rianimazione) e Emanuel Mortara, di 19 e 16 anni, di Verrayes. Erano su una «126» diretti verso Torino e tentato una svolta a sinistra al bivio per Septimian. La loro auto è stata urtata dalla «Clio» di Sandro Massari, 61 anni, anche lui di Chambave (10 giorni di prognosi). Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Allo 6,20 il convoglio attraversa a oltre 100 chilometri orari l'abitato di Bussoleno. Nel vagone in cui viaggiano i due valdostani, entra il controllore. Chiede i biglietti alla ragazza, lei si volta e li consegna. In quel momento, dice una parola, Daniele apre il finestrino e si lascia cadere fuori dal treno.

E' un aostano. Ha aperto il finestrino davanti al controllore

Studente si butta dal «Tgv»

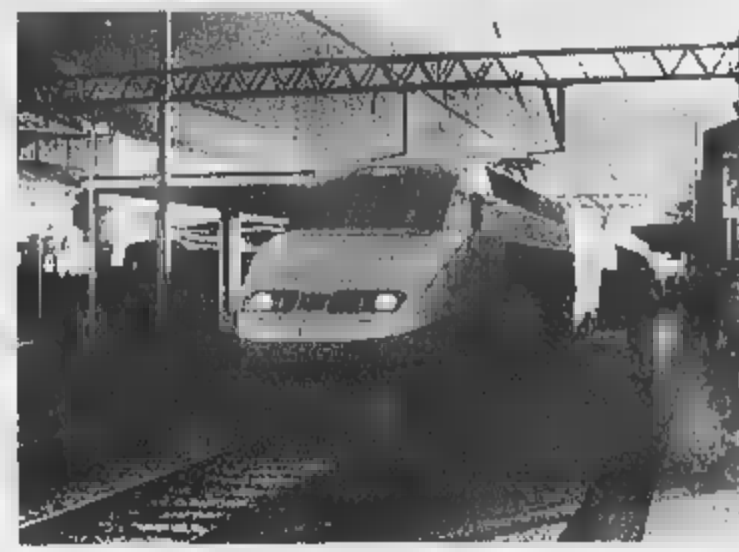
Tornava da Parigi con la fidanzata

AOSTA

Non è parola, né un grido. Nulla. La sua fidanzata consegna i biglietti al controllore, lui apre il finestrino e si getta dal «Tgv», il treno francese ad alta velocità. È morto così, ieri mattina, Daniele Zanaria, 28 anni, studente abitante ad Aosta in corso XXVI febbraio.

È accaduto alla periferia di Bussoleno, nella valle di Susa. Un suicidio che ha lasciato sotto choc tutti, quel treno. Daniele stava tornando da Parigi con la sua fidanzata, E. L. di 21 anni, anche lei Aosta, studentessa universitaria nella città francese. Viaggiavano sul «Tgv» 217 Lione-Torino.

Alle 6,20 il convoglio attraversa a oltre 100 chilometri orari l'abitato di Bussoleno. Nel vagone in cui viaggiano i due valdostani, entra il controllore. Chiede i biglietti alla ragazza, lei si volta e li consegna. In quel momento, dice una parola, Daniele apre il finestrino e si lascia cadere fuori dal treno.



Un «Tgv» a Susa. È il treno dal quale si è ucciso Daniele Zanaria, di Aosta

Ha riportato gravissimi traumi, lo ha trasferito in elicottero a Susa, ma non c'è stato nulla da fare. Lascia il papà Adalgiso, titolare di uno studio professionale, mamma Neri-

na e il fratello Simone. Negli ultimi tempi Daniele era depresso, ripeteva «Voglio farla finita». Ha scelto il viaggio in una delle città più belle del mondo, per dire addio alla vita. (s. ser.)

SICAV2000

&

AUTOPRESTIGE

2000

FIAT 50 anni concessionari **FIAT - LANCIA** leader in Valle d'Aosta
PRIMAVERA SICAV2000... INIZIA LA STAGIONE DEL RISPARMIO

Autoexpert

USATO SERENO

Kilometri

Cilindrata

Finanziamenti Cassa di
Sampier d'Avola

Fiat Coupé 2.0 20V T	1998 Verde met.	Full optional
Marea 1.6 SW	1997 Grigio met.	Clima - Airbag
Bravo 1.4 SX	1996	Clima
Punto 55 S 3p	1998 Grigio met.	Airbag
500 Sporting	1998	
Panda 900	1997 Bianco	
Lancia K 2.4 JTD	1998 Blu met.	Full optional
Y 1.2 IS 16V	1998 Verde met.	Clima
Pezzo 1.8 T	1997 Blu met.	Full Optional
Dacia Espas 1.8	1998 grigio met.	Full optional

Fiat Bravo 2.0 16V	1996 Rosso	
Bravo 1.6 SX	1996 Nero	
Tempra 1.6 MSD SW	1992 Bordeaux met.	Clima - ABS
Punto 75 ELX	1994 Azzurro met.	
Dacia 1.6 SW	1997 Verde met.	Clima - Airbag
Y 1.4 LX	1994 Rosso	Clima - Autoradio
Marbella	1992 Nero	
318 Touring SW	1992 Nero	Antifurto
Golf 2.0 GTI	1993 Grigio met.	ABS - Clima
Pugeot 106 Open 1.1	1995 Blu met.	Clima

Fiat Coupé 2.0 20V	Grigio steel	Full optional
Marea 1.6 Liberty	Grigio steel	Clima
Polo 70 TDS SW	Rosso cordoba	Clima
Punto 85 16V	Rosso ribes	Clima
Panda 4x4	Bianco	
Bravo TD 100	Verde sesa	Full optional
600 Hobby	vari colori	
Lancia K 2.4 TDS SW	Blu met.	Full optional
Dacia 1.8 SW	Blu lapis	Full optional
Y Elefantino	vari colori	

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT Aosta,
C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141,
linee dirette: usato 34478, magazzino: 262441, officina:
40930, fax 363179

AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva
Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

APERTO ANCHE LA DOMENICA



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto
compact**
LA STAMPA

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA o cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

Numero Verde
800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Il francese all'esame di Maturità



Un banco del comitato per il referendum sulla legge per il francese alla maturità

Consegna di firme per il referendum

AOSTA. Il Comitato promotore del referendum popolare per l'abrogazione della legge regionale disciplina la prova di francese all'esame di Stato, ha consegnato alla cancelleria tribunale del capoluogo due grossi pacchi che contenevano 4728 firme di adesione al referendum.

Per il voto referendario bastavano 4000 firme. I dossier erano corredati dai certificati di iscrizione nelle liste elettorali di coloro che hanno firmato per il referendum nei tavolini in tutto il territorio regionale.

Per le firme apposte nei Comuni l'incumbenza è stata raccolta dagli uffici comunali. Entro il 10 settembre il Tribunale dovrà pronunciarsi sulla regolarità delle firme e sull'ammissibilità del referendum. La pratica passerà, poi, al presidente della giunta regionale che dovrà determinare la data di svolgimento del referendum.

Il Comitato ha anche già concluso la ricerca delle 3000 firme necessarie per chiedere una legge di iniziativa popolare, alternativa alla normativa sul francese di cui viene chiesta l'abrogazione. (a. c.)

Mercoledì le elezioni per il «Comitato case Giacchetti»

Gli inquilini alle urne
Nove i candidati in concorrenza

AOSTA

Sono fissate per mercoledì le votazioni per eleggere il «Comitato inquilini» Giacchetti, al Quartiere Cogne. Nove i candidati: oltre ai rappresentanti del Comitato uscente (Marcello Berti, Adriano Calipari, Lorena Magri, Antonio Pozza e Matteo Ratto) si sono proposti Francesco Gallizioli, Renato Guidi, Giovanni Nardone, Aldo Sorrenti e Raffaele Vencato. Attorno a un banco piazzato nello spiazzo che collega i due fabbricati siederanno tutti i candidati per evitare - dicono - spiacevoli contestazioni. Queste elezioni, proprio sotto il segno della contestazione. Dopo lo scioglimento dell'associazione, determinato da forti incomprensioni, un gruppo ristretto di inquilini, il Comitato si è ricostituito un mese su richiesta della maggior parte degli inquilini.

«Abbiamo inviato un questionario a ogni nucleo familiare - dice il presidente uscente Matteo Ratto - illustrando in 5 punti la situazione di degrado del rione. L'abbandono delle scuole, il rifacimento dell'asfalto, l'«anzianità» delle fogliature, il ripristino dell'intonaco e l'urgenza della ristrutturazione delle grondaie. Hanno firmato 96 famiglie su 130. Un assenso così forte ci ha convinto della validità della nostra proposta».

Una decisione sboccata da



Una veduta del Quartiere Cogne e nella foto sotto Matteo Ratto

Raffaele Vencato, promotore delle elezioni sostenute «per questione di democrazia e di trasparenza nei confronti degli abitanti». Vencato, presidente del Comitato dal '93, aveva ottenuto 33 voti nel 1996, alle elezioni per il rinnovo delle cariche, contro gli inquilini di Ratto, allora presidente.

«Riteniamo che la nostra iniziativa - dice - sia stata promossa nel pieno della democrazia. Lo provano le 96 firme che avremmo ottenuto - avremmo agito sempre - la massima correttezza e con un impegno continuo». (a. l.)



Ieri nella sala consiliare del municipio la prima giornata del premio «Montale»

La grande poesia fa tappa in Valle

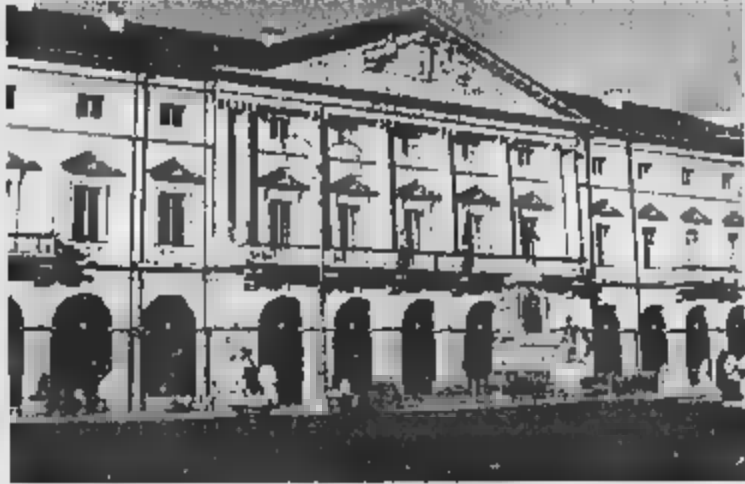
Questa sera in Regione i «voti» per il supervincitore

AOSTA

Premio itinerante, di città in città, intitolato a Eugenio Montale, per promuovere la poesia contemporanea. Ogni anno finiscono in un elegante quanto essenziale libro di Van- Scheiwiller autori segnalati per la sezione inediti. E poi i «grandi», il supervincitore tra i tre poeti selezionati e il traduttore estero ritenuto migliore.

E tutto questo enorme lavoro attorno a un premio, che è anche una vetrina della poesia, nel penultimo anno del millennio approda ad Aosta. Ieri il primo giorno, oggi la consacrazione, l'ufficialità, la lettura della poesia premiata, con la regia di Nicoletta Orsmande e la voce di Riccardo Cucciolà.

Ieri, in un'aula consiliare insolitamente gremita, il sindaco Pier Luigi Thiebat e l'assessore alla Cultura Giuliana Indrio, parlando emozionalmente, hanno tradotto la grande passione culturale per la città. Il



Un momento della prima giornata dedicata al premio internazionale «Montale»

sindaco: «E' per noi un grande onore far così parte della storia e della cultura italiana. A nome della cittadinanza ringrazio Maria Luisa Spaziani per aver scelto Aosta».

La professoressa Maria Luisa Spaziani, compagna di

Montale, presidente della giuria, ha raccontato come ha convinto il poeta a organizzare il premio. «Quando gliene parlai la prima volta - ha detto - mi rispose: «dimenticai, dite che non sono mai esistito». E io «ma

guarda che tre mesi dopo la tua sventuale scomparsa...». Si, sventuale, perché come diceva Voltaire «mai capitate che pure io morissi». Allora gli dissi, insomma, che una qualsiasi persona, dopo la sua scomparsa, avrebbe potuto intitolare un premio al nome di Montale e magari dare mille lire al suo amico campanaro.

L'argomento convinse il poeta, che seppur arrabbiatissimo, cominciò a lavorare al progetto. Fu sua l'idea per tre sezioni: quella per il traduttore estero di poesia italiana («Accadrà che l'italiano diventerà un dialetto europeo»), per i versi inediti e per i poeti più meritevoli. La quarta sezione è dedicata alle tesi di laurea.

Stasera alle 17 il premio sarà assegnato dai «grandi elettori» del Centro internazionale Eugenio Montale nel salone della Regione. Il supervincitore dovrà essere scelto tra Milo De Angelis, Davide Rondoni e Alberto Toni. Il traduttore premiato sarà invece Jonathan Galassi, di New York. (a. m.)

Da martedì

In Valle
i bambini
dell'Enaip

AOSTA. Arrivano martedì i piccoli «amici dell'Enaip» di alcune famiglie valdostane. Saranno in 30, con due accompagnatori e per il del gruppo è un «cervello» di vacanze, essendo il terzo soggiorno. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Valle d'Aosta Fondazione «Aiutiamoli a vivere», presieduta da Riccardo Nicolini che commenta: «La disponibilità di molte famiglie ha consentito di organizzare questo soggiorno terapeutico per un gruppo più numeroso che, ci auguriamo, possa aumentare il prossimo anno». L'ospitalità a questi bambini, accolti negli orfanotrofi di Baranovich e Ciernisi, in Bielorussia, la zona più colpita dagli effetti del disastro nucleare di Chernobyl, verrà offerta da residenti di Aosta, Chambave, Charvensod, Cogne, Gressan, St-Pierre e St-Vincent. Li attendono la solidarietà della gente e tanto svago. «Andremo nel Parco del Gran Paradiso - annuncia Nicolini - e gli scout intratterranno con giochi vari i bambini per una giornata». (a. l.)

Corsi Enaip

Approccio
informatica
dopo-scuola

AOSTA. Insegnare ai bambini un giusto approccio con l'informatica. E' quanto si propone l'Ente Acli Istruzione Professionale (Enaip) con un «per avvicinare i bambini alle modalità logiche e operative del computer fino dall'età prescolare». Con l'apporto di formatori con abilità relazionali mirate alla gestione di gruppi di bambini, per il corso verranno utilizzati specifici programmi rivolti alle fasce di età che comprendono gli scolari delle scuole elementari e gli studenti delle scuole medie.

I corsi inizieranno subito dopo la chiusura delle scuole. Sono previsti corsi per i «baby» riservati ai bambini tra i 5 e i 7 anni della durata di 10 ore suddivise in 7 lezioni. «per i «boys» (bambini da 8 a 10 anni) di 20 ore per un totale di 10 lezioni, corsi per i «teen» in età tra gli 11 e i 14 anni e per la durata di 20 ore in 10 sedute e infine «avanzati» per bambini dagli 8 ai 10 anni e per adolescenti da 11 a 14 anni della durata di 10 ore in 7 lezioni. (a. c.)

Oggi alle 21

La musica
da camera
■ Sant'Orso

AOSTA. Musica da camera, oggi alle 21, nella Collegiata di Sant'Orso. Il coro Femminile «Coro da Camera del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto da Marco Serrini, proporrà brani di Benjamin Britten e Ariel Ramirez, accompagnati da chitarra, percussioni, arpa, contrabbasso e clarinetto.

Gli appassionati del genere musicale potranno anche ascoltare il Coro della Fondazione Istituto musicale della Valle diretto da Luigina Stévenin che presenterà vari brani religiosi: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei, la collaborazione delle classi di strumenti a percussione di Mauro Gino e Marco Giovannazzo.

Il coro della «Fondazione» si rinnova ogni anno svolgendo, in prevalenza, attività nell'ambito scolastico. Oggi è composto da 45 elementi. Oltre alle proposte classiche, il coro arricchisce il suo repertorio con brani neoromantici e neoromantici di brani di musica leggera, avvalendosi della collaborazione di alcuni compositori locali. (a. l.)

LETTERE

AL ORIGINALI

Giovani drogati davanti al giardino

E' spiacevole e mi rampeggi, l'uno che pianta la siringa nel braccio dell'altro. Ho assistito a questa scena il 1° giugno, alla soglia del mio giardino alla periferia della città. Percorrevano la strada spingendo i piedi la bicicletta, per me è troppo irta per poter pedalare. Due giovani mi superano con un scooter. Lasciano la motocicletta sulla strada ai piedi dei sentieri che porta al mio orto, mi salutano e con passo veloce salgono il pendio. Poi lentamente, faccio lo stesso itinerario per raggiungere la meta. Ecco, lo scenario, sopra accennato, appare ai miei occhi. Grido loro: «Bravi! Non avete altro posto per venirvi a drogare?». Forse si vergognano e mi hanno risposto: «Ce ne andiamo subito». Non ho fatto in tempo ad aggiungere altre parole che se ne andati. Ragazzi, quello che vi volevo dire, va lo dico: Smettete di bucarvi per favore! Fate solo del male a voi e alle vostre famiglie. Arricchite gli spacciatori e i produttori di

droga a vostro spese, rischiando la vita! Conosco direttamente almeno tre casi di giovani che, sono morti per droga. Altri sono finiti in carcere. Vi supplico lasciate perdere. Non avete altro da fare datevi al volontariato, studiate fate sport. Ciò vi gratificherà molto di più che iniettarsi quella sporca sostanza.

Giuseppe Ferruccio Bodria

per la linea

Rispondo alla lettera al servizio Telecom che è all'altezza. Benché lettore di Challand-St-Anselme sia attestato a una centrale analogica, ciò non preclude la possibilità di essere collegato a una linea Isdn. Abbiamo informato il merito il nostro cliente, che è riservato la possibilità di «pensare» la nostra disponibilità per la trasformazione della del signor in Isdn.

Donatella Lo Giudice
direzioni comunicazione della Telecom

STASERA

AL CINEMA

MACOSA. Tel. 0165-262.220. Ore 20:22.30. Lm 12.000.

DEI QUINDICI. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

MONTE MARCO. Tel. 0165-841.205. CHIUSO PER

IN VALLE

AL CINEMA

14:19.35. 22.45 T3 della Valle II

15:20:1. Journal

16:40:2. Journal

18:40:3. Journal

20:50:4. Journal

22:10:5. Journal

23:30:6. Journal

24:50:7. Journal

26:10:8. Journal

27:30:9. Journal

28:50:10. Journal

30:10:11. Journal

MICROLOGHI

AL CINEMA

Il menale all'effetto dei suoi cari

Sergio Mus

Ne damo il titolo al nostro film. Anna e il figlio Claudio con la moglie Rosanna e la piccola Federica e Francesco, la figlia Emma, le sorelle Valda e Teresa, il fratello Eugenio con la rispettiva famiglia, cugini, nipoti e amici tutti i lunedì avranno luogo sabato 5 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di St-Vincent.

— Saint-Vincent, 4 giugno 1999.

La famiglia Luigi Berper partecipa al dolore della famiglia Mus per la perdita del loro caro

Sergio Mus

Chindepaz, 4 giugno 1999.

La Talsud S.p.A. - Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Mus per la perdita del papà signor

Sergio Mus

Torino, 3 giugno 1999.

Sergio Mus

Torino, 3 giugno 1999.

Regione Autonoma

Valle d'Aosta

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali

Opportunità Agricola Direzione

Promozione Sviluppo Agricolo

Trattato n. 211 - 1999 (per la n. 1444/1999) - 1999/1999 - 1999/1999

ESTRATTO BANDO DI GARA

OPPORTUNITA' CONCORSO

Progettazione esecutiva, fornitura e lavori di installazione di una centralina per la gestione di una magazzinatura in loco nel comune di Saint-Pierre (AO).

Importo presunto L. 1.500.000,000 (unmiliardo e cinquecentomila lire) IVA esclusa (Euro 774.685,35). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

La procedura di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) del D.lgs. 504/1992. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: venerdì 11 giugno 1999, ore 12.00.

La data di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) del D.lgs. 504/1992. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: venerdì 11 giugno 1999, ore 12.00.

La data di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) del D.lgs. 504/1992. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: venerdì 11 giugno 1999, ore 12.00.

La data di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) del D.lgs. 504/1992. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: venerdì 11 giugno 1999, ore 12.00.

NON SOLO IMPRESE

AL CINEMA

La ottima qualità ma nessun compromesso della miglior musica vi è un vasto assortimento per il divertimento della comunità alberga

LO DELLO

va Torino, 16 Aosta

0165.361860

IMPRESA

VENDE

BARRE LOCALITÀ VILLA FIORI

VILLE SCHIERA IN COSTRUZIONE

PREZZI INTERESSANTI

Tel. 0165.33394 - 0335.8358448

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

I supplementi da

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

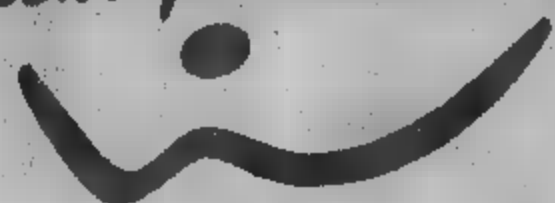
Per informazioni tel. 011-56.381

STIEVANI

novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi



WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND scrive

WIND ascolta

WIND chiama

WIND fax

info WIND

WIND calcola la tariffa più economica
 suggerendoti il contratto più conveniente
 e ti rimborsa la differenza scontandola
 sulla bolletta successiva

Multi Party

permette di parlare in conferenza
 con 5 persone in contemporanea

Noi WIND

documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000



TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

Le domande all'ufficio licenze del Comune di Aosta secondo la nuova legge

Dodici negozi vogliono i giornali

Fra le richieste anche quelle di 2 benzinai

AOSTA

Dodici commercianti hanno presentato, entro il 24 maggio, la domanda all'ufficio licenze del Comune di Aosta per poter vendere quotidiani e periodici, secondo l'opportunità data dalla legge nazionale del 13 aprile 1999, che stabilisce la vendita dei giornali in esercizi alternativi alla edicola. Le direzioni di un supermercato, due gestori di stazioni di servizio, 3 proprietari di bar, due di tabaccherie e quattro negozi specializzati nella vendita di computer. «Almeno due domande sono arrivate ieri, le abbiamo "bocciate" perché prive dei requisiti previsti dalla normativa in merito alla metratura del locale, dicono in Comune.

Per i distributori di benzina è necessaria una superficie di 1500 metri quadrati; i supermercati possono ampliare i prodotti se hanno dimensioni tra i 700 e i 2500 metri quadrati; superficie libera per i bar e negozi specializzati nella vendita di alcuni particolari oggetti, i computer.

Questi primi dodici commercianti potrebbero ancora la vendita dei giornali senza una specifica autorizzazione comunale. «E' ancora accertando - spiegano in Comune - i negozi hanno le caratteristiche previste dalla legge. Entro 60 giorni, dal 24 maggio, comunicheremo in Regione l'idoneità o meno delle doman-



Un distributore di benzina e a fianco un'edicola. Sono 12 le domande dei negozianti per vendere i giornali

de. Come ultimo atto, daremo l'assenso definitivo. E' implicito, però, che avremmo comunicato nell'immediato eventuali irregolarità. Anche l'Associazione nazionale Comuni italiani, esaminerà questa facoltà, molto importante nei paesi di montagna dove, sovente, c'è un unico negozio. (a. l.)



Verrès, oggi l'inaugurazione dell'«Arboretum»

Profumi di Montetorre nel bosco di Saint-Gilles

VERRES

Sarà inaugurato oggi alle 11, Verrès, in località St-Gilles, l'«Arboretum» Borna di Lacus. «E' allestito agli inizi degli anni Cinquanta dal Corpo forestale e appartiene all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Si estende su una superficie di circa 6 ettari e la vegetazione raggruppa varietà locali ed esotiche. Qualche specie non indigena, piantata molti anni fa, è scomparsa, ma quelle sopravvissute si sono ben inserite nell'ambiente, creando effetti paesaggistici molto particolari. Confonde come l'abete bianco, l'abete del Caucaso, il pino marittimo, la tuia, si sono acclimatati in modo ottimale creando un'area, sulla riva sinistra dell'Evançon all'imbocco della val d'Ayas, particolarmente bella, delimitata all'orizzonte dalla «croce di ferro» installata sul monte St-Gilles dagli abitanti come segno di gratitudine per aver salvato Verrès dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale.

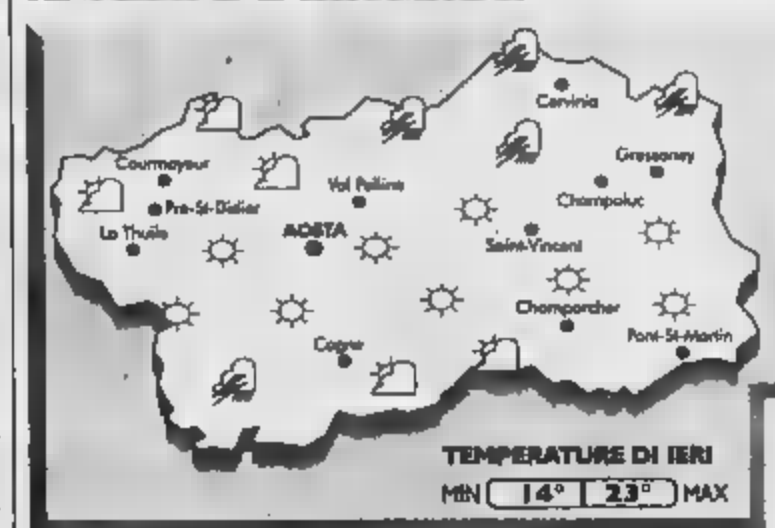
A valle dell'Arboretum c'è uno dei più antichi conventi della regione, il Priorato di Saint-Gilles, fondato nel 925 da Adalberto d'Ivrea. Il vasto giardino del Priorato è stato da poco restaurato dalla Direzione forestale dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Tenendo conto delle caratteristiche dell'Arboretum, che ha 38 specie botaniche, la Direzione forestale ha deciso di aprirlo al pubblico dotandolo di panchine in legno e di pannelli che permettono ai visitatori di identificare i differenti piante, indicate sia con il nome botanico sia con quello di uso comune.

Il nome «Borna» Lacus significa etana del lupo ed è

ispirato ad una leggenda popolare. L'equilibrio tra le specie vegetali e animali molto frastuono, avvicina ogni visitatore al bosco con grande rispetto: è il solo prezzo da pagare per una passeggiata suggestiva. (r. no.)

IL TEMPO E I GIORNI



TEMPERATURE DI IERI

MIN 14° MAX 23°

LA QUALITA' DELL'ARIA



I valori rilevati mostrano una migliore qualità dell'aria in Aosta

OPERAZIONE «STELLA ALPINA»

Oggi a domani viene riproposta in Valle d'Aosta, per la seconda volta, l'operazione «Stella alpina», a cura della sezione regionale dell'Ana, l'associazione Nazionale Alpini, presieduta da Rodolfo Coquillard. Questo pomeriggio e domani mattina, in tutte le piazze dei 74 Comuni della Valle, gli iscritti all'Ana, i mila, venderanno le stelle alpine, con offerta libera da parte degli acquirenti.

Il ricavato verrà devoluto alla ricostruzione della frazione

Dailley del Comune di Morgex, gravemente danneggiata dalla valanga caduta nello scorso mese di febbraio. Rodolfo Coquillard ha detto che si primi interventi riguarderanno il ripristino del fontanile, della cappella, e zona per il deposito rifiuti.

Lo scorso anno i fondi raccolti dagli alpini della valle d'Aosta furono utilizzati per acquistare un furgone per l'assistenza agli alcolisti, usato dalle associazioni che operano nel settore. (b. bas.)

In tempo e temporali

Stamane ci sarà il Sole, ma nel pomeriggio, soprattutto in serata, le condizioni cambieranno con intensi annuvolamenti di tipo cumuliforme e possibili temporali, che potranno avere maggiore intensità nella notte. Continueranno a manifestarsi con intensità medio-alta i venti Sud occidentali già presenti ieri. Come nelle previsioni vi sarà un leggero calo nelle temperature, che anche oggi non risulteranno ai valori di punta della settimana che si sta per concludere. C'è stato un calo nell'alta pressione e la situazione sarà nei prossimi giorni caratterizzata da una forte instabilità. L'umidità è in netto calo.

NOTTE IN VALLE

AOSTA

Lunedì sciopero alle Poste

I lavoratori italiani spa saranno in sciopero per l'intera giornata di lunedì. Per garantire i servizi essenziali la direzione della filiale aostana ha disposto l'apertura degli uffici di Courmayeur, Saint-Vincent, Verrès e Succursale 2 di Aosta (8,15 - 13,40, per i servizi di accettazione raccomandate e assicurati e per l'accettazione e la trasmissione di telegrammi. Le pensioni in scadenza nel giorno di sciopero saranno pagate martedì. (a. c.)

POLLEIN

Giochi e mostre con protagonisti i bambini

La manifestazione «Les enfants du Conseil», organizzata in località Grande Place, preside della Consorzio regionale, propone oggi (14) alle 21 il mercatino, con l'esposizione di oggetti lizzati dai ragazzi a caduti a offerta libera. Alle 22, la premiazione del concorso di disegno e di lettere-invito. (a. l.)

AYMAVILLES

per le scuole elementari

E' in programma oggi pomeriggio, dalle 13,30, nel parco del Castello, una festa per tutti i bambini delle scuole elementari. Domani, dalle 14, sempre nel parco del Castello, ci sarà una spesa di beneficenza, la cui ricavato andrà ai profughi del Kosovo. (a. c.)

CHARVENSON

Canti e per la mandrie in alpeggio

La biblioteca comunale organizza per oggi la «Fête de l'arpa» in occasione della salita delle mandrie all'alpeggio di Vaccoz. La festa comincerà alle 11 con la partenza delle mandrie e si concluderà in serata. (a. c.)

CHATILLON

Saggio degli allievi Skené

Questa sera, in biblioteca, la scuola di recitazione Skené organizza il saggio degli allievi del secondo e del terzo livello corso. Verrà portato in scena un mix di brani tratti dalle opere di Strindberg e Ibsen. (r. no.)

FÉNIS

Calcio, un «Memorial» per gli allievi

Organizzato dai Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel, si svolgerà oggi e domani il «Memorial Berriat-De Cello-Pellissier-Nicco», categoria allievi. La partecipazione della Juventus, della Pro Vercelli, del Genoa e del Valle d'Aosta. Le qualificazioni in calendario oggi a Fénis (ore 15) e a Nus (ore 17,30). Le finali si giocheranno a St-Marcel alle 15 e 17,30. (a. b.)

MERCOLEDÌ

tutto scienziato

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Servizio Attività Contrattuale e Patrimoniale

Pubblicazione di avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Il 12/1997, il 2 luglio, a partire dalle ore 9,00, in sala di amministrazione regionale, in Aosta, Piazza Delfines, dinanzi al Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Giunta, Dott. Flavio Curto, si procederà alla vendita all'incanto, in lotto, dei seguenti immobili:

LOTTO 1, Aosta, Via Ponte Pretoriana, porzione di vecchio fabbricato un tempo adibito a mulino, prezzo a base d'asta: Lire 105.000.000; LOTTO 2, Aymavilles, terreno in località Centrale, prezzo a base d'asta: Lire 119.000.000; LOTTO 3, Champdepraz, località Covarey, terreno, prezzo a base d'asta: Lire 548.000; LOTTO 4, Cogné, località Champoluc, fabbricato con annesso terreno, prezzo a base d'asta: Lire 95.000.000; LOTTO 5, Cogné, località Montroz, terreno di mq. 1.118 (il progetto di una strada prevede in parte l'occupazione), prezzo a base d'asta: Lire 190.000.000; LOTTO 6, Fontainemore, frazione La Planaz, porzioni di fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: Lire 30.000.000; LOTTO 7, Fontainemore, località Cioz, appezzamenti di terreno e fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: Lire 35.000.000; LOTTO 8, Fontainemore, frazione La Planaz, fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: Lire 35.000.000; LOTTO 9, Introd, loc. Chevère, porzioni di fabbricati rurali e terreno di mq. 137, gravato in parte da servitù di passaggio pedonale ed in parte da diritto di uso esclusivo a favore del n. 385, prezzo a base d'asta: Lire 20.000.000; LOTTO 10, Isime, frazione Fontaine, fabbricato a 4 piani fuori terra: servitù passaggio pedonale e carico a carico n. 203, prezzo a base d'asta: Lire 945.000.000; LOTTO 11, Thulè, località Promesse, «Vecchia Centrale», vecchio fabbricato già adibito a centrale idroelettrica e terreno di mq. 2165, prezzo a base d'asta: Lire 15.000.000; LOTTO 12, Pré-Saint-Didier, frazione Pallesieux, porzione di fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: Lire 15.000.000; LOTTO 13, Pré-Saint-Didier, frazione Pallesieux, porzione di fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: Lire 170.000.000; LOTTO 14, in Saint-Rhémy-en-Bosses (AO), Loc. Cantina, fabbricato ex Caserma Dogana, prezzo a base d'asta: Lire 1.470.000.000; LOTTO 15, Sanremo (IM), località San Romolo, terreni con annessi fabbricati adibiti a centro di soggiorno, prezzo a base d'asta: Lire 1.470.000.000; LOTTO 16, in Valtournenche, loc. Bruil, locali posti ai piani 1 e 2 sottostanti nel complesso residenziale «Giornen», prezzo a base d'asta: Lire 100.000.000; LOTTO 17, Verrès, località Case Sparse, terreno di circa mq. 90, evidenziato in blu nella planimetria allegata all'avviso d'asta - frazionamento della nuova strada (non ancora in mappa) lungo la linea «a-b» da eseguirsi a carico dell'acquirente del lotto, prezzo a base d'asta: Lire 8.700.000; LOTTO 18, Verrès, località Case Sparse terreno di circa mq. 230 evidenziato in giallo nella planimetria allegata all'avviso d'asta - frazionamento lungo la spezzata «c-d-e-f-g» coincidente con la recinzione realizzata dall'attuale utilizzatore, da eseguirsi a carico dell'acquirente di questo lotto, prezzo a base d'asta: Lire 20.700.000; LOTTO 19, Verrès, località Case Sparse terreno di circa mq. 110 evidenziato in verde nella planimetria allegata all'avviso d'asta - frazionamento lungo la spezzata «h-i-j» da eseguirsi a carico dell'acquirente di questo lotto, prezzo a base d'asta: Lire 9.900.000; LOTTO 20, Verrès, località Case Sparse terreno di circa mq. 560 evidenziato in rosa nella planimetria allegata all'avviso d'asta - frazionamento della nuova strada (non ancora in mappa) lungo la spezzata «h-m-n-o-p» da eseguirsi a carico dell'acquirente di questo lotto, prezzo a base d'asta: Lire 50.400.000; LOTTO 21, Villeneuve, località Chavonne, terreno di mq. 80 (frazionamento) da eseguirsi a carico dell'acquirente a da accordare preventivamente al Servizio del Patrimonio, prezzo a base d'asta: Lire 8.000.000; LOTTO 22, Villeneuve, loc. Champorcher, 2 alloggi mq. 80 - 1 alloggio mq. 115 depositi ed accessori vari - terreno mq. 2.550, prezzo a base d'asta: Lire 175.000.000 contratto di locazione di 1 alloggio e 1 deposito non scadenza al 31/12/1999.

Per partecipare alla gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e termini indicati nell'avviso di asta pubblica contenente tutte le modalità e la documentazione presentata a pubblico Bollettino Ufficiale della Regione, nonché all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove ubicati gli immobili e in visione presso il Servizio Attività Contrattuale e Patrimoniale - Presidenza della Giunta (0165/273346 - 0165/273369 - fax 0165/273271).

Aosta, il 24 maggio

Flavio Curto

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) - Editore

PER INFORMAZIONI: 011-5113470 - 011-5113471 - 011-5113472

RECUPERO ANNI

SCOLASTICI

GEOMETRI

RAGIONERIA

DIRIGENTE DI COMUNITÀ

LEONARDO ISTITUTO

Corsi diurni e serali

ISTITUTO LEONARDO di VIALE ROSANNA 28 AOSTA tel. 0165 262709

Domani l'idea per una giornata diversa con gita nel verde Canavese

Il mercatino sotto il castello

«Pulci» e antiquariato a Montalto Dora

Domani, domenica 6 giugno, ritorna a Montalto Dora il mercatino «Sotto il castello», il classico appuntamento con le bancarelle di cose antiche e usate che richiamano nella cittadina canavesana migliaia di appassionati, collezionisti e curiosi, anticipato quest'anno a causa della concomitanza con le Elezioni europee.

La rassegna è organizzata dall'Associazione Canaviesum, con il Patrocinio del Comune

di Montalto Dora. L'edizione del 1° maggio (la dodicesima dello serie) ha avuto una entusiasmante partecipazione di espositori, circa 200 bancarelle che ha testimoniato il consolidato successo di questa rassegna che si caratterizza per la qualità degli espositori e per la specializzazione (è infatti tra i pochissimi mercatini in cui sono esclusi prodotti alimentari e artigianali) e per la fama che ha valicato gli stretti

ambiti comprensoriali. E', infatti, frequente imbarcarsi in lombardi o liguri che approfittano dell'occasione anche per fare una passeggiata distensiva nel parco dei 5 laghi, lungo i sentieri che in questa stagione si vivacizzano i colori primaverili.

La formula vincente di questo mercatino che ha saputo conquistarsi le simpatie di collezionisti e appassionati del piccolo antiquariato e del mo-

derariato, sta proprio nell'aver unito, da un lato, un'attenta selezione degli espositori, e, dall'altro, l'offerta di spunti per brevi itinerari turistici che portano alla scoperta delle bellezze del Canavese lacustre e collinare a completamento di una distensiva giornata tra «bel pezzo». A questo proposito, è da ricordare l'interessante pieghevole edito dall'Amministrazione comunale che presenta in una attivante veste grafica le varie attrattive della zona, che viene distribuito durante i vari mercatini, ma che può anche richiedersi direttamente al Comune di Montalto Dora (tel. 0125/651.059).

Intanto continua con grande successo la distribuzione delle cartoline ricordo del mercatino che, con vari soggetti, reclamizzano le manifestazioni e il suo simbolo, il turrito castello di Montalto Dora, e c'è già qualche collezionista che ne fa incetta.

Il mercatino sotto il Castello di Montalto è inserito nel calendario ufficiale delle Fiere e dei Mercati della Regione Piemonte. I prossimi appuntamenti previsti: domenica 3 ottobre e domenica 28 novembre, in concomitanza con la «Sagra del cavolo verza». Quest'ultimo è un evento molto suggestivo, da non perdere, poiché gli animatori vestono gli abiti tipici Canavese indossati dai contadini nel secolo scorso, e vengono proposte specialità a base di cavolo e altre prelibatezze della zona.

Il mercatino, si diceva, è anche un'ottima occasione per visitare non solo il paese di Montalto Dora, ma per organizzare una piacevole passeggiata anche nei dintorni. Verrà



così la pena di risalire la collina verso il Castello per ammirare da vicino la possente struttura e per godere della fantastica vista sulla campagna canavesana e la bassa Valle d'Aosta. Le colline e i laghi che circondano Montalto Dora sono, in qualunque stagione, un posto ideale per entrare in contatto con una natura piacevole. Un comodo itinerario che parte dal centro del paese porta alla scoperta del

Lago Nero e poco oltre conduce al Lago Pistone, sulle cui rive è stato aperto un nuovo punto di ristoro: il rifugio La Monella, ed è poi più in là al Lago Sirio contornato da magnifiche colline e chiuso dall'alta profilo rettilineo della Serra.

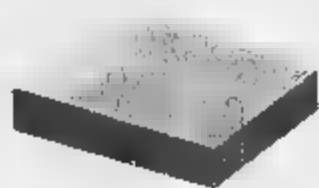
Montalto Dora offre anche altri interessanti spunti turistici e non manca di locali tipici in grado di assicurare una piacevole sosta per gustare le

specialità locali. Appuntamento quindi per domani 6 giugno nella deliziosa cittadina canavesana per mescolarsi all'allegria, e al tempo stesso ordinata, confusione del mercatino alla ricerca delle belle cose tempo passato. Inoltre, approfittando di queste straordinarie giornate di sole, si potrà godere di tutta la bellezza della verde campagna canavesana e deliziarsi con una rilassante gita.

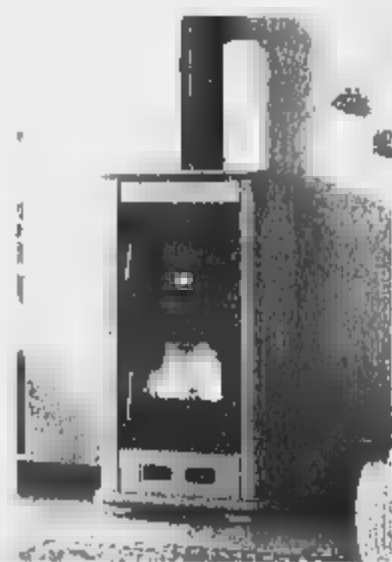


ARTEBIL

BORGOFRANCO D'IVREA - Via Torino, 47
Tel. 0125 / 751434 - 0336 / 203819



Vasi in graniglia, cemento e cotto - Statue - Tavoli - Fontane in: pietra, cemento bianco, grigio e finto legno Piscine "Laghetto" - Vasche idromassaggio - Stufe, Caminetti, Forni - Barbecue "Palazzetti", "Piazzetta" e "Deville" Stufe in maiolica - cotto toscano - Stufe camino "Hase" - Bistecchiere in pietra ollare - Cassette "Fondis"



Servizio di sopralluoghi e preventivi per installazione e vendita di caminetti e stufe con realizzazioni su misura. Dimensionamento e installazione canne fumarie nuove e risanamento con intubamento o vetrificazione di canne fumarie esistenti.

GRANDI AFFARI

DA

NICOLETTI



NICOLETTI

ARREDAMENTI

PER LAVORI DI AMPLIAMENTO
SCONTI REALI FINO AL 40%

SU TUTTE LE CUCINE ESPOSTE

GRANDI MARCHE: CUCINE DEL TONGO MONDADORI

A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI!

DISPONIBILI ANCORA ALCUNI AMBIENTI DI FIRMA

FENDI BONTENPI CASA NOVA SERENISSIMA ECC.

QUALI: SOGGIORNI, SALOTTI E CAMERE MATRIMONIALI

SUPER SCONTATI!

APPUNTAMENTO ULTIME SETTIMANE DI

GRANDI AFFARI

A CAREMA E SETTIMO VITTONO



Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Luca Forzani

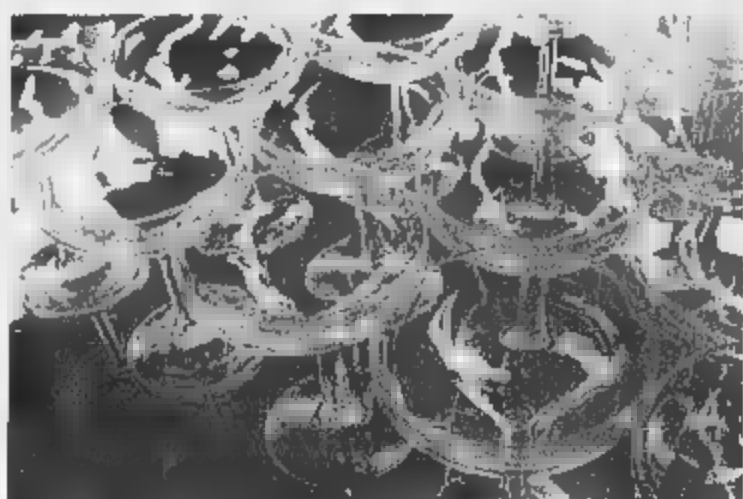
SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 18 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natia dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare con quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Proponi dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici da Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto sperti-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico di Asti. Un'antologia di pareri che faranno capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono e

affascinano, che non si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani al vino si uniranno nuove proposte di

cibo è invito a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciaatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

Marco Pinti

VINTEBBIO

Questione di ore, ormai, al gran gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Piocciano nelle redazioni provinciali le richieste di prenotazione e accrediti, ma non dovete preoccuparvi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal nonno alla zia e via dicendo.

Alle famiglie che invece ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi... lungo le rive del Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita in questi giorni e che riporteremo il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vindebio sorge a ridosso di una montagna, è immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo rinnovarsi per restare al passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda o che in alcuni casi ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca a Vindebio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora il «costo» della serata, presentata da Loredana Vedevalto, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon»: ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Loretta; la colonna musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiano Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle... del pentagramma.

ma, Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stiamo aspettando delle conferme da altri nomi «eccellenti», però preferiamo anticipare nulla. Sarà una sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.



INTERNATIONAL AGENCY

AGENZIA MATRIMONIALE INTERNAZIONALE

AOSTA, VIA ABBÉ GORRET, 27 - TEL. 0165.23.15.66

TRE AGENZIE ALL'ESTERO
(ROMANIA, RUSSIA E CUBA)
PER SODDISFARE AL MEGLIO LE
VOSTRE ESIGENZE E DARVI L'OPPORTUNITÀ DI
COMINCIARE SUBITO UNA
CONVIVENZA DESTINATA AL MATRIMONIO.

**RISULTATI SICURI
CON SERIETÀ E
RISERVATEZZA**



ANTISMOKING



CENTER

**BUONE LE SIGARETTE!!!
BUONE DA MORIRE!!!**

"OGNI SIGARETTA FUMATA SONO 6 MINUTI DI VITA IN MENO"

non aspettare! Chiama subito

ANTISMOKING CENTER

di Aosta via de Tillier, 11 - n. verde 800 540679 dal lunedì al sabato

**in soli 20 minuti e senza sforzo di
volontà puoi dire basta al fumo**

Rilasciamo garanzia di 6 mesi

SODDISFATTI O RIMBORSATI

**EURO
Spin**

**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

CRACKERS SALATI/INTEGRALI
"TRE MULINI" gr. 750
al kg. 2.067

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO ■ DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360

1.480

2.680



MOZZARELLA
BUFALA
CAMPANA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200

2.650

2.280

UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"

1.250

880



CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"
ml. 250

2.750

1.950



OLIO
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653

5.980

4.990



DETERGENTE LAVATRICE
"DEXAL"
gr. 600

1.950



1.450

SURGELATI

PER
RISOTTO E SPAGHETTI
gr. 300 al kg. 9.167

3.750

2.750

CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980

9.990

SCAMPI TESTA gr. 500
al kg. 18.980

10.900

9.490

SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150

1.990

1.290

CUORE
gr. 450
al kg. 9.733

5.390

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Iureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgné (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 11 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più e di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi e attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi e rinforza le vostre

difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte ■ avete mai gustato qualcosa di simile. Come se non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima "Sdraietta". Un regalo simile a questo non c'è.



Centrale del Latte ■ Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. n° 6/65468/99. Scade il 15/10/99



0 cd.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un ■ di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e ■ spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto
compact
LA STAMPA**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare ■ annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice ■ Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

800-011959



www.lastampa.it

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA ■ cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

LA STAMPA

Prezzi Folli

*Speciale
Estate*

da MAXIRUOTE

Sconto del **50** % su PNEUMATICI:

MICHELIN

kléber

GOOD YEAR

PIRELLI

BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi: prezzi in £ per unità

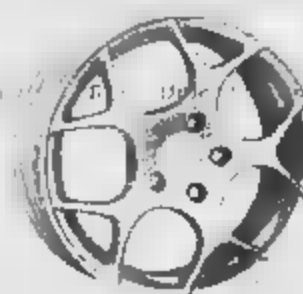
135 TR 14 per Peugeot, Citroën, Fiat	£ 25.000
145 TR 15 per Opel Corsa	£ 35.000
155 TR 16 per Ford, Renault, Fiat, Opel, VW	£ 70.000
185/70 TR 14 per Renault, Citroën, Fiat, Opel, VW	£ 73.000
185/60 TR 15 per Renault, Fiat	£ 95.000
185/60 S 16 per Fiat, Fiat, Fiat	£ 125.000
185/55 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa Romeo, Volvo, Lotus	£ 125.000
185/55 x 14 per Renault, Fiat, Fiat, Fiat, Fiat, Fiat	£ 140.000
195/50 VR 17 per Volkswagen, Fiat, Fiat, Fiat	£ 150.000
195/50 VR 17 per Fiat, Fiat, Fiat, Fiat	£ 170.000
195/50 VR 18 per Alfa Romeo, Fiat, Fiat, Fiat	£ 190.000

I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura.

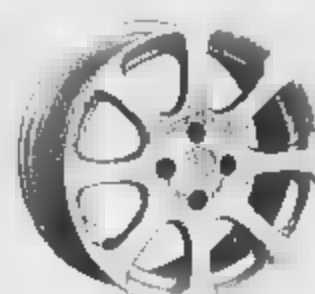
4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000



Maxi Racing



Maxi Bomber



Maxi 8



Maxi Mito



MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel. 0141.477215-476315 Fax 0141.477216



MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax 0131.226041



C & C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

**Nuovo Lavaggio
in TORTONA
a prezzi speciali**



C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino ad esaurimento scorte

In Consiglio la variante al Piano regolatore Edilizia e superstrade nella Asti del domani

Franco Cavagnino

ASTI
La variante al Piano regolatore è tornata in Consiglio comunale: l'anno fa la Regione aveva presentato una serie di osservazioni allo strumento che programma lo sviluppo della città: l'assessorato all'Urbanistica ha risposto procedendo ad una parziale rielaborazione del Piano, ha ricordato l'architetto Massimo Malfa, dei due consulenti esterni (l'altro è Roberto Giudice) incaricati dalla giunta di collaborare nella stesura delle controdeduzioni. Dopo l'illustrazione dei contenuti principali da parte dell'assessore Rostagno, la discussione sul Piano si è aperta ieri sera. E' non mancheranno i contrasti.

Ecco alcuni punti del Prg. **Val Rilate.** I territori del Rilate e del Verso, dove la Regione aveva posto vincoli severi, il punto da mettere in forse lo sviluppo industriale in val Rilate sta sorgendo la Morandol, si potrà costruire solo dopo che saranno stati messi in pratica tutti i accorgimenti per l'edificabilità: questi possono dare interventi minimi (come l'innalzamento del piano di costruzione dell'edificio), alla realizzazione di argini. Devono cioè esistere le condizioni di massima sicurezza. Nelle controdeduzioni, inoltre stralciano la fascia a destra del torrente Rilate e gli insediamenti qui previsti sono stati rilocati altrove.

Viabilità. Il Piano prevede la tangenziale Sud-Ovest (che è già al centro di contestazioni e di forti opposizioni da parte di abitanti della zona di Corso Alba), continuazione del tracciato dal casello Asti-Ovest al nuovo ospedale. Si è studiato uno svincolo nel quartiere di corso Alba: «Sarà - ha precisato Malfa - un nuovo ingresso in città». Anche verso Est si dipana un complesso sistema di collegamenti: lo svincolo che dalla tangenziale Asti-Isola immette direttamente sulla A21 e una nuova strada alternativa a corso Alessandria che da via Torchio porta sulla statale «10» all'altezza del casello. Avrà un'uscita su via Antico Ippodromo.

Edilizia. Il Prg contempla un'ampliamento del perimetro del centro storico includendo, per esempio, anche il tratto di via Dante sino all'altezza di via Massimo D'Azeglio. Un «serbatoio» consistente per lo sviluppo edilizio è rappresentato in prospettiva futura, da aree industriali che saranno riconvertite dopo il trasferimento altrove delle aziende: dove

I MIGLI PROGETTI

GRANDE VIABILITÀ. Tangenziale Sud-Ovest con svincolo di uscita e entrata anche in corso Alba e prolungamento «bretella» dal casello Asti-Ovest al nuovo ospedale.
* Svincolo per il collegamento diretto della tangenziale Asti-Isola con la A21 all'altezza di Asti Est.
* Nuova strada parallela a corso Alessandria da via Torchio a Quarto (statale 10), con svincolo in via Antico Ippodromo dopo sovrappasso sulla ferrovia Torino-Bologna per agevolare il collegamento con la zona industriale di corso Alessandria.
DEVELOPPO INDUSTRIALE. Le aree industriali che saranno dismesse (Smurfit-Sisa, Maina e Way Assauto) verranno riconvertite parte in edilizia residenziale e in insediamenti commerciali e artigianali.
L'area individuata per il nuovo impianto è nel quartiere Prala.

oggi sorgono la Smurfit-Sisa e la Maina (corso Alessandria) e la Way Assauto (perché la Way se ne andrà) ha ricordato Malfa, vi saranno insediamenti di edilizia residenziale, commerciali (esclusa la grande distribuzione) e artigianali. Nella zona degli storici «Buloni» viene individuata anche una

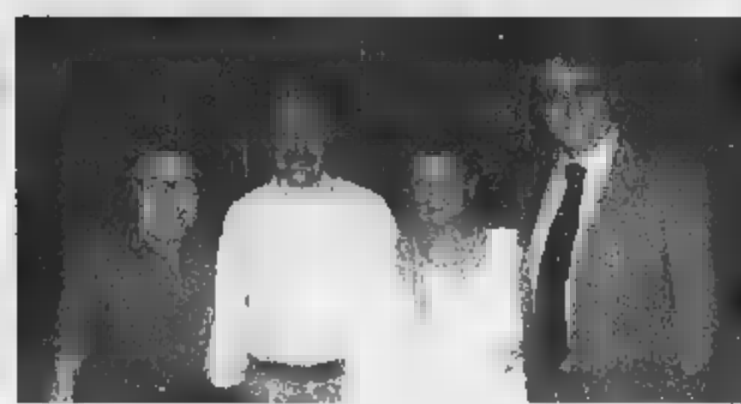
rete stradale. Un complesso è previsto alla sommità del poggio di via Micca, dove oggi vi è cascina disabitata. Il palasport è individuato a Prala dopo l'ipotesi dell'area ex Morando corso Torino, prima che questa venisse acquisita all'indipendenza imprenditoriale astigiana Leonardo Gallo.

Ieri incontri e comizi e la «merenda sinoira» di Manconi (Verdi)

I big chiedono il voto Folla al Centro San Secondo per Fini



Fini con Ebanano e Baulo al centro San Secondo, prima del comizio



Miroglio, Razzano e Manconi ieri all'incontro alla

ASTI
Quattro big della politica di passaggio ieri da Asti per la campagna elettorale. Nel pomeriggio il portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha incontrato alla trattoria del Meridiano con il candidato astigiano alle Europee Gianfranco Miroglio e il capogruppo del Grappolo Salvino

Razzano. C'era anche il presidente uscente della Provincia Giuseppe Goria. Incontro tra pochi intimi in un luogo che, ha ricordato Miroglio, «la giunta di centro destra vuole demolire e che sta diventando simbolo di che cosa noi intendiamo per tutela del paesaggio». Il tipo di città a misura d'uomo. Manconi, prima di ripar-

ture per Torino, ha gradito la «merenda sinoira» a base di acciughe, prosciutto di Rosalba. Clima festoso, bandiere, banchetti, gadget e caporet di stuzzichini per l'incontro al centro San Secondo con Gianfranco Fini e Mariotto Segni. Sala gremita e applausi scroscianti anche per il sindaco Florio e Roberto Marro, candidato presiden-

te della Provincia. In serata sempre al Centro San Secondo cambio di bandiere per l'intervento del deputato di Rifondazione Niki Vendola, che in mattinata, come vice presidente della Commissione antimafia, a palazzo di giustizia, incontrò il presidente del tribunale Francesco Bernardini ed il procuratore Sebastiano Sorbello.

Rocco Buttiglione a Torino comunica tre consiglieri regionali

La Cotta «espulsa» dal Cdu «Sono sorpresa e non accetto diktat»

ASTI
Il cartellino rosso è ormai questione di giorni. Cdu e Marianella Cotto sembrano destinati a prendere strade diverse. La visita in Piemonte del segretario nazionale Rocco Buttiglione sembra infatti aver offerto lo spunto per una dei conti all'interno del partito: è stata infatti annunciata «la cacciata» di tre consiglieri regionali: oltre a Mariangela Cotto (sesto anche in Consiglio Asti) l'assessore alla Cultura Gianpiero Leo, e Caterina Ferrero.

I tre esponenti del Cdu hanno deciso di appoggiare in questa tornata elettorale la lista di Forza Italia. «Mi pare di dire che chi non fa campagna elettorale con il Cdu è fuori dal Cdu. Noi vogliamo collaborare con Forza Italia, non esserne vassalli o avere una quinta colonna di Fi. Il nostro interno ha sostenuto Buttiglione. La Cotta è detta sorpresa.

Educazione e servizi

La sala Pastrone ospita oggi, alle 9, il convegno «Educazione e servizi: simboli, strutture o interazioni?». L'iniziativa è proposta da provveditorato agli Studi, direzione didattica del 3° Circolo, Laboratorio educazione mentale del Comune. Relatori Maria Luisa Sironi (Centro formazione permanente, Reggio Emilia), Paola Alphandery (Scuola per educatori, Torino), Paolo Ragusa (Centro psicopedagogico per la pace, Piacenza), Manuela Fasoglio (Organizzazione per la ricreazione sociale, Torino), Elena Morero (Laboratorio didattico di Pratinat, Torino). Altri interventi di Paolo Jannaco, provveditorato agli Studi, e Demaria, direttore didattico, degli assessori comunali Quaglia e Marchia e provinciale Accornero. Piero Botto, direttore del Cogesa, illustrerà il progetto «Banco» tempo a Villafranca. Conduce Roberto Genta (Laboratorio per l'educazione ambientale).

«Io ad Asti - facendo campagna elettorale per le provinciali - la replica - alle Europee non ho appoggiato nessuno, neppure Buttiglione che è candidato: non mi piace dove portando il partito con le sue scelte a zig zag. Il mio sembra diktat inaccettabile». La Cotto ha annunciato che

lunedì incontrerà Leo e Caterina. Ferrero per fare il punto: «Credo tuttavia che ormai il nostro cammino sia destinato a separarsi da quello del Cdu». Solidarietà è stata espressa dall'assessore comunale Pier Paolo Gherlone, sulle posizioni di Mariangela Cotto. [r. s.]

IL TACCHINO ELETTORALE

COME VANNO I CANDIDATI. In attesa di Di Pietro e Prodi, arriveranno all'inizio della prossima settimana, la campagna elettorale continua con i candidati locali. Oggi Vittorio Vogli, candidato del Ppi alle Europee presenta alle 12 al bar Garibaldi il programma. Roberto Marro (Provincia, Polo), stamane e a Cocconato con il candidato alle provinciali Dimitri Tasso, poi Asti per il convegno sui Patti territoriali. Nel pomeriggio tappe a Calamandran, dove è anche candidato alle Comunali, Castiglione, Mombaruzzo. Alcuni militanti della lista «Artigiani-commercianti» (appoggia alle Provinciali Renato Longo) organizzano stamane al mercato di Asti una sfilata antifisco per spiegare ai ambulanti e clienti i loro diritti. I Democratici (appoggiano Giuseppe Goria) distribuiranno i loro manifesti dalle 10 alle 13 materiali informativo sotto i portici piazza San Secondo e in corso Alfieri. Goria e Angela Motta hanno invece incontrato i dipendenti dell'Asp Igiene urbana con cui hanno discusso del problema rifiuti.

NEI PAESI. A Nizza Maurizio Carcione (candidato alla Provincia per il Grappolo) dalle 17 al gazebo di piazza Garibaldi. Altro gazebo, ma del Polo, in piazza Maestra, il candidato a sindaco Pietro Braggio (Polo). Dalle 19 Giovanna Balestrino, An, sarà nella sede di «Nizza Nuova» in via Gozzellini. Eridio Ferro, in corsa per il posto di sindaco a Isola, dalle 21,30 al Circolo di borgata Villa. Incontro con i candidati della lista «Unità e Rinascita» (candidato sindaco Renzo Masengol) stasera alle 21,30 in frazione S. Maria.

CHI. «Ho notato molte similitudini tra i programmi di Sebastiano Fogliato, candidato della Lega e di Roberto Marro, del Polo. Dunque, si privilegiano queste somiglianze a scapito di eventuali innaturali alleanze le sinistre: l'appello arriva da Pierluigi Barbano, consigliere provinciale leghista uscente.

POLEMICHE. Luigi Porro, consigliere uscente di Forza Italia si dice insospettito dalla convocazione d'urgenza della Commissione provinciale per deliberare alcuni contributi ad associazioni culturali e promozionali: «Fatta è questo periodo - dice - ha tutto il sapore di promozione elettorale fuori luogo».

Sorpresi si dicono, invece Fabrizio Brignolo e Luciano Montanella consiglieri comunali Ds dalla proposta contenuta dal programma elettorale di Roberto Marro. «Sicurezza dei cittadini: utilizzo mirato dei cantonieri: sembrerebbe un lodevole programma di manutenzione stradale - scrivono i due consiglieri - invece è la parte che Marro riserva alla prevenzione del rischio di aggressioni, furti e rapine. Marro vorrebbe istituire un servizio di vigilanza che tramite numero verde consenta al cantoniere di intervenire in tempi rapidi: difficile da contestare, questa proposta, tanto strampalata».

A Valfenera, polemiche sui volantinieri. Nei giorni scorsi Dionigi Accossato, ex sindaco e oggi nuovamente candidato, ha distribuito un opuscolo in cui presenta il suo programma e critica alcune decisioni prese dall'amministrazione uscente (sindaco Giuseppe Camisola). Gli replica, con un altro volantino Ermanno Brun, consigliere di maggioranza uscente, ricordando ad Accossato che aveva votato, pur essendo nell'ultima tornata in minoranza, alcune delle pratiche ora da lui stesso contestate nell'opuscolo.

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

L'edizione di Asti ha aperto un nuovo spazio riservato a tutti i candidati del 13 giugno (elezioni europee, provinciali e comunali). Ogni candidato può pubblicare un messaggio su perché il suo voto agli elettori. I testi (massimo 5 righe dattiloscritte) al computer devono essere inviati, con recapito telefonico e via fax, alla redazione di Asti, in via De Gasperi 2. I mini appelli di oggi a pagina 3.

**GUARDA
CHE PREZZI!!!**

autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

concessionaria
FIAT

**SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

VEICOLI USATE

FIAT 127 verde metallizzato - Km. 22.000 originali - anno 1987	L. 11.500.000
FIAT SEICENTO CITYMATIC beige metall. - anno 1988	L. 5.000.000
SEAT MARBELLA 900 azzurro - anno 1986	L. 5.500.000
FIAT UNO 5 porte - anno 1983	L. 6.000.000
UNO 1.1 IE 5 porte - S - bianca - anno 1983	L. 12.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - unico proprietario - Km. 40.000 originali - verde metall. - anno 1987	L. 10.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio chiaro metall. - anno 1985	L. 4.500.000
FIAT PUNTO 1.7 D 5 porte - nera - anno 1986	L. 7.800.000
RENAULT CLIO 1.4 S 3 porte - nera - anno 1992	L. 8.800.000
RENAULT CLIO «ARIA» 5 porte - nero metall. - anno 1993	
FORD FIESTA NEWPORT 3 porte - verde metall. - anno 1993	

FIAT BRAVO 100 TD GT bianca - anno 1987	L. 15.000.000
146 L 1.6 bordeaux metall. - anno 1995	L. 21.000.000
FIAT PUNTO 1.4 5 porte Km. 36.000 originali - grigio scuro metall. - anno 1984	L. 14.000.000
RENAULT CLIO WILLIAMS blu metall. - anno 1991	L. 11.300.000
FIAT MAREA 125 TD ELX WEEKEND grigio steel metallizzato - anno 1997	L. 20.900.000
FIAT MAREA 1.4 HLX WEEKEND azzurro metallizzato - anno 1987	L. 24.000.000
FIAT COUPE' 2.0 20V ASPIRATO black ink metallizzato - anno 1987	L. 24.000.000
Inoltre... grande iniziativa FIAT SUMMER... FINO AL 30/06:	
FIAT SEICENTO YOUNG 699	a partire da L. 10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 3 porte	a partire da L. 14.250.000
FIAT PALIO W.E. TD 70	a partire da L. 19.500.000

Avir, on cin d'austerity

La proprietà: «Non è tempo di feste»



La storica sede dell'Avire in corso Felice Cavallotti. La foto è stata scattata nel '26. Da dieci anni l'azienda si è trasferita a Quarto

«Siate più gentili con gli anziani»



ECONOMICI
 VIARICI porzione di casa con...
 servizi composta da 5 vani con adiacen-
 te portico. Affare. Tel. 0141 273.837

PK Per la pubblicità su
LA STAMPA
 publikompass

Verso le elezioni del 13 giugno: prosegue il viaggio nei maggiori centri dell'Astigiano

Canelli, un voto «caldo»

Accesso confronto tra i candidati



Da sinistra:
Oscar Bielli
(candidato
centrodestra)
Giancarlo
Ferraris
(centrosinistra)
Enzo
Dabormida
(Lega Nord)

Filippo Laganà
CANELLI

Una campagna elettorale senza esclusione di colpi, con sbotta e risposta sui giornali, raffiche di invettive agli elettori, dichiarazioni al veltro contro gli avversari e battaglie sotterranee per accaparrarsi i voti degli elettori incerti attraverso promesse e lusinghe.

Nella campagna elettorale canellese il contrattacco di tutto. In corsa tre liste: «Progetto Canelli» per il centrodestra (Forza Italia, An, Dc, cattolici e indipendenti) che appoggia la candidatura a primo cittadino del sindaco uscente Oscar Bielli; «Canelli insieme» per il centrosinistra (Dc, area cattolica sociale, ex Dc, indipendenti, Rifondazione comunista, ex Psi e Psdi) con candidato a sindaco il grafico Giancarlo Ferraris; la Lega Nord (unico schieramento che si presenta con il simbolo di un partito politico) che supporta come candidato a sindaco l'ingegnere Enzo Dabormida che presenta una «squadra» di 18 candidati (erano 20, come per centrodestra e centrosinistra, ma all'ultimo minuto ci sono state due rinunce). La Lega ha schierato quasi tutti i candidati alla prima esperienza elettorale, l'unico ad essere stato eletto in Consiglio comunale è Franco Tartoroglio, consigliere leghista d'opposizione dal '90 al '95.

Una battaglia elettorale, si diceva, quella canellese dai toni animati, tanto che, qualche settimana fa, sollevarono un vero polverone le dichiarazioni di Bielli circa la possibilità che la Coca-Cola possa aprire uno stabilimento nella città simbolo dell'Asti e del Moscato.

Immediatamente, sia Ferraris che Dabormida, avanzarono dubbi su quella che, da più parti, fu definita una chufala elettorale. Bielli, da parte sua, ha sempre ribadito il progetto, confermandolo in vari incontri pubblici.

Coca-Cola a parte, il confronto tra i candidati canellesi si sta spostando anche sui programmi.

Bielli e il suo staff (riconfermati assessori e alcuni consiglieri, molti i volti nuovi) puntano sui progetti realizzati: «In questi anni - dice il sindaco uscente - abbiamo gestito, non solo la ricostruzione di una città che era in ginocchio dopo l'alluvione del '94, ma anche progetti che guardano avanti: il distretto industriale, lo sportel-

L'IDENTITÀ DEL COMUNE DI CANELLI

Abitanti	10.308
Elettori	8.912
Liste elettorali	3
Candidati al consiglio comunale (20 posti)	58 + 3 alla carica di sindaco
Rapporto elettor/candidati	1 a 146

Il unico per le imprese, le nuove aree industriali.

Da Giancarlo Ferraris, capoluogo di «Canelli insieme» (in lista molti consiglieri della precedente opposizione, dure critiche all'amministrazione uscente: «Nonostante la dichiarazione e le speranze ottimistiche la giunta Bielli non ha

saputo crescere la città. La ricostruzione era un'occasione importante che non è stata sfruttata. Sono soprattutto le idee».

Per i leghisti canellesi la parola d'ordine è «cambiamento», «siamo l'unica vera alternativa» sottolinea Enzo Dabormida che ipotizza il gemellaggio tra Canelli e Acqui Terme considerando la città termale (sindaco da alcuni anni è Bernardino Bosio, bossiano di ferro) un punto da seguire.

«Presenteremo alla gente i progetti concreti di cui la città necessita» assicura Dabormida: scuole, commercio, rilancio turistico, viabilità, sanità, occupazione e sicurezza sociale con l'istituzione del vigile di quartiere e l'insediamento dei controlli sugli extracomunitari i temi principali del programma elettorale presentato dal Carroccio canellese.

A San Damiano una corsa a tre



In alto, da sinistra i candidati a sindaco di San Damiano: Luigi Marinetti, Lello Viarengo e Valter Valle

Claudio Ottavio
SAN DAMIANO

Per i tre candidati a sindaco si è iniziato il conto alla rovescia.

Si ripropone il gruppo «Paese mio» con candidato a sindaco Luigi Marinetti, 70 anni, geometra. Da 24 anni Marinetti fa parte dell'amministrazione. «Il mio impegno pubblico - ricorda - è iniziato nel '75, allora era sindaco Clemente Nosengo ed io assessore ai Lavori pubblici. Incarico mantenuto in quest'ultima tornata con sindaco Marinetti, di cui era anche il vice. La sua lista, (centro-sinistra), si propone di concludere i lavori di sistemazione del centro storico. «Tra i principali progetti - spiega Marinetti - vi è quello rivolto ai giovani, vogliamo dare maggior spazio alle loro esigenze. Vorrei anche istituire il Consiglio comunale dei ragazzi. Infine la proposta di consultazione civica frazionale,

L'IDENTITÀ DEL COMUNE DI SAN DAMIANO

Abitanti	7.544
Elettori	6.281
Liste elettorali	3
Candidati al consiglio comunale (18 posti)	48 + 3 alla carica di sindaco
Rapporto elettor/candidati	1 su 123,15

dove ogni borgata può eleggere un proprio rappresentante che si rende portavoce diretto all'amministrazione».

La lista civica «Paese mio» presenta per il ruolo di sindaco Valter Valle, 32 anni, agronomo, imprenditore agricolo. Valle ha fatto parte del Consiglio uscente nelle file della minoranza. «In questi anni di opposizione - dice - abbiamo individuato i punti nevralgici della macchina burocratica e primo tra i nostri propositi vi è quello di snellirla. Il nostro primo obiettivo - aggiunge Valle - è rivolto al rilancio dell'economia guardando con attenzione al commercio e all'industria. C'è poi la carta turismo rurale a cui si affianca un nuovo studio del piano regolatore e un'attenzione particolare per il problema ecologico».

La novità di queste elezioni è rappresentata da «San Damiano 2000», lista civica, capeggiata da Lello Viarengo, 58 anni, agente di commercio. Era già stato sindaco di Mongiardino, paese natia, dal 1970 al 1973. «Ho stato presidente del comitato per la sede staccata del «Gioberto» e negli ultimi due anni è stato presidente della scuola materna di via Beccaria. «Intendiamo - dice Viarengo - favorire l'insediamento di aziende e di scuole specializzate. «Rivolgeremo poi - prosegue - attenzione al problema giovanile pensando anche di fornire per l'estate un'area verde con utilizzo di una piscina. Per quanto riguarda i lavori pubblici Viarengo ricorda l'impegno di risolvere il problema della fognatura nelle frazioni e l'istituzione di un pulman che possa portare gli anziani delle frazioni in paese».

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

Continua la pubblicazione dei messaggi dei candidati «Cinque righe per un voto». La rubrica è aperta a tutti coloro che sono in lizza alle prossime elezioni nell'Astigiano.

«Il motivo principale della mia partecipazione alle elezioni provinciali è dare un contributo alla ricostruzione del Partito Socialista e ricordare che in questo secolo non esiste conquista sociale e di libertà alla quale i socialisti non abbiano dato il loro contributo e perciò non merito di essere cancellato».

Giuseppe, Socialisti democratici italiani, collegio Asti-Sud.

«In Consiglio regionale fin dal 1987 ho lavorato per il «suo sicuro». L'alluvione del '94 ha dimostrato che avevo ragione. La manutenzione del territorio è l'opera pubblica cui non solo il nostro paese, ma l'intera Europa ha bisogno. Agli astigiani, colpiti dall'alluvione del '94, chiedo il voto per me e per i Comunisti Italiani per tentare di fare queste cose al Parlamento europeo».

Giuseppe, Socialisti democratici italiani, collegio Asti-Sud.

«Mi rivolgo agli astigiani per chiedere un voto per me e per i Comunisti Italiani alle Provinciali. In 14 anni di Consiglio comunale ad Asti credo di aver dimostrato la capacità di stare dalla parte dell'onestà, della coerenza e delle cose da fare possibili. Ho cercato di difendere nelle stanze del potere. Chiedo un voto in 5 righe piuttosto che elemosinare in contatti diretti facendo promesse vane. Sono contro il modo di far politica con le promesse».

Enrico, Socialisti democratici italiani, collegio Asti-Sud.

«Candidato alle provinciali, collegio Asti S. Silvestro e Costigliole, per i Comunisti Italiani».

«Il prossimo Parlamento Europeo dovrà assumere la veste Costituente per giungere in tempi rapidi al superamento dell'Europa monetaria ed alla formazione dell'Europa politica fondata sulle regioni e sui popoli. Come Sindaco e come esponente della Lega Nord penso di poter garantire un simile contributo alla causa e pertanto spero di ricevere il consenso di chi, piemontese come me, guarda al Piemonte come Regione d'Europa».

Roberto, Lega Nord, Lega Nord.

«Chiedo il voto perché vorrei finire un lavoro in cui credo: perché la politica mi appassiona e mi piace ragionare; perché mi impegnato con onestà e correttezza, perché non ho interessi da difendere né miei, né di miei amici; perché sono stato educato all'impegno sociale che è un valore cristiano».

Assessore provinciale

uscante, candidato per il Grappolo nel collegio Asti-S. Secondo.

«Nei quattro anni di amministrazione, siamo riusciti ad impostare progetti e iniziative. Con la prossima legislatura potremmo completare quello che abbiamo iniziato. E' questo soprattutto l'impegno che mi preme come candidato a sindaco nei confronti del mio paese e dei miei concittadini».

Enrico, candidato a sindaco della lista unica di Mombaldone.

«Ho deciso di candidarmi soprattutto per il mio paese e per poter far qualcosa per il paese in cui vivo con mia moglie e mio figlio di 5 anni. Credo sia importante che i giovani si impegnino per migliorare la qualità della vita anche nei piccoli centri di campagna».

Francesco, candidato a sindaco della lista unica di Mombaldone.

«Chiedo il voto perché la nostra terra sia rappresentata da un piemontese, perché possa nuovamente far parte d'Europa e non più del mondo mediterraneo, perché le Alpi tornino a separare solo le acque e a riunire finalmente fra di loro popoli fratelli. Per costruire una Patria europea fatta di genti libere e di comunità autonome».

Interessi finanziari.

Per riportare nella casa comune degli europei una Padania libera, prospera e indipendente».

Enrico, candidato per la Lega Nord alle Europee, collegio Nord-Ovest.

«Ho deciso di partecipare direttamente alla vita politica per completare il mio impegno nella comunità. La mia attenzione, se eletto, sarà soprattutto rivolta alle necessità di anziani e giovani con un sostegno particolare alle associazioni».

Roberto, candidato Consiglio comunale lista «Insieme» San Martino Alfieri.

«Mi candido per portare avanti il lavoro intrapreso dal 1990 a oggi come vicesindaco. Tra gli obiettivi principali c'è quello di terminare la casa di riposo e i più importanti lavori pubblici iniziati. Un'attenzione particolare sarà rivolta agli anziani e ai giovani».

Luca, candidato all'unica lista a Revigliasco.

«Con il candidato a Presidente Roberto Marino e con tutti coloro che la sostengono mi auguro di poter contribuire al rilancio economico e sociale della nostra provincia. Viabilità (a partire dalla buona manutenzione della strada), agricoltura, turismo e cultura sono i settori nei quali occorre rapidamente invertire la rotta e dare un segnale di cambiamento «vero» agli astigiani».

Pier Cesare, candidato collegio 5 Asti S. Silvestro

La Regione ricorre dopo la bocciatura della discarica da parte del Tar

Lapaudin, riparte la lotta

Il fronte del no: «E' un progetto sbagliato»

VALFENERA

La Regione ha presentato ricorso contro la sentenza del Tar che ha bocciato il progetto della discarica di Lapaudin, e dalla piana Villanovese, riparte con forza l'opposizione. Giovedì sera i Comuni di Valfenera e Dusino (che si sono battuti contro il progetto del Consorzio smaltimento), i Comitati ambientalisti della zona e i proprietari dei terreni, hanno tenuto una conferenza stampa per ribadire che anche questa volta si mobiliteranno in difesa del loro territorio e contro un progetto ritenuto gravemente carente. «Va chiarito - hanno sostenuto gli avvocati Cotto e Pafundi che hanno seguito i procedimenti amministrativi - che la bocciatura del Tar non è avvenuta solo per questione formale, come cerca di far intendere il Consorzio, ma anche per aspetti sostanziali: i giudici infatti sottolineano carenze istruttorie nel progetto e ricordano che il ministero dell'Ambiente aveva rilevato che non c'erano

A CASTELL'ALFERO Rubò ma perse i documenti

Ledro maldestro, ha pagato la sua distrazione una condanna in pectore: un'arresto senza benefici di legge la pena inflitta dal pretore Federico Manotti. Protagonista della vicenda è Francesco Perillo, 24 anni, di Asti. Era accusato di essere l'autore di un colpo messo a segno nel maggio '96 nel cortile della Ceset di Castell'Alfero. Tre dipendenti dell'azienda avevano denunciato la sparizione di tre autoradio. «Secondo ad una delle auto - di mira del ladro, erano stato trovato un portafoglio: all'interno i documenti di Perillo, con precedenti penali».

Interrogato, il giovane si era difeso sostenendo di essere stato derubato. In aula, assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, ha scelto invece di patteggiare.

conformità tecniche in relazione alle condizioni idrogeologiche del territorio.

Infine il Tar si è fermato prima, non esaminando altri aspetti secondo noi non regolari. Per i Comuni sono intervenuti i sindaci Giuseppe Comiso (Valfenera) e Agostino Berri (Dusino): «L'iniziativa della Regione ci stupisce perché non

tiene conto dei pronunciamenti già avvenuti. E non capiamo l'accanimento verso Lapaudin». Carpanzano, Vassallo e Tessitore, associazioni ambientaliste «la politica del Consorzio fa rabbrivire; inoltre è chiaro che le scelte dei siti a Lapaudin e Cerro rispondono a requisiti politici e certo tecnici».

CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL



SPECIALIZZATO
NEL
COSTUME
ELEGANTE

ELSONO - AB

ELSY STORE

PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTO

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:

Tel. 011.534759 - 041.240511 - 02.760543 - Fax 02.783410

MAGAZZINI
Aldiati



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

omnitel[®]
telecomunicazioni cellulari

Rivenditore Autorizzato


WIND

**DISTRIBUTORE
AUTORIZZATO**

**OGGI
PUOI
PERMETTERTI**



MOTOROLA

DUAL BAND

DISPLAY GRAFICO

VIBRACALL

3 COLORI

VOICE MEMO

100 MEMORIE

100 ORE DI AUTONOMIA



L. 398.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PAGAMENTI RATEALI - 1^a RATA NOVEMBRE '99

Gli appuntamenti del weekend fra gastronomia, tradizioni e spettacolo

Queste calde serate astigiane

A Mombaruzzo si apre «Profumo di vino»

OGGI

Alla 21,30 al teatro comunale spettacolo degli allievi della scuola Pro Arte Danza di Penango della coreografa italo-cubana Ena Naranjo. Ingressi 5 mila lire.

MOMBARUZZO. «Aria d'estate, profumo di vino»: 18 mo-
alle 19 aperitivo, alle 20
alla cantina, fritto misto e
danza. Info: 0141/77.019.

VILLAFRANCA. Arriva oggi il cir-
co «Diana». Spettacolo alle
21,15; ingressi: 15 mila lire
(adulti) e 10 mila (bambini).
Tra le attruzioni, la «carica dei
101» con un gruppo di veri dal-
mata, coccodrilli e clown.

MONTEFALCONE. Alla 21,30 musica
per i giovani ■ la discoteca
Music service.

CANALI. Al dancing Gazebo, ■
balla liscio con Beppe Giotto.
NUZZA. Alla Bottega del vino «La
signora in rosso» ■ e
19 (replica domani) degusta-
zioni di barbara d'Asti e scara-
mella al forno.

ASTI. «Risate alle stelle» è lo
spettacolo teatrale alle 21 da-
vanti alla chiesa di San Paolo,
della compagnia «Beautiful
Company» di Rocca d'Arazzo e
«Baudetta» di Villafranca. Bi-
giletto: 10 mila lire.

VALFENILLA. Dalle 19 stand ga-
stronomico, alle 20,30 sportu-
ra mostra artisti in municipio,
e danza con l'orchestra «Liscio
simpatias».

ASTI. «Ummagamma party»
della «al Boca club: festa di
chiusura della stagione con lap
dance, dj Pablo e Giacomo di
Primarado e i campioni di
«Sanremocionisti».

ALLA BIRRIA. «Il
Makese» musica italiana ■
«Twin pigs». Dalle 22.

COSTIGLIOLE. Al Teatro comu-
nale, semifinale del concorso per
cantanti lirici «Giulietta Si-

mionato». Dalle 21,30.

VALFENILLA. Al dancing «La rosa
dei venti» si balla con Bruno
Mauro e la band.

CANALI. Alle 19 all'oratorio so-
cena ■ giovani con
cena (prenotare allo 0141/
823.467) ■ danza ■ Magic
Sound.

TOULON. Alle 17,30 in munici-
pio s'inaugura la ■
pittore ■ Ruffino; alle
18,30 nella chiesetta ■ San
Lorenzo personale dello scul-
tore Roberto Bricalli.

DOMANI

MONTEFALCONE. Torna la giorna-
ta di arte, gastronomia, ■

catini e botteghe artigianali
nel centro storico. ■ e pit-
tori, scultori ■ ceramisti pro-
venienti da tutta Italia allesti-
ranno esposizioni all'aperto;
nel ■ saranno allestite
antiche botteghe artigianali.
Pranzo curato dalla Pro loco e
nei ristoranti della ■. Fino
a ■ mercatino delle pulci,
artigianato e prodotti locali.
■ in piazza Cattedrale, ■
mattino e sera rassegna di an-
tiquariato «Mercà di busiarde».

ASTI. A palazzo Ottolenghi,
concerto finale del concorso
per cantanti lirici «Simona-
to».

■ «Fera d'le masane»
dal mattino al pomeriggio:

mostra e scambio di oggetti dei
bambini. Alle 15,30 convegno
«Rispetto per i nostri figli.
Quali garanzie?».

ASTI. Dall'alba al tramonto, fie-
ra di San Lazzaro (zona ■
Volte): bancarelle, mostre,
spettacoli di strada, stand ga-
stronomico.

MONTEFALCONE. Alle 12 esibizione di
majorettes ■ pranzo (info.
0141/997.317, 997.039), nel
pomeriggio cabaret con Clau-
dio Perosino. Alle 21 danza con
La Bersagliera.

VALFENILLA. Alle 9 corsa podisti
■ «Trofeo Avis»; alle ■ ga-
stronomia e danza con Luigi
Gallia e Mara (ing. 12 mila).
Polentone: alle



La coreografa Ena Naranjo la sua
scuola di esibisce a Moncalvo

14,30, nel parco del castello,
giochi per bimbi e adulti; alle
16,30 distribuzione ■ polenta
■ liscia e robiola.
CANALI. Al Gazebo danza ■
l'orchestra di Luca Frenica.
VALFENILLA. Alla «Rosa dei ven-
ti» si balla con I Melodici.

Oggi a Costigliole

Confraternite Si presenta Il libro

COSTIGLIOLE

Partito dallo studio accurato
dei documenti custoditi negli
archivi storici e approdato alle
testimonianze ancora rintra-
ciabili sul territorio, lo studio
sulle confraternite astigiane è
pronto. La ■ contenuta
nel libro «Confraternite: archi-
vi, edifici, arredi nell'Astigiano
dal XVII al XX secolo» sta ■
dalla Provincia (40 mila lire)
col sostegno economico di Fon-
dazione Cassa e Regione. Sarà
Costigliole, sede di associazio-
ni devozionali, a ospitare la
presentazione che ■ terrà oggi
alle 18, nella chiesa ■ Nostra
Donna di Loreto. Relatore Gio-
vanni Romano, docente uni-
versitario torinese ■ Storia
dell'Arte. Saranno presenti gli
autori.

Il lavoro svolto dalla ricer-
catrice astigiana Monica Perola
utilizzando gli archivi di 22
parrocchie, è una miniera di in-
formazioni. La studiosa censi-
sce le associazioni devozionali
(234), le colloca nel tempo, le
suddivide per comunità (la più
presente è quella dell'Annun-
ziata) e ne fissa la sede sul terri-
torio (24 centri). I paesi con le
maggiori concentrazioni sono
Moncalvo (30), Montechiaro
(15), Castelnuovo Calcea (15),
Costigliole (14). ■ volume, cu-
rato dal docente universitario
Angelo Torre, propone il cen-
simento su schede delle confrat-
ternite firmate da Ivana Bolo-
gna e Carlo Caramellino e si
sofferma sui casi di Montechia-
ro (oratorio SS. Annunziata),
Coconato (chiesa ■ Trinità),
Costigliole (San Gerolamo). La
sovrintendente Paola Salerno
indica infine gli interventi di
restauro, avviati dal '93, su un-
dici edifici dell'Astigiano, uti-
lizzando in gran parte fondi
dell'alluvione '94. (l.n.)

IN BRIEF

Tre paesi chiedono di entrare
nella Comunità montana

La consigliere regionale Ma-
riangela Cotto ha presentato un
ordine del giorno in cui impe-
gna la giunta regionale a verifi-
care le soluzioni per consentire
l'ingresso dei Comuni di Mon-
tabone, Rocchetta Palafea e Ca-
stel Boglione nella Comunità
Montana Langa Astigiana-Val-
bormida. Il testo è stato inseri-
to in un emendamento, appro-
vato all'unanimità dal Consi-
glio a margine della nuova nor-
mativa sulla Montagna.

ARRIVI

■ rubare furgone
bloccato dalla polizia

E' stato sorpreso all'interno di
un furgone in via Migliavacca.
Giuseppe Teglia, 37 anni, la
notte ■ ha sfondato un ve-
tro con un martello ed è entra-
to, cercando di far partire il vei-
colo. E' stato però notato dagli
agenti di volante della polizia
che lo hanno arrestato per ten-
tato furto. La polizia ha ■
stato anche Umberto Quadrante,
30 anni, perché non aveva
rispettato gli obblighi.

Duecento tour operator
in gara nell'Astigiano

Duecento agenti di viaggio del-
la Turisana ■ domani si
contenderanno un viaggio premio
alle Maurisius: lo conquisterà
chi dimostrerà ■
meglio l'Astigiano. L'iniziativa
è stata promossa dall'Azienda
turistica locale.

IN BREVE

Gli animatori salesiani
si riuniscono al Colle

Sarà una sorta di «estate genera-
le» che coinvolgerà salesiani,
genitori, insegnanti, animato-
ri, catechisti già impegnati
nelle comunità ispirate dai
principi di Don Bosco e madre
Mezzarello. La «verifica ispet-
toriale» è fissata al ■ giugno al
Colle don Bosco. (m.t.)

FESTA CON CENA



Club Donna ha premiato le fiabe

Si è svolta giovedì in Provincia la premiazione del concorso nazio-
nale per autori di fiabe, promosso dal Club Donna astigiano. Nella
foto, da sinistra, Maria Teresa De Laurentis, presidente Club Don-
na, il presidente della Regione Enzo Ghigo, la vincitrice Enrica Bi-
nello di Asti, e la madrina della manifestazione Melba Ruffo di Ca-
nelli. Le fiabe premiate saranno pubblicate da Gribaudo e Sedico
Libreria di Renzo Fornaca. L'iniziativa ha scopo benefico: i fondi
raccolti serviranno per costruire un dispensario in Ecuador. Gli
ospiti hanno partecipato ad una cena a palazzo dei Leoni.

L'ipotesi dopo l'acquisto di capannoni ■ Saf

La nuova centrale commerciale della Conbipel in Val Cerrina?

ROBELLA

La Conbipel si allarga: è la stra-
tegia dell'azienda che ha la sede
principale ■ Coconato, dove
anni fa nacquero i laboratori
per la produzione di capi in pel-
le, e ora ha negozi in tutta Ita-
lia. Dopo essersi occupata di
buona parte dei magazzini
Spes, dove si lavorava il gesso,
aveva rivolto l'attenzione alla
Val Cerrina, acquistando un
grande capannone in località
Cavallo Grigio. Ora è la volta
degli ■ stabilimenti Saf, in fra-
zione Cavallo Bianco.

Si parla di una spesa di circa
un miliardo e ottocento milioni.
Alcuni capannoni sono fati-

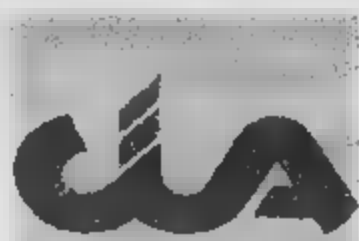
scenti, altri ristrutturati dal-
l'ultima azienda metalmecca-
■ che aveva rilevato la Saf,
poi fallita. Nel prezzo è com-
preso anche il palazzo degli uf-
fici, costato circa un miliardo e
mezzo. Che cosa avrà in mente
Franco Massa, fondatore e am-
ministratore delegato Conbi-
pel? I magazzini servirebbero
ad un ulteriore ampliamento
dell'attività: ma si parla anche
di un centro commerciale per la
vendita al minuto ed all'ing-
so. «Dopo la crisi occupazionale
dovuta alla chiusura di attività
■ afferma Sergio Corno, sindaco
di Robella - questa operazione
potrebbe ■ nuovi posti di
lavoro». (m.g.)

UN bel passo avanti

SUPER SHOP
profumeria

un passo avanti nella palazzina che si affaccia su piazza cavour.
un passo avanti nell'arredamento più elegante ■ moderno.
un passo avanti nella qualità, nell'assortimento ■ nella convenienza.
un bel passo avanti verso il 2000.

super shop profumeria ti aspetta sabato 5 giugno dalle ore 17,30
per il brindisi inaugurale della nuova sede in piazza cavour n° 2 a canelli



Intanto si fa urgente la soluzione del nodo degli stoccaggi

Verso l'ora delle decisioni per l'accordo sul Moscato

I tempi della vendemmia si avvicinano i grandi passi e l'equazione moscato sembra non trovare sbocchi di facile percorrenza.

Dopo le vivaci discussioni della scorsa settimana, in cui erano state proposte due diverse soluzioni per sbloccare la situazione di ristagno commerciale dell'Asti, ne è stata recentemente formulata una terza che non dovrebbe però avere, viste le prime negative reazioni, grosse possibilità di concretizzazione.

Un mese e mezzo fa la prima proposta prevedeva il mantenimento del prezzo delle uve alle 16.700 lire/mg, dello stesso anno e della resa a 100 quintali/ettaro. Al produttore veniva però pagato soltanto l'80% del dovuto, destinando il restante 20% alla creazione di un fondo su cui si convogliava anche un contributo di 42 lire a bottiglia di Asti prodotta dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000. Un ammontare di oltre trenta miliardi annui (l'accordo sarebbe triennale) da destinare alla promozione del prodotto, al pagamento delle spese di stoccaggio degli esuberanti ed eventualmente alla distruzione del mosto.

La seconda proposta, presentata dalle cantine sociali, prevedeva la riduzione della resa a 80 quintali per ettaro, di cui 80 pagati al produttore (al prezzo di 16.700 lire/mg.) e i destinati

alla creazione del fondo per promozione (circa 7 miliardi e mezzo). Il supero (fino a 102 quintali) doveva diventare aromatico da pagarsi con prezzo da stabilire. Un ulteriore eventuale supero (fino a 132 q/ha) per usi non concorrenti con l'Asti (es. succhi, frutta).

Le cantine chiedevano infine di elaborare una strategia complessiva (produzione, marketing, promozione) per i prossimi anni, di mantenere la pesatura obbligatoria delle uve,

avere dall'industria un accantonamento pari al proprio, tanto da avere un fondo di circa 15 miliardi annui e, nel caso di non arrivare a nessun accordo e di andare quindi al libero mercato, di ridurre la resa produttiva a 70 quintali per ettaro.

La terza e più recente proposta è articolata invece in questo modo:

■ la resa dovrebbe essere ridotta a 80 quintali per ettaro, con un pagamento di 15.120 lire al miriagrammo.
■ la restante quota di 1580 lire

andrebbe a formare un fondo che, integrato da 8 miliardi versati dall'industria, dovrebbe ammontare a 15/16 miliardi complessivi. Questi soldi dovrebbero servire a sostenere il mercato tedesco (6 miliardi), al finanziamento dei mosti stoccati ed alla promozione in Italia ed all'estero.

Pare che questa proposta abbia raccolto molti consensi tra i produttori (associati per la gran parte a Cantina Sociali) ed è quindi probabile che nella prossima riunione della Commissione paritetica ristretta che dovrà quasi certamente prendere una decisione definitiva, si confrontino soltanto le prime due ipotesi.

Provvedere come andrà a finire questa intricata questione è oggi davvero difficile.

E' però di sottolineare che la necessità più urgente è quella di trovare un modo per smaltire l'inventario nei tempi più brevi possibili. E' infatti il mosto stoccato (ed una prevedibile nuova quantità prodotta nella prossima vendemmia) il vero nodo della questione, in quanto la conservazione costituisce un insopportabile appesantimento dell'accordo che rischia di ritardare o vanificare l'attuazione di qualsiasi piano di promozione e di rilancio della commercializzazione proposto in questi mesi.

Assicurazioni antigrandine

Aumentano i contributi ai premi su richiesta del presidente Cia

Le difficoltà create agli agricoltori dal rinnovo delle polizze assicurative contro le avversità atmosferiche (rinnovo dei premi, mancata retroattività, franchigia raddoppiata, minori contributi statali, assicurata solo la grandine e non il gelo, la siccità, la brina) sono state espresse nei giorni scorsi al ministro per le Politiche agricole dal presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio. Il ministro ha preso atto della denuncia e, da una parte, ha annunciato che il ministero ha segnalato all'Autorità garante della concorrenza il comportamento delle compagnie di assicurazione (sospettate di essersi mosse d'accordo sugli aumenti da richiedere) e, dall'altra, ha annunciato l'incremento dei contributi compensativi del costo dei premi nei limiti della possibilità di bilancio del comparto.

Il rinnovo delle polizze assicurative contro le avversità atmosferiche (rinnovo dei premi, mancata retroattività, franchigia raddoppiata, minori contributi statali, assicurata solo la grandine e non il gelo, la siccità, la brina) sono state espresse nei giorni scorsi al ministro per le Politiche agricole dal presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio. Il ministro ha preso atto della denuncia e, da una parte, ha annunciato che il ministero ha segnalato all'Autorità garante della concorrenza il comportamento delle compagnie di assicurazione (sospettate di essersi mosse d'accordo sugli aumenti da richiedere) e, dall'altra, ha annunciato l'incremento dei contributi compensativi del costo dei premi nei limiti della possibilità di bilancio del comparto.

Tutti i casi, dallo scorso anno al Duemila

Come si calcola la data delle pensioni autonome

Ecco le decorrenze delle pensioni di anzianità per le categorie autonome a seconda della data del perfezionamento del requisito per il diritto e dei requisiti stessi dei pensionati.

Se il perfezionamento del requisito è stato ottenuto entro il primo trimestre 1998, la pensione decorrerà dal 1° febbraio '99 se si hanno 57 anni di età e 35 anni di contribuzione, e dal 1° ottobre '98 se si hanno 40 anni di contribuzione.

Con il perfezionamento ottenuto entro il secondo trimestre 1998, la decorrenza parte dal 1° maggio '99 con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione e dal 1° gennaio '99 con 40 anni di contribuzione.

Con perfezionamento ottenuto entro il terzo trimestre 1998, la decorrenza parte dal 1° agosto '99 con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione e dal 1° aprile '99 con 40 anni di contribuzione.

Con perfezionamento ottenuto entro il quarto trimestre 1998, la decorrenza parte dal 1° novembre '99 con 57 anni di età e 35 anni di contribuzione e dal 1° luglio '99 con 40 anni di contribuzione.

Con perfezionamento entro il

primo trimestre '99, la decorrenza partirà dal 1° febbraio 2000 con 57 anni di età e 35 di contribuzione, e dal 1° ottobre '99 con 40 anni di contribuzione.

Con perfezionamento entro il secondo trimestre 1999, la decorrenza partirà dal 1° maggio 2000 con 57 anni di età e 35 di contribuzione, e dal 1° gennaio 2000 con 40 anni di contribuzione.

Con perfezionamento entro il terzo trimestre 1999, la decorrenza partirà dal 1° agosto 2000 con 57 anni di età e 35 di contribuzione e dal 1° aprile 2000 se si ha 40 anni di contribuzione.

Infine se il perfezionamento è stato ottenuto entro il quarto trimestre 1999, la decorrenza partirà dal 1° novembre 2000 con 57 anni di età e 35 di contribuzione e dal 1° luglio '99 con 40 anni di contribuzione.

Con quarant'anni di contribuzione (2080 settimane, anche se mista), si va in pensione indipendentemente dall'età. Il Patronato Inas della Cia perfeziona la pratica e ne segue l'iter gratuitamente.

Il 10 giugno conferenza al palazzo della Provincia

Culture transgeniche Che cosa ci aspetta?

La fame nel mondo, le biotecnologie, le sementi transgeniche, i dubbi sui risvolti sanitari e ambientali che un loro massiccio utilizzo sicuramente comporterà. Temi e problemi davvero di grande rilevanza, di cui si fa un gran discutere in questi anni, ma di cui si sa sostanzialmente molto poco e che varrà sicuramente la pena di approfondire a breve scadenza.

Un'occasione per prendere contatto con chi affronta quotidianamente questa realtà dai confini incerti e tutta da scoprire, viene dall'arrivo in Piemonte della Carovana Intercontinentale '99 formata da una delegazione di 500 contadini indiani aderenti all'Associazione dei Contadini dello Stato di Karnataka (dieci milioni di iscritti).

La Carovana sarà a Torino giovedì 10 giugno, giorno in cui si terrà anche ad Asti un incontro con i delegati degli organismi geneticamente modificati, promosso dall'Amministrazione provinciale nella sala consiglio di piazza Alfieri (alle 21), in collaborazione con l'Agrigro Piemonte e la Cooperativa della Fava e della Rava.

Durante l'incontro, in cui i contadini indiani illustreranno la loro esperienza (decisamente negativa, dopo la finora incontrollata gestione delle multinazionali nella produzione delle sementi transgeniche), interverrà il Luciano Pecchiari, libero docente di anatomia patologica a primario emerito dell'Ospedale dei bambini «Buzzi» di Milano. Pecchiari parlerà sul tema «L'acido ombra dell'agricoltura transgenica: rischio per la salute». La questione delle biotecnologie è, come si accennava prima, estremamente complessa e articolata e riguarda non solo le azioni tendenti a risolvere il problema della fame nel mondo, ma temi etici e giuridici (si creano specie viventi non presenti in natura), ambientali, sanitari ed economici.

La Cia, che a suo tempo aveva sottoscritto il Manifesto sulle biotecnologie, insieme a Coldiretti, Legambiente e Slow Food, aderisce ora all'iniziativa della Provincia e sarà presente alla serata del 10 giugno, ritenuta tappa fondamentale di conoscenza della questione transgenica.

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

La fattoria degli animali

Alla casa Madonna di Refrancore



Proprio sopra l'ingresso della sala da pranzo dell'agriturismo si nota ancora oggi il resto di un timpano con il sostegno per la campana. Segni di una chiesetta (più precisamente «cappellina») edificata ai primi del '600 e che dà il nome alla località e all'azienda.

Da 1964 alla Cascina Madonna abita la famiglia Vergano: il padre Romano, in pensione dalla Inves di Quattordio e dedicato alla campagna ormai solo per pura passione, la moglie Clara Baldin, titolare dell'azienda agrituristica, i figli Daniele (che cura l'azienda agricola) e Andrea (che invece ha fatto l'istituto alberghiero) e ha anche lavorato qualche anno sulle uve. C'è poi Marina, moglie di Daniele, torinese con origini francesi, che si occupa della gestione dell'azienda. E sono produttori che da ormai un anno seguono le norme del regolamento Cee 2078 per le coltivazioni a basso impatto ambientale e che garantiscono quindi una qualità sanita di crescita.

A questo punto non ci resta che provare a «disegnare» il pranzo-tipo della Cascina Madonna.

E' un fenomeno non raro nell'organizzazione di lavoro delle aziende agrituristiche: ma qui il fenomeno sembra più evidente che in altri casi, forse anche perché la sua composizione, come si già accennava, non è stata organicamente programmata.

Fino agli inizi degli Anni '90 azienda agricola tradizionale con stalla anche abbastanza consistente, Cascina Madonna subisce la sua più importante trasformazione con il cambio generazionale di gestione. Tutti appassionati di animali (qui si possono trovare cavalli, pavoni, fagiani, cigni, oche, ma anche uno straordinario morlo indiano che parla con accento piemontese ed imita alla perfezione il suono dei cellulari), i primi tempo i giovani sognavano un maneggio con sei sette cavalli e un posto di ristoro, ma l'esperienza di due anni convince tutti a cambiare indirizzo.

Sarà così l'energica e sorridente Clara Baldin a diventare titolare dell'agriturismo e a dirigere il gruppo in cui ben integra la giovane nuora mentre tutto il resto della famiglia contribuisce a produrre gli elementi fondamentali dell'azienda: i mangimi ed i foraggi per le



Marina Vergano (a sin.) e Clara Baldin, della Cascina Madonna a Refrancore

bestie nella stalla, la frutta, la verdura, le carni bianche, le uova.

Ben poco di ciò che si consuma alla Cascina Madonna proviene infatti dall'esterno. Anche i maiali si allevano qui per poi macellati e trasformati in ottimi salumi. Anche il vino (non tutto ma quasi), da qualche tempo è prodotto dall'azienda nella tipologia Grignolino d'Asti. E sono produttori che da ormai un anno seguono le norme del regolamento Cee 2078 per le coltivazioni a basso impatto ambientale e che garantiscono quindi una qualità sanita di crescita.

A questo punto non ci resta che provare a «disegnare» il pranzo-tipo della Cascina Madonna.

L'AZIENDA

Titolare: Clara Baldin
Indirizzo: Via Alessandria 55 - Refrancore
Telefono e Fax: 0141-57466

Superficie Azienda agricola: 18 ettari di cui 16 a prato e seminaio (grano e mais), un ettaro e mezzo a vigneto (Grignolino) e mezzo a frutteto (mele, pere, pesche, cicilie, albicocche, prugne). Una stalla con una decina di capi bovini. Nell'ala polli, conigli, faraone, anatre, capre.

Azienda agrituristica: 60 coperti

Persone occupate: due, più alcuni aiuti stagionali e saltuari
Prezzi: un pasto tradizionale costa 42 mila lire, tutto compreso (47 mila se si include il fritto misto)
Accoglienza: tutti i giorni (lunedì escluso) per gruppi di almeno quindici persone. Chiuso a gennaio.



La facciata dell'azienda agrituristica Cascina Madonna a Refrancore

Ristorante Vecchio Castello



A 25 km da Chieri, nel verde delle colline Astigiane, in **Antico Castello del 1200, qualità, serietà e cortesia, Vi accolgono, ad giusto prezzo, per i vostri pranzi, cene e banchetti.**

Viale Asti, Via Fausone, 4 - Tel. 0141.995026



La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE
- ASTI - Via Ascanio 1 - Tel. 0141.594328
(lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30)

CAVALLI - Viale Risorgimento 31
(lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00)
- MONTIGLIO MONETTO - Via Roma 83
(martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00)
- NIZZANO - Via Piave 93/a
(lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00)

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 11
(giovedì mattina)
- ARAMENGO - C/o Municipio
(martedì 8.30-10.00)

- BRUNO - C/o Municipio
(martedì mattina)
- CALAMANDRANA - Via Roma
(lunedì mattina)
- CALLIANO - C/o Municipio
(martedì 9.00-12.00)
- CALOSSO - C/o Scuole
(giovedì mattina)
- CASORZO - Via Riva 11
(martedì ore 9.30-12.00)
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35
(lunedì e giovedì mattina)
- CASTELNUOVO BELLO - C/o Municipio
(lunedì mattina)
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
(martedì mattina)
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
(giovedì mattina)

- COCCONATO - Via F. ...
(sabato mattina)
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
(venerdì ore 8.30-12.00)
- MARANZANA - C/o Municipio
(sabato ore 9.00-12.00)
- MOASCA - C/o Municipio
(lunedì mattina)
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Opere Agricole
(giovedì mattina)
- MOMBARUZZO - P.zza Unione Europea
(lunedì mattina)
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
(giovedì mattina)
- ... - P.zza Del Mercato
(sabato e domenica mattina)
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
(martedì mattina)

- PORTACOMARO - Via Alfieri
(giovedì ore 8.30-10.00)
- REFRANCORE - Via Asti
(venerdì ore 8.30-12.00)
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3
(lunedì mattina)
- SCURZOLENGO - Via Marconi
(giovedì ore 10.00-12.00)
- SAN MARZANO OLIVETO
(Via Ungheria 1)
(sabato mattina)
- TONCO - P.zza V. Emanuele
(venerdì pomeriggio)
- VIARIGI - Via Roma 64
(giovedì ore 10.30-12.30)
- VINCHIO - C/o Municipio
(giovedì ore 9.00-12.00)

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Luca Ferrua

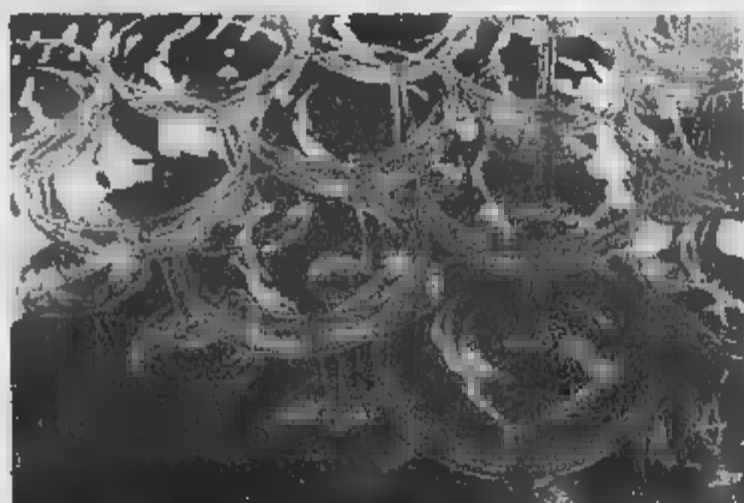
SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancia, è l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella natia dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, lo pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato sarà visita alla «tonda gentile» per rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepan (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Pregoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici: Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto sperti-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico di Asti. Un'antologia di pareri che faranno capire il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono

affascinano, ma che non si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani al vino si uniranno nuove proposte di

cibo è invito a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che il mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

VINTEBBIO

Questione di ore, ormai, al gran gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Fin nelle redazioni provinciali richieste prenotazioni o accrediti, non dovete preoccuparvi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i loro familiari, dal nonno alla zia e via dicendo.

Alle famiglie che hanno avanzato i loro timori smarrirsi lungo le rive del Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita questi giorni e che riproporremo ancora. Il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve e ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vintebbio sorge a ridosso di una montagna, è immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presenta da ormai 19 anni, ha sempre saputo per restare

passo con le tendenze più particolari settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda. Ma alcuni casi ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca di Vintebbio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente appoggiato alla roccia della montagna. Ha capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lorna Vedovato, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon»: ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Lauretta; la colonna musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiano Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle... del pentagram-

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Siamo aspettando delle conferme altri nomi eccellenti, però preferiamo non anticipare nulla. Sarà sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

NUOVA GESTIONE

CARTOLIBRERIA LUGANO CINQUE

P.zza Lugano 5 - 14100 Asti

Tel. 0141556807

E TANTE NOVITÀ!

- PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI
- NOVITÀ LIBRARIE
- TELEFONIA CELLULARE
- PROFUMERIA

E SUI MATERIALI SCOLASTICI UNA CONVENIENZA IN PIÙ!

VENITE A TROVARCI QUESTA SERA DALLE ORE 18

... E VI PORTERETE VIA QUALCOSA...

Or.: 16; 18,19; 20,21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

Auto Mattiauda da oggi anche ad Alba. Tra il Piemonte e il West.



Jeep®

INAUGURAZIONE
AD ALBA
SABATO

SIETE INVITATI A SCOPRIRE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP A CASTAGNITO IN VIA ALBA, 13 - S.S. 231 - TEL. 0173/21.23.37 E A CUNEO IN VIA TORINO, 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/68.25.94



LA QUALITÀ
CONVENIENTE

SALATI/INTEGRALI
"TRE MULINI" gr. 750
al kg. 2.067

1.550



OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999

BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
"DOL" - CIOCCOLATO
"DOL" - DOLCIANDO
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360

3.480

2.680

MOZZARELLA
BUFALA
CAMPANA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200

2.680

2.280

UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"

1.250

880



FLUIDA
"JENISSE"
ml. 250

2.780

1.950



OLIO
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653

5.980

4.990



DETERSIVO LAVATRICE
"DEXAL"
gr. 600

1.950



1.450

SURGELATI

PREPARATO
RISOTTO E SPAGNA
gr. 300 al kg. 9.167

3.780

2.750

gr. 500 al kg. 19.980

12.980

9.990

SCAMPI gr. 500
al kg. 18.980

10.900

9.490

SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150

1.990

1.290

CARCIOFI CUORE
gr. 450
al kg. 9.733

5.990

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charniere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

In piazza d'Armi oggi e domani una gara con le auto da rally Ad Asti il «Trofeo 991 racing»

Concerto dei Farinei e cena con San Marzanotto

Week-end con musica e motori, oggi e domani in piazza d'Armi, dove si svolge il secondo appuntamento della stagione sportiva del «Trofeo 991 Racing '99», inaugurata con la gara di Asti. La manifestazione è organizzata dal Gruppo «Farinei» e dalla «Brigina» di Asti. La gara di Asti è candida al campionato italiano del 2000. «Un notevole traguardo», prosegue Sarotto, «se si pensa che siamo appena alla terza edizione».

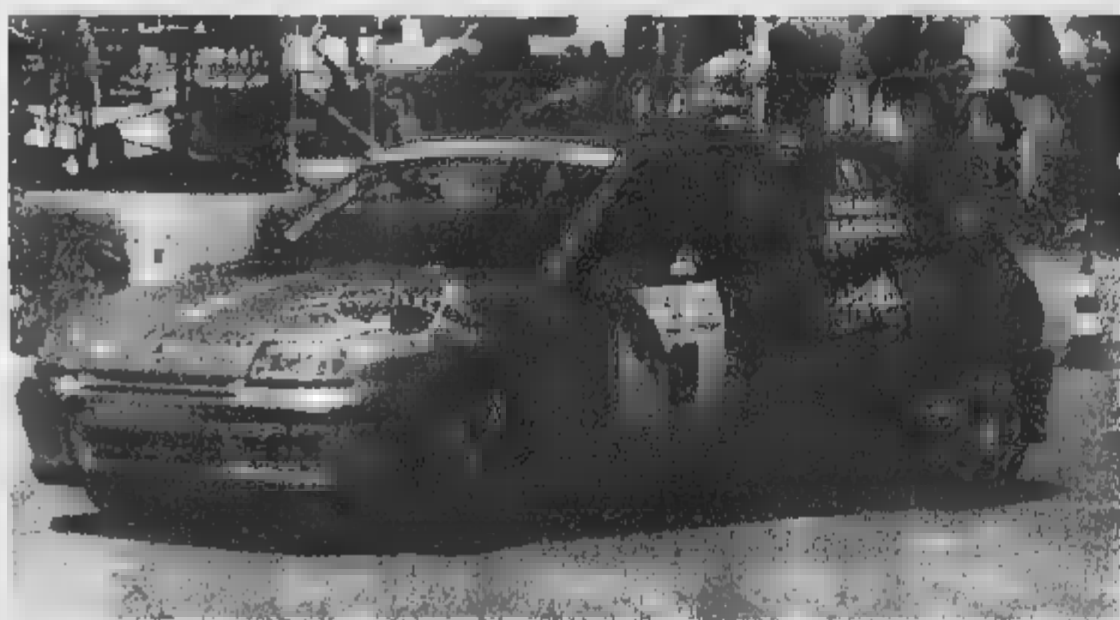
Gli organizzatori, in accordo con l'assessorato alle manifestazioni del Comune, hanno deciso per una «due giorni» che unisce allo spettacolo rallistico anche una manifestazione musicale. Questa sera, all'interno del tracciato, si terrà un concerto del popolare gruppo astigiano «Farinei».

Il simpatico complesso, dalle 21,45 alle 23,30, diventerà il pubblico con il suo spassosissimo repertorio; pezzo forte «Pumpa la musica». Il gruppo «Sanremo giovani» ottenendo una valanga di consensi nell'Italia centro-settentrionale (i giornali scrissero che i «Farinei» della Brigina avevano diviso l'Italia in due, ma non maccheranno di divertire brani come «Sort a fora», «Balengo», «La brigina l'è sempre la brigina», «Figaro»; motivi che giocano spregiudicatamente «doppio senso» e fanno la parodia di luoghi comuni e dei modi di dire caratteristici delle nostre zone.

Il gruppo, nato nell'89 su iniziativa del cantautore Piero Montanaro, che ha all'attivo un'ampia raccolta di canzoni non apprezzate in Italia e in Europa, ha avuto un momento di crisi in seguito all'alluvione, che distrusse la loro sala prove; ora i più pimpanti che mai, e non mancherà di dimostrare sabato sera.

L'organizzazione della «due giorni» rallistica ha pensato anche al ristoro: dalle 20 alle 24 il Comitato per il Palio di San Marzanotto servirà la cena a base di prodotti e vini locali ai piloti e agli spettatori (per prenotazioni telefonare alla Proloco San Marzanotto; tel. 0141/597806).

La gara automobilistica co-



Una delle auto che saranno in pista oggi e domani in piazza d'Armi. Il gruppo dei «Farinei» in concerto

mincia stamane, alle 11, con le verifiche tecniche e sportive dei partecipanti. Alle 15 alle 21,30 si svolgeranno le prime fasi della gara con l'inizio del Master «4wd» per vetture da rally. La competizione riprende domenica alle 9, per proseguire fino alle 19, quando si passerà alla premiazione dei migliori piloti sul campo di gara. Per il pubblico, che si attende numerosissimo, come nelle passate edizioni, il Comune ha allestito una tribuna da 700 posti.

Tra le auto in gara spiccano vetture da assoluto come la «Lancia Delta S4», la «Lancia Delta Evolution», le «Renault Clio», le «Peugeot 306», vetture «Sport Prototipi Osella», i «Vespa» motorizzazioni motociclistiche. «Tutte vetture che assicurano al pubblico evoluzioni da manuale come già accadde nelle passate edizioni», dice Sarotto. Molti piloti astigiani iscritti, tra cui Mario Viotti su

«Lancia Delta Evoluzione Prototipo», Fabrizio Tardito su «Opel Astra Gr A», Fabrizio Mascari su «Peugeot 250 rally Gr», Antonio Amassa, su «Peugeot 250 Gr 1.9 Gr N» (entrambi vincitori del 1° e 2° raggruppamento nella passata edizione del trofeo), Clelia Villafrate, su «Peugeot 205 Rally Gr A», Andrea Boano, su Renault Clio Williams Gr A, e tanti altri.

Quest'anno il «Trofeo 991 Racing» è giunto alla sua quarta edizione; Asti costituisce la seconda tappa, dopo di che la competizione si sposterà per la prima volta in Liguria (a Savona, in piazza del Popolo). «La gara di Savona si svolgerà tutta in notturna, il che regala una maggior spettacolarità alle esibizioni dei piloti», dice Sarotto. Dopo la pausa di agosto si riprenderà il 12 settembre con il Trofeo di Asti; il 3 ottobre si svolgerà la gara di Biella, per concludere a Torino, la finale al «Lingotto fiere».

Nella passata edizione si classificò primo posto nel 1° raggruppamento l'astigiano Fabrizio Mascari; nel 2° Luigi Mastrezo («Peugeot 306 Rally Gr N»), 3° raggruppamento Fabio Poggio («Peugeot 106 XS Gr A»), 4° raggruppamento Paolo Rocco («Peugeot 205 GTI Gr A»), 5° raggruppamento Paolo Gentile («BMW M3»), 6° Claudio Ferron («Opel Kadett Gte 2000»), 6° A Roberto Bettini («Autobianchi A 112 Abart Proto Meteco Corse»), 6° Giovanni Rizzo («Fiat X1/9 Proto»), 6° C Gianni Dezza («Ford Escort R 2000»), 8° Davide Negri («Lancia Delta S4 Biella Corse»), A Lorenzo Saracco («Lancia Delta Evoluzione Proto Supergara»), 8° B Maurizio Tortore («Lancia Delta Integrale Evoluzione Gr A Eurospeed»), 9° Augusto Cesari («Osella Pa 11 Grifone»).

ESPERIENZE DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL CONCRETO



TECNIC

S.r.l.

TECNOLOGIE

WENTWELL D'ALBA

www.tecnic.it

Line

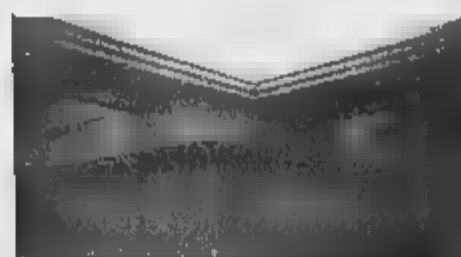
Ges. Ast.

di Mulattieri Ezio & C. s.n.c

Isolamenti Termoacustici
Controsoffitti
Arredi in gesso

milioni varie - stucchi
cornici in gesso
Isolamenti a cappotto

Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco



ALCUNE
DI NOSTRE
REALIZZAZIONI

QUALITÀ
SICUREZZA



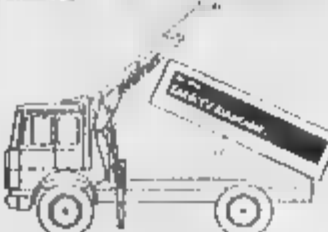
Via Giovanni Nitti, 4 - Dogliani (CN)
Tel./Fax 0173/742113 - Cell. 0336/737311

dal 1906

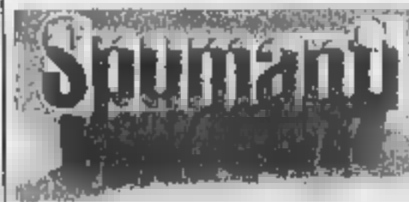
SARACCO *ristoranti srl*

Comunicazioni

SARACCO *ristoranti srl*
MONCALIERI (TO) - Strada Culla, 11
Tel. 011.642458 - 011.6407209
Fax 011.6408316



PERLINO
Racing



ASTI
www.perlino.com

Carrozzeria
TOLMINO
autoriparazioni



Via Tolmino, 10 - TORINO
Tel. 011.3858458 - Fax 011.3352665

RALLY MOTOR SHOW 1999

Trofeo 991 Racing

ASTI Piazza D'ARMI

3° FORMULA CHALLENGE CITTÀ DI ASTI

CAMPIONATO **sparco**



SABATO 12 GIUGNO DOMENICA 13 GIUGNO
ore 15 - 24 ore 10 - 19

ore 22.00-24.00
Concerto



PROGRAMMA

SABATO 12 GIUGNO

ore 11 - 24 VERIFICHE
ore 15 - 21.45 GARA AUTO
ore 22 - 24 CONCERTO DEI
«FARINEI» DELLA BRIGNA

dalle 20 alle 24

CENA CON LA PRO LOCO
MARZANOTTO

DOMENICA 13 GIUGNO

ore 10 - 19 GARA AUTO

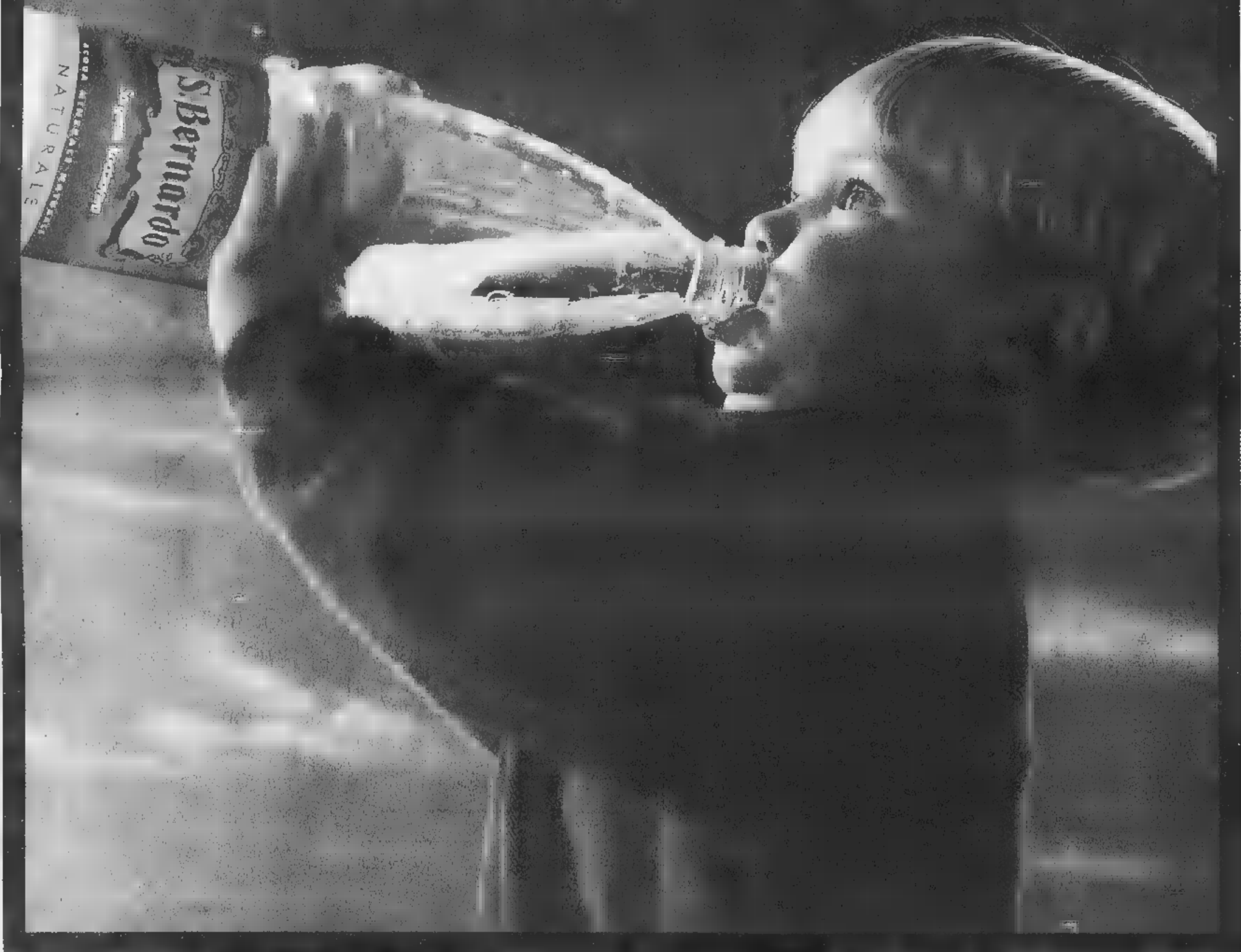
PSistem

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
TENDE DA SOLE

ALBA - C.so Bra, 44 - Tel. 0173.381118 - Cell. 0337.249881

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nelle giunte guidate da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco nel '84 e '85 quando, dopo lo scandalo Zampini, il pai abbandonò il pci al suo destino.

Il «Castellani» torna ad adottare una formula più ulivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra con la presenza dei Comunisti Italiani, senza Rifondazione. Proprio l'affiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomi e squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il «passo». Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza.

Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di rimanere gli impegni assunti al «mento» voto.

Toccherà a Passoni, «compagno» di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. E' la politica - dice Gianguido Passoni - i nostri percorsi sono diversi, Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti e so-

MINISTRI SCOLASTICI

Via il maiale dai menù

E la vicenda della carne alla diossina ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati. In un assessorato non vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano di non aver utilizzato alcuna partita di polli a provenienza sconosciuta. Per quanto riguarda la carne bovina, è emesso dalla Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dal menù i piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito Bertinotti e Comunità, poi vanno anime diverse, poi c'è stata una virata ed eccomi i Comunisti Italiani. Spero di far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per lavorare a fianco del padre, mercantile, come gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel pci, nel '93 e nel '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha svolto anche il compito di coordinatore del Bilancio.

In Comune, invece, non rice-

verà la delega ripresa da Castellani ed Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia - annuncia Castellani, dopo l'incontro con il capigruppo di maggioranza - ho ascoltato i consigli dei gruppi da ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni».

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe al Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano a Franco Corsico a Eleonora Artesio. Potrebbero



Il vicesindaco Domenico Carpanini occuperà anche del Bilancio



cambiare anche lo Sport (salvo agli stadi che resterebbero a Ugo Perone) e l'Economato.

Il sindaco non conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro sinistra intanto cercherà altre intese: sulle commissioni il ds ha le presidenze di 5 su sette, i consiglieri Marzano e Migliaccio che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Aem, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che vari gruppi (come il ppi, i verdi e anche lo sd) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La visibilità potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe tenere in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere l'isolazione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 6.

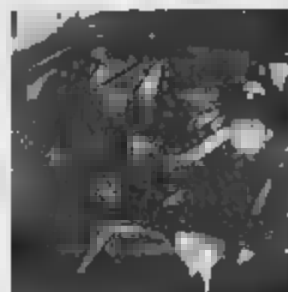
Sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'equipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi - ha dichiarato ieri Marino - ma pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approntare la "diagnosi" e prendere poi le decisioni conseguenti».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti all'«esodo» dall'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Con «L'albero» sognò diventato carabiniere

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma), un bimbo di 11 anni gravemente handicappato, che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo: infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' un programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.



Chiusura danni per mille

COORMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università Castellana, che attraverso uno studio svolto per la Società italiana Traforo del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 560 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz contro i «vu» cuprà»

VENTIMIGLIA. Dieci clandestini scovati alla frontiera, una ventina di «vu» cuprà denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine e decine di controlli: il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e di affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



a Casale l'esodo diventa un film

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato la vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista Alessandra Elisa Bolognini, 27 anni, di Quargento, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992 (furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti di loro trovarono lavoro e mettendo su casa). Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe è spostata a Quargento e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i muri esterni dei palazzi. Audaci, tanto da essere in azione anche in pieno giorno, c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro o i soldi lasciati sul comod da gente fuori casa per le vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di certo peso.

Da quando è esplosa l'estate - con le sue notti afosse, trascorse con le finestre aperte e le tapparelle alzate - c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» sono nel centro storico, ma anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce in manetta. L'altro giorno la squadra mobile ne ha fermati tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 20 anni e Admir Kerri, 20, tutti albanesi. L'età. Vivevano in un residence di Ormea: in casa avevano televisori, colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata» spiega in Questura: gli agenti sono già riusciti a risalire e contattare i proprietari degli alloggi. Il primo appartamento era di Dora Voghera, ed era svuotato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era saccheggiato la settimana in Chialand.

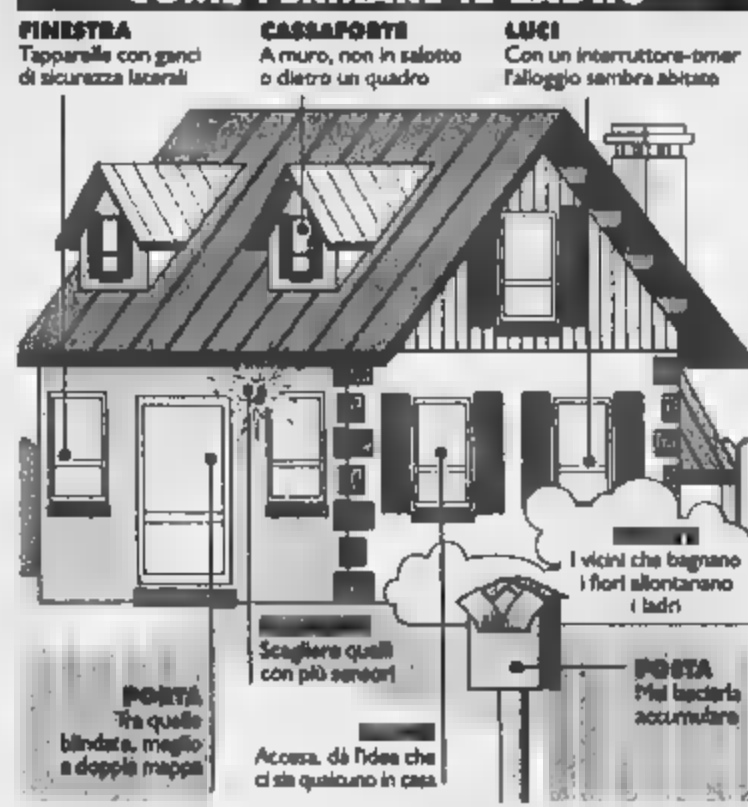
In entrambi i casi i proprietari erano in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da finestre balconi e se ne sono andati uscendo dalla porta aperta dell'interno e senza fatica. Se abbiano o meno boioletta di soporifero per non correre rischi con gli inquilini questo non si sa. E' certo, invece, che parte della refurtiva era peraltro non sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata svenduta nei soliti mercatini del rubato. Ma «partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà».

Il sistema, da qualche tempo, molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente di merce che sanno qualcosa il nucleo di polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro o cinque carichi di merce «ospitata» diretti a Tirana, Durazzo oppure in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovato un apparecchio elettronico che ed attrezzi da lavoro, imbottiti e già stivati su un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refurtiva può affidarsi a uno dei centinaia di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto al chilo. Il conducente non controlla e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

COME FERMARE IL LADRO



Parroco truffato dal tecnico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianni Giacomino

VILLANOVA

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, è presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più ladri in chiesa e nelle stanze è vecchio, non funziona. Sà lei, parroco, mi consegna un piccolo account, in cui il vecchio sistema e riporterò con più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, ci pensa, accetta. Questo è parte della refurtiva era peraltro non sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata svenduta nei soliti mercatini del rubato. Ma «partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà».

Il sistema, da qualche tempo, molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

no per scaricarla su eventuali ladri nelle «notturne». Era partito da un milione - ricorda don Gutina - Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300. Mi sembrava affidabile, anche perché mi aveva fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero.

«Prendo i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», assicurò il tecnico. «Idio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale di questa piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare un esposto ai carabinieri di Mathi Canavese. Arrabbiato? «guardi, l'ho fatto solo perché i vicini mi capivano la stessa cosa», spiega il sacerdote con molta diplomazia. E infatti: «Dopo questa disavventura ha già contattato un altro parroco a cui il successo la stessa cosa».

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'anno, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchiale di San Massimo, in qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefonino cellulare: «l'ho chiamato due, tre volte - racconta - Mi rispondeva, rimandava sempre l'appuntamento, e per un'imprevisto o per un impegno. Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote ha cominciato a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Vie libere ai ladri di oggetti sacri».

«Assolutamente no - assicura don Angelo - Insieme agli antifurto ho sempre optato per i metodi di sicurezza tradizionale che ritengo i migliori, come bella sbarra di ferro dietro porte e finestre».

Il pm Guariniello

Poli alla diossina

Nino Pietropolo

Punta sui «controllori» l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulla carne alla diossina arrivata dal Belgio: per il pm, le verifiche sono scarse ed inefficaci. Nel senso che si interviene sempre a posteriori, quando ormai la frittata è fatta, e manca la prevenzione. Ma non è questo, l'unico filone d'inchiesta: il magistrato ha anche messo accusa a responsabili della ditta belga che ha fornito i grassi animali alla diossina.

Ad allarmare il pm è la lunga esperienza sulle inefficienze e i ritardi dei controlli sanitari. Un esempio? Un istituto torinese che si occupa della vigilanza sulla Bse (la malattia della mucca pazza) ha chiarito che nel '98 l'Italia non ha registrato casi di animali malati (mentre la Francia negli ultimi anni ne ha avuto 50). E' saltato fuori che l'istituto ha potuto esaminare solo un numero esiguo di animali: solo 125 dei 235 bovini che per legge avrebbe dovuto avere a disposizione, perché «più di due anni» alcuni disturbi sospetti. E poi, 35 animali non erano in regola - le indicazioni Ue - per 58, non era stata registrata neppure l'età. Secondo gli esperti torinesi, insomma, l'Italia potrebbe essere considerata Paese a alto rischio Bse solo per la mancanza di controlli adeguati.

E Guariniello ricorda anche il processo contro un'azienda di Andezeno, accusata di «venduto mangimi» proteina animale proibita dalla Commissione europea, perché sospettata di veicolare di trasmissione della Bse, il cosiddetto «morbo della mucca pazza». Un caso non isolato: per la stessa accusa, il titolare di una ditta di Bosconero ha patteggiato martedì una multa di due milioni.

Visti i precedenti, dunque, è ovvio che la procura si stia muovendo. Ieri Guariniello ha inviato lettera urgente al ministero della Sanità per porre una serie di interrogativi gravi. Ci sono aziende italiane produttrici di mangimi che hanno utilizzato grasso alla diossina prodotto in Belgio? Il mangime belga finito sotto accusa è stato venduto anche nel nostro Paese? Il prodotto contaminato è stato dato solo a polli e suini o anche ad altri animali? Che tipo di controlli avvengono in Italia sui prodotti? Il magistrato, poi, vuole capire se l'allarme lanciato dalle autorità italiane sia stato tempestivo e se nelle ultime settimane siano arrivati prodotti a rischio nel nostro Paese. Guariniello ha scritto anche all'assessorato regionale alla Sanità.

Tour gastronomico con sei posti tappa

ROASIO. Conto alla rovescia per «Canimimangiando», il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattinara. L'appuntamento è per domani alle 10, nel piazzale della scuola di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperoni ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

Savona, il ministro Treu

porto delle

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. I dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 131 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino versare un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

Brindisi all'Avir

ma i propri

ASTI. Festa metà oggi alla vetrina di Avir di Quarto. Su indicazione della proprietà, la statunitense Owens Illinois, la dirigenza ha preferito non «allargare» all'organizzazione dei festeggiamenti per i 10 anni del trasloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie l'anno. «Non hanno partecipato - informano i sindacati - adducendo motivi economici legati al cattivo andamento commerciale del gruppo. E noi brindeiamo lo stesso».

«Natalia» inaugura la stagione a Borgo

la stagione a Borgo

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgo Verezzi che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretium per la prosa vinto lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgo Verezzi.

Biocato pedofilo

adescava i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 8 anni, era Emilio Pintori, 32 anni, disoccupato di Gaiola (in Valle Stura) è in carcere. L'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19 era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si è avvicinato costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.



vercellese Freska protagonista

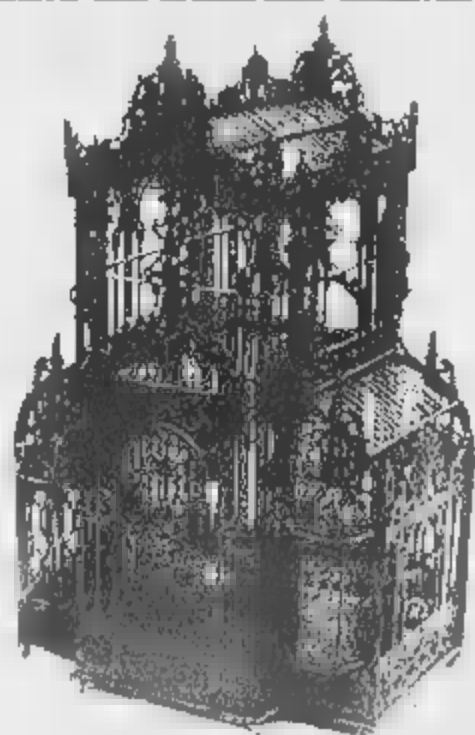
VERCELLI. Folkermesse '99 a pieno ritmo con «Freska» nel suggestivo cortile dell'antico monastero di Santa Chiara, nel rione di Porta Milanese.

Tra i molti protagonisti che animano la scena (la Bandalpina e i Musicanti di Riva di Chieri, La Lionetta ed la brasiliana Margaret Menezes) questa sera con inizio alle 21 appaiono sul palcoscenico la «bruta banda» dei Pittura Freska, gruppo da circa quindici anni si esprime musicalmente una fusione tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito da rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

DAL 3 AL 13 GIUGNO ESCLUSIVO DA GARDENVILLE

“VOLIERE D'ALTRI TEMPI” IN MOSTRA

Gabbie antiche ed etniche, in una collezione di duecento pezzi originali e finemente restaurati presentata personalmente da Andrea Barendson il 6 e 13 giugno 1999... non mancate !



CATTEDRALE A TRAFORO esemplare n°14, periodo: fine '800, luogo di provenienza: Italia (Brescia-Varese), dimensioni: cm. 44x35x h71

Un piacevole garden center ai piedi delle Alpi Biellesi, un'oasi di verde e colori. Oggi ■ Biella gli appassionati di verde, di fiori ma anche chi richiede la pianta acquatica o le rose particolari ha finalmente un punto di riferimento: **Gardenville**. Nato dall'intraprendenza dei suoi proprietari/promotori vuole finalmente presentare al vasto pubblico ogni pianta o fiore che si possa desiderare di possedere. Sotto alla sua serra, moderna per concezione, si può soddisfare la passione per le piante grasse, per le orchidee, per le piante stagionali da balcone. In un ambiente piacevolissimo ogni cliente troverà ogni vegetale per regalo, per arredo, per terrazzo. La professionalità e la competenza del personale **Gardenville** è a disposizione per consigli utilissimi

■ completi. Insomma un vero fiore tra i punti vendita. La sua relativa giovane età (apertura ottobre '97) non traspare nemmeno per un attimo: esposizione, coreografie, prezzi interessantissimi sono gli elementi che accolgono il cliente al primo impatto. L'angolo delle composizioni costituisce un punto di riferimento per chi voglia realizzare un regalo esclusivo e di alto livello. La serra fredda, ospita un gran numero di piante da terrazzo e balcone in assortimento e prezzi veramente interessanti. Infine vi sono le piante da esterno ubicate in un'area, che merita di essere visitata proprio per la possibilità di reperire piante anche strane. Che dire di altro ... **VISITATELO !** Ne vale sicuramente la pena e non solo per gli appassionati.

Gardenville

**Dal 3 giugno al 7 luglio i prezzi
“prendono il volo”**

Pazzi sconti d'estate da Gardenville ...

10%

Novità

20%

30%

**SI ORGANIZZANO CORSI DI COMPOSIZIONE FLOREALE,
CONTATTATECI !**



Con un ampio parcheggio e parcogiochi per bambini
GARDENVILLE vi aspetta a

Biella in corso Europa, 27/A, Strada Trossi, tel. 015 2543148.

Orario: Feriale e festivi 8,30 - 12,30 ■ 14,30 - 19,30



HOTEL-RISTORANTE CASCINA CASAZZA

Ampli saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

BIELLA

Via Garibaldi, 5 - Tel. 2493330

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

SABATO 6 GIUGNO 1992

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.20.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379

PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25



HOTEL-RISTORANTE CASCINA CASAZZA

Ampli saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

SANDIGLIANO - BIELLA

Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

I controlli dell'Asl sui polli arrivati da gennaio nel Biellese

Carni, sospetti su 4000 chili

Il quantitativo importato dal Belgio

Franco Piras

BIELLA

Polli alla diossina, l'Asl alza la guardia e rafforza i controlli anche se la vicenda, almeno per quanto riguarda il Biellese, è tale da suscitare allarmi. E Lorenzo Surico, responsabile del servizio veterinario di Biella, giudica la situazione assolutamente sotto controllo, soprattutto se paragonata ad altre zone. Piemonte, tra cui la vicina provincia di Vercelli, e d'Italia, dove sono stati sequestrati pesci e carne di maiale sospetti.

Nella giornata di ieri è stata completata, da parte dei veterinari, l'operazione di sequestro di polli, derivati e preparati avicoli di importazione belga: non si è trattato di grossi quantitativi - ha proseguito il responsabile del servizio - ma si pensa che l'unico grossista biellese ha importato dall'inizio della sua attività, risalente ai primi di gennaio, solo quattro-



Polli alla diossina: si sono conclusi i controlli condotti dal servizio veterinario dell'Asl

mila chili di carni. Di questi 400 sono stati messi in vendita negli ultimi dieci giorni e sono stati tutti ritirati.

Ora la sequestrata sarà sottoposta alle analisi di laboratorio all'Arpa di Vercelli e, risulterà inquinata dalla diossina, verrà distrutta all'inceneritore di Torino, dove saranno bruciati anche i prodotti ittici e le carni suine sequestrate nel Torinese e in alcune altre province.

La vasta indagine coordinata dal ministero della Sanità vuole accertare anche l'eventuale importazione dal Belgio di mangimi, o integratori alimentari, che però risulta abbiano acqui-

renti soltanto in Belgio, Francia e Germania.

«Nei prossimi giorni - dice ancora Surico - in grado di fare una mappa sufficientemente attendibile delle aziende che potrebbero avere importato quel prodotto. Su nostra richiesta il Governo belga ci fornirà i nomi degli eventuali clienti italiani. Anche se resta l'incognita di eventuali acquirenti che potrebbero essere scelti la strada dell'acquisto in Belgio. Ma anche in questo ritengo si potrebbe trattare di un fenomeno decisamente molto circoscritto».

Tra i prodotti a rischio, polli interi, freschi e arrostiti, tra cui quelli al rosmarino, parti nate, come petti, cosce e ali, derivati ed altri preparati, prese le rotte. Ma per evitare pericoli di qualsiasi genere, gli esperti consigliano di acquistare unicamente prodotti con marchio Ce e con la sigla «A», che garantisce la produzione italiana, che dà più garanzie.

Parla il presidente della Fila, Alberto Savio



Basket, ecco la strada per arrivare in Europa

Danielle Pasquarelli

BIELLA

«La strada per l'Europa del basket? Passa da un progetto serio, fatto anche di sacrifici economici che però non ci coglierebbero impreparati. Ma c'è un crocevia di vitale importanza: il palazzetto, nuovo e rifatto che sia».

Il patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, fa il punto della situazione dopo il suo folgorante «proclama» annunciato dalla sede della Provincia, in occasione della premiazione della società per i successi della recente stagione. Ironia del destino, la proposta di portare l'antica «palla al cesto» biellese alla ribalta europea, giunge in contemporanea con la notizia del probabile addio di Joseph Blair.

«Stiamo facendo tutto quanto è nelle nostre possibilità per trattenere il giocatore - dice Savio - Ma io per primo sono consapevole della grande opportunità che può avere Joseph. Il fatto è che sul piatto della bilancia c'è solo una questione economica. Se così fosse, allora un atleta come lui potrebbe anche rinunciare a qualche soldo in più pur di continuare a giocare in una piazza che lo adora e in cui si trova a suo agio. Ma se la scelta è tra Biella e Roma o Treviso o anche Pesaro, cioè società che possono davvero rappresentare un trampolino di lancio per una carriera in grande stile, allora non ho dubbi. E non da presidente, ma da amico, consiglio a Joseph di afferrare al volo questa grande occasione». E il pubblico del palazzetto, come la prende?

«Se Blair tornerà a Biella da avversario, sono convinto che i tifosi non lo inciteranno durante l'incontro - aggiunge il patron - Ma sicuramente gli riserveranno una grande accoglienza. Comunque gli epurati di basket dormano sonni tranquilli: stiamo allestendo una squadra che magari sarà senza una «stella» come Joseph, ma saprà fare del gruppo una grande forza e ottenere buoni risultati».

Presidente, l'operazione «Europa» non può passare solo dal crocevia palazzetto. «Verissimo, ma non è nemmeno una questione solo economica - risponde Savio - A questo proposito posso affermare che personalmente ho già fatto tanti sacrifici, ma sono pronto a farne di nuovi e di più consistenti e spesso. E con me lo



Il presidente Alberto Savio (nella foto a fianco) crede nel progetto che dovrebbe portare la pallacanestro biellese a livelli europei

«I sacrifici economici non ci coglierebbero impreparati. Ma si deve passare dal crocevia palazzetto»

farebbero altre persone che credono in questo progetto. Però i soldi, anche se ci sono, non possono essere spesi per un sogno che, attraente fin quanto si vuole, sarebbe senza fondamenta e durerebbe una sola stagione».

Quindi prima la «cassa», cioè il palazzetto e poi il matrimonio, cioè l'Europa. «Dico di più - ribatte Savio - Noi stiamo allestendo una compagine per un'altra avventura in A2 con l'obiettivo di salvezza: se poi arriveranno soddisfazioni di altra portata, meglio ancora. Ma se a settembre-ottobre dovessi constatare l'avvio dell'operazione palazzetto, non è detto che non si possa fare qualche cambiamento in più. Anche se il farlo è sempre rischioso».

In caso di raddoppio della struttura attuale, la Fila dove andrebbe a giocare? «Chissà, e presto per dirlo. Ma credo che due o tre mesi di «trasferta» a Torino costituirebbero un sacrificio sopportabile per i nostri tifosi. A patto però che siano davvero due o tre mesi, non di più».

Il leader di Alleanza nazionale a Biella, insieme a Mario Segni

Blitz in città di Gianfranco Fini

E in libreria c'è Jas Gawronski

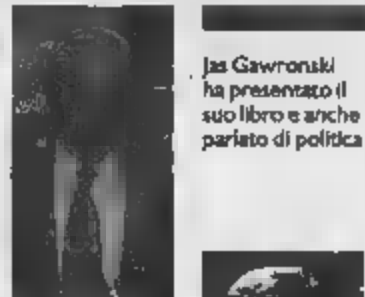
BIELLA

Si fa sempre più accesa la campagna elettorale, ieri sono sbarcati a Biella tre «big»: Gianfranco Fini, leader di An, Mario Segni e Jas Gawronski, candidato alle Europee per Forza Italia.

Fini ha incontrato gli elettori ai giardini Zumaglini, insieme al suo nuovo partner Segni dell'«Elefantino». Nonostante il ritardo, la platea di An l'ha accolto con un applauso e l'ha acclamato prima del comizio.

Mentre Segni ha ribadito che l'alleanza con la destra democratica si è rinforzata.

L'esito del referendum ha posto l'accento su una «forte presenza europea», il presidente di An ha svariato sull'intero fronte elettorale: una politica dell'industria non rivolta solo alle grandi imprese («Perché non pensare anche alla rottamazione dei maglioni?» ha detto riferendosi alla crisi della realtà tessile locale), una «delle pensioni» toccare una lira a chi in pensione lo è già e un fiato che non guardi al



Jas Gawronski ha presentato il suo libro e anche parlato di politica



Il leader di An Gianfranco Fini ieri in città con Mario Segni

reddito personale, ma «a quello della famiglia, come già si fa in Spagna».

Il gruppo si è poi trasferito al ristorante Agorà, per un rinfresco. Al termine Fini, Segni e la candidata al Parlamento europeo, Cristiana Muscardini, han-

no incontrato una rappresentanza dell'Uil, guidata dal direttore Vizzari.

Jas Gawronski, giornalista e senatore, ha invece presentato da «Giovannacci» il suo ultimo libro «Vinti e vincitori», una serie di interviste a grandi personaggi del 900. «Biella è una nuova provincia - ha detto Gawronski - ed è importante che a livello di corso alle riforme in chiave di autonomia e decentramento, per consentire a questa nuova realtà territoriale, punto di eccellenza imprenditoriale e produttiva, di svilupparsi in raccordo coi nuovi scenari europei».

Poi Gawronski ha parlato della guerra nei Balcani: «Nella maggioranza è già cominciata la corsa a appropriarsi dei meriti di pace che ancora non c'è». Il senatore ha ricordato che, senza l'appoggio del Polo, le «contraddizioni della maggioranza sarebbero esplose». «Ma quando la guerra finirà - ha aggiunto - non avremo più un occhio di riguardo per il governo».

Polemica nel «118»

Coronario in ritardo

BIELLA. Quarantacinque minuti di attesa con una gamba fratturata prima di essere trasferito in ospedale. E' successo a Bruno Marcato, 53 anni, boscaiolo residente nel Cossatese. Ieri pomeriggio verso le 14,30 stava tagliando della legna in un bosco di Quaregna, in compagnia di un amico, quando è stato travolto dal tronco di un albero, restando imprigionato. Il compagno ha dato subito l'allarme ed è partita subito l'ambulanza del «118» di Biella, che però è stata costretta a fermarsi a una distanza notevole dal luogo dove si trovava il ferito, a causa della zona impraticabile.

I soccorritori sono stati costretti a fare intervenire l'Elisoccorso di Borgosesia che è atterrato, con 45 minuti di ritardo, a pochi metri di distanza dal punto dell'incidente: il boscaiolo è stato raggiunto dal tecnico del Soccorso alpino e finalmente trasferito in ospedale. Nelle scorse ore, sono scaturite molte polemiche, rendendo ancora più tesi i rapporti tra il «118» di Biella e l'Elisoccorso. [f.p.]

Fa capo alla Prefettura Nasce «Linea Euro» per informazioni sulla moneta unica

BIELLA. Il Comitato nazionale per l'Euro ha attivato un servizio telefonico di informazioni sulla moneta unica europea, denominato «Linea Euro», attivabile da qualunque utente componendo il numero 800112002.

Un risponditore automatico darà informazioni sui vari aspetti dell'Euro, secondo uno schema logico degli argomenti, che potrà essere guidato dallo stesso utente.

Il servizio prevede inoltre la possibilità di rivolgere domande che richiedono risposte più approfondite, grazie alla collaborazione dei referenti dei Comitati provinciali. L'Euro (fanno capo alle Prefetture), al quale il centro di chiamata nazionale potrà dirottare i quesiti per informazioni sugli aspetti di interesse locale. Il servizio è gratuito [f.p.]

Patrocinio

BIELLA ANTIQUARIA

Mostra Regionale dell'Antiquariato

29 maggio 6 giugno

INGRESSO OMAGGIO

VALIDO DA LUNEDÌ A VENERDÌ

INGRESSO RIDOTTO

VALIDO SABATO E DOMENICA

Lun/Mar/Mer.	16-20
Gio/Ven/Sab	15-23
Domenica	10-20

Consegnare questa pubblicità alle casse del Centro Fiere

Ti serve il diploma?

Geometri
Ragionieri
Licci
Iti
Dirigenti di Comunità

LEONARDO

ISTITUTO

- ✓ Programmi di studio aggiornati per il nuovo esame di maturità
- ✓ Aula informatica
- ✓ Stage in azienda a partire dal III° anno di studio

CHIAMA SUBITO

015-22.430

BIELLA - V. Palazzo di Giustizia 2

ACQUADOTTARE LE INCHIESTE PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA



Attesi anche Pivetti, Casini, Dupuis, Salvi e Bodrato

Elezioni, parata di «big» con Ronchi e Bertinotti

E' l'ora dei «big». Quelli della politica, ovviamente, in missione a Biella per sponsorizzare candidati e per ramazzare voti. Dopo Gianfranco Fini e Jos Gawnanski, che ieri hanno incontrato gli elettori biellesi, la settimana prossima toccherà (tra gli altri) a Fausto Bertinotti e al ministro dell'Ambiente in carica, il «verde» Edo Ronchi.

Entrambi sono attesi lunedì. Bertinotti, grande capo di Rifondazione, sarà alle 11 nella sede del partito, in via Bertoldano 7. Marco Sansò, segretario biellese e candidato sindaco, è un buon amico del leader comunista, e ha voluto che Bertinotti inaugurasse ufficialmente la «casa» della federazione provinciale del pcc. Fausto ha accettato volentieri, anche perché è in corsa alle Europee. In lista c'è anche una candidata biellese, Ornella Zecchini.

Invece Edo Ronchi sarà alle 11 di lunedì al circolo Arci di via Bertoldano 12, dove parlerà con i giornalisti. L'ha invitato a Biella la lista Ambiente e solidarietà, che raggruppa consuetudine e Verdi (il candidato a sindaco è Roberto Mezzadama). Ronchi farà da sponsor anche alla presidente della Provincia uscente, Silvia Marsoni, a Marco Pinarello e a Emanuele Horio. Sempre lunedì, Rifondazione organizza un convegno col leader regionale Gianni Alesio.

Sul fronte del Polo, ieri c'è stato un altro «big»: quello del presidente della Re-



Da sinistra Fausto Bertinotti e il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi



gione Enzo Ghigo. Alle 15,30 è stato al Pondo Tempia, e poi all'Asl. Fatte le due visite istituzionali, ha indossato i panni del politico puro, partecipando a un convegno del centrodestra al Circolo Biella di via Gramsci.

Contrordine per la lista Bonino: oggi alle 15, al bar Jeaniet di piazza Vittorio Veneto, dovevano arrivare Olivier Dupuis, segretario del partito radicale transnazionale, e Olivia Ratti, segretaria del gruppo radicale a Strasburgo. L'incontro, organizzato da Jolanda Casigliani, è saltato: forse si farà venerdì.

Il ppl ha invitato a Biella il suo capo piemontese, Guido Bodrato, che lunedì alle 18, al

Circolo Biella, incontrerà gli elettori insieme a Paolo Tavolacini, segretario biellese e candidato alle Europee.

Oggi alle 17, nella piazzetta del Cda, è attesa Irene Pivetti, già presidente della Camera (leghista) e ora esponente dell'Udour. Con lei la candidata biellese Sandra Sodaro.

Un altro leader di partito dovrebbe arrivare martedì: Pier Ferdinando Casini, del Ccd, incontrerà i suoi fans alla 16 al Circolo del Palazzo. Gran finale con un «big» dell'ex Ulivo: il capo dei senatori diessini Cesare Salvi. Sarà in visita a Biella giovedì, per tenere un comizio alle 15 in piazza Piuma. [g. bu.]

Taccuino

Gli incontri in provincia

Più anche l'agenda dei candidati locali alle amministrative: Orazio Scanzio (Polo) oggi alle 10 è a Valle Mosso, alle 17 a Candelo e alle 21 a «Valdengo in festa». Invece Mario Porta, candidato a sindaco di Biella per il centrodestra, stamane alle 10 è al mercato di Chiavazza.

Martedì alle 18, in piazza XXV Aprile, sbarcano i candidati del centrodestra: Doriano Reise, Diego Presa, Emanuela Verzella e il segretario Ds Michelangelo Valentini (ci sarà anche Enzo Napolitano); lo stesso gruppo, alle 21, sarà al Villaggio La Marmora, nella sede del consiglio di quartiere, per presentare la candidata al Consiglio provinciale Rita De Lima. Mercoledì alle 18,30 l'appuntamento è nella sede del rione San Paolo (con Franco Bielli).

Renato Nuccio, in corsa per la presidenza della Provincia col pcc, domattina è a Vigliano, insieme al candidato consigliere Mario Giulini; martedì alle 13,45 un incontro alla Lana Gatto di Tollegno (con Nuccio e Silvio Buzzo). [g. bu.]

IN BREVE

AMBIENTE

Il verde pubblico domani al rione Piazza

Appuntamento domani mattina alle 9,30 in piazza Curial per una visita guidata al giardino panoramico di palazzo Ferrero. Alle 10,30 comincerà la salita in funicolare, alle 12,30 il ritorno in piazza Curial. [f. p.]

UNA DELEGAZIONE UCRAINA E RUMENA IN VISITA ALLA CCLIA

Il distretto biellese sarà illustrato martedì mattina, a partire dalle 10,30, ad una delegazione di manager di aziende ucraine e rumene (in tutto 12 imprenditori) in visita alla Camera di commercio. L'incontro rientra nei programmi internazionali previsti nell'accordo tra Regione e Ministero. [d. sa.]

SCUOLA

Festa di fine anno dell'Isa a favore della Lega tumori

Appuntamento giovedì sera alla Peschiera di Valdengo: la festa di fine anno dell'Isa. La serata «Paradisiaca» ha anche una finalità benefica: l'incasso sarà interamente devoluto alla sezione provinciale della Lega contro i tumori, per aiutare la realizzazione del progetto Hoapice «Orsa Maggiore». [r. mo.]

CON LA CCA A CITTÀ STUDI 242 NUOVI PARRUCCHIERI

Lunedì sera alle 20,30 nell'auditorium di Città studi saranno consegnati 242 attestati di frequenza al corso per parrucchieri promosso dalla Cca. Per l'occasione saranno presenti gli stilisti de «L'Oréal». [f. p.]

Il Biellese in tilt per un forte temporale. Grandine in Valle Elvo

Pioggia, black-out a raffica

Al buio per ore il capoluogo e vari paesi

Alberi abbattuti, linee elettriche danneggiate, automobili in difficoltà e qualche incidente: è il bilancio dell'ultimo, violento temporale estivo, che si è abbattuto su tutto il Biellese con vento forte e grandine.

Un fulmine, a Vigliano, ha centrato il cancello di un'abitazione, provocando un principio di incendio e tanto spavento. Una Fiat Panda condotta da un giovane biellese è finita fuori strada capottandosi, sulla provinciale da Ponderosso e Cerrione. Conseguenze leggere per il conducente.

I disagi maggiori sono stati causati dall'interruzione di energia elettrica a Piddicavallo, Tavigliano, Sandigliano, Vergnasco, Biella, Vallemosso, Cerrate Castello e Cossato. Ma il pronto intervento dei tecnici dell'Enel (con loro hanno operato in molte zone anche i vigili del fuoco e i carabinieri) ha limitato il black-out: tra le due e le quattro ore.

Al buio anche la frazione battiana di Cossato, per la



I temporali stanno creando disagi al Biellese: molte interruzioni di corrente e le segnalazioni per caduta di rami e di alberi sulle strade.

rottura dei conduttori che alimentano alcune cabine primarie della zona. Il guasto è stato riparato ieri alle 7.

Altri black-out, più brevi, sono stati segnalati a Cerrate Castello, Biella, Vallemosso, Cossato e in altri centri. La grandine ha fatto parecchi danni nella zona di Mongran-

do, Zibiena, Sala e Magnano. Le forti piogge, soprattutto nel Basso Biellese, hanno invece mandato in crisi le fognature, intasate dai detriti. Ciò ha provocato, sin pure senza gravi conseguenze, l'allagamento di numerose strade, creando notevoli disagi agli automobilisti. [f. p.]

I Comuni da controllare passano da 56 a 64

Forestale, si amplia l'area di competenza

Si ampliano le competenze del Corpo forestale dello Stato nel Biellese. In seguito alla redistribuzione del territorio tra le varie stazioni e con l'intento di migliorare il servizio, il numero dei Comuni sotto la giurisdizione del comando di stazione di Biella passa da 56 a 64. La competenza si estende ora a Brusengo, Casapinta, Castellotto Cervo, Cavaglia, Crosa, Giffenga, Lessona e Masserano.

I cittadini di questi centri che sino ad ora si sono rivolti ai comandi di Gattinara e di Vercelli per problemi di competenza del Corpo forestale, dovranno far capo agli uffici di Biella, in via Amendola (telefono 01528792).

Assumentano le competenze, ma soprattutto si allarga il territorio sotto la giurisdizione di Biella, che siano stati presi provvedimenti per irrobustire adeguatamente l'organico delle guardie forestali in servizio nella provincia: continueranno a restare 6 gli uomini cui compete il controllo



Sono però pochi i forestali a Biella

un territorio molto vasto e sono cadute sino ad ora nel vuoto le richieste per far arrivare a Biella altri forestali.

E questo è più grave: considera che il comando di via Amendola ha giurisdizione su sei territori più vasti affidati alle guardie forestali in Italia. [f. p.]

Questa mattina

In via Roselli la Festa dei carabinieri

Sono oltre 600 le personalità politiche, religiose, militari e imprenditoriali, invitate a partecipare alla 185ª festa dell'Arma, prevista per questa mattina, con inizio alle 10, nel cortile antistante la cassa di via Roselli.

Dopo il concentramento del personale dell'Arma (8,30) lo schieramento (9,30), inizierà la cerimonia con l'alzabandiera, gli onori al prefetto, Pietro Troiano. Seguirà l'intervento di monsignor Fernando Marchi, vicario generale della Diocesi di Biella, la relazione del comandante provinciale, colonnello Antonio Inglima, sull'attività svolta dai carabinieri durante gli ultimi 12 mesi, la lettura dei messaggi, la premiazione dei migliori allievi delle scuole biellesi che hanno partecipato a un corso di tiro su un tema legato all'Arma, gli onori finali e il rinfresco, che chiuderà la festa.

Mancherà quest'anno il gonfalone della Città di Biella: la medaglia d'oro, che sarà invece presente alla festa dell'Arma a Torino. [f. p.]

Domani, per i bimbi

Gioco e festa nel borgo Pisan

Torna domani in piazza Cisterne il «Pomeriggio di un dì di festa», decima edizione dell'appuntamento rivolto ai bambini.

La manifestazione si aprirà al mattino con il mercato di giochi, libri, figurine, giornali; sempre in mattinata l'Atelier Artegioco terrà un corso di falegnameria, insegnando ai bambini come realizzare delle costruzioni in legno; ci si potrà far dipingere il volto con allegri colori all'Atelier Maquillage.

La Sezione ragazzi della Biblioteca inviterà i partecipanti alla festa ad entrare nel mondo dei libri, mentre nel pomeriggio il teatro Petrarca presenterà lo spettacolo «Peter Pan», parodia del più celebre racconto di Peter Pan.

Ad anticipare la giornata ci sarà anche Daniele Albarello, con il quale si ascolterà musica, si suonerà e si ballerà in allegria. Dalle 14,30 si inizierà l'attività de «La casa della Pimpa», spazio-giochi per i bambini dai 4 agli 8 anni. Ci saranno poi giochi, pagliacci ed una giostre. [d. sa.]

LETTERE

AL TUFFO

Vigliano, i bersaglieri e i vigili troppo solerti

Sabato e domenica scorsi, il Biellese ha avuto la possibilità di assistere ad un avvenimento molto importante e sentito, il raduno dei bersaglieri, che ha fatto confluire nella nostra zona tantissima gente, ovviamente con tutti i benefici del caso per il turismo. Anche la nostra Vigliano è stata allungamente dai «fanti piumati»: oltre alla fanfara inviata dall'amministrazione comunale per l'esibizione avvenuta sabato scorso, infatti, nel nostro albergo hanno soggiornato il gruppo di Marina di Carrara che si è esibito a Lessona e quello di Padova che, per ringraziare il quartiere di Sobrano per la calorosa accoglienza ricevuta, ha improvvisato un concerto, domenica mattina, che ha richiamato un po' tutti alle finestre per un sincero applauso.

La gentilezza dei bersaglieri pavanesi, non ha fatto sicuramente il paio con altrettanta cortesia da parte dei vigili urbani che, sabato scorso, hanno a mio avviso tenuto un comportamento maleducato. Il pullman

che trasportava la comitiva di Padova, infatti, al momento dell'arrivo si è sistemato proprio davanti all'albergo per permettere lo scarico dei bagagli. Nel giro di pochi minuti, il veicolo sarebbe stato quindi parcheggiato nelle zone consentite, se non fosse intervenuta la polizia municipale.

I vigili, tenendo un comportamento a mio avviso arrogante, hanno intimato all'autista di spostarsi immediatamente, esortandolo anche a uno «sbrightiamoci», proprio nel mentre stava scendendo dal pullman il più anziano della fanfara, un signore costretto a marciare con il bastone. Ovviamente, mentre questo accadeva moto e macchine sfrecciavano per via Milano a velocità certo controllate.

Sono ben cosciente che, proprio davanti, si strisce dei parcheggi sono state cancellate per la vicinanza di un incrocio trafficato, ma sono anche sicuro che in tutte le città che ospitano raduni, tutti cerchino di agevolare ed accogliere con gentilezza le persone che giungono da fuori. A Vigliano no. Qui a Sobrano, da anni, si per-

cheggia in maniera selvaggia e solo da pochi giorni è stata sistemata una segnaletica verticale in grado di aiutare automobilisti e pedoni, ma in compenso, se arriva una fanfara da Padova non può fermarsi cinque minuti per scaricare i bagagli.

Credo che la risposta migliore al comportamento assurdo tenuto dai vigili, sia stato lo spontaneo e scrosciente applauso piovuto sulla fanfara, domenica scorsa, durante la loro esibizione non ufficiale.

Michele Banzai, Vigliano

«Ciclisti prudenti»

Il Giro d'Italia ha galvanizzato i ciclisti, che vanno a spasso a braccia, o da soli, sulle strade della provincia. Nulla di male. Vorrei però denunciare che molti gruppi occupano quasi l'intera corsia, sui tornanti, montagna come sui rettilinei di pianura. In questo modo, rischiano di farsi investire o provocare incidenti. Non sarebbe meglio procedere in indagine?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/20.100 - 20.101. Cavigli: tel. 0161/985.086; 015/222.601

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.845-9; Cavigli: tel. 0161/98.470; 015/222.601

PROCURA DELLA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/222.601

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: via Lammara 3, tel. 015/30.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAPI)
Biella: Direzione e Segreteria: viale Carlo 40, telefono 015/84.28.411

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI
A Farmacia Dr. Massaroni (in Vigliano), Cortolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Segliano Micca: Dr. Vuleggio, via Cappellano 39, tel. 015/47.24.60.

Bordevole: Dr. ssa Carati, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Cavigli: Dr. Giancarlo Bonoli, via Vercellina 18, tel. 0161/980.40.

Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Queregne: Dr. Boglio, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

BIELLA RICORDA I PARTIGIANI



L'eccidio a piazza

Con una breve cerimonia sono stati ricordati ieri pomeriggio i 21 partigiani fucilati 55 anni fa in piazza Martiri. Il sindaco Susta e il presidente dell'Anpi Anello Poma hanno tenuto le orazioni ufficiali, mentre un gruppo di studenti della media di Valdengo ha cantato motivi ispirati alla Resistenza (nella foto di Michelotti un momento della cerimonia). I partigiani fucilati erano stati catturati nella zona del Monbarone, della Serra e della Valle Elvo.

Il leader della Coldiretti erede di Gromo. Ronco: gli impegni di Fregonese

Sandigliano, in campo Gariozzo

E martedì a Occhieppo il congedo di Lupino

BIELLA

Rush finale, per i candidati alle amministrative. A 11 giorni dal voto continuano la campagna elettorale e le presentazioni delle liste. Oggi tocca a quelle di Sandigliano e di Ronco.

A Sandigliano scende in campo l'ex consigliere provinciale la Vercelli Giancesare Gariozzo, cui ha passato il testimone il sindaco uscente Eugenio Gromo. La lista si chiama «Sandigliano continua», appunto perché Gariozzo vuole proseguire sulla strada già imboccata da Gromo. Con l'aspirante sindaco (che è pure segretario biellese della Coldiretti) si candidano per il Consiglio Adriano Bertone, Paolo Folli, Silvia Gallina, Serpina Gariozzo, Giovanni Ghiazza, Franca Loro, Mauro Masiero, Lino Miotto, Claudio Rolando, Pierluigi Rosso, Andrea Squacella e Paola Teisa.

Il programma è molto lungo. Uno dei punti più importanti è il riassetto idrogeologico del territorio. L'obiettivo, come spiega un volantino, è quello di «eliminare definitivamente il rischio di allagamenti».

Fra gli altri impegni, si segnalano l'informaticizzazione del Comune, il potenziamento della raccolta differenziata, il restauro della palestra, la realizzazione di un centro polivalente e la sistemazione di alcuni incroci. E' anche previsto il miglioramento delle strutture sportive esistenti.



Scatta il «rush» per i candidati alle amministrative del 13 giugno

E passiamo a Ronco, dove è presentata la lista del candidato a sindaco Gianni Fregonese (Per Ronco). In corsa per il Consiglio ci sono Emilia Aglietta, Giuseppe Angelico, Angelo Carriolo, Claudio Cogato, Egidio Gais, Danila Maiorano, Giorgio Nuvolari, Gianfranco Penna, Andrea Rossi, Monica Serra, Gian Piero Valera e Marco Zagone.

Fregonese, assessore uscente, si propone di «portare a termine gli impegni presi nella passata legislatura». Fra i punti più importanti del programma è il completamento del

l'acquedotto e della rete fognaria, la sistemazione delle strade, l'ampliamento dell'ambulatorio della casa di riposo. Ma si parla anche di «Ecomuseo del territorio» e di uno sportello d'informazione per i cittadini.

Intanto martedì, a Occhieppo Superiore, è in programma l'ultima seduta del Consiglio comunale, presieduta da Diego Lupino. Il sindaco ha deciso di ritirarsi dalla politica, dopo 22 anni di attività. E i colleghi gli consegneranno una larga ricorrenza. Durante la riunione sarà anche votato il bilancio consuntivo del '98. [r. mo.]

IN BREVE

Conferenza domani

Il lama Paljin Rimpoce

Domani dalle 10 alle 17 si svolgerà al Centro Samten Lin un corso di personale destinato a chi desidera conoscersi meglio e comprendere a fondo le ragioni del proprio comportamento. Il corso di domani sarà incentrato sulle modalità di comunicazione verbale. Alle 18, invece, nella sede del Circolo Biella, il lama Paljin Tulku Rimpoce terrà una conferenza ad ingresso libero sul tema «Le forze che contrastano la virtù». [d. sa.]

Un malore mentre guida

Colto da malore mentre era in sella al motorino, è morto pochi minuti dopo nella sua abitazione, dov'era stato accompagnato i soccorritori. L'uomo, B. G., 61 anni, da tempo in precarie condizioni di salute, si è sentito male mentre percorreva una strada di frazione Parlatto. Ormai senza controllo, il motorino è finito contro un altro ciclomotore, due giovani a bordo, che non hanno riportato conseguenze nella caduta. [f. p.]

A Roasio domani mattina c'è «Camminmangiando»

Pranzo per 2000 invitati tra le vigne di Bramaterra

la Chiesa

SOSTEGNO

Conto alla rovescia per «Camminmangiando», passeggiata enogastronomica organizzata dall'Enoteca di Gattinara e dall'Istituto Terre del Nebbio del Nord Piemonte con la collaborazione di Roasio, Sostegno e Villa del Bosco. L'edizione '99 si svolgerà domani tra i vigneti del Bramaterra. La manifestazione si apre alle 10 nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio, i partecipanti saranno 2000.

Lungo il percorso, suddiviso in sei tappe, si potranno degustare vini e piatti tipici: a Ferracano, crostini con peperoni in salsa tonnata (vino Colline Novaresi bianchi), crostini con frachet e con lardo (Coste della Sesia bianchi); a Pianella, soppa d'ay e salumi assortiti (Colline Novaresi rosso); a Villa del Bosco, risotto al Bramaterra al profumo di porcini e pasta alla contadina (Bramaterra, Sizzano, Fara, Boca); a Casa del Bosco, bolliti misti e spezzatino di manzo con polenta (Gattinara, Lessona e Ghemme); a Orbellio, formaggi locali e frutta di stagione (Coste della Sesia rosso e rosato); a Roasio Santa Maria, torcetti e crostata di frutta, caffè e grappa. In maltempo «Camminmangiando» sarà rinviato a domenica 20 giugno.

Tra gli appuntamenti del



S'apre nel Biellese il stagione delle sagre e delle feste campestri

fine settimana c'è anche «Valdengo in festa»: oggi le manifestazioni saranno aperte da un torneo di beach volley cui seguiranno una mostra di pittura e di paleontologia alle 19, mentre la serata danzante sarà con l'orchestra «Lella e i Matedores». La giornata di domani sarà caratterizzata da vari appuntamenti sportivi: alle 8 si inizieranno la gara di bocce, prova di Coppa Italia e Campionato biellese di società e la tradizionale cicloturistica; nel pomeriggio la finale del torneo di beach volley. Tra gli appuntamenti

della giornata l'arrivo dei partecipanti del moto raduno organizzato dal Motoclub di Vigliano e la possibilità di un giro panoramico in elicottero (55 mila a persona). Cena sempre alle 19, poi danze con l'orchestra «Silver men».

Lunedì, alle 20, finale del campionato valdenghesse di bocce e alle 21 si potrà scegliere tra le danze con l'orchestra «Lino e i Gabbiani» e una degustazione di formaggi piemontesi e veneti a cura dell'Onaf. Sempre alle 21 un concerto con la Filarmonica di Valdengo.

Nuova emergenza-viabilità per i restauri alla galleria: ma la strada non chiuderà

«Traffico, più controlli ad Azoglio»

La Provincia allarmata: tutti ignorano i divieti

CREVAQUORE

Anche in Provincia è scattato l'allarme «Destra Sessora». Da lunedì, sulla strada Crevaquore-Bornate, si viaggia a unico, il provvedimento preso dalla giunta Marsoni, per facilitare i lavori di impermeabilizzazione della galleria di Azoglio, sta causando non pochi problemi. Gli automobilisti rispettano il divieto di transito, e l'Ufficio tecnico ha chiesto la vigilanza.

La Siscom, az. Arona vincitrice dell'appalto, ha messo nuovi cartelli, pure questi ignorati. E ieri i vigili di Crevaquore hanno sistemato una nuova barriera (la quarta). «Evidentemente gli automobilisti non si rendono conto del pericolo», afferma la polizia municipale. «Noi cerchiamo di fare controlli tutto il giorno, e solo a scopo preventivo». Il rischio di incidenti è infatti alto. I dipendenti della Siscom spiegano che cartelli e barriere più che sufficienti. «Dall'incrocio di Bornate alla prima barriera su-



Il cantiere lungo la provinciale alla destra del Sessora, dove è scattato l'allarme: sono pochissimi, infatti, automobilisti che rispettano i divieti di transito. La Provincia ha chiesto di presidiare la strada nel week-end.

stati sistemati sei segnali di divieto di transito, poi c'è il primo abbarramento, con due cartelli di divieto d'accesso, seguito da altre tre, tutti evidenti. Sul libro nero degli incidenti, anche i ciclisti, che affrontano la galleria contromano e senza luci.

«Abbiamo chiesto alle forze

dell'ordine come dobbiamo comportarci - concludono gli operatori della Siscom - tutte le mattine modificiamo qualcosa, cerchiamo di migliorare la segnaletica nella speranza di ottenere qualche risultato, ma purtroppo l'unico modo per evitare incidenti è la presenza dei vigili o la chiusura della

strada in entrambi i sensi di marcia».

Lazzolino ha escluso quest'ultima possibilità. Però afferma di aver chiesto egli stesso la collaborazione delle forze dell'ordine che, durante il fine settimana, dovrebbero presidiare costantemente l'imbocco della galleria.

Il campionato open biellese di luglio organizzato dai cercatori biellesi

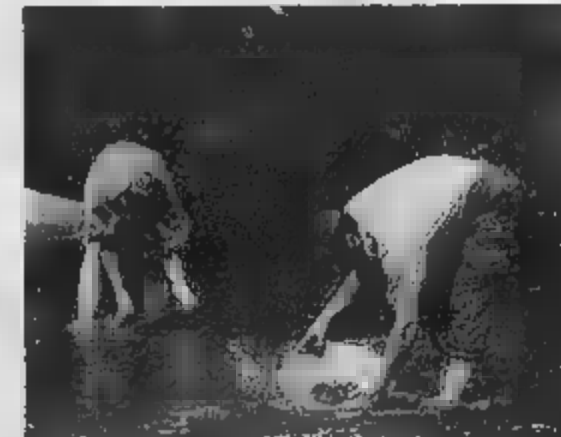
La corsa all'oro sulle rive dell'Elvo

Domani c'è la presentazione di Victimula '99

ZUBIENA

L'associazione biellese dei cercatori d'oro presenterà domani «Victimula '99», il 13° campionato open di chi sarà affiancato ad un incontro internazionale.

L'appuntamento si svolgerà a Vermegno, nel della Besse, antico territorio di mine dell'oro prima opera dei Victimuli e successivamente dei romani. Dalle 10 alle 17 si aprirà la mostra di reperti, campioni auriferi ed attrezzature di ricerca attuali ed usate in passato. Alle 11 il gruppo dei cercatori si metterà in marcia per raggiungere il greto dell'Elvo dove sarà impegnato in una prova pratica per estrarre pagliuzze d'oro dalle sabbie del torrente. Nel pomeriggio, alle 16, saranno presentate le manifestazioni di «Victimula '99» in calenda-



La sezione biellese dei cercatori d'oro presenterà a Vermegno il programma del campionato «Victimula '99» in calendario a luglio

rio il 23, 24 e 25 luglio. Le iscrizioni al campionato devono giungere agli organizzatori entro il 1° luglio per posta, fax o e-mail; gli indirizzi: posta, ACQUARO, piazza Mazzini 1 - Borriana; fax 01584839, e-mail abedoro@

abcdoro.biella.it. Durante «Victimula '99» sono premiate le vincitrici del concorso di disegno indetto dall'associazione cercatori: sono Anthea Lacchia, Biella e Martina Ramella Bagnari, di Ternengo. [d. sa.]

Stasera in Biblioteca

Perché la Casa e la musica in linea di musica

SORDEVOLO. La società benefica «Alpina», si è aggiudicata il primo concerto del progetto provinciale «Musica Progetto» per le settimane estive, che conta della collaborazione con l'associazione musicale «Lorenzo Perosi». E stasera ci sarà il debutto.

I volontari dell'«Alpina» hanno preparato nel cortile della Biblioteca (struttura che è stata restaurata a spese dell'associazione) ed occupando anche quello del municipio, la scenografia più adatta alla serata, la stessa che è stata collaudata lo scorso anno nella piazza. Ai tavoli ci saranno candelabri d'argento e tutt'intorno torce di diversa altezza per creare suggestivo gioco di luci.

Il programma: alle 19 cena a lume di candela, alle 21,30 concerto «Trio Kletzmer» e in chiusura estrazione di un fine settimana per due persone in Liguria. [d. sa.]

Società operante nella grande distribuzione sul mercato nazionale ed estero assume per i propri uffici di Biella

discipline scientifiche

per le seguenti posizioni:

ANALISTI STATISTICI (rif. AS)

Lauree preferenziali: Statistica, Matematica, Fisica o disciplina equivalente. È richiesta buona predisposizione all'uso di sofisticati sistemi informatici di analisi dati

ANALISTI DI MERCATO (rif. AM)

Lauree preferenziali: Economia Aziendale, Economia e Commercio, Statistica o disciplina equivalente

INGEGNERI SOFTWARE (rif. PS)

Lauree preferenziali: Ingegneria informatica, Informatica, Matematica o disciplina equivalente. Per ogni posizione è motivo di preferenza precedente esperienza lavoro. Si richiede: elevata volontà di apprendimento, creatività e propensione a lavorare in gruppo. Offre: Inquadramento in una società in espansione, retribuzione commisurata alla professionalità dei candidati.

Le domande dovranno essere inviate in forma manoscritta e corredate da curriculum vitae dettagliato alla Salodini s.r.l. v.le Roma 5/c - 13900 Biella

Cerca
PERSONA VERAMENTE
STAMPAGNO INTERNE
con conoscenza costituzione stampi
data biellese. Età max 45 anni
Astensione non retribuita
Scrivere a Pk Ag. 1001
v.le Roma 5/A - 13900

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

La Stampa - Albi

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento editoriale e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABETUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.181

berne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviare camera

RESPONSABILI PUNTO VENDITA

dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bonnet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Assumesi

RESPONSABILI NEGOZIO

con esperienza specifica abbigliamento uomo classico di fascia alta in Vercelli. Trattamento adeguato. Tel. 015.980288 Sig.ra Patrizia

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marzillo Editore
PER INFORMAZIONI:
tel. 011-534759 - 041-240511 - 02-760511 - 02-760511

Fingerma finanzia la vostra Audi.



vneba

Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi 
All'avanguardia della tecnica



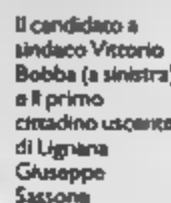
Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Sfida tra i neocandidati Landi e Baraggione





Crescentino

SABATO 5 GIUGNO ore 21
PIAZZA VISCHE

(IN CASO DI MALTEMPO PRESSO L'AUDITORIUM COMUNALE)

CONCERTO D'INAUGURAZIONE
ORCHESTRA DEI FIATI "LUIGI ARDITI"

Eseguito dai quaranta partecipanti al "Corso di formazione musicale per giovani strumentisti" provenienti dai Conservatori e dalle scuole musicali di tutto il Nord Italia

Direzione  **Arturo Sacchetti**

Il pomeriggio, dalle ore 17,30, passeggiata artistica lungo le vie  Centro Storico con visita alle Mostre nell'interno dei Palazzi Storici di Crescentino.

Per informazioni telefonare al n.: 0161 834628 - 0161 

 della  - Via Degregori  - Crescentino

**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.

Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO***** Hotel Ligure**

Pas.ta Grollera, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.

ALASSIO***** Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.

Camere climatizzate con TV e telefono.

Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.

ALASSIO****** Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, nudist bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlanda, parcheggio. Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. Serate specialissime. Menù con piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.

Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage. Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus. Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

TV, telefono in camera.

Cassaforte, servizio fax.

Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.

Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO***** Hotel Tirreno (meublè)**

Pas.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.

Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO***** Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.

Una scelta ampia per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale, mare e montagna, alla porta della camera, una cura a tutto cuore di **LA STAMPA**

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Luca Ferrua

SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natale dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del moscato con i dolci e in particolare quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano Belbo in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 5 al 12 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Fregoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici da Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto sperimentale enologico di Asti).

Un'antologia di pareri che faranno capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono

affascinano, ma che non si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani il vino si uniranno nuove proposte di

Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti
■ suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità.

cibo è invito è a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

Questione di ore, ormai, al gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Fioccano nelle redazioni provinciali le richieste di prenotazione o accredito, ma dove preoccuparsi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal nonno alla zia e via dicendo.

Alle famiglie che invece ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi lungo le strade del Sesia, suggeriamo di consultare la cartina uscita in questi giorni e che riproporrà il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vintebbio sorge a ridosso di una montagna, è immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo rinnovarsi per restare al passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico suggestivo paesaggio naturale che la circonda o che in alcuni casi ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca a Vintebbio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lorena Vedovato, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon»: ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Lauretta; la melodia musicale della serata sarà affidata al musicista varesino Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle del pentagramma.

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stanno aspettando delle conferme da altri nomi «eccellenti», però preferiamo non anticipare nulla. Sarà una sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per il 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

SPECIALE GELATI E SURGELATI

solo venerdì 4
e sabato 5 giugno

-10%

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con le

...grazie per la vostra scelta

SU TUTTO IL REPARTO*

* Sono esclusi gli articoli già in promozione

**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

*Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.***ALASSIO******* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.

*Vicino al mare. Menù a scelta.***ALASSIO******* Hotel Ligure**

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.***ALASSIO******* Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.

Camere climatizzate con TV e telefono.

Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

*Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.***ALASSIO******* Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalo, parcheggio. *Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.***ALASSIO******* Hotel Tre Mori**

Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, casseforti, spiaggia convenzionata. *Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.***ALASSIO******* Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.***ALASSIO******** Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio. *Serate musicali e buffet-barbore d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.***ALASSIO******* Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. *Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.***ALASSIO******** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. *Serate specialissime. Menù con piatti regionali.***ALASSIO******* Hotel Aida**

Via E. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.

Servizio fax, parcheggio.

*Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.***ALASSIO******* Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.

*Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.***ALASSIO******* Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, casseforti, servizio minibus.

*Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.***ALASSIO******* Hotel Tirreno (meublè)**

Pas.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.

*Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.***ALASSIO******* Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. *A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.***ALASSIO******* Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

TV, telefono in camera.

Casseforti, servizio fax.

Senza barriere architettoniche.

*In bella posizione tranquilla e panoramica.**Cucina raffinata curata dalla direzione.*

Una stella in più per chi, oltre ad affidarsi alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Grande ~~successo~~ del concorso per i mini-calciaatori

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Keywords: *workplace spirituality, organizational commitment, turnover intentions*

SANTO STEFANO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese ■ può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del ■. Il convegno "L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro, che si ■ alle 10 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione ■ Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella ■ nativa dell'autore de "La luna e il falò".

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai « moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare con quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Fregoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi ■ accademici da Montepellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto aper-



**Fra banchi d'assaggio
■ golosi abbinamenti
si suggella l'incontro
con i dolci e le torte
delle pasticcerie
di Cortemilia**

Dal ieri e fino a domani
a Santo Stefano Belbo si possono
degustare i migliori moscati d'Italia
con alcune interessanti rarità.

mentale enologico di Asti). Un'antologia di pareri che faranno capire come il territorio ■ moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono e

affascinano, ■■■ che non si possono mettere ■■■ competizione ■■■ i vini che fino a domani ■■■ ■■■■ proposti dai banchi d'assaggio. Domani ■■■ vino si uniranno nuove proposte di

cibo è invito ■ a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi ■ assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del mosaico.

Il Piano

WINTERBOND

Domande ■ ■ ■ ormai, al gragale ■ ■ ■ «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.


Floccano nelle redazioni provinciali le richieste di pronotazione o accrediti, ma non dovrebbe preoccuparvi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal nonno alla zia e via dicendo.

■ famiglie che invece ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi... lungo ■ rive ■ Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita in questi giorni a che riproponiamo ancora. Il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnano, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio ■ curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vintebello sorge a ridosso di una montagna, ■ immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo ■ rinnovarsi per restare alla pari con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda ■ che in alcuni ■ ne ■ parte. «Le Cave» ■ solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ■ giardini esterni. E' architettonicamente costruita utilizzando materiale



La show-girl
di Mediaset
Laura
Freddi
madrina
della serata
in discoteca
a Vinatebbio
patrocinata
dalla Banca
Popolare
di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di  bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lorec-
▼ Vedovato, che ha appena
chiuso il suo impegno alla
trasmissione: «Zona Odcom»: ci
saranno la blondissima show-
girl Laura Freddi, il leader dei
New Trolls Vittorio De Scalzi, il
comico Claudio Lauretta; la
ballerina musicale della serata sa-
rà affidata al musicista valsesi-
ano Dante Delzanno accompa-
gnato dalle «Joy Sisters», Katia e
Glenda, sorelle... del cantautore

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stiamo aspettando delle conferme da altri nomi «eccellenti», però preferiamo ■■■■ anticipare nulla. Sarà una sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione dei «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

SPECIALE GELATI E SURGELATI

**solo venerdì 4
sabato 5 giugno**

10%

SU TUTTO IL REPARTO*

■ Sono esclusi gli articoli già in promozione

Combi

WIKI - Tangenziale

SUPERMERCATI



Ogni giorno con te

...grazie per la vostra scelta

La conduttrice è ospite a Cigliano

Fuego! Tamara

regina del Due



Tamar Donat, bel voto di Italia 1

Se sabato della prossima settimana quest'arte sarà Prezioso De Jay, sabato ■ le atmosfere ne faranno pesanti con Platinette. E sabato 26 tutte le ragazze saranno in bikini nel nome del televisivo «Baywatch» per un concorso che avrà per tema un bel seno come quello di Pamela Anderson. (g. bar)

Per informazioni tel: 011-56.381

Viviamo in un universo
in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

**tutto
compact**
LA STAMPA

Per informazioni visitate la nostra pagina web

**EURO
Spin**

LA QUALITÀ
CONVENIENTE

TRE MULINI gr. 750
kg. 2.067 **1.950**



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

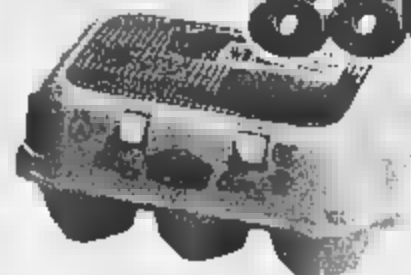
BISCOTTI MAIS YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO" gr. 350
al kg. 3.943 **1.380**



**MOZZARELLA
BUELLA**
INTEGRALI DOP
"BUFLAND" gr. 150
al kg. 15.200 **2.650**

2.280

UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE" **880**



**CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"**
ml. 250 **2.750**

1.950

**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO**
ml. 750
al lt. 6.653 **5.980**



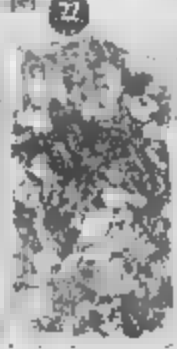
**DETERSIVO LAVATRICE
"DEXAL"**
gr. 600 **1.950**



1.450

SURGELATI

**PREPARATO PER
RISOTTO E SPAGHETTI**
gr. 300 al kg. 9.167 **3.750**



CODE DI
gr. 500 al kg. 19.980 **12.980**



9.990

SCAMPI TESTA gr. 500
kg. 18.980 **10.900**

9.490

**SPINACI
PORZIONATI**
gr. 600 al kg. 2.150 **1.990**

1.290

CARCIOFI CUORE
gr. 450
al kg. 9.733 **5.390**

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chamrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più e di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo ■ Bifido, i fermenti lattici vivi e attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi ■ rinforza le vostre

difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte ■ avete mai gustato qualcosa di simile. Come ■ non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima "Sdraietta". Un regalo simile a questo non c'è.



Qualità del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. n° 6/65468/99 Scade il 15/10/99

minox

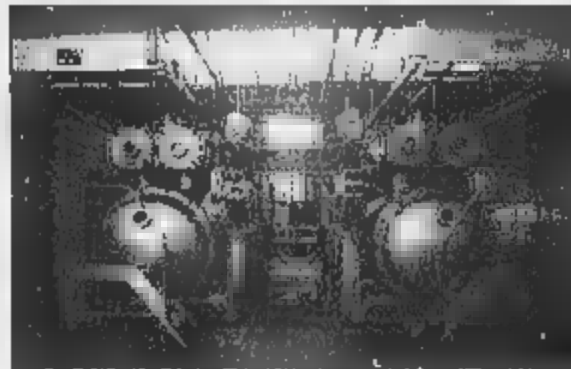
PORTULA B.se (BI) - Fraz. Granero, 100
Tel. 015 767653 - 767145 - Fax 015 766318
E-mail: minox@minox.it - <http://www.minox.it>

MACCHINE PER TINTORIA

APPARECCHI PER TINTURA

HALL 6 - STAND A52

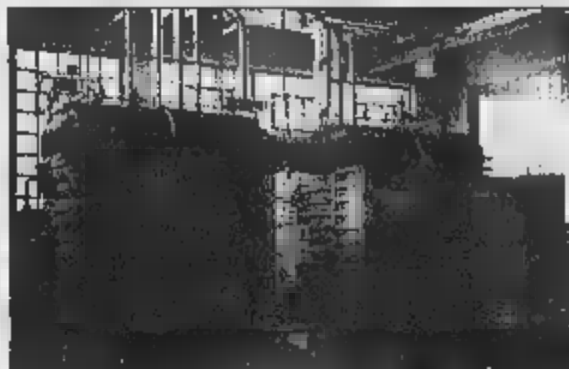
TESSUTI IN CORDA • ROCCHIE • MATASSE • TOPS • LABORATORIO



DUO PRT



DUO



MPB



RPP



Nuova SEAT Toledo.
Tecnologia ■ seduzione.



SEAT

SEAT: 167-877444 www.seat.com

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta ■ bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della ■ SEAT Toledo.
Impossibile non emozionarsi di fronte ■ sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, ■ grinta
del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto ■ un'avanzatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi ■ comandi ■ godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, ECV, ■ ESP, il doppio airbag
■ gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità ■ tutti i motori della nuova SEAT Toledo, potrete gustare
il panorama in completo relax. Buon viaggio.

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Il gran finale del referendum de La Stampa per i giovani

Golden Boys a meno due lunedì la festa alle Cave

VERCELLI

Cresce l'attesa per la serata finale del «Golden Boys», i vincitori, unitamente ai propri fans, dovranno ancora attendere quarantott'ore prima di ricevere il riconoscimento al proprio talento calcistico. L'appuntamento è fissato per lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

E sarà un'autentica parata di stelle, dal momento che saranno presenti tutti i ragazzi d'oro: Piemonte, Dunque i baby campioni di Vercelli, Biella, Alesandria, Aosta, Cuneo e Novara.

Vale la pena dare alcune «coordinate» per i protagonisti della serata. Verranno premiati con le targhe de «La Stampa» i primi tre classificati di ciascuna categoria. L'ingresso alle «Cave» è gratuito, grazie alla Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione. Amici, genitori e tifosi del premiato, dovranno semplicemente presentarsi all'entrata del dancing. Poi scatterà la festa che culminerà nell'attesa carismatica premiazione.

Il simbolico via alle danze verrà dato alle 21, orario forse un po' insolito per una discoteca ma appositamente studiato per agevolare i ragazzi. Anche se la scaletta in fase di studio esistono alcuni punti fermi come la presenza in qualità di madrina di Laura Freddi, bionda show girl delle reti Mediaset nonché fidanzata di Fabio Galante.

La parte musicale sarà a cura di Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e, new entry dell'ultima ora, la band tutta varesina di Dante Delzanno accompagnato dalle «Joyful sisters» (al secolo Glenda e Katia Marengo). E c'è anche la presenza di Claudio Lauretta, il cabarettista alessandrino «socio» di Antonio Di Pietro.

Qualche incertezza sugli ospiti. Vip del pianeta calci, dove sono stati invitati l'ex presidente Juventus Giampiero Boniperti e Gianni Rivera, attualmente impegnato in Bosnia. [p.m.f.]



Laura Freddi è la madrina del Golden boys che lunedì vivrà il gran finale alle Cave

CASCIO

Alle 20,30 sul campo di Crescentino col San Giorgio

Ora il Borgoverte gioca il titolo regionale di Prima

BORGOVERCELLI

Il «Borgo» di mister Cirrone vuole entrare nella storia. Dopo essere trionfalmente sbarcato in Promozione, l'undici vercellese si gioca questa sera sul neutro di Crescentino (fischio d'inizio alle 20,30) il titolo Regionale di Prima categoria. Rivali dei biancoazzurri il San Giorgio che, in semifinale, ha piegato 2-1 il Piossasco. «Vorremmo chiudere in bellezza una stagione che è già entrata negli annali - sottolinea il ds Piero Vermonti - Tra l'altro siamo l'unica squadra piemontese imbattuta e speriamo di mantenere il record».

Sulle gambe dei giocatori vercellesi potrebbero pesare i 120' della sfida con il Piossasco. In semifinale i ragazzi «stati encomiabili» sotto il profilo dell'impegno - spiega Vermonti - mi auguro che le fatiche del

match con gli alessandrini facciano sentire. D'altra parte la consapevolezza di essere vicini a un'impresa multiplicherà gli sforzi della squadra». Rispetto al match con il Piossasco è previsto il rientro di Maestripiero, punto di riferimento al centro dell'attacco. «Il San Giorgio sarà un rivale scorbutico - prosegue Vermonti - che, dopo il periodo flessione nell'ultimo scorcio del torneo, si è prontamente ripreso, come confermano queste gare di finale».

E in tema di play off da rilevare la «mazzata» del giudizio sportivo sulla Fontanetese, oltre a perdere 2-0 la sfida con il Baciglupo, si è vista squalificare quattro anni Colletti e Bocca. I due giocatori avrebbero aggredito l'arbitro, costretto a sospendere l'incontro e ricorrere alle mafie. [p.m.f.]

Dalla Capitale si smorzano gli entusiasmi, le valigie sono ormai pronte

Joe Blair, nuovo «re» di Roma

Tra il pivot e la Pompea accordo quasi fatto

Walter De Blasio

BIELLA

Joseph Blair parte? ■ per dove? Sono gli interrogativi che tengono banco in questi giorni di basket marcato. Il pivot di colore che ha infiammato la tifoseria biellese laureandosi (almeno fino all'infortunio che lo ha bloccato) miglior rimbalzista della serie A2, potrebbe avere le valigie pronte. Tra le più probabili destinazioni, in prima fila ci sarebbe Roma e, di seguito, Treviso e Pesaro. Ma a sentire le parti interessate, l'affare sarebbe tutt'altro che concluso.

«Ci hanno proposto diversi nomi ■ figura anche quello di Blair - conferma il g. m. della Pompea Roma, Gino Natile - ■ momento non conosciamo ancora bene le caratteristiche del giocatore e quindi non vi è da parte nostra un interessamento così «sfegato» come qualche giornale lascia intendere». In realtà l'accordo è molto vicino.

A Treviso si cade addirittura dalla nuvola. «Abbiamo sostituito l'allenatore ■ pochi giorni e siamo quindi alle prese ■ problemi di ■ ■ ■ manager della Benetton Andrea Cirelli - Le notizie di giocatori in partenza ■ in arrivo la apprendiamo anche ■ leggendo sui giornali. Blair? Un altro ■ da ■ alla lunga lista di atleti che altri, non la società, vorrebbero a Treviso».

Per quanto riguarda Pesaro, i dirigenti ■ erano rintracciabili. Ma a questo punto Walter Scavolini potrebbe diventare davvero ■ favorito numero uno nella «caccia» a Blair.

Intanto a Biella, nella sede di corso Risorgimento, si attende ancora il contratto con la firma di Nate Erdmann. «Con il procuratore del giocatore abbiamo in pratica deciso tutto; almeno formalmente, ■ ■ ■ solo l'assenso scritto di Nate - prosegue Atripaldi - E un affare lo ritengo concluso solo quando vedo la firma in calce al contratto».

Prosegue bene ■ ■ ■ con Davide Fassina. ■ suo procuratore si è dimostrato molto interessato alla nostra offerta - conclude Atripaldi - Questo vuol dire che la possibilità di vedere a Biella il giocatore sono meno remote rispetto a prima».



Gli appassionati biellesi dovranno rassegnarsi alla partenza di Joe Blair (a sinistra). Per Nate Erdmann manca solo la firma



Shopping Center e Cigliano

Le vercellesi a caccia del colpo grosso per chiudere la «pratica-promozione»

Shopping Center Monferrato e Cigliano cercano questa ■ la doppietta nella «gara due» ■ play off che potrebbe valere ■ promozione ■ C2. Biancoverdi e giallorossi partono con i favori del pronostico e non soltanto per ■ chiara superiorità dimostrata nei match d'andata. Certo le insidie non mancheranno dal momento che, Casale e Castelnovo Scrivia, cercheranno di sfruttare al meglio ■ «fattore campo» e rimandare il verdetto alla terza sfida.

L'impegno più severo, almeno ■ sulla carta, è quello che attende lo Shopping Monferrato che, alla 21, scenderà sul parquet del Casale. Un parquet stretto e buio nel quale, spesso, i casalesi riescono a trasformarsi. I vercellesi di coach Fotia, comunque, hanno dalla loro il maggior tasso tecnico e il prezioso successo della prima gara.

Un incontro che, sin dall'avvio, ha visto i biancoverdi dominare gli avversari. Solo in entrata di ripresa, complice l'uscita per cinque falli di Greppi, il Casale era riuscito a farsi sotto. Ma la precisione nel tiro di Sarracco e le «bombe» di Grasso e Ponzellari hanno fatto la differenza. Il Monferrato dovrebbe presentarsi all'appuntamento nella stessa ■ formazione dell'andata. Dunque ■ out Pinesi che ■ ha ancora del tutto smaltito l'infortunio alla caviglia.

Condizioni psico-fisiche ottimali anche per ■ Cigliano. I giallorossi di Da Vito saranno impegnati a Castelnovo Scrivia (fischio d'inizio alle 21,15). Se i vercellesi riusciranno a ripetere la gara d'andata, chiusa ■ l'eccellente ■ di 87-49, la pratica-promozione dovrebbe venire facilmente risolta.



I campionati ■ le gare decisive

CENTRO SPORTIVO

CENTRI ESTIVI
per BAMBINI dai 5 ai 15 anni
dal 14 giugno al 5 agosto

CORSI DI
AMBIENTAMENTO IN ACQUA
PER BAMBINI
dai 3 ai 6 anni
PER IL MESE DI LUGLIO



PRALINO SANDIGLIANO

- Bar - Ristorante
- Tennis • Squash
- Pallavolo
- Palestra
- Calciotto

Sono aperte Piscina olimpionica
e Piscina per bambini all'aperto

Per tutti i mesi di giugno e luglio funzionerà la piscina coperta

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Centro Sportivo Pralino, tutti i
giorni dalle 9 alle 22 - tel. 015 691467

Avrete collaudato

“Toro: il mito e i campioni”

e rivissuto
tutte
le emozioni
granata dal
1906 ad oggi?
Bravi.
Ma non
dimenticatevi
il raccoglitore.



NON PERDETEVI IL RACCOGLITORE.

In edicola a L. 8.000



Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277



Casarreda

Centro arredamento d'interni



GENOLA (CN) S.S. 20 TEL. 0172 689909 - APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

SPECIALE PROMOZIONE MESE di GIUGNO



Cucina moderna £. 2.850.000

*Iva - trasporto
montaggio
compresi nel prezzo*



Salotto in stoffa £. 1.350.000

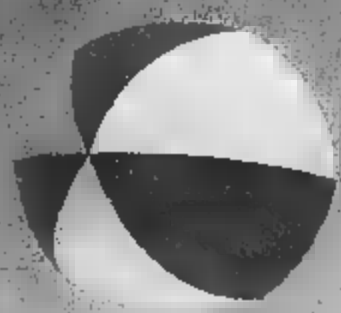


Soggiorno noce e panna £. 1.800.000



Camera da letto moderna £. 3.300.000

OCCASIONI D'ESTATE



LE GRANDI MARCHE CHE DESIDERATE
A CIFRE SPEZZATE

MobiliTreDi

arreda la vita

Incrocio S.S. 22/28 - **MAGLIANO ALPI (CN)** - Uscita Carrù (A6 TO-SV)

SALDI

CUCINE
CAMERE

SALDI

DIVANI
SOGGIORNI

SALDI

CUCINE
CAMERE

SALDI

DIVANI
SOGGIORNI

SALDI

CUCINE
CAMERE

SALDI

DIVANI
SOGGIORNI

FINO AL 19 GIUGNO

ELETTROSPAZIO

coop

TI SORPRENDE CON OFFERTE...
ELETTRIZZANTI!

PERSONAL COMPUTER BALARAMA OLIDATA

COMPLETO DI OLIDATA
CARATTERISTICHE TECNICHE: PROCESSORE
CIRYX M II 366 - SCHEDA MADRE MICRO ATX
AUDIO E VIDEO INTEGRATI - 33 MB
DIMM PC 100 - HARD DISK 4.3 - ULTRA DMA
FD 1.4 MB - CD ROM 40X - CASSE - UNIX
MOUSE - MICROSOFT WINDOWS 98 - GARANZIA
3 ANNI A DOMICILIO
PREZZO DI VENDITA L. 1.190.000 - € 717,88

1.190.000
€ 614,58



MONITOR 15" OLIDATA
PREZZO L. 319.000 - € 164,75

299.000
€ 154,42



CD-REGISTRABILE 650
PREZZO DI VENDITA L. 2.250 - € 1,16

1.900
€ 1,16

CARICA/SCARICA
BATTERIA DA 12V
2 POSIZIONI PER TELEFONI - MOTOROLA
ERINSON - NOKIA
PREZZO DI VENDITA L. 56.900 - € 29,39

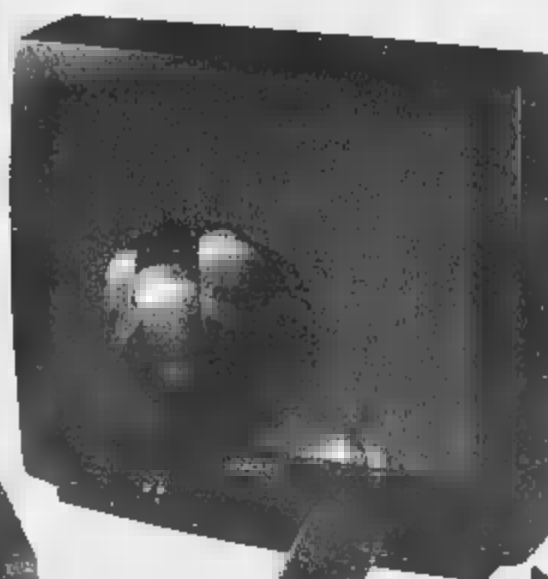
44.000
€ 22,72

DI PLACCA MOD. 8255
BRAUN
VELOCITA' DI ROTAZIONE 3600/RPM. CON
2 TESTINE IN DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 99.000 - € 51,13

84.900
€ 43,85

TELEFONO CELLULARE GSM
GD 70 PANASONIC
BAND - FUNZIONE VOICE
VIBRACALL - DOTAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 539.000 - € 278,37

449.000
€ 231,89

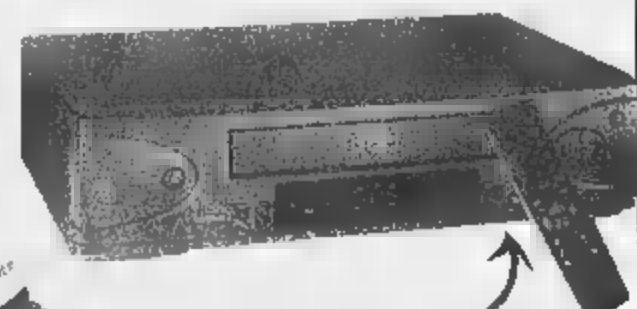


TV COLOR 14"
MOD. CP 1421T HITACHI
TELEVIDEO - 100 PROGRAMMI MEMORIZZABILI
CONNETTORE SCART - FRONTALI AV
PREZZO DI VENDITA L. 339.000 - € 175,08

289.000
€ 149,26

TV COLOR 20"
MOD. CP 2021T HITACHI
TELEVIDEO - 100 PROGRAMMI MEMORIZZABILI
SCART - INGRESSI
PREZZO DI VENDITA L. 490.000 - € 253,06

389.000
€ 200,90



VIDEOREGISTRATORE
MOD. VT-MX705E HITACHI
2 TESTINE - SHOW-VIEW - PRESE SCART - INDEX
AUTOMATIZZAZIONE PROGRAMMI TV
PREZZO DI VENDITA L. 359.000 - € 185,41

289.000
€ 149,26

MULTIVAPORI
MOD. 2030 ARIETE
PULIZIA/VAPORE A PRESSIONE CON FERRO
DOTAZIONE CORREDATA DI ACCESSORI
PER PULIRE TUTTE LE SUPERFICI
PREZZO DI VENDITA L. 329.000 - € 169,91

289.000
€ 149,26



FERRO DA STIRO
VAPORE PV 2002 BRAUN
POT. W 1550 - PIASTRA IN ALLUMINIO CON 71
VAPORE - SPRAY
SISTEMI
PREZZO DI VENDITA L. 44.000 - € 22,72

34.900
€ 18,02

FERRO DA STIRO
A CALDAIA MOD. 4260 HIRSH
POT. FERRO W 1000 - PIASTRA ALLUMINIO
POT. CALDAIA W 1200 - TAPPO DI SICUREZZA
PREZZO DI VENDITA L. 194.000 - € 100,19

169.000
€ 87,28



SCAN EXPRESS
600 MUSTEK
INTERFACCIA PARALLELA - 30 BIT COLORE
RISOLUZIONE 300x600 DPI OTTICI
PREZZO DI VENDITA L. 99.000 - € 51,13

89.000
€ 45,96

STAMPANTE BJC 2000
CANON

TECNOLOGIA A GETTO D'INCHIOSTRO - QUALITA'
DI STAMPA 720x360 DPI - VELOCITA' 4,5
IN B/W - ALIMENTATORE CARTA 50 FOGLI
PREZZO DI VENDITA L. 255.000 - € 131,70

239.000
€ 123,43



FINANZIAMENTO AGEVOLATO

SPECIALE FORMULA "DIECI DIECI"

CHE VI PERMETTE DI
SOLO IL DEL PRIMO (10) MESSI
E DI IL RIMANENTE IN 10 COMODE
RATE

IMPORTO FINANZIARIO L. 400.000
(SUI HI-FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA)

Findomestic
TAN 23,56% - TAEG 28,38%



CENTRO COMMERCIALE COOP
VIA SEN. SARTORI 9 - BRA

ORARIO DI APERTURA

LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/19.30
Da MARTEDÌ a GIOVEDÌ 8.30/13.00 - 15.00/19.30
VENERDÌ e SABATO 8.30/19.30 orario continuato



Auto Mattiauda da oggi anche ad Alba. Tra il Piemonte e il West.



Jeep®

INAUGURAZIONE
AD ALBA
SABATO 5

SIETE INVITATI A SCOPRIRE LE SORPRENDENTI CHRYSLER E LE MITICHE JEEP A CASTAGNITO IN VIA ALBA, 13
- S.S. 231 - TEL. 0173/21.23.37 E A CUNEO IN VIA TORINO, 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/68.25.94

Ciao Perla è l'unica casa di negozi
specializzata in perle provenienti da
Giappone, Australia, Thailandia, Cina.
Un mercato perle vere frutto di una severa
selezione in mediaz. solo un'assoluta
raggiungibile standard qualitativo richiesto.
Molto di più. Una caratteristica preziosa.

Gioiellerie Ciao Perla. Tutte le Perle per Filo e per Sogno.

Le senza prezzo al tempo stesso
le responsabili. Ciao Perla, l'unica per
competenza e gentilezza, sono pronte
ad esaudire ogni vostro desiderio.
Basta. Scoprite perché ogni negozio
Ciao Perla è una perla di negozio.

CIAO PERLA
20121

Qualità e competenza a
Cuneo in via Roma, 49

tel. 0171/68.25.94

Astoria, Biadene, Casale, Caviglioglio, Cuneo, Lequio Tanaro, Mondovì, Novara, Pinerolo, Racconigi, Saviglioglio, Turin, Vercelli, Vigonza.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.



Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPI esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini

Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto

Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar

Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marilla

Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più ■ di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi ■ attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi ■ rinforza le vostre

difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte se avete mai gustato qualcosa di simile. Come se non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima "Sdraietta". Un regalo simile a questo ■■ c'è.



FORMALIN Latte di FORMALIN
Per noi la qualità è centrale.

LA GRANDE FAMIGLIA TNT ALPITOUR

VI DA L'ARRIVEDERCI AD UN'ALTRA STAGIONE RICCA DI SUCCESSI!



UN ANNO INSIEME

- **Calcivolley:** 4200 ragazzi coinvolti
- **Allievi:** campioni provinciali e regionali
- **Ragazzi:** campioni provinciali e regionali e campioni in serie D, finalisti Campionato Little League
- **Juniores:** campioni provinciali e regionali
- **Under 14:** campione d'Italia nella Boy League
- **Junior League:** qualificata per le finali nazionali
- **Serie B1:** quinta classificata
- **Serie A1:** vincitrice della Coppa Italia, finalista di Coppa delle Coppe, qualificata alla final four del campionato

Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore alla giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nel '84 e '85 quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il psi al suo destino.

Castellani tornò a adottare la formula più ulivista, il primo vicesindaco dell'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra con la presenza dei Comunisti italiani, ma senza Rifondazione. Proprio la sfiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di Enimont e squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti e modificare il voto.

Toccherà a Passoni, compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti a so-

ANIMAZIONE SCIENTIFICHE

Via il maiale dai menù

E la vicenda della «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'istruzione ha richiesto tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli i bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano di non aver utilizzato alcuna partita di polli e uova di provenienza estera. Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato della Divisione Servizi Educativi ricorda che il previsto la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dal menù i piatti a base di maiale. Nessun problema in per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Cossutta convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco con i Comunisti italiani. Sporo di far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per lavorare a fianco del padre commercialista, come gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel psi, nel '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non rice-

verà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo incontro con il capigruppo di maggioranza, ha ascoltato i consigli dei gruppi ds, ppl, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni.

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corsico a Eleonora Artesio. Potrebbero

cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli stadi) che resterebbero Ugo Perone e l'Economato.

Il sindaco conferma: «Comunicherò le scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese, sulle commissioni: disse hanno le presidenze di su sette, con i consiglieri Marzano e Migliaccio che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Aem, Compagnia San Paolo. E' in quella che vari gruppi (come il ppl, i verdi e anche ds) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La «visibilità» potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

Soffitto a rischio

Sola Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sola Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe tenere in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 a un massimo di 6) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'equipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approfondire la "diagnosi" e prendere poi le decisioni conseguenti».

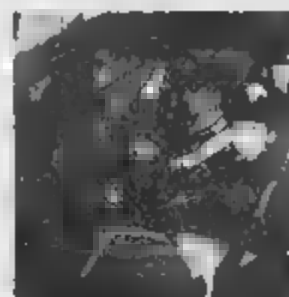
Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti all'astensione dall'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune. A causa dei cinque megacantiere che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

N BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Con «L'albero dei sogni» è diventato carabiniere

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri ospite il piccolo Stefano (nella foto) una «gazzella» dell'Arma, un bimbo di 6 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo. Infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' in programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.



Chiusura Tunnel

danni per mille miliardi

COURMAYEUR. Mille miliardi di danni per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 660 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

frontiera

contro l'«vu' cumprà»

VENTIMIGLIA. Due clandestini all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 660 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.



Dall'Albania a Casale l'esodo

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista albanese Elisa Bolognini, 27 anni, di Quargento, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992.

furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendo su casa. Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe si sposta a Quargento e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico

post tappa

ROASIO. Conto alla rovescia per «Comminangiando», il tour gastronomico organizzato dall'Ente di Catturata. L'appuntamento è per domani alle 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in tre tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperone ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

Brindisi all'Avir

ma senza proprietà

ASTI. Festa metà oggi alla vetrina Avir di Quarto. Su indicazione della proprietà, la statunitense Owens Illinois, la dirigenza ha preferito non contribuire all'organizzazione dei festeggiamenti per i 10 anni del trisloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie l'anno. «Non hanno partecipato», affermano i sindacati, «adducendo motivi economici legati al cattivo andamento commerciale del gruppo. E noi brindiamo lo stesso».

Savona, il ministro Treu nel porto

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. I dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 131 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino versare un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova Albenga questa mattina.



«Natalia» inaugura stagione a Borgo

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgo Verezzi che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretum per la prosa vince lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgo Verezzi.

Bloccato pedofilo i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 3 anni: Ennio Pintori, 32 anni, disoccupato di Gaiole (in Valle Stura) e in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19, era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si avvicinò costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.



vercellese

Pittura Fresca protagonista

VERCELLI. Folkermesse '99 a pieno ritmo con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antico monastero di Santa Chiara, nel rione Porto Milanese. Tra i molti protagonisti che animeranno la scena la Bandolpina e i Muscanti di Riva di Chieri, la Lionetta ed la brasiliana Margaret Meneses questa con inizio alle 21 apparirà sul palcoscenico la «bruta banda» della Pittura Fresca, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente con una fusione tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito dai rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i muri esterni palazzi. Audaci, tanto da essere in azione anche in casa c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

Non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comod da gente fuori per le vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Quando è esplosa l'estate, con le sue notti afose, trascorse con le finestre aperte e le tapparelle alzate - c'è stata un'improvvisa di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» nel centro storico, ma non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce a manette. L'altro giorno la squadra mobile ne ha fermati tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 23 anni e Admir Kerri, 20, tutti albanesi di Lezha. Vivevano in residence di via Ormea: televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. Una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata» spiegano in Questura: gli agenti sono già riusciti a risalire e contattare i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghera, ed era stato svuotato nella notte mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era stato saccheggiato la successiva in via Challand.

In entrambi i casi proprietari erano in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrando da finestre balconi e se ne sono andati uscendo dalla porta dell'interno e faticata. Se abbiano usato bombole di gas soporifero per non correre rischi non si sa. E' certo, invece, che una parte della refettoria recuperata non sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata data nei soliti mercatini del rubato. Ma sarebbe partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata a gruppi di difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente di merce che scotta. Sanno qualcosa il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro o cinque «topi» merce «sofferta» diretti a Tirana, Durazzo oppure in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora trovato carico di apparecchiature elettroniche ed elettrodomestici e già stivati in un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refettoria può affidarsi ad uno dei centinaia di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto al chilo. Il conducente non controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

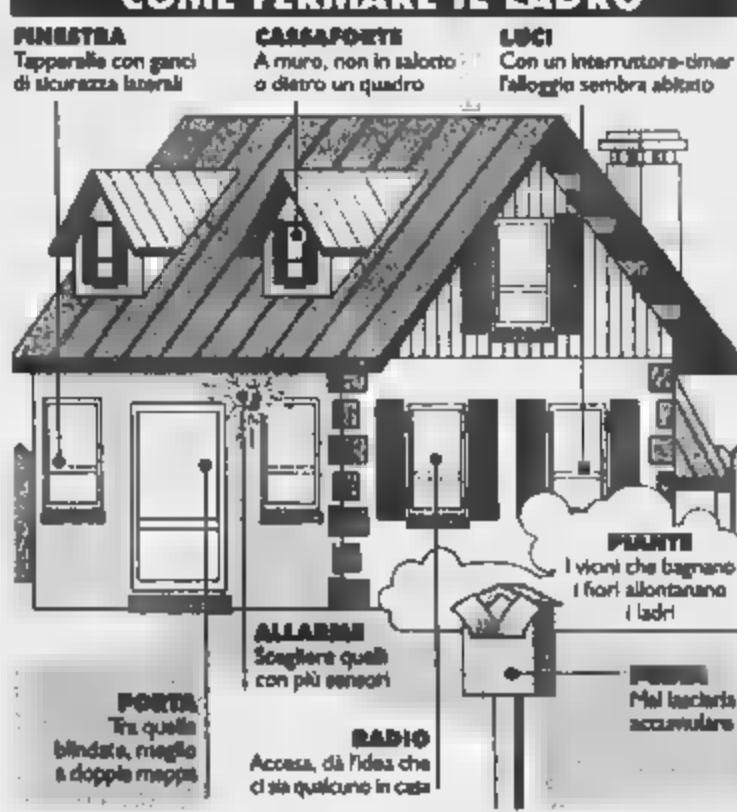
Parroco truffato dal tecnico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianfranco Villanova

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, era presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più ladri in canonica. L'antifurto installato nella chiesa nelle stanze è vecchio, funziona. Se lei, parroco, consegna un piccolo account, io smonto il vecchio sistema e riporterò uno più collaudato: potrà davvero dormire tranquillo. Don Angelo, ci pensa, accetta. Questo tre settimane fa. Da allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'intrusante tecnico, però, non ha più saputo nulla. Speriti, insieme all'impianto da 2 milioni e ad un account di 5 mila lire che il prete ha versato al suo truffatore per l'acquisto del nuovo meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il gior-

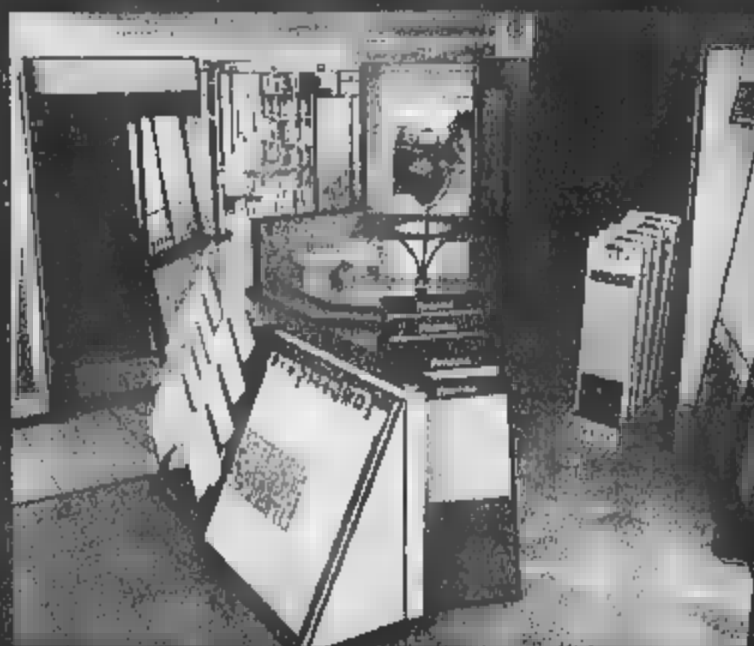
COME FERMARE IL LADRO



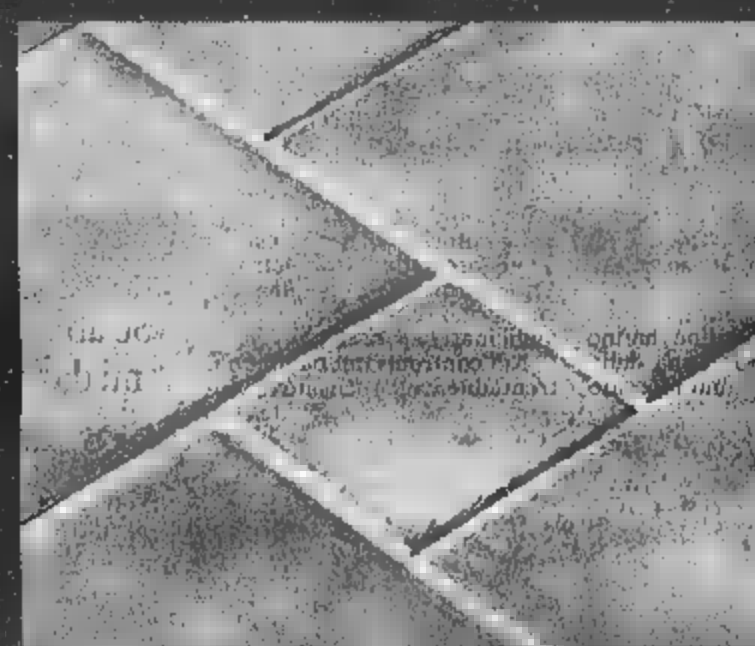
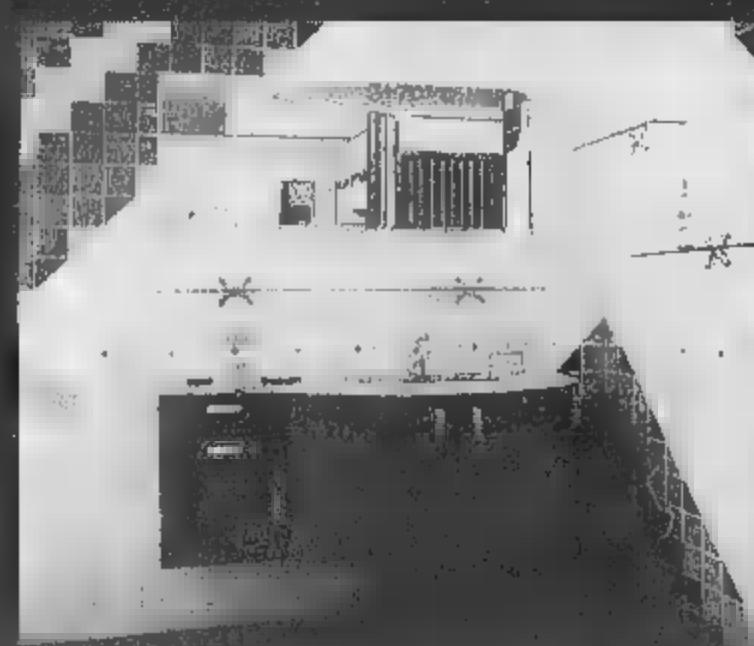
no per scaricarla su eventuali ladri nelle ore notturne. «Era partito da un milione», ricorda don Gutina. Dopo il mio rifiuto sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300. Mi sembrava affidabile, anche perché aveva fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero.

«Prendo i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», aveva assicurato il tecnico. Addio. Così, don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare esposto ai carabinieri i Mathi Canavese. Arrabbiato? «Ma no, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capitasse la stessa», spiega il sacerdote. «Dopo questa disavventura mi ha già chiesto un altro parroco a cui è successa la stessa cosa,

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo». Di quell'uomo, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchia di San Massimo, in qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefonino cellulare: «L'ho chiamato due, tre volte», racconta. Mi rispondeva, rimandava sempre l'appuntamento, o per un imprevisto o per un impegno. Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote cominciò a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lui chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Vaghi e ladi? «L'ho già detto», assicura don Angelo. «Insieme agli antifurti ho sempre optato per i prodotti di tradizione che ritengo i migliori, come una bella sbarra di ferro dietro porte e finestre».



**Rivestimenti?
Parquet?
Ceramiche?
Arredobagno?**



**Se volete
metter in
quadro la
vostra casa**

**noi faremo
quadrare i
vostri gusti e
le vostre idee**

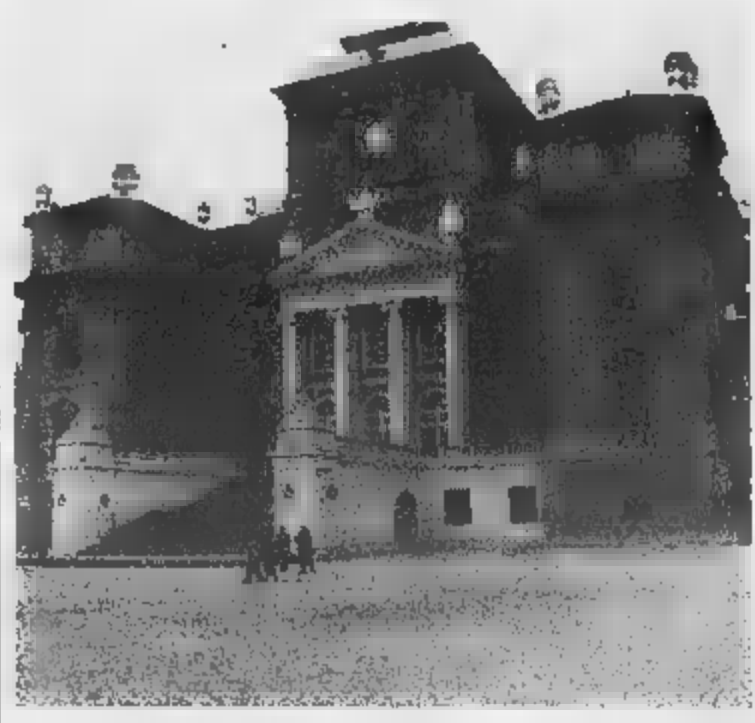
M.P.
ARREDO BAGNO

Felici di soddisfarvi



Apertura serale per il famoso maniero Il castello di Racconigi si visita a mezzanotte

E' anche possibile conoscere la storia
dei reali che animarono le grandi sale



La maestosa facciata del castello che appartiene ai Savoia

(FOTO MAMU)

RACCONIGI

Dopo il grande successo registrato lo scorso anno, anche per la stagione in cui il ministero per i Beni Culturali, in una operazione che coinvolge tutti i grandi monumenti nazionali, apre la porta della storica residenza sabauda anche in questa serata. Da questa sera (non orario dalle 21 a mezzanotte) e per diciassette giornate il castello sarà aperto al pubblico in un orario inusuale ma estremamente affascinante.

Il centro storico di Racconigi si trasformerà in una piccola «ville lumière» nella quale il monumentale castello dei Savoia, illuminato a giorno, risulterà il gioiello più prezioso. Un'occasione da non perdere per ammirare la ricchezza dei saloni settecenteschi del primo piano nobile illuminati da grandi lampadari di cristallo di Murano e di Boemia.

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, attraverso la responsabile, architetto Mirella Macerata, propone nell'occasione delle visite serali un percorso sensibilmente differente dalle visite diurne, improntato alla possibilità che viene offerta ai turisti di scoprire il castello attraverso storie e vicissitudini i personaggi che lo hanno abitato nel

corso dei secoli.

Questa sera, attraverso la lettura delle epistole più riservate alla confidente Maria di Robilant, sarà lo stesso re Carlo Alberto a raccontare un poco del suo privato, della vita e di quella della residenza racconigese. Fatti anche inediti, storie bizzarre e anche tragiche che nessun libro di storia ha mai riportato. Sovrani e nobili acquisteranno così una dimensione più umana e asettica e monumentale. Un percorso «virtuale» che fornirà ai visitatori l'opportunità di scoprire la

vera indole dei personaggi che hanno fatto la storia del Piemonte e dell'Italia.

Domani il parco del castello si animerà dalle 14 fino al tramonto

con una rappresentazione straordinaria delle fiabe dei fratelli Grimm e Hans Christian Andersen, reinventate dagli attori della associazione culturale «Mania» di Savigliano. Con l'aiuto di bambini e ragazzi la compagnia rivisiterà le fiabe di Biancaneve, Hansel e Gretel, Alice nel paese delle Meraviglie e tante altre favole dell'infanzia, coinvolgendo il pubblico fino a farlo diventare parte integrante della rappresentazione.

L'iniziativa sarà riproposta domenica 4 luglio e domenica 29 agosto. Il biglietto d'ingresso al castello costa 8 mila lire, quello per il parco 4 mila.

Domani nel Parco attori savigliesi rappresentano celebri fiabe

Roccasparvera, il pedofilo è bloccato grazie alla telefonata di un passante Palpeggia un bambino: arrestato L'accusato è di Gaiola

ROCCASPARVERA

«Un ■■■■ ha tentato di violentare un bambino. Venite presto». Erano le 19 di giovedì sera quando è arrivata l'allarmante telefonata alla centrale operativa dei carabinieri. Alle 20,30 Ennio Pintori (32 anni), residente a Cuneo, ma domiciliato a Gaiola, è stato arrestato. L'ipotesi di reato contestata è violenza sessuale aggravata.

Il bambino (8 anni), in bici, stava percorrendo ■■■■ strada di campagna quando è stato avvicinato da un giovane a bordo di un motorino «Ciao» di colore blu. L'uomo l'ha costretto a fermarsi. Secondo il racconto della vittima, il giovane ha cominciato a sussurrargli «cerche parole» e con fare minaccioso l'ha costretto a calarsi i pantaloni. Poi lo ha palpeggiato.

La scena ha avuto un testimone che si trovava nelle zone. L'uomo non ha esitato a lanciarsi contro il giovane che si è subito dato alla fuga. Il passante ha immediatamente telefonato ai carabinieri e ha tranquillizzato il bambino.

Grazie ai dettagliati elementi forniti dal bambino e dal testimone (dal colore dei vestiti, a un ematoma sul lato sinistro del labbro, alla targa del ciclomotore) i carabinieri sono riusciti in poco tempo a identificare il giovane del motorino blu.

Le forze dell'ordine hanno subito raggiunto la ■■■■ della Valle Stura. Lo hanno bloccato sulla statale per il Colle della Maddalena, nei pressi ■■■■ Gaiola.

La, mentre stava tornando a casa. Il giovane non ha opposto resistenza. E' stato trasferito in caserma a Borgo dove pochi minuti dopo è arrivata la telefonata di un padre di famiglia che voleva denunciare un uomo: «ha offerto 100 mila lire a mio figlio se si abbassava i pantaloni».

I carabinieri hanno subito convocato nella loro sede di via Cavour, padre e figlio. Il ragazzo, un quattordicenne, ha raccontato che verso ■■■■ 17 (due ore prima della vicenda ■■■■ Roccasparvera) si trovava ■■■■ un distributore di benzina a Borgo, intento a fare il pieno al motorino quando è arrivato un giovane, a bordo di un «Ciao» blu. Dopo aver scambiato qualche parola, «mi ha offerto ■■■■ mila lire ■■■■ mi fossi abbassato i jeans ■■■■ ha raccontato ai carabinieri ■■■■ mi sono spaventato e sono subito scappato a casa, dove ho raccontato ogni particolare a papà e mamma».

La somiglianza dei due racconti ha spinto i carabinieri a ricorrere a un confronto all'americana, invitando due giovani ■■■■ mettersi accanto al trentaduenne di Gaiola. Testimone, bambino e quattordicenne il due minori erano accompagnati dai genitori non hanno esitato a indicare, protetti dal vetro, in Ennio Pintori il giovane del «motorino blu» che li aveva avvicinati.

Nei confronti del bambino il trentaduenne è accusato di violenza sessuale aggravata (un reato che in base alla nuova

Il capitano Russo della Compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo spiega l'operazione condotta nella zona
(FOTO MAMU)



legge prevede una pena da 7 a 14 anni se la vittima ha un'età inferiore ai 10 anni) e di tentata violenza sessuale per quanto riguarda il quattordicenne. Ora Pintori è rinchiuso nel carcere Cerialdo di Cuneo. Ieri è stato convalidato l'arresto.

L'avvocato Fabrizio Foa, difensore del Pintori dichiara: «Comprendo la delicatezza della vicenda, ma non sarebbe

giusto definire il mio cliente un pedofilo, quello che violenta bambini. Ha dei precedenti non specifici legati al suo passato di tossicodipendente. So che lavora e che vuole condurre una vita normale. L'altro giorno mi ha detto che probabilmente aveva bevuto un bicchiere di troppo. Sicuramente ha una moralità inferiore alla media, ma escludo che sia un violento».

L'operazione è stata condotta dalla Compagnia carabinieri di Borgo, coordinata dal capitano Russo. L'inchiesta prosegue e le forze dell'ordine invitano i genitori di bambini e ragazzi a collaborare: «date attenzione ai racconti dei vostri figli, anche i più fantasmi a volte possono nascondere delle verità, che potrebbero poi rivelarsi utili alle nostre indagini» (a. f.)

L'uomo aveva già avvicinato un ragazzo «Se abbassavo i jeans mi dava 100 mila»

Molestie sessuali e video porno Indagini a Borgo, Cuneo, Mondovì e Saluzzo

BORGO SAN DALMAZZO

Non è purtroppo la prima volta che indagini su pedofilia e molestie sessuali conducono gli inquirenti nella zona di Borgo. A inizio ■■■■ (ma tra le vicende ■■■■ esclude qualsiasi relazione) un operaio vetrino borghese, in censurato, conosciuto negli ambienti sportivi come istruttore di diverse discipline, dal calcio, al nuoto, ai tuffi, alla ginnastica preparatoria, sempre nei settori giovanili, cinquantenne, celibe, venne arrestato sulla base delle ■■■■ di uno dei suoi allievi. L'undicenne, dopo aver visto in televisione una trasmissione dedicata alla pedofilia, aveva confidato ai genitori di

aver ricevuto «attenzioni» particolari - come quelle raccontate in tv - proprio dal suo allenatore. Le accuse furono confermate grazie ad una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche e ambientali da parte della polizia. Altri genitori furono interrogati ed emersero «casi analoghi». Il magistrato dispose l'arresto di Fausto Cherasco: nella sua abitazione a Borgo furono trovate numerose cassette e altro materiale pornografico. Quasi subito l'operaio decise di confessare, spiegando di considerarsi «impulso».

Alcune settimane più tardi un altro scandalo a sfondo ■■■■ dedicato alla pedofilia, aveva confidato ai genitori di

Un momento della conferenza in cui i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo illustrano l'operazione «Ramirez»



tunati coprotagonisti ancora dei minori. Il ■■■■ ha coinvolto professionisti, ripresi da telecamere amatoriali con bincheria hard, durante «incontri» con ragazzi; talvolta anche «rispettabili» coppie impegnate in acrobazie erotiche, ■■■■ improvvisate in scena di minori. L'inchiesta ebbe inizio dalla denuncia di una donna, madre di famiglia e impiegata in un laboratorio di sviluppo fotografico di Alessandria, con sede centrale nella «Granda». Scopri che tra le fotografie inviate alla ditta da un cliente per lo sviluppo c'era numerose immagini oscene con minori protagonisti. Le indagini e i controlli condotti ■■■■ 43 denunce. L'inchiesta ha toccato quindici regioni e tante città. I reati vanno dal commercio di materiale uscente e pornografico alla detenzione di video e fotografie, pornografia minorile, ricettazione. Il tutto aggravato dalla continuazione. I personaggi identificati sono 1.000, e il ■■■■ per cento è costituito da italiani. Tre sono i cuneesi coinvolti, a Saluzzo, Mondovì e Cuneo. Le indagini si estendono anche a vari Paesi europei, e si scopre che la «rete» raccoglie migliaia di pedofili. (m. bo.)

Polemiche nell'associazione: si vota a fine giugno «Carabinieri in congedo» commissariati a Fossano

FOSSANO

L'associazione «Carabinieri in congedo» è stata commissariata. «Mi hanno contestato un vizio di forma nella convocazione dell'assemblea di rinnovo delle cariche - dice il presidente uscente Martino Pellegrino, che ora, in qualità di commissario, ha il compito di predisporre ■■■■ seconda assemblea -». Niente di grave, sono cose che capitano quando si va avanti alla buona, ■■■■ siamo abituati nella nostra associazione. ■■■■ qualcuno ne ha approfittato per fare un esposto. Ho già provveduto a ■■■■ l'assemblea; ■■■■ ritroveremo il 27 giugno. Sono certo che non cambierà nulla».

Fra i soci c'è «maretta», ma nessuno vuole esporsi. C'è chi minimizza: «Qualcuno vuole dare la scalata alla presidenza e si appella a questioni di forma». Altri fanno capire che la questione ■■■■ di sostanza. «L'associazione

è un po' «seduta» - dice un ■■■■ - ■■■■ questo non è accettabile in una città che ospita la Scuola allievi carabinieri. Ci vuole maggior dinamismo».

Il sodalizio, che conta 345 soci, è stato retto per ■■■■ anni da Giovanni Mandrile, ■■■■ cui ■■■■ anni fa è succeduto Martino Pellegrino. «E' dal '64 che partecipo all'attività dell'associazione - dice Pellegrino -; organizzo gite, partecipo alle iniziative della Scuola allievi e tengo i contatti ■■■■ l'Arma in servizio. Quest'anno abbiamo dovuto cercarci ■■■■ nuova ■■■■ perché quella precedente, in ■■■■ Girardi, ■■■■ stata ristrutturata dal Comune, che ha intenzione di ampliare i suoi uffici; abbiamo trovato un locale nella sede della Fondazione Sacco, in via Cavour. Mi risulta che i ■■■■ siano soddisfatti della gestione; gli scontenti, quelli che scalpitano, sono pochi. Il momento della verità all'assemblea di fine giugno. (a. f.)

Era ricoverata al quarto piano: sgomento a Cuneo Donna suicida dal balcone nell'ospedale Santa Croce

CUNEO

Alle 9 di ieri un'amica era andata a trovarla nella camera del reparto di Chirurgia che la ospitava da due giorni, ma S.R. non aveva voglia di parlare. Un'ora dopo S. ■■■■ è alzata dal letto, ha infilato ■■■■ corridoio, ha preso l'ascensore, è arrivata al quarto piano. Si è diretta verso il balcone che dà sull'entrata del «Santa Croce», ha scavalcato la ringhiera e si è lanciata nel vuoto.

Pazienti e personale dell'ospedale cuneese hanno udito un gran tonfo: alcuni si sono affacciati, altri, come un medico internista (il reparto è al primo piano) hanno immediatamente capito cosa era ■■■■ o si ■■■■ precipitati all'esterno dell'ospedale. Davanti ai loro occhi si è presentata una scena drammatica: S.R. era a terra, respirava ancora. Medici e personale paramedico si sono prodigati in ogni modo per salvarla. ■■■■

tentato tutto quanto era materialmente possibile, ■■■■ la giovane donna è spirata dopo pochi minuti dal tragico gesto.

C'è un grande dolore e una profonda costernazione in città: S.R. ■■■■ molto conosciuta, in tanti le volevano bene. Trentaquattro anni, S.R. aveva due grandi passioni: il volontariato la cui si dedicava da tempo e con molto impegno per la Croce Rossa Italiana e l'amore per lo sport (era istruttrice di ginnastica in una palestra del centro città).

Un carattere forse un po' introverso quello di S. Questo problema si era accentuato negli ultimi tempi, ma non faceva assolutamente presagire il gesto disperato di ieri mattina, a cui ■■■■ parenti né amici sanno dare una spiegazione. La salma di S.R. ■■■■ composta nell'obitorio dell'ospedale «Santa Croce». La data dei funerali non è ancora stata fissata. (r. s.)

A CACCIA DI EMOZIONI



**Nuovo
Tata
Safari**

**2.0 TD 4X4
INTERCOOLER
7 PULI**

**A L. 38.800.000
CHIAVI IN MANO**

TATA

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171.26.16.09
MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0174. 46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175. 24.91.09

Ieri nuove verifiche dell'Asl e del servizio multizonale

NIGHT CLUB
ONE WAY 
FOSSANO - Viale Ionizo
Tel. 0172/89.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

SIMBOL
OLIMPIA ROMA
KATIA
BRUNALE
TOMARLI
BEPPE
CAROSSO

ANTI MARE
VERBAIO  **OSTI**
TEL. 0141/55.1122

Domani la piazza principale della Città delle Paci ospita la sfilata e l'atteso terzo torneo di gruppi storici

Cherasco prova a sfidare gli sbandieratori di Alba

CHERASCO. Sfida tra sbandieratori, domani, nella «Città delle Paci» con «Bandiere in piazza». In programma il terzo «Torneo di gruppi storici e sbandieratori», una grande kermesse collegata alla rassegna enologica «Vinum» che anima il centro storico. Duecento personaggi tra virtuosi dell'antica arte della bandiera, figuranti in costume e musicisti. Daranno vita ad una sfilata che partirà alle 15 dall'arco di Porta Narzole, percorrerà via Vittorio Emanuele per raggiungere l'arco della Madonna del Rosario e la piazza del municipio dove si svolgeranno le gare. Parteciperanno sei gruppi di sbandieratori: «Cherasco 1243», «Città di Alba» e le formazioni dei borghi albesi delle «Rane», «Moretta», «Patin e Tesoro» e «Fumio». Una giuria valuterà le loro esibizioni: i gruppi migliori saranno premiati. Nel finale festa per tutti con distribuzione di dolci tipici. Il presidente della Pro Cherasco, Claudio Alberto, commenta: «Bandiere in piazza» non vuole solo essere una competizione, ma un momento di incontro e di festa che anche i turisti hanno dimostrato di apprezzare come l'enogastronomia, le bellezze del paesaggio e i monumenti. La squadra di Cherasco, di cui è responsabile Luca Antonelli, comprende trentina giovani sbandieratori, in prevalenza donne. [g. c.]



Una spettacolare «figura» degli sbandieratori impegnati davanti all'arco di Cherasco e una passata edizione del «Mercantico» di Saluzzo



Al «Mercantico» di Saluzzo c'è il record di bancarulla

SALUZZO

Supera i quattrocento espositori, il tradizionale appuntamento con il «Mercantico» mostra dell'antiquariato e dell'oggetto usato, in programma domani, nel centro cittadino. E' questa l'edizione più conosciuta ed importante (insieme a quella della prima domenica di ottobre) della caratteristica manifestazione che, da quest'anno, è organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città di Saluzzo».

Le bancherelle, sempre ricche di oggetti curiosi, saranno dislocate lungo le vie e i portici della città e precisamente: piazza Cavour, piazza Garibaldi, piazza Risorgimento, via Martiri della Libertà, via Ludovico il Moro, via Silvio Pellico e corso Italia, trasformato in isola pedonale. Si potranno trovare mobili, cartoline d'epoca, monete, francobolli, documenti antichi, stampe, quadri, telesele, ninoli di ogni genere, bambole, telerie. Il «Mercantico» si svolgerà dalle 8 alle 18. [g. ne.]

Nel Monregalese per le antiche fiere

ORMEA. Nel Monregalese è un ricco fine settimana di appuntamenti. Domani ad Ormea, alle 17, in piazza San Martino, c'è lo spettacolo del «Bal do Sabro»; alle 22 fuochi artificiali. A Lequio Tanaro il Gruppo Storico Pietro Micca e il Comune propongono la rievocazione delle «tradizioni gloriose degli antichi corpi del Ducato di Savoia»: alle 10,30 innesca con i figuranti, alle 15,30 ricostruzione storico-militare al campo sportivo. A Castellino Tanaro, dalle 12, «Festa della lela», antico pane, degustazioni di prodotti tipici. A Monesiglio, dalle 9 alle 19, si svolgerà l'«Antica fiera delle piazze», con rievocazione medievale dell'«Ordine dei cavalieri del cigno», mercato e visite al castello. [p. s.]

I fiori e la lenzuola del Corpus Domini

TREZZO TINELLA. Si celebrano domani, i tradizionali festeggiamenti del Corpus Domini, promossi dalla Pro loco e dalla parrocchia. In programma la messa, alle 15, seguita dalla processione per le vie del paese, ornate per l'occasione con lenzuola bianche disposte su finestre e balconate. Per l'intera giornata, inoltre, il paese sarà animato dalla presenza di mudonnari e artisti di strada, che esporranno le loro opere nelle vie del centro. Contemporaneamente, la Pro loco distribuirà, nei punti di ristoro, vini, formaggi e dolci tipici della gastronomia locale. Anche Ormea non dimentica la tradizione religiosa e, oggi, il paese sarà «inghirlandato» dai maggiociondoli. [g. c.]

DALLA GRANDA

DRONERO

Danze occitane

«... via ...» storico Musico e danze occitane, oggi, alle 16, nelle vie del centro storico. Alle 22, nella ex caserma «Beltracchi» concerto di «Kukumiku» e «Lou Dalfino». [c. g.]

FOSSANO

Bilia ha inaugurato la nuova sede dell'Inps

leri il presidente nazionale dell'Inps Gianni Bilia, dopo presa parte al Convegno sul lavoro nero (svoltosi a Cuneo) ha inaugurato il nuovo «Ufficio unico Inps-Inail» di Fossano, che ha sede in Cascina Sacerdote, insieme all'Informagiovani e ad altri servizi comunali. La soluzione adottata ha permesso di «salvare» l'ufficio Inps che, sulla base dei parametri previsti dall'ente previdenziale, avrebbe dovuto essere soppresso. [l. a.]

FOSSANO

Battaglie aeree e navali con Expomodel

Prosegue la rassegna «Expomodel», inaugurata al castello degli Acaja. Oggi sono in programma simulazioni di battaglie aeree e navali e gare di automodellini. All'istituto «Salesiani» sono esposti enormi ed elaboratissimi plastici (tra cui uno proveniente dalla Germania) gli appassionati di modellismo possono curiosare tra gli stand delle maggiori ditte del settore. L'orario è dalle 9 alle 23. L'ingresso costa settemila lire, ridotto 5 mila. [l. a.]

Si presenta il progetto «Cd» un opuscolo sulla moneta unica con gli studenti

CEVA. «La scuola come centro di informazione a supporto del territorio per l'introduzione dell'Euro». Stamane, alle 10, nell'aula magna dell'Istituto «Valauri» di Fossano e in collegamento videoconferenza con Ceva, sarà presentato il progetto che ha visto impegnati l'Istituto «Valauri», l'Istituto «Vallauri», lo scientifico «Ancina» di Fossano e l'Istituto «Baruffi» di Ceva, in collaborazione con il Comitato provinciale per l'Euro e i Comuni di Ceva e Fossano.

Si tratta della realizzazione di un cd e di un opuscolo illustrativo, a supporto del territorio, per fornire informazioni sull'introduzione della moneta unica. Parteciperanno i presidenti Yvonne Fracassetti Brondino, Sandro Castagnolo, Irma Salvagno, Aurelio Grella, il prefetto Sabatino Marchionni, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, i sindaci di Fossano e Ceva, gli studenti degli istituti interessati. Sono stati invitati amministratori locali, rappresentanti delle categorie produttive, delle aziende e degli istituti di credito. [p. s.]

Denunciata una donna Mondovì, tabaccai e carabinieri sventano truffe

MONDOVI. La collaborazione fra i tabaccai cittadini ha impedito che, l'altro giorno, i truffatori, esercitanti truffati. La tempestiva segnalazione della titolare di una rivendita, sospettata, al rappresentante regalese di categoria ha consentito che gli altri tabaccai fossero avvertiti e non nella trappola: la telefonata ai carabinieri ha permesso ai militari di fermare e denunciare una donna, per tentata truffa.

L'acquirente è presentata nel negozio, ordinando valori bollati per alcuni milioni, che avrebbe poi ritirato pagando con assegni. Quando la tabaccaia ha chiesto i contanti, però, la donna si è allontanata. La negoziante ha avvertito il collega Pierangelo Gonella, rappresentante categoria. Gonella racconta: «Abbiamo avvertito per telefono gli altri colleghi, mettendoli in guardia, soprattutto in via Cuneo, dove pensavamo, ozzecandoci, potessero puntare i truffatori. Abbiamo avvisato i carabinieri, con i quali c'è grande collaborazione. Così abbiamo sventato la truffa, i colleghi devono rimanere in guardia». [p. s.]

Sono tutti marocchini Savigliano: undici venditori

SAVIGLIANO. Prosegue a ritmo serrato l'attività dei carabinieri al fine di reprimere e scoraggiare i venditori ambulanti abusivi che stazionano nel parcheggio dell'ospedale saviglianese «Santissima Annunziata». Negli ultimi giorni, grazie a più interventi delle forze dell'ordine, sono stati fermati ed identificati undici ambulanti abusivi, tutti di nazionalità marocchina: è stata loro sequestrata la merce e sono state elevate contravvenzioni pari a circa dieci milioni di lire.

I provvedimenti hanno lo scopo di porre fine al fenomeno, non soltanto della vendita abusiva di merci e oggetti vari, ma anche all'abitudine che molti extracomunitari hanno di minacciare le persone che non acquistano alcun articolo. Ultimamente, infatti, più persone avevano protestato per l'atteggiamento minaccioso che molti di essi avevano assunto: in molti casi si limitavano a chiedere denaro, minacciando di danneggiare le auto di coloro che non erano disposti a pagare. [p. b.]

Appuntamento a Revello S'inaugura oggi un nuovo reparto alla Casa di riposo

REVELLO. Sarà inaugurato, oggi pomeriggio, alle 15,30, un nuovo reparto alla casa di riposo «San Chiffredo».

La struttura è destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti o parzialmente non autosufficienti. Ad attivare ufficialmente la nuova struttura, che potrà accogliere ventiquattro posti letto, saranno, oltre alle autorità locali e al presidente della provincia, l'intero consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto da Anna Maria Banchio.

«Il nuovo reparto, denominato «palazzina», dice la presidente, è realizzato secondo le disposizioni regionali ed è dotato di moderni confort».

In particolare, è stato ultimato e reso disponibile un salone, su due piani, che ospiterà le attività di animazione e ricreazione, a favore degli anziani. Nella casa di riposo, è funzionante anche il reparto di residenza sanitaria assistenziale, riservato alle persone non autosufficienti. La struttura rivelerà di fra le più moderne ed importanti del territorio saluzzese. [g. ne.]

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCH.
PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO ITALIANO
DOMANI SERA ORCH.
HARVEY KALITZKY SHOW
Tutte le sere
La Saletta
musica 60/70/80
CON DJ BOBO E MAX

TRASPORTI REFRIGERATI

PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	IGURIA	LOMBARDIA
----------	---------------	--------	-----------

G P S

GPS S.r.l. Gestione Piattaforme e Servizi

TRASPORTI REFRIGERATI
STOCAGGIO FRIGORIFERO
CORRIERE ESPRESSO REFRIGERATI

SAIUMERIA
CASEARI

AZIENDA ASSOCIATA AL LVA CONSORZIO LOGISTICA REFRIGERATA MILANO ITALY

La GPS risolve i tuoi problemi di trasporti con professionalità forte di una ventennale esperienza nella distribuzione delle merci deperibili.

PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE

CUNEO 0171.71.92.66 TORINO 011.96.58.035

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento ridotte a posta

Daewoo VEICOLI COMMERCIALI

Truck Plus

MODELLO	MAXI	MEDIA	MINI	MAXI	MEDIA	MINI	PREZZI
ET PASSO CORTO AUTOCARRO	1.390	1.230	7.295	990	1.000	2	13.960.000
LB PASSO LUNGO AUTOCARRO	1.390	1.350	7.230	910	1.000	2	15.625.000
NOV SUPER CUBA AUTOCARRO	1.390	1.270	7.270	990	1.000	3	17.292.000

MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
OFFICINA E IN SEDE - APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO
Principale: BOVES - Corso Trieste, 11 - Tel. 0171.38.03.87

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale ■ Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

PK
Cuneo

GIOVEDÌ
tutto libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



SOMMARIVA BOSCO

Tornei sportivi, serate danzanti e «a sorpresa», esibizioni di elicotteri radiocomandati, gare di automodellismo. E ancora: «merenda sinora» con maccheroni e bollito, fuochi d'artificio, elezione di miss, mister e lady del paese.

Sono le principali iniziative promosse dalla vivace Pro loco della «Porta del Roero» per i festeggiamenti patronali di San Marcellino che prendono il via oggi e proseguiranno sino a lunedì sera.

«Da un paio di edizioni, abbiamo rilanciato la festa di San Marcellino con un programma ricco di appuntamenti per tutte le età, sempre molto apprezzati», dice soddisfatto Antonio Costantino, da circa tre anni presidente della Pro loco di Sommariva Bosco: «quella dedicata al patrono del paese, è una ricorrenza che appassiona in modo particolare i sommarivesi».

Le manifestazioni si svolgono nel parco dell'ex Bersaglio. Si inizia stamane, dalle 10, con l'iniziativa «Un albero una vita», promossa dal Comune: a ognuno dei quarantanove bimbi nati lo scorso anno a Sommariva Bosco, verrà «adottato» un albero.

Oggi pomeriggio, con inizio delle sfide alle 15, prenderà il via un torneo di pallavolo (diletti a tutti) organizzato dal Volley Sommarivese; dalle 16, giochi e merenda per i bambini. In serata, con ingresso libero - spiega il presidente della Pro loco - abbiamo organizzato una simpatica attrazione danzante

Appuntamento ■ Sommariva Bosco

Il paese è in festa per S. Marcellino



Il Comune si trova lungo la statale Carmagnola-Bra ■ è considerato la «Porta del Roero» per chi arriva dal Torinese. Ai turisti offre suggestivi monumenti e ottima cucina locale.

lore. Per automodellismo e tornei di pallavolo, premiazioni alle 18.30. Dalle 21, serata «a sorpresa» («Nessuna anticipazione sui contenuti della serata, che sarà danzante, ma, soprattutto, ricca di sorprese» dice Antonio Costantino) ed elezione di miss «San Marcellino '99» e damigelle.

I festeggiamenti organizzati nella Porta del Roero si concluderanno lunedì. A partire dalle 19, la Pro loco offrirà la «merenda sinora», a base di maccheroni e bollito. Poi, serata danzante con l'orchestra «I Braides»: durante lo spettacolo musicale verranno designati Mister e Lady San Marcellino '99. Gran finale, dalle 22,15, ■ fuochi d'artificio.

Sommariva, a 37 Km da Torino, sulla Carmagnola-Bra, è la «Porta del Roero» per chi arriva dal Torinese. Merita ■ visita per gustare le prelibatezze enogastronomiche (già celebrate anche da un «grande» della cucina italiana come Edoardo Raspelli) ma anche per scoprire gli eccellenti contenuti artistici. Fra gli edifici d'interesse storico e artistico, c'è il castello, le chiese di Santa Maria, dei Santi Giacomo e Filippo e l'antica parrocchiale di San Marcellino, vicino alla quale da oggi a lunedì si svolgeranno i tradizionali festeggiamenti dedicati al patrono.

sudamericana che coinvolgerà tutti i sommarivesi».

Domattina, alle 9, s'inizierà la gara di automodellismo a scoppio fuoristrada: per informazioni, telefonare allo 0119699800. Dopo la messa delle 11, che verrà celebrata nella chiesa di San Marcellino, la Pro loco offrirà l'aperitivo.

Molto intenso il programma di domani. Dalle 15, proseguirà

il torneo di beach volley. Mezz'ora più tardi, da piazza Seyssel (davanti al municipio) prenderà il via la camminata «Dui pas con l'Avis», che si concluderà nell'ex parco del Bersaglio: al trapianto, fragolata offerta dal gruppo Avis sommarivese.

Successivamente (ore 16) proseguirà la gara di automodellismo e ci sarà l'esibizione di elicotteri radiocomandati a mo-

PRO-LOCO SOMMARIVA DEL BOSCO

Porta del Roero

5-6-7 GIUGNO Festeggiamenti di SAN MARCELLINO nel parco ex Bersaglio

SABATO 5 GIUGNO

ORE 10.00 "UN ALBERO UNA VITA" Ogni neonato del ■ adotta ■ albero
ORE 15.00 INIZIO TORNEO ■ BEACH VOLLEY organizzato dal Volley Sommarivese
ORE 16.00 GIOCHI E MERENDA PER I BAMBINI
ORE 21.00 NELLA CÀ DEL LISCIO COINVOLGENTE ATTRAZIONE SUDAMERICANA
Ingresso Libero

DOMENICA 6 GIUGNO

ORE 9.00 INIZIO GARA ■ AUTOMODELLISMO A SCOPPIO FUORISTRADA
(per informazioni telefonare ■ Massimo 011.9699800)
ORE 11.00 SANTA MESSA PRESSO LA CHIESETTA DI SAN MARCELLINO
Al termine la PRO LOCO offrirà ■ aperitivo a tutti i presenti
ORE 15.00 PROSEGUIMENTO TORNEO DI ■ VOLLEY
ORE 15.30 DUI ■ CON L'AVIS. Partenza da Piazza Seyssel e succulenta fragolata all'arrivo
ORE 16.00 PROSEGUIMENTO GARA DI AUTOMODELLISMO A SCOPPIO FUORISTRADA
ORE 16.30 ESIBIZIONE DI ELICOTTERI RADIOCOMANDATI A MOTORE
ORE 18.30 PREMIAZIONE GARE DI AUTOMODELLISMO E BEACH VOLLEY
ORE 21.00 SERATA DANZANTE "CON SORPRESA" con la collaborazione dell'AVIS Sommarivese
Durante la ■ elezione ■ MISS SAN MARCELLINO ■ e DAMIGELLE

LUNEDÌ 7 GIUGNO

ORE 19.00 MERENDA SINOIRA. MACCHERONI ■ BOLLITO per tutti offerti dalla PRO LOCO
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA I BRAIDA
Durante ■ serata elezione di MISTER e LADY SAN MARCELLINO 99
ORE 22.15 SPETTACOLARI FUOCHI D'ARTIFICIO

Il Presidente della PRO-LOCO Costantino Antonio augura a tutti BUON DIVERTIMENTO

ALL CARS

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE,
FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI E USATI
DI OGNI MARCA E TIPO
AUTORIZZATO ■

SOMMARIVA BOSCO (CN) - Via Torino, 168 - Tel. 0172 54095

ABBIGLIAMENTO

Agnese

TRUSSARDI
COLLECTIONTRUSSARDI
JEANS

Blanch

Barbour

NAF FILIP

Via Montegrappa, 3 SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172 55001

NUOVA APERTURA

Agenzia di PILICONE ■ ORLANDO SNC
Piazza Cesare Battisti, 7

SOMMARIVA BOSCO (CN) Tel. 0172.560025 Fax 0172.560749

- PRATICHE AUTO
- PRATICHE VARI ■
- ASSICURAZIONI

- PUBBLICITÀ e SPETTACOLO
- VACANZE
- TELECOMUNICAZIONI

LAVANDERIA

LA MIMOSA

trattamento artigianale di pelle, pellicce, montoni
trattamento antitarmico per tappeti

Via Canale, 65 - tel. 0172 / 54968 - Sommariva Bosco

È una
realizzazione

PK

Cuneo

■ DI CUNEO
Publikompass spa

Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

BAR DELLA STAZIONE



- SALA BILLIARDO
- RIVENDITA TABACCHI
- LOCALE AUTOMOBILISTICO



SOMMARIVA DEL BOSCO (CN) Piazza UMBERTO I, 6 - TEL. 0172.55661

Ristorante - Pizzeria IL GIAGUARO



NUOVA GESTIONE - CONDUZIONE
FAMIGLIE - CUCINA CASALINGA
100 TIPI DI PIZZA

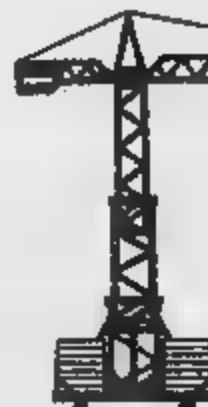
SOMMARIVA BOSCO (CN) - VIA CANALE, 48 - TEL. 0172.54051

METROPOLITAN

MOTORCYCLES CUSTOM - HOUSE

PREPARAZIONE E CUSTOMIZZAZIONE MOTO

Via Vittorio Emanuele, 1 - Sommariva del Bosco (Cn) - Tel. 0335.6800142



DEMARIA SILVANO

COSTRUZIONI EDILI
RISTRUTTURAZIONI e VENDITE

Via Cervere, 4/b - Tel. 0172 54962

SOMMARIVA BOSCO

Alba, devono rispondere di tentato omicidio ■ rapina

Aggredito in sala giochi Due rinvii a giudizio

ALBA. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale ha rinviato a giudizio, per tentato omicidio, i due presunti aggressori del titolare della sala giochi di piazza Duomo, Amabile Cassinelli, avvenuta il 4 gennaio '96. Sono Angelo Michele Savona, 31 anni, di Trapani e Giuseppe Manno (33), di Enna e residente ad Alba, in corso Piave. Oltre che per tentato omicidio, Savona e Manno sono stati rinviati a giudizio per rapina e per avere portato fuori proprie abitazioni il «corpo contundente» con il quale sarebbe stato colpito Cassinelli nel...

Il Savona (difeso dall'avvocato Cinzia Nardelli) è detenuto per altra causa, mentre Manno (avvocato Giuseppe Sandri) è in libertà. Il provvedimento è stato disposto ieri al termine dell'udienza preliminare, che era iniziata il 26 maggio. Il processo Manno e Savona è stato fissato per il 24 febbraio del Duemila. Il giudice ha accolto la richiesta di giudizio per i due imputati presentata dal procuratore della Repubblica, Luigi Ricomagnolo, al termine di una lunga e complessa inchiesta.

La famiglia Cassinelli si è costituita parte civile tramite l'avvocato Stefano Campanello, che ha detto: «Siamo soddisfatti per il rinvio a giudizio. E' confermata la qualità del lavoro svolto dalla Procura nella ricerca dei responsabili dell'aggressione. Confidiamo che al dibattimento possa emergere la responsabilità in modo chiaro».

Ieri in tribunale c'era anche Laura Cassinelli, figlia del gestore della sala giochi: il padre era stato selvaggiamente colpito al capo poco prima della chiusura serale del negozio. La Cassinelli, che è avvocato, ha commentato: «Noi pretendiamo soltanto giustizia e l'accertamento pieno della verità per un fatto così tragico che ha distrutto la nostra famiglia». Ha ridotto molto padre in «condizione tale da non poter mai più recuperare la vita autonoma nella concezione più semplice ed elementare».



La sala giochi di piazza Duomo teatro dell'aggressione ad Amabile Cassinelli

Proposta da Bra contro gli intasamenti del traffico

Un tunnel per collegare la variante alla provinciale

BRA

A pensarci bene, l'uovo di Colombo: collegare alla tangenziale Ovest la provinciale Roretto-Pollenzo-Cinzano, eliminando l'attraversamento di Bergoglio con la strada che, passando sotto la 231, andrebbe a innestarsi sulla variante circa a metà tra la 662 e lo svincolo di via Piumati. Mappe e disegni con l'indicazione dell'inedita «bretellina» (poco più di un chilometro e mezzo), compresi i 150 metri in galleria sono sul tavolo dei responsabili della Sitraci: ed è a questa ipotesi che si è riferito il sindaco Franco Guidi durante la seduta consiliare di approvazione del bilancio, parlando dell'opportunità di un collegamento diretto fra la

tangenziale e la sp per Pollenzo, tramite un tunnel nel pressi di Roretto.

Tra i primi ad aderire all'iniziativa a «pensare grande» a «proporre subito l'inserimento dell'opera nella programmazione comunale, provinciale e regionale» ci sono due consiglieri comunali, Osvaldo Biengio e Giovanni Franco, gli stessi che hanno tirato fuori dal cassetto il progetto di copertura dei binari della linea per Alba. «Il collegamento con Pollenzo - sostengono - renderebbe utile la tangenziale Ovest, alleggerendo del traffico pesante sia l'area di via Cuneo sia quella di localita' Bergoglio, nel Comune di Cherasco». Secondo il tecnico Gian Piero Ciravegna, il progetto «bretella Sud» è fattibile.

IN BREVE

GOVONE

Autotreno s'incendia
sulla statale Alba-Asti

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti l'altra sera per spegnere l'incendio di un autotreno, divampato in seguito allo scoppio di un pneumatico, sulla statale Alba-Asti. Il mezzo trasportava polveri di marmo. Il guidatore è rimasto illeso, tre per circa due ore il transito sulla statale si è svolto a senso alternato. (g. f.)

S. STAVANO BENE

Sorpreso alla guida
in stato di ubriachezza

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Vanco Gorg Jev, 30 anni, operaio, residente in via Cossano: l'uomo è stato sorpreso alla guida della auto in stato di ubriachezza. (g. f.)

ALBA

Il ministro Livia Turco
i centri anziani

Il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, visiterà oggi i centri anziani (ore 12). (g. f.)

S. STAVANO BENE

S'inaugura area sportiva
«Vento di Langa»

Sarà inaugurata oggi la nuova area sportiva «Vento di Langa», in localita' Manera (ore 16). Comprende un centro polifunzionale per pallavolo, tennis, calcetto e giochi da bocce. (g. f.)

ALBA

Punto «Mister animal»
bar al parco Sobrino

Oggi sarà inaugurato il nuovo punto di vendita «Mister animal», in corso Canale 14. E' specializzato in alimenti, accessori e piccoli animali. Sempre oggi sarà inaugurato il bar al parco «Sobrino» di borgo Piave. (g. f.)

BRA

Asilo nido comunale
apre a bimbi e genitori

Oggi, alle 15,30, l'asilo nido comunale di via Caduti sul lavoro aprirà le porte ai bimbi sotto i 3 anni e ai loro genitori. Con l'iniziativa ci si propone di mostrare come trascorrono le giornate i piccoli ospiti della struttura. (r. s.)



Club di Calcio
Fondazione
della Città di
Mondovì
S.C.A. - ALBA
Only Authorized
Club - Sponsor

Gazzola
ACTOUR
PASKS

W
E
E
K
E
N
D
A
L
E

5 giugno 1999 Trofeo
Città di Mondovì
MTB

5 giugno 1999 Il Giro delle
Valli Monregalesi
MEMORIAL PIERO GAZZOLA
Cicloturistica km 128
2ª edizione

ECONOMICI

autonimi per
l'area provincia di Cuneo
Tel. 0171.600.886

in Cuneo cerca
per pensionato patente B
per volontariato. Tel. 0171.694.999

LIBRI

tutto soldi

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

OGGI 5 GIUGNO INAUGURAZIONE E VENDITA

STORE
GLOBAL PROJECT

ABBIGLIAMENTO
MODA GIOVANE

MIRIANA
ALZAN

SARÀ CON NOI DALL'ORE 15,30

BRA
VIA VITTORIO MANUELE 50

Informatica
System s.r.l.

cerca

AGENTI

competenze:

servizi: informatica,

training e internet

Le persone interessate pregate di scrivere,
allegando dettagliato curriculum vitae, a:

Postale 125 - Mondovì

Azienda Informatica con sede in provincia di Cuneo
e filiali a Torino e Milano

ricerca

IMMEDIATA / a DOMANDARE / TRON
COMMERCIALE DEL NOSTRO UFFICIO

con laurea in commercio o scienze politiche ■ diploma di ragioneria. Disponibile sul territorio regionali settentrionali, bella presenza ■ predisposizione ■ rapporti con i clienti, da impegnarsi in per 2/3 circa all'esterno e per 1/3 circa presso la sede. Ambiente ■ lavoro innovativo e stimolante

Si di indirizzare le domande a
Publikompass n. 249 10100 Torino

TECNOGASA
TELECOMUNICAZIONI NETWORK
CUNEO E
GIOVANI
MILITENTI INSERIMENTO
TEL. 0175.41857

**GRAMMI DI
LEVICO**

PROVINCIA DI
al deposito
degli atti concernenti
l'averuta attuazione del
progetto preliminare della
n. 1 Piano
Regolatore Generale
Intercomunale

Il Sindaco visti gli art. 15 e 17 della
L.R. 5/12/1977 n. 58 e successive
modifiche ed integrazioni, rende
note che con Deliberazione del
Consiglio Comunale n. 10 del
28/4/1999 è stato adottato il
Progetto Preliminare di Variante n. 1 al
Piano Regolatore Generale Interco-
munale limitatamente al territorio
comunale di Levico.

I conseguenti atti sono pubblicati
per estratto all'Albo e depositati in
libera visione al pubblico nel Palaz-
zo Comunale - Sala Consiliare - dal
8 Maggio 1999 al 5 Giugno 1999
compreso, nei giorni dal Lunedì al
Sabato dalle ore 8,30 alle ore
12,30.

Eventuali osservazioni e/o pro-
poste nel pubblico interesse e i relativi
gratifici dovranno essere redatti in
triplice copia, di cui una su compe-
tente carta legale e presentata al
protocollo generale del Comune
entro il termine perentorio delle ore
12 del 8 Luglio 1999.

Levico, 24 Maggio 1999

IL SINDACO
Alberto Francese

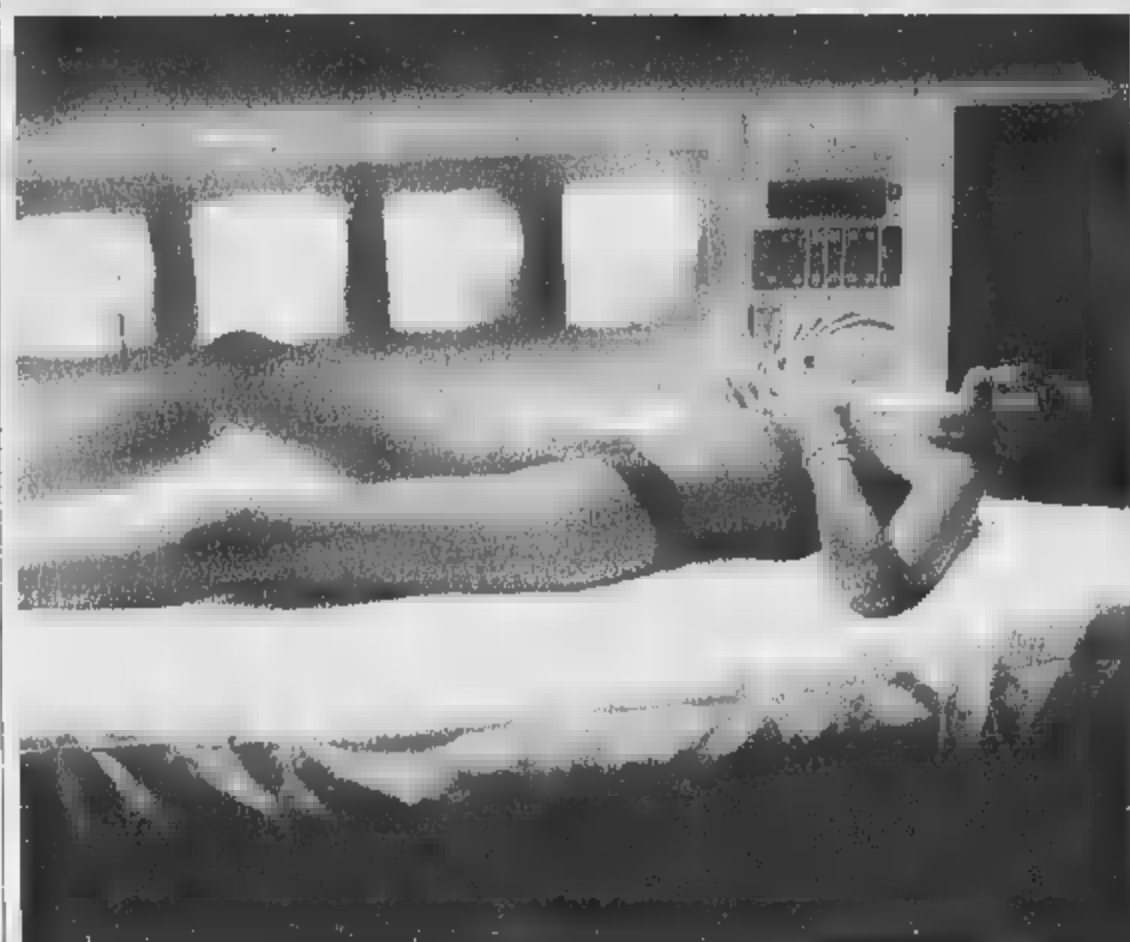
HONDA

FADEGIC 250

• Per la tecnica: motori catalizzati con frenata brevettata combinata C.B.S.
• Per l'affidabilità: **HONDA**
• Per il prezzo: con i migliori per la tua ecologia
• Per l'assistenza di Concessionaria **MONCHIERO MOTO**

Concessionaria esclusiva **HONDA**
MONCHIERO MOTO ALBA - C.so Italia, 8
tel. 0173 362666

VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO
PRO SHOP **RAIUN**
IL PIU' FREQUENTATO DALLA ZONA



I consigli dei Centri Lorelei dove si impara a star bene ■ se stessi Dimagrire in modo intelligente Sana alimentazione, relax e attività sportiva

Le più moderne tecnologie al servizio della salute. Potrebbe essere questo lo slogan dei Centri Lorelei, dove si impara a stare bene con se stessi e il proprio corpo, senza mettere a repentaglio l'equilibrio del fisico. E se la sfida di fine millennio sembra per tutti quella di dimagrire e recuperare la forma, ecco che anche ad Alba è nato uno di questi centri.

Chi riacquistare la bellezza perduta sia oggi l'obiettivo della maggior parte delle persone lo dimostrano alcuni dati provenienti dagli Stati Uniti: il 67,9% della popolazione lì ha problemi di sovrappeso, mentre il 79% dei bambini e degli adolescenti ha di obesità. Queste cifre non si discostano di molto da quelle della popolazione europea. Così si spiega il fiorire di palestre, centri estetici, luoghi per l'esercizio dell'attività fisica sotto varie forme. Tutto questo, però, da solo è sufficiente, se non è preceduto da un regime e corretto alimentazione.

«Nei Centri Lorelei - spiegano gli operatori - il personale lavora in stretto contatto con un'équipe che ha maturato la propria professionalità durante anni di lavoro e perfezionamento nel settore, operando su tecnologie e metodi vincenti».

Lo scopo che i Centri Lorelei si prefiggono non è tanto quello di promettere ai clienti il dimagrimento «cinque chili in cinque giorni», ma di garantire l'impostazione di un metodo per raggiungere il proprio peso forma secondo tempi e modalità che rispettino e mettano a repentaglio la salute.

Questo obiettivo si ottiene attraverso la combinazione di corsi di sana alimentazione, della ricerca di macchinari sempre più avanzati tecnologicamente, da attivare in modo passivo e attivo, di trattamenti personalizzati, da praticare in un ambiente rilassante e piacevole. Un ambiente «antistress» che è una delle caratteristiche principali dei Centri.

«Non è indispensabile rinunciare ai piaceri della buona tavola per ottenere risultati con-



Uno dei Centri Lorelei dove ci si riconcilia con il proprio corpo



Oltre a intervenire sull'aspetto fisico, molto importante è anche l'azione rilassante e defaticante sulla mente. La vita di sottopone le persone a livelli di stress difficilmente sopportabili, insieme a ritmi che rischiano di destabilizzare l'equilibrio psicofisico. Per questo, all'attività motoria che si pratica durante le sedute, nei Centri Lorelei viene abbinata anche una seduta rilassante. Il metodo utilizzato è quello che applica i principi del sistema fonocromatico, che si basa di colori e suoni per rilassare la

creti nel controllo e riduzione del peso - spiegano ancora gli operatori -. E' invece sufficiente procedere a un'alimentazione corretta, equilibrata, con la conoscenza degli alimenti che

possono essere combinati per limitare l'apporto di grassi e calorie, e delle calorie del giorno in cui il fisico è maggiormente predisposto ad assorbire grassi e zuccheri».

Il trattamento con il sistema fonico viene perciò abbinato a quello cromatico, con musiche piacevoli e rilassanti, sottolineate da particolari ritmiche e messaggi, che contribuiscono a portare il fisico nello stato di massimo rilassamento.

«Stop» al dimagrimento veloce. «Si» al peso forma raggiunto secondo tempi e modalità che rispettino la salute

LE VACANZE ESTIVE SONO VICINE

scopri
il piacere di scoprirti
PAGANDO LA 1ª RATA A SETTEMBRE

lorelei
centro benessere

Via S. Barbara, 4 (Zona C.so Langhe) ALBA - Tel. 0173.366141

* Le condizioni sono visibili c/o i centri.

* all'iscrizione

5 sedute
OMAGGIO*

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Luca Ferrus

SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno e un progetto verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natia dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino e i dolci e in particolare con quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepum (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Progoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici da Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la DOC dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto speri-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico di Asti. Un'antologia di pareri che faranno capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono

affascinano, ma che non si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani il vino si unirà a nuove proposte di

cibo è invito a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì

la serata di premiazione

Marco Piatti

VINTEBBIO

Questione di ore, ormai, al gran gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Fioccano nelle redazioni provinciali le richieste di prenotazione o accredito, ma non dove preoccuparsi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i familiari, dal nonno alla zia via dicendo.

Alle famiglie che ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi lungo le rive del Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita questi giorni che riproporrà ancora. Il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vindebio sorge a ridosso di una montagna, immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, sempre saputa rinnovarsi per restare passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda o che in alcuni casi ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, pure ristorante, al più superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata di discoteca Vindebio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista di ballo.

Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lomina Vedovato, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon». Ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Lauretta; la colonna musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiano Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle... del pentagram-

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stiamo aspettando delle conferenze da altri nomi «eccellenti», però preferiamo non anticipare nulla. Sarà una sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DI SALUZZO - 13 GIUGNO 1999

"A Saluzzo sono cresciuto professionalmente e come imprenditore. Voglio lavorare e sudare per la crescita turistica e culturale di Saluzzo".

VOTA L'UOMO.



COMMITTENTE SASSONE PIERINO

Piero Sassone.

30 anni - segno zodiacale Leone. Vive ed opera da 10 anni a Saluzzo.

Imprenditore appassionato ed instancabile.

ha fondato il marchio "Compagnia Mediterraneo" nell'89, realizzando l'apertura di una serie di locali distribuiti nella provincia di Cuneo.

Nel '95 inaugura "Piazza Affari", rinomato bar caffetteria a Saluzzo.

Afferma quindi il marchio di famiglia "by Sassone" dando vita a "Le Quattro Stagioni d'Italia", il ristorante punto di riferimento per il flusso turistico a Saluzzo.



SASSONE

La nuova gastronomia per Saluzzo.

Ad Alba c'è l'appuntamento con il «Teatro di figura»

«Granda»: magica notte tra burattini, poesie e di

Oggi, dalle 17,30 alle 19,30, la città invasa da burattini e marionette per la rassegna «Teatro di figura». Alla Fondazione Ferrero, ore 21 il concerto della banda «Ars et Lubor». Ingresso libero.

A «La parranda» stasera festa carnalica con Caga e Cinzia e il dj Luca.

BASTIA. In occasione del notturno stasera, dalle 21 all'alba «Notte delle calde ruote», con i Ghigna Maligno, Effetto Venturi, Beppe Niccolosi & Altieri Blues Band e Only Hand Made Music.

BIELLA. Stasera, alle 21, davanti alla chiesa di San Francesco, concerto della banda «Città di Rene Vaghianna», a cui si aggiungeranno le fisarmoniche dei gemelli Davide e Mauro Borra.

BORGOMANERO. Il Cabiria presenta una «prima» assoluta: «Disco-forma» con un'esibizione di Livio Carli, reduce dalla Coppa del Mondo. Questa disciplina che abbina arti marziali e disco-music.

BRERA. Al Tropicano Discocafè, prosegue stasera inaugurazione del giardino estivo con cocktail tropicali. Nel dancing Hallomina, in frazione Randello, alle 21, si balla. L'orchestra Liscio 2000. All'Auditorium Arpino stasera e domani il Laboratorio Centrale del liceo Gialliotti-Gandino, porterà in scena i suoi «prodotti». Il primo, alle 21, è la tragedia «Prometeo incatenato».

CASALE. L'«Emilio Gnutti» dei ragazzi delle scuole di Langa e Roero suonano stasera al campo sportivo, dalle 20,45.

CASALE MONF. In frazione San Giuseppe, alle 21,30, musica giovane con la discoteca mobile di Radio Valle Belbo.

CARAGLIO. La Oliver River Gass band propone stasera il repertorio della Mitica Greco Jazz Band di Joe King Oliver, nel Parco del convento dei Cappuccini. Si inizia alle 21.

ITALIA. Stasera, ore 21, nei locali della Bocciafiola il «Piccolo teatro caraglio» presenta lo spettacolo «Jer e ancheu» con poesia, dialoghi e musica. Ingresso libero.

Al teatro Toselli stasera (ore 21) omaggio a Edith Piaf con Raffaella De Vita.

Stasera al Tribal pub ska e rock'n roll anni 50 con i Kaloma.

ITALIA. Al Capodinea disco, ore 23,30, concerto della Juliette Have.

Nel bocciadorino stasera (ore 21) saggio di danza classica e jazz delle allieve della scuola di danza diretta da Cinzia Pavarino.

Stasera al Barcolana Disco la Fabrizio Voghera band.



Ad Alba tornano i burattini

IMPERIA. «La lanterna» stasera, saluta i suoi clienti con la festa della birra Kronenberg con t-shirt in omaggio per chi ordina due birre. Il dj Nadir proporrà i successi della primavera 99. Ingresso libero. Il locale riaprirà il 25 giugno.

MARSAGLIA. Al «Mirra» stasera il dj Pino propone musica anni 70/80/90.

PEVERAGNO. Alla Biblioteca civi-

ca oggi pomeriggio (ore 16) «Storia ed emozioni nel cinema occultano» la proiezione di tre film: «Torbedora», «Flamenco» e «La chanson de la Crociata».

In via Divisione Alpina Cuneese, nel cortile Gil, prosegue, alle 21, «Kaos»: suonano i 60/70, Funk Famiglia e Disco Inferno (10 mila lire).

LO. Stasera (ore 21) nell'abbazia di Staffarda concerto dell'orchestra Pressenda di Alba e Cuneo.

Al «Milanollo» stasera alle 21 e domani ore 17,30, spettacolo del centro danza «Punta rosa» che propone «Fantasia d'insieme», coreografia di Don Marasigan, Piona Simpson ed Elena Corradini. **SOMMARIVA PERNO.** Nel parco del Centro sportivo del Roero, stasera alle 21,30 terzo «Assedio rock» con i braidesi Marnhassa (che proporranno brani del loro ultimo cd, «2M»), i Mandriga e Crazy Diamonds, i Tiratardi e i Rapida.

SOLARO. Due ospiti stasera al «Secolo XIII» Bruno Genero con le sue percussioni e nel «Ventunesimo secolo» privo, dal Vertigo di Torino il dj house Roger Raima.

Al via la XIII rassegna organizzata dalle «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Cori da tutta Europa a Saluzzo

Concerti stasera e domani con 6 formazioni



La corale «Sorelle Milanollo», diretta dal maestro Sergio Chiarlo, è tra gli organizzatori (con Comune e Fondazione Cnr) della prestigiosa rassegna internazionale

SAVIGLIANO

Il «bel canto» torna protagonista questo weekend, con la tredicesima rassegna internazionale di canto corale, organizzata dalla corale «Sorelle Milanollo» con l'assessorato alla Cultura e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano. Il

maestro Sergio Chiarlo, direttore del coro «Sorelle Milanollo» cinque le corali europee partecipanti e la novità importante dell'edizione '99 è rappresentata dal fatto che l'apertura avverrà a Saluzzo stasera. Il programma prevede alle 20,30 nel duomo il concerto d'apertura; domani alle 10, sempre nel

duomo, verrà celebrata la messa con la partecipazione delle corali. Alle 17, nel municipio di Savigliano ci sarà la cerimonia di saluto ai coristi, mentre alle 20,30 nell'ala polivalente si terrà il concerto d'addio.

Saranno presenti dalla Germania il coro «Domsingknaben» della cattedrale di Fribur-

go; il coro comunale di Keratoos dalla Grecia; il coro «The Gospel Sparrows» da Mellen, in Svizzera; il coro «Campanula» di Jihlava, della Repubblica Ceca. A Saluzzo stasera nella chiesa di San Giovanni il Coro Greco Bizantino di Atene, eseguirà, alle 21, la Liturgia di San Giovanni Crisostomo. [r.s.]

Appuntamento stasera ■ Mondovì Altipiano

La canzone italiana con i «Primadasse»



MONDOVI

La più bella canzone italiana saranno stasera proposte nel Parco Europa di Altipiano (ore 21) dai Primadasse, sei bravi artisti cuneesi che vantano, nonostante la giovane età, numerose esperienze musicali. I nomi: Simona Libero e Roberto

Bella (voce), Andrea Mignone (chitarra), Paolo Marone (piano e tastiere), Marco Giaccardi (basso elettrico) e Renzo Coniglio (batteria). Interpretano brani di Mina, Battisti, Oka, Cocciante, Vianini e Morandi. Ingresso libero. Il gruppo ha inciso un mini cd dove sono raccolti questi brani. [r.s.]

COSTA AZZURRA

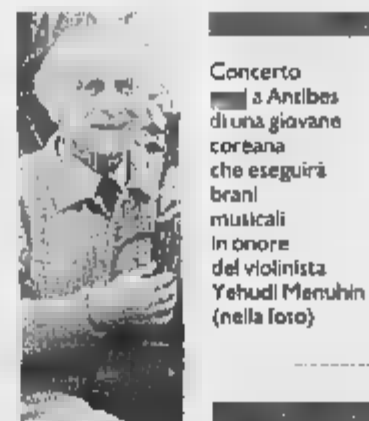
Manuela Vico

Oggi alle 15, con replica alle 20,30, nell'Auditorium del Palais des Festivals, spettacolo con coro di oltre tremila ragazzi dagli otto ai dieci anni provenienti da più di cento scuole del dipartimento delle Alpi-Maritime. L'Orchestra regionale della Pace e il corpo di ballo di Rosella Hightower accompagnano la performance.

WAZA. Apertura del Festival di Musica Sacra che porterà i più bei talenti nella capitale azzurra per circa tre settimane. Domani alle 11 e alle 20,30, nella cattedrale, grande esecuzione con il coro della Cappella Giulia di San Pietro proveniente da Roma, seguirà poi il coro della chiesa di Sainte Réparate impegnata nella «Messe de Sainte Cécile» di Gounod. Informazioni telefonando allo 0033497132395.

Oggi al teatro cittadino si svolge la manifestazione «Diascari» alle 9, alle 11, alle 14, alle 18,30 e alle 20,30, spettacolo realizzato e interpretato da compagnie scolastiche e professori provenienti da tutta Europa. Informazioni allo 0033493/361107.

Fine settimana sulla baia con i big della vela venuti



Concerto di una giovane coreana che eseguirà brani musicali in onore del violinista Yehudi Menuhin (nella foto)

da tutto il mondo per la grande regata «Voiles d'Antibes» che si svolge oggi e domani a partire dalle 11,30. Fra imbarcazioni di oltre venti metri anche vele ultracentenarie, ma sempre competitive. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0033493/344247. Al Cantiero Navale-Opéra al via il «Festival International de jeune solistes» che vedrà esibirsi giovani talenti da tutto il mondo. Oggi è la volta di una violinista coreana di 14 anni, Yura Lee, che eseguirà brani musicali in onore di Yehudi Menuhin. Ulteriori informazioni allo 0033492/905300.

NELLE SALE DI

CINEMA

200 c. Giulio Cesare 57, tel. 556.521. Il corpo dell'anima. Viet. min. 16. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

ADRIANO c. Giulio Cesare 57, tel. 556.521. Tre amici un matrimonio e un funerale. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

AMERIGO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Matrix. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or. 15,30, 20,10, 22,30. Sala 3: La voce. Or. 17,30, 20,22,30.

5817 190 Terapia e pallottole. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Best men, Amici per la pelle. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Arancia meccanica. Viet. min. 14. Or. 17,30, 20,22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 430.0723. Dolce far niente. Or. 18,30, 20,22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 430.0723. La. Or. 16,30, 20,30, 22,30.

CIAC c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Le parole che non ti ho detto. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 422.040.040. Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - N. via Montalco 62, tel. 327.2214. Denzang North. Or. 16,20, 18,25, 20,35, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrone via Montalco 62, tel. 327.2214. Canzone e corridoio. Viet. min. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Cuba. Il cubo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il calore delle montagne. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, I. 447.52.41. Dider. Or. 16,30, 18,10, 20,20, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Paga X. Viet. min. 18. Or. 17,30, 20,22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Scream (V.M. 18). Or. 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Ormai è fatta. Or. 20,15, 22,30.

ETIOLE via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. Centofiori in trappola. Or. 18,30, 18. Dider. Or. 20,30, 22,40.

FARGO v. Po 30, I. 817.33.22. Fino a prova contraria. Or. 15,17,30, 20,22,30.

STASERA AL CINEMA

ADRIANO c. Giulio Cesare 57, tel. 556.521. Tre amici un matrimonio e un funerale. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

AMERIGO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Matrix. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or. 15,30, 20,10, 22,30. Sala 3: La voce. Or. 17,30, 20,22,30.

5817 190 Terapia e pallottole. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Best men, Amici per la pelle. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Arancia meccanica. Viet. min. 14. Or. 17,30, 20,22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 430.0723. Dolce far niente. Or. 18,30, 20,22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 430.0723. La. Or. 16,30, 20,30, 22,30.

CIAC c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Le parole che non ti ho detto. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 422.040.040. Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - N. via Montalco 62, tel. 327.2214. Denzang North. Or. 16,20, 18,25, 20,35, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrone via Montalco 62, tel. 327.2214. Canzone e corridoio. Viet. min. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Cuba. Il cubo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il calore delle montagne. Or. 18,30, 20,30, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, I. 447.52.41. Dider. Or. 16,30, 18,10, 20,20, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. Paga X. Viet. min. 18. Or. 17,30, 20,22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Scream (V.M. 18). Or. 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Ormai è fatta. Or. 20,15, 22,30.

ETIOLE via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. Centofiori in trappola. Or. 18,30, 18. Dider. Or. 20,30, 22,40.

FARGO v. Po 30, I. 817.33.22. Fino a prova contraria. Or. 15,17,30, 20,22,30.

E' APERTO IL GIARDINO ESTIVO



APERTURA ORE 21,00

TI ASPETTIAMO!

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag**, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno**. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.



Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

Prima rata a settembre

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000 - 30 rate di L. 333.333 - Spese istruttoria pratica L. 250.000 - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%

SABATO 5 TUTTO IL GIORNO DAI CONCESSIONARI OPEL:



ASTEGGIANO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-281650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325



Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVI Via Torino
Tel. 0174-44596



Automobili
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA



**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

TRE MULINI gr. 750
al kg. 2.067 **1.950**

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

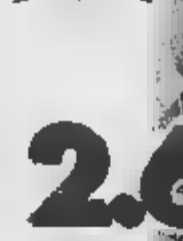
**YOGURT MAIS YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO & DOLCIANDO"**
gr. 350
al kg. 3.943 **1.950**

1.380



**TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"**
gr. 500
al kg. 5.360 **1.950**

1.480



2.680

**MOZZARELLA
BUFALA
CAMPANA DOP
"BUFLAND"**
gr. 150
al kg. 15.200 **2.650**

2.280

4.990

**UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE SOLE"**
al kg. 1.250 **880**



CORPO "JENISSE"
ml. 250 **2.750**

1.950

1.450



**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO**
ml. 750
al lt. 6.653 **5.980**

2.750

9.990

**DETERSIVO LAVATRICE
"DEXAL"**
gr. 600 **1.950**



**DEXAL
LAVATRICE
SU PIANO E COLON**
gr. 600 **1.950**

1.450

1.290

4.380



1.290

4.380

1.290

4.380

SURGELATI

**PREPARATO
RISOTTO E SPAGHETTI**
gr. 300 al kg. 9.167 **3.750**

2.750

9.990

**CODE DI UMMILI
gr. 500 al kg. 19.980 **12.980****

9.990

**SCAMPI TESTA gr. 500
al kg. 18.980 **10.900****

9.490

**SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150 **1.990****

1.290

4.380

1.290

4.380

1.290

4.380

1.290

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnò (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Racchetta Torano (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Froz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

DOVE VAI?

VADO a far spesa

AL CENTRO COMMERCIALE

ABBIGLIAMENTO

uomo-donna

bambino

OREFICERIA

INTIMO

ERBORISTERIA

TELEFONIA

CALZATURE

e abbigliamento sportivo



BAR

ENOTECA

OGGETTISTICA

COSMESI NATURALE

PANETTERIA

PASTICCERIA

SELF-SERVICE

RISTORANTE

dalle 19 alle 24

SUPERMERCATI

unes

affiliato

Ubolm

DOVE CON LA TESSERA HAI SEMPRE SCONTI!

Centro Commerciale "ALBAGALLERIA"

Via Roma, 8 (centro storico)

ALBA (CN)

AMBIENTE CLIMATIZZATO - ORARIO CONTINUATO 9 / 20 - APERTO ANCHE IL LUNEDÌ POMERIGGIO

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
VI OFFRE

FINO A LIRE

3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO

solo su

FORD KA



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

FORD FIESTA



compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

E PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

Ford Ka

- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- ANTIFURTO ELETTRONICO
- E CHIUSURA CENTRALIZZATA
- CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

Ford Fiesta

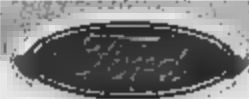
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- METALLIZZATO
- RADIO 3000
- ANTIFURTO ELETTRONICO
- E CHIUSURA CENTRALIZZATA
- CON TELECOMANDO
- LUNGA PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE



Authos

Servizio clienti **167-558899**



Authos

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 11 - TEL. 011/7395153

Autostallo

CORSO G. AGNELLI, 11 - TEL. 011/6509535
VIA NIZZA, 60 - TEL. 011/6509535

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE
RIVOLI - TEL. 011/9596216

Dall'incar

VIA CIEFFI, 100 - CARMIGNOLA
TEL. 011/5711873

Sino

VIA PADANA 100 - CHIARI - TEL. 0362/403043
C.SO SAVONA 17/B - MONCALIERI - TEL. 011/6403043

ifas

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia ■ scesa in pista ■■ una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,
che ■■ vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI



FIAT **EXORIMI**

TELECOM
ITALIA

POSTALMARKET
Case di Riposo di Torino

FILA

ENI

Alitalia

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ASSICURAZIONE E ASSICURAZIONE
di Torino



LABORATORI INVERNALI TORINO



PARTNER
TECNOLOGICO **IBM**

Media
PARTNER **LA STAMPA**



TUTTOSPORT

APRE AD ALBENGA IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI & DIVANI.

DIVANI & DIVANI

DIVANI & DIVANI



INAUGURAZIONE 12 GIUGNO ORE 16.00

Da oggi la collezione Divani & Divani sfilata anche ad Albenga. Nel nuovo negozio troverai divani ■ poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino al 30 giugno, in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti **LA MIA CASA** **INTEREST**.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Albenga: Via Al Piemonte Regione Carrà

IN BRÈVE

CELLI. Folkermesse '99 a pie-
mo con concerti serali nel suggesti-
vamente restaurato cortile dell'antico monastero
di Santa Chiara, nel rione di Porta Mi-
glior.

fra i molti protagonisti che animano la ■■■■■ (la Bandalpina e i M-
nisti di Rive di Chieri, La Lionet-
e la brasiliana Margaret Menezes-
esta sera con inizio alle 2); appar-
ta ■■■■■ Pitura Freska, gruppo che
musicalmente con ■■■■■ fusione tra
testi scritti in dialetto veneto. In d-
li ha capitolato in municipio l'ass-
Network of traditional music a-
ai rappresentanti dei principali

A POZZOLO COGLI 2^a OCCASIONE

solo per **Domenica 6 Giugno**

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

DOMENICA 6 GIUGNO

<

**APERTO
DOMENICA
6 Giugno**
ore 9.00 - 20.00

**ORARIO
CONTINUATO**

LUNEDÌ
14.00 - 20.00
da **MARTEDÌ** a **SABATO**
09.00 - 20.00

iper
Pozzolo

**FINANZIAMENTO 10 MESI
SENZA INTERESSI**

Nel reparto:
• TV - Hi-Fi - Cinefoto • Telefonie • Scooter • Bici
• Elettrodomestici • Pneumatici • Computer

Per acquisti superiori a L. 300.000

Documenti necessari:
• Documento di reddito • Ultima busta paga
• Documento d'identità • Codice Fiscale

Sabato 6 Giugno
Orario d'apertura
esteso fino

in occasione della
1^a esposizione
canina in notturna



CENTRO COMMERCIALE

iGiovani

S.S. 35 BIS III GIOVI POZZOLO FORMIGARO TEL. 0143/418932

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Demetra
CENTRO MEDICO
Prestare Pronto Soccorso
Dott. TIZIO Santoro
Aut. 010/114-115
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Regione, incontro con il sottosegretario
**Minniti, atteso summit
su economia e sicurezza**
Elezioni, ieri girandola di «big»
con Pannella, Cossutta e Casini

Paolo Lingua

Genova. Il segretario del Pci, Marco Pannella, ha presenziato al summit economico e di sicurezza che si è svolto ieri a Genova. Il summit, presieduto dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Paolo Lingua, ha visto la partecipazione di Pannella, Armando Cossutta e Romano Prodi. Il summit si è svolto in un'atmosfera di tensione, con Pannella che ha criticato la politica di governo e Cossutta che ha difeso la linea del Pci.



Marco Pannella
ha accusato
Rai e Mediaset
di discriminazione
di regime



Il segretario
del Ccd Casini
ha attaccato
i pendolari
del centro-



Armando
Cossutta
«Faremo di
tutto
per impedire
la vittoria
della destra»

strea. In questo contesto ha detto che «dopo la pace, l'Europa dovrà darsi un governo politico autonomo e soprattutto un'autonomia forza militare, per non dover essere sottoposti agli Usa». Cossutta ha concluso ricordando che dopo le elezioni sarà importante dar vita a un «ripensamento per vincere le prossime elezioni politiche, perché l'impegno dei comunisti è di impedire che il governo cada nelle mani di Berlusconi e di Fini».

Checoni, presidente uscente: risultato ottimo, ma il futuro è un'incognita

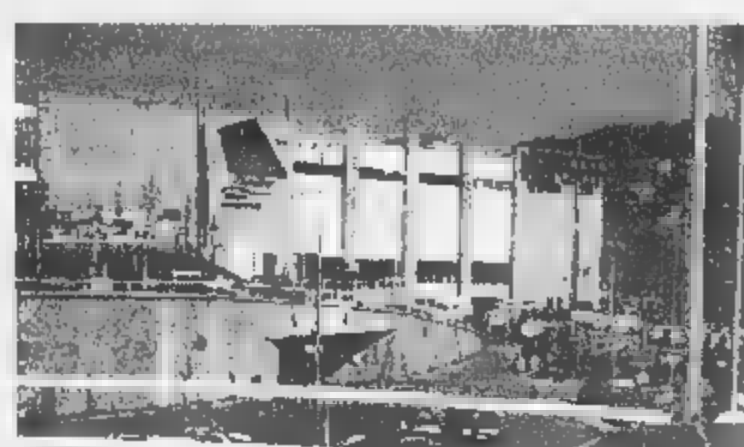
Coop Liguria, bilancio boom

Nel '98 gli utili hanno toccato i 43 miliardi

GENOVA

Risultato d'esercizio a 43 miliardi di lire nel '98, un incremento del 19,7% rispetto al '97, aumenti significativi di vendite, occupati e investimenti: questi i dati principali del bilancio del gruppo Coop Liguria, illustrato ieri dal presidente uscente del consiglio di amministrazione, Renio Checoni. Accanto alle cifre in positivo, ha detto Checoni, «ci sono però motivi di preoccupazione a cominciare dalla stagnazione dei consumi e della concorrenza sempre più agguerrita».

Il gruppo si difenderà comunque anche attraverso nuovi investimenti, già cresciuti del 22% nel '98 fino a toccare 82 miliardi, e l'apertura di nuovi centri commerciali a Chiavari (in settembre), Carasco e Varazze. Questo dovrebbe consentire di confermare i buoni risultati delle vendite realizzati nel '98: 11 miliardi di lire, con un incremento del 3,4%. Mille i miliardi stimati per l'anno in corso. La crisi che verrà non dovrebbe influire sull'occupazione. Nel '98, Coop ha avuto 2.051 dipendenti, 122 in più del '97 e prevede aumenti ulteriori nel corso dell'anno. Secondo il presidente Checoni, negli anni successivi «dovrebbe assistere comunque ad un aumento continuo consistente degli occupati e ad una crescita della percentuale dei lavoratori part-time».



Il centro commerciale «L'Aquilone», ultimo nato della grande catena Coop

un più 0,17% contro l'1,45% del dato ufficiale. Sul fronte interno, Checoni ha sottolineato il risultato della raccolta di prestiti tra i soci nel '98 sono stati raccolti 100 miliardi che hanno portato il saldo a 795 miliardi e i soci aumentati del 2% arrivando a 242.720. Sul piano sociale Coop proseguirà le sue battaglie contro il lavoro minorile, evitando tutti i prodotti realizzati sfruttando minorile e contro i prodotti manipolati geneticamente. Coop rimane sotto controllo il fenomeno della criminalità organizzata, come nel Mezzogiorno, ma c'è la criminalità diffusa tipica delle grandi città. A proposito dell'immigrazione, Checoni ha detto che grazie agli accordi con il governo tunisino l'immigrazione da quel paese è praticamente bloccata.

mentati del 2% arrivando a 242.720. Sul piano sociale Coop proseguirà le sue battaglie contro il lavoro minorile, evitando tutti i prodotti realizzati sfruttando minorile e contro i prodotti manipolati geneticamente. Coop rimane sotto controllo il fenomeno della criminalità organizzata, come nel Mezzogiorno, ma c'è la criminalità diffusa tipica delle grandi città. A proposito dell'immigrazione, Checoni ha detto che grazie agli accordi con il governo tunisino l'immigrazione da quel paese è praticamente bloccata.

metto, ha detto che Coop non si scopre che al momento non sono d'aiuto per la salute e escludono.

La perdita ha danneggiato un quadro elettrico e provocato un principio d'incendio

Scoppio alla Tubi Ghisa: allarme

Cogoleto, fuoriuscita di metallo incandescente

GENOVA

Un'esplosione e un principio di incendio hanno squarciato la notte di Cogoleto: a distanza di un mese dall'ultimo incidente, c'è stato ancora un allarme alla Tubi Ghisa, l'insediamento industriale proprio alle spalle della passeggiata che da anni è motivo di protesta da parte degli abitanti della zona. Erano le 21,00 quando una colata di ghisa incandescente è fuoriuscita, investendo un quadro elettrico. Immediatamente c'è stata un'esplosione, seguita da un principio di incendio. Il materiale fuso è finito nella fossa di sicurezza e le fiamme sono state subito spente dai vigili del fuoco. L'incidente sarebbe stato provocato da un forno appena acquistato che non era ancora perfettamente tarato. Un inconveniente, quindi, ma un inconveniente che a quelle temperature poteva rischiare di provocare conseguenze più gravi. Nessuno, comunque, è rimasto ferito.

Lo Stato italiano da ieri non è più parte civile al processo in corso appello per l'affondamento della Haven, la petroliera battente bandiera cipriota inabissata al largo di Arenzano il 14 aprile del '91 dopo l'incendio scoppiato a bordo tre giorni prima, davanti al porto petrolifero. L'accordo tra il governo italiano e gli armatori della petroliera era stato firmato ai primi del mese di marzo di quest'anno per il risarcimento dei danni, calcolati in 117 miliardi, prodotti dal disastro ambientale. A rappresentare, a palazzo Chigi, gli armatori era stato l'avvocato genovese Michele Mordiglia che aveva allora precisato: «La cifra del risarcimento è superiore ai massimali previsti dalle convenzioni internazionali a cui l'Italia aderisce». Gli armatori della Haven hanno già pagato con le assicurazioni, circa sessanta miliardi di lire tra il '95 ed il '97 agli enti locali e ai privati. Ieri da parte dell'avvocato dello Stato Claudina Signorile c'è stata la rinuncia alla costituzione di parte civile dopo che il suo ufficio aveva appreso ufficialmente dell'accordo. (r.s.)

La paura è comprensibile, il disagio anche, ma la Tubi Ghisa garantisce 200 posti di lavoro e rappresenta una realtà per Cogoleto.

Ma gli abitanti della zona si lamentano perché le esplosioni anche di notte, continuano ad essere numerose.

GENOVA. Don Gallo, responsabile della comunità di San Tomaso del Porto, l'assessore alla sanità della Regione Franco Bertorello e l'assessore ai servizi sociali del Comune Pippo Borsetti, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Genova l'attività del suo movimento. Il movimento, che si definisce «per lavoro, per lavoro, per lavoro», si occupa di prostituzione e pornografia, e ha una base di operai e operai che si occupano di prostituzione e pornografia. (r.s.)

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA SU CANALE 7 E TELENORD TN4
Oggi e domani va in onda Skipper dedicato all'offshore di Savona
Oggi e domani va in onda Skipper dedicato all'offshore di Savona
Oggi e domani va in onda Skipper dedicato all'offshore di Savona

VENTIQUATTRE ORE
Sei miliardi e per la difesa suolo
La giunta regionale, su proposta dell'assessore Romolo Benvenuto, ha approvato uno stanziamento di 6 miliardi e 500 milioni sul proprio bilancio per una trentina di interventi in difesa del suolo, di cui 12 in provincia di Genova e sei nello spezzino. Fra le opere previste, la sistemazione idraulica di un tratto a valle del torrente Chiaravagna, la bonifica idrogeologica di alcuni corsi d'acqua sul monte di Portofino e opere di difesa della via dell'Amore. (a.p.)

Ici: accordo Carige e San Paolo Riscossioni
La Banca Carige stipula una convenzione con la San Paolo Riscossioni, concessionaria del servizio di riscossione dei tributi per la provincia di Genova relativamente all'Ici: per i clienti Carige sarà possibile effettuare il versamento presso qualsiasi sportello.

Si finge poliziotto estorce denaro una ragazza
Un trentatreenne di Busalla, Riccardo G., avvicina una ragazza in un ritrovo di Sturla e, una volta conquistata, le ha detto di essere un poliziotto e di aver bisogno di denaro per una missione. Ha ottenuto due check firmati, impadronendosi di avere 4 milioni in meno sul conto. Il giovane è stato denunciato dai poliziotti (veri) del commissariato Foce per truffa e abuso di titolo. Già nel '98 aveva usato lo stesso trucco. (a.p.)

Nerio visita le raffinerie Ipiom di Busalla
Il presidente della Commissione industria della Camera, Nerio Nesi, ha visitato ieri pomeriggio la raffineria Ipiom di Busalla. Dopo un incontro con la Rsi e la proprietà, Nesi ha affermato che esistono le condizioni per anticipare la proroga della concessione. (a.p.)

Marineland
Un acquario gigante s'apre le porte a un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli. Non dimenticare «Sharks» lo straordinario tunnel trasparente che offre una meravigliosa delle specie di squali.

Autostada uscita Villeneuve Laubié 90 334 93 33 49 49 Tutti i giorni, alle ore 10 apertura del parco

NUMERI UTILI**FARMACIE****TURNO NOTTURNO GENOVA**

Notturno permanente 20-24.30: Ghersi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 676; Pescetto, via Balbi 186.

Genova centro orario 8.30-20: Canobbio, piazza S. Andrea 15; Pescetto, via Balbi 186; Mojca, via Foscolo 12; Lazzari, corso Magenta 15; Genova, corso Torino 38; Economica, via Fieschi 17; Caroli, via Cairoli 42; Operaia Somari, piazza Rialto 4; Gioia, via Buzzi 59; Dell'Orto, via P. della Cella 7/A; Del Udo, via Quercetti 52.

S. Fruttuoso - Mirasoli orario 8.30-20: Marinotti, piazza Giusto 26; Unione Farmaceutica, via Tori 26; Frischi, piazzetta Perino 11; Orario 8.30 / 12.30: Impedato, via Donghi 12; S. Siro, via Galeazzo 1/A; Celsare, via Robino 182; Del Chiappato, via Bolibio 50; La Farmaceutica, via Tori 129; Monza, via Faragiolino 103; Ormai, via Bonifazio 1; Salsa, via D'Amico 224; Orario 8.30-13.15-19.30: Canavali, via Canavali 278; Popolito, largo Mario 265.

San Martino, Borgoratti, S. Maria, Quarto, Quinto, Nervi orario 8.30-20: Europa, corso Europa 676; Cominale, via Quinto 34; San Rocco, via Borgoratti 123; Centralo, via V. Maglio 67; Gallo, piazza Pissalugo 10; Orario 8.30-12.30 / 15.30-19.30: Santa, via del Molo 37.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: N. S. Assunta, via Molassana 90; De Fornari, via Torpi 41/A; Canepa, via Struppa 234.

Samperiardina orario 8.30-21.30: Rolando, via G. Monti 23; Lomero, via Samperiardina 167; Italeri, via Giovanni 87; S. Martino, via Filak 50.

Corisiglano-Sestri orario 8.30-21.30: Centralo, via Ottomio 5; S. G. Benito, via Antivalbono 5; aperta tutto lo anno fino 12.30.

Val Polcevera orario 8.30-21.30: Testori, via Joli 23; Corisiglano, via Parodi 74 (Corisiglano), Santarossa, via Taglia 70; (8.30-12.30); Al Diamante di Bagato via Sbarbaro 10 (8.30-13); Orario 8.30-12.30/15.30-20: Centralo, via Pastorino 62; Sartori, piazza Pontecorno 3.

Pegli-Pre-Voltri orario 8.30-21.30: Pescetto, via Rizzo 44; Almeri, via Opere 180; Camerini, via Cordano 21; Mole, piazza Municipale 4; 18.30-21.30: via 2 dicembre (8.30-12.30); 18.30-12.30/15.30-21.30: Caldi, via Don G. Verità 49.

Sori, via Carli 111; telefono 700.832. Fagnoli, via Roma 8; tel. 0185-74.155. Antole, della Repubblica 97; tel. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA, Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 0185-267.189.

RAPALLO, Colomba, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.

ZOAGLI, Valera, piazza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

Cervi, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 0185-41.024.

BESTI LAVORI, Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

MONEGLIA, Marcona, v. Longhi 66, tel. 49.222.

AUTOAMBULANZE

Emergenza urtica 118: Genova: tel. 651.12.36; Camogli: tel. 770.205; Puntal: tel. 771.119; Recco: tel. 74.234; Santa Margherita Ligure: tel. 267.019; Rapallo: tel. 50.433; Chiavari: tel. 322.422; 300.655; Cogorno: tel. 391.620; Lavagna: tel. 309.647; Sestri Levante: tel. 41.520; 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.784; Moneglia: telefono 49.241; Cogorno: telefono 9188.386; Sori: telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 56.321; Samperiardina: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P. tel. 65.651; Gaslini (pediatrica): tel. 50.361; Borgo Fornari: tel. 932.893; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 263.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogorno: tel. 919.3458.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO**GENOVA**

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **Matr.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.48. **Matr.** Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 257.451; Santa Margherita: tel. 267.029.

QUADRINA MEDICA
Notturno prelievi o fasce: Genova, Soglia, Pieve Ligure, Arenzano, Cogorno: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento): 542.776. Recco, Camogli: telefono 80.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze L. la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 187-55.44.33.

Genova Radiotelevisi: tel. 50981; Recco: tel. 74002; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita L.: tel. 266.508; 267.988; Rapallo: tel. 55.658; 54.474; 50.448; 60.317; 50.847; Zoagli: tel. 268.385; Lavagna: tel. 308.254; 305.522; Borzonasca: tel. 392.096; 393.1822; Sestri Levante: tel. 41.277; 41.278; 700.398.

F.S. Informa 1478.88088: ora 7-21: Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 771.134; S. Margherita: tel. 266.630; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.369; Sestri L.: tel. 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.217; Cogorno: tel. 9181.705; Moneglia: tel. 49.705.

COMPO FORESTALE
Genova: tel. 566.831; 580.428; 588.553; Camogli: tel. 487.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Recco: tel. 87.043; Santa Stefano d'Arena: tel. 49.705.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottolo.** Or. 17.15; 20; 22.35.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B. Patton, B. Fonda. Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Scalari speciali** regia S. Paim con B

Costeranno dai 48 ai 58 milioni: si prevedono nuovi «sit-in» per prenotarli

Chiavari, autosilo da 10 miliardi

Dal 15 giugno in vendita i primi 98 box coperti

Giuliano Vigolo
CHIAVARI

Il 15 giugno verranno messi in vendita i primi 98 box e 15 posti auto coperti del sito che verrà costruito nella zona dell'ospedale, di fronte all'Istituto d'Arte. Probabilmente, ancora una volta gli interessati all'acquisto passeranno ore, anzi addirittura giorni interi come è avvenuto per la vendita di quelli sul lungomare, davanti alla sede del Banco di Chiavari in via Dell'orso.

Dopo i risultati della vendita dei box del sito «Carlo Cattaneo» di piazza Milano i partiti di minoranza avevano suggerito alcune modifiche al regolamento di vendita per escludere possibili speculazioni. «Quello che ha proposto il Ds esula dalla mentalità», dice il sindaco Vittorio Agostino. «Non abbiamo cambiato i prezzi», attueremo il sorteggio perché l'operazione potrebbe dare addito a sospetti. Agostino dice che la vendita avverrà per sorteggio tra quanti ne fanno richiesta. «Prenotazione, non si escluderebbe comunque la possibilità di speculazione», per lo meno non si potrebbe evitare l'assegnazione più box alla persona. «Basta prenotare con diversi. Questa è una cultura operistica che è la nostra». A differenza di quanto avvenuto per i box sul lungomare, questa volta è consentita la prenotazione di più di due box o



Un fotomontaggio del progetto dell'autosilo di via Ghio: costerà 10 miliardi e sarà pronto nel giugno del 2000. (Banco)

posti auto sia che chi prenota agisce per se stesso che per delega. L'autosilo, la cui costruzione costerà oltre 10 miliardi, sorgerà su un'area a fianco dell'ospedale chiavarese in una striscia di terreno delimitata su tre lati dal torrente Ghio e sul quarto dall'edificio dell'ospedale. L'ingresso sarà da Lima, nel punto in cui si distacca via Ghio, a da viale Millo percorrendo San Giacomo e via Raggio. Saranno cinque piani in eleva-

zione per un totale di 228 box, 50 posti auto, 6 box per moto. Il collegamento veicolare tra i piani avverrà con una rampa elicoidale e gli automobilisti, lasciati l'auto quando andranno a riprenderla, seguiranno percorsi pedonali con scale e ascensori. L'opera sarà terminata entro giugno 2000.

I prezzi, iva esclusa: 79 box di circa 15 metri quadrati vengono venduti a 48 milioni; 12 box di metratura di 15 e 17 metri, 49

milioni; 4 box di circa 51 metri quadrati, 51 milioni; 2 box da 58 metri, 58 milioni. Un box oltre 10 metri, realizzato sotto la rampa con altezza a scalare da metri 2,61 a 1,50, 15 milioni. Per i 15 posti auto, da metri quadrati 10,50 a 12,50, il prezzo è di 10 milioni. Al momento della prenotazione si deve versare il 50 per cento, a titolo di acconto: altri 10 milioni per i box e 15 milioni per i posti auto entro il 31 dicembre del 2000. Il saldo alla consegna. (g. vi.)

Rapallo

Tutti i progetti dei prossimi mesi

CHIAVARI. Nel mese di maggio sono state appaltate opere per 4 milioni, i cui lavori di realizzazione inizieranno entro giugno e luglio. Nel periodo giugno-settembre saranno appaltati altri lavori pubblici per ulteriori 23 milioni. Tra i lavori che inizieranno a breve il rifacimento della pavimentazione in via Bighetti tra via delle Vecchie Mura e piazza Verdi. L'intervento procurerà qualche disagio agli abitanti della zona - dice il sindaco Agostino - ma i lavori indispensabili per risanare il sottosuolo, dove l'impianto fognario è obsoleto, e predisporre un cavidotto interrato per la pubblica illuminazione. Anche in via Parma, strada già interessata da interventi, verranno sistemate le reti fognaria e idrica. Sono previste manutenzioni straordinarie in alcune strade del centro e alla strada comunale di Ri Alto. In via dei Lertora e in via Colonello Franceschi saranno rifatti i marciapiedi e l'impianto di illuminazione. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

«Il giardino» via Tre Scalini è opera del Comitato

La costruzione del giardino, 861 verde, del campo giochi nell'area Gescal è opera del Comitato via Tre Scalini, che vanta ben oltre mille iscritti, scrive Cosimo Carrozzo presidente del Comitato. Carrozzo tiene alla precisione perché elagge tutti i giorni si vanti elatori che il candidato a sindaco di Rifondazione ne vanta l'attuazione. Non ammettiamo speculazioni elettorali.

Due giorni di festa per il compleanno del mercatino

Il mercatino dell'antiquariato di piazza Caprera e via Partigiani d'Italia, organizzato dall'Associazione Genova Arti e Mestieri, compie due anni. Durante la manifestazione, che si svolge oggi e domani, alcuni artisti di strada, giocolieri, cantastorie, mimi, trampolieri, intratterranno il pubblico.

Sciopero delle Poste, i servizi garantiti

Lunedì 7 i lavoratori della Poste sono in sciopero per 24 ore. Le agenzie di Rapallo, Rezzoaglio e Torriglia garantiranno, nell'arco delle ore di apertura al pubblico, i servizi di accettazione raccomandate, assicurate e telegrammi.

Arti e mestieri, recupero e tradizione

Nella ex chiesa di San Francesco apre oggi la mostra «Recupero, tradizione nelle arti e mestieri», ideata dall'associazione alla Cultura del Comune di Chiavari. La mostra è stata realizzata con la partecipazione delle scuole elementari, materne, delle medie Garibaldi e G. Della Torre.

LAVAGNA

Guidate alla sede dei Sestieri

Per cinque giorni partire da oggi, ogni mattina gli alunni della scuola media Don Gnocchi di Lavagna visiteranno, dalle 10,30 alle 11,30, la sede del Gruppo storico dei Sestieri di Lavagna in piazza Cordeviola. Le insegnanti avranno a disposizione costumi, armi e documenti, per parlare ai ragazzi della storia della Famiglia Fieschi. Il priore reggente Ubaldo Albino illustrerà «meccanismi» della «Torre dei Fieschi», la manifestazione storica del 14 agosto.

In a i lavori dei ragazzi della media «Colombo»

Alle 10 i locali della scuola media C. Colombo si inaugura la mostra sulle attività che si sono svolte nella staccata della scuola, nel dell'anno scolastico. (g. vi.)

La ragazza, 14 anni, è rivolta ai carabinieri: è stanca di rubare

«Aiutatemi, voglio smettere»

Zingarella «pentita»: arrestatemi

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Arrestatemi, non posso più di questa vita. Voglio una ragazza come tutte le altre. Si è rivolta ai carabinieri una nomade 14 anni che da due mesi era costretta a rubare dal clan del marito sadicone, cui era stata affidata dalla madre. Un maresciallo, padre di famiglia, si è preso a cuore il suo caso e ora la ragazzina è stata affidata a un istituto in attesa che il Tribunale dei Minori decida del futuro: tornare a casa della famiglia d'origine, in un campo di nomadi stanziali, Sud, o essere seguita altrove, lontano anche dal gruppo del marito gitano, per evitare rappresaglie.

«È una storia tristissima che potrebbe però avere un lieto fine. Almeno questa è la nostra speranza». Il maresciallo Gaetano Murgia, comandante della stazione di Busalla, è in contatto telefonico quotidiano con la quattordicenne. «Non ci è mai capitata una ragazzina co-

me lei, tranquilla e perbene. E' diversa da tutte le altre» hanno commentato gli assistenti della struttura dov'è ospitata. La storia tristissima comincia un paio di mesi fa, nel Sud. Durante festa gitana la ragazza conosce un sedicenne di cui si innamora. Le due famiglie combinano la nozza che vengono celebrate con il pittoreasco rito dei nomadi. Il Romeo zingaro aveva promesso alla sua Giulietta una casa, una vita normale. «Siamo nomadi, ormai viviamo come tutti gli altri, non siamo di quelli che rubano».

La ragazzina scopre la verità quando arriva nel campo di via dei Pescatori. Deve andare a rubare, tutti gli altri. Tenta una ribellione, ma viene segregata e picchiata. Solo a difesa cede e debitamente istrutta, accompagna gli altri nelle spedizioni. Minuta, stana, con cura, un modo educato e corretto di esprimersi, viene usata soprattutto come insospettabile spaloo.

Una decina di giorni fa, a Busalla, i carabinieri vengono chiamati da alcuni inquilini che hanno sentito rumori sospetti in appartamenti a quell'ora di solito vuoti. I militari accorrono e catturano un mediano e due donne incinte che tentano di farsi passare per minorenni. Gli esami stabiliscono che hanno tutti più di diciotto anni. Il giovane finisce in carcere, le ragazze no per via della gravidanza.

Passano poche ore, quando arriva in caserma una ragazza con l'aria spaurita. «C'ero anch'io a rubare. Sono scappata quando vi ho visto arrivare». I carabinieri la fanno sedere, la tranquillizzano. Il maresciallo Murgia, che ha una bimba di 5 anni, si interviene di fronte alla ragazzina. Lei si affida a lui: «La prego, mi aiuti, posso più». E gli racconta la sua storia, tra le lacrime, rivelando le pressioni fisiche e psicologiche subite. «È facile immaginare che cosa le sia accaduto, non occorre scendere particolari».

S. Margherita: presentato il restauro dell'edificio trecentesco

Cervara, gioiello ritrovato

Centro congressi nell'abbazia

S. MARGHERITA

Dopo avere ospitato pontefici e imperatori, scienziati e poeti, sentiva il peso degli anni: l'Abbazia della Cervara, tra S. Margherita e Portofino, è stata recuperata con accurati lavori di restauro e diventa da quest'anno un centro per congressi, riunioni e ricevimenti. Le proprietà di un imprenditore milanese, l'Abbazia è stata inaugurata ieri sera con un concerto organizzato dall'Hotel Splendido di Portofino, il lussuoso albergo che domina il borgo e che è stato incaricato di gestire per il primo i spazi recuperati.

Nata come monastero benedettino nel 1360, l'Abbazia ha avuto ospiti illustri come i pontefici Gregorio XI, Urbano VI e Pio VII, ha visto sostare nella sala Capitolare e vicino alla cappella di San Girolamo gli imperatori Francesco I e Massimiliano d'Austria, è stata meta assidua dell'ammiraglio Andrea Doria, ha ispirato Francesco Petrarca e donato momenti



L'abbazia della Cervara ospiterà convegni e ricevimenti ad alto livello. (Banco)

di riflessione a Guglielmo Marconi. La cappella, il chiostro, le sale storiche, il giardino e la del giardino, restaurati sotto la supervisione della Soprintendenza alle Belle arti della Liguria, dovrebbe ospitare eventi di alto livello. (g. vi.)

Grande meteorologo

A Pierre Lasnier oggi a Portofino il Premio Mursia

PORTOFINO. Pierre Lasnier, 50 anni appena compiuti, meteorologo personale dei migliori velisti europei, Giovanni Soldini e testa, oggi è a Portofino per ricevere il Premio internazionale Mete Mursia che prende il dal centro meteorologico ospitato nella torre del Castello Brown al quale, ogni estate, si rivolgono centinaia di skipper.

Lasnier, fino all'altro ieri impegnato a studiare l'andamento di alte e basse pressioni sull'Atlantico per darvi il via a «Steel», lo scafo hi-tech di Giovanni Agnelli ormeggiato nel porto di New York e impegnato a battere il record della traversata atlantica, riceverà il premio alle 18,30 da Gianfranco Meggiorini, fondatore di Mete Mursia e allievo di Lasnier.

CHIAVARI

Allarme dalla Cisl

per l'occupazione

CHIAVARI. La situazione occupazionale di Tigullia si fa sempre più preoccupante. Al di là dei Patti territoriali che, stando alle aspettative, dovrebbero generare nuova occupazione - dice Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl - il resto del panorama è alquanto negativo. Chiudono gli sportelli informagiovani della Provincia, potrebbe scomparire il nodo ferroviario commerciale di Riva, l'occupazione ha perso tutte le caratteristiche di stabilità, tanti giovani sono costretti a lavorare solo per brevi periodi. «Alcuni imprenditori - dice Sanguineti - si avvalgono delle leggi sugli sgravi fiscali per assumere personale, ma non appena scade il periodo di agevolazione previsto dalla legge a casa il lavoratore - tanti riguardano. Tanti giovani lavorano due o tre anni, con paga molto bassa, e poi restano nuovamente senza lavoro. (g. vi.)

GENOVA

Assalto in pieno giorno

Giovane bloccato e malmenato da 4 motociclisti

GENOVA. Una banda di rapinatori motorizzati: è la preoccupante novità di questo inizio giugno. R' accaduto giovedì alle 13,10. Trentatreenno di Sestri Ponente, Gianmaria, era a bordo del suo Piaggio Slgrigio e attraversando in via Negrotto Cambiaso quando è stato bloccato da quattro individui, a bordo di due «Booster», viola e rosso, che lo hanno costretto a fermarsi e a scendere. I quattro, che parlavano un dialetto straniero e davano l'impressione di essere forse nordafricani, secondo la denuncia del giovane, lo avrebbero malmenato e fatto cadere a terra, rubandogli il portafoglio e la tasca posteriore dei pantaloni. Oltre ai documenti, Gianmaria aveva 350 mila lire, un contenuto del bottiglino, uno dei quattro è salito sul ciclomotore del giovane e si è allontanato insieme con gli altri tre. (a. p.)

Sgominata un'organizzazione dedita all'immigrazione clandestina

«Turisti» illegali dell'Ecuador

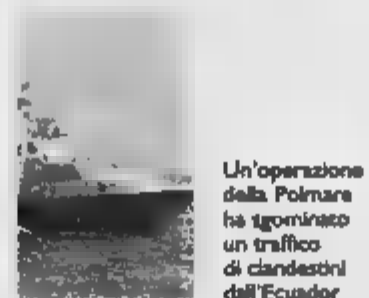
Blitz della Polmare: tre donne-boss in manette

GENOVA

Arrivavano per una vacanza, in realtà costituivano la redditizia merce di un traffico clandestino gestito da tre donne-boss.

Il flusso di immigrati ecuadorinesi è stato scoperto dalla Polmare, che ha arrestato Mildred Loor Marquinez, 37 anni, residente in via Piantelli a Massal, la sorella Mariana, 48 anni, abitante in via Anzani a Sampierdarena, e Loayza Alvarado De Romero, 43 anni, domiciliata in via Vesuvio, a Orto.

Le sudamericane facevano capo a due diversi gruppi, ma modus operandi identico. La prima banda di trafficanti è guidata dalle Marquinez, la seconda da De Romero. La Polmare denunciato altri dieci ecuadorinesi, che aiutavano le tre donne nella loro attività, complessa ma altamente remunerativa.



Un'operazione della Polmare ha sgominato un traffico di clandestini dall'Ecuador.

Entrambe le bande avevano un referente in Ecuador reclutava i clandestini: la Marquinez potevano contare sulla loro sorella Doris Margarita, 44 anni, la De Romero sull'agenzia di viaggio di Maria Maria Castro Espana, 44 anni, già per traffico di clandestini dagli investigatori dell'Ufficio stranieri lo scorso anno e poi in Ecuador a gestire diversamente il

cato dell'emigrazione clandestina in Europa. L'organizzazione forniva agli emigranti illegali i visti turistici, i biglietti aerei, una prenotazione per l'albergo e duemila dollari per dimostrare alla dogana che disponevano di mezzi di sostentamento.

Subito dopo l'arrivo in Italia, però, i soldi venivano ritirati, l'hotel subito disdetto senza che i clandestini avessero potuto farlo vedere da lontano ai sudamericani, che finivano in appartamenti della banda e sistemati a lavorare in nero come colf e assistenti di anziani.

Quasi tutti i soldi che gli sfortunati ecuadorinesi guadagnavano erano poi trattiene come pagamento del viaggio, del vitto e dell'alloggio, interessi da usura: il per cento al mese.

Ora per saranno avviate le procedure d'espulsione. (a. p.)

«RIVIERA DELLE PALME»

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Lavori Pubblici

Avviso di gara d'appalto

Sono indette, ai sensi della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 216/95 e n. 415/98, disposta gara di locazione privata per:

A) Restauro della facciata del Civico Teatro Swan (2° lotto lavori recupero).

Importo a base d'appalto L. 192.426.090 corrispondenti a 99.379,78 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta "G2" per importo adeguato.

B) Ampliamento e completamento di Via Bracciale - Lotti 1 - 2 - 3.

Importo a base d'appalto L. 223.300.000 corrispondenti a 115.324,83 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta "G3" per importo adeguato.

La domanda di partecipazione in carta libera, una per ciascuna gara, corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - Via Partigiani 29 Tel. 019.688011 Fax 019.680135 entro le ore 13 del giorno 22 giugno 1999.

Finale Ligure, 31 maggio 1999

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

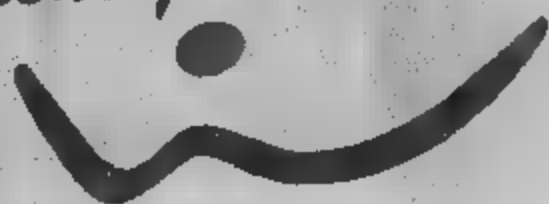
Ing. Giancarlo Ponte dott. Pier Paolo Cervone

STIEVANI

novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi



WIND

**Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile**

WIND scrive

WIND ascolta

WIND chiama

WIND fax

info WIND

WIND calcola la tariffa più conveniente
suggerendoti il contratto più conveniente
e ti rimborsa la differenza scontandola
sulla bolletta successiva

Multi Party

permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND

documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000



TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

Gli avvocati «sfrattati» in tribunale

Giudizi ad Albenga Ora è polemica

SAVONA

E' amaretti tra gli avvocati della Riviera per la nuova organizzazione post giudice unico e per uno sfratto.

ORGANIZZAZIONE. Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga ha stilato le etichette di composizione, fissando organici e udienze.

Ad Albenga, sede di giudice monocratico, andranno a turno per il civile 5 giudici: Mar-
cello Bruno al lunedì, Marghe-
rita Zuccolini al martedì, Al-
berto Princiotto al mercoledì,
Massimo Caiazzo al giovedì e
Lorena Canaparo al venerdì.
Alle 9,30 le udienze di prima
comparizione, alle 10,30 quel-
le di trattazione e prove.

Ecco la prima critica: non si
può seguire a Savona una mu-
lità e ad Albenga un'altra. A
Savona la prima udienza di
trattazione è sempre al ve-
nerdi: perché ad Albenga deve
tenersi tutti i giorni? Perché
non fissarla a un giorno?
«Fissandole ogni giorno si
può individuare in anticipo il
magistrato che prenderà in
carico il fascicolo...» dicono i
legali.

Agli avvocati piacevano le ragioni
con le quali il presidente
Sciacaluga ha deciso per la
turnazione dei giudici ad Al-
benga, anziché per assig-
nazioni stabili. Parla di «distan-
za» considerevole, circa 50
km, «collegamenti difficil-
tosi e costosi»: ferrovia a bi-
nario unico; autostrada costosi-
sima, a percorso accidenta-
to; intensamente frequen-
tata, viabilità ordinaria impor-
coribile nei mesi «tivi e nei
giorni pre e post festivi. E di
«problemi di natura person-
ale, familiare, abitativa». Ri-
spondono i legali: perché,
queste difficoltà non ci sono
per gli avvocati costretti a fa-
re i pendolari con Savona, e
viceversa? Il consiglio dell'Or-
dine avvocati ha ricevuto co-
pia delle etichette, che verrà
distribuita agli iscritti nei
prossimi giorni con l'invito a
presentare proprie controde-
duzioni. Verrà organizzata



Il presidente Gian Rodolfo Sciacaluga

un'assemblea ad Albenga.

Gli avvocati sono stati
sfrattati dalla loro sede del
nuovo palazzo di Giustizia di
Albenga: devono lasciare il po-
sto agli ufficiali giudiziari.

I malviventi, intercettati, fuggono tra i campi lasciando il bottino in auto

Ceriale, rapinata imprenditrice

Con la pistola rubano le paghe dei cantieri

CERIALE

Sapevano che la proprietaria
dei cantieri navali Sciallino
andata a ritirare dalla
banca, in contanti, le paghe
per i dipendenti e l'hanno at-
tesa a pochi metri dal cantiere,
in vicinanza della strada
intercomunale litoranea che
collega Ceriale con Albenga.

Quando Gemma Sciallino è
arrivata in compagnia della
figlia Rosita a bordo della
Alfa 145 l'hanno bloccata
spianando una pistola. «Dacci
i soldi», ha detto uno dei due
malviventi che erano arrivati
sul posto in moto. Della cop-
pia, uno aveva il volto coperto
dal casco integrale (forse il
basista) mentre l'altro agiva a
scoperto. La donna non
ha potuto far altro, sotto la
minaccia dell'arma, che con-
segnare il botto con dentro

i 40 milioni delle paghe.

Le due donne sono state
quindi obbligate a scendere
dall'auto a bordo della quale
si sono allontanate, con un ge-
mere di gomme, i rapinatori
che dovevano aver studiato la
via della fuga, lungo la ragna-
tela di strade interpoderali.

Ma l'allarme è stato tempe-
stivo. Quindici minuti dopo
(erano le 9 e un quarto) in una
stradiciola interpoderale di
collegamento fra l'Aurelia e
Vecchia Romana (alla pe-
riferia occidentale di Ceriale)
la pattuglia del nucleo mobi-
le della compagnia cara-
binieri di Albenga ha intercet-
tato l'Alfa in fuga. I rapinatori,
vistisi inseguiti, hanno
proseguito la fuga a piedi, tra-
verso i campi, facendo per-
dere le proprie tracce. La-
sciando sulla macchina la re-
furtiva. (r. sr.)

ALASSIO

Furto, due condanne

Zingari «al lavoro» tra Andora e Albenga. Carabinieri e vigili urba-
ni ne hanno già bloccati moltissimi (alcuni ruborenni), «armati» di
cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Nei giorni scorsi gli agenti della
polizia municipale di Andora ne hanno fermati 6 durante una serie
di controlli preventivi in centro o in seguito a segnalazioni di citta-
dini. Anche a Laigueglia i carabinieri hanno fermato diversi mino-
renni in odore di furti. Gli ultimi in ordine di tempo, ieri. Quattro
giovani sono stati bloccati poco dopo un furto con scasso avvenuto
in un appartamento di via Novara. I giovani sono in possesso di
oggetti in oro, orologi e denaro, che è stato sequestrato in maniera
preventiva per essere sottoposto ad una verifica da parte della
proprietaria dell'alloggio. A Bastia, la lotta contro i ladri ha portato
all'organizzazione di ronde di vigilanza di gruppi di residenti. Ieri
in pretura ad Albenga un albanese di 22 anni ed un kosovaro di 23,
fermati dai carabinieri di Allassio in seguito ad un furto in un ap-
partamento di via Battaglini sono stati processati per direttissima
venendo condannati a tre anni. I due si erano arrampicati al terzo
piano di una palazzina tramite il tubo del gas ed avevano fatto spar-
rire un cellulare ed un po' di denaro contante. (m. br.)

NOTTE PRIMA

IMBINGA

Un mibacqueo è multato
al largo della Gallinara

La Polmar ha sorpreso e denun-
ciato un quarantacinquenne su-
bacqueo di Albenga. Con muta e
maschera si era immerso nella
Gallinara senza rispettare l'ordi-
nanza. (m. br.)

ALASSIO

Il suicidio di Bogliolo

finisce al

«Quali sono i retroscena del su-
icidio del comandante della poli-
zia municipale di Imperia, Bo-
gliolo? E' stata legittima la sua
rimozione dall'incarico? Chi è l'i-
spiratore della campagna di dif-
fama?». Gli interrogativi
sono stati presentati al ministro
dell'Interno dal senatore Rober-
to Avogadro. (m. br.)

ALASSIO

C'è Riccardo Pazzaglia
oggi a Palazzo Marteo

Lo scrittore Riccardo Pazzaglia
è ospite dell'«Incontro con l'au-
tore» in programma alle 17,30 a
Palazzo Marteo. Andrea Galleani
presenta l'autore. (r. sr.)

PIETRA L.

Sospesi i lavori in corso
per l'estate in via Ghirardi

«Promessa mantenuta da parte
dell'amministrazione comun-
ale. I lavori in via Ghirardi sono
stati sospesi nei giorni scorsi.
Lo sostengono i commercianti
della via. (a. r.)

SPOTORNO

Ieri ripresa televisiva
per «Linea Blu» della Rai

Riprese tv ieri nel tratto di ma-
re antistante al molo Sirio. Era
presente una troupe di «Linea
Blu» (Rai) per la scongiatura
della «Commemorazione dei
caduti del mare». (a. r.)

Loano, il bilancio '98 dell'avvocato dei cittadini

Solo venticinque cause per il difensore civico

LOANO

Sono 25 (in calo) le posizioni
definite nel corso del '98 dal di-
fensore civico di Loano, Stefano
Carrara Suttur. L'avvocato
ha di recente presentato il suo
bilancio al Consiglio comunale.
Dalle denunce dei cittadini che
si sono rivolti a Carrara per
«questioni» con l'amministra-
zione locale sono emersi alcuni
casi di interesse generale. Sono
la manutenzione delle strade in
relazione al transito dei pedo-
ni, questioni urbanistiche, ac-
cesso libero al mare, l'Idc e le
altre imposte comunali e i rap-
porti dei cittadini con verbali o
multe del comando della poli-
zia municipale. Risultati im-
portanti sono stati ottenuti, se-

condo Carrara, dalla commis-
sione di conciliazione dell'ac-
quedotto. Carrara Suttur si è oc-
cupato anche un appalto asse-
gnato all'impresa Ghiglietta
Jolando e figli. D'attualità i
problemi sollevati da alcuni
cittadini per le difficoltà e
spesso l'impossibilità di acces-
so al mare per la chiusura ope-
rata dagli stabilimenti balneari.
Il difensore civico si è occu-
pato nello specifico anche de-
gli accertamenti eseguiti nel
'98 dalla polizia municipale
sulla «gestione» delle seconde
case. Carrara conclude la sua
relazione tracciando un giudi-
zio positivo dell'amministra-
zione che ha «approntato una
soluzione organica e soddisfa-
cente degli uffici». (a. r.)

Sede Borghetto

Terapia all'Alcega nasce un gruppo

di medici

BORGHETTO SS. E' nato il
Gruppo di ricerca sulle pro-
prietà terapeutiche dell'«alcega»
borghettense. Il gruppo, con se-
de in via Tevere a Borghetto, si
proponde di fornire informazio-
ni e consulenza gratuita sulle
foglie di alcega. Per questo vuole
mettersi in contatto con tutti
coloro che abbiano utilizzato la
pianta per fini terapeutici ge-
nerali o anticancerogeni, dice il
fondatore Armando Corino.
Questa comunissima pianta è
da molti anni, e non da pochi
giorni, utilizzata in Italia al
miele come «prevenzione a cer-
ti tumori» (una credenza popo-
lare?). Di queste proprietà ave-
va parlato Armando Corino, do-
cente in pensione, a margine di
un incontro a Borghetto. (a. r.)

Da oggi ad Arnasco

Premi e convegni per promuovere l'olivicoltura

ARNASCO. Si svolge oggi e do-
mani il convegno «Arnasco
d'Argento» organizzato dagli
Amici dell'Olio e dalla Coope-
rativa olivicola in collaborazio-
ne con la cooperativa La Pigna-
se di Pigna (Imperia). Previsti
incontri culturali e storici, pre-
sentazione del progetto per la
lotta alla mosca olearia nell'Oa-
si biologica di Arnasco, asse-
gnazione del Premio Gianni Al-
berti (a. r.) e Nautico del G. Ga-
lilei e al Liceo per la realizza-
zione di un Cd sull'olivicoltura
e dell'Arnasco d'Argento (a.
Franco Galleani e al Museo del-
l'Olio dei Fratelli Carli di Ona-
glia). Prevista una cena sotto gli
olivi con «stage» a cura di Silvio
Torre, Carlo Romito e Franco
Nobresco. (r. sr.)

Boissano diventa set

Film commission Premi Pazzaglia e Marteo

BOISSANO. La «Film Commis-
sion» creata dalle province di
Savona, Imperia, Cuneo inizia a
funzionare. Dopo la presenta-
zione a Cannes, infatti, il regi-
sta Giorgio Molteni (al suo atti-
vismo di film come «Au-
relia» e «Il ritorno del grande
amico» oltre a diverse esperien-
ze televisive) ha deciso di girare
a Boissano «Terrorismo», un
racconto sull'Aspromonte del
1943. Un film di esperienza so-
ciale, maturazione, crescita po-
litica che vedrà come teatro la
collina dell'entroterra ligure
«trasformato» in un aspro pa-
esaggio del Sud. «Film Commis-
sion» si occuperà del supporto
tecnico della produzione filmi-
ca che avrà il primo ciak a lu-
glio. (s. p.)

IL TEMPO VOLA...

VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40.
Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON
IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 a/r.
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: E. 290.000 a/r

PROMOZIONE "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

I vantaggi di un grande
aeroporto, con l'efficienza
e la rapidità di uno scalo
agile, moderno e funzionale.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle ore 20.

TARIFFA INTERNA: E. 440.000 a/r
TARIFFA SOLO ANDATA: E. 250.000

PROMOZIONALE "COMPANION": E. 395.000 a/r a persona

AEROPORTO
VILLANOVA D'ALBENGA s.p.a.

Rivolgetevi
alla vostra agenzia di viaggi

VILLANOVA D'ALBENGA (SV) Tel. 0182.582033 - Fax 582924 - Tlx 270230 - <http://www.rivierairport.com> - e mail: rivierairport@infocomm.it

**ALASSIO******* Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata. Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO***** Hotel Ligure**

Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.

ALASSIO***** Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO***** Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedana, parcheggio. Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.

ALASSIO***** Hotel Tre Mori**

Pas.ta Grollero, 19 - Tel. 0182/640495

Ristorante, bar, delcor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforti, spiaggia convenzionata. Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.

ALASSIO****** Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlanda, parcheggio. Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, delcor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. Serate specialissime. Menù con piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Aida**

Via E. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO***** Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage. Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus. Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Cassaforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

*In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.*

ALASSIO***** Hotel Tirreno (meublè)**

Pas.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax. Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO***** Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: buffet, minime, alla porta della camera, una degustazione gratuita da **LA STAMPA**

Il Comune ha scomodato la canzone di Modugno per promuovere la stagione estiva

«Volare» per il rilancio delle spiagge

La campagna pubblicitaria interesserà il Nord Italia

Moretti

SANREMO

Il rilancio di Sanremo-città balneare, passa attraverso la canzone che l'ha resa famosa nel mondo: «Nel blu dipinto di blu». La campagna promozionale lanciata dal Comune, anche per rispondere al sondaggio-farsa proposto alla vigilia dell'estate '98 attraverso un'indagine demoscopica, guarda caso da Rimini («Sanremo è la città più cara d'Italia») punta a rivitalizzare la città non solo attraverso i grandi eventi di cui è protagonista, bensì evidenziando un aspetto un po' dimenticato: le sue spiagge, i suoi stabilimenti balneari, il mare azzurro finalmente tornato pulito dopo il disastro dell'alluvione. Il per farlo l'assessorato al Turismo ha scomodato quella che, nel '58, proiettò Sanremo nei cinque continenti, trasformando il Festival, nella più grande manifestazione musicale del mondo: «Sanremo, una vacanza nel blu dipinto di blu».

Lo slogan campeggia nel manifesto che verrà affisso sui muri di mezzo Nord Italia e comparirà, in forma di annuncio pubblicitario, su riviste specializzate nel turismo e sui principali quotidiani del Set-tembrino. Un «azzurro», alcune foto di spiagge, di balene, di surfisti, di giardini. E ancora, il casinò, la città vecchia, i pe-



Bottini e Bissolotti presentano la nuova campagna promozionale dell'estate

scatori. E l'immagine dello spettacolo pirotecnico di luglio «dove i fuochi d'artificio diventano fiori».

La campagna promozionale, ideata dallo «Studio 4» di Eugenio Scalerandis, punta sulle qualità di Sanremo: mare, storia, cultura, divertimento, sport, spettacolo. Poi un accenno allo slogan che da qualche anno campeggia nella presentazione del Festival: «Perché Sanremo è...Sanremo». «Puntiamo al turista italiano perché le statistiche dell'Apt ci dicono che presenze e arrivi sono in calo» spiega

l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. «Gli stranieri, per fortuna, in estate, continuano a frequentare le nostre spiagge. Per quest'anno ci limiteremo al Nord Italia, che è poi il nostro principale bacino d'utenza. Poi, sarà il caso, estenderemo la campagna promozionale all'intero paese e all'estero. Nord Europa in particolare».

Pavorevoli gli albergatori: «Bisogna investire sul turismo estivo» ha detto Dario Valle della Federalberghi «perché è lo stato il punto debole della nostra stagione turistica».

«Sanremesi, venite al mare»

«Arenili puliti e in perfetto ordine» Tintarelle sicure negli stabilimenti

Mare pulito, spiagge in perfetto ordine, ma per il momento manca la clientela. Gli operatori del settore, che gestisce gli stabilimenti di Sanremo, per il momento sono delusi soprattutto dalla clientela locale. «Sono i più sospettosi, quelli a farsi i maggiori problemi sulle condizioni della sabbia», dice Pino La Bozzetta degli Euro Nettuno - la disinfezione è stata fatta. Le polemiche ci hanno danneggiato. Oggi non c'è nulla da temere». Marisa Valboa, dai Sanremo Blue Bay, ribadisce: «Manca la gente del posto, mentre arrivano anche francesi, tedeschi o le prime conferme delle prenotazioni. I danni dell'alluvione sono stati risolti, peccato che non sia stato fatto nulla per migliorare le infrastrutture».

«La spiaggia è nelle migliori condizioni», prosegue Alain Tardivo del Bagno Tony - gli uomini sono stati contenuti, po-

trebbe essere stagione delle migliori e invece stenta a decollare. Polemiche sugli arenili a parte, c'è anche il problema della crisi. Qualcuno, comunque, pensa in positivo: «La gente arriverà», dice Silvia Ghiglione dei Thaiti - ma troverà pochi cambiamenti. Qui di fore polemiche ci sarebbe bisogno di cambiamenti radicali, parcheggi sotterranei, ma anche nuovi arenili. Se la gente va a Rimini perché non deve venire a Sanremo? E' molto meglio».

Renato Zanon, Bagno Italia, presidente della Federazione Pubblici Esercenti, spazza via ogni indecisione: «L'alluvione e le mareggiate hanno rimesso in sabbia. Sembra paradossale ma non era stata mai così pulita. Per fare i primi bilanci aspettiamo la chiusura delle scuole. Intanto, la voglia di tintarella e di mare aumenta insieme al numero delle persone che abbandonano alla voglia di spiaggia».



Dall'alto e da sinistra i gestori di stabilimenti: Marisa Valboa, Renato Zanon, Pino La Bozzetta, Alain Tardivo e Silvia Ghiglione

PROCESSO

Il marchese Ferrari
due assoluzioni ad Aosta

Assoluzione in pretura, ieri ad Aosta, per una coppia di commercianti al centro di un'inchiesta sui marchi contraffatti legata alla produzione targata «Ferrari» della «Ars srl» di Sanremo. Il giudice ha assolto gli imputati per mancanza di dolo, alla luce della regolarità delle fatture e della documentazione relativa alla fornitura di una quarantina di capi. La sentenza rafforza la posizione dell'«Ars» che ha sempre sostenuto di aver prodotto abbigliamento con marchio «Ferrari» solo in tempi antecedenti a contratti di esclusiva. (lg. ga.)

LA CITTA'

All'appalto la sistemazione
della mulattiera S. Romolo

Saranno aperte martedì in Comune le buste per l'appalto legato alla sistemazione del secondo tratto della mulattiera S. Romolo. E' un'opera attesa da tempo, per la quale l'Amministrazione ha stanziato 1200 milioni. I lavori prevedono la pavimentazione a sud in mattonato e ciottoli e sul lato nord in asfalto, installazione di lampioni, canalizzazione delle acque bianche e nere. (lg. ml.)

Tutti i nomi degli eletti
nel Collegio provinciale

Il sanremese Nino Granaglia è stato eletto presidente del Collegio provinciale dei Geometri. Sarà rimpiazzato dal segretario Gianfranco Marconi e dal consigliere Enrico Albis. In consiglio, anche Sergio Garella e Roberto Romagnolo di Sanremo, Stefano Novaro e Mario Ozenda di Imperia, Silvano Lamberti di Dolcedara e Ivano Mattone di Bordighera. (lg. ga.)

Arrivano i nuovi computer
chiedono Poste centrali

Le Poste centrali chiederanno i battenti per un giorno e mezzo per l'installazione dei nuovi servizi informatici. Gli sportelli il 18 giugno saranno sbarcati e partiranno 12 mentre la serrata sarà totale il giorno seguente. Il 19 giugno rimarrà comunque aperto l'ufficio pacchi di via Agosti. (lg. ga.)

Una cena di fine
per la Federazione Cuochi

Prima «cena di classe» per il corso di cucina promosso a Sanremo dalla Federazione Italiana Cuochi. Le sette allieve che hanno frequentato le lezioni, guidate dallo chef Castello Longobardi e dall'aiuto Antonio Torasso, si ceneranno il pubblico martedì alle 20.30 al ristorante «Esterella». Il menu, tra l'altro, prevede pasta valenciana, insalata dell'orto con tocchetti di formaggio e crespette vesuviane. (lg. ga.)

MIRCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Da oggi all'Ariston Una vetrina su fitness e body building

SANREMO. La parola d'ordine è «essere in forma». Muoversi, fare ginnastica, sollevare pesi, sudare, sempre con giudizio. E' quello che propone «Ariston Fitness», la vetrina per gli appassionati di step, aerobica, funk, body building, che si apre oggi all'ultimo piano del grande complesso di via Matteotti.

La «Ariston» è divisa in due settori: fitness e body building. Un intenso programma di stages, workout, incontri e approfondimenti ad alto livello. Tra gli appuntamenti di oggi, quello con Claudio Tozzi (tele 10.15), direttore della Natural Body Building Federation. E sul fronte del fitness, a partire dalle 12 lezioni di tonificazione, step, street jazz e flexible.

La giornata si concluderà alle 21.30 con l'Ariston Fitness Show, gara amichevole a tema libero ed esibizioni aperte a tutti. Domani il gran finale, che comprende anche nozioni sul problema doping e sull'alimentazione in campo sportivo. (lg. ml.)

Oggi l'estrazione dell'auto per il concorso «Entra e vinci»

Casinò, in palio una Mercedes

Assegnata con i biglietti d'ingresso

SANREMO. Al Casinò la fortuna non è solo racchiusa nei tavoli verdi e fra le chiassose slot: si può vincere anche semplicemente acquistando il biglietto d'ingresso. Oggi, infatti, uno fra i tanti giocatori che, nel mese di maggio, hanno varcato la soglia del tempio dell'azzardo riceverà una fiammante Mercedes A 140, del valore di oltre 40 milioni. E' la seconda estrazione del concorso «Entra e vinci», novità introdotta nel quadro delle iniziative per il rilancio della casa da gioco.

Uno stimolo in più per gli abituali frequentatori ma anche per i clienti occasionali. Partecipare è semplice: basta munirsi del biglietto d'ingresso dal lunedì al giovedì e inserirlo in un'apposita urna all'uscita. E aspettare che la dea bendata compia le sue scelte. L'estrazione del biglietto vincente si svolgerà alla presenza di un intendente di Piana. La prossima è fissata per il 12 luglio.

Intanto, proseguono le gare di chemin de fer con altri premi prestigiosi. (lg. ml.)



La Mercedes A 140 messa in palio tra i frequentatori della casa da gioco

Derattizzazione: esche sul lungomare

Igiene, il Comune adesso corre ai ripari

Gianni Micalizio
SANREMO

Scatta la caccia ai topi che, in particolare, infestano la zona del lungomare delle Nazioni. E per bloccare la proliferazione, cresciuta notevolmente negli ultimi mesi per l'effetto alluvione (con la rete fognaria fuori uso i ratti hanno trovato terreno fertile), il Comune ha deciso di ricorrere a un nuovo sistema. Non più le tradizionali esche da sistemare nei punti più a rischio, ma anche (e soprattutto) il ricorso al «Ristorato», l'ultimo ritrovato fra le trappole per i roditori.

E' un erogatore permanente di topi indistruttibile e non asportabile. Per il momento, venti esemplari sono stati sistemati nella zona a rischio della stazione ferroviaria. La stessa dove, nelle ultime settimane, sono arrivate ripetute segnalazioni sulla presenza di grossi topi.

La gente è preoccupata dalla crescita numerica dei roditori,

che si spingono ormai fino ai giardini dove giocano i bimbi, sulle spiagge e in altri luoghi molto frequentati. Si temono ripercussioni a livello igienico-sanitario. «Ma, per evidenti ragioni di sicurezza, non possiamo sistemare le classiche esche nei luoghi aperti al pubblico», spiegano all'ufficio Igiene urbana di Palazzo Bellevue, motivando così il ricorso al «Ristorato», che ha al suo interno una mangiatoia a tramoggia e può contenere fino a un chilogrammo di esche (grani, semi, farine, pelati).

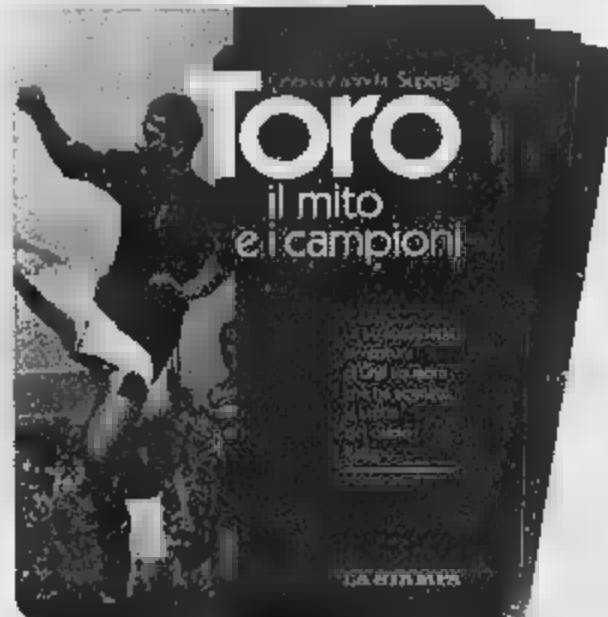
Il nuovo ritrovato viene utilizzato nel quadro dell'appalto per la derattizzazione del territorio comunale. E nei prossimi giorni l'esperimento sarà esteso ad altre zone dove i topi di fogna si sono riprodotti con grande facilità, facendo scattare l'allarme.

«E se questo dovesse bastare, potrebbe essere snobbato un'ordinanza del sindaco per coinvolgere nella bonifica anche le aree private, sottoleneano in Comune».

Avete collezionato

«Toro il mito e i campioni»

e rivissuto
tutte
le emozioni
granata dal
1906 ad oggi?
Bravi.
Ma non
dimenticatevi
il raccoglitore.



NON PERDETEVI IL RACCOGLITORE.

In edicola a L. 8.000



Ecco le prime anticipazioni su alcune delle grandi iniziative che animeranno l'estate della Liguria

1 FESTIVAL DEGLI INTERPRETI Voci nuove per Mimì

ALBENGA, mercoledì 14 luglio - Piazza San Michele



Preso tornerà «Liguria Estate», le nostre pagine con gli appuntamenti e le manifestazioni di tutta la regione. La consueta guida completa per vivere al meglio il divertimento, la cultura, il paesaggio della Liguria attraverso notizie, rubriche, fotografie. E la Stampa è, da sempre, vicina agli operatori del settore e ai turisti che, grazie a «Liguria Estate», hanno la possibilità di godersi nel modo migliore la vacanza in riva al mare. L'appuntamento con le guide alla bella stagione è tra qualche giorno, ma oggi è già possibile presentare qualche anticipazione su manifestazioni e novità.

La prima conferma si avrà il 14 luglio ad Albenga, in piazza San Michele, quando si svolgerà la finalissima del Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì, concorso canoro nato nel ricordo dell'indimenticabile Mia Martini e, nel corso degli anni, arrivato alla ribalta nazionale.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia «Eccoci» in collaborazione con la Stampa e il Comune di Albenga. Sul palco di piazza San Michele sfileranno, come presentatori, Elisabetta Mandraccio e Luca Galdieri mentre, tra gli ospiti, ci sarà anche il cantautore Franco Fosano.

A disputarsi il trofeo dedicato all'interprete calabrese saranno i finalisti delle tante selezioni del concorso che si stanno svolgendo in ogni parte d'Italia, a dimostrazione della validità e dell'interesse che il concorso canoro è riuscito a raggiungere nel giro di pochi anni dalla sua creazione. (s. p.)

Un momento della serata del Festival degli interpreti dell'anno scorso. A destra Elisabetta Mandraccio



2 LIGURIA MODA & BELLEZZA Miss delle Miss

OSPEDALETTI, domenica 22 agosto
Piazzale al mare

OSPEDALETTI

«Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss della Miss»: quest'anno la serata conclusiva si svolgerà ad Ospedaletti, sul piazzale al mare, il 22 agosto. A presentare sarà Maurizio di Maggio e, tra gli ospiti, sarà la cantante dance Gaya. Spiegano all'agenzia «Eccoci» che organizza la manifestazione: «Anche quest'anno si arriverà alla fine» dopo una serie di serate di selezione dove saranno coinvolti locali notturni (discoteche, pub, discobar e dicendo), bagni marini e boutique. Ad ogni serata verrà eletta la miss del locale che, il 22 agosto, parteciperà alla finale di Ospedaletti.

A differenza degli altri anni ci sarà una novità. Le presentatrici che affiancheranno Maurizio di Maggio sul palco di Ospedaletti saranno scelte tra le partecipanti alle serate di selezione nei locali. «Un modo per dare alle ragazze una opportu-



Kabru, Erika Zingaro e Luca Galdieri sul palco di «Liguria Moda & Bellezza» '98. A destra Gaya, in testa alle classifiche dance con il canzone «Shine on me»

nità in più per mettersi in mostra ed esprimere le loro potenzialità nel campo dell'animazione e dello spettacolo», spiegano ancora gli organizzatori della manifestazione, creata per unire al divertimento la comunione di intenti tra operatori di settori diversi che lavorano nel turismo. (s. p.)



3 FESTIVALMARE Sanremo '99

SANREMO, martedì 7 settembre

Liguria estate, tornano i tagliandi Sconto per Acquario, Caravelle e manifestazioni

Con «Liguria Estate» tornano anche i tagliandi per le maggiori attrazioni della Liguria. Dal 18 giugno, tutti i giorni sino alla fine della bella stagione, la Stampa offre ai suoi lettori di tutta la Regione e della Costa Azzurra i coupon per avere un trattamento particolare per le grandi attrazioni.

Durante l'estate ci saranno i tagliandi sconto per le manifestazioni ma anche quelli per le strutture più prestigiose della regione, come l'Acquario di Genova e il parco acquatico Le Caravelle di Cariala che, proprio oggi, apre i battenti.

Ritorna dunque un servizio ormai tradizionale a disposizione ovviamente dei turisti e dei liguri, ma anche dei più prestigiosi operatori del settore che, attraverso questa iniziativa, possono promuovere le loro manifestazioni.

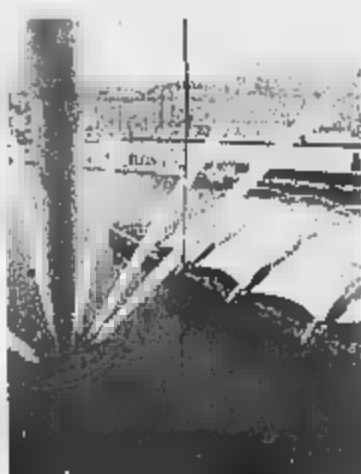
L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, offre nelle



sue vasche la ricostruzione del più svariato ambienti marini, fluviali, lacustri. Si passa dalla fauna e dalla flora dell'Oceano Indiano a quella del Rio delle Amazzoni, dal Mar Ligure ai laghi italiani. Quest'anno le grandi novità arrivano dalla vasca delle foche: presto, anche in cattività, due foche daranno al-

la luce dei cuccioli. Un avvenimento da festeggiare anche se, dicono gli studiosi, è difficile prevedere la data del parto. L'Acquario di Genova è senza dubbio la maggior attrazione della Liguria, e attraverso il tagliando della Stampa si potrà visitarla a condizioni di favore. (s. p.)

Il grande Acquario di Genova si è ancora arricchito di attrazioni. A sinistra: gli squali e il Porto Antico con il Bigo, tradizionale meta dei turisti



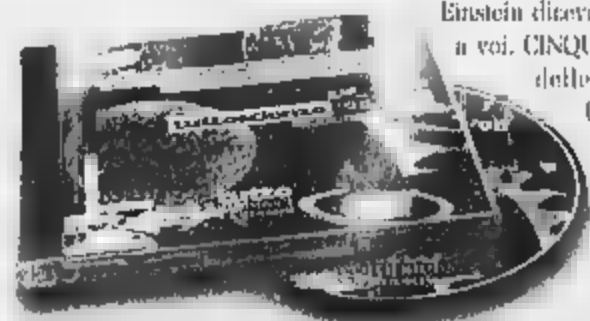
«Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» durante la serata finale di Sanremo

L'Oscar del mare cambia nome, e quest'anno si chiama «Festivalmare Sanremo 1999». La formula, però, non muta. Sulle pagine di «Liguria Estate», infatti, ogni giorno verrà pubblicato un tagliando per il grande referendum che vuole, alla fine della stagione, premiare i protagonisti del turismo e del divertimento in Liguria. I lettori, attraverso l'invio dei coupon pubblicati, saranno protagonisti dell'iniziativa dell'estate votando i «principi» del divertimento estivo. Il 7 settembre, i vincitori del referendum verranno premiati a Sanremo. Altri premi verranno assegnati dalla giuria. «La serata finale avrà una girandola di sorprese e personaggi. Ma soprattutto siamo convinti che il referendum che premia i personaggi, ed il turismo dell'estate, avrà anche quest'anno un grande successo di pubblico. I lettori e i simpatizzanti dei vari personaggi saranno i veri artefici del successo solo del referendum ma anche di quello dei protagonisti della classifica dell'estate», spiegano gli organizzatori. (s. p.)

Viviamo in un universo
in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate.

UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerca, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

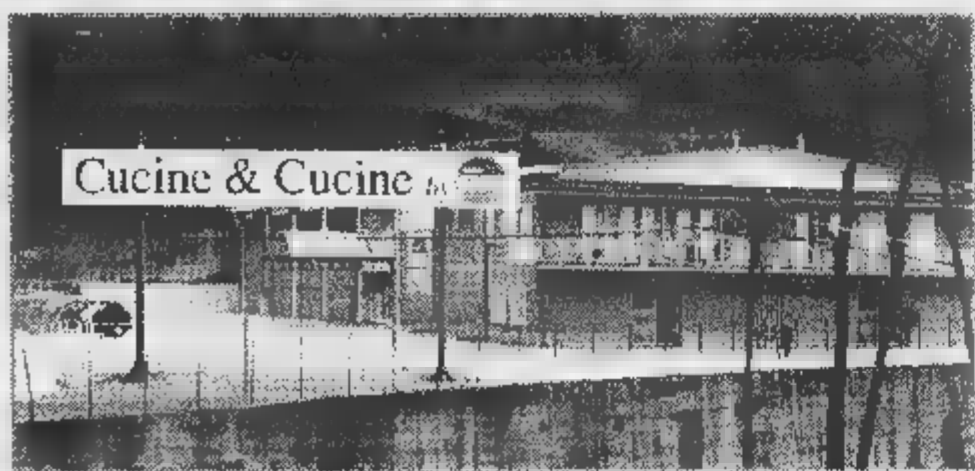
tutto
compact
LA STAMPA

LA TUA CUCINA

**DAL 10/05/99
AL 10/07/99**

**AL PREZZO
DI FABBRICA**

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE 1000 METRI DI CUCINE AL PREZZO DI FABBRICA



Tel. e Fax 019 518461

**Località LIDORA
Cosseria (SV)**

**Autostrada SV-TO
Uscita MILLEBINO
Strada per Saronno**



**Aperto anche
Domenica Pomeriggio
Chiuso Lunedì**

Cucine & Cucine Cosseria

**EURO
Spin**
**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

**SALATI/INTEGRALI
MULINI gr. 750
al kg. 2.067**

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

**BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 3.943**

1.380



**TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360**

3.480

2.680



**MOZZARELLA
BUFALA
INFIANTA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200**

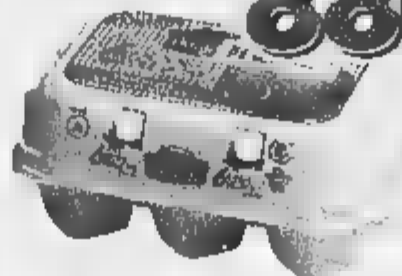
2.650

2.280

**UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"**

1.250

880



**CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"
ml. 250**

2.750

1.950



**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653**

5.980

4.990



**DETERGENTE LAVATRICE
"DEXAL"
gr. 600**

1.950



1.450

SURGELATI

**PREPARATO PER
RISOTTO E SPAGHETTI
gr. 300 al kg. 9.167**

1.750

2.750



**COCCO DI PAMPA
gr. 500 al kg. 19.980**

9.990



**SCAMPI TESTA gr. 500
al kg. 18.980**

10.900

9.490



**SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150**

1.990

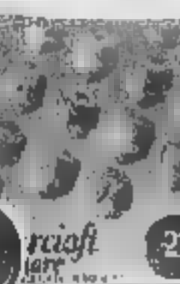
1.290



**gr. 450
al kg. 9.733**

5.390

4.380



SEMPRE PRESENTI IN TUTTE LE NOSTRE 500 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nina Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 11 - Cosale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

«Imagination» al Covo di Nord Est, Mississippi Minstrels al Louisiana Club

Andersen, folk sardo con i Tenores

Sestri Levante, in scena anche gli Elastonauti

La disc-jockey con gli Imaginazione al Covo di Nord Est di Santa Margherita, i Tenores de Bitti al Premio Andersen di Sestri Levante, i Mississippi Minstrels al Louisiana Jazz Club e la moda in passerella a Boccadasse fra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera.

GENOVA. Al Politeama Genovese, alle 21, l'Arpa Danza di Paggi presenta lo spettacolo in due atti «Zodiaco» e «Fera en Savilla», con la regia e la coreografia di Carmen Valverde Leachi, con danza classica, flamenco, folk. In scena anche il Gruppo Almudena, presenta Nicola Montano, ingresso libero.

A Boccadasse, alle 21, sfilata di moda sotto le stelle «Il tempo delle occasioni» organizzata dal Consiglio di Circonscrizione Medio Levante, in collaborazione con il Comune e realizzata con gli studenti dell'Istituto tecnico e professionale Duchessa di Galliera insieme con il liceo Barabino, il linguistico Boledda e il tecnico Galilei. Ingresso libero.

Al Louisiana Club di Genova, alle 21, concerto jazz vocale ragguardevole con i Mississippi Minstrels, con Armando Corso, Isabella Barbera, Paola Pippo, Mariuccia Corso, Enrico Bottini.

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, torna la rassegna 70 Mania, musica e canzoni con i migliori di quegli anni '70 in diretta su Radio Babilonia.



I «Tenores de Bitti» protagonisti di stasera del Premio Andersen a Sestri Levante

Al Teatro della Corte, alle 10,30, il Laboratorio Teatrale Integrato Tutti insieme presenta i due atti unici «Mi è sembrato di vederti...» diretto da Pier Paolo Koss e «L'uccellino azzurro», di Simona Guarino. Posto unico numerato 10 mila lire, giovani 5 mila lire.

Aperte le vendite dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi, confermato, nonostante la morte improvvisa di Massimo Riva, allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi: lire 40 mila (posto unico) e 45

mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti). I biglietti sono disponibili a Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Savaglia e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2, in Via Veziani e in Via Sestri, A.S. Music, in via G. Pelli, a Pontedecimo. A Chiavari le vendite sono aperte da Good Music, a Gattorna presso Alzati Lazzari, alla Pro Loco di Recco.

SORI

«Musica e mare»

Prosegue questa sera, alle 21,15, all'Oratorio di Sant'Erasmo di Sori, la manifestazione concertistica «Musica e Mare» promossa dal Comune di Sori e organizzata dal Sori Ensemble. «Musica e Mare» ha contribuito a far di Sori uno spazio dell'acustica eccezionale in uno scenario molto suggestivo. Nell'antico oratorio sul mare, si esibirà questa sera il pianista Giorgio Costa, un apprezzato solista e con alle spalle numerosi concerti in ambito cameristico in Italia e all'estero. La prima parte della serata è dedicata a Wolfgang Amadeus Mozart, con «Fantasia in do minore K.396, a Franz Schubert con «Drei Klavierstücke» e «Impromptus aus dem Nachlass». Le romantiche note di Chopin allietteranno la seconda parte con la «Ballata in sol minore Op.23», «Bacchante in fa maggiore Op. 60», «Polacca in la maggiore Op. 23». Prossimi appuntamenti sabato 12 e sabato 19, quando in cui si esibiranno il Gruppo strumentale Hyperion con le più belle musiche di film e il duo piano-mezzosoprano, composto da Damiana Pinti e De Nadai, che presenterà note e i canti della Spagna di Falla e Granados. Ingresso libero. (m. b.)

Concerto degli Imaginazione, alle 23, al Covo di Nord Est di Covino.

LEVANTE. Dopo il debutto di Marco Paoletti, il Premio Andersen ospita questa sera il gruppo francese degli Elastonauti, artisti che si esibiranno alle 21, in Piazza del Comune, volando letteralmente a oltre dieci metri da terra, in uno show acrobatico applaudito in tutta Europa.

Sempre questa sera, alle 22, nella piazza del centro storico di Sestri Levante, in pro-

gramma un recital dei Tenores de Bitti, il famoso ensemble sardo di canto a cappella.

In diretta su Radiodue, alle 18, Armando Traverso darà la trasmissione «Gli agguati», una puntata dedicata alle fiabe vincitrici del Premio Andersen. Nel pomeriggio, alle 15,30, al Convento dell'Annunziata, spettacolo dell'associazione il Carro di Tespi «Prova per un Amleto», clown, giocolieri e musicisti. (m. b.)

GIORNO
I NOTTE

PIAZZO SPINOLA
Apertura notturna

Apertura serale, dalle 21 alle 24, da oggi, e per tutti i sabati estivi della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, che può essere visitata anche dalle 11 alle 19. Una occasione per compiere visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan, 120 velleuses a Palazzo Spinola» appartenente alla collezione privata Riso.

BOGLIASCO

«Muscolata» al Poggio

«Muscolata» e specialità gastronomiche liguri, a partire dalle 19, al Poggio Bogliasco. Alle 21, ballo liscio all'aperto dell'orchestra di Marco e Antonella.

MARGHERITA

al Parco

Al Parco del Flauto Magico di Santa Margherita, il Comune e l'Associazione Sant'Ambrasio Musica presentano alle 17,30, il recital di musica per bambini «matino di zucchero» di Roberto Piumini e Gioacchino Caviezel.

RAPPALLO

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani dalle 9 alle 19, nel Cortile e nel Porticato di Palazzo Ducale. Ingresso libero.

RAPPALLO

Lauzi e i bimbi boliviani

Grande festa oggi dalle 15 allo stadio Carlini, organizzata dalla Centrale del Latte in chiusura del progetto promosso dall'Unicef e patrocinato dal Prov-

veditorato agli Studi, che ha coinvolto scuole materne ed elementari per aiutare i bambini della Bolivia. Ospite della manifestazione, Bruno Lauzi.

SANTA MARGHERITA

Convegno Aidda

Convegno su Turismo ed economia dell'Associazione imprenditrice e donne dirigenti d'azienda (Aidda) nel ventennale della delegazione Liguria, oggi, alle 10,30, all'Hotel Regina Elena. S. Margherita. Introduzione di Edda Carignani, presidente Nazionale Aidda, e di Vittoria Bixio, responsabile ligure.

CENTRO STORICO

Serata gastronomiche

Nel centro storico genovese continuano domani sera le serate gastronomiche della rassegna di Genoviviva «Esplosione di sapori». Questa sera, alle 20,30, è di scena il ristorante Osteria di Castello, a Santa Maria di Castello, a base di pesce, con vini, lire 50 mila.

RAPPALLO

Danze Magic Moment

Ballo liscio e moderno, dalle 15 alle 19, al club ricreativo Magic Moment, in Galleria Cristallo, a Rapallo. Prenotazioni tel. 0185/230.253.

CENTRO STORICO

Minioimpiadi all'Expo

Fino a domani sono in programma i Minioimpiadi del Centro Storico. La manifestazione comprende gare e competizioni di atletica e ciclismo per i ragazzi fra i 3 e i 18 anni. (m. b.)

Dall'8 al 10 luglio, in cartellone anche Goldoni e Shakespeare

Teatro di Genova, «Natalia» inaugura il Festival di Borgio

Stefano Delfino
GENOVA

C'è il ritorno dei grandi classici (Goldoni, Shakespeare, Pirandello), ed è scomparsa la rappresentazione dantesca (Inferno, Purgatorio alla Cava dei Fossili). Ma, in compenso, c'è la grande novità di un nuovo spazio teatrale, quella sala polivalente, ancora in costruzione, nel cui scheletro sarà rappresentato - e proprio come evento inaugurale - il testo di un giovane commediografo genovese, Danilo Macri: si intitola «Natalia», esplora le vicende di una giovane nautica che vive ai margini della metropoli insieme a due «dallardi», e soprattutto, sancisce per la prima volta la collaborazione con il Teatro di Genova, la cui compagnia lo porterà in scena dall'8 al 10 luglio, la regia di Valerio Binasco.

La 33ª edizione del Festival di Borgio Verezzi è stata illustrata ieri presso la scuola dello Stabile. E lo spettacolo di apertura (interpretato tra gli altri da Sergio Romano e Sara Bertola), costituisce appunto una delle principali innovazioni della collaudata rassegna. Dice Enrico Bombardo, sindaco di Borgio Verezzi e autore della manifestazione: «Mi commuove operare con Genova e inaugurare assieme un nuovo spazio teatrale, tanti anni dopo aver assegnato il primo premio Veretiani (ora il 71) a Eros Pagni, allora pilastrino dello Stabile». E rileva Maria Paola Profumo, l'assessore regionale al Turismo: «Sono molto contenta di questo matrimonio tra il Festival e il Teatro di Genova». Il Tvo Chiesa, che dello Stabile è direttore, è straordinario assistere alla nascita di una struttura grezza e con un testo non classico.

Valerio Binasco, regista e attore della compagnia, ha cominciato proprio ieri pomeriggio la prova di lettura: «Ho solo iniziato a pensare a questa «Natalia». Ciò che più mi ha colpito è il luogo: tra un anno, sarà finito e perfetto, ma adesso è bellissimo, è il fantasma di un teatro, che va completato con la presenza umana. E' molto emozionante, per me, è la conferma che il teatro è un grande luogo di vita, e di fantasmia. E «Natalia» è un'opera poetica, scritta in lingua letteraria, che parla però della vita di oggi a Genova. Non è minimalista, e noi cercheremo di raccontare questa nuova favola urbana».



Michele Placido recita Pirandello

Il cartellone propone otto spettacoli tra i quali, compresa «Natalia», poi replicata a Genova in autunno, sono in prima nazionale e 21 serate complessive di rappresentazione, articolate in tre luoghi diversi: oltre al nuovo teatro in costru-

zione, che ospiterà l'apertura a la chiusura (16 agosto, «Il purgatorio al Paradiso: Inferno a Dante», con Giorgio Albertazzi), e, com'era già successo un paio di volte in passato, lo splendido, o poco conosciuto Grotte, nel sottosuolo di Borgio, dove dal 19 al 21 luglio Guis Jello, diretta da Lamberto Puggelli, sarà protagonista di «Le cicale mi hanno reso pazzo», collage di testi di Shakespeare e Wilde, Pirandello e Grimaldi, Dante e Heinrich Monroy, ci sarà anche piazza Sant'Agostino, sede abituale e principale del Festival.

Qui saranno presentati, il 13 luglio «All'uscita» di Pirandello, con Michele Placido, dal 22 al 24, «Sior Todero Brontoloni» di Goldoni, con Gennaro Tedeschi e Marianna Laszlo; dal 31 al 31, «Il berretto a sonagli» di Pirandello, con Giulio Rosati; dal 2 al 4 agosto, «Olelli di Shakespeare», con Massimo Venturiello, Eros Pagni e Franco Interlenghi; e dal 6 all'8, «La dodicesima notte», di Shakespeare, con il Teatro Stabile Abruzzese e la regia di Lorenzo Salvetti.

Il Comune ha predisposto un servizio di parcheggi in Piazzale Kennedy e alla Stazione Marittima

Conto alla rovescia per Bruce Springsteen

«The Boss» arriva venerdì, per la Liguria ci sono ancora 1500 biglietti

GENOVA

Il Comune di Genova, con l'assessore al Turismo Carlo Reppetti, e una settimana dall'unico concerto in Italia di Bruce Springsteen alla stadio Luigi Ferraris di venerdì prossimo, ha fatto ieri mattina il punto della situazione, soprattutto sotto il profilo organizzativo.

Sono tremila i biglietti ancora disponibili, di cui la metà in Liguria. I prezzi dei biglietti oscillano dalle 75 mila alle 98 mila lire. Dei 35 mila posti di Marassi, 25 mila saranno occupati dai fan provenienti da fuori regione, dal Piemonte e dalla Lombardia. Per loro sono pronti treni speciali.

Bruce Springsteen e la E Street Band si esibiranno, con inizio alle 19,30, sotto la gradinata Nord (quella del Genoa). Un concerto in esclusiva nazionale che riporta il capoluogo ligure nel grande giro del



Bruce Springsteen arriva venerdì

rock internazionale. Ecco, di seguito, le previsioni della Liguria dove è possibile trovare gli ultimi biglietti. Springsteen e il suo gruppo hanno in repertorio circa cen-

Roberto Iovino
GENOVA

La stagione lirica del Carlo Felice riserva nella sua fase conclusiva l'appuntamento forse più rilevante sul piano culturale. Si tratta di «Cardillac» di Paul Hindemith il cui debutto è fissato per domani sera (ore 20,30, turno di abbonamento A). L'opera risale nella sua prima versione al 1926, anno in cui Hindemith ebbe tra l'altro occasione di esibirsi proprio a Genova con il Quartetto Amar di cui era la viola. Nel '52 lo stesso musicista approntò di «Cardillac» una seconda stesura ampliata nell'organico e nella struttura che, tuttavia, non ha avuto particolare fortuna, tanto che in genere viene preferita la partitura originale. Così sarà anche domenica.

Il libretto di Ferdinand Lion è ispirato a «Das Fraulein von Scudery» di Hoffmann. La storia è ambientata nella Parigi del XVII secolo. Cardillac è un orafco molto celebre che gode tuttavia di una pessima fama:

ogni volta che qualcuno acquista un suo gioiello viene derubato e ucciso. Una dama invita un cavaliere a farle un dono in segno di sfida e in effetti l'uomo viene assassinato. Cardillac, nel secondo atto, è nella sua officina e riceve la visita di un ufficiale che per ringraziarlo e poter sposare la figlia chiede di acquistare una collana. Cardillac gliela vende ma poi lo aggredisce per recuperare il gioiello. Alla fine finirà massacrato dalla folla.

L'opera verrà presentata nell'allattamento del Maggio Musicale Fiorentino del 1991 in versione originale con i sovratitoli in italiano. Sul podio salirà Bruno Bartoletti cui si deve il debutto dell'opera al Maggio. L'illustre direttore tornerà tra l'altro la prossima stagione al Carlo Felice per inaugurare con «Morte a Venezia» di Britten. Confermata anche la regia fiorentina che porterà la firma di Liliana Cavani, al suo debutto genovese.

Interpreti vocali saranno Dietrich Henschel (Cardillac), Sve-



Bruno Bartoletti al Carlo Felice

lla Vassileva (la figlia), Robert Schunk (l'ufficiale), Antonio De Gobbi (il commerciante d'oro), Cesare Catani (il cavaliere), Duilio Soffel (la dama), Michael Duvlin (il comandante della «Provola»).

Per i genovesi «Cardillac» costi-

tuirà una preziosa occasione per avvicinarsi al teatro tedesco novecentesco, del quale i nostri palcoscenici si è visto davvero poco: a parte Strauss, solo rapidi «passaggi» di Berg («Lulu») e «Wozzeck», Schoenberg («Erwartung»), Krenek («Il dittatore») e Orff («La luna» nel 1965). Hindemith non è mai stato rappresentato, se si esclude, pochi anni fa, la messa in scena di «Costruendo una città» a cura del Conservatorio «Paganini». Musicista di straordinaria tecnica, artefice della cosiddetta «Gebrausmusik», Hindemith, nato nel 1895, morto nel 1963, vanta invece una ricca produzione teatrale, sinfonica e cameristica che lo pone fra i compositori più significativi del tempo, una autorevole voce tedesca alternativa alla dodecafonia schoenbergiana.

Dopo la prima di domani, «Cardillac» sarà replicata martedì 8 (ore 20,30, turno B), venerdì 11 (ore 20,30, turno C), domenica 13 (ore 15,30, turno C) e martedì 13 (ore 15,30, turno G).

Oggi l'inaugurazione del monumento all'Eroe

Ma: «un'oggi» e Garibaldi
Danza storica e tradizioni

Riscoprire le tradizioni della propria terra «intervistando» i nonni e comunque gli anziani della vallata: è il «viaggio» a ritroso nel tempo che per alcuni mesi ha impegnato i ragazzi delle elementari di Ne, in val Graviglia. Usi, costumi, oggetti del vivere contadino, le testimonianze più vive dell'emigrazione in Sudamerica, i momenti lieti e quelli tristi, persino la gastronomia povera, ma fantasiosa, della vallata: la ricerca, raccolta in una serie di schede, è diventata pubblicazione e una mostra, aperta dal 27 maggio nei locali delle elementari di Ne. Il tutto inserito in un contesto più ampio, «Ambiente ti leggo...Amo», itinerario culturale per bambini, insegnanti e genitori. Ecco allora una serie di incontri in varie località della Val Graviglia (Arzeno, Statale,

Pontori, Reppis) con i cantastorie, il «cantastorie», il teatro per i più piccoli.

Questa mattina alle 10, sulla piazzetta davanti al palazzo comunale di Ne, uno dei momenti-clou dell'iniziativa: l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi giovane, realizzato dallo scultore Franco Casali nel marmo «Rosso d'Italia» estratto dalle cave di Iscioli. Un doppio omaggio alla storia e al lavoro della Val Graviglia, l'antica Val Garibaldo. Partecipano, accanto ai ragazzi autori della ricerca, il sindaco di Ne Marco Bertani, la presidente della Provincia Marta Vincenzi e il gruppo di danza rinascentista dei «Mestieri di Lavagna «Le Gratie d'Amore».

Domani ultimo appuntamento del ciclo davanti alla Chiesa di Reppis, con l'inaugurazione del museo dei mestieri della Val Graviglia. (m. r.)

Pallanuoto-playoff: la «Pro» gioca a Firenze E' un Recco a pezzi col tifo del Savona

Giancarlo Scartozzi

Brutte figure si aggiungono a brutte figure. La assurda Al di pallanuoto non finisce di stupire, l'ultima chicca è arrivata in settimana. Il calendario comunicato dalla Federazione prevedeva per ieri, l'anticipo tv, su Rai Sat, di Pescara-Roma.

Peccato che i «solonisti» della waterpolo italiana non avessero pensato al primo incontro del Posillipo in Coppa dei Campioni: in soldoni, la diretta tv è stata... spostata sulla partita dei napoletani. La troupe ha rapidamente cambiato sede, spostandosi da Pescara a Napoli.

Saputo ciò, mercoledì, la Roma ha fatto richiesta di giocare regolarmente nel canonico giorno del sabato, richiesta dell'ultima ora non accettata da Gabriele Pomilio (e per una volta occorre del tutto concordare con il dirigente pescarese), chiaramente irritato per l'assurda formula della stagione, la penultima a Roma e Posillipo per la farsa nello scontro diretto, penultima che poi non si è rivelata tale, lasciando tutto immutato.

Intanto ovviamente l'Athina Savona resta alla finestra, il match contro il Posillipo spostato a mercoledì alle 18.30 alla piscina olimpica di corso Colombo, nel pomeriggio rimangono soltanto due gli incontri della fase di semifinale, ambedue inutili. Terzo ed ultimo turno: andata, comunque, con il girone I Fiorentina-Pro Recco alle 17.30 alla piscina Nannini.

I biancocelesti di Marco Baldinetti sono in formazione molto rinvigorita, soltanto il Savona «sta» per i cugini di levante, sperando in una prova d'orgoglio di Ghibellini e compagni. Speranza di difficile realizzazione, come la classifica dietro alla capolista Posillipo conferma (Fiorentina p. 13, Savona 7, Recco 6), con i toscani di Riccardo Tempestini chiaramente favoriti per la seconda piazza e l'accesso alla Final Four. Recco che, come ha confermato Baldinetti martedì, al termine del derby, è un vero e proprio «cantierino», obiettivo valutare tutti i giovani in organico, in vista del prossimo per un lancio definitivo prima squadra.

Quasi inutile Fiorentina-Pro Recco, sicuramente inutile (scritto maiuscolo e caratteri cubitali) nel girone 2 il match delle 17.30 alla «Scandone» fra Canottieri Napoli e Bologna. Sei punti i napoletani, zero i felsinei, destinati a chiudere al quarto posto il girone, dietro alle inarrovabili Roma e Pescara. Chiaramente gli obiettivi delle due formazioni sono stati raggiunti, con la salvezza anticipata dover disputare la fase dei playoff, l'assurdità della formula ideata può leggere anche in questi particolari esordii.

In A2 la Liguria volta Brescia

La capolista può frenare il Como Derby liguri: spicca Nervi-Sori

Più dei playoff, scontata prosecuzione verso la Final Four, tenete d'occhio il playoff dove tre squadre si stanno scannando per evitare la retrocessione. Oggi terza giornata con due partite alle 17.30: alla Sociale di Civitavecchia, la Conad (p. 15) affronta il Telimar Palermo (p. 15). Partita incerta quanto decisiva per spiccare il volo oltre quota 20, indispensabile per la salvezza. Alla Nesima Catania l'Elco Trony (13) dovrebbe recuperare tre facili punti a Lazio (2) matematicamente condannata alla A2.

Il derby più importante quinta: ritorno è l'unico che non riguarda la Liguria: Conad (p. 32) contro Brescia (p. 43) alla Sociale alle 18. La capolista può disporre a piacere del vantaggio accumulato, se non farà «esconti» ai lariani proseguirà la d'oro: 15 gare senza sconfitta, 11 vittorie consecutive. Solo una battuta d'arresto del Como darà sostanza alle fragili ambizioni di Sori, Chiavari, Bo-

gliasco e Camogli.

Nell'attesa del risultato lombardo il quartetto deve sbrigare il compito casalingo. Il Sori ha il compito più difficile perché deve vedersela con Nervi tranquillo quanto imprevedibile. Derby anche per il Camogli, ma nella piscina un'imperia inguaiata a prossima alla resa senza condizioni. Bogliasco e Chiavari ricevono Padova e Bergamo: erano considerate le due liguri più attrezzate per respingere l'offensiva della «Lega lombarda», devono dimostrarlo in acqua. Programma: Bogliasco (25)-Plebiscito Padova (16) alla Comunale alle 17.30; Chiavari (26)-Bergamo (17) al Lido alle 19; Imperia (31)-Camogli (24) alla Comunale alle 19.30; Nervi (17)-Sori (27) al Porticciolo alle 19; Modena (13)-Torino (15) alla Comunale alle 18.

Seriamente finisce il girone di andata, prosegue il braccio di ferro tra Rapallo e Lavagna per il primo posto, unico valido per entrare nelle finali nazionali. La



Gyongyossai in dubbio nella Pro Recco

«Questo Genoa non cambierà padroni» Scerni vuol rilanciare grazie a Delio Rossi

Il nuovo tecnico cauto ma deciso Samp, tanti obiettivi di mercato

Damiano Basso

GENOVA

Barracuda Genoa. E forse non è finita. Gianni Scerni, dopo la ridda di rumori e offerte degli ultimi giorni, ha deciso di soffocare il polverone. L'azionista di riferimento ha respinto la proposta avanzata da un intermediario, la Fiduciaria S. Babila di Milano, ha ribadito la sua intenzione di voler costruire «un equilibrio» qualcosa di buono e per suggerire il tutti ha aggiunto Delio Rossi e un accordo con «Canal Plus» che porterà una boccata d'ossigeno al salvadanaio. Dopo conferme e smentite, l'ex tecnico della Salernitana, zonista convinto, ha firmato giovedì a Roma il contratto che lo legherà al rossoblu fino al 30 giugno 2000.

Delio Rossi Il nuovo tecnico è già concentrato: «E' ancora presto per parlare di cessioni e di acquisti. Prima di far scelte voglio conoscere bene i giocatori in organico, farmene un'idea anche sotto il profilo morale e caratteriale. Certo, il mio modulo non cambierà e quindi logicamente avrà bisogno di elementi adatti a farlo funzionare». Sicuramente ci sarà bisogno di tre elementi di categoria, uno per reparto: «Dopo il mio esonero» ha continuato Rossi «mi sono divertito ad andare un in giro per i

campi d'Italia, per aggiornamento professionale e anche per individuare qualche elemento che potrebbe tornare utile. Dopo il fallimento di Salerno, Rossi è consapevole di giocare una carta importante della carriera. Un altro flop potrebbe compromettere irrimediabilmente l'immagine: «Ho accettato il Genoa perché si tratta di una piazza importante e di una squadra prestigiosa. Non voglio promettere niente, preferisco convincere la gente col lavoro. Sicuramente c'è l'intenzione di costruire, e questo mi stimola parecchio».

Scerni L'azionista di riferimento, dopo aver spiegato le motivazioni del suo rifiuto ad incontrare il gruppo imprenditoriale rappresentato da Riccardo Sogliano ha chiarito: «Il prezzo del Genoa attuale si aggira sui 24 miliardi, più il cosiddetto «avviamento», che preleva dai soldi che io ho investito. Se arriverà una proposta seria e concreta, se capirò che questa offerta può fare il bene del Genoa... allora la prenderò in considerazione». Nel frattempo le acque sembrano essersi calmate. E' scattata la caccia al «mister X» che reggerebbe le fila dell'operazione. Si sussurra di un uomo importante, non che circola è addirittura quello di Giorgio Falck.

Scerni e Mauro si



Gianni Scerni è il «patron» del Genoa

sempre comportati correttamente con me», ha detto Cagni - e questa esperienza servirà a tutti per migliorarsi...».

La riunione di direttivo dell'Associazione Club Genovani ha partorito un comunicato: «... Auspichiamo che la ridda di voci intorno alla società Genoa non abbia distolto o quanto meno rallentato l'effettuazione dei programmi sportivi che nelle aspettative del paziente popolo rossoblu vogliono significare la conquista della serie A».

SAMPDORIA In attesa di ufficializzare l'ingaggio di Ventura, la Samp si muove con discrezione sul mercato. Tanti gli obiettivi: De Patro, Macellari, Vasari, Hubner, Ferrante, Djanig, Caccia. Sul fronte cessioni Laigle sta per firmare un triennale a Lione. Quanto all'umato Roberto Mancini, pare deciso ad appendere la scarpa al chiodo con un anno d'anticipo: avrà incarichi dirigenziali alla Lazio.

Quinto e decisivo match di finale a Chiavari: chi vince è in C1

La sfida Autorighi-Comark arriva stasera all'ultimo atto

CHIA

Sedici partite della regular season, otto della poule promozione, altre otto fra quarti di finale, semifinali e le prime quattro partite della finalissima. In sostanza, trentadue incontri.

Eppure, a decidere il passaggio dalla C2 alla C1 sono gli ultimissimi 40', quelli «essenti» alle 21.15. Palasport Sempierdianne. Formula durante la stagione contestata da più parti, in particolare dalla sponda Autorighi che ha vinto consecutivamente 28 partite, comprese le due sfide della poule promozione: la Comark, senza godere di un minimo vantaggio in fatto di punti.

Unico piccolo vantaggio (che però potrebbe risultare decisivo), poter giocare la «bella» a Chiavari. Nella finalissima al meglio di tre vittorie in cinque incontri, invece, i genovesi hanno dimostrato di essere maggiormente competitivi, e di avere le stesse percentuali di promozione dei chiavaresi.

Potrebbe esser decisivo il



Azione: canestro dell'Autorighi

fattore campo, col tifo Autorighi che in gara-3 è risultato determinante per trascinare Cecchetti e C. alla vittoria; oppure la serata di «mano calda» o meno dei due tiratori più pericolosi nelle fila genovesi, vale a dire Bonino e Ricci, decisivi in gara-1 e gara-4; o ancora, la miglior predisposizione dei chiavaresi

ad attaccare la zona difensiva avversaria, fattore determinante in gara-2, finora «a proprio punto» forza dei biancorossi di Giovanni Fassinoli, e tallone d'Achille dei levantini guidati da Vittorio Vaccaro. O infine, purtroppo spesso è accaduto nelle quattro partite di finale già giocate, potrebbero risultare decisivi gli arbitri, ad indirizzare il match in una direzione o in un'altra.

I due coach, impegnati a preparare con la massima la partita e per non far calare in concentrazione, queste ore han preferito non parlare: al campo la risposta decisiva. Autorighi ancora senza Bacigalupo e Tessisto; dovrebbe quindi presentarsi con Gorini numero 6, Cassini 7, Binelli 8, Benai 9, Tassano 10, Parma 11, Montanari 12, Gionfanti 13, Cecchetti 14 e Costa 15. Comark senza Bacichio; con Galletto numero 5, Brozzi 6, Bonino 7, Maanota 8, Penco 9, Ricci 10, Aragona 11, Grasso 12, Cioppi 13 e Cerboncini 14. (d.s.)

Dubbi sulla permanenza di Raffo al Carasco e di Bertorino al Cicagna: il «guru» farà le valigie?

Cagnoli a Riva, Ferrari a Rossi al Rapallo

Primi, decisivi cambiamenti all'interno delle società del Tigullio

Sono le squadre di Promozione e Prima le più attive in questa prima fase di mercato. Il Riva-Samba ha rivoluzionato la squadra dopo la stagione disastrosa ma non all'altezza delle aspettative nel girone B di Promozione. Il nuovo allenatore è Alberto Cagnoli, Lavagnese e Moniglia, deciso a far bene dopo un anno di inattività.

La società calefatta deve definire una serie di proprietà con l'Entella: intende confermare il portiere Formaroli e il centrocampista Alessio, ha restituito ai biancocelesti i difensori Lauricella ('80) e Brasci ('76), ha lasciato libero il centravanti Esposito. Brasci passerà alla Capranese, potrebbe seguirlo Lauricella sempre che la società chiavarese non decida di tenerlo per incrementare la sua scarsa quota di '80 e '81. Grandi cambiamenti anche in casa del Riviera Fazzini in Prima. Il portiere Ferrari (cugi-

«Lainetti», conferma ad alto livello

Il Trofeo Lainetti è messo alle spalle la prima settimana di partite. E' stata giocata almeno una partita in ognuno dei 12 giorni eliminatori nelle quali di 50 squadre in rappresentanza di 23 società. Cifre grandiose per una edizione «monstra» del torneo di calcio giovanile organizzato dal settore giovanile e scolastico dell'Entella per ricordare la dello scomparso segretario della Figg provinciale. In otto anni di storia del torneo mai si era registrata una partecipazione così massiccia, che ha costretto a dilatare la macchina organizzativa e il programma.

In mezzo alla marcia di risultati e di gol c'è stato lo spazio anche per due «casi». E' stato decre-

tato a tavolino lo 0-3 a sfavore del Genoa nella partita con l'Amicizia San Rocco di sabato scorso valido per il girone B della categoria Pulcini '89. I rossoblu si sono presentati all'appuntamento perché impegnati nella contemporanea finali del «Trofeo Pipetta» organizzato dalla Calvarese. Altro 0-3 sempre a tavolino, questa volta dopo una partita giocata, tra Marassi e il RivaSamba nel girone B della categoria Giovannissimi '85. I genovesi avevano vinto 1-0 ma non messo in lista un numero sufficiente di riserve, il RivaSamba ha presentato ricorso, ed il Giudice sportivo ha potuto fare altro che accoglierlo. (d.s.)

del portiere della Pro Recco pallanuoto) e il bomber e dirigente Ruggero lasciano il sodalizio del quale da decenni erano colonne. Venno al Rapallo assieme a Baffetti. Il Rapallo

continuerà con la propria forza in Prima, sembra allontanarsi la prospettiva di una fusione con la Grassano che i fratelli Gianello hanno lasciato. Eccellenza. In so-

speso due allenatori sestresi: Raffo e Carasco e Bertorino a Cicagna non hanno ancora deciso se rinnovare l'accordo che li lega alle due società dell'entroterra. (d.s.)



La Mandria Golf Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi presso lo Sporting Dora

Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

La Stampa - Al Dora

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARGIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/56.381

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



UN' OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

Volge il termine la svendita, per chiusura definitiva, di Tappeti Pregiati e Oggetti d'Arredamento a Ventimiglia.

Da «Papillon due» ancora una vastissima possibilità di scelta a prezzi sbalorditivi.

La necessità di esaurire l'assortimento, entro la chiusura, apre le porte a nuove occasioni.

VENTIMIGLIA

Questa svendita può essere definita una continua sorpresa. In realtà, grazie all'attenta distribuzione dell'assortimento, sia per quanto riguarda i tappeti, sia per quanto riguarda gli oggetti d'arredo, «Papillon due» offre ancora completa e vasta rassegna di prodotti, ed è, di conseguenza, ancora in grado di soddisfare ogni reale necessità della clientela. La certezza di trovare quello che si desidera è solo uno dei punti a favore di questa iniziativa, che con lo scorrere dei giorni diventa sempre più allettante per il pubblico. Infatti, la reale ed impellente necessità di liberare i locali, prima della chiusura definitiva, comporta un'ulteriore riduzione dei prezzi, già scontati fino al 70%.

Quella di «Papillon due» è una storia che dura da più di 25 anni, e che ha reso il negozio un vero e proprio punto di riferimento per gli appassionati d'arte orientale e per tutti coloro che desiderano completare il proprio arredamento con un tocco di classe.

La Signora Musso, da sempre titolare del negozio, si è occupata della sua gestione con l'animo prima del collezionista che non del commerciante, raccogliendo e selezionando con cura, tappeti di antica, vecchia e nuova manifattura, di ogni misura e formato, di ogni origine e provenienza.

Si può scegliere tra i classici tappeti persiani come Tabriz, Mud ed Heriz, esemplari di tribù nomadi di Kashkay e Afshary, bellissimi tappeti di Hamadam e Senneh, prestigiosi tappeti di Nain e Qum tramati in seta.

La Signora Musso all'interno del suo negozio, dove per 25 anni, si è occupata, con vera passione, di raccogliere tappeti orientali ed oggetti d'arredo.



Il tappeto orientale autentico è perfetto in qualsiasi ambiente lo si voglia collocare: si abbina bene ad ogni arredamento, antico o moderno, è in grado di arricchire sia il salone di rappresentanza sia la mansarda giovanissima, completa la casa di campagna e rende più caldo

l'appartamento di città. Oltre ai tappeti gli oggetti d'arredo di «Papillon due», raccolti anch'essi con cura, dalla Signora Musso, sono tutti pezzi unici di grande gusto.

Un solo di questi oggetti può cambiare e dare un tocco di vera classe a qualsiasi locale, come

solo un pezzo d'arte e d'antiquariato può fare. La vera peculiarità di questa vendita è che non è nata dalla necessità di sfoltire le giacenze con possibilità di scelta limitata e scadente, ma offre tappeti e oggetti scelti uno per uno in una vita di appassionata attività.

papillon due
La chiusura si avvicina.
Aumentano gli sconti!

ZAKINI	cm. 150x90	€ 650.000	scontato	€ 190.000
MASHAD	cm. 200x120	€ 780.000	scontato	€ 390.000
KONIA	cm. 215x165	€ 1.800.000	scontato	€ 720.000
KIRMAN	cm. 200x200	€ 1.960.000	scontato	€ 980.000
NAIN	cm. 200x125	€ 1.560.000	scontato	€ 780.000
KILIM	cm. 90x60	€ 120.000	scontato	€ 60.000
VASO CINESE	a partire da			€ 50.000
MOBILE IN NOCE	a partire da			€ 190.000
QUADRI CINESI	a partire da			€ 190.000
POTICHE	a partire da			€ 40.000
SERVIZIO DA SAKÉ 6 PEZZI	a partire da			€ 10.000



Una tradizione che dura da secoli, e che durerà per sempre.

Il Tappeto Orientale autentico.

Prodotti di alto artigianato, portatori di valori storici.

Il tappeto orientale nasce da un concetto diverso di utilizzo rispetto a quello che siamo abituati ad avere.

Mentre nel mondo occidentale il tappeto è destinato a complemento d'arredo esclusivamente decorativo, in oriente è un bene per tutti e spesso rappresenta l'unico pezzo d'arredamento di un'abitazione.

Nelle tradizioni nomadi di quei popoli, la casa è una semplice tenda ed il tappeto è il letto, il pavimento, la tovaglia e l'inginocchiatoio per la preghiera.

Da questo nasce l'importanza data, anche nei ceti più umili, alla bellezza, alla qualità ed alla resistenza dell'oggetto.

Si è sviluppata, nei secoli, pertanto un'abilissima classe di artigiani, che inventa e perfeziona

una vera e propria arte della lavorazione. I telai e le tecniche di annodatura, i materiali e le loro combinazioni, i procedimenti e le essenze per la tintura dei filati, tutto a lavorazione manuale e con elementi rigorosamente naturali, creano quello che può essere considerato l'unico tappeto orientale autentico.

Il tappeto orientale ha, quindi, tutte le caratteristiche per assicurare, a chi l'acquista, non solo il mantenimento in termini reali del proprio valore, ma addirittura una costante crescita dello stesso.

I tappeti autentici sono pezzi unici e irripetibili, frutto della mano dell'uomo e quindi con quelle, pur minime irregolarità che testimoniano il valore.

Le garanzie «Papillon due»

Alle garanzie offerte dal prestigio «Papillon due» si aggiungono garanzie scritte: ogni pregiato tappeto orientale autentico è corredato da un certificato che ne attesta l'origine e la lavorazione rigorosamente a mano, oltre che dall'etichetta che ne riporta tutte le caratteristiche.

Promemoria al pubblico.

A casa: prendete le misure dello spazio disponibile per accogliere il nuovo Tappeto o il nuovo oggetto d'arredamento.

■ negozio: rivolgetevi agli esperti consulenti, segnalando le caratteristiche del vostro arredamento.

papillon due

CHIUDE PER SEMPRE
DOPO 25 ANNI A VENTIMIGLIA

TAPPETI PREGIATI
OGGETTI D'ARREDO

CON SCONTI FINO AL

70%

VENTIMIGLIA
VIA CAVOUR, 24 - TEL. 0184/351453
ORARIO 9.00-12.30 15.30-19.00 - APERTO LA DOMENICA



Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghesan

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nella giunta guidata da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco (nel '84 e '85) quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il pci al suo destino.

Il «Castellani terz'orma» adottare una formula più ulivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra con la presenza dei Comunisti Italiani, ma senza Rifondazione. Proprio la sfiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomi e squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione preferì uscire dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti al momento del voto.

Toccherà a Passoni, ex compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, Stefano, ma sono per proseguire la linea dei comunisti a so-

Via il maiale dai menù

La vicenda della «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune di Torino. L'assessorato all'Istruzione ha richiesto tempestivamente alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non vogliono rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono che le ditte dimostrino carta alla mano di non aver utilizzato alcuna partita di polli a provenienza estera. Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato emesso dalla Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dai menù i piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, crudo, è di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Cosutta convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco con i comunisti italiani. Spero di far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per lavorare a fianco del padre, commercialista, gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nel '84, fino al '90 nel pci, nel '93 e nel '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non rice-

verà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo un incontro con i capigruppo maggioranza, ho ascoltato i consigli dei gruppi di ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni.

Queste ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano a Franco Corallo e Eleonora Artesio. Potrebbero

cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli studi che resterebbero a Ugo Perone) e l'Economato.

Il sindaco conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì. Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle commissioni si disse che la presidenza di 5 su sette, con i consiglieri Marzano e Migliorini, hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Ann, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che vari gruppi (come i ppi, i verdi e anche lo ds) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La visibilità potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.



Il nuovo assessore all'Edilizia privata Gianguido Passoni



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe trovare in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere l'isolazione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 8) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'équipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma ora pare che ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approfondire la "diagnosi" e prendere poi le decisioni conseguenti».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti al «trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

IN BREVE

Con il sogno di diventare carabiniere

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma), un bimbo di 6 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero del sogno», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo: infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, in occasione delle più alte autorità cittadine. E' in programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.



del Tunnel danni per mille miliardi

COURMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso lo studio svolto per la Società italiana Trasporti Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 10 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz alla frontiera contro i «vu» cumprà

VENTIMIGLIA. Dieci clandestini scovati alla frontiera, una ventina «vu» cumprà denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine e decine di controlli: è il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



Dell'Albania l'esodo diventa un film

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una volta del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista alessandrina Elisa Bolognini, 27 anni, di Quargnento, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi nel 1992 (furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendo su casa). Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Alsa. Oggi la troupe si sposta a Quargnento e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico con sei posti tappa

Conto alla «Camminmangiando». Il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattinara. L'appuntamento è per domenica 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperone ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

Brindisi senza proprietà

TT. Festa metà oggi alla vetrina Avir di Quarto. Su indicazioni della proprietà, la statunitense Owens Illinois, la ditta ha preferito non contribuire all'organizzazione dei festeggiamenti per i 10 anni del trasloco del moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie d'anno. «Non hanno partecipato», affermano i sindacati, «adducendo motivi economici legati al cattivo andamento commerciale del gruppo. E mi brideremo lo stesso».

Savona, il Treu nel porto

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi lottano per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. 50 dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 31 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si è vista in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno sul «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

Natalia inaugura la stagione a Borgo

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgo Verezzi che aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretium per la prosa vinto lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgo Verezzi.

Bloccato pedofilo i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 11 anni: ora Ennio Pintori, 44 anni, disoccupato di Gaiola (in Valle Stura) è in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Borgo Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19, era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si accostò costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.



Verelli Folkensemble protagonisti

VERELLI. Folkensemble '99 a pieno ritmo con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antico monastero di Santa Chiara, nel rione di Porta Milanese. Tra i molti protagonisti che animano la scena (la Bandalpina e i Musicanti) Riva di Chieri, Lionette e la brasiliana Margaret Meneses questa sera con inizio alle 21 apparirà sul palcoscenico la abruzzese banda del Pitar Frezza, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente in fusioni e ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkensemble, Verelli ha ospitato in municipio l'assemblea direttiva dell'European Network of traditional and dances, organismo costituito dai rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i muri esterni dei palazzi. Audaci, tanto da entrare in casa anche se in casa c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro o i soldi lasciati sul comodino da gente fuori casa: vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Da quando è esplosa l'estate con le sue notti afose, trascurate con le finestre aperte e le tapparelle alzate, c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» nel centro storico, ma non si scherza: anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce in manette. L'altro giorno la squadra mobile ne ha fermati tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 20 anni e Admir Kerci, 20, tutti albanesi di Lezha. Vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata» spiegano in Questura: gli agenti sono già riusciti a risalire e catturare i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghera, ed è stato svuotato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo è stato saccheggiato la sera successiva in via Challand.

In entrambi i casi i proprietari erano in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da balconi e se ne sono andati uscendo dalla porta aperta dall'interno e senza che nessuno abbia usato bombolette di gas saporifero per non correre rischi con gli inquilini questo non si sa. E' certo, invece, che una parte della refurtiva recuperata non sarebbe rimasta in Italia e, quindi, rubata. Ma sarebbe partita per l'Albania e paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà.

Il sistema, che qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente della merce che scotta. Ne qualcosa il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro «cinque carichi di «spettie» diretti a Tirana, Durazzo o oppure in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovato un carico di apparecchiature elettroniche ed elettroniche ed attrezzi da lavoro, imballati e già stivati su un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refurtiva può affidarsi ad uno dei centinaia di «fugoni» che ogni settimana partono da Torino. Si tratta di un tanto al chilo. Il conducente controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

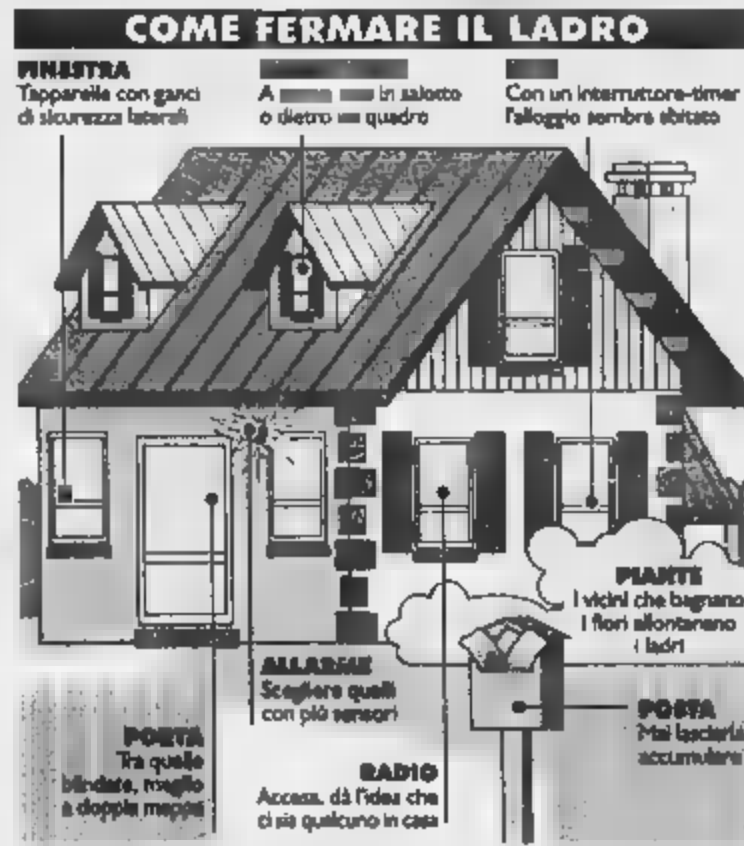
Parroco truffato dal temico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Giovanni Maccomini

VILLANOVA

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, si era presentato l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Ma più tardi in chiesa, si è ritrovato il vecchio sistema non funzionante. Se lei, parroco, mi consegna un piccolo sistema, io monto il vecchio sistema e riporterò un più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, ci pensa, accetta. Questo tre settimane fa. Allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'intrepido sistema tecnico, però, non ha più saputo nulla. Spariti. Insieme all'impianto da tre milioni e ad un acconto di 300 mila lire che il prete ha versato al truffatore per l'acquisto del nuovo meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il gior-



no per scaricarla eventuali ladri nelle ore notturne. «Era partito da un milione», ricorda don Gutina. «Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300. Mi sembrava affidabile, anche perché mi ha fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero».

«Prendo i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», ha assicurato il tecnico. Addio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, è rimasto che presenziare a un esposto ai carabinieri di Manti Canavese. Arrabbiato? «Ma no, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capitasse la stessa cosa», spiega il sacerdote con molta diplomazia. E: «Dopo questa disavventura ho già contattato un altro parroco a cui è successa la stessa cosa, e finestre».

quindi il giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'uomo, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchia di San Massimo, qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il telefono cellulare. «L'ho chiamato due, tre volte», racconta, «rispondeva, rimandava sempre l'appuntamento, o per un imprevisto o per un impegno». Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote ha cominciato a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Via libera ai ladri? «Oggetti sacri? Assolutamente no», assicura don Angelo. «Insieme agli antifurti ho sempre optato per i metodi di sicurezza tradizionale: ritengo i migliori, come una sbarra di ferro dietro porta e finestre».

CUCINE MONDIALI

PREZZI MONDIALI

Acquista oggi una cucina **BERLONI**
 Puoi avere una lavastoviglie **ARISTON** o **REX**
 a sole **£. 99.000** (euro 51,13)*
 e un pagamento in 16 comode rate mensili
 a **tasso 0%** (tan 0% - taeg 0%)

e se desideri un design più esclusivo
 troverai le cucine **BERSONS** *by Berloni*
 di **TELEMACO** e **SOTTASS**
ASSOCIATI



BERLONI

UNA BELLEZZA
 FORTE PIÙ DEL TEMPO

PAOLO ARREDAMENTI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE

DI **CUCINE** **BERLONI**
 DELLA LIGURIA

Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo



*valido per acquisto di cucina di valore superiore ai 6.000.000 elettrodomestici inclusi

Via Cifu, 8 ARMA DI TAGGIA TEL. 0185/62101-20

E-mail: ar.puio@dmw.it SITO INTERNET: www.dmw.it/cucinearredamenti

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 5 Giugno 1999

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

COSMETICI
linea
mediterranea
FattelliCarli
con i principi attivi naturali
dell'olio di oliva

Aperto il 2° Workshop delle Vacanze A Sanremo la Riviera s'interroga sul turismo

Spesi dai tedeschi 82 mila miliardi
Le strategie dell'assessore Profumo

Roberto Basso
SANREMO

Come sarà e cosa vorrà il turista del 2000? Nel prossimo millennio la «fabbrica delle vacanze» sarà destinata a crescere ancora o entrerà in crisi?
Ieri a Sanremo tutta la Riviera dei Fiori si è interrogata nel corso della tavola rotonda «Sole in» organizzata dall'Apt al Centro congressi del Grand Hotel de Londres. Tra gli oratori presenti Maria Paola Profumo, assessore al Turismo Regione Liguria, Carlo Arcola, consigliere Enit, Maria Carla Furlan, ricercatrice Ciset, Valentino Betti, presidente Tourist Tropic, Rino Leoni, direttore Rimini Turismo, Piergiorgio Antonioni, delegato Enit-esperto mercato tedesco, e il direttore generale Apt, Emanuele Ravina.
E oggi Sanremo per 24 ore capita anche il 2° Workshop della Riviera dei Fiori. Nella

Sala Imperiale del Londra 19 operatori turisti stranieri e 38 italiani, in rappresentanza di 9 nazioni e 37 associazioni diverse del tempo libero, si confronteranno e discuteranno dell'offerta turistica della Liguria.
L'assessore Profumo ieri ha sottolineato la necessità di smettere di considerare il turismo «un'azienda atipica» e promuoverla urgentemente «impresa economica a tutti gli effetti». Quindi varare di incentivi per migliorare il suo territorio: infrastruttura, trasporti, ecologia, servizi.
Antonioni ha sottolineato la maniera che rappresenta il turista tedesco per l'Italia. «Sapete - ha detto - quanto ha speso lo scorso anno in Germania per le vacanze? 82 mila e 500 miliardi. L'Italia, in soluto, ha preso la fetta più grossa: 11 mila e 587 miliardi». E molti si sono fermati in Riviera e in Liguria.

Toni soft nel confronto fra i protagonisti a pochi giorni dalla scadenza

Elezioni, sono giorni decisivi

Dibattiti in redazione con i candidati

IMPERIA

La scadenza elettorale si avvicina, la passerella dei big è sempre meno affollata di personaggi (sulla Riviera dei Fiori sono passati quasi tutti i leader nazionali dei vari partiti, a conferma che si tratta di una zona ambita), e i candidati stanno per affrontare l'ultima, febbrile settimana di campagna, prima che il responso passi alle urne.

Dopo aver risposto alle 10 domande, uguali per tutti, che La Stampa ha posto ai cinque aspiranti alla poltrona di presidente della Provincia e ai quattro pretendenti a quella di sindaco di Imperia, i rispettivi candidati sono posti a confronto tra loro, martedì a mercoledì prossimi, in redazione, per uno scambio di battute e di dirette, poi riportato sul giornale.
La tenzone entra quindi nell'ultimo, decisivo periodo. I sondaggi vietati, ma



Preparativi anche a Prefettura

ugualmente circolano indiscrezioni e queste verifiche, che alcuni partiti hanno affidato a società specializzate, per consultare l'umore dell'elettorato, mentre si approssi-

MA A IMPERIA

Oggi arriva la Jervolino

In Riviera prosegue la sfilata di «alte figure» della politica nazionale. Nei giorni scorsi sono succeduti Di Pietro, Veltroni, Bossi, Casini, Fini e Segni. Oggi a Imperia è attesa Rosa Russo Jervolino, ministro degli Interni ed esponente di punta dei Popolari. L'ospite d'onore interverrà durante un incontro elettorale che avrà inizio alle 15.15 nella cornice dell'Hotel Corallo, lungo l'Aurelia. Nella sala congressi dell'albergo ci sarà anche il ventimigliese Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera. E' inoltre atteso il genovese Giancarlo Mori, presidente della Giunta regionale e assessore regionale. Saranno i testimoni d'eccezione dei candidati locali. Intanto, anche la sinistra si prepara a far scendere in campo nomi importanti. Giovedì al cinema Centrale di Imperia è in programma un comizio dei Ds Bruno Trentin, ex segretario Cgil e capoluogo del Nord Ovest alle Europee.

sempre di più la data del 13 giugno.
E comunque, almeno per il momento, i toni del dibattito, pur tra qualche contrasto e episodi di nervosismo, si sono

mantenuti nei binari del «fair play», forse anche perché, a differenza che in passato, l'abitudine al comizio in piazza ha via via lasciato il posto a interventi in sedi più ristrette o al

dibattito davanti alla telecamera di qualche emittente locale.

Tanti sono, questa volta, i candidati, tra Europee, Provinciali, Comunali e (solo a Imperia) Circoscrizionali: nel capoluogo, proprio per questo sovrappioppamento, è stato calcolato che esiste un candidato ogni due-tre nuclei familiari. E, con le coalizioni di più liste, sia pure unico candidato a presidente e a sindaco, accade che spesso si trovino in concorrenza i candidati di uno stesso raggruppamento: e soprattutto nell'entroterra è lot-

ta anche cambiati i modi di farsi propaganda: resistono il tradizionale «santino», i manifesti, le lettere a casa, ma prevale il contatto personale, in strada o porta a porta, o magari più asettico il «e-mail» sul computer, quello sul cellulare o sulla segreteria telefonica. [s.d.]
ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Ieri con Minniti In Regione l'emergenza profughi

GENOVA. I problemi dell'assistenza ai profughi del Kosovo sono ieri al centro dei colloqui che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti ha avuto con le giunte e i prefetti liguri. C'erano il presidente della Regione Giancarlo Mori e quello del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini. Forse alcuni profughi potranno essere indirizzati in Liguria. Da Genova Minniti partirà oggi per Tirana: dovrà verificare e rafforzare l'applicazione del protocollo d'intesa già siglato tra Italia e Albania per contrastare l'azione degli scafisti. «Solo nei primi sei mesi - dice Minniti - gli accordi tra Roma e Tirana hanno portato all'arresto di 148 passeur. Oggi verificheremo lo stato di applicazione delle azioni comuni di contrasto a questo fenomeno che ha già provocato troppe tragedie».
Aggiunge: «C'è rientro nello sforzo del Governo in materia di immigrazione». [a.b.]

La Rt potenzia i controlli sulla linea. Il direttore Conti: «Nessuna discriminazione»

Metadone a Bussana, nasce un caso

Timori per la sicurezza dei bus diretti a Villa Spinola

SANREMO

Sulla linea Sanremo-Taggia controllori a presidio filobus e rieri e polizia e carabinieri pronti ad intervenire ad ogni minimo allarme. Queste le «contromisure» legate al trasferimento del servizio di distribuzione del metadone a Villa Spinola. L'ospedale cambierà indirizzo da lunedì, lasciando il padiglione anterie dell'ospedale «Borja» per traslocare nell'ex portineria della direzione generale dell'Asl Imperiese. L'apprensione è legata in particolare agli utenti «pendolari», quei soggetti a rischio per i quali già in passato sono avvenuti del problemi e che ricorreranno necessariamente a mezzi pubblici. La parola «contromisure» sembra assurda se riferita a malati che stanno lottando contro la dipendenza dalla droga. Ma è innegabile che il contatto con i cittadini, in particolare gli utenti di Riviera Trasporti, innesci qualche preoccupazione. La speranza, chiaramente, è



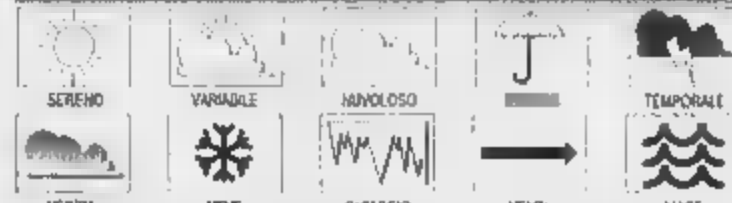
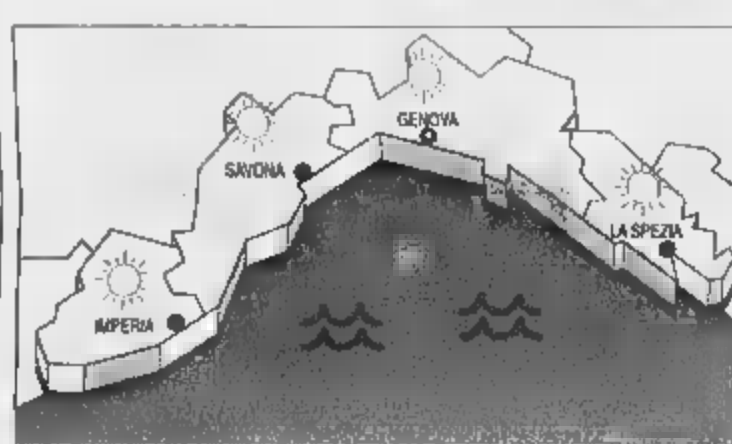
La palazzina dell'ex portineria di Villa Spinola, a Bussana, ospiterà a partire da lunedì il servizio di distribuzione del metadone per i pazienti in cura al Sant di Sanremo

che non accada nulla, che i controllori assicurino la copertura di tutte le corse. Una preoccupazione dettata, purtroppo, dalle esperienze passate ma che non vuole in alcun modo una discriminazione. E aggiunge: «Il personale potrebbe rivelarsi d'aiuto per eventuali emergen-

ze». Vale a dire che se la Rt aumenterà i controlli lo farà per dare maggiore sicurezza ai passeggeri per gli stessi tossicodipendenti. I controllori, comunque, saranno in collegamento costante con le centrali operative carabinieri e polizia. Una serie di incontri relativi agli eventuali problemi ordine pubblico nella zona di Villa Spinola hanno trovato la disponibilità della Questura e del Comando Provinciale dell'Arma con la mediazione del prefetto.

Sarebbe sbagliato nascondere i timori legati alla «discriminazione» del trasferimento del servizio di distribuzione del metadone. La stessa Asl Imperiese è stata costretta a ristrutturare i locali della vecchia portineria di Bussana proprio per l'impossibilità di trovare valide alternative in centro. La prova, l'ennesima, che se da una parte la società è pronta ad investire nel recupero di chi è caduto nel tunnel della droga, dall'altra è ancora a convivere con i pregiudizi [g.g.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, dalla serata aumento della nuvolosità con possibilità di temporali su riviera, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve flessione. Tempo previsto per domani. VARIABILE con possibili piogge su riviera, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21°C, umid. relativa 81%, pioggia 0 mm; vento Sud Est, vel. 20 km/h, cielo: poco nuvoloso; mare: mosso, press. barom. 1010 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 25 min 20
Savona max 24 min 19
Imperia max 24 min 19

UN ENNE FA A IMPERIA
Max: 31; min: 24; temp. mare 21°C
Il sole sorge alle 5.46 e tramonta alle 21.08. La Luna sale alle 11.16 e si leva alle 0.59 (fase calante).
I dati sono forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino



TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Imperia Omega D.I.**

Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434

V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

3 Locali - 95 MQ. CA.
IMPERIA - Pontedassio. Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi

Locali - 110 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. T. AUTONOMO

4 Locali - 90 MQ. CA.
VILLA VIANI - Alloggio indipendente di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e BOX AUTO

Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti. Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. VISTA MARE

5 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Piazza S. Giovanni. Doppio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. DA RISTRUTTURARE



2 Locali - 60 MQ. CA.
PONTEDASSIO - residenziale. Ottimo bilocale con cantina box auto e giardino privato

Quando la differenza
fa la differenza

ITALIA
SPAGNA
FRANCIA
SVIZZERA

1700
AGENZIE
IN FRANCHISING

Questa è la differenza.

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

<http://www.tecnocasa.com/imperia>

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma



TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Imperia Omega S.A.S.**

Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM1217 - Iscritto Ruolo Società IM1197 -

V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.76.65.17

3 Locali - 65 mq. CA.
P. MAURIZIO - Via Martiri. Alloggio composto ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balconi. VISTA APERTA

Locali - 110 MQ. CA.
CARAMAGNA - Alloggio in villa composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, giardino o posto auto privati

3 Locali - 80 MQ. CA.
PORTO MAURIZIO - Zona Penasina. Alloggio composto da ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio. VISTA MARE

Locali - 80 MQ. CA.
COSTARAINERA - Soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno

Locali - 125 MQ. CA.
RIVA LIGURE - Alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, giardino privato, cantina



5 Locali - 110 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Terre Bianche. Alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi. VISTA MARE

I commercianti della strada: «Presto un comitato per discutere la viabilità»

Via Amendola torna «isola»

Oggi stop al traffico dalle 14 alle 20

Enrico Ferrari

IMPERIA

Via Amendola si prepara all'estate ritornando isola pedonale: lo fa oggi e soltanto per mezza giornata, ma i negozianti della zona si preparano a creare un Comitato a tornare alla carica per ottenere la chiusura al traffico tutti i sabati. Per ora, comunque, il Comune ha concesso la trasformazione in oasi di primo sabato di ogni mese. È una soluzione di compromesso, arrivata dopo un esposto dei vicini commercianti di via Bonfante, nel cuore di Oneglia, che si ritenevano danneggiati dalla chiusura continuativa della strada. Lamentela sono arrivate anche a piazza Calvi, che oggi sarà a disposizione per il parcheggio.

Per via Amendola, l'Amministrazione aveva già deciso l'isola pedonale a Pasqua. La levata di scudi degli esercenti aveva però fatto slittare il provvedimento al 1° maggio. Ma l'idea di far coincidere la giornata dello shopping libero dalle auto con la Festa del lavoro aveva causato altre polemiche. Alla fine, tutti d'accordo per l'8 maggio. Ora si torna alla formula del primo sabato del mese, con il «bonus» della bella stagione alle porte. I bagnanti affollano già le spiagge e arrivano i primi turisti.

Spiega il vice sindaco Rinaldo Pugliese: «La chiusura è prevista dalle 14 alle 20. La circo-



Oggi isola pedonale in via Amendola

lazione sarà deviana in via Agnesi. Auto e moto potranno poi tornare in via Bonfante. Saranno mantenuti parchimetri e parcheggi liberi in piazza Ulpiano Calvi, all'ingresso della città. Iniziative come queste, organizzate con i tempi dovuti, costituiscono un passo importante verso la riqualificazione del capoluogo».

Ad accogliere il favore del ritorno dell'isola è anche Pierluigi Lavagna, titolare di una tipografia che costituisce dei trenta esercizi disseminati

DIFESA DEL PAESE

Un miliardo dalla Regione

Oltre un miliardo in arrivo per interventi a difesa del suolo in provincia. I finanziamenti sono stati approvati dalla Giunta regionale. La proposta dell'assessore Romolo Benvenuto. Nell'imperiese le opere previste sono sei. Gli stanziamenti più cospicui, per 380 milioni, sono affidati alla Comunità montana internale di Fregene, interessata da un movimento franoso. Per 300 milioni, verranno poi completati i lavori di sistemazione dell'insediamento alla foce del fiume Caprio e torrente Argentea, a Molini di Triora. Altri 210 milioni serviranno a riportare condizioni di sicurezza per il deflusso di Rio Gialla, a Pontedassio (qui, l'ente che dovrà occuparsene è la Comunità montana dell'Olivio). Alla Provincia stessa è affidata l'eliminazione del riassetto idraulico per il torrente Steria, nel territorio di San Bartolomeo: qui l'importo è di 120 milioni. Costerà invece 80 la rimozione di vegetazione e massi dall'alveo di Ponte e torrente Arrosia, all'altezza di Montegrosso Pian Latte. Sempre la Provincia realizzerà la difesa delle sponde, la risagomatura dell'alveo e ripristino del pennello nel fiume Roja, in località Porra e Ventimiglia: si tratta del secondo stralcio di opere, per 50 milioni. (a. f.)

lungo la trafficatissima strada: «Ci siamo accordati i vicini» piazza Dante per l'isola una volta al mese. Dopo le elezioni, però, vogliamo tenere nuove riunioni in modo da ampliare questa possibilità. Lo scorso Natale, via Amendola è rimasta chiusa per cinque mezzogiorni consecutivi, e la risposta è stata ottima. Con la collaborazione dei negozi sotto i portici, vogliamo organizzare attività che attirino la gente».

Prosegue: «L'interruzione

del traffico è anche una questione che riguarda la salute. Lo sono affacciate sulla strada e l'inquinamento è alto. Io, ad esempio, mi sono attrezzato mettendo un impianto di aria condizionata: tenere aperta la porta vuol dire mandare gli esercizi e i gas di scarico. E poi c'è anche il problema dei motorini, che passano persino sui marciapiedi. Presto nascerà un Comitato per via Amendola che discuterà le varie questioni, tra cui quella del passaggio del traffico pesante.

Imperia, parla il portavoce dei proprietari spagnoli

«Desideriamo che la Saio torni a essere produttiva»

Maurizio Vizzaro

IMPERIA

«Non presento la situazione, ma i fatti sono sconosciuti anche alle banche imperiesi. Ci siamo basati sui bilanci che i vecchi proprietari ci hanno consegnato: del resto l'azienda è in tradizione e ci siamo fidati. Rodrigo Espinosa, 36 anni, di Madrid, consigliere di amministrazione della Saio, ha le ragioni e i modi del passaggio della vecchia raffineria al mondo del gruppo facente capo agli imprenditori tunisini Azria alla banca Argentina, di Madrid, terzo polo finanziario in ordine di grandezza della Spagna».

«Gli Azria - continua Espinosa - debiti nei nostri confronti per circa 10 miliardi. Abbiamo comprato la Saio forte del presupposto che la data come raffineria in salute, produttiva. Il fatto, invece, che fosse solo una scatola vuota, ha sorpreso ma ha sorpreso pure tantissimi operatori del settore».

Ancora: «Il futuro dell'azienda ci preme e non è vero che non siamo interessati al destino dei dipendenti. A questo proposito chiediamo anzi un sacrificio alle banche e ai creditori: ci aiutino a evitare fallimento. Il crack significherebbe la fine della Saio e noi perderemmo il diritto all'acquisizione dello stabilimento. Il nostro desiderio è la ripresa

della produzione: è vero che vogliamo vendere, ma è una società dell'olio che ridà vitalità alla Saio».

E i lavoratori? «Lunedì avremo un incontro con loro e i rappresentanti sindacali. Sull'eventuale ipotesi di mobilità non posso pronunciarmi. Non le leggi italiane, devo informarmi. Un valutazione generale? Fondamentalmente sono un tipo ottimista, ma la situazione è difficile. Per questo rivolgo un appello agli istituti di credito e ai creditori. Collaborando riusciremo a salvare la Saio, altrimenti la banca andrà a fondo».

Intanto emergono nuovi particolari sulla conduzione della Saio all'epoca dei proprietari Azria. Pare che gli imprenditori tunisini avessero tentato un'avventurosa scalata all'altra grossa raffineria, la Kernel, che, all'epoca, era già sull'orlo del fallimento. L'operazione impedita dai giudici imperiesi che evidentemente avevano radiografato la potenzialità e la possibilità degli Azria. I quali avevano società sparse per l'Inghilterra, la Francia, la Svizzera, Tunisia e la Spagna (la Print Espana e la Agrivela) e anche una credibilità che cominciava a fare acqua. I primi segnali negativi vennero da un'inchiesta condotta dalla procura di Trapani: gli Azria vennero indagati per una maxi truffa all'Unione europea.

NALLA CITTA'

POLIZIA

Minaccia i militi della Crl sessantenne è denunciato

La madre, ottantenne e non più sufficiente, è chiamata di persona il 118, chiedendo aiuto: di essere angariata dal figlio. Quando, a Castelvetro, dell'epistolario, è intervenuta l'ambulanza della Crl, il figlio ha fatto il diavolo a quattro minacciando i volontari a dicendo che sarebbe salito in casa a prendere una pistola. E' dovuta la pattuglia della volante che ha compiuto una perquisizione in casa, sequestrando un revolver regolarmente denunciato e scacciando Tommaso T., figlio dell'anziana, è stato denunciato per minacce. (a. b.)

Maxi pentola per il record dello stoccafisso

Oggi alle 18 a San Giovanni sarà battezzata una maxi-pentola del diametro di tre metri, con la quale il Comitato locale, presieduto da Sergio Lanteri, cercherà di stabilire un record da Guinness dei primati: la cottura della più grossa quantità di stoccafisso al mondo. Il pesce sarà cucinato secondo una vecchia tradizione onglesse. Il tentativo di record sarà fatto il 19, durante l'apertura dei festeggiamenti per la festa del patrono. Il presidente Lanteri invita il pubblico a partecipare numeroso al tentativo di stabilire il primato. (b. v.)

SANITA'

Esami mancanti all'Arpal lo della Cgil

Ancora polemiche per le analisi dei campioni da parte di tecnici dell'Arpal che sostengono che le provette sono difettose e temono rischi per la mancanza di misure di sicurezza. Anche in questi giorni parecchi contenitori, sono state messe sostanze prelevate dai bronchi, sono stati rimandati indietro. La Cgil giudica insostenibile la situazione: «E' una vergogna - sostiene il rappresentante sindacale Mauro Giovannini - Ci sono tutti i presupposti dell'omissione in d'ufficio». I contenitori sono non si capisce perché il contenuto non debba essere analizzato. A rimetterci i malati che devono rifare esami lunghi e dolorosi. (b. v.)

OLIO

I segreti dell'extravergine oggi in su Rai

Imperia e l'extravergine nuovo alla Tole. I segreti del prezioso alimento saranno svelati all'interno della rubrica «Italia agricoltura» condotta da Daniela Mondini, in onda oggi, alle 11, su Rai 3. Scorreranno le immagini dell'oliveto sperimentale d'Imperia. (b. v.)

Alla Somaschini

Oggi la festa per i 195 anni dei carabinieri

IMPERIA. Si celebrerà oggi alle 18.45, nella caserma dei carabinieri Somaschini, a Imperia, la celebrazione del 195° anniversario della festa dell'Arma.

Sarà molto probabilmente l'ultima festa presieduta dal mandante provinciale Loris Anichini. Il colonnello pare destinato a lasciare Imperia nelle prossime settimane, sostituito da un ufficiale tuttora impegnato in una missione internazionale nella ex Jugoslavia.

La cerimonia si terrà di sera per evitare agli ospiti il disagio di un'attesa sotto il sole cocente. Il programma è breve ma molto intenso. Sono in corso da giorni i preparativi: ci sarà come al solito un picchetto con militari in grande uniforme. Parteciperanno politici, rappresentanti della curia, nonché colleghi delle forze di polizia, non solo italiane, ma anche francesi e neogreche. Il Corpo nacque nel 1914 per espresso desiderio del re Vittorio Emanuele I, che prese i migliori uomini scelti tra le truppe del Regno di Sardegna. (a. v.)

Gli installatori

«Regolari i videopoker nei bar»

IMPERIA. «Gli apparecchi installati conformi ai parametri di legge: privilegiano l'elemento dell'abilità e dell'istruttoria rispetto all'elemento aleatorio, erogando, come premio, un buono valido per una consumazione o un oggetto di modesto valore. Gli installatori di videopoker della provincia sostengono le loro tesi dopo l'intervento della Procura di Imperia che, attraverso Polizia postale e Siae, ha operato una serie di sequestri di macchinette nei bar del capoluogo. Macchinette considerate fuorilegge per via del gioco d'azzardo».

Sostengono gli installatori: «Pur dichiarandoci favorevoli ai controlli, vorremmo un incontro con le autorità interessate (in particolare la Siae come addetti alla sorveglianza delle apparecchiature), nel reciproco interesse. Crediamo possa essere fatta chiarezza in un tema tuttora non disciplinato da regolamenti. Tutto ciò è richiesto anche a tutela rilevante lavoro che tale realtà economica origina». (a. v.)

Per la proprietà Campo di patate lite tra parroco e agricoltore

SAN BARTOLOMEO. A rischio la progettazione della nuova parrocchia San Bartolomeo al Mare. Il campo di circa seimila metri quadrati su cui dovrebbe sorgere il nuovo complesso è l'area di don Renato Elena, nei pressi dei campi di tennis, è occupato da una coltivazione di patate e pomodori. Il parroco ha denunciato per invasione di terreno il coltivatore Pietro Bozzano, 72 anni, che dice però di vantare in diritto di prolozione sugli appezzamenti. L'area fu venduta dalle sorelle di Bozzano, contro il parere di lui, che, impietoso, ha continuato a seminare e raccogliere patate e pomodori. Il caso sarà trattato in tribunale l'11 novembre perché Bozzano nel frattempo è stato rinviato a giudizio. Questo per gli aspetti penali, e c'è anche una causa presso il tribunale civile. Si dovrà decidere chi sia il proprietario: la parrocchia o Bozzano? L'uomo è difeso dagli avvocati Maurizio Novato e Donatella Bianchi. «Il cliente? Il campo l'ho sempre usato lui». (a. v.)

I ragazzi delle Elementari hanno anche preparato una mostra

A Imperia una scuola «verde» Castelvetro recupera un giardino



Un'immagine degli spazi verdi creati dai bimbi accanto alle scuole di via Dante

Le scuole Castelvetro e benemerite per l'ecologia. Alle elementari di via Dante, bimbi e insegnanti hanno appena inaugurato gli «Spazi verdi», con il recupero dell'area a fianco dell'istituto. Gli alunni hanno reso più verde il giardino vicino alla scuola, facendo nascere un vivaio che verrà lasciato in eredità agli alunni più piccoli. Il sogno dei bambini è però di un piccolo orto botanico nella fascia incolta che circonda il plesso, con piante tipiche della macchia mediterranea.

Accanto agli «Spazi verdi», si può visitare la mostra allestita dalle Elementari del Circolo didattico Castelvetro, Borgo S. Moro e Pontedassio. Sono stati anche realizzati un video e il Giornale della natura, premiato ad un concorso nazionale. Il giornale, che ha partecipato al «Progetto La natura», comprende una lettera aperta al sindaco Berio, invitandolo a rendere la città sempre più verde. (a. f.)

LETTERE AL GIORNALE

Porto la Capitaneria precisa

In relazione all'articolo «Una banchina per i transiti» su La Stampa del 1° giugno scorso, ritengo opportuno puntualizzare, per maggior chiarezza, che le disposizioni emanate dalla Capitaneria di Porto di Imperia, che ho l'onore di dirigere, non sono state né disattese né tantomeno aggirate: se così fosse avvenuto non avrei esitato a perseguire penalmente i responsabili.

E' avvenuto semplicemente che la Capitaneria di Porto è ritenuta di dover accogliere una richiesta di deroga, presentata dall'Imperia Mare spa, per destinare 15 metri della banchina «Medaglie d'Oro» all'ormeggio delle unità stanziali, motivandola con ragioni di sicurezza, in quanto che la banchina «Medaglie d'Oro» è troppo alta sull'acqua per permettere alle persone di accedere a bordo delle piccole unità (battenti) in sicurezza. I natanti in transito possono ormeggiare al pontile galleggiante «Alfa» situato in prossimità della banchina.

Voglio ancora ribadire che la deroga concessa ha carattere provvisorio per la sola corrente stagione estiva e che nella stessa ordinanza ho imposto all'Imperia Mare spa di predisporre un progetto per consentire l'ormeggio in sicurezza della banchina «Medaglie d'Oro» anche alla piccola unità che, con la prossima stagione, sarà destinata interamente al transito. C. F. Giovanni Marinucci comandante Capitaneria di Porto, Imperia

I dentisti: «Siamo pronti a curare il detenuto»

Leggo nella rubrica «Lettere al Giornale» di venerdì 4 giugno la lettera del signor Rodolfo Fella, dal titolo «Mal di denti in carcere, l'appello di un recluso», dove si lamenta il fatto che non vi sia alcun medico dentista, dove si lamenta il fatto che non vi sia alcun medico dentista, dove si lamenta il fatto che non vi sia alcun medico dentista.

Questa affermazione penso sia basata su dati di fatto accertati, infatti ne pressoché tutti i detenuti hanno un mal di denti. Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, ne presso l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani il mal di denti è alcu-

na richiesta in merito. Posso anticipatamente garantire questa richiesta ufficiale giungesse presso i nostri Uffici che già successo in passato si troverà senz'altro più di un collega disposto a trattare il paziente detenuto alla stregua qualsiasi altro paziente.

dott. Enrico Ascheri presidente Comm. Odontoiatri Imperia

Imperia, tanti cantieri ma senza una strategia

Si avvicinano le elezioni (ma forse è un caso) e la città diviene un cantiere. Fervono lavori di riassetto nelle strade di Imperia, ma l'impressione è che siano fatti in modo organico: in pratica, rattoppi. Comunque, sono molte le vie che hanno bisogno di interventi, perché piene di buche e di avallamenti, che mettono a dura prova le sospensioni delle auto. Lettera firmata, Imperia

Scrivere redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOSERVIZIO

Imperia: 118 (numero unico). Sordighera: 252.525. Vallesse: 265.455. Camporosso: 28.191. Carre - S. Bartolomeo: 45.3.2. Olano Marina: 494.112. Dolcedor: 208.878. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pontedassio: 325.132. Rio L.: 488.754. S. Bartolomeo al Mare: 485.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Anziani: 0183-290.450. Ore 19-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

La farmacia resterà aperta dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 eccetto quella di turno. Imperia: Alessandri, via Cacciata 148, tel. 0183/51.167. Borgo San Moro, via Sant'Agata 12, tel. 0183/710.874. Sordighera: Sella, tel. 0183/125. Vallesse: 0184/533.029. Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Origlio, via Cavour 47, tel. 0184/551.289. Dolcedor: S. Bartolomeo al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183-37.530. (Chiuso Martedì). Noli: comp. S. Maria, via S. Maria 2, tel. 0183/400.444. (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zagorini, piazza Eraldo Sarro.

IN CITTA' FUORI

Imperia Pomeriggio giochi

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, i soci potranno giocare a tombola. In alternativa, anche possibile divertirsi con le carte. (a. b.)

Imperia Escursione a Capo Mortola

Prosegue il programma delle escursioni guidate a cura della dottoressa Lara Ferrero, geologa. Sabato 19 è in programma passeggiata attraverso la pineta di Capo Mortola, fino alla scogliera, ricca di reperti fossili risalenti a 50 milioni di anni fa. Informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0183-408197. (a. b.)

Imperia Un premio di poesia

Anche dal Ponente si può partecipare al premio nazionale di Poesia «Pianiga-San Martino». Le opere dovranno essere inviate il 1° agosto alla Biblioteca comunale in piazza San Martino a Pianiga (Venezia). Per maggiori informazioni

IN CITTA' FUORI

Imperia Pomeriggio giochi

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, i soci potranno giocare a tombola. In alternativa, anche possibile divertirsi con le carte. (a. b.)

Imperia Escursione a Capo Mortola

Prosegue il programma delle escursioni guidate a cura della dottoressa Lara Ferrero, geologa. Sabato 19 è in programma passeggiata attraverso la pineta di Capo Mortola, fino alla scogliera, ricca di reperti fossili risalenti a 50 milioni di anni fa. Informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0183-408197. (a. b.)

Imperia Un premio di poesia

Anche dal Ponente si può partecipare al premio nazionale di Poesia «Pianiga-San Martino». Le opere dovranno essere inviate il 1° agosto alla Biblioteca comunale in piazza San Martino a Pianiga (Venezia). Per maggiori informazioni

dove telefonare 041-469444. (a. b.)

Imperia Concorso di musica

Dal 7 al 14 novembre, si svolgerà a Pinerolo l'edizione del concorso internazionale di musica intitolato «Pinerolo città della Cavalleria». Per saperne di più è necessario chiamare lo 0121-321040. (a. b.)

Imperia Fiera delle

Domenica 13 si svolgerà a Taggia la tradizionale «Fiera della Santissima Trinità». Nella cortina saranno esposte merci varie, articoli di artigianato, prodotti agricoli locali e capi di bestiame. (a. b.)

Imperia Il Museo dell'olio

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garibaldi 13 a Oneglia, il Museo dell'olio, che raccoglie reperti e documenti. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (a. b.)



Stefano Dellino
IMPERIA

A organizzargli e coordinargli la campagna elettorale, è il partito che vi provvede dalla segreteria provinciale del «Carroccio», a Imperia. Ma Mariano Porro, in questi ultimi, febbrili giorni, prima della fatidica scadenza del 13 giugno, gira come una trottola per le vallate e i paesi, con il solo collegamento del telefono cellulare, allo scopo di parlare con la gente, farsi conoscere e illustrare i progetti.

Il punto centrale del suo programma si fonda infatti sul «Riequilibrio del Territorio», nella convinzione che esista un'essenziale eliminazione della netta frattura che ancora esiste tra l'entroterra e la zona costiera. Così, uno squillo di telefono, un dibattito, un'emittente privata, una tavola rotonda e un incontro pubblico, risponde alle domande che gli ha posto La Stampa.

1) Dopo oltre venti anni di esperienza amministrativa quale sindaco di Comune dell'entroterra della provincia di Imperia, ossia Mendatica, avevo ritenuto concluso il percorso della mia carriera politica. L'insistenza, e soprattutto la convergenza sulla mia persona, mi hanno indotto ad accettare la candidatura alla carica di presidente della Provincia.

2) Un territorio di frontiera, interposto tra l'area di Nizza e il Monregalese, e scenario naturale di storie e civiltà diverse. Alla stretta striscia costiera si contrappone la catena delle Alpi Marittime con una profonda frattura economica tra le due realtà geografiche.

Negli ultimi 40 anni la veste dell'entroterra è stata sacrificata da un modello di sviluppo economico basato sulla concentrazione urbana, ora questo sistema è in crisi. La sua inadeguatezza con una pericolosa distruzione di risorse umane e naturali. Un territorio, quindi, profondamente sbilanciato, con insediamento della zona costiera e abbandono dell'entroterra.

3) essenzialmente tre: a) riequilibrio del territorio; b) lotta alla burocrazia; c) rafforzamento dell'autonomia normativa della Provincia, con l'obiettivo finale di riscrivere l'ordinamento delle autonomie locali. In quest'ottica si inquadra una recente iniziativa del «Carroccio».

Avogadro, consistente in un disegno di legge riguardante l'attribuzione alla Provincia di Imperia dello sta-

tuto dell'autonomia provinciale. 4) Le emergenze sono molte; ne posso citare solo alcune; insistenti immediate per il mantenimento dei posti di lavoro nei settori più a rischio: a) nel campo del piccolo commercio, dove oramai i fallimenti contano a centinaia; la soluzione non facile, ma che può essere risolutiva, consiste nel frenare l'avanzata selvaggia dei supermercati; b) nel campo dell'agricoltura-olivicoltura-floricoltura, la difesa dei piccoli imprenditori, per l'alto livello qualitativo del prodotto; c) il problema della sicurezza, legato all'immigrazione clandestina e al fenomeno dilagante della prostituzione, che porta al degrado della zona costiera.

Dieci domande per conoscere meglio i candidati: la parola a Mariano Porro della Lega

Commercio, agricoltura e sicurezza

«Riquilibrare la costa e sviluppare l'entroterra»

DIECI RISPOSTE DA SCOPRIRE

- 1) SI È CANDIDATO?
- 2) COME VEDE OGGI LA PROVINCIA DI IMPERIA?
- 3) QUALI SONO I PROBLEMI DEL SUO TERRITORIO?
- 4) C'È QUALCHE EMERGENZA DA AFFRONTARE?
- 5) CHE DEI SUOI AVVERSARI LA PREOCCUPA DI PIÙ?
- 6) QUANTO È IMPORTANTE L'ELETTORALE?
- 7) A CHI SI RIVOLGERÀ, SOPRATTUTTO, IL SUO CANDIDATO?
- 8) IL SUO CANDIDATO PER IL PRESIDENTE?
- 9) COME FORMERÀ LA SUA COMMISSIONE?
- 10) UN GIUDIZIO DI (PREGI, DIFETTI)



Mariano Porro

tutto l'autonomia provinciale. 4) Le emergenze sono molte; ne posso citare solo alcune; insistenti immediate per il mantenimento dei posti di lavoro nei settori più a rischio: a) nel campo del piccolo commercio, dove oramai i fallimenti contano a centinaia; la soluzione non facile, ma che può essere risolutiva, consiste nel frenare l'avanzata selvaggia dei supermercati; b) nel campo dell'agricoltura-olivicoltura-floricoltura, la difesa dei piccoli imprenditori, per l'alto livello qualitativo del prodotto; c) il problema della sicurezza, legato all'immigrazione clandestina e al fenomeno dilagante della prostituzione, che porta al degrado della zona costiera.

Sostanzialmente nessuno; i nostri indirizzi politici per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, puntando sul rafforzamento dell'autonomia normativa dell'amministrazione provinciale, sono totalmente differenziati dagli altri partiti, tanto che temo la concorrenza. O si crede nella capacità di un popolo di fornirsi regolamentazioni autonome, oppure

non ci si crede. 8) Il nostro movimento è basato sul volontariato, e quindi le spese si riducono alla stampa dei manifesti e del materiale propagandistico. La spesa è prevedibile in circa 4 milioni (ma spero di meno). 9) A coloro che ritengono che l'attuale sistema di programmazione socio-economica e che vigente ordinamento ammi-

Ama la storia dell'arte

Mariano Porro, 49 anni, è il candidato alla presidenza della Provincia per la Lega Nord. E' sostenuto anche dalla lista «Riviera Fiori-Provincia Autonoma». Libero professionista, sposato, una figlia, vive e lavora a Imperia, dove esercita la professione di geometra. Lo studio professionale lo ha a Porto Maurizio. Sindaco di Mendatica dal 1975, ha retto ininterrottamente il mandato fino ad oggi. Dice: «Il mio ultimo mandato, in qualità di sindaco, riguarda la realizzazione di una centralina idroelettrica sul torrente Arrosia (con un contributo regionale e con progetto cantierabile, in grado di fornire l'energia elettrica pubblica per tutto il territorio comunale. Da tener presente che l'energia prodotta annualmente corrisponde a 10 mila chilogrammi di petrolio, e che quanto sarà in sovrabbondanza sarà ceduto all'Enel». E' stato anche consigliere della Comunità Montana della Valle Arroscia, mentre attualmente è componente della Commissione Beni Ambientali della Provincia di Imperia.

Profondo conoscitore dei problemi dell'entroterra, è un appassionato di antiquariato e di storia dell'arte: «Proprio in questo periodo - precisa - sto approfondendo lo studio della pittura tardo-medievale del Monregalese, della Liguria e della Provenza, Canavesio e Biondi».

normativa, che consenta agevolazioni fiscali tramite differenziazione per zone geografiche e per categoria di appartenenza. A chi crede e spera nella semplificazione di tutti i meccanismi amministrativi, rafforzando l'autonomia degli enti locali.

8) «Riequilibrio del territorio, lotta alla burocrazia, autonomia».

9) Con elementi marcati del territorio e della problematica attinenti a che uniscono sensibilità politica a capacità tecniche. Non escludo la nomina di elementi esterni, almeno quanto riguarda lo studio della semplificazione e della razionalizzazione dei meccanismi amministrativi.

10) Il giudizio preferisco lo dia il mio elettorato. Chi ha avuto modo di conoscere i miei trascorsi di amministratore, può senz'altro avere elementi concreti su cui basarsi. Per chi non mi conosce, posso solamente dire che sono uomo di parola, leale e prudente, in quanto non uso fare promesse a vanvera.

Forse avrà molti difetti, ma non so elencarli; di certo non ho quello di sopravvalutarmi, lo dico con estrema sincerità, mi accingo a questa nuova esperienza con una modesta lezza: è estremamente difficile far giungere il proprio messaggio alla gente senza i mezzi economici per poterlo fare.

Quasi metà degli elettori sono ex profughi

Sul risultato di Pigna rischio-desaparecidos

PIGNA

Il Comune di Pigna corre il rischio di non raggiungere il quorum e di essere amministrate dal commissario prefettizio. Perché? I 461 iscritti al voto circa seicentocinquanta sono i profughi di cui si è persa ogni traccia. Persone arrivate da Tunisia, Algeria e Libia, ma che mancano da Pigna da oltre trent'anni pur conservando l'iscrizione nelle liste elettorali.

Quest'anno è stata proposta una sola lista e, perché le elezioni (al contrario di quando la lista sono più d'una) siano valide, deve votare la metà più uno degli aventi diritto.

Rinaldo Borfiga, geometra, sindaco uscente, è seriamente preoccupato. «Abbiamo già perso questa situazione. Il ministro degli Interni ne è perfettamente a conoscenza. E' aberrante ciò che stiamo rischiando visto anche che la maggior parte di questi elettori potrebbe essere deceduta. Molti di quelli che avrebbero oggi più di cent'anni. E quelli

dai novant'anni in su più del cinquanta per cento». Borfiga si è già rivolto alla Prefettura, sia pure verbalmente, e adesso precisa: «Mi è stato detto che hanno interessato il Governo centrale e che attendono una risposta».

Ieri, però, alla volta della Prefettura è partito un esposto. «Un esposto», spiega il sindaco, ho chiesto di individuare tutte quelle persone che teoricamente potrebbero vivere ma in realtà non lo sono. Se infatti venisse accertato il numero dei deceduti scenderebbe sensibilmente il quorum e i rischi di un commissariamento sarebbero nulli.

Ma perché non prendere qualcuno di voi e costituire una seconda lista in modo da evitare questo rischio? «Non sarebbe stato molto serio. Si sarebbe presentata una lista fantoccia». Borfiga conclude: «Per arrivare al quorum bisognerebbe che quasi il cento per cento degli elettori rimasti andasse alla urna. Un'eventualità molto difficile».

TAVOLINO

IMPERIA

di incontri di Boscetto

E' un sabato denso di impegni elettorali per Gabriele Boscetto, candidato alla presidenza della Provincia per Forza Italia. Assieme a Pini Rainieri, che è in lizza per il consiglio provinciale, organizza una riunione sui problemi urbanistici al Comune di Sanremo, quindi incontrerà le categorie produttive nel centro della città dei fiori. Alle 21, in compagnia di Massimo Donzella, parlerà agli elettori durante la Festa della Villetta di Sanremo. Domani, Boscetto è atteso in Valle Arroscia, per una serie di comizi organizzati dal dottor Paolo Ceppi, candidato degli «azzurri» al consiglio provinciale per il collegio di Pieve di Teco.

Guasco della Lega in via San Giovanni

Roberto Guasco, candidato sindaco per la Lega Nord a Imperia, sarà oggi nel centro di Oneglia. Il banchetto del «Carroccio» verrà allestito in via San Giovanni.

con i candidati di Forza Italia

Alle 11.30, aperitivo e candidati di Forza Italia i collegi provinciali di Sanremo: si terrà nella suggestiva cornice dell'Hotel Mediterraneo. All'appuntamento sarà presente anche Gianantonio Arnoldi, in corsa per le Europee.

SAN BARTOLOMEO

Attività commerciali tavola rotonda

«La nuova legge regionale sulle attività commerciali: è il risultato dell'incontro in programma lunedì alle 21 nella sede della lista Torre e Sole, via della Resistenza 20, a S. Bartolomeo. Il sindaco uscente Rosanna Brun e i candidati della lista discuteranno la questione con l'assessore regionale Mario Margini. (e. f.)

IMPERIA

Asinello: comizi Gandolfo e Corno

Banchetti del «Democratico» oggi alle Spianate di Borgo Marittimo, nelle spiagge di Oneglia, e a Ventimiglia. La campagna elettorale dei sostenitori di Prodi prosegue domani con il tour di Giovanni Gandolfo (candidato per il consiglio provinciale) e Lucia Corno (in lizza alla Europool) in Val Nervia e altre zone dell'entroterra. (e. f.)

ECONOMICI

AZIENDA alimentare settore della moderna istituzione n. del dattilogramma per la zona di Imperia e Savona. Offerta di agenzia con zona in esclusiva, basso mensile, provvigione e auto fornita. Scrivere a Imperia, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734.060.

ANIMATORI stagionali complesso turistico «Bella Rocca» Borghese cerca ragazzi/le per tempo per inserimento presso il baby club. Scrivere telefonando a Dario Casella. Postale 104 - 18012 Bordighera.

PISA altro capitale anodato via Casaleggio editto studente 1.900.000 comprato riscaldamento, in condominio Tel. 748.

LUNEDÌ tutto soldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

«RIVIERA DELLE PALME»

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Lavori Pubblici

Avviso di gara d'appalto

Sono indette, ai sensi della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 216/95 e n. 415/98, distinte gare di licitazione privata per:
A) Restauro della facciata del Circo Teatro Sironi (2° lotto del lavoro recupero).
Importo a base d'appalto: L. 192.426.090 corrispondenti a 99.379,78 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta «G2» per importo adeguato.
B) Ampliamento e completamento di Via Bracciale - Lotti 1-2-3. Importo a base d'appalto: L. 223.300.000 corrispondenti a 115.324,83 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta «G3» per importo adeguato.
La domanda di partecipazione e la gara, per la categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - Via Perlica n. 101 - Tel. 019.689011 Fax 019.680135 entro le 13 del giorno 22 giugno 1999.

Finale Ligure, li 31 maggio 1999
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponte

SINDACO
Pier Paolo Cervone

DELLA CIMA

Intensi i programmi Maccario, Anfosso e Capaccio: tre per una poltrona

SAN BIAGIO DELLA CIMA. In tre per una poltrona: Paolo Maccario, Mauro Anfosso e Roberto Capaccio. La Maccario è sostenuta dalla lista «Il Campanile», che guida il paese da trent'anni. «Intendiamo - dice - completare le opere già avviate, inserirle nella Comunità montana, realizzare un'entoteca, allungare l'orario scolastico».

Mauro Anfosso capeggia «Per San Biagio nel terzo millennio». «Ci preme - spiega - realizzare palestra e laboratori per attività didattiche, aprire una biblioteca, abbassare le tariffe. Dovessimo vincere offriamo un assessore alla municipalità». Roberto Capaccio guida «Giovane San Biagio». «Miriamo all'interesse comune - afferma - Ci preme realizzare nuovi parcheggi, eliminare i pericoli di instabilità del territorio, promuovere la doc per la San Biagio».

ISOLABONA

I temi sul tappeto Parcheggi, sport adeguati per

ISOLABONA. Due concorrenti sfidano il sindaco uscente, Danilo Veziano: sono Quinto Pirrona, 38 anni, e Roberta Sala, 34, consigliere di opposizione. «Occorre risolvere - afferma Pirrona - il problema dei parcheggi, che avrebbero dovuto essere interrotti e assumere operaio comunale. Oggi si brucia la classica lampadina, occorre attendere mesi prima di sostituirla».

Roberta Sala (Lega) punta sul sociale: «Servono spazi per anziani e bambini. A Isolabona abbiamo tre associazioni. Eppure nessuna è mai stata interpellata il sindaco. La gente deve tornare a partecipare alle scelte amministrative». Si scontra Danilo Veziano: «Ultimamente una serie di opere già finanziate. Abbiamo iniziato i parcheggi. I campi saranno rifatti in erba sintetica o serviranno per tennis, calcio e basket».

TRIORA

I due promettono lavoro Capponi e Lanteri l'eredità di Lanteri

TRIORA. Nel paese delle streghe si stanno consumando gli ultimi preparativi per eleggere il sindaco del 2000. In lizza, due nomi noti: il sindaco uscente Antonio Lanteri, che da 7 anni amministra Triora e Luigi Capponi, che rasse la carica di primo cittadino nel 90-92. Entrambi promettono un miglioramento della vita con nuove possibilità di lavoro e servizi.

«Abbiamo lavorato bene - dice Antonio Lanteri - ed è nostra intenzione procedere all'innalzamento del recupero dei centri storici di Triora, Reale, Verdeggia e allo sviluppo di Monesi. Dobbiamo migliorare la viabilità, il turismo, più posti di lavoro, consolidare servizi ed assistenza ai nostri vecchi».

Luigi Capponi? Dice: «Bisogna valorizzare le nostre risorse economiche come le cave di ardesia e il turismo. E poi pensare alle strade e garantire studenti e anziani».

Marineland, il mare è spettacolo

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti. I delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ed è pubblico stabilito ed affascinante. E l'ottimo, è star, stupisce parlando e giocando con i delfini. Novità 1999: acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Un acquario gigante ricrea le condizioni di un atollo, sfoggia all'alto mare, pesci tropicali, coralli e coralli. Non dimenticate «Shark» lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Autostada uscita Villeneuve Loubet

Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTO

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) (Edizione Editore)

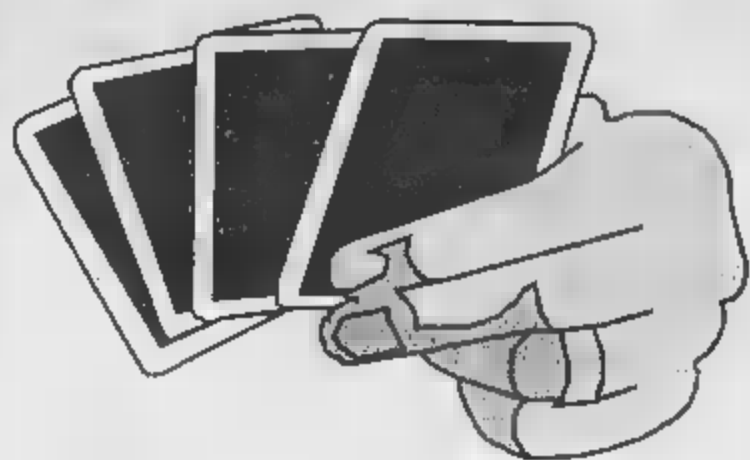
PER INFORMAZIONI:
011-54750 - 041-240111

La Stampa Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-54.381



**SCEGLI LA TUA CARTA
VINCENTE !**

**DALL' 8 giugno
ad IMPERIA**

Via Des Geneis, 60 • Tel. 0183.29.45.99



Il Comune ha scomodato la canzone di Modugno per promuovere la stagione estiva

«Volare» per il rilancio delle spiagge

La campagna pubblicitaria interesserà il Nord Italia

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il rilancio di Sanremo-città balneare, passa attraverso la canzone che l'ha resa famosa nel mondo: «Nel blu dipinto di blu». La promozione lanciata dal Comune, anche per rispondere al sondaggio-farsa proposto alla città dell'estate '98, è un'indagine demoscopica partita dalla guida di Rimini («Sanremo è la città più «ura d'Italia») punta a rivalutare la città non solo attraverso i grandi eventi di cui è protagonista, bensì evidenziando un aspetto un po' dimenticato: le sue spiagge, i suoi stabilimenti balneari, il mare finalmente tornato pulito dopo il disastro dell'alluvione. E per farlo l'assessorato al Turismo ha scomodato quella canzone che, nel '58, proiettò Sanremo nei cinque continenti, trasformando il Festival, nella più grande manifestazione musicale del mondo: «Sanremo, una vacanza nel blu dipinto di blu».

Lo slogan campeggia nel manifesto che verrà affisso sui muri di mezzo Nord Italia e comparirà, in forma di annuncio pubblicitario, su riviste specializzate nel turismo e sui principali quotidiani del Settantennio. Un azzurro, alcune foto di spiagge, di balene, di surfisti, di giardini. E ancora, il casinò, la città vecchia, i pa-



Bottini e Bissolotti presentano la nuova campagna promozionale dell'estate

scatori. E l'immagine dello spettacolo pirotecnico di luglio «dove i fuochi d'artificio diventano fiori».

La campagna promozionale, ideata dallo «Studio 4» di Eugenio Scalarandis, punta sulle qualità di Sanremo: mare, storia, cultura, divertimento, sport, spettacolo. Poi un accenno allo slogan che da qualche anno accompagna la presentazione del Festival: «Perché Sanremo è... Sanremo». «Puntiamo al turista italiano perché le statistiche dell'Apt ci dicono che presenze e arrivi sono costantemente in calo» spie-

ga l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. E aggiunge: «Gli stranieri, per fortuna, in estate, continuano a frequentare le nostre spiagge. Per quest'anno ci limiteremo al Nord Italia, che è poi il nostro principale bacino d'utenza. Poi, se sarà possibile, estenderemo la campagna promozionale all'intero paese e all'estero. Nord Europa in particolare».

Favorevoli gli albergatori: «Bisogna investire sul turismo estivo» ha detto Dario Valle della Federalberghi «perché l'estate è il vero punto debole della nostra stagione turistica».

«Sanremesi, venite al mare»

«Arenili puliti e in perfetto ordine» Tintarelle sicure negli stabilimenti

SANREMO

Mare pulito, spiaggia in perfetto ordine, ma per il momento manca la clientela. Gli operatori del settore, che gestisce stabilimenti a Sanremo, per il momento sono delusi soprattutto dalla clientela locale. «Sono i sanremesi i più sospettosi, quelli a farsi i maggiori problemi sulle condizioni della sabbia», dice Pino La Bozzetta degli Euro Nettuno - la disinfezione è stata fatta. Le polemiche ci hanno danneggiato. Oggi non c'è nulla da temere». Marisa Valboa, dai Sanremo Blue Bay, ribadisce: «Manca la gente, non il posto, mentre anche i tedeschi e le prime conferme delle prenotazioni. I danni dell'alluvione sono stati risolti, peccato che sia stato fatto nulla per migliorare le infrastrutture».

«La spiaggia è nelle migliori condizioni», prosegue Alain Tardivo dei Bagni Tony - gli elementi sono stati contenuti, po-

trebbe essere una stagione delle migliori a invece stenta a dicembre. Poi, che sugli arenili a parte, c'è anche il problema della crisi. Qualcuno, comunque, pensa in positivo: «La gente arriverà», dice Silvia Ghiglione dei Thuiti - ma troverà pochi cambiamenti. Qui invece di fare polemiche ci sarebbe bisogno di cambiamenti radicali, parcheggi sotterranei, ma che nuovi arenili. Se la gente va a Rimini perché non deve venire a Sanremo? E' molto meglio».

Ronzo Zanon, Bagni Italia, presidente della Federazione Pubblici Escenti, via ogni indecisione: «L'alluvione e le mareggiate hanno rimescolato la sabbia. Sembra paradossale, ma non era stata mai così pulita. Per fare i primi bilanci aspettiamo la chiusura delle scuole». Intanto, la voglia di tintarella e di mare aumenta insieme al numero delle persone che si abbandonano alle voglie di spiaggia». (g. ga.)



Dall'alto e da sinistra i gestori di stabilimenti Marisa Valboa, Ronzo Zanon, Pino La Bozzetta, Alain Tardivo e Silvia Ghiglione

ITALIA CITTÀ

PROCESO

Il caso del marchese Ferrari
due assoluzioni ad Aosta

Assoluzione in pretura, ad Aosta, per una coppia di commercianti al centro di un'inchiesta sui marchi contraffatti legata alla produzione targata «Ferrari» della «Ars srl» di Sanremo. Il giudice ha assolto gli imputati per mancanza di dolo, alla luce della regolarità delle fatture e della documentazione relativa alla fornitura di una quarantina di capi. La sentenza rafforza la posizione dell'«Ars» che ha sempre sostenuto di aver prodotto abbigliamento marchio «Ferrari» solo in tempi antecedenti a contratti di esclusiva. (g. ga.)

LAVORI

All'appalto la sistemazione
della mulattiera S. Romolo

Saranno aperte martedì in Comune le buste per l'appalto legato alla sistemazione del secondo tratto della mulattiera S. Romolo. E' un'opera attesa da tempo, per la quale l'Amministrazione ha stanziato 1200 milioni. I lavori prevedono la pavimentazione a sud in mattoni e ciottoli e sul lato nord in asfalto, installazione di lampioni, canalizzazione delle acque bianche e nere. (g. mi.)

GEOMETRI

Tutti i nomi degli eletti
nel Collegio provinciale

Il sanremese Nino Gramigna è stato eletto presidente del Collegio provinciale dei Geometri. Sarà coadiuvato dal segretario Gianfranco Marconi e dal tesoriere Enrico Abbo. In consiglio, anche Sergio Garulla e Roberto Romagnolo di Sanremo, Stefano Novaro di Mario Ozenda di Imperia, Silvano Lamberti di Dolcedacqua e Ivano Mattone di Bordighera. (g. ga.)

Arrivano i nuovi computer
chiudono le Poste centrali

Le Poste centrali chiuderanno i battenti per un giorno e mezzo a causa dell'installazione dei nuovi servizi informatici. Gli sportelli il 18 giugno saranno sbarrati a partire dalle 12 mentre la serrata sarà totale il giorno seguente. Il 19 giugno rimarrà comunque aperto l'ufficio pacchi di via Agosti. (g. ga.)

Una di fine corso
per la Federazione Cuochi

Prima «cena di classe» per il corso di cucina promosso a Sanremo dalla Federazione Italiana Cuochi. Le sette allieve che hanno frequentato le lezioni, guidate dallo chef Catello Longobardi e dall'aiuto Antonio Torresso, si cimenteranno in pubblico martedì alle 20,30 al ristorante «Esterella». Il menù, tra l'altro, prevede polenta valenciana, insalata dell'orto con tocchetti di formaggio e omelette vesuviana. (g. ga.)

COARAZE piccolo villaggio nell'entroterra a 20 minuti da Nizza
«Le Rassegne De La Foullemme»
Hotel Restaurant «Charme»
Vende a vista tranquilla
Terrazza, camera con vista panoramica
Cucina gastronomica
tel. 04 93 80 00 00
fax 04 93 80 00 00

Da oggi all'Ariston Una vetrina su fitness e body building

SANREMO. La parola d'ordine è essere in forma. Muoversi, fare ginnastica, sollevare pesi, sudare, ma sempre con giudizio. E' quello che propone Ariston Fitness, vetrina per gli appassionati di step, aerobica, f-k, body building, che si apre oggi all'ultimo piano del grande complesso di via Matteotti.

La rassegna è divisa in due settori: fitness e body building, con intenso programma di stages, workout, incontri e approfondimenti ad alto livello. Tra gli appuntamenti di oggi, quello con Claudio Tozzi (alla 10,15), direttore della Natural Body Building Federation. E sul fronte del fitness, a partire dalle 12 lezioni su tonificazione, step, street jazz e flexibie.

La giornata si concluderà alle 21,30 con l'Ariston Fitness Show, gara amichevole a tema libero e esibizioni aperte a tutti. Domani il gran finale, che comprende anche nozioni di pronto soccorso, lezioni sul problema doping e sull'alimentazione in campo sportivo. (g. mi.)

Oggi l'estrazione dell'auto per il concorso «Entra e vinci»

Casinò, in palio una Mercedes Assegnata con i biglietti d'ingresso

Al casinò la fortuna non è solo racchiusa nei tavoli verdi o fra le chiassose slot: si può vincere anche semplicemente acquistando il biglietto d'ingresso. Oggi, infatti, uno fra i tanti giocatori che, nel mese di maggio, hanno varcato la soglia del tempio dell'azzardo riceverà una fiammante Mercedes A 140, del valore di oltre 40 milioni. E' la seconda estrazione del concorso «Entra e vinci», novità introdotta nel quadro delle iniziative per il rilancio della casa da gioco.

Uno stimolo in più per gli abituali frequentatori ma anche per i clienti occasionali. Partecipare è semplice: basta munirsi del biglietto d'ingresso dal lunedì al giovedì e inserirlo in un'apposita urna all'uscita. E aspettare che la dea bendata compia le sue scelte. L'estrazione del biglietto vincente si svolgerà alla presenza di un intenditore di Finanza. La prossima è fissata per il 3 luglio.

Intanto, proseguono le gare di chemin de fer con altri premi prestigiosi. (g. mi.)



La Mercedes A 140 messa in palio tra i frequentatori della casa da gioco

Derattizzazione: esche sul lungomare

Igiene, il Comune «desso corre di ripari»

Gianni
SANREMO

Scatta la caccia ai topi che, in particolare, infestano la zona del lungomare delle Nazioni. E per bloccare la proliferazione, cresciuta notevolmente negli ultimi mesi per l'effetto alluvione (con la fognaria fuori uso i ratti hanno trovato terreno fertile), il Comune ha deciso di ricorrere a un nuovo sistema. Non più (e non solo) le tradizionali esche da sistemare nei punti più a rischio, ma anche (e soprattutto) il ricorso al «Ristoratore», l'ultimo ritrovato fra i trappole per i roditori.

E' erogatore permanente di esca topica indistruttibile e asportabile. Per il momento, venti esemplari sono stati sistemati nella zona a ridosso della stazione ferroviaria. La stessa dove, nelle ultime settimane, sono arrivate ripetute segnalazioni sulla presenza di grossi topi.

La gente è preoccupata dalla crescita numerica dei roditori,

che si spingono ormai fino ai giardini dove giocano i bimbi, sulle spinghe e in altri luoghi molto frequentati. Si temono ripercussioni a livello igienico-sanitario. «Ma, per evidenti ragioni di sicurezza, non possiamo sistemare le classiche esche nei luoghi aperti al pubblico», spiegano all'ufficio Igiene urbana di Palazzo Bellevue, motivando il ricorso al «Ristoratore», che ha al centro una mangiatoia a tramoggia e può contenere fino a un chilogrammo di esca (grani, semi, farine, pellet).

Il nuovo ritrovato viene utilizzato nel quadro dell'appalto per la derattizzazione del territorio comunale. E nei prossimi giorni l'esperimento sarà esteso ad altre zone dove i topi di fegna e riprodotti con grande facilità, facendo scattare l'allarme.

«E se questo non dovesse bastare, potrebbe essere necessaria un'ordinanza del sindaco per coinvolgere nella bonifica anche le aree private», sottolinea il Comune.

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.



- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

L. 36.500.000*
VERSIONE 1.6 CD S.W.

In alternativa:
sistema di navigazione satellitare
incluso nel prezzo
in alternativa:
L. 6.500.000 in contanti + 36 rate da
L. 901.000 senza interessi
spese istruttoria L.300.000

**OGGI
SIAMO APERTI
TUTTA LA
GIORNATA**

E' una iniziativa

COMAUTO

Anna di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904

OPEL

A Ventimiglia scatta l'offensiva delle forze dell'ordine

Maxi-blitz al mercato clandestini nella rete

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA. E' scattata all'alba un'operazione congiunta delle forze dell'ordine per la prevenzione e la repressione della microcriminalità, dell'immigrazione clandestina e dell'abusivismo commerciale. Circa quaranta uomini tra polizia, vigili e carabinieri hanno vigilato dall'alba, anche l'auto «civetta», le principali vie di accesso alla città sottoponendo a meticolosi controlli pullman, auto private e taxi. Per il mercato settimanale, che già dalla prima ora della giornata ha attirato migliaia di turisti per lo più dalla Francia, si è voluto contrastare l'abusivismo commerciale e il fenomeno dei borseggi da parte di zingari e minorenni rumeni. Pari attenzione è stata rivolta allo spaccio di droga ad opera di magrebini, spesso agevolato dall'affollamento che si crea in occasione dello svolgimento del mercato. Il questore Indolfi ha disposto l'invio a Ventimiglia di pattuglie specializzate della Squadra mobile di Imperia.

Mentre gli agenti del commissariato, della polizia municipale e i carabinieri presidiavano il settore a Levante della città, nel versante opposto hanno operato equipaggi della polizia di frontiera.

Controlli fitti alla stazione ferroviaria per bloccare gli ambulanti abusivi provenienti in treno da Genova, mentre verifiche sono state effettuate sui treni in arrivo dalla Francia. I vigili hanno controllato 120 persone e 57 auto. Segnalata una ventina di senegalesi per commercio ambulante abusivo, ricettazione e vendita di oggetti contraffatti. Rintracciati 10 magrebini clandestini, sospetti spacciatori, che espulsi. Sequestrati centinaia di oggetti con il marchio contraffatto e giocattoli non conformi alla normativa Cee. Sono stati allontanati dalla città minori zingari.



La stazione di Ventimiglia presidiata da polizia e vigili urbani

Su maxi schermo

Prima Messa per il diacono di Cristo Re

VENTIMIGLIA. Grande festa nella chiesa di Cristo Re, oggi e domani, per un nuovo sacerdote: Don Ferruccio Bortolotto, giovane diacono che anni fa svolse il suo servizio in mezzo ai ragazzi della parrocchia. La celebrazione, alle 15,30, sarà presieduta dal vescovo di Genova, monsignor Giacomo Barabino. L'evento sarà trasmesso in diretta su maxi-schermo in un salone parrocchiale vicino alla chiesa. Domani, alle 10,30, il sacerdote celebrerà la prima messa, sempre a Nervi. La comunità parrocchiale si è preparata con grande impegno ed entusiasmo a questi due appuntamenti. Si esibiranno la corale polifonica parrocchiale e il coro dei giovani. (d. bo.)

Lavori alle Poste

E' ridotta l'offerta agli sportelli

VENTIMIGLIA. Disagi in vista alle Poste della città di confine, per consentire il processo di informatizzazione dell'ufficio. Per poter migliorare il servizio nell'agenzia di corso della Repubblica 6, davanti al Comune, per due giorni l'orario di apertura sarà ridotto. Ecco le novità: mercoledì l'ufficio osserverà la chiusura anticipata alle 12. Giovedì saranno chiusi per tutta la giornata soltanto gli sportelli che si occupano di ricevere e consegnare raccomandate, pacchi e posta. Il direttore della filiale, Giacomo Caronia, precisa che i lavori sono indispensabili: «Entro l'anno tutti gli sportelli saranno collegati (d. bo.)

Anche Bordighera prepara la stagione balneare: pulizia e ripascimento

Ruspe al lavoro sulle spiagge

Interventi radicali su tutto l'arenile

NOTIZIE FLA

VENTIMIGLIA

Bilancio della polizia in maggio sei arresti

Sei arresti, 37 denunce, 55 espulsioni e quasi 100 perquisizioni. E' questo il bilancio maggio dell'operazione «Cycnus» sull'ordine pubblico, condotta dagli agenti del commissariato di Ventimiglia su iniziativa del questore Vincenzo Indolfi. I poliziotti hanno anche svolto interventi per segnalazioni «113» ed hanno sequestrato due mila articoli contraffatti. Denunce ed arresti sono scattati per le accuse di ricettazione, furto e reati contro il patrimonio. Il dirigente del commissariato Giuseppe Mauceri ha comunicato che l'operazione di prevenzione proseguirà per tutto il periodo estivo.

BORDIGHERA

Meccanico tenta un furto ma il proprietario lo blocca

Un meccanico tenta di rubare il parabrezza da un'auto, ma il proprietario lo coglie sul fatto. E' accaduto l'altra sera a Ventimiglia. Un meccanico di 45 anni, alla vista del proprietario del veicolo al quale aveva tentato di rubare il parabrezza posteriore, si è nascosto e si è allontanato in auto. Il proprietario, insospettito, ha preso il numero di targa e ha contattato la polizia. La volante ha rintracciato il meccanico che, in caserma, ha ammesso di aver tentato di prendere il lunotto.

VENTIMIGLIA

Abitanti soddisfatti del look della stazione

La nuova stazione ferroviaria di Ventimiglia, a seguito dei recenti lavori, sta acquistando un nuovo look. Lo rilevano alcuni abitanti, soddisfatti per il miglioramento del piazzale esterno, con una nuova disposizione dei posti per auto a moto. Chiedono però più panchine e fioriere. (d. bo.)

BORDIGHERA. La cittadina dello palme si prepara alla stagione balneare mettendo a posto le spiagge. Sono ripresi gli interventi della ruspe della ditta «Festa» di Bordighera, ma la mareggiata dell'altro giorno ha costretto ad una pausa forzata l'intervento di pulizia dell'arenile. Oggi gli operai riprenderanno i lavori. I primissimi interventi risalgono ad aprile, poi i mezzi hanno ripreso a lavorare a maggio e quindi, tra giorni fa, è iniziata la fase più importante.

«Oggi non abbiamo potuto lavorare perché la mareggiata è arrivata quasi sulla passeggiata. Ieri sera abbiamo lavorato fino alle 21,30, davanti al passaggio a livello di piazza Bengasi. Le forti onde di questa notte, però, ci ha costretto ad uno «stop» forzato, hanno detto ieri dalla ditta «Festa». Già oggi, comunque, potrebbe riprendere l'intervento per rendere più belle ad accogliere le spiagge di Bordighera.

«Abbiamo spianato un tratto di arenile per consentire i bagnanti di coricarsi sul litorale, che è pieno di pietre», spiega Mario Festa - L'obiettivo è sistemare tutte le spiagge libere in cui possiamo intervenire. Porteremo via tutti gli intralci che le rendono insospitabili: al termine dell'opera, saranno pulite ancora meglio dell'anno scorso.

La sistemazione delle spiagge si sta svolgendo in Arziglia, dove intervengono le ruspe: «Riprenderemo i lavori quando il mare sarà calmo: vogliamo che, con la mareggiata, si sporchi l'acqua, prima di riprendere».

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «I netturbini sono stati incaricati di fare un'intervento straordinario di pulizia delle spiagge, soprattutto in corrispondenza delle foci dei torrenti e nei tratti dove sono ammassate le macerie. Le mareggiate dell'inverno e della primavera avevano ridotto il litorale a una discarica».

Il rispetto del mare si studia

C'è anche con un cd-rom

Munari

MONACO

Si è riunita ieri nel Principato di Monaco la Commissione italo-franco-monegasca dell'accordo Ramo. Si tratta di un documento sottoscritto dai governi dei tre stati per la protezione dell'ambiente marino e del litorale che comprende Liguria, lo stesso Principato e Provenza-Costa Azzurra. Questa zona è considerata punto di riferimento per la lotta e la prevenzione dell'inquinamento sia per quanto riguarda il mare che la costa.

Nel corso di questa ventunesima riunione le delegazioni presenti hanno fatto il punto della situazione sull'avanzamento dei lavori dei diversi gruppi che fanno capo alla Commissione stessa, impegnati nel programma biennale '98-'99. Si comincerà dal problema dei rifiuti galleggianti e a quelli lasciati dai bagnanti sulle spiagge libere della costa.

«Nel complesso il nostro mare attualmente gode di buona salute. La Liguria ha ricevuto molte bandiere blu e questo conferma che il lavoro svolto sino ad ora è stato positivo», dice Lino Tirelli, Direttore Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Liguria.

E aggiunge: «Raccomandare la massima attenzione ai bagnanti è doveroso perché sconvolgere gli equilibri marini è facile, quanto lungo e difficile a risanare. Un minimo di responsabilità e di attenzione parte di tutti sono davvero necessarie».

Molti interventi sono già stati compiuti per la raccolta di tutti questi rifiuti e altri sono

previsti naturalmente nel corso dell'estate. Dalle quantità raccolte e dai luoghi più colpiti dall'inquinamento emerge un quadro che permetterà ora alla Commissione di studiare ulteriori azioni ed attuare quindi una migliore strategia per intervenire in modo ancora più efficace.

Sarà importante concentrare l'attenzione su quelle zone che hanno bisogno di maggiore protezione in ragione della ricchezza biologica che possiedono. Non ultimo, in questo vasto raggio d'azione, l'impatto ambientale dei porti, le infrastrutture di cui sono dotati e i mezzi di cui dispongono per combattere l'inquinamento. Molto si sta facendo anche in materia di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica.

Un cd-rom interattivo, destinato in particolare alle scuole, è in fase di realizzazione per illustrare le potenzialità dell'ambiente marino e l'importanza della protezione del suo ecosistema. Questo importante supporto multimediale sarà pronto tra un anno e verrà presentato in occasione della giornata mondiale dell'ambiente.

Una videocassetta verrà poi distribuita ai laboratori desiderosi di mettere in pratica le nuove tecniche di bio-sorveglianza. E proprio su questo punto si è sviluppato il recente lavoro che riguarda il «cono» di mare che ha il suo vertice nella Sardegna e si allarga da La Spezia sino a Hyeres. Infine, per stimolare gli studenti interessati all'accordo Ramo, la Commissione accoglierà le richieste di partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione.

Dimenticanza fatale

Il Tar dice no al reintegro
2 candidati

VALLECROSA. Il Tar ha detto di no al reintegro in lista dei due candidati consiglieri della lista che appoggiò Giuseppe Trucchi. Pinarangelo Pullone, consigliere uscente di minoranza, del gruppo «Nuova Vallecrosia», che era stato il più votato tra l'opposizione, e Gian Franco Croese, del Ds, tributarista della Confcoltivatori, non potranno partecipare alle prossime elezioni comunali di Vallecrosia.

E' stata confermata la loro esclusione per la mancanza di una firma nell'autentica della candidatura: «Per un errore del funzionario dell'Anagrafe, che poi ha ammesso di aver sbagliato, ci presentiamo alle elezioni danneggiati - sbotta infastidito Trucchi - E' una cosa assurda e ingiusta. Siamo comunque certi di superare l'handicap: se non sarà così, faremo tutti i ricorsi possibili e chiederemo l'annullamento delle elezioni».

Trucchi annuncia che, per ripicca a questa situazione, Pullone e Croese entreranno comunque a far parte dell'Amministrazione come assessori, a costo di modificare lo statuto del Comune. «Sono stupito che errore, anche se involontario, di un ufficiale dell'Anagrafe, possa decidere l'esito delle votazioni: dimenticando due firme si è inflitto sull'andamento delle elezioni. Faccio appello al prefetto di verificare se questa situazione non sia da considerare antidemocratica», dice il candidato sindaco.

Il coordinatore del Ds, Sergio Scibilia, rincara la dose: «Per una cosa minima, che oltretutto non era dovuta ad un nostro errore dimenticanza, si penalizza una lista. La burocrazia rallenta anche i cambiamenti politici e ciò non dovrebbe succedere».

Alle amministrative del 13 la sfida è fra Bertaina e Andreotti

Due in corsa a Camporosso

E ora cresce l'attesa per il confronto

Marco Corradi

CAMPOROSSO

Due candidati sindaco che si propongono per la prima volta. Sono Marco Bertaina e Gianni Andreotti, il primo a capo di una lista di centro-sinistra, l'altro di centro-destra. Una sfida fra le più classiche. Uno dei due raccoglierà l'eredità del sindaco uscente Aldo Rossi, candidato alle provinciali.

Marco Bertaina, 33 anni, è «chef» al Casinò di Montecarlo dove lavora da due lustri. Svolge attività amministrativa dal 1990 e dal '93 è assessore ai Lavori pubblici. «L'opera principale in programma - annuncia - è il raddoppio del "Ponte dell'amicizia", quello che collega la zona di via "Braja" con la strada provinciale. Sarà possibile finanziarlo con gli oneri di urbanizzazione provenienti dalla zona artigianale e commerciale in fase di sviluppo. Procederemo poi al recupero del centro storico». Quindi «sguardo al sociale: in questo settore abbiamo portato avanti diverse iniziative. Intendiamo completare e sistemare l'ex asilo con la creazione di un centro destinato ai giovani. Disponiamo già dei finanziamenti ed il primo lotto è stato eseguito».

Bertaina ha anche un moto di autocompiacimento: «Abbiamo realizzato moltissime opere senza contrarre alcun mutuo. Ciò ci offre, per il futuro, in caso volessimo ricorrere, ampi margini di indebitamento. Per ben due volte siamo stati citati ad esempio dalla Corte dei conti al Parlamento europeo: per i parcheggi interrati e la trasparenza nella gestione del Piano».

Guglielmi contro Cane

La sfida al sindaco uscente Renato Cane, a capo della coalizione «Raccogliatrice di olive», arriva da un sindaco, Francesco Guglielmi, leader della lista civica «Viviamo Perinaldo». Uno scontro, come si vede, fra due personaggi che conoscono bene la macchina comunale del paese famoso, soprattutto, per aver dato i natali all'astronomo Gian Domenico Cassini. Lo scontro fra i due candidati sarà caratterizzato dal tentativo di rilanciare il turismo, principale sostentamento dell'economia del piccolo borgo arroccato sulla collina alle spalle di Bordighera. E il rilancio delle risorse turistiche è l'istanza principale che arriva dai poco meno di 900 abitanti del paese. Un turismo basato soprattutto sul movimento di ospiti francesi estratti (ma cominciano a spuntare anche i tedeschi che hanno investito acquistando vecchie case), oltreché dalla bellezza naturale della vallata, dal verde, dalla tranquillità e dal clima, anche dall'aspetto culturale e scientifico legato al nome del grande astronomo. (g. p. m.)

Gianni Andreotti, 43 anni, un nome che ricorda un personaggio che ha gestito il potere in Italia per mezzo secolo, lavora come geometra in uno studio di architettura di Pigna. E' sposato ed ha una figlia di 13 anni. Era stato assessore nel 1980, e per quattro anni, era stato uno dei protagonisti dell'amministrazione democristiana retta da Francesco Cane.

«Uscì - ricorda Andreotti - per divergenze con alcuni amministratori e detti vita a una lista civica. Ma la coalizione in corso tre, troppe, e non raggiugemmo il quorum nonostante i cinquecento voti raccolti».

Adesso ci riprova. E conta molto sull'appoggio elettorale del circolo di An da lui fondato e del quale è presidente. «L'Amministrazione è poco incisiva. Corra dietro alle grandi opere trascurando le piccole cose. Che sono poi

quella che rientra maggiormente nella istanza della gente. In questo caso degli elettori. Qualche opera è stata realizzata. Ma ci fermiamo ai parcheggi e ai marciapiedi. Dunque, da noi, si può solo parcheggiare la macchina e camminare a piedi».

Il centro storico è in condizioni penose, le frazioni sono dimenticate. Siamo il paese più giovane della Liguria eppure non abbiamo un giardino per bambini. E a Camporosso il giardino fatto sei anni fa è in condizioni disastrose, metà di spaccistoria».

Marco Bertaina e Gianni Andreotti il 13 giugno si contenderanno i voti dei quasi quattro mila elettori iscritti nelle liste proponendo programmi diversi, ma sostanzialmente vicini, entrambi finalizzati, ad aumentare la qualità della vita dei 4642 abitanti del paese.

Pronti?

...VIA!

il 5 giugno apre.

Parco acquatico LE CARAVELLE

A Ceriala tutti i giorni ore 10-19 tel. 0182.93175

Gli avvocati «sfrattati» in tribunale

Giudici ad Albenga Ora è polemica

SAVONA
E' «maremma» tra gli avvocati della Riviera per la organizzazione post giudice unitaria.

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga ha stilato la tabella di composizione, fissando organici e udienze.

Ad Albenga, sede giudice monocratico, andranno a turno per il civile 5 giudici: Marcello Bruno al lunedì, Margherita Zuccolini al martedì, Alberto Princiotto al mercoledì, Massimo Casazza al giovedì e Lorena Canaparo al venerdì. Alle 9,30 le udienze: prima comparizione, alle 10,30 l'udienza di trattazione e prove.

Ecco la prima critica: non si può seguire a Savona modalità e ad Albenga un'altra. A Savona la prima udienza di trattazione è sempre al venerdì: perché ad Albenga deve tenersi tutti i giorni? Perché non fissarle in un unico giorno? «Fissandole ogni giorno si può individuare in anticipo il magistrato che prenderà in carico il fascicolo...» dicono i legali.

Agli avvocati non sono nemmeno piaciute le ragioni con le quali il presidente Sciacaluga ha deciso per la turnazione dei giudici ad Albenga, anziché per assegnazioni stabili. Parla di «distacco» considerevole, circa 50 kms, di collegamenti difficilissimi e costosi: ferrovia e binario unico; autostrada costosissima, a percorso accidentato e intensamente frequentato, viabilità ordinaria impercorribile; mesi estivi e nei giorni pre e post festivi. E i problemi di «una» persona, familiare, abitativa. Rispondono i legali: ma perché, queste difficoltà non ci sono per gli avvocati costretti a fare i pendolari con Savona, e viceversa? Il consiglio dell'Ordine avvocati ha ricevuto «la pia delle etichette», che verrà distribuita agli iscritti nei prossimi giorni: l'invito a presentare proprie controdeduzioni. Verrà organizzata



Il presidente Gian Rodolfo Sciacaluga

un'assemblea ad Albenga.

avvocati sono stati sfrattati dalla loro sede del palazzo di Giustizia. Albenga: devono lasciare il posto agli ufficiali giudiziari.

I malviventi, intercettati, fuggono tra i campi lasciando il bottino in auto

Ceriale, rapinata imprenditrice

Con la pistola rubano le paghe dei cantieri

CERALE

Sapevano che la proprietaria del cantiere navale Sciallino era andata a ritirare dalla banca, in contanti, le paghe per i dipendenti e l'hanno attesa a pochi metri dal cantiere, in vicinanza della strada intercomunale litoranea che collega Ceriale con Albenga.

Quando Gamma Sciallino è arrivata in compagnia della figlia Rosita a bordo della Alfa, l'hanno bloccata spianando una pistola. «Dacci i soldi», ha detto uno dei due malviventi che erano arrivati sul posto in moto. «Copia», aveva il volto coperto dal casco integrale (forse il bossista) mentre l'altro agiva a viso scoperto. La donna ha potuto far altro, sotto la minaccia dell'arma, che consegnare il borsoncino con dentro

i 40 milioni delle paghe.

Le due donne sono state quindi obbligate a scendere dall'auto a bordo della quale si sono allontanate, con un gemere di gomme, i rapinatori che dovevano studiare la via della fuga, lungo la rete di strade interpoderali.

L'allarme è stato tempestivo. Quindici minuti dopo (erano le 9 e un quarto) una stradicciola interpoderale collegamento fra l'Aurelia e via Vecchia Romana (alla periferia occidentale di Ceriale) la pattuglia del nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Albenga ha intercettato l'Alfa in fuga. I rapinatori, visti in inseguimento, hanno proseguito la fuga a piedi, attraverso i campi, facendo perdere le proprie tracce. Lasciando sulle macchinine la furtiva. (r. sr.)

ALASSIO

Furto, due condanne

Zingari «al lavoro» tra Andora e Albenga. Carabinieri e vigili urbani ne hanno già bloccati moltissimi (alcuni minorenni), e arrestati di caccia e altri arresti da scasso. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia municipale di Andora ne hanno fermati 6 durante una serie di controlli preventivi in centro o in seguito a segnalazioni di cittadini. Anche a Laigueglia i carabinieri hanno fermato diversi minorenni «in odore» di furti. Gli ultimi in ordine di tempo, ieri. Quattro giovani sono stati bloccati poco dopo un furto con scasso avvenuto in un appartamento di via Novara. I giovani erano in possesso di oggetti in oro, orologi e denaro, che è stato sequestrato in maniera preventiva per essere sottoposto ad una verifica da parte della proprietaria dell'alloggio. A Bastia, la lotta contro i ladri ha portato all'organizzazione di ronde di vigilanza di gruppi di residenti. Ieri in preda ad Albenga un albanese di anni ed un kosovaro di 23, fermati dai carabinieri di Alasio in seguito a un furto in un appartamento di via Battaglini sono stati processati per direttissima venendo condannati a tre anni. I due si erano arrampicati al terzo piano di una palazzina tramite il tubo del gas ed avevano fatto sparire un cellulare ed un po' di denaro contante. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un subacqueo è mutato al largo della Gallinara

La Polmar ha sorpreso e denunciato un quarantacinquenne, baciato di Albenga. Con muta e maschera si era immerso alla Gallinara senza rispettare l'ordinanza. (m. br.)

Il suicidio di Bogliolo finisce al ministero

Quali sono i retroscena del suicidio del comandante della polizia municipale di Imperia, Bogliolo? E' stata legittima la rimozione dall'incarico? Chi è l'ispiratore della campagna di diffamazione? Gli interrogativi sono stati presentati al ministro dell'Interno dal senatore Roberto Averga. (m. br.)

ALASSIO

C'è Riccardo Pazzaglia oggi a Palazzo Morteo

Lo scrittore Riccardo Pazzaglia è ospite dell'«Incontro con l'autore» in programma alle 17,30 a Palazzo Morteo. Andrea Galles presenta l'autore. (w.s.f.r. sr.)

PIETRA L.

Sospesi i lavori in corso per l'estate in via Ghirardi

«Promessa mantenuta da parte dell'amministrazione comunale. I lavori in via Ghirardi sono stati sospesi nei giorni scorsi. Lo sostengono i commercianti della via. (a. r.)

SPOTORNO

Ieri ripresa televisiva per «Linea Blu» della Rai

Riprese tv ieri nel tratto di mare antistante al molo Sirio. Era presente una troupe di «Linea Blu» (Rai) per la sceneggiatura della «Commemorazione dei caduti del mare». (a. r.)

Loano, bilancio '98 dell'avvocato dei cittadini

Solo venticinque mesi per il difensore civico

LOANO

Sono 25 (in calo) le posizioni definite nel corso del '98 dal difensore civico di Loano, Stefano Carrara Suter. L'avvocato ha di recente presentato il suo bilancio al Consiglio comunale. denunce dei cittadini che si sono rivolti a Carrara per «questioni» con l'amministrazione locale sono emersi alcuni casi di interesse generale. Sono la manutenzione delle strade in relazione al transito dei pedoni, questioni urbanistiche, accesso libero al mare, l'ici e le altre imposte comunali e i rapporti dei cittadini con verbali e multe del comando della polizia municipale. Risultati importanti sono stati ottenuti, se-

condo Carrara, dalla commissione di conciliazione dell'acquedotto. Carrara Suter si occupa anche un appalto legato all'impresa Ghigliazza Jolando e figli. D'attualità i problemi sollevati da alcuni cittadini per le difficoltà spesso l'impossibilità di accesso al mare per la chiusura operata dagli stabilimenti balneari. Il difensore civico si è occupato nello specifico anche degli accertamenti eseguiti nel '98 dalla polizia municipale sulla gestione delle seconde case. Carrara conclude la relazione tracciando un giudizio positivo dell'amministrazione che ha «approntato» soluzione organica e soddisfacente degli uffici. (a. r.)

Sede Borghetto

Terapia all'Alce nasce un gruppo di studio

BORGHETTO. E' nato il Gruppo di ricerca sulle proprietà terapeutiche dell'alce arboreo. «Il gruppo», sede in via Tevere a Borghetto, propone di fornire informazioni e consulenza gratuita sulle foglie di alce. Per questo vuole mettersi in contatto con tutti coloro che abbiano utilizzato la pianta per fini terapeutici generali o anticancerogeni, dice il fondatore Armando Corino. Questa comunissima pianta da molti anni, e non da pochi giorni, utilizzata «sita al tele» «prevenzione a certi tumori» (una credenza popolare?). Di queste proprietà aveva parlato Armando Corino, docente in pensione, a margine di un incontro a Borghetto. (a. r.)

Da oggi ad Arnasco

Prima a Arnasco per promuovere l'attività

ARNASCO. Si svolge oggi e domani il convegno «Arnasco d'Argento» organizzato dagli Amici dell'Olio e dalla Cooperativa olivicola in collaborazione con la cooperativa La Pigna di Pigna (Imperia). Previsti incontri culturali e storici, presentazione del progetto per la lotta alla «olearia» nell'Oasi biologica di Arnasco, «ognizione del Premio Gianni Alberti» (a. r.) e Nautico del G. Galilei e al Liceo per la realizzazione di un Cd sull'«olivicoltura» e dell'Arnasco d'Argento (a. r.) Franco Galles e «sita» dell'Olio dei Fratelli Carli di Oneglia. Prevista una cena sotto gli olivi con «stage» a cura di Silvio Torre, Carlo Romito e Franco Noverasco. (r. sr.)

Boissano diventa set

Film commission Primo successo

BOISSANO. La «Film Commission» creata dalle province di Savona, Imperia, Cuneo inizia a funzionare. Dopo la presentazione a Cannes, infatti, regista Giorgio Molteni (al suo attivo una serie di film come «Au» e «Il ritorno del grande» oltre a diverse esperienze televisive) ha deciso di girare a Boissano «Terrarossa», un racconto sull'Aspromonte del 1943. Un film di esperienza sociale, maturazione, crescita politica che vedrà «teatro le colline dell'entroterra ligure trasformate» in un aspro paesaggio del 1943. «Film Commission» si occuperà del supporto tecnico della produzione filmica che avrà il primo ciak a luglio. (a. p.)

IL TEMPO VOLA...

VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40.
Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 u/r.
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: E. 290.000 u/r

PROMOZIONI "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle ore 20.

TARIFFA INTERA: E. 440.000 u/r
TARIFFA SOLO ANDATA: E. 250.000

PROMOZIONALE "COMPANION": E. 395.000 u/r a persona

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA s.p.a.

Rivierairport alla vostra agenzia viaggi

VILLANOVA D'ALBENGA (SV) Tel. 0182.582033 - Fax 582924 - Tlx 270230 - http://www.rivierairport.com - e mail: rivierairport@infocomm.it

Ecco le prime anticipazioni su alcune delle grandi iniziative che animeranno l'estate della Liguria

1 FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Voci nuove per Mimì

ALBENGA, mercoledì 14 luglio - Piazza San Michele



Prossima tornerà «Liguria Estate», le bustre pagine con gli appuntamenti e le manifestazioni di tutta la regione. La consueta guida completa per vivere al meglio il divertimento, la cultura, il paesaggio della Liguria attraverso notizie, rubriche, fotografie. E La Stampa è, da sempre, vicina agli operatori del settore e ai turisti che, grazie a «Liguria Estate», hanno la possibilità di godersi nel modo migliore la vacanza in riva al mare. L'appuntamento con le guide alla bella stagione è tra qualche giorno, ma oggi è già possibile presentare qualche anticipazione su manifestazioni e novità.

La prima conferma si avrà il 14 luglio ad Albenga, in piazza San Michele, quando si svolgerà la finalissima del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì», concorso ancora nato nel ricordo dell'indimenticabile Mio Martini e, nel corso degli anni, arrivato alla ribalta nazionale.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia «Ecocci» in collaborazione con La Stampa e il Comune di Albenga. Sul palco di piazza San Michele saliranno, come presentatori, Elisabetta Mandraccio e Luca Galdieri mentre, tra gli ospiti, ci sarà anche il cantautore Franco Pissano.

A disputarsi il trofeo dedicato all'interprete calabrese saranno i finalisti delle tante selezioni del concorso che si stanno svolgendo in ogni parte d'Italia, a dimostrazione della validità e dell'interesse che il concorso canoro è riuscito a raggiungere nel giro di pochi anni dalla sua creazione. [s. p.]

Un momento della serata del Festival degli interpreti dell'anno scorso. A destra Elisabetta Mandraccio



2 LIGURIA MODA & BELLEZZA

Miss delle Miss

OSPEDALETTI, domenica 22 agosto
Piazzale al mare

OSPEDALETTI

«Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss»: quest'anno la serata conclusiva si svolgerà ad Ospedaletti, sul piazzale al mare, il 22 agosto. A presentare sarà Maurizio di Maggio e, tra gli ospiti, ci sarà la cantante dance Gaya. Spiegano all'agenzia «Ecocci» che organizza la manifestazione: «Anche quest'anno si arriverà alla finale dopo una serie di serate di selezione dove saranno coinvolti locali notturni (discoteche, pub, discobar e via dicendo), bagni marini e boutique. Ad ogni serata è eletta la miss del locale che, il 22 agosto, parteciperà alla finale di Ospedaletti».

A differenza degli altri anni ci sarà una novità. Le presentatrici che affiancheranno Maurizio di Maggio sul palco di Ospedaletti saranno scelte tra le partecipanti alle serate di selezione nei locali. «Un modo per dare alle ragazze una opportu-



Kabru ■■■ Zingaro ■ Luca Galdieri sul palco di «Liguria Moda & Bellezza '98». A destra Gaya, alle classifiche dance con il canzone «Shine on me»

nità in più per mettersi in mostra ed esprimere le loro potenzialità nel campo dell'animazione e dello spettacolo», spiegano ancora gli organizzatori della manifestazione, creata per unire al divertimento la comunicazione di intenti tra operatori di settori diversi che lavorano nel turismo. [s. p.]



3 FESTIVAL MARE

Sanremo '99

SANREMO, martedì 7 settembre

Liguria estate, tornano i tagliandi

Sconto per Acquario, Caravelle e manifestazioni

Con «Liguria Estate» tornano anche i tagliandi per le maggiori attrazioni della Liguria. Dal 18 giugno, tutti i giorni sino alla fine della bella stagione, La Stampa offre ai suoi lettori di tutta la Regione e della Costa Azzurra i coupon per avere un trattamento particolare per le grandi attrazioni.

Durante l'estate ci saranno i tagliandi sconto per le manifestazioni ma anche quelli per le strutture più prestigiose della regione, come l'Acquario di Genova e il parco acquatico Le Caravelle di Cariale che, proprio oggi, apre i battenti.

Ritorna dunque un servizio ormai tradizionale a disposizione ovviamente dei turisti e dei liguri, ma anche dei più prestigiosi operatori del settore che, attraverso questa iniziativa, possono promuovere le loro manifestazioni.

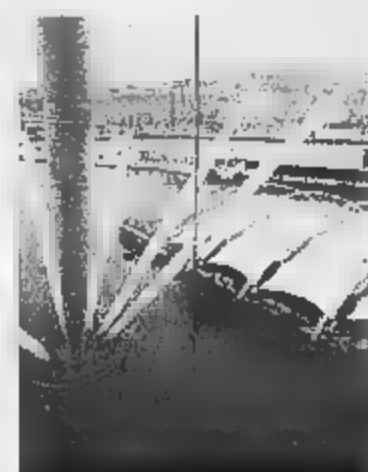
L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, offre nelle



sue vasche la ricostruzione dei più svariati ambienti marini, fluviali, lacustri. Si passa dalla fauna e dalla flora dell'Oceano Indiano a quella del Rio delle Amazzoni, dal Mar Ligure ai laghi italiani. Quest'anno le grandi novità arrivano dalla vasca delle foche: presto, anche in cattività, due foche daranno al-

la luce dei cuccioli. Un avvenimento da festeggiare anche se, dicono gli studiosi, è difficile prevedere la data del parto. L'Acquario di Genova è senza dubbio la maggior attrazione della Liguria, e attraverso il tagliando della Stampa si potrà visitarla a condizioni di favore. [s. p.]

Il grande Acquario di Genova si è ancora arricchito di attrazioni. A sinistra la vasca degli squali e sotto il Porto Antico il Bigo, tradizionale ■■■ turisti



«Vittorio De Scalzi e la storia del New Trolls» durante la serata finale di Sanremo

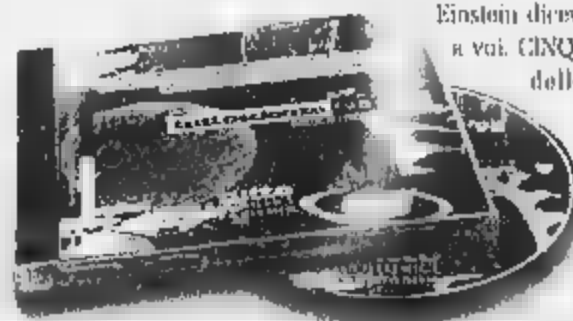
L'Oscar del mare cambia nome, e quest'anno si chiama «Festivalmare Sanremo 1999». La formula, però, non muta. Sulle pagine di «Liguria Estate», infatti, ogni giorno verrà pubblicato un tagliando per il grande referendum che vuole, alla fine della stagione, premiare i protagonisti del turismo e del divertimento in Liguria. I lettori, attraverso l'invio dei coupon pubblicati, saranno protagonisti dell'iniziativa dell'estate votando i «principi» del divertimento estivo. Il 7 settembre, i vincitori del referendum verranno premiati a Sanremo. Altri premi verranno assegnati dalla giuria.

«La serata finale avrà una girandola di sorprese e personaggi. Ma soprattutto siamo convinti che il referendum che premia i personaggi, il turismo dell'estate, avrà anche quest'anno un grande successo di pubblico. I lettori e i simpatizzanti dei vari personaggi saranno i veri artefici del successo non solo del referendum ma anche di quello dei protagonisti della classifica dell'estate», spiegano gli organizzatori. [s. p.]

Viviamo in un universo
in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 a la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerca, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto
compact
LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

LA TUA CUCINA

**DAL 10/05/99
AL 10/07/99**

AL PREZZO DI FABBRICA

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE 1000 METRI DI CUCINE AL PREZZO DI FABBRICA



Tel. e Fax 019 518461

**Località LIDORA
Cosseria (SV)**

**Autostrada IV-TO
Uscita MILLESIMO
Strada per Ivrea**



**Aperto anche
Domenica Pomeriggio
Chiuso il Lunedì**

Cucine & Cucine Cosseria

**EURO
Spin**

**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

**CRACKERS SALATI/INTEGRALI
"TRE MULINI" gr. 750
al kg. 2.067**

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

**BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
DOLCIANDO"**
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



**TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360**

1.480



2.680

**MOZZARELLA
BUFALA
CAMPANA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200**

2.650

2.280

**UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"**

**1.250
880**



**CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"
ml. 250**

2.750

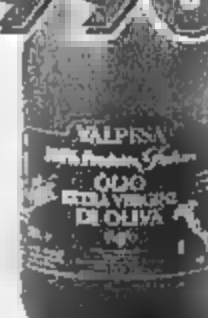
1.950



**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653**

5.980

4.990



**DETERSIVO LAVATRICE
"DEXAL"
gr. 600**

1.950



1.450

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliana (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

SURGELATI

**MINUTTI E SPAGHETTI
gr. 300 al kg. 9.167**

3.750

2.750

**CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980**

12.960

9.990

**SCAMPI TESTA gr. 500
al kg. 18.980**

10.900

9.490

**SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150**

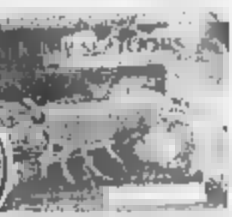
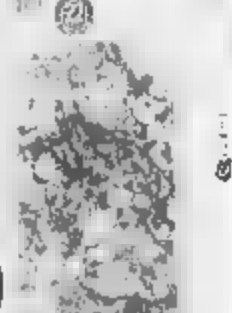
1.990

1.290

**CUORE
gr. 450
al kg. 9.733**

5.390

4.380



Si corre domani mattina la tradizionale e terribile «maratona» in salita

Faudo, dove osano le aquile

Quasi 25 chilometri di ascesa per una delle competizioni più singolari del grande podismo
Programma, protagonisti e orari: favoriti gli africani, e tra le donne Giuseppina Cecco

Luca Amoretti

Si chiama «Maratona», ma è una corsa enomale, un nel suo genere, il cui fascino ha ormai travalicato i confini italiani imponendola tra gli appuntamenti più interessanti del podismo internazionale. La Maratona al monte Faudo, giunta alla 31ª edizione, domani ripercorrerà il tracciato della sua tradizione, firmata da grandi campioni, che anche quest'anno non disputeranno i nostri di partenza.

L'organizzazione La Maurina Olio Carli ha ancora una volta profuso un grande impegno per offrire a partecipanti e pubblico una corsa di alto livello tecnico. Sottolinea Sergio Castelli, dirigente del sodalizio imperiese: «È stato svolto uno sforzo organizzativo complesso, anche sotto l'aspetto tecnico. Nell'affrontare i costi siamo stati infittiti supportati dagli enti istituzionali e dalle ditte Carli e Agnesi, che sponsorizzano la manifestazione».

Il 24 chilometri e 900 metri, una netta prevalenza di salite che da sempre costituiscono la caratteristica peculiare della corsa, così come il dislivello del tracciato, dal livello del mare della partenza ai 1149 metri di altitudine, traggono, proprio in vetta al Faudo, in un paesaggio ormai montano. In una così particolare è evidente l'influenza delle condizioni climatiche, soggetto a bruschi cambiamenti, specie nell'ultimo tratto, quando gli atleti affrontano lo sterrato da Santa Brigida alla vetta.

Gli atleti Ancora una volta lo schieramento di partenza presenta nomi di valenza internazionale. Gli organizzatori hanno quest'anno puntato sui keniani, che mai in passato hanno posto il loro sigillo sul «Faudo». Saranno così via cinque keniani di ottime qualità, legati alla Equipe Demadonana e all'Equipe Veronesi. Si tratta di John Bungui, William Kemei, Moses Kemei e dei diciottenni David Cheriyot e Enock Kiptoo Keter. Assente il vincitore dello scorso anno, il tanzaniano Salaho N'Gadi, altri atleti di colore si contenderanno il podio, tra i quali Patrick N'Day I Senga (Burundi) e l'esport Alphonse Munyasyaka (Ruanda) e i marocchini Abdu Azza, Salam Loqa e Ismail Durhani.

La lotta per il successo vede coinvolti anche alcuni azzurri come Maurizio Gemetto, Raffaele Allegro e il giovane Marco Chiarle, ma attenzione anche agli esperti Camillo Campitelli, Giancarlo Costa, Claudio Simi e Pier Paolo Musso. Tra le donne favorita d'obbligo Giuseppina Cecco, prima nell'edizione 1998.

Una pattuglia nutrizionale di atleti locali - circa trenta gli iscritti - si contenderà il ruolo di protagonisti nella gara, davanti al pubblico di casa. L'atleta-simbolo è ancora una volta Mimmo Del



Un'immagine della Maratona al Faudo del '98; anche quest'anno sarà spettacolare

Vento, inossidabile veterano della corsa. Purtroppo assenti due sicuri protagonisti come Corrado Bado e Lorenzo Trinchieri, alle prese con problemi fisici.

I partecipanti ritroveranno domani mattina, alle 8,30, viale Matteotti, davanti al palazzo comunale di Imperia. Alle 9,30 la partenza della corsa che si snoderà lungo le vie di Porto Maurizio, prima di affrontare le rampe del

Faudo. I podisti più veloci sono attesi in vetta attorno alle 11, la strada del Faudo resterà chiusa fino alle 12,30. A quell'ora gli appassionati che decideranno di accogliere gli atleti al traguardo potranno scendere a valle e gli atleti non ancora giunti all'arrivo non considerati fuori tempo massimo. Alle 13 è previsto il pranzo al sacco, e alle 14,30 comincerà la cerimonia di premiazione.

Cicloomotori

Domani si corre il campionato

DIANO SAN PIETRO. Sono dieci i titoli in palio nel Campionato provinciale cicloomotori, in programma domani a Diano San Pietro. La manifestazione, proposta dalla Federazione con l'organizzazione del Team Nuova Sicaeto Grasso Sport e la collaborazione del Comune di Diano Castello, si annuncia particolarmente interessante: coinvolgerà tutti i migliori cicloomotoristi della provincia, impegnati su un circuito di dodici chilometri da ripetere cinque volte.

Il tracciato prevede partenza e arrivo a Diano San Pietro, con attraversamento di Diano Borzaga, Roncagli, Borello e Castello. Due in pratica le gare in programma, con gli atleti suddivisi per fascia di appartenenza. Alle 9,30 prenderà il via la prima prova, alle 10,30 la seconda. A seguire le premiazioni, la consegna delle maglie di campione provinciale. Al via ovviamente i migliori specialisti del ponente ed anche alcuni atleti provenienti da altre province.

«Questo Genoa non cambierà padroni»

Scerni vuol rilanciare grazie a Delio Rossi

Il nuovo tecnico cauto ma deciso
Samp, tanti obiettivi di mercato

Damiano Basso

GENOVA

Baronessa Genoa. E forse non è finita. Gianni Scerni, dopo la ridda di rumori e offerte degli ultimi giorni, ha deciso di sfidare il polverone. L'azionista di riferimento ha respinto la proposta avanzata da un intermediario, la Fiduciaria S. Bahila di Milano, ha ribadito la sua intenzione di voler costruire «un equilibrio» qualcosa di buono e per suggellare il tutto ha aggiunto Delio Rossi e un accordo con «Canal Plus» che porterà una bozza d'ossigeno al salvadanaio. Dopo conferme e smentite, l'ex tecnico della Salernitana, zionista convinto, ha firmato giovedì a Roma il contratto che lo legherà al rossoblu fino al 30 giugno.

ROSSI Il nuovo tecnico è già concentrato: «È ancora presto per parlare di cessioni e di acquisti. Prima di far scelte voglio conoscere bene i giocatori in organico, farmene un'idea anche sotto il profilo morale e caratteriale. Certo, il mio modulo non cambierà e quindi logicamente avrò bisogno di elementi adatti a farlo funzionare. Sicuramente ci sarà bisogno di tre elementi di categoria, uno per reparto: «dopo il mio esonero - ha continuato Rossi - mi sono divertito ad andare un in giro per i

campi d'Italia, per aggiornamento professionale e anche per individuare qualche elemento che potrebbe tornare utile. Dopo il fallimento di Salerni, Rossi è consapevole di giocare una carta importante della carriera. Un altro flop potrebbe compromettere irrimediabilmente l'immagine: «Ho accettato il Genoa perché si tratta di una piazza importante e di una squadra prestigiosa. Non voglio promettere niente, preferisco convincere la gente col lavoro. Sicuramente c'è l'intenzione di costruire, e questo mi stimola parecchio».

SCERNI L'azionista di riferimento, dopo aver spiegato le motivazioni del suo rifiuto ad incontrare il gruppo imprenditoriale rappresentato da Riccardo Seghiani ha chiarito: «Il prezzo del Genoa attuale si aggira sui 24 miliardi, più il cosiddetto «avviamento», che prescinde dai soldi che io ho investito. Se arriverà una proposta seria e concreta... se capirò che questa offerta può fare il bene del Genoa... allora la prenderò in considerazione. Nel frattempo le acque non sembrano essersi calmate. E' scattata la caccia al «mister X» che reggerà le fila dell'operazione. Si sussurra di un uomo importante, il nome che circola è addirittura quello di Giorgio Falck. Scerni e Mauro si sono



Gianni Scerni è il «patron» del Genoa

sempre comportati correttamente con me - ha detto Cagni - e questa esperienza servirà a tutti per migliorarsi».

La riunione di direttiva dell'Associazione Club Genovini ha partorito un comunicato. «Aspiriamo che la ridda di voci intorno alla società Genoa non abbia distolto o quanto meno rallentato l'effettuazione dei programmi sportivi che nelle aspettative del paziente popolo rossoblu vogliono significare la conquista della Serie A».

SAMPDORIA In attesa di ufficializzare l'ingaggio di Ventura, la Samp si muove con discrezione sul mercato. «Tutti gli obiettivi: De Patre, Macellari, Vasari, Hubner, Ferrante, Di Napoli, Caccia. Sul fronte cessioni Laigle sta per firmare un triennale a Lione. Quanto all'amato Roberto Mancini, pare deciso ad appendere la scarpa al chiodo con un anno d'anticipo. Sarà incarichi dirigenziali alla Lazio.

Si disputa domani la tradizionale corsa delle Valli Genovesi

Alla «Gran Fondo» di Pegli è battaglia sulle due ruote

Domani si corre a S. Carlo Cese Pegli la prima Gran Fondo delle Valli Genovesi valida per il Campionato regionale Udace agonismo fondo, particolare specialità che obbliga i partecipanti ad un duro confronto non soltanto con gli avversari ma con se stessi, cercando di portare il proprio limite ben oltre i soliti cento chilometri delle varie etichette.

L'organizzazione è affidata all'Udace savonese del presidente Giannino Musso: «È una gara molto difficile ma organizzata con gran professionalità, per i corridori che vorranno essere della partita ci sono molte opportunità che conforteranno la loro partecipazione». Si tratta di due ristori di cui uno a metà percorso e uno all'arrivo, servizio sanitario e meccanica lungo tutta la gara, docce all'arrivo e stand gastronomici per chi vorrà utilizzarli. I premi sono molto interessanti per la parte agonistica (tizio Olmo, tv color, autoradio, medaglie d'oro, n.d.r.) e un diploma a tutti gli arrivati epersona-

TRIATHLON

Gli assi in gara a Pietra

Appuntamento domani il primo «Triathlon» di Pietra Ligure. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Maremola, dal CNM Triathlon Club e dalla cooperativa milanese «Sarnino famosa», con il patrocinio del Comune. La gara è inserita nel calendario nazionale ed i punteggi ottenuti saranno validi per aggiornare il ranking italiano. Tra i partecipanti Marco Marchese e Giampaolo Sala: i due tra i migliori esponenti nazionali di questa specialità che consiste nel percorrere 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa. In campo femminile sicura la presenza di Mirella Gandellini, atleta che ha un ottimo curriculum a livello internazionale. La partenza della gara è fissata per le 12 dalla spiaggia libera della Fornace, mentre l'arrivo è fissato alla spiaggia dei Pescatori. Numerosa e qualificata anche la partecipazione dei triatleti delle province di Imperia e Savona. (g. o.)

Lizzato con il tempo impiegato. Alla Gran Fondo delle Valli Genovesi possono partecipare i tesserati di Udace ed enti della Consulta. Il ritrovo è fissato tra le 7 e le 9 al campo S. Carlo a Pegli, la partenza alle 9,10 per il tratto Pegli-Masone di 30 km andatura controllata, poi via al tratto agonistico di 102 km:

Masone-Ovada-Capriato di Oliva-Montaldeo-Capriato di Marcarolo (riforim.)-Praglia-Gazzolo-arrivo a Lencisa.

Poi, domenica 13 a Savona «cicloneggiata» libera a tutti a favore del Gaslini, org. Udace. E sempre domenica 13, G.P. Panificatori a Osiglia: agonistico, org. Unlac-Diotto. (n. d. m.)

BASIBILI

Giornata decisiva per i matuziani impegnati nel torneo di A2, e attualmente ultimi in classifica

Per il Sanremo la speranza è battere Lodi

Pomogranato ko per infortunio, emergenza sul monte di lancio

SANREMO

Per il Sanremo Baseball Casinò è venuto il momento della verità. La seconda giornata di ritorno del campionato di A2 vede sbarcare oggi sul diamante di Pian di Poma nemici storici come l'Old Rags Lodi e due vittorie sono di rigore per ridimensionare il distacco che vede i matuziani fanalino coda della classifica. L'infortunio di Pomogranato, il lanciatore estraniere di Albisola, rappresenta un problema ma i biancazzurri devono trovare la concentrazione giusta e, soprattutto, una serie di battute valide in grado di far entrare quei punti che in fase difensiva si potrebbero invece riuscire ad arginare con più carattere. In settimana gli allenamenti intensivi hanno dato qualche segnale di ripresa. E' chiaro che l'ennesimo pareggio peggiore-

PALLA FLASTICA

Momento d'oro per i giocatori liguri

Prima vittoria per Flavio Dotta nel massimo campionato. L'alfiere della Magliana Hotel Royal ha superato, nel turno infrasettimanale, la Doglianesi di Ivan Terreno per 11-6. Una vittoria cercata fin dal primo 15, contro una quadrata che ha cercato in ogni modo di far valere il fattore campo. Nella nona di andata vanno intanto braccetto Molinari e Sciorella, portatori di Conad Imperia e della Taggese. Molinari è passato con facilità a Monticello d'Alba contro la rivelazione dell'anno, Paolo Danna. La Taggese ha vinto nettamente a Caraglio con Vacchetto: 11-2.

In giornata che parla ligure non poteva mancare la vittoria di Mariano Papone. Il capita-

della Pro Pieve di Teco ha superato 11-3 in casa la Mokse di Luca Dogliotti al termine di una sfida in discussione. La Canalese di Roberto Corino è stata invece sconfitta in casa dalla Palmonistica Ricca per 11-1, mentre l'Ipersidius Cuneo di Giuliano Bellanti ha superato per 11-3 la Pro Spigno di Pinerolo. Oggi e domani, di nuovo in campo per la decima di andata. Stasera a Magliana, Dotta se la vedrà con Bellanti nella partita-clou della giornata, mentre a Dolceco Molinari ospita Stefano Dogliotti. Domani alle 16 Pro Spigno-Canalese: Pinerolo cerca il primo punto. A Pieve, Papone ospita Sciorella. Chiude il turno Ricca-Doglianesi, stasera alle 21. (r. p.)

situazione classifica e anche il morale di una squadra che fino ad oggi non ha giocato male ma che ha dimostrato di avere poca fortuna e scarsa determinazione.

Le due giornate casalinghe con Lodi e Piacenza possono cambiare le carte in tavola: dice il presidente Condò - la squadra ha le potenzialità per uscire questa crisi. Abbiamo

anche bisogno del sostegno del pubblico. In gara 1 a Pian di Poma dalle 16 lanciatori designati Carpine, Boetti e Mignat. In gara 2, dalle 21, Federico Cuneo, Tarassi e Condò.

GRAND JEU DE L'ETE

DA LUNEDÌ 31 MAGGIO A MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 1999

TOMBOLA

ESTRAZIONE A SORTE
MERCOLEDÌ 9, 16, 23 GIUGNO
ORE 22H30

ad ogni sorteggio si può vincere

UNA FANTASTICA MOTO HONDA SHADOW

Per informazioni: +377 92.16.63.16

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Scopri Wind da Olivieri Trony

Gratis

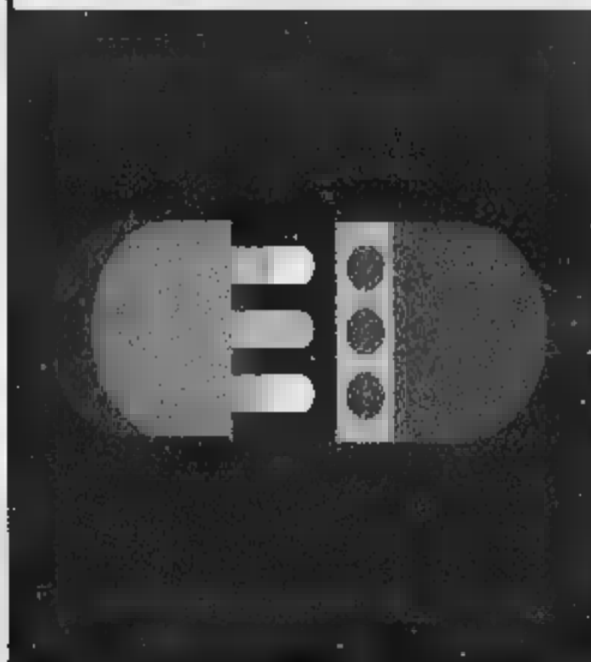
Con il servizio "Noi Wind"
il tuo telefono e il tuo telefonino
parlano gratis tra loro fino
al 31 agosto '99.



La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

WIND

Ti conviene parlare con noi.



olivieri **TRONY**

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze



0 così.



0 cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione: il mondo è con Tutto La Stampa Compact 98, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto
compact**
LA STAMPA

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 L. 700.000
 Pagamento ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
 I prezzi comprendono IVA e spese postali
 Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.
 Oppure via fax: 011 669 90.67

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 RIVA o cod. fisc. _____
 Via _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

LA STAMPA

www.lastampa.it

Pronti?

...Via!

...il 5 giugno apre.

**Parco acquatico
LE CARAVELLE**

A Ceriale tutti i giorni
ore 10 - 19 tel. 0182.931755 www.lecaravelle.com



THE BRIDGE STORE

BORSE
CARTELLE
ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE

Via Milite Ignoto, 40
Alasio (SV)
Tel. 0182.64.81.78

VALORE AL PORTATORE

Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nella giunta guidata da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco (dal '84 al '85) quando, dopo lo scandalo Zampini, il psi abbandonò il psi al suo destino.

Il Castellani terza torna ad adottare una formula più ulivista, come il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra con la presenza dei Comunisti Italiani, ma senza Rifondazione. Proprio la sfiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomismo e squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti al momento del voto.

Toccherà a Passoni, ex compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, stimo Stefano, io sono per proseguire la linea».

MENSE SCOLASTICHE

Via il maiale dai menù

E la vicenda della carne alla diossina ha messo in moto anche il Comune. L'assessore all'Istruzione ha richiesto con tempestività alle mense scolastiche che attestino la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non vogliono rischi e soprattutto vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla mano di non aver utilizzato alcuna partita di polli e uova di provenienza estera. Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato della Divisione Servizi Educativi ricorda che il previso la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dal menù i piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Comunità anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco i Comunisti Italiani. Spero di far bene il mio dovere».

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un diploma di stato per la laurea a fianco del padre commercialista, come gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel psi, nel '93 e '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, rice-

verrà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo un incontro con il capigruppo di maggioranza, ha ascoltato i consigli dei gruppi ds, ppl, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci sono alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni».

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica e Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corisco e Eleonora Artesio. Potrebbero



Il nuovo assessore all'Istruzione privata Gianguido Passoni



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli stadi che resterebbero a Ligo Perone) e l'Economato.

Il sindaco non conferma. «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle commissioni si disesse hanno le presidenze di sette, con i consiglieri Marzano e Migliorini che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico sulle nomine per Sagat, Aem, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che i gruppi (come il ppl, i verdi e anche lo sdi) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La visibilità potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.

Soffitto a rischio

La Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale potrebbe tenere in altra sede: all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A deciderlo (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 6) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'équipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma ora pare che ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per approntare la "diagnosi" e prendere poi le decisioni conseguenti».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti al «trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana potranno più entrare del portone principale di Palazzo Civico.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'albero del sogno

di Stefano Marzocchi



TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma), un bimbo di 6 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero del sogno», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano; ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' in programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.

Chiusura Tunnel

dann per 5,5 miliardi

COORMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società Italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 560 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri più

alla frontiera

i «vu» cumprà

VENTIMIGLIA. Dieci clandestini scovati alla frontiera, una ventina di «vu» cumprà denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine di controlli e il risultato: blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno mercato di affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



Dall'Albania a l'esodo diventa

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe diretta dalla regista alessandrina Elisa Bolognini, 27 anni, di Quarguengo, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992

furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti misero trovando lavoro e mettendo su casa. Altre scene sono state girate al bar Venezia, su un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe si sposta a Quarguengo e a Solero. Nei prossimi giorni a Milano e Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival, concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico

con sei posti tappa

ROASIO. Conto alla rovescia per «Camminmangiando», il tour gastronomico organizzato dall'Ente di Gattinara. L'appuntamento è per domani alle 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperone ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

Savona, il ministro Treu

porto delle liti

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Mese e mezzo fa il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Relaghi» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici (50 dipendenti della Relaghi srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi). I 131 della Relaghi srl hanno dovuto versare un milione e 500 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno sul «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

Natalia inaugura

la stagione a Borgia

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità di Luta di Danilo Macri per la regia di Valerio Sinisio, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgia Verzei che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretum per la prosa vincente lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgia Verzei.



sul palcoscenico la «brutta bandiera» dei Pitura Freska, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente con una fusione tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito dai rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

vercellese

Pitura Freska protagonista

VERCELLI. Folkermesse '99 a pieno ritmo con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antico monastero di Santa Chiara, nel rione di Porta Milano.

Tra i molti protagonisti che animeranno la scena (la Bandalpina e i Musicanti di Riva di Chieri, La Lionetta ed la brasiliana Margaret Meneses) questa con inizio alle 21 apparirà

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così da arrampicarsi lungo le grondaie e pochi appigli che consentono i muri esterni dei palazzi. Audaci, tanto da essere in azione anche se in casa c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comodino da gente fuori per le vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Da quando è esplosa l'estate con le sue notti afose, trascorse con le finestre aperte e le tapparelle alzate, c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» nel centro storico, non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce a manette. L'altro giorno la squadra mobile ha fermato tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 20 anni e Admir Kerri, 20, tutti albanesi. Lezha. Vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta roba rubata» spiega in Questura; gli agenti sono già riusciti a risalire a contattare i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghera, ed era stato svuotato nella settimana tra mercoledì e giovedì 27 maggio. Il secondo era stato rubato la sera successiva in via Chialand.

In entrambi i casi i proprietari sono stati avvisati rispondendo. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da finestre balconi e ne andati uscendo dalla porta aperta dall'interno e senza fatica. Se abbiano bombolante di gas saporifero per non correre rischi con gli inquilini questo non sa. E' certo, invece, che una parte della refettoria recuperata non sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata svenduta nei soliti mercatini di rubato. Sarebbe partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata a troppe difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente di ciò che scotta. Ne sanno qualcosa il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro o cinque carichi di merce spedita diretti a Tirana, Durazzo oppure a Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovato un carico di apparecchiature elettroniche ed elettrodomestici adatte da lavoro, imballati e già stivati su un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo, vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refettoria può affidarsi ad uno dei centinaia di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. E' un tanto al chilo. Il conducente non controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

Parroco trattato dal tecnico

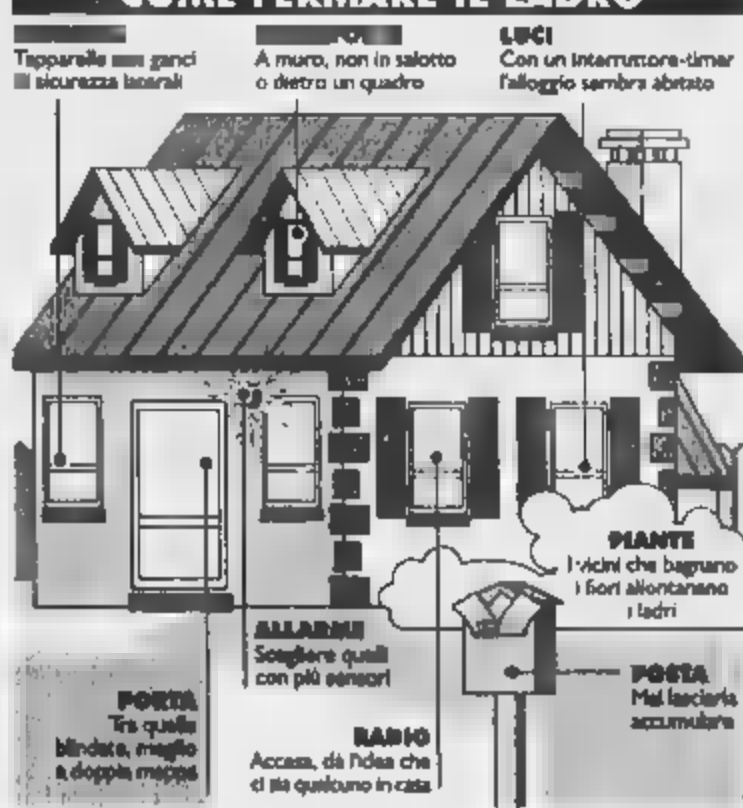
«Questo antifurto è vecchio» lo porta via

Giacchino

VILLANOVA

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, si era presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. E' l'antifurto installato nella chiesa e nelle stanze è vecchio, funziona. Se lei, parroco, consegna un piccolo account, lo installa. Il vecchio sistema è ribattezzato con un più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, ci pensa, accetta. Questo tre settimane fa. Da allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'interprete tecnico, però, ha più saputo nulla. Spariti. Insieme all'impianto da tre milioni e ad un account di 300 mila lire che il prete ha versato al suo truffatore. L'acquisto del meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il gior-

COME FERMARE IL LADRO



no per scaricarla eventuali ladri della ore. «Era partito da un milione», ricorda don Gutina. Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 200 mila. Mi sembrava affidabile, perché mi ha fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero. «Prendo i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», aveva assicurato il tecnico. Addio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare un esposto ai carabinieri di Villanova Canavese. Arrabbiato? No, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capessero la stessa cosa», spiega il sacerdote con molta diplomazia. E infatti: «Dopo questa disavventura mi ha già contattato un altro parroco a cui il successo la stessa cosa,

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'uomo, alto, distinto, molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchiale di San Massimo, qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefonino cellulare: «L'ho chiamato due, tre volte - racconta - Mi rispondeva, rimandava sempre l'appuntamento, o per un imprevisto o per un impegno». Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote ha cominciato a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Via libera ai ladri, l'ho fatto solo perché non vorrei che ad altri miei confratelli capessero la stessa cosa», spiega il sacerdote con molta diplomazia. E infatti: «Dopo questa disavventura mi ha già contattato un altro parroco a cui il successo la stessa cosa,



SEMINARIO ALL'UNIVERSITÀ

MARTEDÌ 8 GIUGNO 1999 PRESSO IL "POLO ACCADEMICO"
DELL'UNIVERSITÀ DELI ESTI DI IN SAVONA VIA CADURNA.

STAGE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICHE DI ACQUISIZIONE E VENDITA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANE, INDUSTRIALI

L'obiettivo è dare agli Agenti Immobiliari FIAIP conoscenza delle dinamiche di questo specifico settore attraverso una giornata di studio finalizzato alla compravendita delle attività aziendali.

Da sempre quando il mercato immobiliare rallenta il mercato delle attività si vivacizza e quindi merita particolare attenzione da parte degli operatori del settore, allo scopo di fornire un servizio al cliente delle Agenzie immobiliari aderenti alla FIAIP di alto livello culturale e con conoscenza della pratica e del Diritto commerciale.

PROGRAMMA

ore 8.30	accreditamento	Savona: Facoltà di Ingegneria, Dist. Aula Telematica
ore 9.00 - 13.00	inizio lavori stage	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle esperienze personali dei partecipanti nel settore delle cessioni di aziende - analisi del mercato provinciale savonese - metodologie di acquisizione - valutazione di mercato per una decina di aziende a tipologie diversificate - metodi di vendita ed utilizzo dei "media" - agevolazioni finanziarie all'acquirente
ore 13.00	pranzo (compreso nella quota)	Ristorante del Campus universitario savonese
ore 14.30 - 18.30	lavori stage	<ul style="list-style-type: none"> - preliminare di cessione - individuazione del prezzo fiscale di cessione e valutazione del magazzino (teorico ■ reale) - garanzie al cedente sulle dilazioni del cessionario - istruttoria al notaio con individuazione della convenienza fiscale alle parti
ore 18.30	chiusura lavori	- ditta individuale, società di persone e di capitali

Il corso sarà tenuto dal dott. Gian Franco Rigo (FIAIP Savona "ABS immobiliare") esperto del settore, organizzatore e docente di seminari analoghi in tutta Italia. Il modulo "full immersion" sarà articolato in lezioni di circa 50 minuti. La partecipazione, per motivi didattici è limitata a 50 agenti immobiliari iscritti al Ruolo della Camera di Commercio di Savona. A tutti i partecipanti sarà fornita la documentazione didattica necessaria con relative dispense.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE (telefonando alla segreteria del seminario: 019.82.67.07)

Quota individuale: L. 90.000

La quota di iscrizione comprende: pranzo, dispense ed "Attestato di partecipazione".

Sono esentati dal pagamento della quota gli Agenti immobiliari FIAIP che hanno frequentato, nell'anno accademico 98/99, il 1° Corso "FIAIP per l'Università" recentemente conclusosi con la consegna dei Diplomi di "Perito ed esperto in valutazioni immobiliari".

SEGRETERIA PROVINCIALE FIAIP
di Savona

Professionalità, cultura ed
aggiornamento continuo per essere
leader nell'intermediazione
immobiliare ed aziendale.

Sono con Agenzia a
via tel. 0..... fax 0.....
desidero ricevere informazioni sulle modalità di iscrizione a FIAIP ed
al seminario dell'8 giugno 1999 (faxare allo 019.84.84.826)

FIAIP

Due mesi fa il rogo dei Bagni Nettuno. I gestori: occorre impiegare vigilantes notturni Fornaci, un altro stabilimento in fiamme I piromani bruciano le cabine dei Bagni S. Antonio

Pozzo
SAVONA

Hanno appiccato il fuoco alle cabine dei Bagni S. Antonio, alle Fornaci, in due punti diversi e abbastanza lontani. Piromani, ma anche ladri. L'abbaiare di un cane, e il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, ha evitato un rogo di proporzioni enormi. E ora sulle spiagge, considerati anche i precedenti, s'incomincia a parlare dell'utilità dei vigili del fuoco.

NOTTE. «Era circa l'una del mattino. Abbiamo sentito abbaiare il cane. Noi abbiamo proprio sopra lo stabilimento. Mio convivente è subito. A parlare è Manuela Pini, 35 anni, di Sanremo, titolare dei Bagni S. Antonio via Nizza 1.

Prosegue il convivente, Daniele Dal Mazza, savonese: «Ho visto l'incendio. Per le cabine in fondo non c'era più nulla da fare: tutte bruciate. Ho preso l'estintore e l'ho vuotato su quella che stava bruciando nella fila centrale. Nel frattempo sono arrivati anche i vigili del fuoco: se le fiamme fossero state fermate con questa tempestività l'incendio avrebbe raggiunto proporzioni ben maggiori».

I danni. Sono andate bruciate in fumo sette cabine nella più a Levante della spiaggia. Nella fila centrale, è andata distrutta, due sono rimaste danneggiate. Il fuoco ha anche rovinato parte della recinzione del campo di volley, 50 metri quadri di pavimento in piastrelle e il pianale in legno delle cabine. Secondo la prima stima l'incendio ha un valore di 17 milioni, coperti da assicurazioni.

Alcune cabine sono state aperte e svuotate: costumi, vestiti e altri oggetti. Non è escluso che stessero sia stata riservata a quelle andate distrutte nel rogo. Dice ancora Dal Mazza: «Hanno rubato e poi hanno voluto finire il lavoro una bravata». La titolare ha escluso di mai ricevere minacce o avvertimenti particolari.

Il 20 aprile c'era stato un altro rogo alle Fornaci. Più o meno alla stessa ora di quello di ieri: l'1,50 circa. Gli abitanti della zona hanno sentito uno scoppio, testimoni hanno visto una fiamma lambire il cancelletto (chiuso) dei Bagni Nettuno, quindi il rogo.

L'incendio ha devastato il bar, la cucina, un congelatore. Le fiamme hanno carbonizzato venti sedie a sdraio, cinque cabine, una tavola da surf. Le lingue di fuoco si sono estese al ponte della passeggiata di corso Vittorio Veneto, soprastante i bagni, e alla scuola materna «Giribon», adiacente lo stabilimento, dove sono andate in fumo due panchine e sono annerite le pareti della palestra. Poche settimane prima dei Bagni Nettuno, la nuova passeggiata di via dei piromani, che avevano incendiato i giochi dei bambini; tepisti avevano versato olio sulla pista di skateboard.

Ieri ai Bagni S. Antonio si è parlato della necessità di una vigilanza notturna per i bagni marini. «Dovremmo metterci d'accordo tra gestori. Serve qualcuno che vada indietro col motorino, che passi quattro-cinque volte per notte...».



Due immagini dei danni subiti dai Bagni S. Antonio alle Fornaci. Le fiamme state applicate alle cabine in due punti diversi. Pochi sull'origine dolosa dell'incendio, domato i vigili

Mediatore un grande ex dei biancoblu

Imprenditore delle vuole il Savona Calcio

SAVONA

Un misterioso acquirente per il Savona calcio. Un imprenditore lombardo che opera nel settore edile sarebbe interessato a rilevare la gloriosa società biancoblu che ormai, troppi anni di caduta in disgrazia, fa da tramite è un grande ex del Savona calcio, che ebbe il compito ingrate di marcare il mitico Gigi Riva prima di intraprendere la carriera da allenatore. Una vecchia gloria che per il momento vuole restare nell'anonimato ma da alcune settimane sta tessendo la trama per riportare il Savona in auge.

L'imprenditore lombardo opera nel settore edile e ha una sede anche a Savona. Pare che intenda investire nel calcio per ottenere visibilità anche per consolidare le attività nel settore edile. Secondo l'intermediario, il misterioso acquirente dovrebbe incontrare l'attuale padrone del Savona, all'inizio della prossima settimana.

Fabrizio Vincenzi, l'avvocato

che cura gli interessi dei Montali, smentisce l'interessamento di acquirenti: «Per ora nessun imprenditore è fatto vivo con i miei clienti. Sembra strano che esista un interessamento concreto senza che la società venga coinvolta direttamente».

In attesa che l'imprenditore lombardo concretizzi la proposta, in piedi l'ipotesi della cordata di professionisti savonesi rappresentati dall'avvocato Roberto Romani e che vede nel notaio Federico Ruegg uno degli esponenti principali.

A complicare la vicenda, l'istanza di fallimento presentata dalla ditta di pubblicità 3C e il credito da 70 milioni vantato dal Comune nei confronti del Savona. Il vero problema resta comunque l'agibilità del Baccigalupo: senza un radicale intervento di ristrutturazione è difficile ipotizzare il ritorno del Savona nel calcio che conta. C'è chi ipotizza di dover rifondare la società partendo dalla categoria. (a. b.)

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA SU CANALE 7 E TELENORD TN4

Oggi e domani va in onda Skipper
dedicato all'offshore di Savona



Oggi e domani i tre consueti appuntamenti con la trasmissione tv Skipper della Stampa, questa settimana interamente dedicata alla gara offshore di Savona. Skipper, la cui produzione tecnica è di Video Vela, va in onda stanotte alle 10,45 circa su Canale 7, questa sera alle 19,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 16,25 circa ancora su Canale 7.

Carabinieri Savona

Bilancio '98/99
perseguiti oltre
11 mila reati

SAVONA. In occasione del centocinquantesimo anniversario della fondazione dell'Arma, il comando provinciale dei carabinieri di Savona ha stilato il consueto bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno.

Dal primo giugno '98 al 31 maggio '99 i militari della provincia hanno perseguito 11.651 reati, dei quali un omicidio, 4 tentati omicidi (3 scoperti), un sequestro di persona, 9 estorsioni (8 scoperte), 54 rapine (21, 6) truffe (24).

Sono stati 272 gli arresti compiuti in flagranza di reato, 94 quelli ordinati dall'autorità giudiziaria. Le denunce sono state 1948. Nel campo degli stupefacenti sono stati effettuati 26 arresti, 50 denunce, 147 segnalazioni; sequestrati 10 chili e 300 grammi di droga. Sono stati inoltre sequestrati 19 fucili, 4 pistole, 31 armi bianche e 42 chili di esplosivo. Ad arricchire il bilancio anche diversi e brillanti operazioni di polizia giudiziaria. (f. p.)

GIORDANO
CAIRO
M.TE (57)
019.51.20.48
SEDE

GOLDONI
YANMAR
BECH

CONCESSIONARIO PER SAVONA E DOVERA - PARTI DI GENOVA E CUNEO
4 ANNI DI ESPERIENZA PERMANENTE - 100 TRATTAMENTI, MANUTENZIONE E GARANZIE

RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Marineland
dove il mare è spettacolo

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ed un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'ottaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini. Novità 1999: gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Un acquario gigante icrea le di un atollo, della spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali e coralli. Non dimenticare «Shark» e lo straordinario trasparente che una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Autoscuola uscita Villeneuve Loubet
Tutti i giorni, alle ore 11.00 apertura del parco

Ruggeri e De Cia domano i consiglieri ribelli in vista della nuova riunione

Tre ds «frenano» su Orsa 2000

Blazic, Ulivi e Cerva convocati dal partito

Priamar

«Energie» ha vinto la gara d'appalto

SAVONA. L'associazione «Energie multimediale» ha vinto l'appalto per la gestione del Priamar nel mese di agosto. La gara si è svolta ieri mattina all'Ufficio pubblico istruzione del Comune, con l'apertura delle offerte. Il circolo di promozione culturale e animazione turistica Energie multimediale, il cui presidente è Massimo Sabatino, si è aggiudicato l'appalto chiedendo al Comune per un mese di spettacoli un contributo di 17,5 milioni, contro i 25 chiesti da un'altra associazione. Una terza offerta, infine, non è stata presa in considerazione perché non aveva i requisiti legali richiesti dal Comune. Il capitolato d'appalto prevede intrattenimento musicale per i giovani tutte le sere d'agosto. Solo 5 serate saranno dedicate alla musica dal vivo, per altri 5 sono previsti spettacoli organizzati dal Comune. Nelle restanti 20 serate Priamar diventerà quindi una discoteca all'aperto che sarà da richiamo per i giovani savonesi e turisti. (f. b.)

SAVONA

Sul fronte di Orsa 2000 si apre una folla fra i ds. Roberto Ulivi, Roberto Blazic e Carlo Cerva, tre consiglieri comunali molto noti in città, hanno contestato apertamente il piano residenziale che riguarda il vecchio area Italsider, il Brandale e il quartiere portuale.

Per tamponare l'iniziativa dei tre consiglieri, ieri si sono svolti i vertici del partito. Il sindaco Carlo Ruggeri ha annullato una conferenza stampa per correre alla segreteria di via Paleocapa dove si è svolto un incontro con il segretario Roberto De Cia e i tre consiglieri non-allineati. Cerva, Blazic e Ulivi hanno chiesto che vengano accolti gli emendamenti per votare la pratica. Il presidente della Commissione Giancarlo Bertolazzi ha riconvocato la riunione per lunedì sera, in modo da ottenere l'approvazione della pratica prima del Consiglio. Un vero tour de force.

Orsa 2000 si conferma una tappa difficile per la giunta Ruggeri che su questo punto perderà l'appoggio di Rifondazione. La mediazione del sindaco e del segretario dei ds ha lo scopo di evitare che lo Schema di assetto urbano passi con i voti della minoranza che del resto rivendica la paternità di tutte le operazioni urbanistiche presentate da Ruggeri, compresi gli indirizzi del Piano regolatore. Afferma Dario Amoretto



Orsa 2000 fa discutere i ds

Giunto Ruggeri

A luglio affidati i primi lavori

SAVONA. Ad un anno dall'insediamento, la giunta Ruggeri si appresta ad appaltare i primi lavori pubblici. Si tratta per lo più di interventi che figuravano nel programma lavori della giunta Gervasio ma che hanno richiesto un laborioso iter di progettazione. Uno dei lavori più importanti riguarda il rifacimento della prima parte del selciato di via Paleocapa, per una spesa di 663 milioni. L'altro intervento è relativo alla manutenzione straordinaria della piscina coperta di Trento e Trieste, che ammonta a 772 milioni. Le due gare verranno bandite il primo luglio. Gli altri appalti riguardano i lavori di rifacimento dell'asfalto di varie strade comunali (215 milioni), la fornitura di arredi per gli uffici comunali (156), il servizio di pulizia degli uffici comunali e delle scuole che base biennale parte da un'offerta di 903 milioni. Le offerte dovranno pervenire al Comune entro il 30 giugno, mentre l'apertura delle buste avverrà il primo luglio. (f. b.)

Chirurgia della Mano, domani comincia il 19° corso

Dossier di un comitato su Santuario e Noceti

Pasquale

Assistenza agli anziani, Padiglione Noceti, Piazza Santuario, residenze protette. Il Comitato cittadino lungodegenti anziani presenta un dossier d'accusa pesante che riporta di attualità la situazione difficile di centinaia di anziani. Tutti i mali di un settore delicatissimo dell'assistenza sanitaria. Intanto, domani si inizia ufficialmente il 19° Corso di Chirurgia della Mano.

Le accuse del comitato: «Il comitato che si sono succeduti dal '90 a oggi non sono stati in grado di utilizzare il finanziamento regionale da 6 miliardi che prevedeva la ristrutturazione del vecchio ospizio e la sua trasformazione in Rsa da 120 posti. L'edificio oggi non è in regola con gli standard ministeriali. Considerarlo un Rsa è puramente abusivo. Solo 90 pazienti su 120 sono ospitati e solo la metà sono lungodegenti. Il resto è destinato improvvisamente alla riabilitazione, al letto del documento del comitato lungodegenti. Per questo aumentano a dismisura le liste e i tempi d'attesa (ormai 4 anni).

«L'Asl 2. C'è il rischio che questa struttura, ristrutturata

spendendo 3,5 miliardi, cada nel dimenticatoio insieme ai posti letto. A nulla valgono le ipotesi di un utilizzo. C'è da rispettare il vincolo imposto dalla Regione di destinare l'immobile a scopi sanitari per 30 anni.

Alcune state attivate e in ogni caso il loro destino appare nebuloso. Nell'ipotesi più favorevole - sostiene il comitato - considerando il loro pieno utilizzo i posti letto disponibili sarebbero 160, ampiamente al di sotto della percentuale dell'1,8 per cento previsto dalla programmazione nazionale.

Domani alle 17 con il tradizionale concerto, al Teatro Chiabrera inizia il 19° Corso propedeutico di Chirurgia della Mano organizzato dalla Fondazione per gli Studi sulla Mano, dalla Sism e che si concluderà il 12 giugno. Il concerto, dopo la conferenza del prof. Renzo Mantero su «La mano e la musica» prevede il duo Domenico Pierini (violino) e Federico Rovini (pianoforte) con musiche di Corelli, Beethoven e Frank.

Il corso propedeutico quest'anno è aperto a medici e terapisti, sarà presieduto da Francesco Pipino (direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Genova) e diretto da Renzo Mantero e Piero Bertolotti.

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Tre ragazze in fuga da casa

«Volevamo andare al mare». I carabinieri hanno consegnato ai rispettivi genitori tre ragazze di 14 e 15 anni che erano scappate da casa, abitano a Cinisello Balsamo, per trascorrere la giornata al mare. Il segnalibro la loro presenza a Varazze è stato un ristorante. (f. p.)

VIA PIRANDELLO

Scontro tra auto e

Incidente stradale ieri in via Colliodi, incrocio via Pirandello. Una Renault Twingo condotta da una brasiliana ha cozzato contro un motorino. Su quest'ultimo viaggiava Germano Testa, 30 anni, di Savona. È stato ricoverato al S. Paolo con prognosi riservata: ha subito una lesione della milza, è stato operato. I vigili urbani hanno sequestrato i. (f. p.)

LADRI SVALLIGIANO

bottino di ori e gioielli

Ladri in azione in via Izza. Sono entrati in un alloggio dopo aver forzato la porta e hanno rubato ori e gioielli. Sempre ieri un concessionario d'auto savonese ha subito il furto del portafoglio nel suo ufficio: c'erano assegni per oltre 1 milioni. Tentativo di furto in via Robatto: i ladri hanno solo danneggiato la porta d'ingresso. (f. p.)

UNA PERIZIA

Vetrotex

malattie professionali

La magistratura milanese ha affidato a perito, che avrà 120 giorni di tempo, il compito di accertare se alla «Vetrotex» siano condizioni di lavoro pericolose per la salute e se ci siano tumori verificatisi tra i lavoratori siano in qualche modo collegati alle sostanze lavorate. L'esposto è nato dal sindacato Allica-Cub. (m. nu.)

LA MALATTIA DELL'IPOTISI

oggi al Terminal Crociere

Oggi alle 9 al Terminal crociere convegno organizzato da Carige, Fondazione Carisa e Anipi (Associazione nazionale italiana patologie dell'ipofisi) sul tema «Recenti prospettive diagnostiche e terapeutiche delle patologie ipofisarie». (p. p.)

FINANZIAMENTI DELLA REGIONE

per il cimitero Pertini

La Regione ha deciso di finanziare il recupero del cimitero di Stella, dove è sepolto il presidente Sandro Pertini, dopo le polemiche dei mesi scorsi sollevate dal Comune di Stella. La struttura, infatti, denunciava pesanti segnali di degrado.

Festa per l'anniversario della fondazione

Suore e carabinieri in piazza Sisto

SAVONA

Carabinieri e suore in piazza Sisto IV. L'isola personale oggi ospiterà un doppio appuntamento: alle 11 la celebrazione del 185° anniversario di fondazione dell'Arma e alle 15 il 50° della proclamazione Santa Maria Giuseppe Rossello, fondatrice dell'ordine savonese.

I festeggiamenti per l'anniversario dell'Arma prenderanno il via alle 8 con la deposizione di una al monumento ai Caduti di piazza Manioli. Alle 11, invece, i reparti verranno schierati in piazza Sisto, alla presenza di labari e gonfalon. Dopo la lettura del messaggio del comandante generale dell'Arma, verrà effettuata la premiazione dei carabinieri che si sono distinti durante l'anno. Alle 12, rinfresco a Palazzo Comunale.

Nel pomeriggio, sempre in piazza Sisto, si svolgeranno le celebrazioni in onore di Santa Maria Giuseppe Rossello. Oggi alle 15 è prevista una festa popolare con la partecipazione

del complesso bandistico Forzani. La manifestazione è imperniata su canti e danze, espressione della cultura dei Paesi in cui opera attualmente l'Istituto Rossello. Antimeridiano la festa gruppi provenienti da Savona, Pinalo, Loano, Imperia, Sanremo e Roma una anche suore provenienti dall'America del Sud, da Stati Uniti, Canada, Asia e Africa. Il corpo incoronato di madre Rossello si trova invece in un'urna preziosa custodita nella Casa generalizia di via Montegrappa dove sarà possibile effettuare visite guidate da domani al 19 giugno dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

Le celebrazioni avranno inizio con una festa popolare oggi alle 15 in piazza Sisto IV dove, dopo un intervento del sindaco Ruggeri, è in programma un concerto vocale strumentale della banda Forzani. E poi canzoni, danze e allegorie espressione della cultura dei popoli dove attualmente opera l'Istituto fondato da Santa Rossello.

La cerimonia ieri mattina nella sala Terminal Crociere

Un premio per gli studenti del concorso «Della Rovere»

SAVONA. Una grande giornata, ieri mattina nella sala del terminal crociere, per i ragazzi dell'Istituto «Della Rovere».

Sono stati premiati gli studenti che hanno vinto la terza edizione del concorso letterario «Della Rovere»; i ragazzi hanno eseguito i saggi di musica e danza. Il concorso, promosso dalla preside Gabriella Viganza, era riservato agli studenti del liceo linguistico di tutte le classi. I lavori sono stati selezionati da una giuria composta dagli stessi docenti dell'Istituto di Savona.

Sempre a proposito di premi, nell'ambito del «Prigogine» organizzato dall'Istituto Ferraris è stato premiato anche lo studente Davide Girardo, che era comparsa per errore nella lista pubblicata giorni scorsi. I ragazzi avevano ricevuto le borse di studio nel corso di una cerimonia all'Unione Industriale di Savona, alla presenza del direttore, Luciano Pasquale e delle aziende che hanno collaborato al concorso organizzato dalla prof. Bianca Ferrari.



Un'immagine del Terminal Crociere durante la premiazione del «Della Rovere»

LETTERE

AL GIURNALE

Albenga Cisano dimenticatoio

La società Albenga Cisano Calcio a seguito di quanto verificatosi nella serata di mercoledì 2 giugno - in ordine alle dimissioni del presidente Antonio De Filippis e questo grazie all'inerzia di molti - causa ed effetto di forme diverse - inadempienza che hanno avuto come principale conseguenza il venir meno di alcune basi sulle quali la società faceva indubbio affidamento, dondandosi quanto considerato, infatti, che l'unico apporto finanziario è stato quello del mondo del commercio, mentre ancora una volta del tutto assente è stato il mondo imprenditoriale.

Di fronte alla situazione venutasi a creare l'Albenga Cisano Calcio, nel denunciare, ancora una volta l'atteggiamento di colpevole assenza e mezzofregheismo di tutte le forze politiche ed amministrative, nessuna esclusa della città, si vede, suo malgrado, costretto a ridimensionare per la stagione 1998/2000 notevolmente la propria attività e le proprie

ambizioni, così come le aspirazioni di molti giovani albenghesi; molti giovani albenghesi, venendo di fatto a perdere il campo, per le beghe, indifferenza, insensibilità e lotte di partito quanto finora fatto e raggiunto a prezzo di notevoli difficoltà e sacrifici. E ogni tipo di questi ultimi anni.

Vicende di questo tenore non sono certo edificanti e soprattutto un periodo di piena ed intensa campagna elettorale devono fare riflettere. Partiti e schieramenti politici responsabili di simili situazioni non sono certamente più idonei a rappresentare la nostra città.

E' evidente che con simili comportamenti ci si rende complici, magari anche involontari ed inconsapevoli di codeste situazioni tali da determinare la fine dello sport e una società gloriosa come l'Albenga Cisano Calcio che da molti anni svolge una proficua attività per i giovani dell'intera città.

L'immobilità, l'apatia, il totale disinteresse, mistificante e lesivo un essenziale diritto sociale, penalizza le

aspirazioni di molti giovani e le aspettative delle loro famiglie.

Roberto Crossetto vicepresidente Albenga Cisano Calcio

Anziana donna curata solo al Santa Corona

Desidero ringraziare di cuore il primario del reparto di Traumatologia e Chirurgia Protetica dell'Ospedale Santa Corona, professor Spotorino, il dottor Grappiolo, l'équipe e il personale tutto per la professionalità dimostrata in occasione di un delicato intervento precedentemente rifiutato al S. Paolo di Savona, reparto Traumatologia, con motivazioni francamente poco plausibili, forse dovute alla mia non più giovane età.

Forse l'aria della Riviera mi ha miracolosamente ringiovanito! Ancora un grazie di cuore.

Caterina Patrone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

SAVONA: 118. Alloggio: via Paleocapa 81, tel. 822.824. Nuova, via Corsi 4, tel. 821.865. Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.481. Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 della farmacia: Delle Ferriere, c. Italia 153, telefono 019-827.202.

Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 840.608. ALBENGA: Savonè, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420. ALBESOLA MARINA: Fontana, via Bi-glietti 24, tel. 019.431.618. ALESSANDRIA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038. CAMO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, tel. 505.454. CERALE: Neri, via Libertà 3, tel. 990.032. FRALE LIGURE: Richeri, corso Europa, tel. 601.703. LOANO: Nuova, v. Doria 34, l. 67.57.37. MELLENDINO: Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 564.017. NOLI: Monte Urano, corso Italia 10, tel. 019.748.908. PIETRA LIGURE: Franchi, piazza della Basilica (notte dalle 19,30 alle 9 per il compenso, da Borghetto a Varazze).

SPOTORINO: Cignelli, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342. VADO LIGURE: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 580.154. VARAZZE: Gatto, piazza Matteotti 36, tel. 97.280.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna, via Montanotte 103, tel. 829.802. Accardi, via Piero 38, tel. 850.802. Valenti, via Guiliano 4 (Zinola), tel. 881.106.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna, via Montanotte 103, tel. 829.802. Accardi, via Piero 38, tel. 850.802. Valenti, via Guiliano 4 (Zinola), tel. 881.106.

E in appoggio:

SAVONA: 118. Alloggio: via Paleocapa 81, tel. 822.824. Nuova, via Corsi 4, tel. 821.865. Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.481. Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 della farmacia: Delle Ferriere, c. Italia 153, telefono 019-827.202.

Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 840.608. ALBENGA: Savonè, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420. ALBESOLA MARINA: Fontana, via Bi-glietti 24, tel. 019.431.618. ALESSANDRIA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038. CAMO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, tel. 505.454. CERALE: Neri, via Libertà 3, tel. 990.032. FRALE LIGURE: Richeri, corso Europa, tel. 601.703. LOANO: Nuova, v. Doria 34, l. 67.57.37. MELLENDINO: Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 564.017. NOLI: Monte Urano, corso Italia 10, tel. 019.748.908. PIETRA LIGURE: Franchi, piazza della Basilica (notte dalle 19,30 alle 9 per il compenso, da Borghetto a Varazze).

SPOTORINO: Cignelli, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342. VADO LIGURE: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 580.154. VARAZZE: Gatto, piazza Matteotti 36, tel. 97.280.

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna, via Montanotte 103, tel. 829.802. Accardi, via Piero 38, tel. 850.802. Valenti, via Guiliano 4 (Zinola), tel. 881.106.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna, via Montanotte 103, tel. 829.802. Accardi, via Piero 38, tel. 850.802. Valenti, via Guiliano 4 (Zinola), tel. 881.106.

STATO CIVILE

MATRIMONI

Filippo Benedetto, anni, Savona, e Colombo, anni, Savona, si sposeranno questa mattina alle 10,16. San Pietro in via Unioria, Annibale Cipollina, anni, Savona, e Serretaz, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo. Andrea Lupi, anni, Varazze, via Montegrappa. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

AMMINISTRATIVA

L'Inps rende noto che lunedì 7 e martedì 8 giugno il Centro elaborazione verrà dotato di apparecchiature. Per poter installare i nuovi computer, l'Inps dovrà spegnere i terminali. Saranno quindi disponibili i contenuti negli archivi della Previdenza sociale e quindi l'assistenza offerta al pubblico sarà limitata.

L'Inps bandito il concorso per posti di convitto per l'anno scolastico. I posti sono riservati ai figli dei dipendenti e dei loro familiari. Saranno quindi disponibili i contenuti negli archivi della Previdenza sociale e quindi l'assistenza offerta al pubblico sarà limitata.

IN CITTA' E FUORI

Il Convegno Corali

Oggi a Valleggia è in programma la «giornata del Convegno ligure delle Corali». L'incontro si terrà alle 21 al Teatro Nuovo. Valleggia con il tema «Voci e strumenti, caleidoscopio di colori e musiche». Parteciperanno Orchestra Nova Riccobaldi, Repallo, Coro Monte Aiona, Rezzaglio, Polifonico Savignone, Gruppo Interfolk, Sanremo, Coro Palazzo Roverizio di Sanremo, Coro Coste Bianche, Verona, Polifonico Valleggia e Posanunchor di Tuningen. Il Convegno, organizzato dall'associazione Schola Contonina, «Mons. Troffello» di Camogli è giunto alla 26ª edizione. (p. p.)

Circolo Song

Oggi alle 21 (ingresso gratuito), nella chiesa di San Giovanni a Lavagna l'iniziativa del Circolo culturale «Song» con concerto del chitarrista Fabrizio Fucchi. Musiche di Weiss, Bach, Giuliani. (p. p.)



Romano Strizoli
CERIALE

Sono 4 mila 795 i cerialesi iscritti nelle liste elettorali. Per l'esattezza 2 mila 571 femmine e 2216 maschi. Le urne, contenenti i loro voti (espressi nella giornata di domenica 13 giugno), verranno aperte, nei cinque seggi dislocati sul territorio, nel secondo pomeriggio di lunedì 14 giugno. L'esito si saprà nella prima serata.

Cbi, fra i tre candidati a sindaco prevarrà, si assicurerà il seggio; 4 seggi saranno suddivise fra la seconda e la terza lista in lizza.

Queste elezioni sono fortemente influenzate dalla fase storica del disimpegno ideologico. Non è esagerato dire che in alcune delle liste sia possibile trovare candidati appartenenti alle tre posizioni (centro, sinistra e destra).

Non più, quindi, schieramenti duramente contrapposti, ma gli stessi problemi affrontati con accentuazioni e priorità diverse. Tutti e tre gli schieramenti in lizza (Coalizione di Centro, il polo per Ceriale e Ceriale Viva) richiedono la valorizzazione del centro storico e la riduzione delle aliquote Ici. Il polo per Ceriale e Ceriale Viva vogliono inoltre affrontare il problema dei parcheggi: le diverse posizioni consistono nell'indicare la possibilità di trovare parcheggi in centro oppure in periferia. Il rifornimento idrico è poi delle eredità negative provenienti dal passato ad ognuna delle tre liste, salvo alcune diversità tecniche, ne parla dell'emergenza principale.

Nelle priorità assolute figurano, oltre al problema dell'acquedotto, la realizzazione di un approdo turistico al confine con Borghetto Santo Spirito ed una più razionale sistemazione degli edifici scolastici. La difesa dell'arenile figura nei tre programmi elettorali, con maggiore propensione nei confronti della soluzione offerta dalle "dighe soffici" (semisommerse).

C'è anche da notare che i tre contendenti sono concordi nel ritenere che occorre un cambiamento nella vita pubblica cerialese. «Ceriale Viva» titola sulla copertina del suo programma «Voltiamo pagina», la «Coalizione di centro» ammette che deve essere «rivitalizzata» l'economia cerialese, senza trascurare gli aspetti della vita sociale. Il «polo per Ceriale» titola la copertina del programma con lo slogan: «Se anche a Te questa Ceriale non piace Vota per noi per poterla cambiare».

Per quanto poi riguarda il centro storico, le soluzioni proposte sono quasi identiche: la creazione di un piano collegato ad un Centro Integrato di Via, usufruendo dei finanziamenti della Comunità Europea.

Come scegliere allora? Molto dipenderà dalla credibilità personale dei singoli candidati alla carica di primo cittadino.

Tra gli obiettivi il recupero del centro storico e il rilancio del turismo pensando al porto Acquedotto e parcheggi le priorità Ceriale, programmi simili con soluzioni differenti

Pietro Fasiani

«Più efficienza e partecipazione per migliorare il livello di vita»

Pietro Fasiani, 56 anni, pensionato (già dirigente amministrativo del Santa Corona), sposato, una figlia, parte dalla constatazione che: «Ceriale ha bisogno di una vera e propria rinascita». Su questo obiettivo ha in piedi la lista civica dove gli indipendenti sono in maggior numero degli iscritti ai partiti di centro sinistra che la sostengono ed «vengono espresse nuove capacità manageriali».

Fasiani è stato consigliere comunale di Ceriale (una attività e coerente), dal 1975 al 1995.

Dice il candidato della lista «Ceriale Viva» il cui simbolo riproduce il torrione cerialese, una palma e un aquilone: «Il nostro programma, già lanciato nel novembre scorso e attorno al quale avevamo chiamato tutti i cerialesi che intendevano appunto "voltare pagina", si sviluppa secondo tre direttive: qualità, efficienza e partecipazione». Fasiani tiene ad evidenziare le motivazioni morali



Pietro Fasiani
pensionato e
candidato di
«Ceriale
Viva»

che stanno alla base del impegno: «Il nostro obiettivo è il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini». Del programma «Ceriale Viva» evidenzia: soluzione del problema idrico col «servizio integrato» (nuove fonti, depuratore consortile, programmazione urbanistica nel rispetto dell'ambiente, qualificazione del turismo (approdo, struttura per manifestazioni, ripascimento arenile e valorizzazione zona montana), sostegno alle attività produttive.

Giacomo Merlo

«Un programma per rilanciare l'economia della nostra città»

Giacomo Merlo, 61 anni, sposato, tre figlie e due «bellissimi nipotini», commercialista a Ceriale dal 1962, lancia lo slogan: «Se anche a te questa Ceriale non piace per noi per poterla cambiare». E per farlo Merlo rilancia la sua immagine tramite una lista denominata «Il polo per Ceriale» dove sono molti indipendenti, con l'appoggio di An e della Lega, oltre che del «Gruppo indipendente Meridionale». Spiega Merlo: «Ho incominciato ad interessarmi di pubblica amministrazione verso la fine degli Anni Sessanta, militando in alcune liste civiche. Con l'ultima apparizione ho avuto, per quattro anni, la delega all'edilizia privata. Ricordo anche che prima come segretario e poi come presidente ho diretto per 15 anni il Ceriale Calcio». Circa il polemi-



Giacomo Merlo
candidato di
«Il polo
per Ceriale»

co «Forza Italia, Merlo spiega: «Nella riunione» presenta dei candidati a sindaci qualcuno ha cercato di mettere in difficoltà con delle affermazioni puerili circa la mia proclamata affermazione di essere il candidato di Forza Italia. Circa l'uso del logo di FI abbiamo deciso, su proposta del prefetto, di cancellarlo dalla mia lista scrivendo: "Censura". Si può oscurare un simbolo non la verità».

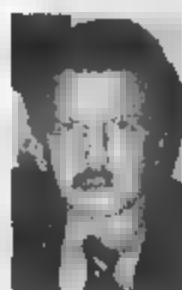
Nel programma de «Il polo per Ceriale» scuola, lavori pubblici (dighe soffici e nuovi pozzi), turismo e cultura, commercio e artigianato, agricoltura e ambiente, urbanistica, servizi sociali, sport.

Pietro Revetria

«Pochi e realizzabili progetti per superare la crisi attuale»

Quattro anni fa Pietro Revetria si vide sopravvivere da Giovanni Cerruti per una mancata «voti Revetria, vicepresidente della Comunità Montana Langona, 52 anni, sposato, una figlia, con la lista «Moderati di Centro», non è riuscito a contenere l'ondata di Forza Italia, An e Ccd. Oggi ci riprova, pre sotto le insegne della «Coalizione di Centro» ma avendo dalla sua, ufficialmente, Forza Italia che ha «esconfessato» il suo «iscritto» Giacomo Merlo.

Revetria è riuscito così a mettere «insieme» forze centriste partendo da un suo programma concreto e ben definito. Spiega l'ex sindaco di Vendone: «Vogliamo affrontare e sicuramente risolvere quelle esigenze che Ceriale si deve porre come obiettivo per rivitalizzare la propria economia, peraltro trascurando gli aspetti della vita sociale. Intendiamo anche intergere nel mondo imprenditoriale, che ha una parte il



Pietro Revetria
candidato di
«Moderati
di Centro»

no fulcro nel terziario turistico e, dall'altra, nella floricultura. Vogliamo coniugare Ceriale come villaggio globale con strutture adeguate e servizi efficienti. Viabilità e parcheggi, approdo turistico, difesa e ripascimento degli arenili, arredo urbano e miglior cura di tutto l'assetto territoriale di pertinenza. In conclusione non molte e chimeriche cose, bensì iniziative ed opere concrete, fattibili e soprattutto fruibili per tutta la collettività residente e turistica.

Per il rilancio del paese sarebbe anche necessario realizzare una moderna struttura alberghiera

Nuova viabilità per migliorare Millesimo

Tra i problemi da risolvere anche il recupero dell'ex ospedale

Lucia Barlocco
MILLESIMO

Un paese in espansione, almeno sotto il profilo urbanistico, con la realizzazione di nuovi complessi residenziali nella zona periferica, cui va ad aggiungersi il nuovo quartiere, attualmente in fase di realizzazione nella zona dell'ex fornace, ospiterà 100 alloggi, negozi e aree verdi.

Millesimo, sede della Comunità montana «Alta Val Bormida», cui fanno capo tutti i comuni del comprensorio, con i suoi oltre 3 mila e 300 abitanti, in questi ultimi anni ha subito una notevole trasformazione, anche grazie al recupero del centro storico e alla valorizzazione di alcuni monumenti, importante patrimonio storico e architettonico. Uno fra tutti, Villa Scarzella, dove è stato allestito il museo napoleonico, meta di centinaia di visitatori. Senza contare il piano di ristrutturazione del castello che verrà adibito a centro per manifestazioni culturali.

Una rete commerciale che offre una vasta gamma di prodotti, l'attività delle scuole materne, elementari e medie, la casa, il riposo «Levrotto», la nuova residenza sanitaria per anziani. E ancora, la biblioteca, le iniziative della Pro loco e del Centro culturale polivalente, gruppi sportivi e di «tarantolo», aziende di piccole e medie dimensioni che, nonostante la crisi, tengono duro e rappresentano senza dubbio dei settori trainanti sia per l'economia, sia per l'occupazione.

Insomma, un paese «vivibile», anche se, altrove, non mancano i problemi. La viabilità interna, spina nel fianco di Millesimo, è un problema che deve essere risolto con la realizzazione della nuova circoscrizione, inserita nel progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Ma se il nuovo tracciato, che collegherà la «del» del «vivo» con quella dove sorge il casello autostradale, permetterà

un alleggerimento del traffico, non bisogna dimenticare che, di fatto, il paese verrà «tagliato fuori». Una situazione che di certo avrà riflessi soprattutto sulle attività commerciali.

E poi, la carenza di parcheggi. «Immenticare le condizioni in cui versa l'ex ospedale, una struttura ormai fatiscente e inutilizzata da lungo tempo. Un edificio che potrebbe essere eventualmente ospitare di carattere sanitario anche alla luce dei gravi problemi sempre più speso l'intera Val Bormida, malgrado, deve fare i conti».

Per rilanciare Millesimo, tutti sono concordi nell'affermare che è necessaria la realizzazione di una nuova struttura alberghiera, anche e soprattutto per dar linfa al turismo che attualmente gravita quasi esclusivamente attorno alla presenza di turisti occasionali. E poi, interventi mirati per le zone periferiche e, in particolare, per le frazioni che, in alcune occasioni, hanno la cementata «epoca attenzione».

MICHELE BOFFA



Michele Boffa
candidato di
«Centro
sinistra
per
Millesimo»

Michele Boffa, 48 anni, insegnante, sindaco dal '90, alle elezioni guida la lista «Centro sinistra per Millesimo».

Fra i punti del programma, nel settore urbanistico, si presta grande attenzione alle linee contenute nel nuovo Piano regolatore generale, già approvato dalla Regione. Previsti interventi per via Roma, il recupero dell'ex ospedale, realizzazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro storico e nella zona delle scuole, una nuova collocazione del capolinea dei pullman dell'Ats, potenziamento dell'illuminazione pubblica e nuove aree verdi anche nelle zone periferiche e lo spostamento dei distributori di carburante dal centro del paese.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, il completamento della pavimentazione di piazza IV Novembre, area attrezzata per i bambini, una pista ciclabile in collaborazione con Cengio e Roccaforte, lavori sulla rete idrica e fognaria, cura delle aree verdi.

Nel settore dei servizi sociali, la lista di Boffa propone un ulteriore miglioramento dei servizi esistenti, progetti mirati all'educazione e alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, l'elezione del sindaco dei ragazzi, lavoro o insegnamento in cooperative per quanti vivono in situazioni di emarginazione. Nessun aggravio fiscale o assistenza cittadina nell'espletamento delle pratiche.

Per i giovani in prima occupazione verrà istituito un centro-informazioni. Infine, lavori di manutenzione alla piscina, potenziamento degli impianti sportivi e realizzazione di albergo nei pressi della chiesa Santa Maria extra muros.

VINCENZO SIRI



Vincenzo Siri
consigliere
comunale
uscente e
candidato di
«Il castello»

Vincenzo Siri, 52 anni, impiegato, consigliere comunale di minoranza uscente, alle consultazioni del 13 giugno è a capo della lista civica «Il Castello».

Queste le linee programmatiche: riduzione del prelievo fiscale, favorire le industrie, il commercio e l'artigianato, creare sportelli comunali per accelerare le pratiche nel settore degli investimenti produttivi. In particolare, risolvere la questione della residenza protetta per anziani (monumento allo spreco e all'inutilità), riutilizzare l'ex ospedale, riqualificare il personale della casa di riposo, migliorare e potenziare il servizio di assistenza domiciliare.

Maggiore cura nella pulizia del paese, attuazione di una politica di sensibilizzazione per il servizio di raccolta differenziata, completamento di piazza IV Novembre e le aree verdi di Santa Maria extra muros e di via Natta, collegamento tra la di via Trento e Trieste e il campo sportivo, manutenzione della viabilità interna, realizzazione di una strada che colleghi l'area degli impianti sportivi a Cengio e nuovi parcheggi.

E ancora, attuare il progetto per collegare la rete fognaria al depuratore dell'Acqua, pulizia del fiume e dei torrenti, potenziamento della rete idrica. Sostenere le associazioni e gruppi volontari, con particolare attenzione ad iniziative per gli anziani, trasferimento della biblioteca e del Centro culturale a Villa Scarzella, dotare la biblioteca di sistemi informatici più moderni. Infine, effettuare investimenti per interventi rete idrica e fognaria, strade, impianti sportivi e sulle aree ricreative della frazione.

Il ricambio

A Bardineto è polemica

BARDINETO. «Nessun errore da parte mia» da parte dei candidati «carica di consiglieri, ma un'informazione errata fornita dal segretario comunale. Il giorno dopo la bocciatura del Tar del ricorso presentato da Bardineto Futura, il sindaco uscente Enrico Mazzoni, spiega quanto accaduto.

Dice: «In 24 anni di attività come sindaco mi sono sempre assunto le mie responsabilità, ma in questo caso l'uscita di scena forzata della lista da me capeggiata, è stata determinata da un errore del segretario che ci ha dato un'informazione sbagliata sul numero minimo dei candidati necessario per la presentazione della lista». Prosegue Mazzoni: «Tur ha respinto il nostro ricorso e dall'altra parte vi erano l'evocatura dello Stato e la lista rivale».

In corsa ora rimane Enrico Bardineto guidato da Bruno Ferrocchi, il quale salirà sullo scranno solo se raggiungerà il quorum. (L. b.)

Orco Feglino

Potenziare le «palestre»

ORCO FEGILINO. Giacomo Boveri, 42 anni, sindaco di Orco Feglino, tenta per la terza volta consecutiva la riconferma a primo cittadino. Contro di lui la lista «Futuro per Orco Feglino» guidata da Giancarlo Marco, 54 anni, geometra. Boveri è stato indeciso a ripresentarsi anche perché in paese è stato un tentativo per la presentazione di un'unica lista. Questa operazione non è andata però a buon fine. Giacomo Boveri guida per il 13 giugno una lista civica chiamata «Insieme per Orco Feglino».

Località con meno di mille abitanti Feglino è nota in questi anni per le sue palestre di roccia e per essere uno dei tanti comuni dell'entroterra «ereditati dal lungo serpenzone costituito dall'Autostrada dei Fiori. Giacomo Boveri, ingegnere, è insegnante di tecnica in un istituto scolastico di Cairo Montenotte. Il suo avversario Giancarlo Marco è geometra e lavora al cantiere. (L. b.)

Giustenice

Ha già vinto Giuseppe Morro

GIUSTENICE. Giuseppe Morro sarà sicuramente il sindaco di Giustenice. La sua è infatti l'unica lista «Per Giustenice» presentata nella località dell'entroterra. Morro non può che succedere a stesso. Giustenice è anche l'unica località del Pinalice, che andrà al voto, ad avere un solo aspirante sindaco in campo. Questo fatto evidenzia anche il fine di una rivalità definita storica fra le due frazioni di San Michele e San Lorenzo.

Poco meno di tre miliardi. E' l'ammontare degli investimenti in opere pubbliche, previsti nei prossimi tre anni dall'amministrazione. Fra i circa 700 milioni stanziati con il bilancio '99 la cifra più consistente riguarda gli interventi di ristrutturazione dell'edificio della scuola materna (120 milioni con contributo regionale). Per quest'opera altri milioni saranno invece spesi il prossimo anno con il nuovo esercizio finanziario. (L. b.)

Borgo-Tuvere

Borgo-Tuvere sfida a due

BERGEGGI. Da circa un quarto di secolo sindaco di Bergoggi Riccardo Borgo, 61 anni, tenta ancora la riconferma alla guida della sua cittadina. Nel bene e nel male ha sempre rappresentato Bergoggi e oggi aspira alla presidenza della Camera di commercio di Savona. Da anni Borgo è anche presidente provinciale dell'associazione bagnarini. In anni «ma» mai riuscito a batterlo. Borgo ha pre saputo districarsi nel mondo politico passando sopra a tutti i cambiamenti politici nazionali e locali. Per il 13 giugno il candidato nella lista civica «Uniti per Bergoggi».

Ad appoggiarlo molte formazioni politiche del centro-destra. A cercare di scalzarlo un solo rivale. E' Gianfranco Tuvere della lista del Sole, impermaturo e le analoghe liste presentate a Spello, Noli e Vezzi Portio, che rappresenta di fatto il centro-sinistra che nella Bale si è unito con un programma. (L. b.)

TACCUINO

Citto Maselli presenta i candidati Rifondazione

Alle 21 nella sala Saccardi il regista Citto Maselli, del direttivo nazionale di Rf, presenta i candidati Marina Brianio (europ), Bruno Marengo (presidenza della Provincia), Igi Viveri e Giovanni Piccardo (consiglieri provinciali). (S. p.)

L'onorevole Acquarone parla dei valori sociali

Un pubblico incontro sul tema: «Famiglia, casa, lavoro, scuola, servizi sociali. I valori di una nuova stagione politica. E' stato organizzato per domenica sera alle 21,15 nel salone delle opere parrocchiali. Saranno presenti il candidato sindaco Franco Lauri e l'onorevole Lorenzo Acquarone. (M. br.)

PIETRA L.

Alle 17 in piazza Vecchia comizio di Sandro Piccardo

Sandro Piccardo, candidato alla Provincia e Guido Podestà, vice presidente del Parlamento Europeo, terranno un comizio alle 17 di oggi sabato in piazza Vecchia a Pietra Ligure. Interverranno Enrico Nan e Roberto Borselli.

FINALE L.

Alle 21 alla Domus festa per il centro sinistra

Spettacolo per bambini, oggi alle 21, al teatro Domus. Il Finale Ligure a cura della lista di centrosinistra del sindaco uscente Pier Paolo Carvone. (L. b.)

Marco Formentini oggi a Pietra e nel capoluogo

Pietro Formentini, candidato della Lega alle elezioni europee, sarà alle 11 in sala consigliare a Pietra Ligure. Alle 18, invece, sarà accompagnato da Sonia Viale nella quinta circoscrizione a Savona. (S. p.)

FINALE L.

La lista di Richeri con il sosia di D'Alema

La lista «Finale Ligure 2000», che candida a Flaminio Richeri, prepara una sorpresa-spettacolo per giovedì. Appuntamento al Boncardo con il sosia di D'Alema. (L. b.)

De Cia presenta Zucchi candidato per i

Il segretario provinciale dei ds Cia presenta alle 15 il candidato Zucchi. (M. br.)

FAVOLOSI REGALI con *Sidis Card*

fino al 27 Maggio 2000



Solo all'IPERSidis troverai
i regali da favola per tutta la famiglia.
Ritira il nuovo catalogo nel
tuo Supermercato e leggendo
il regolamento scoprirai come è facile
avere i favolosi regali.

SAVONA, via Nizza 43/R

CERIALE (SV), via Aurelia 274

DIS GROS il più grande di tutti

**U.S. SAN GIORGIO
U.S. ACLI
ALBENGA**

**SHOW ACTION
GROUP**

**PARRROCCHIA
S. GIORGIO M.
ALBENGA**

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ALBENGA ED
IN COLLABORAZIONE CON RADIO ONDA LIGURE
organizzano



4/5/6 GIUGNO

1° SAN GIORGIO SPORT SHOW

ESIBIZIONE DI TRIAL ACROBATICO
ARTI MARZIALI E PALLACANESTRO

SABATO 5 - ore 21.00 - 1.a MANCHE MOTO ■ CICLI
ore 22.30 - 2.a MANCHE MOTO
con i piloti SERGIO CANOBBIO - WALTER FAVARINI
LUIGI GAGGERO - VITTORIO BRUMOTTI (bicitrial) ecc.

TUTTE LE SERE

**Vi potrete misurare gratuitamente con i canestri messi
a disposizione dalla A.S. BASKET ALBENGA**

PARCHEGGIO GRATUITO SUL CAMPO SPORTIVO

DURANTE LE TRE SERATE CON INIZIO ALLA ORE 18.30
"BUELLI CHELLI DI NACHETTI" PREPARERANNO
LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE LOCALI



**RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO**

**Produzione artigianale
pasta e salse liguri**

Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277

167-016039

auto plurimarket
Via del Mulino 543.994
tel. 0182 543.994
Albenga

**consegna rapida
la nuovissima YARIS**

TOYOTA



**In pronta consegna tutta la gamma
compresa il PAJERO SPORT**



PIAGGIO CENTER

ICARDI GIORGIO

Reg. Stanchera, 36 - Albenga
Tel. 0182.543023 - Fax 0182.53142

**Concessionaria:
Piaggio, Gilera, Porter**

**PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE
CON LA NUOVA GAMMA PIAGGIO '99**

CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE



TECNOMOTO

Albenga - Via Dalmazia, 117
Tel 0182.540807

CONCESSIONARIO

SYM

GAS GAS

Gli avvocati «sfrattati» in tribunale Giudici ad Albenga Ora è polemica

SAVONA

E' «maremma» tra gli avvocati della Riviera per la nuova organizzazione post giudice unico e per uno «sfratto».

ORGANIZZAZIONE. Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga ha inviato le «etichette» di composizione, fissando organici e udienze.

Ad Albenga, sede di giudice monocratico, andranno a turno per il civile 5 giudici: Marcello Bruno al lunedì, Margherita Zuccoloni al martedì, Alberto Princiotto al mercoledì, Massimo Calazzo al giovedì, Lorena Canaparo al venerdì. Alle 9,30 le udienze di prima comparizione, alle 10,30 quelle di trattazione e prove.

Ecco la prima critica: non si può seguire a Savona una modalità e ad Albenga un'altra. A Savona la prima udienza è trattazione e sempre al venerdì; perché ad Albenga deve tenersi tutti i giorni? Perché non fissarla in un unico giorno? «Fissandole ogni giorno non può individuare in anticipo il magistrato che prenderà in carico il fascicolo...» dicono i legali.

Agli avvocati non sono nemmeno piaciute le ragioni con le quali il presidente Sciacaluga ha deciso per la tornazione: giudici ad Albenga, anziché per assegnazioni stabili. Parla di «distanza» considerevole, circa 50 km, di collegamenti difficoltosi e costosi: ferrovia a binari; autostrada costosissima, a percorso accidentato e intensamente frequentato, viabilità ordinaria impercorribile nei mesi estivi e nei giorni pre e post festivi. E di «problemi di natura personale, familiare, abitativa». Rispondono i legali: «perché, queste difficoltà non ci sono per gli avvocati costretti a fare i pendolari con Savona, e viceversa? Il consiglio dell'Ordine avvocati ha ricevuto copia delle «etichette», che verrà distribuita agli iscritti nei prossimi giorni con l'invito a presentare proprie controdeduzioni. Verrà organizzata



Il presidente Gian Rodolfo Sciacaluga

un'assemblea ad Albenga.

SEMPRE. Gli avvocati sono stati sfrattati dalla loro sede del nuovo palazzo di Giustizia. Albenga: devono lasciare il posto agli ufficiali giudiziari.

I malviventi, intercettati, fuggono tra i campi lasciando il bottino in auto Ceriale, rapinata imprenditrice Con la pistola rubano le paghe dei cantieri

CERIALE

Sapevano che la proprietaria dei cantieri navali Sciallino andata a ritirare dalla banca, in contanti, le paghe per i dipendenti e l'hanno attesa a pochi metri dal cantiere, in vicinanza della strada intercomunale litoranea che collega Ceriale con Albenga.

Quando Gemma Sciallino è arrivata in compagnia della figlia Rosita a bordo della sua Alfa 145 l'hanno bloccata spianando la pistola. «Dacci i soldi», ha detto uno dei due malviventi che erano arrivati sul posto in moto. Della coppia, uno aveva il volto coperto dal integrale (forse il basista). L'altro agiva a viso scoperto. La donna ha potuto far altro, sotto la minaccia dell'arma, che consegnare il borsone dentro

140 milioni delle paghe.

Le due donne sono state quindi obbligate a scendere dall'auto a bordo della quale si sono allontanate, con un gommone, i rapinatori che dovevano aver studiato la via della fuga, lungo la ragnatela di strade interpoderali.

Ma l'allarme è stato tempestivo. Quindici minuti dopo (erano le 9 e un quarto) in una straducola interpoderaie di collegamento fra l'Aurelia e via Vecchia Romana (alla periferia occidentale di Ceriale) la pattuglia del nucleo radio mobile della compagnia carabinieri di Albenga ha intercettato l'Alfa in fuga. I rapinatori, visti in inseguimento, hanno proseguito la fuga a piedi, attraverso i campi, facendo perdere le proprie tracce. Lasciando sulla macchina la refurtiva. (r. sr.)

Furto, due condanne

Zingari «al lavoro» tra Andora e Albenga. Carabinieri e vigili urbani hanno già bloccato moltissimi (alcuni minorenni), «armati» di cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia municipale di Andora ne hanno fermati 6 durante una serie di controlli preventivi in centro o in seguito a segnalazioni di cittadini. Anche a Laigueglia i carabinieri hanno fermato diversi minorenni «in odore» di furti. Gli ultimi in ordine di tempo, ieri. Quattro giovani sono stati bloccati poco dopo un furto con scasso avvenuto in un appartamento di via Novara. I giovani erano in possesso di oggetti in oro, orologi e denaro, che è stato sequestrato in maniera preventiva per essere sottoposto ad una verifica da parte della proprietaria dell'alloggio. A Bastia, la lotta contro i ladri ha portato all'organizzazione di ronda di vigilanza di gruppi di residenti. Ieri a pretura Albenga un albanese di 22 anni ed un kosovaro di 23, fermati dai carabinieri di Alessio in seguito a un furto in un appartamento di via Battaglia sono stati processati per direttissima venendo condannati a tre anni. I due si erano arrampicati al terzo piano di una palazzina tramite il tubo del gas ed avevano fatto sparire un cellulare ed un po' di denaro contante. (m. br.)

Loano, il bilancio '98 dell'avvocato dei cittadini

Solo venticinque cause per il difensore civico

LOANO

Sono 25 (in calo) le posizioni definite nel corso del '98 dal difensore civico di Loano, Stefano Carrara Suter. L'avvocato ha di recente presentato il suo bilancio al Consiglio comunale. Dalle denunce dei cittadini che si sono rivolti a Carrara per «questioni» con l'amministrazione locale sono emersi alcuni casi di interesse generale. Sono la manutenzione delle strade in relazione al transito dei pedoni, questioni urbanistiche, scasso libero al mare, l'Ici e le altre imposte comunali e i rapporti dei cittadini con verbali e multe del comando della polizia municipale. Risultati importanti sono stati ottenuti,

condo Carrara, dalla «missione di conciliazione dell'acquedotto. Carrara Suter si è occupato anche di appalto assegnato all'impresa Ghiglietta Jolando e figli. D'attualità i problemi sollevati da alcuni cittadini per difficoltà a spesso l'impossibilità di accesso al mare per la chiusura operata dagli stabilimenti balneari. Il difensore civico si è occupato nello specifico anche degli accertamenti eseguiti nella «gestione» delle seconde case. Carrara conclude la sua relazione tracciando un giudizio positivo dell'amministrazione che ha «approvato una soluzione organica e soddisfacente degli uffici». (a. r.)

Sede a Borghetto

Terapia all'Alfa nasce un gruppo di medici

TO SS. E' nato il Gruppo ricerca sulle proprietà terapeutiche dell'Alfa arcoboscente. «Il gruppo, con sede in via Tevere a Borghetto, propone di fornire informazioni e consulenza gratuita sulle foglie di alfa. Per questo vuole mettersi in contatto con tutti coloro che abbiano utilizzato la pianta per fini terapeutici generali o anticancerogeni, dice il fondatore Armando Corino. Questa comunissima pianta è da molti anni, e non da pochi giorni, utilizzata associata al miele come «prevenzione a certi tumori (una credenza popolare?). Di queste proprietà aveva parlato Armando Corino, docente in pensione, a margine di un incontro a Borghetto. (a. r.)

Da oggi ad Arnasco

Premi e convegni per premiare l'olivicoltura

ARNASCO. Si svolge oggi e domani il convegno «Arnasco d'Argento» organizzato dagli Amici dell'Olio e dalla Cooperativa olivicola in collaborazione con la cooperativa La Pignone di Pignone (Imperia). Previsti incontri culturali e storici, presentazione del progetto per la lotta alla mosca olearia nell'Onasi biologica di Arnasco, assegnazione del Premio Gianni Alberti (a Ilis e Nautico del G. Galilei e al Liceo per la realizzazione di un Cd sull'olivicoltura) e dell'Arnasco d'Argento (a Franco Gallea e al Museo dell'Olio dei Fratelli Carli di Oneglia). Prevista una cena sotto gli olivi con «stage» a cura di Silvio Torre, Carlo Romito e Franco Noherasco. (r. sr.)

Boissano diventa set

Primo film con i mafiosi

BOISSANO. La «Film Commission» creata dalle province di Savona, Imperia, Cuneo inizia a funzionare. Dopo la presentazione a Cannes, infatti, il regista Giorgio Molteni (ai suoi attivo una serie di film «Aurelia» e «Il ritorno del grande amico» oltre a diverse esperienze televisive) ha deciso di girare a Boissano «Terrarossa», un racconto sull'Aspromonte del 1943. Un film di esperienza sociale, maturazione, crescita politica che vedrà come teatro le colline dell'entroterra ligure «trasformati» in un aspro paesaggio del Sud. «Film Commission» si occuperà del supporto tecnico della produzione filmica. (a. p.)

Un subacqueo è mutato al largo della Gallinara

La Polmar ha sorpreso e denunciato un quarantacinquenne subacqueo Albenga. Con muta e maschera si era immerso alla Gallinara senza rispettare l'ordinanza. (m. br.)

Il suicidio di Bogliolo finisce al ministero

«Quali» i retroscena del suicidio del comandante della polizia municipale di Imperia, Bogliolo? E' stata legittima la sua rimozione dall'incarico? Chi è l'ispiratore della campagna di diffamazione? Gli interrogativi sono stati presentati al ministro dell'Interno dal senatore Roberto Avogadro. (m. br.)

C'è Riccardo Pazzaglia oggi a Palazzo Morteo

Lo scrittore Riccardo Pazzaglia è ospite dell'incontro con l'autore in programma alle 17,30 a Palazzo Morteo. Andrea Gallea presenta l'autore. (a. r.)

Sospesi i lavori in corso per l'estate in via Ghirardi

«Promessa inadempiuta da parte dell'amministrazione comunale. I lavori in via Ghirardi sono stati sospesi nei giorni scorsi. Lo sostengono i commercianti della via. (a. r.)

Ieri riprese televisive per «Linea Blu» della Rai

Riprese tv ieri nel tratto di mare antistante al molo Sirio. Era presente una troupe di «Linea Blu» (Rai) per la sceneggiatura dello «Commemorazione dei caduti del mare». (a. r.)

IL TEMPO VOLA... VOLTA CON NOI E RISPARMI TEMPO

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40.
Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON
IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 a/r.
PRENOTAZIONE 99. PRIMA DELLA PARTENZA: E. 290.000 a/r.
PROMOZIONE "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi ■ un grande
aeroporto, ■ l'efficienza
■ la rapidità di uno scalo
agile, moderno e funzionale.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle ore 20.

TARIFFA INTERNA: E. 440.000 a/r
TARIFFA SOLO ANDATA: E. 250.000
TARIFFA PROMOZIONALE "COMPANION": E. 395.000 a/r ■ persona

AEROPORTO
VILLANOVA D'ALBENGA S.p.A.

Rivolgetevi
alla VASRA Agenzia Viaggi

Affare di famiglia.



DDB

**Polo Variant ■ sole 445.000 lire al mese
con un finanziamento di 16 milioni in 36 mesi ■ tasso zero.**

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Polo Variant 1.4 Comfortline £. 24.218.400 (€12.507,76) esclusa I.P.T. Finanziamento £. 16.000.000. Acconto £. 8.218.400. Importo rata £. 444.444. Numero rate 36. Commissione ■ bolli £. 270.000. TAN 0%, TAEG 1,03%. L'offerta è valida fino al 31/07/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Autogerma: www.volkswagen-italia.com Fingerma: www.fingerma.it

Polo Variant.



ZOLEZZI AUTO

ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182.50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA - C.so Mazzini 124 - Tel. 019.813.060

Dopo le ottanta già previste per settembre dall'azienda in forte crescita

Lockheed, altre 40 assunzioni

Cairo: commessa Ford fa volare l'occupazione

A Millesimo

La nuova «Rsa»
40 i posti letto

MILLESIMO

Rsa di Millesimo: lunedì l'inaugurazione ufficiale. La residenza sanitaria assistenziale (Rsa) di 40 posti letto rivolta a chi ha necessità di un'assistenza sanitaria (esociale) più che specificamente medica, prima di tornare a casa o essere indirizzati verso altre strutture. Fra questi, quindi, anziani, lungodegenti e terminali.

L'Rsa fornirà, inoltre, un servizio di «sollevio familiare», ovvero, di possibilità di ricoverare, fino ad un mese, il paziente che, normalmente, è assistito in casa. In questo caso la tariffa, di 60 mila lire al giorno, scatta subito, mentre, per gli altri casi, i primi due mesi di degenza sono gratuiti.

La gestione della struttura, che rimane di proprietà dell'Asl, con un costo intorno al miliardo e mezzo l'anno, è affidata alla cooperativa Selios e vanterà un organico di 20 persone.

Novità all'orizzonte anche per quanto riguarda l'ospedale di Cairo. Il trasferimento dei reparti nella nuova ala è ormai prossimo, ed inizierà da Medicina, a cui seguirà Chirurgia che potrà, quindi, usufruire anche dei locali lasciati liberi dal reparto diretto da Gian Luigi Dante. Ultima a trasferirsi sarà l'Unità di Cure Primarie, che partirà dall'acquisto dei nuovi letti.

Qualche problema, invece, per l'organico di Chirurgia. Il 15 scadrà l'avviso di mobilità per la sostituzione del dottor Saccomani, trasferitosi in via definitiva a Pietra Ligure. Questa soluzione non andasse in porto, si provvederà a bandire un concorso per un'assunzione definitiva.

Più complicato, invece, il caso del dottor Durante, trasferitosi al Santa Corona per un incarico di 8 mesi: per coprirne l'incarico sarebbe necessaria un'assunzione con contratto a termine che il più delle volte non riesce. [m. ca.]

Lucia Barlocco

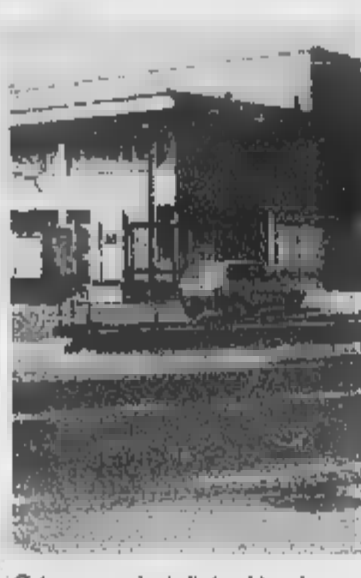
CAIRO M.

prospettive occupazionali all'«Ap Lockheed» di Cairo Montenotte. Oltre all'ottantina di assunzioni che verranno effettuate a partire da settembre, l'inizio del prossimo anno sono previsti altri 40 nuovi posti di lavoro.

Un evento, almeno nel panorama industriale e occupazionale della Val Bormida, ormai abituata alla chiusura e al lento smantellamento di aziende e fabbriche che per lunghissimo tempo hanno rappresentato il settore trainante dell'economia dell'intero comprensorio.

Le assunzioni alla Lockheed rientrano e sono conseguenza diretta del piano di ampliamento dello stabilimento, che opera nel settore della produzione di freni, dopo le commesse ottenute dalla Ford e che vanno ad aggiungersi a quelle «datate» della

prossimi mesi, dunque, gli attuali 210 dipendenti, cui 150 operai, ne accoderanno



Cairo, assunzioni alla Lockheed

no altri 120. Una quarantina delle assunzioni che verranno effettuate a partire da settembre sono rappresentate dai lavoratori che ora hanno un contratto a tempo determinato.

Intanto, sono ormai in fase di ultimazione gli interventi di ampliamento della fabbrica metalmeccanica. Finiti quelli relativi alla costruzione del nuovo capannone e degli uffici, in queste settimane, si sta procedendo alla sistemazione delle aree adibite a lavori di rifinitura.

Un progetto cominciato nell'autunno dello scorso anno e che complessivamente comporta una spesa di circa 22 miliardi. L'azienda, in base ad una convenzione con il Comune, provvederà anche alla realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area-verde accessibile a tutti.

Il completamento del piano è previsto nel marzo del Duemila. Obiettivo della direzione aziendale della Lockheed è quello di disporre di una capacità produttiva che permetta la creazione di 2 milioni di freni l'anno contro i 2 milioni e mezzo attuali, aumentando fatturato, volumi e impiego di manodopera del 20 per cento rispetto a quelli registrati negli ultimi anni.

Saliceto

Domenica 11 giugno storica di una battaglia 700

Week-end con Napoleone al Castello Carretto. I 20 figuranti del 11° Reggimento di Fanteria di linea dell'esercito imperiale di Napoleone piazzeranno, infatti, sabato e domenica, il loro campo nel parco del castello, accompagnando, dalle ore 14 alle 19, i turisti nelle visite al maniero, dove prosegue la mostra di architettura. [m. ca.]

CAIRO M.

Ieri l'ultimo saluto ad Alberto Zanin

Si sono celebrati ieri i funerali di Alberto Zanin, 41 anni, morto nella notte tra martedì e mercoledì in seguito alle ferite riportate in un incidente sulla statale Cairo-Carcare. Zanin, anche «buttafuori» della discoteca «Fantasque». [t. b.]

CAIRO M.

Attimi di commozione

Bruno Astesiano

in Consiglio

CAIRO M. Bruno Astesiano ricordato durante il Consiglio comunale. L'assessore ai Lavori Pubblici, scomparso il 19 maggio dopo una lunga malattia, è stato ricordato durante il Consiglio comunale di giovedì, l'ultimo dell'attuale giunta Belfiore, ed il primo senza Astesiano sui banchi della maggioranza.

Al termine della riunione, dopo un minuto di silenzio, il sindaco ha preso la parola per ricordare, con evidente commozione, il coraggio e la voglia di vivere di Astesiano, sottolineandone anche l'impegno verso l'amministrazione ed il proprio ruolo, che Astesiano ha onorato fino all'ultimo: «Un impegno che ha permesso di raggiungere molti obiettivi e di porre le basi per altri, anche se lui non ci sarà più». [m. br.]

A cura dei ragazzi

«Scuola aperta» con una mostra di artigianato

GENGIO. Al via, questa mattina, nelle Medie di Cengio, Millesimo e Calizzano, l'iniziativa «Scuola Aperta», vetrina sul progetto di autonomia scolastica che, unico approvato in Val Bormida, ha caratterizzato l'anno scolastico degli oltre 200 alunni delle tre scuole. A Cengio, dalle 10,30 alle 12,30, presso la scuola Media ed il Centro sociale, esposizione di oggetti artigianati indiani, piastrelle decorate, menefatti vari. Esposizione di oggetti e manufatti modellati dagli alunni che a Millesimo sarà aperta dalle 9 alle 11. A Calizzano, alle 9, presso l'Oratorio, andrà in scena uno spettacolo, mentre alle 10,30, nella scuola, verrà proiettato il film realizzato dagli alunni «All'improvviso», sull'integrazione. [m. ca.]

COSSERIA

L'intervento di Comune e Comunità montana

I «tagli» delle Ferrovie ora scoppia la polemica

COSSERIA

Protesta ufficiale a parte del Comune nei confronti delle Ferrovie dopo la soppressione delle fermate in quella che ormai è l'ex stazione di Cosseria. Alla direzione è stato chiesto che vengano almeno ripristinate le fermate nelle zone di punta, per evitare comprensibili disagi, in particolare, ai pendolari.

In attesa di una risposta, intanto studenti e lavoratori che sino a martedì utilizzavano i treni per raggiungere scuole e aziende, loro malgrado, sono costretti a far capo alla ferrovia di S. Giuseppe e a quella di Cengio.

Un «taglio» a sorpresa di cui non erano al corrente né i pendolari, né il Comune. Compen-

sibile, dunque, la perplessità e la rabbia di quanti quattro giorni fa hanno visto affilare il convoglio che sino a 24 ore prima si fermava regolarmente.

Un episodio che è stato anche oggetto di un'interrogazione al presidente della Comunità montana «Alta Val Bormida» e all'amministrazione comunale di Cairo Montenotte.

Un documento nel quale, tuttavia, oltre ai «tagli» delle Ferrovie, si è fatto cenno anche a quelli effettuati in Val Bormida in questi ultimi mesi da parte dell'Enel, Poste e dei ministeri. Enti che stanno adottando quella che da più parti è stata definita la politica del «carciofo», tagliando un pezzo alla volta proprio nei paesi dove vi è maggior bisogno di servizi. [t. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 82/98 RG. ES. - CRON. 297
Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Modio Credito S.p.A. avv. C. Soligo contro CANALE Erika - CANALE
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/7/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
Lotto Unico - Comune di Calizzano - frazione Campora, appezzamento n. 1 dalla superficie complessiva di circa mq. 10760 con entrostante fabbricato rurale, composto di un unico piano comprendente due vani ed un servizio igienico.
Il terreno n. 1 parte coperto in carpenteria metallica zincata ed è dotato di un capanno in prefabbricato con tela fissa.
E' compendio dell'azienda anche un manufatto prefabbricato con ripostiglio.
Il centro del podere trovandosi a di deposito acqua per irrigazione.
Il terreno n. 2 indicato a Catasto Terreni alla partita 3094/19.
- mappale 139 mq. 3630 già orto irriguo (su cui insiste una serra);
- mappale 148 mq. 315 già seminativo;
- mappale 149 mq. 145 già uliveto;
- mappale 150 mq. 320 già seminativo (su cui in parte insiste il fabbricato rurale);
- mappale 151 mq. 670 già pascolo;
- mappale 158 mq. 2020 seminativo;
- mappale 163 mq. 3690 prato (su cui insiste in parte una serra).
Il fabbricato rurale è stato denunciato al Catasto Urbano, la pratica è ancora in corso di registrazione.
I terreni sono gravati di servitù non adiacenti con Notaio Burastero rep. 72275 del 25/5/1990 a favore del Comune di Cengio. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 10-13/10/1997 arch. G. Piro.
Base d'asta lire: 828.700.000
cauzione lire: 82.870.000
spese lire: 165.740.000
Offerta minima in aumento lire: 10.000.000
Le offerte irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto i beni saranno venduti nello stato di fatto a diritto cui si trovano con servitù e a passiva e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro i giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro il giorno precedente il festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso di Controfirmare, da banche operanti e rappresentate piazza Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione e carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi a Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 11 giugno 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R.

«RIVIERA DELLE PALME»
COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Settore Lavori Pubblici
Avviso di gara d'appalto
Sono indette, ai sensi della Legge n. 109/94, modificata Legge n. 215/95 e n. 415/98, disposte gare di licitazione privata per:
A) Restauro della facciata del Civico Teatro Sironi (2° lotto dei lavori di recupero).
Importo a base d'appalto: L. 192.426.090 corrispondenti a 99.379,78 Euro.
Categoria A.N.C. richiesta «G2» per importo adeguato.
B) Ampliamento e completamento di Via Bracciale - Lotti 1 - 2 - 3. Importo a base d'appalto: L. 223.300.000 corrispondenti a 115.324,63 Euro.
Categoria A.N.C. richiesta «G3» per importo adeguato.
La domanda di partecipazione in carta libera, una per ciascuna gara, corredata da certificato (in fotocopia) categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - Via Partica 29 Tel. 019.689011 Fax 019.680135 entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1999.
Finale Ligure, 11 giugno 1999
IL DIRIGENTE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giancarlo Ponticelli
IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

La Stampa 11 giugno 1999

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A Savona

Villapiana: la favola di Vivere in Centro.

Vivrò
in una Reggia
ma non sono
Principessa.

appartamenti, uffici, negozi e box
di varie metrature

Far sparire
l'Auto
senza esser
Mago.

APPARTAMENTI
a partire da
£. 198.000.000
Iva esclusa

BOX AUTO
a partire da
£. 39.000.000

per informazioni e vendite tel. 019.84.02.212

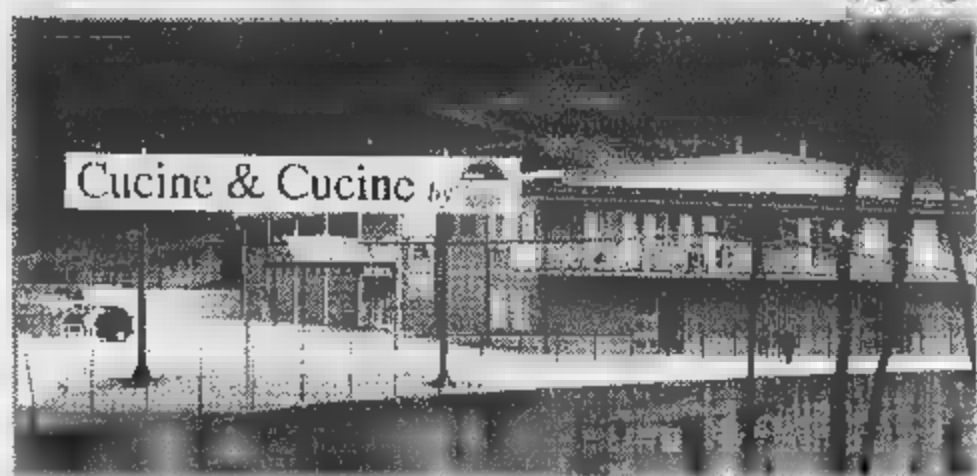
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca
di tutto.*

LA TUA CUCINA

**DAL 10/05/99
AL 10/07/99**

AL PREZZO DI FABBRICA

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE 1000 METRI DI CUCINE AL PREZZO DI FABBRICA



Tel. e Fax 019 518461

**Località LIDORA
Cosseria (SV)**

Autostrada SV-TO
Uscita MILLESIMO
Strada per Savona



**Aperto anche
Domenica Pomeriggio
Chiuso il Lunedì**

Cucine & Cucine Cosseria



**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

SALATI/INTEGRALI
al kg. 2.067

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

**BISCOTTI MANI FOCHE
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - DOLCIANDO
"DOLCIANDO & DOLCIANDO"**
gr. 350
al kg. 3.943

1.380



**TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"**
gr. 500
al kg. 5.360

3.480

2.680

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

**MOZZARELLA
BUFALA
INTEGRALI DOP
"BUFLAND"**
gr. 150
al kg. 15.200

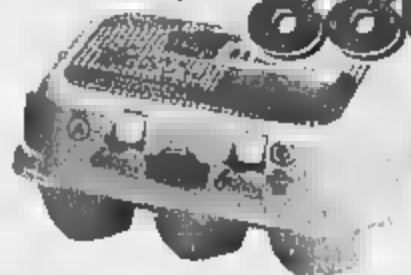
2.680

2.280

**UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"**

1.250

880



**CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE"**
ml. 250

2.780

1.950



**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO**
ml. 750
al lit. 6.653

5.980

4.990



**DETERSIVO LAVATRICE
"DEXAL"**
gr. 600

1.950



1.450

SURGELAN

**PREPARATO PER
RISOTTO E SPAGHETTI**
gr. 300 al kg. 9.167

3.780

2.750



CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980

12.980

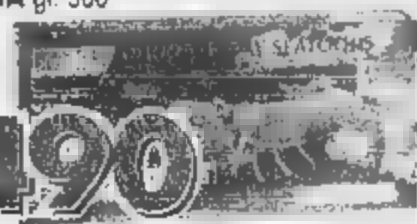
9.990



SCAMPI TESTA
gr. 500
al kg. 18.980

10.900

9.490



**SPINACI
FOLGHIATI**
gr. 600 al kg. 2.150

1.990

1.290



CARCIOFI
gr. 450
al kg. 9.733

5.390

4.380



Appuntamento con la musica dal vivo nei discobar, ballo liscio e revival nei dancing

Sabato notte sotto le stelle in Riviera

Tutte aperte le maggiori discoteche estive savonesi

In gran parte aperte le discoteche dell'estate: Al Pozzi di Loano, lo Sporting Club di Pinalone (oggi ospite «Sandro» di Mai diro gol), La Suerte di Laigueglia, Le Vele e La Capannina di Alessio, il Gilda Estate di Varazze. Ecco la notte del primo sabato di giugno. Festa di chiusura stagionale invece al Jai Bamboo di Savona.

Sui due piani genere commerciale e house di Marco Medica e Mimmo Roselli di Al Gilda Estate. Al dancing Boschetto orchestra «Orfeo» e i vicini di casa (domani la festa dei liceali). Musica al Kursaal Margherite e al Mister Pub. Orchestra di Carlin. Ritrovo discobar all'Hamburger Boy.

ALBISOLA S. Karaoke allo Young Planet del ristorante Oliveto. Musica dal vivo di Med Café. Musica con Enrico Cazzante al Porticetto.

ALBISOLA M. Ritrovo al bar Tasta. Biblo's Café e i Friends. CLEL. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baronda.

DISCO. Musica all'Atrone Nero. M. Discoteca al Fantasma e al Chico Tres di Brogno. Locale in stile «Stirling Castle».

CARCARO. Ritrovo al Green Pub. MILLESIMO. Musica dal vivo del Loscogio al Gasoline Pub.

AL. Al The Killer's Inn live dei Lost Band. Musica a lap dance al



Sabato sera tra dance e live nei locali notturni del Savonese

Numer One. Party rebel (ska, reggae o dub) al Negrita Music Club. Ultima serata live allo Jai Bamboo con i Babayaga (prossima appuntamento al discobar in riva al mare ad Albissola). Cena con musica al ristorante La Playa Club di via Nizza. Musica dal vivo al Pirata. Liscio e revival a Le Chat e al Milleluci. Ritrovo alla Boutique della birra, al Biffi al Tnt.

AL. Al Dau Baci musica e cabaret dei «Chitarrati» con Dj Alph. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

Ritrovo in musica al Sinto Galeshka.

FINALE L. Sabato all'aperto allo Sporting Club di San Bernardino: dj Max Repetto e Giacomo

Albertini e ospite Ugo Digheri «Sandro» di «Mai dire gola». Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws. Revival de Le Nuove Immagini a El Patio. Discobar al Bequito.

M. Musica live alla taverna del Cucciolino con i «Qirsh» (musica d'ascolto e cover anni '80).

Da Ligabue a Bon Jovi la musica dai Mosaico al Giuditta Rockcafé.

L. Revival al dancing Malibu. Piano bar con Silvano Arecco all'Atrone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro.

Al Pozzi, tre settori (mega-arena, privé e dancing) con Nik Leder dj, Andrew Poggio e Alex B dj e la ripresa tv di Match Music Vv a l'orchestra di Carmen Arena. Soul e commerciale al discobar Tropicana. Nuovo ritrovo al Fomento Club (ex Tapatapa). Orchestra revival al Salita e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Pub Fluke e alla birreria La Marinella.

Orchestra revival al Salone delle feste.

Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

Orchestra Ponente Express al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota.

Musica alla Piazzetta. Ritrovi in alla Città Vecchia, al John Smith Pub (dj night), alla Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'. ALASSIO. Discoteca a Le Vele in via Aurelia al confine con Albenga e a La Capannina (oggi il primo sabato disco). Musica al Cabaret. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Al Fred Music bar live. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Victorian, al Gallo Giorgio e da Spotti. Discoteca all'U-Breccia.

Discoteca, sul mare, a La Suerte. Ritrovo all'Owl, con messaggia.

Revival al dancing Cink e al Timone. Ritrovo giovane al Bit Below, al Matamus, al Take off, al Samarcanda (sabato live), al Big Ben e alla Casa Priore.

Ritorno «La Caravella»

Primo fine settimana di giugno con feste, sagre, mercatini, teatro

Raduno alpino a Loano, «Sport Show» a San Giorgio d'Albenga, antiquariato a Finalborgo e Savona, festa di Sant'Isidoro a Borge, teatro a Laigueglia e Cairo. Questi gli appuntamenti. ALBISOLA M. Omaggio a Linea Poggi Assalini: recital di poesie alle 17 a San Giuseppe. SAVONA. Concerto alle 18 con la banda Forzano in piazza Sisto IV. Mostra di borse nei giardini Serenella, oggi e domani (ore 10-19). Mercatino dell'antiquariato oggi e domani nel centro storico. Festa di Liberazione in via Bolto. «Sagra» lunare (fresche) e cura Pratielliana Segnese (Leggino).

Convegno delle Corali al teatro di Valleggio.

Sino al 13 giugno «Cento in festa»: gastronomia, danze con «Walter D'Angelo».

CARCARO. Alla 21 alla Soma «Cantori delle nuove» alle 21 e cantori dei gruppi di Cairo e Carcare. In piazza Gente giornata della creatività. «Cantaucova» alle 20.30 alla Sma.

Al Teatro della Rosa (oggi e domani 21) «Medie gialle» 10 piccoli indiani. SPOTONNO. Mostra di Nani Tedeschi «Rosso Volante», dipinti di Ferrari, al Palece.

ANTIGUARIATO e artigianato a Finalborgo. Tesi di laurea a Castelfranco. Mostra Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina. Mostra dei lavori degli alunni delle scuole medie nella sala Boncardo.

Oggi e domani festa patronale di Sant'Isidoro mostra floreale, mostra di ricami, concorso di disegno creativo per ragazzi e concerto corale.

BANCARELLA. Bancharella a favore dei bambini di Cornubia (Brasile), oggi e domani dalle 10 alle 18, in piazza XX Settembre. Mostra di incisioni di Albrecht Dürer, all'Auditorium La Pietra.

IN VIA ROCCA CROVERA 84 in mostra le opere di Rosa Prezioso, Marco Tirabassi, Martina Nemeth e Nicolò Accame (chiude domani). Domani il «Triathlon» della polisportiva Maremola.



Trial protagonista a San Giorgio

La stella di fiori del Corpus Domini a Ranzi.

Raduno interregionale degli alpini per i 70 anni del gruppo di Loano: alle 16 al Kursaal mostra «Alpini ieri e oggi», alle 21 in piazza Rocca concerti Corale Monte Gruppino e Corale Montagne Verdi.

Apertura per il parco Le Caravella.

A San Giorgio esport show, con esposizioni, gastronomia, esibizioni di trial. Alle 21 festa di chiusura della manifestazione «Incontriamo i grandi pittori organizzati nelle scuole di Bastia. Alle 18, nel teatro della caserma Turinotto, maggio di chiusura dell'anno accademico dell'Unire. Domani pasqua archeologica sulla via Augusta.

Gastronomia e animazioni per la sagra della ciliegia.

LE. Le mogli di Enrico, rappresentazione teatrale della compagnia al sabbato alle 21 a San Pio X.

[a. r.]

Presentato il 33° Festival teatrale, apertura l'8 luglio con lo Stabile di Genova alla Sala in costruzione

Borgio Verezzi, tornano Placido e Bosetti

Goldoni, Shakespeare e Pirandello: tanti classici in piazzetta

Orlino
GENOVA

C'è il ritorno dei grandi classici (Goldoni, Shakespeare, Pirandello), ed è scomparsa la rappresentazione dantesca (Inferno, Purgatorio) alla Cava dei Fossili. Ma, in compenso, c'è la grande novità di un nuovo spazio teatrale, quella Sala Polivalente, ancora in costruzione, nel suo scheletro sarà rappresentato - e proprio come evento inaugurale - il testo di un giovane commediografo genovese, Danilo Macri: si intitola «Natalia», esprime le vicende di una giovane manichera che vive ai margini della metropoli insieme a due «balordi» e, soprattutto, sancisce per la prima volta la collaborazione con il Teatro di Genova, che lo porterà in scena dall'8 al 10 luglio, con la regia di Valerio Binasco.

La 33ª Festival di Borgio Verezzi è stata illustrata ieri mattina presso la scuola dello Stabile. E lo spettacolo di apertura costituisce una delle maggiori innovazioni del



Giorgio Albertazzi reciterà il Paradiso

la collaudata rassegna. Dice Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi e motore della manifestazione: «Mi commuove operare con Genova e inaugurare assieme un nuovo spazio teatrale, tanti anni dopo aver assegnato il primo premio Varesium (ora il 71) a Eros Pagni, allora pilastro dello Stabile».

IL CARTELLONE

In programma anche Dante

apre l'8-9-10 luglio al Polivalente con «Natalia» di Danilo Macri, e la Compagnia del Teatro di Genova, per la regia di Valerio Binasco. Il 13, in piazza Sant'Agostino, «All'uscita», di Luigi Pirandello, con Michele Placido e Nino Bellocchio. Dal 19 al 21, nelle Grotte, «Le cicale mi hanno reso pazzo», con Guis Jelo (regia di Umberto Puggelli). Seguono poi, in piazza Sant'Agostino: dal 24 al 26, «Sior Todero Bruciapasta» di Carlo Goldoni, con Gianrico Tedeschi e Marianna Luzzo; la regia è di André Ruth Shammah; dal 28 al 31, «Il berretto a sonaglio» di Pirandello, con Giulio Bosetti (anche regia); dal 2 al 4 agosto, «Otello» di Shakespeare, con Massimo Venturiello ed Eros Pagni (regia di Paolo Gazzara); dal 6 all'8, «La dodicesima notte» di Shakespeare, con gli attori del Teatro Stabile Abruzzese e la regia di Lorenzo Salvetti. Il 16, chiusura al Polivalente con «Intorno a Dante» e Giorgio Albertazzi.

Valerio Binasco, regista e attore della compagnia, ha cominciato proprio ieri pomeriggio le prove di lettura: «Ho solo iniziato a pensare a questa «Natalia». Ciò che più mi ha colpito è il luogo: tra un anno, sarà finito e perfetto, ma adesso è bellissimo, è il fantasma di un teatro, che va completato con le

presenze umane. E' molto emozionante, per me: è la conferma che il teatro è un grande luogo di vita, ma anche di fantasmi. E «Natalia» è un'opera poetica, scritta in lingua letteraria, che parla però della vita di oggi a Genova. Non è minimalista, e noi cercheremo di raccontare questa favola urbana».

Il cartellone propone otto spettacoli (tre dei quali, compresi «Natalia», poi replicati a Genova in autunno, sono in prima nazionale) e 21 complessive di rappresentazione, articolate in tre luoghi diversi: oltre al nuovo teatro in costruzione, ospiterà apertura e chiusura (16 agosto, «Del purgatorio») intorno a Dante, con Giorgio Albertazzi, per il Progetto Giubileo, e, come la sua successione in passato, la splendida Grotte nel sottosuolo di Borgio, ci sarà sempre piazza Sant'Agostino, la sede principale del Festival. Ultima novità, uno sponsor di grosso calibro: il Gruppo Edison di Milano, primo produttore privato di energia elettrica e di gas.

VARAZZE

Terzo appuntamento con «Votiamoli '99» il grande concorso dedicato alle rock band emergenti organizzato da Energie Multimediali. La selezione si terrà questa sera al Kursaal Margherite sul lungomare di Varazze.

La sfida coinvolgerà (ore 22.30) «Luca and the Gang» Savona, «Pensieri compressi» Albenga e il gruppo torinese Assoluti.

La prima band propone brani di propria composizione con sonorità musicali tipiche del pop-rock. Il gruppo è formato da Luca Cau alla chitarra, Max Sactone alle tastiere, Massimo Santi voce e drum machine, Melania Bellia (vocal).

«Pensieri compressi» sono invece un gruppo che è sulla scena della provincia di Savona da alcuni anni e interpretano un genere che loro stessi definiscono «vicino agli anni settanta con influenza funky e blues». La formazione è seguita: Mauro Pinzone alla

chitarra e voce, Pasquale Adinolfi al basso, Maurizio Boicchi alla batteria, Gabriele Bracci alla chitarra solista. «Zero assoluto» invece un gruppo di Torino che interpreta cover di Battisti e brani composti dal cantautore Franco Molinar che è appunto il front-man del gruppo. La formazione: Molinar al basso, Cristian Fusi alla batteria, Paolo Protti alla chitarra e Simone Scorze alle tastiere.

La formula del rock contest è sempre la stessa. Ogni gruppo avrà a disposizione 30 minuti, due delle tre band passeranno il turno: una scelta dal pubblico, l'altra da una giuria specializzata composta dallo speaker Mister Rock, dalla Marco Pivari, Mino Profumo, esperto di musica anni '70 e Fulvio Coralli, produttore di video e spettacoli.

«Votiamoli '99» è organizzato in collaborazione con Radio Savona Sound e la partecipazione de La Stampa e del mensile rock Jam. Fin dal 3 al 5 agosto sulla fortezza del Priamar.

[p. p.]

STABILITÀ DI GENOVA

CHASSERA. Tel. 019-820.409. RIDO-50.

ASTOR. Tel. 019-854.627. Ore 18.45, 19.30, 22.15. Lit. 12.000, 8000, 7000.

1. Tel. 019-825.714. In diretta. Ore 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lit. 12.000, 8000, 7000.

019-825.714. Terza e pallottola. Ore 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lit. 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Ore 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lit. 12.000, 8000, 7000.

ELBRADO. Tel. 019-825.714. Ore 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lit. 12.000, 8000, 7000.

JULY. Tel. 019-850.570. Pieno a mezzogiorno. Ore 15, 22.30. Lit. 10.000, 7000, 5000.

L. Tel. 019-836.83.22. Lulu on live bridge. Ore 21. Lit. 8000, 7000.

Spettacolo. Ore 21.30. Lit. 8000, 6000, 5000.

FERE. Ore 21.30. Lit. 8000, 6000, 5000.

MTZ. Tel. 019-836.83.22. Piovra del sole. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 6000, 5000.

ANITA. Tel. 019-836.83.22. Incontro. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 6000, 5000.

Terza e pallottola. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 6000, 5000.

VALLICCHIA. OGNI RISOPO.

ASSA. A prima vista. Ore 20.22. Lit. 10.000, 8000, 6000.

SEMA. Tel. 019-892.910. Terza e pallottola. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.300, 8000.

019-892.910. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 8000.

TEATRO LADINI. Ore 21.30. Lit. 10.000, 8000.

Tel. 019-87.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-87.240. CHIUSO PER FERIE.

VERDI 2. Tel. 019-87.240. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA

CAVON. Tel. 0183-61.978. In diretta. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 8000, 6000.

Tel. 0183-63.871. Ore 20.15, 22.30. Lit. 10.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.825. Ore 20.40, 22.30. Lit. 12.000, 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0183-495.930. Ore 20.30, 22.40. Lit. 10.000, 8000.

CAPIV. Tel. 0184-43.440. Spettacolo. Ore 21.15.

Tel. 0184-43.440. Ore 20.30, 22.40.

GENOVA

CARLO FELICE. Ore 20.30, 22.30. Lit. 10.000, 8000, 6000.

TEATRO STABILE - SALA DUE. CHIUSO.

TEATRO DELLA TORRE - SALA TRIONFO. Informazioni su Uffice Odessa o Nessuno? Spettacolo al Teatro della Galleria, ogni venerdì, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TORRE - SALA DUE CAMPANA. Informazioni su Uffice Odessa o Nessuno?

TEATRO DELLA TORRE - SALA ARONA. Informazioni su Uffice Odessa o Nessuno?

TEATRO MODERNA - SANPIERDARENA. OGNI RISOPO.

TEATRO CARABE - SALA DIANA. OGNI RISOPO.

COSERIA

Anche piatti messicani

Festa d'estate con «live» e toro meccanico

COSERIA. Festa di inizio estate, a partire dalle 19.30, a Coseria, organizzata dal circolo Acli «La Bicocca». Gastronomia italiana e piatti tipici della cucina messicana, gara di birra, toro meccanico, animazione e tanta musica sono gli ingredienti dell'appuntamento di oggi. In serata, sul palco saliranno i «Tritirini» e i «Mr. Journeys».

Ma non è tutto, perché nel pomeriggio, è in programma la «Giornata» creatività, promossa e curata dal liceo Classico e Scientifico «Calassan».

Carcare e dall'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montebello. Con inizio alle 18 e sino a inoltrare si alterneranno concerti di gruppi studenteschi. Non solo, ma sono previste esposizioni di espressione grafica e poetica. All'iniziativa partecipa anche un gruppo di artisti visivi specializzati in graffiti e murales.

[l. b.]

NOLI

Corale di San Secondo

Un concerto polifonico

San Paragorio

NOLI. Concerto polifonico della corale «San Secondo» della città di Asti, alle 18 con ingresso libero, nella chiesa romanica di San Paragorio a Noli. Si tratta quasi di un evento per il luogo in cui viene realizzato l'incontro musicale. San Paragorio è infatti uno dei maggiori simboli irrestaurati del ricco patrimonio storico-culturale della Liguria.

Il concerto è organizzato dal Centro storico «Civitas Naulis», dal Comune e dalla parrocchia di San Pietro. Il programma

corale «San Secondo» (costituito nel 1974 ad Asti), si intitola «Dal gregoriano alla polifonia». Saranno eseguiti brani di Aichinger, Palestrina, Berchem, Viadana, Arbeau e molti altri. Fra i brani della polifonia profana eseguiti «Sumer is Icaen in» e «Ulle qui tien le vie» e «Margot». La corale piemontese è diretta dal maestro Giuseppe Gai.

[a. r.]

Stati d'animo diversi: De Filippis si è dimesso

Pontelungo in festa e Albenga nei guai

Basilio Olivero

Puntuale come ogni estate (salvo quella scorsa) arriva la stagione delle Albenga. La prima puntata della nuova serie, già anticipata nei giorni scorsi, è giunta giovedì pomeriggio con le dimissioni del presidente Nino De Filippis. Le motivazioni sono legate al disinteresse che circonda la squadra.

La sponsorizzazione con l'Ortofrutticola, però adesso potrebbe rivoltarsi contro il club. L'accordo (e il mancato rinnovo della concessione per l'utilizzo dello stadio «Riva»).

Dice il presidente: «Inutile andare avanti. Al direttivo riunitosi mercoledì ho fatto sapere che è meglio alzare bandiera bianca. Del resto se agli imprenditori locali la squadra non interessa, è meglio evitare altri sacrifici. Ieri sono arrivate altre voci sul futuro bianconero: pare che un gruppo (o meglio dire «cordata», termine molto conosciuto a chi segue le sorti delle squadre) impresse ai suoi fatti «otto per prendere la società». Ma sono voci che devono ancora molte conferme.

Nell'attesa delle prossime puntate, trasferimento a Legnano: la società, dopo aver ottenuto in extremis la salvezza in Prima categoria, vuol costruire una squadra da vertice. Molto vicino l'accordo con Sambarnò, Pietra. E il presidente Carrella è vicino a raggiungere l'accordo col trainer Parodi che ha ben lavorato nella scorsa stagione. Ieri, passando alla Promozione, è arrivata la notizia della conferma di Fabio Lusimano al Pietra: nonostante le voci, anche qui anticipata, di tante richieste, il mister vuol continuare l'esperienza iniziata a un terzo dello scorso anno.

Ieri sera si è riunito anche il consiglio direttivo della Legnano: la squadra, senza più Pignone in panchina (tante le offerte che stanno arrivando al tecnico), ha presentato il nuovo mister Soldano, affiancato da Meneghetti che gli farà da secondo. Al lavoro anche il Pontelungo, promosso in Prima categoria. Tra i possibili rinforzi quello di Gerosa (che ha militato nel Borgeo) e Boggian (dal Pietra). La compagine piemontese sogna una salvezza-lampo.

Intanto domani si festeggia ad Albenga per il 50° anniversario del fondatore del Pontelungo. La società, che è in lista d'attesa per il ripescaggio in Prima, ha preparato un week-end di festeggiamenti, che culminerà in una serie di incontri tra le squadre giovanili. «E' l'occasione», dice il presidente, «per un grande abbraccio tra la società e la città di Albenga, in una manifestazione a cui abbiamo voluto invitare anche e soprattutto chi è ancora tra noi tra i fondatori del club. Anche durante l'estate abbiamo in programma tornei, durante i quali magari vedere all'opera qualche ipotetico nuovo innesco per la prima squadra».

La Pallanuoto oggi è nella finestra

Pallanuoto-playoff: per l'Athina recupero mercoledì col Posillipo

Gianfranco

Brutte figure si aggiungono a brutte figure. La assurda Athina pallanuoto non finisce di stupire, e l'ultima chicca è arrivata in settimana. Il calendario comunicato dalla Federazione prevedeva per ieri l'anticipo tv, su Rai Sat, di Pescara-Roma.

Peccato che i «soloni» del waterpolo italiano non avessero pensato al primo incontro del Posillipo in Coppa dei Campioni: in soldoni, la diretta tv è stata... spostata sulla partita dei napoletani. La troupe Rai ha ripidamente cambiato sede, spostandosi da Pescara a Napoli.

Saputo ciò, mercoledì, la Roma ha fatto richiesta di giocare regolarmente nel canonico giorno del sabato, richiesta dell'ultima non accettata da Gabriele Pomilio (e per una volta occorre del tutto concordare con il dirigente pescarese), chiaramente irritato per

l'assurda formula della stagione, la penalità a Roma e Posillipo per la farsa dello scontro di mercoledì, penalità che poi non si è rivelata tale, lasciando tutto immutato.

Intanto ovviamente l'Athina Savona resta alla finestra, con il match contro il Posillipo spostato a mercoledì alle 18,30 alla piscina olimpica di corso Colombo, nel pomeriggio rimangono soltanto due gli incontri della fase di semifinale, anche qui inutili. Terzo ed ultimo turno di andata, comunque, con nel girone 1 Fiorentina-Pro Recco alle 17,30 alla piscina Nannini.

I biancocelesti di Marco Baldini sono ancora in formazione molto ringiovanita, soltanto il Savona «stufa» per i cugini di levante, sperando in una prova d'orgoglio di Ghibellini e compagni. Speranza di difficile realizzazione, come la classifica dietro alla capolista Posillipo conferma (Fiorentina p. 13, Savona 7 e Recco 5), e con i toscani



Piovano: molte richieste dopo Loano

«Questo Genoa non cambierà padroni»

Scerri vuol rilanciare prova il Delio Rossi

Il nuovo tecnico cauto ma deciso Samp, tanti obiettivi di mercato

Damiano Basso

GENOVA

Baronda Genoa. E forse non è finita. Gianni Scerri, dopo la ridda di rumori e offerte degli ultimi giorni, ha deciso di soffermare il polverone. L'azionista di riferimento ha respinto la proposta avanzata da un intermediario, la Filuciarie S. Babila di Milano, ha ribadito la sua intenzione di voler co-

me un equilibrio qualsiasi «buono» per suggerire il tutto ha aggiunto Delio Rossi e un accordo con «Canal Plus» che porterà una boccata d'ossigeno al salvadanaio. Dopo conferme e smentite, l'ex tecnico della Salernitana, zonista convinto, ha firmato giovedì il contratto. Lo leggerà ai rossoblu fino al 30 giugno 2000.

Il nuovo tecnico è già concentrato: «E' ancora presto per parlare di cessioni e di acquisti. Prima di far scelte voglio conoscere bene i giocatori in organico, farmene un'idea anche sotto il profilo morale e caratteriale. Certo, il mio modulo cambierà e quindi logicamente avrò bisogno di elementi adatti a farlo funzionare. Sicuramente ci sarà bisogno di un uomo importante, il nome che circola è addirittura quello di Giorgio Falck.

campi d'Italia, per aggiornamento professionale e anche per individuare qualche elemento che potrebbe tornare utile». Dopo il fallimento di Salernitana, Rossi è consapevole di giocare una carta importante della carriera. Un altro flop potrebbe compromettere irrimediabilmente l'immagine: «Ho accettato il Genoa perché si tratta di una piazza importante e di una squadra prestigiosa. Non voglio promettere niente, preferisco convincere la gente col lavoro. Sicuramente c'è l'intenzione di costruire, e stimola parecchio».

L'azionista di riferimento, dopo aver spiegato le motivazioni del suo rifiuto ad incontrare il gruppo imprenditoriale rappresentato da Riccardo Sogliano ha chiarito: il prezzo del Genoa attuale si aggira sui 24 miliardi, più il costo dell'avviamento, che preleva dai soldi che ho investito. Se arriverà una proposta seria e concreta... se capirò che questa offerta può fare il bene del Genoa... allora la prenderò in considerazione. Nel frattempo le acque sembrano essersi calmate. E' scattata la caccia al mister X che reggerà le fila dell'operazione. Si susseguono di un uomo importante, il nome che circola è addirittura quello di Giorgio Falck.



Gianni Scerri è il «padrone» del Genoa

sempre comportati correttamente ma - detto Cagni - e questo esplicito servirà a tutti per migliorarsi...».

La riunione di direttivo dell'Associazione Club Genoa ha partorito un comunicato: «... Auspichiamo che la ridda di voci intorno alla società Genoa non abbia distolto o quantomeno rallentato l'effettuazione dei programmi sportivi che nelle aspettative del paziente popolo rossoblu vogliono significare la conquista della serie A».

In attesa di ufficializzare l'ingaggio di Ventura, la Samp si muove con discrezione sul mercato. Tanti gli obiettivi: De Paoli, Macellari, Vassari, Hubner, Ferrante, Dionigi, Caccia. Sul fronte cessioni Laigle sta per firmare un triennale a Lione. Quanto all'amato Roberto Mancini, pare deciso ad appendere la scarpa al chiodo con un anno d'anticipo: avrà incarichi dirigenziali alla Lazio.

Si disputa domani la tradizionale corsa delle Valli Genovesi

Alla «Gran Fondo» di Pegli è battaglia sulle due ruote

Domani si corre a S. Carlo di Cese Pegli la prima Gran Fondo delle Valli Genovesi valida per il Campionato regionale Udoce agonismo fondo, particolare specialità che obbliga i partecipanti ad un duro confronto non soltanto con gli avversari ma con se stessi, cercando di portare il proprio limite ben oltre i soliti chilometri delle varie turistiche.

L'organizzazione è affidata all'Udoce del presidente Gianni. E' una gara molto difficile ma organizzata con gran professionalità, per i corridori che vorranno una delle partite di molte opportunità che conforteranno la loro partecipazione. Si tratta di due ristori di cui uno a metà percorso e all'arrivo, servizio sanitario e assistenza meccanica lungo tutta la gara, docce all'arrivo e stand gastronomici per sostituirli. I premi sono molto interessanti per la parte agonistica (telaio Olmo, tv color, autoradio, deglie d'oro, n.d.r.) e un diploma e tutti gli arrivati spersona-

Gli atleti in gara a Pietra

Appuntamento domani con il primo «Triathlon» Pietra Ligure. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Maremola, dal CNM Triathlon Club e dalla cooperativa milanese «Saranno famosi», con il patrocinio del Comune. La gara è nel calendario nazionale ed i punteggi ottenuti saranno per aggiornare il ranking italiano. Tra i partecipanti Marco Marchese e Giampaolo Sala: i due sono tra i migliori esponenti nazionali di questa specialità che consiste nel percorrere metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa. In campo femminile la presenza di Mirella Gandellini, atleta che ha un ottimo curriculum a livello internazionale. La partenza della gara è fissata per 12 della spiaggia libera della Fornace, mentre l'arrivo è fissato alla spiaggia dei Pescatori. Numerosa e qualificata anche la partecipazione triathleti della provincia di Imperia e Savona. [g. o.]

lizzata con il tempo impiegato. Alla Gran Fondo delle Valli Genovesi possono partecipare i tesserati di Udoce ed enti della Consola. Il ritrovo è fissato tra 7 e le 10 campo S. Carlo a Pegli, la partenza alle 9,10 per il tratto Pegli-Masone di 30 km ad andata controllata, poi via al tratto agonistico di km:

Masone-Ovada-Capriata di Olbia-Montaldeo-Capanne Marcarolo (riforinim)-Praglia-Garzolo-arrivo a Lencisa. Poi, domenica 13 a Savona «ciclopasseggiata» libera a tutti a favore del Gaslini, org. Udoce. E sempre domenica 13, G.P. «nificatori» Oviglia: agonistico, org. Unlac-Dietto. [n. d. m.]

Importante riunione ■ palasport ■ Spotorno: in programma 9 match

La «Carlevarino» sfida i francesi

Stasera si disputa il 1° Memorial Mario Sbravati

SPOTORNO

Il palazzetto dello sport ospita stasera il primo Memorial Mario Sbravati organizzato dalla Pugilistica Carlevarino in collaborazione con Comune e Apt. La manifestazione è soprattutto un interessante confronto tra pugili della «Carlevarino» e francesi. Alcune sfide si presentano particolarmente interessanti: quella, nei pesi leggeri, che opporrà il francese Aubin. Sempre in questa categoria, merita attenzione il confronto tra Marcipino e Dupreux, con il pugile della Carlevarino atteso a una prova convincente. Nei pesi piuma altro esame per D'Alva, uno dei pugili più attesi del circolo savonese: la sfida con Sanchez (di origini spagnole) è forse la più interessante della serata.

Il Memorial Sbravati è destinato nel 2000, a diventare una

BREN VOLUNT

Il «Trofeo Le Caravalle»

CERALE. Saranno più di trecento i bambini, tra gli 8 ed i 12 anni, che prenderanno parte domani al Trofeo interregionale Caravalle per le categorie Mini e Super Mini. Il Trofeo è organizzato dal parco acquatico «Le Caravalle» in collaborazione con la Polisportiva Blandini di Alessio. La manifestazione, che coinvolge compagnie di tutta la Liguria più alcune formazioni piemontesi, anche il compito di inaugurare i due nuovi campi di beach-volley realizzati in occasione del 50° anniversario del parco acquatico. Afferma l'organizzatore Marina Murialdo: «I nostri sono campi regolamentari che hanno già incontrato molti favori. In estate verranno da noi squadre professionistiche, anche se il compito principale è quello di agevolare le società sportive locali e regionali. Domenica le partite si giocheranno dalle 9,30 alle 12, e dalle 15 alle 17,30. [g. o.]

riunione preolimpica a pochi mesi dal Sydney. Il presidente Robbiano: «Questo torneo è un ricordo per un uomo amato da tutti i pugili. Non dobbiamo dimenticare che le riunioni della Pugilistica sono state traslocate a Spotorno proprio per l'interesse di Sbravati. E a lui stasera vogliamo dedicare l'intera manifestazione. [g. o.]

Ad Albenga minivolley

Quilano e Vado ospitano

il «Tania Marcano»

QUILANO. E' giunta alla nona edizione il torneo «Tania Marcano» di pallavolo femminile organizzato dalla Polisportiva Quilano. La manifestazione, riservata alle Under 16, è in programma domani con finali previste alle 17 al palasport che, dalle 9, ospiterà le sfide del gruppo che comprende Libertas Cuneo, Valenza e Ipercoop Crea. Il pallone pressostatico «Siri» di Vado si sfideranno invece A.S.P.E. Empoli, Accademia Susto Anzio e la rappresentativa provinciale di Savona. Ad Albenga è invece in programma, in viale Martiri della Libertà dalle 14 alle 18,30, sotto l'egida del Centro Scuola Volley, il «Torneo di Minivolley» valido anche per il Trofeo Merlino Pubblicità. Numerosi i soldati che hanno aderito a queste iniziative, destinate a coinvolgere un pubblico numeroso e tanti piccolissimi giocatori. [g. o.]

Apparecchiamo il Bagno!



Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FIRATHI
Trasformiamo il Bagno in un mondo di piacere

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

La prima Albemanto

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.331


Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto,
effettuare controlli periodici e sostituire
le parti usurate è doppiamente
importante.

Quanto più efficiente è l'auto,

tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra
veicolo presso un Concessionario o
un'Officina Autorizzata Volkswagen-
Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76
GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74
MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17
SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06
CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43
CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

SELECAR • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Torino, 133 • (0321) 40 79 77

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 47
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 40 61 94

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Affare di famiglia.

VERBA DBB



**Polo Variant a sole 445.000 lire al mese
con un finanziamento di 16 milioni in 36 mesi a tasso zero.**

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Polo Variant 1.4 Comfortline £. 24.218.400 (€12.507,76) esclusa I.P.T. Finanziamento £. 16.000.000. Acconto £. 8.218.400, importo rata £. 444.444. Numero rate 36. Commissione e bolli £. 270.000. TAN 0%, TAEG 1,03%. L'offerta è valida fino al 31/07/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Autogerma: www.volkswagen-italia.com Fingerma: www.fingerma.it

Polo Variant.



ZOLEZZI AUTO

ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182.50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA - C.so Mazzini 124 - Tel. 019.813.060

Dopo le ottanta già previste per settembre dall'azienda in forte crescita

Lockheed, oltre 40 assunzioni

Cairo: commessa Ford fa volare l'occupazione

A Millesimo

La nuova «Rsa»
40 i posti letto

MILLESIMO

Rsa di Millesimo: lunedì l'inaugurazione ufficiale. La residenza sanitaria assistenziale offrirà 40 posti letto rivolti a chi ha necessità di un'assistenza sanitaria «sociale» più che specificamente medica, in primo luogo coloro che, dopo un'operazione, hanno bisogno di un periodo di osservazione, riabilitazione o, comunque, degenza, prima di tornare a casa o essere indirizzati ad altre strutture. Fra questi, quindi, anziani, lungodegenti e terminali.

L'Rsa fornirà, inoltre, un servizio di «coltivazione familiare», ovvero, la possibilità di «fiorire» ad un mese, un paziente che, normalmente, è assistito in casa. In questo caso la tariffa, di 60 mila lire al giorno, scatta subito, mentre, per gli altri casi, i primi due mesi di degenza sono gratuiti.

La gestione è affidata a una struttura, che rimane di proprietà dell'Asl, con un costo intorno al miliardo e 200 milioni l'anno, e che è affidata alla cooperativa Selios e vanta un organico di 20 persone.

Novità all'orizzonte anche per quanto riguarda l'ospedale di Cairo. Il trasferimento dei reparti nella nuova ala è ormai prossimo, ad iniziare da Medicina, a cui seguirà Chirurgia che potrà, quindi, usufruire anche dei locali lasciati liberi dal reparto diretto da Gian Luigi Dante. Ultima a trasferirsi sarà Dialisi per la quale si sta procedendo all'acquisto dei nuovi letti.

Qualche problema, invece, per l'organico di Chirurgia. Il 20 scadrà l'avviso di mobilità per la sostituzione del dottor Saccomani, trasferitosi in via definitiva a Pietra Ligure. Se questa soluzione non andasse in porto, si provvederà a bandire un concorso per un'assunzione definitiva.

Più complicato, invece, il caso del dottor Durante, trasferitosi al Santa Corvara per un periodo di 8 mesi: per coprire l'assenza sarebbe necessaria un'assunzione con contratto a tempo determinato, che il più delle volte trova riscontro. (m. ca.)

Bariocco

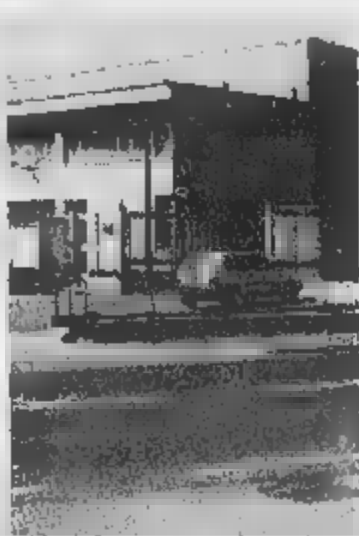
CAIRO M.

Nuova prospettiva occupazionale all'Ap Lockheed di Cairo Montenotte. Oltre all'ottantina di assunzioni che verranno effettuate a partire da settembre, l'inizio del prossimo anno sono previsti altri 40 posti di lavoro.

Un evento, almeno nel panorama industriale e occupazionale di Val Bormida, ormai abituata alla chiusura e al lento smantellamento di aziende e fabbriche che per lunghissimo tempo hanno rappresentato il settore trainante dell'economia dell'intero comprensorio.

Le assunzioni alla Lockheed rientrano e sono conseguenza del piano di ampliamento dello stabilimento, che opera nel settore della produzione di freni, dopo le commesse ottenute dalla Ford e che vanno ad aggiungersi a quelle «datate» della Fiat.

Nei prossimi mesi, dunque, agli attuali 210 dipendenti, ci saranno altri 150 operai, se ne accorderanno.



Cairo, assunzioni alla Lockheed

no altri 120. Una quarantina delle assunzioni che verranno effettuate a partire da settembre sono rappresentate dai lavoratori che già ora hanno un contratto a tempo determinato.

Intanto, sono ormai in fase di ultimazione gli interventi di ampliamento della fabbrica metalmeccanica. Finiti quelli relativi alla costruzione del nuovo capannone e degli uffici, in queste settimane, si sta procedendo alla sistemazione delle aree esterne e ad una serie di lavori di rifinitura.

Un progetto cominciato nell'autunno dello scorso anno e che complessivamente comporta un costo di circa 22 miliardi.

L'azienda, in base ad un contratto con il Comune, provvederà anche alla realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area verde accessibile a tutti.

Il completamento del piano è previsto nel marzo del Duemila. Obiettivo della direzione aziendale della Lockheed è quello di disporre di una capacità produttiva che permetta la creazione di 4 milioni di freni l'anno contro i 2 milioni e mezzo attuali, aumentando fatturato, volumi e impiego di manodopera dei 40 per cento rispetto a quelli registrati negli ultimi anni.

NOTTE FLASH

SALICITO

Domani simulazione storica
una battaglia del '700

Week-end con Napoleone a Castello. Carretto. I 20 figuranti del 11° Reggimento di Fanteria linea dell'esercito imperiale di Napoleone piezzeranno, infatti, sabato e domenica, il loro campo nel parco del castello, accompagnando, dalle ore 14 alle ore 19, i turisti nelle visite al maniero, dove prosegue la mostra di orci-dee. (m. ca.)

CAIRO M.

Ieri l'ultimo saluto
ad Alberto Zanin

Si celebrerà ieri i funerali di Alberto Zanin, 41 anni, morto nella notte tra martedì e mercoledì, seguito alle ferite riportate in un incidente sulla statale Cairo-Carara. Zanin era anche «buttafuori» della discoteca «Fantasque». (l. b.)

COSSERIA

L'intervento di Comune e Comunità montana

I «tagli» della Ferrovia ora stoppa la polemica

COSSERIA

Protesta ufficiale a parte. Comune nei confronti delle Ferrovie dopo la soppressione delle fermate in quella che ormai è l'ex stazione di Cosseria. Alla direzione è stato chiesto che vengano almeno ripristinate le fermate nelle ore punta, per evitare comprensibili disagi, in particolare, ai pendolari.

In attesa di una risposta, intanto studenti e lavoratori che sino a martedì scorso utilizzavano i treni per raggiungere scuola e aziende, loro malgrado, sono costretti a far capo alla stazione ferroviaria di S. Giuseppe o a quella di Cengio.

Un taglie a sorpresa di cui non erano al corrente né i pendolari, né il Comune. Compen-

sibile, dunque, la perplessità e la rabbia di quanti quattro giorni fa hanno visto sfilare il convoglio che sino a 24 ore prima si fermava regolarmente.

Un episodio che è stato anche oggetto di un'interrogazione al presidente della Comunità montana «Alta Val Bormida» e all'amministrazione comunale di Cairo Montenotte.

Un documento nel quale, tuttavia, oltre ai tagli delle Ferrovie, si è fatto cenno anche a quelli effettuati in Val Bormida in questi ultimi anni da parte dell'Enel, Poste e dei vari ministeri. Enti che stanno adottando quella che da più parti è stata definita la politica del «carciofo», tagliando un pezzo alla volta proprio nei paesi dove vi è maggior bisogno di servizi. (l. b.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di **incanto pubblico** **beni immobili**

NR. 82/98 RG. ES. - CRON.

Esecuzione Immobiliare promossa dal: Banca Medio Credito S.p.A. av. O. Solglio contro **CANALE Erika - CANALE Stefano** il Collaboratore **---** che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/7/99 alle ore 9,30 del seguente immobile:

Lotto Unico - Comune di Ceriala, in località Campore, appezzamento di terreno della superficie complessiva di circa mq. 10790 con annesso fabbricato rurale, composto di un unico piano comprendente due vani ed **---** igienico.

Il terreno è in parte coperto da serre in carpenteria metallica zincata ed è dotato di **---** magazzino in prefabbricato con celle frigo.

È compendio dell'azienda anche un manufatto prefabbricato con ripostiglio.

Al centro del podere trovasi una vasca di deposito acqua per irrigazione.

Il tutto **---** indicato a Catasto Taroni alla partita **---** 19.

- mappale 139 mq. 3630 già orto irriguo (su cui insiste una serra);

- mappale 148 mq. 315 già seminativo;

- mappale 149 mq. 145 già uliveto;

- mappale 150 mq. 320 già seminativo (su cui in parte insiste il fabbricato);

- mappale 151 mq. 670 già pascolo;

- mappale 156 mq. 2020 seminativo;

- mappale 163 mq. 3690 prato (su cui insiste in parte **---** serra).

Il fabbricato rurale è stato denunciato al Catasto Urbano, **---** la pratica è ancora in corso di registrazione.

I terreni sono gravati di servitù non adiacenti con **---** Notaio Bursiero rep. 22275 **---** 25/5/1980 a favore del Comune di Ceriala.

Riguardo allo stato di occupazione **---** alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 10-13/10/1997 arch. **---** Firpo.

prozzo base d' **---** lire: 828.700.000

cauzione lire: 82.870.000

spese lire: 165.740.000

Offerta minima in aumento lire: 10.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto appaltamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e **---** diritto **---** cui si trovano

--- servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli **---**. Le spese

di trasferimento **---** di cancellazione **---** a carico dell'aggiudicatario il

quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già

versato per cauzione, entro **---** giorni dell'aggiudicazione definitiva,

su libretto depositi giudiziari intestato **---** debitore.

Gli importi per cauzione **---** spese **---** da depositarsi in Cancelleria

entro **---** ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto,

a **---** assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese)

trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona.

Il concorso **---** Confindustria **---** da banche operanti in rappre-

sentazione sulla piazza di Savona unitamente **---** richiesta di partecipa-

zione in carta da bollo **---** 20.000 da depositarsi personalmente

dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi **---** Cancelleria esclusivamente il

giorno dalle ore 9 **---** 12.

Savona, il 8/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellé

-RIVIERA DELLE PALME-

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Servizi Lavori Pubblici

Avviso di gara d'appalto

Sono indette ai sensi della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 218/95 e n. 415/98, distinte gare di licitazione privata per:

A) Restauro della facciata del Teatro Sforzi (2° lotto dei lavori di recupero).

Importo a base d'appalto: L. 192.426.090 corrispondenti a 99.379,78 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta "G2" per importo adeguato.

B) Ampliamento e completamento di Via Bracciale - Lotti 1 - 2 - 3.

Importo a base d'appalto: L. 223.300.000 corrispondenti a 115.324,83 Euro.

Categoria A.N.C. richiesta "G3" per importo adeguato.

La domanda di partecipazione in **---** libera, una per ciascuna gara,

corredata **---** certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria

A.N.C. richiesta, dovrà pervenire al Comune di Finale Ligure - Via Per-

rica 29 Tel. 019.689011 Fax 019.680135 entro le ore 13 del giorno 22

giugno 1999.

Finale Ligure, il 31 maggio 1999

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giancarlo Ponte

--- Pier Paolo Cervone

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

A Savona

Villapiana: la favola di Vivere in Centro.

Vivro
in una Reggia
ma non sono
Principessa.

appartamenti, uffici, negozi e box
di varie metrature

Far sparire
l'Auto
senza esser
Mago.

APPARTAMENTI
a partire da
£. 198.000.000
iva inclusa

BOX AUTO
a partire da
£. 39.000.000
iva esclusa

GRUPPOIMPRESASAVONESI

per informazioni e vendite tel. 019.84.02.212

Ecco le prime anticipazioni su alcune delle grandi iniziative che animeranno l'estate della Liguria

1 **FESTIVAL DEGLI INTERPRETI** *Voci nuove per Mimì* ALBENGA, mercoledì 14 luglio - Piazza San Michele



Preso tornerà «Liguria Estate», le nostre pagine con gli appuntamenti e le manifestazioni di tutta la regione. La consueta guida completa per vivere al meglio il divertimento, la cultura, il paesaggio della Liguria attraverso notizie, rubriche, fotografie. E La Stampa è, da sempre, vicina agli operatori del settore e ai turisti che, grazie a «Liguria Estate», hanno la possibilità di godersi nel modo migliore la vacanza in riva al mare. L'appuntamento con le guide alla bella stagione è tra qualche giorno, ma oggi è già possibile presentare qualche anticipazione su manifestazioni e novità.

La prima conferma si avrà il 14 luglio ad Albenga, in piazza San Michele, quando si svolgerà la finalissima del Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì, concorso canoro nato nel ricordo dell'indimenticabile Mia Martini e, nel corso degli anni, arrivato alla ribalta nazionale.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia «Eccoci» in collaborazione con La Stampa e il Comune di Albenga. Sul palco di piazza San Michele saliranno, come presentatori, Elisabetta Mandraccio e Luca Gallitoni; mentre, tra gli ospiti, ci sarà anche il cantautore Franco Fesone.

A disputarsi il trofeo dedicato all'interprete calabrese saranno i finalisti della tanto sollecitata gara che si stanno svolgendo in ogni parte d'Italia, a dimostrazione della validità e dell'interesse che il concorso canoro è riuscito a raggiungere nel giro di pochi anni dalla sua creazione. (s. p.)

Un **_____** della serata del Festival degli interpreti dell'anno **_____**. A destra Elisabetta Mandraccio



2 **LIGURIA MODA & BELLEZZA** *Miss delle Miss* OSPEDALETTI, domenica 22 agosto Piazzale al mare

«Liguria Moda & Bellezza» è l'elezione della «Miss delle Miss»: quest'anno la serata conclusiva si svolgerà ad Ospedaletti, sul piazzale al mare, il 22 agosto. A presentare sarà Maurizio di Maggio e, tra gli ospiti, ci sarà la cantante dance Gaya. Spiegano all'agenzia «Eccoci» che organizza la manifestazione: «Anche quest'anno si arriverà alla finale dopo una serie di serate di selezione dove saranno coinvolti locali notturni (discoteche, pub, discobar e clubbing), bagni marini e boutique. Ad ogni serata verrà eletta la miss di locale che, il 22 agosto, parteciperà alla finale di Ospedaletti».

A differenza degli anni scorsi sarà una novità. Le presentatrici che affiancheranno Maurizio di Maggio sul palco di Ospedaletti saranno scelte tra le partecipanti alle serate di selezione nei locali. «Un modo per dare alle ragazze una opportu-



Kabru con Enka Zingaro e Luca **_____** sul palco di «Liguria Moda & Bellezza» '98. A destra Gaya, in testa alle classifiche dance con la canzone «Shine on me»

nità in più per mettersi in mostra ed esprimere le loro potenzialità nel campo dell'animazione e dello spettacolo», spiegano ancora gli organizzatori della manifestazione, creata per unire al divertimento la comunione di intenti tra operatori e settori diversi che lavorano nel turismo. (s. p.)

3 **FESTIVALMARE** *Sanremo '99* SANREMO, martedì 7 settembre



«Vittorio De Sisti e la storia dei New Trolls» durante la serata finale di Sanremo

L'Oscar del **_____** cambia nome, e quest'anno si chiama «Festivalmare Sanremo 1999». La formula, però, non muta. Sulle pagine di «Liguria Estate», infatti, ogni giorno verrà pubblicato un tagliando per il grande referendum che vuole, alla fine della stagione, premiare i protagonisti del turismo e del divertimento in Liguria. I lettori, attraverso l'invio dei coupon pubblicati, saranno protagonisti dell'iniziativa dell'estate votando i «principi» del divertimento estivo. Il 7 settembre, i vincitori del referendum verranno premiati a Sanremo. Altri premi verranno assegnati dalla giuria.

«La serata finale avrà una girandola di sorprese e personaggi. Ma soprattutto siamo convinti che il referendum che premia i personaggi, ed il turismo dell'estate, avrà anche quest'anno un grande successo di pubblico. I lettori e i simpatizzanti dei vari personaggi saranno i veri artefici del successo non solo del referendum ma anche di quello dei protagonisti della classifica dell'estate», spiegano gli organizzatori. (s. p.)

Liguria estate, tornano i tagliandi *Sconto per Acquario, Caravelle e manifestazioni*

Con «Liguria Estate» tornano anche i tagliandi per le maggiori attrazioni della Liguria. Dal 18 giugno, tutti i giorni sino alla fine della bella stagione, La Stampa offre ai suoi lettori di tutta la Regione e della Costa Azzurra i coupon per avere un trattamento particolare per le grandi attrazioni.

Durante l'estate ci saranno i tagliandi sconto per le manifestazioni ma anche quelli per le strutture più prestigiose della regione, come l'Acquario di Genova e il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che, proprio oggi, aprirà i battenti.

Ritorna dunque un **_____** ormai tradizionale a disposizione ovviamente dei turisti e dei liguri, ma anche dei più prestigiosi operatori del settore che, attraverso questa iniziativa, possono promuovere le loro manifestazioni.

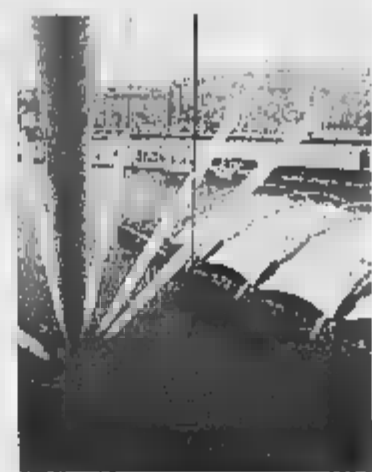
L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, offre nelle



sue vasche la ricostruzione dei più svariati ambienti marini, fluviali, lacustri. Si passa dalla fauna e dalla flora dell'Oceano Indiano a quella del Rio delle Amazzoni, dal Mar Ligure ai laghi italiani. Quest'anno le grandi novità arrivano dalla vasca delle foche: presto, anche i coccodrilli, due foche daranno al-

la luce dei cuccioli. Un avvenimento da festeggiare anche se, dicono gli studiosi, è difficile prevedere la data del parto. L'Acquario di Genova è senza dubbio la maggior attrazione della Liguria, e attraverso il tagliando della Stampa si potrà visitarla a condizioni di favore. (s. p.)

Il grande Acquario di Genova si è ancora arricchito di attrazioni. A sinistra la vasca degli squali e sotto il Porto Antico il Bigo, tradizionale meta dei turisti



TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari
Avviso di vendita ai pubblici incanti dei beni immobili

Nr. 10496 RG ES Cron 341 - Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino - O. Solglio contro

Maria Michellina in SUSSETTO.

Il **_____** collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la data ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/7/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

1. L'otto Unità - in Comune di Finale Ligure loc. Borgo, via Oddone Pascual (ex Monte Tauri e Cavassola) nel Condominio «Santa Caterina», avente accesso dal civico n. 16 della detta via;

2. appartamento individuato con il numero 3 di interno, composto da cucina con annesso tinello, bagno, corridoio, tipostiglio, due **_____**, terrazzo;

3. cantina senza numero d'ordine posta al piano seminterrato;

4. box senza numero d'ordine posto al piano seminterrato.

Al N.C.E.U. del Comune di Finale Ligure consili alla partita 1001317 in capo a Sussetto Miriam e Baldoni Maria, rispettivamente:

1. l'alloggio, fg. 21, mapp. 305, sub. 3, z.c. II, cat. A/2, cl. U, vani 4,5, R.C.L. 1.575.000, via Cavassola piano terra;

2. il magazzino, fg. 21, mapp. 305, sub. 28, z.c. II, cat. C/2 cl. I, mq. 11, R.C.L. 1.170, via Cavassola piano 1°;

3. il box auto, fg. 21 mapp. 305, sub. 38, z.c. II, cat. C/5, cl. I, mq. 15, R.C.L. 60.000, via Cavassola piano 1°.

Per quanto riguarda lo stato di occupazione o la regolarità urbanistica **_____** beni si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. M. Binasco depositata il 7-6-797.

Prezzo base d'estimazione, L. 258.000.000, cauzione lire: L. 25.800.000;

spese lire L. 38.700.000;

Offerta **_____** in aumento **_____** L. 4. **_____**

Le offerte sono ricevibili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni **_____** venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive o passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento o di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro **_____** 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta **_____** bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente **_____** partecipazione. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 5/6/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Belli

BARCELLONA - CALLELLA

dal 26/6 - 03/07

8 giorni in un albergo a 3 stelle sulla spiaggia
compreso pensione completa e viaggio in pullman.

Prezzo Lire 800.000

(Partenza a Ceriale)

Prenotazione: tel/fax 0182.988131

_____, industria meccanica di precisione, nell'ambito di un piano di rinnovamento tecnologico e ampliamento del proprio reparto di lavorazioni meccaniche,

ricerca

n. 2 PRINCIPALI

_____ esperienza, preferibilmente su macchine a CNC. Inviare dettagliato c.v. **_____** seguente:

VIGLIETTI MECCANICA - Via Carenziana n. 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) anche al mezzo telefax 019.506032 - E-mail: viglietti@mbx.sdn.it.

Salvi i diritti **_____** cui all'art. 13 della L. 675/96 si **_____** di premettere **_____** proprio c.v. **_____** alle Viglietti Meccanica S.r.l. il trattamento manuale/automaticizzato dei miei dati personali.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTARE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI:

Tel. 011.534759 - 041.2486511 - 02.7600343 - Fax 02.783410

Bar-Ristorante-Birreria

Lippez

C.so Mazzini 1371
Alghero Superiore (SV)

SABATO 5 GIUGNO 1999

SERATA **d'animazione**

CON **MUSICA GIOCHI PREMI**

MSEWANT'S EXPORT

LA STAMPA

UNA SETTIMANA RICCA DI TUTTO.

LUNEDÌ
tutto soldi

MERCOLEDÌ
tutto scienze

GIOVEDÌ
tutto libri

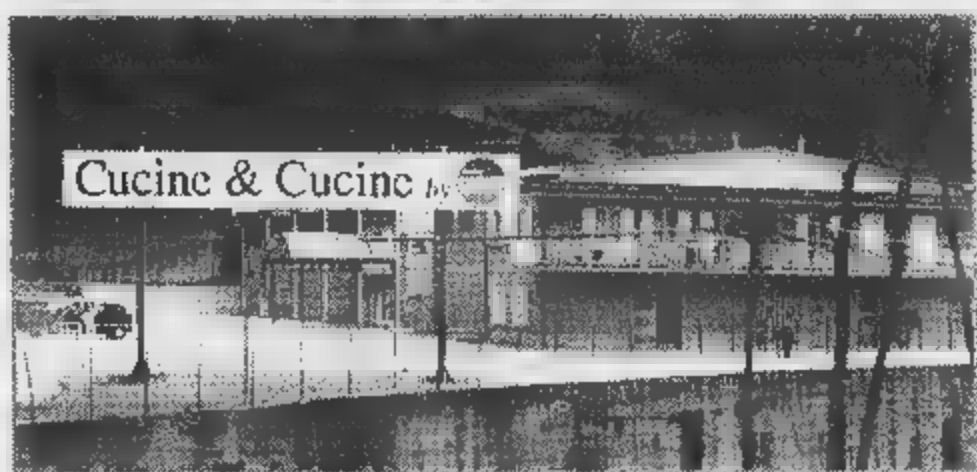
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA TUA CUCINA

**DAL 10/05/99
AL 10/07/99**

AL PREZZO DI FABBRICA

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE 1000 METRI DI CUCINE AL PREZZO DI FABBRICA



Tel. e Fax 019 518461

**Località LIDORA
Cosseria (SV)**

**Autostrada SV-TO
Uscita MILLESIMO
Strada per Savona**



**Aperto anche
Domenica Pomeriggio
Chiusa il Lunedì**

Cucine & Cucine Cosseria

EURO Spin

**LA QUALITÀ
CONVENIENTE**

TRE MULINI gr. 750
al kg. 2.067 **1.950**

1.550



**OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999**

**YOGURT
CRUSCA YOGURT
DOLCIANDO - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO" gr. 350
al kg. 3.943 **1.950****

1.380



**TORTELLI
FUNGHI
PORCINI
"TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 5.360 **1.950****

1.480



2.680

**MOZZARELLA
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200 **2.680****

2.280

2.280

4.990

880

1.250

**UOVA GRANDI
PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE"**

880

1.250

1.950

1.450

**FLUIDA
CORPO "JENISSE"
ml. 250 **1.950****

1.950

1.450

**OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653 **5.980****

5.980

4.990

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

1.950

SURGELATI

SPAGHETTI gr. 300 al kg. 9.167 **2.750**

CODE DI GAMBERO gr. 500 al kg. 19.980 **9.990**

SCAMPI TESTA gr. 500 al kg. 18.980 **9.490**

SPINACI gr. 600 al kg. 2.150 **1.290**

CALAMARINI CUORE gr. 450 al kg. 9.733 **4.380**

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Turchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 11 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

REGIONE VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Stati d'animo diversi: De Filippis si è dimesso Pontelungo in festa e Albenga nei guai

Guglielmo Olivero

Puntuale come ogni estate (salvo quella scorsa) arriva la stagione dell'Albenga. La prima puntata della nuova serie, già anticipata nei giorni scorsi, è giunta giovedì pomeriggio con le dimissioni del presidente Nino De Filippis. Le motivazioni sono legate al disinteresse che circonda la squadra nonostante la recente sponsorizzazione con la Reo Sport (che però adesso potrebbe rivendere l'accordo) e il mancato rinnovo della concessione per l'utilizzo dello stadio «Riva».

Dice il presidente: «Inutile andare avanti. Al direttivo riunitosi mercoledì ho fatto sapere che il meglio sarebbe bandire Albenga dal calcio. Del resto agli imprenditori locali la squadra non interessa, è meglio evitare altri sacrifici. Ieri sono arrivate altre voci sul futuro bianconero: pare che un gruppo lo meglio dire scordata, termine molto conosciuto a chi ha visto i sortiti della squadra imperiosa. Sia fatto sotto per prendere la società. Ma sono voci che devono avere ancora molte conferme».

Nell'attesa della prossima puntata, trasferimento a Legnano: la società, dopo aver ottenuto in extremis la salvezza in Prima categoria, vuol costruire una squadra da vertice. Molto vicino l'accordo con Sambarnò, Pietra. E il presidente Caralla è vicino a raggiungere l'accordo col trainer Parodi che ha ben lavorato nella scorsa stagione. Ieri, passando l'occasione, è arrivata la notizia della conferma di Leo Cusi-mano al Pietra: nonostante le voci, qui anticipata, di tante richieste, il mister vuol continuare l'esperienza iniziata a un terzo dello stipendio.

Ai terzini si è unito anche il consiglio direttivo della Loano: la squadra, senza più Piva, in panchina (tante le offerte che stanno arrivando al tecnico), ha presentato il nuovo mister Soldano, affiancato da Meneghetti che gli farà da secondo. Al lavoro anche il Pontelungo, promosso in Prima categoria. Tra i possibili rinforzi quello di Gerosa (che ha militato nel Borgeio e Boggiano dal Pietra). La compagine piemontese sogna una salvezza-lampo. Intanto domenica il festa grande ad Albenga: il 50° anniversario di fondazione del Pontelungo. La società, che è in lista d'attesa per il ripescaggio in Prima, ha preparato un week-end di festeggiamenti, che culminerà in una serie di incontri di tutte le squadre giovanili. «E' l'occasione - dice il presidente Enrico - per un grande abbraccio tra le società e la città di Albenga, in una manifestazione a cui abbiamo voluto invitare anche i sopraluoghi che sono ancora tra noi tra i fondatori del club. Anche durante l'estate abbiamo in programma tornei, durante i quali magari vedere all'opera qualche ipotetico nuovo innesto per la prima squadra».

FUGILATO

Importante riunione al palasport di Spotorno: in programma 9 match

La «Caravelle» sfida i francesi

Stasera si disputa il 1° Memorial Mario Sbravati

SPOTORNO

Il palazzetto dello sport ospita stasera il primo Memorial Mario Sbravati organizzato dalla Pugilistica Caravelle in collaborazione con Comune e Apt. La manifestazione è soprattutto un interessante confronto tra pugili della «Caravelle» e francesi. Alcune sfide si presentano particolarmente interessanti: quella, nei pesi leggeri, che opporrà al francese Aubin. Sempre in questa categoria, merita attenzione il confronto tra Marcipino e Dupreux, con il pugile della Caravelle. Nel pesi piuma altro esame per D'Alva, uno dei pugili più attesi del circolo savonese: la sfida Sanchez (di origini spagnole) forse la più interessante della serata.

Il Memorial Sbravati è destinato nel 2000, a diventare una

La Rari oggi è alla finestra Pallanuoto-playoff: per l'Athina recupero mercoledì col Posillipo

Giancarlo Scazzozzi

Brutte figure si aggiungono a brutte figure. La assurda Al di pallanuoto non finisce di stupire, e l'ultima chiacchia è arrivata in settimana. Il calendario comunicato dalla Federnuoto prevedeva per ieri sera l'anticipato tv, su Rai Sat, di Pescara-Roma.

Peccato che i «soloni» della waterpolo italiana non avessero pensato al primo incontro Posillipo in Coppa dei Campioni: in soldoni, la diretta tv è stata... spostata sulla partita dei napoletani. La troupe Rai ha spostandosi da Pescara a Napoli.

Saputo ciò, mercoledì, la Roma ha fatto richiesta di giocare regolarmente nel canonico giorno del sabato, richiesta dell'ultima ora non accettata da Gabriele Pomilio (e per volta occorre tutto concordare con il dirigente pescarese), chiaramente irritato per

l'assurda formula della stagione, la penalità a Roma e Posillipo per la farsa nello scontro diretto, penalità che poi non si è rivelata tale, lasciando tutto immutato.

Intanto ovviamente l'Athina Savona resta alla finestra, con il match contro il Posillipo spostato a mercoledì alle 18.30 alla piscina olimpica di corso Colombo, nel pomeriggio rimangono soltanto due gli incontri della fase di semifinale, ambedue inutili. Terzo ed ultimo turno di andata, comunque, nel girone I Fiorentina-Pro Recco alle 17.30 alla piscina Nannini.

I bianconeri di Marco Baldinetti sono ancora in formazione molto ringiovanita, soltanto il Savone «tifa» per i cugini di levante, sperando in una prova d'orgoglio di Ghibellini e compagni. Speranza di difficile realizzazione. La classifica dietro alla capolista Posillipo conferma (Fiorentina p. 13, Savona 7 e Recco 5), e con i toscani



Piovano: molte richieste dopo Loano

«Questo Genoa non cambierà padroni» Scerni nel rilancio grazie a Delio Rossi

Il nuovo tecnico cauto ma deciso
Samp, tanti obiettivi di mercato

Damiano Basso

GENOVA

Bareonda Genoa. E forse non è finita. Gianni Scerni, dopo la ridda di rumori e offerte degli ultimi giorni, ha deciso di soffermare il polverone. L'azionista di riferimento ha respinto la proposta avanzata da un intermediario. In Fiduciaria S. Babilà di Milano, ha ribadito la sua intenzione di voler costruire «con equilibrio» qualcosa di buono e per suggellare il tutto ha aggiunto Delio Rossi e un accordo con «Canal Plus» che porterà una boccata d'ossigeno al salvataggio. Dopo conferma e smentite, l'ex tecnico della Salernitana, convinto, ha firmato giovedì a Roma il contratto che lo legherà al rossoblu fino al 30 giugno.

Il nuovo tecnico è già concentrato: «E' ancora presto per parlare di cessioni e di acquisti. Prima di far scelte voglio conoscere bene i giocatori in organico, farmene un'idea anche sotto il profilo morale e caratteriale. Certo, il modulo cambierà e quindi logicamente a bisogno di elementi adatti a farlo funzionare». Sicuramente ci sarà bisogno di tre elementi di categoria, uno per reparto: «Dopo il mio esonero - ha continuato Rossi - mi diventerà ad andare un giro per i

campi d'Italia, per aggiornamento professionale e anche per individuare qualche elemento che potrebbe tornare utile. Dopo il fallimento di Salernitana, Rossi è consapevole di giocare una carta importante della carriera. Un altro flop potrebbe compromettere irrimediabilmente l'immagine: «Ho accettato il Genoa perché si tratta di una piazza importante e di una squadra prestigiosa. Non voglio promettere niente col lavoro. Sicuramente c'è l'intenzione di costruire, e questo mi stimola parecchio».

Scerni, l'azionista di riferimento, dopo aver spiegato le motivazioni del suo rifiuto ad incontrare il gruppo imprenditoriale rappresentato da Riccardo Sogliano ha chiarito: «Il prezzo del Genoa attuale si aggira sui 24 miliardi, più il cosiddetto «avviamento», che prescinde dai soldi che io ho investito. Se arriverà una proposta seria e concreta... se capirò che questa offerta può fare il bene del Genoa... allora la prenderò in considerazione». Nel frattempo le acque non sembrano essersi calmate. E' scattata la caccia al «mister X» che reggerà le fila dell'operazione. Si sussurra un uomo importante, il nome che circola è addirittura quello di Giorgio Falck.

«Scerni e Mauro si sono



Gianni Scerni è il «patron» del Genoa

sempre comportati correttamente con me - ha detto Cagni - e questa esperienza servirà a tutti per migliorarsi».

La riunione di direttivo dell'Associazione Club Genovese ha partorito un comunicato: «... Auspichiamo che la ridda voci intorno alla società Genovese abbia distolto quanto meno rallentato l'effettivazione dei programmi sportivi che nelle aspettative del paziente popolo rossoblu vogliono significare la conquista della serie A».

SAMPDORIA In attesa di ufficializzare l'ingaggio di Ventura, la Samp si muove con discrezione sul mercato. Tanti gli obiettivi: De Paoli, Macellari, Vassari, Hubner, Ferrante, Dionigi, Caccia. Sul fronte cessioni, Laigle sta per firmare cessione triennale a Lione. Quanto all'amato Roberto Mancini, pare deciso ad appendere la scarpa al chiodo con un anno d'anticipo: avrà incarichi dirigenziali alla Lazio.

Si disputa domani la tradizionale corsa delle Valli Genovesi

Alla «Gran Fondo» di Pegli è battaglia sulle due ruote

Domani si corre a S. Carlo di Cese Pegli la prima Gran Fondo delle Valli Genovesi valida per il Campionato regionale Udace. Il minimo fondo, particolare specialità che obbliga i partecipanti ad un duro confronto non soltanto con gli avversari ma con se stessi, cercando di portare a proprio limite ben oltre i soliti cento chilometri delle varie «turistiche».

L'organizzazione è affidata all'Udace savonese, presidente Giannino Musso: «E' una gara molto difficile ma organizzata con gran professionalità, per i corridori che vorranno esaltare la partita ci sono molte opportunità che conforteranno la loro partecipazione. Si tratta di due ristori di cui uno a metà percorso e uno all'arrivo, servizio sanitario e assistenza meccanica lungo la gara, docce all'arrivo e stand gastronomici per chi vorrà utilizzarli. I premi sono molto interessanti per la parte agonistica (telaio Olmo, tv color, autoradio, medaglie d'oro, n.d.r.) e un diploma a tutti gli arrivati (persone-

Gli assi in gara a Pietra

Appuntamento domani il primo «Triathlon di Pietra Ligure». La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Maremola, dal CNM Triathlon Club e dalla cooperativa milanese «Sarnano famo», con il patrocinio del Comune. La gara è inserita nel calendario nazionale ed i punteggi ottenuti validi per aggiornare il ranking italiano. Tra i partecipanti Marco Marchese e Giampaolo Selo: i due tra i migliori esponenti nazionali di questa specialità che consiste nel percorrere 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa. In campo femminile sicura la presenza di Mirella Gandellini, atleta che ha un ottimo curriculum a livello internazionale. La partenza della gara è fissata per le 12 dalla spiaggia libera della Fornace, mentre l'arrivo è fissato alla spiaggia dei Pescatori. Numerosa e qualificata anche la partecipazione dei triatleti delle province di Imperia e Savona. (g. o.)

lizzato con il tempo impiegato. Alla Gran Fondo delle Valli Genovesi possono partecipare i tesserati di Udace ed enti della Consulta. Il ritrovo è fissato tra le 7 e le 8 al campo S. Carlo a Pegli, la partenza alle 9,10 per il tratto Pegli-Masone di 30 km ad andatura controllata, poi via alla gara agonistica di 102 km:

Masone-Ovada-Capriata di Oliva-Montaldeo-Capriata di Marcarolo (riforim.)-Praglia-Gazzolo-arrivo a Lencisa. Poi, domenica a Savona ciclopasseggiata libera a tutti a favore del Gaslini, org. Udace. E sempre domenica 13, G.P. Panificatori a Osiglia: agonistico, org. Unlac-Diotto. (n. d. m.)

Ad Albenga minivolley

Quiliano e Vado ospitano

il Trofeo Le Caravelle

TAVOLA-VOLLEY

Il «Trofeo Le Caravelle»

CERIELE. Saranno più di trecento i bambini, tra gli 8 ed i 14 anni, che prendono parte domani al trofeo interregionale «Le Caravelle» per le categorie Mini e Super Mini Volley, Mini Beach e Super Mini Beach, organizzato dal parco acquatico «Le Caravelle» in collaborazione con la Polisportiva Olandini di Alessio. La manifestazione, che coinvolge congegni di tutta la Liguria più alcune formazioni piemontesi, ha anche il compito di inaugurare i due nuovi campi di beach-volley realizzati in occasione del decimo anniversario del parco acquatico. Afferma l'organizzatore Maria Annunziata: «I nostri sono campi regolamentari che hanno già incontrato molti favori. In estate verranno da noi squadre professionistiche, anche se il compito principale è quello di agevolare le società sportive locali e regionali». Domenica le partite si giocheranno dalle 9,30 alle 12, e dalle 15 alle 17,30. (g. o.)

riunione preolimpica a pochi mesi dai Giochi di Sidney. Il presidente Robbiano: «Questo torneo è un ricordo per un uomo appassionato di pugilato. Non dobbiamo dimenticare

che le riunioni della Pugilistica sono state traslocate a Spotorno proprio per l'interesse di Sbravati. E a lui stasera vogliamo dedicare l'intera manifestazione». (g. o.)

Apparecchiamo il Bagno!



Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI
Fornitura - lica - Armadori - San - lica

Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - 019 502 024

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici e sostituire le parti usurate ■ doppiamente importante.

Quanto più efficiente è l'auto,

tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra vettura presso un Concessionario o un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi



AutoArona

ARONA (NO) ■ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ■ Via Tre Cascine, 1/A ■ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) ■ Via S. Giovanni XXIII, 100 ■ (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) ■ Via Leonardo da Vinci, 28/A ■ (0324) 24 39 28

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ■ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ■ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ■ Via Giardini, 12 ■ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ■ Via V. Veneto, 32 ■ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ■ Via Sempione, 45 ■ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ■ Via Molinari, 14 ■ (0323) 3 25 17

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ■ Viale V. Veneto, 27 ■ (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) ■ Via Leonardo da Vinci, 25 ■ (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ■ Via Roma, 3 - Z.A. ■ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ■ S.S. Sempione ■ (0323) 84 61 41

selecar 2

ROMITA ■ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ■ Via F.lli, 133 ■ (0321) 60 79 61

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ■ C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 24 01 12
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D ■ (0321) 24 01 12

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Vetro, 68 ■ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ■ Via A. Volta, 40/A ■ (0324) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ■ V.le dell'Industria, 51 ■ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ■ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 105)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:



Numero Verde

167-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

**Grande
marvin**
DIVISIONE FRANCHISING

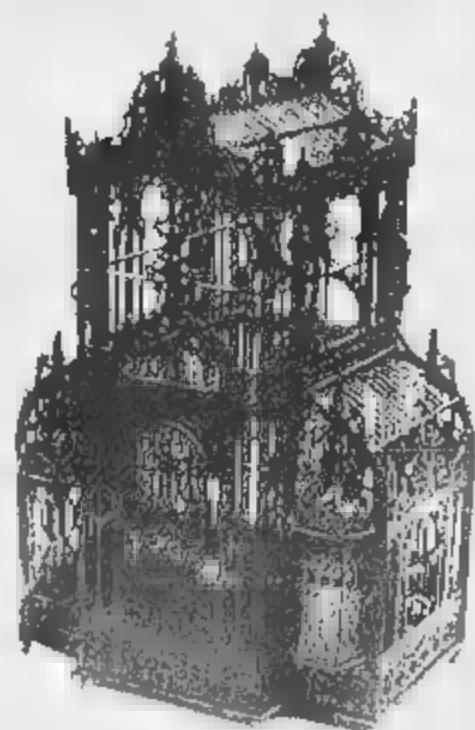
Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che sottoscrivono il contratto di distribuzione e licenza di marchio e sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98, e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A. Grande Marvin.

DAL 3 AL 13 GIUGNO ESCLUSIVO DA GARDENVILLE

“VOLIERE D'ALTRI TEMPI” IN MOSTRA

Gabbie antiche ed etniche, in una collezione di duecento pezzi originali e finemente restaurati presentata personalmente da Andrea Barendson il 6 ■ 13 giugno 1999... non mancate !



CATTEDRALE A TRAFORO esemplare n°14,
periodo: fine '800, luogo di provenienza: Italia
(Brescia-Varese), dimensioni: cm. 44x35x h71

Un piacevole garden center ai piedi delle Alpi Biellesi, un'oasi di verde e colori. Oggi a Biella gli appassionati di verde, di fiori ma anche chi richiede la pianta acquatica o le rose particolari ha finalmente un punto di riferimento: Gardenville. Nato dall'intraprendenza dei suoi proprietari/promotori vuole finalmente presentare al vasto pubblico ogni pianta o fiore che si possa desiderare di possedere. Sotto alla sua serra, moderna per concezione, si può soddisfare la passione per le piante grasse, per le orchidee, per le piante stagionali da balcone. In un ambiente piacevolissimo ogni cliente troverà ogni vegetale per regalo, per arredo, per terrazzo. La professionalità e la competenza del personale Gardenville è a disposizione per consigli utilissimi

e completi. Insomma un vero fiore tra i punti vendita. La sua relativa giovane età (apertura ottobre '97) non traspare nemmeno per un attimo: esposizione, coreografie, prezzi interessantissimi sono gli elementi che accolgono il cliente al primo impatto. L'angolo delle composizioni costituisce un punto di riferimento per chi voglia realizzare un regalo esclusivo e di alto livello. La serra fredda, ospita un gran numero di piante da terrazzo e balcone in assortimento e prezzi veramente interessanti. Infine vi sono le piante da esterno ubicate in un'area, che merita di essere visitata proprio per la possibilità di reperire piante anche strane. Che dire di altro ... VISITATELO ! Ne vale sicuramente la pena e non solo per gli appassionati.

Gardenville

**Dal 3 giugno al 7 luglio i prezzi
“prendono il volo”**

Pazzi sconti d'estate da Gardenville —

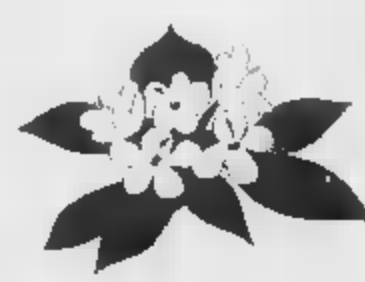
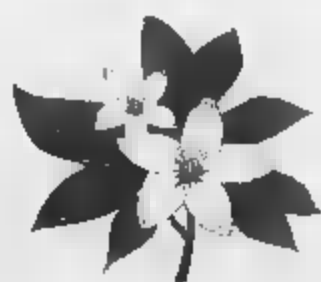
10%

20%

30%

Novità

**SI ORGANIZZANO CORSI DI COMPOSIZIONE FLOREALE,
CONTATTATECI !**



**Con un ampio parcheggio e parcogiochi per bambini
GARDENVILLE vi aspetta a**

Biella in corso Europa, 27/A, Strada Trossi, tel. 015 2543148.

Orario: Feriale e festivi 8,30 - 12,30 ■ 14,30 - 19,30

AIAZZONE®



E' un'offerta
valida solo sino
al 31/7/99

Oggi, gli sposi,
hanno un motivo in più
per acquistare da Aiazzone:
un regalo del valore di 1.000.000*!



**PROPRIO COSÌ I ARREDATE 2 AMBIENTI DELLA VOSTRA CASA CON AIAZZONE E
"VESTITELA" GRATIS CON 1.000.000 IN BUONI ACQUISTO SPENDIBILI PRESSO LE TELESE
SILETTI, IL MARCHIO DI QUALITÀ NELLA BIANCHERIA PER LA CASA: AVRETE IL MASSIMO
DELLO STILE... E DEL RISPARMIO III E' UN REGALO AIAZZONE IN COLLABORAZIONE CON
SILETTI, SU OGNI ACQUISTO DI 2 AMBIENTI (ESCL. OFF.) ENTRO IL 31 LUGLIO 1999 III**

**APERTO LA
DOMENICA**

AIAZZONE®

BIELLA
Corso Europa
Info Line: 039 3433

Siletti

MONGRANDO (BI)
Via Marconi, 1
Info Line: 015 666253



Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.



Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16V a partire da L. 33.550.000 (Ikea 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 33.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0,00%, TAEG 0,81%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Renault Scénic 1.6 RT 16V con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo

Via Sant'Antonio, 11 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.

Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 11 - Arona
Tel. 032248370

Medauto

Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348



RENAULT
Medauto Dalrymple

da noi il 2000 è già arrivato

[esatto 2000]

il gestionale
per le piccole
e medie imprese.

Per tutti
gli ambienti
Microsoft Windows.

LAE
SOFTWARE

LAE SOFTWARE S.p.A.
Palazzo Bedone - Via Sommariva 17
10040 Molina (NO)
Tel. 0112-035001-035002-035003
fax 0350-035086
<http://www.lae.it> e-mail = info@lae.it

**anno ed
nessun problema**

Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, è figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nella giunta guidata da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco (nel '84 e '85) quando, dopo lo scandalo Zampini, il pci abbandonò il pci al suo destino.

Il «Castellani» torna ad adottare una formula più ulivista, il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra la presenza di Comunisti Italiani, ma senza Rifondazione. Proprio la sfiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte in favore di autonomi e squatter dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire dalla maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di rimanere in giunta per portare a termine gli impegni assunti al voto.

Toccherà a Passoni, ex compagno partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, stiano Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti».

MENSA SCOLASTICA

Via il maiale dai menù

La vicenda della carne alla diossina ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio di refezione scolastica una documentazione attestante la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato non vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino che il maiale di non «aver utilizzato alcuna partita di polli e uova di provenienza estera». Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato emesso dalla Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 5 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare dal menù i piatti a base di maiale. Il problema invece per il prosciutto che, cotto o crudo, è sempre di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito di Bertinotti e Consuetudine convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed ecco i comunisti italiani. Spero far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di un esame di stato per lavorare a fianco del padre commercialista, come gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso la passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel pci, nel '97 è stato eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, rice-

verrà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia», annuncia Castellani, dopo l'incontro con il capigruppo di maggioranza, ha ascoltato i consigli dei gruppi da ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni.

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe a Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corsico e Eleonora Artesio. Potrebbero



Il nuovo assessore all'Edilizia privata Gianguido Passoni



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà del Bilancio

cambiare di anche lo Sport (salvo agli studi che resterebbero a Ugo Peroni) e l'Economato.

Il sindaco non conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle commissioni (i disse hanno le presidenze) 5 su sette, con i consiglieri Marzano e Migliasso che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Aem, Compagnia San Paolo. In quella sede che i gruppi (come il ppi, i verdi e anche i ds) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La visibilità potrebbe far saltare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe trovare in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A decidere la soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 8) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ha convocato un'equipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma ora pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allestito un cantiere temporaneo per appoggiare la "dignositi" e prendere poi le decisioni conseguenti».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato è presto costretti al «trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantieri che affliggono il centro storico, infatti già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Con «L'albero dei sogni» è diventato carabinieri

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma), un bimbo di anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero dei sogni», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano, ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, atamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' un programma, infatti, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.

Chiusura Tunnel danni per miliardi

COURMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato i costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 560 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz alla frontiera contro i «vu' cumprà»

VENTIMIGLIA. Dieci clande- stini scovati alla frontiera, una ventina «vu' cumprà» denunciati per vendita di prodotti contraffatti, decine «decine» controlli e il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e di affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più grosse della città.



Dall'Albania a Casale l'esodo diventa un

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese: ieri la troupe della regista albanese Eliza Bolognini, 27 anni, di Quarengheto, ha girato alcuni scene nella casa parrocchiale dell'Addolorato, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992 (furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendo su casa). Altre scene sono state girate al bar Venezia, un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe si sposta a Quarengheto e a Sclero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico posti tappa

ROASIO. Conto alla rovescia per «Camminando», il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattinara. L'appuntamento è per domani alle 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini «peperone ai bolliti»), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno duemila partecipanti.

all'Avr proprietà

ASTI. Festa metà agli alla valenza Avir di Quarto. Su indicazione della proprietà, la istituzione Owens Illinois, la dirigenza ha preferito non contribuire all'organizzazione dei festeggiamenti per il del trasloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie l'anno. «Non hanno partecipato», affermano i sindacati, «adducendo motivi economici legati al cattivo andamento commerciale del gruppo. E noi brandiremo lo stesso».

Savona, il ministro Treu nel porto

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. I dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 31 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino versare un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno sul «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.

«Natalia» inaugura la stagione a Borgo

SAVONA. Sarà produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Macri per la regia di Valerio Binasco, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgo Verzei che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretium per la prosa vinto scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco Borgo Verzei.

Bloccato pedofilo adescava i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 8 anni: ora Ennio Pintori, 32 anni, disoccupato di Gaiola (in Valle Stura) è in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dal carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19, era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si è avvicinato costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo ha palpeggiato.



Folkermesse vercellese Freska protagonista

VERCELLI. Folkermesse '99 a pieno con concerti serali nel suggestivo cortile dell'antico monastero Santa Chiara, nel Porta Milano. Tra i molti protagonisti che animano la scena (la Bandalipina e i Musicanti) Riva di Chieri, la Lionetta ed la brasiliana Margarit Meneses) questa è l'inizio alle 21 apparirà sul palcoscenico la sbruta band dei Pitura Freska, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicalmente con una fusione tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito da rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli che consentono i esterni dei palazzi. Audaci, entrano in casa c'è gente anche se in casa c'è gente riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comodino, ma si aggira ad alloggi occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Da quando è esplosa l'estate con le sue notti afose, trascorse le finestre aperte e le tapparelle alzate - c'è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» sono nel centro storico, non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni qualche banda di ladri finisce in manette. L'altro giorno la squadra mobile ne ha fermati tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 33 anni, Julien Kurti, 20 anni e Admir Karri, 20, tutti albanesi di Lezha. Vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata» spiegano in Questura; gli agenti non gli riuscì a risalire a contattarli i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghiera, ed era stato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era stato «cheggiato la sera successiva in via Challand.

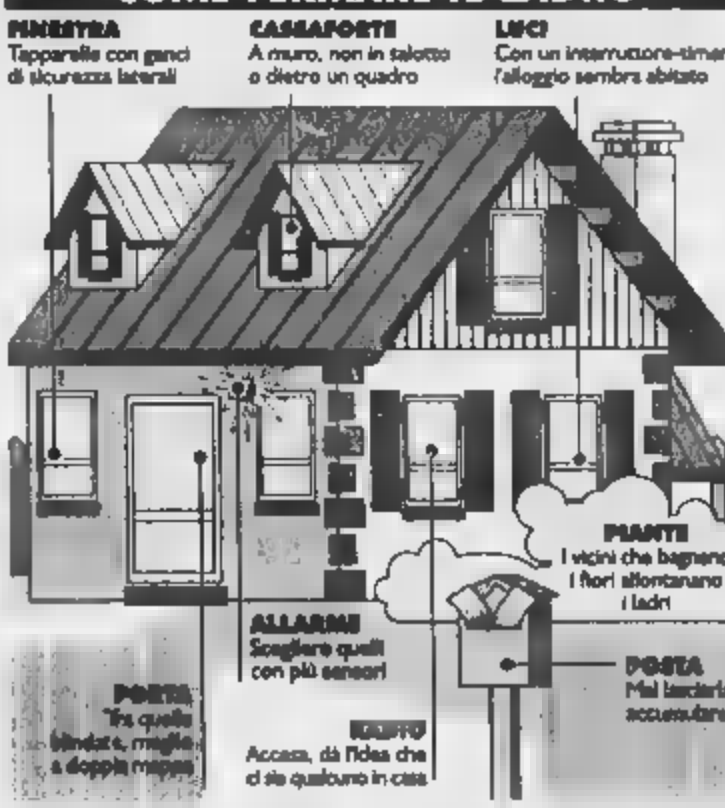
In entrambi i proprietari erano in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da finestre balconi e se sono andati uscendo dalla porta aperta dall'interno e senza fatica. Se abbiano usato bombolette di gas soporifero per non correre rischi «gli inquirenti questo non si sa». E' certo, invece, che parte della refurtiva recuperata non sarebbe in Italia o non sarebbe rubata nei soliti mercatini di rubato. Sarebbe partita per l'Albania e paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno

necessità di difarsi velocemente di merce che scotta. Ne sanno qualcosa il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro «cinque carichi di spessia» diretti a Tirana, Durazzo oppure a Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovata una carica di apparecchiature elettroniche ed elettroniche ed attrezzature da lavoro, imballati e già stivati su un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refurtiva può affidarsi ad uno dei centinaia di furgoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto al chilo. Il conducente non controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intercettare saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

COME FERMARE IL LADRO



Parroco truffato dal tecnico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianni Gioi VILLANOVA

A don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, si era presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più ladri in canonica. L'antifurto installato nella chiesa e nelle stanze è vecchio, non funziona. Se lei, parroco, mi consegna un piccolo acconto, io smonto il vecchio e riporterò con uno più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Angelo, ci pensa. Questo è setti-

no per scaricarla su eventuali ladri nella ore notturne. «E' partito da un milione - ricorda don Gutina - Dopo il mio rifiuto sceso a 500 mila lire e poi si è fermato a 300. Mi sembrava affidabile, anche perché mi aveva fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero».

Prendo i sensori, centralina e i telecomandi del vecchio sistema, caricherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana, aveva assicurato il tecnico. Addio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare un esposto ai carabinieri di Mathi Canavese. Arrabbiato? «Ma no, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che altri confratelli capissero la lezione», spiega il sacerdote: «Dopo questa disavventura mi ha già contattato un altro parroco a cui è successo la stessa cosa».

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'uomo, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchia di San Massimo, in qualità di nuovo responsabile di clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefonino cellulare: «L'ho chiamato due, tre volte - racconta - Mi rispondeva, rimandava l'appuntamento, e per un'improvvisa e per un'improvviso. Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote cominciò a trovarlo registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al - ragguagliabile, riprovi più tardi. Via libera ai ladri di oggetti sacri? Assolutamente no - assicura don Angelo - Insieme agli antifurti ho sempre optato per i metodi di sicurezza tradizionale che ritengo i migliori, come una bella sbarra di ferro dietro porte e finestre».

ŠKODA

anche a
Crevoladosola

GARAGE MODERNO di GRIECO

Rivenditore Autorizzato Škoda



Via P. Renzi, 12/14 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Tel. 0324/33594

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Piemonte con l'apertura di un rivenditore autorizzato. Un'occasione per essere più vicini alla propria clientela



Gruppo Volkswagen

e dedicarle maggiori attenzioni con il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini. Venite a trovarci ■ Crevoladosola, Via P. Renzi, 12/14. Vi aspettiamo!

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 5 Giugno 1999

no 85

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.893.481 / FAX 0321.86.591

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK
publikompass

PUBLITIME srl

Agente Publikompass spa

28100 VARESE - Corso Cavour, 13

Tel. 0321.33.341 linee r.a. - Telefax 0321.623.035

ESTATE 99
PROGETTO

PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare convenientemente e servizi

CONTINUANO DA PROGETTO
SUI 600.000.000 PER LA ROTTAMAZIONE

6.000.000

25.000.000

PROGETTO
NOVARA

NOVARA - Via G. Cesare, 71
Tel. (0321) 45.82.45

VERBANO CUSIO OSSOLA - Via Varesina, 10
Tel. (0321) 47.72.37

Task-force di veterinari e vigili sanitari in azione nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola

Carne suina sequestrata nei depositi all'ingrosso

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Controlli a squadre di veterinari e vigili sanitari impegnati in tutto il Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Nel mirino depositi di polli e uova, carni e loro derivati, tutti provenienti dal Belgio. Il sospetto che siano stati allevati mangiando alla diossina ha immediatamente allertato le autorità sanitarie.

E' una precauzione cautelativa, con sequestri cautelativi. Il dottor Massimo Pavilla, responsabile dei servizi veterinari dell'Azienda di Novara: «Abbiamo operato il sequestro di una partita di carne in un deposito vicino al capoluogo, e direi che la situazione è sotto controllo e non c'è da preoccuparsi eccessivamente. Siamo tutti quanti mobilitati e domani saremo in campo per controllare altri prodotti, secondo le indicazioni che ci arrivano dal ministero: si tratta anche dei prodotti a base di latte».

Aggiunge Pavilla: «Ma raccomandiamo a tutti di creare un allarmismo. I prodotti diossina diventano pericolosi quando si crea un accumulo. Il sistema italiano di controlli è molto capillare. In tutto il Novarese, c'è una squadra composta da sedici persone tra veterinari e vigili sanitari che da oggi controlleranno anche i prodotti, secondo le indicazioni ministeriali.

Un'altra task-force opera nel Verbano Cusio Ossola: dieci uomini coordinati dal dottor Gian Marco Rossi, responsabile dell'alimentazione del servizio veterinario.

«Siamo intervenuti nelle zone di Gravello, Orta e Domodossola», dice Rossi, «in depositi all'ingrosso, su carne arrivata direttamente dal Belgio. Si tratta soprattutto della lonza, di cui il Belgio ha quasi l'esclusiva in Europa. Nel Verbano Cusio Ossola sono entrate, dai primi di gennaio a oggi, circa 12.300 chilogrammi di carne suina. A questa si deve ag-

giungere la merce arrivata nella provincia da altri depositi all'ingrosso in Italia. Siamo in attesa di ulteriori chiarimenti che il ministero dovrà fornire a tutte le autorità sanitarie locali per sapere come comportarsi. Siamo impegnati a tutto campo e se consideriamo l'organico l'operazione di controllo è enorme, soprattutto in un'area polverizzata come quella del Verbano Cusio Ossola.

I controlli avvengono in parte nei centri all'ingrosso per scendere ai supermercati e alle rivendite, per finire sino ai ristoranti.

Secondo le valutazioni della Regione in tutto il Piemonte le importazioni dal Belgio sono abbastanza consistenti: «Tra il primo gennaio e il primo giugno di quest'anno - precisa il responsabile della sanità regionale, Mario Valpreda - sono giunte 800 tonnellate di carne suina e 6.634 animali, per oltre 7 mila quintali» prodotto macellato. «In provincia di Asti, Novara e Cuneo, oltre alla Val di Susa, quelle in cui non giunti gli animali».

Controlli a tappeto vicino a Novara, sul Lago d'Orta e a Gravello Toce

Sequestri cautelativi di carne proveniente dal Belgio
Foto: controlli in un macello

L'allargarsi della vicenda dei polli suini sta però creando una preoccupazione ancora maggiore fra allevatori e commercianti in un settore che vede il Piemonte fra le regioni leader per numero di capi (insieme con Lombardia ed Emilia Romagna). Si sono già registrati cali nelle vendite di u-

va e carne di pollo, da ieri anche di quella di origine belga. Nel mirino polli, uova, suini, bovini, latte. Ieri il Dipartimento alimenti nutrizione e sanità pubblica veterinaria del ministero della Sanità, in aggiunta alle misure già adottate, ha provveduto a vietare l'introduzione in Italia di animali vivi e specie bovi-

na e delle carni e prodotti a base di carne, nonché di latte e suoi derivati provenienti dal Belgio. Insomma, un embargo totale.

Secondo un portavoce della Commissione europea, Gerry Kiehl, non sarebbero invece a rischio gli allevatori di animali da cortile.

La campagna elettorale si è accesa con i comizi di leader ed esponenti che sono intervenuti ieri a Verbania e Novara

Finl: «Mella lotta al terrorismo dobbiamo sentirci tutti uniti»

TACCUINO

Dalle 9,15 oggi mercato di viale Dante Domenico Comino, Emilio Zenoni e Roberto Cote della Lega Nord incontrano i cittadini. Bellinzago. Oggi pomeriggio il candidato sindaco di «Comunità democratica», Giovanni Apostoli è al mercato. Dalle 14 alle 18 in piazza anche Emilio Zenoni e Maurizio Pizzi della Lega incontrano i cittadini. Novara. La Provincia 081 comuni: incontro in via Fara 39 alle 21 di oggi con Silvana Moscarelli, candidata in Provincia. Interviene il candidato alla presidenza Maurizio Pagani.

Dialogo con il volontariato su «La politica di accoglienza» al quartiere Pematte 18 oggi. Intervengono il candidato in Provincia Ugo Boggero e Agostino Longobardi, presidente della frazione. Romagnolo. 10 oggi mercato Emilio Zenoni e Maurizio Pizzi della Lega incontrano i cittadini.

Dalle 11 oggi Domenico Comino, Emilio Zenoni e Maurizio Pizzi della Lega incontrano i cittadini.

Omegna. Presidio del 15 in piazza Nobili De Toma alle 15,30 i candidati Gallarotti e De Santis.

Ornavasso. Oggi alle 10,30 in piazza XIV Maggio dibattito con Rocco Buttiglione e il candidato Cdu Bacchetta.

Cannobio. Centrosinistra in assemblea oggi alle 21 alla Casa della Gioventù. Interviene il Borghese alla presidenza in Provincia.

Ticino. ristorante Bellamy's alle 16,30 comizio di Pino Rauti, segretario Msi, e Franco Caserta, candidato alle europee.

Festa Tricolore oggi 20,30 con Marco Zaccaria e il candidato An in Provincia Gianluca.

Cannobio. Serata danzante oggi dalle 23 da An con i candidati di «Il Polo per Cannobio».

Verbania. Oggi dalle 9,30 in piazza Ranzoni e al mercato di Intra, il candidato alle europee Giorgio Calò incontra i cittadini.

I candidati della di-

struiscono i loro programmi per Comune e Provincia oggi dalle 15 alle 18 in piazza Ranzoni e via Roase. Domodossola. Oggi 10 i candidati De alla Provincia dialogano con i domesi in via e piazza.

Partecipano Giuseppe Sterpone, Liliana Graziobelli e Maria Teresa Roberti.

Pieve Vergonte. Ivan Guarducci, candidato del Polo alla presidenza della Provincia alle 18 e al circolo Enichem con i lecchini, alle 19 è a Ornavasso e alle 20 è all'hotel Majestic di Verbania con Florio, Cattaneo e Amelino.

VERBANIA

Oltre mille persone hanno accolto ieri nel tardo pomeriggio in piazza Ranzoni a Intra, il presidente dell'Alleanza Nazionale, onorevole Gianfranco Fini. E' giunto in città per sostenere la campagna elettorale dei candidati locali del Polo di centrodestra alla presidenza.

Ivan Guarducci ed è sindaco di Verbania Valerio Cattaneo.

A fare gli onori di stato l'onorevole verbanese Marco Zaccaria, candidato vice sindaco della città, dirigente nazionale di An. Sul palco, insieme a Fini, anche gli onorevoli Mario Segni e Tiziana Muscardini oltre agli altri candidati locali a Comune e Provincia.

Nel suo comizio Fini ha sottolineato l'importanza di uno Stato che sappia proteggere i cittadini dalla grande e piccola criminalità ed in grado di assicurare una corretta politica dell'immigrazione. Garantisce anche nella certezza delle pen-

senza negare a chi sbaglia la possibilità di reinserirsi nella società. Uno Stato socialmente giusto è grado di assicurare lavoro e ricchezza al Paese e pensioni decorose agli anziani. Uno Stato rispettato nel contesto internazionale soprattutto quando deve ribadire ai suoi partners che onore un'alleanza non significa sopportare supinamente le decisioni Nato.

Il presidente nazionale di An ha poi toccato il tema della crudeltà del terrorismo: «Non ci aspettavamo certo che le Br ritornassero ad insanguinare il Paese anche se riteniamo che negli ultimi anni ci doveva mantenere l'allerta abbia invece abbassato la guardia. Contro il terrorismo dobbiamo comunque sentirci tutti uniti nella lotta».

Fini ha concluso lasciando la parola a Mario Segni che brevemente ha sottolineato l'indispensabile urgenza di una serie politica di riforme tra le quali figure ovviamente quella elettorale affinché a decidere le sorti del Paese siano i cittadini e i partiti politici.



L'alpinista Messner in cattedra ieri per gli studenti universitari

NOVARA

«Le Alpi si stanno spopolando, sono afflitte dalla crisi demografica e dalla perdita delle loro caratteristiche», non è vero che non si possano salvarle? «Non è neppure vero che bisogna ecologisti radicali per salvarle: al contrario, l'ecologia dev'essere abbinata all'economia».

Così Reinhold Messner ha iniziato la sua lezione ieri alla

facoltà di Economia e Commercio: ad ascoltarlo gli studenti che seguono il corso di Economia dell'Ambiente. E' del pomeriggio in Italia, ha spiegato il professor Cesare Emanuel, che ha presentato Messner, giunto a Novara anche come candidato alle europee per i Verdi.

Il conquistatore dell'Everest ha spiegato la sua ricetta per salvare le Alpi: «Non costruire infrastrutture oltre i 2200 me-

Intensa giornata politica
nel Novarese e Vco
Gianfranco Fini,
Segni,
e Reinhold Messner

tri; svuotare il terreno per le seconde o terze case, abitate quindici giorni l'anno; riportare la gente a vivere la montagna creando aziende agrituristiche e valorizzando l'agricoltura. Ma il contadino di montagna è svantaggiato rispetto a quello della pianura, perciò va aiutato con incentivi economici come in Austria e Svizzera».

Messner ha raccontato quanto lui stesso ha realizzato in Alto Adige: «Ho acquistato una collina spopolata, ho realizzato un museo della montagna e trasformato i masi in aziende agrituristiche con un ristorante. Oggi in questa località ci sono famiglie a ben ventitré bambini. Se si fa qualcosa di concreto le Alpi possono rivivere».

Messner è candidato per le Europee: «Ho deciso dopo tante perplessità di mettere nel mio quest'impresa: se sarò eletto per 5 anni lascerò le scalate per dedicarmi a valorizzare le Alpi, il loro territorio e valori, e fare capire che l'ecologia e l'economia sono complementari, opposte».

[m. g.]

"Galleria d'Arte Domus"

C.so Rilli di Dio, 5 - DOMODOSSOLA - Tel. 0324.240353

MOSTRA RETROSPETTIVA
di

ALFREDO BELCASTRO

1893 - 1961

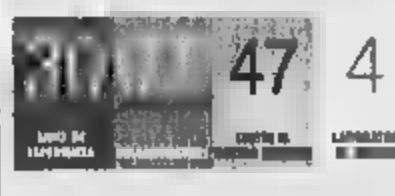
Inaugurazione Sabato 5 Giugno alle ore 17

ORARIO: 10 - 12 / 16 - 19.15 Nel di Giugno anche la Domenica

"Galleria d'Arte Domus"

Dipinti dell'Ottocento e primo Novecento
Compra - vendita di antichi

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI



Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi Novara:

esperti professionisti dedicheranno il loro tempo e la loro esperienza per risolvere i tuoi problemi, dalla soluzione temporanea a interventi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. E nel tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi
per chi ha testa

NOVARA Dante, 45 - Tel. 0321.640049

CESARE RAGAZZI LABORATORI - AZIENDA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi è presente in Italia: Ancona, Arezzo, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Foligno, Genova, Lecco, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pavia, Pescara, Pisa, Portofino, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, Verona, Vicenza, Voghera (PV), Svizzera Lugano, USA: New York, Miami, Los Angeles, Costa Rica: San José

In lizza le squadre di volontari della Croce Rossa di Novara, Trecate, Oleggio, Arona e Borgo

L'emergenza, una sfida

Domani gare di pronto soccorso

Cottare

NOVARA L'emergenza è sfida. Pinta, naturalmente, ma curata nei minimi dettagli da scenografi e truccatori. Domani cinque squadre di volontari della Croce Rossa si danno battaglia nelle gare provinciali di pronto soccorso. I vincitori parteciperanno alla fase regionale. L'appuntamento, aperto a tutti, è dalle 9 nell'area verde dell'ex reparto di Maternità, in corso XXIII Marzo.

I team in gara sono Novara, Trecate, Oleggio, Arona e Borgomanero e si cimentano in due prove, top-secret sino all'ultimo. Si sa soltanto che riguardano il caso di un ciclista in gravi condizioni per problemi traumatici e l'evacuazione di una famiglia. Supervisore sarà la squadra della Croce Rossa di Borgomanero, campione regionale '98 e invitata di diritto alle gare nazionali.

Tutto è stato studiato con precisione. Un apposito gruppo di lavoro ha selezionato le «cavie» e allestito le scenografie mentre uno staff, che ha seguito corsi di trucco cinematografico, è occupato di rendere più realistiche possibile le «vittime» di incidenti e calamità.

Tanta cura ha lo scopo di preparare i soccorritori ad affrontare anche situazioni estreme che nella realtà purtroppo verificano - commenta Gianpiero Campagnoli, portavoce dei volontari della Croce



Rossa. Le gare servono a mettere alla prova e a stimolare spirito di squadra e conoscenza tra le équipes di soccorritori della provincia. Lavorare insieme diventa sempre più frequente e importante.

Nel Novarese i volontari del soccorso sono circa un migliaio, di cui ducento nel capoluogo dove svolgono circa dodicimila interventi all'anno. Il parco

mezzi conta una novantina di ambulanze, auto e centri mobili di rianimazione a cui si aggiungono fuoristrada, centrali operative trasportabili, roulotte, generatori per l'illuminazione, tende, sacchi a pelo, corde e attrezzature varie genere per la protezione civile.

Per i volontari della Cri il lavoro non manca mai e nel tempo si sta facendo sempre più di-

versificato e specializzato. Prosegue l'attività di soccorso, che affianca quella del 118 istituito oltre un anno fa, ma in parallelo si sviluppano gli interventi umanitari (in questo periodo sono nei centri profughi dell'Albania) e di aiuto in caso di calamità naturali. La preparazione del personale è costante e viene aggiornata con prove simulate di disastro.

Stanno nascendo proprio in questo periodo a Novara, Trecate e Arona anche i gruppi Opa, volontari qualificati per il soccorso in acqua. Gli operatori, che devono avere i brevetti di bagnino e subacqueo, hanno già seguito i corsi alla sede nazionale della protezione civile. Adesso si sta pianificando l'acquisto delle attrezzature necessarie.

Incidenti e disastri si simulano domani mattina alla sede della Croce Rossa in corso XXIII Marzo: i cittadini possono assistere alle gare dei volontari

Incidenti e disastri si simulano domani mattina alla sede della Croce Rossa in corso XXIII Marzo: i cittadini possono assistere alle gare dei volontari

MOSTRA DELL'ISTITUTO «BELLINI»



di 54 cuciti a scuola

Abiti da sogno per un'imperatrice. Li hanno realizzati gli studenti del corso di moda dell'istituto «Bellini» con la professoressa Maria Antonietta Zarrilli. Le classi seconda, terza e quarta hanno studiato gli abiti indossati da Sissi e ne hanno riprodotti i due più famosi. Altri sei modelli sono stati reinterpretati in chiave moderna. Da ieri sera sono in mostra all'istituto di via Liguria. [m.g.]

Convegno Uilca

Stress d'ufficio: come far fronte al mobbing

NOVARA. Sono soprattutto i lavoratori del settore bancario che hanno aderito all'invito di Uilca e Uil per il convegno sul mobbing che si è tenuto a Novara. Adesioni sono arrivate da tutto il Nord Italia, dall'Emilia Romagna e Toscana.

Il convegno ha fatto il punto sull'analisi del fenomeno in Italia, con particolare riferimento ai rischi connessi con il «mobbing» d'ufficio. In particolare, cifre e diagrammi hanno mostrato come il mobbing determini una resa inferiore del lavoratore, che in alcuni casi è costretto ad assentarsi per lunghi periodi, in quanto incapace di svolgere le mansioni. Si è parlato di bossing, come di strumento di politica aziendale per indurre il lavoratore a licenziarsi. E' scaturita la necessità e la richiesta di istituire un monitoraggio anche a livello locale, in collegamento con quanto disposto dalla Uilca a livello regionale. Il capoluogo è stato uno dei primi centri in Italia ad avere approfondito la tematica del mobbing con un convegno. [c.m.]

Arresti e denunce in una serie di operazioni dei carabinieri di Novara e provincia

Gozzano, presi i vandali della stazione

Sono 5 giovani novaresi. Sventata estorsione a Cerano

NOVARA

Identificati dai carabinieri di Gozzano i cinque presunti responsabili dei danneggiamenti alla stazione ferroviaria. Sono giovani novaresi, alcuni minorenni, tre dei quali denunciati a piede libero per attentato alla sicurezza dei trasporti e danneggiamenti. Resto al vaglio degli inquirenti la posizione degli altri due giovani.

Come si ricordava, l'episodio avvenne il 30 maggio verso mezzogiorno. Scesi dal treno proveniente da Novara, i cinque avevano iniziato i vandalismi e spese della stazione rompendo porte, vetrine e danneggiando seriamente gli apparecchi elettrici che controllano l'abbassamento delle sbarre lungo la ferrovia. Tanto che un passaggio a livello si era chiuso provocando qualche disagio alla circolazione.

Quella di Gozzano è una delle diverse operazioni concluse in questi ultimi giorni dai carabinieri di Novara e provincia.

A Cameri sono stati denun-

ANCHE A VERBANIA

Oggi la festa dell'Arma

Il 185° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri viene celebrato questa mattina nelle province di Novara e Vco. A Novara l'appuntamento è per le 10,30 nel cortile del Broletto. Alla presenza di autorità militari, civili e religiose, il colonnello Roberto Cossu terrà un breve discorso e un bilancio delle principali operazioni anti-criminalità nel Novarese. A Verbania s'inizierà alle 11 sul piazzale del Comando provinciale a Verbania. Il comandante dei carabinieri del Verbano Cusio Ossola, tenente colonnello Fernando Bassetta, porgerà il suo saluto agli intervenuti. Faranno seguito l'alzabandiera e la lettura dell'ordine del giorno. Sarà poi il comandante Bassetta a tenere la relazione ufficiale con particolare sottolineatura dei risultati conseguiti dai carabinieri nel corso degli ultimi 12 mesi, su tutto il territorio, nell'ambito della lotta al crimine e nei servizi di prevenzione e ordine pubblico. [r.s.]

ciati due fratelli gemelli novaresi di 17 anni e altri tre giovani ritenuti responsabili di una serie di furti.

A Bellinzago, i carabinieri di Oleggio hanno arrestato M.G., 28 anni, di Novara, per tentato furto aggravato di un'auto. Stava cercando di fare partire una Fiat Uno parcheggiata davanti

all'abitazione della proprietaria.

A Cameri, presso la ditta Procca, i militari della stazione di Galliate hanno sventato un furto d'auto, sorprendendo Angelo Carta, 20 anni di Meina e Biagio Dolcemasco, 19, di Arona. Sono stati condannati a 18 mesi con i benefici di legge.

I carabinieri di Trecate hanno arrestato a Cerano due albanesi, R.L. e M.R. per tentata estorsione e danni di un bar. Avevano chiesto al titolare mezzo milione, sostenendo di averlo perso ai videogiochi. Non essendo stati accontentati, erano tornati poco dopo con l'auto piena di sassi da lanciare contro la vetrina del bar.

Ad Arona, i militari della compagnia hanno arrestato Salvatore Orlando, 39 anni, di Arona. E' stato sorpreso in flagranza nel centro di Arona a rubare una Citroen 2 Cv di un giovane di Borgomanero. E' stato giudicato per direttissima e condannato a 18 mesi di reclusione che sconta.

Infine a Ghemme, i carabinieri di Novara hanno sventato un tentativo di riciclare un carico di olio minerale, per auto, esaurito. Tutto è nato dopo il controllo di un furgone fermato sulla statale della Valsesia: trasportava 9 quintali di olio. Denunciato tre persone di Carpiignano e Boca, tra cui il titolare di un'autofficina. [m.p.]

LETTERE

AL GIORNALE

Il silenzio dei sindaci su Malpensa 2000

Prossimamente avranno elezioni «a go-go». Ma le più importanti mi sembrano quelle comunali. La prova del nove per molti sindaci. Quelli «nostri», tanto per intenderci, dovranno rendere conto, in primo luogo, se erano interessati nell'amministrazione della zona Malpensa... del loro silenzio. Gli affari per i vari Comuni andavano a gonfie vele: lavoro, traffici vari... il futuro era lontano... Ma venne il di... in... rumore, se ne parlò... tutto... kerose... e pieni polmoni, gente imbufalita... Oggi vanno i cortei seguiti dal Gonfalone ma a quanto sia dato di vedere nulla è destinato al cambio. Altra posizione discutibile sono gli eletti infilati nei vari «servizi» quali acqua potabile e rifiuti... fare pagare i servizi... resi... appropriazione indebita come sarebbe adddebitato a noi umili mortali... così è per somme fatte pagare per la «d'identità in contrasto» la legge non rimborsate, e gli addendi sul gas... chi protesta fra gli eletti? Nessuno. E l'elettricità e l'altra comica dei rifiu-

ti... ci sono gli umidi, i menzognieri, i cassonetti di plastica e secchielli e le hollette!

Antonio Fioravanti

Castelletto Ticino, Novara

Il semaforo

Baveno

Giovedì 27 maggio alle 7,40 mia moglie ha subito un incidente stradale sulla «33» del Sempione in località Baveno angolo via Monte Grappa, incrocio regolato da impianto semaforico (ufficialmente spento perché guasto). Il semaforo ha... oltre a mia moglie anche i due occupanti della autovettura investitrice che scendendo da via Monte Grappa non ha rispettato la «Stop». Nulla di grave alle persone, dimesse dal pronto soccorso ma gravi danni alla autovettura. Venerdì 28 (il giorno dopo l'accaduto) ritornava a funzionare l'impianto semaforico. Un plauso all'assessore alla viabilità del comune di Baveno per la scelerata dimostrata nell'attivazione del semaforo «stimolo» della polizia stradale di Verbania che ha provveduto ai rilievi del caso.

Lettera firmata, Baveno

UTILI

PRONTO INTERVENTO

EMERGENZA

Novara e Provincia: 118

Novara: tel. 0321 627.000; Arona: tel. 0322 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato: Valli, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Cecco Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 87.23.58.

Borgomanero: Rocca, c.so Cavour, 26 tel. 0322 51.453.

Baveno: Vetro, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 96.72.98.

Verbania (Intra): Clivio, c.so Marconi, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozza: Mauri (Pessina), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Grignone: Toca: Arpico, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Gallati, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pavesi, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.280.

NOVARA: Gali, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofino (Pernale), Piazza Fratelli Bandiera, tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; e Gali, bg. Baccaglia, 2 tel. 0321 62.40.73 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Torinese: Lurli, via IV Novembre, tel. 0321 64.81.25.

Cameri: Comune 2, via Saracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Paruzzato:

Domani con gli amministratori locali c'è anche il presidente della Regione

Sindaci in trincea al terminal 1 Malpensa, due anni fa si è iniziata la protesta

Maria Arbela
VARALLO POMBA

Parcheggio di Malpensa 2000, terminal 1, ore 9,30: domani, 13-14-15 torna la protesta contro le rotte, il frastuono, l'inquinamento contro il Governo sordo agli appelli di tutela che Est e Ovest Ticino lanciano da due anni. Proprio nel luglio '97, infatti, la ribellione all'assessorio dei sorvoli p...

Domani i protagonisti saranno di nuovo i sindaci. Ci sarà anche Ghigo forse con qualche assessore. Il Comitato Ovest Ticino, nato un anno fa ad agosto, ha avuto l'idea del presidio. E' il prologo manifestazione del 10 luglio promossa con i comitati lombardi. Il susseguirsi di riunioni e dichiarazioni non scoraggia la mobilitazione.

Non basta certo la conferma, ribadita in sede di ministero dei Trasporti nella riunione di giovedì, sul blocco dei voli notturni dalle 23 alle 6. Nella stessa sede, dove erano le delegazioni piemontesi e lombarda, le



Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo (al centro) nel precedente corteo di protesta. Domani mattina il presidio si inizia alle 9,30

al Territorio nella giunta Formigoni, Alessandro Moneta, ha ottenuto l'impegno per i fondi destinati alla mitigazione del danno acustico di Malpensa. Anche gli amministratori novaresi hanno chiesto finanziamenti sia per riduzioni dell'impatto sia per il monitoraggio sul territorio.

Giorini di alti e bassi: que-

sti per Malpensa 2000. Sofia Loren inaugura il nuovo volo per San Francisco ma poche dopo le agenzie riferiscono: lo scalo ha la maglia nera nelle classifiche dei ritardi in Europa. Il Malpensa Express, treno ad alta frequenza che collega il capoluogo lombardo all'aeroporto, viaggia con un'ora di pas-

seggeri al 12 mila sui 3-4 mila attesi in media al giorno. L'altra sera di guasto all'impianto elettrico i passeggeri Castellanza sono stati trasferiti su un convoglio locale a Novara. Poi, con scambi su altri locali, tutti sono arrivati a destinazione.

Dal Giappone per incontrare i dipendenti dell'ex Thun

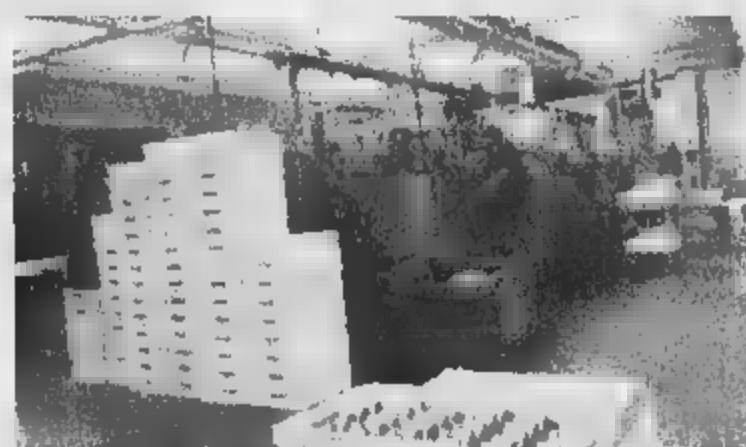
Mister Shimano a Briga «Farò grande l'azienda»

BRIGA NOVAESE

«Dovremo ottenere la certificazione di qualità fino a fine anno. Bisognerà lavorare in team: ognuno sarà responsabile del proprio operato. Il nostro obiettivo è rendere grande l'azienda e per farlo bisognerà risolvere ogni problema».

Quel signore vivacissimo che parlava un inglese fluente al fronte dei 220 dipendenti, dall'ultimo arrivato degli operai al dirigente capo, Izoto Shimano, dei miti del Giappone industriale, proprietario di un impero che va dalle biciclette alla cantieristica. Adesso è lui il proprietario dell'ex Thun.

Per spiegare ai dipendenti che con la gestione giapponese lo stabilimento cambierà filosofia, mister Izoto è arrivato apposta dal suo Paese ad ha parlato a tutti. Shimano ha raccontato con un pizzico di civetteria che tanti anni fa guidava una piccola azienda e vuole trasferire a Briga la ricetta del successo. Precisione estrema: ogni tempio, rispetto assoluto: ogni tempo, lavoro in équipe ma con responsabilità individuali ben precise. Sono questi i requisiti chiesti ai dipendenti. In cambio offre moltissimo: è



Il titolare dell'ex Thun Shimano ha parlato ai dipendenti con spirito e vivacità

bastato l'avvio della nuova gestione giapponese e della filosofia della qualità totale per passare da un lungo periodo di cassa integrazione all'assunzione di nuovi dipendenti. Gli statuti entrati questa settimana a tempo determinato per un anno. Presto toccherà ad altri 5.

Gli ingegneri giapponesi hanno avviato in via sperimentale a Briga nuove linee produttive, e il progetto è di renderle operative al più presto. Oltre ai mezzi, agli ingranaggi e altre parti di bicicletta, qui potreb-

bero venire realizzati guaine e fili. Ma mister Shimano vuole trasformare la mentalità e creare un'azienda d'avanguardia: per questo i dipendenti avranno a disposizione pagati dalla società per imparare l'inglese. Perché la qualità passa dalla cultura, dice mister Shimano, che ha salutato tutti con un arrivederci. Il suo arrivo - dice il sindacalista Elio Calligaris - ha avuto un effetto notevole sulle maestranze, colpite dalla sua determinazione a raggiungere gli obiettivi. (m.g.)

Ex sindaco e un assessore di Rovasenda a giudizio

La festa nel castello saltò ma è diventata un processo

NOVARA

Quattro fa a Rovasenda, nel Verellese, era la vigilia di un veglione: chi disse trecento, chi mille persone rispedite a casa, un'ordinanza del sindaco che elidiva il castello e poche dalla maxi-festa di San Silvestro organizzata da due giovani novaresi. I giorni scorsi, è diventata la cronaca di un processo rinviato, con l'ex primo cittadino Valentino De Dominicis e l'ex assessore Antonio Sau accusati di truffa e abuso d'ufficio.

Avrebbero consigliato i ragazzi, Davide Terazzi e Andrea La Martina, di definire la veglione una festa privata, per cui non servono autorizzazioni di sorta, pur sapendo che il maxi-raduno di San Silvestro era pubblico e che i locali del castello non erano agibili: niente uscita di sicurezza, solo servizio igienico, grate ad ogni finestra.

In compenso la società che gestiva l'uso del maniero avrebbe ricevuto i sei milioni del contratto d'affitto. Davanti ai giudici del Tribunale di Vercelli ieri l'altro è comparso l'ex sindaco, che ha seri problemi di salute. C'erano invece il sindaco Paola Guglielmina, l'ex assess-

ore (che è anche fratello del proprietario della Roccaforte) e il suo legale Paolo Codogoni, i carabinieri e un buon numero di ragazzi che si erano prenotati persino da Como, Milano e Roma per cena e danze con il fascino dell'antico al modico prezzo di 120 mila lire.

I due ex amministratori avrebbero già anticipato la patteggiare la pena, mentre il pubblico ministero Antonio Sangermano ha annunciato di voler modificare, alleggerendo, il capo d'imputazione: abuso e truffa si sarebbero consumati perché l'ordinanza del sindaco dichiarava inagibile il castello. L'assenza di De Dominicis ha però fatto saltare l'udienza al 23 settembre.

Con il possibile patteggiamento, la storia del veglione mancato in nulla non verrà ricostruita. Bisognerà le cronache per ricordare la bagarre scatenata a Novara: stop dell'ultima ora: in due negozi del centro, di proprietà dei genitori degli organizzatori, si è sfiorata la rissa. E i due ragazzi, che ormai avevano portato al castello le prelibatezze del buffet, sistemate in regie dischi e scartate i deejay, avevano festeggiato Capodanno sporgendo denuncia ai carabinieri. (r.m.)

Borgomanero, ieri all'alba causa del temporale

Automobili intrappolate nel sottopasso allagato

BORGOMANERO

Se la sono vista brutta due conducenti, uno di un'automobile e l'altro di un furgone: ieri mattina hanno rischiato di restare intrappolati in un sottopasso allagato. I veicoli sono rimasti nell'acqua nel sottopasso di via Novara.

In tutta la zona, dalle vie meteo, si è registrato un violento temporale che ha causato numerosi allagamenti e caduta di piante e l'incidente più serio è verificato proprio in città, al sottopasso di via Novara, all'inizio della statale 229 del lago d'Orta.

A Borgomanero si è ripetuto un fenomeno che non avveniva più da mesi, l'allagamento del sottopasso che da qualche tempo è stato sistemato con la rettificazione dell'asse stradale ed una migliore canalizzazione delle acque. Quando però d'oliva per parecchi minuti, come è accaduto la notte scorsa, la particolare conformazione della strada e quel tratto continua a allagamenti.

In questa circostanza si è di nuovo creato un lago, con l'acqua che ha raggiunto l'altezza di un'ottantina di centimetri. Due veicoli che in quel momento stavano transitando sono rimasti in panne, intrappolati. Per recuperare l'automobile e il furgone è stato necessario l'intervento delle squadre dei Vigili del Fuoco, intervenute immediatamente per soccorrere gli automobilisti e trainare fuori i veicoli dal pantano. Sempre a Borgomanero i Vigili del Fuoco sono intervenuti in un'abitazione rimasta allagata. Un intervento importante è stato effettuato nel territorio di Prato Sesia, dove un fulmine ha colpito una pila del palo dell'emergenza elettrica ed ha causato un black out.

Il temporale, che per alcuni minuti si è trasformato in tempesta, è un vento fortissimo, ha causato danni anche nella zona fra Cusio e Valsesia, nella località Cremosina (fra Poggio e Valduggia) e Traversara (fra Boca e Grignasco), dove la pioggia ha causato la caduta di alcune piante.

Infine numerosi gli interventi della pattuglia della Polizia Stradale di Romagnano Sesia sulla Voltri-Sempione nel tratto fra Ghemme, Borgomanero e la barriera del Lago Maggiore: gli agenti hanno dovuto lavorare per tutta la mattina per andare a soccorsi di automobilisti rimasti in panne a causa dell'acqua che è caduta a secchi su tutto il tratto nord dell'autostrada.

Il temporale comunque avuto una conseguenza positiva: per qualche ora ha mitigato l'afa, tornata però tramutata ieri pomeriggio. (r.m.)

A Trecate

Acquista caserma G. L. M. M.

TRECCATE. Il Comune investe 343 milioni per dare una sede polivalente a San Martino. Da tempo gli abitanti chiedono locali dove svolgere diverse attività e concentrare i servizi per la frazione. L'ultima seduta del Consiglio comunale ha trattato la questione, approvando infine l'acquisto della ex caserma della Guardia di Finanza. Il costo dell'operazione (i locali sono di proprietà della Sarpom) è di 343 milioni.

Ma sul tavolo del sindaco Pier Paolo Almasio c'è un'altra questione: la vicenda della Unibios, azienda chimica sulla cui presenza in piena città c'è sempre stata forte polemica. Il progetto prevede un minor impatto ambientale, l'eliminazione dei processi produttivi di chimica pesante, che avevano più volte fatto scattare allarme per i miasmi.

«Stiamo valutando con attenzione - dice il sindaco Almasio - questa vicenda ci vuole cautelare». (c.m.)

Al «Tigros» di Borgo, bottino una decina di milioni

Smontano la cassaforte con la fiamma ossidrica

BORGOMANERO

Colpo grosso dei ladri in un supermercato della città, dove sono entrati nella notte, dove sono sfondati gli ingressi, tolto la cassaforte del muro e portata via con tutto il denaro che vi era contenuto.

Anziché perdere tempo ad aprire il forziere per la fiamma ossidrica, come avviene quasi sempre in questo tipo di furti, questa volta la banda dei supermercato ha utilizzato la tecnica diversa ed ha deciso di portarsi direttamente a casa la cassaforte, per aprirla poi in tutta tranquillità.

Ad essere preso di mira è stato il supermercato Tigros, in via Fornara. I ladri hanno forzato la notte scorsa l'ingresso e si sono diretti negli uffici dove si trovava la cassaforte, murata. La banda ha lavorato con la fiamma ossidrica ed ha smurata la cassaforte, poi l'ha caricata su un furgone e l'ha squagliata.

Non è stata resa nota l'entità del bottino, che dovrebbe comunque aggirarsi sulla decina di milioni. Sul furto stanno indagando i carabinieri.

Nel frattempo si è conclusa l'indagine sugli atti vandalici alla stazione di Gozzano, che l'altro giorno è stata presa di mira da una banda di giovani che ha smontato l'interno dell'edificio.

Sono stati individuati dai carabinieri cinque giovani, tutti minorenni, che dovranno rispondere di atti vandalici e di attentato alla sicurezza dei trasporti. I vandali, nella loro scorteria, avevano infatti messo fuori uso il quadro di controllo elettrico che regola anche l'impianto dei passaggi a livello; uno di questi, l'impianto che si trova sulla statale, si era abbassato improvvisamente ed era stato necessario interpellare i tecnici delle Ferrovie dello Stato per ripristinare il dispositivo che era stato seriamente danneggiato dal raid. (m.g.)

VERO AFFARE

ROMENTINO

TANGENZIALE OVEST

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO

VICINANZE MALPENSA 2000

Impresa Edim. MANCINI

VENDE

LOCALI AD USO COMMERCIALE

ARTISANALE - PRODUTTIVO

Consegna 2000

INFO- LINE:

0321/402815 - 0321/402815

ECONOMICI

Lo stipendio non è tutto... aiutati ad integrare per tempo L. 1.000.000

2.000.000 gestibile da casa

Tel. 0331 774 497 - 0348 710 5412

PK

Per la pubblicità su

publikompass

SUPERMERCATO A O

ricerca

DIRETTORE

PUNTO VENDITA

zona di Novara.

Tel. 015.692041 - Personale

APPARTASI

capannoni mq. 1000, oltre uffici al 1° piano di mq. 70, con annessa terrazza - zona industriale - S. Pietro Mosezzo - Via Caracciolo.

LIBERO

Telefonare 0321 0321.402815

ora ufficio 0321.63225

VENDITORI D

APPARTASI

importante negozio in Novara

Via S. Francesco d'Assisi

per una superficie di mq. 560, 11 vetrine ed accesso carrabile dotato di n. 2 servizi.

ore pasti 0321.402815

Azienda zona Arona

cerca

PERSONALE FEMMINILE

Lavoro su tre turni.

Tel. 0322.913724

Comissionari esclusivisti prodotti cosmetici per capelli, Arona

provincia di NOVARA e VCO

INSEGNANTI

da inserire nel settore

Si garantisce rimborso

pubblicità e anticipo provvigione

Ufficio 0321/631017 cell. 0348 7107482

IMPORTANTE SOCIETÀ METALMECCANICA ricerca

per potenziare la propria struttura

PROGRAMMATORE S.D.P.

Il candidato ideale deve avere un diploma scuola media superiore e maturato un'esperienza di almeno 4/5 anni presso un'azienda modernamente organizzata.

Conoscenze specifiche:

Sistemi operativi Windows 95/98/NT e ambiente di gestione P.C. Software e Hardware - Unix - AS 400 - CAD.

Inviare curriculum:

Publinter srl - C.so Cavour 13 - 28100 Novara

cliccando sulla busta n. G.S.

Società operante nella grande distribuzione sul mercato nazionale ed estero per i propri uffici di Biella

Laureati in discipline scientifiche

per le seguenti posizioni:

ANALISTI STATISTICI (rif. AM)

Lauree preferenziali: Statistica, Matematica, Fisica e discipline equivalenti. È richiesta una buona predisposizione all'uso di sofisticati sistemi informatici di analisi dati

ANALISTI DI MERCATO (rif. AM)

Lauree preferenziali: Economia Aziendale, Economia e Commercio, Statistica o discipline equivalenti

PROGETTISTI SOFTWARE (rif. PS)

Lauree preferenziali: Ingegneria informatica, Informatica, Matematica o discipline equivalenti. Per ogni posizione è attivo di preferenza precedente esperienza di lavoro. Si richiede: elevata volontà di apprendimento, creatività e propensione a lavorare in gruppo.

Le domande dovranno essere inviate in forma manoscritta corredate curriculum dettagliato Salodini s.r.l. v.le 5/c - 13900 Biella

FINALMENTE POTRETE FARVI UNA ROVER



Vuoi conoscere tutto sulla Rover 200, 400 e 600? Vuoi provarle su strada, e magari acquistarne una approfittando delle straordinarie proposte Rover? In alternativa ai prezzi indicati vi proponiamo interessanti proposte di finanziamento fino a 20.000.000 a tasso zero.

* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. È un'offerta dei Concessionari Rover valida fino al 30/06/99



VIAGGIARE NELLO STILE

Autonova



NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO VERBANIA
Via Novara, 318 Via Renco, 58
Tel. 0322.846588 Tel. 023.571350



MARMI

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA



GRANITI



Ghevio di MARMIL - Via Parrocchia, 4 - Tel. 0322.218408 - 218037 Fax 0322.218716

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

LIQUIDIAMO A PREZZI DI COSTO STUFE - INSERTI e CAMINI

DELLE MIGLIORI MARCHE

Esempio:

STUFA IN MAIOLICA	LISTINO £. 4.600.000	OFFERTA £. 2.750.000
INSERTO DA CAMINO	LISTINO £. 3.700.000	OFFERTA £. 2.400.000

Affidati ■ chi da oltre 50 anni opera nei sistemi di RISCALDAMENTO ALTERNATIVI

ECOLOGIA - QUALITA' - PREZZO e...

...RISPARMIO FINO AL 30 % SUL GASOLIO e METANO



FINANZIAMENTI e PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO



A Omegna il commissario dell'Asl ha presentato la bozza del piano '99

Sanità, rivoluzione in due tappe

Meno posti letto e più servizi domiciliari

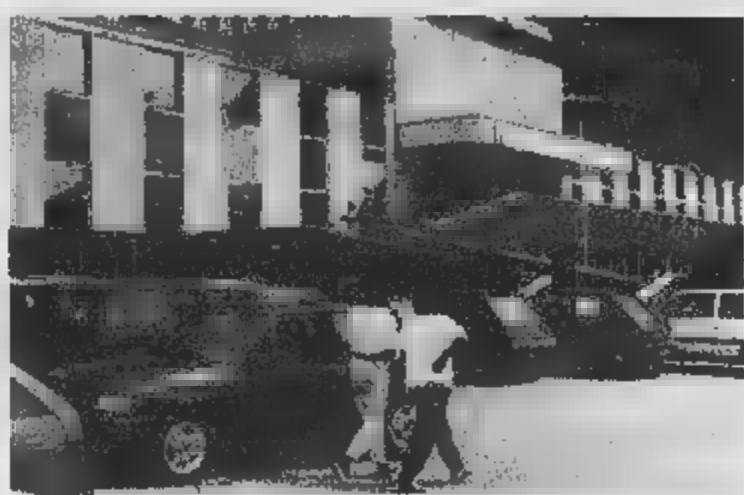
Vincenzo Amato

OMEGNA

Meno posti letto in ospedale e più assistenza domiciliare. Mantenendo fede al calendario che si era imposto subito dopo aver assunto nuovamente la carica di commissario dell'Asl 14, Mario Vannini ha incontrato la rappresentanza dei sindaci del Vco e presentato il piano di attività del '99, prologo del programma di riorganizzazione aziendale del prossimo anno.

«Non è nulla di rivoluzionario - esordisce Vannini - ci stiamo allineando ai parametri imposti dalla legge regionale e dalla normativa nazionale. L'obiettivo resta di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza con una sanità funzionale alle esigenze della gente attraverso la razionalizzazione delle attività svolte nei tre presidi ospedalieri di Omegna, Verbania e Domodossola».

«Sarà una rivoluzione ma ci saranno parecchi cambiamenti e soprattutto, ribadisce Vannini, sarà necessario cominciare a ragionare in termini di ospedale unico per tutto il Verbano Cusio Ossola. Diminuiscono i posti letto, aumentano i servizi domiciliari».



Parirà la riorganizzazione negli ospedali di Omegna (foto), Verbania e Domodossola.

L'esistente, aumenteranno nel day hospital. Lo scopo è di eliminare i ricoveri impropri. «Con i sindaci abbiamo affrontato il problema della sanità in uno spirito di piena collaborazione - prosegue il commissario - non siamo entrati nei dettagli perché molte volte vorrei che le costruissero insieme alle amministrazioni locali. Il che significa che dei nostri ospedali

verrà penalizzato».

Alla rappresentanza dei sindaci Mario Vannini ha consegnato il «Piano 99», ponderosi fascicoli che le amministrazioni locali analizzeranno nelle prossime due settimane. A metà mese è previsto un secondo incontro che diventerà, presumibilmente, un confronto tra le proposte dei sindaci e gli obiettivi del commissario.

«I punti fondamentali della bozza di proposta sono tre - illustra Vannini - innanzitutto lo sviluppo delle attività territoriali, ovvero assistenza a domicilio sette giorni su sette, assistenza nelle Rsa e riduzione dei posti letto negli ospedali con sviluppo delle attività ambulatoriali. Ciò comporterà però il potenziamento dei dipartimenti di emergenza, i Dsa, di Domodossola e Verbania, della riabilitazione mentre la lungodegenza che adesso manca».

I risultati si dovrebbero vedere in tempi brevi. Si avranno con la riduzione dei posti letto, che verranno discussi con i primari dei tre ospedali ma anche con la riqualificazione degli organici che lavorano nei tre presidi di Domodossola, Verbania ed Omegna.

Le maggiori preoccupazioni al piano vengono però da Omegna e il sindaco Teresa Piazza ha invitato Vannini ad intervenire in un Consiglio comunale che sarà appositamente convocato entro la prossima settimana. «I piani sulla carta vanno bene - dice Piazza - vorremmo anche garanzie per l'utenza che vadano oltre le parole e le buone intenzioni».

L'inventario supera le iniziali previsioni

A enti e parrocchie 13 miliardi da Tami

VILLADOSSOLA

Sfiora i tredici miliardi il lascito Tami. L'inventario eseguito nei giorni scorsi sui titoli e sugli oggetti lasciati dal ricco ragioniere di Villadossola ha permesso di definire con esattezza l'ammontare dell'eredità del poeta benefattore morto lo scorso mese di febbraio.

Sulla base delle quotazioni di borsa i titoli azionari e obbligazionari accumulati da Armando Tami sono dunque più consistenti di quanto si pensasse in primo tempo, quando l'eredità fu comunque aggirarsi sulla cifra di undici miliardi di lire.

Armando Tami, deceduto a 73 anni, ha lasciato tutto quanto aveva in eredità enti e associazioni del suo paese, Villadossola.

Il lascito è stato ufficialmente presentato al Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola da Egidio Favan, il professionista domese che è stato nominato esecutore testamentario.

Nelle sue ultime volontà Tami aveva indicato chiaramente le divisioni e i beneficiari: un miliardo alla Parrocchia di Cristo Re, uno alla parrocchia della Noga, uno all'ospedale San Rigo di Domodossola; uno alla casa di riposo di Villa-



Armando Tami è deceduto a 73 anni. A Villadossola era molto stimato.

dossola. Più sei miliardi per creare una Fondazione per borse di studio e lavoro.

Una fortuna piovuta inattesa sul secondo maggior centro dell'Ossola dove Tami godeva di grande stima e dove era apprezzatissimo per i suoi studi di rivalorizzazione del dialetto.

Ma l'inventario dell'eredità Tami, compreso quanto il ragioniere aveva anche nel suo appartamento in corso Italia a Villadossola, ha permesso di accertare la presenza di 54 stampe antiche e 28 quadri di grosso valore, più 300 libri molti dei quali rarissimi. Tutto finirà alla Biblioteca civica comunale del paese.

Inoltre sono state aperte due cassette di sicurezza: dentro c'erano 1022 monete d'oro per un valore di oltre 250 milioni di lire. (r. b.)

MASERA

Lanci e voli

Paracadutisti al meeting internazionale

MASERA. Il meeting internazionale di paracadutismo è in programma sull'aviosuperficie «Geo Chavez» di Masera domani a partire dalle 14.45. La manifestazione, alla quale parteciperanno campioni italiani e svizzeri di ottimo livello, è organizzata dal Paracadute Club Valdossola con il patrocinio del Comune di Domodossola.

Il programma prevede una serie di lanci di paracadutisti da 2000 e da 3000 metri. La performance sarà individuale e a squadre. I trasporti in quota per i lanci verranno effettuati dagli elicotteri della E.S. Servizi Italiani di Masera. Nel corso del pomeriggio sarà possibile ammirare, inoltre, l'esibizione in volo di aerei, allianti e aeromodelli. Il club di volo libero vigazzino, di Bargagnan, affiderà ai suoi associati un saggio su parapendio e deltaplano.

L'Aere Club Valdossola offrirà la possibilità di escursioni panoramiche su piccoli aerei a ventimila lire. La cifra modesta vuole favorire il più possibile l'avvicinamento al volo, un'attività sportiva che si svolge in Osi in queste vallate; i panorami che si godono dall'alto, sorvolando laghi, alpeggi, foreste e vette, sono impagabili. Tanti gli appassionati attesi domani all'aviosuperficie di Masera. (f. r.)

RAVENO

Da domani alle

Canil e razze passerella Villa Fedora

RAVENO. Dobermann, Alani, pastori tedeschi, molossi, husky, maremmani e tante altre razze sfilano domani nel Parco di Villa Fedora per la 1ª Esposizione Nazionale Canina allestita sul Lago Maggiore. Organizzano il Gruppo Cinofilo Vco, la Delegazione Provinciale dell'Ente nazionale della cinofilia italiana e il Comune. Collaborano la Comunità Montana, Camera di Commercio, Pro Ravenna e l'Agenzia turistica.

La passerella s'inizierà alle 8. Sono previste diverse classi di partecipazione. L'iscrizione alla classe Campioni è obbligatoria per i Campioni Italiani di Bellezza. Alla classe Lavoro possono accedere tutti i cani che hanno compiuto il 15º mese di età. Sono previsti premi per le coppie e per i gruppi della stessa razza. Non sono ammessi i cani non iscritti nel Libro delle Origini (L.O.I.) aggiornato di recente dall'Encl. L'organismo, che lavora sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole, svolge attività dirette ad incrementare e migliorare l'allevamento di tutte le razze canine a fini sportivi. Finora la classifica è dominata dall'Encl 378, 14 le italiane. Organizzazioni periferiche dell'Encl i Gruppi Cinofili che promuovono esposizioni e prove per la razza di utilità come cani antidroga, antirapina, di caccia e da caccia. (f. r.)

S.A.R.

da oggi è anche

Punto Vendita

aperto la domenica

chicco

tutto da 0 a 6 anni

Apprendimento

Tabbrallamento

Corazzina

INAUGURAZIONE 5 GIUGNO

giocattoli

passeggini

Verbania Strada Statale Fm Fondotoce

L'argentiere

argenterie

F.lli Calegario s.p.a.

Con il patrocinio dell'ass. turistica Pro Loco di Verbania

IIª Mostra Mercato di argenteria

Argento

moderno, antico, old,

Sheffield, Posateria, Cornici, Vasellame, Candelieri, Vassoi, Cristalleria.

Palazzo Viani Visconti lungolago Pallanza
Viale Magnolie, 05

da mercoledì 02 pomeriggio
domenica 06 Giugno

dalle 09.00 alle 21.30 orario continuato

Ingresso libero

L'argentiere p.za Ranzoni 55/a Verbania Intra (unica sede nel V.C.O.)



HONDA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

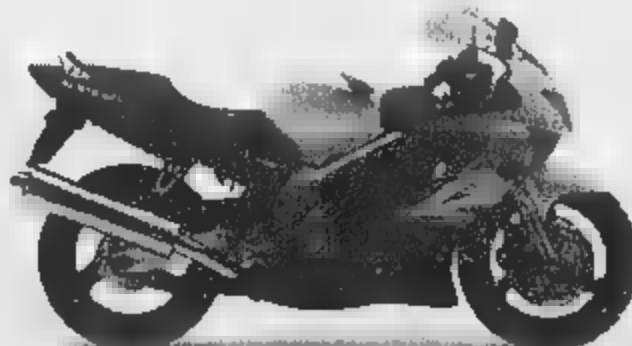
A NOVARA

D.L.P.A. Trading

Corso Torino, 7/a - Tel. 0321.611348

ASSISTENZA UNICA AUTORIZZATA

NOVARA - Via Marsala, 13/a - Tel. 0321.391367



COOP DI OMEGNA

Aperta tutte le domeniche!

6 GIUGNO

... e da LUNEDÌ 7/6 continuano le grandi promozioni Coop. Ecco un esempio:

**UN UTILISSIMO OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI
DEL SUPERMERCATO**

Questo utilissimo cavatappi
è l'omaggio che i clienti riceveranno
presso le casse del supermercato
Coop di Omegna domenica 6 giugno.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO DI APERTURA

Dalle 8,30 alle 12,30

■ dalle 15,00 alle 19,30

**Offerta
degustazione!**

Quantità
limitata!

**Set
5 calici**
ad un prezzo eccezionale!

L. 4.900
€ 2,53

SALVO ESAURIMENTO SCORTE



SUPERMERCATI

coop

Novacoop

**OMEGNA
CENTRO**

**PRESSO IL CENTRO COMM. OMEGNACENTRO
PIAZZA NOBILI DE TOMA 13 - OMEGNA**

APRE A DOMODOSSOLA

digital sound

DUAL STEREO - TELEFONI CELLULARI - COMPUTER - VIASAT

**Piazza CAVOUR, 12
SABATO 5 GIUGNO ORE 15.00**

KENWOOD

Clarion

In collaborazione con

ALPINE

Panasonic

omnitel
telecomunicazioni

VIASAT

VERBANIA INTRA
Piazza San Vittorino 4
Tel. 0323/408011
Fax. 0323/486112

INAUGURAZIONE CON RINFRESCO

TI ASPETTIAMO !

TEL 0324.482001

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano, 188
Tel. 0323/846001
Fax. 0323/854431

Verbania, domenica raccolti 80 quintali di immondizia nei lidi e 23 dai fondali

Rifiuti su spiaggia appena pulite

Vanificato il lavoro degli spazzini-volontari

Sergio Ronchi

VERBANIA

I volontari puliscono ma c'è chi sembra divertirsi a sporcare tutto di nuovo. Lo denunciano cittadini e Comune dopo la giornata dedicata all'operazione «Spiagge e fondali puliti»: domenica improvvisati spazzini hanno recuperato 80 quintali di rifiuti lungo varie spiagge e 23 dai fondali di fronte alla passeggiata di Pallanza.

La prima segnalazione giunge da A.L. di Suna: «Domenica molte persone sono state impegnate per ore a raccogliere tutto ciò che sporcava la spiaggia», dichiara. Purtroppo, già nella giornata di lunedì ho visto personalmente un automobilista scendere dalla vettura e recarsi a buttare su un tratto di riva appena sistemato dei sacchetti di rifiuti.

Non è un caso isolato. L'ufficio Ecologia del Comune denuncia il malcostume di persone dotate di scarso senso civico che hanno rovinato il lavoro svolto. «Un controllo effettuato dall'amministrazione - si legge in



A Verbania il tratto di lungofiume vicino al ponte romano sul torrente San Giovanni è stato pulito dalla squadra Antincendi boschivi ma a distanza di soli tre giorni si è di nuovo trasformato in una discarica a cielo aperto

un comunicato - ha consentito di appurare che il lungofiume a monte e a valle del ponte romano sul torrente San Giovanni, pulito dai volontari della squadra Antincendi boschivi, si è di nuovo trasformato in una discarica a cielo aperto in soli tre giorni.

Lo stesso ufficio ha inviato un

sentito ringraziamento al Circolo Verbania di Legambiente, promotore della giornata, e a tutti quanti vi hanno aderito. Oltre alla squadra Alb, Croce Rossa e Croce Verde, l'Ente gestione Parchi Lago Maggiore intervenuti alla spiaggia di Fondotoce. Gli scout di Intra e Pallanza che hanno raccolto rifiuti ab-

bandonati alla colonia solare di Suna. Il nucleo di protezione civile Sub Verbania e l'associazione La Riva che hanno tolto immondizia dai fondali tra la curva dell'Eden e il lungolago di Pallanza. Il Wwf, l'Igim e ConSer Vco che hanno ripulito rispettivamente la zona di Parco Cavallotti e la spiaggia Tre Ponti.

L'expo Madonna di Campagna parte il 6 agosto

Arti Artigiane, con 40 stand itinerario tra le vallate

VERBANIA

Saranno le valli del Vco le protagoniste della 26a edizione di Arti Artigiane Verbania, l'expo verbanese dedicata all'artigianato che si svolgerà dal 6 al 16 agosto negli stand allestiti a Madonna di Campagna. L'Ente Parco Nazionale Val Grande e la Comunità Valle Vigezzo, Valle Ossola, Val Grande, Valle Strona, Cusio-Mottarone e Alto Verbania allestiranno esposizioni di prodotti tipici e presenteranno

tradizioni e costumi. Altra novità del programma presentato dal presidente di Arti Artigiane, Giovanni Bevilacqua, è il concorso fotografico nazionale «Le Valli del Vco. Arti-Mestieri-Paesaggi».

I partecipanti devono inviare le foto in bianco e nero o colori entro il 10 luglio. Arti Artigiane Verbania offrirà le esposizioni e dimostrazioni di lavoro in una quarantina di stand espositivi. Non mancheranno spettacoli serali: concerti, teatro e sfilate di moda. (s. r.)

Qualcuno parla di occasione irrinunciabile, altri contestano la posizione

La nuova clinica fa litigare Verbania

Dibattito aperto sul progetto del Centro auxologico

VERBANIA

Si è no al progetto del Centro auxologico italiano per creare una clinica specializzata per interventi di riabilitazione tra via De Bonis e Simonetta? Il Consiglio comunale ha approvato un giorno favorevole all'insediamento, che prevede circa 120 posti letto, e la discussione si sposta in città. Il dibattito è assai vivace.

«E' inconcepibile - dice il verbanese Aldo Bonini - una let-

tera - che si pensi di creare una simile struttura in pieno centro. Gli stessi utenti avrebbero disagi, per non parlare delle conseguenze per traffico e parcheggio in una zona già congestionata».

«Una simile opportunità non si può lasciare perdere - replicano altri cittadini - Purtroppo ancora una volta sono Verdi e ambientalisti a dire. Sembra che a questi signori dia fastidio tutto ciò che può far progredire la città».

Il consigliere Paolo Caruso

tiene a precisare la posizione dei Verdi: «Non siamo sfavorevoli alla realizzazione della clinica ma alla sua collocazione. Ai promotori si deve presentare una gamma di alternative possibili in altre parti della città». E' analoga la posizione espressa da Dorian Camossi dei Socialisti Democratici: «Non abbiamo nessuna preclusione per la struttura. Diciamo però che la sua ubicazione va discussa e che il Comune non può essere messo di fronte ad una sorta di imposizione».

OMIGNA

Traffico bloccato due giorni lungo la via Comoli

Traffico interrotto lunedì e martedì lungo la via Comoli per la posa degli impianti di servizio a un nuovo complesso residenziale. Il traffico nei due giorni sarà dirottato all'interno degli abitati di Bagnella e Ceregno mentre autocarri e bus dovranno servirsi della provinciale Ovest lago d'Orta. (s. r.)

SPORT

Sportello informazioni per le nuove imprese

Da ieri è aperto a Villa Fedora lo sportello nuove imprese, nato dalla collaborazione fra Provincia e Camera di Commercio Vco e finanziamento della Regione. Offre gratis informazioni e assistenza a chi desidera avviare un'attività imprenditoriale. Lo sportello è aperto dal lunedì al giovedì 9-12,30 e 14,30-15,30 e il venerdì soltanto al mattino. (s. r.)

Stasera borsa studio della Comunità montana

La Comunità montana Valgrana organizza stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale la consegna di borse di studio agli alunni più meritevoli del territorio. (s. r.)

CERCHIAMO AIUTO

Elisa è una bambina di 7 anni, la cui famiglia sta attraversando un periodo difficile che si ripercuote sulla sua serenità.

La piccola ha bisogno di una famiglia che sappia accoglierla temporaneamente per evitarle la permanenza in istituto, in attesa che la sua famiglia tenti di recuperare le risorse necessarie ad occuparsi di lei.

Monica di 6 anni e Filippo di 4 anni, sono due fratellini sofferenti per essere stati trascurati.

Hanno bisogno di un ambiente familiare sereno, stimolante e protettivo che li aiuti a crescere e che permetta loro di mantenere rapporti mediati dai Servizi Sociali, con la famiglia d'origine.

Gabriele ha 13 anni, frequenta la scuola media con buoni risultati ed è interessato alle attività sportive.

Non potendo contare su validi riferimenti familiari, vive in una struttura assistenziale.

Desidera una famiglia che lo accompagni affettuosamente nella sua crescita verso l'età adulta.

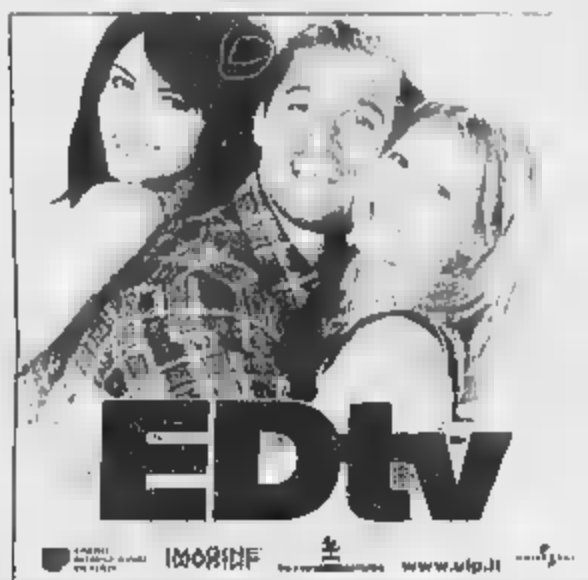
Se pensate che la vostra famiglia sia disponibile a rispondere a questi bisogni potete rivolgervi al Consorzio Servizi Sociali del Verbano dal lunedì a venerdì in orario d'ufficio Tel. 0323.52268 Piazza Ranzoni n. 24 - Intra

CINEMA **ELDORADO** - NOVARA

CINEMA **SOCIALE** - PALLANZA

CINEMA **CORSO** - DOMODOSSOLA

CINEMA **NUOVO** - BORGOMANERO



Libera Scelta Sai. La nuova soluzione assicurativa che fa rendere i tuoi risparmi proteggendo la tua famiglia.

Non tutti i fondi, si sa, sono uguali. Per non avere sorprese bisogna stare molto attenti a dove si mettono i soldi. Per tutti i grandi e piccoli risparmiatori è importante fare una libera scelta. Una scelta flessibile e adattabile, affidabile e redditizia, una scelta intelligente. Come Libera Scelta Sai, la soluzione assicurativa innovativa che permette di scegliere tra due linee di gestione, azionaria o obbligazionaria, che fanno rendere l'investimento avendo anche le caratteristiche di una polizza vita. Una soluzione che fa rendere i tuoi risparmi, e nello stesso tempo protegge la tua famiglia. E poi, Libera Scelta Sai, è garantita dalla professionalità nella gestione che Sai sa offrire. Stai con i piedi per terra, chiama una delle nostre agenzie per saperne di più.

Agenzie della Provincia di Novara e Verbania

Saracco Marco
Arona
Via XX Settembre, 10
Tel. 0322/242564

Solinas Graziano
Borgomanero
Viale Marconi, 58/59
Tel. 0322/836565

Tranquillo
Domodossola
Piazza Convezione, 9
Tel. 0324/242830

Carnevale Luigi - Garavaglia Fausto
Pareschi Gianni - Villani Liliana
Galliate
Viale Dante, 60
Tel. 0321/800400

Borghesi Pietro - Spasini Piero
Novara
Corso Della Vittoria, 2
Tel. 0321/35601

Ugazio Marino
Oleggio
Via S. Giovanni, 11
Tel. 0321/91438

Lo Bianco Filippo
Omegna
Via C. Saffi, 4
Tel. 0323/404528

Giuseppe
Verbania
Piazza A. Moro, 5
Tel. 0323/404528



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA.

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

Luca Ferrua

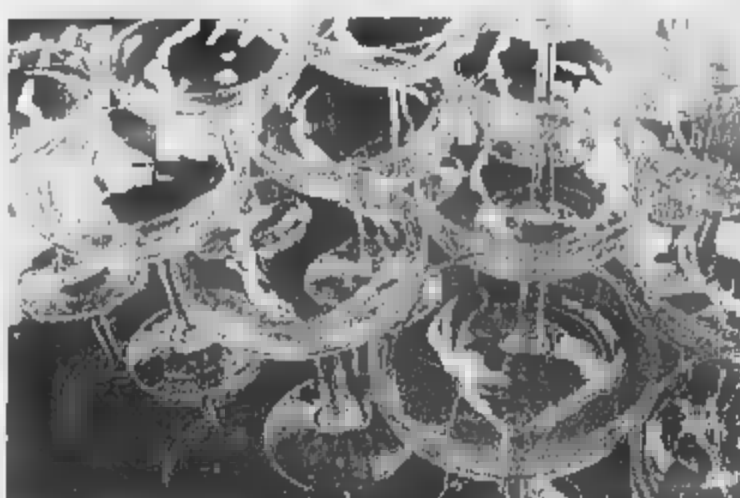
SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare a tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato. Il convegno «L'anima del moscato: un vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancio, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natia dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enoculturale della tre giorni che il paese dedica ai moscati d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati di bicchiere fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare con quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «stonda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Copam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata di studi ci sarà il professor Mario Preponi dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi di accademici da Montpellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Degliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) e Rocco Di Stefano (Istituto sperti-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Da ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico di Asti). Un'antologia di pareri che faranno capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono

affascinano, ma che non si possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani al vino si uniranno nuove proposte di

cibo è invito a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

Marco Pianti

VINTEBBIO

Questione di ore, ormai, al gran gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa

la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Viccano nelle redazioni provinciali le richieste di prenotazione o accrediti, ma non dove preoccuparvi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal alla zia via dicendo.

Allo famiglie che invece ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi... lungo il del Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita in questi giorni e che riproporremo ancora. Il punto di riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «Le Cave» di Vintebbio sorge a ridosso di una montagna, è immersa in un parco di sempreverdi, e offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo rinnovarsi per restare al passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda e che in alcuni casi ne fa parte. Ma «Le Cave» non è solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ai giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca a Vintebbio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appoggiato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ancora «l'cast» della serata, presentata da Lorena Vedovato, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon»: ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Lauretta; la colonna musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiano Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle... del pentagram-

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stiamo aspettando della conferma da altri nomi «eccellenti», però preferiamo non anticipare nulla. Sarà sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo e dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

1° Giugno 1959 - 1° Giugno 1999

40° Anniversario



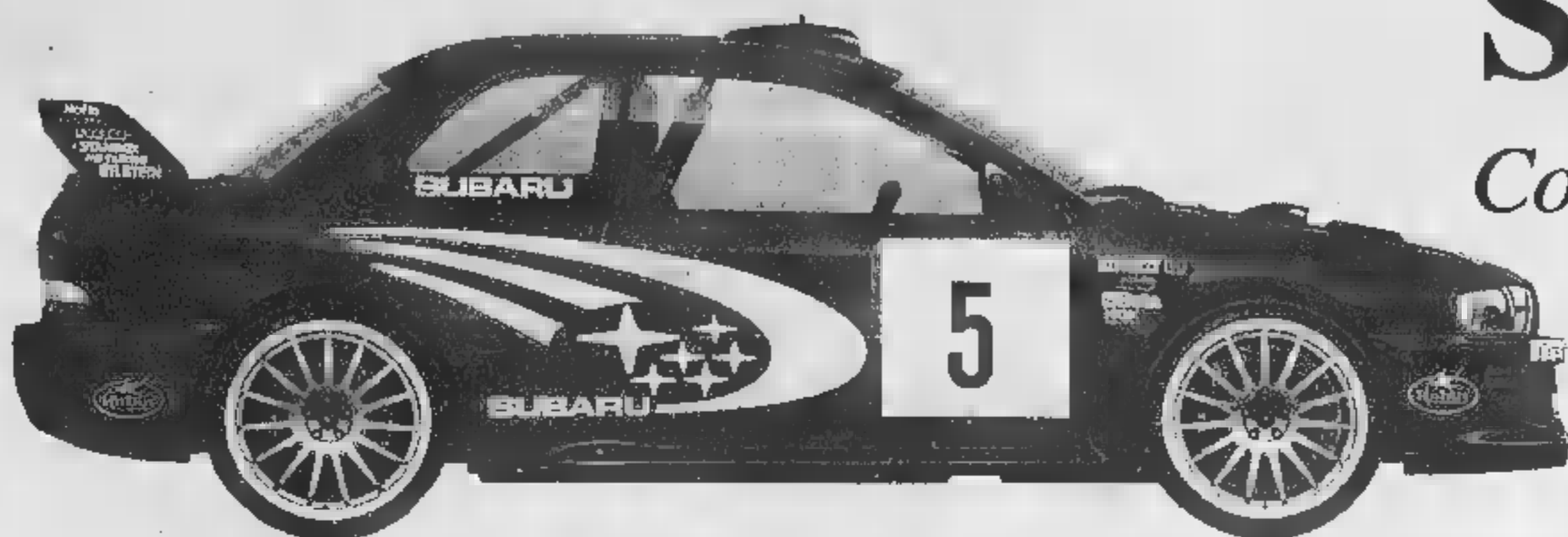
IMPRESA Brambati & C. s.r.l.

costruzioni edili, industriali,
stradali movimento terra
calcestruzzo preconfezionato

UFFICI:
NOVARA - Via Cattaneo, 2
Tel. 0321.402093 r.a. Fax 0321.398870

MAGAZZINO E CANTIERE:
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 490
Tel. 0321.402093 r.a. Fax 0321.463790

E-mail:
imp.brambati@msoft.it


SUBARU
DOMENICA 6 GIUGNO
 dalle ore 10.00 alle ore 17.00


SUBARU

Con le Impreza Turbo

ti invita ad una prova di
guida sicura nel piazzale
del Supermercato UNI
di Gozzano

Via A. De Gasperi, 2.

Le partecipazioni saranno
completamente gratuite.

Per ulteriori informazioni contattate
la Concessionaria Class.

Manifestazione organizzata dalla Concessionaria



class



SS del Sempione - Cameri (NO) Tel. 0321.621323

in collaborazione con la scuola di pilotaggio Subaru Italia del Team di Andrea Pullé.

EURO Spin

LA QUALITÀ
CONVENIENTE

TRE MULINI gr. 750
al kg. 2.067 **1.950**

1.550



OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999

BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO IL DOLCIANDO"
gr. 350
al kg. 3.943 **1.380**



CAMPANA DOP
"BUFLAND"
gr. 150
al kg. 15.200 **2.650**

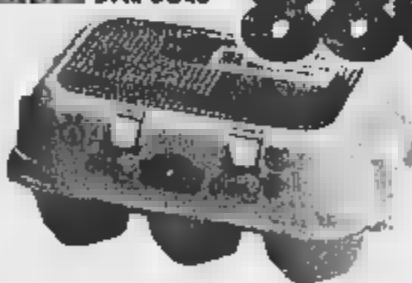
2.280



OLIO EXTRAVERGINE
ITALIANO
ml. 750
al lt. 6.653 **5.980**



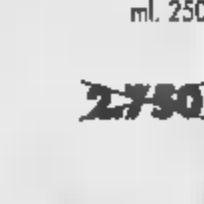
UOVA GRANDI
PZ. 6
"DAL SOLE" **1.250**
880



DETERGENTE LAVATRICE
"DEXAL"
gr. 600 **1.950**



CREMA
"JENISSE"
ml. 250 **2.750**



TORTELLI
FUNGHI
gr. 500
al kg. 5.360 **3.480**



2.680

1.950

1.450

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 330 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Forchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cuggiono (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgné (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 11 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chamier, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

SURGELATI

PREPARATO
RISOTTO
gr. 300 al kg. 9.167 **3.750**

2.750

CODE DI GAMBEL
gr. 500 al kg. 19.980 **1.290**

9.990

DEMANI TESTA gr. 500
al kg. 18.980 **10.900**

9.490

SPINACI
PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150 **1.290**

1.290

CHOCOLATI
gr. 450
al kg. 9.733 **4.380**

4.380

■ di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a il barare soldato Ryan (Matt Damon).

PIU' LUTA DUE ■ ■ ■ Commedia. Nes-
vita ■ Ben (Ben Affleck), ■ aereo per
giungere la fidanzata ■ portare all'altare
intorno l'occidentale Sarah (Sandra Bul-
lock).

A PRIMA VISTA Drammatico. In seguito
un intervento chirurgico, il giovane Vin
Adamson (Val Kilmer) riacquista la vis-
ta che aveva perso da piccolo e si trova di-
vanti a un mondo per lui nuovo.

LA GABBIANELLA E IL BATTO Carto-
animati. La risposta italiana a Disney
Spielberg è la tenerissima favola di S-
pidevna animata da D'Alò e prodotta
Cecechi Gori. Quella della gabbianella or-
na che viene allevata dal gatto Zorba è un
storia-simbolo, parla della tolleranza tra
diversi e sostiene la necessità della cultu-
ra.

THE MATRIX Fantasy. Le vite sulla ter-
ra non è niente altro che un'enorme «pro-
gramma informatico» a cui si ribella l'hu-
man Keanu Reeves.

SECRET Drammatico. Jessica Lange
Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui
vita ha riservato un padre tirannico che
abusato di loro. Lui muore, è da risolvere
problema dell'eredità.

ORPHANS Commedia drammatica.
quattro figli della signora Flynn si riunisce
no nelle case di famiglia di Glascock,
occasione del funerale della madre. A
clamato esordio alla regia per Peter Mel-
lan, l'attore di «My name is Joe» di K-
Loach.

PLEASANTVILLE Commedia fantastica.
DUE ragazzi vengono catapultati in un
soap in bianco e nero degli anni '50: lui
si trova benissimo, lei no.

LA POLVERIERA Grottesco. Destinò
crocato e sofferenza di gente comune, no

Novara e Vco primi anche in Piemonte

Per i Golden Boys un'edizione-risultato

Vicini al tetto dei 200 mila voti
Cresce l'attesa per il galà alle Cave



Qui a sinistra
Davide Pezzimenti
La simpatica
ragazza
aronesa
presenterà
il galà
del Golden Boys
«Cave»
di Vimbio

NOVARA

Tutto pronto per il gran galà di premiazione del «Golden Boys», l'iniziativa vetrina sul calcio giovanile. In sede di bilancio, quei che balza agli occhi è la quantità di tagliandi arrivati in redazione per questa terza edizione record. Sono quasi 200 mila i voti, roba da stropicciarsi gli occhi. Ma il record è doppio, si considera che, dati alla mano, Novara e Vco hanno stracciato le altre province del Piemonte. E lo segnaliamo con una punta di orgoglio. Ciò sta a significare quanto i nostri lettori si siano affez-



Davide Pezzimenti, primo negli Allievi

ta-corregge, dando a Davide Pezzimenti quel che è di Davide Pezzimenti, ovvero la sua foto. Quella apparsa l'altro ieri, infatti, non era del vincitore degli «Allievi» del fratello Simone, giunto quarto nella classifica dei «Giovannissimi». Naturalmente, entrambi i fratelli del Borgo Oratorio sono invitati alla festa delle «Cave».

Alle famiglie che invece sono preoccupate perché tendono a perdersi lungo il Sessia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscite in questi giorni a che proporremo ancora domani il punto di riferimento.

comunque, è il ponte sul Sessia: chi arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve e ecco gli sconfinati parcheggi della discoteca, a sinistra. Non resta che dare appuntamento a lunedì sera alle 21. Ricordiamo ancora il «cast» della serata, presentata da Lorena Vadovola: ci saranno Laura Freddi, Vittorio De Scalzi, Claudio Lauretta, Dante Delzanno, le «Joy Sisters» e grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

(m. p.)

Domani sul percorso naturale di Crodo la quinta prova del campionato

Trial, occhi puntati su Miglio

Il «professore» punta alla settima corona

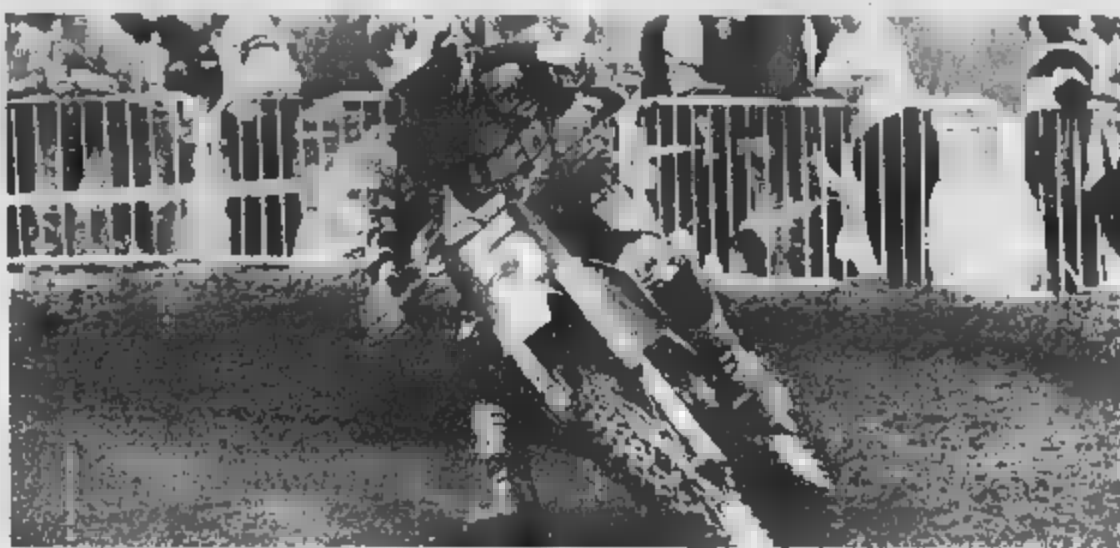
Vincenzo Amato

CRODO

Campionato italiano trial, atto quinto. A tre di distanza il «circus tricolore» dei funamboli della moto torna domani mattina a Ossola, sul percorso naturale di Crodo, dove si disputerà la quinta prova della stagione.

Una stagione che ha trovato il Miglio il mattatore. Il trialista aronese dominato la prima parte della stagione imponendosi in tre delle quattro prove disputate e lasciando un solo successo a Diego Bogis, il suo avversario di sempre. Se il duello tra i due è il leit motiv della corsa, l'attenzione del pubblico ossolano è anche per gli altri piloti in gara: l'Ossola è considerata la patria storica del trial nazionale, attente con curiosità ed interesse anche altri trialisti a cominciare dal valdostano Stefano Dello, attualmente il pilota italiano meglio classificato nel Campionato Mondo.

Attenzione poi anche a Dario Re Delle Gandine, «fuoriclasse» che riesce ad esprimersi proprio sui percorsi classici come è quello di Crodo.



A tre anni di distanza i funamboli «circus tricolore» trial tornano domani in Ossola, sul percorso naturale di Crodo

Detto dei potenziali vincitori gli ossolani però concentreranno il tiro sui campioni di casa che correranno nella categoria juniores: Alessio Dresco, Giuseppe Locatelli e Paolo Brandani.

Due i cadetti in gara: l'ornavassese Paolo Vadi ed il vigezzino Moreno Ramoni, due giovani

considerate le promesse del futuro. Alla prova dovrebbero partecipare, il condizionale è d'obbligo, ma la presenza è quasi certa anche non ufficialmente confermata, anche alcuni piloti stranieri tra i più forti del mondo.

Una partecipazione sollecitata a quanto sembra dalle stesse

industrie motociclistiche che vedono nel percorso ossolano un eccezionale banco prova sia tecnico che sportivo. Gareggeranno, ovviamente, fuori classifica, il circuito quello classico del trial tradizionale - dice Luigi Facchinetti del Moto Club Domo 70, organizzatore della gara - la partenza è da Verampio ed i pi-

loti, 85 le iscrizioni sino a giovedì, si troveranno ad affrontare un circuito composto da dieci «zone», prove speciali abilità, che dovranno ripetere tre volte.

Una durissima in conterà la meccanica, ma soprattutto conterranno i nervi del pilota e la capacità di restare in equilibrio nelle situazioni più impensabili.

Le caratteristiche del percorso ben note anche a chi non ha molta conoscenza del trial: tratti terra con sassi e ripidi pendii da superare, curve strette, aperte e rampe sulle quali neppure stambecco riuscirebbe a salire.

«Difficile per i piloti, facile da seguire per il pubblico - ribatte Facchinetti - è questo il criterio che abbiamo seguito nella scelta del percorso. Il nostro obiettivo è duplice: far scoprire al grande pubblico questo sport affascinante e nel contempo stimolare la partecipazione dei giovani e dei giovanissimi alla pratica del trial. Che è uno sport completo: per emergere ci vogliono doti atletiche e psicofisiche che si acquisiscono attraverso una grande preparazione in palestra ed in officina.

CALCIO

Partita dai mille ricordi per gli ex della Juve Domo

«Vecchie glorie» granata in campo stasera al Curatù

DOMODOSSOLA

Polli, Crola, Piaceri, Camponeri, Manestroni, Caramaschi, Mora, Nesi, Giovannone, Scienza, Lilla, Balzarini, e tanti altri.

Sarà una serata ricca di ricordi di quella che i tifosi granata apprestano con grande interesse, alle 20,30, allo stadio «Curatù», torneranno in campo moltissimi giocatori che hanno fatto grande la Juventus Domo negli Anni Sessanta e Settanta. Sfileranno sul glorioso impianto del «Curatù» i giocatori che hanno vestito la granata nei campionati compresi tra il 1965 e il 1980, anni in cui era

ancora accessissima la rivalità con la Virtus Villa.

L'iniziativa di radunare i vecchi giocatori granata è di Franco Azzoni, poi tantissimi anni difensore della Juventus Domo. All'appuntamento mancheranno neppure i dirigenti che hanno guidato la società ossolana, portandola fino alla quarta serie nazionale prima del lento ma inesorabile declino verso i dilettanti. Una serata di gala che non mancherà di sollevare un po' di malinconia ma che, si spera, possa servire da buon spicco per la resurrezione della compagine granata che si «arrabatterà» a livello di Prima categoria.

(re. ha.)

Oggi a Verbania il terzo «Memorial Sandonnini»

Si conclude la stagione della palla ovale sul lago

Con l'organizzazione del terzo «Torneo internazionale Vco di Rugby - Trofeo Memorial Sandonnini», l'Amatori Verbania Rugby svolge una stagione ricca di soddisfazioni. La manifestazione è in programma nella giornata di oggi al campo di Sant'Anna.

Vi prendono parte, con la squadra della società organizzatrice, il Rugby Club Romanis Peageola, della città di Bourg de Peage gemellata con Verbania, la Reflex Amatori Tradate, quinta nel girone lombardo del campionato di C2, e il Rugby Rivoli, che si af-

faccia per la prima volta alla C2.

La fase delle qualificazioni si disputa con inizio alle 10,30, le finali dalle 17. In precedenza, nel corso del pomeriggio, si svolge un torneo di mini rugby riservato agli under 14 con giocatori di Verbania, Tradate, Rivoli, nonché una partita «vecchie glorie» di Verbania, Novara, Torino, Bellinzona.

La giornata si conclude alle 20 con la festa a Madonna di Campagna, nel corso della quale i giocatori e dirigenti salutano i loro tifosi e danno l'arrivederci alla prossima stagione con l'obiettivo, già dichiarato, della promozione in C1.

(s. r.)

Stasera al palazzetto

Verbania applaude ai campioni

VERBANIA. Esibizioni di campione di twirling, danza classica, ballo da sala standard e latino-americano, rock'n'roll, ginnastica artistica e ritmica, karate, boxe, judo. Costituiscono il ricco programma della undicesima edizione del «Gran Galà dello Sport», in programma stasera alle 21 al palazzetto dello sport. La manifestazione promozionale è organizzata dal gruppo S. Anna. Partecipano esponenti di società locali, tra cui Ginnastica Altiora, Gruppo Gim, Full Center, Studio Danze Lago Maggiore, Dance Studio a Boxe di Verbania, Judo Club Mergozzo, Crisina di Borgomanero.

(s. r.)

SPORT FLASH

VOLLEY

La C. Coretta prova la scalata

L'arredamenti Corotta Castelletto, sconfitta a Chieri, tenta ancora la scalata alla B2 di volley oggi, nella fase recupero. Il Castelletto gioca in casa con il Piosasco. (c. m.)

BASIBALL

Serie B, scontro al vertice la Magic nel

Scontro al vertice, domani, per la «Magic» Novara capolista del primo gruppo e San Martino Buonalbergo, leader del secondo girone. I veronesi vantano 14 vittorie. (m. p.)

CALCIO

E' Carlo Fabris il dell'Arona

Altre novità per l'Arona: il nuovo allenatore è Carlo Fabris, ex calciatore di Borgotico, Borgomanero e stesio Arona. Nuovo direttore sportivo Claudio Giavani. (s. b.)

Con l'Us Rocco Novara in campo i più piccoli

Decima edizione del torneo Valdara per pallanuoto, volley e super mini volley al campo sportivo di via Gibellini a Novara. In campo domani dalle 9,30, organizza l'Us San Rocco. (r. l.)

Eccellenza e Promozione il via il

La Lega nazionale dilettanti ha ufficializzato le date d'inizio dei prossimi campionati. Eccellenza e Promozione il 12 settembre. Coppa Italia, stesse categorie, il 29 agosto. (s. b.)

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELATORE

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

ventennale attività
BAR RISTORANTE
S.S. Lago d'Orta
vicinanza autostrada Gravellona.
Tel. 0323.926147

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BOLA MPERTI

PER UN'Estate FRESCA IN TUTTO

GRANDSOLAIL
GRAZIOLI

SDRAIO - OMBRELLONI -
TAVOLINI - SEDIE -
GAZEBO -
Ingresso a Minutio
GIOCHI -
ed inoltre... - Cartoleria - Articoli da regalo !!

Via Giovanni XXIII, 80 - DOMODOSSOLA () Tel. 0324.242883

Aficio 200

by KICO

Siamo già con un piede nel terzo millennio!

Fai un investimento conveniente prezzo di una normale copiatrice. Ti assicuri per SEMPRE la qualità ed i vantaggi della MULTIFUNZIONALITÀ DIGITALE

FINANZIAMENTO IN 36 MESI A TASSO 0%

CANDOLI
OFF I'OFFICIAL

Gravellona Toce - VB - Tel 0323/848544 Fax 0323/864611 www.garbolxufficio.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Dopo l'uscita di Alberione, il Bilancio al vicesindaco Carpanini

Tempo di rimpasti in giunta

Nuovo assessore è Passoni jr

Luciano Borghese

E' Gianguido Passoni il nuovo assessore della giunta Castellani. Per così dire, un figlio d'arte: il padre Luigi fu assessore al Bilancio nelle giunte guidate da Diego Novelli, di cui fu anche vicesindaco nel '84 e '85 quando, dopo lo scandalo Zampini, il Bilancio abbandonò il pci.

Il Castellani tornò ad adottare una formula più ubivista, il primo esecutivo diretto dall'ex professore del Politecnico (1993). Un centro sinistra con la presenza dei Comunisti Italiani, ma Rifondazione. Proprio la sfiducia del sindaco a Stefano Alberione, esponente del partito di Bertinotti, per le posizioni assunte a favore di autonomi e squat dopo la manifestazione del primo maggio segnata da incidenti, ha determinato il rimpasto. Per quella scelta di Castellani, Rifondazione ha preferito uscire maggioranza, mentre Eleonora Artesio, l'altro assessore indicato dai comunisti nel '97, pur non condividendo il gesto del sindaco, ha scelto di restare in giunta per portare a termine gli impegni assunti.

Toccherà a Passoni, compagno di partito in Rifondazione, subentrare ad Alberione. «E' la politica», dice Gianguido Passoni, «i nostri percorsi sono diversi, stimo Stefano, ma io sono per proseguire la linea dei comunisti e so-

MENSE SCOLASTICHE

Via il maiale dai menù

E la vicenda della «carne alla diossina» ha messo in moto anche il Comune. L'assessorato all'istruzione ha richiesto con tempestività alle ditte che gestiscono il servizio refezione scolastica una documentazione che attesti la provenienza dei polli utilizzati nelle mense. In assessorato vogliono correre rischi e soprattutto non vogliono farli correre ai bambini delle scuole. E quindi pretendono dalle ditte che dimostrino carte alla diossina di aver utilizzato alcuna partita di polli «uova di provenienza esterna». Per quanto riguarda la carne bovina, il comunicato della Divisione Servizi Educativi ricorda che è prevista la commercializzazione di animali allevati da almeno 6 mesi in Piemonte. Intanto si è deciso di eliminare i menù a piatti a base di maiale. Nessun problema invece per il prosciutto che, cotto e crudo, è sempre di produzione nazionale.

stegno delle istituzioni. Prima nel partito Bertinotti e Cosutta convivevano anime diverse, poi c'è stata una virata ed è con i Comunisti Italiani. Spero di far bene il mio dovere.

Ventotenne, Passoni è laureato in Economia e Commercio, in vista di uno stato per lavorare a fianco del padre commercialista, gli altri due fratelli. Da papà Luigi ha preso il passione per la politica. Alla Fgci si iscrisse nell'84, fino al '90 nel pci, nel '93 e nel '97 eletto nella circoscrizione Centro, dove nella prima tornata amministrativa ha avuto anche il compito di coordinare il Bilancio.

In Comune, invece, non rice-

verà la delega ripresa da Castellani ad Alberione. «Non sarà una giunta fotocopia», Castellani, dopo un incontro con il capigruppo di maggioranza, ha ascoltato i consigli dei gruppi ds, ppi, Alleanza per Torino, verdi, comunisti italiani per rafforzare il nostro lavoro. Ci saranno alcuni spostamenti di deleghe, allo scopo di ottimizzare gli impegni».

Queste le ipotesi più probabili: il Bilancio al vicesindaco Domenico Carpanini (ds), che ha già le deleghe ai Vigili, al Legale e alle Entrate; Urbanistica a Mario Viano, che cederà Edilizia Privata e Patrimonio a Passoni; Piano recupero urbano da Franco Corsico a Eleonora Artesio. Potrebbero



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

Il assessore all'Edilizia privata Gianguido Passoni



Il vicesindaco Domenico Carpanini si occuperà anche del Bilancio

cambiare di mano anche lo Sport (salvo agli studi che resterebbero a Ugo Peronnet e l'Economato).

Il sindaco non conferma: «Comunicherò le mie scelte al Consiglio comunale, lunedì». Il centro-sinistra intanto cercherà altre intese: sulle presidenze di 5 su sette, con i consiglieri Marzano e gli altri che hanno annunciato l'intenzione di lasciare l'incarico e sulle nomine per Sagat, Aem, Compagnia San Paolo. E' in quella sede che vari gruppi (come il ppi, i verdi e anche lo ds) attendono riconoscimenti alla loro presenza. La «visibilità» potrebbe far saldare un'alleanza a rischio, che conta soltanto 27 voti su 31.

Soffitto a rischio

Sala Rossa chiusa per 6 mesi

Il soffitto della Sala Rossa è a rischio di crollo. E così, già dal prossimo lunedì, il Consiglio comunale si potrebbe tenere in altra sede: o all'interno dello stesso Palazzo civico, oppure nei locali della Provincia, dipende se si riesce a cambiare per tempo l'avviso di convocazione dei consiglieri. A deciderlo (soluzione che comunque anticipa un periodo di chiusura della storica sala che va da un minimo di 4 mesi a un massimo di 6) sarà il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino che ieri ha convocato un'équipe di esperti per valutare le ormai troppo sofferenti condizioni del soffitto. «In un primo tempo si pensava che i problemi fossero meno gravi», ha dichiarato ieri Marino, «ma ora pare che non ci sia più tempo da perdere. Ecco spiegato il motivo per cui durante il week-end verrà allentato un cantiere temporaneo per appoggiare la "diagnosi" e prendere poi le decisioni».

Tempi duri per i consiglieri di Palazzo civico. Se da un lato saranno presto costretti al «trasloco» dell'assemblea, dall'altro, per loro, è diventato quasi impossibile raggiungere la sede centrale del Comune in auto. A causa dei cinque megacantiere che affliggono il centro storico, infatti, già dalla prossima settimana non potranno più entrare dal portone principale di Palazzo Civico.

Il pm Guariniello

Poli alla diossina

«Pochi controlli»

Innovato l'ordine

Nino Pietropolito

Punta sui «controllori» l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulla diossina arrivata dal Belgio: per il pm, le verifiche sono scarse ed inefficienti. Nel senso che si interviene sempre a posteriori, quando ormai è fatta, e manca la prevenzione. Ma non è questo, l'unico filone d'inchiesta: il magistrato ha anche messo sotto accusa i responsabili della ditta belga che ha fornito i grassi animali alla diossina.

Ad allarmare il pm è la lunga esperienza sulla inefficienza e i ritardi dei controlli sanitari. Un esempio? Un istituto torinese che si occupa della vigilanza sulla Ise (la malattia della mucca pazza) ha chiarito che nel '98 l'Italia non ha registrato animali malati mentre la Francia negli ultimi anni ne ha avuti 500. Ma è saltato fuori che l'istituto ha potuto esaminate solo un numero esiguo di animali: solo 125 dei 235 bovini che per legge avrebbe dovuto avere a disposizione, perché avevano più di due anni e alcuni disturbi sospetti. E poi, 35 animali non erano in regola con le indicazioni Ise: per 58, non era stata registrata neppure l'età. Secondo gli esperti torinesi, insomma, l'Italia potrebbe essere considerata un Paese ad alto rischio Ise solo per la mancanza di controlli adeguati.

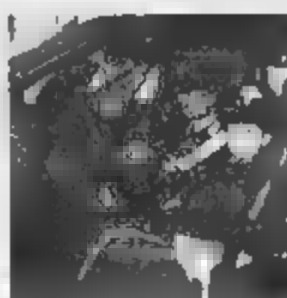
E Guariniello ricorda anche il processo contro un'azienda di Andezeno, accusata di avere venduto mangimi con proteine animali proibite dalla Commissione europea, perché sospettate di essere il veicolo di trasmissione della Ise, il cosiddetto «morbo della mucca pazza». Un caso non isolato: la stessa accusa, il titolare di una ditta di Bosconero ha patteggiato martedì una multa di due milioni.

Visti i precedenti, dunque, è ovvio che la procura «nuovendo» ieri Guariniello ha inviato una lettera urgente al ministero della Sanità per porre una serie di interrogativi gravi. Ci sono aziende italiane produttrici di mangimi che hanno utilizzato «grassi alla diossina» prodotti in Belgio? Il mangime belga finito sotto accusa è stato venduto anche nel nostro Paese? Il prodotto contaminato è stato dato solo a polli e suini o anche ad altri animali? Che tipo di controlli vengono in Italia sui prodotti? Il magistrato, poi, ha capito se l'allarme lanciato dalle autorità italiane sia stato tempestivo e se nelle ultime settimane «arrivati» prodotti a rischio nel nostro Paese. Guariniello ha scritto anche all'assessorato regionale alle Sanità.

IN BREVE

Con «L'albero del sogno» è diventato

TORINO. I carabinieri della Regione Piemonte hanno avuto ieri come ospite il piccolo Stefano (nella foto su una «gazzella» dell'Arma, un bimbo di 11 anni gravemente malato che, grazie all'associazione «L'albero del sogno», ha potuto vivere una giornata da carabiniere. Il piccolo ha incontrato il generale Di Napoli, ha quindi visitato il Nucleo cinofilo di Volpiano: ha anche potuto salire su un elicottero dell'Arma ed effettuare un volo; infine si è incontrato con i migliori investigatori torinesi. Stefano, stamane, sarà ospite dei carabinieri nella Tribuna d'Onore della Cernaia, insieme alle più alte autorità cittadine. E' in programma, intanto, la tradizionale Festa dell'Arma, momento di celebrazione e di riflessione sull'attività dei militari in servizio nella regione Piemonte.



Chiusura Tunnel danni per mille miliardi

COURMAYEUR. Mille miliardi di danni all'economia italiana per la chiusura del Tunnel del Monte Bianco. La stima è di Prometeia e Università di Castellanza, che attraverso uno studio svolto per la Società Italiana Trasporti del Monte Bianco hanno analizzato costi diretti e indiretti del disastro. La Valle d'Aosta ha 560 miliardi di danni e la durata degli itinerari alternativi aumenterà di 4,3 milioni di ore per coprire una distanza di 57,4 milioni di chilometri in più.

Blitz alla frontiera contro i «vu' cumprà»

VENTIMIGLIA. Duei clandestini scovati alla frontiera, una ventina di vu' cumprà denunciati per vendita di prodotti contraffatti: come è decise di controllo e il risultato di un blitz delle forze dell'ordine ieri a Ventimiglia, giorno di mercato e di affollamento. L'operazione era finalizzata alla repressione del commercio abusivo e del fenomeno dei clandestini, due delle piaghe più pressanti della città.

Dall'Albania a Casale l'esodo diventa un film

CASALE. Sarà realizzato un filmato sull'immigrazione degli albanesi che ha interessato una vasta area del Monferrato casalese. Ieri la troupe di regia della regista albanese Elisa Bolognini, 27 anni di emigrazione, ha girato alcune scene nella casa parrocchiale dell'Addolorata, un punto di riferimento per molte famiglie albanesi, a partire dai primi arrivi del 1992.

furono destinati a Casale circa un migliaio di albanesi e molti rimasero trovando lavoro e mettendo su casa. Altre scene sono state girate al bar Venezia, un autobus e nel quartiere di Borgo Ala. Oggi la troupe si sposta a Chiavari e a Sovero. Nei prossimi giorni a Milano e a Brindisi. Il video sarà poi sottoposto all'esame di una giuria e, se ritenuto valido, proiettato a festival e concorsi, anche internazionali.

Tour gastronomico con sei posti tappa

ROASIO. Contro alla rovescia per «Comunitamangando», il tour gastronomico organizzato dall'Enoteca di Gattinara. L'appuntamento è per domani alle 10, nel piazzale delle scuole di Roasio San Maurizio. Lungo il percorso, diviso in sei tappe, si potranno gustare specialità tipiche (dai crostini con peperoni ai bolliti), accompagnate da vini locali. Alla manifestazione sono attesi almeno diecimila partecipanti.

Brindisi all'Avir ma senza proprietà

ASTI. Festa in eta oggi alla vetrina Avir di Quarto. Su indicazione della proprietà, la statunitense Owens Illinois la ditta ha preferito non contribuire all'organizzazione del festeggiamento per i 10 anni del trasloco nel moderno stabilimento dove nascono milioni di bottiglie Fanno. «Non hanno partecipato», affermano i sindaci, «ad un evento che non è legato al cattivo andamento commerciale del gruppo. E non hanno fatto lo stesso».

Savona, il ministro Treu nel porto delle liti

SAVONA. Arriva Tiziano Treu nel porto delle liti. Questo pomeriggio alle 17 il ministro dei Trasporti incontrerà terminalisti e lavoratori della compagnia portuale savonese «Pippo Rebagliati» che da mesi sono in lotta per il problema delle tariffe e il crollo dei traffici. 50 dipendenti della Rebagliati srl, che hanno già subito la cassa integrazione, contestano la mancata unificazione con la Compagnia storica e la riduzione degli stipendi. I 131 soci della Rebagliati srl hanno dovuto persino versare un milione e 400 mila lire per ripianare il deficit. In questo clima di tensione si inserisce la visita in porto del ministro dei Trasporti Tiziano Treu oggi alle 17. In precedenza il ministro parteciperà ad un convegno sul «Ruolo degli aeroporti minori» che si terrà a Villanova di Albenga questa mattina.



Inaugura la stagione a Borgia

SAVONA. Sarà una produzione del teatro di Genova, lo spettacolo «Natalia», una novità assoluta di Danilo Maeri per la regia di Valerio Bianconi, a inaugurare in prima nazionale il XXXIII Festival Teatrale di Borgia Verezzi che si aprirà l'8 luglio. Il festival, abbinato anche quest'anno al Premio Nazionale Veretium per la prosa vinto lo scorso anno da Massimo Popolizio, è stato presentato dal sindaco di Borgia Verezzi.

Bloccato pedofilo adescava i ragazzini

CUNEO. Ha palpeggiato un bambino di 11 anni, ora Enrico Pantoni, 32 anni, disoccupato di Garola (in Valle Susa) e in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Il bambino l'altra sera verso le 19, era in bicicletta quando l'uomo, a bordo di un motorino, si è avvicinato costringendolo ad abbassare i pantaloni, poi lo palpeggiato.



sul palcoscenico la «bruta banda» dei Pitura Freska, gruppo che da circa quindici anni si esprime musicamente con una fusione tra ritmi reggae e ska rivestiti di testi scritti in dialetto veneto. In occasione di Folkermesse, Vercelli ha ospitato in municipio l'assemblea del direttivo dell'European Network of traditional music and dances, organismo costituito dai rappresentanti dei principali festival europei di musica etnica.

Scatta l'allarme furti in casa con l'arrivo dell'estate: i malviventi erano tutti albanesi

Preso una banda di ladri acrobati

Rubavano mentre i proprietari stavano dormendo

Acrobati, così abili da arrampicarsi lungo le grondaie e sui pochi appigli consentono i muri esterni dei palazzi. Audaci, tanto da entrare anche se in casa c'è gente che riposa o sta cenando. L'ultima generazione dei «topi d'appartamento» è fatta così.

E non si limita più a rubare oggetti d'oro e i soldi lasciati sul comod da gente fuori casa per le vacanze, ma agisce ad alloggio occupato e porta via qualunque cosa abbia valore, anche oggetti ingombranti e di un certo peso.

Da quando è esplosa l'estate con le sue notti afose, trascorse le finestre aperte e le tapparelle alzate, è stata un'impennata di furti in città. Le statistiche dicono che gli appartamenti più «visitati» sono nel centro storico, ma non si scherza anche in periferia e nei paesi della cintura.

Per fortuna ogni tanto qualche banda di ladri finisce in manette. L'altro giorno s'è squadrato mobile ma ha fermato tre, accusandoli di ricettazione. I nomi: Kastriot Keci, 23 anni, Julian Kurti, 20 anni e Admir Kerri, 20, tutti albanesi di Lezha. Vivevano in un residence di via Ormea: in casa avevano televisori a colori, telefonini, hi-fi, videoregistratori e telecamere. E una notevole quantità di oggetti d'oro e orologi da polso. «Tutta merce rubata» spiegano in Questura; gli agenti sono già riusciti a risalire e contattare i proprietari degli alloggi svaligiati. Il primo appartamento è in lungo Dora Voghiera, ed era stato svuotato nella notte tra mercoledì 26 e giovedì 27 maggio. Il secondo era stato saccheggiato la sera successiva a via Chialand.

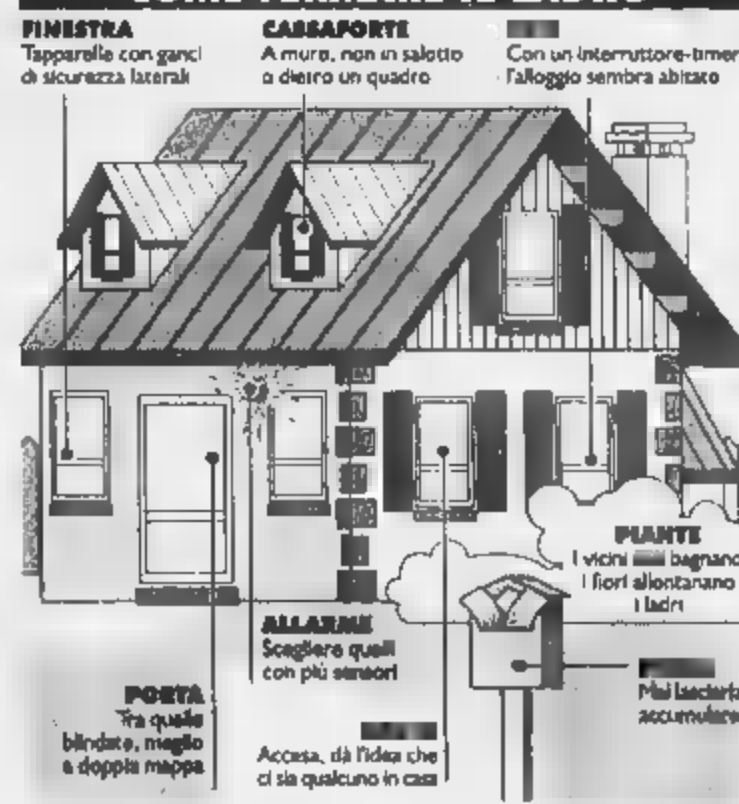
In entrambi i casi proprietari in casa e stavano riposando. I ladri, però, hanno agito indisturbati: penetrati da finestre balconi e se ne sono andati uscendo dalla porta aperta dall'interno e senza fatica. Se abbiano usato bombole di gas soporifero per non correre rischi con gli inquilini questo non si sa. E' certo, invece, che una parte della refurtiva è stata rubata e sarebbe rimasta in Italia o non sarebbe stata svenduta nei soliti mercatini del rubato. Ma sarebbe partita per l'Albania o paesi dell'est dove i complici l'avrebbero piazzata senza troppe difficoltà.

Il sistema, da qualche tempo, è molto utilizzato da gruppi di piccoli criminali che hanno la

necessità di disfarsi velocemente merce che scotta. Ne sanno qualcosa il nucleo di polizia commerciale della polizia municipale che, negli ultimi mesi, ha sequestrato quattro o cinque carichi di merce «ispetta» diretti a Tirana, Durazzo, oppure in Romania. L'ultimo sequestro risale a poche settimane fa. Anche allora venne trovato un carico di apparecchiature elettroniche ed attrezzi da lavoro, imballati e stivati su un furgone diretto all'estero. Valore della merce sequestrata alcune decine di milioni.

Fermare il fenomeno, però, è estremamente complicato. Chi vuole spedire all'estero scatole di merce comprata regolarmente (cibo e vestiti per i parenti rimasti nel paese d'origine), oppure colli stracolmi di refurtiva può affidarsi ad uno dei centinaia di fuggoni che ogni settimana partono da Torino. Si paga un tanto al chilo. Il conducente non controlla il carico e le forze dell'ordine riescono ad intervenire saltuariamente. Il rischio è minimo e il guadagno è garantito.

COME FERMARE IL LADRO



Parroco truffato dal tecnico

«Questo antifurto è vecchio» e lo porta via

Gianni Giacomino Villanova

don Angelo Gutina, il parroco di Villanova Canavese, si era presentato come l'uomo che avrebbe risolto il problema della sicurezza. Mai più ladri in canonica. L'antifurto installato nella chiesa e nelle stanze è vecchio, non funziona. Lei, parroco, mi consegna un piccolo acconto, e il vecchio sistema è rimosso con una più sicuro, collaudato: potrà davvero dormire sonni tranquilli. Don Angelo, pensa, accetta. Questo tra settimana fa. Da allora, il sacerdote, dell'avanzatissimo antifurto a pannelli solari e dell'interprete tecnico, però, non ha più saputo nulla. Spariti. Insieme all'impianto da tre milioni e ad un acconto di 300 mila lire che il prete ha versato al truffatore. Per l'acquisto il nuovo meccanismo che avrebbe accumulato energia solare durante il gior-

no per scaricarla su eventuali ladri nelle ore notturne. «Era partito da un milione», ricorda don Gutina. «Dopo il mio rifiuto era sceso a 500 mila e poi si è fermato a 300. Sembrava affidabile, anche perché mi aveva fatto consultare cataloghi di ditte che esistono davvero».

Prendo i sensori, la centralina e i telecomandi del vecchio sistema, cercherò di ripararli. Ci rivedremo in settimana», dice il tecnico. Addio. Così, a don Angelo Gutina, da quattordici anni alla guida spirituale della piccola comunità di Villanova, non è rimasto che presentare esposto ai carabinieri di Mothi Canavese. Arrabbiato: «Ma no, guardi, l'ho fatto solo perché non vorrei che altri miei confratelli capissero la stessa cosa», spiega il sacerdote con molta diplomazia. «Infatti: dopo questa disavventura mi è già successo». Altro parroco a cui è successa la stessa cosa.

quindi è giusto segnalare questo possibile pericolo. Di quell'uomo, alto, distinto e molto educato, che ha varcato la soglia della parrocchiale San Massimo, qualità di nuovo responsabile del settore clienti della ditta che aveva installato l'antifurto, don Angelo ha addirittura il numero di telefono cellulare. «L'ho chiamato due, tre volte», racconta. Mi rispondevo, rimandava sempre l'appuntamento, o per un imprevisto o per un impegno. Fino a quando pochi giorni fa, il sacerdote ha cominciato a trovare registrato sempre lo stesso messaggio: il cliente da lei chiamato non è al momento raggiungibile, riprovi più tardi. Via libera a ladri di oggetti sacri? «Assolutamente no», assicura don Angelo. Insieme agli altri furti ho sempre optato per i soldi e i ricami tradizionali che ritengo i migliori, come una bella sbarra di ferro dietro porte e finestre».

DAL 3 AL 13 GIUGNO ESCLUSIVO DA GARDENVILLE

“VOLIERE D'ALTRI TEMPI” IN MOSTRA

Gabbie antiche ed etniche, in una collezione di duecento pezzi originali ■ finemente restaurati presentata personalmente da Andrea Barendson il 6 e 13 giugno 1999... non mancate !



CATTEDRALE A TRAFORO esemplare n°14,
periodo: fine '800, luogo di provenienza: Italia
(Brescia-Varese), dimensioni: cm. 44x35x h71

Un piacevole garden center ai piedi delle Alpi Biellesi, un'oasi di verde e colori. Oggi a Biella gli appassionati di verde, di fiori ma anche chi richiede la pianta acquatica o le rose particolari ha finalmente un punto di riferimento: Gardenville. Nato dall'intraprendenza dei suoi proprietari/promotori vuole finalmente presentare al vasto pubblico ogni pianta o fiore che si possa desiderare di possedere. Sotto alla sua serra, moderna per concezione, si può soddisfare la passione per le piante grasse, per le orchidee, per le piante stagionali da balcone. In un ambiente piacevolissimo ogni cliente troverà ogni vegetale per regalo, per arredo, per terrazzo. La professionalità ■ la competenza del personale Gardenville è a disposizione per consigli utilissimi

e completi. Insomma un vero fiore tra i punti vendita. La sua relativa giovane età (apertura ottobre '97) non traspare nemmeno per un attimo: esposizione, coreografie, prezzi interessantissimi sono gli elementi che accolgono il cliente al primo impatto. L'angolo delle composizioni costituisce un punto di riferimento per chi voglia realizzare un regalo esclusivo e di alto livello. La serra fredda, ospita un gran numero di piante da terrazzo ■ balcone in assortimento ■ prezzi veramente interessanti. Infine vi sono le piante da esterno ubicate in un'area, che merita di essere visitata proprio per la possibilità di reperire piante anche strane. Che dire di altro ... VISITATELO ! Ne vale sicuramente la pena e non solo per gli appassionati.

Gardenville

**Dal 3 giugno al 7 luglio i prezzi
“prendono il volo”**

Prezzi sconti d'estate da Gardenville ...

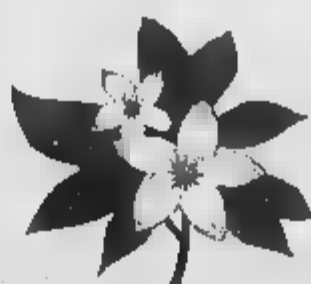
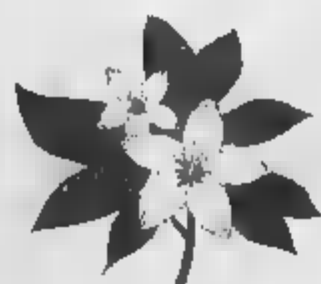
10%

20%

30%

Novità

**SI ORGANIZZANO CORSI DI COMPOSIZIONE FLOREALE,
CONTATTATECI !**



**Con un ampio parcheggio e parcogiochi per bambini
GARDENVILLE vi aspetta a**

Biella in corso Europa, 27/A, Strada Trossi, tel. 015 2543148.

Orario: Feriale e festivi 8,30 - 12,30 ■ 14,30 - 19,30

E' allarme diossina: controlli a tappeto nelle aziende di tutta la provincia

Maxi-sequestro di carne suina

Riguarda 15 quintali importati dal Belgio



Proseguono i controlli sulla carne dei suini allevati in Belgio

Walter Caminati
 VERCELLI

Dopo il sequestro delle uova liquide, ora tocca alle carni suine: da giovedì pomeriggio funzionari e tecnici del servizio veterinario dell'Asl 11, guidati dal dirigente Fabio Chiesa, hanno iniziato a bloccare sull'intero territorio provinciale anche le carni provenienti da maiali allevati in Belgio. Non è ancora possibile quantificare il peso perché i sequestri sono ancora in corso: si è saputo soltanto che finora il provvedimento ha interessato circa mezza dozzina di aziende e che in una sola di queste i sigilli hanno riguardato oltre 15 quintali di carne.

Il dottor Chiesa parla di una «situazione in divenire», di «equitalaggio» e di una certa entità di merce sequestrata e definisce quello tuttora in corso un primo screening.

La carne di maiale è stata sequestrata giovedì, ed ha avuto immediata situazione pur tra le difficoltà incontrate nell'identificare tutti i rivoli diversi lungo i quali la carne belga si è diffusa.

Difficoltà, queste, sottolineate anche dal dottor Mario Valpreda, responsabile della sanità regionale. «Solo in Piemonte - ha detto - nei primi cinque mesi dell'anno sono giunte circa 10 tonnellate di carne suina che si è diramata in un'intricatissima rete di salumifici piccoli e grandi, supermercati e negozietti».

Il dottor Chiesa ha definito la situazione attuale «veramente problematica» dal momento che occorreranno non meno di 15 giorni per ottenere il verdetto da cui, se negativo, potrà derivare il dissequestro delle carni: non prima, comunque, di aver stabilito a chi tocchi l'incombente di eseguire le analisi.

«La maggior parte degli istituti pubblici - riferimento - ha infatti spiegato Valpreda - si è dichiarata non in grado di eseguire analisi elevate specializ-

zione e molto costose»: secondo tariffe standard di mercato, l'accenamento di questo tipo viene a costare dai 3 ai 4 milioni dal momento che in un paese che fu travolto dalla vicenda di Seveso - ha aggiunto Valpreda - la ricerca della diossina non figura nei programmi ordinari di controllo dei contaminanti alimentari».

Valpreda è convinto che la gestione di questa emergenza trovi tutti impreparati: i servizi sanitari che ricevono disposizioni generiche senza indicazioni precise e devono affrontare difficoltà di ogni genere; le stesse imprese, incapaci di attivare procedure rapide ed affidabili per recuperare i prodotti sospetti già entrati nel giro della distribuzione commerciale».

Secondo il dottor Chiesa è probabile che la carne sequestrata, in ultima analisi, debba venire restituita al mittente, vale a dire alle stesse aziende belghe che ne hanno curato l'esportazione verso l'Italia.

Le note di Folkermesse invadono Vercelli

Pitura Freska, la festa oggi in scena i suoi re

Gran parata di bande nel centro storico

Nel chiostro gli assaggi «doc» di Arcigola



La banda dei Pitura Freska suonerà alle 21.30 nel cortile di Santa Chiara

Giovanni Barberis
 VERCELLI

Animazioni per strade e piazze nel centro storico, mentre nel tardo pomeriggio alle sonorità si aggiungeranno le golosità enogastronomiche a cura di Arcigola Slow Food nel chiostro di Santa Chiara. Poi per la sera ci si sposterà nel cortile sempre di Santa Chiara - che dà su via Varini - per il concerto dei Pitura Freska.

Questo il programma di oggi proposto da Folkermesse '99, percorso di etnie musicali con l'organizzazione di Ethnosuoni e la realizzazione del Comune.

Nel dettaglio. Dalle 17 alle 18 e dalle 19 alle 20, in piazza Cavour e dintorni, andrà a passo di parata la Banda di Bandalpina. Alle 18 i musicisti raggiungeranno il chiostro di Santa Chiara per un concerto.

L'inventario degli strumenti usati dalla Bandalpina è decisamente vario e variopinto: ci sono violini, fisarmoniche diatoniche, «armoniche», bombardini, percussioni. E baghet e campane (cornamuse e xilofoni di vetro tipici del Bergamasco).

Il repertorio si snoderà tra valzer, polche, mazurche caratteristiche delle valli bresciane, bergamasche e ticinesi.

Ma è per questa sera l'evento forse più atteso, senza nulla togliere agli altri protagonisti della rassegna folk.

Alle 21.30 plenerà nel cortile di Santa Chiara il suono della «bruta banda» che ha

saputo trasformare la laguna veneta nella baia di Montego e i quartieri di Marghera nella Trench Town di Kingston! Ma non i Pitura Freska, dalle ritmiche altalenanti classiche del reggae giamaicano stile Bob Marley, innestate su testi scritti in puro dialetto «venexian» che hanno contraddistinto da tre lustri la parte attiva del gruppo. Pitura Freska quindi, con molte ispirazioni mediate dall'isola nel sole dei Caraibi, considerando la cultura rasta con cui i veneziani condividono tra l'altro l'utilizzo del leone come simbolo.

Il repertorio correrà sul filo di crossover come «lole», sui maniacali coveraggi giovanottini del tipo «Son mato per la mona», su «Ara che ben» e «Picinin», andando poi ben oltre...

Domani, per Folkermesse, le animazioni di strada (dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20) vedranno in scena ancora la Bandalpina, ma con aggiunta dei Musicanti di Riva di Chieri, della Banda della Val Chiusella, della banda nostrana e storica di Gattinara e di quella ruspantissima di Palazzolo.

Intanto alle 18, nel chiostro di Santa Chiara, terrà concerto La Lionetta. E alle 21.30, nel cortile di Santa Chiara, ci sarà il gran finale di Folkermesse con suoni afro brasiliani, megalanze di funky, di samba, di reggae e afobe. Regina del palcoscenico sarà la brasiliana Margaret Meneses con il suo gruppo, che proviene direttamente da Salvador de Bahia.

«Propagandistico il Consiglio comunale»

Borgosesia, Ghelma contesta il sindaco

Dopo la convocazione urgente del Consiglio comunale la minoranza è insorta delegando al consigliere Edoardo Ghelma i tentativi per bloccare la riunione fissata per ieri sera. Il Consiglio comunque si è svolto, nonostante gli esposti che l'opposizione ha presentato al sindaco stesso, al ministro dell'Interno, al Prefetto, al segretario comunale, all'agenzia regionale segretari comunali, al Coreco alla Procura della Repubblica.

Due cartelle fitte fitte, elaborate allo scopo di dimostrare che la convocazione del Consiglio era una mera «clotatura» del sindaco. «L'atto - ha scritto Ghelma - è semplicemente un'azione di campagna elettorale ai fini di propaganda. Chiede quindi il rinvio del Consiglio comunale stante anche l'illegittimità determinata da un articolo della legge 142».

Ecco in breve quello che è accaduto. A seguito di un sopralluogo congiunto, l'amministra-



Il consigliere di minoranza Edoardo Ghelma ha presentato sette esposti nel tentativo di bloccare la riunione del Consiglio comunale di ieri

zione cittadina ha scritto all'Asl confermando l'intenzione di acquistare i terreni di frazione Agnola per cederli gratuitamente all'Asl stessa. Qual'area fosse stata scelta sede del nuovo ospedale valesiano. Giovedì il direttore generale dell'Asl 11 Lombardo ha risposto a Rotti chiedendo, in tempi brevi, una deliberazione in merito del Consiglio comunale per poter avviare l'iter della progettazione e il sindaco ha convocato un'assemblea urgente per il giorno dopo, cioè ieri sera. (L.f.)

Vercelli, il manager di Atena è stato di parola

Sorpresa, le spazzatrici

Enrico De Maria

A volte ritornano (le spazzatrici) e a volte mantengono le promesse (il manager delle aziende). La mantiene Antonio Resnati, nuovo super capo della super azienda Atena. Spronato da un nostro corsivo del 19 maggio, ci aveva scritto: all'inizio di giugno rivedrete le mini spazzatrici. Ed è stato di parola.

Resnati non è un vercellese, la sua nomina (decisa dal sindaco) ha suscitato non poche perplessità e c'è chi sussurra che, in caso di mancata riconferma di Bagnasco, egli dovrà fare anzitempo le valigie.

Detto questo, ci sembra che abbia lavorato bene. Prima di lui, piazza Cavour aveva un'illuminazione da coprifunco, adesso è assai più splendente e sicura. Pure le strade appaiono più pulite. E se anche il merito non fosse tutto suo, ma dello staff, significa che i collaboratori sono stati scelti bene.



Una mini spazzatrice in azione ieri in via dei Mercati (Foto Greppi)

Ci piacerebbe poter dire la stessa cosa di un altro staff, quello che ha sistemato i nuovi cartelli per le «blu». Nonostante le affermazioni chiare del comandante dei vigili, è sparita la scritta che dispensava dal pagamento domenicale; errore o scelta voluta? A nostro

avviso, essendo Vercelli (purtroppo) città turistica, la sosta dovrebbe essere libera pure il sabato quando di posteggi ce n'è a josa. Perché la filosofia delle «blu» è quella di liberare spazi, non di ingurgitare soldi.

Cercasi un Resnati anche per il traffico.

1°
DAEWOO LANDIA
TI ASPETTIAMO PIÙ ESCLUSIVO
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
SABATO 12 E DOMENICA 13 GIUGNO
NON PRENDERE NESSUNA
È IN ARRIVO DAEWOOLANDIA!
AUTODOMANI S.r.l.
concessionaria
DAEWOO
PROVA
VC 001
AUTO MULTIMARCHE
 VIA VERCELLI, 13 - CARRASARABLO
 TEL. 0161 23298 0161 935069 - FAX 0161 232940

BRIKOL
 GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
ORGANIZZA LA TUA PRIMAVERA
Tutti gli articoli per il giardinaggio:
rottamazione tagliaerba e decespugliatori,
inoltre terriccio, sementi, fertilizzanti
Tutto per i tuoi fiori e il tuo giardino
OFFERTISSIME DI STAGIONE
NON PERDERE L'OCCASIONE, PRIMA PASSA DA NOI!!!



Donata

Ultimi, frenetici appuntamenti elettorali prima che il gong chiami i cittadini alle urne. Oggi giornata di annunci: provvista di incontri, e i vercellesi che non vorranno perdersi i programmi dei candidati dovranno iniziare a correre fin da buon mattino. Alle 10 infatti, al Molo Hotel, andrà in scena l'on. Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu, per la presentazione dei candidati al Parlamento Europeo. Lo accompagnerà il deputato Terecio Dellino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Un quarto d'ora dopo, nella sala Pastore della Camera di commercio, inizierà una faccia a faccia tra i candidati alla presidenza della Provincia. Il confronto avrà per argomento «un'iniziativa per l'agricoltura», e la scelta del tema non è casuale. Nei giorni scorsi la Regione ha approvato la legge delega con cui trasferisce alle Province e ai Comuni le competenze in materia di politica agricola, e gli operatori non vogliono scegliere al buio. Così l'Ovest Sesia, la Confederazione italiana degli agricoltori, il Consorzio di bonifica della Baggia, i coltivatori diretti e l'Unione provinciale degli agricoltori stanno «interrogando» nell'ordine il comparimento sulla scheda Bruno Poy (Ccd), Domenico Ferraro (Democristiani di Prodi),

Confronto, alle 10,15, alla Camera di commercio. E oggi parlano anche Buttiglione e Rauti

Elezioni, il mondo agricolo interroga

Dibattito tra i papabili presidenti della Provincia



Big in arrivo a Vercelli oggi e nei prossimi giorni, da sinistra: Rauti, Buttiglione, Bertinotti, Ronchi e Cacciari

Giulio Baltaro (Fli), Norberto Ju-
lini (Ppi), Ercole Fonsale (Lega),
Claudio Vecchio (Verdi) e Roberto
Scheda (Unione di centro). Modererà il giornalista de *La Stampa*, Enrico De Maria.

Sempre oggi, alle 11, il Gran Bar di piazza Palazzo Vecchio, conferenza stampa di Pino Rauti, segretario del Movimento sociale - Piemonte tricolore. Una presenza che scatenerà le reazioni del Kollettivo Giacchino e del Mattone Rosso. «Non potremo essere presenti con un presidio antifascista, ma vogliamo lasciare passare questo fatto sotto silenzio si legge nel comunicato. A giro di posta la risposta di Lodovico Elena per la direzione di An: «E' bene che non siano presenti in tal modo infatti questi signori... tempo per meditare su 85 milioni di morti prodotti dal Comunismo».

Nemmeno domani, domenica, la campagna elettorale

prenderà una pausa. Su iniziativa dei Democratici prodiani, alle 21, nella saletta del Cna, in via Caduti sul lavoro, il sindaco uscente Gabriele Bagnasco, il giornalista Massimo Riva e l'imprenditore tessile Moritz Mantoro disquisiranno sulla epocale impresa vercellese: fronte alla globalizzazione dei mercati. Modererà Domenico Ferraro. Mantoro, che è candidato alle Europee, probabilmente porterà la cravatta dell'asinello, fondo di seta blu con un asino che galoppa verso l'Europa, ideata, sostiene, con lo scopo di esportare il made in Italy nella Ue.

Lunedì sarà la giornata dei big. Alle 12,45, nel dehors del Cln Cln Bar, corso Libertà, il ministro Edo Ronchi, invitato dal comitato elettorale per Bagnasco, incontrerà giornalisti e vercellesi.

Alle 18, la passerella politica, con l'apparizione del segretario nazionale di

Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti: in piazza Cavour, comizio tradizionale su «Europa, l'alternativa da costruire».

Sempre il 7, alle 11,15, nella libreria Corsico di via Nigra, i Democratici presenteranno il libro di Di Pietro. L'autore, annunciato, non sarà però presente: potrebbe arrivare mercoledì con il treno di Prodi. Il convegno giungerà in stazione alle 13,50 e di sicuro sbarcherà a Vercelli il sindaco di Venezia Massimo Cacciari.

Ma restiamo a lunedì. Alle 21, la Lista Schreda e la Lista Robutti organizzano un happening in piazza Cavour. Titolo della festa «La Vallesesia incontra Vercellasse»: pochi discorsi, dalle 21 alle 21,30. Nei due candidati alla presidenza della Provincia e alla guida del Comune, a poi musica, stand e gazebo, e degustazione di prodotti tipici.

ELETTORANDO, INTERVENGONO MASSA E OLMO

La nostra rubrica «Elettorando» è a disposizione di tutti i candidati alle elezioni amministrative del 13 giugno a Vercelli: scrivete a: *Duchessa Jolanda 20, o mandate fax allo 0161-257009.*

Maria Pia Massa (Lista civica Bagnasco-Vercelli 2003). Siamo in piena campagna elettorale ed è quindi buona abitudine per qualcuno cavalcare i propri «cavalli» battaglie. Uno di questi riguarda gli anziani o, meglio, la Casa di Riposo di piazza Mazzini.

Mi sembra che il miglioramento dei servizi previsti per la popolazione ultrasessantacinquenne di Vercelli sia un preciso obiettivo: perseguire indipendentemente... campagna propagandistica. Mi pare invece strano che, quando si parla di anziani, l'attenzione venga quasi sempre rivolta al «muri».

In questi anni, mentre qualcuno si affannava con interrogazioni ed esposti, altri silenziosamente lavoravano per migliorare i servizi esistenti, ed altri ancora si impegnavano a progettare e realizzare interventi innovativi che, cultura «muri», «muri», «muri», spesso favorita da un... economicamente interresato, affiancassero la cultura della... dei servizi rispetto ai desideri della persona e

della sua famiglia.

Così, oltre alla collaborazione con la Casa di Riposo, istituzione autonoma rispetto al Comune, è sorto in corso Marconi il Centro Diurno che accoglie in un clima familiare anziani che necessitano di supporto alla vita quotidiana.

È stata potenziata l'assistenza domiciliare, con migliore integrazione con gli interventi di competenza sanitaria, è stato diffuso il Servizio di Teleassistenza, sono state aperte sedi centro d'incontro, divenuti importanti punti di riferimento nei quartieri.

Perché tutte le volte che abbiamo chiesto a chi era avanti negli anni dove avrebbe desiderato trascorrere la sua vecchiaia, sempre ci è stato risposto: «mia».

Allora preoccupiamoci anche dei «muri» (e il riavvio del progetto sul recupero della «Bertagnetta» ne è una conferma) ma prima di tutto occupiamoci delle persone, perché vecchi «voglia dire» in un cassetto, anche di lusso, la voglia di vivere.

Carlo Olmo (Vercelli per Vercelli). Il mese di giugno 1999 non è importante solo per le scadenze elettorali in arrivo ma anche per appuntamenti legislativi di grandissima portata nazionale.

L'introduzione, anche se parziale, del giudice unico dal 2 giugno e l'attivazione, nel sistema sanitario, della riforma presuntibilmente dal 21. Quasi un ingorgo istituzionale ed elettorale.

Non voglio di certo assurgere a critico o censore di così rilevanti provvedimenti che avranno un impatto enorme per gli addetti ai lavori ma anche, di riflesso, per chi con tali ambienti volente o nolente deve convivere ma, se mi guardo intorno, vedo e sento tanti personaggi più illustri pontificare di continuo in merito ma senza mai, di fatto, tradurre in azione di indirizzo a governo ciò che ci si vanta di riuscire ad adempiere come promessa solenne o impegno pubblico. Giustizia o Sanità, insieme all'occupazione mancante, sono, non solo a parer mio, le grandi emergenze dell'Italia.

Io la giustizia con la maiuscola e fa male, per esempio, sentire illustri colleghi sentenziare che un sistema penale che si affida ormai ai riti alternativi è fallito, ma forse hanno loro ragioni. E ci ottimi magistrati e ottimi avvocati. E come nella sanità, per la quale si è già espresso Valeri con chiarezza e precisione, mi rifiuto di pensare che si facciano continue riforme perché le leggi funzionano.

Le leggi buone ci sono. E da decenni. Vanno applicate, vanno rispettate, senza cadere nel luogo comune del buon cittadino diligente e dello Stato efficiente ed operoso. E quando gli interessi di talune categorie si fanno troppo influenti e appetibili che le riforme cominciano a svilupparsi. E quando ai vertici delle istituzioni nazionali e decentrate si mettono bolardi parassiti e conniventi o si mantengono funzionari che hanno il senso dello Stato burocratico ma non il rispetto del cittadino che l'inefficienza dilaga.

E quando la professionalità di un mestiere viene al servizio solo del benessere personale e non della pubblica necessità che il bene comune si disperde nelle disuguaglianze. Nella giustizia, come nella sanità, in tutte le cose.

Nel piccolo, come nel grande sistema, può fare la sua parte per riportare il giusto equilibrio, perché il paziente non debba più essere in dubbio se il suo male verrà rinviato a data da destinarsi o il suo ospedale sicuro o pericoloso o perché un cittadino sappia sempre se i suoi torti equamente ripagati in che tempi.

Nel lavoro, nella vita comune, nella pubblica amministrazione. Nel limite della ragionevole car... dell'irraggiungibile dubbio. Questo è il messaggio, questo è l'aspirazione di fondo del progetto che ha fondato la lista Vercelli per Vercelli. Questo. E molto altro.

Tegole pericolanti e alberi sradicati, ma i danni maggiori nella zona delle Grange

Una grandinata record investe la città

Per il temporale dell'altra notte 20 minuti di paura

Alberi sradicati, tegole pericolanti, panchine distrutte e auto ammanate. La pioggia torrenziale dell'altra notte, accompagnata da una violenta grandinata, ha fatto vivere ai vercellesi venti minuti di paura: la città, infatti, è stata svegliata intorno alle quattro da quello che sembrava essere un diluvio universale o il set di un film americano sulle vendette della natura. I vigili del fuoco si sono subito mossi: al centralino sono arrivate richieste d'intervento soprattutto in città, ma i pompieri hanno dovuto provvedere allo sgombero di alcune strade anche in piccoli centri della zona. Tra Desana o Asigliano, ad esempio, una pianta, spezzata dal vento, è finita in mezzo alla carreggiata, rischiando di bloccare il passaggio alle auto.

L'epicentro del maltempo si è avuto fra Lignana e Ronsecco (la zona delle Grange), dove numerosi campi in asciutta per le operazioni di diserbo hanno subito notevoli danni; nel capoluogo, invece, gli «Sosa» sono



Una «mitragliata» dalla terribile grandinata dell'altra notte che si è abbattuta sulla città e sui paesi del circondario, provocando danni consistenti (Foto Greppi)

stati lanciati soprattutto per il crollo di tegole.

L'immagine di Vercelli ieri mattina era, comunque, piuttosto desolante: le panchine dei viali davano l'impressione di aver visto la Grande guerra, le fioriere davanti ai negozi erano rovesciate a terra o gran parte dei giardini pubblici sembrava

essere stata investita da un uragano. Ma i danni sono meno pesanti di quanto si possa pensare: certo i chichis di grandine hanno rovinato la carrozzeria di alcune auto posteggiate nei cortili, ma la pioggia ha creato in campagna meno problemi alle coltivazioni di quanto era avvenuto in passato per altri

temporali di inizio estate.

Ieri mattina le condizioni meteorologiche ci hanno riportato al clima di sempre, cielo con una temperatura, però, meno sfusa rispetto agli ultimi giorni. Per oggi e domani gli esperti non escludono, comunque, la possibilità di altri temporali. [g.m.]

C'è il prezioso modello con 4810 diamanti

Mitiche Mont Blanc in mostra da Biondi

Si chiama Meisterstück Solitaire Royal ed è rivestita con incisioni floreali del '400, mentre la penna «Alessandro il Grande» porta incastonato un diamante Top-Wesselton.

Il titolo di questa splendida (anzi, brillantissima) esposizione che presenta pezzi rari da collezione della Montblanc di Amburgo, azienda che ha iniziato l'attività agli albori del secolo e che fabbrica (e cesella dagli anni 90 anche limitate edizioni) le penne con la stellina bianca a sei punte sul cappuccio.

Il fascino di questi piccoli strumenti per scrivere, messi uno accanto all'altro in bella vista, racchiusi in luminose teche a cubo, sta oltre che nel design, nelle tematiche scelte, nelle ispirazioni per creazioni e pochi esemplari «fuoriserie».

Modelli di grande suggestione: «Peter the Great» e «Catherine the Great» in oro 18kt e

l'aquila imperiale sul pennino d'oro, «Lorenzo Mediceo» incisioni floreali del '400, mentre la penna «Alessandro il Grande» porta incastonato un diamante Top-Wesselton.

Ed ancora intrecci d'argento stile impero romano per «Octavian» motivi floreali dell'arte mesopotamica per «Semiramis». E poi stili intitolati ad Hemingway, ad Agatha Christie, a Dostoevsky, con la copia delle loro firme intarsiata accanto alla clip...

I prezzi? Un'occhiata veloce, più per curiosità che per altro, prima di relegare tutto nel comparto dei sogni proibiti. In listino, abbiamo visto anche un modello superare i 14 milioni...

la valutazione, quella reale intendiamo, sarà solo a chiusura della mostra (Vercelli è l'ultima tappa di un tour espositivo) quando le penne e i bracciali verranno messe all'asta a Milano, fra non molto, a disposizione di chi fa collezioni di questo tipo. E pare siano molti. [g.bar.]

LETTERE AL GIORNALE

«I candidati spleghino i loro programmi»

Non abbiamo nulla da ridire sulle lettere personali o sui semplici opuscoli che tutti i probabili nuovi amministratori e i loro consiglieri ci inviano a casa, nei negozi o per la strada, ma di una cosa siamo abbastanza perplessi come cittadini e pensiamo anche come tutti quelli che come noi dovranno recarsi alle urne il 13 giugno.

Veniamo al nocciolo. Perché tutti si presentano, ma nessuno dice perché li dobbiamo votare? I cittadini dovrebbero avere piena conoscenza di chi devono votare e per quali ragioni lo si fa, se solo perché una persona è oppure perché il programma suo o del partito li convince. Perché nessuno scrive con parole semplici i programmi effettivi che propongono, cosa si farà subito o quello che si farà dopo.

Cosa si farà per il lavoro, per le scuole, per l'università, per il centro storico così abbandonato, per gli anziani e tutti quei grandi problemi che non possiamo dimenticare chi vuole gover-

nare bene. E' chiaro che non si può solo rispondere in modo evasivo ed il pur chiaro che nessuno vuole esporti per poi dire, a fatte bene o a cose fatte male, «era nel programma».

Invitiamo tutti a fare a fare anche una pagina unica prima delle elezioni con tutti i programmi singoli ben chiari in modo che ogni elettore si rechi alle urne cosciente di chi vota, per quale programma vota e perché lo fa. Il conoscere i programmi, «quelli veri», è un diritto del cittadino.

Un gruppo di cittadini del centro storico, Vercelli

«Quel senso unico da capovolgere»

Tanto addietro avevo letto che il Comune, appena fossero terminati i lavori in piazza Mazzucchi, avrebbe capovolto il «senso unico» in viale San Martino oppure in via Giovine Italia. Una decisione senza dubbio opportuna per decongestionare il traffico e per renderlo più scorrevole: infatti finora non me n'è fatto nulla.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gallinara: tel. 0163; Santità: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 122; Voluntas: 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono 0161 217.000; ambulet. telefono 0161 822.245; Gallinara: telefono 0163 229.211; Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

telefono 0161 256.050; 85.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gallinara: telefono 0163 838.411; Santità: telefono 0161 829.200; Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti

aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e chiamata con medica urgente): Farmacia Corrado N. 4, viale Garibaldi 90, tel. 235.123.

Carezzano: Dr.ssa Antonella Greppi, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Santità: Dr. Pietro Giuseppe Penco, corso Nuova Italia 143, tel. 84.389.

Santità: Dr. Pio Passerini, corso Mazzini 217, tel. 468.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santità: telefono 0161 829.218; Gallinara: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756; Santità: telefono 0161 829.212; 829.227; Borgosesia: telefono 0163 22.402; Varallo: telefono 0163 52.485-52.082; Gallinara: telefono 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.215; Santità: telefono 0161 829.263; Borgosesia: telefono 0163 52.485; Gallinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Società storiche

L'assemblea dei soci

Alle 10 di domani nel salone polivalente di Borgo D'Ale si terrà l'assemblea annuale della Società storica vercellese.

Fotografia

Rassegna al Dugentesco

Stasera alle 20,30, al Dugentesco di Vercelli, si inaugura «Obiettivo Foto 99», a cura di Controluce. Seguono le proiezioni «Estates» e «Flori d'inverno» di Fulvio Scasali, «Si colora l'altopiano» e «La valle dei silenzi» di Francesco Carpelloni, «Radici» e «Letterina di Natale» di Lorenzo De Francescos.

Esposizioni

d'acqua di Leonardo, alla montagna è il titolo della mostra. Fabrizio Garghetti all'Associazione Irrigazione Ovest Sesia (Palazzo Pasta via Duomo 2, in città). Orari: sabato e domenica 10-12 e 15-18,30, da lunedì al venerdì 9,30-12,30 e 14-18,30. Fino al 21 giugno.

P.G.F. srl

«... sempre al servizio del cliente per viaggiare sicuri ...»

Officina autorizzata

Vendita pneumatici

CRESCENTINO - Corso Roma, 116

Tel. 0161 834148 - Fax 0161 834417

Nei programmi delle due liste nuovi impianti sportivi, strade e aree verdi «doc»

Arborio, alle urne un faccia a faccia

Sfida tra i neocandidati Landi e Baraggione

ARBORIO

Due spighe, una di grano e l'altra di riso per contrassegnare la lista; una rana verde pronta al balzo per identificare l'altra: questi gli schieramenti che domenica 13 si sfideranno fino all'ultimo voto del circa 850 elettori.

Seguendo l'ordine fissato dal sorteggio, sulla scheda elettorale comparirà per prima la lista «impegno per Arborio» guidata dal candidato sindaco Enis Landi, la cui squadra è composta da Pier Carlo Ardissone, Paolo Assietti, Enzo Beccaro, Antonio Bona, Massimo Calgaro, Delicato, Morena Ferrarotti, Mario Gedda, Manuela Morello e Flavio Rastelli. Il secondo posto è di Carlo Baraggione che guida la lista «La rana - Oltre il 2000» che schiera Vittorio Giuseppe Alzona, Grazia Antoniazzi, Theo Berton, Maria Rita Cavagnino, Francesco Ciancio, Antonio Comate, Gianni Garrone, Alessandro Marone, Alessandro Montella, Mariella Pollo, Maurizio Zaini e Piero Zanzotto.

Enis Landi dichiara, in premessa, l'intenzione di «dare continuità all'esperienza maturata dalla precedente amministrazione rinnovandola con l'apporto di nuove energie». Programma: attivazione della Casa di riposo; adeguamento delle strutture scolastiche; realizzazione di una nuova palestra; miglioramento delle strutture sportive; ampliamento dell'area cimiteriale; rivalutazione delle aree verdi e mantenimento del patrimonio boschivo; sistemazione viaria; completamento della segnaletica stradale e della rete fognaria; raccolta differenziata rifiuti; recupero dell'ex caserma dei carabinieri; disaccusa per inerti; sostegno ad iniziative socio-culturali, sportive e di volontariato.

Carlo Baraggione mette alla base del mandato elettorale ed amministrativo il servizio «l'entusiasmo: il servizio inteso impegno personale - tutti gli eletti, l'entusiasmo - legge nel volantino elettorale - anime-



Da sinistra Enis Landi e Carlo Baraggione, i candidati a sindaco di Arborio - Oltre il 2000.

ra il perseguimento di questi obiettivi per disperdere finalmente la soffocante nebbia e di un'immobilità che da alcuni anni avvolge il Comune. Programma: miglioramento della qualità dei servizi; valorizzazione del territorio; sostegno

alle associazioni culturali, sportive, di volontariato «d'Arma»; ristrutturazione della palestra; formazione sportiva; recupero dell'ex campo da tennis ed ex caserma carabinieri; miglioramento dell'assistenza domiciliare agli anziani. (w. ca.)

Vercelli, un falso «Sos»

Allarme-bomba

Un falso allarme bomba a Vercelli.

VERCELLI. Falso allarme, nella tarda mattinata di ieri, in corso Libertà per una valigia abbandonata accanto al Palazzo Centori. Alcuni passanti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, temendo che la borsa, rimasta appoggiata sul marciapiede vicino all'edificio storico, potesse contenere materiale esplosivo o oggetti pericolosi. Tutto si è però risolto in pochi minuti: i carabinieri hanno trascorso la zona e controllato la valigia con il metal detector. L'esame ha dato esito positivo, ma si è scoperto in fretta che si trattava semplicemente della presenza di oggetti metallici, proprio allora infatti si è presentato il proprietario della valigia, spiegando ai carabinieri e alla piccola folla radunata sul marciapiede che aveva soltanto dimenticato la sua borsa per strada. (r. m.)

Alle 15 a Serravalle

Oggi il convegno sul Castello di Vintebbio

SERRAVALLE. Il castello di frazione Vintebbio è l'argomento di una giornata di studi che si svolge a partire dalle 15. L'incontro si tiene al centro sociale di via Bellaria a Serravalle, promosso dall'amministrazione comunale e dal Kiwanis club. Gli interventi si susseguiranno sul tema «Vintebbio o la bassa Valsesia: sistemi viari, organizzazione e incastellamento fra l'alto e basso Medioevo». Nell'occasione sarà presentato il volume del castello di Vintebbio: storia, archeologia e documenti. Cesare Canali e Federica Vercella Baglione, che costituisce l'unico studio completo sulle origini e le caratteristiche del monumento valesiano. Infine, Paolo Barbonaglia relaziona sull'intervento di recupero. (p. q.)

Casi le formazioni a Lignana

E' duello tra l'uscente Sassone e Bobba di «Voltiamo pagina»

LIGNANA

Due le liste, anche a Lignana. La lista civica «Voltiamo Pagina» candida il sindaco Vittorio Bobba. Candidati consiglieri sono Antonio Iberti, Dario Bertaglia, Mario Bervignoli, Piero Bosino, Massimo Girardi, Pier Giuseppe Giubileo, Rosa Oliverio, Massimo Saccagnò, Antonello Sandra, Roberto Tamagni,

Mario Venturini.

Ecco, a grandi linee, il programma. Per l'urbanistica: miglioramento dell'illuminazione, sistemazione delle strade, riassetto di aree degradate, acquisizione di aree edificabili previste dal Piano regolatore, ripristino di spazi per attività sportive e ricreative, copertura della Molinara. Per la politica sociale: verifica per riaprire la scuola



Il candidato a sindaco Vittorio Bobba (a sinistra) e il primo cittadino uscente di Lignana Giuseppe Sassone.

materna, miglioramento di servizi sanitari ed assistenziali, presenza quotidiana in Comune di un consigliere, applicazione di progetti per le coltivazioni, installazione di cabine telefoniche. Per l'economia: miglioramento della raccolta rifiuti, verifiche delle finanze comunali così da rendere equi ed imparziali gli oneri della popolazione, rilancio economico per favorire attività o servizi.

La lista insediata per Lignana ha come candidato a sindaco Giuseppe Sassone (primo cittadino uscente). Candidati consiglieri: Alessandro Beccaro, Luciano Cancian, Luca Degrandi, Margherita Farinetti, Fausto Garella, Giuseppe Mezza, Gian Pietro Mollo, Giovanni Perinotti, Piero Pomati, Franco Rabascio, Gianni Rastelli e Claudio Roncarolo.

Il programma prevede l'impegno per ultimare le opere intraprese. Le proposte riguardano la razionalizzazione dei servizi (pulizia strade, servizi cimiteriali, raccolta rifiuti), il potenziamento dell'acquedotto, le opere stradali a Caselrosso e in via Ronsecco a Lignana, il potenziamento dell'illuminazione (in particolare a Caselrosso e Veneria), la tombinatura della roggia Molinara, l'utilizzo del Centro sociale, l'utilizzo di campi sportivi e locali comunali con società sportive, il riordino della cartellonistica, della viabilità con il completamento di viale Europa, la salvaguardia ambientale del territorio, l'ampliamento della zona residenziale con individuazione delle aree artigianali. (g. bar.)

Il cantiere ad Aranco forse chiuderà entro luglio

Borgosesia, per il rinvio i lavori troppo «lenti»

BORGOSIESA

Evidentemente i lavori pubblici che in qualche modo interessano la frazione Aranco sono destinati a non concludersi in tempi brevi. Corso Vercelli è stato parzialmente occupato da un cantiere per oltre 2 anni, finiti i lavori, poco tempo fa, la segnaletica è stata rifatta in tre giorni mentre ad esempio per la parcella via Veneto è bastata una mattinata; via Cesare Battisti, invece, è ancora interessata da interventi alle tubazioni che corrono sotto la sede stradale. Una maledizione? Pare proprio di sì, perché adesso sta procedendo a rilento pure il rifacimento dell'incrocio tra Vercelli e la statale 299. Valsesia. Mentre nei precedenti

carico del Comune oppure date in appalto a privati dall'amministrazione locale, per quanto riguarda la rotonda di tutto in mano all'Anas. Le operazioni sono iniziate a gran lena, con ruspe super impegnate nei primi giorni per sistemare l'area su cui sorgerà lo svincolo. Dopo poco più di una settimana però, tutto è fermato. Nel frattempo sono spariti anche i mezzi di lavoro, trasferiti in un altro cantiere attivo della ditta che si è aggiudicata l'appalto. Forse rallentamenti di questo tipo si registrano spesso, ma questo spicca in modo particolare perché la zona è molto trafficata. Sul cartello affisso appena oltre la recinzione è scritto che i lavori dovrebbero essere finiti per luglio '99: sarà rispettata la scadenza? (i. fo.)

Bloccati a Settimo dopo aver rubato una borsetta

Due giovani trinesi in cella per 50 mila lire rapinate

SETTIMO

Due amici di Trino l'altra sera sono stati arrestati a Settimo Torinese dai carabinieri per rapina aggravata a danni di una donna. In carcere alla Vallette i finiti Tiziano Finotti, 18 anni, residente in via Monte Grappa 2, e Maurizio Bucci, 19 anni, abitante in via Duca D'Aosta 71.

Alle 20,30 in via Nobel, a bordo di una scooter, i due giovani si affiancati a Anna Fincato, 51 anni, impiegata, stava rientrando a casa a piedi. Lo scooter si è fermato, il passeggero è balzato a terra di scatto ed ha cercato di strappare la borsetta alla donna, che ha opposto resistenza ma è finita a terra battendo gomiti e ginocchia sull'asfalto. Il questurino e due malfattori hanno sottratto la borsetta che conteneva 50 mila lire e sono fuggiti a bordo dello scooter con il misero bottino. Un giovane impiegato di Settimo, che ha assistito alla scena, si è trasformato in un agente di polizia e ha inseguito con una motocicletta per un chilometro bloccandoli al Villaggio Fiat. I due rapinatori non hanno opposto resistenza. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia municipale settesime. Gli agenti hanno annoverato i due rapinatori e la donna nella caserma dei carabinieri. Il bottino della rapina è stato recuperato. Anna Fincato è stata trasportata a ambulanza al pronto soccorso di Chivasso e dopo le dimissioni i medici l'hanno dimessa. Invece Tiziano Finotti e Maurizio Bucci, espulsi dalle formalità di rito, sono stati condotti a carcere a Torino. (d. an.)

Alagna, sabato 19 domenica 20 si radunano i «signori del Rosa»

La grande festa delle guide

Ci saranno anche gli amici di Zermatt

ROBERTO ALAGNA

Li chiamano indifferentemente «signori del Rosa» o «custodi del Rosa» perché per loro la montagna incantata è la seconda casa.

Per questi uomini di poche parole ma dal cuore d'oro e dalla generosità spiccata, il secondo massiccio d'Europa non è un semplice gruppo montuoso, molto, molto di più.

Del Rosa capiscono tutto, i brontolii, i mugugni, i sorrisi, i cambi di umore quando in pochi minuti i venti spazzano il sole sui pendii e sulla cala la nebbia e la tormenta.

Sono le guide alpine, questi piccoli grandi uomini che con la loro «amica» montagna da decenni e decenni hanno instaurato un rapporto privilegiato, fatto di «sovente a lieta fine, ma talvolta permeato dalla tristezza di dover recuperare chi sul Rosa è salito tener conto di regole precise».

Sono le guide alpine di Alagna, i componenti un ultracentenario che sulla montagna valesiana ha scritto pagine eroiche.

E anche quest'anno i signori del Rosa, come vuole la tradizione, a giugno celebrano la loro festa. Con indosso le loro belle divise, i cappelli piumati in testa, le guide valesiane tra due week-end saranno i protagonisti di un'altra memorabile giornata.

Anzi, stavolta, il giorno della festa di Alagna si trasformerà nel week-end delle guide piemontesi, visto che è stato fissato per sabato 19 e domenica 20 il raduno di tutti le sezioni alpine di Piemonte. Sono poi, oltre alla alagnese padrona di casa, quelle del Monviso e di Macugnaga.

Ma siccome le guide tra di



Nella foto di Reion una dimostrazione alla parete di roccia di Alagna

loro «fratelli e sorelle ecco che l'invito è stato esteso anche ai «gemelli» astiani, vale a dire ai colleghi di Corvinia, Gressoney e Champoluc e ai «cugini» di Zermatt e Saas Fee che operano sul versante svizzero del Rosa.

Come sempre sarà «due giorni di significati» quelli del 19 e 20 giugno. Si inizierà sabato con il gran raduno del pomeriggio e la cena all'Unione Alagnese.

Quindi tutti si trasferiranno al palazzetto dello sport dove Renato Andorno presenterà «Camminitalia», il libro che ricorda la grande sulle montagne di tutta la penisola.

Poi domenica 20 il giorno atteso. Si inizierà alle 10 con il raduno all'Unione Alagnese che darà il via alla serie di iniziative. Mezz'ora più tardi don Carlo

Elgo, il parroco-alpinista di Alagna, officierà la messa che sarà seguita dal consueto omaggio al monumento ai caduti e alle tombe delle guide e delle persone morte in montagna.

Quindi per le 13 è il pranzo sociale al ristorante Stollenberg, Alagna, dove e fare gli «Amici delle Guide», l'associazione che da sempre è vicina ai custodi del Rosa.

Ed è qui che tra una portata e l'altra i signori della montagna si narreranno le vicende di un anno e, soprattutto, si tramanderanno storie ed episodi che sono il libro dei racconti loro attività.

Contro le alluvioni

Argini del Po vincono opere di rifacimento

TRINO. Quando sembrava persa ogni speranza ecco la sorpresa: i lavori di ripristino degli argini del Po sono cominciati. La promessa scaturita dall'ultima Conferenza dei Servizi questa volta ha avuto un seguito.

«Abbiamo constatato piacere - spiegano Simonetta Dellaro e Margherita Costanzo, i del Comitato Alluvioni di Trino - che cominceranno i lavori di rifacimento della spon-

da del fiume. Ci auguriamo che si concludano al più presto ma soprattutto che non vengano interrotti per problemi di natura diversa. Noi saremo sempre presenti e vigili per controllare il rispetto degli impegni che gli enti interessati sono assunti. Gli interventi sono indispensabili, ma riteniamo che debbano essere inquadrati in un piano generale di manutenzione e pulizia fiume. A tal fine ci impegneremo affinché, in modo ragionevole, vengano revisionate alcune normative in materia ambientale. Ringraziamo le autorità che in questi anni sono state vicine alle iniziative del nostro Comitato. Appresa la buona notizia, interviene anche il sindaco Alessandro Serra: «Prendo atto della situazione ma mi sento in dovere di rettificare quanto negativo avevo detto in merito ai ritardi. La promessa di partire con i lavori è stata mantenuta e sono soddisfatto. Sicuramente sorgeranno alcuni problemi, è naturale, ma con la volontà di procedere da parte di tutti saranno superati. I lavori sono cominciati tra il canale Magrelli ed il ponte sul Po a Trino, in un territorio dove attualmente non ci sono raccolti pendenti e sono già stati portati diversi metri cubi di materiale proveniente dalla cava di Fontanetto. (r. co.)

MOSCATO

CRESCENTINO (VC)

Piazza Garibaldi 21/bis - 27

Tel. 0161 843025

CORNICERIA ARTIGIANA

Esecuzioni ■ comici di qualunque tipo e pregio

Vendita ■ quadri ■ e senza valore artistico, opere di pittura, scultura, grafica.

BICH & CORTESE s.n.c.

FERRI - TUBI - LAMIERE - CEMENTI - FERRAMENTA - UTENSILERIA

Via Po, 110 - Tel. 0161.843.169 - Fax 0161.842.142

CRESCENTINO (VC) Italy

Amici della Biblioteca

CRESCENTINO

SABATO 5 GIUGNO ore 21

PIAZZA VISCHE

(IN CASO DI PRESSIONE PRESSO IL COMITATO COMUNALE)

CONCERTO D'INAUGURAZIONE

ORCHESTRA DI FIATI "LUIGI ARDITI"

Eseguito dai quaranta partecipanti al "Corso di formazione musicale per giovani strumentisti" provenienti dai Conservatori e dalle scuole musicali di tutto il Nord Italia

Direzione

pomeriggio, dalle 17,30, passeggiata artistica lungo le vie del Centro Storico con visita alle Mostre nell'interno dei Palazzi Storici Crescentino.

Per informazioni telefonare n.1: 0161 - 0161 della Biblioteca - T. Degregori 3 - Crescentino

STIEVANI

novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi



WIND

**Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile**

Dual Band

No canone

**No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile**

WIND scrive

WIND ascolta

WIND chiama

WIND fax

info WIND

WIND calcola la tariffa più economica
suggerendoti la tariffa più conveniente
e ti rimborsa la differenza scontandola
sulla bolletta successiva

Multi Party

permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND

documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000



TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

ALASSIO***** Albergo Lamberti**

Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

*Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.***ALASSIO******* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata. Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO***** Hotel Ligure**

Pos. la Grollera, 25 - Tel. 0182/640653

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.

ALASSIO***** Hotel Majestic**

Via Leonardo da Vinci, 300

Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.

Camere climatizzate con TV e telefono.

Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

*Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.***ALASSIO******* Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102 - Tel. 0182/640303

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza solarium, sala lettura, servizio fax, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalo, parcheggio. Splendida terrazza sul mare. Occasioni culturali.

ALASSIO***** Hotel Tre Mori**

Pos. la Grollera, 19 - Tel. 0182/640495

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforti, spiaggia convenzionata. Splendida posizione direttamente sul mare. Squisiti piatti liguri a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. Tipica cucina ligure servita in sala con splendido vista mare.

ALASSIO****** Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlanda, parcheggio. Serate musicali e buffet-buffet di pesce. Cucina ligure con menù vari a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.

ALASSIO****** Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. Serate specialissime. Menù con piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.

TV, telefono e frigo in camera.

Terrazza, parco privato, parco giochi esterno. Servizio fax, parcheggio.

*Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.***ALASSIO******* Hotel Rosa**

Via Conti 10 - Tel. 0182/640821

TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage. Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO***** Hotel Tirrenia**

Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus. Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO***** Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

TV, telefono in camera.

Cassaforti, servizio fax.

Senza barriere architettoniche.

*In bella posizione tranquilla e panoramica.**Cucina raffinata curata dalla direzione.***ALASSIO******* Hotel Tirreno (meublè)**

Pass. la Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax. Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO***** Hotel Garden**

Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una cortesia alla porta della camera, una cortesia gentile da LA STAMPA.

Prosegue anche domani la «vetrina» che coinvolge dieci regioni d'Italia

Il moscato nella casa di Pavese

Oggi Santo Stefano Belbo apre il centro studi

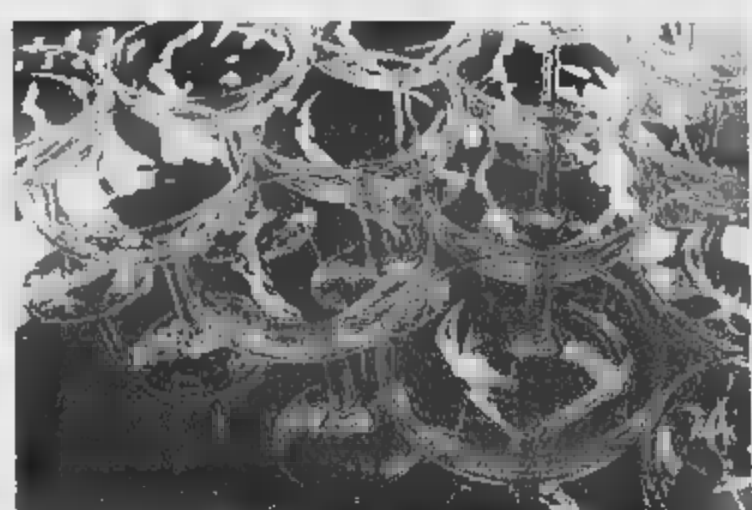
Luca Ferraro
SANTO STEFANO BELBO

Da oggi la città natale di Cesare Pavese si può considerare «tutti gli effetti la capitale internazionale del moscato». Il convegno «L'anima ■ moscato: ■ vitigno antico proiettato verso il futuro», che si apre alle 10 nella locanda Gancia, segna l'inaugurazione del Centro internazionale di studi, un'iniziativa prestigiosa che ha sede proprio nella casa natia dell'autore de «La luna e i falò».

Il convegno è il momento di più elevato interesse enologico della tre giorni che il paese dedica al moscato d'Italia, anche se i soddisfatti buongustai, che dai ieri si aggirano armati ■ bicchieri fra i banchi d'assaggio, la pensano in modo diverso. Sono, infatti, tutti affascinati dagli abbinamenti del vino con i dolci e in particolare ■ quelli a base di nocciola provenienti dalle pasticcerie di Cortemilia, paese unito a Santo Stefano in un goloso gemellaggio che si ripeterà ad agosto, quando il moscato renderà visita alla «tenda gentile» per la rassegna profumi di nocciola, in programma dal 28 al 29 agosto.

Torniamo comunque al convegno, un'iniziativa fortemente voluta da tutti gli organizzatori: l'Associazione Nazionale Città del vino, il Comune e il Cepam (Centro produttori amici del moscato).

A guidare la giornata ■ studi ci sarà il professor Mario Fregoni dell'Università Cattolica di Piacenza, seguiranno interventi ■ accademici ■ Montepellier, Jerez de la Frontera, e Taranto, oltre ai padroni di casa Romano Dogliotti (Consorzio per la tutela dell'Asti) ■ Rocco Di Stefano (Istituto sperti-



Fra banchi d'assaggio e golosi abbinamenti si suggella l'incontro con i dolci e le torte delle pasticcerie di Cortemilia

Dai ieri e fino a domani a Santo Stefano Belbo si possono degustare i migliori moscati d'Italia con alcune interessanti rarità

mentale enologico ■ Asti. Un'antologia di pareri che fa ■ capire come il territorio del moscato abbracci l'intero Mediterraneo.

Parole che coinvolgono e

affascinano, ma che non ■ possono mettere in competizione con i vini che fino a domani sera saranno proposti dai banchi d'assaggio. Domani al vino si uniranno nuove proposte di

cibo ■ invito ■ a scoprire le proposte di «Paesi tuoi», una sfida gastronomica a colpi di assaggi che dal mattino coinvolgerà tutti i paesi del moscato.

Grande successo del concorso per i mini-calciatori

«Golden boys», è lunedì la serata di premiazione

Marco Piatelli
VINTEBBIO

Questione di ore, ormai, al gala del «Golden Boys», la grande festa finale del referendum-vetrina sul calcio-baby piemontese organizzato dalla Stampa con la preziosa collaborazione della Banca Popolare di Novara.

Floccano nelle redazioni provinciali le richieste di prenotazione o accrediti, ma ■ dove preoccuparsi, il posto è assicurato per tutti, specialmente per i «goldenisti» e i loro familiari, dal ■ alla zia e via dicendo.

Alle famiglie che invece ci hanno avanzato i loro timori di smarrirsi... lungo le rive ■ Sesia, suggeriamo di consultare la nostra cartina uscita in questi giorni ■ riporremo ancora. Il punto ■ riferimento, comunque, è il ponte sul fiume: qui arriva dall'autostrada, e quindi da Romagnolo, dovrà attraversarlo e girare immediatamente a destra. Questione di qualche chilometro, un paio di curve ed ecco gli sconfinati parcheggi, a sinistra.

La discoteca «La Cave» di Vinetebbio sorge a ridosso di una montagna, ■ immersa in un parco di sempreverdi, ■ offre anche un ampio giardino estivo dove si terrà il gala. Presente da ormai 19 anni, ha sempre saputo rinnovarsi per restare al passo con le tendenze più particolari del settore, pur restando sempre in perfetta armonia col tipico e suggestivo paesaggio naturale che la circonda o che in alcuni casi ne fa parte. Ma «La Cave» non è solo discoteca, ma pure ristorante, al piano superiore, con ingresso indipendente e collegato ■ giardini esterni. E' architettonicamente costruito utilizzando materiale



La show-girl di Mediaset Laura Freddi madrina della serata in discoteca a Vinetebbio patrocinata dalla Banca Popolare di Novara

come il legno e la pietra ed è interamente «appiccicato» alla roccia della montagna. Ha una capienza di duecento coperti, dispone di un bar e di una pista da ballo.

Ricordiamo ■ il «cast» della serata, presentato da Lore ■ Vedovato, che ha appena concluso il suo impegno alla trasmissione «Zona Odeon»: ci saranno la biondissima show-girl Laura Freddi, il leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi, il comico Claudio Loretta; la colonna musicale della serata sarà affidata al musicista valsesiano Dante Delzanno accompagnato dalle «Joy Sisters», Katia e Glenda, sorelle... del pentagram-

ma. Attesi anche grossi personaggi del mondo calcistico di oggi e di ieri.

Stanno aspettando delle conferme da altri nomi «eccellenti», però preferiamo non anticipare nulla. Sarà ■ sorpresa. Ma i veri protagonisti della serata saranno loro, i piccoli grandi campioni che hanno dato vita a questa edizione del «Golden Boys», spinti, naturalmente, dall'entusiasmo ■ dal calore dei loro sostenitori.

L'appuntamento è per le 21 di lunedì, orario insolito per una discoteca, eppure doveroso per agevolare chi arriva da lontano e soprattutto i più giovani.

SPECIALE GELATI E SURGELATI

solo venerdì 4
e sabato 5 giugno

-10%

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

...grazie per la vostra scelta

SU TUTTO IL REPARTO*

* Sono esclusi gli articoli già in promozione

Canzoni parigine ■ Gaglianico; e a Candelo la banda suona Bach e Bocelli

Un sabato sera a tutta classica

Fra cori e Belle Epoque: i concerti nel Biellese

BIELLA

Grandi serate di classica, stasera in provincia. Il menu regala ben quattro concerti: dalle canzoni parigine ai cori, passando per le bande musicali.

Il nostro viaggio comincia a Gaglianico, dove stasera alle 21, all'auditorium comunale, fa tappa il Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese. Titolo dello show: «Parigi Belle Epoque». In scena ci sono una pianista, una cantante e (sorprendente) un famoso attore: Piero Nuti. Lo spettacolo, del resto, non è esattamente un concerto: la pianista Cristina Aringoni e la soprano Susy Picchio offriranno al pubblico le più belle canzoni parigine di fine 800 e dei primi del 900. Nuti, invece, impersonerà Erik Satie, una delle figure più eccentriche e affascinanti di quella stagione. Fu compositore e «dandy», innovatore e ribelle. La sua casa era il caffè «Le Chat Noir», di cui stasera, a Gaglianico, verrà fatta rivivere l'atmosfera.

A Villa Verellone di Sordavole, invece, stasera alle 21, si inaugura «Musica Musica», il festival organizzato dalla Provincia e dall'associazione «Percor-

ais. La rassegna è consacrata alla musica da camera, e si apre col concerto del Trio Klezmer (clarinetto, violino e fisarmonica). L'ingresso è libero.

A Candelo, invece, prosegue il «Maggio musicale», che stasera offre un concerto della Banda di San Giacomo. L'appuntamento è alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. In programma musica di Haendel, Bach, Rossini, Beethoven e Schubert. La seconda parte è invece dedicata a pezzi contemporanei: da «Il segreto del Sahara», di E. Morricone, a «Con te partirò», la famosa canzone di Andrea Bocelli. C'è anche l'Inno ufficiale delle Olimpiadi '88. L'ingresso è libero.

A Bioglio, infine, stasera alle 21 c'è un nuovo appuntamento con «Verso il Giubileo», la rassegna organizzata dalla Diocesi. Nella chiesa parrocchiale si mischiano il coro e l'orchestra di Progetto Musica, diretti da Giulio Monaco. Titolo della serata: «Mozart fra Barocco e classicismo». Gli iscritti al corso di «alfabetizzazione musicale», inoltre, terranno un saggio eseguendo la «Missa Brevis» di Mozart. (lg, bu.)



Il gruppo «Paris Belle Epoque», in concerto stasera all'auditorium di Gaglianico

Stasera lo show

I cantautori «raccontati»

all'Acquaro

VERCELLI. Stasera alle 21, sul palco del teatro Barbieri, si svolgerà lo spettacolo «Parole in musica: la canzone d'autore italiana tra ironia, danza, amore, radici e multimedialità». L'organizzazione è degli studenti della Facoltà di lettere e filosofia dell'ateneo vercellese, con il patrocinio della Provincia.

Repertorio di canzoni di Modugno, Paoli, Conte, Guccini, De André, Branciaroli, Battisti, Vecchioni, Zito. Si esibiranno gli studenti Elena Ferraris, Laura Guida, Simona Carando, Elisabetta Perelli, Matteo Leonardi, Davide Comini e gli organizzatori Shanti Ghelardoni, Stefano Galasso e Federico Pegorin. Tra i «guest» Margherita Garriane, Rosario Villanova, Davide Cuzzocrea, Carlo Cena, Walter Gennari e Valentina Gasco. «Guest star» Loris Sgriglia dell'orchestra Loris Gallo, Marco Rossini e Creta Giulini della scuola di danza Tecchio, gli attori di «Stranissimo» che reciteranno una pièce tratta dal romanzo di Guccini «Crònica epifanica». Danze delle ballerine della palestra di Alice Castelletto, Biglietto a 10 mila lire. Parte del ricavato andrà alla Lega Lumori. (lg, bar.)

La conduttrice è ospite a Cigliano

Fuego! Tamara regina del Due

CIGLIANO

Tamara Donà, biondissima californica che appare tutti i giorni alle 15 su Italia 1, sarà ospite questa sera nella sala commerciale music club Due. Così, lasciate le interviste ed il set della combustione video con i due punti esclamativi - leggi «Fuego!» - la bella e brava Tamara verrà a salutare gli ammiratori che hanno cominciato ad apprezzare le sue virtù, proprio guardandola... «a fuoco». Dopo le 23, ci sarà il tempo per le chiacchiere, quello per ascoltare musica girata nei dischi da Dotta dee jay e Michele Franchino, il tempo per ammirare le live actions del Selavi Group e quello degli autografi e di qualche «innocente» smak sulla guancia destra di Tamara.

Intanto, nella sala di Venere (Afrodite), questa sera alla regia dischi apparirà Roberto Carbonero, mentre alla gemella Titty Twister ci sarà la gara di playstation ormai di prammatica.

In giugno le serate di sabato, tra Due e Twister, partono dalla Tamara acqua e sapone di stasera, per andare agli intrighi disubbiditi di Tamara De Lempicka, (lg, bar.)



Tamara Donà, bel volto di Italia 1

almeno osservando le cartoline-programma che si ispirano (e non è la prima volta) alla altera pittrice polacca...

Se sabato della prossima settimana guest sarà Prezioso Dee Jay, sabato 19 l'atmosfera si farà pesante: Platinette. E sabato 26 tutte le ragazze saranno in bikini nel nome del televisivo «Baywatch» per un concorso che avrà per tema un bel seno come quello di Pamela Anderson. (lg, bar.)

BORGHESE

Canta il coro SAT

Il coro SAT, di Trento terrà un concerto stasera (ore 21,15) nel cinema-teatro Lux di via Giordano. Biglietti a 20 mila. Le preventivate sono alla Pro loco di Borgosesia (tel. 0163.222.85), alla sezione Cal di Varallo (tel. 0163.51.530), all'Associazione cori piacentini, c/o Società sportiva «Micca» di Biella (tel. 015.21.361) e all'Ufficio turistico «Oasi Zegna» c/o Pro loco Trivero, al Centro Zegna (tel. 015.756.1291). Il ricavato andrà al comitato pro centro incontro di Valduggia e alla casa di riposo Sant'Anna di Borgosesia.

BORGHESE

«Lo Abramo» a teatro

Stasera «in replica» domani, alle 21, al salone polivalente, la Compagnia del Centro presenta «Lo Abramo», dramma in tre atti.

BORGHESE

Danza alla Pro loco

Al teatro Pro loco di via Susone e per stasera (ore 21) il saggio della scuola di danza di Daniela Grupp. Tra i temi: «Omaggio al cinema» e «Il giro del mondo in 80 giorni».

BIELLA AL CINEMA

IMPERO tel. 015-22.736-31.312. Romanzi. «Il re di Biella» con Caroline Ducey, Segretario. Stasera: «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

MAZZINI tel. 015-22.736-31.312. SALA 1. «Il re di Biella». SALA 2. «Terapia e pallottolo». Di H. Raus con Robert De Niro e Ray Crystal. Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

ODON tel. 015-22.736-31.321. «Lettera from a killer». Di O. Carson con Patrick Swayze e Roger E. Mosley. Piano apertura 19.30. Lira 17.000.

SOCIALE tel. 015-22.736-31.312. «Le bella» di M. Puccinotti con. Biella. Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

TEATRO tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

VERDI tel. 015-22.736-31.312. «Il re di Biella». Piano apertura 19.30. Lira 12.000.

C'è attesa a Valdengo

«Liscio» d'autore Alla Peschiera ritorna Casadei

VALDENGO. Ricciuti, i Casadei. La più famosa orchestra di liscio torna oggi alla Peschiera, dove farà ballare i suoi fans dopo le 21,30. «Una musica solare, e rigorosamente dal vivo», giurano le bandine. Quindi niente computer e dischetti: solo la voce di «Moreno il biondo» e gli assoli di fisarmonica, di sassofono, di clarinetto.

Il repertorio è enorme. Nel '98 l'Orchestra Casadei ha festeggiato i primi 70 anni di vita, costellati di successi: «Ciao Maria», «Romagna mia», «Non c'è pace fra gli ulivi», «Musica solare» e altre hit.

Sul palco, ormai da anni, manca il leader Raul Casadei, che continuerà però a seguire la band. Il «liscio», ormai, non è più il solo terreno di gioco dell'orchestra, che di recente s'è tuffata nel trash e nella musica demenziale, collaborando con Elio («La terra dei cachi») e con i Pitura Freska («Com'è bello far l'amore»). Da segnalare anche i gemellaggi con Tito Puente e con la samba del Carnevale di Rio. (lg, bu.)

Vercelli, e Arte Danza sfilano sul palco del Barbieri

Un teatro sotto le stelle per il saggio di Freebody

VERCELLI

Un palco-bomboniera e un palcoscenico di luci, il teatro Barbieri e il cortile del monastero di Santa Chiara, un omaggio ai grandi del mondo dello spettacolo e un anacronismo di grandi musical. Sabato prossimo due scuole di danza fanno sfilare i loro allievi e, con il Civico inaspettato per lavori in corso, scelgono contenitori alternativi: più tradizionale il primo, in via Parini, che Arte Danza ha già sfruttato in più di un'occasione, meno usuale il secondo, con Freebody pronto a trasformare l'angolo storico in fondo a corso Libertà in un teatro a cielo aperto.

Roberto De Felice e Daniela Tricuri hanno scelto la stessa serata per i saggi dei loro allievi, ma il pubblico che la danza è di sicuro pronto a rispondere al doppio invito. Al Barbieri, dalle 21, la coreografia di «Omaggio a...» rievocheranno le figure mitiche di Charlie Chaplin, Elvis Presley e Lady D, o le musiche di Michael Jack-

son, Madonna e dei Blues Brothers. Sfileranno ragazzi e piccolissimi, e non mancheranno interpretazioni dedicate a Bocelli, Prince, Celine Dion e Frank Sinatra. Con «The Voice», ci saranno i saluti: Arte Danza riprenderà le lezioni a settembre.

Nel cortile di Santa Chiara, invece, Freebody punta «un musical» da «Singing in the rain» a «A Chorus Line», da «Jesus Christ Superstar» a «Fame» e «Hair». Lo spettacolo (dalle 21,30) profonderà di storia ma sceglie di presentarsi anche su Internet: questa volta ci saranno pochi ballerini in gonnella, per lasciare spazio ai ragazzi dei corsi professionali e - sorpresa - a un gruppo di liberi professionisti vercellesi che frequentano il corso di musical in via Parini.

Se non ci sarà il teatro vero, sipario e quinte saranno di luci e di fumo, complice anche Felice Notarianni, scenografo di Mediaset e marito di Daniela. Per il saggio la scuola ha già aperto le preventivate. (r, m.)

CONSUMATORI D'EUROPA

COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARELAMENTO

RICCARDO GAROSCI

Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.534759 - 41.240511 - 02.760543 - Fax 02.763410

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Sestile - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 5 una grande orchestra **RICKY MENINI** A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21, cena, vini inclusi a sole € 25.000. Si prega di prenotare.

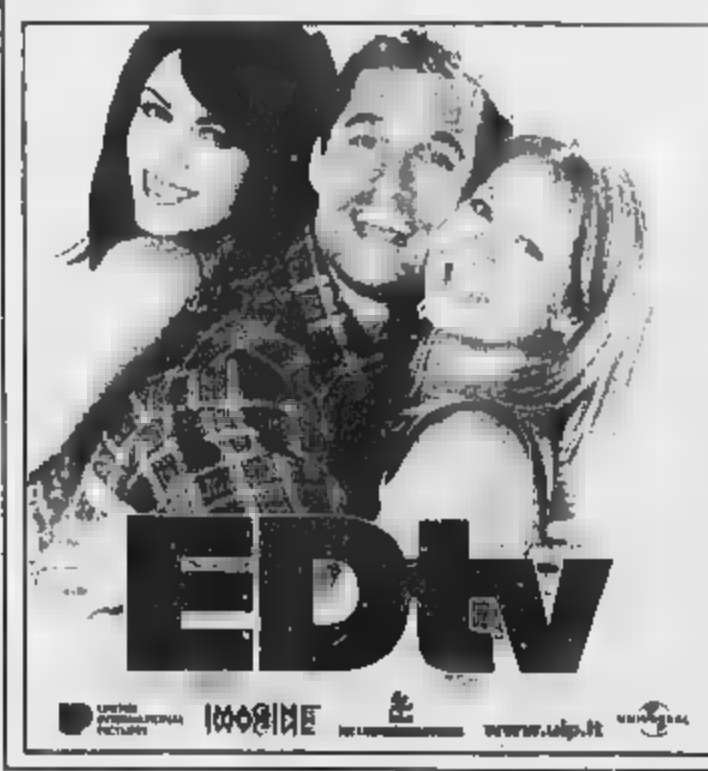
SABATO 12 una grande serata, una grande orchestra spettacolo **TONY D'ALOYA**

SABATO 19 una grande serata, una grande orchestra spettacolo **TONY D'ALOYA**

SABATO 26 una grande serata, una grande orchestra spettacolo **TONY D'ALOYA**

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

CINEMA ASTRA - VERCELLI



Viviamo in un universo
in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

**tutto
compact**
LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

EURO Spin

LA QUALITÀ
CONVENIENTE

CRACKERS SALATI/INTEGRALI
"TRE MULINI" gr. 750
al kg. 2.067 **1.950**

1.550

OFFERTA VALIDA
DAL 3 AL 12
GIUGNO 1999

BISCOTTI MAIS YOGURT
CRUSCA YOGURT
INTEGRALI - CIOCCOLATO
"DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 350 al kg. 3.943 **1.950**

1.380

TORTELLI FUNGHI
PORCINI "TRE MULINI"
gr. 500 al kg. 5.360 **3.480**

2.680

MOZZARELLA BUFALA
CAMPANA DOP "BUFLAND"
gr. 150 al kg. 15.200 **2.650**

2.280

UOVA GRANDI PZ. 6
"DELIZIE DAL SOLE" **1.250**

880

CREMA FLUIDA
CORPO "JENISSE" ml. 250 **2.750**

1.950

OLIO EXTRAVERGINE ITALIANO
ml. 750 al lt. 6.653 **5.980**

4.990

DETERGENTE LAVATRICE
"DEXAL" gr. 600 **1.950**

1.450

SURGELATI

PREPARATO PER RISOTTO E SPAGHETTI
gr. 300 al kg. 9.167 **3.750**

2.750

CODE DI GAMBERO
gr. 500 al kg. 19.980 **12.980**

9.990

SCAMPI TESTA gr. 500
al kg. 18.980 **10.900**

9.490

SPINACI PORZIONATI
gr. 600 al kg. 2.150 **1.990**

1.290

CARCIOFI CUORE
gr. 450 al kg. 9.733 **5.390**

4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Curoggio (NO)
Via Navara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto
compact
LA STAMPA**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA o cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

Numero Verde
800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Il gran finale del referendum de La Stampa per i giovani

Golden Boys a meno due lunedì la festa alle Cave

VERCELLI

Cresce l'attesa per la serata finale del «Golden Boys». I vincitori, unitamente ai propri fans, dovranno ancora attendere quarantott'ore prima di ricevere il riconoscimento al proprio talento calcistico. L'appuntamento è fissato per lunedì sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

È sarà un'autentica serata di stelle, dal momento che saranno presenti tutti i ragazzi d'oro del Piemonte. Dunque i baby campioni di Vercelli e Biella sfileranno assieme ai colleghi di Alessandria, Aosta, Cuneo e Novara.

Vale la pena dare alcune «coordinate» per i protagonisti della serata. Verranno premiati con le targhe de «La Stampa» i primi tre classificati di ciascuna categoria. L'ingresso alle «Cave» è gratuito, grazie alla Banca Popolare di Novara, sponsor della manifestazione. Amici, genitori e tifosi del premio, dovranno semplicemente presentarsi all'entrata del dancing. Poi scatterà la festa che culminerà con l'attesa cerimonia di premiazione.

Il simbolico via alle danze verrà dato alle 21, orario forse un po' insolito per una discoteca ma appositamente studiato per agevolare i ragazzi. Anche se la scaletta è in fase di studio esistono alcuni punti fermi come la presenza in qualità di madrina di Laura Freddi, bionda show girl delle reti Mediaset nonché fidanzata di Fabio Galante.

La parte musicale sarà a cura di Vittorio De Scalzi, leader del New Trolls e, new entry dell'ultima ora, la band tutta vallesiana di Dante Delzanno accompagnata dalle «Joyful sisters» (al secolo Glenda e Katia Marengo). E c'è anche la presenza di Claudio Lauretta, il cabarettista alessandrino esordito di Antonio Di Pietro.

Qualche incertezza sugli ospiti Vip del pianeta calci, dove sono stati invitati l'ex presidente della Juventus Giampiero Boniperti e Gianni Rivera, attualmente impegnato in Bosnia. (p.m.f.)



Laura Freddi è la madrina del Golden boys che lunedì vivrà il gran finale alle Cave

CALCIO

Alle 20,30 sul neutro di Crescentino col San Giorgio

Ora il Borgovercelli si gioca il titolo regionale di Prima

BORGOVERCELLI

Il «Borgo» di mister Cirrone vuole entrare nella storia. Dopo essere trionfalmente sbarcato in Promozione, l'undici vercellese si gioca questa sera sul neutro di Crescentino (fischio d'inizio alle 20,30) il titolo Regionale di Prima categoria. Rivali dei biancoazzurri il San Giorgio che, in semifinale, ha piegato 2-1 il Piossasco. «Vorremmo chiudere in bellezza una stagione che è già entrata negli annali», sottolinea il da Piero Vermonti.

Tra l'altro siamo l'unica squadra piemontese imbattuta e speriamo di mantenere il record. Sulle gambe dei giocatori vercellesi potrebbero pesare i 120' della sfida con il Piossasco, in semifinale i ragazzi sono stati sconfiggibili sotto il profilo dell'impegno», spiega Vermonti, «mi auguro che le fatiche del

match con gli alessandrini non si facciano sentire. D'altra parte la consapevolezza di essere vicini a un'impresa moltiplicherà gli sforzi della squadra». Rispetto al match con il Piossasco è previsto il rientro di Mastropiero, punto di riferimento al centro dell'attacco. Il San Giorgio sarà un rivale scorbutico: prosegue Vermonti - che, dopo un periodo di flessione nell'ultimo scorcio del torneo, si è prontamente ripreso, come confermano queste gare di finale».

E in tema di play off da rilevare la emazzata del giudice sportivo sulla Fontanettese che, oltre a perdere 2-0 la sfida con il Bacigalupo, si è vista squalificare per quattro anni Colletti e Bocca. I due giocatori avrebbero aggredito l'arbitro, costretto a sospendere l'incontro e ricorrere alle cure mediche. (p.m.f.)

Dalla Capitale si smorzano gli entusiasmi, ma le valigie sono ormai pronte

Joe Blair, nuovo «re» di Roma

Tra il pivot e la Pompea accordo quasi fatto

Walter De Biasi

BIELLA

Joseph Blair parte? E per dove? Sono gli interrogativi che tengono banco in questi giorni di basket mercato. Il pivot di colore che ha infiammato la tifoseria biellese laureandosi (almeno fino all'infornuto che lo ha bloccato) miglior rimbalzista della serie A2, potrebbe avere le valigie pronte. Tra le più probabili destinazioni, in prima fila ci sarebbe Roma e, di seguito, Treviso e Pesaro. Ma a sentire le parti interessate, l'affare sarebbe tutt'altro che concluso.

«Ci hanno proposto diversi nomi tra cui figura anche quello di Blair», conferma il g. m. della Pompea Roma, Gino Natale. «Al momento non conosciamo ancora bene le caratteristiche del giocatore e quindi non vi è da parte nostra un interessamento così «sfegato» come qualche giornale lascia intendere. In realtà l'accordo è molto vicino».

A Treviso si cade addirittura dalle nuvole. «Abbiamo sostituito l'allenatore da pochi giorni e siamo quindi alle prese con problemi diversi», dice il team manager della Benetton Andrea Cirelli. «Le notizie di giocatori in partenza ed in arrivo le apprendiamo anche noi leggendo sui giornali. Blair? Un altro nome da aggiungere alla lunga lista di atleti che altri, non la società, vorrebbero a Treviso».

Per quanto riguarda Pesaro, ieri i dirigenti non erano rintracciabili. Ma a questo punto Walter Scavelloni potrebbe diventare davvero il favorito numero uno nella scacchiera a Blair.

Intanto a Biella, nella sede di corso Risorgimento, si attende ancora il contratto con la firma di Nate Erdmann. «Con il procuratore del giocatore abbiamo in pratica deciso tutto; almeno formalmente, manca solo l'assenso scritto di Nate», prosegue Atripaldi. «È un affare lo ritengo concluso solo quando vedo la firma in calce al contratto».

Prosegue bene la trattativa con Davide Pessina, il suo procuratore si è dimostrato molto interessato alla nostra offerta», conclude Atripaldi. «Questo vuol dire che le possibilità di vedere a Biella il giocatore sono meno remote rispetto a prima».



Gli appassionati biellesi dovranno rassegnarsi alla partenza di Joe Blair (a sinistra). Per Nate Erdmann manca solo la firma



Qui Shopping Center e Cigliano

Le vercellesi a caccia del colpo grosso per chiudere la «pratica-promozione»

Shopping Center Monferrato e Cigliano cercano questa sera la doppietta nella «gara due» dei play off che potrebbe valere la promozione in C2. Biancoverdi e giallorossi partono con i favori del pronostico e non soltanto per la chiara superiorità dimostrata nei match d'andata. Certo le insidie non mancheranno dal momento che, Casale e Castelnuovo Scrivia, cercheranno di sfruttare al meglio il «fattore campo» e rimandare il verdetto alla terza sfida.

L'impegno più severo, almeno sulla carta, è quello che attende lo Shopping Monferrato che, alle 21, scenderà sul parquet del Casale. Un parquet stretto e buio nel quale, spesso, i casalesi riescono a trasformarsi. I vercellesi di coach Fotia, comunque, hanno dalla loro il maggior tasso tecnico e il prezioso successo della prima gara.

Un incontro che, sin dall'avvio, ha visto i biancoverdi dominare gli avversari. Solo in entrata di ripresa, complice l'uscita per cinque falli di Greppi, il Casale era riuscito a farsi sotto. Ma la precisione nel tiro di Sarrocco e le «bombe» di Grasso e Pomelari hanno fatto la differenza. Il Monferrato dovrebbe presentarsi all'appuntamento nella stessa formazione dell'andata. Dunque ancora out Pinesi che non ha ancora del tutto smaltito l'infortunio alla caviglia.

Condizioni psico fisiche ottimali anche per il Cigliano. I giallorossi di Da Vito saranno impegnati a Castelnuovo Scrivia (fischio d'inizio alle 21,15). Se i vercellesi riusciranno a ripetere la gara d'andata, chiusa con l'eloquente score di 87-49, la pratica-promozione dovrebbe venire facilmente risolta.



I campionati vivono le gare decisive

Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più e di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi e attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi e rinforza le vostre

difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte se avete mai gustato qualcosa di simile. Come se non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima «Sdraietta». Un regalo simile a questo non c'è.



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

